Anno 121 Numero 171

Giovedì 23 Luglio 1987 - L. 800

Il tempo che farà: MOLTO NUVOLOSO / VARIABILE

Temperature di ieri: Min. Catania 37° — Min. Bolzano 13° — Torino (media) 20°,3

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 1081 - Telex 221131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5696.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (5 o 7) 240 consegna assicurata posta aerea L. 160.000; consegna camionistica stesso solo anno L. 42.000 - Estero L. 408.000 - Usa: La Stampa (USPS 484-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (spedizione aerea): Austria sc. 17; Belgio fr. 45; Canada $ can. 1,75; Danimarca kr. 10; Egitto pr. 100; Finlandia mk 5; Francia fr. 7; Germania D.M. 2; Grecia dr. 150; Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 700; Libia din. 380; Lussemburgo fr. 34; Malta cents 21; Norvegia kr. 8; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 150; Spagna pts. 180; Svezia kr. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; Usa $ 1,50; Usa West Coast $ 1,75; Canada. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino. Modulo mm 42x45, feriale, prefest. e festa di regola tariffe in proporzione. Occasionali L. 540.000 (513.000). Comm. L. 480.000 (456.000) - Pubbl. finanziaria L. 975.000 (880.000). Ricerche pers., e varianti, L. 540.000 (512.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (762.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.500 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1345,15 -0,10
MARCO 723,19 +0,19
BORSE
MILANO (Comit) 899,08 +0,06%
NEW YORK (Dow Jones) 2470,18 +2,23

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

I repubblicani si ribellano al Presidente

Usa, anche il Senato vota il protezionismo

Dure reazioni in Europa e a Tokyo - Penalizzata anche l'Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il Senato ha ieri approvato per 71 voti a 27, una maggioranza di oltre due terzi sufficiente a scavalcare il veto di Reagan, uno dei progetti di legge sui commerci più protezionisti dalla fine della seconda guerra mondiale. Un disegno ancora più ostile alla Cee e al Giappone era passato il mese scorso alla Camera: una commissione congiunta bicamerale cercherà di unificarli dopo le vacanze estive. Il leader del Senato, il democratico Byrd, ha dichiarato che la legge porrà rimedio a sei anni di negligenza del governo nei confronti dell'ingente deficit commerciale degli Stati Uniti, che nell'86 ha raggiunto i 170 miliardi di dollari, quasi 230 mila miliardi di lire. Ben 19 senatori repubblicani si sono ribellati al Presidente, che aveva chiesto loro di bocciare il disegno, ed hanno votato invece a favore.

Alla Casa Bianca, Reagan ha accolto malamente la sconfitta, ammonendo che richiamerà i repubblicani alla disciplina di partito, e che mobilizzerà i Paesi alleati contro il progetto. Questo documento di oltre mille pagine, ha protestato, «è foriero di una crisi economica mondiale. Sono certo che parte del Congresso avrà un ripensamento, che il numero dei fautori del progetto diminuirà, e che io riuscirò a fermarlo col veto, a cui non intendo rinunciare». Il Presidente ha ammonito che se la legge passasse la Cee e il Giappone sarebbero costretti a imporre rappresaglie e si creerebbe la stessa spirale che portò alla grande depressione degli Anni Trenta.

Il clima psicologico tuttavia non è propizio al Presidente, non tanto per lo scandalo Irangate quanto per l'imminenza della campagna elettorale e per la crescita dell'inflazione — il 5 e mezzo annuo — dovuta al rincaro dei prodotti stranieri, provocato dagli apprezzamenti valutari rispetto al dollaro. Il timore che la perdita di posti di lavoro comporti un costo elettorale spinge i parlamentari a proteggere le industrie obsolete. L'obiettivo principale del progetto di legge è di obbligare le nazioni con un forte avanzo commerciale nei confronti dell'America a ridurlo drasticamente o ad azzerarlo in un quinquennio. I Paesi più esposti sono il Giappone, il cui attivo nell'86 ha superato i 51 miliardi di dollari, Taiwan e la Corea del Sud, ma corrono grossi pericoli anche quelli europei, tra cui l'Italia.

La versione del progetto approvata dalla Camera contempla addirittura sanzioni automatiche contro i partners commerciali degli Stati Uniti, nel caso che essi non si adeguino, disabilitce infatti che il loro surplus venga ridotto del 10 per cento annuo tramite contingentamenti e dazi, a meno che ciò non rechi pregiudizio all'interesse economico nazionale. Promotore della misura è uno dei candidati democratici alla Casa Bianca nell'88, Gephardt. La versione del Senato è più elastica: essa incarica Reagan di negoziare un compromesso.

Uno degli aspetti più inquietanti della legge è che i cambi delle valute devono essere «competitivi e giusti». Ciò significa che il ministero del Tesoro americano ha il diritto di stabilire se il livello dello yen giapponese, o del marco tedesco, o della lira sia mantenuto basso artificiosamente per agevolare le esportazioni e ridurre le importazioni; e quindi ha anche il diritto di rispondere con rappresaglie commerciali. Nel progetto figurano altresì forti restrizioni finanziarie: per esempio, gli stranieri non potranno acquistare banche americane, a meno che il loro Paese non consenta acquisti equivalenti da parte degli Stati Uniti. Per ultimo, si è la durissima misura contro la Toshiba di Tokyo, colpevole di aver fornito all'Urss tecnologie militari: la messa al bando di tutti i suoi prodotti per un periodo dai 2 ai 5 anni.

La reazione della Cee e del Giappone è stata immediata. A Bruxelles, il commissario della Comunità, De Clerq, ha espresso profonda preoccupazione per la decisione del Congresso che, ha aggiunto, danneggerà gravemente i commerci internazionali. Saremo costretti a prendere contromisure, ha ammonito De Clerq, lamentando che i rapporti tra la Cee e gli Stati Uniti, i massimi partners commerciali al mondo, stiano guastandosi. A Tokyo, il ministro dell'Industria, Tamura, rientrato appena domenica da Washington, ha denunciato il protezionismo come una strada senza ritorno.

Una voce critica autorevole si è levata dalla stessa Washington, quella del governatore uscente della Riserva Federale, Paul Volcker. Questi ha ammonito che la soluzione del problema dell'indebitamento estero del Terzo Mondo è legata all'espansione dei commerci. Se i Paesi in via di sviluppo non aumenteranno le esportazioni, ha insistito, non potranno fare fronte ai loro impegni.

Ennio Caretto

Per il governo ha deciso di smontare il vecchio potere ministeriale

Craxi, la carica dei tecnici

Da solo, ha scelto gli uomini che dovrebbero rinnovare il gruppo dirigente del partito «Salta la nomenklatura interna»: come reagirà il giovane-vecchio corpo intermedio del psi?

ROMA — Il primo ad accorgersene è stato Gianni Goria. A cena con i suoi, l'altra sera, ha riferito il diario di viaggio che lo accompagna in questi giorni di consultazioni, rileggendo le richieste ufficiali e le voci ufficiose che gli sono arrivate dal psi per la divisione dei ministeri e la candidature dei ministri. Quando ha chiuso il diario e ha alzato gli occhi, tutto era finalmente chiaro: «*Questi stanno ridisegnando il volto del partito*». Silenziosamente, l'ultima operazione craxiana punta proprio a questo: lanciare la carica dei tecnici dentro il governo per poi ribaltare sul partito il peso, la forza e la novità di queste competenze neosocialiste, selezionate per la prima volta dentro la società e le professioni e non più tra gli apparati e le tessere.

«*Non c'è dubbio* — conferma Gianni De Michelis, capogruppo alla Camera —: *i tecnici al governo sono una scorciatoia per allargare la classe dirigente del partito*». «*Il traguardo finale è questo* — spiega Claudio Martelli, vicesegretario —: *selezionare attraverso il governo i nuovi uomini di cui ha bisogno il psi*».

Dunque non era soltanto un'operazione-immagine quella che Craxi ha lanciato cercando fuori dal Parlamento i ministri socialisti per il primo governo della decima legislatura. I ministri tecnici sembravano la soluzione obbligata per conciliare le due esigenze opposte che il voto del 14 giugno ha dettato al psi: massimo disimpegno politico dalla dc, massimo impegno programmatico per la governabilità. E invece, all'improvviso si scopre che i tecnici sono per il nuovo psi del dopo-voto qualcosa di più. Da un lato l'occasione per azzerare il vecchio gruppo dirigente, sciogliendo la compagine dei *ministeriali* e frenando l'ascesa dei rampanti; dall'altro lato, l'opportunità per cercare fuori dal Palazzo il rinnovamento di un pezzo di vertice del psi, raccogliendo nuove energie socialiste, facendole crescere in fretta attraverso il potere ministeriale e il rapporto con l'opinione pubblica, per poi rovesciare sul partito il prodotto finale di questo *curioso* honoris causa esterno, che nei dicasteri del governo Goria non ha il punto d'arrivo, ma di partenza.

La filosofia dell'operazione è stata fissata da Craxi nella prima riunione della delegazione socialista, al momento di incontrare Goria: «*Questi tre e mezzo per cento in più che gli elettori ci hanno dato, pensiamo a investirlo più che a riscuoterlo. «Investire nella società civile* — teorizza Martelli —, *fra i socialisti che si sono fatti strada con la loro capacità professionale e con il loro sapere, e a cui oggi il partito è pronto a fare spazio, ritirandosi a controcampo in un ruolo di regista*». Dietro la filosofia, c'è il senso dell'inadeguatezza del partito, così come oggi è. «*Davanti ai compiti nuovi imposti dalla crescita elettorale*», sintetizza quanto spiega De Michelis. In più, la nuova ossessione socialista della velocità, nella convinzione che questa deve essere la legislatura non della transizione ma del cambiamento, e che il cambiamento deve consumarsi in fretta, a ridosso della scossione elettorale.

Così, mentre tutti osservano i movimenti di Craxi sulla frontiera esterna del psi, aspettando che sanzionasse con la dc e con il pci i nuovi rapporti politici e di forza nati dal voto, lui si è mosso all'interno del partito, sanzionando qui per prima cosa il successo elettorale. Ad uno ad uno, il segretario del psi ha ricevuto tutti i dirigenti di prima fila del partito e a tutti ha annunciato che ci sarebbe stato un movimento nei ruoli e negli incarichi, dopo un equilibrio interno più o meno fisso per più di quattro anni. Il primo risultato, e lo smontaggio della parte alta della piramide socialista: il vecchio potere ministeriale si è disperso e è stato restituito al partito (Signorile e Capria), il peso di uomini come Lagorio e Manca viene redistribuito in funzioni diverse. Formica e Amato tornano al governo — unici parlamentari del psi insieme con Ruffolo — ma dentro una squadra socialista che punta tutto sull'immagine dei tecnici, mentre Craxi riassume la gestione diretta del partito e della sua linea, con piena libertà politica di movimento, rispetto ad un governo *di programma*, senza vincoli strategici di alleanza.

La nuova costruzione del vertice della piramide è appena agli inizi. In forma riservata, fa solo, senza passare attraverso la delegazione socialista che segue la trattativa per il governo, Craxi ha incontrato in questi giorni i tecnici a cui sta pensando per il ruolo di ministro. Una squadra «*non di indipendenti ma di socialisti*» che verrà scelta tra i nomi di Marisa Bellisario, di Giuliano Vassalli, di Antonio Ruberti, di Franco Carraro, di Umberto Veronesi, di Renato Ruggiero, per gestire pezzi concreti di politica governativa (dalle telecomunicazioni alla Giustizia, all'Istruzione, allo Sport, alla Sanità, al coordinamento comunitario) attraverso i quali il psi punta a costruire un'impronta autonoma di riformismo riconoscibile ed estraibile dall'immagine complessiva, democristiana e pentapartitica, del ministero Goria. Ma da qui, l'operazione dovrà poi ricadere sul partito, con i nuovi ministri-tecnici trasformati, dopo quest'esperienza, in classe dirigente a pieno titolo del psi. «*Nelle ultime elezioni non avevamo tutti i capitali che ci servivano. Credo che dopo questa esperienza dei ministri tecnici, il problema non ci sarà più*», annuncia Martelli.

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Diverso uso dei soldi dello Stato

Smantellare la macchina della salute

Le recenti discussioni in tema di «tassa della salute» suggeriscono l'opportunità di alcune considerazioni di carattere generale. Che il servizio sanitario nazionale sia generalmente considerato insoddisfacente, a dispetto dei costi astronomici, è talmente noto che non vale la pena di insistere. Si è riusciti a deludere tutte le categorie interessate: i pazienti, che lamentano l'inefficienza e gli eccessi burocratici, e i contribuenti, che protestano per i costi eccessivi; inoltre si dicono insoddisfatti i medici, i farmacisti, gli analisti, gli industriali farmaceutici, in una parola tutti gli operatori del settore. D'altro canto, è semplicemente illusorio credere che il problema possa essere ridotto alla sopravvivenza o meno della «tassa della salute». Finché che il servizio sanitario nazionale continuerà ad esistere, il suo costo graverà, in una forma o in un'altra, sui contribuenti italiani. Si paghi la «tassa della salute» o una qualche altra imposta, a sopportare il costo dell'assistenza sanitaria di Stato dovremo necessariamente essere noi. Non c'è alternativa.

La via d'uscita più consona all'interesse della collettività sarebbe quella di smantellare questa colossale, inutile e costosissima macchina burocratica, e perseguire l'obiettivo dell'assistenza sanitaria per tutti attraverso una procedura assicurativa. Per esempio, si potrebbe rendere obbligatoria per tutti i cittadini italiani un'assicurazione medica che, in conformità ai requisiti fissati dal governo, venga dagli interessati stipulata presso una compagnia di assicurazione di loro scelta. Lo Stato fornirebbe a quanti percepiscono un reddito inferiore ad un dato livello un «buono» personale e non negoziabile, che darebbe diritto all'acquistare un'assicurazione medica presso la compagnia di assicurazione preferita.

Supponendo che i criteri per ottenere il «buono» siano particolarmente generosi e che, in conseguenza, gli aventi diritto siano per esempio 23 milioni (oltre il 40 per cento dell'intera popolazione), un premio assicurativo annuo di un milione (anche questa è una cifra approssimata per eccesso) si tradurrebbe in un esborso complessivo di 23 mila miliardi, meno della metà del costo dell'attuale servizio sanitario. Si tratta solo di una esemplificazione, ma questo è, credo, l'ordine di grandezza giusto.

Una soluzione siffatta a-

Antonio Martino

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Fonogramma di Zamberletti alle prefetture: «Maltempo al Nord, tenetevi pronti»

«Ancora nubifragi in Valtellina»

Altre 48 ore di ansia - Dalla Valmalenco sfollano i diecimila rimasti bloccati da sabato
Salvati 90 bambini di una colonia del Comune di Milano - Ai turisti dicono: «Andate via»

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — «*Il rischio di violenti temporali, nubifragi e forti quantitativi di pioggia è elevato: l'aggravamento è previsto entro le prossime 48 ore*». Da Roma, dal ministro della Protezione civile Giuseppe Zamberletti, arriva questo telegramma che è un ordine: «*Raccomandati impartire necessarie disposizioni cautelative ai reparti di soccorso*». Qui si fanno gli scongiuri, si spera che nulla accada, che il tempo tutti al meglio. Ma da questa mattina il «rischio è elevato», proprio come sabato, il giorno della Valtellina violentata dall'acqua.

Dalla Valmalenco, a fatica, scendono i diecimila rimasti lassù da sabato. A Sant'Antonio Morignone si cercano conferme: quante altre vittime sotto i 10 metri di fango e pietre? A Bormio e Morbegno si seppelliscono i morti. «*A Tartano* — dice il procuratore della Repubblica Ettore Cordisco — *i vigili del fuoco hanno trovato un pezzo di testa. Non sappiamo ancora se di un uomo o di una donna, ma così sappiamo che i morti salgono a 13*». Potrebbe essere, questo pezzo di testa, del padre o della madre di Emilia Libera, la brigatista che aveva sequestrato il generale Dozier.

«*Se torna a piovere dobbiamo scappare tutti, abbandonare quel poco che ci è rimasto*». A Sant'Antonio Morignone si arriva con un elicotterino della Guardia di Finanza. Riccardo Bonetti, 22 anni, sta spazzando fango dal primo piano di casa. E davanti a casa, è come essere in riva al lago. Per otto chilometri acqua, tetti di auto che galleggiano, pali della luce che scivolano a valle, cabine della Sip impigliate in alberi sughi. «*Di noi 250 che abitiamo qui nessuno è disperso* — dice Riccardo —. *Ma quando l'acqua si è portata via la strada lì c'erano molte macchine*».

I soccorsi, a Sant'Antonio, sono arrivati ieri, impossibile prima. Manca l'energia elettrica, i telefoni sono muti. Per otto chilometri, che erano di strada, di balze, di argine, non è rimasto nulla. Tutto è sotto quei 10 metri che dall'alto colorano di giallo. Anche — si continua a temere — altri morti. Adolfo Demonti, il falegname del paese, è sicuro e già l'ha detto alla polizia: «*Ho visto 4 o 5 auto ferme, e almeno dieci persone scendere e guardare verso il fiume. Erano rimasti bloccati dalla frana, si guardavano attorno...*».

Demonti, con Arsenio De Gasperi, l'idraulico di Sant'Antonio, aveva capito che la montagna stava per franare. «*Ci siamo messi a correre, abbiamo passato il Ponte delle Capre, che adesso non esiste più, e abbiamo cominciato a gridare*, a chiamarli, *a fare segni. Poi è scesa la frana, e sono stati travolti dai detriti e adesso saranno laggiù, sepolti*». «Anch'io — aggiunge Riccardo Bonetti, mentre ripulisce dal fango bottiglie di vino — *ho visto le auto trascinate via. Però penso che la gente si sia salvata: se ho visti tutti scappare*».

L'incertezza è nelle pessime previsioni meteo e nel conto delle vittime. I carabinieri di Sondrio, ai due numeri di telefono messi a disposizione per segnalare i dispersi (0342/511572-511573), hanno ricevuto più di 300 chiamate. In maggior parte richieste di notizie sulla Valmalenco, ancora senza collegamenti telefonici. E segnalazioni di auto scomparse, forse inghiottite da acqua e fango. E telefonate di chi è riuscito ad evitare la piena, tipo: «*Io mia auto è sicuramente sotto, ma io sono salvo*». A sera nessun nuovo disperso, nessun nuovo allarme.

L'allarme, adesso, è in quel telegramma di Zamberletti. Altra pioggia, altra acqua sulla Valtellina, rischia di travolgere le zone già sconvolte. Gli elicotteri dell'esercito risalgono le vallate a bassa quota. I rilievi dicono che le montagne sono spaccate in più punti, che i terreni possono portare verso l'Adda altre migliaia di metri cubi d'acqua e detriti. A Sant'Antonio Morignone due giorni di bel tempo non sono bastati, quel che resta del paesino può finire a valle. «*L'Adda* — temono qui — *si è ripreso il suo territorio, torna dove c'era la strada*».

Tremila valligiani hanno abbandonato i paesi. Di giorno, però, dai sentieri di montagna, tornano a pulire, a iniziare a ricostruire. A Cepina, appena sotto Bormio e poco prima di Sant'Antonio, il consigliere comunale Felice Fiorina ha paura che qualcuno possa sbagliare. «*I tecnici che vengono da fuori non conoscono le zone, è meglio che lascino fare a noi. I tecnici li abbiamo noi e siamo in grado di ricostruire da soli. Le montagne le abbiamo nel sangue e sappiamo noi come difenderle, meglio di tutti. Questa volta la ricostruzione deve essere affidata agli enti locali*».

Era mezzogiorno quando Fiorina parlava di ricostru-

Giovanni Cerruti

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A PAGINA 3

Nasce a Torino il salone nazionale del Libro

di Emanuele Mortà

Sì alla doppia opzione zero

Gorbaciov: via i missili dall'Asia

MOSCA — Il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha affermato ieri che è pronto ad accettare la «doppia opzione zero», cioè la eliminazione dei missili a raggio intermedio sovietici e statunitensi in Europa, Asia e America. Lo ha riferito l'agenzia Tass. L'offerta, fatta in una intervista a un giornale indonesiano, sembra rimuovere — rilevano gli esperti — un grosso ostacolo nei negoziati sul disarmo attualmente in corso a Ginevra tra Usa e Urss.

«*In uno sforzo per conciliare i Paesi dell'Asia e per tener conto delle loro preoccupazioni, l'Unione Sovietica è pronta a concordare di eliminare tutti i suoi missili a medio raggio, anche nella parte asiatica del Paese*», ha affermato Gorbaciov. «*In altre parole, procederemo dal concetto di un "doppio zero globale"*», ha aggiunto il segretario generale del pcus. Le sue dichiarazioni sono state riportate dalla Tass e lette anche alla televisione sovietica.

L'ipotesi di accordo prevalente nelle discussioni di Ginevra — scaturita dall'intesa raggiunta nell'ottobre 1986 da Gorbaciov e Reagan durante il vertice di Reykjavik — prevede l'eliminazione dei missili a gittata intermedia in Europa (euromissili, con il mantenimento di 100 testate per parte su vettori dislocati sui rispettivi territori nazionali (nella parte asiatica dell'Urss, e in Alaska nelle intenzioni degli Usa).

Negli ultimi mesi Washington ha tuttavia più volte auspicato l'eliminazione globale dei missili intermedi, al fine soprattutto di facilitare la verifica di un eventuale accordo, e tale questione è divenuta uno dei principali ostacoli a un trattato di disarmo tra i due Paesi.

Nelle dichiarazioni rese note ieri, Gorbaciov ha messo in chiaro che prevede lo smantellamento dei missili intermedi sia a maggiore sia a più corto raggio in base alla «doppia opzione zero».

(Ansa-Reuter)

Lanerossi dall'Eni a Marzotto

ROMA — L'Eni ha deciso: la Lanerossi va alla Marzotto per 168 miliardi. Dopo quella dell'Alfa alla Fiat è la maggiore cessione a privati di un'azienda a partecipazione statale. L'offerta della Marzotto ha battuto il duo Benetton-Inghirami. La Benetton, però, non accetta la sconfitta e accusa l'Eni di aver cambiato idea all'ultimo momento decidendo di vendere solo la struttura industriale della Lanerossi e non anche le società che la controllano.

Il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, socialista, è accusato da esponenti del suo stesso partito di avere scelto il gruppo industriale preferito dalla dc.

(Servizio di Stefano Lepri a pagina 11).

ENTUSIASMO ALLE STELLE PER RUSH E LA JUVE

Torino. La nuova Juventus si è radunata ieri pomeriggio al Comunale prima di partire per il ritiro svizzero di Bouche. Folla, entusiasmo, applausi, erano anni che la squadra non riceveva un'accoglienza così calorosa: fra i più festeggiati il gallese Rush (nella foto), che dovrà sostituire Michel Platini nel cuore dei tifosi bianconeri (Altre foto e servizi nelle pagine sportive)

Il comitato dei cittadini Usa che portano armi chiede un patrono al Vaticano

La leggenda del Santo pistolero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli americani che portano armi da fuoco, alcune decine di milioni, vogliono un santo patrono. Il direttore del loro gruppo di pressione a Washington, John Snyder, ha presentato formale richiesta al Vaticano. Il gruppo sostiene che una pistola o un fucile, nelle mani di una persona di pace, sono uno strumento di bene. Snyder, un cattolico con porto d'armi, che va a messa tutte le mattine, ha scritto al Cardinale Prefetto della Sacra Congregazione per la Santificazione. Ha persino indicato chi sarebbe adatto a fare il santo protettore della categoria: il «passionista» Gabriele Possenti, deceduto all'età di 24 anni nel 1862, e santificato da Benedetto XV nel 1920, col nome di Gabriele dell'Addolorata.

Come è venuta l'idea al gruppo. Il «Comitato civico per il diritto di possedere e portare armi» non sede a Pennsylvania Avenue a Washington? Non esiste una inevitabile contraddizione tra la santità e il possesso di strumenti di morte? «*Niente affatto* — risponde John Snyder — *è proprio il caso di Gabriele Possenti lo dimostra. Il seminarista che stava insegnando ad alcuni bambini fu affrontato da una squadraccia di disertori dell'esercito. Era un tiratore scelto. Strappò le pistole di mano a due degli aggressori, e mirò a una lucertola centrandola in pieno. La squadraccia si diede alla fuga*». Precisa Snyder: «*L'uomo di Dio seppe fare di quelle armi lo strumento della salvezza dei bambini*».

L'idea di un santo patrono è dello stesso Snyder: «*Lo scorso febbraio, durante la messa, un amico mi mostrò una rivista cattolica, il New Covenant, che pubblica una rubrica del Santo del mese. In quel numero, la rubrica era dedicata a Gabriele Possenti. Raccontava che era nato ad Assisi, e che era seminarista dei Passionisti. Riferiva dell'incidente, avvenuto a Isola del Gran Sasso uno o due anni prima che morisse, al paese di tubercolosi. Parlava della sua canonizzazione, avvenuta alla presenza di 45 cardinali e 200 vescovi. Ne rimasi molto impressionato*». Snyder ne discusse coi colleghi — «*sarebbe il nostro santo protettore ideale*» —, poi il primo maggio scrisse al Vaticano.

Il direttore del «Comitato civico per il diritto di possedere e portare armi» ammette di non avere ancora ricevuto risposta da Roma. Ma non è scoraggiato: «*I nostri soci* — spiega — *scriveranno anch'essi a uno a uno finché la nostra richiesta non sarà accolta*». Ma perché la Chiesa cattolica dovrebbe dare un patrono ai pistoleros americani? John Snyder respinge questa qualifica: «*Chiediamo il porto d'armi per legittima difesa* — afferma — *della nostra vita, della nostra famiglia e della nostra proprietà*».

In realtà, sulle armi da fuoco in America infuria una furibonda polemica dal marzo dell'81, quando il presidente Reagan rischiò di essere assassinato dal giovane Hinckley. Si calcola che ci siano nelle mani dei privati oltre 100 milioni di fucili e di rivoltelle, in gran parte illegali.

Ennio Caretto

Acuita mondiale nei 5000

ROMA — Said Aouita, un ventisettenne atleta marocchino da tempo residente in Italia, ha migliorato ieri sera allo stadio Olimpico, durante il «Golden Gala» di atletica, il proprio record mondiale sui 5000 metri, portandolo a 12'58"39. Il suo precedente primato mondiale, di 13'00"40 era stato realizzato ad Oslo il 27 luglio 1985.

(Servizi nello sport)

Sfuma l'ipotesi di un vertice della maggioranza in settimana

Governo, i tempi s'allungano

Per «chiudere» bisognerà attendere l'esito della direzione socialista convocata per lunedì - Grandi manovre e nervosismo nei partiti per la conquista dei ministeri - I Verdi si autoescludono dall'esecutivo («Respinte le nostre richieste») - Anche i radicali resteranno fuori

ROMA — I collaboratori più stretti di Giovanni Goria sostengono che oggi sarà il giorno della verità per il governo in formazione, poiché sono attese le reazioni dei cinque partiti al documento programmatico finale consegnato ieri sera. Ma, per come si stanno mettendo le cose, di giorni della verità il presidente incaricato ne vivrà più d'uno. Infatti i tempi si allungano e, mentre comincia a farsi assordante il rumore delle lame che si incrociano nella lotta per la conquista dei ministeri, si notano segni di un crescente nervosismo politico. Sembra sfumata l'ipotesi di una riunione collegiale di maggioranza questa settimana e difficilmente Goria potrà sciogliere la riserva prima di mercoledì prossimo. La vicenda si complica.

Nella mattinata di ieri il presidente incaricato, non senza qualche imbarazzo, ha risolto il problema del ventilato allargamento della maggioranza a Verdi e radicali. «Avremo posto cinque punti — ha dichiarato a nome dei primi Gianni Mattioli dopo un incontro con Goria —. Oggi, con rammarico, *dobbiamo dire che su nessuno dei cinque punti che abbiamo presentato c'è stata una risposta soddisfacente*». I Verdi, quindi, pur recriminando un po', si sono autoesclusi. Ai radicali il presidente incaricato ha dovuto dire che considera «inopportuno» un loro ingresso nel governo, anche se questo non è stato sufficiente a farli desistere. Infatti Marco Pannella ha annunciato che «*fino all'ultimo istante utile* i radicali *opereranno per acquisire al Paese un governo adeguato*» e, a questo proposito, promuoveranno una serie di incontri con i partiti della maggioranza per tentare di rimuovere ogni veto nei loro confronti. Oggi vedranno socialisti e socialdemocratici insieme, partiti quasi fratelli.

Risolto in qualche modo questo problema, Goria si è dedicato alla definitiva messa a punto del documento programmatico, contributo di essere ormai in dirittura di arrivo. Ma, mentre si accingeva a farlo recapitare, un dispaccio di agenzia lo ha informato che il psi aveva convocato per lunedì prossimo la direzione del partito.

Il presidente incaricato ha fatto sapere che avrebbe chiesto comunque la convocazione di un vertice per l'ok finale sul programma, anzi, ha tenuto a precisare, di una riunione collegiale di maggioranza (formula che consente ai segretari politici dei cinque partiti di mantenere legittimamente la riunione nel caso non vogliano ancora compromettersi). Ma è molto probabile che i socialisti obiettino che la riunione non è possibile finché non si è pronunciata la direzione, oppure che la collegiale si può anche fare essendo però scontato che non si tratterà affatto di un incontro conclusivo.

Questo colpo di freno socialista sembra vada collegato alle voci di concitati movimenti di truppe all'interno della dc. Bettino Craxi vuole capire cosa sta succedendo in piazza del Gesù prima di sbilanciarsi con una decisione definitiva. Proprio ieri Arnaldo Forlani ha annunciato un Consiglio nazionale del partito entro il 10 settembre. Quella riunione aprirà una fase congressuale che si profila piuttosto agitata. Ieri sera il capogruppo alla Camera, Mino Martinazzoli, ha pronunciato davanti all'assemblea dei deputati dc un discorso che è stato interpretato come una autocandidatura per la successione a Ciriaco De Mita, mentre si susseguono una dopo l'altra riunioni di corrente. Questo è lo sfondo davanti al quale si svolge la solita corsa ai ministeri, che, però, da gioco si sta trasformando in battaglia.

Alla totale insaputa dell'interessato, che ha protestato vivacemente la sua contrarietà, è stata lanciata una candidatura del vicesegretario Guido Bodrato per il governo. Si è saputo che De Mita aveva in mente di sostituire Bodrano, entrato in rotta di collisione con lui, non un suo fedelissimo, Sergio Mattarella. Ci sono difficoltà a trovare un ministero per Nino Andreatta, che ha mostrato un certo interesse al riguardo. Così come l'opposizione (esplicita) del pci e quella del psi (discreta) alla costituzione di un ministero per la Riforma istituzionale hanno creato un problema per la collocazione di Amintore Fanfani, che sembrava già sistemato.

Ieri sera, in piazza del Gesù, circolava una lista di quattordici ministri dc per il prossimo governo considerata «*provvisoriamente definitiva*». Questa lista, cioè, registra il punto di arrivo della negoziazione interna sulla base dei rapporti di forza finora sviluppatisi. Comprende: Giulio Andreotti, Amintore Fanfani, Carlo Donat-Cattin, Emilio Colombo, Antonio Gava, Remo Gaspari, Gianni Prandini, Filippo Pandolfi, Giuseppe Zamberletti, Luigi Granelli, Virginio Rognoni, Giovanni Galloni (o Carlo Fracanzani), Angelo Sanza (o Giuseppe Gargani), Calogero Mannino (o Paolo Cirino Pomicino). Ma è saggio attendersi ulteriori aggiustamenti.

Paolo Passarini

Pri: una mossa di Battaglia accelera la successione alla segreteria

La Malfa allo sprint finale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Giorgio La Malfa è allo sprint finale per la segreteria del pri. All'improvviso, la successione a Spadolini, che pareva rinviata a settembre (il consiglio nazionale del partito è stato convocato per l'11 di questo mese) ha subito una brusca accelerazione.

L'accordo che aveva portato al congelamento della corsa per la segreteria prevedeva che La Malfa e il suo concorrente diretto Adolfo Battaglia non sarebbero andati al governo per confrontarsi direttamente sulla *leadership* del partito. Ma ieri, a sorpresa, Battaglia ha dichiarato che il p[illegible]to a entrare nella delega[illegible]one governativa del pri. «*O faccio il segretario o faccio il ministro*», ha detto.

Sulle prime, è parso che Battaglia annunciasse in questo modo il ritiro della sua candidatura a segretario. Ma a chi glielo ha chiesto, il capogruppo dei deputati repubblicani ha spiegato che non è così: lo e La Malfa, ha spiegato in sostanza, siamo d'accordo in questo senso da tempo. Uno di noi sarà il successore di Spadolini. L'altro andrà al governo.

«*Io ricomincerò al governo non nudo* — ha risposto poco dopo La Malfa — *se nel partito c'è una maggioranza che mi vuole segretario, sono pronto a farlo. Altrimenti continuerò a fare il parlamentare; non andrò certo in convento per la delusione!*». La Malfa sa che una larga parte del partito (ultima, nei giorni scorsi, la federazione regionale emiliana, una delle roccaforti del partito) s'è pronunciata in suo favore. Sulla carta ha dietro le spalle la maggioranza relativa dei consiglieri nazionali. Ma per vincere ha bisogno dell'appoggio di Spadolini e almeno del non-rifiuto di Visentini, il presidente del partito che finora gli si è dichiarato contrario.

Proprio l'indecisione dei due grandi «padri» del pri ha congelato la scelta del nuovo segretario dopo l'elezione di Spadolini a presidente del Senato e le sue dimissioni dalla guida del partito. Visentini ha fatto qualche mossa, prima ha ipotizzato una segreteria Mammì, poi è passato a sostenere Battaglia. Spadolini ha preferito aspettare, ha proposto la nomina di un coordinatore della segreteria.

Ma Battaglia ha preferito non aspettare. Con la sua candidatura al governo ha messo il cinna di incertezza e costretto i due grandi del partito a pronunciarsi. Più che chiedere il posto di ministro, il capogruppo li sfida a dire chiaro se è lui o no il prossimo segretario: se non volete me — è implicito — avrete La Malfa.

Presi di contropiede, Spadolini e Visentini hanno riunito in fretta ieri sera il vertice repubblicano, senza arrivare a una decisione. Oltre ai problemi della segreteria, dovevano fronteggiare l'ira di Aristide Gunnella e Oscar Mammì, già candidati al governo e con il ministero praticamente in tasca fino alla mossa di Battaglia; ora nuovamente appesi a un filo. A tarda sera è emerso l'orientamento di chiedere a Goria tre ministeri: se il pri li otterrà, Battaglia non potrà tirarsi indietro.

Cgil, Cisl e Uil riconoscono gli autonomi

Nuova rotta sindacale

La Cgil, la Cisl e la Uil intendevano concordare martedì «un programma comune di governo sindacale» per i prossimi anni, ma l'urgenza di presentare osservazioni e richieste a Goria ha costretto le tre confederazioni a discutere solo una parte degli argomenti. Il primo punto approvato è la ripresa a cadenza mensile degli incontri delle tre segreterie: si comincerà a settembre con la finanziaria. Con questi incontri le confederazioni si propongono di tornare all'unità d'azione. Dopo la rottura di tre anni fa si erano riunite poche volte e con risultati scarsi: l'ultima, in occasione della vertenza dei portuali di Genova, vide la Cgil dividersi dalla Cisl e dalla Uil, perché incapace di resistere al richiamo del pci. Come atto concreto della volontà di operare insieme viene considerato il documento presentato a Goria perché redatto in forma unitaria al termine di un puntiglioso dibattito.

E' stato esaminato ma rinviato a dopo le ferie per l'approvazione del secondo punto, quello che dovrebbe qualificare la nuova rotta. Le tre confederazioni rinunciano a difendere un monopolio di rappresentanza, che hanno perso, e riconoscono i grossi sindacati autonomi. La nuova strategia comporta la ristrutturazione dei Consigli di azienda attraverso elezioni a suffragio universale che coinvolgano tutti i dipendenti, abbiano o non abbiano iscritti. A Roma si continuerebbe a discutere i contratti nazionali per grandi linee, i nuovi Consigli di azienda interverrebbero a livello locale tenendo conto delle situazioni particolari, della produttività, della professionalità. I contratti diventerebbero più articolati.

Il processo di superamento della fabbrica taylorista con gli operai di linea e gli impiegati di massa costringe Cgil, Cisl e Uil a riconoscere la rappresentatività dei grossi sindacati autonomi e a sedersi con loro al tavolo delle trattative (così almeno il progetto); non inseguono invece i piccoli Cobas, nella convinzione che le proteste e le richieste nate dalla nuova struttura del lavoro faranno sorgere di continuo occasionali raggruppamenti.

L'incontro di martedì con le prime intese è una tappa importante nella ricerca di regole di comportamento nuove e chiare dopo la confusione degli Anni Settanta. La stagione contrattuale del 1968-'69 aveva illuso Cgil, Cisl e Uil che fosse arrivata l'era del pansindacalismo e, sotto la spinta dei metalmeccanici, dove più si faceva sentire l'estrema sinistra, avevano proclamato l'intenzione di riunificarsi. Nel 1970 il Consiglio unitario di Firenze aveva deciso di sciogliere le confederazioni in tempi brevi, ma l'anno dopo, sempre a Firenze, il Consiglio si era dimostrato meno convinto, constatando, senza eccessive sorprese, che la riunificazione stava a cuore soprattutto alla componente comunista della Cgil. A far fallire il progetto avevano concorso il pri di La Malfa, la dc di Forlani, il psi di Craxi: temevano che il sindacato unico diventasse uno strumento troppo forte a disposizione di un pci in ascesa.

Nel 1972 Cgil, Cisl e Uil ripiegarono su una «Federazione» che avrebbe dovuto fungere da ponte verso l'unità organica quando i tempi fossero maturi. Ben presto anche nella Federazione si manifestarono crepe, ma rimasero coperte dalla situazione politica. Si era al tempo della solidarietà nazionale con il pci che si astenne e poi entrava nella maggioranza di governo.

Quelle crepe vennero alla luce nel 1980 con il caso Fiat. La lotta per il contratto vide il duro picchettaggio ai cancelli e l'infelice intervento di Berlinguer che tentò di impressionarsi della vertenza. Davanti a Mirafiori, al Lingotto, a Rivalta il segretario comunista parlò di «*occupazione delle fabbriche*» e assicurò che «*in tal caso*» il partito si sarebbe mobilitato «*per coreggiare agli operai aiuti materiali*». Era il 26 settembre. Il 14 ottobre ci fu la marcia dei quarantamila (capi, quadri intermedi e dirigenti) che protestavano contro i picchetti e chiedevano di poter tornare a lavorare. Due giorni dopo fu firmato il contratto e si diede avvio alla cassa integrazione. In fabbrica vennero contestati e fischiati Lama, Carniti e Benvenuto. Clamorosamente si cominciava a contestare la rappresentatività delle confederazioni.

La morte della Federazione unitaria fu sancita il 14 febbraio 1984, giorno di San Valentino, quando la Cgil si dissociò dalla Cisl e dalla Uil che accettavano un patto di «concertazione» con imprenditori e governo per uscire dalla grave depressione economica. Nel giugno dell'85 avvenne lo scontro sulla scala mobile.

Il ritorno all'unità d'azione è sentita oggi come necessità, ma la strada non sarà facile. Il comportamento del vecchio sindacato ha sovente risentito del collateralismo dei partiti; così oggi gli ostacoli maggiori per un sindacato nuovo vengono ancora dai partiti. Se Pizzinato fa fatica a resistere ai richiami di Occhetto, fatica maggiore costa a Benvenuto per resistere al fascino di Craxi.

Giovanni Trovati

■ Domenica 26 sciopero Cobas macchinisti

VENEZIA — Uno sciopero nazionale di 24 ore, dalle 10 di domenica 26, è stato proclamato dai Cobas in seguito alla mancata risposta da parte delle Ferrovie alla richiesta di un incontro per discutere i problemi della categoria. L'astensione dal lavoro è stata annunciata ieri da alcuni esponenti veneziani del coordinamento. Allo sciopero, è detto in un comunicato, aderiranno «*i coordinamenti di tutti i compartimenti d'Italia che si riconoscono nel coordinamento nazionale macchinisti uniti*». (Ansa)

■ P. Sorge «Nuovi equilibri politici»

ROMA — «*In fronte ai mutamenti in atto non ci si può aggreppare disperatamente ad una formula politica superata, minacciando in caso contrario il passaggio all'opposizione*». Lo afferma padre Sorge in un'intervi[illegible] all'Europeo. E' invece necessario — sostiene l'ex direttore di *Civiltà Cattolica* — «*uno sforzo di fantasia e di coraggio per elaborare una nuova ipotesi politica che possibilmente raggruppi le forze della disciolta maggioranza, ma che, di fronte a immotivati rifiuti o a giochi inaccettabili, prenda l'opportunità anche di equilibri diversi*». Passando all'opposizione, la dc — osserva padre Sorge — «*diventerebbe il polo conservatore dello schieramento politico. Sarebbe un suicidio*». (Ansa)

■ Pretore nomina 134 artigiani «custodi giudiziari» tassa salute

BRESCIA — Il pretore dirigente di Brescia, dott. Saverio Ambrosio, ha disposto su istanza di 134 lavoratori autonomi il «sequestro in mani proprie», applicando l'art. 687 del codice di procedura civile, di 600 milioni che gli stessi professionisti, artigiani e commercianti autori del ricorso, avrebbero dovuto versare il prossimo 25 luglio all'Inps per pagare la contestata «tassa sulla salute». Il pretore ha emesso un provvedimento cautelativo provvisorio — sequestro in mani proprie — (i lavoratori diventano custodi giudiziari) in attesa che la Corte Costituzionale decida in merito.

A livello nazionale, intanto, si ipotizza una proroga tecnica di 15 giorni per il pagamento della prima rata della «tassa sulla salute», il cui termine è fissato al 25 luglio. Milioni di artigiani e commercianti stanno premendo presso le forze politiche e il presidente del Consiglio incaricato per giungere a una soluzione soddisfacente per tutti.

Persone

di Lietta Tornabuoni

State buoni se potete

Sull'autostrada il cartellone maldisegnato mostra su fondo bianco una classica bottiglia di vetro dal collo stretto, a illustrazione dello slogan: «*Non t'imbottigliare!*». Un altro cartello annuncia: «*Coda probabile*». Nello spot televisivo della Pubblicità Progresso, si vede una siringa sul mucchio di rifiuti contenuto in un cestino, si sente il motto antidroga: «*Io la mia siringa l'ho buttata. Buttala anche tu!*».

Le intenzioni saranno anche buone, le spese di campagna pubblicitaria saranno magari ingenti, ma a cosa serve roba simile? C'è qualcuno che, potendo evitarlo, sceglierebbe d'andarsi a imbottigliare con l'automobile tra centinaia d'altre automobili? Se uno rimane imbottigliato, non è certo per amore d'avventura, per masochismo o sbadataggine: è per via del traffico e delle autostrade che non lo reggono. Quale effetto potrà allora avere l'ammonimento «*Non t'imbottigliare!*»? Soltanto quello di far guadagnare gli autori della campagna pubblicitaria, e di far infuriare l'automobilista imbottigliato. Anche «*Coda probabile*»: beh? Quando un cartello m'ha avvisato che esiste la probabilità di una coda, che faccio? Cambio autostrada? Vado in direzione opposta a quella in cui devo andare? Mi mordo le mani, bestemmio? Mi metto sul ciglio della strada aspettando che passi un Angelo? Ancora: «*Butta la siringa*». Ma se fosse così semplice: se per abbandonare la droga bastasse l'esempio di un ignoto e l'invito di una voce sconosciuta, la tossicomania non sarebbe un problema internazionale drammatico. Siccome invece lo è, l'ammonimento «*Butta la siringa*» non può che provocare sbeffeggio e pernacchia da parte del drogato, associata indifferenza da parte dei non drogati.

Sono esortazioni simili a quelle delle mamme in lacrime che nei film di guerra dicono al figlio che va in battaglia: «*Mi raccomando, sta' attento*». Ma non sono soltanto un esempio di inutilità, di stupidità e di soldi buttati, o una prova del fatto che i cittadini continuano a venir considerati bambini scemi cui ripetere: «*State buoni*». Sembrano piuttosto un ampliamento dell'uso politico di sostituire le parole ai fatti, la chiacchiera all'azione, i discorsi all'intervento. Se le autostrade sono insufficienti, se la gente si ritrova in automobile prigioniera di code interminabili, se la droga seguita a far danni, produrre ammonimenti, esortazioni, raccomandazioni, incoraggiamenti, inviti, è certo più facile che affrontare i problemi: tanto siamo nella società dello spettacolo, conta quello che si dice, contano i ritagli di giornale, e se non altro il ministro responsabile potrà sempre sostenere d'aver «*organizzato vaste campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica*».

Un vantaggio c'è invece nelle cronache apocalittiche dei week-end estivi trasmesse dalle televisioni. Di fronte a immagini così terribili, capita sul serio che qualcuno rinunci a partire in macchina e scelga (senza supporre quel che lo aspetta) il treno. E chi s'ostina spesso sperimenta quel misterioso fenomeno per cui un'ingorgata vista in tv può rimanere nella mente ferma, immutabile, rappresentazione d'una realtà inalterabile: se.

Merci

Il colonnello Oliver (Ollie) North, caricatura dell'ingenuità e dell'aggressività della politica estera americana (la definizione è del giornalista inglese Anthony Sampson), è uscito dal tribunale per ascendere al paradiso della pop-cultura.

Il settimanale *Newsweek* elenca le merci nate dal successo di North negli Stati Uniti, velocemente prodotte e poste in vendita: videocassetta con 90 minuti della sua deposizione (19,95 dollari); taccuino pubblicato dalla Pocket Books in 725.000 copie, con il testo completo della sua deposizione; magliette con su scritto «*Ollie for President*» o «*Ollie's Follies*»; coppia di bambole da diffondere a Natale, Ollie e Betsy, raffiguranti il colonnello e sua moglie; autoadesivi, cartelli e «badges» con scritte filo-North, compreso l'ironico «*Urrà per Olliewood*». In campo gastronomico: Jolly Ollie, un cocktail che mescola liquori neri colori rosso-bianco-blu della bandiera americana; il sandwich Oliver North Hero, la torta gelata North.

Americanate? Senz'altro. Se da noi si volesse fare *merchandising* su un personaggio analogo a North, diciamo il generale Musumeci, già dirigente dei servizi segreti militari, che sta adesso deponendo (o rifiutandosi di deporre appena è in ballo il caso Cirillo) davanti al tribunale di Bologna, l'unica cosa che si potrebbe mettere in vendita sarebbe una maschera della sua faccia in bronzo, o magari la sua marmorea, impassibile brillantina.

Il presidente incaricato ha consegnato agli alleati una seconda bozza di programma

Ambiente, nucleare e Sud, ecco le novità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ambiente, nucleare, Mezzogiorno e qualche precisazione sulla politica fiscale: sono queste le maggiori novità della seconda bozza di programma consegnata ieri sera dal presidente incaricato Giovanni Goria ai cinque partiti che daranno vita alla nuova maggioranza. Dalle 18 cartelle della prima bozza, il testo è salito a 30 pagine.

Ambiente. Goria parla di «*impegno non congiunturale*» del governo in questo settore. Si tratta di passare «*da una cultura di tipo strettamente difensivo e protettivo, a una attiva e propettiva*».

Il governo si propone perciò di presentare in Parlamento sei proposte urgenti: 1) un fondo di investimento per l'ambiente che raccolga gli stanziamenti delle varie amministrazioni dello Stato e sia utilizzato per finanziare programmi e interventi organici sul territorio; 2) riforma della legge Merli per il disinquinamento delle acque (approvata da anni ma la cui applicazione è stata sempre rinviata) e della legge sull'inquinamento atmosferico; 3) leggi per l'utilizzo dei giacimenti ambientali; 4) nuove norme per lo smaltimento dei rifiuti urbani; 5) legge sulla difesa del suolo; 6) iniziative di salvaguardia delle aree protette dei parchi nazionali.

Accanto a queste iniziative, c'è la volontà di affrontare una serie di «grandi problemi» relativi alle metropoli (conseguenze della sovrappopolazione, traffico auto, rumori, rischi industriali, rischi naturali) con un'opera di prevenzione dei disastri idrogeologici.

Nucleare. L'accordo fra i partiti si basa su due punti: effettuare entro l'autunno i referendum, provvedere in sede di governo alla definizione di una nuova politica energetica. Per le centrali nucleari attualmente in funzione, l'intesa prevede soluzioni diverse a seconda dei casi: chiusura per Latina; verifica tecnica di sicurezza (prima dell'eventuale ripresa) per Trino; per Caorso, dopo la verifica dei tecnici dell'Enea conclusa con un giudizio positivo su un livello di sicurezza, la decisione sulla ripresa di attività è rinviata al ministro dell'Industria. Per le centrali in costruzione, si prevede un completamento di Montalto di Castro (mentre la trasformazione a gas dell'impianto). Per Trino 2, la possibilità aperta: o una pausa di riflessione di due o tre anni; o un proseguimento dei lavori per le sole opere civili e per le parti meccaniche (ma difficilmente, pare di capire, la centrale andrà avanti). Infine, poi da definire un piano di localizzazione per i depositi di scorie nucleari e un piano di emergenza per il rischio nucleare.

Mezzogiorno. Lo sviluppo del Sud e dell'occupazione, dice Goria, sono due temi che ormai tendono sempre di più ad identificarsi. L'azione del nuovo governo si qualificherà «*non più come un recupero di una generica arretratezza meridionale, ma come inserimento del Sud (e dei suoi giovani) nel quadro e nelle logiche di sviluppo dell'intero sistema nazionale*».

Il governo — fa capire Goria — si muoverà seriamente: si intensificheranno gli sforzi per mettere a pieno regime la legge sul Mezzogiorno; si rimetterà in moto l'insieme degli enti collegati di tipo promozionale; si darà via libera con determinazione al piano triennale di interventi straordinari; si svilupperà la collaborazione tra pubblici e privati; espansione del terziario e part-time.

Misure fiscali. Nella nuova bozza si parla più chiaramente di sgravi all'Irpef e, per contro, di inasprimenti dell'Iva, anche in sostituzione parziale o totale della tassa sulla salute. Su proposta dei socialisti, viene inserito un accenno alla «*razionalizzazione del trattamento dei redditi da capitale*», con cose, su suggerimento socialdemocratico, si parla di riforma dell'equo canone.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Salute

vrebbe vantaggi enormi: anzitutto consentirebbe un risparmio di quasi 20 mila miliardi per l'Erario: oltre il 35 per cento dell'intero gettito delle imposte indirette. In secondo luogo, ma più importante, eliminerebbe l'iniquità del sistema attuale che consente solo ai benestanti la possibilità di «uscire» dall'inefficienza pubblica e rivolgersi all'assistenza privata. Inoltre, estenderebbe la libertà di scelta anche ai non abbienti, eliminerebbe inutili e fastidiose pastoie burocratiche, stimolerebbe la concorrenza nella fornitura del servizio e garantirebbe un meccanismo di controllo (esercitato dalle compagnie di assicurazione) contro le frodi. Questi sono solo alcuni dei vantaggi del sistema proposto; tuttavia, è assai improbabile che venga mai preso in seria considerazione. Vediamo perché.

In un precedente articolo dedicato al dissesto della finanza pubblica («Deficit come tassa», *La Stampa*, 9 luglio), abbiamo visto come la struttura degli incentivi politici favorisca tutte quelle decisioni che conferiscono benefici immediati e visibili a gruppi ristretti, finanziandoli con costi invisibili e futuri, gravanti sull'intera collettività. Quest'analisi si applica anche al problema della sanità: infatti, è bensì vero che il sistema sanitario non ha realizzato le esigenze generali che lo avevano ispirato, ma è altresì vero che esso soddisfa gli interessi di un piccolo esercito di politici e burocrati che lo amministrano. Il suo smantellamento realizzerebbe l'interesse della collettività, ma danneggerebbe quanti oggi traggono vantaggio dalla sua esistenza. Dal momento che la collettività non è certo organizzabile in gruppo di pressione, mentre l'apparato politico-burocratico è già organizzato, è quasi certo che l'interesse concentrato di quest'ultimo finirà col prevalere sull'interesse generale.

Che le cose sarebbero andate così si sapeva benissimo fin dall'inizio. In un convegno sull'assistenza sanitaria tenuto a Roma nel gennaio del 1980, Artur Seldon, esperto inglese di questi problemi, dichiarò: «*Il servizio sanitario nazionale non fornirà cure mediche gratuite ma richiederà una continua crescita della fiscalità per far fronte ad una domanda non contenuta dai prezzi. L'assistenza gratuita distruggerà il potere contrattuale del paziente italiano, renderà il medico dipendente dal potere politico e indebolirà il rispetto reciproco tra ammalato e dottore*». Seldon parlava avendo in mente l'esperienza del servizio sanitario inglese, che veniva allora considerato in Italia una sorta di modello. Non venne ascoltato e l'esperienza ha dimostrato quanto giusta fosse la sua diagnosi. Aver ragione, tuttavia, non servirà a nulla. Pur consapevole del destino che attende le previsioni degli economisti, azzardo con serenità una previsione: nel Duemila il servizio sanitario nazionale esisterà ancora. Parassitario, inefficiente, costosissimo, avrà forse cambiato nome, ma non sostanza: sarà sempre un esempio tipico di sfruttamento politico burocratico ai danni dell'interesse generale.

Antonio Martino

Craxi

Italiano i vecchi sistemi di selezione attraverso il cancello garantito dell'apparato, «*e salta la nomenklatura interna*», come dice Gennaro Acquaviva, capo della segreteria politica di Craxi. Bisognerà vedere come reagisce il giovane-vecchio corpo intermedio del psi, davanti ai profilarsi di una forma-partito inedita per la sinistra italiana, con i ministri del presidente, scelti direttamente dal leader per rispondere a lui, bypassando tesorieri e baronie, senza però cancellarle. Bisognerà capire qual è il punto d'equilibrio tra selezione e cooptazione, tra socialisti di partito e socialisti di governo, tra competenza e appartenenza, mentre viene avanti un nuovo modello di governabilità tecnica socialista, mutuato in parte dalle *équipes* mitterrandiane e in parte dalle *chiamate* presidenziali americane: 24 anni dopo il pessimismo nenniano che alla nascita del centrosinistra vedeva i primi ministri socialisti circondati dalla diffidenza e dalla sufficienza con cui si guarda «agli scalli di passaggio, non destinati a fare il nido».

Ezio Mauro

Nubifragi

sione, di cessato allarme. di Valtellina tornata verde e non più in pericolo. A quell'ora, nel pianale della Fonte Leviasima a Piazza di Bormio, gli elicotteristi dell'esercito stavano revisionando gli apparecchi. Qualcuno cominciava a prevedere la data del rientro a casa. E invece in quei minuti il preallarme da Roma. E alle due del pomeriggio il telegramma di Zamberletti. Dalla Valtellina, per precauzione, è meglio che turisti e villeggianti se ne vadano. L'allarme di rabbia corso era stato sottovalutato.

I diecimila rimasti in Valmalenco sono stati raggiunti ieri mattina dai bersaglieri. Scendono con le jeep dell'esercito, la strada è aperta a tratti. «*Abbiamo liberato Chiesa Valmalenco*», annuncia Roberto Marchini, il presidente della provincia. Dopo l'annuncio, i primi ad arrivare a Sondrio, e poi a Morbegno, e poi fino a casa, sono stati i 90 bambini di una colonia del comune di Milano. Nella notte, dalla Valmalenco, la colonna ha continuato a scendere.

E da oggi si torna in stato d'allarme. La prefettura di Sondrio ha comprato tutti gli stivali di gomma disponibili nei negozi. Da Roma si aspettano aggiornamenti sulle condizioni meteo. Da Sondrio a Morbegno l'Adda defluisce lento. Il Mallero, il torrente che taglia Sondrio, è pieno di pietre e alberi. Da, da Sondrio a Bormio, l'Adda e i torrenti non hanno più argini, i letti si sono alzati fino al terreno. Dovesse scendere altra pioggia, calerebbe a valle senza trovare ostacoli. Si può solo sperare.

Giovanni Cerruti

VITA DI GIULIANO L'APOSTATA

Ritorno all'Olimpo

Giuliano ancora bambino scampò per un soffio, trafugato dai preti cristiani in una chiesa, al massacro della sua famiglia perpetrato dalla guarnigione imperiale nel palazzo di Costantinopoli probabilmente su istigazione dell'imperatore Costanzo. Da allora — settembre del 337 — e fino ai ventiquattro anni il giovane principe visse segregato, da ultimo e più a lungo in un remoto villaggio della Cappadocia dove non poté fare altro che studiare. Assorbì lentamente dai suoi maestri le meraviglie dell'antico paganesimo e le sublimità del neoplatonismo, si piegò alle loro favole e respinse la fede che aveva appreso da piccolo e praticato devotamente, si esaltò per le teofanie di Cibele e i prodigi di Giamblico, e ridicolizzò quelli del Galileo e dei suoi seguaci. Ripescato dal suo esilio e nominato Cesare nel 355, spedito in Gallia a contrastare gli Alamanni e i Franchi, il mistico sognatore si rivelò grande generale e cinque anni dopo le truppe lo proclamarono imperatore a Parigi.

Giuliano l'Apostata

In un curioso scritto autobiografico pubblicato ora dalla Fondazione Valla - Edizioni Mondadori in un volume di sue orazioni dal titolo *Alla Madre degli dei*, Giuliano ricorderà più tardi con nostalgia la futura capitale della Francia e il suo soggiorno in quegli anni di giovinezza e di gloria: la *nuova Lutezia* circoscritta all'isola della Senna, tutt'intorno murata e collegata da due ponti in legno alle sponde del fiume *che scorre uguale d'estate e d'inverno, offrendo un'acqua dolcissima e purissima a chi vuole vederla e berla*»; il clima mite, propizio ai fichi e alle viti o, se appena ghiaccia il grande fiume, alle ascesi solitarie nelle cassapole infreddolite.

Rari momenti in un uomo frugale e rigido, scrittore di scarsa cura e nessuna grazia, un principe a cui toccò la sorte per il potere e un credente che si sentì investito soprattutto della missione d'imporre le proprie idee. Giuliano è l'esempio sublime e pietoso dell'uomo travolto da un principio che si fa passione e che, superato dai tempi e dai fatti fino al limite ridicolo, rischia di trionfare e muore non per un istante ma, se fosse mai possibile, per secoli.

Nei tre anni del suo regno l'imperatore non cercò sul trono che l'annientamento della religione in cui era nato e che da decenni ormai era la religione del suo impero. Scrisse, in greco, lettere, orazioni, opuscoli, anch'essi in parte pervenuti in quasi sodo volume, a esaltazione dei suoi dèi e delle loro operazioni, a spiegazione delle sue teorie e del suo programma e a scorno dell'avverso, in una mescolanza di elementi contraddittori che Jacques Fontaine illustra nella splendida introduzione, e che erano contraddizioni dello stesso carattere dell'autore: filosofia e superstizione, civetteria e confidenza, predicazione e disperato, talvolta odio.

Giuliano risvegliò e guidò cerimonie in cui si adorava ancora il Sole e si sacrificavano ecatombi a Zeus; s'iniziò a misteri in cui era più facile scorgere la superstizione popolare che le rivelazioni divine; vegliò e digiunò in onore di Pan e di Iside, spalancando loro le chiese ove si veneravano i corpi dei santi e dei martiri. Sedusse e atterrì come un filosofo, un teosofo, un prete e un potente insieme.

In quell'autobiografia beffarda ch'è appunto detto il *Misopogon* o *Nemico della barba* dalla canzonatura degli Antiocheni nei suoi riguardi, barbuto com'era al modo degli antichi filosofi e, a vederlo, *nuna simmia porporata, un teleggio villoso*, c'è un punto in cui Giuliano ricorda come il suo precettore lo ammonisse spesso: «*Non lasciarti persuadere a frequentare gli spettacoli dalla moltitudine dei tuoi coetanei che affolla i teatri. Desideri corse di cavalli? Ce n'è una in Omero descritta alla perfezione: prendi il libro e leggilo. Senti parlare di danzatori? Lascia perdere: i giovani presso i Feaci danzano in modo più virile. Ci sono anche piante, in Omero, di cui è più piacevole sentire parlare che vederle con gli occhi*». Da questo antico mondo di fantasie Giuliano era uscito, come Alessandro, ma si rimase aggrappato contro il tempo e contro tutti, se non pochi devoti amici.

La sua grande rivoluzione all'indietro era la restaurazione dell'Olimpo di Omero filtrato dall'intellettualismo dei neoplatonici e sposata alla magia degli Orientali. Perciò quando, come racconta ancora egli stesso, restaurò presso Antiochia il culto di Apollo, e il giorno della festa si avviò già immaginando e pregustando dentro di sé la processione, i sacrifici, i cori degli efebi in vesti solenni, al santuario non trovò nulla e nessuno di tutto questo, se non un vecchio sacerdote arrivato da casa con un'oca come vittima per il dio. «*E' terribile* — esclamò allora incredulo — *che una simile città trascuri a tal punto le divinità*».

Giuliano scrisse quest'ultima operetta, aspra di toni e di contenuti, alla vigilia della campagna in Persia, dove avrebbe trovato la morte in battaglia per il colpo di una freccia scagliata non si sa da chi, ma certo non da Dio, assicura Voltaire. Quando il suo corpo fu deposto nel sepolcro di Tarso, si chiuse un capitolo forse appassionante di storia delle religioni ma certo di pessima politica e di confusa letteratura. La storia riprese come se quella che pure fu *non uomo il quale compì le gesta valorose di un dio*», com'ebbe a scrivere un contemporaneo, non fosse mai esistito.

Persino i suoi scritti, schiacciati sotto le maledizioni dei Padri all'indirizzo dell'Apostata, non videro più la luce sino a dodici secoli più tardi, ad opera di un ugonotto che li scoprì nella biblioteca del suo maestro e che nei margini dei pochi codici superstiti trovò le insolenze avvelenate anche degli scritti [illegible] che li avevano, chissà perché, ricopiati.

Carlo Carena

LA GERMANIA CERCA RISPOSTA: CHE COSA DISTINGUE IL NAZISMO?

Un solo Olocausto o tanti

Un anno fa Ernst Nolte paragonò i grandi crimini della storia e il filosofo Habermas lo accusò di voler banalizzare Hitler Da allora altre voci sono intervenute: ne è nata un'antologia, pubblicata in questi giorni - I toni si sono placati: si riconosce che il confronto è lecito e non fatto con intenti assolutori, a differenza del «revisionismo» di Faurisson in Francia

L'arcipelago Gulag non precedette Auschwitz? Non fu lo sterminio di classe dei bolscevichi il «prius logico e fattuale» dello sterminio di razza dei nazionalsocialisti? Non compì Hitler, non compirono i nazisti un'azione «asiatica» forse soltanto perché consideravano se stessi e i propri simili vittime potenziali o effettive di un'azione «asiatica»? Queste domande, poste un anno fa da Ernst Nolte sulla Frankfurter Allgemeine Zeitung, provocarono un'aspra reazione da parte del filosofo Jürgen Habermas, il quale su Die Zeit bollò quelli di Nolte come «stomachevoli, incredibili ragionamenti» che avevano come unico obiettivo la negazione dell'unicità dell'Olocausto, il banalizzarlo mettendolo sullo stesso piano di altri eventi luttuosi di questo secolo (genocidio degli armeni, stragi dei kulaki, [illegible] di Pol Pot) al fine di ingenerare nei tedeschi una sorta di autoindulgenza nei confronti del loro terribile passato. «Chi vuol toglierci i rossori della vergogna — scriveva Habermas — distrugge la sola base sicura del nostro legame con l'Occidente». Ne nacque un grande dibattito (dura ancora oggi) che ha attecchito anche fuori dalla Germania e di cui abbiamo già dato conto su La Stampa *del 21 gennaio.*

Adesso la casa editrice Einaudi con un tempismo degno di lode manda in libreria una completa ed accurata antologia dei testi che hanno animato questa discussione: «Germania: un passato che non passa. I crimini nazisti e l'identità tedesca», è il titolo del libro.

Confutazioni

Oltre ai saggi di Nolte e Habermas, che erano già stati tradotti, sono raccolti anche quelli di Klaus Hildebrand, Joachim Fest, Juergen Kocka, Hans Mommsen, Martin Broszat, Rudolf Augstein, Andreas Hillgruber, Wolfgang Mommsen. Ma assai prezioso è anche il lungo scritto introduttivo di Gian Enrico Rusconi che si rivela strumento indispensabile per comprendere a fondo cos'è in gioco, ci si fa della pur dura schermaglia, in questa discussione.

Rusconi, professore di Scienza della politica all'università di Torino, grande conoscitore di cose tedesche (fu tra i primi, vent'anni fa, a portare in Italia temi e argomenti della scuola di Francoforte) aveva già pubblicato all'inizio dell'anno su Micro-Mega un primo saggio su questo dibattito, saggio che aveva contribuito ad accendere la disputa anche da noi. In quello scritto, pur dando conto con serietà e obiettività delle principali tesi in discussione, Rusconi prendeva apertamente le difese di Habermas contro Nolte e gli altri «revisionisti». Adesso invece il suo giudizio è cambiato.

A suo avviso nessuno degli autori intervenuti nella querelle mette in dubbio le dimensioni orrende e la natura criminale delle azioni naziste, nessuno aveva intenzione di cancellare quei crimini o di riabilitare, anche solo surrettiziamente, il nazismo. Anzi, come sottolinea Augstein, va riconosciuto a merito di uno dei grandi imputati di questa discussione, lo storico di Colonia Hillgruber, di aver confutato con un calcolo meticoloso le asserzioni di Robert Faurisson e quanti altri han tentato di far credere che le vittime della nazista furono assai meno di quelle menzionate nei libri di storia. E questo è già un primo punto: i due filoni storici definiti «revisionisti», quello faurissoniano e quello nolteano, non hanno niente in comune, neanche una limitata contiguità di tematiche. Accomunarli, come è stato fatto più d'una volta, è perciò operazione scorretta.

Ma la novità più interessante è che Rusconi, pur continuando a giudicare «non convincente» l'ipotesi di Nolte sul nesso causale tra crimini bolscevichi e crimini nazisti, cioè giudicando insoddisfacenti le prove prodotte ad avvalorare la tesi che i secondi sarebbero stati «una risposta mediata da un'interpretazione» ai primi, mostra adesso alcuni rilievi anche ad Habermas. Innanzitutto accetta che i delitti del nazismo possano essere «comparati» ad altri: «La questione della unicità/comparabilità dei crimini nazisti non va posta in modo tale da dedurre perentoriamente che chi cerca comparazioni storiche (o addirittura nessi) automaticamente cerca alibi per i crimini nazisti», scrive. «E' dovere dello storico passare in rassegna, spietatamente, differenze e somiglianze dei crimini collettivi che "fanno storia", con particolare attenzione al ruolo svolto dalle autorità legali e statali, dagli apparati amministrativi, senza trascurare la significatività delle tecniche della violenza, siano esse situate al nome della razza, della classe, della nazione o della religione».

E si spinge anche oltre. Ad Habermas muove un'obiezione di [illegible] molto importante: delegando di fatto la questione della unicità e comparabilità dei crimini alla percezione e sensibilità delle vittime e dei carnefici, non provoca forse Habermas «una discutibile soggettivizzazione del problema»? E' come se — in definitiva — [illegible] alle vittime decidere se l'Olocausto loro inflitto sia un unicum storico oppure no. Ma se — per ipotesi — le generazioni tedesche di oggi nel loro orientamento soggettivo seguissero le indicazioni di Nolte, con quali argomenti potrebbero stanare [illegible] della loro falsità? «Come evitare un penoso scontro di criteri etici, là dove vengono invece richieste spiegazioni storico-comparative? Nell'impostazione di Habermas — domanda polemicamente Rusconi — quale posto concreto ha l'indagine storica con la sua autonomia?».

Sulla difensiva

Inutile sottolineare che proprio questi sono gli interrogativi posti dai «noltiani». E' accaduto allora che lo studioso italiano che più ha approfondito i termini di questo dibattito ha cambiato campo passando dal fronte degli accusatori a quello degli imputati? No, Rusconi, con grande onestà intellettuale, si limita a [illegible] che la strategia dei «revisionisti» tedeschi «pone la cultura di sinistra sulla difensiva e quantomeno di fronte a interrogativi che soltanto in maniera forzata sono riconducibili ai vecchi luoghi del pensiero antidemocratico». Perché, a suo avviso, «la questione dei crimini nazisti ha svolto la funzione di punta di diamante per interrogativi che portano al cuore dell'identità dei tedeschi di oggi». E si tratta di interrogativi leciti.

Su questa strada Rusconi procede ad una sostanziale rivalutazione del libro di Hillgruber, Due differenti tramonti: la frantumazione del Reich tedesco e la fine dell'ebraismo europeo, *fatto oggetto degli strali più acuminati di Habermas che l'aveva letto come un'esaltazione dell'«eroica difesa [illegible] sul fronte orientale». La tesi di Hillgruber, per dirla con le sue parole, è che «l'espulsione dei tedeschi dall'Est e la distruzione del Reich germanico non furono semplicemente una "risposta" ai delitti del potere nazionalsocialista (che durante la guerra non erano conosciuti nelle loro piene proporzioni): rispondevano, al contrario, agli obiettivi da lungo tempo [illegible] delle grandi potenze alleate».*

Insomma, gli inglesi erano decisi di smembrare la Germania favorendo la cancellazione dell'identità tedesca delle regioni orientali prussiane, indipendentemente da qualsiasi informazione o valutazione sull'Olocausto o su altri crimini nazisti. E Rusconi sente il dovere di assolvere almeno dall'accusa più bruciante «Al di là delle sue intenzioni soggettive, l'assunzione esclusiva di Hillgruber sul motivo geopolitico della distruzione del centro europeo non giustifica l'accusa rivoltagli di minare a relativizzare i crimini nazisti».

Il filosofo Jürgen Habermas in una caricatura di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Ed è qui il vero problema: storici come Hillgruber e come Stürmer, autore del bellissimo L'impero inquieto. La Germania dal 1866 al 1918 *(pubblicato qualche mese fa in Italia dal Mulino) nonché altro grande protagonista del dibattito di cui parliamo («Il passato che non vuol passare è purtroppo spesso solo un passato cui non è permesso di passare», ha scritto denunciando l'«ossessione della colpa collettiva»), questi storici «revisionisti» sono incamminati sull'Olocausto lungo un cammino che li doveva portare in tutt'altra direzione: spiegarsi e spiegare quel è stata e quale può essere oggi la funzione della Germania, «centro dell'Europa».*

Senza, ovviamente, chiudere gli occhi al cospetto degli orrori, i gravissimi errori commessi dalla classe dirigente tedesca molto prima che si affacciasse sulla scena il nazismo, già nell'età bismarckiana e guglielmina. Anzi, proprio per scoprirli e vedere se non è possibile, in base a queste scoperte, correggere la rotta. Il che, ha detto per inciso, conferisce anche una valenza politica alle loro ricerche, ed è proprio contro questa valenza politica che è scesa in guerra l'intellighenzia tedesco di sinistra.

Come? Mettendo in chiaro una verità, per compiere l'operazione «revisionista» è necessario accantonare una visione del nazismo come demoniaco buco nero che tende ad ingoiare tutti i precedenti della storia tedesca e a mettere un'ipoteca sul futuro della Germania. Ed è proprio qui il difficile. Anzi l'impossibile. Perché quarantadue anni, tanti ne sono passati da quando l'Occidente «scoprì» l'esistenza dei campi di concentramento e l'entità dello sterminio, sono pochi per rimarginare una ferita ancor oggi purulenta. E perché, di conseguenza, chiunque si lasci sfuggire un solo aggettivo equivocabile per un tentativo di giustificare il nazismo, si espone a un legittimo linciaggio.

Gli storici «revisionisti» tedeschi però non si sono macchiati di questa colpa e non sono dunque meritevoli di tale pena. Nessuno di loro ha scherzato col fuoco, nessuno di loro ha provato, neanche in un rigo, a riabilitare le croci uncinate. L'unico torto che hanno avuto, se di torto si può parlare, è stato quello di affrontare contemporaneamente problemi che fra qualche anno o decennio dovranno comunque essere affrontati. Con ipotesi discutibili, tutte comunque ancora da verificare: ma non con l'intento assolutorio dell'hitlerismo che Habermas ha loro attribuito.

Paolo Mieli

LA FERITA DELLA VERGINE

Londra. Il restauratore capo della National Gallery, Martin Wyld, esamina con la lente il disegno di Leonardo «La Vergine e il Bambino con S. Anna e S. Giovanni Battista». Deve decidere come curare la ferita alla Vergine, causata venerdì scorso da una fucilata di un pazzo

UN «SALONE NAZIONALE» SI TERRA' OGNI ANNO A PRIMAVERA

Nasce a Torino la Fiera del Libro

L'annuncio del comitato promotore - Adesione degli editori, non senza qualche polemica

TORINO — Nasce a Torino il «Salone nazionale del libro». Lo ha annunciato ieri all'Unione Industriale il comitato promotore costituito da imprenditori torinesi e rappresentanti degli enti locali. La prima edizione si terrà a Torino-Esposizioni dal 19 al 23 del prossimo maggio, affiancata da una serie di iniziative collaterali destinate a coinvolgere l'intero mondo dell'editoria italiana, gli operatori e il pubblico. Nel progetto di massima ci sono, infatti, un convegno su «*Il libro e la pubblicità*», una mostra monografica sulle nuove tecnologie in libreria, incontri con gli autori e un premio letterario votato direttamente dai visitatori della rassegna.

L'iniziativa, unica in Italia perché non è specialistica come quelle di Milano e di Bologna dove si svolgono saloni del libro tecnico e del libro per ragazzi, nelle aspirazioni degli organizzatori dovrà inserirsi, con cadenza annuale, nei grandi circuiti internazionali che collegano la fiera di Francoforte all'esposizione del Grand Palais di Parigi e alle fiere di Londra, Madrid, Città del Messico e Mosca.

Il mondo editoriale ha reagito favorevolmente al progetto di un Grand Palais del libro a Torino, ma nei giorni scorsi non sono mancate le polemiche. Le hanno alimentate, forse in modo non del tutto disinteressato (il settore nell'86 ha prodotto 2000 titoli e fatturato 2250 miliardi), un piccolo gruppo di imprenditori di altre città scettici di fronte ad un'idea che ha 146 anni (Giuseppe Pomba, il fondatore di quella che oggi è l'Utet, l'aveva lanciata nel 1841) e che oggi viene riproposta sotto i migliori auspici con la supervisione di Guido Accornero, il finanziere che la primavera scorsa ha guidato la cordata per l'acquisto della casa dello Struzzo.

Una contestazione sfumata, ma insidiosa per il sensibile ambiente degli editori, cui Guido Accornero non ha voluto rispondere limitandosi a dire che l'operazione «fiera del libro» altro non è che un'impresa economico-culturale realizzata con l'aiuto delle istituzioni pubbliche «*per rompere il silenzio sulla promozione della lettura e del libro in Italia*». Ha aggiunto: «*Vogliamo dimostrare che Torino non è soltanto la città dell'automobile, ma che ha anche una valenza culturale internazionale*».

Il finanziere non ha neppure replicato a Stefano Rolando, il direttore generale delle Informazioni, dell'Editoria e della Proprietà letteraria presso la presidenza del Consiglio dei ministri che lo ha accusato nei giorni scorsi di non averlo informato; soprattutto di non averlo invitato alla pre-riunione di Torino del 21 scorso, quando «*una ventina di editori italiani*», per delega o per presenza, sono stati ascoltati e poi invitati a far parte del comitato promotore. Accornero si è limitato ad esporre le finalità e a spiegare che il «*matrimonio fra industria e cultura è possibile*».

E per sfatare il sospetto di un colpo di mano degli imprenditori subalpini con in testa l'Einaudi, per appropriarsi di un'idea che già altre città nerezzavano da tempo, Accornero ha assicurato che l'organizzazione creata apposta per gestire la manifestazione, l'«*Associazione per il Salone del libro*» da lui presieduta, è aperta a tutti i 1933 editori. «*Lo statuto dice che hanno tempo sei mesi per iscriversi fra i soci fondatori*».

L'unica stoccata contro le polemiche è stata data da Angelo Pezzana, libraio, consigliere regionale per la Lista Verde Civica. E' l'uomo che ha lanciato al finanziere dell'Einaudi la proposta della fiera. «*Critiche prive di senso, anche perché abbiamo ottenuto l'apprezzamento e l'adesione al progetto degli editori che rappresentano circa l'80 per cento del mercato librario italiano*».

Per cui anche se i padrini del salone del libro sono l'Unione Industriale e gli editori torinesi (Utet, Boringhieri, Einaudi), esso nasce sotto gli auspici dell'Aie (Associazione editori italiani) e dell'Ali (Associazione librai italiani) che assieme agli altri editori gli daranno un respiro nazionale. Ha commentato senza fare cenno alla contestazione sulla scelta della città il presidente dell'Utet, Gianni Merlini, membro della giunta nazionale dell'«Associazione italiana editori»: «*Qualsiasi iniziativa a favore del libro deve essere benvenuta. Il tempo ci dirà se l'idea del salone torinese è stata buona*».

Emanuele Montà

UN PROGETTO CHE MINACCIA LA COSTA AMALFITANA

Gli ascensori tra i falchi

NOSTRO SERVIZIO

SALERNO — Oggi il Tar della Campania esamina il ricorso presentato dal Comune di Furore contro il decreto del ministero dei Beni culturali e ambientali che, nel maggio scorso, aveva respinto il progetto di due ascensori nel cosiddetto «fiordo di Furore», uno dei punti più affascinanti della costiera amalfitana. In una zona di alte falesie a picco sul mare il «fiordo» si addentra nell'entroterra con una profonda spaccatura di selvaggia bellezza, ricoperta di macchia mediterranea. Tre o quattro antiche case di pescatori, ormai abbandonate, e una minuscola spiaggia creano, al fondo dell'orrido, un angolo incantevole.

E' da tempo infatti che si parla del «rilancio» di Cala Furore. Si è cominciato con il problema del torrente che da Agerola, in provincia di Napoli, scende nel fiordo e che lungo il percorso raccoglie i rifiuti organici di alcune industrie casearie, inquinando la cala. Ma, invece di far funzionare il depuratore di Agerola (uno dei tanti, in Italia, costruiti e mai usati con efficienza), si è preferito deviare con una condotta sotterranea il corso del torrente. Così il risultato di togliere al fiordo un elemento della sua bellezza è, pare, di distruggere durante i lavori una grotta sotterranea ricca di stalattiti e stalagmiti.

Il «fiordo» di Furore aperto nella falesia della costa amalfitana

Ora si è pensato a due ascensori che dall'abitato di Furore dovrebbero scendere al mare, con una caduta di duecento metri. Un progetto pazzesco, perché gli ascensori avrebbero dovuto essere esterni, e giustamente il ministero, due mesi fa, li ha bocciati. Ma il Comune ha ora apportato una variante: ascensori interni, nella roccia, e su questa base ha presentato il ricorso.

Ma i lavori sconvolgerebbero un angolo ancora intatto della costiera e porterebbero folla di gente in un recesso angusto, il cui maggior pregio è proprio nel fatto che è rimasto appartato e solitario. Inoltre la Lipu è preoccupata per il destino dei falchi pellegrini che ancora nidificano sulla scogliera: «*I due grossi ascensori* — afferma l'associazione protezionistica — *con i loro duecento metri di lunghezza cianeranno andranno a deturpare la morfologia del fiordo, formazione di inestimabile valore geologico, quale unica zona a carattere dolomitico calcareo della scogliera amalfitana*». Secondo la Lipu la costruzione, oltre a contrastare con la volontà manifestata da molti cittadini, provocherebbe «*l'alterazione di un ecosistema di estremo interesse in cui nidifica ancora il falcone pellegrino e dove prosperano rare essenze vegetali di elevato valore floristico*».

g. m.

Nessun attacco contro le petroliere del Kuwait con bandiera degli Stati Uniti, ma la tensione resta alta

Golfo, il primo round a Reagan

Nuove minacce del presidente iraniano Khamenei - Un contingente di marines si aggiungerà alla task force americana - Il comandante della squadra navale: se Teheran lancerà un missile sarà l'ultimo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Scortate da tre e in alcuni tratti da cinque unità da guerra della *task force* Usa in massimo stato d'allarme, e protette dal cielo dai caccia-bombardieri della portaerei *Constellation* di stanza nel Golfo di Oman, le due prime petroliere del Kuwait battenti bandiera statunitense, la *Bridgeton* e la *Gas Prince*, hanno ieri attraversato indenni lo Stretto di Hormuz, ingresso nel Golfo Persico. L'Iran non ha compiuto nessuna mossa ostile nei loro confronti, sebbene a Teheran il presidente Khamenei abbia ammonito che la rivoluzione islamica colpirà la «nefanda alleanza» tra il Kuwait e gli Stati Uniti quando lo riterrà necessario. Secondo il Pentagono, le batterie dei missili cinesi *Silkworm*, in grado di affondare le petroliere e di bloccare la navigazione nello Stretto, non erano montate, il comandante della squadra navale, il capitano Yonkers, aveva annunciato alla partenza che «*il primo missile lanciato dall'Iran sarebbe stato anche l'ultimo*», perché la *task force* ha l'ordine di distruggere le batterie se viene attaccata.

Il primo capitolo della pericolosa e impopolare avventura reaganiana nel Golfo Persico si è concluso così senza incidenti. Sempre sotto scorta, ma senza l'appoggio dei cacciabombardieri della *Constellation*, il convoglio impiegherà 48 ore per raggiungere il terminale petrolifero kuwaitita di Al Ahmadi, e non si sa con esattezza quando tornerà indietro. Nell'ultimo tratto, lo sorveglieranno dall'aria gli aerei radar Awacs di base nell'Arabia Saudita. Alla Casa Bianca, il felice inizio della spedizione ha fatto tirare un respiro di sollievo al direttore del Consiglio di sicurezza nazionale Carlucci, che aggiorna il Presidente sugli sviluppi di ora in ora. Ma l'Amministrazione è pronta al peggio. Si è appreso ieri che per ogni evenienza è stata inviata una squadriglia aerea in Giordania, più vicina al Kuwait della *Constellation*; e che ha deciso di mandare in rinforzo alla *task force* la portaelicotteri Guadalcanal con 1800 marines a bordo, oltre alla corazzata Missouri.

Sta per iniziare la situazione che precedette il raid contro la Libia di un anno e mezzo fa: ai primi di agosto, nel Golfo Persico o al suo ingresso, l'America disporrà della flotta più potente mai apparsa nella regione, circa 20 unità da guerra, e oltre 100 apparecchi. Essa sarà in grado di infliggere a Khomeini una lezione analoga a quella inflitta a Gheddafi, ma esponendosi a conseguenze assai più gravi. La Missouri, una nave della seconda guerra mondiale, dai cannoni potentissimi, potrebbe distruggere le batterie dei *Silkworm* senza che gli aerei della *Constellation* si espongano a pericoli. Meno chiara è la funzione dei marines della Guadalcanal: si ipotizzano sia la creazione di un centro di comando della *task force* a terra, sia incursioni contro bersagli limitati, ad esempio una base militare sulle isole iraniane. In ogni caso, una così massiccia presenza americana è destinata a durare a lungo.

Al Dipartimento di Stato, il portavoce Redman ha cercato di allentare la tensione sottolineando alcuni punti positivi. Gli Stati Uniti, tramite la Svizzera, hanno comunicato all'Iran i loro movimenti e le loro intenzioni nel Golfo per prevenire equivoci. Inoltre il segretario generale dell'Onu de Cuellar ha avviato la sua mediazione di pace, che dovrebbe portarlo a Baghdad e a Teheran. Infine gli iraniani si sono mostrati disposti a cessare gli attacchi contro le navi nel Golfo a una condizione: che gli iracheni a loro volta facciano altrettanto. Questa osservazione è stata confermata indirettamente da Khamenei, secondo il quale l'unico modo per evitare uno scontro tra l'Iran e gli Stati Uniti è fare pressione sull'Iraq affinché si astenga da atti ostili. Ma il presidente iraniano ha ribadito che il conflitto a terra finirà solo con la caduta di Saddam Hussein.

Il cauto ottimismo della diplomazia americana ha anche una funzione interna: dopo la richiesta del Senato a Reagan di cercare un'alternativa all'intervento nel Golfo Persico, essa deve fronteggiare le accese dichiarazioni di Radio Teheran, secondo cui gli Usa cercano il pretesto per un'azione militare, e che non sarà la loro bandiera a salvarli. Ma il Pentagono ha annunciato che l'operazione di scorta delle petroliere kuwaitite non è senza rischi. E i dispacci inviati a Washington dal gruppo ristretto di giornalisti ospitato a bordo della *task force* dimostrano quanto sia esplosiva la situazione. «*Questa non è una manovra militare* — ha detto all'equipaggio il capitano di una delle unità da guerra, Mathis — *questa è una crisi vera, che dovete essere pronti ad affrontare anche in battaglia, per difendere la sicurezza nazionale*».

Dal resoconto dei giornalisti è emerso che alla partenza il convoglio ha assunto uno schieramento a forma di diamante, con la lanciamissili *Fox* in testa, e l'incrociatore Kidd e la fregata Crommelin sui fianchi di retroguardia. Queste due ultime unità si sono poste tra le due petroliere e la terraferma dalla parte dell'Iran durante la traversata dello Stretto di Hormuz, largo solo 80 km. Il capitano Yonkers ha dato ordine di preoccuparsi innanzitutto dei missili *Silkworm*, delle motovedette veloci iraniane e delle mine. Ai caccia iraniani, ha detto, per ora ci pensano gli aerei della *Constellation*.

Ennio Caretto

Golfo di Oman. Un elicottero della Marina statunitense sorveglia la petroliera kuwaitita «Bridgetone»; sullo sfondo una fregata Usa

Un cappio per l'Iran il blocco di Hormuz

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *E' con nervosismo ma senza pessimismo che quel sensibilissimo barometro che è il mercato del petrolio ascolta le notizie e riceve le immagini dal Golfo. In teoria, dovrebbe tremare, dovrebbe reagire con prezzi febbrili. Invece no: osserva il primo convoglio americano mentre supera lo Stretto di Hormuz, a tiro dei missili Silkworm, e non perde la testa. Perché tanta calma? Perché gli uomini dell'Oil Business, che il Golfo se ne intendono, sanno che la vittima principale di una chiusura del vitale Stretto sarebbe proprio l'Iran. Teheran può escludere una qualche azione più a Nord, per mostrare che Teheran non scaglia solo retorica, ma nessuno crede che il regime khomeinista sia pronto a rischiare una soffocherebbe la libertà di navigazione.*

I venti dell'irrazionalità soffiano troppo spesso a Teheran, ma neppure i sacerdoti dell'ajatollah possono dimenticare certe «leggi ferree» dell'economia. Per l'Iran, lo Stretto di Hormuz è sacro, è una trachea per l'ossigeno delle sue esportazioni e importazioni. Molto è cambiato nel Golfo negli ultimi anni, così complesse, e spesso noiose, non sempre riferite. La guerra Iran-Iraq, varie evoluzioni tecnico-economiche e gli sviluppi sulla scena petrolifera internazionale hanno fatto del Golfo un posto diverso. Soprattutto nei movimenti del greggio, quello che è, e sarà, l'unica ricchezza di questo torrido angolo del globo.

L'Iraq, che produce adesso 2 milioni di barili al giorno, non le serve più dello Stretto di Hormuz, l'Iran glielo impedirebbe. Ma non ha difficoltà, ha risolto i suoi problemi con tenace intelligenza. Di quei 2 milioni di barili estratti, gli esportati sono 1 milione e 600 mila, forse più: ad ancora attraverso quattro canali:

1) un oleodotto che finisce sulla costa turca, sul Mediterraneo. Questa pipeline accoglie il grosso delle vendite, circa 1 milione di barili.

2) l'oleodotto dell'Arabia Saudita, che dal Golfo termina nel Mar Rosso;

3) un vero e proprio «ponte di autocarri», dall'Iraq al Mediterraneo, lungo due o tre itinerari;

4) una nuovissima pipeline che corre, parallela, lungo la prima, dall'Iraq alla Turchia, pronta, in attesa soltanto degli ultimi collaudi.

Il Kuwait è il più vulnerabile, perché tutto il suo greggio viaggia via mare, attraverso lo Stretto di Hormuz. L'Arabia Saudita si serve e di petroliere e della pipeline verso il Mar Rosso, pipeline che, volendo, può accogliere fino a 3 milioni di barili al giorno. Emirati Arabi Uniti e Qatar non hanno scelta, petroliere. E non ha scelta nemmeno l'Iran, la cui produzione è arrivata adesso a 2 milioni e mezzo di barili, di cui se ne esporta 1 milione e mezzo o poco più. Senza queste vendite, e le importazioni con esse ottenute, non potrebbe continuare la guerra. Tutto passa da Hormuz. Si lavora a una pipeline che oltrepasserà lo Stretto, ma ci vorrà tempo, molto tempo. Hormuz resta transito obbligato.

Negli Anni 70, quando l'Opec era un monarca arcigno e potente, almeno 77 petroliere traversavano ogni giorno lo Stretto di Hormuz, nelle due direzioni. Adesso, sono a meno di 30. Gli ultimissimi calcoli degli esperti mostrano che circa 4 milioni 450 mila barili di greggio, gas e prodotti del petrolio percorrono ogni 24 ore le acque di questo strategico braccio di mare, pari a metà dell'intera produzione Opec e a circa un quinto della produzione occidentale. E' un declino visibile, ma il contributo del Golfo resta imponente, soprattutto per l'Europa e il Giappone, i suoi principali clienti.

Mario Ciriello

■ Mosca critica la scorta

MOSCA — L'agenzia sovietica *Tass* ha scritto ieri sera che gli Stati Uniti hanno intrapreso, con la scorta nel Golfo delle petroliere kuwaitite reimmatricolate sotto la loro bandiera, una «azione *militare* di *grande portata*», che può avere, a suo avviso, «*conseguenze imprevedibili*». «*Ciò che il Pentagono definisce "operazione di accompagnamento delle petroliere" è di fatto una azione militare di grande portata che può avere conseguenze imprevedibili e che aggraverà la già tesa situazione nella regione*», aggiunge la Tass in un dispaccio da Washington. «*Gli Stati Uniti intraprendono questa azione solo 24 ore dopo che il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha adottato una risoluzione mirante a far cessare il conflitto Iran-Iraq che dura ormai da oltre sei anni*», conclude l'agenzia sovietica. *(Ansa-Afp)*

■ Baghdad accetta la tregua

BAGHDAD — L'Iraq ha annunciato ufficialmente ieri sera di essere disposto ad applicare la risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per un cessate il fuoco immediato, su Teheran tira altrettanto. Un portavoce ufficiale, citato dall'agenzia *Ina*, ha detto che l'impegno iracheno verso la risoluzione dipende dalla «*franca e documentata accettazione*» dell'Iran della stessa. Il portavoce ha fatto l'annuncio dopo una riunione del Consiglio di comando rivoluzionario e della dirigenza del partito «Baath» presieduto dal presidente Saddam Hussein. In precedenza anche il Parlamento iracheno aveva approvato la risoluzione. Il portavoce ha precisato che la disponibilità irachena «*ad obbedire incondizionatamente, con buone intenzioni e seriamente, agli impegni richiesti dalla risoluzione è una questione di base per il nostro impegno reciproco*». *(Ansa-Reuter)*

■ Terroristi verso gli Usa

WASHINGTON — Gli Stati Uniti dispongono di informazioni secondo le quali un gruppo terrorista arabo — probabilmente appartenente alla Jihad islamica, formata da estremisti sciiti libanesi vicini alle posizioni iraniane — potrebbe cercare di uccidere un membro delle forze dell'ordine americane alla frontiera tra gli Usa e il Messico. Il gruppo — la cui esistenza è stata confermata dalla guardia di frontiera americana — sarebbe composto da una decina di persone, sarebbe stato segnalato a Città del Messico e si starebbe dirigendo o si sarebbe già diretto verso la frontiera statunitense. *(Ansa)*

■ I combattimenti sul fronte

NICOSIA — Tanto l'Iran quanto l'Iraq hanno sostenuto ieri di aver riportato vittorie nel settore meridionale del fronte. L'agenzia di stampa irachena *Ina* ha riferito che le forze di Baghdad hanno lanciato martedì notte un «violento raid» contro posizioni iraniane, ma non ha precisato in quale area sia stato lanciato l'attacco; in precedenti occasioni aveva reso noto che il settimo corpo d'armata iraniano (contro cui è stato condotto l'attacco) è di stanza nel settore meridionale del fronte di guerra. L'agenzia di stampa iraniana *Irna* ha sostenuto che «nelle prime ore di martedì due brigate del settimo corpo d'armata iracheno sono state demolite» mentre tentavano di lanciare un'offensiva nell'area di Fao. *(Ansa)*

Nessuna schiarita: fermati a Parigi 4 integralisti libanesi sospettati di attentati

Manager francesi bloccati a Teheran

Il ministero degli Esteri: stiamo indagando perché non è stato consentito loro di partire - Sembra ormai raggiunto l'accordo diplomatico: Italia e Pakistan cureranno gli interessi dei due Paesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Un gruppo di cittadini francesi, in maggioranza uomini d'affari, è stato bloccato dal governo di Teheran mentre stava per lasciare l'Iran in aereo. Lo ha comunicato un portavoce del ministero degli Esteri francese aggiungendo che «*il governo sta cercando di capire perché a queste persone non è stato consentito di prendere il volo per Parigi*».

La notizia ha immediatamente fatto risalire il clima di tensione, a cinque giorni dalla ripresa delle relazioni diplomatiche, proprio in un momento in cui Parigi e Teheran sembravano aver fatto un piccolo passo: si erano accordate, almeno, sui Paesi che dovranno d'ora in poi curare i loro «*interessi correnti*». L'Italia per la Francia, il Pakistan per l'Iran. L'intesa non è stata ancora ufficializzata, ma già ieri un diplomatico italiano ha potuto incontrare i quindici francesi assediati dai «guardiani della rivoluzione» nell'ambasciata e un rappresentante pachistano sta per fare altrettanto nella palazzina dell'avenue d'Iéna dove 45 iraniani (tra diplomatici e funzionari) sono sempre circondati da un fitto cordone di polizia.

Ma quello che Parigi ha definito il «*primo risultato positivo di una trattativa che continua*» non autorizza alcun ottimismo sul fondo del confronto franco-iraniano. La scelta dei due Paesi «delegati» era stata fatta, e annunciata, tra sabato e domenica: semmai, il ritardo che ha subito anche questa fase «tecnica», prevista dalla Convenzione di Vienna sui rapporti diplomatici tra Stati, conferma che il governo francese e il regime di Khomeini restano arroccati su posizioni inconciliabili.

E il nodo che appare inestricabile è sempre lo stesso: il caso di Wahid Gordji, l'interprete dell'ambasciata iraniana che la magistratura parigina sospetta essere un terrorista, l'anno il cervello degli attentati che, nel settembre '86, provocarono tredici morti e oltre 200 feriti nelle strade di Parigi. Il giudice che indaga su quella micidiale ondata di bombe vuole interrogare Gordji. Teheran, invece, pretende che la Francia gli riconosca l'immunità diplomatica (che non ha, come semplice funzionario) e lo lasci partire.

Ma un cedimento francese su Gordji, oggi, sarebbe impossibile. Anche perché la magistratura continua a costruire, tessera dopo tessera, il mosaico sempre più netto della «pista iraniana» negli attentati di settembre. E continua a ordinare arresti. Nelle ultime ore a Parigi sono stati catturati dalla polizia quattro libanesi, tutti legati all'integralismo islamico. Uno avrebbe già confessato di avere fatto parte del commando che piazzava le bombe in bar, negozi e ristoranti. Un altro — e questo rafforza il terrorismo francese — ha lavorato per alcuni mesi come impiegato nell'ambasciata dell'Iran.

Dopo le rivelazioni di altri presunti terroristi già arrestati (una decina di tunisini usciti dalle «scuole rivoluzionarie» di Khomeini), insomma, la rete dei sospetti si stringe attorno a Wahid Gordji che con tutte le persone ora in carcere aveva contatti più o meno intensi. Ma se Parigi insiste sulla linea della fermezza, tiene anche in rappresaglie — soprattutto quelle già minacciate contro i diplomatici francesi assediati nell'ambasciata di Teheran e accusati di spionaggio — e cerca di non esasperare la tensione.

L'ultima prova di questa doppia strategia arriva dal Golfo. Ieri sera il ministero della Difesa ha annunciato che una sola petroliera francese sarà scortata da unità militari; l'altra, che doveva passare lo Stretto di Hormuz tra quattro giorni, è stata «deviata». Carichera il greggio in un porto sicuro.

Enrico Singer

■ Un arabo ferito a Londra

LONDRA — Un arabo che si ritiene possa essere un collaboratore del giornale del Kuwait *Al Aquabus* è stato ferito ieri a Londra da un colpo di pistola sparatogli al volto da uno sconosciuto. Lo ha reso noto Scotland Yard. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio nel quartiere di Chelsea, nella stessa strada in cui si trova l'ufficio di corrispondenza del giornale. Un uomo di colore è stato visto allontanarsi di corsa subito dopo la sparatoria *(Ansa)*

■ Pellegrini iraniani bruciano bandiera Usa

TEHERAN — Migliaia di iraniani, in pellegrinaggio nella città santa di Medina, hanno inscenato una manifestazione nel corso della quale hanno bruciato una bandiera Usa e scandito slogan contro le due superpotenze e Israele. La notizia è stata riferita dall'agenzia di Teheran *Irna*, secondo cui circa 60 mila iraniani si sono radunati nella città per il pellegrinaggio annuale al quale partecipavano centinaia di migliaia di musulmani dando vita ad un corteo di protesta.

L'agenzia precisa che la manifestazione era guidata dal rappresentante di Khomeini, l'ajatollah Mahdi Karroubi, il quale ha ammonito che «coloro che credono che issando la bandiera americana possano aiutare l'aggressore (Iraq), sbagliano e dovrebbero sapere che noi distruggeremo quei vessilli con il fuoco». *(Ansa)*

A settembre inizieranno i lavori per Viedma, la nuova capitale: i rimpianti campanilistici si uniscono al timore di una follia economica

Buenos Aires tradita dal miraggio australe di Alfonsin

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — *Le note struggenti e un po' aspre di una canzone dei tempi andati, il Carnaval de Humacha, accompagnano la folla nella calle Florida che non è soltanto una strada commerciale, ma è il cuore di Buenos Aires. Una donna di compiessi, forse improvvisati, suonano stupendamente gli strumenti andini: il charango, mandolino ricavato dal guscio di armadillo, e i flauti siku, kena, erke, pinkillo. La gente si ferma, ascolta. Osserva quei volti di indios con gli occhi profondi e il sorriso triste. Incontrarli, un tempo, era raro. I suonatori sono arrivati dall'altopiano e cercano fortuna nella capitale. Seguiti sui marciapiedi dissestati, in una rassegnazione immobile, i lustrabotas, i lustrascarpe, sfiorano con lo sguardo la gente e offrono il loro servizio per un austral,* pezzo di settecento lire. Anch'essi, per lo più, sono arrivati dall'interno.

E così da sempre e, da sempre, Buenos Aires è una calamita irresistibile. La città con i sobborghi supera ampiamente i dieci milioni di abitanti, un terzo della popolazione dell'intera Argentina. L'incubo è Città del Messico, gli sterminati quartieri, i ritmi feroci, la vita sfibrante. Così il presidente Raul Alfonsin ha rinnovato lo slogan: «*Verso il freddo*» e vuol dire «popoliamo il Sud semideserto». Il Congresso, il 27 maggio scorso, ha approvato il progetto di spostare la capitale sul rio Negro, riunendo le cittadine di Viedma, Carmen de Patagones e Guardia Mitre. Quasi mille chilometri più a sud, sulla soglia della Patagonia. I lavori, dicono, inizieranno a settembre. Per far fronte alle spese di trasloco l'Argentina rischia il collasso definitivo. E' soffocata da un debito estero di oltre 50 miliardi di dollari, e il saldo positivo della bilancia commerciale non copre gli interessi.

Il «Piano Austral», varato nel giugno '85 per rafforzare la moneta, è fallito, senza perifrasi la crisi economica viene definita «catastrofica». Nei primi sei mesi dell'anno l'inflazione ha toccato il 44 per cento. Ora si tenta con una nuova riforma. Non c'è quasi disoccupazione ma, si sottolinea, molti stipendi son talmente bassi da non consentire la sopravvivenza.

Ma spostare la capitale non è una follia, assicura il dottor Mario Neri, presidente della *Comisión Patagonia y Capital*, il gruppo di lavoro che prepara il trasferimento. Cinquantasei anni, Neri è stato ministro della Sanità e dell'azione sociale. Mi dice: «*Il nostro è un progetto presidenziale, privo di qualsiasi monumentalismo architettonico. Non ci saranno edifici, come dire?, violenti di denaro. Abbiamo valutato il costo globale della nuova città sui 4600 milioni di dollari, in dieci anni lo Stato ne pagherà 2300. Per l'altra metà cerchiamo finanziamenti privati. In un primo momento andranno ad abitare nella nuova città, più o meno, 175 mila persone che sono tre volte la popolazione di oggi di Viedma, Carmen de Patagones e Guardia Mitre*».

Sono tanti, dicono, i motivi di rimpianto per la vita gradevole di un tempo. Anche se in avenida Corrientes le *cafeterias* sono aperte sino a tardi, la gente non ha perduto l'abitudine di rimanere nei ristoranti del centro o della Costanera fino all'alba e, nei teatri, vengono dati gli ultimi successi.

«*Ma qui si vive ancora bene. Anche se soldi non ce ne sono più*», commenta la giornalista Magdalena Ruiz-Guiñazu, la «voce» più ascoltata della capitale. La qualità della vita viene definita buona, malgrado l'impennata della criminalità: ogni notte si susseguono retate di teppisti.

L'aspetto europeo e signorile della città si è progressivamente corrotto, inciattonito. La grande sopraelevata, che doveva di raggiungere rapidamente le autostrade, è un simbolo orgoglioso, ma i bei vecchi, palazzi paiono mostrare, a tutti insieme, il segno del tempo. Troppe facciate cadenti, troppi muri scrostati.

E ora, Alfonsin ha deciso il trasferimento al Sud. Il 6 settembre si sono le elezioni e, insinua qualcuno, anche questo è un argomento su cui puntare la campagna. Ha spiegato di aver scelto quella zona «*perché è una terra aperta, misteriosa, da sempre in attesa dell'uomo*». E per seguire la «vocazione australe» dell'Argentina. Dice Neri: «*In Patagonia si sono le fonti energetiche più importanti del Paese. Finora abbiamo trattato questa regione come una colonia interna estremamente ricchissima, minerali, gas, energia elettrica. Ma niente più, e questo stato di cose cambierà*». Qui a Buenos Aires molti considerano il progetto una follia. I *porteños*, gli abitanti della vecchia capitale, non gradiscono spostarsi, si sentono offesi. Il trasferimento, amareggia il ministro, «è un colpo *alla loro autoconsiderazione* e al *loro prestigio*».

Polemiche roventi, critiche. L'altra sera, in un dibattito al Centro degli Ingegneri Argentini, l'architetto Federico Ugarte, dell'Associazione Amici di Buenos Aires, ha detto: «*La fretta può essere madre del caos. Si parla di Buenos Aires e del suo aspetto da macrocefalo, ma non si fanno studi per stabilire le cause del rachitismo del resto del Paese*».

Le cose si muovono. L'affare piace, naturalmente. Qui in Argentina è stato dato ampio risalto alla notizia della proposta che sarebbe stata fatta da una ditta italiana: 4574 milioni di dollari per consegnare la nuova capitale, «chiavi in mano». Immediate le smentite dall'Italia. Intanto, il proprietario di gran parte dei terreni sui quali dovrebbe sorgere la nuova città, Enrique Dingebauer, assicura di accontentarsi di un *austral* per metro quadro espropriato. Ma vorrebbe cedere l'isola della Colomba, dove sorgerà la casa del governo, per due milioni di *australes*. La corsa alla speculazione è in atto. Come la corsa alla nuova speranza. E, ogni giorno, ai confini della Patagonia, arrivano disperati in cerca di *suerte*.

Vincenzo Tessandori

Maputo denuncia il massacro di 380 persone da parte dei ribelli: un nuovo episodio nella lunga guerra civile

Mozambico, vent'anni di martirio

La fame è cronica, c'è un paio di scarpe ogni otto abitanti - Quattro milioni di «emigrati interni» di fronte agli attacchi della «Renamo» anti-marxista - Il 50% dei bambini muore prima dei cinque anni - Un Paese che sopravvive grazie agli aiuti internazionali

MAPUTO — *Il governo del Mozambico ha accusato la Renamo, l'organizzazione di guerriglia che si batte contro il regime marxista di Maputo, di avere massacrato sabato scorso 380 persone — tra le quali vecchi, donne, bambini e malati — in un attacco contro un imprecisato villaggio della provincia di Inhambane. Secondo la radio e l'agenzia di stampa nazionali, i guerriglieri si sono infiltrati dal Sud Africa, che li ha anche riforniti di armi con cui.*

A Pretoria, un portavoce del ministero degli Esteri ha ribadito che il suo Paese «non aiuta in alcun modo» i ribelli della Renamo. Nel marzo dell'84 il Sud Africa ha firmato con il Mozambico un trattato di non aggressione.

NOSTRO SERVIZIO

MAPUTO — Seduto su una panca dell'Ospedale Generale, un bambino di sette anni aspetta, lo sguardo triste. Un infermiere sta sistemando la protesi: una protesi doppia, per le gambe dilaniate da una mina. Hanno dovuto amputargliele a metà tibia.

Fra sei mesi tornerà qui, nel reparto amputati (istituito dal Comitato Internazionale della Croce Rossa), per farsi montare un'altra protesi alle gambe che continuano a crescere. I bambini pagano un pesante tributo alla guerra civile in corso da oltre vent'anni, e che ha costretto oltre quattro milioni di persone ad abbandonare i loro villaggi: tra il 40 e il 50 per cento muoiono prima di raggiungere i cinque anni. Centoquarantamila vittime nell'86, a causa delle carenze alimentari e per mancanza di cure.

Il laboratorio della Croce Rossa fabbrica stampelle, protesi e sedie a rotelle, grazie alle quali 1200 dei duemila amputati di questo Paese possono nuovamente spostarsi. Per l'ottanta per cento sono vittime della guerra. Come l'Angola, questo sta diventando un Paese di storpi. E pensare che il governo di Maputo si vantava, e a ragione, di una politica sanitaria considerata unanimemente un successo. Una realizzazione che la guerra civile ha ridotto a ben poca cosa. Oggi il Mozambico fa pensare a un immenso scempio, a un potenziale sabotato.

Cahora Bassa, la maggior diga idroelettrica dell'Africa, ne è l'illustrazione esemplare. Una costruzione superba, che in undici anni di vita ha prodotto energia pari a un solo anno del suo potenziale. Attualmente, Cahora Bassa «gira» allo 0,7% della sua capacità massima (cioè 3075 Megawatt l'ora). Sette anni di lavoro e somme stratosferiche, tutto per 10-15 Megawatt l'ora, cioè praticamente zero. Che spreco. Ma produrre non serve, essendo impossibile distribuire l'elettricità. Le linee ad alta tensione vengono continuamente sabotate. 515 dei 6400 tralicci che portano la corrente a Johannesburg sono stati distrutti.

Il contratto per la fornitura di 1900 Megawatt firmato nell'84 con il Sud Africa è ormai lettera morta, dal febbraio dell'85. Il Mozambico meridionale e la capitale vengono riforniti di elettricità dall'*Escom*, l'Enel sudafricano. Il Portogallo, che detiene una quota della diga pari all'81%, vorrebbe cederla al governo di Maputo. Il quale non ne vuole sentir parlare: perché dovrebbe possedere per intero un'opera che non rende nulla, e addossarsene i costi di manutenzione?

Si potrebbero fare infiniti esempi di speranze troncate da un conflitto che non risparmia alcun settore dell'attività e dei servizi pubblici. Nella provincia di Zambézia una sola delle 21 fabbriche per la lavorazione del tè funziona, ai dieci per cento della capacità. Secondo un esponente di un'organizzazione umanitaria, la commercializzazione dei prodotti è tornata ai livelli di 40 anni fa: i beni di consumo sono rari; il *metical*, la moneta nazionale, non consente più di acquistare neppure l'indispensabile. Simbolo della penuria, il grande magazzino John Orr presenta scaffali praticamente vuoti, con i commessi fedeli al loro posto. Il Paese importa pochissimo per mancanza di valuta, e in pratica è diventato dipendente dagli aiuti internazionali.

Secondo il ministero del Commercio, la produzione è precipitata in media del 30 per cento. La commercializzazione dei prodotti locali consentirà di soddisfare soltanto il 7,5% delle necessità per l'anno 1987-1988. Certe colture sono state annientate. Si sono raccolte soltanto 16 mila tonnellate di riso. Crolli drammatici rispetto al passato. In alcuni casi le industrie funzionano al 30 per cento della loro capacità. Sapone, coperte (una ogni 70 abitanti), scarpe (un paio ogni otto mozambicani), e abiti sono prodotti rari. «*Il bisogno di vestiario è pari a quello di cibo* — sottolinea un rappresentante delle Nazioni Unite — *La nudità è un problema grave. Non avendo nulla da mettersi addosso, uomini e donne non vanno nei campi, e neppure a farsi curare; i bambini disertano le scuole*». Oltre l'87 per cento della popolazione non ha possibilità di accedere all'acqua potabile.

Maputo. Un carro trasporta i corpi delle persone massacrate dai guerriglieri del Renamo nella provincia di Inhambane

Il Mozambico non è ancora in fondo all'abisso soltanto grazie agli aiuti internazionali, che arrivano da ogni parte. E' un Paese martire che suscita enormi simpatie: al salvataggio partecipano oltre cinquanta organizzazioni umanitarie.

Un programma di risanamento è stato approvato alla fine del gennaio scorso. Secondo il governatore della Banca Centrale, Enesa Comiche, l'obiettivo è «*riattivare l'economia e ridurre il deficit*». «*Dobbiamo fermare la caduta*», dice. Ma come? Con una serie di provvedimenti nei settori fiscale, salariale, finanziario e dei prezzi: svalutazione della moneta (in un primo tempo del 420 per cento, poi, a fine giugno, del 100%), aumento dei salari dal 50 al cento per cento, introduzione di nuove tasse, aumento dei prezzi dal 200 al 400%, riduzione delle spese dello Stato, controllo della massa monetaria, introduzione del concetto di profitto in questo Paese marxista, e aumento dei tassi d'interesse per i depositi bancari.

Il programma include incentivi al rilancio ma anche provvedimenti restrittivi, perché la situazione esige «*sacrifici patriottici*», come ha sottolineato il presidente Chissano. Un pacchetto di misure nel quale alcuni principi marxisti sono stati abbandonati, e che ha tra gli obiettivi principali quello di favorire la produzione agricola, i cui prezzi sono quadruplicati. In compenso, la gente di città sta ingoiando pillole amare: come sopravvivere con diecimila *meticais* — il salario medio — quando un chilo di carne ne costa 1500, e un uovo o un pomodoro cento? Grazie al mercato nero, il famoso *candonga*: grazie al baratto e al doppio lavoro, uniche vie d'uscita possibili.

Il programma, ispirato ai consigli del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale, era stato approvato nelle sue grandi linee dal defunto presidente Samora Machel; l'attuale capo dello Stato, Joaquim Chissano, sostiene di essere soltanto l'esecutore delle volontà del suo predecessore. Nei giorni scorsi è stato deciso un secondo pacchetto di provvedimenti: aumento del 50% per le tariffe pubbliche e i salari a partire dal 1° agosto. Il Mozambico ha ottenuto la ristrutturazione (su un arco di vent'anni di 15 milioni di dollari in scadenza sul debito estero, valutato a 3,2 miliardi di dollari, quasi 4 mila miliardi di lire.

C'è da domandarsi se Maputo si sia avviata sulla strada del liberalismo economico rompendo con la sua tradizione marxista. «*Costruiamo il socialismo* — dice Comiche — *e questo deve essere chiaro. Vogliamo creare le condizioni affinché il popolo possa avere cibo, vestiario, tutto ciò che gli serve*». Il governatore della Banca Centrale sottolinea che ci sono segnali incoraggianti. I risultati già parlano, secondo lui: cioè l'aumento del 17 per cento nella produzione industriale e dell'8 per cento in quella agricola nel primo trimestre dell'87, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

E' l'inizio della ripresa, la fine del tracollo? Gli ottimisti lo pensano. Il regime si è avviato sulla strada del pragmatismo, rendendosi conto di quanti danni abbia provocato l'applicazione letterale di teorie marxiste imposte goffamente. Adesso bisogna «*difendere e consolidare l'indipendenza nazionale*» che è sertamente minacciata: corse proclama uno slogan del *Frelimo*, il partito al potere.

Il compito di Chissano, divenuto Presidente nel novembre dell'anno scorso, è particolarmente ardue. Ma a Maputo si continua a sperare che l'87, ventiduesimo anniversario della creazione del *Frelimo*, vedrà l'inizio della ripresa. Il Capo dello Stato ha deciso di passare all'azione su tutti i fronti: a modo suo, senza rullo di tamburi, senza pubblicità, per fare in modo che il Paese «*esca dall'accattonaggio nel quale è stato precipitato dalla Renamo*», come egli stesso ha detto alla fine di giugno.

Ufficialmente, la linea politica di Maputo non è cambiata, l'attuale governo prosegue l'opera avviata da Samora Machel: non allineamento, il senza discriminazioni a tutti i Paesi desiderosi di aiutare il Mozambico, che siano dell'Est come dell'Ovest. Le autorità sostengono che le decisioni prese sono semplicemente l'elaborazione delle direttive del Quarto congresso del partito (1983) che il presidente Machel non ha avuto il tempo di applicare.

E' ancora troppo presto per definire lo «stile Chissano», un diplomatico la cui flemma contrasta con l'irruenza del padre dell'indipendenza, Machel appunto. A poco a poco, il nuovo Capo dello Stato fa le sue «correzioni», sostituendo i funzionari della generazione che ha partecipato alla lotta di liberazione con uomini considerati più efficienti e più adatti a gestire il Paese in epoca di crisi. Sono stati cambiati la metà dei governatori provinciali, cinque su dieci; e in corso la riorganizzazione dell'esercito.

A poco a poco, Chissano lascia il suo segno alla guida del Paese. Il Mozambico deve riprendersi se non vuole soffocare. Ma la fine del tunnel non è ancora all'orizzonte. L'esercito è al passato all'offensiva, riconquistando un po' del terreno perduto; ma occorrerà molto tempo per ristabilire una parvenza di sicurezza. A Maputo ci si rende conto del fatto che la scommessa sulla ripresa economica non si può vincere senza arginare in modo tangibile l'attività della *Renamo*. Ma è possibile farlo? Prima o poi non bisognerà trattare con i «banditi armati»?

E' una soluzione che il governo rifiuta categoricamente. Di sedere allo stesso tavolo con uomini considerati mercenari al soldo dello straniero (leggi il Sud Africa) non si parla neppure. Ma voci insistenti a Lisbona parlano di contatti segreti, che il governo mozambicano si affretta regolarmente a smentire. Ancora il 16 giugno scorso, a Mueda, Chissano ha escluso ogni possibilità di negoziati con la *Renamo*. «*Quelli* — ha detto — *di tutto chiedano al popolo mozambicano di deporre le armi con le quali si è conquistato l'indipendenza. La differenza fra il Frelimo e la Renamo è che la Renamo prende ordini dal Sud Africa e da Lisbona, mentre il Frelimo li prende dal popolo*». Joaquim Chissano ha però offerto l'amnistia ai «*banditi che si arrenderanno*», perché «*in passato il Mozambico non ha mai cercato la vendetta sui suoi nemici*».

Michel Bole-Richard

Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

Missile nucleare con una portata di 1450 chilometri

Una spada di Israele sulle capitali arabe

Un centinaio di esemplari sono nascosti nel Neghev e sul Golan

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Israele è estremamente reticente, come sempre quando si parla di nuove armi, a fornire informazioni particolareggiate sul missile nucleare «Gerico-2», che secondo la rivista militare svizzera *International Defense Review* è stato sperimentato con successo nel Mediterraneo: solo i quotidiani *Haaretz* e *Jerusalem Post* hanno fatto ieri brevemente cenno alla vicenda. I due giornali si sono limitati a confermare che Israele avrebbe recentemente sperimentato nel Mediterraneo un nuovo missile di lunga gittata, capace di portare una testata nucleare.

La gittata del nuovo missile è attualmente di 820 chilometri, quasi il doppio di quella raggiunta in precedenti esperimenti. La portata massima che i costruttori si propongono di raggiungere è di 1450 chilometri e i *test* condotti in maggio e controllati dai servizi di informazione degli Stati Uniti sembrano essere stati particolarmente soddisfacenti perché «*hanno indicato che i missili israeliani, eventualmente dotati di testate nucleari, saranno in grado tra poco di raggiungere qualsiasi capitale nemica, compresa Baghdad*».

Per questo molto significative sono le dichiarazioni rese proprio martedì dal professor Yuval Neeman, professore di fisica nucleare all'Università di Tel Aviv e capo dell'ente spaziale israeliano, uno dei maggiori scienziati del Paese, candidato al Premio Nobel: «*Israele è molto più vulnerabile degli arabi: Israele ha tre grandi città da difendere e infatti il vicepresidente siriano, generale Mustafa Tlas, ha ripetutamente affermato che Israele può essere distrutta con tre bombe. Gli Stati arabi che ci minacciano sono molto numerosi*».

Sono questi timori che hanno spinto scienziati e industrie militari israeliane a impegnarsi negli ultimi anni in complessi programmi di ricerca per sviluppare e mettere a punto il «Gerico», ultimo sviluppo perfezionato di un missile che originariamente era stato costruito nel 1963 in Francia dalle officine Dassault.

Un primo modello di questo razzo, in versione mobile, era stato sperimentato in occasione della guerra del Kippur nel '73. Anche se i particolari della realizzazione del «Gerico-2» sono coperti dal segreto, così come le sue caratteristiche, si ritiene che il progetto sia iniziato negli Anni 70 e che siano stati costruiti un centinaio di esemplari accuratamente nascosti in bunker nel deserto del Neghev e forse sulle alture del Golan.

Giorgio Romano

dal mondo

■ No all'industriale palestinese

TEL AVIV — Il tribunale distrettuale di Tel Aviv ha dato ragione a 130 lavoratori che si sono opposti alla vendita dell'azienda in cui lavorano — la «Hamagader», che si trova in stato di fallimento — a un industriale palestinese di Gaza. I giudici hanno accolto un'offerta meno vantaggiosa per evitare che il palestinese potesse accedere a segreti militari. Finora infatti la «Hamagader» ha fornito prodotti metallici a un'industria bellica. *(Ansa)*

■ In difesa degli ultrà inglesi

LONDRA — Un gruppo di deputati della regione intorno a Liverpool, ha chiesto al ministro degli Interni britannico di bloccare l'estradizione in Belgio dei 26 tifosi che devono essere processati per i gravissimi incidenti avvenuti due anni fa a Bruxelles in occasione della finale di Coppa dei campioni tra Juventus e Liverpool. Una delegazione di otto parlamentari si è incontrata con il ministro per fare presente che i tifosi «*dovrebbero essere giudicati da un tribunale inglese*». *(Ansa)*

■ Zeebrugge: suicida superstite

DOVER — Si è ucciso in un momento di depressione Lloyd Eldridge, 21 anni, uno dei marittimi scampati alla tragedia del traghetto *Herald of Free Enterprice*, rovesciatosi su un fianco all'uscita del porto di Zeebrugge lo scorso marzo (morirono 187 persone). Il giovane, ha spiegato la madre Sylvia al coroner, non riusciva a vincere il rimorso per non avere potuto soccorrere le vittime. Il corpo del giovane è stato trovato nel garage della sua abitazione, dove il marittimo si è ucciso con il gas di scarico dell'automobile. *(Agi-Ap)*

■ La riforma agraria di Cory

MANILA — Cory Aquino ha firmato il tanto atteso decreto riguardante una vasta riforma agraria nelle Filippine. «*E' una vasta riforma agraria* — ha dichiarato il portavoce presidenziale — *e riguarda tutte le terre a coltura senza alcuna eccezione*». Tuttavia Cory ha lasciato al nuovo congresso, che dovrà riunirsi lunedì, l'incarico di fissare la superficie massima dei terreni utilizzati a precise colture e che non rientreranno nella riforma. Il governo ha aperto ieri un procedimento giudiziario contro l'ex dittatore Marcos e la moglie Imelda accusati di aver sottratto 10 miliardi di dollari allo Stato. *(Ansa-Afp)*

■ Arrestato terrorista francese

BONN — La polizia tedesca ha arrestato a Monaco un uomo di 29 anni sospettato di far parte del gruppo terrorista francese *Action Directe*. Le autorità tedesche mantengono il massimo riserbo sull'identità dell'individuo, giunto in Baviera, secondo il quotidiano *Bild*, per collaborare con i terroristi tedeschi della «Frazione Armata Rossa» alla preparazione di nuovi attentati. Ora l'uomo è rinchiuso in un carcere di Monaco in attesa che il tribunale della città si pronunci sulla richiesta di estradizione in arrivo dalla Francia. *(Agi-Ap)*

Una spedizione francese al largo di Terranova

Un robot alla ricerca dei tesori del Titanic

L'esplorazione comincerà oggi col sottomarino «Nautile»

PARIGI — Il *Titanic*, il grande transatlantico affondato al largo di Terranova il 14 aprile 1912, potrebbe nelle prossime ore restituire all'uomo, per la prima volta, qualche suo oggetto o qualche suo tesoro. Come annunciato ieri a Parigi dall'Ifremer (l'Istituto francese di ricerca per lo sfruttamento del mare) da oggi, se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, potrebbe cominciare una nuova campagna di esplorazioni per mezzo del sottomarino di ricerca «Nautile», portato sul luogo dalla nave appoggio «Nadir». Alle operazioni prenderà parte, per la prima volta, un robot chiamato «Roylin» e telecomandato dal «Nautile», che lontano di avventurarsi nelle viscere della nave per scattare foto a colori e per compiere riprese cinematografiche.

Il *Titanic*, il più celebrato dei transatlantici dell'epoca, stava effettuando la crociera inaugurale con oltre duemila persone a bordo fra passeggeri e membri dell'equipaggio quando venne speronato da un iceberg nell'Atlantico settentrionale, 900 chilometri a Sud di St. John's, in Terranova. La nave affondò molto rapidamente mentre i passeggeri stavano cenando e ballavano. Oltre 1500 furono i morti di questa catastrofe.

Dovettero passare più di 70 anni prima che il relitto, che giace a 4000 metri di profondità, venisse localizzato e identificato con certezza, il primo settembre 1985, da una spedizione franco-statunitense. Svolta per parte francese dall'Ifremer (che con il suo «Nautile» ha condotto le ricerche del *DC-9* dell'Ati inabissatosi al largo di Ustica) e per parte americana dall'Istituto oceanografico «Woods Hole», la spedizione riuscì, utilizzando equipaggiamenti fra i più moderni, a scattare foto del transatlantico. Diffuse dai giornali e dalla tv le prime foto che mostravano il lungo relitto del *Titanic* adagiato su di un fianco fecero sensazione. Altre foto vennero scattate durante una campagna condotta dal settembre scientifico statunitense.

Il fatto nuovo nella campagna che dovrebbe cominciare oggi — organizzata per conto della società inglese «Ocean Research Exploration Ltd.» — consiste nel tentativo di riportare in superficie oggetti del *Titanic* che appartennero a passeggeri. Non si esclude la possibilità di riportare in superficie un'intera cassaforte. Tuttavia il contratto stipulato dall'Ifremer con la società inglese (formata da privati) prevede che «*gli oggetti eventualmente recuperati sul fondo saranno consegnati*» alla società ma «*non potranno essere venduti e potranno essere utilizzati solo per essere messi in mostra*». *(Ansa)*

Il giovane colonnello, a bordo di una Soyuz TM-3, raggiungerà la stazione «Mir»

Siriano nello spazio con cosmonauti russi

MOSCA — Dal cosmodromo di Baikonur, nel Kazakistan, è partita ieri mattina alle 8,59 ora di Mosca (le 8,59 in Italia) una Soyuz TM-3 con a bordo due cosmonauti sovietici e, per la prima volta, uno siriano. Il colonnello Mohammed Faris, 38 anni, veterano di guerra (contro Israele), dopo dieci minuti si trovava già in orbita intorno alla Terra insieme con i suoi compagni di volo. «*Tutto è normale*», ha comunicato uno dei membri dell'equipaggio, durante un collegamento con la base che è stato trasmesso in diretta dalla radio sovietica.

Questa è la terza missione nello spazio con equipaggio misto organizzata dall'Urss dopo il 28 gennaio 1986, vale a dire dopo l'esplosione del *Challenger*, che ha bloccato tutti i programmi astronautici americani. Faris, che è stato addestrato per 18 mesi in Urss, è il secondo astronauta arabo della storia. Il primo fu il principe saudita Sultan Bin Salman, nipote di re Fahd, il quale partecipò ad una missione della navetta americana *Discovery*, due anni fa.

La Soyuz TM-3 rimarrà in orbita attorno alla Terra per due giorni, durante i quali sorvolerà tre volte la Siria: Faris ne approfitterà per scattare fotografie del suo Paese che serviranno per ricerche geologiche e di protezione ambientale. Quindi, insieme con Alexander Viktorenko, 50 anni, e Alexander Alexandrov, 48 anni, raggiungerà la stazione orbitante «Mir», a bordo della quale dal 6 febbraio scorso stanno conducendo esperimenti scientifici altri due cosmonauti sovietici, Yuri Romanenko e Alexander Laveikin.

(Agi-Ap)

Baikonur. L'equipaggio della Soyuz TM-3: da sinistra il colonnello Mohammed Faris, siriano, il comandante Alexander Viktorenko e l'ingegnere Alexander Alexandrov (Telefoto Epa/Tass)

Un traffico con riproduzioni di stampe di Dalí, Chagall e Miró

Usa, falsi da 650 miliardi

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Un colossale traffico di stampe e litografie false, con la firma di grandi artisti come Dalí, Chagall e Miró, è stato scoperto negli Stati Uniti. Si tratta in pratica di poster, ben riprodotti, autenticati da trafficanti senza scrupoli, del valore di 100 dollari l'uno, circa 130 mila lire, ma in commercio per 800 dollari, 1 milione 50 mila lire. Secondo la Procura, le vendite dei falsi negli ultimi anni hanno superato mezzo miliardo di dollari, 650 miliardi di lire, una cifra sbalorditiva. La Procura non ha saputo calcolare a quanto siano ammontate le vendite all'estero, soprattutto in Europa, Italia compresa. Ma la Fondazione per le ricerche artistiche di New York ritiene che si tratti di una cifra di poco inferiore.

Il *New York Times* ha riferito il caso clamoroso di un ricco medico del Minnesota, il dr. Herman Ahrenholz, che in due anni ha acquistato 21 stampe e litografie false per 125 mila dollari, circa 163 milioni di lire, da una galleria d'arte di Manhattan. Lo ha fatto su semplice proposta telefonica di uno sconosciuto, a titolo di investimento, dopo aver preso in visione un solo campione. Quando ha tentato di rivendere i suoi «tesori», si è visto offrire un quarto della somma spesa. Si è allora recato a Manhattan, e ha scoperto che la galleria aveva chiuso i battenti, e i proprietari erano scomparsi.

Le celebri case d'aste *Sotheby's* e *Christie* hanno riferito al *New York Times* che almeno il 10 per cento delle litografie e stampe sottoposte al loro giudizio sono dei falsi. Hanno detto che il traffico è fiorente perché gli originali raggiungono ormai cifre astronomiche. *Christie* ha citato il caso di una delle 35 litografie di Jasper Johns, numerate da 0 a 9: il Museo di arte moderna l'aveva acquistata nel '60 per meno di 100 dollari, ma l'anno scorso è stata venduta a quasi 94 mila dollari. Chi non è intenditore viene reclamizzato facilmente col miraggio di enormi guadagni. Da qualche mese, le due case d'asta rifiutano per principio i Dalí, i Miró e i Chagall stampati negli ultimi anni: spesso, hanno spiegato, le cornici valgono più del loro contenuto.

Il commercio di falsi è facilitato dal fatto che molti artisti contemporanei ordinano litografie dei propri quadri, le firmano, e le vendono in numero limitato. In altri casi, firmano contratti che autorizzano gli editori di stampe a fare la stessa operazione a loro nome.

■ Aumento per i parlamentari inglesi

LONDRA — La Camera dei Comuni ha approvato un controverso progetto di legge per un aumento del 22 per cento dello stipendio dei parlamentari. Non sono stati in molti, per la verità, a contestare il provvedimento. Solo uno sparuto gruppo di 34 deputati ha votato contro il progetto di legge mentre a favore degli aumenti si sono espressi in 373.

Dal primo gennaio 1988 un parlamentare del Regno Unito percepirà un salario di 22.548 sterline all'anno (circa 49 milioni di lire) contro le attuali 18.500 sterline (poco più di 40 milioni di lire). Per i ministri gli aumenti sono stati contenuti e non supereranno il 16 per cento.

Viaggio nel mondo dei venditori stranieri clandestini: misteri e «firme» false

I «marocchini» da mille miliardi

E' il giro d'affari annuo dei cinquantamila ambulanti senza licenza - Sono soprattutto nordafricani - Una manovalanza sfruttata

DAL NOSTRO INVIATO

JESOLO — Inizia viaggio in Italia, tra i misteri dei «visitors», venditori stranieri clandestini. Cominciamo da dove si getta in mare il fiume sacro alla patria. Primo incontro. «*Io? Sono bonero negro*», dice proprio così, con autoironia e discreta padronanza dell'italiano, un giovanotto venuto sulle nostre sponde dal Burundi, cuore dell'Africa.

Eccolo qui a Cortellazzo, alla foce del Piave, in una pausa del suo lavoro. Batte le spiagge venete dallo scorso giugno: Cavallino, Jesolo, Torre di Fine, Eraclea Marina, Caorle, Bibione, Marano, Grado, Lignano. Sempre camminando fra ombrelloni e bagnanti, con tre borse a tracolla zeppe di mercanzia. Ha 24 anni. Appartiene all'esercito sparpagliato dei cinquantamila ambulanti senza licenza (tanti calcola sommariamente che siano il ministero dell'Interno) i quali, da Santa Maria di Leuca a Ceresole Reale, sul Gran Paradiso, offrono a tutti — in riva al mare, nei centri storici, nelle piazzette dei paesi di montagna — maglie, occhiali, cinghie, orologi, stuoie, accendini.

Fanno colore i «*visitors*»? Non soltanto colore. In Italia il commercio ambulante non autorizzato, ormai, fattura più di mille miliardi l'anno, denunciano commercianti e operatori turistici romagnoli. Il giovanotto del Burundi mostra al cronista il passaporto, chiaro ed autentico. «*Sì, Youseri Kwara, è proprio questo il mio nome, scritto qui*». E' abbastanza loquace, forse vuole ricambiare con qualche risposta il nostro invito ad un tavolo di una trattoria.

Ma è inutile chiedergli in quale truffaldina centrale all'ingrosso si rifornisce, chi lo spedisce via nel nostro Paese, di quale «squadra» di venditori africani fa parte. Youseri da comunque varie informazioni, in parte da prendere con riserva, ma attendibili in base a successivi riscontri della nostra inchiesta.

A voler stilare una classifica degli ambulanti stranieri più numerosi oggi in Italia, al primo posto bisogna mettere — dice — i nordafricani. Nell'ordine, marocchini, tunisini, algerini. Poi vengono i senegalesi e i nigeriani, che hanno cominciato da poco (dal 1983 in misura crescente, oggi divenuta massiccia) a bazzicare l'Europa come venditori di chincaglieria. Costa d'Avorio, Tanzania, Ruanda e Zaire sono gli altri buoni serbatoi d'emigrazione emergente.

Lido degli Estensi. Tappeti, cinture, maglie, chincaglieria: le proposte dei venditori ambulanti fra gli ombrelloni (Foto La Stampa)

Spiega il giovanotto africano, a suo agio in Italia da tre anni: «*Quando va bene, ma molto bene, faggià un lavoro continuo da manovale ti dà trentamila-quarantamila lire al mese. Cari miei! Qui il possiamo guadagnare in un giorno, se magari è domenica. Il non c'è l'epidemia di febbre gialla*». (Obiettiamo: ma in Italia ci sono polizia, carabinieri, vigili urbani. Ride).

L'armamentario di Youseri è in tutto e per tutto simile a quello di tanti altri suoi colleghi, incontrati a Milano, Venezia, Torino, Firenze, Genova (qualche inaspettata variante merceologica caratterizza le vendite clandestine al Sud). Mostra un fascio di cinture da pantaloni, con le fibbie che portano il marchio di Yves-Saint-Laurent — false — a 14 mila lire l'una. Estrae una trentina di magliette con il coccodrillo e la scritta Lacoste — false — a 16-20 mila lire l'una. Elogia la lucentezza di un gruppo di occhiali da sole, a ventimila lire il paio, contraffazioni delle marche Ray-Ban e Persol.

Dice: «*Vai, poi in negozio. Che ti costano cinque o dieci volte di più*». (Ola, ma sappiamo che, per esempio, una di quelle magliette Lacoste imitate, messa una sola volta in lavatrice, ne esce come straccetto inutilizzabile. Ride).

Son passati i tempi — quel mercato è sopravvissuto fino all'estate del 1984 — degli elefantini di pioppo laccato come fosse ebano, delle collanine d'avorio apparente, delle improbabili maschere tribali, delle borsette di sospetto sapore. La Guardia di Finanza ha stretto i controlli sui laboratori artigiani di Busto Arsizio che producevano elefantini e maschere dell'Africa Nera; sulle fabbrichette di Arzignano, nel Vicentino, dove cuoio di vacca ridotto a sfoglie e poi trattato con presse picchiettatrici si trasformava in pelle di pitone; sulle botteghe di mastri tornitori campani che modellavano da femori di cavallo centinaia di cilindretti bianchi, nemmeno lontanissimi parenti dell'avorio.

Racconta il nostro giovanotto africano: «*Anch'io all'inizio, appena arrivato in Italia, vendevo quelle cose per strada. Ero specializzato in pendagli con dente di leone. Ma sai cos'erano? Denti di macco messi alla rovescia*». Ovvero presentati con le radici puntate «al diritto», come se si trattasse delle zanne di feroci felini. «*Alla gente piaceva. Ma adesso piace di più il foulard di Missoni. Guarda qui che meraviglia. Vuoi? Diecimila lire*».

Falso anche il Missoni, naturalmente. All'inizio del breve viaggio tra i «visitors», si profilano dunque alcuni temi inediti che tre-quattro anni fa il cronista non avrebbe reperito: nuovi, aggiornati fornitori clandestini per una manovalanza d'oltre mare che, più o meno sfruttata, sopravvive discretamente; merce, benché fasulla, varietà di oggetti di le page in vendita; nuova, moltiplicata trasgressione dell'articolo 474 del codice penale, quello che punisce lo smercio di prodotti con marchi contraffatti. Ma Youseri Kwara dice: «*Troppo curioso, io non sto più*».

Franco Giliberto

Accolte le proposte di Agnes

Consociate Rai i nuovi vertici

No del consiglio alla proposta Iri di «scorporare» alcune attività

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato ieri la nomina dei dirigenti delle società consociate. I nomi nuovi sono quelli di Gian Paolo Sodano, amministratore delegato della Sipra che prende il posto di Gennaro Acquaviva passato alla Camera, e dell'ex direttore di Rai Due, Pio De Berti Gambini, che diventa presidente della Sacis al posto di Nino Neri. Sono confermati gli incarichi alla Nuova Eri e alla Nuova Fonit Cetra.

I lavori del consiglio sulle consociate, che continuano oggi, erano cominciati la settimana scorsa con la votazione all'unanimità di un documento di «indirizzi strategici». Davanti alla sfida delle nuove tecnologie, dei satelliti, della concorrenza internazionale, la Rai tiene a presentarsi come un gruppo integrato, aperto ad alleanze e fusioni con società pubbliche e private. E si sforza di apparire il bilancio il cui deficit toccherà quest'anno una cifra oscillante fra i 100 e i 150 miliardi.

E' in questa chiave che si inquadra anche l'iniziativa del direttore Biagio Agnes che nei giorni scorsi ha spedito ai 12.500 dipendenti dell'azienda una lettera personale per responsabilizzare funzionari e tecnici sul ruolo nuovo che l'ente televisivo pubblico è chiamato a giocare. Di fronte a sé la Rai ha la scadenza del rinnovo della convenzione con lo Stato; a chiedere conto dei suoi piani per il futuro è lo stesso Iri, maggiore azionista dell'azienda.

Per cominciare a discutere le molte questioni sul tappeto si è svolta martedì sera una riunione all'istituto di via Veneto fra i massimi dirigenti dei due gruppi. La più spinosa riguarda lo scorporo dalla Rai della rete di trasmissione via etere. La proposta Iri, espressa la prima volta lo scorso novembre in una lettera di Prodi allo stesso ministro Oava, è quella di togliere alla Rai i ripetitori e i trasmettitori di cui ha avuto finora la proprietà.

Sullo sfondo c'è l'ipotesi di scorporare, in ambito Iri, la nuova Rai-società di programmi all'Ente gestione cinema al quale fa capo la cinematografia pubblica.

In casa Rai la proposta Iri ha però causato una compatta levata di scudi intorno agli «aziendalisti» che temono di veder indebolita la posizione della tv pubblica. Anche se dall'operazione la Rai potrebbe guadagnare gli 800 miliardi necessari al suo rilancio, e al varo dell'operazione Sarit, il satellite televisivo italiano il cui progetto è sempre sulla carta.

Maria Grazia Bruzzone

Il ritocco dal 1° agosto per gli immobili costruiti entro il '75

Equo canone: +3,5 per cento

I proprietari tenuti a notificare entro il 31 luglio agli inquilini l'ammontare del nuovo canone - Un esempio: chi pagava 100 mila lire nel '78 dal prossimo mese dovrà versare 226 mila 75 lire - I dati Istat contestati dall'Uppi

ROMA — Con l'estate è tornato puntualmente ieri il rebus degli aggiornamenti Istat validi per l'equo canone. Ma quest'anno vi è una novità: per la prima volta, l'istituto centrale di statistica non ha pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* un solo avviso con l'indicazione di tutti i calcoli da applicare per l'aggiornamento delle pigioni al costo della vita, ma una dozzina di avvisi diversi che abbracciano tutti i possibili tipi di canoni soggetti agli incrementi legati al tasso d'inflazione. E' stato infatti tenuto distinto l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati riguardante gli immobili affittati dei quali è stata ultimata la costruzione dopo il 31 dicembre 1975.

Per la massa dei contratti di locazione, cioè quelli stipulati prima dell'agosto '78 e riguardanti unità immobiliari destinate ad abitazione costruite prima del 31 dicembre '75, scatterà dal 1° agosto prossimo un aumento del 3,55 per cento (per la precisione 3,5497069) rispetto all'ultimo canone di luglio.

Infatti, in base ai dati resi noti dall'Istat, nei nove anni compresi tra il giugno '78 e il giugno '87 si è registrata una variazione in aumento pari al 168,1 per cento, tenendo però conto che è rimasto «sterilizzato» l'incremento relativo al periodo giugno '83-giugno '84.

Poiché l'aggiornamento del canone deve essere limitato al solo 75 per cento della variazione, la percentuale applicabile corrisponde a 126,075 (pari, cioè, al 75 per cento di 168,1).

In pratica se un inquilino pagava nel '78 un affitto base (determinato cioè dal calcolo dell'equo canone senza rivalutazioni) di 100 mila lire mensili, dovrà pagare dal 1° agosto una pigione di 226 mila 75 lire, cioè 8 mila 25 lire in più rispetto all'attuale pigione di 218 mila 50 lire.

L'aumento dell'affitto di 8 mila 25 lire in valore assoluto equivale ad un aumento percentuale del 3,55. Tuttavia per ottenere la differenza del 3,55 per cento i proprietari devono spedire agli inquilini entro il 31 luglio una raccomandata postale specificando l'ammontare del nuovo canone. In tal caso gli inquilini dovranno pagare il nuovo affitto aggiornato sin dal prossimo mese di agosto.

ANNO	Indice Istat costo vita %	Indice equo canone percentuale	Equo canone in lire
1978	100	100	100.000
1979	114,7	+ 11,025	111.025
1980	135,4	+ 23,800	123.800
1981	165,9	+ 60,175	160.175
1982	192,3	+ 69,225	169.225
1983	222,9	+ 92,175	192.175
1984	—	—	192.175*
1985	242,3	+ 106,725	206.725
1986	257,4	+ 118,050	218.050
1987	268,1	+ 126,075	226.075**

* N.B. - Nel 1984 l'aumento dell'equo canone fu sterilizzato per legge. Per le case costruite prima del 31 dicembre '75 scatterà il 1° agosto '87 un aumento del 3,5497069% rispetto al canone di luglio '87.

** N.B. - A seguito della sentenza della Corte Costituzionale numero 236 del 23 giugno scorso dovrà essere ricalcolata la pigione di tutti gli alloggi aventi una superficie compresa tra i 63,65 e i 69,99 metri quadrati e i 42,18 e i 45,99 metri quadrati, in quanto non si dovrà più tener conto, rispettivamente, del coefficiente 1.10 e 1.20 previsto dall'articolo 13 della legge sull'equo canone per determinare la cosiddetta «superficie convenzionale» degli appartamenti ad uso abitativo.

I dati resi noti dall'Istat sono stati tuttavia apertamente contestati dall'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) secondo cui, la applicazione di una sentenza emessa l'11 novembre scorso dalla Cassazione, la percentuale salirà nello stesso periodo giugno '78-giugno '87 sarebbe del 129,825, anziché quella del 126,075 risultante dai dati Istat. La differenza in valore assoluto tra questi dati è comunque di modesta entità: 3 mila 750 lire.

L'Istat ha inoltre comunicato che nel periodo giugno '86-giugno '87 la variazione del costo della vita per le unità immobiliari abitative è stata del 4,1 per cento, mentre nel biennio giugno '85-giugno '87 per gli immobili destinati ad uso diverso (negozi, uffici, studi professionali, eccetera) si è registrata una variazione del 10,7 per cento. L'incremento da prendere in considerazione è quindi, rispettivamente, del 3,075 per cento e dell' 8,025

Va infine ricordato che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale numero 236 del 23 giugno scorso dovrà essere ricalcolata la pigione di tutti gli alloggi aventi una superficie compresa tra i 63,65 e i 69,99 metri quadrati e i 42,18 e i 45,99 metri quadrati, in quanto non si dovrà più tener conto, rispettivamente, dei coefficienti 1.10 e 1.20, previsti dall'articolo 13 della legge sull'equo canone per determinare la cosiddetta «superficie convenzionale» degli appartamenti ad uso abitativo.

p. f.

Per i giudici del Tar del Lazio è illegittimo il decreto Falcucci

«Chi non frequenta religione può allontanarsi da scuola»

«Se l'insegnamento cattolico è facoltativo, quello alternativo non può diventare obbligatorio»

ROMA — Secondo il Tribunale amministrativo del Lazio è illegittimo l'obbligo imposto agli alunni, che non hanno scelto lo studio della religione cattolica, di frequentare un insegnamento alternativo. Questi ultimi, dicono i giudici del Tar laziale, possono dedicarsi a un'altra disciplina mentre i compagni sono impegnati nell'ora di religione: possono, non debbono. In caso contrario, si attuerebbe una forma di discriminazione incompatibile con le norme del nostro ordinamento.

Si tratta di un principio contenuto in due sentenze, depositate ieri, che non mancheranno di suscitare polemiche e nei confronti delle quali è prevedibile il ricorso del ministero della Pubblica Istruzione al Consiglio di Stato. I magistrati amministrativi hanno chiamato in causa infatti, proprio la circolare ministeriale numero 302 del 30 ottobre scorso, seguita all'intesa tra la Conferenza episcopale italiana e il ministro Falcucci: circolare che implica, a loro avviso, per gli alunni delle scuole medie, l'obbligo della frequenza alle attività alternative.

Il provvedimento è stato adottato in seguito a ricorsi presentati dalla Tavola valdese e da un genitore. Trattandosi di una pronuncia giurisdizionale, essa vale per il caso singolo, dunque per i ricorrenti. Ma il Tar ha annullato anche una parte della circolare ministeriale, sicché — dice la Cgil-scuola, che ha sostenuto l'iniziativa — la sentenza ha un valore generale e mette in crisi tutto l'orario scolastico costruito sul presupposto che il tempo dedicato alla religione cattolica (e agli insegnamenti alternativi) facesse parte del monte-orario complessivo previsto per i singoli tipi di scuola: 30 ore per le materne, 28 per le elementari, 30 per le medie. Se il Consiglio di Stato confermasse la pronuncia del Tar, bisognerebbe rivedere profondamente in parecchie scuole l'organizzazione interna dell'attività didattica.

Ma per quale motivo si parla di discriminazione e di conseguenze illegittimità? I giudici amministrativi del Lazio fanno un duplice ragionamento. In primo luogo il Concordato, essi dicono, ha introdotto il principio della scelta dell'insegnamento della religione al posto di quello dell'esonero e reso lo stesso facoltativo. Ma non può da una facoltà derivare, per chi non la esercita, l'obbligo a frequentare un corso alternativo. Da una parte c'è una sorta di potere, dall'altra un dovere: dunque un atteggiamento contraddittorio e una discriminazione.

Secondo: si potrebbe, per altra via, sostenere che all'obbligatorietà dell'insegnamento religioso si sia sostituita quella della disciplina alternativa, con la facoltà però di scegliere la religione cattolica. Ma, secondo il Tar, prima il varo una semplice circolare non può rendere obbligatorie le materie. In secondo luogo, il dovere di frequentare i corsi alternativi varrebbe soltanto per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento religioso: in sostanza, chi segue la religione, può sottrarsi all'obbligo delle materie alternative. Anche per quest'aspetto, afferma il Tar, c'è contraddizione e discriminazione.

Dirà il Consiglio di Stato se ci troviamo di fronte ad argomentazioni meramente suggestive o se i ragionamenti sono sorretti da una rigorosa logica giuridica. Fatto sta che, da queste premesse, il Tar fa discendere conseguenze pratiche di notevole rilievo: posto che, afferma, l'insegnamento della religione cattolica è inequivocabilmente facoltativo, risulta illegittimo l'obbligo imposto agli studenti, che non se ne avvalgono, di rimanere a scuola durante l'insegnamento stesso ed è illegittimo inserire nel monte-ore complessivo il periodo di tempo dedicato alla religione cattolica. Questo è un periodo semplicemente «aggiuntivo», nulla più. Se ci si comporta in modo diverso, si sottopone chi non sceglie la religione a «un onere orario, cui per legge non è tenuto».

Conclusione: alla facoltà, dunque alla libertà degli uni, deve corrispondere la facoltà, dunque la libertà, degli altri. Chi non sceglie la religione cattolica, potrà starsene a casa o allontanarsi da scuola durante l'ora d'insegnamento religioso o rimanere a scuola con adeguata vigilanza.

Clemente Granata

Il pci «apre» al psi

Zangheri, in una pausa della direzione: «Nuova fase nei rapporti tra i due partiti»

ROMA — La direzione del pci ha discusso la traccia della relazione che il segretario Natta pronuncerà davanti al Comitato centrale all'inizio della prossima settimana. Sui temi affrontati (situazione politica e disastro in Valtellina) ha riferito ai giornalisti, in una pausa dei lavori, Renato Zangheri.

«*Sono in discussione grandi temi* — ha detto —: *il significato dell'alternativa, la questione della nostra appartenenza alla sinistra europea e dello sviluppo da dare a questo concetto; i problemi dell'identità e del rinnovamento del partito, il carattere della nostra opposizione. Il governo che ha alle spalle per formarsi ci pare si presenti debole, di passaggio*».

— Avete discusso del rapporti con i socialisti?

Zangheri: «*Sì apre indubbiamente una fase nuova e diversa dei nostri rapporti con i compagni del psi anche perché ci sembra improbabile che facciano parte di questo governo in modo rigido come nei governi precedenti. Quindi sarà più facile avere con loro rapporti che noi auspichiamo. Ma non solo con i compagni socialisti, bensì con tutte le forze democratiche*».

— Nella traccia presentata da Natta c'è qualche riferimento al problema della «terza via» che, dopo l'intervista di Occhetto all'*Espresso*, con Martelli, ha suscitato polemiche nel partito?

«*Natta introduce il problema della verifica dell'identità del partito e dei rapporti con la sinistra europea. Occhetto stesso, successivamente, ha precisato meglio e non mi pare che abbia parlato di un superamento concettuale della terza via*».

— Avete discusso della possibilità che si torni un governo costituente per le riforme istituzionali o una larga coalizione?

«*No*».

Craxi e i giudici verso il disgelo

Il segretario psi ha incontrato il vertice dell'Associazione magistrati «Non intendiamo fare del referendum sulla giustizia una crociata»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Disgelo tra Craxi e i giudici. Dopo le polemiche divampate nei giorni scorsi ieri, nella sede socialista, il segretario del psi, Giuliano Amato e Giuliano Vassalli hanno discusso per due ore con il vertice dell'associazione nazionale magistrati. Un «faccia a faccia» che seguiva di ventiquattr'ore la riunione del Caf nella quale «laici» e «togati» avevano archiviato non senza polemiche la spaccatura sorta proprio in relazione alle critiche mosse da Craxi alla Procura di Firenze per l'arresto di un amministratore socialista, poi scarcerato. Ma ragioni diplomatiche hanno consigliato di non tornare sull'argomento. Per la giunta dell'Anm quello è «un capitolo chiuso».

Si è parlato, invece, del referendum sulla giustizia, manette facili. La nota diffusa ieri dal psi afferma che «*è emersa una sostanziale convergenza di vedute sulle forze crescenti di patologia della giurisdizione e sui rimedi che dovrebbero essere predisposti in tempi brevi*». La tesi dei magistrati è nota: sono le cattive leggi a fare cattivi giudici. Nota anche le richieste: rendere più efficienti i controlli amministrativi, per non obbligare i giudici ad esercitare quella discussa funzione di supplenza che li porta ad invadere altrui terreni istituzionali; rendere più celeri i processi, per arrivare in tempi rapidi ad una definitiva verità; ridisegnare le figure giuridiche di alcuni reati contro la pubblica amministrazione, oggi troppo vaste e inattuali; ridurre, infine, la discrezionalità del magistrato in materia di ordini di cattura.

Bettino Craxi

e Craxi ha assicurato che il suo partito non intende trasformarlo in una crociata contro la magistratura; esso può essere, al contrario, «*un'occasione di civile confronto sulle grandi questioni irrisolte della giustizia*». E si è discusso, soprattutto, dei rimedi legislativi per razionalizzare l'attività giurisdizionale e garantire i cittadini dai giudici.

Cei: «Doveroso orientare i fedeli»

Replica dei vescovi alle accuse di ingerenza nella vita politica - «In questi 40 anni la Chiesa si è sempre pronunciata»

DALLA REDAZIONE ROMANA

CITTA' DEL VATICANO — La Cei ha risposto ieri alle accuse di ingerenza nella vita politica italiana, lanciate nei giorni scorsi prima da Craxi, poi dalla Voce Repubblicana. Lo ha fatto in maniera indiretta e interlocutoria con una breve nota dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni sociali, firmata dal portavoce della Conferenza episcopale, mons. Francesco Ceriotti.

Nella nota non si fa nessun riferimento alle critiche innescate dal documento della Cei sulla situazione del Paese, reso noto prima delle elezioni e accusato di aver fatto pesare sul risultato elettorale il «fattore Chiesa». Ma il documento ribadisce in modo categorico che «*i pronunciamenti dei vescovi italiani in campo sociale e politico rappresentano una costante nella vita della Chiesa e del Paese, negli ultimi quarantanni di esistenza della nostra Repubblica*».

E questa puntigliosa riaffermazione troverà naturalmente una replica da parte del partito socialista. Ieri sera, presa conoscenza del documento della Cei, il psi ha annunciato che «*le questioni sollevate relative ai rapporti tra la Chiesa cattolica e le forze politiche verranno esaminate*».

Nel documento dei vescovi, mons. Ceriotti ha sfoderato una serie di «precedenti» per avvalorare la sua tesi: i documenti pubblicati dalla Cei nel '68 e nell'81. E ha appoggiato «teologicamente» la validità di questa scelta citando un'enciclica importante come la *Gaudium et Spes* e la dichiarazione *Dignitatis Humanae*, nei punti in cui sanciscono il dovere per la Chiesa di «*insegnare la dottrina sociale*» e il diritto di «*manifestare liberamente la virtù singolare della propria dottrina nell'ordinare la società e nel rapporto*

tutta l'attività umana». Infine il portavoce della Cei si è appellato al Papa.

«*Nel suo discorso al convegno ecclesiale di Loreto* — ricorda mons. Ceriotti — *Giovanni Paolo II parlò della tendenza all'impegno unitario da parte dei cattolici nella libera maturazione della coscienza cristiana*». La recente nota della presidenza della Cei sul momento attuale della vita del Paese «non è nuova, sostenuto che questa tradizione di impegno unitario appare anche oggi «*profondamente motivata*».

L'accenno al famoso discorso di Wojtyla a Loreto, nell'85, che nell'intenzione dell'autore dovrebbe tacitare le critiche, non può non far ricordare, invece, le polemiche che seguirono alle parole di Giovanni Paolo II. Molti vescovi presenti all'Assemblea ecclesiale ne furono turbati, e solo i «cielini» si dichiararono decisamente dalla parte del Papa.

■ **Gli ex br Faranda e Morucci in ferie per 10 giorni**

ROMA — Adriana Faranda e Valerio Morucci, condannati a 30 anni di reclusione per la partecipazione al sequestro Moro ed arrestati quando già erano usciti dalla formazione terrorista per dissidi politici, hanno ottenuto un permesso di dieci giorni da trascorrere con i familiari.

La notizia di una richiesta di «ferie» da parte dei due è stata confermata e il è appreso anzi che la coppia ha già lasciato da un paio di giorni il carcere di Paliano (Frosinone). Il permesso è stato accordato dal giudice di sorveglianza del tribunale di Frosinone in applicazione della legge che prevede per i detenuti con «buona condotta» un massimo di 45 giorni.

(ANSA)

Tutti d'accordo in Parlamento sulla necessità di varare il piano per l'ambiente

Ora si piange sul suolo indifeso

Zamberletti fa il bilancio della catastrofe: 55 comuni colpiti, 31 fra morti e dispersi, 6200 persone sgombrate - «L'emergenza è destinata a durare»

ROMA — Per Giuseppe Zamberletti l'intervento di ieri pomeriggio, alla Camera, non è stato dei più facili. Cronista ufficiale di una tragedia che sta gonfiando di ora in ora il suo tragico bilancio, il ministro della Protezione Civile doveva rispondere ad una valanga di interrogazioni urgenti, piovute da quasi tutte le forze politiche. Ma soprattutto doveva fornire concrete prospettive alle angosce di quanti continuano a domandarsi fino a quando continuerà la serie delle tragedie previste e rifiutano le giustificazioni di comodo che chiamano in causa la fatalità e la furia della natura.

Più che sollecitare un aggiornamento sul disastro, le interrogazioni rinfacciavano alla classe politica la trascuratezza con cui si continua a lasciare nel cassetto una legge importante come quella del suolo e miravano chiaramente a premere su Goria affinchè nel suo programma di governo la salvaguardia del suolo e dell'ambiente ricevano finalmente una priorità adeguata.

A rendere ancora più tesa l'atmosfera ha sicuramente contribuito l'apertura del presidente della Camera Nilde Jotti: *«Ancora una volta sappiamo che a determinare questo drammatico evento ha concorso una storia di incuria e di abbandono, di abuso del territorio. Ancora oggi manca una legge organica per la sistemazione dei suoli e manca la legge sulla Protezione Civile. E questo è anche responsabilità nostra: manca la capacità di affrontare adeguatamente le responsabilità e i compiti di un effettivo e razionale governo del territorio. Non si può più aspettare tragedie come questa per intervenire»*.

L'esordio di Zamberletti non è stato certo rassicurante. *«I miei uffici mi hanno appena informato che nelle prossime 24-48 ore le condizioni meteorologiche subiranno un forte peggioramento sulle zone colpite e su tutto il Settentrione, al punto da lasciar prevedere con grande probabilità temporali violenti, nubifragi e piogge prolungate* — ha detto. — *L'ondata di maltempo si sposterà da Ovest verso Est e rimarrà su ogni località per un periodo oscillante fra le 6 e le 12 ore. Tutte le prefetture delle zone interessate sono già state allertate»*.

Un'emergenza che continua, dunque, rendendo ancora più preoccupanti le previsioni per i prossimi giorni e per i prossimi mesi. Il bilancio già accertato è pesante: 14 morti, 17 dispersi e 6200 sfollati, danni per oltre 1000 miliardi. Cifre provvisorie, purtroppo, destinate ad aumentare man mano che i soccorritori libereranno il terreno dai detriti e dal crollo.

Zamberletti ha quindi ricostruito con attenzione quanto è accaduto nei giorni scorsi, inquadrandolo nella disastrosa situazione idrogeologica locale, illustrando l'opera dei soccorritori e ricordando che la tempestività con cui è stato dato l'allarme ha sicuramente contribuito a ridurre il numero delle vittime. E dopo aver ricordato i provvedimenti di primo intervento decisi lunedì pomeriggio dal Consiglio dei ministri, ha ribadito che il maltempo è stato eccezionale e ha danneggiato anche la Svizzera.

Ha quindi ricordato la necessità di avviare un piano di prevenzione, approvando quanto prima la legge per la difesa del suolo *«anche perchè tale situazione di pericolo si è riscontrata in numerose altre zone del territorio nazionale, nelle quali è necessario intervenire con azioni organiche»*.

Zamberletti aveva da poco iniziato a leggere la sua relazione quando l'on. Franco Russo, capogruppo di democrazia proletaria, ha attraversato l'emiciclo e gli ha consegnato un sacchetto di terra *«quale segno delle drammatiche condizioni in cui versano tuttora le popolazioni della Valtellina e della Val Brembana»*. Russo ha poi annunciato a Zamberletti che i parlamentari di dp gli consegneranno un assegno di 5 milioni *«per protestare contro la speculazione che facendo leva sull'inadeguatezza e sui ritardi dei soccorsi, ha imposto una tassa sulla solidarietà alle vittime del nubifragio»*.

Subito dopo sono incominciate le repliche. Apprezzamenti incondizionati per Zamberletti e per la Protezione Civile ma critiche vivaci, e a volte violente, per l'intero Parlamento. Berrentino (pli) ha chiesto più investimenti per la difesa del suolo nella prossima legge finanziaria. Ronchi (dp) ha lamentato la cultura del saccheggio ambientale, vera causa dei disastri ecologici. Ancora più polemici i Verdi (Andreis, Cima e Salvoldi), i quali hanno definito la relazione di Zamberletti *«per la prima parte, la relazione di un ministro-Rambo e per la seconda quella di un cappuccio. Le cause dei disastri ecologici non vanno ricercate nelle piogge ma nello sfruttamento energetico, nella distruzione dei boschi e nella lottizzazione selvaggia»*. Dopo una raffica di interventi severi da parte di tutti i gruppi dell'opposizione, Pellegatta (msi) ha chiuso il suo intervento con un lapidario: *«Pensate all'ambiente invece di pensare alla spartizione delle poltrone»*.

Bruno Ghibaudi

■ **Preallarme in provincia di Firenze**

FIRENZE — Il possibile aggravamento delle condizioni meteorologiche in Toscana per le prossime 48 ore con un rischio *«elevato»* di violenti temporali, nubifragi e piogge intense è stato segnalato dal prefetto di Firenze, Giovanni Mannoni, in un telegramma ai sindaci dei Comuni della provincia più esposti dal punto di vista idrogeologico.

Il prefetto ha inviato per conoscenza copia del telegramma al questore e ai comandanti del gruppo carabinieri e dei vigili del fuoco di Firenze. *(Ansa)*

Como. Passerelle di fortuna nel centro della città, mentre i mezzi di soccorso tentano di far defluire l'acqua (Telefoto Ap)

■ **Nuovo elenco di vittime**

SONDRIO — La prefettura ha diffuso il seguente elenco di morti e dispersi. I nomi dei morti identificati sono: Marica Spinelli, 38 anni, Brusco (Milano); Enrica Fumeria, 46 anni, Giussano (Milano); Elisa Fontana, 57 anni, Varese; Milio Libera, 61 anni, Colorina (Sondrio); Cherubino Ferraris, 79 anni, Caodvia (Como); Romano De Bastiani, 51 anni, Santa Cristina Bellunese; Marcellino Gusmeroli, 50 anni, Tartano (Sondrio); Alessandra Maria Bolis, 56 anni, Lentate sul Seveso (Milano); Alessandro Casati, di 15 anni, Lentate sul Seveso (Milano); Gabriele Citterio, 13 anni, Giussano (Milano); Roberto Erminio Trotalli, 50 anni, Val di Scalve (Sondrio); Fabio Gianoli, 36 anni, Albosaggia (Sondrio).

I dispersi: Saul Pensotti, Morbegno (Sondrio); Ottavina Fognini, Tartano (Sondrio); Marzia Gusmeroli, Tartano; Renata Gusmeroli, Tartano; Pio Romano, Novedrate (Como); Ermida Bianchini, Varese; Antonio De Nardi, Vittorio Veneto (Treviso); Lino Strapazzon, Seren del Grappa (Belluno); Anacleto Libera, Roma; Alessandra Gusmeroli, Roma; Virginio Tocalli, Albosaggia (Sondrio).

(Ansa)

L'assessore regionale alla sanità ha vietato la balneazione: le acque sono inquinate

Nel lago di Como un cocktail di detriti

Un milione di metri cubi di terra, sassi, alberi, rifiuti e carogne di animali - Il livello scende alla media di 6-8 centimetri al giorno - Primi stanziamenti per i danni subiti nella provincia

COMO — Tuffarsi nelle acque del Lago di Como è vietato. Lo ha deciso l'assessore alla Sanità della Regione Lombardia. Si tratta di una misura precauzionale. Chi dovesse contravvenire al divieto lo fa a proprio rischio e pericolo.

Le acque del Lago di Como dopo le ultime disastrose inondazioni sono una sorta di cocktail estremamente pericoloso. Ci si trova un po' di tutto: gasolio, fogna e carogne di animali, in avanzato stato di decomposizione. Disponendo il divieto di balneazione, la Regione non ha almeno per ora indicato la durata del provvedimento. Un provvedimento necessario in quanto la situazione igienico-sanitaria potrebbe anche precipitare, ma che avrà sicuramente pesanti conseguenze per il turismo lariano, già in difficoltà per l'acqua alta.

L'altro ieri un migliaio di turisti, per lo più stranieri, ha dovuto abbandonare in fretta e furia, i campeggi dell'Alto Lago. Moltissimi gli stranieri che hanno telefonato per disdire le prenotazioni. Ora con il divieto di balneazione la situazione si complica, rischia di diventare, almeno per questa stagione, irreversibile.

Nel frattempo si guarda con preoccupazione la situazione in Alto Lago, alle foci del fiume Mera e Adda, dalle parti di Sorico, ultimo avamposto comasco, prima della Valtellina. In questa zona si è formato un'impressionante montagna di detriti: un milione di metri cubi di terra, sassi, alberi, rifiuti e carogne di animali, molti dei quali già in avanzato stato di putrefazione. Detriti che spingono l'acqua ad insinuarsi nelle strade e nelle piazze di Sorico e Gravedona, in buona parte sommerse.

L'operazione di rimozione viene eseguita con estrema cautela in quanto potrebbero esserci anche i corpi di qualcuno dei molti dispersi dell'alluvione in Valtellina che ancora mancano all'appello.

Sul posto, per rimuovere la montagna di terra, sassi, alberi, rifiuti e carogne ci sono tre draghe e altrettanti battelli-spazzino. Alcune motovedette della Sesta Legione della Guardia di Finanza di Como partecipano all'operazione, soprattutto controllando quanto dai fiumi viene portato a valle. Una montagna di detriti che non si sa ancora bene dove portare. Si è pensato ad una discarica dalle parti di Dongo.

Se la situazione in alto lago continua a rimanere estremamente pesante, anche perchè qualora dovesse tornare il caldo esploderebbero gli aspetti sanitari, che sono costantemente tenuti sotto controllo dai tecnici del presidio multizonale di igiene e prevenzione di Milano, altrettanto allarmanti rimangono i problemi a Como per l'acqua alta.

Il livello del lago dall'altro ieri pomeriggio tende a calare. Lo fa però in misura esasperatamente lenta. Scende alla media di 6-8 centimetri al giorno. Andando avanti di questo passo ci vorranno non meno di 10-12 giorni perchè il lago possa tornare nel suo alveo naturale, lasciandosi però alle spalle una somma di danni che ancora non si riesce a quantificare.

Solo quando sarà possibile riaprire banche, negozi, uffici, bar e ristoranti i privati potranno controllare i danni subiti. Danni che aumentano con il passare dei giorni: 35 miliardi per quanto riguarda il capoluogo lariano e 120 miliardi per l'intera provincia, secondo alcune stime abbastanza approssimative. Anche per questo è stata inoltrata la richiesta di riconoscere Como zona colpita da calamità naturali.

Quanto è accaduto nel Comasco è motivo di numerose interrogazioni parlamentari.

Marco Marelli

Magistratura democratica accusa

«A Sondrio si archiviano le inchieste sulle frane»

MILANO — L'esecutivo milanese di Magistratura democratica ha reso noto, in un documento, la serie di iniziative giudiziarie sulla tutela del territorio in Valtellina attuate dal 1983, criticando l'atteggiamento della procura della Repubblica di Sondrio.

La prima riguarda la frana che, nel maggio del 1983, provocò la morte di 17 persone nel Comune di Teglio. Quel procedimento venne archiviato — ricorda la nota di Md — dopo una perizia *«nonostante il fatto che la frana si fosse verificata in zona compresa o prossima ad un consorzio di bonifica montana che ha tra i propri compiti quello della manutenzione del territorio. Il motivo dell'archiviazione non venne mai rivelato dal procuratore della Repubblica di Sondrio che rifiutò le richieste dei privati e delle associazioni ambientaliste invocando la segretezza degli atti e del decreto di archiviazione»*.

Dopo le frane, la Regione Lombardia stanziò oltre 100 miliardi per la ricostruzione nelle zone che furono individuate da un comitato tecnico: *«Ai primi* — si legge nel documento — *come quelle sovrastanti l'abitato di Le Prese, nel territorio di Sondalo, vennero segnalate da quel Comune ma non furono prese in considerazione»*. Nei giro di due anni si verificarono frane a Bormio e in una zona sopra l'abitato di Villa di Tirano e un procedimento penale fu aperto dal pretore di Tirano Giuseppe Scelsi che inviò gli atti alla procura di Sondrio. Secondo quanto riferisce la nota, il procuratore *«avrebbe chiesto l'archiviazione dovendosi, a suo avviso, i fatti addebitarsi ad eventi imprevedibili»*. (Ansa)

Il punto sulle comunicazioni in Lombardia e Alto Adige

Ancora molti «stop» su strade e ferrovie

Bormio raggiungibile solo dalla Svizzera - Evitare la Valtellina

ROMA — Segni di miglioramento nelle zone alluvionate per quanto riguarda le comunicazioni stradali, mentre restano interrotte quelle ferroviarie pur in una situazione difficile, caratterizzata tuttora da varie sospensioni del traffico e da interventi tecnici alcuni dei quali sono a lungo termine.

Per quanto riguarda la viabilità, le statali maggiormente coinvolte dal nubifragio notizie Aci, dodici, alcune delle quali riaperte al traffico. Relativamente alla Statale 38 dello Stelvio, è stato ripristinato il movimento su piccole strade laterali tra Morbegno e Sondrio. Tra Sondrio e Tirano, il transito è stato riavviato con varie limitazioni e deviazioni locali rese necessarie dai lavori di ripristino degli argini dell'Adda.

Da Tirano a Sondalo, dove si transita con difficoltà, il permesso di accesso è riservato ai mezzi di emergenza. Sempre d'attualità l'invito a non percorrere la direttrice della Valtellina.

Bormio è raggiungibile solo tramite la statale 301 del Foscagno passando per la Svizzera, tramite la strada Fernez-Galleria della Drossa-Livigno. Sempre la statale dello Stelvio, dalla parte di Bolzano, è interrotta da Ponte Stelvio a Prato allo Stelvio. In località Bagni Isolta, poco dopo Bolzano, si passa, sia pure con difficoltà.

La mappa delle interruzioni comprende la statale 470 della Val Brembana, tra San Pellegrino e Lenna; la 44 bis del passo del Rombo, a San Leonardo in Passiria; la 621 della valle Aurina, all'altezza di San Giacomo. La statale 44 del passo Giovo, già interrotta in località San Martino (provincia di Bolzano), è ora percorribile nella zona alluvionata a senso unico alternato.

Deviazione invece, sempre secondo Aci, a Villa Rendena lungo la statale 239 di Campiglio. Qui si tratta di una frana. Sulla statale 12 del Brennero, a Colle Isarco non possono transitare veicoli superiori ai 35 quintali di peso.

Due le interruzioni, per allagamento, sulla statale 36 del lago di Como: tra Sondrio e Colico ed a Campodolcino. Dopo la riapertura, il 20, del tratto Bormio-Livigno della statale 301, sono percorribili la 402 Valeriana, la 242 Val Gardena e il passo Sella, la 622 di Solda e la 4040 di Valmalenco.

Alle frontiere è stato segnalato traffico intenso e sostenuto al Brennero ed a Como-Brogeda, sia in entrata che in uscita.

Per quanto riguarda il settore ferroviario, saranno interrotte rispettivamente subito dopo la stazione di Ponte d'Adige e tra Morbegno-Sondrio-Tirano, in entrambi i casi per smottamenti le linee Bolzano-Merano e Lecco-Sondrio-Tirano. Il servizio lavori delle Ferrovie sta provvedendo al ripristino della massicciata, dell'armamento e della linea elettrica. La riattivazione è prevista entro una settimana.

Nei tratti interrotti si è provveduto al trasbordo viaggiatori con servizi in pullman. *(Adn)*

■ **Denunciare le auto sparite**

SONDRIO — Il centro operativo della prefettura di Sondrio invita i proprietari delle auto che sono rimaste coinvolte nell'alluvione a presentare denuncia della sparizione della vettura agli organi di polizia. Il provvedimento oltre che legato a motivi di carattere assicurativo tende anche a stabilire con precisione il numero delle persone effettivamente disperse. *(Ansa)*

L'afa manda in tilt l'anagrafe

A Palermo il personale si rifiuta di lavorare perché non funziona l'impianto dell'aria condizionata - Stessi problemi alle Poste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il caldo asfissiante, che pesa come una cappa su Palermo, sta mandando in tilt alcuni servizi essenziali. Dall'altro ieri l'ufficio anagrafe del Comune, in un vasto piano terra di viale Lazio, non consegna più i certificati. Il personale si rifiuta di lavorare perché l'impianto di condizionamento dell'aria si è guastato e nessuno provvede a ripararlo. Per la stessa ragione sono in crisi anche i 60 dipendenti dell'ufficio postale regionale di Via Ugo La Malfa, dove vengono smistati i pacchi postali oltre ad una notevole parte della corrispondenza ordinaria. L'edificio, costruito quattro anni fa, è costato 53 miliardi, ma il sistema di refrigerazione dell'aria in estate e di riscaldamento in inverno, ha dato più di un problema.

All'anagrafe il personale non si ritiene in sciopero ma *«impossibilitato»* a prestare la sua opera. Dopo molte indecisioni ed un braccio di ferro tra l'assessore Angelo Serraditalco ed il proprietario dell'immobile, finalmente ieri mattina quest'ultimo ha inviato una squadra di tecnici che hanno cominciato la non semplice riparazione.

Considerata l'emergenza, l'assessore Serraditalco aveva subito chiesto la collaborazione al sindaco, Leoluca Orlando, che a sua volta aveva ritenuto possibile l'intervento dei tecnici dell'assessorato comunale per i servizi a rete. Ma a questo punto è intervenuta la burocrazia che ha fatto presente come le riparazioni, in base al contratto, fossero a carico del proprietario dell'immobile e che pertanto occorreva tassativamente rivolgersi a lui.

Si spera che oggi tutto torni alla normalità. I dipendenti dell'ufficio anagrafe che ne martedì nè ieri hanno distribuito certificati di famiglia o di residenza, suscitando le proteste di quanti ne avevano urgente bisogno e hanno trovato le porte chiuse, hanno fatto presente la loro non facile situazione in un fonogramma inviato al sindaco.

Giuseppe Parisi, delegato della Cisl, ha detto: *«La situazione è diventata insostenibile e l'abbiamo già detto chiaramente al sindaco che ci ricevrà martedì. Siamo ben decisi a non ricominciare il servizio agli sportelli fino a quando non vi sarà di nuovo l'aria condizionata. Tra l'altro la folla rende insopportabile il caldo e bisogna comprendere che non è questione di cattiva volontà, ma proprio di resistenza fisica mentre è dura presa»*.

a. r.

Emergenza per la torrida estate: 40 gradi a Palermo, a fuoco ettari di bosco, scarseggia l'acqua

La Sicilia brucia, il caldo uccide quattro persone

PALERMO — Ettari di bosco andati a fuoco, ustioni, malori, quattro persone morte per collassi o insolazioni: proprio mentre la televisione trasmetteva le immagini delle disastrose alluvioni al Nord, lo scirocco ha fatto piombare la Sicilia in una delle più torride estati degli ultimi anni. Più di quaranta gradi a Palermo, 43 a Catania, in alcune zone dell'interno addirittura 47. Solo nelle ultime ore la morsa del caldo sembra aver cominciato ad allentarsi, ma la diaspa dei termometri è ancora troppo lenta. *«Se continuerà così* — dicono all'ufficio di Palermo della Protezione civile — *rischiamo il collasso»*.

Da tre giorni i vigili del fuoco, le autobotti dei piccoli Comuni, gli elicotteri e gli «Hercules» dell'Aeronautica militare continuano ad intervenire in ogni angolo dell'isola. L'altra sera nella zona di Ragusa un gigantesco incendio ha investito quasi mille ettari di bosco, sfiorando l'abitato di Pozzallo. Secondo l'ingegner Pietro Salvatori, comandante dei vigili di Ragusa, sono andati distrutti quasi centomila alberi fra ulivi, mandorli e carrubi. La valle del Trippatore, fino a ieri verde e selvaggia, adesso è ridotta a un'immensa, fumante carbonaia.

Nei pressi di Siracusa sono andati in fiamme i boschi dei monti Climiti, nella zona di Calatabiella un incendio ha sfiorato la miniera di Pasquasia, a Vittoria le fiamme hanno raggiunto e distrutto anche un'industria chimica. Un vecchio di 86 anni, Antonino Aronica, è rimasto intrappolato fra due muri di fuoco: un giovane è riuscito a raggiungerlo e a trascinarlo via senza però potergli evitare alcune gravi ustioni.

Da tutta l'isola continuano a giungere segnalazioni che sembrano comporre il bollettino di una disfatta. Fiamme nelle campagne di Enna, con due persone che hanno rischiato di morire soffocate, incendi a Pantelleria, Barrafranca, Scopello, Modica, dappertutto una calura pesante, insopportabile, che sembra trasformare l'isola in una gigantesca serra, a volte con conseguenze orribili.

Ieri l'ospedale di Lentini ha dovuto sgomberare due reparti sitiati all'obitorio, quello di geriatria e la sezione psichiatrica: si temevano infezioni. Il corpo di un uomo, morto domenica scorsa in un incidente stradale, era stato trasportato nella camera mortuaria e per due giorni nessuno se n'era più occupato: quasi poveri resti sono irriconoscibili ormai.

«Caldo eccezionale», titola il «Giornale di Sicilia»: alle porte di Palermo, l'altra mattina, un ragazzo di quattordici anni, Vincenzo Guadoni, è morto dopo una crisi cardiaca. Soffriva d'asma, era sulla spiaggia: stravolto dal caldo aveva riempito un canotto d'acqua per rinfrescarsi. L'hanno visto crollare sulla sabbia. Poco dopo, in un largo viale della periferia, una «127» si è fermata al bordo della strada e il guidatore si è accasciato sul volante. Si chiamava Walter Zanovi, 51 anni: collasso, dicono i medici, facilitato dalla calura.

A Campofranco un altro cinquantenne, Giuseppe Cirrincione, ha fermato l'auto per entrare in un bar, ha preso una birra, si è riparato all'ombra di un eucaliptus per bere in santa pace. Si sono accorti che era morto solo dopo una mezz'ora. E ieri infine, nelle campagne di Vittoria, la fine più triste e beffarda: Omr Ben Mlimi, immigrato africano, è morto per insolazione. Era arrivato dalla Tunisia una settimana fa, aveva 24 anni, stava girando per le campagne con un gruppo di connazionali in cerca di lavoro. E' crollato per terra quando il sole era a picco, poco dopo le 14.

I malori, i colpi di calore, le piccole ustioni ormai si contano a migliaia: negli ospedali i reparti di pronto soccorso da tre giorni lavorano soprattutto a rimettere in sesto gente che tentando di sfuggire alla calura è rimasta troppo a lungo sulle spiagge. Ma le preoccupazioni più serie riguardano i prossimi giorni: la temperatura africana ha già causato forti incrementi nei consumi d'acqua. E, come sempre d'estate, l'acqua in Sicilia comincia a scarseggiare.

A San Giovanni la Punta, nei pressi di Catania, da due giorni la palazzina della «Etna Acque» è presidiata da polizia e carabinieri: si teme che la gente, esasperata dalla mancanza dell'acqua, ripeta l'assalto che lunedì scorso aveva quasi devastato gli uffici. Nel capoluogo il prefetto ha convocato ieri tutti i sindaci dei Comuni etnei, per concordare un piano d'interventi. Nella Sicilia delle spiagge e dei turisti se la temperatura dovesse rimanere su questi valori il rifornimento idrico rischia di «saltare». Venerdì prossimo il presidente della Regione sarà a Catania, a presiedere un «vertice» che sa già di emergenza.

Giuseppe Zaccaria

■ **Corea del Sud un'alluvione provoca 30 morti**

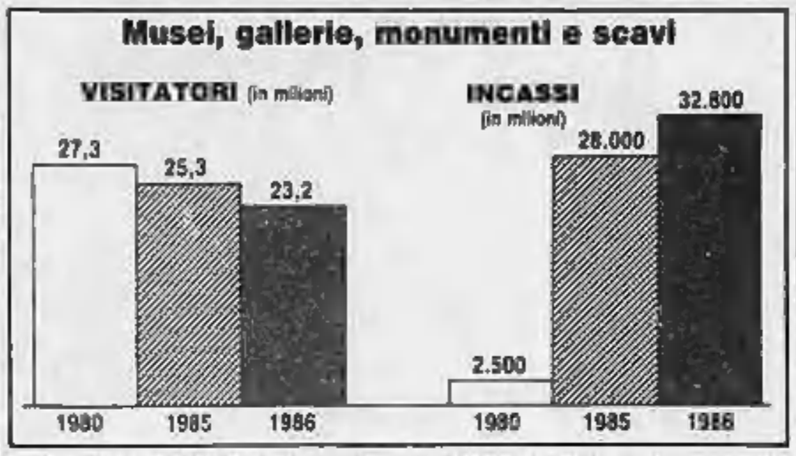
SEUL — Piogge torrenziali si sono abbattute sulla Corea del Sud, provocando frane ed allagamenti: 30 persone sono morte (ma una tivù televisiva ha parlato di 57 vittime), i feriti sono centinaia, 22 i dispersi, 3000 i senzatetto. Il bilancio dell'ondata di maltempo è comunque ancora provvisorio: non tutte le località colpite sono state infatti raggiunte dalle squadre di soccorso e, inoltre, alle coste si sta avvicinando il tifone «Vernon».

La notizia che il tifone dovrebbe aver scaricato la maggior parte della sua furia nel mar cinese orientale non basta a tranquillizzare gli abitanti.

I magazzini sono pieni di opere mai esposte al pubblico

Arte in gabbia nei musei

L'apertura è ridotta, in media sei ore e mezzo al giorno per i principali - Nell'86 persi due milioni di visitatori, nonostante i 32 miliardi d'incasso - Necessarie nuove tecnologie nei sistemi di controllo e allarme



ROMA — I conti di musei, gallerie e monumenti statali sono, come si dice, freschi di stampa. E sono conti da superstar, da azienda rampante. Nel 1986 i visitatori sono stati 23 milioni e duecentomila ed hanno pagato 32 miliardi e 800 milioni. Le percentuali parlano di un aumento del 17 per cento degli incassi sull'85 e di un 9 per cento in più di visitatori paganti, che sono passati da 7 milioni e 600 mila a 8 milioni e 600 mila. Unico dato negativo il calo complessivo dei visitatori: malcontati, due milioni di persone che hanno disertato, complice anche l'assenza dei turisti statunitensi.

Se l'industria-museo fosse un'impresa privata, si sarebbe portati a considerazioni curiosamente contrastanti. Da un lato ecco il maggior numero di chi paga, e quindi degli incassi. Segno evidente che il museo accresce la sua funzione di servizio di massa: che la gente — siano turisti, siano «locali» — è conscia, pagando, della necessità di contribuire attivamente alla conservazione di un bene comune insostituibile perché rappresenta la storia di tutti. Dall'altro lato la constatazione di quei due milioni di persone «assenti» che si accompagna all'endemico rapporto negativo fra chi paga e chi non paga: un rapporto di uno a tre. Si sostanzia l'industria-museo migliora la sua redditività più velocemente di quanto riesca ad allargare il numero complessivo di chi ne fruisce. E ciò avviene per un motivo molto semplice, che bisogna pur dire: l'aumento progressivo dei prezzi dei biglietti d'ingresso. Non si capirebbe altrimenti il balzo negli incassi: nel '79 poco più di un miliardo, nell'82 otto miliardi, nell'83 oltre diciannove (vi fu allora un aumento generalizzato), fino agli attuali trentadue. Ora, la crescita dei prezzi è sacrosanta. Fino a tutti gli Anni Sessanta l'Italia era buon fanalino di coda, rispetto al resto d'Europa. Se non ci pensa il governo a stanziare qualcosa di più dello 0,02 del prodotto nazionale per gestire il patrimonio-principe del Paese, coinvolgiamo i cittadini e i turisti, che questi servizi hanno quasi gratis.

Così, ecco l'aumento dei prezzi, con sottintesa una doppia speranza: che il governo si decidesse a investire di più in questa cultura stabile e che si allargasse la possibilità di avere a disposizione più opere d'arte da godere.

Il patrimonio d'arte dell'Italia è rendita vistosa (si calcola che i visitatori portino al turismo 1500 miliardi l'anno). E tutti la credono permanente, si dimenticano i ventimila pezzi spariti, rubati, rivenduti sul mercato antiquario legale o illegale. Ma si dimenticano soprattutto le condizioni di penuria in cui si muovono tanti musei, tante gallerie, tanti scavi.

Per parlare di Pompei, e forse non nei termini più corretti, ci deve scappare uno sciopero di 48 giorni. Per gettare l'allarme sulle graduali tessere degli splendidi mosaici marciani si deve attendere l'invasione acqua di Venezia. Un'asta a Londra a prezzi stracciati fa svanire una testa di apostolo graffiata via da Torcello senza che si riescano a trovare 500 milioni per riportarla in Italia.

E' cronaca recente e spesso rituale. Alla vigilia delle vacanze si devono fare i conti con l'efficienza, con la capacità di rispondere alla domanda culturale di massa che toccherà il culmine per le città d'arte in settembre. Cosicché i musei vengono a paragonarsi con il sistema delle autostrade, con l'inquinamento del mare, con gli scioperi nei trasporti.

Eppure non si può sfuggire a questa «stagionalità» un po' scandalosa di problemi. E vediamoli, allora.

L'agibilità. Presi a campione i 59 principali musei o collezioni (esclusi gli scavi archeologici o monumenti tipo la Torre di Pisa o l'Arena di Verona) si ha una media di ore d'apertura nei giorni feriali pari a sei e mezzo. Con fortissime oscillazioni: soltanto otto importanti musei (ad esempio gli Uffizi a Firenze, il Museo d'Arte Antica di Roma o il San Matteo di Pisa) sono aperti 10 o più ore al giorno; ben ventinove sono sotto le sei ore (come la Galleria Pitti, il museo archeologico o il Bargello a Firenze, il Palazzo reale di Caserta, Capodimonte e l'Archeologico di Napoli, la Sabauda e l'Egizio di Torino).

Nei giorni festivi, in media, si perde un'altra ora di apertura, in piena controtendenza con la domanda turistica meno avvertita (tant'è che se un consiglio si può dare è quello di organizzarsi per evitare le visite nei giorni festivi e di prestarsi, in quelli feriali, alle 9 del mattino, ora tutt'altro che vacanziera).

Che fare per migliorare? Due soli i rimedi: o si stanzia di più per i Beni culturali (oggi i fondi servono per lo più a pagare gli stipendi ai 9000 custodi) o si ricorre — ma è necessaria una legge più precisa — agli sponsor anche per il pagamento degli straordinari o degli stagionali. Ma l'obiettivo vero, se è quello dell'agibilità nella sicurezza dei musei, si può raggiungere solo con l'impiego di nuove tecnologie nei sistemi di controllo e di allarme. E allora maggiori stanziamenti e sponsorizzazioni dovrebbero essere convogliati in quella direzione, oltre che nell'assestamento degli organici (e mettiamo tra parentesi, con un po' di vergogna, la questione della conservazione attiva).

L'offerta. Si dice: i magazzini dei musei sono pieni. E' vero, alcuni casi sono macroscopici: il più citato è il Museo nazionale di Villa Giulia, che riesce ad esporre appena il 30 per cento del suo materiale etrusco tutto di altissimo livello. Si dice che decine di migliaia di dipinti «ammuffiscono» nei depositi. Certo, vi sono depositi a rischio: si pensi al tesoro archeologico assegnato nominalmente al Museo di Bari, ma conservato e nascosto in locali dell'Università o in altri musei.

Ma buona politica sarebbe quella di cominciare a «investire» nei depositi. Lo dimostra il bell'esempio della Galleria nazionale di Arte antica in Roma che periodicamente allestisce mostre con le opere in deposito. Investire nei depositi vuol dire aggiornare e verificare la catalogazione, esporre opere che spesso sono «minori» soltanto rispetto ad un'idea astratta di museo, rendere il museo dinamico.

Le idee non mancano: fra i progetti del ministero c'è anche quella di aprire i depositi al pubblico oltre che agli studiosi (anche se non potranno essere visite di massa).

L'informazione. Fra le notizie buone il recente accordo fra Ministero e Poligrafico dello Stato che entro settembre, se i tempi vengono rispettati, dovrebbe permettere ai musei statali, dopo 10 anni di silenzio, di offrire cataloghi, riproduzioni di opere, guide e monografie a prezzi «calmierati». L'operazione partirà dai musei del Sud (Taranto, Paestum, Napoli, Matera e Melfi) che attualmente non offrono nulla. Se il rapporto qualità-prezzo sarà buono non v'è dubbio che l'operazione — comunque necessaria — avrà successo. Si andrà dai depliant gratuiti alle guide illustrative (15-18 mila lire), alle monografie specializzate (60-80 mila lire).

Gian Paolo Boetti

La cooperativa pensionati partecipa alla campagna anti-Aids

I nonni raccolgono siringhe sulle spiagge libere di Rimini

«Sono strumenti di morte» - I vecchietti guadagnano tremila lire l'ora

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Tutti i giorni, appena spunta la luce dal mare, vanno su e giù per le spiagge di Rimini, per i prati e i parchi. Raccolgono siringhe, e ne raccolgono tante: mille ogni alba, e anche di più, quante ne stanno fino all'orlo dei bidoncini che si portano appresso. Sedici vecchietti — con il berretto bianco da marinaio schiacciato in testa, la fascia al braccio del Comune — passano al setaccio ogni angolo delle spiagge libere, da Torre Pedrera fino a Miramare.

Un lavoro certosino. L'anno scorso stavano fuori degli asili, accompagnavano i bambini sulle strisce pedonali, fermavano le macchine con le palette e facevano passare le scolaresche, come tanti altri vecchietti in tutte le città d'Italia. Ma quest'anno è diverso: sulla riviera è arrivata la paura dell'Aids.

L'Amia, l'azienda municipalizzata dei rifiuti urbani, ha avuto l'idea: «*Datevi una mano. Oggi una puntura con la siringa può dare la morte*». La Cooperativa unitaria pensionati ha accettato. «*Lo facciamo per i bambini*», dice Guido Righini, due figli e due nipoti, presidente della Cooperativa. Guanti, pinze e bidoni. Poi in giro, quando il sole viene su dall'orizzonte e le spiagge sono ancora deserte.

Li hanno chiamati «*gli artificieri delle siringhe*», perché le tirano fuori dalla sabbia con un'operazione lentissima e scrupolosissima, come fossero mine che possono scoppiare in mano. Mario Bartolini, tre nipotini e 62 anni portati bene: «*Che c'è da stupirsi? Sono strumenti di morte. Noi disinnescchiamo l'Aids*».

Rimini, nei primi sette mesi dell'anno, ha avuto tre morti per la sindrome da immunodeficienza: un travestito brasiliano, un tossicodipendente, una bimba forse figlia di sieropositivo. Non sono tanti, però sono tre simboli dei nuovi rischi.

L'Aids a Rimini non uccide più dell'epatite virale, ma spaventa. E' un incubo che riempie le cronache dell'estate. Ecco allora tante storie legate dalla stessa paura: un otorinolaringoiatra, John Balestri, si rifiuta di operare un drogato della comunità di Don Patrignano; due infermiere si spogliano in sala operatoria, mettono sotto i ferri c'è una giovane sieropositiva; a Cattolica una bimba di tre anni gioca a pallone e cade sull'arenile: si rialza con un ago piantato nella coscia.

Nessuno anche da queste storie l'idea di mandare i nonni in giro come netturbini. Un'iniziativa che potrebbe estendersi: «*Adesso c'è molto da fare e probabilmente allargheremo il giro, con i nostri soci di Riccione e con altri diciotto pensionati che fanno i vigili durante agli estivi*».

I sedici vecchietti per fare i raccoglitori prendono tremila lire all'ora. Sono assicurati all'Unipol, perché nonostante i guanti e tutte le precauzioni qualche rischio lo corrono. Loro raccattano sulle siringhe per volta nei parchi e nelle spiagge. I bagnini ne tirano fuori più o meno altre mille.

A Riccione sono stati portati sulla sabbia persino i cani antidroga. «*Noi almeno ci facciamo in quattro per tenere tutto pulito. Questo va detto. Non so se anche dalle altri parti fanno così*», protesta Giacomo Fumi, presidente dei bagnini.

E aggiunge: «*Tutte le mattine ci troviamo di fronte a un letamaio. Io sono vecchio, ne ho viste di tutti i colori. Eppure in dieci anni il mondo è davvero cambiato. Perché anche dieci anni fa di drogati ce n'erano parecchi, ma di gente che buttava le siringhe dove mamma a giocarci i bambini non se n'era tanta*».

Mille drogati a Rimini che si fanno ogni giorno, nei parchi e nelle spiagge. Eppure non sono aumentati rispetto agli anni scorsi, come testimonia Giorgio Gattei, direttore del magazzino delle Farmacie comunali: «*La vendita di siringhe non è salita più di tanto. Quella dei profilattici, invece, è cresciuta assai: trenta per cento in più*».

Anche questo è un segnale marcio. Mario Bartolini, la faccia cotta dal sole e le mani grandi da contadino, ha passato i 62 anni della sua vita sempre vicino a questo mare: «*Conosco ogni angolo di questa costa, conosco i sentieri del parco come fossero le mie tasche. Quando arriva capisco subito se è passata la polizia o no, se si sono fatti vicino ai capanni o sulla riva. Proprio per questo io corro meno pericoli di altri a fare questo lavoro*».

Lo fa per i bambini, ripete. «*L'ultima volta che sono passato davanti a un asilo, le maestre mi hanno chiamato dentro. Nonno Mario, come mai non viene più qui da noi?, mi hanno chiesto. Ho detto che facevo e loro hanno fatto venire i bambini. Una foto ricordo con nonno Mario. Capito perché faccio questo lavoro?*».

Pierangelo Sapegno

LA PATERNITA' DI MELLUSO

Roma. Un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia è stata presentata da un gruppo di deputati radicali «per conoscere quale sia la data di nascita del figlio del detenuto Gianni Melluso, detto "Gianni il bello", figlio di cui questi parla in un'istanza diretta a ottenere una licenza, e quindi quale sia l'epoca presumibile del concepimento, avvenuto sicuramente mentre il Melluso stesso era detenuto». Nell'interrogazione si chiede di conoscere anche in quale istituto di pena possa essere avvenuto il concepimento o se Melluso abbia usufruito di alcuni uscite

Pretore di Roma in guerra contro i troppi prolungamenti di ferie

Se il medico si finge malato

Polemica sull'assenteismo di sanitari, infermieri e tecnici dipendenti dalle Usl - Molti ricoveri devono essere rinviati - La validità dei «certificati di malattia» sarà controllata dai carabinieri

ROMA — Una strana epidemia da anni colpisce — con metodica regolarità — un numero impressionante di medici, infermieri, tecnici sanitari e assistenti. Appena vanno in vacanza, si ammalano. Raffreddori, otiti, alogature, intossicazioni, febbri altissime improvvise e misteriose, allergie. Gli tocca rimanere, più a lungo del previsto, sul posto che hanno appena raggiunto per il meritato riposo estivo.

Mandano regolare certificato medico all'ufficio personale della Usl da cui dipendono. E la loro assenza dal posto di lavoro si protrae, per incresciosi motivi di salute. A volte, la «forzata vacanza» dura il doppio delle ferie.

Il pretore Elio Cappelli, della nona sezione penale, ha deciso di vederci chiaro in questa storia di malattie così poco credibili e dagli effetti sempre rovinosi per la salute dei cittadini: per quanti si devono ricoverare negli ospedali, sono in attesa di assistenza, cure e visite specialistiche nelle strutture pubbliche, e vengono costretti ad attese e rinvii.

Due sono le iniziative prese dal magistrato. Ha invitato i presidenti delle Usl e ai dirigenti degli uffici personale una lettera circolare in cui chiede che gli siano comunicati sia gli organici del personale medico e paramedico impegnato nelle singole strutture, sia gli incarichi e ciascuno assegnati. Ha richiesto inoltre agli uffici competenti, appena arriva un certificato medico del dipendente in ferie infortunato, di mandare in pretura la notizia: saranno i carabinieri a raggiungere questi malati nei posti di villeggiatura dove si trovano.

Con la prima iniziativa il pretore Cappelli vuole sapere se davvero esistono carenze di personale che impediscono alle Usl di garantire un ragionevole piano-ferie, e quindi la doverosa assistenza all'utente, e se davvero ciascuno fa il proprio mestiere o non viene piuttosto dirottato verso incarichi di altro tipo, magari meno faticosi, comunque non quelli per cui è stato assunto.

Proprio nei giorni scorsi gli assessori sanitari del Comune e della Regione avevano concordato un piano-ferie che doveva assicurare il servizio durante l'estate, ed avevano ribadito l'impegno per l'assunzione di altre 5 mila persone, fra medici e personale paramedico. Quasi contemporaneamente l'assessore capitolino alla sanità, Mario De Bartolo, aveva scritto ai sindacati: «*Aiutateci a tirar fuori gli imboscati*».

Come mai, si chiedeva l'assessore, le cose in materia sanitaria a Roma vanno così male? Eppure il rapporto fra posti letto e medici-infermieri è di gran lunga superiore a quello previsto dal piano sanitario nazionale che fissa una media ottimale pari a un medico ogni 5 posti letto e un infermiere tecnico o assistente per ogni posto letto e mezzo.

Almeno sulla carta, nei tre più grandi nosocomi della capitale — Policlinico Umberto I, San Camillo, San Giovanni — ci sarebbe addirittura una sproporzione fra struttura e utenza, a vantaggio dei pazienti.

«*Tutti sappiamo* — affermava De Bartolo — *che nelle corsie degli ospedali a lavorare e logorarsi da anni sono sempre in pochi e le stesse persone. Gli altri dove sono? Nel territorio? Ma dove, come e in quanti? Perché i nuovi assunti, con potenti padrini di ogni stampo, vanno sempre a rinforzare dopo pochi giorni le schiere dei non ospedalieri? Perché il sindacato non protesta con noi e non ci aiuta ad evitare tutto ciò?*».

Proprio in questo momento la capitale vive un altro momento di crisi nel settore della sanità. Al San Giovanni da alcuni giorni il personale paramedico — fa una sciopero bianco, contro la minaccia di licenziamento di 8 infermieri precari che sono stati bocciati a un concorso per 80 posti che s'è concluso a giugno. Non vengono fatti gli straordinari, e in corsia è il caos.

Contemporaneamente è esplosa la polemica al Policlinico.

Nei giorni scorsi il rettore Ruberti ha presentato il proprio lusinghiero bilancio dei primi sei mesi di gestione, il quesito che ha definito «*un ospedale proiettato verso il Duemila*». Gli assistenti e aiuti ospedalieri dell'Anao, i sanitari della Cgil e della Uil hanno dato fiato alle accuse: ad esempio, il pronto soccorso è senza radiologi, l'astanteria e l'accettazione funzionano solo grazie ai medici tolti dagli altri reparti, la neurochirurgia si rifiuta di fare le urgenze, la chirurgia cardiovascolare è bloccata, l'ostetricia presta i suoi medici altrove, i Tac vengono sottoutilizzati...

L'intervento a sorpresa della magistratura avrà questo effetto: sguinzagliera per spiagge, sentieri di montagna, passeggiate panoramiche, uomini dell'Arma alla caccia di finti malati e ostinati vacanzieri. L'anno scorso, a Napoli, un'operazione del genere portò alla denuncia di 28 netturbini, uno — raggiunto sulla spiaggia di Jesolo — finì in carcere dietro l'accusa di «*truffa aggravata*».

Liliana Madeo

Dal 1° luglio 15 mila incidenti

Morti sulle strade 549 in 21 giorni

Imprevisto boom delle auto in circolazione

ROMA — Sono stati 14.949 gli incidenti rilevati fra il 1° ed il 21 luglio dalla polizia stradale sulle strade italiane, con un bilancio di 549 morti e 12.846 feriti, nello stesso periodo, hanno circolato 152 milioni e 212 mila veicoli e le contravvenzioni per infrazioni varie hanno superato le 400 mila.

E' la «fotografia» della situazione sulle strade alla vigilia del grande esodo di fine mese, fornita nel corso di un dibattito sulla sicurezza promosso dalla nuova rivista mensile «Viaggiando in autostrada». Relativamente al periodo 13-21 luglio, i dati della Polstrada permettono un raffronto con il 1986: gli incidenti sono aumentati del 7 per cento (da 5969 a 6413), i feriti del 5,7 per cento (da 5296 a 5592), mentre leggermente in calo è il numero delle vittime (da 246 a 231).

Preoccupante è invece l'intensità del traffico: sulle strade hanno viaggiato infatti quasi 11 milioni di vetture in più, con una crescita pari al 19 per cento.

«*E' ancora e soprattutto il fattore umano la causa di gran parte degli incidenti* — ha detto Vito Melchiorre, direttore del servizio di polizia stradale — *basta pensare che ben 151 mila contravvenzioni, nel periodo 1-21 luglio, sono state elevate per infrazioni alle regole di comportamento dell'automobilista*».

«*Più di un milione* — ha proseguito Melchiorre — *sono state le infrazioni dei limiti di velocità e circa duemila le segnalazioni della polizia stradale per la sospensione o il ritiro della patente di guida. Un dato relativamente confortante* — ha precisato ancora — *è quello relativo ai veicoli pesanti, che sono stati coinvolti in solo 1367 dei circa 13.000 incidenti rilevati*».

«*Dal 24 luglio* — ha annunciato Alfredo Valenziano, direttore centrale traffico della Società Autostrade — *chiuderemo tutti i cantieri che possono in qualche modo rallentare la circolazione, ma è soprattutto agli automobilisti che non dobbiamo stancarci di lanciare inviti alla prudenza*». Secondo i dati rilevati nei Paesi della Cee dalla conferenza europea dei ministri dei Trasporti, il 65 per cento degli incidenti è attribuibile ad errori umani, mentre il 20-30% è dovuto a insufficienze delle infrastrutture e solo il 5-10% a difetti delle auto. (Ansa)

Reggio Emilia, scatta il sequestro

Soda caustica nella birra un tecnico all'ospedale

REGGIO EMILIA — Accaldato, ha preso dal frigorifero una bottiglietta di birra e l'ha portata con avidità alle labbra. Il bruciore in gola si è rivelato subito insopportabile. Giovanni Cerruti, 44 anni, domiciliato a Reggio Emilia in via Mazzacurati 13, si è fatto subito accompagnare all'ospedale.

Non ha dimenticato di portare con sé la bottiglietta. Al pronto soccorso il responso è stato immediato: soda caustica in concentrazione che avrebbe anche potuto rivelarsi mortale. Cerruti se l'è cavata con una lavanda gastrica.

La «Prinz Brau», che produce a Bologna la birra sotto accusa, si è vista sequestrare dal sostituto procuratore della Repubblica di Reggio, Giancarlo Tarquini, a scopo cautelativo e su tutto il territorio nazionale, la partita cui apparteneva la bottiglietta incriminata.

Giovanni Cerruti, tecnico in una azienda della provincia reggiana che produce contenitori e lattine in alluminio, istruttore di tecniche di pronto soccorso ed ecologista militante, è appena stato dimesso dall'ospedale. «*Solo all'ospedale, dove mi sono fatto accompagnare d'urgenza da mia moglie* — afferma — *mi sono accorto che la birra contenuta nella bottiglietta aveva un colore strano, molto diverso dal normale. Poi i medici mi hanno detto che conteneva acido muriatico. Gli inquirenti mi hanno rivolto decine di domande per sapere se davvero la bottiglietta, che ho acquistato in un negozio vicino a casa con altre di diverse marche, era sigillata.*

Dopo l'interrogatorio, è scattato il sequestro cautelativo, valido per l'intero territorio nazionale, delle bottiglie di «Prinz Brau» da 66 cl., vuoto a rendere, con scadenza per il consumo fissata al settembre 1988. **b.c.**

Ipotesi sui motivi del trasferimento

«René» dal carcere di Cuneo voleva evadere con altri otto

GENOVA — Nuova ipotesi nella vicenda di Renato Vallanzasca, evaso sabato sera a Genova da una cabina del traghetto che lo doveva trasferire in Sardegna. L'amministrazione della giustizia, secondo le indiscrezioni di ieri, aveva predisposto lo spostamento di Vallanzasca dal carcere di Cuneo da almeno due mesi.

Il carcere Vallanzasca aveva stretto rapporti molto solidi con alcuni detenuti eccellenti (fra i quali Andraus), accusati anch'essi di omicidio, con terroristi neri (si fanno i nomi di Concutelli e Tuti) e con alcuni brigatisti. Le persone da trasferire sarebbero state in tutto nove.

I timori si sarebbero trasformati in un chiaro allarme: il gruppo sta organizzando un'evasione con l'aiuto di una banda esterna. Così sono stati decisi i trasferimenti. Per Vallanzasca sarebbe stata richiesta una scorta specializzata, formata da uomini addestrati.

Sul caso anche molte polemiche. Dal Sismi, cui era stata attribuita la sollecitazione al trasferimento di Vallanzasca dal carcere di Cuneo, è arrivata una smentita: non siamo stati noi, dicono a Forte Braschi, a dare quell'ordine, e lasciano intendere che la decisione è maturata invece nell'ambito delle competenze della direzione generale degli istituti di prevenzione e pena e dei carabinieri.

Ambienti bene informati di Grazia e Giustizia respingono tale interpretazione e «rilanciano la palla» ai carabinieri. Ma dalla «Benemerita» la risposta è altrettanto netta: noi ci occupiamo del trasferimento dei detenuti, quindi li prendiamo fuori del perimetro carcerario.

Ieri a Genova il procuratore della Repubblica ha interrogato il direttore del carcere di Cuneo nell'inchiesta per l'evasione del bandito.

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna generalmente nuvolosi con precipitazioni anche a carattere di rovescio temporalesco più frequenti ed intense al Nord e sulla Toscana. Sulle restanti regioni generalmente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti nelle zone interne della parte centrale.

temperatura: in diminuzione al Nord.

venti: moderati meridionali con temporanei rinforzi al Nord e sulle isole maggiori.

mari: mossi i canali di Sicilia e di Sardegna e Mar Ligure.

città italiane

Bolzano	13	29	L'Aquila	17	32
Verona	15	29	Roma Urbe	18	35
Trieste	22	31	Roma Fiumic.	19	30
Venezia	19	29	Campobasso	23	33
Milano	19	29	Bari	22	31
Torino	17	33	Napoli	21	30
Cuneo	14	31	Potenza	23	34
Genova	22	28	S.M. Leuca	26	28
Bologna	19	32	R. Calabria	23	34
Firenze	16	32	Messina	27	33
Pisa	16	29	Palermo	28	36
Ancona	18	29	Catania	28	37
Perugia	18	31	Alghero	17	30
Pescara	19	31	Cagliari	25	31

città estero

Amsterdam	13	19	nuvoloso	Lisbona	17	28	sereno
Atene	26	42	sereno	Londra	14	18	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	16	26	nuvoloso
Berlino	14	24	nuvoloso	Madrid	17	32	sereno
Bruxelles	16	20	pioggia	Montreal	19	31	nuvoloso
Buenos Aires	8	17	sereno	Mosca	14	19	sereno
Copenaghen	13	21	pioggia	New York	24	33	sereno
Dublino	9	17	nuvoloso	Parigi	14	18	nuvoloso
Francoforte	14	20	nuvoloso	Pechino	21	32	sereno
Gerusalemme	22	31	sereno	Rio de Janeiro	19	25	pioggia
Ginevra	14	28	nuvoloso	Sydney	10	19	sereno
Helsinki	17	23	sereno	Tokyo	24	33	sereno
Honolulu	24	33	sereno	Varsavia	16	25	nuvoloso
Il Cairo	23	38	sereno	Vienna	19	23	nuvoloso

I riflessi tecnici della direttiva Cee sull'automobile pulita

Metti il verde nel motore

Per eliminare i residui tossici della combustione due necessità: 1) montare un catalizzatore su ogni auto; 2) eliminare il piombo dalla benzina - Meno potenza e più consumi contro l'inquinamento

Il 1987 era stato proclamato «anno della protezione dell'ambiente», annuncio molto generico anche se indicativo, quanto meno, di buone intenzioni. Tuttavia, qualcosa di concreto è stato fatto: dopo anni di discussioni, polemiche, compromessi, è arrivata la nuova direttiva della Cee in materia di «automobile pulita», cioè una summa di norme, applicabili gradualmente tra la fine di questo decennio e l'inizio del prossimo, intese a ridurre praticamente a zero l'inquinamento atmosferico dovuto alle sostanze inquinanti emesse nell'atmosfera dai motori degli autoveicoli, e in particolare da quelli funzionanti a benzina.

Gli esperti sanno che dalla combustione della miscela che trasforma il calore prodotto in lavoro, cioè in potenza utile per far funzionare i motori a scoppio, una parte dei prodotti della combustione stessa fuoriesce dal tubo di scarico. Alcuni di questi prodotti sono fortemente inquinanti, e in primo luogo l'ossido di carbonio (CO), l'ossido di azoto (NOx) e gli idrocarburi incombusti (HC), oltre al piombo tetraetile che è miscelato alla benzina per aumentarne la capacità ottanica o, in termini più semplici, la resistenza alla detonazione di dannosissimo «battito in testa».

Ma se agli effetti dell'inquinamento questi residui della combustione agiscono nello stesso senso, il problema di ridurne la tossicità è duplice. Perché le citate sostanze — piombo a parte — possono essere «catturate» dal cosiddetto dispositivo introdotto negli Stati Uniti che si chiama marmitta catalitica o più semplicemente catalizzatore, che ha la funzione di trattenere e trasformare i prodotti velenosi della combustione.

La marmitta catalitica, sistemata lungo la tubazione di scarico, contiene all'interno uno spesso filtro alveolare di ceramica ricoperta da un sottile strato di platino che ha appunto la funzione catalizzatrice: al suo interno avviene una reazione chimica che, in presenza di alte temperature, trasforma le sostanze velenose in anidride carbonica, acqua e azoto, innocui per la salute dell'uomo e per la vegetazione in genere.

Ma non è tutto qui. Perché, per essere efficaci (e per non diventare in brevissimo tempo inutili!) i catalizzatori funzionano soltanto quando la benzina è priva del ricordato piombo. Pertanto i due provvedimenti — marmitta e carburante — sono strettamente collegati. Ed ecco a questo punto insorgere il problema di raffinare e distribuire quella «benzina verde» che da parecchi anni è una delle preoccupazioni primarie per i legislatori, l'industria petrolifera e i tecnici dell'automobile.

Di per sé, avere benzina senza piombo non presenta difficoltà, essendo un carburante «naturale» di raffinazione. Ma siccome ha un potere indetonante più basso, la si deve utilizzare su motori con rapporto di compressione inferiore al normale, con conseguente diminuzione della potenza e maggiori consumi. In realtà i raffinatori sono già riusciti a migliorarne le qualità ottaniche, tanto vero che la «benzina verde» è disponibile ovunque nella Germania federale (il Paese che prima di ogni altro in Europa ha affrontato i problemi dell'ambiente legati all'automobile) e in Svizzera; da noi molto meno e unicamente a beneficio dei turisti stranieri le cui vetture sono già dotate di catalizzatore.

Ancora in fatto di benzina «pulita», però unicamente intesa come priva di piombo perché gli altri inquinanti permangono, si può ricordare la proposta, tutt'altro che nuova, di miscelare al normale carburante una piccola percentuale di alcol metilico che ha un buon potere antidetonante e che si può ottenere dalla trasformazione di prodotti come il grano, le barbabietole, sfruttando le eccedenze agricole. Ma, in termini economici, molti sostengono non sarebbe conveniente, nonostante le apparenze.

La questione di fondo rimane quella delineata dalla direttiva Cee: riduzione drastica delle emissioni nocive, attraverso un sistema che, almeno al momento, non può essere che la marmitta catalitica, quindi impiegando solo benzina senza piombo. Per gli automobilisti questo si tradurrà in maggior costo del veicolo (oggi un catalizzatore costa oltre un milione di lire, ma potrà diminuire con la produzione in grandi numeri), ma ciò conta relativamente di fronte ai benefici che l'ambiente ne riceverà. Quanto all'industria automobilistica, la normativa richiederà un lavoro di adeguamento delle caratteristiche dei motori, lavoro al quale è perfettamente preparata, tanto vero che ormai tutte le maggiori case costruttrici mondiali inviano nei Paesi dove il problema è già legalizzato modelli con motore perfettamente «pulito».

Ferruccio Bernabò

A Firenze commercianti protestano: Troppa violenza

FIRENZE — Negozi chiusi per due ore questo pomeriggio, dall'inizio dell'orario pomeridiano fino alle 18, in tutto il centro storico. Non è la solita protesta contro il fisco o gli affitti, ma la richiesta di maggiore sicurezza per chi lavora dietro al banco. Lunedì un tabaccaio di Piazza dei Ciompi è stato aggredito da tre giovani che poi sono scappati. La notizia ha provocato la rivolta dei commercianti da tempo preoccupati per la presenza nella zona, tutte le ore del giorno, di giovani «pericolosi». Hanno chiesto un appoggio al presidente dell'Unione del commercio, Valentino Giannotti: «*Vogliamo più controlli*».

Sulla spiaggia di Salerno, poi atterra in un campo di pomodori

Aereo guasto sfiora i bagnanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SALERNO — Una folla di bagnanti, di villeggianti di ritorno in auto verso la città, pietrificati dal terrore per pochi attimi. Un aereo dell'Aeronautica Militare con i motori in avaria ha sorvolato per alcuni minuti un tratto di spiaggia alla periferia di Salerno, prima di effettuare un atterraggio di fortuna in un campo di pomodori che si affaccia sulla strada statale distante nemmeno venti metri dall'arenile. Una tragedia sfiorata ed evitata all'ultimo momento, nessun ferito. Anche il pilota è uscito miracolosamente incolume dall'atterraggio.

Alle 15,30 di ieri centinaia di persone hanno visto un piccolo aereo militare da ricognizione, un Siai Marchetti 'SM 1019' perdere quota, avvicinarsi paurosamente al terreno, poi tentare quella che sembrava una manovra disperata, planare in un campo coltivato recintato da un folto canneto.

Parte la prima segnalazione ai carabinieri della compagnia di Salerno: «*Un velivolo monomotore proveniente da Bracciano e diretto all'aeroporto militare di Pontecagnano è finito in un campo. Non si sa se ci sono morti o feriti*». Dall'aeroporto dell'esercito distante circa tre chilometri dal luogo dell'incidente si alza in volo un elicottero con a bordo il colonnello Francesco Magnoli, comandante del 37 gruppo squadrone Andromeda. Quando arrivano i soccorsi la carcassa dell'aereo che ha subito gravissimi danni è impantanato nella fanghiglia con l'abitacolo affondato nel terreno per circa trenta centimetri. Il velivolo si è capottato.

Il pilota, il sergente Salvatore Stabile, 28 anni, di origine svizzera, distaccato dal distretto militare di Massa Carrara a Salerno da circa un anno, è già uscito dalle lamiere contorte ed è sorretto dal proprietario del campo in cui l'SM 1019 è atterrato, Carmine Pecoraro, 67 anni, agricoltore da generazioni, sorregge il giovane militare che ha subito solo un grosso choc ma non presenta nemmeno una contusione.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai tecnici dell'esercito e dai carabinieri, che per 48 ore dovranno piantonare i resti dell'aereo in attesa che la commissione di inchiesta militare di Bracciano accerti la causa dell'incidente, l'aereo da ricognizione avrebbe subito un improvviso blocco del motore.

L'SM 1019 stava facendo ritorno a Pontecagnano, una località a pochi chilometri dal capoluogo dal campo di Bracciano. A circa tre chilometri in linea d'aria dalla pista di atterraggio dell'aeroporto, l'unico motore del velivolo si è arrestato. Il pilota, dopo aver fatto alcuni giri sopra l'arenile affollato di bagnanti ha avvistato l'area coltivata vasta alcuni ettari. Ancora a forte velocità ha abbassato la cloche ed ha tentato l'avvicinamento. Dopo pochi secondi l'impatto: il velivolo ha percorso circa un centinaio di metri prima di arrestarsi. Una folla di curiosi si è immediatamente avvicinata al luogo dell'incidente, mentre il sergente, dopo nemmeno mezz'ora dal fortunoso atterraggio, si è presentato ai superiori per il rapporto.

Cristina Orsini

Alta moda a Roma: uno spettacolo con 150 indossatrici

Geometrie e stoffe allegre per la donna dell'inverno

Sarli sceglie la linearità, Curiel la tradizione russa - Le minigonne di Ferré

ROMA — Si spengono le luci, ritornano, e in pedana una figura femminile appare inscritta, bianca, in un cerchio perfetto, disteso dalle braccia aperte. Sfila Fausto Sarli e il gran mantello candido, in piatta, pieghevole lana, annuncia il motivo dominante della sua costruitissima e insieme fantasiosa collezione d'inverno: il cerchio. In tutte le evoluzioni suscettibili di venir elaborate da una tecnica sartoriale, che a Sarli scende nel sangue dall'antica perizia artigianale napoletana e riesce a mediare, rinnovandoli, gli echi di Cardin o dell'ultimo Ferré.

Uno spirito di geometria, un divertimento in divenire, una femminilità lineare che avvolge e svolge un mito nitido mistero in bianchi puri, bruciantati marron e le sontuose tonalità del fucsia, della porpora cardinalizia. I robemanteaux nascono da un'apparente spiraleggiante, puri e sciolti emergendo dalla scappa ad anello, come dal cerchio dell'hoola-op; i tubetti giusti, che simulano i due pezzi con fascia, sgusciano da due fori cerchi infilati sulle braccia.

L'effetto è più complesso e intrigante quando il cerchio, la sua figura magica, è inserito nel corpo del modello. Allora può irrigidirsi in grande collo, doppiarsi, sfaldarsi in cappa da sera o semplicemente emergere in sciarpa, in immagini di punto interrogativo, di bolero, di soffietto. Il velluto di seta, il lamé floreale, il cady voluttuoso, il taffetas croccante contribuiscono negli abiti eleganti a suggerire l'idea della lampada giapponese: e infatti sono orientaleggianti le volute in capelli laccati, a cornucopia, a conchiglia, che i fratelli Nardi, acconciatori d'avanguardia, hanno inventato per gli alti chignon della sera importante.

Dall'«esprit de géométrie» alla favola moderna, seguendo Ivan Bilibin, pittore russo del primo Novecento, grande illustratore di libri per fanciulli, ma autore di non poche scenografie, con Bennis e Bakst, per i Balletti Russi di Diaghilev. Ci ha pensato, fedele ai suoi consueti rapporti emotivi fra arte e moda, Raffaella Curiel, in nome di un autunno-inverno vivo e sereno, meno lusso e più allegria. Profluvio di stoffe stampate, temi dell'antica tradizione russa, interpretati in densità di toni e luci cangianti e naturalmente colbacchi di pelo o di feltro portati sui fazzoletto alla matriosca, ricami come i fili di ghiaccio dei paesaggi di Bilibin e sfolgorio d'oro in bijoux da zarina.

Il lusso, che la Curiel non cerca, sembra voglia essere l'emblema della grande sfilata-spettacolo «Donna sotto le stelle», che chiuderà venerdì prossimo, a Trinità dei Monti, la presentazione dell'Alta Moda. La piazza e la scalinata saranno letteralmente vestite e coperte da sedici chilometri di seta, più in onore delle notti romane, rosa in quello delle azalee. Vasi alti due metri ospiteranno cascate di fiori di seta; cento mimi, coordinati da Angelo Corti, simboleggeranno i ragazzi, bivacchi da sempre in piazza di Spagna e pronti a ritornarvi al termine dello spettacolo, quando la piazza sarà restituita alla sua vita normale con un sorprendente effetto scenico, firmato Mario Missiroli ed Enrico Job.

Roma. Un minibito in seta proposto da Gianfranco Ferré

Tutto raccontato in una conferenza stampa con i due giovani conduttori Alessandra Martines e Alessandro Cecchi Paone, la regista della sequenza moda Barbara Falanga, alle prese con gli undici stilisti, tre del Prêt-à-porter (Armani, Krizia e Versace), gli altri dell'Alta Moda, e le centocinquanta indossatrici. Tra evocazioni favolesche e colpi di scena. Ma soprattutto con Nino Fuscagni della Rai, per annunciare l'accordo che prevede per due anni l'esclusiva delle immagini a Raiuno in diretta e in Eurovisione delle manifestazioni come «Donna sotto le stelle», secondo un calendario articolato in tre allestite-spettacolo a Roma in primavera, in autunno a Milano per il Prêt-a-porter, e la terza, ospite in una città straniera. Forse a Parigi? Qui a Roma i posti a Trinità dei Monti sono molti: la lotta aperta, scoperta e sotterranea.

Poi ha sfilato Gianfranco Ferré e il lusso comincia dal mattino per certe giacche marsina affusolate, con la cintura in forma incorniciata, la gonna a pétalo, a cuore rovesciato, vera e propria mini scesa molto più su del ginocchio, ma di lana gessata in bianco su marron contraddetta da giacche in pitone, redingotes con bordi di volpe Seychelles, in sinfonia di caramello, caffè, castagno.

Più la signora si denuda in fourreaux incollati sul corpo, sforbiciati sui davanti e sul dietro, più si affastellano fiocchi e fioconi, nastri e trucioli in caban e modi di velo da trainare dalla scollatura, dove intanto ricorre, nei vellutati colori naturali, un periglioso fiore come la peruse. Dalla mini in maglia con camicina di pitone alla gonnellina e top in taffetas a disegni cachemere, ripercorsi dal ricamo ad intaglio. Il volume e l'attillatezza convivono. Una signora in crinolina? Da non guardarsi di spalle: la gonnona splendida non c'è e al suo posto ammicca una gamba mini. Magnifiche le pellicce, zibellini biondi e volpi fulve. Anche gioielli, bracciali staccabili da guanti d'oro.

Lucia Sollazzo

Stato civile di Torino

21 LUGLIO 1987

NATI — Pilarello Marco; Khaleifah Raja Lazzara Daniela, Carrara Elena Cristina Rachi Alessandro, La Mendola Alessia Zampini Luca, Boccalogli Michela, Viola Enrica, Bajana Luigi, Alunni Viola, Russo Pamela, Leonardo Emanuele, Sultana Simone, Lopez Lara, Salma Ghiacchero.

MORTI — Bourgeat Enea, di anni 58, nato a Mauriano (pens. stradale in v. Bricherasio 2; Mosconi Valerio, a 80, Venerabile, pens., v. Foligno 56-B; Minotti di Lidia in Mo, a. 72, Torino, pens. c. Regina Margherita 9; Tarrione Paola, a 51, Pens. insegnante, v. Bidone 31; Antonini Pietro, a 94, Nizza, allenante spettacoli viaggianti, parco Carrara (Pellerina); Artuffo Costantino, a 99, Rosignano M.to, pens., v. Motta 11.

Deceduti in ospedale: Cinotta Adele v. Fasano a. 82, isola d'Asti, pens., Nuova Astanteria; Di Paolo Gaetano, a. 83, Torino, pens., Nuova Astanteria; Alessandria Oreste, a. 83, Verduno, pens., Moncrivello; Valsella Italo, a. 53, Monasterolo, muratore Mezzenile; Gerotto Santa v. Biscotto, a. 88, Spresiano, pens., Vecchia Astanteria; Ferraro Luigi, a. 84, Trezzo Tinella, pens., v. Pracina 38; Leogrì Luigi, a. 82, Pietra Ligure, pens., Molinette; Trombetta Regina in Bittera, a. 73, Pinerolo, pens., Nuova Astanteria; Manardi Giuseppe, a. 72, Torino, pens., Molinette; Cerello Giovanni, a. 74, Carmagnola, pens., S. Vito; Giuliano Sergio, a. 58, Bruzzano, pens., Molinette; Crucitti Filippo, a. 57, Reggio Calabria, pens., Maurizano; Fissore Marianna v. Pilone, a. 85, Bra, pens., v. Potenza 56 (vedi domicilio); Vai Giuseppe, a. 71, Torino, pens., Molinette; Ciampa Consiglia in Ciampa, a. 66, Montalcino, pens., Nuova Astanteria; Rabaioli Pier Giacinto, a. 64, Acqui Terme, pens., Maurizano; Mauro Irene in Puross, a. 73, Nimis, pens., Nuova Astanteria; Ghione Anna v. Teramo, a. 85, Torino, pens., Molinette; Roma Jolanda v. Ventosa, a. 88, Torino, pens., Osp. Evangelico Valdese; Pace Mario, a. 72, Catania, avvidente, Molinette; Borgo Angela in Garizio, a. 74, Valperga d'Asti, pens., Molinette; Ferrero Cosimo in Pacifico, a. 60, Grottaglie, pens.; ex. S. Vincenzo 40; Gatto Maria v. Cerrina, a. 85, Murazzano, pens., Murazzano.

Nati 18 - Morti 59

È mancato
Lorenzo Cerniglia
ferroviere
anni 70

Lo annunciano la moglie Clara con Aldo e Michele. I funerali in Curno nella cattedrale giovedì 23 corr. ore 10.15.
— Curno, 22 luglio 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Lara Maurielio
ved. Grimaldi

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Aldo con la moglie Edda e figli Peppe e Lella, il figlio Aurelio con la moglie Giovanna e figlia Antonietta, genero Ugo. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 luglio 1987.

La cognata Celestina Franca Antichetta con le loro famiglie partecipano con affetto al dolore di Aldo.

Cristianamente è mancato
Filippo Penzio
anni 70

Lo annunciano il figlio Lorenzo con la moglie Annamaria e nipoti Maurizio, Daniela con Angelo e Cristina, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 10.30 nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— Rivalba, 22 luglio 1987.

Improvvisamente e mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giuseppe Bergamino
Ne danno il triste annuncio la moglie Luisa, i figli Giulia e Mauro, il genero Clemente Giachetti e la nuora Giovanna Gabellini, i nipoti Vittorio e Daniela, la sorella Maria e parenti tutti. I funerali saranno celebrati oggi ore 16 partenza dalla Crocetta.
— Pino T.se, 22 luglio 1987.

Sono vicini alla famiglia gli amici di sempre:
Antonio Antagaia
Oscar Cerbone
Giancarlo Degola
G. B. Delfino
Adolfo Galle-Vitali
Attilio Genolino
Aldo Giordano
Francesco Monticone
Pier Laura Sesso
Antonio Sondano
Ezio Sangiorgi.

La Cerpano S.p.A. riconoscente ricorda il
dr. Giuseppe Bergamino
per la sua pluriennale collaborazione
— Torino, 22 luglio 1987.

Sono vicini a Giulia e famiglia con affetto
Aurora Lidia Antonio
Marco e Renata Borini
Kai e Giuliana Borso
Enrico e Lydia Crivaccian
Giorgio e Carla Fasiolo
Andrea e Valeria Ammonari
Gian e Silvia Semeraro
Mimmo e Marisella Zuffino.

Armando e Gemma Testa
Franco e Anna de Barberis
Lidia de Barberis Abastini
Eugenio Sona
Marisa Laugeri
e tutti gli Amici dell'Agenzia Testa ricordano con affetto il caro
Giuseppe Bergamino
— Torino, 22 luglio 1987.

Il Consiglio direttivo e tutti gli Amici del Club della Pubblicità di Torino ricordano con affetto
Giuseppe Bergamino
per l'entusiasmo da lui profuso per la crescita e lo sviluppo del Club.
— Torino, 22 luglio 1987.

Pietro Zaglio e Pierina Varaldini, Soci e Amici Servizio Tecnico Assistenza Missioni esprimono viva dolore per la scomparsa del carissimo socio e fondatore
dott. Giuseppe Bergamino
— Torino, 23 luglio 1987.

Presidente, Vicepresidenti, Giunta esecutiva, Consiglio direttivo, Collegio revisori, Collegio probiviri, Segretaria e Collaboratori tutti dell'Associazione Piemontese Dirigenti Aziende Commerciali (APDAC), profondamente commossi per la scomparsa del collega
dott. Giuseppe Bergamino
esprimono alla famiglia sentimenti di sincero cordoglio e di umana solidarietà.
— Torino, 23 luglio 1987.

Gli Amici e Colleghi tutti dell'A.P.O.A.C. unitamente alla loro famiglie sono affettuosamente vicini alla signora Bergamino e con profonda commozione esprimono le loro sentite condoglianze e la loro sincera solidarietà.

Il Comitato di redazione del giornale «Dirigente d'Azienda» partecipa commosso al lutto della famiglia

Magda e Vivia Giachetti sono affettuosamente vicine a Luisa Grillo e Mauro.

È tragicamente scomparso
Andrea Chiavarino
Ne danno il triste annuncio il papà Bruno, la mamma Carla, il fratello Luca, la nonna e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 23 luglio alle ore 14,30 nella parrocchia di Cavoretto. La salma proseguirà poi per Busca, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 23 luglio 1987

Silvana, Gaby, Claudia e Andrea Savio sono affettuosamente vicini a Carla, Bruno e Luca Chiavarino rendendo il caro
ANDREA.

Ester e Giovanna Savio e famiglia **Massimello** commossi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Chiavarino.

Augusta e Attilio Todros partecipano al dolore della famiglia Chiavarino per la perdita di
ANDREA.

Abbiano sono affettuosamente vicini a Bruno e Carla nel loro immenso dolore
Dino, Anna Agazzani
Pierca, Giusi Ambrosetti
Antonio, Marisa Bericio
Rina Dell'Orto
Mario, Margherita Carassa
Guido, Anita Colonna
Alfredo, Liliana Dellaplazza
Lelio Mattrel
Alberto, Luisa Pagani
Paolo, Eliana Peretti
Piero, Mariateresa Pianta.

Ricordano **ANDREA: Marco Silvia, Marco Cristina, Simona, Alessandro, Paola Silvia, Massimo Laura, Tiago Riccardo, Paolo, Rossella Anna, Bettina.**

Marco Righetti e famiglia ricordano con profondo dolore e affetto **ANDREA.**

Partecipano commossi al dolore della famiglia
Franco, Graziella Casassi
Rita, Rosi Cagnasso
Carlo, Cristiana Imodo
Giovanni, Eva Marengoni
Riccardo, Liliana Errore
Beppe, Pia Re.

Massimo Lazzati con **Gianna** e i piccoli piange la morte dell'amico fraterno **ANDREA.**

Giovanni e Stefano Del Ponte con **Lorella e Franco Trivero** sono affranti per la perdita del caro amico **ANDREA.**

Profondamente addolorati e commossi per la scomparsa del figlio **ANDREA,** si stringono con affetto a Carla e Bruno, gli amici **Nando, Adelia Fontana** con **Marcella, Gian Medeo Elsa Sirola** con **Stefano e Raffaella, e Viola Sirola.**

Giuliana e Giorgio Campidonico con i figli **Stefania ed Enrico** si uniscono al dolore della famiglia Chiavarino.

Annamaria e Claudio Vhelino sono affettuosamente vicini in questo tragico momento.

Marisa ed Elena Carnevale piangono il loro **AMICO** d'infanzia; insieme a **Gabriele, Silvia** ed ai propri genitori si stringono vicini a Luca, al suo papà ed alla sua mamma.

Silvana, Adriana, Donatella e Giovanni Ranolfo partecipano all'immenso dolore che ha colpito Carla, Bruno e Luca.

Pia e Giorgio Camporino sono vicini a Bruno, Carla e Luca con tutto il loro affetto.

I **Condomini, l'Amministratore** e i **Custodi del condominio «Le Betulle»** partecipano con profondo dolore alla perdita del caro **ANDREA.**

Caro **ANDREA,** ti ricorderanno sempre **Massimo, Enrico Turci** con papà e mamma.

Piero e Piero Romano, profondamente colpiti, sono vicini a Carla e Bruno in occasione del loro immenso dolore per la perdita del figlio
Andrea Chiavarino
— Torino, 23 luglio 1987.

Thielen e Collaboratori dei **Laboratori Odontotecnici Borelli, Boschetti e Vigliano** si uniscono al grande dolore della famiglia Chiavarino.

Personale Medico, Paramedico, Amministrativo Pellampulatorio Usl 33 Mancalieri Via Martiri partecipa al dolore dei dott. Bruno Chiavarino

Affettuosamente vicini **Nino, Dia Bonvino.**

Direzione, Presidenza e Corpo Docente del **Liceo Scientifico Pedano** esprimono il loro cordoglio più vivo per l'immatura e tragica scomparsa di **ANDREA.**

Gian, Marcella e Luca Marsella con **Teresa Marvegli** sinceri ricordano il caro **ANDREA.**

Partecipano al dolore dei genitori
Raimonda Bobba
Flavio Solavaglione
Luigi De Gregorio
Cristina e Andrea De Vecchis
Antonia e Elio Bergese
Antonella Pezzolato.

Ciao **ANDREA** i tuoi ex compagni del **Liceo Pedano** ti ricordano con affetto

Profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Carla e Bruno gli amici:
Tino, Pierluigi
Dede, Roby
Anna, Sergio
Lilli, Giancarlo
Graziella, Giacomo
Marisa, Gigi
Laura, Enzo
Marisa, Mario
Omero, Luisa

Angela e Franco Accossato
Rosangela e Gigi Dominici
Dora e Aldo Eustachio-Belmondy amici e profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Carla e Bruno.

Partecipano con affetto fraterno all'immenso dolore che ha colpito Carla e Bruno **Italo Franco Cristiano Attisani.**

Teresa, Beppe e Lilla Faspino si associano con **Antonella e Cesare** al dolore dei cugini Chiavarino nel ricordo affettuoso del carissimo
Andrea Chiavarino
— Busca, 22 luglio 1987.

Renzo Rosanna Alberto Monegazzo partecipano al grande dolore di Carla e Bruno Chiavarino.

Mirella e Franco Compidonico con **Federica e Fabio** piangono la morte del caro **ANDREA.**

Anna, Daniela, Paola, Mario Dellapiana, Silvia, Paolo Buffa sono vicini a Carla, Luca e Bruno Chiavarino nel dolore per la scomparsa di **ANDREA.**

Mario Carlo Ricky e Giulio, Ugo e Bianca partecipano costernati al dolore di Bruno e Carla.

Ricordando **ANDREA** si stringono affettuosamente a Carla e Bruno:
Flavio e Anna con **Roberto e Andrea**
Gino e Marilù con **Fabio**
Giugi e Franca con **Stefano e Andrea**
Lucio e Franca con **Claudio e Cesare.**

Angelo e Ines Valsebella prendono parte al dolore di Carla e Bruno e ricordano con affetto il caro **ANDREA.**

Elena, Fabio, Gigi, Guido, Marco, Monica partecipano al dolore della famiglia ricordando il loro amico **ANDREA.**

La famiglia **Balsamo** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dottor Chiavarino e famiglia per la prematura scomparsa del figlio
Andrea Chiavarino
— Villastellone, 22 luglio 1987

La famiglia **Bonelli** partecipa commossa al profondo dolore che ha colpito la famiglia Chiavarino per la scomparsa del figlio **ANDREA.**

Si associano al dolore gli amici
Elide e Sergio Redda
Gabriella e Giovanni Boccasso
Gianni e Luciana Citi
Walter Ragazzo
Liliana e Dodi Ricciardi
Teresa e Giovanni Mosca

La famiglia **Buschetti** partecipa commossa al dolore della famiglia Chiavarino per la perdita del figlio **ANDREA.**

Angelica ed Ezio Ramassotto, con **Lella ed Eugenio** con **Giuliana** partecipano al grande dolore degli amici Carla, Bruno e Luca per la tragica perdita del caro **ANDREA.**

Addolorattissimi ci siamo uniti con affetto e partecipazione con voi la tragica perdita di **ANDREA.**
Renata Sara Garbo
Cicci Carlo Guglielmino
Luisa Enrico Maffei
Anna Gigi Mancini
Mel Guido Rabino
Maria Maria Ricciamagno
Anna Italo Rubatti
Annamaria Rema Testa

Ludovica ricorda **ANDREA** con mesto affetto

ANDREA è ricordato con mesto affetto dai
Bisonero.

Sarà sempre ricordato con affetto dagli amici
Raffaella Rubiano
Lisa Rigamonti
Cristina Brondi
Cristiana e Luigi Ruspa
Enrico Brunori
Edmondo Barbaria
Ferdinando Fazano

La zia **Liliana Maulino**, le cugine **Marina, Alessandra** abbracciano con tutti grande dolore sono vicine a Carla, Bruno, Luca.

Si stringono a Carla e Bruno gli amici
Mario e Ivana Cavalorta
Carlo e Barbara Franchini
Beppe e Gabriella Ravello
Giusto e Marisa Bocchetti
Piero e Marisella Scavinna.

Paolo Corbia
Federico Celenga
Paolo Mandelli
ricordano l'amico **ANDREA.**

Gianni e Piero Sacchi commossi partecipano al lutto

Profondamente addolorati sono vicini a Carla, Bruno e Luca gli amici
Mario e Gabriella Carla Ramasotto
Massimo e Lilli D'Elia
Giorgio e Marika Petrelli
Sandro e Liana Salamano
Nini e Nilly Tecco
Giorgio e Ada Vaglio.

Rimani sempre con noi **Alessandro.**

Partecipano al dolore della famiglia ricordandolo per sempre i suoi amici **Bernadette, Savio, Selva, Mario, Lea, Alessandro, Giulia, Alberto, Dado, Mario, Telemaco, Bruno, Gabriele, Monica, Elena, Valeria, Barbara, Cristiana, Federico, Cinzia, Mauro, Laura, Giulia, Nicola, Chiara.**

Luisa e Nada Lazzari si uniscono al grande dolore.

La **Sezione Comunale Avis** di **Quarona** partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del proprio presidente
Gilberto Nocentini
— Quarona, 23 luglio 1987

Angelo e Gabriella Mongini partecipano al profondo cordoglio dei familiari per la scomparsa del
ONOREVOLE PROFESSOR
Giuseppe Armosino
— Asti, 23 luglio 1987

I cognati **Antonietta e Giuseppe Mongini** si associano commossi al lutto dei familiari per la scomparsa del
ONOREVOLE PROFESSOR
Giuseppe Armosino
— Asti, 23 luglio 1987

È mancato
Lorenzo Longo
Lo piangono la moglie Giovanna, i figli Marco, Ivana e parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 24 luglio ore 16 S. Croce.
— Lanzo T.se, 22 luglio 1987

Improvvisamente e mancata in Lauro
Rosa Motta in Cresta
La piangono il marito **Felice**, i figli **Giancarlo** con **Graziella** e **Fabrizio, Maria Pia** con **Franco** e **Paola**, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 14.30 a Torino parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù, la salma proseguirà per Alpignano. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1987

I Consiglieri **Domenici e Natalina Vinca** partecipano affettuosamente al dolore
dei figli **Ezio, Tommaso, Stefania, Paola, Giorgio, Rosanna, Franco** ricordano la zia **GINA** con tanto affetto

Ennio, Nina, Laura sono vicini a Paolino Gian e famiglia

La famiglia **Canessa** si unisce trepidamente a Felice e figli nel ricordo della cara **Gina.**

La famiglie **Actis, Giulio, Marino, Morone, Parodini, Roveroni Ezio, Roveroni Flavio** partecipano al dolore dell'amico Giancarlo e famiglia.

È mancato improvvisamente
Ernesto Rubietti
Ne danno il triste annuncio sorella, cognati, **Mariacarla Maria** nipoti. Funerali domani ore 8.30 cappella ospedale Maggiore via Tolmino. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1987.

Dopo lunga e coraggiosa battaglia combattuta contro il male, si è spenta
Loredana Ridoni
in Scavone
(Lory)
Profondamente addolorati lo annunciano il marito Nicolò, la figlia **Arianna**, i genitori e parenti tutti. Si ringrazia il personale del reparto neurologia dell'ospedale Maurizio Umberto per la premurosa assistenza. I funerali partiranno dopo venerdì 24 alle ore 8.30 nella cappella dell'Ospedale.
— Torino, 22 luglio 1987.

Direzione e Personale della **Casse di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore per il decesso della mogli
Loredana Ridoni
in Scavone
— Torino, 22 luglio 1987.

Affettuosamente vicini a Nicolò e Arianna **Ilaria, Francesco, Paolo Bolondi** e **Stefano, Roberto, Anna Mosso.**

La mamma e la sorella **Tea** del
geom. Alcide Gino
ringraziano commosse parenti, amici e conoscenti per la grande partecipazione al loro immenso dolore. Messa di settima 27 luglio ore 9.30 Cattedrale S. Donato.
— Pinerolo, 23 luglio 1987

ANNIVERSARI

1985 1987
geom. Mario Amasio
Sempre ci sarà vicino e sempre ci sarà vicino ed aiuto. Tua moglie e tutti i tuoi Cari. S. Messa parrocchia Tetti 7 ore 18.30

1985 1987
Piera Musso
Se sempre con noi. **Gino Gina Maria Giorgio**

24-7-1985 24-7-1987
Con costante affetto e amore ricordano **Calista** con **Paolo Riccardo** e **Ines** e la loro famiglia nostalgici e tutti i cari.
Franco Rota
venerdì 24 c.m. alle ore 18.30 Messa a Santa Cristina piazza S. Carlo.

1986 1987
Eros Biagini
Sempre con noi.

1985 1987
Monica Del Col
I suoi Cari.

RINGRAZIAMENTI

I figli e tutti i parenti ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro
Ettore Bocchi
I genitori ringraziano tutti per quanto è stato fatto con tanta partecipazione.
— Bruno Asti, 23 luglio 1987

Maria Rosa Occelli con **Anna, Sergio** e **Monica Col** profondamente commossi e ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore per la scomparsa del carissimo
Antonio Occelli
— Cercale, 21 luglio 1987

LA LIBERTÀ DI QUESTO OMO SEI TU.

Un tuo contributo, anche piccolo, può salvare una vita o fermare la tortura. Difendi i detenuti per motivi di opinione. Aiuta Amnesty International.

Amnesty International

Cambia la mappa Fortune

Petrolio e auto battono i chips

Avanzano Fiat, Iri, Eni - Il primato Usa

Romano Prodi — Cesare Romiti

NEW YORK — Il settimanale americano Fortune ha presentato questa settimana la classifica dei 50 più importanti gruppi industriali del mondo con un'analisi comparata dei manager che li guidano.

1 Fra i cinquanta, 21 sono americani, 21 europei, sei giapponesi ed i rimanenti della Corea del Sud, del Brasile e del Kuwait. Gli italiani presenti nel gruppo sono tre, Romano Prodi, in rappresentanza dell'Iri (all'undicesimo posto), Franco Reviglio, in rappresentanza dell'Eni (ventunesimo posto) e Cesare Romiti, in rappresentanza della Fiat (ventisettesimo posto, con un guadagno di quattordici posizioni rispetto all'anno scorso).

2 Nelle prime dieci posizioni vi sono otto compagnie americane guidate dalla General Motors, una compagnia anglo-olandese, la Royal Dutch Shell Group, al terzo posto, ed una compagnia britannica, la British Petroleum al settimo posto.

3 L'azienda automobilistica americana General Motors con un fatturato di 102,8 miliardi di dollari è prima nella classifica di Fortune dei 50 gruppi industriali più importanti al mondo.

4 Il primato dei profitti va però alla società petrolifera Exxon che occupa il secondo posto con un fatturato di circa 69,9 miliardi di dollari nel 1986, ma ha riportato utili per 5,36 miliardi di dollari contro 2,9 miliardi di dollari registrati dalla General Motors.

5 I profitti della Gm sono stati superati per la prima volta nella storia anche da quelli della Ford che ha registrato 3,28 miliardi di utili e con un fatturato di 62,7 miliardi di dollari è balzata dal sesto al quarto posto della classifica di Fortune.

6 Tra le prime dieci aziende mondiali cinque appartengono al settore petrolifero, tre a quello automobilistico e due operano nel campo dell'elettronica e dei computers. *(Ansa)*

Queste le magnifiche trenta

(Fatturato e utili in miliardi di dollari)

Classifica 1986	Classifica 1985	GRUPPI	Fatturato	Utili
1	1	General Motors	102,813,700	2,944,700
2	2	Exxon	69,888,000	5,360,000
3	3	R. Dutch/Shell Group	64,843,217	3,725,719
4	6	Ford Motor	62,715,800	3,285,100
5	7	Int. Business Machines	51,250,000	4,789,000
6	4	Mobil	44,585,000	1,407,000
7	5	British Petroleum	29,833,566	735,954
8	12	General Electric	35,211,000	2,491,000
9	10	American Tel. & Tel.	34,087,000	139,000
10	8	Texaco	31,613,000	725,000
11	16	Iri	31,561,789	197,118
12	14	Toyota Motor	31,533,827	1,717,732
13	11	Daimler-Benz	30,168,350	831,600
14	11	E.I. du Pont de N.	27,148,000	1,538,000
15	20	Matsushita Elec. Ind.	26,459,528	948,571
16	18	Unilever	25,141,672	913,883
17	9	Chevron	24,351,000	715,000
18	30	Volkswagen	23,317,154	288,133
19	21	Hitachi	22,668,085	678,089
20	15	Eni	22,549,921	342,275
21	19	Chrysler	22,512,500	1,403,900
22	29	Philips' Gloeilampenf.	22,471,263	416,418
23	32	Nestlé	21,153,385	994,556
24	•	Philip Morris	20,681,000	1,478,000
25	39	Siemens	20,307,837	629,353
26	27	Nissan Motor	20,141,237	158,477
27	41	Fiat	19,669,581	1,449,556
28	38	Bayer	18,783,514	391,745
29	28	Basf	18,640,985	418,418
30	13	Amoco	18,281,000	747,000

A settembre voto definitivo sul protezionismo commerciale

La Cee spera in Reagan

Bruxelles conta molto su un veto del presidente Usa se la Camera confermerà la legge restrittiva approvata dal Senato - Il dollaro non risente delle tensioni, mentre la sterlina vacilla

BRUXELLES — «*Una legislazione commerciale apertamente protezionista*» negli Stati Uniti «*porterebbe un grave colpo al sistema commerciale multilaterale mondiale e rimetterebbe in discussione i negoziati in corso*» per il rinnovo del Gatt, l'accordo che regola gli scambi internazionali. Essa, inoltre, «*obbligherebbe i partner degli Usa a prendere misure di effetto equivalente*».

Lo ha ieri dichiarato a Bruxelles il responsabile comunitario per il commercio internazionale, Willy De Clercq, commentando, con toni preoccupati, l'adozione, da parte del Senato di Washington, di un progetto di legislazione commerciale dai contenuti protezionistici (in settembre, il progetto del Senato sarà confrontato con uno della Camera).

Sul fronte delle relazioni commerciali Cee-Usa, il voto al Senato arriva proprio mentre continuano i contatti per sventare in extremis il riesplodere, all'inizio di agosto, della «guerra della pasta». In questo contesto, si apprende a Bruxelles che una delegazione del comitato Cee economico e sociale (il Ces), un organo consultivo, si recherà in settembre negli Stati Uniti, per illustrare le preoccupazioni degli ambienti economici e sociali europei per una legislazione americana commerciale protezionistica.

La Comunità europea spera che il Senato e la Camera di Washington, quando i loro rappresentanti si riuniranno in settembre per esaminare i progetti sul tavolo, tengano conto «*delle vive preoccupazioni dei partner degli Stati Uniti e della stessa amministrazione americana*».

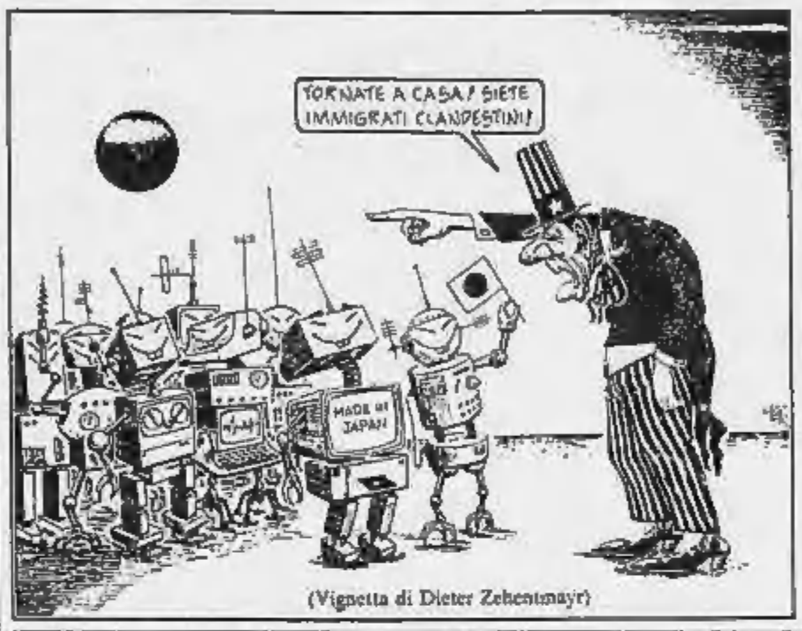
Se ciò non avverrà, la Cee «*conta sulla fermezza dell'amministrazione, espressa a più riprese dal presidente Reagan, per porre il veto*» ai provvedimenti protezionistici. Come ultima risorsa, resterebbero poi ai Dodici provvedimenti di effetto simile alle misure americane.

Intanto il dollaro non pare risentire delle nubi che si addensano tra Usa e Cee. Ieri le sue quotazioni europee sono rimaste praticamente stabili.

Momento critico invece per la sterlina il cui tasso di cambio con la valuta statunitense è attestato sugli 1,5945 dollari: gli operatori dicono che la Banca centrale inglese sarebbe intervenuta in sostegno della propria valuta quando questa era scesa ad un minimo di 1,5917 dollari in seguito alla pubblicazione dei dati sulla bilancia commerciale. Anche il mercato azionario di Londra ha pesantemente risentito delle preoccupazioni sull'andamento dell'economia britannica accusando un calo di oltre 3 punti percentuali.

La bilancia commerciale britannica per il mese di maggio ha fatto registrare un passivo di 1 miliardo e 160 milioni di sterline (circa 2400 miliardi di lire).

r. e. s.



(Vignetta di Dieter Zehentmayr)

Crescita dell'export scesa al 2,7%

Made in Italy tira di meno

Scarsa competitività internazionale

MILANO — La competitività del «made in Italy» sta perdendo velocemente terreno sui mercati internazionali, imponendo agli industriali drastici tagli di redditività per non compromettere il livello delle esportazioni.

Questa la considerazione di fondo emersa dalla conferenza stampa che il presidente dell'Assolombarda Ottorino Beltrami, il direttore generale Daniel Kraus e il consigliere delegato per il centro studi Adriano Teso, hanno tenuto per illustrare l'indagine '86 sulla «*situazione economico-finanziaria delle imprese manifatturiere della provincia di Milano*».

Dall'indagine, significativa per comprendere lo stato di salute di tutta l'industria italiana, emerge che l'86 è stato un anno ancora positivo per il settore produttivo, dopo i progressi dell'85. Il fatturato a prezzi correnti è cresciuto del 7,1 per cento, quello per addetto è passato dai 132 milioni dell'84 a 150 milioni nell'85 e a 166 milioni lo scorso anno, gli utili di esercizio si sono attestati in media al 3,2 per cento sul fatturato (il 2,2 nell'85).

Tuttavia già nell'86 il ritmo di crescita del fatturato all'esportazione è rallentato al 2,7 per cento, contro il 9,3 dell'85. Dai dati di quest'anno si osserva — ha detto Daniel Kraus — l'accrescersi delle difficoltà, che impongono, a giudizio imprenditoriale, l'adozione di misure strutturali per allineare i costi di produzione italiani a quelli esteri.

Le Casse pagheranno interessi semestrali

ROMA — Entro la fine di settembre le Casse di risparmio accrediteranno ogni sei mesi gli interessi sui depositi, mentre il primo luglio scatterà il «Bancomat europeo» delle Casse stesse. Queste le indicazioni più importanti emerse ieri durante il consiglio dell'Acri, che ha invitato formalmente tutte le Casse a porre in atto tecnicamente la semestralizzazione degli interessi bancari, accogliendo così le richieste avanzate in tal senso dal governatore della Banca d'Italia, Ciampi.

Si tratta, ha sottolineato il presidente dell'associazione, Camillo Ferrari, di «un provvedimento che ci ha trovati tutti d'accordo e che è giustificato dalla particolare vocazione delle Casse verso un migliore rapporto con la propria clientela». Sull'attuazione pratica della semestralizzazione, ha aggiunto Ferrari, «le Casse avranno la più ampia libertà di scelta».

In particolare potrebbe essere data al cliente la facoltà di scegliere se ricevere gli interessi ogni sei mesi oppure ogni anno. Nella prima ipotesi spettera sempre alle singole Casse decidere o meno di ridurre i tassi nominali.

Quanto al «Bancomat europeo», questo dovrebbe vedere la luce fra un anno, esattamente il primo luglio del 1988. Entro la fine dell'87, ha sostenuto Ferrari, verrà infatti definito il progetto, mentre i primi sei mesi del prossimo anno serviranno per gli esperimenti. In questo periodo due Casse, di cui non è stato reso il nome, avranno la funzione di cavie.

Il consiglio dell'Acri si è occupato anche delle due Casse di risparmio «malate», la Cassa di Calabria e Lucania e quella molisana, sottoposte a gestione commissariale, considerate in via di guarigione. I tempi di recupero, che ancora non si conoscono, saranno tuttavia differenti per i due istituti. *(Agi)*

Una proposta che coinvolge gli enti pubblici e altre imprese

Piano Garrone per Genova

Entro il 1990 sarà chiusa la raffineria Erg - L'attività petrolifera dovrebbe essere drasticamente ridotta - Al suo posto nuove industrie e centri universitari - Servono 1000 miliardi

GENOVA — Riccardo Garrone, il maggior imprenditore genovese (le sue società petrolifere, commerciali e di raffinazione, oltre che le sue stazioni di servizio, ex Chevron, ex Golf, le finanziarie collegate alla multinazionale Von Thyssen hanno fatto l'anno scorso un fatturato di oltre 8 mila miliardi di lire), ha presentato ieri, dopo una martellante e «misteriosa» campagna di stampa all'insegna, forse un po' eccessiva di «Viva Genova!», un progetto di ristrutturazione del polo petrolifero e chimico genovese. Si tratta d'un piano complesso, elaborato direttamente dal gruppo Garrone tramite propri consulenti, che però coinvolge altre società private, il Comune, la Regione, il Consorzio del Porto e il demanio.

In pratica Garrone, che entro il 1990, per decisione ormai definitiva del Comune, dovrà chiudere la sua raffineria in Val Polcevera e ridurre lo spazio e il numero dei suoi depositi petroliferi per lo stoccaggio del greggio e dei semilavorato, ha offerto alcune soluzioni alternativi per le aree che dovranno essere liberate: mezzo milione di metri quadrati nel Ponente genovese che potranno essere attrezzati in vista di nuove soluzioni produttive, con investimenti per oltre 500 miliardi, con la possibilità di accogliere 2400 nuovi posti di lavoro.

Nel complesso, Genova, pur non potendo eliminare il proprio ruolo di «porta» d'ingresso del mercato petrolifero italiano e del sistema di rifornimento del Nord Ovest e della Padania, dovrebbe scendere da un potenziale di stoccaggio di 2 milioni e 317 mila metri cubi a un milione 640 mila, mentre i serbatoi dovrebbero passare da 471 a 97.

Accanto a questa razionalizzazione del sistema e alla riconversione delle aree lasciate libere è stata avanzata anche la proposta di realizzare, su una superficie di oltre 30 mila metri quadrati, un «parco scientifico» per l'Università di Genova, sempre in Val Polcevera alla periferia nord-occidentale della città, per corsi di specializzazione post-laurea e centri di formazione industriale.

Tutto il progetto dovrà essere valutato dagli enti pubblici: ma Garrone ha fatto intendere di avere tempi stretti. Entro dicembre vuole avere un «sì» o un «no» molto precisi. Ha aggiunto che non sarà possibile trovare soluzioni di compromesso o agganci con altri progetti già esistenti. In parole povere: o il piano generale di ristrutturazione della Erg verrà accolto integralmente, oppure si arriverà alla chiusura della raffineria.

Questo atteggiamento di Riccardo Garrone non è nuovo perché si tratta del quinto o sesto progetto «globale» avanzato dal 1969 a oggi (i precedenti sono stati senza esito) dalla Erg nei confronti della città. Solo due mesi fa, Garrone aveva annunciato, in piena crisi del porto, la propria intenzione di lasciare Genova. Ora pare essersi ricreduto.

La proposta «Viva Genova!» è stata accolta comunque dalla città economica e politica con attenta curiosità, ma anche con estrema prudenza, anche per la sua genericità e perché non sarà facile reperire i massicci finanziamenti (mille miliardi almeno, se si considera anche il progetto universitario) che il disegno ambizioso dei consulenti della Erg hanno predisposto per la Genova del Duemila.

Paolo Lingua

■ Gruppo Fabbri: accordo con giapponesi

MILANO — Il Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas e l'editore giapponese Gakken, leader del mercato, hanno concluso un accordo in base al quale il Gruppo Editoriale Fabbri realizzerà una grande opera destinata ai ragazzi che uscirà in Giappone nel prossimo anno.

Lo ha comunicato lo stesso gruppo precisando che il progetto propone 100 fiabe classiche tra le più rappresentative della letteratura mondiale realizzate da illustratori italiani di libri per ragazzi.

Il valore dell'accordo supera i 1.200 milioni di lire. *(Ansa)*

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Il giorno 9 giugno 1987 si è proceduto presso l'IRI, con le modalità di legge, alla constatazione delle residue serie appresso indicate costituenti la quarta **ed ultima** quota annuale di ammortamento, in scadenza al **1° settembre 1987**, dei seguenti prestiti obbligazionari:

- **IRI-BANCA COMMERCIALE ITALIANA 13½ 1981-1987** convertibile in azioni BANCA COMMERCIALE ITALIANA
  Serie: II - XIII - XIV - XVI per complessive nominali **L. 40 miliardi;**
- **IRI-CREDITO ITALIANO 13½ 1981-1987** convertibile in azioni CREDITO ITALIANO
  Serie: V - VIII - IX - XIII per complessive nominali **L. 20 miliardi;**
- **IRI-BANCO DI ROMA 13½ 1981-1987** convertibile in azioni BANCO DI ROMA
  Serie: II - IX - X per complessive nominali **L. 30 miliardi.**

Alla predetta data del 1° settembre 1987 scadrà il termine di durata dei prestiti e saranno esigibili, presso le Casse sotto elencate, il controvalore dei titoli (muniti dei tagliandi A, B e C), compresi nelle suddette serie — per i quali durante gli anni 1984, 1985 e 1986 non sia stata già esercitata la facoltà di cui all'art. 7 dei regolamenti dei rispettivi prestiti — e l'ultima cedola di interessi ed essi annessa.
I portatori di dette obbligazioni, in luogo del rimborso totale del valore nominale, avranno la facoltà di chiedere, esclusivamente nel periodo dal **1° settembre al 30 novembre 1987:**
la conversione delle obbligazioni in azioni di spettanza delle stesse obbligazioni e il rimborso di metà del capitale rappresentato dai titoli (art. 5)

oppure

la predetta **conversione congiuntamente con l'acquisizione** di un ulteriore quantitativo delle medesime azioni (art. 6).
Trascorso il suindicato termine, le obbligazioni per le quali non sia stato chiesto di esercitare le facoltà di cui ai citati artt. 5 e 6 decadranno dai relativi diritti.
Con successivo avviso saranno comunicate le modalità e le condizioni per l'esercizio delle suddette facoltà.
Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate presso le seguenti **Casse incaricate:**

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO — BANCO DI ROMA
BANCO DI SANTO SPIRITO

Si elencano di seguito le serie estratte negli anni 1984, 1985 e 1986:

- **IRI-BANCA COMMERCIALE ITALIANA 13½ 1981-1987**
  Serie estratte nel 1984: V - VII - VIII - XII
  Serie estratte nel 1985: II - IV - VI - XI
  Serie estratte nel 1986: I - IX - X - XV
- **IRI-CREDITO ITALIANO 13½ 1981-1987**
  Serie estratte nel 1984: I - III - IV - XIV
  Serie estratte nel 1985: II - VI - VII - XV
  Serie estratte nel 1986: X - XI - XII - XVI
- **IRI-BANCO DI ROMA 13½ 1981-1987**
  Serie estratte nel 1984: VI - VII - XII
  Serie estratte nel 1985: III - IV - V
  Serie estratte nel 1986: I - VIII - XI

Le obbligazioni appartenenti alle suindicate serie sono decadute dal diritto di esercitare le sopra richiamate facoltà di conversione e di acquisizione di azioni e sono rimborsabili presso le Casse incaricate.
Dette obbligazioni hanno cessato di fruttare interessi dal **1° settembre** dell'anno in cui ha avuto luogo l'estrazione.
Esse debbono risultare munite dei tagliandi A, B e C di cedole nn. 4, 5 e 6, se estratte nel 1984, delle cedole nn. 5 e 6, se estratte nel 1985 e della cedola n. 6 se estratte nel 1986; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

COMUNE DI MONDOVI'
Corso Statuto 15 - 12084 MONDOVI'
Provincia di Cuneo - Telefono 42-539

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta licitazione privata da esperire con le modalità di cui all'art. 15 lett. a) della L. 30-3-81 n. 113 per la commercializzazione di circa litri 700.000 di gasolio, litri 170.000 di fluido e litri 2000 di kerosene necessari al riscaldamento degli edifici comunali invernio 1987-88.
La consegna del combustibile dovrà essere fatta presso i singoli edifici comunali. L'aggiudicazione è unica per tutta la fornitura.
Termine di consegna: nell'arco della stagione invernale 1987-88 nei quantitativi richiesti entro 24 ore dalla richiesta.
La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro il 22 agosto 1987 al Comune di Mondovì, corso Statuto n. 15 indicando:
— quanto previsto all'art. 72, primo comma, lettera C) della legge 30-3-81 n. 113.
— numero e capacità dei propri depositi, località in cui sono ubicati e numero delle autocisterne disponibili per il trasporto;
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della L. n. 113/81;
— gli estremi di iscrizione all'Albo Tecnico Impiatti di Fabbricazione.
Gli invitati a presentare le offerte verranno spediti entro il 12 settembre 1987.
Possono partecipare anche imprese raggruppate nelle forme, con le modalità e condizioni di cui all'art. 9 della L. 113-81.
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data odierna.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Mondovì, li 15 luglio 1987.
IL SINDACO
Luciano Mondino

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lett. a) della Legge 30-3-1981, n. 113, per la fornitura di scope per netnezza urbana così suddivise:
Lotto 1
n. 72.000 scope di erica e saggina
n. 1.600 manici
L. 192.320.000 (iva esclusa).
Lotto 2
n. 54.000 scope di erica a zampa di lepre
n. 1.800 manici
L. 111.420.000 (iva esclusa).
Richieste d'invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12,00 del **3-9-87.**
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino (tel. 011 26.141).
L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il **17-7-87.**
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lett. a) Legge 30-3-1981, n. 113 per la fornitura di circa 220 pasti giornalieri in legame fresco - caldo in multirazione.
— Importo a base di gara: L. 356.190.000 (iva esclusa).
Richieste d'invito alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12,00 del **3-9-87.**
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino - tel. 011 26.141.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 15, lett. b) della Legge 30-3-1981, n. 113 per la fornitura di n. 10 autocompattatori per il servizio raccolta rifiuti solidi urbani.
— Importo a base di gara L. 1.700.000.000 (iva esclusa).
Richieste di invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **3-9-87.**
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011 25.141).
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 15, lett. a) della Legge 30-3-1981, n. 113 per la fornitura di n. 2000 contenitori da lt 2400 per raccolta rifiuti solidi urbani.
— Importo a base di gara L. 1.600.000.000 (iva esclusa)
— Finanziamento a mezzo mutuo C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
Richieste d'invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **3-9-87.**
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino (tel. 011 26.141).
L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il **17-7-87.**
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara ad appalto-concorso ai sensi dell'art. 15, lett. b) della Legge 30-3-1981, n. 113 per la fornitura di n. 8 spazzatrici rifiuti di tipo aspirante.
— Importo a base di gara L. 880.000.000 (iva esclusa).
— Finanziamento a mezzo mutuo C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
Richieste d'invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **4-9-87.**
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino (tel. 011 26/141).
L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il **17-7-1987.**
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

L'Eni decide la cessione, subito scoppia la polemica

La Lanerossi a Marzotto

Operazione da 168 miliardi - [redacted] il tandem Benetton-Inghirami [redacted] l'industriale biellese Bertrand - Sindacati preoccupati - Il socialista Forte: «Hanno vinto le pressioni dc»

Benetton [redacted] Reviglio

[redacted] — Marzotto offre di più. [redacted] Lanerossi va alla Marzotto, per 168 miliardi: ieri l'Eni [redacted] deciso [redacted]. Dopo la vendita dell'Alfa alla Fiat, è la maggiore cessione a privati di una azienda a partecipazione statale. Ma rischia di trasformarsi in [redacted] rissa come [redacted] privatizzazione non riuscita della Sme.

Il presidente socialista dell'Eni, Franco Reviglio, che voleva fare di questa vendita [redacted] un modello di correttezza per le procedure e [redacted] la gestione, è [redacted] il tiro [redacted] alcuni esponenti dello [redacted] psi. E' imputato di avere scelto il gruppo industriale preferito dalla dc.

Sul filo dell'ultimo rialzo d'offerta la Marzotto ha battuto [redacted] duo Benetton-Inghirami. La Benetton non [redacted] cetta la sconfitta e accusa: all'ultimo momento l'Eni avrebbe cambiato idea, decidendo di vendere solo [redacted] struttura industriale della Lanerossi e non anche le [redacted] cietà che [redacted] controllano.

Non vendendo le società [redacted] la Benetton, l'Eni sarebbe venuto incontro ai desideri della Marzotto, ma avrebbe violato [redacted] indicazioni del governo: nella delibera Cipi del 17 febbraio, si faceva riferimento «alla cessione del gruppo oppure delle società». Ma Reviglio ha chiesto lumi [redacted] ministri competenti, che gli hanno dato ragione.

Luciano Benetton

Franco Reviglio

Cedere le società significa[redacted] vendere vantaggi fiscali; il gruppo Benetton, che ha profitti ingenti, avrebbe [redacted] tuto pagare decine [redacted] miliardi di tasse [redacted]. E nelle [redacted] settimane [redacted] era posto il problema: è lecito che un ente di Stato, l'Eni, faccia un simile «commercio [redacted] bare», come si dice in gergo, a danno del fisco? L'Eni non entra nel merito del problema etico, da una risposta pratica: per quell'involucro giuridico della Lan[redacted] che tanto desiderava, la Benetton aveva offerto troppo poco.

Entrambe le ipotesi, vendere [redacted] società [redacted] tenerle, erano presenti «fin dall'inizio della procedura» e tutti i concorrenti ne erano stati informati «per iscritto» in aprile. [redacted] il presidente Reviglio. Perché l'Eni ha deciso di tenersi le società? Perché, spiega Reviglio, le perdite in esse accumulate valgono per l'Eni «140 miliardi di recupero fiscale». Chi le voleva, doveva offrire un compenso appropriato.

Ma all'interno della giunta Eni (Reviglio più altri 4 componenti) l'ingegner Gabriele Cagliari, membro designato [redacted], riteneva che, visto l'esito dell'asta, la Lanerossi fosse meglio non venderla affatto. Afferma Cagliari che il prezzo [redacted] vendita «equivale al flusso di cassa netto della Lanerossi nei prossimi tre-quattro esercizi. Questo vuol dire che la Lanerossi si pagherà rapidamente da sé». Rispondono gli [redacted] di Reviglio: [redacted] sbagliato, con [redacted] vero cash-flow attualizzato ci vorrebbero una decina d'anni.

Lunedì scorso la giunta Eni, Cagliari dissenziente, aveva [redacted] un prezzo minimo di 160 miliardi. Reviglio replica che la valutazione della Lanerossi [redacted] banca d'affari francese Paribas, «specializzata in transazioni nel settore tessile», arrivava a «un massimo di 156 miliardi». Un'altra valutazione compiuta [redacted] casa Eni avrebbe fornito «valori massimi non superiori». I 168 miliardi corrispondono a un rapporto di capitalizzazione (rapporto «price-earnings» [redacted] un termine inglese) migliore della [redacted] delle società tessili quotate in Borsa. Ma non [redacted] l'obiezione politica. Per il responsabile economico del psi Francesco Forte (che anni [redacted] ha presieduto la Lanerossi) «le privatizzazioni sono ormai divenute democristianizzazioni»; e [redacted] vendita della Lanerossi a Marzotto «è [redacted] luzione peggiore che si potesse prevedere».

Forte avrebbe evidentemente preferito una cessione a Benetton e Inghirami, perché ritiene che [redacted] Marzotto abbia attività «concorrenziali anziché complementari» a quelle della Lanerossi. Però non è scontato che le prese [redacted] posizione di Forte e Cagliari rappresentino [redacted] ufficiale sconfessione [redacted] Reviglio [redacted] parte del psi.

Dai sindacati vengono commenti preoccupati per i posti [redacted] lavoro, che pure l'acquirente [redacted] è impegnato a garantire. «Se è un fatto compiuto, è grave» dichiara il segretario confederale Uil Silvano Veronese (socialista). «E' [redacted] scelta sbagliata da qualunque parte [redacted] si guardi» sostiene il segretario generale aggiunto dei tessili Cgil Gianni Celata (socialista lui pure).

Sovrapposizione, concorrenza tra Lanerossi e Marzotto? [redacted] compratore, Pietro Marzotto, [redacted] di tutt'altra opinione e fa mostra di un ottimismo senza ombre: «In certi casi uno più uno non fa due, ma almeno tre dal punto di vista dell'occupazione e della redditività. La prova viene dalla [redacted] operazione compiuta per la Bassetti».

Del tutto sportiva [redacted] invece [redacted] reazione del terzo [redacted] rente rimasto in gara fino all'ultimo, il gruppo piemontese Bertrand. Giulio Bertrand, che ne è il presidente, pur deluso, [redacted] la vittoria di «una impresa di rango».

Stefano Lepri

L'IMPERO DI PIETRO

Marzotto

TESSILE
- Lanificio e canap. nazionale S.p.A. 51,09%
- Cotonificio di Conegliano 100%
- Linimpianto S.p.A. 100%
- Gruppo Zucchi 24%
- Mascioni S.p.A. [redacted]
- LANER[redacted]%

ABBIGLIAMENTO
- Magnolia S.p.A. 93,7%
- Coisa S.p.A. 100%
- Larix S.p.A. [redacted]
- Pango S.p.A. [redacted]
- Naregar 21,11%

PARTECIPAZIONI
- Industria Zignago S.p.A. 9,21%
- Italjolly S.p.A. 6,21%
- Consortium S.p.A. 10%
- Sogeda S.p.A [redacted]

Nasce [redacted] delle maggiori concentrazioni tessili d'Europa

Un gruppo da 1300 miliardi

ROMA — Con l'acquisto [redacted] parte della Marzotto degli stabilimenti della Lanerossi nasce in Italia un gruppo tessile di dimensioni internazionali, [redacted] un fatturato di oltre 1300 miliardi di lire e più di 14.500 dipendenti. La Lanerossi ed il gruppo Marzotto sono infatti sostanzialmente simili (607 [redacted] di fatturato e 7016 dipendenti la prima, 691 miliardi di fatturato e 7500 dipendenti il secondo) ed il [redacted] «matrimonio» porterà quindi alla nascita del maggiore gruppo tessile italiano [redacted] uno dei principali a livello mondiale.

Il gruppo L[redacted]rossi ha chiuso l'esercizio 1986 con un utile di 4,4 miliardi di lire mentre la [redacted] (la Lanerossi) ha registrato una perdita [redacted] 52 mi[redacted] dovuta soprattutto ai risultati [redacted] delle Confezioni Monti.

Il gruppo Marzotto è [redacted] principali gruppi tessili [redacted]. Di [redacted] che ha sede a Valdagno (Vicenza) fanno parte, oltre alla Marzotto, numerose altre società, anche non del settore tessile, come la Italjolly, che possiede la catena degli alberghi Jolly. Il gruppo di Valdagno, [redacted] fanno capo le Industrie Zignago e il Linificio e Canapificio nazionale, dall'anno scorso ha anche acquisito tutte le attività del gruppo Bassetti il cui controllo è stato poi ceduto [redacted] partecipata [redacted] gruppo Marzotto [redacted] la Zucchi, holding operativa dell'o[redacted] gruppo in cui Marzotto ha il [redacted] per cento.

Nel 1986 il [redacted] consolidato [redacted] gruppo Marzotto ha fatto registrare un incremento del profitto netto da 14,7 a 22,5 miliardi di lire, mentre i mezzi propri ammontavano a 183,7 miliardi. Nel primo quadrimestre di quest'anno il gruppo di Valdagno ha realizzato un fatturato di oltre 270 miliardi di lire [redacted] una crescita del [redacted] per cento sullo stesso periodo del 1986 e con una previsione per fine [redacted] del 10 per cento. *(Ansa)*

■ Alfa-Lancia accordo fatt[redacted] per i quattro stabilimenti collegati

ROMA — L'Alfa-Lan[redacted] ha firmato ieri [redacted] i tre sindacati dei metalmeccanici (Fiom, Fim, Uilm) l'accordo per la ristrutturazione produttiva e l'armonizzazione dei trattamenti [redacted] mici e normativi dei quattro stabilimenti collegati all'Alfa: Spica, [redacted] Arna e Merisinter. Nell'accordo è compresa [redacted] la M.C. di Caramagna.

All'Arna saranno avviate produzioni [redacted] montaggio, selleria e lastratura.

All'Arveco saranno [redacted] lavorazioni delle vetture Sprint da Pomigliano e l'avvio di una versione speciale del Ducato. Proseguirà la produzione di vetture blindate.

L'assetto produttivo e tecnologico della Merisinter-M.C. di Caramagna non subirà cambiamenti; le prospettive produttive-organizzative saranno discusse in novembre.

Alla Spica saranno prodotti giunti omocinetici, particolari vari di meccanica, scatole sterzo meccaniche. Le vecchie produzioni di questi stabilimenti, non coerenti con il piano di ristrutturazione, saranno trasferite altrove.

Inquietudine dopo i [redacted] tagli proposti da Bruxelles

Bagnoli torna nella bufera

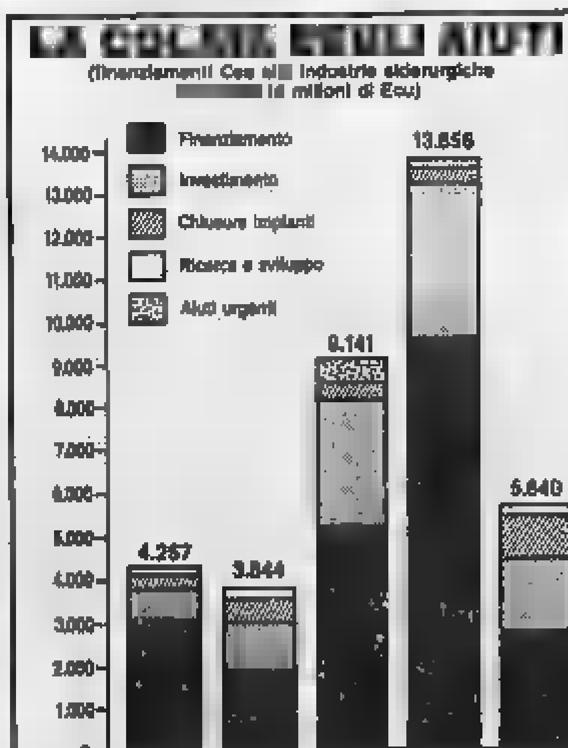
Se ne è parlato all'incontro tra Prodi, i vertici della Finsider [redacted] i sindacati - Non si esclude la chiusura dopo [redacted] speso [redacted] miliardi per gli ammodernamenti - Tensione nello stabilimento

ROMA — I drastici tagli per l'acciaio proposti [redacted] Cee entro il 1990 (da eliminare [redacted] altri [redacted] milioni di tonnellate, pari a circa 30 mila posti di lavoro [redacted] meno) hanno reso [redacted] il primo incontro fra il [redacted] vertice [redacted] Finsider e i sindacati.

Avrebbe dovuto [redacted] una semplice colazione «di contatto» e invece [redacted] subito nel vivo dei problemi e in particolare [redacted] sorte sempre più incerta [redacted] stabilimento di Bagnoli.

[redacted] neopresidente [redacted] Finsider, [redacted] Lupo, e l'amministratore delegato, Giovanni Gambardella, [redacted] cordato con la nutrita delegazione sindacale (guidata dai segretari confederali della Cisl, Rino Caviglioli, e della Uil, Walter Galbusera, e dai segretari generali della Fiom-Cgil, Angelo Airoldi, e della Cisl, Raffaele Morese) di avviare a settembre [redacted] trattativa globale [redacted] grave [redacted] del settore. Al pranzo [redacted] erano pure presenti [redacted] presidente dell'Iri, Romano Prodi, e il direttore generale, Antonio Zurzolo.

Si [redacted] subito parlato di Bagnoli, il centro siderurgico napoletano che rischia di chiudere nonostante si siano spesi oltre mille miliardi per il rimodernamento. Un'eventualità che i nuovi vertici della Finsider [redacted] primo collo[redacted]io con i sindacati [redacted] hanno escluso.



E il pericolo di chiusura si [redacted] accentuato [redacted] ultime ore, dopo le ipotesi dei nuovi tagli Cee. Tra i comparti che la commissione comunitaria vorrebbe sacrificare ci sono proprio i coils (nastri di acciaio) [redacted] base in gran parte la produzione di Bagnoli. [redacted] stabilimento [redacted] pano si tornano a vivere [redacted] di grande tensione.

I sindacati, comunque, [redacted] vogliono sentir parlare di chiusure di stabilimenti. «Per la trattativa di settembre — ha precisato Paolo Franco della Fiom-Cgil — abbiamo posto con la nuova dirigenza Finsider alcuni pilastri: garanzie produttive e occupazionali per Bagnoli; certezze sul futuro del Cogea, il consorzio pubblico-privati incaricato [redacted] gestire parte del centro siderurgico di Cornigliano».

Nella trattativa di autunno si rimetterà [redacted] discussione il piano di ristrutturazione [redacted] punto dalla vecchia [redacted] gestione Finsider. «Sicuramente — ha [redacted] Morese — il piano verrà ricalcolato: ci è stato fatto capire che non rappresenta il Vangelo».

Un incontro quello di ieri già drammatico, [redacted] positivo sul piano [redacted] confronto. I sindacalisti hanno avuto una buona impressione di Lupo e [redacted] Gambardella. «Ci appaiono — ha notato Morese — interlocutori più decisi ad affrontare i problemi ed a raggiungere i risultati». La Uil in un comunicato non ha mancato di sottolineare «una significativa [redacted] genza sul metodo per il confronto che si [redacted] aprire [redacted] settembre». Ma tutto ciò toglie ben poco [redacted] preoccupazioni per Bagnoli.

Emilio Pucci

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 12; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; [illegible] Publikompass S.p.A. [illegible] Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. [illegible]

La tariffa è di L. 12.000 la riga. Rubrica 6 (offerte impiego) L. 4400, [illegible] L. 7100 [illegible] L. 12.700. Rubrica 9 e 11 [illegible] L. 4400. [illegible]

[illegible]

La Publikompass S.p.A. [illegible]

[redacted] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.7165 [illegible]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una [illegible]
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino - telefoni 011 530.446 - 547.634

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
[illegible]
50 MILIONI
[illegible]
[redacted]
IN GIORNATA

A.A.A.A. ANCHE [illegible]

A.A.A.A. FINCOTEX SpA [illegible]
FINCOTEX SpA
[illegible]

A.A.A.A.A.
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA [redacted] TELEFONATA
E [redacted] IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
[redacted] 20 [redacted] serietà
PRESTIT
c. Einaudi [redacted] - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A.A. SUBITO [illegible]
A.A.A. ATTENZIONE [illegible]

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5-10 milioni in 24 ore a bassi tassi. Tel. 505.480

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 587.386

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati
mutui - leasing
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

AL 7,70%
[illegible]
[redacted]
[redacted] SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ANDROMEDA
finanzia con
prestiti fiduciari
mutui ipo[redacted]ri
MUTUI PER LIQUIDITA'
CESSIONI 5' STIPENDIO
Aperti anche il sabato
TEL. 780.2235

DENARO
Quando manca è un problema ora non più con
TEOREMA
[redacted]
fiduciari [redacted] cambiali
ipotecari a basso costo.
[illegible]
Tel. 636.681 - 638.122

DIPENDENTI
[illegible]
CESSIONE DEL 5°
Torino, tel. 011 504.707
[illegible]

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Arsenale 14, telefoni 516.136 - 530.357.

FINANZIAMENTI a tutti, consulenza a domicilio. Aperto anche il sabato. Telefonare 968 [illegible]

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in [redacted]
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIO a tassi agevolati [illegible]
IMMEDIATAMENTE [illegible]
IMPROROGABILI [illegible]

IN 24 ORE
prestiti fiduciari
VELOCEMENTE
sconto [redacted]
IN 10 GIORNI
mutui ipotecari
Tel. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
[redacted]
[redacted] PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 551.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PERSONALIZZIAMO [illegible]

PLURIFIN s.r.l.
Finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima serietà a persone improtestate. Tel. 540.347 - 538.880

(continua)

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci 29 - 20123 Milano

Bilancio al 31-12-1986 pubblicato ai sensi art. 12 Legge 5-8-81, n. 416

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

[redacted]		
Immobili	[illegible]	
Mobili e dotazioni	[illegible]	
Mezzi di trasporto	[illegible]	
		[illegible]
PATRIMONIO CIRCOLANTE		
Crediti verso terzi	[illegible]	
Crediti verso clienti	[illegible]	
Crediti verso società controllate	[illegible]	
Crediti [illegible]	[illegible]	
Crediti [illegible]	[illegible]	
Altri crediti [illegible]	[illegible]	
Altri crediti	[illegible]	
Cassa	[illegible]	
Titoli di credito [illegible]	[illegible]	
		[redacted]
RATEI E RISCONTI		
Ratei	[illegible]	
Risconti	[illegible]	
[redacted]	[illegible]	
		[illegible]
TOTALE ATTIVITA'		[illegible]
CONTI D'ORDINE		[illegible]
TOTALE GENERALE		[illegible]

PASSIVITA'

CAPITALE SOCIALE E RISERVE		
Capitale sociale	[illegible]	
Riserva legale	[illegible]	
Riserva straordinaria	[illegible]	
Riserva [illegible]	[illegible]	
[illegible] esercizi precedenti	[illegible]	
		[illegible]
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO		
Fondo [illegible]	[illegible]	
Fondo ammortamento [illegible]	[illegible]	
Fondo ammortamento [illegible]	[illegible]	
Fondo [illegible]	[illegible]	
Fondo trattamento fine rapporto	[illegible]	
Fondo imposte	[illegible]	
Fondo [illegible]	[illegible]	
		[illegible]
DEBITI		
Debiti verso fornitori	[illegible]	
Debiti verso [illegible]	[illegible]	
Debiti verso società controllate	[illegible]	
Altri debiti	[illegible]	
		[illegible]
RATEI E RISCONTI		
Ratei	[illegible]	
Risconti	[illegible]	
		[illegible]
UTILE D'ESERCIZIO		[illegible]
TOTALE COME CONTRO		[illegible]
CONTI D'ORDINE		[illegible]
TOTALE GENERALE		[illegible]

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE

SPESE DI ESERCIZIO		
Spese per acquisto materiali		[redacted]
Spese per prestazione lavoro subordinato		
— Retribuzioni	[illegible]	
— Contributi [illegible]	[illegible]	
		[illegible]
Accantonamento trattamento fine rapporto		[illegible]
Spese per prestazioni di servizi		[illegible]
Ammortamenti		
— Immobili	[redacted]	
— Mobili e dotazioni	[illegible]	
— Mezzi di trasporto	[illegible]	
— [illegible]	[illegible]	
		[illegible]
Accantonamenti		
— [illegible]	[illegible]	
— [illegible]	[illegible]	
		[illegible]
Imposte e tasse indirette		[illegible]
Altre spese		[illegible]
		[illegible]
ONERI FINANZIARI		
Interessi su debiti verso banche		[illegible]
Interessi su debiti [illegible]		[illegible]
Sconti ed altri oneri finanziari		[illegible]
		[illegible]
ONERI STRAORDINARI		
[illegible]		[illegible]
[redacted]		[illegible]
Sopravvenienze passive		[illegible]
		[illegible]
IMPOSTE DIRETTE		[illegible]
UTILE D'ESERCIZIO		[illegible]
TOTALE		[illegible]

PROFITTI

RICAVI DI ESERCIZIO	
Ricavi per prestazioni di servizi	[illegible]
Altri [redacted]	[illegible]
	[illegible]
PROVENTI FINANZIARI	
Interessi [illegible]	[illegible]
Interessi [illegible]	[illegible]
Interessi [illegible]	[illegible]
Interessi [illegible]	[illegible]
Altri proventi finanziari	[illegible]
	[redacted]
PROVENTI STRAORDINARI	
[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]
	[redacted]
TOTALE	[illegible]

ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI ESISTEVA L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITA' NELL'ESERCIZIO [redacted]

(Escluse le testate di cui all'art. 19 Legge 5/8/1981 n. 416 e art. 7 DPR 8/3/1983 n. 73)

QUOTIDIANI: La Stampa, Stampa Sera (e Stampa [redacted] Lunedì),
Gazzetta del Sud,
La Nuova Sardegna,
Gazzetta di Mantova, Nuova Gazzetta di Modena, [redacted] di Reggio, Gazzetta di Carpi,
Tuttosport,
Gazzetta di Parma,
Il Lavoro, Il Lavoro del Lunedì,
Italia Oggi (dal 18-11-1986).

PERIODICI: Le Cose

Dopo un avvio brillante sul mercato prevalgono le vendite

Borsa fragile e nervosa

Ancora richiesti i valori del gruppo Ferruzzi - La Snia recupera oltre il 7% - Irregolari gli assicurativi e i bancari - In settembre la fusione tra Lmi (Orlando) e Trafilerie

Fondi, calato la raccolta nel secondo trimestre

MILANO — Una prima [illegible] scintillante e poi la caduta: questa la cronistoria della seduta di ieri che, dopo [illegible] visto l'indice Comit salire oltre l'1%, ha poi registrato una chiusura a 699,06 (+0,06%) e un dopoborsa al ribasso.

Quale il motivo di questa inversione di tendenza? I pareri sono diversi e discordi, e ci limitiamo a registrarli. Qualcuno [illegible] che il giro di boa [illegible] avvenuto quando da Roma sono giunte voci di una possibile candidatura di Formica a ministro delle Finanze, con ipotesi di un conseguente inasprimento delle aliquote Irpef e, in prospettiva, di una tassa sul capital gain. Altri invece hanno messo in relazione il giro di boa alla situazione Canavesio, e alla minaccia di una coatta per Norditalia e Sem, anche se le dichiarazioni di G[illegible] Accornero sembrano escludere tale [illegible]. Infine una spiegazione (forse meno fantasiosa ma più realistica si basa [illegible] constatazione che, appena si intravede un rialzo, tutti ne approfittano per vendere. Il mercato, insomma, resta un mercato di venditori che, almeno per il momento, non sembrano credere in effettive inversioni di tendenza.

Gli scambi [illegible] risultati meno attivi: 23,4 milioni di titoli, di cui [illegible] milioni di Montedison, oltre un milione e mezzo di Ferruzzi Agricola, quasi altrettanto di Finarcente e di Snia, un milione di Bastogi e 727 mila Fiat. Il numero dei titoli in ribasso (172) ha superato quello [illegible] in rialzo (134).

Gli assicurativi e i bancari sono apparsi irregolari, con miglioramenti contenuti e più pronunciate perdite. Tra le holding industriali Montedison è finita [illegible] del 2,6%, ma ha poi perso parecchio andando nel dopolistino a 2635 lire. Deboli nel complesso i titoli del suo gruppo, mentre ancora [illegible] danaro sono apparsi i valori Ferruzzi, come Ferruzzi Agricola (poi scivolata però a 2.500 lire), Silos e Calcestruzzi.

Migliore sorte è toccata al gruppo Fiat, [illegible] che è addirittura schizzata in su del 7,1% nell'ordinaria e del 5% nella risparmio, anche se poi l'ordinaria è ridiscesa a 3780. Quanto alla capofila Fiat, è passata dalle 12.457 lire della chiusura a 12.330.

In assestamento Olivetti (-1,5%), ma migliore il resto [illegible] gruppo, [illegible] Perugina in rialzo del 2,1%. Tra i valori in rialzo del listino, ancora [illegible] rialzo Falck (+1,9%).

ASSORETI — Nel secondo semestre dell'anno in corso le 15 società che fanno capo ad Assoreti —Associazione nazionale delle società ed enti di distribuzione di valori mobiliari — hanno collocato [illegible] prodotti finanziari per 4438,2 miliardi, il 35% in [illegible] rispetto allo stesso trimestre 1986 (5952,3 miliardi). Complessivamente però la raccolta del semestre, pari a 10.290 miliardi, è in linea [illegible] il budget che prevedeva per l'intero anno circa 20.000 miliardi. Una [illegible] ottimistica viene dai due fondi nuovi specializzati appena partiti, Primeclub (senza [illegible] d'entrata) e Imindustrie [illegible] industriali) che [illegible] soli hanno raccolto in giugno 814 miliardi. I riscatti del secondo trimestre 1987 ammontano a 1.451 miliardi, più o meno pari a quelli del corrispondente periodo 1986. [illegible] il profilo dei riscatti, guida la classifica l'Emilia-Romagna, seguita dal Trivenet.

Per quanto riguarda le forme di investimento, vengono privilegiati i piani di accumulazione, in cui incidenza è in costante crescita. Giuseppe Santoraola, segretario generale di Assoreti, ha detto [illegible], a tre anni dalla partenza del primo fondo (luglio 1984), il valore storico della raccolta di prodotti finanziari ha raggiunto i [illegible] mila miliardi, mentre il vicepresidente di Assoreti, Attilio Baseggio, ha [illegible] che la situazione resta moderatamente ottimistica, anche perché [illegible] costantemente il risparmio degli italiani».

[illegible] — Il consiglio di amministrazione della società che fa capo al [illegible] Orlando ha deliberato in merito all'op[illegible] di concentrazione-industriale con la società francese Trafilmetaux sulla [illegible] di intesa intervenuta tra Snia e Pechiney. In [illegible] l'assemblea della società dovrà deliberare la fusione per incorporazione della Lmi nelle Trafilerie, sulla [illegible] azioni ordinarie Lmi [illegible] valore nominale di [illegible] lire contro sette azioni ordinarie Trafilerie del valore nominale [illegible] lire.

Valeria [illegible]

Centomila miliardi da investire

■ Stet acquista la Necsy Spa

[illegible] — La Stet (gruppo Iri) ha perfezionato l'acquisizione del 100% del pacchetto azionario della Necsy (Network control systems Spa) di Padova, società che opera nel campo [illegible] progettazione, produzione [illegible] commercializzazione di apparecchiature e sistemi elettronici. L'organico [illegible] 247 persone è composto prevalentemente da ingegneri e tecnici. Punto di forza della società, si legge in una nota, è il settore ricerca e sviluppo che vede impegnati oltre 87 addetti altamente specializzati.

La Necsy opera nel mercato delle società di esercizio delle telecomunicazioni, dei produttori di apparati di telecomunicazioni, delle Ferrovie dello Stato e di altre aziende private. E' inoltre presente [illegible] mercato estero con la linea della strumentazione. Il nuovo amministratore delegato è Gianbattista Sala. *(Ansa)*

■ Approvato il bilancio Centenari e Zinelli

MILANO — L'assem[illegible] Centenari e Zinelli ha approvato il bilancio '86 [illegible] con un utile netto di 8,5 miliardi, interamente destinato a coprire le per[illegible] degli esercizi precedenti di cui residua ancora un miliardo 600 milioni di lire. Il [illegible] '86 è il primo ad essere firmato dal consiglio di amministrazione espressione del nuovo assetto di maggioranza della [illegible] (gruppo Bordogna 39%, gruppo Colombo 29%) che ha rilevato la società che faceva capo al finanziere Gultrera.

Come segno tangibile del nuovo corso l'assemblea ha anche deciso di revocare l'azione di responsabilità votata a suo tempo nei confronti degli amministratori che nell'ultimo quinquennio avevano guidato la società.

La Centenari e Zinelli, che ha appena concluso l'aumento di capitale da 15,8 a 25,4 miliardi di lire, prevede di realizzare entro la fine dell'anno un'ulteriore operazione di ricapita[illegible], anche mediante un prestito convertibile, per un importo — ha [illegible] il presidente Lorenzo Vallarino Gancia — compreso tra gli otto e i dieci miliardi di lire. *(Ansa)*

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato

[illegible] Finanziaria [illegible] 9050; Sarpia Assicurazioni 263, 264; Banca d'America e d'Italia 13.000; Banca Popolare di Sondrio 68.400; Banca S. Paolo Brescia 3450; Banco S. Ambrogio e S. Prospero 101.500; Banca S. Spirito 1310, 1360.

CBM Piani 2480, 2490; Cassa di Risparmio di Bologna 222.500; Credito Romagnolo 34.850, 35.000; Fernani Agricola Risparmio 1110, 1140; Fernani Agricola 1/3 2290, 2370; Istituto [illegible] Leasing [illegible] 3040; Meriani 1485, 1490; Novitalia priv. 750, 800.

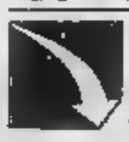
(Dati provvisori del CED)

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-7	21-7
ITALIANI		
Ala	11.725	11.720
America	10.804	10.804
Arca BB	39.803	39.871
Arca RR	11.538	11.543
Arca Venturella	10.385	10.406
Azimut	16.2[illegible]	
Azzurro	17.178	17.205
B N Monfondo	12.321	12.331
B N Nordfondo	11.074	11.078
Capitalcredit	10.870	10.887
Capitalfit	13.469	13.473
Capitalgest	14.758	14.764
Cash Manag.	12.871	12.857
Centrale Raol.	10.159	10.159
Commercio Tur.	10.258	10.274
Corona Ferrea	11.047	11.057
Epta Bond	10.968	10.967
Epta Capital	10.484	10.491
Euro Andromeda	10.516	10.540
Euro Antares	12.702	12.704
Euro Vega	10.971	10.968
Euro Cap. Fund	10.638	10.629
Fiorino	22.988	23.004
Fondattivo	13.944	13.970
Fondersel	26.518	26.572
Fondiari 1	11.466	11.468
Fondiari 2	10.841	10.847
Fondimpiego	10.859	10.861
Fondinvest 1	11.867	11.863
Fondinvest 2	15.003	15.020
Fondo Centrale	14.947	14.963
Fondo Previas.	28.770	28.810
Generconsult	17.483	17.504
Generconsult r.	10.518	10.521
Gioprelmenti	10.841	10.843
Geoprend	10.132	10.130
Gestielle B	10.564	10.577
Gestielle M	10.784	10.794
Lombar.	15.813	15.818
Mobiliare	25.367	25.447
Novfondemilia	15.826	15.832
Nordcentrale	10.064	10.068
Nordend	14.722	14.712
Nordmerc. az.	10.071	10.102
Nordmerc. ob.	13.539	13.538
Nordmerc. ra.	13.304	13.303
Libra	10.870	10.866
Multifond	17.820	17.848
Ragioncapital	14.460	14.473
Risparcredit	12.238	12.238
Risparcapital	10.295	10.300
Rondinella	11.842	11.839
Rotacapital	10.851	10.856
Schiacciapital	20.119	20.139
Primecash	12.240	12.249
Primeclub az.	10.065	10.061
Primeclub obbl.	10.043	10.041
Primerend	10.473	10.467
Redditosette	14.648	14.651
[illegible]	10.886	10.886
Risorgimento	11.377	11.371
Risp. Italia bil.	77.868	77.884
Risp. Italia ra.	12.868	12.864
Rotagest	9.993	9.978
Rotondo	10.060	10.052
Schiacciando	10.448	10.447
Sforzesco	11.953	11.952
Valdo	11.318	11.322
Visconteo	10.185	10.184
Fondo Ina	1831,88	1832,196
ESTERI AUTORIZZATI		
FondItalia $	77,53	77,13
Interfund $	37,25	37,75
Int. Sec. Fund $	36,40	36,25
Italfortuna $	41,21	41,25
Rotavalor $	34,69	34,56
Capital Italy $	34,97	34,92
Mediolanum $	41,31	41,38
Reminvest $	39,84	39,79
Realfund £	30.940	30.940
Fondo Tre R £	30.000	30.000

BORSA: +0,06% — DOLLARO: 1345,15 — MARCO: 723,19

Dopo un avvio brillante il mercato si è tosto già caudo. L'attività si è accentrata sui valori guida. L'indice Comit ha chiuso a quota 699,06.



Il biglietto verde è rimasto praticamente invariato (salvo una flessione di 0,15 lire) in un mercato dominato dall'attesa dei dati sull'economia Usa.

In una Sims sostanzialmente stabile il marco sul mercato italiano guadagna marginalmente: 0,19 lire rispetto alla chiusura tra di venerdì.

Akros entra in Norditalia

La finanziaria, che [illegible] capo [illegible] Roveraro, acquisterà il 33 per cento della compagnia

TORINO — La Akros, finanziaria che fa capo a [illegible] Roveraro, il [illegible] dei nuovi azionisti di controllo della Norditalia. Lo ha affermato Guido Accornero, il [illegible] torinese che [illegible] rilevato nelle scorse settimane [illegible] società [illegible] gruppo facenti [illegible] fratelli [illegible], a margine della conferenza stampa di presentazione del primo «Salone del libro» che si svolgerà a Torino-Esposizioni dal 19 al 23 maggio del prossimo anno.

Accornero ha precisato che l'interessa da parte della Akros è soggetto ancora all'approvazione del consiglio di amministrazione della Finanziaria Roveraro [illegible] programma per la prossima settimana, ed ha affermato che la «Fordam», una società con un capitale di 20 milioni rilevata nei giorni scorsi, assumerà la maggioranza relativa (33%) della Norditalia, (in precedenza detenuto dalla «Sem» di cui è stata chiesta nei giorni scorsi l'amministrazione controllata.

Il consiglio di amministrazione della «Fordam» ha de[illegible] qualche giorno fa un aumento di capitale a 40 miliardi di lire che ha permesso l'ingresso nella [illegible] pagine [illegible] «Akros» e di altri soci.

Accornero ha anche affermato che si è tenuto il consiglio di amministrazione della Norditalia il quale ha rinviato a martedì prossimo «l'esame della situazione». In quell'occasione sarà deliberata — secondo quanto [illegible] da Accornero — «una riduzione [illegible] capitale determinata [illegible] sopravvenienze che sono emerse e, in seguito, sarà varato un aumento di capitale per 100 mi[illegible] di lire». Queste decisioni — ha aggiunto — s[illegible] state comunicate all'Isvap, l'istituto per la sorveglianza del settore assicurativo.

Ieri intanto si è registrato un nuovo rinvio (al 28 luglio) della commissione consultiva sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che avrebbe dovuto dare un parere sul commissariamento della Norditalia. Un primo rinvio [illegible] decisione si era già avuto il 16 luglio quando il ministro dell'Industria, Franco Piga, aveva rilevato la necessità che la commissione valutasse il progetto di ricapitalizzazione della [illegible] d'Italia, che prevede un aumento del capitale sociale di circa 100 miliardi. L'operazione potrebbe in effetti evitare il commissariamento della compagnia, a suo tempo richiesto dall'Isvap.

(Ansa-Agi)

● **MERCEDES** — In riferimento alla notizia apparsa in questi giorni sulla stampa nazionale, la Mercedes-Benz Italia desidera precisare quanto segue: «Per i modelli della serie 190, è stata apportata una modifica che migliora la protezione [illegible] circuito elettrico del Tempomat. Pertanto i proprietari delle vetture interessate all'azione (in [illegible] circa [illegible] verranno invitati personalmente dalla Mercedes-Benz Italia a far eseguire i lavori relativi. E' da intendersi errata la interpretazione di "vetture difettose", ma trattasi unicamente di migliorie tecniche».

● **TRENNO** — La Trenno, società controllata dalla Iniziativa Meta, ha perfezionato ieri la cessione dell'intero pacchetto azionario della società ippica Villa Glori Agnano.

Acquirente — si legge in [illegible] nota — è la società Go-Invest, che [illegible] capitale sociale di 3 miliardi ed [illegible] sede a Prato.

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agric. Mantovana	181.800	(181.900)
Cr. Agr. Bresciano	3.340	(3.320)
Banca del Friuli	24.310	(24.320)
Banca Pop. Cred. Valtellinese	18.400	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	15.850	(15.900)
Banca Popolare Bergamo	[illegible]	(18.400)
Banca Popolare Brescia	7.080	(7.105)
Banca Popolare Crema	26.990	(26.900)
Farma di Bogliasco	794	(816)
Italiana Incendio e Vita	182.000	(182.000)
U.B.A.	41.000	(41.000)
Vittoria Assicurazioni	32.700	(37.950)
Banca Brianza	17.800	(17.500)
Citibank Italia	6.350	(6.340)
Banca Provinciale Napoli	7.230	(7.260)
Banca Lagrano	5.450	(5.500)
Banca Popolare Cremona	8.450	(8.500)
Banca Popolare Intra	11.300	(11.630)
Banca Popolare Lecco	13.150	(13.150)
Banca Popolare Lodi	18.410	(18.150)
Banca Pop. Lpdso e Varese	10.000	(10.100)
Banca Popolare Milano	12.800	(13.750)
Banca Popolare Novara	29.900	(26.350)
Banca Popolare Sondrio	7.990	(7.850)
Banca Ind. Gallaratese	23.700	(23.100)
Banca Prov. Lombarda	14.980	(13.010)
Banca Subalpina	8.300	(8.280)
Banca Toscana	8.100	(8.080)
Banco di Perugia	1.380	(1.300)
Creditwest	15.900	(16.900)
Finance priv.	29.450	(29.500)
Finance priv.	26.450	(26.400)
Credito Bergamasco	26.500	(25.900)
Gilette	4.850	(4.800)
Fratte	5.000	(4.990)
Ind. Gasco '83 ex 15 pct.	171,50	(171,50)
Zanussi	2.400	(1.920)
DIRITTI		
Vittoria Assicurazioni	84.000	(83.500)

CI SONO POSTI DOVE LE [illegible] SONO PIÙ [illegible] GRAZIE ALL'ELETTRONICA [illegible]
ITALIANA: IN GERMANIA, AD [illegible]

RAGGRUPPAME[illegible]
SELENIA ELSAG
IRI-STET

Un gruppo di aziende di sofisticata tecnologia, 13.000 uomini di [illegible] qualificazione professionale, un fatturato di 1.400 miliardi di cui il 60% all'estero, 1.300 miliardi stanziati nella ricerca per i prossimi 5 anni. Questo è **RSE, Raggruppamento Selenia Elsag (IRI-STET)**, [illegible] maggiore concentrazione nazionale nell'elettronica dei grandi si[illegible] per impieghi [illegible] e militari.

RSE è anche **Esacontrol Biomedicale e Ote Biomedica Elettronica**, acquisite recentemente in vista di un maggiore sviluppo e una più stretta integrazione dell'attività in questo settore. Le due Società realizzano sistemi elettronici per la diagnostica e la terapia medica, utilizzati in [illegible] settori specialistici quali radiologia, cardiologia, neurologia e internistica. [illegible] 1200 ospedali e cliniche del mondo RSE [illegible] presente con la [illegible] tecnologia biomedicale. [illegible] Germania, [illegible] esempio, oltre [illegible] pazienti all'anno [illegible] esaminati grazie [illegible] ecografi di Ote Biomedica Elettronica.

Ogni giorno [illegible] Biomedica Elettronica ed Esacontrol Biomedicale contribuiscono [illegible] [illegible] la grande elettronica italiana nel mondo.

ESACONTROL *biomedicale*
OTE BIOMEDICA

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lira		Ecu		Usd		[redacted]		Dm		Fs		Fr		Yen		Fol	
A vista	[illegible]																	
7 giorni	[illegible]	10																
[redacted]	10	[illegible]																
2 mesi	[illegible]																	
[redacted]	[illegible]				7				4			4						
1 anno	[illegible]							10										

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 21-7	20-7	FRANCOFORTE (in marchi) 21-7	20-7	LONDRA (per sterlina) 21-7	20-7	PARIGI (in fr. fr.) 21-7	20-7
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[redacted]	—	—	[illegible]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 6 15/16 — 6 mesi 7 1/8

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 22-7	21-7	MILANO 22-7	21-7	MEDIA UIC 22-7	21-7
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa t.p.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dinaro iugosl.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Dracma greca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	335-343
Platino (*)	[illegible] —

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Vista	[illegible]	11,125
7 giorni	[illegible]	11,000
15 giorni	[redacted]	11,125
1 mese	[illegible]	11,125
2 mesi	[illegible]	11,125
3 mesi	[illegible]	11,375
6 mesi	11,250	11,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del contratti in $ per oncia)

Mercati	21-7	20-7
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	n.p.	456
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	n.p.	[illegible]
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI [redacted]

Titoli	[redacted]	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu [illegible]	[illegible]	[illegible]
B.T.P. [illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI A [redacted] DEL 22-7-87

[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A [redacted] 22-7-87

AZIONI	Ultimo	Differ. Lire	Compensi	1987 min.	1987 mass.	Quantità
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Bilancio definitivo dell'esame per il 95 per cento dei candidati

Maturi in aumento (0,6%) ma solo con la sufficienza

La maggioranza ha il voto minimo, 36 - I 60 sono 250 (erano stati 300 nell'86)

Il bilancio pressoché definitivo della maturità dice che quest'anno è andata meglio rispetto all'86. Nelle scuole alcune commissioni stanno ancora completando gli scrutini, ma ormai circa il 95 per cento dei candidati conosce la propria sorte. Su 14 670 studenti (erano 16.268, oltre un migliaio si sono ritirati, gli altri avranno il risultato nei prossimi giorni) i maturi sono 13.117 pari al 89,22%, cioè lo 0,67% in più rispetto a un anno fa. I non maturi sono 953 pari al 6,78 per cento.

Mezzo punto in percentuale di promossi in più rientra nei «movimenti fisiologici» di un esame, tuttavia è un segnale positivo, che spezza la tendenza al peggioramento, anche rispetto alla media nazionale, che aveva interessato le scuole di Torino e provincia nell'ultimo biennio.

Migliori in assoluto i ragazzi delle sperimentali che hanno fatto piena media il 100% di promossi. Nella scala dei valori, fra i migliori si sono classificati gli studenti dei linguistici, dei classici e degli scientifici, degli magistrali.

E' andata senza dubbio meglio nel complesso, rispetto ad un anno fa, per i ragionieri, per i corrispondenti in lingue estere degli istituti tecnici commerciali e per i periti dei tecnici industriali. In salita, i diplomi degli istituti tecnici femminili anche se la percentuale resta bassa rispetto alla media generale (85,94%).

Colano a picco, invece, le quotazioni degli artistici, degli istituti professionali, magistrali, per geometri.

TIPI DI SCUOLA	PERCENT. TOT. II PROV.		
	1987	1986	1985
Classica	97,35	[illegible]	95,75
Scientifica	96,97	94,57	[illegible]
Magistrale	90,19	92,05	90,20
Linguistico	96,89	96,32	96,25
Sperimentale	[illegible]	100	100
Tecnico commerciale	93,44	91,82	91,76
Tecnico comm. femmile	93,54	92,82	89,15
Geometri	79,86	83,33	80,76
Agraria	90,35	[illegible]	92,15
Industriale	94,07	[illegible]	93,10
Professionale	90,11	94	93,13
Artistica	[illegible]	[illegible]	87,53
TOTALE	93,22	90,55	92,51

Questi ultimi sono i peggiori in assoluto con il 79,08% promossi.

La maggioranza dei caduti alla maturità è costituita da privatisti. Non è una novità, purtroppo. Il meccanismo perverso di questo esame «sperimentale e provvisorio» del 1969, consente a troppe private senza scrupoli di illudere tanti giovani in buona fede. Che, tra l'altro, pagano fior di quattrini nella speranza di recuperare gli anni perduti. Molti dei privatisti si presentano alla prova «portando» il programma di tre, quattro, perfino cinque anni di studi. Sostengono un precolloquio orale quasi inesistente anche fisicamente, su 10-15 minuti. Una prova assurda, frustrante per studenti e professori, giocata sul filo della fortuna e della resistenza alla fatica. Ovviamente, i sono privatisti agregiamente preparati, ma si tratta di una minoranza.

Non sconfitte clamorose anche fra gli ammessi alla maturità. Qualche esempio: 7 respinti su 76 nella 3ª commissione allo scientifico Galileo Ferraris; 17 su 76 nella 10ª commissione del Sommeiller per ragionieri; 10 su 76 e 6 su 38 rispettivamente nella 5ª e 6ª commissione del magistrale Gramsci.

Nei gran numero di promossi, la sconfitta è certamente più amara per chi la subisce. Così come è difficile accettare un voto mediocre o scadente, quando si è studiato risultati lusinganti. La maturità '87, infatti, naufraga sul «36», il minimo che rappresenta la sufficienza. Poi c'è una vasta gamma di giudizi che arrivano fino al «42». Con il «36» le commissioni intendono riconoscere ai candidati l'applicazione allo studio. Il traguardo massimo di «60» vuol dire che oltre ad avere studiato i giovani hanno anche capito ed assimilato l'insieme delle materie.

Quanti hanno avuto il «60»? Si calcola che siano poco più di 250 (contro i 300 dell'86) concentrati soprattutto nei licei e scientifici. In altri tipi di scuola: 11 al magistrale Berti, 13 al sperimentale di Ciaveno, 4 al linguistico Virgilio.

Quotazioni negli istituti tecnici commerciali e industriali, cioè proprio là dove un buon voto può essere indispensabile per ottenere un'occupazione. Perché la nostra scuola, non riformata, non lottata, poco selettiva così come il suo esame finale, è una forma di selezione naturale: quella dei datori di lavoro che non prendono neppure in considerazione coloro che hanno «strappato» la maturità con un giudizio mediocre.

Maria Valsabrega

Protesta al San Massimo (48 respinti)

Gli aspiranti geometri dell'istituto non statale San che sono respinti (48 su 77 candidati) hanno inviato un esposto al ministero per chiedere quali criteri di giudizio abbia adottato la commissione. Accusano i docenti: *«Hanno instaurato un clima di terrore»*. I più amareggiati sono i genitori: *«Abbiamo pagato 6 milioni fra rette, tasse e spese varie. Alcuni lavorano, per studiare hanno sopportato sacrifici tremendi. Perché non tenerne conto? Pretendiamo anche di sapere perché siano stati offesi e umiliati»*.

E' morto tra le braccia dei genitori a 300 metri dall'ospedale

Due anni, ucciso da una prugna

La tragedia all'ora di cena in casa di un carrozziere - L'uomo e la moglie vanno alla guardia medica di Orbassano, ma ricevono solo un consiglio: «Andate al pronto soccorso» - L'auto si guasta, chiedono un passaggio - Quando arrivano al San Luigi è tardi - Rapporto dei carabinieri alla procura

Davide Sanguin in una foto scattata a maggio alla festa di compleanno del fratello

Due anni e pochi mesi. E' morto soffocato da una prugna. L'agonia, durata poco più di mezz'ora, è finita a 300 metri dal San Luigi di Orbassano, dopo che i genitori si sono inutilmente alla guardia medica, dove hanno saputo dare che un consiglio: *«Andate al pronto soccorso»*. E madre, disperati, cercano aiuto: *«Abbiamo dovuto fare l'autostop per arrivare all'ospedale»*, singhiozza il padre del piccolo, Davide Sanguin.

La disgrazia l'altra sera durante la cena. A tavola c'erano il padre di Davide, Igino, 30 anni, carrozziere di Volvera, la madre Vally Maryana, e il fratellino di 6 anni, Luca. Sono le poco passate e la cena è ormai al termine.

Spiega la zia Silvana, 41 anni: *«La madre ha tolto l'osso a una piccola prugna, l'ha schiacciata l'ha data a Davide»*. E' questione di un attimo. Davide la butta via, afferra un'altra e d'ingoiarla. Comincia a dare, a strabuzzare gli occhi, riesce a respirare.

Racconta il padre: *«Abbiamo tentato di toglierla. Ma voglio la toccava con la punta delle dita, ma non riusciva ad afferrarla»*. I tentativi durano pochi istanti. Il padre afferrato il bambino, lo caricano in auto e lo portano a San Giuseppe di Orbassano.

Il San Giuseppe è il vecchio ospedale della zona, ora diventato un convalescenziario per anziani. All'ingresso però c'è la sede della Croce Bianca e, in un ufficio attiguo, la guardia medica. Ancora il padre: *«Sono scesi dalla macchina, mi sono precipitato dentro a chiamare un medico. piangeva, chiamava "mamma, mamma". E' uscito un medico di guardia (altra sera, ndr). Gli spiegato affannato quello che era successo. Non ha neppure guardato mio figlio, non ha neppure toccato. Ha detto soltanto "Lo tengo a mente, già e lo porti alle Molinette"»*.

Padre e madre disperati partono per Torino. *«C'è due-tre ambulanze nel cortile. Ma in quei momenti chi pensa di litigare per essere un'ambulanza, per costringere a guardare meglio il proprio figlio»*.

Pochi chilometri e Davide comincia a soffocare. Devono verso l'ospedale San Luigi, il più vicino. Ma in quel momento si spacca il cambio dell'auto («mi fa sempre»). Forse la disperazione, l'angoscia, la tensione.

Ancora il padre: *«Siamo scesi, e abbiamo dovuto fare l'autostop per raggiungere l'ospedale»*. Si è fermato un automobilista. Ma è tutto inutile. Ancora il padre: *«L'ho sentito mancare tra le mie braccia. A poche centinaia di metri dall'ingresso»*.

Arrivati al pronto soccorso c'è voluto un attimo a togliere la prugna dalla gola di Davide: *«Un medico, operario, né sulla, gli ha cacciato le dita in bocca e l'ha tirata fuori. Ma purtroppo era troppo tardi. Bastavano pochi minuti e sarebbe salvato»*.

I carabinieri di Orbassano hanno già segnalato l'episodio alla Procura. Alla della Croce Bianca di Orbassano spiegano: *«Quando sono arrivati quei genitori, stavamo arrivando una chiamata per un incidente. Ma siamo stati chiesto l'ambulanza. In qualche modo si sarebbe proceduto»*.

Il dott. Felice Ranco, ieri sera, era irreperibile. Secondo, tuttavia, che abbia parlato una relazione scritta, spiegando al bambino serviva una tracheotomia e che, quindi, ha consigliato il ricovero nel più vicino pronto soccorso attrezzato. Per quanto riguarda l'ambulanza ha precisato che era a Pinerolo per un intervento. Il padre: *«Non l'ha neppure guardato»*.

Mongelli

Parla il giudice delle [illegible]

Il settimanale Epoca pubblica, nel prossimo numero, un'intervista al giudice istruttore Sebastiano Sorbello, che negli ultimi anni si è occupato di inchieste sulle distrazioni della pubblica amministrazione. Il magistrato ricorda episodi e nomi di cui si è già parlato spesso e a lungo su «La Stampa» e su tutti gli altri quotidiani. Al centro del servizio l'ordinanza con cui il magistrato, un anno fa, ha concluso l'istruttoria sui «senatori intelligenti», accusando poi i di aver trattato, con tutti gli altri partiti in città, una tangente da miliardi con Fiat e Italstrade.

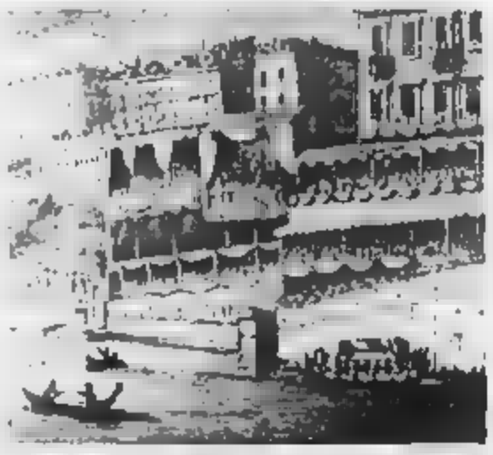
Sorbello, in particolare, afferma: *«Stiamo indagando anche sull'acquisto della metropolitana leggera e dei tamburini. Il centinaio di macchine sofisticate, comperate dal Comune 7 anni fa da Fiat e Ansaldo, è un miliardo e mezzo in l'una, mai usate, che stanno arrugginendo nei depositi, perché appena cacciano, deragliano...»*.

Replicando ai partiti che lo hanno criticato, in specie al pci, che lo ha accusato di «essere animato da pregiudizi», il dottor Sorbello ha dichiarato: *«Non ho nessun tesoro da dimostrare. Se fossi ammalato di protagonismo all'ex sindaco Diego Novelli una commissione giudiziaria l'avrei mandata»*. L'on. Novelli ha risposto, preannunciando una querela.

Una festa e una [illegible] di foto

Come era pulito il Po d'una volta

Sabato i barcaioli celebrano San Giacomo



Com'era bello (e pulito) il Po di una volta. Soltanto mezzo secolo fa ci si poteva bagnare senza rischi e il pesce poteva essere fritto e consumato senza problemi nelle piole agrestate sulla sponde. Le feste sull'acqua o ai Murazzi, organizzate dai rioni che si affacciano sul fiume, erano occasione di grande divertimento: c'erano folla, musica, ballo. Del fiume è rimasta immutata solo la distanza che separa una riva dall'altra: il resto appartiene alla memoria e alla nostalgia collettiva.

Com'era il Po, quando era ancora amico dell'uomo, anni prima che l'uomo lo trasmutasse in fogna? Una scorcio ce lo offrono sabato gli assessorati dell'Ambiente e dello Sport del Comune e della Regione nonché il Comitato per la rivalutazione del Po: con una mostra fotografica e di rare illustrazioni del passato e con la ripresa di un'antica festa che cadeva appunto nel giorno di San Giacomo protettore dei barcaioli. In questa pregevole opera di recupero della memoria storica va inserita anche la riapertura dell'antico imbarco Peruzino, proprio alle spalle del Castello del Valentino.

La festa di San Giacomo faceva accorrere migliaia di persone in quella fetta di Po che sta tra le vie Massimo e Cavour da un lato e l'attuale zona Crimea al lato opposto: nasce il vecchio borgo fluviale Rubatto.

Pare che tutto abbia origine da un voto fatto nel XV Secolo all'apostolo evangelizzatore della Spagna, da una famiglia di pescatori e che fosse una festa ricca di colore la testimonia così un cronista del 1881: *«Una barca maggiore adorna di bandiere e drappi a forma di padiglione è adattata appositamente con un asito a modo di ponte. Ivi si raccolgono i capi della Festa, così detti Abbà, la banda militare, un picchetto di soldati e i giovani gareggiatori alla parte festiva»*.

Fatti benedire nella chiesa di San Lazzaro una vestina di pesci raccolti in una tinozza la barca principale e numerose altre si raccolgono a quadrato in mezzo al fiume, quindi vengono gettati in acqua «uno dopo l'altro i pesci adorni di nastri». A questo punto i «giovani competitori con abito d'atleti» si tuffano a pescare con le mani i pesci benedetti e «il primo che riesce ad afferrare il pesce più grosso viene proclamato Re della festa e apre il ballo».

Buttarsi in acqua oggi? Meglio pensarci. Però qualcosa dell'antico rito resta nel programma offerto dagli organizzatori. Resta soprattutto l'invito ai barcaioli di radunarsi alle 17 ai Murazzi (altezza di via Mazzini), seguire corteo fino al ponte Umberto I dove in acqua saranno gettati pesci da ripopolamento. Alle 18,30 al Circolo Eridano sarà insediata una coppia di cigni, alle 18,30 riapertura dell'imbarco Peruzino e inaugurazione della mostra fotografica storica.

p. g. b.

Polemiche dopo la denuncia fatta da un paziente a La Stampa

Altre due multe dal dentista

A una richieste in fattura 35 lire per ogni appuntamento mancato - «Ma avevo avvertito prima» - L'opinione di un medico esperto in problemi fiscali e di alcuni primari

Claudia Tarditi, la dentista di Moncalieri che ha «multato» un paziente per «mancato appuntamento senza preavviso», riceve il cronista nel suo studio, di via Genova. Pochi minuti d'attesa, nella d'aspetto deserta; entra un ritira il casco e va: è il nostro turno. Lo studio è composto due sale operatorie. *«Cerchiamo di lavorare meglio — sostiene la — permettiamo all'assistente di occuparsi di pulizia dei denti, lo alla alla cura»*.

Perché è applicato la maggiorazione? *«Ha visto: c'è gente in attesa. Può succedere che una seduta si prolunghi oltre il previsto. In questo caso, però, cerco di avvisare il maggior pazienti, spiego le difficoltà potrò recuperare il ritardo. Tempo presente che a garantire la urgenze, è un obbligo»*.

Non le sembra di aver esagerato con la multa? *«E' la prima volta che è successo. molta accetta comportamento del paziente. Credo di avere il diritto al rispetto mio lavoro. Prima di compilare la ricevuta mi sono rivolta a un legale»*.

Claudio Forzati, il paziente multato, tace. La sua denuncia ieri attraverso «La Stampa» lo scopo di far conoscere l'episodio:

Temperatura

massima	+ 25,8
minima	+ 17,5
media	+ 21,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica di stanza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 78%. Temperatura: massima +24,7; minima +17,2; media +20,3. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso localmente intenso.

ha già spiegato che intende adire a vie e si limita a un cortese *«Non ho altro aggiungere»*.

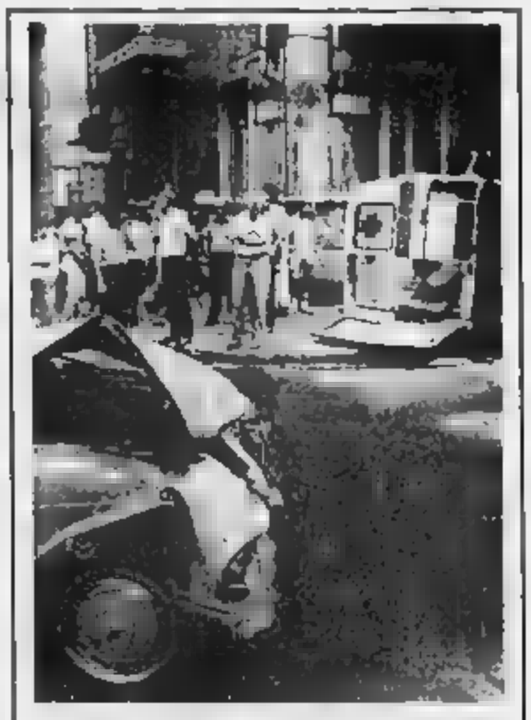
Il all'interno della categoria è tra i pazienti è aperto. Proprio una donna denunciato un analogo: *«Nella parcella del dentista erano conteggiate per ben due volte 35 mila lire per due appuntamenti cui; eppure telefonato il giorno precedente avvisando che non potevo presentarmi»*. Questo il dunque assai più diffuso di quanto si creda.

Interviene un collega Claudia Tarditi, specializzato in problemi fiscali. Mario Marcellino affronta il problema legale: *«Formalmente la questione è piuttosto risolta: la collega non poteva emettere parcella sanitaria esente Iva, perché l'oggetto della prestazione una non prestazione»*. Sarebbe opportuno che la collega le 50 mila lire, dovute rettifiche contabili onde evitare sanzioni dell'ufficio imposte. Potrebbe, a questo punto, inviare richiesta risarcimento per penalità inadempienza contrattuale e quindi, anche se dubito, adire a vie legali».

Un parere che serve a chiarire l'aspetto fiscale vicenda, sopra polemiche. Le più frequenti riguardano il trattamento «reciprocità»: il paziente non può chiedere il rimborso professionista che lo attendere il tempo billo. Pier Rosso, presidente del sindacato medici odontostomatologici, ha dubbi: *«Speriamo lontano il giorno in cui tra medici e pazienti instaurerà rapporti mercantili». Ma molti colleghi difendono l'operato dentista.*

In maggioranza, però. I medici liguri ritengono e discutibile il ricorso alla multa. Il prof. Carlo Massetti, primario ginecologo del Sant'Anna, ritiene i ritardi «un incerto del mestiere». Contrario al provvedimento anche l'oculista Augusto Diversi: *«Un impegno improvviso può succedere a chiunque ho sempre trovato persone molto educate che avvisano se non vanno studio»*. Il rispetto è *«importante»* il prof. primario di cardiologia alle Molinette: *«Quando viene a mancare un appuntamento creano danni operativi economici. Tuttavia «esagerata» l'idea della multa.*

A favore della dott. Tarditi si schiera invece il prof. Mario Pizzetti, primario topedico del Cto: *«Chi non si presenta dà un danno soltanto al medico, ma soprattutto ad altri pazienti che magari hanno davvero urgenza visiti riceviere un appuntamento per mancanza di posto»*.



RUOTE ALL'ARIA, 4 FERITI

Scontro spettacolare, alle 14,30 di ieri, tra un'ambulanza e una Mercedes, in via Asinari di Bernezzo, angolo via Gianfrancesco Re. Feriti, in modo non grave, Aldo Maggi, Gianni Franza e Roberta Pavan, che si trovavano a bordo dell'ambulanza. Leggermente contuso anche il conducente dell'auto, Pierluigi Bortina, 22 anni

La [illegible]

Appello alla Regione delle comunità alpine per la difesa del suolo e la tutela dei parchi

«La montagna deve morire». E' l'appello che la delegazione piemontese dell'Uncem (Unione nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani), guidata dal presidente Emiliano Bertone, ha lanciato agli amministratori regionali. Motivo: trovare immediate soluzioni ai problemi che travagliano l'ambiente montano da sempre in attesa di moderne leggi per la tutela dei parchi, la difesa del suolo, la bonifica, la protezione civile, l'incentivazione economica.

La montagna piemontese lamenta, infatti, la mancanza di una chiara politica regionale che consenta un organico sviluppo. «Ciò significa — è scritto in un documento che la delegazione ha presentato agli assessori Lombardi (Agricoltura) e Maccari (Ecologia e ambiente) — anche l'abbandono di una certa cultura del "vincolo" fine a se stesso e armonizzazione dei concetti di sviluppo e tutela ambientale». Obiettivo: popolazioni «continuare a in montagna *dotando queste degli indispensabili servizi: scuola, trasporti, servizi socio-assistenziali* di cui gestione è difficile nei Comuni di piccole dimensioni».

In quest'ottica la delegazione dell'Uncem si è impegnata a il suo contributo alla soluzione problemi sul tappeto, predisponendo una proposta integrativa alla legge regionale Comunità montane per coinvolgere montani nelle procedure programmazione, le deleghe i finanziamenti.

Piccoli e grandi problemi da affrontare il più presto che però diventano importanza di evitare i disastri che si sono rinnovati in questi giorni nelle vallate lombarde. *«La tutela dell'ambiente non può essere affidata esclusivamente alla protezione civile»*.

Una lettrice scrive:

«Sono la una Down, mi hanno concesso l'assegno e l'indennità di accompagnamento giustificando mia figlia inabile al 100%. Dopo una crisi grave sconforto e "stendo" realtà avere una bimba subnormale, mi rimboccato le maniche. Facendomi scudo questa pensione, le ho dedicato anima e corpo per farne un essere gradevole e dolce. Ho lasciato il lavoro, un buon impiego, e con l'aiuto dell'istituto scolastico, bimba dodicenne legge e scrive a malapena; grazie alle ore, alle giornate dedicate a lei, con amore e con uno stress psichico incredibile ho l'illusione che si confonda fra gli almeno nel giocare a palla.

«Ma come riconoscimento ora mi tolgono quella misera indennità di accompagnamento di L. 234.000 mensili.

«Una commissione di tre medici e un segretario (che di bambini Down forse hanno solo letto trattati scientifici), decide che la bimba ha più bisogno di dedizione.

«Mea culpa se sono separata da un marito alcolista, ma la figlia handicappata non l'ho creata io. Ora è 47 anni, dove andrò a cercare lavoro».

Segue la firma.

Una lettrice scrive:

«L'unica nota positiva nella riposta dell'assessore Lucci sul caro-rette negli asili nido torinesi è la tempestività. Per il resto è deludente. Tutta cronica latitanza di supplenti per il personale, anche per lunghi periodi; sulla inefficienza negli interventi di riparazione e di ordinaria manutenzione negli asili; sugli degli negli acquisti del materiale didattico nemmeno una parola.

«Ho letto con favilla che sono state individuate nuove fasce e medio-alte; purtroppo mio figlio non vi è compreso, anche se il nostro reddito è di poco superiore ai dei milioni annui pro-capite) perché mio marito è un lavoratore, perciò pagherà la quota massima, anche quando l'attività abbia subito una o più in peggio, quando il primo figlio, quando l'attività stessa sia stata appena avviata».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Sono un maestro elementare e non sono d'accordo con l'articolo - Amati figli "somari". L'appellativo "somaro" sarebbe più adeguatamente affibbiato ai legislatori. A mio parere prima fare certe riforme quell'apparato di uomini e mezzi pronti a rispondere puntualmente e concretamente fermenti di crescita che, confinamento, forse sobillati.

«Il sparlo mai vi è permesso di portare a conoscenza all'opinione pubblica fatica e sudori affanni che molti colleghi fanno per fare in modo che ciascuno, riconoscendo la suoi frutti. Se ancora la scuola pubblica riesce a fare il suo dovere lo deve allo spirito inventivo e almeno molti docenti e dirigenti che con mille espedienti e sacrifici riescono a fare in modo che la scuola sia ancora "fucina di uomini". Allora, prima di chiamare "somari" i nostri figli li facciamo riforme serie».

A.

Il presidente dei Farmacisti ci scrive:

«Rispondo alla domanda formulata da un lettore il 17 luglio. I turni di riposo delle farmacie (giornata infrasettimanale e feria) sono per legge fissati dall'Usl, su proposta dell'Ordine dei Farmacisti, sentite le rappresentanze sindacali (il sindaco stabilisce invece gli orari).

«Nel periodo estivo (luglio-agosto) sono chiuse per ferie il 50% delle farmacie. Quelle aperte rimangono parzialmente in riposo infrasettimanale (chiudono infatti due sabati nel mese).

«Per la Porta Nuova sabato 11 c.m. sono farmacie aperte (con parte normale e parte continuata): via Bertolla 10; corso Vittorio Emanuele 36; Vittorio Emanuele 76; via Nizza via San Secondo via Cristina».

Gustavo Doglia

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare, con la presente, il metodo di consegna pacchi a domicilio che mi sta causando notevoli disagi e soprattutto inopportuni esborsi per la restituzione di oggetti (nel mio caso libri) mai ordinati. La meccanica dei fatti è la seguente: suono del campanello portone e attraverso il citofono, segnalazione di addetto postale (chiunque penserebbe trattarsi del postino).

«Quindi, uscendo più tardi, la sorpresa adagiata sulla cassetta della posta: parco con sigla e penna "A" che richiede significare "accettato". Ma "Accettato" da chi?

«Mi risulta che è possibile e diritto inviolabile rifiutare un pacco mai ordinato/a, con tale metodo di consegna, come è possibile?».

Specchio del tempi

Profonda amarezza per la mamma di una bimba Down - Asili nido, la stangata colpisce i lavoratori autonomi - Un maestro difende i figli «somari» - L'orario delle farmacie - Pacchi postali a domicilio

La giunta si dimette, il psi avrà un posto in più

La Regione in crisi (fino al 29 luglio)

Oggi dibattito su una mozione [redacted] sfiducia presentata dal pci

Stamattina il Consiglio regionale si apre con il dibattito sulla mozione di sfiducia presentata dal pci. Sappiamo come andrà a finire: gran discussione e voto di maggioranza che respinge il documento. Sappiamo anche cosa succederà domani: il presidente Beltrami e la giunta daranno le dimissioni. E, se i calcoli sono giusti, il 29 la maggioranza di pentapartito tornerà al governo con un assessore (socialista) in più e con le deleghe in buona parte rimescolate e ridistribuite.

Quello che ignoriamo, e fino a stasera neppure i partner della maggioranza sa[redacted] a chi saranno attribuiti [redacted] assessorati perché c'è lotta [redacted] casa democristiana quanto in quella [redacted]. L'altra notte, le segreterie dei partiti avevano risolto i nodi relativi [redacted] deleghe per cui la mappa assessorile ora è la seguente: 12 [redacted] anziché [redacted] e cioè assistenza e personale; [redacted] annuale e pluriennale; cultura e istruzione; agricoltura e foreste; urbanistica e [redacted] (nuovo); sanità, industria, lavoro e occupazione (nuovo); turismo, sport e tempo libero; lavori pubblici e trasporti; artigianato, commercio e polizia urbana; ecologia, ambiente, cave e torbiere (nuovo); programmazione, pianificazione territoriale e parchi (è l'assessorato più massacrato dalla logica ridistributiva). Salta l'attribuzione ad un solo assessore del coordinamento degli enti strumentali (Promark, [redacted] Finpiemonte, Esap, ecc.) sui quali [redacted] competenza e [redacted] conda [redacted] affinità i vari [redacted].

Fin qui gli aspetti tecnico-politici. Sulle attribuzioni le trattative interne a dc e psi continuano e ieri sera nulla era ancora [redacted]. Per l'assessorato in più (ecologia, ambiente, cave e torbiere) che i socialisti [redacted] riusciti [redacted] ottenere, sono in [redacted] il capogruppo Rossa ed i [redacted] colleghi Croso e Cernetti: sicuro escluso Tapparo. Olivieri, [redacted] per i motivi noti, sarà sostituito alla Sanità da Maccari, Moretti terrà il turismo.

In casa democristiana i conti sono ancora più difficili da sistemare. Brizio ha sostituito Sartoris al Commercio ed ha mantenuto l'incarico di capogruppo: quale dei due lascerà? In [redacted] altri nomi: Petrini, per il suo impegno passato e quale consigliere [redacted] un'importante fetta di Piemonte dimenticato [redacted] di Palazzo, il Biellese, ambisce a un ruolo meno negletto. Ma incalza anche il vercellese Villa che a rigor [redacted] corrente chiede di [redacted] Sartoris.

Poi [redacted] Nerviani [redacted] potrebbe eventualmente ricoprire l'incarico [redacted] Brizio come capogruppo. E c'è anche Cerchio che lascerebbe l'ufficio di presidenza (magari a Petrini o ad altri) preferendo un [redacted] insomma [redacted] difficile fare previsioni perché la dc deve anche misurare gli incarichi con il metro delle correnti per altro sconvolte dall'esito delle elezioni di giugno (basti pensare al peso dell'andreottiano Bonalgnore uscito 4° con [redacted] valanga di preferenze). Tra oggi e domani, infine, la maggioranza dovrà mettere a punto la verifica sul programma: di carne sul fuoco ce n'è fin troppa per poter dire con serenità che i giochi sono già fatti.

Pier Paolo Benedetto

■ Il sindaco ha giurato [redacted] prefetto

Fedeltà ai principi della Costituzione: con questo giuramento di fronte al prefetto Sparano, Maria Magnani Noya, eletta [redacted] lunedì [redacted] i voti dell'esapartito, incomincia ufficialmente il suo lavoro.

I socialisti [redacted] decisi a [redacted]. Lo dice La Ganga: *«Questa maggioranza si giustifica se produrrà risultati. [redacted] "sindaco donna" può tuttavia dare immagine a una giunta che non ha saputo risolvere i propri problemi interni»*. Lo conferma il segretario Cantore: *«Siamo convinti che questo sindaco, in autunno, [redacted] superare con gli attuali partners i nodi irrisolti»*.

Nessun ribaltamento [redacted] alleanze e [redacted] verifiche, *«ma efficienza ed operatività»*, si augurano i socialisti mentre [redacted] preparano a discutere delle 10 USL problema aperto, [redacted] cui stanno arrivando numerose prese di posizione. Dopo il giudizio negativo del psdi ai commissari (*«Sarebbe un'autodenuncia [redacted] incapacità»*, afferma il segretario Rolando, chiarendo però che se la maggioranza [redacted] vuole non sarà il psdi a tirarsi indietro), [redacted] arrivato il parere della Cgil funzione pubblica, che ritiene *«profondamente sbagliata»* la proposta di commissariamento.

Udienza [redacted] 56 per il «clan dei catanesi»

Anche il processone se ne va in vacanza

Fino al [redacted] settembre - Ricostruiti sessanta delitti mafiosi

Orazio Giuffrida in aula

Udienza breve ieri mattina nel bunker delle Vallette, al processo contro il [redacted] catanesi (260 imputati). Dopo aver completato gli interrogatori in programma (ma l'ex direttore del centro clinico delle Nuove, Germano Osegila, incriminato per corruzione, non si è presentato), il presidente della Corte d'assise, Elvio Fassone, ha rinviato il procedimento al 16 settembre prossimo, dopo [redacted] pausa feriale. Dal 31 marzo scorso, data d'inizio, il maxiprocesso all'organizzazione mafiosa (60 omicidi, 4 sequestri di persona) è arrivato a un giro di boa importante.

Nel corso di 56 udienze sono stati interrogati quasi tutti gli imputati e ricostruiti i sessanta delitti confessati dai killer del clan: Salvatore Parisi (10 omicidi), Orazio Giuffrida (17 omicidi), [redacted] (13) e Antonino Saia (11). Ma resta da fare ancora molto lavoro. Alla ripresa, dopo le ferie, saranno sentiti i pubblici ufficiali accusati di corruzione, si parlerà di decine di rapine e dell'associazione per delinquere [redacted] stampo mafioso di cui pure è accusata [redacted] banda. Do[redacted] poi essere chiamati a deporre parti lese, testimoni e periti. Secondo le previsioni di massima, la sentenza è prevista per maggio dell'88.

Anche ieri, per il terzo giorno consecutivo, i pentiti Parisi, Saia, e i fratelli Fran[redacted] e Roberto Miano, non si [redacted] presentati in aula. Nessuno è in grado di prevedere quale sarà il loro atteggiamento dopo il delitto di Santo Miano, una vendetta trasversale dei capi delle cosche ancora liberi, per indurre alla ritrattazione chi ha [redacted] gli [redacted] complici. E' comunque convinzione generale che [redacted] ripresentarsi alla ripresa del [redacted] soltanto [redacted] avranno ottenuto [redacted] protezioni richieste per [redacted] stessi e i loro familiari.

Ieri, era in [redacted] l'interrogatorio dell'ex direttore del centro clinico [redacted] Nuove, Germano Osegila, accusato in questo giudizio di aver concesso due ricoveri, a Orazio Giuffrida e Roberto Miano, dietro compenso (4 e 3 milioni). Osegila è [redacted] stato condannato con sentenza passata in giudicato a due anni di reclusione per interesse privato in atti d'ufficio, sempre per aver favorito alcuni [redacted]. Proprio per questa ragione i suoi difensori, avvocati Manuello e Lupis, chiedono che venga applicata la continua[redacted] il precedente giudizio.

Assenti Roberto Miano e Osegila, è [redacted] sentito Orazio Giuffrida, che ha negato [redacted] aver mai chiesto personalmente favori all'ex diret[redacted] del centro clinico: *«Avevo la gastrite, chiesi al medico del braccio di farmi ricoverare. Era Ciccio Miano a interessarsi con Osegila per i trasferimenti al centro clinico»*.

c. cer.

■ Ripartiti i pellegrini [redacted]

Sono ripartiti alla volta della Mecca i 60 pellegrini musulmani (di origine tunisina) che per due settimane hanno bivaccato nei pressi del casello di [redacted] dell'autostrada Torino-Milano.

Provenienti dalla Francia viaggiavano su un pullman che si è guastato. In [redacted] che [redacted] Francia [redacted] il pezzo di ricambio, la comitiva, senza soldi e [redacted] poco cibo, si è accampata nel cortile di un'azienda di mobili. Il Comune di Santhià ha portato loro aiuto con viveri e li ha ospitati nella palestra di una [redacted] comunale.

Macchine da presa alle Nuove: 7 dissociati di Prima linea e [redacted] Br girano un film

L'ex terrorista si scopre cineasta

Il video si intitolerà «Ripresi» - E' stato scritto e realizzato [redacted] gruppo [redacted] detenuti [redacted] la collaborazione [redacted] due noti filmaker torinesi - Finanziamenti [redacted] Regione [redacted] Comune - Storie intimiste sul set - Segio fa una scena di gelosia

La cinepresa sul set alle Nuove, nelle celle lasciate libere dai detenuti trasferiti alle Vallette

Alcuni mesi fa un gruppo di terroristi dissociati di Prima Linea e Brigate Rosse, rinchiusi alle Nuove, scrissero una lettera agli autori del video *A proposito di sboratare*, Mimmo Calopresti e Claudio Paletto, filmaker torinesi esponenti dell'ultima generazione «antidocumentarista», che si rifà a Jean Rouch. Oggi quegli stessi detenuti, Federico Altieri, Paolo Cornaglia, Francesco D'Orsi, Gianfranco Mattacchini, Roberto Rosso, Sergio Segio e Paolo Zambianchi, hanno scritto e interpretato un film, titolo provvisorio *Ripresi*, collage di piccole storie intimiste, che [redacted] presentato in ottobre [redacted] Festival Cinema Giovani.

La realizzazione [redacted] rientra in una proposta più ampia di attività all'interno del carcere, che comprende anche la creazione di un cineclub. Per il momento, oltre alle prove in [redacted] di *Monssù Travet* e al successi[redacted] intervento di due gruppi di teatro-off, il direttore [redacted]nerale degli istituti [redacted] pena Niccolò Amato ha autorizzato la [redacted] Video», ovvero Calopresti e [redacted] il video-seminario, [redacted] cui è scaturito il film, [redacted] il finanziamento della Regione Piemonte, dell'assessorato alla gioventù [redacted] Comune e di Cinema Giovani.

«Abbiamo cominciato a fine giugno con la visione di alcuni film di Rouch e la successiva discussione con l'intervento di Gianni Rondolino, poi abbiamo proposto video sul ricordo, la realtà, la separazione, commentati da Nino Ferrero — spiega Paletto —. *Per la prima volta è [redacted] in carcere [redacted] a colori. Infine siamo passati alla proposta di sceneggiatura»*.

Aggiunge Calopresti: *«Un mare di carta, un fiume di parole che abbiamo dovuto prosciugare, insegnando la tecnica del trattamento. [redacted] fine è risultata una sceneggiatura che racconta piccole storie individuali che si intrecciano [redacted] nell'altra. Nessun riferimento al terrorismo o alla politica, semmai un'insistenza sull'analisi, l'introspezione»*.

Una settimana di riprese, cinque ore al giorno senza soste (*«e nei primi momenti qualcuno di loro, non abituato a un'attività così intensa, si è trovato a disagio»*), ora è il momento [redacted] montaggio, forse con la partecipazione di qualche detenuto in semilibertà per lavoro, secondo l'articolo 21: il risultato [redacted] un [redacted] 60 minuti. Accanto agli attori dilettanti, *«sorprendenti per la loro capacità di interpretare il proprio personaggio e la puntigliosa memoria, in caso [redacted] scena ripetuta»*, una [redacted] professionista, Carla Chiarelli, che ha però girato all'esterno (un dialogo, o meglio una scena di gelosia con Sergio [redacted] che [redacted] poi costruita in montaggio). Una donna, comunque, è entrata in carcere: Elena Filippini, l'operatore, con il direttore della fotografia Giuseppe Calopresti, il fonico Claudio Boggio, l'organizzatore Peter Freeman.

[redacted] set è [redacted] allestito in parte nelle celle arredate, in parte nelle stanze vuote del piano già libero per i trasferimenti alle Vallette. Qui sono state anche immagazzinate le attrezzature. Girato in presa diretta, non sarà un film sulla carcerazione. *«Il carcere esiste nei rumori di sottofondo, nelle costrizioni tecniche imposte ad esempio dalle difficoltà di sfondare le fonti di illuminazione in spazi così stretti, nella situazione psicologica degli autori-attori»*.

E' stato un lavoro *«facilitato al massimo dalla direzione»*, che ha interessato e coinvolto molti tra [redacted] altri detenuti. E dopo? *«Probabilmente nascerà all'interno del [redacted] una cooperativa [redacted] produzione. Un paio [redacted] autori-attori che hanno lavorato con [redacted] sembrano particolarmente portati per la comunicazione attraverso l'immagine e tutti [redacted] interessati allo spettacolo. Mattacchini studia al Dams»*.

[redacted] Pieracci

Saper spendere

Succhi dell'estate

Con la frutta [redacted] si ottengono bibite genuine e squisite anche con metodo casalingo

Stefano e Miriam sono nonni premurosi. Scrivono: *«Vorremmo fare felici i nostri nipotini preparando succhi di albicocche, pesche e pere, [redacted] bisogno del vostro aiuto. Dovremmo conoscere il metodo di preparazione, di [redacted] ed eventuali segreti. Attenzione, non lasciateci passare il periodo [redacted] frutta d'estate [redacted] darci risposta»*.

★★ Bianca delle [redacted]ve ha accolto subito il «richiamo» e ha rivelato a Saper spendere tutti i suoi segreti.

«Esiste in commercio in Germania (ma in Italia è ancora poco nota) una speciale pentola-estrattore composta da quattro parti: in questa si mette la frutta a pezzi, in una parte inferiore poca [redacted]ua; dopo un'ora di bollore da una cannuccia con rubinetto uscirà il succo già pronto che si immette direttamente nelle bottiglie; queste si dovranno chiudere ermeticamente ed [redacted] tutto fatto.

[redacted] caso molto probabile che pochi consumatori interessati riescano a trovare in commercio questo estrattore, si può [redacted] centrifuga (secondo le dimensioni, se ne trovano in vendita dalle 100 alle [redacted] mila lire circa) per ottenere il succo dalla frutta fresca: aggiungere al [redacted] poco zucchero, versarlo [redacted] bottigliette e sterilizzare per 30 minuti.

Questi sono i metodi moderni che richiedono meno fatica e meno tempo. Esiste anche una preparazione cosiddetta casalinga, naturalmente molto più laboriosa. Ecco la spiegazione di Bianca delle conserve: «Usare frutta sana e molto matura: lavarla velocemente, togliere [redacted] e torsolo, tagliarla a pezzi, metterla in una [redacted] pentola con poca acqua e lasciar cuocere dolcemente finché i frutti non saranno disfatti. Rompere un paio [redacted] noccioli, [redacted] la mandorla unendola [redacted] Passare al frullino o al [redacted] saverdura; passare il succo attraverso un telo a trama larga; travasare in bottiglie, chiudere ermeticamente e sterilizzare [redacted] 30 minuti. [redacted] raffreddare, togliere dalla pentola e conservare al fresco in cantina. Volendo un succo più dolce unire un po' di zucchero prima di imbottigliare, oppure aromatizzare [redacted] una scorza di limone o con un pizzico [redacted] zenzero grattugiato [redacted] ogni bottiglietta».

Non [redacted] che mettersi all'opera con l'arma della pazienza sempre che non si abbia la fortuna di trovare [redacted] pentola «magica» con cannuccia-rubinetto.

Giovanni Coda Bardot di Borriana vicino a Biella è appassionato di marmellate: *«Avete promesso di parlare, oltre che di ricette per l'estate, anche di marmellate. [redacted]: sarà finalmente la volta che mi cimenterò nella prova»*.

★★ Per lui Bianca delle conserve ha un suggerimento pratico: «Esiste in commercio (da tempo anche questo è usato e diffuso in Germania) uno zucchero gelatinizzante. Si chiama "Confiauc", è prodotto in pacchi da [redacted] chilo. Costa 2400 lire nei [redacted] magazzini e 4500 in certe drogherie specializzate. Basta mescolare un chilo di questo zucchero [redacted] un chilo di frutta ridotta a pezzetti, portare a bollore mescolando: lasciare bollire [redacted] 4 minuti e invasare subito. Lasciare raffreddare, unire un po' di rum, coprire con carta trasparente e chiudere ermeticamente.

«Altro metodo sbrigativo è l'uso del "Fructagel", una bustina di polvere a base di pectina da aggiungere [redacted] zucchero e alla frutta preparata. Dosi: un chilo circa di frutta, una bustina di fructagel, un chilo di zucchero. In pochi minuti la marmellata è pronta, con ottimo risultato». A presto le ricette casalinghe.

Simonetta

echi di [redacted]

Vivere insieme estate
Conoscenze amichevoli tra persone libere di ogni età residenti in Piemonte a scopo amicizia convivenza matrimonio. Aperti in agosto. Orario 9-19.30 sabato compreso. Via Sacchi 32 - Torino - Tel. 011 544 470 - 544 930

Messaggi urgenti
OFFICINA meccanica in Beinasco assume giovane militesente pratico torni automatici Fontana Frasa. Tel. 349.0063.
OPERAI tornitori aggiustatori fabbricatori interni/esterni attrezzati azienda 10 persone cerca. Tel. 723.324

[redacted] UTILI
ANTONIO CONSIGLIO corso De Gasperi 29/d, tel. 582 862
GIRARDI via Filadelfia 237/4, saldi fine stagione
AUTOSOCCORSO L. 250.000
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 53, tel. 530.049

[redacted] vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Marenco 32
tel. 65.211

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Vendita con [redacted] eccezionali

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LA PROVA DELL'ALITO
permette alla polizia di vari Paesi d'individuare il guidatore brillo. Nel contempo si potrebbe individuare chi non usa il liquido
clinex
il dentifricio ultrarapido fa pulita all'istante la dentiera

CERVINIA-BREUIL
Vendonsi in residence di prestigio mono-bilocali [redacted] ecc.
vicino [redacted]
Tel. [redacted] 595.852

festival estate
AUTOFRANCIA
INGRESSO LIBERO
150 FIAT NUOVE [redacted]
200 AUTOCCASIONI [redacted]
1 ANNO DI GARANZIA [redacted] Sistema [redacted] 1 MESE [redacted]
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000
FINO A 1.000.000 DELL'USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE. SE INVECE È IN OTTIME CONDIZIONI, ECCEZIONALE SUPERVALUTAZIONE
INTERESSI TAGLIATI DEL 25%
SUPERBOLLO GRATIS SU TUTTI I DIESEL
OFFERTA VALIDA SULLE AUTO NUOVE O USATE IN PRONTA CONSEGNA
SULL'USATO FIAT
[redacted] SPECIALI PER DIPENDENTI
[redacted] 500.000 IN CONTANTI [redacted]ENTE
[redacted] COMODO, CON INIZIO [redacted]MENTO
DICEMBRE '87
[redacted] NUOVO [redacted]
RISERVATO AD ARTIGIANI, COMMERCIANTI, RAPPRESENTANTI, PROFESSIONISTI ED AZIENDE.
PAGAMENTI PERSONALIZZATI IN LEASING INTERAMENTE DETRAIBILI.
ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 116 - TORINO
[redacted]

[redacted] ferries sardinia ferries
IMPORTANTE PER [redacted] VA IN [redacted]
Ci risulta che alcune Agenzie di Viaggi [redacted] alla clientela che le navi [redacted] nostro gruppo sono complete fino al 20 Agosto. Comprendiamo che si possa dar [redacted] a questa informazione dato che siamo il gruppo armatoriale più conosciuto per la qualità dei servizi, delle [redacted] e dei negozi duty free, il tutto ai prezzi migliori del mercato
NONOSTANTE TUTTO QUESTO L'INFORMAZIONE È FALSA
Abbiamo [redacted] disponibilità per tutto l'arco della stagione estiva:
questo è normale per il gruppo armatoriale che può offrire nel periodo di altissima stagione la più grossa capienza garage di tutto il Mediterraneo! [redacted] fidatevi pertanto di notizie date da persone disinformate, non professionali o peggio in malafede. [redacted]ificate presso le nostre agenzie nei porti d'imbarco od alla Centrale Prenotazioni di Genova. Potremo indicarvi i recapiti delle Agenzie di Viaggi professionali e bene informate. Vi invitiamo ad approfittare dei nostri sconti speciali in particolare sulla nuova linea Porto S. Stefano/Bastia che per tutti i giorni feriali offre tariffe scontate
questa è la dimostrazione che abbiamo ancora posti disponibili
CENTRALE PRENOTAZIONI - GENOVA 010/593301 - 5531000
PORTOVADO (SV) 019/744783 — LIVORNO 0586/34273
LA SPEZIA 0187/21282 — PORTO S. STEFANO 0564/813707

AVVISO AI CONSUMATORI
All'AB ELECTROLUX DI STOCCOLMA è giunta recentemente notizia che un ferro da stiro a vapore del tipo riprodotto a fianco, denominato
STIRALUX 2001
è stato posto in vendita in Italia sotto il marchio ELECTROLUX.
L'AB ELECTROLUX col presente avviso rende noto al pubblico che il prodotto suddetto le è totalmente estraneo.
L'AB ELECTROLUX non riconoscerà alcuna responsabilità e respingerà ogni pretesa che dovesse basarsi sul possesso o sull'uso del ferro da stiro a vapore denominato Stiralux 2001.
L'AB ELECTROLUX si [redacted] ogni [redacted] a tutela del legittimo uso del marchio di [redacted] proprietà.
AB ELECTROLUX

ELECTROLUX Qualità e fiducia

INFORMITALIA
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso [redacted] 107
Telefoni 511.024 - [redacted]

Società a livello nazionale
[redacted]
— Terreno collinare Ha 283 - pascolo cespugliato
— Terreno di Ha 3.5 - seminativo con fabbricato rustico - vicinanza centro abitato
— Terreno collinare Ha 20 - pascolo arborato.
I terreni sono compresi nei fogli di mappa n. 24 - 25 - 34 - 36 di Centola.
Eventuali offerte devono essere inviate presso:
PUBLIKOMPASS 12/H - 20123 MILANO

30.000.000 subito
[redacted] perdita di tempo, anche a [redacted] vostra
[redacted] DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - [redacted]

ECONOMICI

2 Affari e capitali

PRIVATAMENTE senza spese formalità riservatamente finanzio tutti e anche dipendenti protestati. Tel. 518.030.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti: dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
[redacted] 48 ORE
Tel. 871.581

TITOLI di Stato incremento reddito oltre a privati società per investimenti immobiliari, garanzia, ipoteca, disponibilità minima 10 milioni nominali. Tel. 611 580 731 serali 383 696 Zanca.

VENDESI società immobiliare proprietà 14 alloggi magazzini box in Valli di Lanzo. Tel. 539.734 - 548.602

14.000.000 in 5 anni L. 352.240 al mese in bollettini postali. Telefonare 746.123

[redacted] milioni in un giorno
e senza perdite di tempo
finanziamenti a dipendenti
ovunque anche a casa vostra
[redacted] FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET [redacted] gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

B. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 11/D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. MEDIAZIENDA 530.953 gruppo Casa: we rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

ACQUI minerali vini lavorato all'ingrosso con furgone mq 403 L. 40 milioni. Giudo Grosso tel. 511.218

ACQUI Terme ristorante buon fatturato 120 coperti ampi locali su S.S. affitto mite L. 48 milioni. Sem 0143 354.076

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte
Tel. 011 535.540
APERTO AGOSTO

AVVIATISSIMO chiosco bar ottima posizione e giro affari, agevolazioni, vendiamo. Telefonare 597.810

AZIENDAFFARI 6.812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

BAR a conduzione familiare zona passaggio, incasso L. 2 milioni 300 mila al giorno, ammobiliato, vende urgentissimo. Agevolazioni. Telefonare 383.258

BAR grande corso Vercelli mercato con alloggio incasso L. 800 mila al dì cedo affidandolo L. 50 milioni. Tel. 530.470

BAR super gelateria via Garibaldi ottimo incasso L. 350 mila al dì con alloggio cedo affarone. Tel. 647.185

BAR super centrale ottimo incasso L. 500 mila cedesi con L. 30 milioni di anticipo affare. Tel. 512.390

BAR super centrale in prossima zona pedonale ottimo affitto incasso L. 400 mila al dì cedesi. Telefonare 780.2588

BAR super Mirafiori su corso L. 650 mila al dì chiusura serale L. 140 milioni più anticipo. Tel. 512.300

BAR super zona commerciale ottimo incasso giornaliero ottimo conto affitto, affare massimo cedesi. Tel. 780.4403

BAR tavola calda angolare forte passaggio uffici, incasso garantito. Agevolazione. Telefonare 383.258

CARTOLERIA zona Centro apparente giro tabelle XI-XII-XIV ottimo incasso affittasi cedesi. Telefonare 780.2588

CAVIT 568.967 cede bar zona Crocetta ottimo conto incasso L. 650 mila al dì richiesta adeguata dilazione.

CAVIT 568.967 cede enoteca zona Crocetta lunga gestione mq 110 incasso L. 7 milioni 500 mila mese L. 65 milioni.

CAVIT 568.967 cede macelleria zona Mirafiori 120 mq incasso L. 1 milione al di vendita carne 250 kg al dì

INTERCOM 4570 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

OCCASIONE lavanderia incasso L. 60 milioni annui L. 18 milioni anticipo dilazione. Studio Grosso tel. 511.336

PASTICCERIA produzione propria prestigiosa apertura cedesi causa trasferimento minimo anticipo. Tel. 780.4403

PRIVATO offre, solo a trattativa privata, attività di ferramenta e ricambi e forniture, periferia Torino. Tel. dalle ore 13 alle 14, dalle ore 20 in poi al 052.134

PROMOAZIENDA 598.333 cede licenza ambulante tabella I posti fissi vicinissimo lanciato L. 250 milioni

PROMOAZIENDA 598.333 cede negozio abbigliamento donne esclusiva in zona buon incasso L. 20 milioni

PROMOAZIENDA 598.333 cede profumeria in zona S. Paolo splendida posizione 2 vetrine ottimo fatturato

PROMOAZIENDA 598.333 cede cancelleria articoli ufficio prima cintura corso, zabeasna anche dilazioni

ST.VINCENT cedesi avviato bar centrale ferrovie incasso incrementabile con magazzino e alloggio affitto modico L. 180 milioni. Telefonare Provinciale 0166 61.776 anche festivi

TABACCHERIA Borgo S. Paolo forte passaggio, incasso dimostrabile, aggiornato apparecchi, vendesi. Tel. 480.810

TABACCHI bar centrale incasso annuo 900 milioni incrementabile cede anticipo L. 150 milioni. Frana 513.805

TABACCHI cartoleria forte aggio negli 21 milioni annui cede anticipo L. 40 milioni. Frana 542.101

TABACCHI giornali 1° cintura Sud scopo vendita 11 milioni forti utili cede ultimi [illegible]. Frana 542.101

TABACCHI zona commerciale reddito L. 5 milioni vasta clientela buon giro d'affari bene arredato. Tel. 512.300

VENDI OGGI
LA TUA
ATTIVITA'!
Il periodo più favorevole
per la vendita è proprio questo
Promoazienda ha successo
perché si occupa del tuo problema
davvero bene... come se fosse suo!
011 598.333
PROMOAZIENDA
vende e finanzia chi acquista
in Piemonte - Lombardia - Liguria

4 Terreni

SANREMO 3000 mq terreno progetto villa 120 mq servito strada acqua luce L. 55 milioni. Grimaldi 0184 75.534

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA pubblicitaria ricerca per propria sede in affitto od acquisto ufficio mq 500 con annesso capannone mq 800 in Torino e 1ª cintura. Tel. 596.166

INTERCOM 55.20 ricerca locali commerciali, forniture, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisti

offerte

A. CAPANNONE affitto mq 230 via Cravero/Corso Potenza con sopra palazzina uffici servizi. Stima Case 553.120.

A. CASAMERCATO 011.5588 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali

AFFARE presso piazza Statuto libero locale mq 150 ottimo magazzino laboratorio L. 75 milioni. Segim 446.453

AFFARONE locale libero luminoso ingresso e nuovo mq 450 cantina privata adeguata L. 170 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTASI seminterrato luminoso inizio corso Giulio Cesare mq 1200 uso artigianale o deposito con eventuale terreno mq 400 riscaldamento autonomo. 2 carri. Tel. 531.683

AFFITTO locale mq 100 piano cortile adatto deposito laboratorio silenzioso. Tel. 533.891

AFFITTO UFFICIO
mq 150 piano terra e magazzino mq 330 con [illegible] via Ferrara-via Borsieri. Gabetti Impresa. tel. 5787.

AFFITTO [redacted]
mq 90 di tre vani al 1° piano casa moderna zona Santa Rita via Monte-rosa. Gabetti Impresa. tel. 5787.

BASSO fabbricato mq 150 piano terreno e mq 150 p. 1 passo carraio parco auto verso zona Vanchiglia. Tel. 355.241

CENTRALE libero basso fabbricato mq 230 circa oltre mq 30 cantina adatto attività non rumorose vende G.R.I. telefonare 370.524 - 370.0471

CENTRALE
via dei Mille negozio magazzino libero mq 350 2 vetrine vende Coralle 548.123

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata vicinanza corso Vittorio e stazione FF.SS. in stabile elegante ristrutturato a nuovo con soluzioni di avanguardia, da [illegible] a 250 mq. Consegna fine '87, mutui e dilazioni. Sei Costruzioni ed Investimenti Edili S.p.A., tel. 539.304.

CORSO Monte Cucco affittasi uso ufficio laboratorio piano rialzato mq 200 seminterrato mq 135 abitabili. Tel. 447.3578

EDILCASE
vende zona Lingotto complesso uso industriale/commerciale composto di palazzina uffici, locali magazzini con carro ponte e aree di servizio, superficie coperta mq 2800. Tel. 548.154

EDILCASE
vende corso Francia Cascina Vica presso tangenziale locali uffici e capannone libero per complessivi mq 2050 parte tra [illegible] mutuo. Tel. 548.154

FISIM 581.933 libero piazza Rivoli locale commerciale mq 720 più 530 con accesso carraio e cortile privato. Dilazioni

GASSINO Torinese via Diaz negozio mq 60 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5361

MAPPANO
capannone 1000 mq 4 ore più ufficio 100 mq mobiliare vende Coralle 548.123

MERCATI Generali affitto locali 300 mq circa per magazzino o attività non rumorosa. 700 mila. Tel. 309.183

MURI negozio San Paolo prospettivo via Mongrando mq 56 circa occupato L. 33 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874

NEGOZIO con retro mq 66 più mq 30 cantina, sottopassi, vendesi Madonna Campagna via Assisi. Serim 519.801

NEGOZIO via Genova 2 angolo corso Turati mq 50 più mq 10 soppalco affittasi L. 650 mila mensili. Tel. 545.981

STUDIO DATA affitta zona piazza Benrie ufficio 3 vani ingresso servizi (bene nel zata) con pertinenze stabile prestigioso. Telefonare 519.057

UFFICI centrali mq 80 - 160 - 250 - 410 - 700 affittiamo per sedi prestigiose di studio e società massime referenze condominio semiaggiornate. Oneb Organizzazione Immobiliare. tel. 540.720

UFFICI liberi via Sansovino vendita in palazzina indipendente mq 580 anche divisibili dilazioni. Tel. 505.981

VIA Bergoli vendesi libero locali uso negozio mq 770 collegati a magazzino mq 1300 e uffici mq 140 anche divisibili ottima posizione. Tel. 505.981

VIA ROMA
affittasi ufficio [illegible] con retro e magazzino di mq 215 a 2 camere col cortile. Gabetti Impresa. tel. 5787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA marito e moglie del Ghana offresi come custodi o qualsiasi altro lavoro. Tel. 533.967

CUOCO esperto ottime qualità organizzative offresi stagione zona. Tel. 011 447.7115

CUOCO qualificato 20 anni di esperienza libero subito offresi per albergo o ristorante. Tel. 0123 346.478

GHANAIAN man looking for restaurant work or any else watching of cars. Tel. 533.967

INVALIDO civile 4 forme cerca lavoro anche part-time telefonico auto magazzino commesso fiducia. Tel. 756.473 serali

OFFRESI referenziata seria come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 650.5877

PENSIONATA occuperebbesi presso persona sola anziana per governo casa. Mirafiori. Telefonare 631.2644

RAGAZZO 25enne con patente C cerca lavoro come camerista o patente. Massima serietà. Tel. 250.333

SALDATORE elettrico impianti termici e tig con patentino cerca lavoro periodo agosto. Tel. 740.248 - 771.3659

29ENNE cerca lavoro come cameriere o generico anche fuori Torino. Se interessati telefonare al 940.556

impiegati

INGLESE francese tedesco max computer esperto commerciale export 31enne referenziato offresi passaggio diretto azienda Torino Ovest prima cintura. Scrivere «Publikompass 349 — 10100 Torino»

RAGAZZA ventenne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 220.1235

RAGIONIERA 33enne pratica contabilità generale referenziata esperienza mensile offresi parte della possibilità passaggio diretto. Tel. 405.0316 - 290.180

RAGIONIERE ottima esperienza biennale tenuta contabilità ordinaria su supporti CDP con parallela esperienza installazione e assistenza operativa su mini e micro computer cerca impiego. Preferenza zone da Beinasco a Pinerolo. Possibile passaggio diretto 349.0137

RICOSTRUTTRICE ventinove con esperienza decennale offresi con passaggio diretto. Telefonare 683.340

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMESI anche per solo periodi feriali operai tubisti saldatori saldatori carpentieri meccanici montatori carpentieri in ferro solo se veramente capaci massima retribuzione. Tel. 601.3557

ASSUMIAMO n. 1 idraulico e un saldatore veramente capaci. Tel. 612.658 ore serali

CARROZZERIA cerca 2 verniciatori e 1 battilastra qualificati zona [redacted] Frana. Tel. 933.8258

CERCASI persone fare verifiche per impianto a bordo tubisti meccanici montatori carpentieri. Tel. 901.5115

CERCASI collaboratrice referenziata esperta cucina e lavoro a giornata. Telefonare 595.872

CERCASI governante fissa 50enne referenziata per uomo solo autosufficiente. Tel. 271.3092 ore ufficio.

COPPIA filippina referenziata cercasi per villa collinare. Tel. 661.0020.

CUSTODE con esperienza cercasi stabile centrale proprietà unica. Richiedesi massima serietà e referenze. Scrivere «Publikompass 352 — 10100 Torino»

DITTA artigiana in Volpiano assume saldatore carpentiere e tornitore. Telefonare 888.4901

IMPORTANTE mobilificio cerca provetto montatore anche part-time. Tel. [redacted] 630.582

MANUTENTORE meccanico e macchine utensili esperto. Neopensionato: Ricambi S.p.A. Studio Ela 970 [redacted]

OFFICINA meccanica in Beinasco assume giovane fresatore pratico torni automatici. Fornara Fosse. Tel. 349.0063

OPERAI fresatori aggiustatori rettificatori interni esterni affilatori attrezzisti attenzione 10 persone cerca. Tel. 723.323

RICAMBISTA cerca concessionario auto. Offrire trattamento. Telefonare ore ufficio 840.6115

SOCIETA' immobiliare di Milano ricerca per sede Torino personale, casalinghe, studenti universitari per lavoro segnalazione immobili, part-time o tempo pieno. Per appuntamento tel. 011 549.106

URGENTE cercasi persona Mamma nei montana (Vallese - Svizzera) cerca buon cuoco referenziato, possibilmente giovane, buon stipendio secondo capacità e un piccolo lavoro a legna. 2 camerieri. Rivolgersi Soriato Tel. 0041 274 11 606 - 416 776.

commessi, baristi

INGROSSO calzature cerca esperto/a commesso-fatturista. Tel. 230.1887 ore 17-19

impiegati

AUMONESSI
con esperienza di pubbliche relazioni e di vendita di qualsiasi settore sensitorie importante società al fine di ampliare la propria attività in Torino e provincia. Offre trattamento economico interessante con opportunità di sviluppo professionale e di carriera nell'ambito della società. Scrivere «Publikompass 217 — 10100 Torino»

ASSUMIAMO per ampliamento organico diplomati e geometri con auto. Apsuimano fisso mensile. Tel. 827.5476

AZIENDA commerciale piemontese cerca geometra o perito industriale massimo anni 30 zona Novara. Tel. 011 458.913

CASABIANCA 530.535 agenzia immobiliare assume personale addetto all'acquisizione. Si offre inquadramento sindacale categoria impiegati e fisso incentivi.

CERCASI segretaria o azienda per fatturazione con computer emissione tratte, codificazione preferibile conoscenza lingua inglese. Tel. ufficio 500.259 - 585.685

PERITO per manutenzione impianti elettronici e controlli numerici con esperienza adeguata cerca importante industria come impiegato. Scrivere Publikompass 344 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO giovani da avviare alla professione di addetti al computer e programmatori. Presentarsi via S. Domenico 50/C Torino

STUDIO Amministrazioni immobiliari cerca urgentemente segretario/a diplomato/a ragioniere computer fon predisposizione contatto con il pubblico. Scrivere «Publikompass 350 — 10100 Torino»

tecnici

IMPRESA costruzioni assume con contratto di formazione geometra dai 24 a 29 anni da inserire in ufficio per collaborazione tecnica con i cantieri. Scrivere «Publikompass 5518 — 10100 Torino»

PERITO chimico cercasi per formazione colorista preparazione inchiostri Settimo Torinese. Tel. 800.4479 - 272.5816

8 Rappresentanti

CERCASI esperto venditore componenti elettronici all'industria, cedesi portafoglio. Inquadramento Enasarco. Tel. 473.0051

DITTA operante professionale per tutti i settori di bellezza ricerca agenti monomandatari per zona Piemonte. E' una opportunità eccezionale per elementi ambiziosi. Telefonare allo 011 342.444.

INDUSTRIA ricerca rappresentanti per Piemonte Liguria Lombardia 1 [redacted] provvigione. Tel. 011 389.511 - 0122 37.858

10 Prestazioni consulenze

TERZIARIO avanzato abbiamo maturato esperienza per strutturare e condurre con successo la vostra organizzazione di vendita. Esaminiamo proposte d'incarico da ditte interessate. Consulenti Commerciali C&C via Boston 20 Torino, tel. 011 329.149

VUOI
[redacted]
LA TUA
AZIENDA?
(O RICAPITALIZZARLA)
Se la tua gestione oggi i tuoi programmi di sviluppo necessitano di un intervento finanziario, scrivici o telefonaci. Nelle molteplici nostre aree d'intervento trovi la soluzione.
011 599.033
S&F
Sviluppo E Finanza
Società per Azioni
Corso Turati 11/C - 10128 Torino
Telex 224299 I

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccole grosse cilindrate semirotte e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 25, tel. 481.874

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 RS Golf piazza Marmo 19 angolo corso Grosseto. Tel. [redacted] 2364

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia c. Agnelli 76 tel. 325.847. Sabato aperto

ALFA 33 del 1984, Citroën BX 19 D 1985, Citroën 2 CV Charleston 1986, Panda 30 M 1983, Citroën CX 2000 berlina Pallas alta condizionata, Citroën CX 2000 benzina impianto gas, 127 Panorama benzina dell'83, Peugeot 205 Lungharo Diesel del 1982, Fiat Ritmo Diesel CL tetto apribile del 1983 vende in garanzia Turincar, corso Ussa 340, tel. 618.477

ANASTASIO le automobili più prestigiose nuove e «L'usato più perfetto». Ferrari 328 GTB 308 GTS 4 V 308 GTB carburatori, 308 GT4, Mondial 4 V Porsche 944, 924, 2,7 Targa Mercedes 190 E 2.3 16 V, [redacted] 6 E Jaguar Sovereign, Maserati [redacted] biturbo Bmw 320 i Thema TD Garanzia assistenza Via M. Coppino 143 angolo piazza Carducci, via Cerrone 70 angolo via Nizza - Torino

AUDI 200 turbo 84 ABS comunicatore con garanzia vende permuta rateizza Fosauto corso Turati 13/D

AUTOGRUP S.p.A. corso G. Cesare 334 tel. 202.836, vende permuta rateizza Bmw 520 i grigio metallizzato tetto apribile ruote in lega 1984, garanzia 12 mesi

AUTOGRUP S.p.A. corso G. Cesare 334 tel. 202.836 vende permuta rateizza Delta 4 WD grigio metallizzato Recaro condizionatore maggio 87

AUTOGRUP S.p.A. corso G. Cesare 334, tel. 202.835 vende permuta rateizza Thema 2.0 iE turbo azzurro metallizzato novembre 85, garanzia 12 mesi

AUTOGRUP S.p.A. corso G. Cesare 334 tel. 202.836 vende permuta rateizza Audi 80 C.C. diesel bianco garanzia 12 mesi

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo marca cilindrata massime valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.643

DELTA 4 WD turbo metallizzata quattro mesi dipendente vende nuovo lavoro, permuterei, tutti optionals. Telefonare 011 539.218

FERRARI 328 G.T.B. come nuova full optional diplomatico bianco vende causa impegno. Tel. 840.6079 ore pasti

JEEP Cherokee 5 porte pronta consegna. Autocentrale, corso Rosselli 73 tel. 501.883

MASERATI Kyalami '78 unicoproprietario ottimi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D

MASERATI 4500 '85 grigio azzurro con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 26 tel. 504.740

MECCANICO vende con garanzia 500 L - 126 - Panda 30 - 30 Super - A112 Abarth - Uno Fire 5 porte 9 mesi - Lancia Thema 1600 e tante altre vetture, facilitazioni di pagamento. Tel. 749.2342

OSART vende spendida Giulietta 1.6 lusso bosco anno 85 unico proprietario. Via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.251

PAJERO 2.5 turbo Diesel blu metallizzato pronta consegna. Autospecials corso Rosselli 73, tel. 501.883

PRIVATO vende Dino 2400 coupé unico proprietario. Tel. 200.446

PRIVATO vende Saab 900 turbo APC modello Aero accessoriatissima come nuova grigio metallizzato prezzo ottime condizioni di pagamento. Tel. 581.2166

ROLLS Royce 1968 privato vende L. 50 milioni. Telefonare 0184 74.532 ore 20.30

SENZA cambiale vendiamo 126, Panda, A112 Regata Prisma Alfa Romeo, Opel, Bmw. Conti Raffaello 3, tel. 658.001

SKODA 1050 la vettura dei bambini senza gioie L. 8 milioni 742 mila. Automar, via Turati 50, tel. 328.178

SUZUKI 413 bronzo metallizzato, bianco, pronta consegna. Autospecials, corso Rosselli 73 telefono 501.883

THEMA IE turbo 85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D

TOYOTA carri 1980 unico proprietario, diesel pronta. Autospecials corso Rosselli 73 tel. 501.883

Y10 Fire 14 agosto 86 grigio metallizzato tetto apribile garanzia. Lanciar corso Regina 770, tel. 761.666

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in contanti appartamento libero medio-grande in casa decorosa. Telefonare 629.6800

ACQUISTASI libero salone 3 camere libero possibilmente bisogno zona signorile anche casa d'epoca. Tel. 539.181

ACQUISTASI mono bilocale con servizi in stabile decoroso pagamento veloce. Tel. 473.0116

ACQUISTA recente camera tinello con bagno qualunque zona Torino paga molto contanti. Tel. 749.2346

ACQUISTO alloggio (anche non libero) subito purché entro dicembre. Mese subito saldo consegna chiavi. Tel. 510.368.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 2-3 camere zona centro-semicentro. Tel. 650.5968

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi nuovo cerca privato zona bella Torino saldo contanti. Tel. 519.075

CASAMERCATO 5588 Pagabonecontanti alloggi stabili vie cordiali ogni zona. Corso Massimo D'Azeglio 23.

CASETTA o villetta acquista pensionato in Torino o periferia libero massimo L. 100 milioni contanti. Tel. 539.218

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista 10 appartamenti in Torino e vicinanze pagamento [redacted] Tel. 512.012

CONNA EDILE
*13.327 interne acquisto contanti stabili, alloggi, rustici per conto clienti facilitive rapide

EDILCASE
Un appartamento da vendere realizzando il massimo e tutto in contanti? Una telefonata allo Edilcase e il problema è risolto perché Edilcase lavora per te. Edilcasa tel. 548.154.

RICERCASI 2 camere tinello o cucina anche da ristrutturare purché in stabile con ascensore. Tel. 443.2248

SPOSI acquisterei alloggio in Torino con riscaldamento centrale 50-70 mq pago in contanti. Tel. 481.114

URGE piccolo appartamento camera tinello libero recente con servizi zona sud Torino pagamento veloce. Tel. 552.809

VENDICI
IL TUO
APPARTAMENTO
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno
011 581.752 - [redacted]2.318
GAIT
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero presso Sempione salone camera tinello cucinino bagno box L. 98 milioni. Multicasa 534.124

A.A.A. AFFARE Madonna di Campagna ristrutturato piano alto 3 camere cucina servizi L. 105 milioni. Benecasa 502.773

A.A.A. AFFARISSIMO urgente realizzo libero Grugliasco presso corso Francia ultimamente piano 2 camere cucina servizi L. 65 milioni. Fidercasa 505.505

A.A. AFFARE libero Parella ingresso 2 camere cucina servizi cantina soffitta e box L. 44 milioni. Multicasa 534.124

A Santena libero nel verde, salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 box 2 auto L. 115 milioni. Tel. 551.8374

[redacted] corso Venezia libero uno nuovo 2 camere cucina servizi L. 67 milioni. Nordimmobili 749.5000

ADIACENTE corso Brunelleschi salone 2 camere tinello servizi piano alto termo ascensore. Segim 446.453

ADIACENTE piazza Massaua (ex Chambery) libero recente camera cucina ingresso bagno L. 48 milioni. Tel. 752.683

ADIACENTE piazza Ottino libero recente 3° piano con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionato. Tel. 487.741

ARMATALIA corso Francia libero camera cucina servizi riscaldamento L. 33 milioni. Nordimmobili 749.5000

AFFARE 537.421 vende libero B. Sempione via Ormea ampio 2 camere cucina bagno minimo anticipo più dilazioni

AFFARE 537.421 libero Chieri strada Cambiano soggiorno 3 camere cucinotta bagno ripostiglio box L. 78 milioni

AFFARE Centro libero riattare parzialmente ristrutturata di 3 vani e bagno, mq 75 L. 74 milioni. Tel. 447.5426

AFFARE Madonna di Campagna piano alto 2 camere cucina bagno termo L. 43 milioni minimo contanti. Segim 447.2377

ALBERTO FARRI 545.942 libero carina in casa recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi più auto

ALBERTO FARRI 545.942 libero Crocetta presso corso Re Umberto ingresso 4 camere cucina servizi mq 130 dilazioni

ALLOGGIO libero Rivalta (84 mq piano rialzato casa recente senza affitto). Tel. Brossa 011 335.2625

ALPIGNANO libero salone 2 camere cucina bagni termo ascensore panoramico contanti. Tel. 011 953.4475

AMPIO Piazza Vittorio libero signorile salone 4 camere cucina servizi posto auto. Nordimmobili 740.270

APPARTAMENTI nuovi in palazzine consegna settembre 87 salone 1-2-3 camere doppi servizi magazzini negozi giardino piazza Derna 215 corso G. Cesare. Ufficio vendite in loco aperto anche festivi. Tel. 549.077 - 205.0657

APPARTAMENTO precollina uso ufficio e/o uffici di servizi (prestigio), halls con splendido salone 10 camere salotto 4 bagni totali 600 mq uso studio parcheggio cedesi. Tel. Bertelli 690.480

ATTICO libero Aeronautica lungomare salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Assocar 775.548

BALDISSERO Torinese panoramicissima casetta 2 piani indipendente 3 lati terreno 1800 mq. Casamercatodue 752.688

BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino stessa casa 1 camera tinello bagno. Casamercatotre 505.633

BORGO Vittoria libero ottimo 3 camere cucina servizi stessa casa 2 camere tinello. Casamercatotre 505.633

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottime casa e camera tinello. Generale Immobiliare 659.2034

CAMPODOGLIO libero 3 camere cucina servizi ristrutturato bifamiliare. Moretti 839.7473

CASA in blocco con 2 alloggi e negozio occupati vendesi L. 90 milioni. Dilazioni zona Barriera. Tel. 273.5361

CASA indipendente villa rustica S. Mauro disposta su 4 piani di mq 350, L. 155 milioni. Telefonare 447.6478

CASA vendo casa bifamiliare nuova con giardino signorile Torino-Pinerolo. Tel. 011 973.9170

CASABIANCA libero signorilissimo in corso Re Umberto locale uso ufficio L. 60 milioni dilazionati. Tel. 531.009

CASABIANCA libero mansarda zona via Garibaldi L. 5 milioni e rate. Telefonare 531.009

CASABIANCA libero nuovo a nuovo sepolcro piazza Adriano camera cucina bagno L. 79 milioni rateabili. Tel. 531.008

CASABIANCA 531.310 libero corso Brunelleschi signorile salone camera tinello cucinino servizi

CASAFFARI 68.12 libero Aurora monolocale di 30 mq con servizi L. 20 milioni, ottimo affare, mutuo, dilazioni, permute

CASAFFARI 68.12 libero centro ingresso salone living con camino 2 camere camera cucinotta servizi anticipo 10%

CASAFFARI 68.12 libero Madonna Campagna spazioso e luminoso ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Mutuo

CASAFFARI 68.12 libero Moncalieri ingresso 3 camere tinello doppi servizi 100 mq. Ottimo affare. L. 70 milioni

CASAFFARI 68.12 libero B. Paolo ingresso 4 camere cucina bagno 2 camere 100 mq mutuo 90%, spese basse dilazionate

CASAMERCATODUE c. Tassoni (ingresso) bicocca con bagno 55 mq L. 33 milioni facilitazioni. Tel. 752.688 - 749.293

CASAMERCATODUE Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno salda casa epoca ottimo affare prezzo affare. Tel. 752.688

CASAMERCATOQUATTRO strada Carignano casetta 2 camere tinello cucinino giardino box ottimo prezzo 330.505

CASAMERCATOQUATTRO corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 390.505

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli (piano alto recente salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 953.4491

CASAMERCATORIVOLI libero [redacted] Vica spaziosa 2 camere cucina bagno posto auto L. 77 milioni. Tel. 953.4491

[redacted] 55.19
vende [redacted] la formula
CASARISCATTO
a chi cerca un alloggio in Torino e cintura
Sufficiente minimo anticipo
Aperto tutto il mese di agosto

CASATRE 55.19 libero via Osasco vicinanze corso Francia, camera tinello bagno. Ottimo prezzo, minimo anticipo mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Vandalino vicinanze piazza Massaua camera tinello bagno termo ascensore. Ampie dilazioni

CASATRE 55.19 libero via Marzini (Centro) 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante minimo anticipo L. 5 milioni

CASATRE 55.19 libero via Cecchi (Aurora) ottimo camera tinello bagno termo ascensore. Dilazioni, mutuo agevolato

CASATRE 55.19 libero via Cumiana (S. Paolo) ampio 3 camere cucina bagno. Dilazioni, mutuo, permute.

CASCINE Vica (via Po) libero camera tinello bagno termo ascensore, ottimo. Mutuo agevolato. Casatre, tel. 55.19

CASELLE casetta indipendente 3 camere soggiorno cucinotta servizi box terreno mq 300. Casa Nova 920.9705

CASTIGLIONE Torinese villa nuova costruzione soggiorno 3 camere biservizi cucina mansarda box. Unicredito giardino. Cons. tel. 513.012

CENTRALISSIMO salone 2 camere cucina servizi, accessori, completamente a nuovo, sufficienti 18 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 542.720 - 541.050

GIAVENO CENTRO
appartamenti nuovi signorili 2 camere e salone cucina 2 bagni giardino box da L. 98 milioni, mansarde L. 31 milioni. Gabetti. tel. 011 5787.

CENTRO libero, ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina mq 100 in casa d'epoca L. 75 milioni. Tel. 447.5426

CENTRO via M. Vittoria libero ristrutturato salone camera cucinino servizi. Studio Diacomo 532.711 - 540.785

COLLEGNO
Terrazzo via Alessio libero in recente palazzina spaziosa camera tinello cucinino bagno. Gabetti 5787.

COLLINA Cavoretto vendesi villa di 160 mq e mq 6000 terreno zona residenziale con piscina tennis. Tel. 960.5812.

COMFAI
libero via della Consolata angolo [redacted] Savoia in stabile signorile appartamenti uffici, negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 548.123

COMFAI
libero Crocetta piano terzo 5 vani bagno, uso ufficio e/o abitazione, cortile privato, posto auto. Tel. 548.123.

COMFAI
libero nuovo stesso mercato via S. Giulia 2 camere cucinotta bagno piano 1° ore 20 milioni. Tel. 548.123

COMFAI
libero corso De Gasperi mercato Crocetta completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 548.123.

[redacted]AI
ultimi appartamenti in stabile appena ultimato via Gena 56, trivalcami, salone 2 camere cucina doppi servizi, riscaldamento autonomo, mutuo fondiario [redacted] Tel. [redacted] 123

COMFAI
villa libera Val San Martino mq 200 più terrazza garage terreno recintato mq 900. Tel. 548.123

COMFAI
villa libera centro Nichelino mono e/o bifamiliare mq 300 più seminterrato. Box 2 auto. Giardino. Tel. 548.123

CONSORZIO
di cooperative assegna ad Alpignano ultime quattro villa con giardino privato, mutui, finanziamenti [redacted]. Tel. 586.350.

CONSULEDILE A. 533.322 corso Svizzera libero camera cucina servizi L. 14 milioni. 2 camere cucina servizi L. 23 milioni mutuo migliori

CONSULEDILE 533.322 vende Pino Torinese strada Pavia del Gallo villa libera mq 400 circa con casa custode box auto e mq 2100 di terreno

CONSULEDILE 533.322 via Lemie 33 (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni 500 mila. 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila. 85% mutuo

CONTI 877.790 corso Francia libero 1-2 camere tinello cucinino servizi, ottimo, dilazioni. Da L. 44 milioni

CONTI 877.790 adiacente piazza Bengasi libero recente camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni mutuo minimo

CORSO Casale alloggio piano rialzato 60 mq adatto ufficio o abitazione L. 85 milioni. Capello vende tel. 480.807

CORSO Grosseto libero 2 camere cucina servizi disponibile vero affare. Tel. 542.720

CORSO Lecce termo riscaldamento alloggi libero ed occupato ingresso camera tinello bagno ottima. Fenci 505.881

CORSO Novara libero spazioso camera tinello cucinino bagno termo ascensore vendesi dilazionando. Tel. 758.863

CORSO Stati Uniti appartamento libero 160 mq in palazzo d'epoca. Capello vende. Telefonare 480.807

CORSO Umbria via Fagnano casa del 1971 piano rialzato ampio camera tinello cucinino bagno mutuo. Serim 519.801

COSTRUENDA palazzina zona Stadio impresa vende salone 2 camere tinello cucinino ampio ingresso doppi servizi box auto terrazzi finiture accuratissime, termo metano individuale, pronti 1988 mutuo e facilitazioni. Oneb Organizzazione Immobiliare. Tel. 540.720

CROCETTA libero epoca bello 1° piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampio ingresso L. 150 milioni. Tel. 571.4780

EDILCASE
vende zona Parella via Carrera ampio alloggio di camera tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Tel. 548.154

EDILCASE
vende libero corso Vinzaglio in palazzina signorile alloggio 1° piano mq 150 2 box anche per ufficio. Tel. 548.154

EDILCASE
vende zona Superga casa panoramica buono stato mq 270 su 3 piani con giardino ampio L. 185 milioni. Tel. 548.154

EDILCASE
vende via C. Alberto 44 adiacente corso Vinzaglio nuovi monolocali mansardati signorili arredati con angolo cottura giorni da reddito fra 2%. Tel. 548.154

EDILCASE
vende corso Brescia 27 unità abitative 1-2-3-4 camere e servizi. Prezzi interessanti, minimo contante e comode rate mensili. Ufficio sul posto. Tel. 548.154

EDILCASE
vende libero via Altenga (Mercati Generali) monoalloggio di mq 45 ingresso camera cucinotta bagno. Tel. 548.154

EDILCASE
vende zona Pozzo Strada via Bergera libero 1° piano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio box auto. Tel. 548.154

EDILCASE
vende zona Lucento v. Sansovino alloggio nuovo soggiorno 2 camere cucinotta bagno mansarda collegata. T. 548.154

EDILCASE
vende libero via Monginevro presso corso Racconigi 2 piano 2 camere cucinotta bagno cantina. Tel. 548.154

EDILCASE
vende corso Duca degli Abruzzi libero 4 piano ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 548.154

EDILFIDUCIARIA Alpignano in villa bifamiliare soggiorno 3 camere cucina 2 terrazzi box mutuo 8.90%. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA libero presso corso G. Cesare ingresso 2 camere cucina servizi mutuo 8.90%. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA libero Crocetta salone 3 camere cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA libero Lucento ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA adiacente corso Marconi ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo 8.10%. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA Crocetta libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 115. Telefonare 513.853

EDILFIDUCIARIA libero S. Rita ingresso camera tinello cucina servizi mutuo agevolato. Tel. 513.853

EDIM libero Crocetta su corso piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi permute. Tel. 512.012

EDIM libero corso Traiano (presso) recente 2 camere tinello cucinino bagno per mutuo. Tel. 512.017

EDIM libero Mercati Generali via Altenga [redacted] camera cucina servizi. Permute. Telefonare 512.012

[redacted] libero S. Rita via Monteviso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno velando box. Tel. 512.012

EDIM occupato Mirafiori ultimo piano camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni. Tel. 512.012

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero 18 mesi fa recentissimo Collegno soggiorno 2 camere cucina bagno L. 110 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 55 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 mono camera Marca Barriera Milano via Bra corso Giulio Cesare L. 17 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero piazza Risorgimento ingresso e nuovo soggiorno camera cucina bagno piano alto termo ascensore L. 50 milioni

FIDIM
libero Millefonti bella casa recente piano alto luminoso due arie 3 camere tinello bagno, L. 75 milioni contanti e mutuo casa. Telefonare 501.970

FIDIM 501.970 libero corso Spezia 3 camere tinello servizi ottimo stato bella casa L. 73 milioni 15% contanti e mutuo

FIDIM 501.970 libero piazza Adriano 2 camere cucina bagno termoautonomo 2 arie L. 15 milioni contanti e mutuo casa

FIDIM 581.769 libero Giardini Reali 3 camere cucina biservizi panoramico ottimo stato L. 65 milioni contante mutuo 9%

FIDIM 585.902 libero Parella ampio 2 camere ampia cucinotta bagno buono stato L. 15 milioni e mutuo casa 5% permute

FIDIM 585.902 libero corso Stati Uniti bella casa 2 camere cucina bagno termo ascensore buono stato forte mutuo casa

FIDIM 585.902 libero corso Sebastopoli panoramico 2 camere tinello bagno cantina L. 20 milioni e mutuo casa 10%

FIDIM 581.969 libero piazza Sabotino camera cucina bagno piano alto L. 5 milioni contanti e rate mensili

GABETTI VENDE
libero Mirafiori Nord via De Canal recente: ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano via Cellanta recente piano alto, camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Stadio via Buenos Aires recente signorile: soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI [redacted]
via [redacted] libero bella casa d'epoca. Ingresso salone 4 camere cucina bagni ottimo stato. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Valsalice viale Thovez villa libera su tre piani di mq 400 ca. con giardino di mq 1000 ca. Agenzia 1, tel. 5787.

G.E.A. vende libero corso Vercelli ottimo di soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 619.030

GENERALE IMMOBILIARE 659.2034 libero via Germonio (Pozzo Strada) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 659.2034 libero c. Francia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 659.2034 libero B. Salvario via Berthollet nuovo alloggio 2 camere tinello cucinino 2 servizi

GENERALE IMMOBILIARE 659.2034 libero Moncalieri signorile ingresso 3 camere cucina bagno zona corso Fiume

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Lanzo libero Milano signorile via Pirelli salone 3 camere tinello cucinino box auto

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Arm. Neubold corso Francia signorile 2 camere tinello cucinino bagno

(continua)

OPEL CORSA

1000 CC

DA 8.800.000

IVA INCLUSA

...E VIA!

OPPURE 5.000.000 IN 2 ANNI SENZA INTERESSI SU TUTTA LA GAMMA CORSA: SOLO L. 209.000 AL MESE.

Scappa in vacanza sull'auto più ricercata per gioventù e simpatia. I Concessionari Opel ti attendono con un'offerta eccezionale su tutta la gamma Corsa. Pensa: Corsa è tua a partire da 8.800.000 lire (IVA inclusa) in contanti, oppure con un finanziamento di 5.000.000 da restituire in 24 rate mensili da 209.000 lire; senza pagare neanche una lira di interesse. Puoi scegliere tra un mondo di versioni a 3, 4 o 5 porte, con tanti superaccessori di serie: quinta marcia, orologio, accendisigari, poggiatesta, batteria Freedom, fari alogeni, shrinatore lunotto e freni a disco. E in più motori da 1.000 cc, 1.200 cc e 1.300 cc (oltre 165 km/h), brillanti ma economici nei consumi, interni raffinati, nuovi colori metallizzati, sedile posteriore ribaltabile e una berlina 3 volumi spaziosissima. Corsa. L'offerta più calda dell'estate ti aspetta. Fino al 31 agosto.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Bufera sulla giunta eletta da due settimane

A Rivoli nuova inchiesta per un appalto comunale

Nell'indagine coinvolti il vicesindaco Perna, [redacted] ex sindaci Aceto e Siviero e altre tre persone

RIVOLI — Un'altra bufera si profila [redacted] giunta comunale, in piedi [redacted] appena 14 giorni dopo l'estromissione del sindaco Aceto, dell'ex sindaco Siviero e dell'assessore Giardino, tutti [redacted] all, coinvolti in un'inchiesta sull'appalto [redacted] raccolta rifiuti: il sostituto procuratore Stella Caminiti ha inviato [redacted] comunicazioni giudiziarie, per [redacted] procedimento, all'attuale vicesindaco e assessore al patrimonio e [redacted] commercio Vittorio Perna, ex pidì ora indipendente; [redacted] agli ex sindaci Gianpaolo Aceto e Silvano Siviero; a Franco Balbo, vicesegretario comunale; a Gian Ferruccio Milanetto, architetto [redacted] Comune, e ad Antonio [redacted], presidente [redacted] cooperativa «Cpm».

Sotto inchiesta l'appalto per [redacted] pulizie nel palazzo Piozzo, di via Piorito, attuale sede dell'ufficio imposte e [redacted] alcuni assessorati. Se lo è aggiudicato con una richiesta di 39 milioni, una piccola cooperativa, [redacted] ai comunisti, che ha superato altre due concorrenti che [redacted] avevano avanzato richieste doppie e triple. «*La procedura è stata assolutamente regolare* — spiega Vittorio [redacted] — *ed è difficile pensare* [redacted] *qualcosa di reato*». I reali ipotizzati, a leggere [redacted] comunicazioni, sarebbero invece più d'uno: peculato,

Il sindaco Livio Bottazzi

concussione, [redacted] ideologico, omissione di [redacted] d'ufficio, interesse privato e [redacted] cazione per delinquere.

Stupore anche nella sede della Cpm, in tutte tre dipendenti, dove si fa notare che il lavoro si è iniziato l'1 giugno e che, ancora, l'unica fattura inviata al Comune [redacted] poco più di due [redacted] e mezzo, è rimasta inevasa.

Ma al [redacted] là dall'indagine giudiziaria, che si profila lunga, c'è molta attesa per [redacted] sviluppi politici. [redacted] [redacted] di 15 giorni fa i comunisti [redacted], anche con manifesti murali, che [redacted] «*inconcepibile*» che una giunta *fosse* composta da personaggi inquisiti (Aceto, Siviero e Giardino furono costretti ad andarsene), ora si trovano in difficoltà a difendere il compagno di cur[redacted] Perna. Il sindaco Livio Bottazzi prima afferma, [redacted] po' a sorpresa, che «*una comunicazione giudiziaria non può dire proprio nulla*», poi sostiene che «*innanzitutto* [redacted] *sognerà spogliare gli inquisiti*», infine dice «*di non avere titolo, in quanto sindaco, per indicare* [redacted] *strategia del pci. Potrebbe farlo solo il segretario politico, ma purtroppo in questo momento a Rivoli non c'è: Peano, nominato assessore, si è appena dimesso*».

L'impressione è di generale imbarazzo. Il pronostico è decisamente semplice: [redacted] tedi, con ogni probabilità, Vittorio Perna rassegnerà le dimissioni e la giunta andrà in crisi.

Intanto, anche il futuro [redacted] annuncia tempestoso: i carabinieri indagano sul Pip (il Piano Investimenti produttivi) e hanno proceduto al sequestro di documenti nello studio dell'architetto comunista Ettore Durbiano. Intanto l'opposizione [redacted] dissotterrato l'ascia di [redacted]: per il dp Jarre «*è* [redacted] *finita: l'unica soluzione sono elezioni anticipate, dopo un breve commissariamento*».

Angelo Conti

[redacted] Usl di Susa [redacted] presidente

SUSA — L'avv. Sergio Sibille, 52 [redacted], do, ex presidente dell'Ospedale di Avigliana, si è dimesso da presidente dell'Usl 36. Era [redacted] eletto il 10 [redacted] a [redacted] [redacted] una giunta dopo-indipendenti. Una designazione a [redacted] che aveva [redacted] gli accordi politici che prevedevano la designazione di una coalizione pci-psi-pri-psdi indipendenti). Successivamente [redacted] maggioranza di centro-sinistra si [redacted] ricomposta rendendo impossibile ogni deliberazione alla giunta.

Dopo innumerevoli richieste di dimissioni, [redacted] [redacted] dichiarato [redacted] andarsene [redacted] l'ostruzionismo della giunta nei suoi confronti.

Corso Giulio Cesare, rapinati 250 milioni

Via con i gioielli

I due malviventi hanno fatto irruzione alle 15,30 fingendosi clienti - Poi hanno legato la titolare [redacted] un'amica a due sedie nella retrobottega per vuotare cassaforte [redacted] scaffali

TORINO — Erano due giovani [redacted] aspetto distinto, quelli che [redacted] [redacted] 15,30 di ieri sono entrati nell'oreficeria [redacted] Giovanna Giordano, [redacted] anni, in corso Giulio Cesare 55. Distinti, [redacted] rapinatori.

Dopo aver finto di scegliere un gioiello da un plateau, hanno estratto le pistole ed intimato [redacted] titolare e ad un'amica che si trovava per caso nel negozio di «*non fiatare*» e di tenere soprattutto gli occhi bassi, in modo da rendere più difficoltosa, in seguito, la loro identificazione.

Le hanno quindi costrette a precederli nel retro, dove le hanno legate a due sedie. Procuratasi via libera, hanno svuotato [redacted] cassaforte, che aveva le chiavi ancora [redacted] e gli scaffali riposti [redacted] tutto in due borse nere.

Prima di andarsene [redacted] una Lancia sulla quale li attendevano altri due complici, hanno [redacted] fuori [redacted] l'apparecchio telefonico, non [redacted] prima aver risposto con cortesia ad [redacted] cliente che aveva telefonato all'oreficeria: «*Guardi che lei ha sbagliato numero*».

Per dare l'allarme le [redacted] donne hanno dovuto trascinarsi, saltellando attaccate alla sedia, fino [redacted] porta a vetri che dà sulla strada e [redacted]

La titolare dell'oreficeria Giu[redacted] Giordano, 41 anni

sono riuscite a richiamare l'attenzione dei passanti. I quali hanno chiamato la [redacted] Rivoli. Il bottino, secondo le prime indagini, supera i 250 milioni.

Polizia e carabinieri hanno dettato una [redacted] [redacted] di [redacted]. Durante questi [redacted] [redacted] [redacted] arrestati Agostino Carubo, 28 anni, Rivoli, [redacted] Pioi 14, e Matteo Raina, 19 anni, barista. Rivoli, [redacted] Pasubio 66, per il furto [redacted] della Golf Volkswagen [redacted] il militare Claudio Cer[redacted], 20 anni, Settimo, via Fiume 3, aveva lasciato parcheggiata davanti alla ca[redacted] Ceccaroni di Rivoli.

[redacted] della [redacted] Torino

[redacted] Studente muore mentre è in vacanza

TORINO — In uno scontro frontale con un camion, accaduto nei [redacted] Sanremo, [redacted] trascorreva le vacanze, è rimasto [redacted] Andrea Chiavarina, 20 anni, [redacted] delle Terrazze 56, iscritto al primo anno di medicina, figlio del dentista Bruno. [redacted] è schiantato, forse [redacted] [redacted] minore [redacted] guida della [redacted] Panda, contro [redacted] autocarro [redacted] guidato da [redacted] De Fort, 24 anni, Sanremo, via Palma, che stava dirigendosi verso Bordighera.

[redacted] Alla Consolata musica sacra inglese

TORINO — Alle 18,15, Santuario della Consolata, durante [redacted] messa, il [redacted] della Cattedrale St. [redacted] di Birmingham eseguirà brani di musica sacra del XVII e XX secolo, sotto la direzione del maestro David [redacted]. Domenica, alle 21, concerto [redacted] Coro della cattedrale di [redacted] Re (Liverpool).

[redacted] Canavesana: proseguono i lavori

TORINO — L'ing. Alberto [redacted] [redacted], consigliere [redacted] amministrazione della Satti e della T.T. interviene sulla vicenda della Canavesana per ribadire che «*non vi è alcun blocco perché si sta lavorando* [redacted] *in linea. Il* [redacted] *glio di amministrazione ha il chiaro obiettivo di ammodernare e potenziare la linea, fornendo alla società Trasporti Torinesi, incaricata di redigere il piano del bacino di Torino per conto dell'amministrazione provinciale, tutti gli elementi utili a raggiungere gli obiettivi prefissati nel quadro di un'armonica revisione del servizio pubblico*».

[redacted] Cureco approva piano commerciale

ORBASSANO — E' stato approvato ieri, dal Comitato regionale di controllo, il piano commerciale. Il Cureco ha verificato che gli errori in precedenza denunciati dall'ufficio attività economiche del Comune non sono tali e ha [redacted] via libera. Soddisfatti il sindaco Martoccia e l'assessore al commercio Gentile: «*Ci sono persone che aspettano anche da un paio d'anni la licenza, e finalmente potranno averla*».

[redacted] A Rivoli [redacted] undici nigeriane

RIVOLI — Allontanatesi da Torino dopo i controlli della polizia, le giovani di colore [redacted] [redacted] rifugiate nei boschi [redacted] cintura. Anche qui però [redacted] hanno [redacted] molta fortuna. [redacted] due giorni undici nigeriane che avevano scelto la stazione 24 nel Comune di Caselette, sono state [redacted] dai carabinieri. Tutte avevano contravv[redacted] il foglio di via obbligatorio. Una di queste Joj Harray, 22 anni, ha cercato di sottrarsi al fermo fuggendo per i campi. Bloccata dopo una breve rincorsa ha insultato e tentato di picchiare il carabiniere che l'aveva catturata.

[redacted] Direttivo federazione città gemellate

TORINO — Si è concluso a Grenoble il 12° congresso della Federazione delle città gemellate e delle comunità unite sul tema «*Solidarietà e democrazia delle comunità locali al servizio della pace e della cooperazione internazionale*». Il congresso, a [redacted] hanno partecipato [redacted] amministratori [redacted] oltre [redacted] Paesi. [redacted] eletto i nuovi organi direttivi. Guida la federazione l'ex primo ministro francese Pierre Mauroy; nel comitato esecutivo sono stati eletti: il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte Cerchio, l'assessore [redacted], il cuneese [redacted] Garino, il presidente dell'Azienda trasporti Bertotti, e l'assessore della Regione Lazio Mancini. Il presidente della Provincia [redacted] Cuneo, Bonino, è stato nominato [redacted] presidente del [redacted] internazionale; il vice presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta Dolchi è stato [redacted] delegato per l'Italia.

[redacted] Passanti catturano scippatore a Vinovo

VINOVO — Verso le [redacted] Michelina Pietro, mentre camminava con un'amica in [redacted], è stata affiancata da una moto e il conducente [redacted] massa fulminea ha cercato di strapparle la borsa: la donna ha resistito ed è caduta ferendosi. Anche il motociclista [redacted] caduto ed è [redacted] bloccato dai passanti. E' Michele Bertalotto, 25 [redacted], [redacted] Martiri della Libertà [redacted].

[redacted] [redacted] contro cinghiali liberi in strada

PIANEZZA — Tre cinghiali, probabilmente fuggiti dalla [redacted] fattoria, finiti [redacted] strada Pianezza-La Cassa, vicino a San Gillio, verso le 21,30 hanno causato [redacted] sbandamento di [redacted] Kawasaki che è finita frontalmente contro [redacted] camion.

Il conducente [redacted] moto, Renato Sardo, [redacted] anni, Druento, [redacted] Pia[redacted] 16, ha subito lesioni lievi. Ferdinando Esu, 32 anni, Druento, via Risorgimento 19, che era [redacted] sellino posteriore, è morto al Maria Vittoria.

Ceffoni prima dell'assemblea Usl

A Orbassano, lite tra Cgil, pci e sindacalisti Casil - Si è poi discusso per due [redacted] dei problemi dell'ospedale - Passata la [redacted] con l'Università

ORBASSANO — Sono volati ceffoni tra rappresentanti della Cgil, del pci (tra cui il vicesindaco di Orbassano, Gino Bianco, e responsabile di zona, il consigliere regionale a Torino, Giuseppe Massimino) e alcuni dipendenti dell'ospedale San Luigi aderenti al sindacato autonomo Casil.

I primi avrebbero voluto impedire [redacted] secondi, vestiti come uomini-sandwich [redacted] di d[redacted] verso [redacted] disfunzioni dell'ospedale, l'accesso alla sala dove stava per iniziare l'assemblea dell'Usl 34. [redacted] principio, i contendenti si sono limitati agli insulti, poi è nata una piccola zuffa, sedata [redacted] dai de[redacted] richiamo [redacted] presidente dell'assemblea, Valentino Santi (dc). La tensione tra Cgil e [redacted] [redacted] era [redacted] l'atta sentire, a colpi [redacted] volantini e manifesti, durante l'occupazione della [redacted] consiglio dei [redacted] Luigi. [redacted] dalla [redacted] per due settimane. [redacted] ultimo, [redacted] i motivi, il fatto che alcuni nuovi iscritti Casil, provengono [redacted] lle della Cgil.

Il primo argomento discusso è stata l'interpellanza di Martoccia (psi), sul recente braccio di ferro [redacted] comitato di gestione [redacted] Casil. «*Sono reali le mancanze denunciate? E' vero che, durante l'occupazione dell'ospedale, per farli sgombrare, sono stati chiamati i carabinieri?*», ha chiesto Martoccia. Gli ha [redacted] Franco Massacesi (ind. pci, presidente [redacted] [redacted] gestione), dicendo che «*bisogna dar tempo al comitato, da poco insediato,* [redacted] *oglie. Le cose miglioreranno. Per quanto riguarda i carabinieri, posso* [redacted] *che, date le circostanze, era giusto chiamarli*».

L'argomento ha tenuto banco per un paio d'ore. Dopo, all'unanimità, è stata approvata la convenzione — di cui si è molto parlato — tra Usl e [redacted] [redacted] medicina dell'Università [redacted] Torino. Molte cliniche, [redacted] relative équipes, [redacted] [redacted] Luigi.

[redacted] [redacted] [redacted]

ALPIONANO — Dopo quattro giorni [redacted] coma, è [redacted] al Cto Luigi Di Somma, 7 anni, via San Maurizio 1, investito la sera di sabato a pochi passi da casa. Luigi stava giocando nel giardino. Improvvisa[redacted] si [redacted] messo [redacted] correre, [redacted] attraversato la strada, ed è stato travolto da [redacted] furgone Renault, guidato da Marco Garneri, 28 anni.

«Attenti a quei fili»

Il consigliere regionale verde civico Pezzana contro il maxi elettrodotto

TORINO — [redacted] continua a parlare dell'elettrodotto [redacted] l'Enel che dovrebbe portare [redacted] corrente a [redacted] kW da Leinì a Pioasasco. Dopo i ripensamenti [redacted] molte amministrazioni comunali (che in primo tempo [redacted] [redacted] parere favorevole al proget[redacted], si è formato un [redacted] compatto [redacted] oppositori che sta cercando di impedire l'inizio dei lavori. Così Italia Nostra, gruppi [redacted] cittadini e movimenti ecologisti, hanno chiesto [redacted] ottenuto dalla Giunta regionale [redacted] riesame della situazione.

Ieri, Angelo Pezzana, consigliere regionale [redacted] lista verde civica, ha inviato [redacted] telegramma al ministro della Protezione civile, Zamberletti, e presentato in Consi[redacted] un ordine del giorno nel quale si chiede il blocco [redacted] cantieri. «*C'è la necessità* — ha [redacted] — *di rivedere i lavori alla luce di quanto accaduto in Valtellina, dove eventuali pronto intervento sono stati bloccati dal fili*». Nel frattempo, però, il Prefetto ha [redacted] ieri [redacted] atto dovuto) i decreti [redacted] [redacted] cupazione del suolo e il Tar ha disposto [redacted] un'ordinanza l'apertura di una istruttoria dopo il ricorso [redacted] parte di [redacted] ad una precedente decisione a favore dell'elettrodotto.

Se il samurai va al cinema

Lo spazio cinema del rinato festival teatrale di Chieri propone fino a venerdì 24 una rassegna di cinema sperimentale giapponese, a cura di Ester De Miro.

Il a produzione di cinema sperimentale (dopo alcuni tentativi negli 30 si ebbe Giappone la fine Anni 50 e l'inizio dei In quegli anni infatti furono molti gli artisti che risposero agli stimoli del cinema underground americano, portato per prima volta a Tokyo da Donal Ritchie, dei registi del New American Cinema. Fotografi come Eiko Hosoe, poeti e uomini di teatro come Shuji Terajama, realizzarono in quegli anni numerosi cortometraggi. Più tardi a realizzare opere sperimentali furono maghi delle nuove tecnologie come Toshio Matsumoto e il suo allievo Takashi Itoh.

La rassegna tenta di presentare una selezione delle tendenze e dei differenti modi espressione, attraverso la scelta degli autori più significativi.

Dopo le prime due sere dedicate a Terayama e a Matsumoto, questa sono di scena i lavori di Eiki Kamibayashi, che usando *performer* del teatro Buto illustra figure e personaggi dell'odierna alienazione metropolitana.

Kamibayashi, con il suo *Portraits*, utilizza le posizioni e i movimenti ieratici di questi attori per esprimere la massificazione, la noia e la ripetitività nella vita quotidiana «colletti bianchi» di Tokyo. «*Se l'argomento* — spiega la De Miro — *può far pensare a* Metropolis *di Fritz Lang, nei colori e nell'atmosfera questo film ha forti analogie con il recente* Velluto blu *di David Lynch*». Il film è percorso da luci blusastre e i vasti spazi sono resi angusti e soffocanti proprio come in un'opera espressionista.

Di una sperimentazione anche nell'uso delle tecniche video sono invece testimonianza i cortometraggi in programma domani.

Proiezioni ore 22, cinema Splendor. **r. mol.**

MOSTRE E MANIFESTAZIONI DI AGOSTO

Narciso o l'Egitto?

Agosto: chi resta in città alcune proposte per scoprire una Torino meno affollata e con diverse occasioni di intrattenimento culturale.

MOSTRE. Fra le importanti dell'estate è la «*Lo specchio e il doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo*», un itinerario tema dello specchio che coniuga arte, scienza e tecnologia (fino all'11 ottobre, alla Mole Antonelliana, 9-19, festivi 10-13 e 14- , chiusura lunedì). Sempre nell'edificio dell'Antonelli, continua bella rassegna sulla grafica statunitense Anni 60 e 70. «*Segno Americano*»: 120 opere «multiple» di artisti di grido come Warhol, Stella, Dine, Johns, Lichtenstein e altri. Grande fotografia al Chiostro della Juvarra Maria Vittoria 5) con l'antologica di Franco Fontana: orario 10-12 e 15-19 i giorni (fino alla fine di settembre)

Al Castello di Rivoli, me ai nuovi pezzi di «*Ouverture*», prosegue sino al 6 set-

«Green Kimono» di Philip Pearlstein che espone alla mostra «Segno americano: grafica Anni 60-70» allestita nella Mole

tembre l'antologica dello tore Carl Andre, illustre esponente della «minimal a 19, escluso lunedì). «*L Arte italiana e straniera*» si può vedere alla Promotrice: duecento dipinti e sculture maestri contemporanei provenienti dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Chi la scienza può recarsi a Villa Gualino, dove «*Experimenta 87*» esplora i rapporti tra intelligenza umana e intelligenza artificiale (15-24, sabato domenica festivi 10-24, escluso lunedì).

MUSEI. Mentre attende la riapertura dell'Armeria Reale, il giro nei musei torinesi offre più di ma piacevole sorpresa. Al Museo Egizio (orario 9-14, chiusura lunedì), accanto a mummie e sarcofagi c'è una retrospettiva del pittore Henri Maccheroni dal titolo «*Egyptobleu*» rapporti tra archeologia reale e archeologia virtuale. **l. f.**

Leggi Gioca Vinci gli ultimi milioni

Chi aggiudicherà gli ultimi milioni di «Leggi Gioca Vinci»? Il concorso che La Stampa riserva ai suoi lettori e della Valle d'Aosta è in pieno sprint finale. Ancora per qualche giorno pubblicheremo il tagliando da ritagliare e spedire per partecipare all'estrazione. Poi s'inizierà l'attesa per il giorno delle sorprese, previsto verso la metà agosto.

Il monte premi in palio nell'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» è composto da 105 bellissimi regali: cinque conti di risparmio milionari della Cassa di Risparmio di Torino e cento buoni acquisto spendibili dal Consorzio produttori del vino Gavi.

Partecipare all'estrazione è facile. Basta ritagliare i tagliandi pubblicheremo fino a mercoledì 29, compilarli e spedirli a Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci» - Casella postale 571 - 10100 Torino Centro. Più tagliandi si spediscono, maggiori sono le possibilità di vincita. Le buste (che possono contenere anche più tagliandi) devono pervenire entro le 24 di sabato 8 agosto. L'estrazione si svolgerà nella settimana successiva.

L'esito dell'estrazione sarà pubblicato su La Stampa, e ogni vincitore sarà avvisato anche telefonicamente o con un telegramma.

Un ultimo consiglio importante: per avere diritto a ritirare il premio bisogna conservare cartolina-concorso, la «cartella» che è servita per seguire il lungo viaggio di «Leggi Gioca Vinci» attraverso storia e l'arte del Piemonte e della Valle d'Aosta. Per quindici settimane ci ha fatto sognare un premio, sfiorando magari in più di un'occasione l'«en plein».

Ricordiamo, infine, che si può spedire qualsiasi ro di tagliandi, indipendentemente dalla quantità di cartoline-concorso che possiedono: basta indicare nello spazio apposito il «numero della fortuna» cartolina stessa.

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS**, via Ventimiglia 1 (**Ospedale S. Anna**) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.

— **GIARDINI** di piazza **CARLO FELICE** (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12

— **PIAZZA DONATORE** di **SANGUE** (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

AGOSTO

Sabato 1	Gressoney
Domenica 2	Courmayeur, Bardonecchia, Cesana, Giaveno
Lunedì 3	Torgnon
Martedì 4	Cervinia
Mercoledì 5	Chi
Giovedì 6	Exilles
Venerdì 7	Sauze D'Oulx
Sabato 8	Cesana
Domenica 9	Lusarna S. Giovanni, Pragelato (Sestriere), Savlesa, Somnaviva Bosco, Vio, Giaveno
Lunedì 10	Pessinetto
Martedì 11	Susa, Platpetta
Mercoledì 12	Canioira
Giovedì 13	Chialamberto

PER LE

Folk gitano e cantautori

Prosperi & Corlasco. Non è una ditta, è una nuova pia di cantautori torinesi: sono affacciati da poco sul mercato discografico con un primo 33 giri che contiene le altre Notte di Natale, che ha avuto un certo successo. Stasera Prosperi Corlasco presentano il loro repertorio al «Caffè concerto» di viale Bolardo al Valentino. Lo spettacolo fa parte della rassegna «Sere d'estate» che (dopo di oggi, non domani, come da programma) proporrà alla Pellerina il concerto di Kid Creole the Coconuts.

Stasera, intanto, alla «Circoscrizione 5 (via Stradella 192/d, 21,30) ci sarà uno spettacolo di folclore Rom e Cittini intitolato «Libero come il vento».

Per «Cari notte» al Tendastudio di Collegno (via De Amicis, ore 21,30) cabaret con Maria Zucca.

UN CORSO IN UN CENTRO DI VOLO

Sport di nome parapendio

Il nuovo sport dell'estate si chi *parapiani*, in italiano parapendio: rivolto a tutti coloro che vogliono provare l'ebbrezza del volo legati a un seggiolino di un paracadute peso tra, massimo quattro e mezzo. La tela è simile a quella delle spinnaker delle barche a vela. E in più la guida tramite due funicelle.

Da qualche tempo può praticare con una certa facilità anche in Italia (soprattutto nelle scuole di volo libero come quella a Castelluccio di Norcia), ma è a Torino che è nata da poco la prima scuola dedicata al parapendio. E' il Centro di Parapendio, aperto anche in agosto (tel. 900.29.80), ed è condotto da un maestro iscritto alla Federazione Italiana Volo Libero.

I corsi si svolgono in quattro week-end a Pian dell'Alpe (sopra Fenestrelle), a Caselette (vicino ad Alpignano) e sopra i laghi di Avigliana. Durante le lezioni, tenute mattino sera (colazione al sacco) s'impara in particolare corsa col paracadute (occorre sempre guardare all'insù per controllare l'esatta dell'«imbrello»).

La lezione successiva è dedicata ai «brevi voli»: s'impara a superare dislivelli di 100 o 200 metri.

Il costo del corso (6 lezioni) è di 320.000 lire. La scuola dà lezioni anche per sola giornata. **a. vi.**

L'UNITRE' SI TRASFERISCE IN MONTAGNA

I «laboratori» d'estate

un buon iscritti per la terza edizione del corso di perfezionamento musicale estivo per giovani allievi e concertisti, dalla di «Orchestra-Orangeries» dell'Università della Terza Età con il patrocinio della Regione Piemonte della Comunità Montana Susa e con il contributo della Provincia Torino: si terrà tra il 24 agosto e il 6 a Guillestre (Francia).

L'iniziativa è articolata in quattro — pianoforte, violino, chitarra flauto — e l'iscrizione 260.000 lire, comprensive di alloggio in appartamento a Orangeries e di pensione completa a Guillestre. I corsi, sotto la direzione artistica di Giuseppe Massaglia, saranno tenuti dal direttore e da Giorgio Vercillo (pianoforte), da Jean-François Phelippeau (chitarra), Gli Agostini (violino) e da Alain Daboncourt (flauto): per le modalità di iscrizione telefonare al 539431.

Durante questi ri», sono previsti incontri tra i partecipanti e un musicologo, d'orchestra o compositore. Verranno infine segnalati i giovani più autorevoli attenzione che potranno invitati a partecipare concertistiche.

Parallelamente corsi. I docenti e gli allievi migliori si esibiranno in serie di concerti: a Bardonecchia il 30-8 e il 26-8 (Palazzo delle Feste, ore 21,30), a Beatrieres il 25-8 e il 28-8 (chiesa di S. Edoardo, ore 21), a S il 22-8, il 25-8 e il 27-8 (Cattedrale Auditorium, ore 21,15), a Gravere il 23-8 e il 27-8 (chiesa parrocchiale, ore 21), a il 26-8 (chiesa parrocchiale, ore 21), a Orangeries il 28-8 (Sala Incontri, ore 18), a Bussoleno il 29 e il 29-8 (Auditorium, ore 21).

Schipa jr alle Vallere

Si alle 21,30, Parco Regionale della Vallere, Tito Schipa jr sarà il protagonista (con Luisella Lazzari) di «Er Pompaquale», riduzione in chiave di commedia musicale dell'opera Donizetti. Il lavoro è presentato per la prima volta a Torino dopo essere stato in cartellone a New York e Roma.

GRANDI SCONTI!

GPARCH

LA QUALITÀ CONVIENE.

VENARIA - Piazzale Città Mercato - Tel 2201979
TORINO - Via Pavia, 15 ang. corso Palermo - Tel 730801
- Via Farinelli, Centro Commerciale 13 - Tel 3487039
- Corso XI Febbraio, 4 - Tel 5215449

INGLESE

CORSI ESTIVI

MATTINO-POMERIGGIO-SERA

BERLITZ chiamo oggi per informazioni.

Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

L'estrazione finale «Leggi Gioca Vinci»

I premi in palio

- 1° premio: un conto di risparmio CRT 10 milioni
- 2° premio: un conto di risparmio CRT milioni
- 3° premio: un conto di risparmio milioni
- 4° premio: conto di risparmio CRT milioni e mezzo
- 5° premio: un di risparmio CRT da 1 milione mila lire
- Dal 6° all'85° premio: 80 buoni acquisto da 400 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio di tutela del vino Gavi
- Dal 86° al 105° premio: 20 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio di tutela del vino

Il regolamento

1 Il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» sarà pubblicato fino a mercoledì 29 luglio

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il numero della fortuna della loro cartolina di gioco, che si trova sulla cartolina nella parte dedicata alle spiegazioni (su ogni tagliando dovrà essere indicato un solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, di avviamento postale, numero telefonico).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato inviato a Editrice Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci», Postale 571 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro le 24 di sabato 8 agosto (è ammesso inserire anche più tagliandi nella busta).

4 Nella settimana compresa tra il 10 ed il 16 agosto si procederà dei premi, il cui esito pubblicato Stampa. I vincitori anche avvertiti telefonicamente telegramma.

5 Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina di gioco con il numero della fortuna riportato sul tagliando.

LA STAMPA

LEGGI GIOCA VINCI

CON LA STORIA E L'ARTE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

TAGLIANDO PER ALLA ESTRAZIONE FINALE

N° DELLA FORTUNA
(che si trova sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)
COGNOME .....
NOME .....
INDIRIZZO .....
LOCALITÀ .....
C.A.P. ..... TEL. .....

Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a:

EDITRICE LA STAMPA
LEGGI GIOCA VINCI
CASELLA POSTALE 571 - 10100 TORINO

dove dovrà pervenire entro sabato 8 agosto 1987. Nella settimana successiva si procederà all'estrazione dei premi.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

giorno per giorno

Film

Mannequin — Alle 20,30 e alle 22,30, al cinema Adua, proiezione del film «Mannequin» di Michael Gottlieb, per la rassegna «Anteprima cinema» organizzata dall'Agis.

Reginals — Alle 22, a Palazzo Reale, per la rassegna «L'ultima onda», proiezione del film «Mela» di Alain Resnais. Replica domani al King Kong.

Pupi Avati — Allo Zeta d'Essai per «Graffiti italiani», film di Pupi Avati, proiezione di «La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone» (ore 20,30) e di «Bordella» (ore 22,30).

Danza

Parco Rignon — Alle 21,30, per il Festival Internazionale del Balletto, del Moskovski Balet. Biglietti lire 10.000, ingressi lire

Concerti

Al Regio — Alle 21 ultimo concerto d'estate al Regio con l'Orchestra diretta da Gustav Kuhn. Brani di Saint-Saëns e Brahms. Solista al pianoforte Aldo Ciccolini.

Agile — Sul piazzale del Castello Ducale, domani alle 21,30, dell'Orchestra della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, diretta da Paolo Napoli. Brani di Mendelssohn e Mozart.

Conferenze

Pragelato — Alle 21, nella scuola elementare di La Rua di Pragelato, via Nazionale 25, conferenza di Roberto su e Parchi: pianificazione e gestione armonica del territorio».

Varie

Esperimenta — Da stamane, ore 9, a Villa Gualino, dibattito sull'intelligenza artificiale in una grande azienda informatica. Alle 14 tavola rotonda con Franco Pierini, Gianfranco Prini, Marco Somalvico, Rudella, Tarcisio Zucca, Paolo Ros.

Televisioni private in regione

Gxp

15 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
15,30 Da qui all'eternità, telefilm
16,40 Jacide, l'orso del monte Tallac, disegni animati
17 — Captain U.S.A., disegni animati
18,05 Selvaggia West, telefilm
19 — G.A.P. Monitor
19,45 Lo show di Hey! Il re, disegni
20,30 Nelli di Pietroburgo, film di P. Merlin, con Edward Baker, Johanna Von Koczian
22,10 James, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
0,05 G.A.P. Monitor
0,40 Amityville horror, film

Videogruppo

15 — Le auto della settimana
15,30 Uomini, film
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Detective School, telefilm
19 — ide, 2ª ed
19,30 I cavalieri dalla stalla, telefilm
20,30 Ore d'angoscia, film di F. Tuttle, con Edmond O'Brien, Brian Donlevi
22,15 Bowling bowling, torneo di shoe al campione
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Detective School, telefilm

Quartarete

14,30 Super auto english, cartoni
15,15 David Niven show, telefilm
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Per le ragazze del baseball, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg 4 ale
20,20 La corsa al colle, telefilm
21 — Il valker, film con Lisa Kirner
22,30 Fotoclub
23,30 Antennatutto tv
0,30 Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno, film

Retepiemonte

18,30 Bomber, cartoni
19 — Only cartoons, cartoni
19,30 Zambory, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Dan Chuck Story, cartoni
18,30 Zaffira, cartoni
20,20 Doctors, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
21,45 La costola di Adamo, telefilm
22,15 Viaggiatori nel tempo, film di Alexander Singer, con Richard Basehart, Francine York
0,15 Fiesta a Nicola con l'assassino, film di Ivan Nagy, con David Huffman, Karen Valentine

Telestudio

14 — Happy end, novela
15 — Capitani e re, miniserie
16,30 Thailandia: Devilman, Ceman, lo sono Teppei, Daitrio III, Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Beste senso, telefilm
20,30 I ragazzi del videoclip, film di F. Di Leo, con Susan Scott, P.P. Capponi
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 Sole una vecchia dolce canzone, film

Primantenna

15 — Passeriggio con simpatia
17 — Manuale magico, parapsicologia
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
23 — Telefilm
24 — Ciak, si muore, film

Rete Canavese

15 — Cellari folli per un assassino, film
17 — All Music
17,45 Le più belle favole del mondo
18,30 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Ehi! Gringo scendi dalla croce, film di P. Harrison
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo Music
23,45 Alazzone, rubrica

Telecupole

16,30 Telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartone
17,30 Ciborg, cartone
18 — Videocar - Segue Colonel Marsh, telefilm
18,50 Trivetrix, rubrica
19,30 TG 4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Naumachos
22 — Dadaumpa, spettacolo
22,30 TG 4
22,45 Dadaumpa, spettacolo (continuazione)
24 — Videocar, rubrica
0,15 Film

Videouno

17 — Programma per i ragazzi: Il piccolo detective, Il tesnino, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — La auto della settimana
20,30 Baba Yaga, film di Corrado Farina, con Carroll Baker, Giorgia Essman
22,10 TG Tuttogol
22,25 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,30 Documentario

Quinta

17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 Kyoshan il superman, cartoni animati
— L'Age Magà, cartoni animati
L'ispettore Maggie, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco
20 — Asso dei detectives, mation comedy
20,30 Posa rosso arrivo Alleluja, film con Taylor, Dennis Cole
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Agenzia segreto Jerry Cotton, operazione Uregato, film con Heinz Weiss
2 — Telefilm

Tv Star

18,20 Spectrum, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
Diario di soldati, telefilm
Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — La strada regina, film

Erre Uno tv Svizzera

16 — Telegiornale
16,05 La tv dei ragazzi
19 — Dorothy e il meraviglioso mago, telefilm
19,30 Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Rematic
22 — Telegiornale
22,10 Testimoni allo specchio
23,10 Giovedì sport ciclismo + scherma
23,40 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Documentario

Telecittà

15,15 La lunga strada della vendetta, film di R. Olsen, con Edmund Purdom, Mario Adorf
17,15 Barnaby Jones, telefilm
18,30 nale
19,45 Rete Bella, cartoni mati
20,15 Barnaby Jones, telefilm
21,40 Il sangue del vampiro, film di H. Cass, con Donald Wolfit, Barbara Shelley

Quartarete 2 Videomusic

1 — Video non stop
14 — Rock Report, tutto quanto è musica e spettacolo
15 — Video non stop
16 — Estate rock
18 — La compilation, The The
19,30 Video non
22,30 Blue Night
22,45 Video Black and Blues - Segue U.K. Network Top 50, il meglio delle classifiche video dell'Inghilterra

Mantia

15 — Video musica & White
15,30 Film
— Missione Marchand, telefilm
18 — Nel regno dei cartoni
20,15 Torino musica
21,15 Promovideo
22,35 J. Martin, telefilm

Telesubalpina

14 — Cartoni animati
16,30 Il mio passato, film di Primo Zeglio, con Ettore Manni, Massimo Girotti
18,30 Cartoni animati
19 — Proverbi siciliani, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 La voce della foresta, film di P. May con Gert Frobe, Jochen Hausen
22,00 Anni verdi Giovani e Maestri, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 I grandi registi americani, telefilm

Telecity

18,30 Carmina, telenovela
19,30 Speciale cronaca
— Diario di soldati, telefilm
20,30 Prendimi stranieri Lincoln si passion, film A. Crispino, con Aldo Maccione, Jenny Tamburi
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — Bossa nova mascagnera e con i piedi piatti, film

Pan tv

17 — L'orsacchiotto Nysha, Sampei, Supercar Gattiger, L'invincibile Ninja cartoni animati
18,30 Notizie oggi
18,45 Nati per vivere,
19,15 Nova Yard, telefilm
20,10 Povera Clara, telenovela
21 — Il bambino perduto per ritrovarti, film di G. Seaton, con Bing Crosby, C. Fourneau
22,40 Videostars in concerto, musicale
23,30 Diario di , documentario
— Morbo degli istinti, film

Torino Futura

19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Il terrorista, film
22 — Telegiornale
22,10 Testimoni allo specchio
23,10 Giovedì sport
23,40 Telegiornale
23,45 Asso di picche, film

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

S. Siro: gioca il 2 settembre, e rockstar deve cantare

Madonna o Coppa Italia

Il sorteggio delle partite avverrà domani, ma le squadre possono chiedere alla Lega Calcio spostare l'incontro in un altro stadio: finora, però, non ci sono state avances - E l'organizzatore Zard, dopo l'annuncio dei due concerti, tace

MILANO — Nel Bel Paese che di spazi per la musica giovane, il calcio e il si trovano competizione diretta, e sarà una partita lunga da giocare. Il promoter italiano dei certi Madonna, David Zard, ha annunciato ufficialmente nei giorni scorsi che la star americana terrà gli unici due concerti italiani stadio San Milano il 2 e 3 settembre. Ma proprio mercoledì 2 settembre è fissate negli stadi italiani per le partite Coppa Italia: in o Milan, perciò, potrebbero trovarsi quella sera su campo a giocare.

Il sorteggio computer che dovrà decidere le partite avverrà domani, quando potrà fortuna attribuirà «day off» a San Siro proprio il 2 settembre, facendo scendere in campo l'Inter che il Milan in un altro stadio italiano.

Ma la squadra sorteggiata a giocare in casa in una data prestabilita può chiedere esplicitamente Lega Calcio di giocare un luogo alternativo «E' una cosa che comporta disagio, ma può succedere», dicono alla Lega. Perciò, lo spostamento meno dei concerti di Madonna sarà, a sorteggio avvenuto, nelle mani di Berlusconi o Pellegrini, i presidenti delle due squadre che agiranno base ai sportivi. E il 2 settembre in San Siro dovesse giocare il e consentisse a spazio a Madonna, si potremmo pure trovare la rockstar in qualche special esclusivo su Canale 5.

Il segretario della Lega Calcio, Coscarella, di avere ricevuto, finora, alcuna richiesta preventiva eventuale spostamento delle partite da nessuna delle due squadre milanesi; e neanche da quelle torinesi, visto che Zard aveva fatto la possibilità di un trasferimento Torino almeno un concerto Madonna. Alla Lega Calcio, circolava nei giorni scorsi la voce richiesta su Giro per il 5 e il settembre, giorni che tornerebbero ad esser impossibili, salvo assenso della società di turno, perché il 6 è ancora un mercoledì di Coppa Italia.

Se Zard, vecchia volpe del rock — di casa a San Siro quest'anno con Sowie e Duran Duran — ha annunciato le date dei concerti, ha certo avuto un di massima dal Comune per la dello stadio milanese. Il «via» definitivo dovrebbe venire soltanto la prossima settimana sempre che le squadre milanesi decidano di far scendere in campo Madonna in loro vece. E, nel frattempo, l'annunciata conferenza stampa del promoter italiano di Madonna è avvenuta. All'Organizzazione di Roma, ove dei management Zard, l'annuncio delle date Coppa Italia un laconico e fermo comment». Ma c'è da giurare che Zard dovrà passare i prossimi giorni a trattare su più tavoli. Lega Comune, passando magari per Berlusconi.

JOAN COLLINS: NESSUNO SI PRENDE CURA DI ME

Los Angeles. Joan Collins è comparsa giudice per testimoniare nella causa di divorzio che contrappose all'ex marito Peter Holm. «Finora non ho incontrato uomo che si sia mostrato in grado di prendersi cura di me», ha sospirato l'attrice

Incontro Taormina: «Facciamo cinema nostro, non copiamo i modelli americani»

Ghia, il produttore italiano di Mission «Dopo l'Oscar torno a lavorare a casa»

I suoi prossimi film «1934» da Moravia, «Il boss è solo» da Biagi e «Tre colonne in cronaca»

TAORMINA — *Neppure l'Oscar sembra averlo americanizzato, tanto è vero che dopo aver tinto celebre statuetta per la produzione di «The mission», il produttore italiano Fernando Ghia ha deciso che era il momento tornare a lavorare in Italia. «L'America — conferma — è un altro pianeta non siamo americani. Possiamo talvolta anche successo negli Stati Uniti con film italiano, ma si tratta sempre exploit casuali. Non siamo, del resto, capaci fare i film che fanno americani, perché mo europei. Le storie da noi scelte. Il modo di raccontarle, lo stile, sono sempre frutto della nostra cultura. Perciò ritengo che l'unica percorribile quella ricalcare i modelli americani.*

Fernando Ghia, che in questi giorni qui a Taormina componente della giuria internazionale del Festival siciliano, è il produttore cinquantenne che deve appunto la sua notorietà al successo ottenuto «The mission», ma soprattutto costanza e all'impegno dimostrati nelle lunghe trattative che precedettero la realizzazione di quest'opera intervistata Robert De Niro (il film diretto da Roland Joffé vinse tra l'altro nell'86 Palma d'Oro).

Adesso, dopo quindici d'anni di esperienza ricana, Fernando Ghia è tornato ed ha già nel cassetto parecchi progetti da concretizzare sia per la televisione, sia per il cinema delle sale. La società che ha poche settimane costituito con Nicola Carraro è già accordata con per l'attività televisiva e con Cecchi Gori-Rai per la produzione cinematografica tradizionale.

«Negli Stati Uniti — spiega Ghia — ho imparato che prima di tutto non bisogna avere fretta quando hanno nel cassetto buoni progetti. Presi la decisione di tornare in Italia subito dopo aver ricevuto l'Oscar, sebbene in quel momento produttore nelle mie condizioni scelto lasciare Los Angeles. Io invece sono convinto che, dopo crisi, in Italia si può nuovo lavorare, basta scimmiottare americani e cercare di fare un cinema europeo. Nessuno dei miei progetti futuri parte sulla l'obiettivo conquistare il pubblico americano. E non dimentichiamo che *Mission* un film europeo: non a caso ha avuto più qui negli Stati Uniti. Oggi c'è di nuovo spazio per il cinema europeo, lo confermano si ottenuti da *Il della rosa*, *Camera con vista*, *Highlander*. Successi che dimostrano tra l'altro come il pubblico giovane gradisca il genere in costume, che ai cinquantenni può ricordare qualcosa di vecchio mentre per i ragazzi rappresenta una scoperta affascinante soprattutto se il racconto cinematografico ha legami vita d'oggi.

«E poi — aggiunge — se vogliamo adeguarci alle dimensioni nella cinematografia mondiale dare ai giovani autori. Tra i miei progetti ce n'è uno incentrato tre giovani: il sceneggiatore Age (Adriano Incrocci), il figlio di Tognazzi e un loro amico, Franco Bernini. Stanno mettendo a punto un film che racconterà, con la regia di Ricky Tognazzi, generazionale».

La nuova casa di produzione Carraro-Ghia sembra tuttavia orientata verso le trasposizioni cinematografiche di best-sellers di autori italiani contemporanei. In preparazione «Il boss è solo», dal libro-intervista di Enzo Biagi sulla vita Tommaso Buscetta, «Tre colonne in cronaca», un giallo ambientato nel mondo del giornalismo, di Corrado Augias e Daniela Pasti, e «1934» di Moravia, che lo scrittore inglese Ian McEwan sta finendo di sceneggiare; questa regia dovrebbe essere affidata a David Lynch.

Se per Fernando Ghia gli debbono essere di dal Pacifico, altri produttori italiani pensano invece che non ci si può dilettare. Nella informativa del Festival di Taormina è stato presentato «Dance Academy», un film musicale, diretto dal regista videoclip Ted Mather e protagonisti coppia di ballerini, Galyn Gorg e La Chance, che i telespettatori ebbero già occasione apprezzare nell'edizione di Fantastico 5: di quattro storie parallele cittadine coppie ballerini viste sullo sfondo di un'Accademia di danza classica costretta dall'irruzione del tempo istituire corsi di danza moderna.

«E un film — precisa Giuseppe Giacchi (coproduttore con Guido e Maurizio De Angelis — tutto americano, nato però da un'idea italiana e con finanziamenti italiani. Dance Academy è già stato venduto in tutto il mondo dal Giappone agli Stati Uniti dalla Germania alla Francia. In Italia dopo l'uscita nelle sale Raiuno la trasmetterà nella versione televisiva in tre puntate di un'ora e venti ciascuna».

Ernesto Baldo

Banfi «disponibile» per Domenica in

ROMA — Lino Banfi sarà quasi certamente uno dei protagonisti della nuova edizione di *Domenica in*. Il popolare attore comico ha infatti la sua disponibilità ad essere inserito nel cast del prenderà via Raiuno ai primi di ottobre e che secondo le intenzioni dei responsabili dovrebbe completamente dedicata alle passate edizioni.

A Lino Banfi sarebbe riservata una tranche del programma. I responsabili di Raiuno in corso altre trattative Enrico Montesano, Nino Manfredi e Giorgio Albertazzi.

(agi)

I nuovi serial realizzazioni di bassissimo livello, eppure l'Italia li compra

Difendiamoci dal sottoprodotti Usa

Dopo i telefilm americani «storici» — Perry Mason e Attenti a quel ile, rispettivamente trenta e quindici anni — eccoci telefilm americani fabbricati oggi.

Tutti i martedì Italia 1 offre una maxirassegna di serial: si parte nel tardo pomeriggio e si finisce — per chi ce la fa — a notte fonda con un attimo di sosta, con le sole interruzioni, alla lunga allucinanti, degli spot pubblicitari.

Il nostro umile scrittore se l'è sentita di affrontare in blocco uno simile harmenie; e si è limitato a tre ore, dalle 20,30 alle 23,30, che è già una bella fetta di festival (e dura prova di resistenza), entro cui tengono stipati quattro serial, tre recentissimi e uno che circola da qualche anno ed è tuttora in produzione.

Procediamo per ordine. Si comincia con Stazione di polizia in cui si narrano le spanglierate imprese di una brigata di piedipiatti che annovera agenti transessuali, agenti obesi, agenti ottantenni ecc. Dovrebbe essere la parodia surreale di film a loro volta parodistici quali Scuola di polizia e simili; le vicende e bambinesche, i dialoghi (così all'origine o peggiorati ulteriormente dalla traduzione?) risultano senza senso e nessi gli poco più che macchiette e recita polivalentistica. Regia latitante.

Secondo pezzo, sulla breccia da tempo: Mike Hammer, protagonista il defunto Stacy Keach, un attore che in cinema non è mai riuscito a sfondare nemmeno dalla porticina di servizio, e che in tv ripulsa, con tuttelità caricaturali, il cliché — che risale a Bogart — dell'investigatore duro e amato dalle donne, il cappello all'indietro e la cravatta allentata, il pugno facile e la pistola infallibile. Intrighi, gambizzati, personaggi convenzionali al massimo, visti cento volte al cinema, e qui in versione categoria. Ma, tutto sommato, e a paragone degli altri telefilm, riesce ancora a strapparla.

Decisamente deplorevole il serial. Troppo forte sarebbe l'intenzione di prendere in giro le storie avventurose e l'eroe detective risolve ogni malauguratamente l'eroe è fa modestissimo attore il regista, se esiste, non sa il mestiere, le battute sono penose e l'insieme è una cagnara dilettantesca (a cui ciascuno dà per proprio conto.

Ma c'è sempre un peggio. E peggio è costituito da Pronto soccorso dove è capitombolato inopinatamente un attore come Elliott Gould: commediola (a interni, ospedale demenziale, via di pazienti strampalati, confusione farsesca, e, all'improvviso, sfruttamento (degno di cani strofanti come quello di un giovane malocchiato che agonizza e muore sul lettino sotto gli del padre e della madre (subito dopo, per un marito marcisca alla lingua moglie, dottoressa e infermiere sghignazzano allegramente).

Conclusione: sono telefilm che denunciano uno grave stato nell'industria tv degli Usti: a corto o a soggetti, e cerca sfogo nella parodia e pseudoparodia dei soggetti tradizionali, il livello è incredibilmente basso sotto ogni punto di vista, realizzativo e interpretativo, e persino il fanto decantata professionalità americana pacilla e spesso è assente, com'è assente ormai in queste cose la figura del regista. Sembrano sottoprodotti confezionati per Paesi di sottosviluppo incapaci difendersi culturalmente, e c'è da domandarsi perché in Italia li si importi (a scatola chiusa?) sborsando dollari.

Ugo Buzzolan

Littin dirige film e serial su Sandino

CITTA' DEL — La vita dell'eroe nicaraguense Augusto Cesar Sandino, assassinato nel '34, sarà rievocata un film e in un serial tv coprodotto da Messico e Nicaragua (con partecipazione italiana, inglese e spagnola): annunciato regista in esilio Miguel Littin, che dirigerà il ministeriale tv e film, interprete forse Dustin Hoffman.

Il serial circolerà solo in Nicaragua, paese governo che all'eroe nazionale ispira; il film verrà invece distribuito in tutto il mondo.

(Api)

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Gli scandalosi peccati di Sarah Miles Sordi, mito immaginario alla romana

PECCATO D'AMORE (1972 su Raitre alle 21,45) film scritto e diretto Robert Bolt, scrittore, uomo di cinema, autore di soggetti e sceneggiature (*Un per tutte le stagioni*, *Lawrence d'Arabia*, *La figlia Ryan* e il recente *Mission* di Joffé che ha tratto dal suo romanzo edito Longanesi). Il film è un'attenta e raffinata rievocazione critica della corte inglese del primo '800 attraverso figura di una esuberante lady, Caroline Lamb, appassionata e ribelle, che scandalizza la corte divenendo l'amante Byron e del duca di Wellington; protagonista l'allora moglie di Bolt, Sarah e attorno a un ricco cast, Richard Chamberlain e Byron, Laurence Olivier imperiosa Wellington, Ralph Richardson e re Giorgio e John Mills il premier Canning.

PARTITA A QUATTRO su Raiuno Ernst Lubitsch, maliziosa sofisticata, tradotta da una piece di Noel Coward sceneggiatura di Hecht, e il ritratto, assai spregiudicato per l'epoca, di un e proprio, seppur quasi casto, ménage a trois, formato da una deliziosa Miriam Hopkins incerta tra il pittore Gary Cooper e lo Fredric March ambedue squattrinati, che preferisce loro vita di bohème fasti del ricchissimo Edward Everett Horton.

IL MALATO IMMAGINARIO (1979 su Italia 1 alle 20,30) Tonino Cervi Alberto Sordi (Argante), Laura Antonelli (la seconda moglie), Bernard Blier (dottor Purgone), Giuliana De (la figlia Angelica): versione in chiave commedia romanesca del grande dramma comico

IN BICICLETTA su Raiuno 20,30) di Carlo Campogalliani, allegre peripezie di due ballerinette viaggio per raggiungere la compagnia di Toto: Silvana Pampanini, Della Scala, Aroldo Tieri, Rascel

RAPSODIA IN GIALLO (1965 su Raidue alle 20,30) film tv del ciclo «Berlinera», regia Gerard Marx, rivelazioni ex sergente americano in Vietnam che vive in Parigi facendo il saxofonista.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,10; 23,50
10,15 **Televideo.** Pagine dimostrative
11,55 **Che tempo fa**
12,05 Fiera 1 di Milano. **Portobello**, a cura Adolfo Lippi Oretta Lopane, condotto Pitchard. Regia di Adolfo Lippi
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Pomeriggio al cinema. Partita a quattro**, film Lubitsch, Fredrich March, Hopkins, Gary Cooper
15,35 **Bormio: Pallacanestro.** Campionato del mondo juniores: **Italia-Taipei**
Il meraviglioso mondo di ney: «Gambalesta»
17,25 Appuntamento con il gioco. **L'enigma delle due sorelle**, 4ª parte, di Fa Pittoru, Laura Belli, Delia Boccardo, Giancarlo Dettori
Portomatto, condotto da Patricia Pilchard Onofri, con Gianrico Tedeschi, Nikki Gaida, Natasha Hovey, Gino Pernice, Cristiano Giuliani Gaglà e la partecipazione straordinaria Vittorio Caprioli. Collegamenti esterni dal velliero di Antonelli Interlenghi, Piero Panza Brando Quilici. Orchestra diretta da Paolo Zavallone Regia Adolfo Lippi
20,30 in film Carlo Campogalliani, Silvana Pampanini, Scala, Aroldo Tieri, Renato Rascel, Peppino De Filippo, Arnoldo Foà
22,20 Dal Nuovo Teatro Verdi di Montecatini, Raiuno per «Aria d'estate» presenta **Io Bécaud - Una vita, solo, per la musica**
A tu per tu con l'opera d'arte. Federico Zeri: viaggio intorno alla mia casa

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 23,35
11,55 classe professor Thorpe
12,05 Cinque Parigi, 4ª puntata, sceneggiato Respighi, con Catherine Monigodin, Claudia Messmer, Giulia Boschi
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, «Il problema l'amore», con Debbie
14,20 **Arcobaleno**, «Giochi magia gente dell'estate», di Rosangela Locatelli. In studio Tony Binarelli e Flavi. Regia di Piero Turchetti - Dick Tracy, mistero della giochi» - telefilm
16,50 **I tre del signor**, film di Jean Girault, con Louis Funès, Mireille Darc, Roger Dumas, Jacqueline Maillan, Christian Marin, Philippe Nicaud, Guy Trejean, Daniel Ceccaldi
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, «Corte marziale», telefilm con Raymond Burr, Hale
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Rapsodia in giallo**, Depeyrat, Nadia N'Guyen, Jim Adhi Limas. Regia Gerard Marx. Coproduzione
22 — estate, di Vittoria Corona, a di Trussoni
22,30
22,45 **Poliziotti** Hasall, «Tempesta di dubbi», telefilm Ginty, Jeff McCracken
23,50 **Tg2 - Giovedì Sport. Lossana: Schema**, campionato del mondo
0,20 così, Carlo Ludovico Bragaglia, Edoardo De Filippo, Peppino De Filippo, Carla Mancini, Giorgio Rega, Zocchi, Gildo Bocci

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30; 23,50
15,30-16,30 Eurovisione. Francia, Morzine. **Ciclismo: Tour de France.** La Plagner-Morzine
17,55 **Roma:** Campionati europei giovanili
18,30 **Tg3 - Regioni**
20 — **Dee: il vento nelle mani**, corso di windsurf. Programma di S. Paschen e Prada. «Le regole del windsurf»
20,30 **I professionals**, «Proteggete Annie», telefilm con Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins
21,45 **Peccato d'amore**, film di Robert Bolt, con Miles, John Finch, Richard Chamberlain, John Mills, Laurence
23,35 **Planetario**, «Curiosando tra le d'estate», Giangi Poli

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,30) — Sessantenne, da quarant'anni alla ribalta come chansonnier showman: recital da Montecatini dell'intramontabile Gilbert Bécaud lo spettacolo «Una vita solo musica».

ITALIA 1 (ore 22,30) — Fascino misteri dell'Australia, e grandi stupefacenti montagne della Valle d'Aosta: settimanale appuntamento con «Jonathan».

RADIOTRE (ore 21) — In diretta dal festival di Martina Franca, «Il Pirata» di Vincenzo Bellini, in rara versione integrale, direttore Alberto Zedda.

Mandy a Festivalbar

Mandy Smith con «I just can't walk» fra i probabili finalisti del Festivalbar, alle 20,30 su Canale 5

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Quando dico che amo**, film di Giorgio Bianchi, con Tony Renis, Lola Falana
11 — **Ralph supermaxi**
12 — **L'uomo dei milioni di**, telefilm
13 — e Mc Cormick
14 — **Dealey Beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**,
20,30 **Il malato immaginario**, film di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, Giuliana De
22,30 **Jonathan**, con Ambrogio Fogar
23,30 **Ai confini realtà**
24 — **Samurai**, telefilm
1,30 Cormack, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**
10,30 **Hospital**
11 — **Archibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 , telefilm
13,30 **Sentieri**, telenovela
14,30 **Il corse**, di Gilles Grangier, con Jean Gabin, Madeline Robinson, Louis Funes
16 — **Kate Allie**, telefilm
L'uomo di Atlantide, telefilm
17,30 **L'albero mele**, telefilm
18 — **Una famiglia ricana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar '87**, Claudio Cecchetto la Susanna Messaggio, Andrea Salvetti
23,10 e Loud, telefilm
0,10 **Scarpia** York,

RETEQUATTRO

8,30 **Gymnastics**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm. «La miniera»
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm: «Il cacciatore di taglia»
13 — **Ciao**, animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **I giorni**, telefilm
17 — **Quotidiani della**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm. «L'organizzatore»
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano**, telefilm
21,30 , telefilm
22,30 **Peyton Place**, sceneggiato
23,30 **Squad**, telefilm
0,30 **Misery Movies / Madigan**, telefilm

EUROTV

13,30 **Conan**, cartoni
14 — **Happy end**
14,45 **Speciale spettacolo**
15 — **Il come donna**
16,30 **Daviman**, cartoni
17 — **Conan**, cartoni
17,30 **Io Tappei**
18 — **Dallan III**,
Starsinger, cartoni
19 — **Sanford and son**
19,30
20,30 **I ragazzi** film
22,20 **Calcio: Campionati del Mondo maschile**
24 — **Tuttocinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco mattino
14 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 , teleromanzo
15,30 **Nozze**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,20 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13, 19,30, 22,10
11,45 **Il della cuoca**
12,30 **Sole sapone**
13,30 **Sport news**
14 — **Natura amica**
15 — **Snack**, cartoni
16,15 **Amazzoni**, film
18 —
18,10 **Acqua viva**
19 — **Get smart**,
19,50 **Tmc sport**
Stop calling baby, film
22,30 **Pianeta**
23 — **Un pistola**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30, 22,10
17 — **Programma per ragazzi**, cartoni
18 — **Vita rubata**
19 — **Oggi la città**
19,45 **Veronica**
20,30 **Yoga**, film
22,05 **Piccolo mondo antico**, sceneggiato Alida Valli
23,30 **In forma con Barbara Bouchet**
0,15 **Tg in lingua tedesca e inglese**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22, 23,30
15,30 **Ciclismo, Tour de France**
18,05 **La tartaruga**
18,10 **Testa e coda**
18,20 **Spedizione Adamo '84**
19 — **Dorothy e il mago di Oz**, telefilm
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **Il terrorista**, film con Volontè
22,10 **Testimoni allo specchio**
23,10 **Giovedì sport**

RADIOUNO. Giornali 7; 8; 10; 12; 13; 15; 23 — 6 Ondaverde, trasmissione in diretta di Radiouno per chi viaggia; 7,40 Ondaverdemare; 8 Viaggio tra i grandi della canzone; 11 Nasce una stella; 11,17 Via Asiago Tenda estate; 13,25 Provaci ancora 14 Stereo City; 15 Cara Italia; Il pagellone estivo; 17,30 Radiouno jazz '87; 18 Ondaverde canzoniere; 18,06 Le loquaci del silenzio; 18,30 Musica sera; 19,25 Audiobox, 20 Regia d'autore. «Macchina parlante»; 21 L'impero del valzer; 22 Il mondo di ...; Fisa

ALLA RADIO

14-24.

RADIODUE. Giornali 7,30; 8; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Dee Interna, come, perché..., 8,45 Onda verde, 9,16 Tra Bollo e Candia; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Dovunque? Un'ora urgente con risposte ben pagate, 14 Programmi regionali; 15-18,30 R... estate con noi; 18,45 Due blu (doppio di blu); 19,32 Matilde, originale radiofonico di Carlotta Wieg; 19,50 La strada delle parole di lotta; 19,50 Dee Interna l'ambiente; 20,10 Sera in due; 22,40 Sera in due; 23,28 Notturno italiano. Rassegnouno: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25; 9,25; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio, 7 Concerto del mattino. J. G. Neumann, G. P. da Palestrina, 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: J. S. Bach, O. Respighi, M. Ravel, 10 Ora D. Duiloghi in diretta dedicata alle donne; 10,30 Concerto del mattino: F. Schubert, G. F. Malipiero, 12 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri, a cura di P. Donati. 14,30 Diario di mia; 15,15 Un parlo decorso estivo, 17 Dee Educazione e società, 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturale; 19 Spazio Tre V. d'Indy, F. Liszt, L. van Beethoven, 21 Da Martina Franca, Festival della Valle d'Itria: «Il pirata», melodramma di V. Bellini, con G. Gurjan, L. Alberti, G. Morino, M. Ferruggia, direzione A. Zedda; Orchestra trasmissione d'Italia; Opera e Coro del Teatro Petruzzelli di Bari, m. del coro K. Mikeladze; Rassegnouno: 14-6.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 854.521) Una spettacolare testimonianza di Peter Yates con William Hurt e Sigourney Weaver, musiche di Stanley Silverman. Tech. Vist. 14 Dr 15 16.50 18.40 20.30 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000 rid 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67 tel 854.521) ore 15, 16.50, 18.40 Ottavi amore lentamente di Evgen Puroel, con Rolando Arguedo, Louise Fletcher (commedia) ore 20.30 e 22.30 antiporno cinema. Mignonette di W. Gottlieb, tecnic. Non vist (ingr. 7000 rid 4000 (aria condizionata)

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.007) Bella senza la Terra un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan. Dr 15.40 17.55, 20.10 22.25 Ingresso 7000

AMBROSIO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547.007) chiuso per ferie

CENTRALE (via G. Arberia 27 tel 540.110) Caravaggio, di D. Jarman, con N. Terry, S. Soon (Orso d'argento Festival Berlino 86), colori Dr 15.45 18.45, 20.40 22.40 Ingresso 7000, rid 4000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) Da Mao a Mozart Isaac Stern in Cina, di Murray con Isaac Stern, David Golub (Premio Oscar 84) min 84 Vist 16, 17,40 19.20, 21, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) Stranger than paradise, di Jim Jarmusch, con John Lurie Eszter Balint, Richard Edson, (durata 120) Ap ore 17 Vist 17.20, 19.10, 21, 22.45

DORIA (via Gramsci 8 tel 542.457) chiuso per ferie

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino 447.5241) Radio Days di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keat Vist Non vist Dr 15.30 17.15 19, 20.45, 22.30, (aria condizionata) Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO (piazza Sabotino tel 447.5241) Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonte, Anthony Col Non vist Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingresso 7000 rid 4000 (aria condizionata)

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino tel 447.5241) Regina, un film di Salvatore Piscicelli, con Ida Di Benedetto, Fabrizio Bentivoglio Vist 16 Dr 15.30 17.15, 19 20.45 22.30 Ingresso 7000 rid 4000 (aria condizionata)

FIAMMA (corso Trieste 37 tel 322.057) chiuso per ferie

IDEAL (corso Beccaria 4 tel 821.4318) chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 638.0502) «Sere d'estate» «Fegato da sbirri, budello» Mahima di Paul Schrader, con Ken Ogata ore 16.15 18.30 Ingr 4000 Blast di allucinazione di Ken Russell, con William Hurt, Vist 14, ore 20.45 22.30, Ingr 7000, rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 68, tel 537.100) chiusa per ferie

MASSIMO 1 (via Arsenale 21 tel 532.448) Ore 13: dopo il massacro la caccia, Tahun O'Neal, Irene Cara, Peter Fonda, regia di Stephen Gyllenhaal Dr 15.30, 17.15, 18.55, 20.25, 22.30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale tel 532.448) Mission, regia di Dolby stereo con Robert De Niro Jeremy Irons. Dr 16.10, 20.30 22.30 Ingresso 7000

REPOSI (via Settembre 15, tel 531.400) chiuso per ferie

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145) Castaway, la ragazza venerdì di Nicholas Roeg, con O. Reed Amanda Donohoe Tecnic Vist, dolby stereo Ap 16,15 Mer 18,30, 18,30 20,30 22,30 Inga 7000, rid 4000

VITTORIA (via Roma tel 511.782) chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel 748.2907) La maestra del terrore, dello stesso e del Dio Kerone di P. Avati con Ugo Tognazzi, Pamela Villoresi Dr Ap ore 20,30, Bordella, di P. Avati, con Al Lettieri, Luigi Proietti, ore 22.30 Ingresso 5000 rid

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

AMBRA TERMINI (via Cavour 24 Sala 1 tel 297.197) Rambo 3 la vendetta con Sylvester Stallone, ri (precedenti in dolby stereo 20.30 22.30 Rid Agis 3500

FARO (via Po tel 832.314) Il pericolo ti fissa di T. Leonard con F. Dryer, B. J. Pecula (severamente vietato) Non vist colori Ap 20,30 Ven 20.45, 22.30

(via Venatino 8, tel 749.23.67) «Sere d'estate» Allons sonnire di James Cameron, musiche di J. Horner, con S. Weaver, C. Henn Effetti speciali in laser system Mer 137 Non vist Ap 20 ult 22.30

HELIOS D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 574.171) Uomini e donne, con U. Ockenknecht, U. (commedia brillante) Dr 19.30, 20.50, 22.30

Scelti per voi

Per chi ha fiducia nella

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno impedirlo. Il libro di Márquez un teorema figurativo.

Per chi vuol naufragare, non da solo

CASTAWAY, LA RAGAZZA VENERDI' di N. Roeg. Cerco compagna un anno su un'isola deserta. Lei risponde, ma dopo non è affatto Chi ha ragione?

Per seguire i registi di talento

REGINA di S. Piscicelli. Lei è un'attrice di quarant'anni in crisi, lui un giovane attore disponibile. Che fare e che punto?

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia. La radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel 511.293) Pleasure shampoo (a pagamento), Blonde Fetish (Usa Production) Vidi Rit Or. 14.05 15.25, 16.45, 18.10 19.35, 22.35

(corso Principe Oddone 31 821) Chiamami pure la tua bestia Henry Lene, Paul Dany Orme super shatira, col vist 18 (Original porno video system) 15, ult 22.30

CINECLUB (via Colombo 18) Assi estrema dalle 14.30 alle 22 Novità assoluta Ingresso riservato soci

MULTIVISION (corso Regina Margherita 104, tel. 521.5440) Di giorno di notte, davanti (Super come fucker) Dir Ven 16 film dalle ore 10 alle ore 3 (ult. ore 24). Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, 650.334) Intimo gioco della gata Annie con Melissa Brood, colori Vist Ap 14.30, ult 22.30

MAJOR (largo G. Cesare tel 217.974) Giochi erotici nel mondo colori Vist Ap 15, ult 22.30

MILANO - ROY DU SEXE (via Mugno 8, tel 530.256) «Equipe du sexe» Diamond baby 1° premio New York Glamour 87 (Animali sempre non), a grandissima richiesta Vist 16 No stop dalle ore 9 alle 1 (ult 23.30)

PRINCIPE (via Principe Amedeo 49, tel 749.69.51) La c (una ragazza, Carla San, Dr. Tim (Super sono, baby) Novità Vist 16 Ap 14.30 ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.885) L'amore dei cavalli (Lisa Sharon Mitchell, Jenna Gillis, Annette top secret (Lisa), Georgina Spelvin, John Leslie, Vanessa Del Rio. Vist 16 Ap ore 16, ult 22.30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) L'appetito delle notte, di Gerard Damiano con Sharon Mitchell, Chery Champagne (Super american hard corel col. Vist 16 Ap 15, ult 22.30 ingresso 3500

SPEZIA (via Pezza 170 tel 606.361.71 Vertice erotico, Tracy Vist 16 Ap 15, ult 22.30

(via Biscari 5, tel 630.353) Rassegna «Il meglio del hard» No stop sempre tutte le sale con Paola Senatore, col Vist 16 Ap 14.30, ult 22.30

VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642) Clessidra tassera al piacevole (Desideri) colori Vist No stop dalle ore 14 alle L 3500, 2500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
ore Gli protagonisti ore 20.30 Ventri.

BORGARO TORINESE
PIAZZA EUROPA, ore 21.30 Kung Kung 3.

CHIVASSO
CINECITTA' - Il ragazzo venuto
COURMAYEUR
PEROSA: Dimensione terrore.
MONTANARO
VITTORIA: privata.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Arancia meccanica ore 20, 22 (ore 22 spettacolo di b
ITALIA: L'ultimo desiderio di mia
RIVOLI: Privata.

Dopo Peter Stein ■ Ingmar Bergman arrivano giapponesi ■ russi

Il teatro inglese parla straniero

La generazione di grandi attori è in disarmo - I registi famosi sono dimissionari - Mancano nuove leve

LONDRA — Durante il suo ultimo anno di gestione Peter Hall, direttore del teatro nazionale d'Inghilterra, ha organizzato una stagione che porta il nome di Teatro internazionale 1987. Sono venuti e verranno a Londra grandi compagnie a far vedere com'è la grande regia. Alla testa della Schaubühne di Berlino, è arrivato Peter Stein, probabilmente il più grande regista vivente. Era già chiamato, un paio di anni fa, dalla compagnia dell'opera di Galles per fare la regia di un meraviglioso «Otello» di Verdi.

Al teatro nazionale ha invece portato una tragedia minore di O'Neill «The Hairy Ape» (la scimmia villosa) che segna il periodo dell'influenza che l'espressionismo tedesco ebbe sul commediografo americano. La regia e la scenografia di questa piece hanno lasciato il pubblico stupefatti perché erano magnifiche, intelligenti, anche se la debolezza del testo risaltava ancor più marcata dalla grandiosità della messa in scena.

Il mese scorso è arrivato Ingmar Bergman con la compagnia drammatica di Stoccolma. Ha portato un gelido «Amleto» e una perfetta «Signorina Giulia» di Strindberg, dando una ulteriore lezione ai registi inglesi.

In settembre e in ottobre, poi, vengono prima i giapponesi e poi i russi. Yukio Ninagawa è un grande regista che porta a Londra addirittura «Macbeth» e «Medea». I suoi allestimenti, pieni di ricordi di Nō e Kabuki, hanno influenzato molti in Occidente. Questa «Medea» è interpretata da un uomo che porta addosso una ventina di chilogrammi di vesti e gioielli.

Andrei Goncharov, invece, è il regista del Teatro Majakovski di Mosca che ha preso idealmente il ruolo intelligente lasciato vuoto da Iuri Liubimov.

Goncharov porta a Londra «Domani sarà guerra», testo che ebbe la sua prima nel 1986, firmato da Boris Vassiliev, e che gli 30 del regime stalinista.

In questi giorni poi, sino al 2 agosto, c'è un'altra fioritura: il teatro mondiale, «Circus Oz» dall'Australia, Anatoli Vasiliev sempre dall'Unione Sovietica (con «Cerceau» di Victor Slavkin), «La Tempesta» è spagnola e viene data da una compagnia che si chiama La Cubana. Dall'Argentina Eduardo Pavlovsky allestisce «Potestad» e dal Belgio la Needcompany viene con «Need to know».

C'è una compagnia negra dal Sud Africa, una dal Messico (con «Donna Giovanna»), dalla Jugoslavia, dalla Nigeria. Dall'Italia il Teatro dell'Angelo «Robinson e Crusoe». Sono compagnie e testi, questi, che in America chiamerebbero «off off» e cioè sperimentali.

Mezzo secolo fa, all'epoca del Teatro mondiale organizzato da Peter Daubeny, le poltrone rimanevano vuote. E si che gli spettacoli e le compagnie che arrivavano a Londra erano di primissima classe. Ma allora l'Inghilterra aveva la sicurezza di essere la prima. Tra attori, registi e commediografi non aveva pari. Adesso non c'è più. Peter Brook, Peter Hall lascia il teatro nazionale, Laurence Olivier non fa più regie.

Lo strapotere dei grandi personaggi ha lasciato il vuoto. La presenza di attori della grandezza di Alec Guinness, John Gielgud, Laurence Olivier ha fatto che soltanto loro nessuna.

Ci sono volute più generazioni perché giovani riuscissero a confrontarsi con i grandi. E così se gli attori inglesi sono ancora ottimi professionisti ed esempio da scuole di primissima qualità, quella ispirazione che aveva reso il teatro inglese il primo al mondo.

Mancano soprattutto registi, c'è un vuoto. Peter Hall, una volta grande direttore shakespiriano a Stratford e poi all'ultimo lirica (ha sposato soprano americano), ha fatto due colossali buchi nel «Ring» di Wagner a Bayreuth, e con «Traviata» a Glyndebourne. Trevor Nunn si è dedicato alle commedie musicali e tanto quest'ultimo che Peter Hall pagano per la mancanza di attenzione ai classici, ai testi nuovi, entrambi dimissionari. Trevor Nunn lascia la compagnia shakespiriana in serie difficoltà.

La base di Stratford-on-Avon è minacciata di chiusura e certo Mrs. Thatcher non si lascia commuovere dai debiti fatti in nome di William Shakespeare. La base londinese del Barbican non naga nel denaro. Anche Peter Hall se ne va un mucchio di debiti, non suoi, del teatro nazionale.

La palla della qualità è rimbalzata al mato commerciali del West End. Ma basta a Londra per vedere che la Stagione sua brilla. Registi di scarso talento sfornano «Le tre sorelle» e Covent Garden si vede costretto a cercare registi all'estero.

Gaia Servadio

Il regista del Gruppo della Rocca parla del «Sarcofago» presentato all'Estate Fiesolana

De Monticelli: la mia Cernobil della glasnost

FIRENZE — «All'inizio di maggio partii in missione per Cernobil. Il telefono della redazione di *Stampa* mi aspettiamo un tuo resoconto. Completo e sincero. Non porlimiti lunghezza e la della forma la lasciamo a te. Ci accordammo. Una sola non mi aspettavo che il resoconto di quella missione si sarebbe trasformato in una teatrale. Una tragedia. Ma la scelta del genere non è dipesa da me».

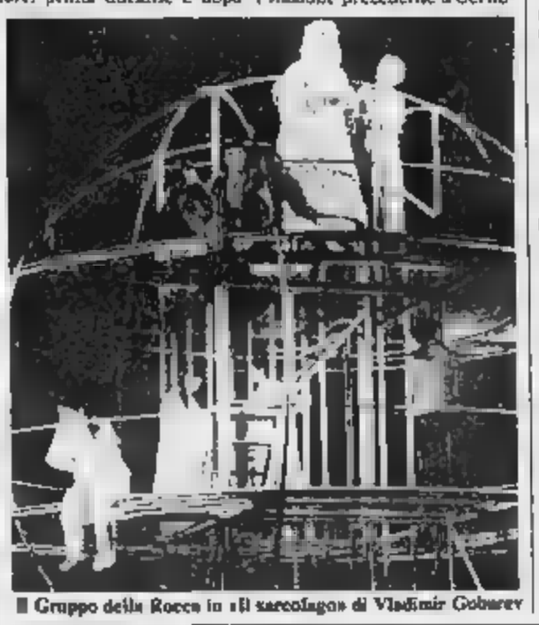
Ecco il *giornalista sovietico Vladimir Gubarev, istore scientifico della Pravda, racconta com'è nato il sarcofago, un pezzo teatrale sul disastro di Cernobil che il Gruppo della Rocca ha presentato in prima assoluta per l'Italia al Teatro Romano di Fiesole, nell'ambito del programma dell'Estate fiesolana.*

«Mettere in scena *Il fago* è stata una decisione abbastanza repentina — spiega Guido *Monticelli che ha curato la regia dello spettacolo* —. Il copione è arrivato da in Italia attraverso l'Associazione degli sovietici E scena in Urss, a Vienna, a Stoccolma e a Londra».

Cosa l'ha spinta a scegliere questo testo?

«L'argomento che tratta è indubbio interesse. Però ho letto il testo una certa apprensione. Avevo timore che l'estrema attualità fatti narrati e la delicatezza dell'argomento impedissero una trattazione distaccata di cui il teatro bisogno per andare della cronaca. Poteva un lavoro vicino da documentarismo, oppure da tetismo. Invece ho trovato che il *sarcofago* è scritto con notevole teatrale. C'è la capacità di humour, c'è il distacco, c'è l'ironia. Ingredienti per leggere teatralmente. Una perizia drammaturgica che mi ha stupito, sembra scritto una esperta».

«I fatti si svolgono nel centro di protezione nucleare, una pura invenzione dell'autore, prima durante e dopo l'esplosione. All'inizio c'è solo un personaggio, un solo ricoverato per una contaminazione precedente a Cernobil. E' lui, un piccolo che alla fine viene indicato come l'immortale, come il veterano cui tutti si rivolgono per sapere tarsi» *prosegue il regista.*



Il Gruppo della Rocca in «Il sarcofago» di Vladimir Gubarev

Qual è l'atteggiamento dell'autore nei confronti del potere sovietico?

«Anche da questo punto di vista *Il sarcofago* è interessante. Rispecchia i movimenti in atto con Gorbaciov, la sua *glasnost*. Nel racconto responsabilità morali e tecniche, c'è una notevole dose di aggressività. Il potere di Mosca. E' un testo coraggioso. Impensabile qualche anno fa. Ci sono in particolare aspre critiche alla burocrazia sovietica. d'incompetenza».

Un testo che si può definire una tragedia?

«Solo nell'accezione moderna. Dove nella tragedia si contempla anche il grottesco, l'umoristico, il paradosso e il surreale».

Certo una conclusione e poco incline all'ottimismo.

«Pochi giorni dopo l'esplosione, a Cernobil, è iniziata la un'enorme copertura di cemento — dice *alla fine l'immortale rivolto al pubblico* — come un gigantesco sudario per avvolgere e isolare dal mondo i resti quarto reattore della centrale. Qui da noi, in Urss, è ormai comune termine per denominare il monumento edificato a Cernobil: il sarcofago. Per poterci proteggere ciò che contiene, il sarcofago dovrà restare intatto per centomila anni. I nostri pro-pro-pro-pronipoti moriranno. Le città scompariranno. Le piramidi d'Egitto ridurranno a un pugno polvere. Passeranno secoli, millenni, il sarcofago resterà in eterno. i monumenti che uomini del Ventesimo Secolo lasceranno alle generazioni future».

Le scene dello spettacolo sono state curate da Aldo Lorenzo, i costumi da Zaira De Vincentiis, gli effetti sonori da Mario Bortolani, le luci da Guido Marioni.

Francesco Matteini

A Chieri ■ Nightletter Theatre e monologo di Laura Sheppard

Avanguardia fra immagine e parola

CHIERI — Il gusto della visualizzazione esasperata, la comunicazione reiterata a linguaggi scenici interociati sembra essere la caratteristica del *Nightletter Theatre*, gruppo californiano di Berkeley che ha presentato «Interior Rooms» martedì sera prima nazionale, nell'ambito del Festival di Chieri. La lezione di Wilson è gustata e assimilata, ma si oltre, facendo propria e trasferendo in collocazione diversa di angosciosa teatralità la tradizione tipicamente americana della figurazione fantastica.

Un Dario Argento trasfotto cartoons, o meglio le interiori Poe che prendono nei Muppetta per un racconto il più possibile esplicito.

La novità del *Nightletter Theatre*, però, risiede essenzialmente nella forma espressiva. il più ovvio: la memoria, l'inconscio, il viaggio di ritorno che uno introspettivo l'infanzia degli incubi e dei terrori, il rapporto contraddittorio di donna adolescente nei confronti della presenza maschile, la casa culturale e psicologico, gli oggetti visti in una prospettiva inquietante, le presenze, o meglio di un mondo esterno ancora più terrorizzante.

Il tutto è raccontato su tre una voce monologante che recita frammenti di realtà e fantasie, una interpretazione mimica scenica assimilabile a una sorta minimalista di movimenti parcellizzati dita dei piedi) e, intorno, la raffigurazione di quel che va oltre il pensiero detto e il comportamento una tranquilla, vecchia piena di comode ese pesante gusto diventa prigione piena di mostri. Mostri (a costumi e a metà pupazzi) che si materializzano dall'innocua poltrona, dal baule, al nascondiglio nel mobile della radio, giochi d'ombre che trasformano un semplice attrezzo in un'orrenda belva feroce.

La lotta è tra i mostri e la donna, ovvero tra il terrore e la ragione, tra il conscio e l'inconscio, ma la tensione drammatica volutamente si allenta all'irrompere sorprendente di un'ulteriore trovata: all'inizio lo scompartimento ferroviario che diventa una casa di bambola, poi le creature, la radio-robot e via via altri sinistri giochi scenici.

L'esplorazione comincia in soggiorno, poi scende in una, poi risale in mansarda. Recita il testo: «*Supponi il cuore, con tutte le inquietudini, ferito e nel suo letto ardente, battere tutta la notte. Supponi il cuore, nel suo desiderio, scendere e fare visita alla festa e guardare fuori dalle finestre della mansarda. Cosa vedrebbe il cuore? Notte d'estate? Le*

«Pochi giorni dopo l'esplosione, a Cernobil, è iniziata la un'enorme copertura di cemento — dice *alla fine l'immortale rivolto al pubblico* — come un gigantesco sudario per avvolgere e isolare dal mondo i resti quarto reattore della centrale. Qui da noi, in Urss, è ormai comune termine per denominare il monumento edificato a Cernobil: il sarcofago. Per poterci proteggere ciò che contiene, il sarcofago dovrà restare intatto per centomila anni. I nostri pro-pro-pro-pronipoti moriranno. Le città scompariranno. Le piramidi d'Egitto ridurranno a un pugno polvere. Passeranno secoli, millenni, il sarcofago resterà in eterno. i monumenti che uomini del Ventesimo Secolo lasceranno alle generazioni future».

Le scene dello spettacolo sono state curate da Aldo Lorenzo, i costumi da Zaira De Vincentiis, gli effetti sonori da Mario Bortolani, le luci da Guido Marioni.

Francesco Matteini

A Chieri ■ Nightletter Theatre e monologo di Laura Sheppard

Avanguardia fra immagine e parola

CHIERI — Il gusto della visualizzazione esasperata, la comunicazione reiterata a linguaggi scenici interociati sembra essere la caratteristica del *Nightletter Theatre*, gruppo californiano di Berkeley che ha presentato «Interior Rooms» martedì sera prima nazionale, nell'ambito del Festival di Chieri. La lezione di Wilson è gustata e assimilata, ma si oltre, facendo propria e trasferendo in collocazione diversa di angosciosa teatralità la tradizione tipicamente americana della figurazione fantastica.

Un Dario Argento trasfotto cartoons, o meglio le interiori Poe che prendono nei Muppetta per un racconto il più possibile esplicito.

La novità del *Nightletter Theatre*, però, risiede essenzialmente nella forma espressiva. il più ovvio: la memoria, l'inconscio, il viaggio di ritorno che uno introspettivo l'infanzia degli incubi e dei terrori, il rapporto contraddittorio di donna adolescente nei confronti della presenza maschile, la casa culturale e psicologico, gli oggetti visti in una prospettiva inquietante, le presenze, o meglio di un mondo esterno ancora più terrorizzante.

Il tutto è raccontato su tre una voce monologante che recita frammenti di realtà e fantasie, una interpretazione mimica scenica assimilabile a una sorta minimalista di movimenti parcellizzati dita dei piedi) e, intorno, la raffigurazione di quel che va oltre il pensiero detto e il comportamento una tranquilla, vecchia piena di comode ese pesante gusto diventa prigione piena di mostri. Mostri (a costumi e a metà pupazzi) che si materializzano dall'innocua poltrona, dal baule, al nascondiglio nel mobile della radio, giochi d'ombre che trasformano un semplice attrezzo in un'orrenda belva feroce.

La lotta è tra i mostri e la donna, ovvero tra il terrore e la ragione, tra il conscio e l'inconscio, ma la tensione drammatica volutamente si allenta all'irrompere sorprendente di un'ulteriore trovata: all'inizio lo scompartimento ferroviario che diventa una casa di bambola, poi le creature, la radio-robot e via via altri sinistri giochi scenici.

L'esplorazione comincia in soggiorno, poi scende in una, poi risale in mansarda. Recita il testo: «*Supponi il cuore, con tutte le inquietudini, ferito e nel suo letto ardente, battere tutta la notte. Supponi il cuore, nel suo desiderio, scendere e fare visita alla festa e guardare fuori dalle finestre della mansarda. Cosa vedrebbe il cuore? Notte d'estate? Le*

«Pochi giorni dopo l'esplosione, a Cernobil, è iniziata la un'enorme copertura di cemento — dice *alla fine l'immortale rivolto al pubblico* — come un gigantesco sudario per avvolgere e isolare dal mondo i resti quarto reattore della centrale. Qui da noi, in Urss, è ormai comune termine per denominare il monumento edificato a Cernobil: il sarcofago. Per poterci proteggere ciò che contiene, il sarcofago dovrà restare intatto per centomila anni. I nostri pro-pro-pro-pronipoti moriranno. Le città scompariranno. Le piramidi d'Egitto ridurranno a un pugno polvere. Passeranno secoli, millenni, il sarcofago resterà in eterno. i monumenti che uomini del Ventesimo Secolo lasceranno alle generazioni future».

Le scene dello spettacolo sono state curate da Aldo Lorenzo, i costumi da Zaira De Vincentiis, gli effetti sonori da Mario Bortolani, le luci da Guido Marioni.

Francesco Matteini

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del Regio estate 1987 direttore Gustav Kuhn, Aldo Ciccolini pianoforte Musiche di Saint-Saens Brahms Orchestra del Teatro Regio.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione esclusivamente turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli del Teatro. Agenzie del Piemonte e Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE domani ore 21.30 Orchestra della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, direttore Raffaele Napoli. Musiche di Mendelssohn, Mozart. Informazioni Segreteria del Festival, piazza Castello Agliè tel 0124/330.335 Prenotazioni Agliè, Pro Loco piazza Castello Ivrea Azienda Autonoma del Turismo corso Vercelli 1. Torino biglietteria Settembre Musica Teatro Carignano piazza Carignano

FESTIVAL DI CHIERI: fino a domenica 26 luglio, tutte le sere rappresentazioni internazionali. Mostra cinema, video oggi giovedì 23 luglio: ore 18.15 Studio Video «Teatro e Danza fiamminghi» ore 20 cappella di San Filippo «Il profumo del mangiare». Qui OR-Teatro Luogo Cardinale ore 21.30 cortile di San Filippo «Bon anh mi inger in cancer» di e con John Kelly (Usa), ore 21.30 cortile del Municipio, «Soldati» Lara Rihazzoli. ore 23.15 Cafe Teatro piazza Umberto. «A Specchiera» Aringa e Verdurin ore 23 Cinema Splendor «Cinema sperimentale giapponese» con Kamoyama. Domani venerdì 24 Studio Videoincontri (Settimoca) ore 17 incontro «Francia ore 18.15 Video «Teatro e Danza fiamminghi» ore 20 cappella di San Filippo «Pere Bonjour» Theatre Manet (Fra) ore 21.30 cortile di San Filippo «Death and sex and what the hell is that» di e con Martin Vidal ore 21.30 cortile del Municipio «Progetti per bianco porpora» Concobiota ore 23.15 Cafe Teatro di Casa Umberto Sperimentale» (replica) ore 23 Cinema Splendor «Cinema sperimentale giapponese» con Yamada Sei Ikeda, Momoiwa Prezzi: con San Filippo, corti Municipio L. 8000, 6000 ridotti, cappella San Filippo L. Caffè Teatro, Cinema Video gratuito **Prenotatevi e prenotatevi**: i posti non sono numerati prevendita il giorno dello spettacolo a Chieri, biglietteria del Festival v. Piazza di Corte 10 (17-20.30) Sono aperte le prenotazioni telefoniche per tutti gli spettacoli (11-13 16-20) a tel (011) 942 79 86. Da 45 prima dell'inizio i biglietti in vendita nei luoghi di spettacolo

FILATELIA MASCHERETTE LUPI: varie guidate al museo su prenotazione Tel 330.204

MUOVO STAGES a Vignaudanza 87 dal 22/6 al 2/8 danza classica, moderna jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Info tel 435.552 - Palazzo Carignano, tel 01 62

VIGNALEDANZA '87: stasera ore 21 «Compagnia di del Teatro a Torino» con Vladimir Klos, Birgit Kiel Françoise Dupriez; musiche di Cervantes, Prokofiev, Cajkovski; coreografie di Lifyatz Cranko. tel 0142 923 431, 011 665.552

Ritrovi

AL ESTIVO. Ogni sera: Rhythm&Dancefloor. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr a cena. 7000

BELLE ARTI: ore 18.30 e 21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 orch Gil Savoia

CLUB 84: ore 15.30 in una dolce, fresca, verde penombra, ritmi e danze per tutti ore 21 Rocky in concerto

PARC: ore 21 orch Pomy.

EDEN-GIARDINO ESTIVO: (v. 10, t 606.0301) 21 orch Franco Orsini

GARDEN: Nino Gallo inizia ai balli con dischi, ingresso libero Giovedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 16,30 dischi ore 21 orchestra, sabato e domenica ballo 15,30-21 orchestra

LA LUCCIOLA (tel. 200.087) ore 21 ingresso Torta tutti i Jolly Azzurri (Ore condizionata).

LE RON ESTIVO: ore 21 Musica

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t 600.25.41): 21 orch Vitale

ODEON NIGHT: danze 22-4 Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346) tutte le ore 22-4.30

IL RIONDO - Rist Danze - Veranda La Piazza Trio, c. Albertina

Gallerie e musei

DI Con - dal 22-5 9-9, mostre di arte contemporanea internazionale Ouverture Orario 10-19, lunedì chiuso Ingresso L ridotti L Per informazioni tel 958.154?

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel 674.644) grafica, multipli Grandi Rassegna Pop

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Estate 87

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Tommaso 8, tel 530.236) 9-12

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30, 14.30-17, venerdì chiuso

BORGO (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 9.30-12.30, 15-18. Fino al 26 luglio **Vittorio Capucelli** fil Elena di favole fotografi, mostra fotografica. orario del Museo Ingresso L ridotto L Per informazioni tel. 677 666

FESTIVAL fino al

TEATRO,

OGGI:
John Kelly (Usa).
Laura Rihazzoli.
Ludica Lilliputana.
Aringa e
Cinema sperimentale, Giappone

DOMANI
Marty Wist (Usa).
Thierry Maurel (Francia)
Giocabibaba.
Aringa e Verdurini.
Cinema Sperimentale, Giappone
Tutte le sere VIDEO TEATRO
Per info (011) 943 75 66?

TORINODANZA
Parco Rignon
21,45
MOISSEYEV BALLET
Nuove coreografie di
Elizarev, Ejiman,
Mjagkov, Gordeev

TEATRO REGIO TORINO
GIOVEDI' 23 LUGLIO 1987
Teatro Regio ore 21
D'ESTATE
Direttore KUHN
Pianoforte ALDO
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
Concerto pianoforte e orchestra n. 5 in fa magg. op.
Quarta Sinfonia in mi min. 98
Posto unico numerato Lire 10.000
Vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel 548.000

Regione Piemonte
Teatro Nuovo Torino
DANZA '87
questa sera 21,15
DI
DEL
TEATRO DI TORINO
con
Vladimir Klos
Birgit Kiel
Françoise Dupriez

VIA DEI DIVINI
Appuntamento per la Dolce Vita di Torino
Pellerina
Discoteca
Rock Mediterraneo
Vita Viva
ore 21.30 - L. 5000
Palazzo Ducale
«L'ultima onda»
MELO'
di A. Rezzuto
ore 22 - L. 4000
Replica domani
al King Kong Cinestudio
Caffè Concerto
PROSPERI & CORSASCO
ore 21.30 - L. 5000
Circoscrizione 8
LIBERO COME IL VENTO
spettacolo di popoli nomadi
ore 21.30 - L. 5000
Cinema Zeta d'Essai
Grattacielo - Film di Pupi Avati
rassegna cinematografica - L. 5000
Cinema Adua
MANNEQUIN
anteprima - regia M. Gottlieb

adua 200
WILLIAM HURT e SIGOURNEY WEAVER coinvolti in una omicidio nel cuore di New York
UNO SGUARDO TESTIMONE

AMBROSIO
TORNARONO INDIETRO COME GLI UOMINI DEL 21° SECOLO NON ERANO MAI STATI. SI TROVARONO IN UN'EPOCA PALESE, POCO IRRAZIONALE: IL 1987
ROTTA VERSO LA TERRA
Un film di LEONARD NIMOY

Domani
400
MOLINARO
il Colpetto

ROMANO
Castaway
La Ragazza Venerdì

OLIMPIA 1
Una supersuspense mozzafiato vissuto sul filo della morte!
TATUM IRENE
ORE 13: DOPO IL MASSACRO LA CACCIA
Omicidio di STEPHEN GYLLENHAAL

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Un gran creativo in concerto

Puente, il ritmo è come il pane

Festa cubana l'altra sera alla Pellerina

L'indiavolata Celia Cruz

TORINO — Tito Puente che a New York è la star principale del luccicante show latinoamericano (le balere del tipo «*La febbre del sabato sera*») in Italia è noto soprattutto agli appassionati del mambo e della rumba (e al generalmente salsa), una minoranza di simpatici festaioli con dentro gran voglia di danzare, di baldoria. Una minoranza rumorosa che l'altra sera ha invaso la Pellerina: erano solamente milleottocento ma facevano accade vedere allo Stadio il derby. Doppio show dunque, sceno con i musicisti pia con un pubblico rini scatenati, allegri e di a passo danzare i labirinti ritmici disegnati da Puente e compagni.

Musica *caliente* per eccellenza, orecchiabile, facile da memorizzare ma povera armonicamente, un po' monotona nella melodia ma ricca (anzi ricchissima) nella parte affidata alle percussioni dove accade si ascoltare l'inaudito, il nuovo, il fantastico che credevamo impossibile. Tito può tutto e nonostante i capelli bianchi ci dà dentro come un ragazzo. Osserva una gestualità krupiana appartenente, eccessiva ma che sottolinea simpaticamente una creatività che non ha limiti.

Puente suona i suoi timbales (quattro) con raffinata tecnica, con tocco sfiorante, la testa sempre attenta a capovolgere una frase per portarla ai confini dell'assurdo, dell'impossibile. E questo il segreto dei latinoamericani: il ritmo come pane quotidiano, come medicina contro l'ipocondria e lo stress. sempre allegri, un po' agitati ma simpatici. Viva l'energia.

E di energia ne diffonde tanta ma (a sperpero) la cantante Celia Cruz, non dichiarata, celebre in patria da tanti, anni. Voce possente, stentorea da gitana labbra infuocate, la rumba nel sangue. Una matura showgirl che ci ricorda per l'assatanata allure una Tina Turner regina del rock. La partner ideale per Puente.

platea una folla di esperti dialoga con i protagonisti e cubana accende Pellerina. Canzoni, canzoni, canzoni. Tutti ballano e fanno festa. Sul palcoscenico si divertono a vedere come divertono finalmente) i torinesi.

Il gruppo (tre percussioni, un pianoforte, un basso, trombe e un sassofono) cina i brani infuocati di repertorio ha età perché potete chiamarlo salsa finché vi pare ma è sempre mambo e rumba, da cinquant'anni. Musica intramontabile, musica che ignora il vento della moda, musica con una sua grossa dose di dignità perché così vicina al folclore, così indifferente alle lusinghe delle parade. Come il jazz, la rive ai confini del grosso commercio, non ne gode i frutti visteli però non tramonta mai.

Franco Mondini

A Fermo «La modista raggiratrice», direttore Renzetti

Il Paisiello riscoperto

L'opera, scritta nel 1787, rappresentata per prima volta in epoca moderna, con la partecipazione del Petruzzelli - Una «commedia per musica» che ha le migliori invenzioni nel libretto di Lorenzi, con il consueto gioco degli equivoci d'amore

FERMO — *Nel vastissimo, non sempre limpido, sonte Festival estivi bre destinato a trovare una propria collocazione anche quello, nomato, di Fermo. Per quanto riguarda musica sinfonica, la rassegna privilegia la presenza dell'Orchestra Internazionale d'Italia, che proprio qui tenne nel 1946 il primo ed suo, diretto da Donato Renzetti, realtà consolidata e destinata a crescere, se manterrà lo stesso rigore nello scegliere, tra italiani stranieri, i migliori giovani Conservatori.*

L'opera lirica, invece, il Festival è attento soprattutto alla produzione del Settecento. Quest'anno i titoli in cartellone tre: «La finta giardiniera» Mozart, «L'italiana in Londra» di Cimarosa e «La modista raggiratrice» ovvero «La scuffiara» di Giovanni Paisiello, la scena l'altra sera.

Scritta nel 1787, al ritorno da Pietroburgo, presentata a Napoli ed ebbe riprese spesso cambiando titolo. Poi, seguendo il destino di molta produzione operistica di quegli anni, buffa e drammatica non importa, dovette cedere il passo ai gusti e ai nuovi dell'opera romantica. Il presente allestimento, che vede la partecipazione del Teatro Petruzzelli di Bari, è il primo in epoca moderna.

Le migliori invenzioni di questa «commedia per musica» si trovano nel libretto di Giovanni Battista Lorenzi. Il consueto gioco degli equivoci d'amore, di amanti che indirizzano i propri sentimenti, di donne fragili e furbissime (fatto salvo l'inevitabile lieto fine) si avvale qui di un personaggio ricco di sfumature, scritto comicità: Gatino, «maestro di scuola, sciocco». La modista del titolo, Madama Perlina, ne è catturata ma lui la ignora e ne deride i pezzi e i capricci con una satira che in alcuni punti ricorda le pungenti trame del «Teatro alla moda» di Benedetto Marcello.

Gatino (interpretato da Bruno Pratico) parla un latino che più maccheronico non si può e per giunta infarcito da stilettate partenopee. Il personaggio fra in quella categoria di buffi che rimane una più vive eredità del Settecento. Analoga ricchezza appartiene alla musica, che si moda tra arie, concertati e recitativi sempre vivaci ma piuttosto uniformi. Tranne la breve sinfonia introduttiva, dense di gravi del tutto fuori luogo rispetto vicenda ma che regala un serrato dialogo tra gli archi e le due trombe, i due flauti e il fagotto che completano l'orchestrazione tranne una breve aria don Gatino, «Ombra di Cicerone», pagina degna del miglior Haendel.

Tra gli interpreti, tutti dignitosi anche come attori, da ricordare protagonista, il soprano Maria Angeles Peters e il tenore Giorgio Antonio Fernandez, Gli elementi dell'orchestra Teatro Petruzzelli erano diretti da Carlo Rizzi, Gianni Marola firmato una regia rispettosa della e mai gratuita. Molti applausi del poco pubblico ospitato nel settecentesco cortile di Palazzo Sanmartelli: era una serata di gala ed inviti per la quale non è badato a spese. Ma l'Italia dei festival estivi è sempre più milionaria.

Sandro Cappelletto

Successo della Scala ad Atene

ATENE — In totale ha fatto mila spettatori il balletto della Scala che per quattro Festival di Atene nel Teatro di Attico. Il corpo di ballo scaligero ha dato due rappresentazioni di *Giselle*, con Fracci e Dupond interpreti, e due serate con un programma che comprendeva *Serenade*, *Bolero*, con Savignano, *Petit Pas*, Dupond, e *Figlioli Prodigo*, con Savignano e Dupond protagonisti.

Torna in Spagna il soprano Gulin

TORRE DEL LAGO — Le condizioni del soprano inglese Gulin, colpita da lesione cerebrale durante le prove di «Turandot» al Festival Pucciniano di Torre del Lago, sembrano migliorare. Secondo un comunicato del festival il governo spagnolo ha messo a disposizione un aereo della Croce Rossa con il quale la cantante farà ritorno in patria. La partenza, se il leggero miglioramento delle condizioni di salute sarà confermato, dovrebbe avvenire mercoledì

Ieri a Civitavecchia il concerto di debutto

Trust di strumentisti per Daniele in tour

Ha pescato nelle band Armatrading, Talk Talk, Dire Straits

— Prato verde, blu lontananza, venticello fresco, ombrelloni e sedie, bibite a e lo scenario perfetto scelto da Pino Daniele per l'assaggio concerto, offerto ieri stampa, ventiquattro ore prima debutto nello stadio di Civitavecchia della tournée estiva. Assieme sul palco, giubbetto di jeans e scarpe da ginnastica, petto una catenina con tre cirondoli un una madonna il segno zodiacale. Pino Daniele le noni suo ultimo *Bonne Soirée*, omaggio ai tanti giri fatti in Europa quest'anno ma soprattutto e Napoli, la dove è nato e alla quale dice, deve tutto quello che è diventato.

Sul palco con lui Jeremy Meek, bassista Jean Armatrading, Danny Cummings percussionista del Talk-Talk, tastiere Bruno Italiano ABC e David Clayton ex Wham!, il batterista Agostino Marangolo, al sax Chriss White Dire Straits il questo pezzetto di campagna che è quasi spiaggia e il tipico di Pino Daniele: po' di jazz, un po' rock, una punta melodia

Pino Daniele in tournée

dentro la quale pare di sentire il mandolino, qualche goccia di Arabia lontana e vicina, un ritmo forte serrato, martellante che invita a muovere il corpo e a lasciarsi andare.

Il concerto è fatto di molti brani appena incisi *Hogi in the night*, *Boccalà*, *Mamma* e naturalmente *Bonne* invito tutto napoletano a star bene in compagnia nonché di alcuni brani presi dal suo passato più recente, come *Amore e la ci sarà*, per le loro sonorità e per il piacere di riproporli alla gente. Completamente assenti tutti i riferimenti al passato glorioso gli ha dato la celebrità, da *No tazzulella e café*, a *Negro a metà*.

«*A me 'ste serate dove l'artista fa 'na macedonia di tutto quello che non mi m' mai piaciute. A me piace proporre una cosa densità, un concerto con un filo conduttore, una sequenza di canzoni con un ritmo logico senza bisogno fare autocelebrazioni perché non tengo niente da celebrare*». Più ritmi orientali e meno Africa. lingua italiana e meno dialetto più canzoni classiche e meno di sonorità: queste le caratteristiche del concerto con cui dopo due anni Pino Daniele al pubblico italiano partenza ieri 22 luglio da Civitavecchia arrivo il 18 agosto a Sabaudia, in Tropea il 30 luglio, Capri il 5 agosto Lignano Sabbiadoro il 9, Pietra Ligure l'11, La Spezia il 12 Peschici il 14.

Nessun autocompiacimento nessuna voglia di strafare nessun vezzo popstar Pino Daniele, il interessante tra i tanti napoletani che fanno musica, è rimasto quello che era dieci anni fa bravo guaglione del Vomero che suona per esprimersi e per divertirsi. Contraddittorio come ere gli domanda e non più essere i dirà dice «*Le mode non mi interessano moda la faccio io e se brutto gli altri mi sopportano*». anche «*Bologna adattata propria del pubblico, se no tuo discorso non arriva e allora che suoni a fare*».

La sua conversazione continuamente tra due poli essere napoletano ed esser europeo, riconoscersi nel rock anglosassone ma radicarsi tradizione mediterranea, allontanare la battaglia dell'artista ma cercare la solidarietà dei compagni di strada. «*Io sono fortunato* — spiega — *perché ho sempre potuto fare quello ho voluto e m'è andata bene. Certo pure cambio. Napule è na sperca posso più stare. Ma è normale. Chi è che quando uno gli chiede una fotografia consegna quella di quando era bambino? A comunque, continuo a cantare Napoli. Non perché una città speciale, come dicono quelli che non la conoscono, ma perché è la mia città e raccontandola racconto quello che succede in tutte le parti mondo*».

Poi conclude, filosofeggiando: «*Non pensare mai le stesse cose che pensano gli altri*».

Simonetta Robiony

Santa Cecilia accademici si dimettono

ROMA — Venti di guerra a Santa Cecilia: gli accademici che fanno parte consiglio d'amministrazione si sono dimessi per protestare alcune aprobazioni del decreto legge del 10 luglio scorso che modificano l'assetto dell'ente concertistico.

A conclusione di una seduta straordinaria sotto la presidenza del maestro Siciliani, è stato diffuso un comunicato in cui si rileva che nel decreto «è stato arbitrariamente inserito l'argomento della soppressione nella gestione autonoma dei concerti dell'Accademia, "abrogando" il disposto della vigente legge n. 800 che riserva al presidente dell'Accademia stessa "le funzioni di sovrintendente" e al nando, di conseguenza, la sovrintendenza alla lottizzazione politica».

Pertanto il consiglio accademico «eleva una energica, indignata protesta contro il disconoscimento della particolare fisionomia dell'unica istituzione nella quale i musicisti possono avere ancora una voce esteriorata». (Agi)

Il Festival si inaugura domenica la ripresa del «Don Giovanni» diretto da Karajan

Salisburgo, vero protagonista diventa il concerto

SALISBURGO — *La sera luglio, con la ripresa Don Giovanni diretto da Herbert von Karajan e rappresentato per la prima volta al Festival di Pasqua, si aprirano i Salzburger Festspiele 1987. Il cast è invariato rispetto all'edizione della scorsa primavera: e così lo spettacolo con regia di Michael Hampe, scene e costumi di Mauro Pagano.*

Gli scambi allestimenti tra i due festival salisburghesi sono andati infittendosi da qualche anno a questa parte, a causa delle difficoltà economiche che hanno imposto drastica riduzione delle spese sostenibili per nuovi spettacoli. Così, dalle stagioni degli anni precedenti verranno riprese Le nozze Figaro nella regia di Jean-Pierre Ponnelle con la direzione di James Levine e Capriccio di Strauss, regia Johannes Schaaf, direzione che vedrà dal sergallo, con la regia stesso Schaaf.

Completano il panorama degli spettacoli operistici Il ritorno d'Ulisse in patria di Monteverdi diretto da Jeffrey Tate e Mosè e Aronne di Schoenberg diretto da James Levine con regia, scene e costumi Ponnelle Certa, molto è cambiato quando sul palcoscenico dell'opera salisburghese alternavano i massimi direttori del momento: il Festival in questi ultimi anni si è un poco inaridito in una routine che oltre alla stella di Herbert Karajan, apparsa peraltro un po' appannata proprio nell'ultimo Don Giovanni ormai tagliato i ponti con spirito salisburghese delle origini: quando questa manifestazione si poneva all'avanguardia, non solo per l'eccellenza e l'originalità delle esecutori ma anche per le novità degli spettacoli.

Assai più interessante, degno del grande passato del Festival estivo, è invece il panorama dei certi sinfonici e da camera che offrono una contemporaneità di grandi avvenimenti rara a trovarsi e questi livelli di qualità esecutiva.

Non possiamo qui citare tutte le manifestazioni, per avere un'idea di che cosa succede a Salisburgo d'estate, diamo un esempio uno sguardo agli ultimi giorni del Festival. 22 agosto: Bernstein dirige la Filarmonica di Vienna in musiche di Sibelius e dello stesso Bernstein. 23: Zubin Mehta con Maurizio Pollini e l'Orchestra di Israele eseguono il Concerto di Schumann per piano e orchestra. 26 agosto: Claudio Abbado dirige Nona Sinfonia di Beethoven con i Filarmonici di Vienna. 27 e 28: Herbert von Karajan e i Filarmonici di Berlino con Schubert, Berlioz, Beethoven e Mussorgskij. 30 agosto: mentre mattino Bernstein dirige la Filarmonica di Vienna in Mozart e alla sera Riccardo Muti la Philadelphia Orchestra è impegnato con Berlioz, Respighi e Strauss mentre il 31 dirige Hindemith e Brahms. Non se mi sperpero questo accumularsi grandi e grandi orchestre alla fine di un mese denigrante di occasioni musicali di ogni tipo. misura che cosa rappresenta oggi il Festival Salisburgo nel panorama dei Festival europei dove esercita ancora una posizione di preminenza, anche se sempre più bisognosa di energico rinnovamento per quanto riguarda il teatro.

p. gal.

Il soprano al capezzale del tenore malato le cui condizioni restano gravi

Carreras e Cabalié: «Canteremo presto insieme»

BARCELLONA — «La malattia di José Carreras è grave, ma non estrema gravità. Il recupero sarà lungo». Lo hanno annunciato ieri in serata i sanitari dell'ospedale Clinico di Barcellona dove il tenore è ricoverato da venerdì della settimana per una epatite acuta.

mattinata di oggi i familiari emetteranno un bollettino ufficiale.

Ieri mattina alcuni ammiratori hanno tentato penetrare nella stanza del paziente per esprimergli la loro trepidazione e ammirazione, ma sono stati bloccati dal servizio di sicurezza.

Telefonate e telegrammi continuano a giungere tutto il mondo esprimendo auguri e chiedendo informazioni sullo stato del cantante.

Si è saputo che il cantante viene sottoposto a giorni alterni a emogramma per controllare quantità di globuli rossi e globuli bianchi presenti nel sangue.

Montserrat Caballé, il grande soprano che nel '72 patrocinò l'esordio Carreras nell'«Adriana Lecouvreur» al Liceo Barcellona, si è recata al capezzale dell'infermo. «L'ho trovato bene — lasciando stanza — mi ha pregato di non preoccuparmi perché "canteremo insieme, come previsto, nell'opera Cristoforo Colombo".

Questo degli impegni artistici del tenore catalano è un altro dei punti che sono oggetto di una attenta esegesi, per tentare di capire quale veramente sia il suo stato salute. Al Festival di Orange, in Francia, Carreras è stato sostituito dal tenore Max Eggert nell'«Erodiade», ma ciò sembra sia stato dato il coincidere rappresentazione con opera nuova, non è nel repertorio altri cantanti e la sostituzione di Carreras nel ruolo di protagonista potrebbe essere impresa ardua.

Giovanni Perego

Stasera estate

Un «Pirata» sbarca al Festival della Valle d'Itria
Eva Marton a Turandot per Cobelli a Torre del Lago

MARTINA FRANCA — Il via con il Pirata e a Martina Franca la edizione del festival della Valle d'Itria. L'opera eseguita in versione integrale. Alberto Zedda dirigerà l'Orchestra internazionale d'Italia Opera. Giuseppe rino sarà protagonista, con Lucia e Giorgio Surjan. Regista Italo Nunziati. Unica replica il 25.

Il agosto, appuntamento: Attila di Verdi, con Massimo de Bernart alla direzione medesima orchestra e il del teatro Petruzzelli, che inizia una collaborazione il Festival. Regia di Filippo Crivelli, scene e costumi di Carlo Savi. Protagonisti Simone Alaimo, Jolanda Omilian, Paolo Coni, Dino di Domenico. Anche qui unica replica l'8 agosto.

Da domani prendono via i concerti con la violinista Silvia Marcovici e il pianista Guttman, i quali eseguiranno musiche Mozart, Beethoven, Brahms. Il 26, secondo concerto con Carlo Rizzi direttore dell'Orchestra del teatro Petruzzelli: in programma Rossini, Mozart e Mendelssohn. Il 31, poi, consueto appuntamento con la musica sacra nel Duomo: Alberto Zedda dirigerà lo Stabat Mater di Rossini: solisti Maria Dragoni, Susanna Anselmi, Luca Canonici, Simone Alaimo. La serata successiva, «Arie e duetti dall'opera comica napoletana», di Valentino Fioravanti, Giovanni Paisiello, Cimarosa, Luigi e Federico Ricci. Con l'Orchestra e Coro teatro Petruzzelli, diretti da Luisi, canteranno Patrizia Tabladoni, Ahlstrom, Giuseppe Morino.

La questo anno un miliardo e mezzo. Gli organizzatori anticipano che, nell'88, la serata inaugurale sarà con «L'Incoronazione di Poppea»; secondo spettacolo, «Maria di Rouen», di Donizetti.

TORRE DEL LAGO — Sotto la nuova direzione artistica di — già sovrintendente dell'Arena di Verona — prende il via questa sera il 3° festival pucciniano, all'aperto di Torre del con *Turandot*, nuovo allestimento ere ripreso nelle successive due edizioni. Dirige Angelo Campori, regia di Giancarlo Cobelli, scene e costumi di Maurizio Balò; interpreti, Eva Marton, che torna a lavorare dopo una lunga malattia, Maria Chiara nel ruolo di Liù, Ermanno Mauro e Paolo Washington.

In cartellone proseguono podio Marcello Panni, regia di Stefano Piacenti; *L'heure espagnole* di Maurice Ravel e *Gianni Schicchi* (3 agosto), direttore Bruno Moretti, regia di Quartullo, interpreti principali Giuseppe Taddei, Alida Ferrarini, e Vincenzo La Scola.

In programma, da domani, una serie di sei concerti con i vincitori del concorso Voci Nuove «Rosetum»: si avvolgeranno tutti e sei a Villa Barbone. Il 15 agosto, ancora in teatro, spettacolo di danza: *O soavi fanciulle*, ispirato ad eroine pucciniane e interpretato dal balletto di Roma diretto da Fran quattro conversazioni Puccini tenute da musicologi completano il programma.

Eva Marton diretta da Angelo Campori canta «Turandot»

LIVORNO — A Villa Mimbelli debutta la produzione del Balletto di Toscana. In programma: «Frammenti di viaggio musica di Gluck e coreografia di Charles Vedez, «Trois and quatre», musica di Ravel e coreografia di Massimo Moricone; «Suite», musica di Stravinski e coreografia di Ricardo Nunez. L'Orchestra del Teatro Lirico è diretta da Mauro Ceccanti.

VIONALE — E' di scena la compagnia del figlio da Jean-Luc Leguay. In programma coreografie di Leguay e Cranko.

BACOLI (Napoli) — Prende il via Terme romane di Baia la rassegna di danza contemporanea Temperature flegree. Inaugura il cartellone la compagnia Movimento Danza con «Fratelli d'Italia», coreografia Stazio (ore 21); seguirà, in omaggio a Fred Astaire, la proiezione del film «Cappello a cilindro» (ore 22.30).

CHIERI — La rassegna di Teatro Ricerca prosegue oggi con tre nuove proposte: «Il profumo dell'invisibile» di e con Gianni Colosimo (ore 20, cappella S. Filippo). «Soldà» presentato dalla compagnia Lenz Rifrazioni (ore 21,30, cortile del Municipio) e «A mezzanotte» Teatro Regio del pianista Aldo Ciccolini; direttore Gustav Kuhn, brani di Saint-Saens e Brahms (ore 21).

DOBBIACO (Bolzano) — Alla Settimana memoria di Gustav concerto da camera della Wiener Kammermusiker; in programma musiche Schubert e Schmidt (ore 20,30, Sala Musicala).

MARINA DI PIETRASANTA — Alla Versiliana il Teatro Koreo diretto da Massimo Moricone presenta «Nachi und Sonne», musiche di Mahler coreografate da

ADSTA — Concerto per Giorgio Carnini (ore 21.15).

TREVISO — Per in Italia il Teatro presenta «Ohibò», regia di Gianfranco Pedullà (ore 21, piazza San Parisio).

ROCK & JAZZ — A Bari concerti di Kid Creole and the Coconuts (Fiera del Levante) e di Stan Getz (Piscine comunali). Per la rassegna Orey e Oregaeto c'è William Breuker con il suo gruppo di musicisti olandesi (Arena Cavallerizza). Vasco canta a Savona (stadio), Enrico Ruggeri a Zocca (Modena), Zucchero al cinema a Bordolà (Trento).

AFFARI D'ESTATE
WOLMER

LINEA ESTIVA — APERTO

Granfoular Bassetti 1000 fantasie e colori da	L. 48.000
Teli - spiaggia spugna vastissima scelta da	L. 15.000
Accappatoi spugna uomo donna bambino da	L. 10.000
Asciugamani spugna grandi marche 200 tipi da	L. 2.500
Tende antisole - antinsetti fatte e da fare da	L. 2.800
Tovaglie cucina - pik nik puro cotone stampato da	L. 4.950
Sacchi pelo Caleffi vasta gamma modelli da	L. 29.000

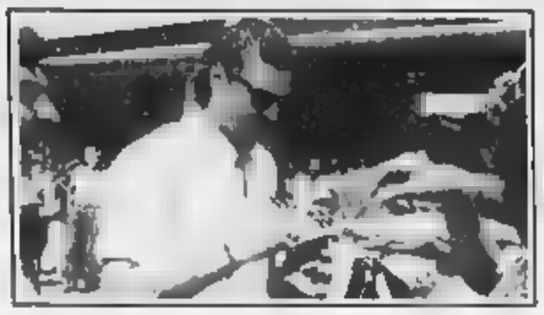
LINEA CASA

Tendine vetri cm. 80-90-100-110-120-150 da	L. 1.500
Tende sala salotto camera letto 210-300-350 da	L. 3.500
Tessuti stampati cotone cm. 90-130-150-185-270 da	L. 2.500
Tessuti uniti puro cotone in 35 colori da	L. 9.900
Copriletti singoli e matrimoniali 350 tipi da	L. 18.500
Strofinacci puro cotone rigati stampati da	L. 1.200
Tappeti annodati a mano in tutte le misure da	L. 55.000
Moquette delle migliori qualità 2000 colori da	L. 4.900

E POI ANCORA... PER POCO
Per ogni completo lenzuola "Brio-Bassetti" acquistato oltre allo sconto vi offriremo una esplosiva coloratissima maglietta-T shirt

AFFRETTATEVI E BUONE VACANZE!

WOLMER
VIA SALBERTRAND 68 TORINO
STRADA AEROPORTO 12 TORINO
TEL. 7714666 - 7493201 - 219485 - 253429



Entusiasmo alle stelle ieri al Comunale per il raduno dei bianconeri

La Juve riparte da Rush

Era dai tempi di Haller che non si vedeva tanta folla - Marchesi: «Questa è la mia squadra» - Mezz'ora allo stadio, poi partenza per la Svizzera

TORINO — Grande grosso sodo concreto veloce il raduno ieri della Juventus: arrivo dei calciatori alle 14 allo stadio, partenza alle 14,37 sul torpedone per Boucha, Svizzera, presente solo Morini per la dirigenza, non vedeva tanta così dagli anni di Haller, hanno detto gli storici.

Il raduno della Juventus è diverso da tutti gli altri, non solo perché la partenza è per l'estero, ma anche e soprattutto perché non è un raduno. E' una corsa dei giocatori a rendere la folla, dopo avere lasciato il taxi o l'auto dall'autista, a guadagnare lo spogliatoio, a salutare il mister, a uscire e conquistare il posto in torpedone.

Ieri si è raggiunto il massimo della stretta affettuosa e pionieristica da parte della folla. I giornalisti hanno avuto a disposizione giocatori disarticolati, sfasciati, decomposti, sudati, in confezione spray per cocktail rubavano emozioni, paura e dichiarazioni. Nell'insieme una bella festa, con applausi per tutti e delirio per Rush, cui avventura merita un articolo a parte.

Marchesi aveva parlato con i giornalisti al Sestriere. Da scrivere un librone, o da incidere una tavola di pietra, a piacere. Marchesi dice bene e giusto, è il massimo, per taluni è addirittura un impaccio, così preciso, polito, a tutto tondo. Riassumiamo: «Abbiamo la voglia di rivincita ed anche la possibilità di rivincita. La squadra è potenziata, con giocatori di alta qualità. L'anno scorso ci fu anche sfortuna, sotto forma di infortuni: eppure finimmo secondi. Si è candidato molto, Magrin è il giocatore-cerniera, l'insieme delle novità. Bruno e Alessio non partono titolari ma possono diventarlo in ogni partita. Il problema massimo è far quadrare il centrocampo: la Juventus è regista, come nel 1978, quando però c'era la fantasia di Causio, la potenza di Bettega. Ma c'è una squadra veloce, nuova, con anche i tiri piazzati di Magrin. Comunque gli dò la maglia numero 8, dando il 10 a De Agostini, per evitare a Magrin questo confronto psicologico con Platini. Laudrup sarà più arretrato.

E poi: «Un rimpianto? Vialli, ma Rush starà in fretta, ne sono certo. Avversarie? Napoli Inter Milan Roma Sampdoria e anche Verona. Penso di un campionato con bel gioco. Ho fatto altre volte meglio, quest'anno non sono riuscito mai ad uscire da un certo clima di partecipazione perché questa nuova è la Juventus».

Poi mezz'ora i giocatori, crivellati di domande, sono stati tutti esemplari di riposo. Ognuno nella sua parte riservata e meditata, da Scirea tresco di diploma magistrale («La mia posizione nella società è quella che volevo, sarò sempre pronto a giocare.») a De Agostini rispettoso del nume («La maglia di Platini? No, è stesso discorso. Platini è un parapone spaventoso»). Poi Cabrini guarito («Potrò riprendere già a giugno, ho preferito fare la calma; grazie a De Agostini, potrò spingermi in attacco sicuro di essere coperto da lui; Nazionale parlerà più avanti»). Brio e Bruno collegiali premonsal e intanto studiosi. Tricella esemplare («Scirea è stato il maestro, lo sarà ancora»).

E isolato, splendido, genero di se Tacconi: «L'anno scorso gli elicotteri di Berlusconi, quest'anno io che sto zitto perché ho parlato più troppo e non ho detto niente. Due i Maradona? Non mi interessa, non c'è questo nel mio vocabolario. Il caso Zenga? L'ho seguito da distacco, io agisco e miei procuratori. Il Milan lo vuole? Telegrafo a Madrid che facciano di tutto per prendermi, così in Nazionale gioco io. Non c'è più Platini? Se ne andò Zoff, arrivò Tacconi».

Gian Paolo Ormezzano

Il 2 agosto a Lucerna

Questi i 24 bianconeri convocati da Marchesi:
Portieri: Tacconi (30 anni), Bodini (33), Mutalo (19).
Difensori: Scirea (34), Cabrini (30), Tricella (28), Favero (30), Brio (31), Bruno (26), Sinoli (17), Del Piano (18).
Centrocampisti: De Agostini (30), Bonini (28), Mauro (25), Magrin (28), Vignola (26), I. Bonetti (33), Caverzan (18), Conte (18).
Attaccanti: Rush (26), Laudrup (23), Alessio (22), Buso (18), Gambino (17).

Questo il programma delle amichevoli: 2 agosto, Lucerna-Juventus; 5 agosto, Juventus A-Juventus B a Villar Perosa; 8 agosto, Casale-Juventus; 12 agosto, Genoa-Juventus a Savona; 12 agosto, Ancona-Juventus; 18 o 19 agosto, Bologna-Juventus.

Torino. Stretta di mano fra Rush e Marchesi; in alto, Tacconi

Il golcader assicurato per due miliardi

TORINO — Jan Rush è stato assicurato dalla Juventus per miliardi. La polizza è stata stipulata da tre compagnie torinesi. Per dare un'idea dell'entità dell'operazione (che non prevede franchigia nel caso di invalidità permanente) è come se fossero state assicurate auto a media cilindrata.

Il galleso: «Mai visto cosa simile al mondo»

TORINO — Ian Rush ieri ha fatto un percorso alla Indiana Jones per attraversare l'antistadio di via Filadelfia. Sono stati tutti agguati, intanto con la certezza del lieto fine, nei film Ford. Gente bianconera, tantissima, (5 ha acclamato quando è sceso da amica, e mai ha cercato scappolario d'affetto, d'amore.

Per il gallese sono stati: 1) abbracci; 2) baci; 3) strattoni alle braccia; 4) balzi dalle spalle e di fronte; 5) placcaggi vari; 6) attacchi con sciarpe bianconere passategli intorno al collo; 7) mocchi tipo pugni; 8) assalti a percussione di gruppi di tifosi organizzati; 9) mosse di judo 10) affettuosità varie angiporto. E qui è visto il grande professionista: perché Rush ha resistito a tutto ed a tutti, ha sorriso quasi sempre, e non ha reagito neppure quando il cavo di una telecamera ha serrato il collo. E' andato in saletta e ha detto: «Magnifico. Il massimo al mondo. Mai pensata una cosa simile. A Liverpool non l'idea di sé l'entusiasmo. Ci voleva, prima metterci al lavoro nella fredda Svizzera. Qui a Torino sarà così tutto l'anno? Si, starà dire che le cose bene».

Parla già qualche parola d'italiano. Se è rimasto calmo ieri, può passare indenne in tutte le aree di rigore. «Tanto più che Brio piace me, adesso. L'ho visto, prima volta che vedo i compagni, un abbraccio e via, a lavorare insieme. E' molto bello. D'ultimo, so che mi troverò benissimo con loro». Ha detto anche: «Due anni senza le Coppe europee, è stata dura. Ora ignorerò da matti. Mi rendo conto che sono ad una svolta della mia vita. Pensavo di giocare con Platini, ma non si tratta di delusione se lui non c'è».

Laudrup ha parlato tanto di Rush, in un certo senso facendosi garante del suo ambientamento, e insistendo sull'opportunità di farsi le lezioni d'italiano, ed un po' di se stesso. Fra l'altro ha detto: «Mi sento quello di due anni fa, con due gol in più nelle gambe. La pubalgia dovrebbe essere definitivamente vinta. Mi manchera il ritmo, adesso: ho persino un po' di pancetta, ma non per eccesi di cibo. Il fatto è che ho esercitato poco i muscoli addominali, per non complicare il male».

Poi altro Rush, di fronte, di profilo, fotografato come per uno schedario dell'Fbi, e lui sempre sublimemente professionista, professionale, sorriso pronto, quasi a far capire che comunque, inglese o italiano, capisce. E la testa che ha movimenti rapidi, come una gallina. Anzi, di un gallo. Anzi, di un galleso.

Non c'era Platini, atteso, Era in Italia, ma fuori di Torino, dove è arrivato in serata. Forse non ha voluto bagnarsi di folla, e magari problemi uomo più in una Juventus già straricca di titolari. La quale Juventus resta in Svizzera sino al 2 agosto, c'è tempo per una visita francese, che ha chiesto a Marchesi di allenarsi vecchi

F. P. G.

Malgrado la disponibilità dell'attaccante a salire in ritiro

Il Napoli scarica Carnevale

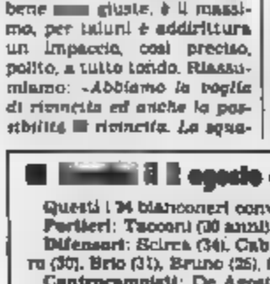
Nessuna dichiarazione ufficiale, ma la società intende adottare la linea dura Bianchi: «Io alleno chi c'è, degli altri problemi si occupano Ferlaino e Moggi»

MADONNA DI CAMPIGLIO — Il Napoli ha scaricato Carnevale. Non c'è una dichiarazione ufficiale della società, anzi, Moggi continua insistentemente a ripetere: «Carnevale resta». Ma che il club azzurro abbia deciso di mollare l'attaccante lo si intuisce dalle frasi, dagli atteggiamenti, dalle decisioni di dirigenti, allenatore e alcuni compagni di squadra. Ora che Carnevale, tramite il suo procuratore Caliendo, ha fatto conoscere la propria disponibilità a ragiungere il ritiro nel Trentino, ecco che si intuisce che qualcosa è mutato nell'orientamento del Napoli.

Moggi ha convocato i giornalisti per che «Carnevale da venerdì farà le visite mediche». Non ha aggiunto altro, ha parlato di data di arrivo del bomber. Alle domande dei cronisti è limitato a osservare: «Rivolgetevi al medico sociale per ogni ulteriore chiarimento. Spetta a lui organizzare le visite specialistiche dei venerdì. Perché ora siamo che intendiamo salvaguardare. Il giocatore ha denunciato un male al ginocchio, vogliamo vederci chiaro».

Il dottor Acampora, facendo presente che le visite inizieranno domani e non oggi, ricordando che non è facile rintracciare illustri primari (tempo di vacanze, poi c'è sabato e domenica di mezzo), ha affermato che prima di 3 o 4 giorni potremo sapere con esattezza cos'ha Carnevale».

Poi del Napoli ha ricordato: «Inizieremo i prelievi del sangue, da lunedì verranno effettuate visite specialistiche, quelle alle quali noi avremmo voluto sottoporre il giocatore già a maggio e a giugno. Due volte Carnevale ha disertato gli appuntamenti con i nostri specialisti. Ho visto il nostro giocatore una quindicina di giorni fa, mi aveva parlato di una lombalgine, ma non mi aveva accennato a questi nuovi fastidi mentrali al ginocchio sinistro. Per me è stato una sorpresa leggere la notizia sui giornali, sapere che aquilamente disputato un'amichevole».



Andrea Carnevale

A quanto si è appreso il professor Perugia a Roma ha diagnosticato a Carnevale un risentimento muscolare che inficia assolutamente la funzionalità dell'arto.

Moggi evasivo. Acampora che sfrutta il periodo estivo per dilatare i tempi delle visite, sono solo alcuni dei momenti che hanno fatto intuire la volontà della società di scaricare il giocatore. Ma il tutto avrebbe solo la volontà di Bianchi di non volere un calciatore che non stima più, che ha creato turbativa, che non vuole giocare nel Napoli, che lo ha criticato a più riprese («Il mio pensiero di vedere certe facce...». ha affermato Carnevale).

Bianchi in mattinata ha detto ai cronisti: «Carnevale? Sapevo che mi avrebbero fatto questa domanda. Allora vi prego di non cambiare di una virgola questa dichiarazione: la mia interpretazione è semplice. Io alleno chi c'è, degli altri problemi se ne occupano il presidente e Moggi».

— Ma numericamente la sua rosa si assottiglia...

«E' un problema che eventualmente affronteremo più in là».

di cui non potrà essere Bianchi. Anche se non ha detto di non voler più Carnevale. Ed i compagni di squadra? Ecco Otordano, e il più esplicito: «Se non vuole venire, perché non accontentarlo? Perché obbligarlo a giocare in una squadra che non gradisce, che non sente più sua?».

La Lega e Ferrario: «Carnevale è maggiorenne e sa quello che fa. Noi non ci schieriamo. Sarebbe assurdo. Speriamo che tutto si concluda al più presto con la soddisfazione di tutti».

Nessuna reazione, infine, sulle dichiarazioni di Maradona di voler via Napoli. Diego ha un contratto fino all'89 e poi oramai il Napoli è abituato a certe uscite di Diego ogni volta che è lontano dalla squadra.

Michele Gibelli

Ha firmato ieri nella sede del Torino un contratto di un

Junior al Pescara, folisi in tre

Al giocatore e un'opzione sulla stagione in di salvezza - Soddisfatti De Finis e Manni - Dice il brasiliano: «Lottare per la salvezza sarà un'esperienza stimolante»

TORINO — Leo Junior è il secondo straniero del Pescara, dopo Sliskovic. Il brasiliano, svincolato, ha firmato nel pomeriggio nella sede granata il che la lega per una stagione alla società adriatica: era presente il general manager del Torino, Franco Manni. Al Torino, nelle cui file Junior ha militato per tre stagioni, vanno 175 milioni, un terzo rispetto al parametro del giocatore che percepirà 330 milioni. In caso di salvezza il Pescara si è assicurato un'opzione anche per la stagione L'accordo è stato definito Finis, amministratore delegato granata, da Manni e dallo stesso giocatore.

Ha detto De Finis: «A Leo il Torino deve molta gratitudine per la serietà e la professionalità che l'ha sempre contraddistinto. A titolo personale posso dirmi dispiaciuto che se ne sia andato, ma la società non poteva derogare rispetto ai programmi stabiliti. Il Pescara è una bella squadra, sono contento che Junior trovato una sistemazione all'altezza».

Pescara l'ha spuntata battendo in volata altre due pretendenti: l'Avellino e l'Ascoli. Manni afferma: «Devo ringraziare il Toro che ci è venuto incontro in maniera fondamentale. Junior è un grandissimo campione che ha fatto tutto alla squadra di provincia».

Junior già stasera sarà in riva all'Adriatico insieme alla moglie per scegliere casa e prendere i primi contatti con il presidente e gli altri dirigenti pescaresi. Sabato la squadra salirà nel ritiro di Bioccaraso che un anno fa era stato teatro della preparazione azzurra ai mondiali.

«Anch'io, come Manni — dice Junior — devo prima di tutto ringraziare il Toro e De Finis. E' stato un sacrificio per tutte e tre le parti: il giocatore aveva chiesto in un primo miliardi di ingaggio n.d.r.). Lottare per la salvezza sarà per me un'esperienza nuova. Ma è anche uno stimolo in più e quindi mi adeguerò volentieri al nuovo ruolo. Quest'anno solo due squadre scenderanno in B, quindi concrete possibilità di restare in A».

— Perché ha scelto Pescara dopo aver lasciato Torino ed essere tornato in Brasile dove il Flamengo le ha fatto la corte?

«Zico e Edinho in questi ultimi tempi mi hanno parlato molto bene dell'ambiente Galeone. E poi sono contento di giocare al fianco di Sliskovic. Lo jugoslavo è stato avversario di Coppa del Toro due anni fa, nell'Hajduk Spalato. Ma non è stata quella l'unica occasione in cui mi ha colpito: mi ha entusiasmato anche in una gara tra la Jugoslavia e il mio Brasile. Lui è una mezza punta, come Dossena, io credo di poter continuare a fare il mio gioco. La città ci sarà vicina, il sono tutti per il Pescara. è come qui dove il tifo è diviso tra Juve e Toro».

— Galeone pratica il gioco a zona. E' un vantaggio per lei?

«Credo proprio di sì. Il segreto per far bene è comunque quello di un centrocampista napolara. Inutile partire a razzo e poi magari fermarsi a metà strada. Sarà importante per me e Sliskovic l'inserimento all'interno e fuori della squadra, nell'ambiente insomma». Per Manni, alla ricerca ancora di una punta per completare la pescarese, Junior è una scommessa già vinta: «Quando uno ha il carisma di Leo non ci sono problemi. Il nostro capitano è Gasperini ma lui può diventare l'uomo guida per i più giovani».

Franco

Il Pisa oggi a in convento

PISA — Oggi alle 17,30, nell'ex convento delle benedettine, raduno del Pisa. Venti i giocatori convocati dal nuovo tecnico neroazzurro, Materazzi, che proviene dalla Casertana, fra cui i due nuovi stranieri: lo stopper inglese Elliot ed il centrocampista brasiliano Dunga, quest'ultimo arrivato ieri sera all'aeroporto Galilei. La comitiva neroazzurra partirà domani alla volta di Volterra, dove si tratterrà per la preparazione campionato. Prima amichevole il 31 luglio

● L'Associazione allenatori ha inviato un telegramma al commissario Figc Franco Carraro, dichiarandosi al mento di Luigi Maifredi come allenatore del Bologna, dal momento che l'ex tecnico dell'Ospitaletto, munito di patentino di seconda categoria, non ha i titoli per guidare una squadra di serie B.

Calano gli incassi

Gli italiani nel 1986 hanno speso 13 miliardi in meno per lo sport - Calcio in crisi

ROMA — Nel corso del 1986 gli italiani hanno speso, per assistere a manifestazioni sportive, poco più di 373 miliardi e 300 milioni di lire, con una diminuzione del 3,4% rispetto ai 386,4 miliardi del 1985. Su questo calo ha influito soprattutto il calcio, che ha visto diminuire incassi e spettatori, mentre è in aumento l'interesse per gli altri sport, che comunque rappresentano una fetta secondaria del «business» legato agli eventi sportivi.

In particolare alle partite di calcio di serie A e B, ed a quelle internazionali, hanno assistito in complesso, nell'86, 14 milioni e 900 mila spettatori, con un calo dovuto sia al minor numero di incontri disputati (832 contro gli 873 dell'85) sia all'aumento del 6,9% dei biglietti d'ingresso allo stadio, che in media è arrivato a 12.000 lire. Malgrado tali aumenti gli incassi sono scesi a 180 miliardi di lire. Meno sensibile la flessione nei botteghini delle serie minori, dove sono stati incassati 128 miliardi e 600 milioni. Le cifre sono state fornite dalla Siae.

Tra gli altri sport per i quali la spesa del pubblico è cresciuta nel complesso, dell'11,5%, si segnalano però a grande distanza dal calcio gli incassi degli incontri di basket (28,5 miliardi), delle gare automobilistiche e motociclistiche (14,9 miliardi), delle corse dei cavalli (10,8 miliardi), degli sport invernali (2,9 miliardi), del tennis (circa 2 miliardi), del rugby (1,3 miliardi) e del pugilato (1,1 miliardi). Le restanti competizioni sportive (baseball, concorsi ippici, atletica leggera, ciclismo, nuoto e pallanuoto, etc.) hanno incassato complessivamente 14,5 miliardi di lire.

Sarà ampliato di Palermo

PALERMO — Il Comitato tecnico amministrativo della regione siciliana ha approvato il progetto di ristrutturazione e di ampliamento dello stadio «Favorita» che ospiterà uno dei gironi eliminatori dei campionati mondiali del 1990. In precedenza parere favorevole al progetto del Comune era stato espresso dal Consiglio regionale per i beni ambientali e culturali.

Il sindaco leoluca Orlando ha dato assicurazione al presidente del Palermo, Salvino Lagumina, che oggi re al patrimonio Benedetto Basile procederà alla consegna dei locali dello stadio per consentire l'avvio delle attività della nuova società.

Il Coni stanzia 10 miliardi alla

ROMA — Si è riunita la giunta esecutiva del Coni in preparazione del Consiglio nazionale di oggi, dove saranno approvate le variazioni al bilancio preventivo 1987. L'incremento delle giocate al Totocalcio provocherà un aumento di 125 miliardi lordi (da 1700 miliardi di previsione, si passa a 1825). Questa cifra consentirà al Coni di assegnare 10 miliardi alle federazioni. Il Consiglio sarà inoltre chiamato ad approvare il nuovo statuto della Federcalcio che diverrà operativo con effetto immediato.

Al termine dei lavori, Carraro ha annunciato che il congresso olimpico in programma dal 10 al 12 dicembre, verrà spostato al 17 dello stesso mese per evitare di sovrapporsi alle operazione di sorteggio per i mondiali del '90.

Sull'accordo Rai-Lega, Carraro ha detto: «E' un'intesa finanziariamente più equa rispetto al passato che afferma il principio di trasmettere meno calcio in televisione da cui trarranno i benefici maggiori le società della serie C in più. Ora mi auguro che, via come presidente del Coni sia in qualità di commissario straordinario, Rai e televisioni private decidano di utilizzare lo spazio per altre discipline sportive».

Sottolineato

Nel fioretto, mentre Borella si sfoga

Bronzo per le azzurre

LOSANNA — Un altro bronzo, dopo quello di Federica Cervi, si aggiunge allo scarno medagliere azzurro dei mondiali. La hanno conquistato le ragazze del fioretto che, dopo avere strapazzato le polacche per 9 vittoria a 5, sono cadute in semifinale sotto gli affondi delle scaltre ungheresi con identico punteggio.

Private della migliore Vaccaroni, condizionata dall'influenza, e dell'apporto di Lucia Traversa, ieri assolutamente negativa, le italiane hanno visto sfumare un che sapeva di sogno della medaglia d'oro. Nella finale per il terzo posto, con la Bortolozzi giustamente al posto della Traversa, hanno poi superato le tedesche per 8-5. Proprio l'Ungheria si è poi fregiata del titolo mondiale battendo in finale la Romania 8-6.

Gli spadisti, intanto, si apprestano a vivere le fasi salienti del loro torneo. Perso Bellone per strada, Mauroni, Cuomo, Pantano e Bernardi si giocano oggi tutte le loro chances di vittoria.

E' un mondiale all'insegna dell'amarezza per l'Italia e in particolare per Andrea Borella, che solo due mesi fa conquistava la Coppa del mondo. Dice: «La vittoria si dimostrano in fretta ed è giusto così. Sederni sugli allori è quanto di peggio possa accadere ad un atleta. Io ho vinto un mondiale e poi subito una assolutamente sentito arrivato, era una sorta di rilassamento psicologico era inevitabile. Sono due anni che tiro in continuazione, con avversari che fanno di tutto pur di superarmi».

Continua: «Quest'inverno ho affrontato la prima prova di Coppa soltanto per vedere come sarei andato dopo la vittoria di Sofia, per rientrare nel clima della competizione. Il profumo della pedana mi ha galvanizzato, come sempre, mi ho vinto. Poi mi prevaleo l'amore che ho per questo sport e senza accorgermene mi sono trovato la Coppa in mano. Ero stanco. Mi sono riposato tutto il mese ma non è bastato. Comunque, a Formia per la preparazione mondiale ero in peso forma. Il caldo mi ha buttato a terra. Sono dimagrito e sono arrivato a Losanna affaticato quanto prima. Sapevo che sarebbe stato difficilissimo riconfermarmi e appena sono salito in pedana la prima volta ho capito subito che qualcosa non andava».

Spiega Borella. «Era il cervello che non funzionava, qual cervello che è sempre stato la base della mia scherma. Per me non è solo questione di tecnica, di allenamento. E' soprattutto roba di testa e cuore, ma se per il cuore nel nostro sport può fare poco, per il cervello qualcosa si può tentare. Per questo ci era utile Gatti, lo psicologo, l'amico che ci ha seguito per ben quattro anni. Tutti i problemi che avevamo riuscivamo ad esternarli con lui. Così, a poco a poco, quelle mille piccole cose che ci impaurivano si mettevano per il verso giusto ed arrivavamo ai grandi appuntamenti in forma fisica sì, ma soprattutto a posto con la testa».

Si fa un gran parlare di complotti, cospirazioni antitaliche. Andrea ha un'opinione ben precisa in proposito: «Negli ultimi anni abbiamo vinto tutto e questo ai nostri avversari tradizionali non sta bene. Penso più che ad un complotto ad un tacito accordo che inevitabilmente ci danneggia. Io non sono vittimista ma i torti subiti da Dorina Vaccaroni, per esempio, non so spiegarmeli altrimenti».

Il domani di Andrea Borella prende un'altra grande affermazione in Coppa o che cosa?

«Non di certo! Della Coppa non voglio più sentire parlare. L'anno prossimo ci sono le Olimpiadi e voglio, devo, pensare solo a quelle. Adesso penso che per un bel po' non voglio più sentir parlare di scherma. Desidero dimenticare questa amarezza e raggiungere Daniela, la mia ragazza, portarmela in Sardegna o in Corsica per festeggiare la sua laurea.

m. m.

allscafi

SNAV ORARIO 1987 inverno

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

ANZIO - PONZA

Dal 17 Aprile al 28 Maggio
Dal 1° al 15 Settembre (giornaliero)
Dal 29 Maggio al 30 Luglio (giornaliero)
Dal 16 al 28 Settembre (andata Martedì)
Dal 31 Luglio al 31 Agosto (giornaliero)
Dal 29 Settembre al 12 Ottobre
Dal 13 Ottobre al 31 Dicembre

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

Dal 29 Maggio al 30 Settembre

TARIFFE

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA
PRENOTAZIONI

HELIOS TRAVEL

VIAGGI e TURISMO s.r.l.
00042 ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano 10

(Pirazzi (a sinistra) con Allodi

Il processo di Milano si è concluso ieri con un verdetto a sorpresa

Empoli e Triestina la scampano

Le società penalizzate di 5 punti per i prossimi campionati - I due presidenti squalificati per tre anni - Le motivazioni della sentenza

Brescia e Campobasso faranno ricorso: «E' uno scandalo»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Empoli e Triestina sono scampati alla retrocessione. Pur colpevoli di illecito commesso dai presidenti, la Commissione disciplinare ha condannato i club a questa pena: il prossimo campionato ai toscani in A, i giuliani in B) da meno 5.

Il verdetto è sconvolgente, anche torto all'accusatore Corrado De Biase che aveva invocato: «L'Empoli *va mandato tra i cadetti, la Triestina in C*». Per la prima volta nella storia della giustizia sportiva, la Disciplinare ha sentenziato che una combine architettata direttamente dai presidenti delle società merita il castigo della retrocessione.

«*Perché* — hanno scritto nelle motivazioni del verdetto i giudici D'Alessio, Mensitieri e — *in questo caso l'illecito ha procurato vantaggi alle due squadre* (ndr, l'Empoli in 3-2, perse a Trieste 1-0, gli incontri furono regolari) *ne ha danneggiato le altre formazioni. Inoltre, è stato progettato un campionato '85-'86, quindi non giusto rivoluzionare le classifiche dell'ultima stagione*».

Sino a ieri sera alle 20, quando nei saloni della Lega di Milano è stata resa nota la sentenza, la combine programmata dai presidenti, anche se poi non si concretizzava sul campo, era considerata colpa gravissima. Con decisione, la Disciplinare ha inferto un'altra mazzata, dopo quelle vibrate dalla Caf e stata nel maxiprocesso per il calcioscandalo, fondamento della legge del football.

Per la Disciplinare, il presidente dell'Empoli Giovanni Pirzani e quello della Triestina Raffaele De Rin s'accordarono per dividersi i punti, attraverso due pareggi, degli scontri diretti e ne parlarono ai rispettivi general manager Silvano e Luigi Piedimonte perché curassero i dettagli della combine. Bini e Piedimonte però non poi nulla.

Ai general manager sono stati inflitti tre mesi ciascuno di squalifica per omessa denuncia. e Riti sono per tre Provvedimenti questi che lasciano il tempo che trovano: tant'è che mercato Milanofiori della settimana, direttori sportivi e patron squalificati s'aggiravano come se nulla per i saloni e conducevano le trattative. Pirzani, inoltre, dall'autunno scorso dimesso da presidente.

La manovra retrocessione dei toscani e degli alabardati fa crollare le illusioni di Brescia e Campobasso di essere nella massima divisione e tra i cadetti. Quando è stato diffuso il comunicato (sette pagine) il verdetto, in Lega c'erano solo cronisti e l'avvocato della squadra molisana, Cavalieri. letto il dispositivo sentenza, è impallidito, ha deglutito più volte. Poi, ha : «*Che vergogna, hanno stravolto i principi della giustizia sportiva. Comunque, noi faremo ricorso*». Lo farà anche il Brescia: l'altro ieri, subito dopo le richieste di condanna De Biase, il da dello rondinelle, Casasco, aveva detto: «*Se, per assurdo, non retrocedono gli empolesi, noi impugneremo*».

Così, al processo d'appello davanti alla Caf (sarà celebrato alla fine prossima settimana a Roma) Empoli e Triestina che da De (scontato che l'accusatore ricorra) si sentiranno chiedere condanna anche da Brescia e Campobasso. Ma, dopo questa sentenza è molto difficile che la geografia dei prossimi campionati di e B cambi.

Il presidente della Disciplinare, l'avvocato di Ancona Francesco D'Alessio, ha accettato di commentare il verdetto. quanto scritto nelle pagine riservate motivazioni, ha aggiunto: «*Direi che siamo stati equi. Questa decisione è invito all'illecito? Ma che dite mai, scherziamo favore. Credo che la sanzione di cinque punti ben ponderata. Insomma, sapete o che cosa significa infliggere un torneo da meno 5? Guardate cos'è accaduto la scorsa stagione. D'altra parte bisogna adeguarsi ai tempi*». Il Cagliari, partito da sotto cinque è retrocesso, la Triestina (doveva recuperare 4 punti) s'è salvata che

La penalizzazione è identica per Empoli e Triestina, per i toscani è più dura. Perché, avranno solo 30 partite per rimediare. I giuliani, invece, hanno a disposizione 38 incontri. D'architto, vien da pronosticare che l'Empoli è un piede in B. L'anno scorso s'è salvata a stento in s'appresta ai nuovi campionati con la stessa debole squadra, rinforzata misterioso jugoslavo Cop L'allenatore Gaetano Salvemini è chiamato un autentico miracolo.

Se si considera che nel torneo '87-'88 solo due sono le retrocessioni, questa sorprendente sentenza farà la gioia di tutti quei il loro obiettivo è la salvezza. Probabilmente, uno dei due «posti maledetti» è già assegnato.

Claudio Giacchino

Oggi in tv

Ore 13 — Sport News (*Tmc*).
Ore 13.25 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 13.45 Sportissimo (*Tmc*)
Ore 15.30 Ciclismo: Tour de France (*Raitre*).
Ore Nuoto: da Roma, europei giov. (*Raitre*).
Ore 18.25 Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 18.50 Ciclismo-tennis: sintesi Tour e Coppa Valeria (*Tmc*).
Ore 20.15 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 22.20 Calcio: camp. mond. masch. (*Euro tv*).
Ore 22.30 Nautica: Pianeta mare (*Tmc*)
Ore 23.50 Scherma: da Losanna, campionati del mondo (*Raidue*).

Cagliari col fiatone

Forti difficoltà per trovare i 2 miliardi e mezzo necessari all'iscrizione in C1

CAGLIARI — La crisi sembra senza sbocchi. conclusione obbligata: chiusura totale. Un comunicato diramato ieri dalla società rossoblù sembra anticipare un futuro senza calcio per il capoluogo della Sardegna: «*Allo stato attuale non esistono possibilità concrete che la squadra possa essere iscritta Campionato Serie C1*». L'annuncio riflette la posizione degli della finanziaria che detiene il pacchetto di e quello dell'amministratore unico Lucio Cordeddu. quale aveva sollecitato agli interlocutori nuovi sacrifici sul piano finanziario.

Questi ultimi hanno replicato con no e nel documento diffuso hanno precisato di aver «*già sin qui sostenuto esborsi per tre miliardi e mezzo. quali sono pronti a rinunciare integralmente, chiedono di essere sollevati da impegni ulteriormente per 900 milioni*». Dopo aver ricordato che i società sono inferiori ai 9 miliardi, il Cagliari ha puntualizzato infine che per l'iscrizione della squadra e spese previste fino al 31 agosto «*sono necessari due miliardi e 500 milioni*».

Cagliari addio? Nonostante il pessimismo si diffonde i tifosi, sembrano ancora esserci margini che consentano di extremis la squadra di Gigi Riva. Il Consiglio comunale discute in questi giorni proposta di concedere miliardo società ed inoltre il passo compiuto azionisti, i quali hanno annunciato la disponibilità di farsi da parte, potrebbe indurre aspiranti acquirenti a farsi avanti.

C. ZT.

ATLETICA

Nel Golden Gala di Roma storica impresa del marocchino che conquista il record del mondo

Aouita abbatte il muro dei 13 minuti sui 5000 m

Ha corso in 12'58"39 migliorando il suo precedente limite (13'00"40) - Un'azione potente e progressiva, accompagnata negli ultimi 1800 metri dagli applausi della folla - Ha 27 anni, è sposato, vive a Siena

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Sulla pista che lo scorso lo vincitore del Grand Prix e che tra 37 giorni dovrebbe consegnarlo alla storia dei mondiali, quali siano le gare che deciderà di correre, Said Aouita ha violato ieri sera per la prima volta il «muro» minuti sui 5000 chiudendo in 12'58"39. Una splendida, dettata sua irriducibile voglia record: a lanciare il marocchino sulla strada primato del mondo hanno provveduto 2500 metri il suo connazionale Boutaib, quindi per altri il tunisino Baccouche. Poi i terribili 1800 metri finali, nei quali Aouita poteva contare solo sulle sue forze e sull'incitamento del pubblico che ne ha scandito gli applausi la corsa verso il record.

La pista dell'Olimpico, che già nel '87 tenuto a battesimo il mondiale sempre sui 5000 del sovietico Kutz (13'35"), vissuto un'altra gara memorabile. netto vantaggio sul passaggio record che già gli apparteneva 13'00"40 (ottenuto ad Oslo il 27 luglio dell'85). Aouita, dal metri in poi (soprattutto grazie decisissima azione Baccouche, è magistrale. L'azione del marocchino è apparsa appena un meno fluida nel penultimo giro, quasi da temere che nonostante i 6" di vantaggio che aveva limite precedente al po e beffarlo ancora Nell'ultimo giro, Aouita ha trovato energie per un'incredibile volata, in grado di fargli compiere 400 metri in 57" e siglare l'impresa storica.

Hagg nel '42 passò storia per aver corso per primo i meno di 14 minuti, con un'impresa di pari a quella dell'inglese Bannister sul miglio quando nel '54 scese sotto i 4 minuti o dell'australiano che nel violò i 28 minuti nei 10.000. Aouita fatto qualcosa di più grande. procedere verso sempre nuove frontiere. l'atletica infatti concede più limitate possibilità di miglioramento. E adesso quasi primato, i 13', nei 5000, davvero un'impresa che oltre possibilità dell'uomo 1980. già nell'anno 2000 e forse più.

Aouita, marocchino nella (è nato a il 2 novembre '60), è considerabile a tutti effetti italiano adozione. Trasferitosi in Europa nel 1981, infatti, dopo due anni passati in Francia (prima a Parigi quindi a Marignane, vicino a Marsiglia) si è trasferito in Italia, a Siena.

Sposato, figlio,

una collezione di ville che il Marocco, Hassan II, gli ha regalato celebrare via trionfi, Aouita ha trovato comunque in Italia un toscano, Diotallevi, il personaggio che ne ha saputo guidare i passi nel cammino sfruttando al meglio la indomabile voglia di vincere, e essere sempre protagonista. Ieri ha superato il traguardo di mentre il pubblico «impazziva» leggendo il tempo. Poi è tornato indietro aveva neppure lo tempo il tabellone era la fatica. Ha visto il 12'58"39 e si è inginocchiato ringraziando il cielo. Il giro del campo, dopo aver ricevuto una bandiera marocchina da un gruppo di tifosi, per ricevere i meritati applausi, vivere un'ulteriore legittima celebrazione.

L'impresa di Aouita fatto grandissimo il Golden che nelle premesse sembrava un meeting di media portata. Eppure qualche altro motivo di celebrazione c'è, specie in chiave italiana, nonostante la partecipazione azzurra piuttosto limitata. Gianni Stecchi ha infatti migliorato di 3 cm il record italiano del salto con l'asta superando i 5,55 appropriandosi del limite che Drechsel aveva fatto suo nell'85 a Formia. c'è da dire ancora di toscano, Alessandro Lambruschini che, pur battuto nel dal trentaduenne neozelandese Walker (3'34"79), è riuscito a migliorarsi di oltre 3" con 1'35"27.

altre gare vediamo i momenti più esaltanti: Nehemiah battuto è anche inciampato nell'ultimo dei ventidue da Campbell (13"31). Calvin Smith ha messo a segno un'eccellente doppietta velocità (10"15" sui 100 e 20"27" sui 200) ed infine il senegalese Dia Ba si è candidato per i 400 ostacoli dei mondiali impressionosi in 48"12, davanti ad Harrya il «giustiziere» di Mosca. Infine il sovietico Robert Emmyan, pur «vedovo» statunitense Conley ha preferito tornarsene in tria, piazzato la sua prova nobilitante ottenendo all'ultima prova 8,45 lunghi.

Giorgio Barberis

Roma. Said Aouita taglia il traguardo stremato dalla fatica

Davis, i coreani questi sconosciuti

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Non hanno la minima tradizione i tennisti coreani che da venerdì a domenica all'Olimpic Park affronteranno l'Italia nel play-off-salvezza della Coppa Davis. La Corea del è approdata a sorpresa lo scorso nel gruppo mondiale aggiudicandosi il girone asiatico ai danni del Giappone, nazione in cui si era identificato sino alla seconda mondiale il sport orientale, con successiva appendice indiana.

Noi abbiamo visto i coreani per la prima volta nel 1981 a Sanremo. Anche allora un match per evitare la retrocessione. Creano già i sintomi sfaldamento squadrone formato da Adriano Panatta, Barazzutti e Bertolucci. Vinsero con il minimo impegno.

Di quella squadra c'è un solo superstite, il mancino Song Dok Wook. Allora giovanissimo giocò e il doppio Panatta-Bertolucci, 25 anni: cercherà di riscattarsi sempre in doppio. In singolare giocheranno invece Joo Jin e Kim Bong Soo.

Si tratta giocatori sconosciuti campo internazionale, che ottengono dalle locali autorità sportive solo due volte all'anno il permesso di espatriare per giocare in nei Paesi più vicini. Troppo poco per acquisire necessaria esperienza per in Coppa Davis, dove bastano sei ore di allenamento al giorno per arrivare

Quest'anno, nel primo turno, i sono stati impegnati contro la Francia. Nonostante le assenze Noah e Lecante, la Corea fu sconfitta 5-0. Ma Yoo Jin Sun riuscì a strappare un set a Guy Forget in doppio insieme a Song perse solo al quinto set, dopo essere stato in vantaggio il set a zero contro Forget-Benhabiles.

Commentò il capitano e allenatore della squadra Choi: «*Abbiamo fatto il massimo eppure abbiamo qualche rimpianto. Sono persuaso che se giocato in casa non saremmo mai persi il doppio in vantaggio due set. I miei giocatori hanno subito troppo l'ambiente. La presenza del pubblico alcune decisioni arbitrali hanno permesso il capovolgimento risultato*».

Ribadiva Yoo Jin Sun, tanto, muscoli culturista, una sorta di «mister Corea»: «*Io credo che con un maggior partite ad alto li*

A Seul piove match incerto

SEUL — Ieri le due squadre hanno potuto allenarsi all'Olimpic Park, ma il maltempo continua. Dalle 11 del mattino a sera non è piovuto, ma ha ripreso in leggermente Il giudice arbitro Peter Bellenger ha confermato che in caso di pioggia, se ci sarà il veto di uno dei due capitani, si potrà giocare in un altro impianto superficie diversa da quella dell'Olimpic «*C'è tempo sino a martedì — detto Bellenger — poi deciderà la Federazione internazionale, che dovrà scegliere la data ed anche la sede, che potrebbe non essere Corea, per il svolgimento la conclusione match*».

tello alle spalle avrà potuto giocare i punti più importanti del match contro francesi in maniera più rilassata». Ma il Yoo, servizio potente, gioco variato ed che offensivo, deve sere gran cuor di leone se nella finale dei campionati asiatici ha perso contro il Song Dong Wook, che è solo regolarista da fondo campo.

capitano Adriano Panatta proprio in considerazione scarsa esperienza dei nostri avversari più che della loro inferiorità tecnica ha annunciato ieri nell'urna sorteggio stamane ministero dello Sport insedierà, come scontato, i di Paolino Canè e dei fratelli Claudio che malgrado un bilancio «daviscup» non proprio esaltante ha già disputato tre singolare e doppio 17 match vincendone 6 singolari e 2 doppi). Il giovane Pistolesi invece sarebbe stato all'esordio, una prova che, luce dei fatti, avrebbe dovuto fare Prato la Svezia quando infatti gli preferito Simone che quelle fitte ha saputo risolleverai

Rino Cacioppo

ATLETICA

L'irlandese sviene all'arrivo, poi si riprende

Tour, Roche sfiora il dramma

LA PLAGNE — drammatica. minuto dopo che Fignon, nella penultima tappa alpina, aveva battuto sprint il giovane spagnolo Fuerte. Stephen Roche è crollato a terra svenuto, subito dopo aver tagliato il traguardo. L'irlandese riusciva più a spirare. stato rianimato la maschera ad ossigeno. Roche rimaneva per più di quarto d'ora in mano ai Tour, prima essere trasportato in albergo, due più

Stephan mormorava, salutando i giornalisti: «*E' stato sforzo terribile; poi non mangiato sufficiente. Non so che cosa potrà accadere fra 24 ore*». In effetti la tappa se stata durissima per tutti, lo è stata particolare per e per la maglia gialla Delgado. Il campione già distanziato di oltre un minuto spagnolo classifica, ha forzato al massimo negli due chilometri, piazzandosi quinto 4" dallo spagnolo.

L'atletica volata di Roche, a quota 2000, ha provocato ansosia, e un piccolo collasso. Il vincitore del Giro però si è ripreso bene, in serata ha cenato con i compagni. Il bollettino medico è tranquillizzante.

Fatti del genere sono accaduti già a campioni famosi come Anquetil e Merckx. Ma come se la caverà oggi, Roche, in un tappone ancora più severo di quello di ieri, ben cinque da affrontare?

Anche tuttavia accusare il peso di una giornata durissima. Rochè lo aveva distanziato di 1'45" sul Madeleine maglia gialla, rientrata in prima della fuga Fignon e di Fuerte (a 35 km traguardo) ha contrattaccato generosamente sull'ultima salita. potrebbe il forzo.

Questo Tour, duro e impietoso, senza il controllo di un «super», continua ad esperto ai cinque uomini che la classifica pone in quest'ordine: Delgado, Roche a 39" — è stato penalizzato di dieci secondi per rifornimento abusivo — Mottet a 3'12", Bernard a 4'08", Herrera a 5'50". Il migliore degli italiani è risultato ancora Luciano Loro.

Nel Tour femminile Maria Canins non è riuscita ancora una volta a distanziare Jeannie Longo, nonostante l'impegnativa salita. Battuta in volata dalla campionessa francese, l'azzurra resta tuttavia sempre maglia gialla per 2".

Carlo Valeri

Tour uomini-arrivo: 1. Fignon (Fra) km 185,500 in 5h17'08", media kmh 30,300; 2. Fuerte (Spa); 3. Parra (Col) a 39"; 4. Delgado (Spa) a 57"; 5. Roche (Irl) a 1'01"; 6. Roua a 1'05"; 7. Loro a 1'14"; 8. Herrera a 1'44"; 9. Mottet a 1'57"; 10. Bernard a 3'03".

Classifica: 1. Delgado in 98h40'30"; 2. Roche a 39"; 3. Mottet a 3'12"; 4. Bernard a 4'08"; 5. Herrera a 5'50"; 6. Parra a 12'54"; 7. Fignon a 14'44"; 8. Fuerte a 14'57"; 9. Alcala a 18'36"; 10. Criquielion a 24'11"; 17. Loro a 38'29".

Tour donne-arrivo: 1. Longo (Fra) km 47,600 in 1h40'40", media kmh 28; 2. Canins (Ita) s.t.; 3. Enzenauer (Ger) a 2'10"; 4. Polikova (Urss) a 2'13"; 5. Larsen a 2'35"; 12. Bonanomi a 5'08".

Classifica: 1. Canins (Ita) in 22h16'06"; 2. Longo a 3"; 3. Enzenauer a 5'21" 4. Polikova a 10'32"; 5. Bonanomi a 13'07".

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 22 luglio 1987 è stata di 590.434 copie

direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Lorenzo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paletschi
Amministratori Enrico Artom, Luca Cordero di, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzerotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrari (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto
Stabilimento fotocomposizione La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in offset G.T.E. S.p.A. Cuorgnè strada 20, Caluso
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1958
CERTIFICATO N. 000 DEL 26-10-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva 28 - Tel (02) 76 94 1
TORINO, via Arsenale 30 - Tel (011) 65 71 1
Filiali ALBA, via Cavour 9 - Tel 36 71 1; ALESSANDRIA, via Piave 18 - Tel 44 54 3; 44 54 44; AOSTA, piazza Arnaud, 64 - Tel 23 18 6; ARENZANO, via Boccazza 40/r - Tel 91 70; ASTI, via Natta 11 - Tel 21 2 2; BIELLA, via P. Micca 8 - Tel 36 11; BOLOGNA, via Indipendenza 74 - Tel 22 11 6; CATANIA, via Caronda 352/b - Tel 43 01 1; CATANZARO, via M. Greco, 103 - Tel 44 02 6; COSENZA, c.so Italia 180 - Tel 26 01 7; CUNEO, via Cascina 11 - Tel 20 63; FIRENZE, via Masaccio 24 - Tel 57 11 2; GENOVA, via C. R. Cassola, 1/14 - Tel 54 1 3; IMPERIA, via Garibaldi, 1 - Tel 21 3 1; MANTOVA, via V. Emanuele, 3 - Tel 32 1 2; MESSINA, via S. Marone (Galleria Liprii) - Tel 29 30 5; MODENA, via Rismondo 3 - Tel 21 3; NOVARA, corso Vercelli 2 - Tel 33 54; PADOVA, p.zza Cavalieri, 3 - Tel 87 5; PALERMO, via Cavour 125 - Tel 32 4 1; PARMA, via Mazzini, 5 - Tel 36 5; REGGIO CALABRIA, Tel Parallela 13 - Tel 20 5; REGGIO EMILIA, via Dei Mille 2 - Tel 47 5; ROMA, via Quattro Fontane 16 - Tel 47 5; SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel 5; SAVIGLIANO, via Parpaglione, 8 - Tel 3; SAVONA, via Astengo, 1/3 - Tel 26 2; VERCELLI, via Fra, 52 - Tel

Una villa per abitare nel verde.
ville e villini assolutamente indipendenti
possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA
Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permute in conto prezzo e valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 o 12 mesi.
è una garanzia SCI
Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Einaudi altare 5 camere cucina bagno L. 5 milioni e rate da L. 350 mila mese.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Unione Sovietica ... 2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 piazza Sabotino ingresso 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato.
GESTIM libero presso corso Regina ampio ingresso camera cucina alloggio cultura servizi ristrutturato. Tel. 650.3053.
GESTIM libero presso corso Siracusa recente medio signorile ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 650.2553.
GESTIM TRE libero Molinette ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore, dilazioni. Tel. 441.744.
GIAVENO affare palazzina recente libero 2 camere cucina servizi magazzino L. 15 milioni più mutuo. Tel. 621.458.
GRIMALDICROCETTA 599.254 ...
[illegible]

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in costruzione con mutuo e dilazioni. Torino, zona Mirafiori, via Lavagna n° 10 angolo via Pavia. Telefonare 348.290 - 579.557.

UTIP 518.986 libero panoramico corso Vittorio (piazza Rivoli) 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.
UTIP 518.986 libero Vanchiglia ... 2 camere cucina servizio L. 53 milioni 900 mila dilazionabili.
UTIP 518.986 verde zona Tazzoli spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni mutuo fino al 75%.
VANCHIGLIA libero 2 camere cucina bagno stessa casa camera cucina bagno. Casamercatocinque 390.666.
VENARIA centro 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato pagamento dilazionato. Tel. 542.720.
VIA San Secondo libero camera cucina ingresso servizi L. 32 milioni. Gruppo Decorato 532.711 - 540.785.
VIA Servais presso libero soggiorno 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare Studio A.T. 832.727.
VILLA La Loggia lusso portico giardino su 2 piani 400 mq prezzo conveniente privato vende. Tel. 650.7319.
VILLA libera La Loggia salone 3 camere cucina biservizi box giardino L. 190 milioni trattabili. Gatt 547.319.
VILLA splendida posizione ristrutturata 5000 mq parco-giardino garage 580 milioni volendo solo alloggio. Tel. 543.101.

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no equo canone e senza vostre spese. Telefonare 561.1754.
A.A.A. SOCIETA' cerca uso dipendente no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese. Relazione. Tel. 533.914.
A. CERCO in zona comoda centro vuoto o arredato appartamento con contratto di 2 anni. Tel. 639.8408.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche prima cintura per dirigenti aziende. Telefonare 331.840.
ARCHITETTO cerca alloggio vuoto zona precollinare, possibile posto auto. Telefonare 565.8408 pasti.
CONIUGI commercianti referenziati cercano in zona Parella o Mercati Generali alloggio da affittare mq 80-100. Tel. ore negozio 741.7628.
CONIUGI senza figli cercano alloggio in affitto Torino Nord, anche nel Canavese. Telefonare 472.097.
EX carabiniere prossimo sposo cerca 1-2 camere tinello servizi qualsiasi zona. Telefonare 711.254 ufficio 301.750.
FUNZIONARIO di banca cerca in affitto monoalloggio arredato, zona centrale. Telefonare 571.3327 ore ufficio.
MAGAFFARI cerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti-arredati ubicazione mandante. Tel. 745.2718.
PERSONA referenziata affitterebbe alloggio 100 mq in palazzina o villa a Moncalieri - Pecetto - Vinovo e zone limitrofe. Tel. 648.7042 - 621.429.

21 Offerte affitto

A. a 50 km da Torino Studio Uno affitta 2 camere soggiorno cucinotta doppi prima casa L. 750 mila. Tel. 011.540.847.
A. ABBIAMO a 20 minuti da Torino alloggio arredato salone 2 camere soggiorno servizi box telefono. Tel. 334.929.
A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona servizi centro studio decorosi a referenziati. Tel. 439.8453.
A. CORSO Dante mini[redacted] arredato bene signorile con vano cottura e servizi L. 370 mila. Simecasa 533.434.
AFFITTASI a prossimi sposi zona Lucento camera tinello bagno. Tel. 320.540 Mediatore.
AFFITTASI a prossimi sposi Barriera di Milano camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 320.540 Mediatore.
AFFITTASI a prossimi sposi equo canone camera tinello servizi Borgata Vittoria. Tel. 521.1462 mediatore.
AFFITTASI a referenziati gastro-tante modernamente arredato massima riservatezza Di Salvatore 587.183 587.635.
AFFITTASI corso Lecce angolare ufficio mq 170 in stabile signorile a L. 1 milione 300 mila. Semm 519.801.
AFFITTASI in Chiaverano, Villaggio Acquario 2000 alloggio tre vani e servizi ad equo canone. Tel. 609.8962.
AFFITTASI in Moncalieri locale ad uso studio od ufficio. Telefonare 606.8962.
AFFITTASI monolocale arredato uso pied-à-terre zona centrale. Tel. 538.810 mattino.
AFFITTO a prossimi sposi comprando i mobili camera tinello cucinino L. 200 mila in via Aosta. Tel. 393.515.
AMMINISTRATORE affitta appartamenti vuoti-arredati stessa casa a prossimi sposi o nucleo familiare. Tel. 546.526.
AVIGLIANA vuoto camera cucina bagno canone mensile L. 240 mila box L. 40 mila contratto anni 2. Tel. 548.630.
BENECASA 546.213 uffici o abitazioni con portineria da mq 30-120 da L. 380 mila a L. 850 mila stessa casa.

[redacted] 55.19
affitta con la formula CASARISCATTO
a chi cerca un alloggio in Torino e cintura sufficiente cauzione aperto tutto agosto

CENTRALI uffici residenze arredati magazzini recapiti parcheggio esterno segreteria telefonica ... Tel. 55.071.
CENTRALISSIMO affittasi uso ufficio abitazione signorile 4 vani termo mq 170. Telefonare Studio AT 832.720.
CONSULEDILE 533.327 affitta via Cavour signorile ufficio composto di: 2 saloni 2 camere ingresso servizio, mq 160 circa, L. 1 milione 600 mila mensili.
EXPOCASE 505.208 corso Massimo d'Azeglio abitazione e/o ufficio prestigioso mq 230 più box.
EXPOCASE 508.458 centro ufficio e/o abitazione prestigiosissimo su 2 piani mq 380 più box L. 3 milioni.
MEDIAZIENDA 530.853 affitta zona Crocetta uso ufficio 2 camere bagno 1 locale archivio aperto tutto agosto.
PRESTIGIOSI alloggi affitto in villa panoramica parco piscina secolare 30 km Torino Nord. Tel. 011.502.518.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wo-Do ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 557.6755.
VIA Garibaldi affitto uso ufficio alloggio mq 100 L. 650 mila mensili 4° piano ascensore. Tel. 273.5361.
ZONA Crocetta affittasi ufficio mq 65 2 camere cucina servizi, 2° piano. Telefonare 335.2846 - 378.810.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.777 347.3144 Vassano.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE, camera matrimoniale L. 635 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia ed estero. Tel. 800.2415.

36 Nautica

ACQUASCOOTER, barracuda, 2 posti lo camente trasportabile, carrello, avendosi L. 2 milioni 500 mila. Tel. 561.863.

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi a 3 km dal mare vendiamo piazzuole mq 150 zona tranquilla consegna a 90 giorni. Tel. 019.610.507.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINO yorkshire, shih-tzu, maltese, pincer, san bernardo, cocker, pechinese, fox terrier, siberian husky, gatti persiani. Telefonare 011.543.165.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Poirino rustico indipendente su 3 lati 4 camere servizi terreno L. 46 milioni. Immogest 636.263.

A.A.A. ACQUISTIAMO rustico cascina massimo 30 chilometri da Torino. Pagamento contanti. Immogest 636.358.
A.A.A. RUBIANA cascetta indipendente 4 vani servizi giardino L. 43 milioni. Fabbricato autonomo. A.G.I. 65.20.
A.A.A. S. RAFFAELE Cimena villa di mq 210 con progetto per mansarda approvato giardino L. 94 milioni A.G.I. 65.20.
A. CAFASSE casa ideale 1 abitazione 2 camere salone cucina bagno mansarda box cantina cortile. Casafiori 58.12.
A. COAZZE vicinanze L. 5 milioni e L. 170 mila mensili rustico indipendente 2 piani 7 camere stalla fienile terreno ottimo affare. Gegim 447.2377.
A. PINEROLO vicinanze in casetta bifamiliare arredato 2 camere soppalco letto bagno terrazzo giardino L. 3 milioni e L. 230 mila mensili. Segim 447.2377.
A. VENDESI Finale - Loano - Ceriale - Alassio - Ospedaletti 1-2-3 vani pronti ed in costruzione a partire da L. 43 milioni. Tel. 011.203.301 - legale 0182.930.895.
A. 17 km Torino rustico 2 camere cucina bagno lavanderia box mansarda terreno minimo anticipo 10%. Casafiori 58.12.
A Mezzenile ultimi alloggi vendonsi prezzi 1980 minimo contante. Telefonare 539.734 - 548.902.
ACQUISTO da privato cascina o rustico con terreno di prima o seconda cintura pagamento contanti. Tel. 532.506.
ALA di Stura piccolo alloggio di 1 camera cucina bagno cantina autorimessa L. 20 milioni più mutuo. Casa Nova 570.9705.
BARDONECCHIA Pineta soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto ottimo piano affare. Tel. 011.561.2001.
BARGE casetta collinare di 4 vani con [illegible] posizione comoda L. 14. Tel. 0175.343.248.

BORDIGHERA
nel prestigioso residence Royal delizie di parco, piscina, parcheggi, servizi, vendiamo ... Prezzi da L. 80 milioni. Tel. 0184 ... ufficio in loco ...

BURGHETTO S. Spirito 200 mt mare vendiamo libero ingresso camera cucinotta servizi balcone come nuovo L. 18 milioni per rifiuto. Tel. 0182.543.106.
BORGHETTO vicino e vista mare bella recente quota 7 camera tinello cucinino cantina L. 89 milioni. Tel. 011.505.782.

CAMOGLI
Ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo giardino box ... Tel. 011 ...

CANTALUPA collina libera in costruzione 1100 mq terreno acqua luce vendo L. 47 milioni. Tel. 0121.71.821.
CANTALUPA villa abitabile subito mq 2000 parco recintato pagamento con affitto a riscatto studio professionale vende. Telefonare 658.300 - 658.235. No mediazione.
CASA indipendente cortile S. Damiano (At) 6 camere cucina servizi porticato mq 600 giardino. Casamercato 55.86.
BIELLESE appartamenti in villa trifamiliare subito abitabili studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 915.551 - 515.488. No mediazione.
CASETTA vicinanze Cavour Pinerolese 6 vani giardino acqua luce vendesi L. 37 milioni. Telefonare 0121.71.274.
CAVAGNOLO (Val Cerrina) villa nuova salone 2 camere cucina bagno taverna box giardino vende Ubp 011.518.066.
CERIALE recente complesso residenziale con piscina vendiamo ampie camere cucina servizi balcone 19 milioni contante e comoda rata. Tel. 0182.543.106.
CESANA impresa vende bilocali mansardati ... 3% mutuo dilazioni. Tel. 011 585.643 - 447.6654 - 0122.809.16.
CHALETS unifamiliari ad Oulx con riscaldamento autonomo e giardino da L. 98 milioni. Impresa vende. Mutuo e dilazioni a 5 anni. Tel. (011) 572.540.
CHIVASSO presso villa subito abitabile salone grande 3 camere biservizi parco mq 3000 studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 565.235. No mediazione.
COLLINA Albese a 40 km da Torino cascina abitabile con terreno a frutteto vendo a L. 32 milioni. Tel. 0141.353.787.
CORTIGLIONE d'Asti libera porzione di cascina 6 vani servizi magazzino fienile cortile acqua luce L. 39 milioni. G.R. L'Immobiliare 011.328.0421.

DIANO Marina vicinanze avendiamo casetta rustica su 2 piani 1500 mq di uliveto cucina camera soli L. 17 milioni contante e L. 350 mila mese. Tel. 0182.543.156.
DIANO Marina vicinanza vendiamo villette nuova costruzione immersa nel verde giardino box solo L. 30 milioni e lunghe dilazioni. Tel. 0182.543.108.
GRANGES Pragelato privato vende appartamento composto: soggiorno cucina abitabile camera ... bagno terrazzino garage L. 59 milioni più piccolo mutuo. Telefonare ore serali 011.857.069.
GRANGESISES libero soggiorno pranzo 4 posti letto bagno L. 75 milioni 500 mila. Tel. 011.510.801 Chesimmobili.
GRUPPO ITALIA 447.5665 Canavese casetta indipendente di 7 camere bivani laboratorio mq 100, L. 75 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.5665 Canavese rustico indipendente disposto su due piani di 6 vani, terreno, L. 47 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.5665 rustico nel Canavese su tre piani di 6 vani biservizi cortile terreno, L. 37 milioni.
IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervinia Torgnon bilocale arredato box 65 milioni. Tel. 0165.42.741.
IMPERIA libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo magazzino posto auto L. 185 milioni. Tel. 011.510.801.

IN [redacted]
affittiamo intera mare con terreno appartamenti varie località richiedi contante ... Tel.
[redacted] Promotion
[redacted]
02 498.6181-481.8902

LA LOGGIA villaggio villette uni-bifamiliari in costruzione mq 180 abitazione mq 90 interrato terreno. Iva 2% Mutui, permute. Visite al cantiere sabato 9.30-12.30 / 15-18. Nasi & Negro, telefoni 011 696.2122 - 0121.750.96.
LIRE 2 milioni contanti, resto L. 245 mila al mese, facciamo opportunità fino al 15 agosto, stupendi bilocali al rustico, balcone, camino, box, vicinanze Alessandria (?) Tel. 02.340.3000.

MAR Ligure Cinqueterre appartamenti in villini rustici, terreno, piscina, pineta, L. 3 milioni 200 mila anticipo, disponibili. Telefonare 02.345.2056.
OSPEDALETTI superattico unico 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo 2 garage 2 cabine parcheggio spiaggia. Permuta parziale qualunque L. 450 milioni. Grimaldi 0184.76.531.
PIETRA Ligure a pochi passi [redacted] spiaggia arredato lussuoso bilocale vista mare a soli L. 27 milioni e [redacted] per affitto. Tel. 0182.543.106.
PRAGELATO centro condominio signorile vendiamo monolocale arredato elegantemente 3-4 posti letto bagno prezzo veramente eccezionale. Orsa Turistica Sas tel. Torino 011.531.027 - Pragelato sabato e domenica 0122.78.066 - 78.674.
PRAGELATO esposizione panoramica ... Casa 2000 vende ultimi bilocali condominio ... Iva 2% mutuo e facilitazioni. Orsa Turistica Sas tel. Torino 011.531.027 - Pragelato sabato e domenica 0122.78.066 - 78.674.
PRAGELATO 10 km da Sestriere affare bilocale tutte piscine a L. 48 milioni 500 mila di cui L. 10 milioni 500 mila mutuo, 4 milioni compromesso, 5 mesi chiavi, 21 milioni in 2 rate mensili senza interessi. Tel. 0122.78.048 - 0121.74.432.
PRIVATO vende a Bussoleno Alta (Villaggio Le Fronde) alloggio composto da salone con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 539.312.
PRIVATO vende a Momento Torinese cascina ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, giardino, terreno coltivato e frutteto di mq 2000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.312.
RIVIERA Ligure vendo basso, villa e appartamenti varie metrature e prezzi. Telefonare 019.540.404.

RUBIANA CASETTA
centro libero ... indipendente ... 115 servizi ... giardino mq 2000. Gabetti 2797.

S. LORENZO Mare (Cipressa) villa mare splendido ingresso soggiorno cucinotta camera servizi balcone posto auto L. 49 milioni più dilazioni. Tel. 0184.860.395.
S. LORENZO Mare libero vista mare nuovo ingresso soggiorno cucina camera servizi balconi solo L. 34 milioni e L. 350 mila mensili. Tel. 0184.860.395.
S. STEFANO Mare recente villa indipendente bene arredata ingresso soggiorno 2 camere servizi balconi box solo L. 63 milioni più mutuo. Tel. 0184.660.394.
SALUGGIA cascina subito abitabile con 7000 mq di giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 515.551 - 515.488. No mediazione.

SALUGGIA
villa nuova signorile, salone, 2 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, garage, tavernetta, mansarda, servizi. Dilazioni, permute. Sebastiani Leonardi, telefono 011 654.398.

SANREMO, bel villino 1500 mq terreno garage avendosi L. 45 milioni e 500.000 mese. Grimaldi 0184.76.531.
SANREMO centrale soffittato uso 180 mq vista mare 2 entrate 4 stanze servizi box ecc. Grimaldi 0184.76.531.
SANREMO comodo negozi servizi ingresso ampio camera cucina abitabile servizi balconi ascensore L. 25 milioni più 350 mila mensili. Tel. 0184.660.396.
SANREMO fronte mare signorile ingresso soggiorno cucinino camera servizi ampio balcone solo L. 38 milioni più rate mensili L. 400.000. Tel. 0184.660.394.
SANREMO mono/bilocali vista mare giardino da L. 37 milioni o permuta Lenzie Courmayeur. Grimaldi 0184.76.531.
SANREMO vendiamo appartamenti ristrutturati in villa signorile con giardino piscina posti macchina, vista panoramica pronta consegna. Tel. 039.751.477 - 753.027.
SANREMO 200 mt da piazza Colombo casetta bifamiliare con giardino privato vende parzialmente permuta. Tel. 532.804.
SAUZE d'Oulx centrale panoramico soggiorno su 2 piani soggiorno 3 camere servizi mq 78. Tel. 561.2063.
ST-VINCENT Valle d'Aosta panoramico ... Ponte Romano alloggi 2-3 camere cucina ... Per visite e informazioni telefonare 011.631.041.

TORGNON Valle d'Aosta vendesi villa bifamiliare giardino garage cantina. Tel. 0166.40.404.
TUTTACITTA' 781.591 Finale Ligure in complesso residenziale presso Sporting Club bilocale con giardino privato e posto auto dilazioni.
VALDELLATORRE villa padronale libera su 2 piani mq 150 caduno più mansarda, terreno recintato mq 2500 circa. G.R. L'Immobiliare 011.320.524 - 0121.52.710.
29.500.000 Canavese casetta abitabile subito con giardino studio professionale vende a rate. Tel. 658.303 - 658.2... no mediazione.
42.000.000 Rivarolo Canavese casetta 4 camere servizi terreno 1000 mq di terreno. «Il Rustico» tel. 533.517.

46 Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

A Giaveno affittasi piccolo alloggio ammobiliato 2 posti letto, agosto e settembre. Tel. 274.14.12.
A Rimini, Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541.387.006.
ABRUZZO mare affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Sinx montagna Roccaraso Campo di Giove. 0864.85.050.
AI Lidi Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Prisadella affitti settimanali. Tel. 0533.39.418.
FRANCIA (Costa Azzurra, Corsica) affittanze ville e appartamenti per vacanze. A. O. Viaggi. tel 0175.45.163, Saluzzo.
IBIZA affittasi villetta 6 posti letto 200 m dal mare agosto settembre. Tel. 650.8361 non mezzeli.
LOANO affittiamo appartamenti vicino mare mese di settembre e ottobre anche a settimana. Tel. 019.671.681.12.

47 Alberghi, pensioni residence

A Breno Isola Pescatori Albergo Belvedere tranquillità e ambiente famigliare pensione completa L. 46 mila possibilità mezza pensione. Tel. 0323.300.47.
ABRUZZO al mare promozione 1987 Hotel Presidenti (prestigioso, moderna costruzione, vende direttamente al cliente senza agenzie intermediarie con offerte promozionali. Sconti fino 30% delle tariffe ufficiali Ente Provinciale Turismo), parco cuzzazione (20 mila mq), spiaggia privata senza strade intermedie tra i hotel ed il mare, lungomare, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, ... nel parco: piscine - tennis - bocce - bar - parco giochi bimbi. Scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni-prenotazioni: Hotel Presidente - 64029 Silvi Marina (Teramo), telefono 085.933.541.
ALASSIO albergo Chalet 0182.40.548 in grande parco chalets con docce bagno pensione completa L. 35 mila/48 mila.
ALASSIO Hotel Milano 3 stelle sul mare ambiente nuovo ... ultima disponibilità. Tel. 0182.40.597.
ALASSIO pensione Beaver 0182.43.241 ... 50 mare camere servizi cucina genuina ... tranquillità confortevole.
ALBA ADRIATICA Hotel Lido 0861.72.968 direttamente tranquilla spiaggia privata ... parcheggio modernissimo confortevole ... cucina luglio L. 40 mila agosto L. 54 mila convenienza ... settimanali ...
ANDORA residence San Francesco 0182.87.391 piscina ristorante tennis affitta settimanalmente appartamenti.
BARDONECCHIA 750 mt sl. Edelweiss Residence affitta appartamenti, piscina tennis bocce bar ristorante. Tel. 0122.903.422 - 790.206 anche settimanalmente.
BORDIGHERA Pensione Marina a 50 mt mare cucina casalinga prezzi modici ogni confort. Tel. 0184.265.619 - 700.506.
CATTOLICA Hotel Columbus tel. 0541.961.493 prim'ordine sulla spiaggia giardino menu scelta buffet. Parcheggio.
CATTOLICA Hotel Carlton 2° categoria tel. 0541.963.247 al mare moderno tutti confort nel giardino parcheggio. Luglio L. 38 mila sconti mezza pensione.
CATTOLICA hotel Elda tel. 0541.962.188 veramente vicino mare moderno confortevolissimo, menù a scelta luglio L. 32 mila, agosto L. 43 mila/50 mila, settembre L. 26 mila. Terzo letto sconto 10-50%.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro, tel. 0541.962.253 moderno 50 mt mare, scelta menù. Offerta pubblicitaria Agosto L. 48 mila/34 mila. Sconto famiglie.
CERIALE Pensione Adry. Ancora disponibile agosto, camere affitto. Nemmo pensione. Telefonare 0182.90.282.
CESENATICO Hotel Wivien, 0547.85.388, tutti confort, vista mare, solarium, giardino, parcheggio, direzione propria, feste, party, aperitivi, menù alla carta. Pensione completa L. 31 mila/42 mila.
CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34. Tel. 0547.871.10 piscina, acquascivolo, bocce, parcheggio, scelta menu, colazione buffet, tutte comodità pensione completa luglio e fine agosto L. 38 mila 500 agosto L. 49 mila 500 settembre L. 31 mila 500.
CESENATICO [redacted] Hotel Imperiale tel. 0547.866.77 primordine, menù scelta, autoparco, giardino. Luglio L. 32 mila 500, agosto L. 41 mila 500, dal 22 agosto L. 27 mila 500.
DIANO Marina Hotel Ponch lungo passeggiata mare zona tranquilla con tenore rinnovato. Telefonare 0183.495.474.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia tel. 0541.962.756 direttamente sulla spiaggia 1-20 agosto, 48 mila, sconto bambini.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia Tel. 0541.962.756 direttamente sulla spiaggia, ogni confort. Bassa L. 30 mila, media L. 35 mila, alta L. 48 mila, sconto bambini.
ISCHIA isola dell'eterna giovinezza tutti confort, prezzi sensazionali, piscine, anche cure termali. Prenotazioni telefonare 081.994.572 - 995.855 - 995.775 Hotel Terme La Pace - Lacco Ameno (Na).
LAVAGNA Hotel Granacelo tel. 0185.300.038 offerta speciale mare, luglio 37 mila 500, agosto 47 mila 500.
PENSIONE per anziani condizioni familiari zona Cerlan. Prati Infanti. Telefonare 749.3034.
PUNTA Marina Ravenna. Hotel Elda Tel. 0544.437.308 nella pineta sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato, giugno L. 28 mila - luglio L. 33 mila.
RICCIONE Hotel Roland modernissimo centrale parcheggio disponibilità 19-7, 1-8 e dal 17 agosto. Tel. 0541.40.232.
RICCIONE Hotel Maurius, litorioria 0541.41.565, centrale familiare camere servizi ottimo trattamento. Luglio L. 34 mila 500, agosto L. 40 mila 500 - 34 mila 500. Particolari sconti bambini.
RIMINI Hotel Villa Panda tel. 0541.382.539 moderno 50 mt mare cucina casalinga luglio L. 27 mila 500, agosto L. 39 mila/27 mila 500, settembre L. 22 mila.
RIMINI Hotel Data 50 mt mare, parcheggio. Luglio 27 mila, agosto 33 mila - 34 mila, dal 23/8 26 mila. Tel. 0541.381.718.
RIMINI Hotel Montreal, tel. 0541.381.171 30 mt mare, moderno, confort, menù variato. Luglio L. 31 mila, agosto L. 39 mila.
RIMINI Marebello hotel Jorena tel. 0541.375.443 70 mt mare moderno cucina casalinga luglio L. 29 mila, agosto L. 30 mila/29 mila, settembre L. 24 mila.
RIMINI Marebello, Hotel Ombrella, 0541.373.009, 50 mt mare, camere servizi, rinnovata cucina, bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, agosto L. 36 mila/26 mila.
RIMINI Miramare hotel Kadeti tel. 0541.373.125 via Marconi 30 moderno 80 mt mare camere servizi cucina casalinga luglio L. 30 mila agosto L. 36 mila, settembre L. 25 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Ariane tel. 0541.375.372 sulla spiaggia, rinnovato cucina casalinga varata prezzi pubblicitari luglio L. 35 mila agosto L. 42 mila/30 mila settembre L. 26 mila.
VARAZZE Hotel Grancolombo confortevole autoparcheggio cucina giardino eccezionale famiglie 30 mila - 38 mila. Tel. 019.97.062 - 940.200.

49 Informazioni

ALLA Sirius investigazioni controlli infedeltà indagini ovunque. Via Nizza 38, tel. 650.4067.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini cimiciali infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 538.567.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, strada del Fortino 34, tel. 473.150, pomeriggio dalle ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica vivande (?) massimo. tel. 517.2327 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 509.0061. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rismondo 47.
A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti soprammobili bronzi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.648.
CIRCE mago vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, consulenze, affari. Via Mameli 13, tel. 562.1772.
DA Nino compra vendita esclusiva mobili usati ... strada del Fortino 2 - Torino, telefono 232.417.

Città Mercato

Torino - Strada per Venaria
Rivoli (TO) - Corso Susa 301/307 - SS 25

SCONTI FINO AL 50%
ABBIGLIAMENTO ESTERNO E CALZATURE

Effett. Comun. Legge 80 - 19.3.1980

Fino all'1 agosto
3x2
sconto 33% su oltre 50 articoli

Alcuni esempi:	1 pezzo	3 pezzi
Riso Flora Liebig 1000 g	2.390	4.780
Olio extra vergine di oliva Orsa Maggiore 1 l	4.490	8.980
Maionese Re Verde 250 ml	1.280 (L.5.120 al lt)	2.560 (L.3.413 al lt)
Olive verdi Re Verde 700 g (sgocc.)	2.080 (L.4.952 al kg sgocc.)	4.160 (L.3.302 al kg sgocc.)
Vernaccia di San Gimignano 0,750 lt	2.380 (L.3.173 al lt)	4.760 (L.2.116 al lt)
Birra Amstel 2 lattine 66 cl	1.390 (L.2.106 al lt)	2.780 (L.1.404 al lt)
Aranciatissima o Chinotto Recoaro 330 ml	440 (L.1.333 al lt)	880 (L.889 al lt)

	1 pezzo	3 pezzi
Dessert Royal 250 g	1.430 (L.5.720 al kg)	2.860 (L.3.813 al kg)
Formaggio Brie Plaisir De Roy 200 g	1.950 (L.9.750 al kg)	3.900 (L.6.500 al kg)
7 formaggini Milione 120 g	1.140 (L.9.500 al kg)	2.280 (L.6.333 al kg)
Fiorella di campagna Porro al kg	15.940	10.627
Würstel Wudy Aia di pollo 250 g	1.980 (L.7.920 al kg)	3.960 (L.5.280 al kg)
Scala piatti liquido concentrato 1500 ml	2.840	[redacted]
Lesi casa liquido 1 lt	1.760	3.520
Soflan liquido lavatrice 1000 ml	4.840	[redacted]

	1 pezzo	3 pezzi
[redacted] Pasta del Capitano 100 ml	2.170	4.340
Bagno di schiuma Spuma di Sciampagna 500 ml	3.490	6.980
Parfum deodorante Badedas 100 ml	2.690	5.380
Crema fluida Roberts 200 ml	3.140	6.280
Crema Pura e Semplice 250 ml	3.950	7.900
[redacted] Linea Lei 75 ml	3.380	6.760
50 assorbenti Tini Lei	4.120	8.240
50 tovaglioli Kleenex mis.34 x 34 cm	940	[redacted]

Fino ad esaurimento delle scorte

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.00/21.00 - Lunedì 14.30/21.00 • Posteggio gratuito • Galleria di negozi specializzati • Bar-Telefono • Pagamento rateale (Prestitempo BAI) • Carte di credito: Bank Americard - MasterCard - CartaSì - Access - Comites - Eurocard
• Sconto 40 lire al litro sulla benzina e 20 lire al litro sul gasolio! (solo Torino)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA [redacted]

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Anno 121 Numero 171

Giovedì 23 Luglio 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Min. Cuneo 37
Min. Belluno 15
Torino piazza 29,3
Previsioni a pagina 6

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 1 - Telex 221 157 Spedizione abbon. postale GR 1/70 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585.200 Tariffe linee a numero (C.E.E. e 7100) consegna decorrenza posta prima L. 180 000 consegna contestuale stessa area L. 43 000 Estero L. 408 000 - Usa: La Stampa (USPS 664-800) published and printed daily in Turin Italy. Il Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 03 Allen Avenue L.I.C. NY 11101. Arretrati L. 1 600 Estero: paesi area 1) Austria sc. 17 Belgio fr. 48 Canada $ con 1 75 Danimarca kr. 10 Egitto pt. 100 Finlandia mk. 1 Francia fr. 7 Germania D.M. 2 Grecia dr. 150 Inghilterra p. 60 Jugoslavia din. 700 Lussemburgo fr. 34 Malta cents 21, Norvegia kr. 8 Olanda f. 50 Portogallo esc. 150 Spagna pts. 140 Svezia kr. 8,50 Svizzera fr. 1 70 Svizzera Ticino fr. 1 50 Usa $ 1,30 Usa Posta Celere $ 1 75. Concessa inclusione pubblicità inserzioni a SPEDIALE PUBLIKOMPASS S.p.A. Tariffe listino mm 42x45 feriali prefestivi e festivi in regime tariffario normale. Occasionale L. 519 000 (519 000). Commerciale L. 445 000 (519 000). Pubblicità commerciale L. 579 000 (680 000). Necrologie feriali e festivi L. 510 000 (612 000) - Finanziarie e legali L. 585 000 (702 000) - Necrologi L. 1 700 parola (Famiglia L. 3 400) - Extra L. 14 000 a mod. - Economico mese indicativo. Il giornale al fisco di rilevare qualsiasi inserzione

VALUTE	
DOLLARO	
1346,15	- 0,10
MARCO	
723,19	+0,19
BORSE	
MILANO (Comit)	
699,08	+0,06%
NEW YORK (Dow Jones)	
2470,18	+2,23

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

I repubblicani si ribellano al Presidente

Usa, anche il Senato vota il protezionismo

Dure reazioni in Europa e a Tokyo - Penalizzata anche l'Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il Senato ha ieri approvato per 71 voti a 27, una maggioranza di oltre [illegible] sufficiente a scavalcare il veto di Reagan, [illegible] dei progetti di legge sul commercio più protezionisti [illegible] fine della seconda guerra mondiale. Un disegno ancora più ostile alla Cee e al Giappone passato il mese scorso [illegible] Camera: una commissione congiunta bicamerale [illegible] cherà di unificarli dopo le vacanze estive. Il leader [illegible] Senato, il democratico Byrd, ha dichiarato che la legge porrà rimedio a sei anni di negligenza del governo nei confronti dell'ingente deficit commerciale degli [illegible] Uniti, che nell'86 ha raggiunto i 170 miliardi di dollari, quasi 230 mila miliardi di lire. Ben [illegible] senatori repubblicani si sono ribellati al Presidente, che aveva chiesto loro di bocciare il disegno, ed hanno votato invece a favore.

[illegible] Casa [illegible] Reagan [illegible] [illegible] malamente la sconfitta, ammonendo che richiamerà i repubblicani alla disciplina di partito, e che mobiliterà i [illegible] alleati contro il progetto. Questo documento di oltre mille pagine, ha protestato, «è *foriero di una crisi economica mondiale. Sono certo che parte del Congresso sarà un ripensamento, che il numero dei fautori del progetto diminuirà, e che lo riuscirà a fermarlo col veto, a cui non intendo rinunciare*». Il Presidente ha ammonito che se la legge passasse la Cee e il Giappone sarebbero costretti a imporre rappresaglie e si creerebbe [illegible] stessa spirale che portò alla grande depressione degli Anni Trenta.

Il clima psicologico tuttavia non è propizio al Presidente, non tanto per lo scandalo Irangate quanto per l'imminenza della campagna elettorale e per la crescita dell'inflazione — il 5 e mezzo annuo — dovuta al rincaro dei prodotti stranieri, provocato dagli apprezzamenti valutari rispetto [illegible] Il timore che [illegible] perdita [illegible] posti di lavoro comporti un costo elettorale spinge i parlamentari a proteggere le industrie [illegible]. L'obiettivo principale [illegible] progetto di legge è di obbligare le nazioni con un forte avanzo commerciale nei confronti dell'America a ridurlo drasticamente o ad azzerarlo in un quinquennio. I Paesi più esposti sono il Giappone, il cui attivo nell'86 ha superato i 51 miliardi di dollari, Taiwan e la Corea del Sud, ma corrono grossi pericoli anche quelli europei. [illegible] l'Italia.

La versione del progetto approvata dalla Camera contempla addirittura sanzioni automatiche contro i partners commerciali degli Stati Uniti, nel caso che essi non si adeguino. Stabilisce infatti che il [illegible] surplus venga ridotto del 10 per cento annuo tramite contingentamenti e dazi, a meno che ciò non rechi pregiudizio all'interesse [illegible] nazionale. Promotore della misura è uno dei candidati democratici alla Casa Bianca nell'88, Gephardt. La versione del Senato è più elastica: essa incarica Reagan di negoziare un compromesso.

Uno degli aspetti più inquietanti [illegible] legge è che i cambi delle valute devono [illegible] «competitivi e giusti». Ciò significa che il ministero del Tesoro americano ha il diritto di stabilire se il livello dello yen giapponese, e [illegible] tedesco, o della lira sia mantenuto basso artificiosamente per agevolare le esportazioni e ridurre le importazioni; e quindi ha anche il diritto di rispondere con rappresaglie commerciali. Nel progetto figurano altresì forti restrizioni finanziarie: per [illegible] gli stranieri [illegible] potranno [illegible] quistare banche americane, a meno che il loro Paese non consenta acquisti equivalenti da parte degli [illegible] Uniti. Per ultimo, vi è la durissima misura contro la Toshiba di Tokyo, colpevole di aver fornito all'Urss tecnologie militari: la messa al bando di tutti i suoi prodotti per un periodo dai 3 ai 5 anni.

La reazione della Cee e del Giappone è stata immediata. A Bruxelles, il commissario della Comunità, De Clerq, [illegible] espresso profonda preoccupazione per [illegible] decisione del Congresso che, ha aggiunto, danneggerà [illegible] vemente i commerci internazionali. Saremo costretti a prendere contromisure, ha annunciato De Clerq, lamentando che i rapporti tra la Cee e gli Stati Uniti, i massimi partners commerciali [illegible] mondo, [illegible] guastandosi. A Tokyo, il ministro dell'Industria, Tamura, rientrato appena domenica da Washington, ha denunciato il protezionismo [illegible] una strada senza ritorno.

Una voce critica autorevole si è levata dalla [illegible] Washington, quella del [illegible] Riserva Federale, Paul Volcker. Questi ha ammonito che la soluzione del problema dell'indebitamento estero del Terzo Mondo è legata all'espansione del commercio. E i Paesi in via di sviluppo [illegible] esportazioni, ha insistito, non potranno fare fronte ai [illegible] impegni.

Ennio Caretto

Per il governo ha deciso il smontare il vecchio potere ministeriale

Craxi, la carica dei tecnici

Da solo, ha scelto gli uomini che dovrebbero rinnovare il gruppo dirigente del partito «Salta la nomenklatura interna»: come reagirà il giovane-vecchio corpo intermedio del psi?

ROMA — Il primo ad accorgersi [illegible] stato [illegible] anni Goria. A cena con i suoi, l'altra sera, ha riaperto il diario di viaggio che [illegible] accompagna in questi giorni di consultazioni, rileggendo [illegible] richieste ufficiali e le voci ufficiose che gli sono arrivate dai pai per la divisione dei ministeri e le candidature dei ministri. Quando ha chiuso il diario e [illegible] gli occhi, tutto era finalmente chiaro: «*Questi stanno ridisegnando il volto del partito*». Silenziosamente, l'ultima operazione [illegible] punta proprio a questo: [illegible] ciare la carica dei tecnici dentro il [illegible] per poi ribaltare sul partito il peso, la forza e la [illegible] di queste competenze [illegible]ate, [illegible]ta per la prima volta dentro la società e le professioni e non più tra gli apparati e le tessere.

«*Non c'è dubbio* — conferma Gianni De Michelis, capogruppo alla Camera —: *i tecnici al governo sono [illegible] sorciaiolo per allargare la classe dirigente del partito. Il traguardo finale è questo* — spiega Claudio Martelli, vicesegretario —: *selezionare attraverso il governo i nuclei vomitati di cui ha bisogno il psi*».

Dunque non era soltanto un'operazione-immagine quella che Craxi ha lanciato cercando fuori [illegible] Parlamento i ministri socialisti [illegible] il primo governo della decima legislatura. I [illegible] stri tecnici sembravano [illegible] soluzione obbligata per conciliare le due esigenze opposte che il voto del 14 giugno ha dettato ai pai: massimo disimpegno politico della dc, massimo impegno programmatico [illegible] governabilità. E invece, all'improvviso si scopre che i tecnici sono [illegible] il nuovo psi del dopo-voto qualcosa di più. [illegible] un lato l'occasione [illegible] assicurare il vecchio [illegible] dirigente, sciogliendo la compagine dei *ministeriali* e [illegible] l'[illegible] dei rampanti; dall'altro lato, l'opportunità per cercare fuori dal Palazzo il rinnovamento di [illegible] pezzo di vertice [illegible] psi, raccogliendo nuove energie socialiste, facendole crescere in fretta attraverso il potere ministeriale e il rapporto con l'opinione pubblica, per poi rovesciare sul partito il prodotto finale di questo *cursus honorum* esterno, che nei dicasteri del governo Goria non ha il punto d'arrivo, ma di partenza.

La filosofia dell'operazione è stata fissata da Craxi nella prima riunione della delegazione socialista, al momento di incontrare Goria: «*Questi tre e mezzo per cento in più che gli elettori ci hanno dato, periamo a impiegarli più che a riscuoterli*». «*Investiamo nella società civile* — teorizza Martelli —, *fili i socialisti che si sono fatti strada* [illegible] *loro capacità professionale e con il loro sapere, e a cui oggi il partito è pronto a fare spazio, ritirando dal governo il loro ruolo di replata*». Dietro la filosofia, c'è il senso dell'inadeguatezza del partito, così come [illegible] s. «*Devonti ai compiti nuovi imposti dalla [illegible] elettorale*», secondo quanto spiega De [illegible]. In più, la nuova ossessione socialista della velocità, nella convinzione [illegible] questa deve esser [illegible] la legislatura, non della transizione ma del cambiamento, e che il [illegible] biamento deve [illegible] in fretta, a ridosso dello scossone elettorale.

Così, mentre tutti osservano i movimenti di Craxi sulla frontiera [illegible] del psi, aspettando che [illegible] rivelasse [illegible] la [illegible] e [illegible] il pai i nuovi rapporti politici e [illegible] forza nati dal voto, lui [illegible] mosso all'interno [illegible] partito, sanzionando qui, per [illegible] cosa, il successo elettorale. Ad uno ad uno, il segretario del psi ha ricevuto tutti i dirigenti [illegible] prima fila [illegible] parlando a tutti ha [illegible] che ci sarebbe [illegible] movimento nei ruoli e negli incarichi, dopo un equilibrio interno più o meno fisso [illegible] più di quattro anni. Il primo risultato, e lo smontaggio della parte alta della piramide socialista: il vecchio potere ministeriale si è disperso e il stato restituito al partito (Signorile e Capria). Il [illegible] di uomini come Lagorio e Manca viene redistribuito in funzioni diverse, Formica e Amato [illegible] al governo — unici parlamentari del pai insieme con Ruffolo — [illegible] dentro una squadra socialista che punta tutto sull'immagine del [illegible], mentre Craxi riassume la gestione diretta del partito e della sua linea, con piena libertà politica di movimento, rispetto ad un governo *di programma*, senza vincoli strategici di alleanza.

[illegible] nuova costruzione [illegible] vertice della piramide è appena agli inizi. In [illegible] riservata, da solo, [illegible] passare attraverso la delegazione socialista che [illegible] il [illegible] trattativa per il [illegible] ha incontrato in quei [illegible] giorni i tecnici a cui sta pensando per il ruolo di ministro. Una squadra [illegible] di *indipendenti ma* [illegible] *socialisti*, che verrà scelta tra i nomi [illegible] Marisa Bellisario, di Giuliano Vassalli, di Antonio Ruberti, di Franco Carraro, di Umberto Veronesi, di Renato Ruggiero, per gestire pezzi concreti di politica governativa (dalle telecomunicazioni alla Giustizia, all'Istruzione allo Sport, alla Sanità, al coordinamento comunitario attraverso i quali il psi punta a costruire un'impronta autonoma di riformismo riconoscibile ed estraibile dall'immagine complessiva democristiana e pentapartitica del ministero Goria. Ma da qui l'operazione dovrà poi investire [illegible] partito, con i nuovi ministeriali trasformati dopo quest'esperienza in classe dirigente a pieno titolo del psi. «*Nelle ultime elezioni non abbiamo tutti capito che si votavano. Credo che dopo questa esperienza dei ministri tecnici, il problema non ci sarà più*» annuncia Martelli.

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Diverso uso dei soldi dello Stato

Smantellare la macchina della salute

Le recenti discussioni [illegible] tema di «tassa della salute» suggeriscono l'opportunità di alcune considerazioni di [illegible]rattere generale [illegible] il servizio sanitario nazionale sia generalmente considerato insoddisfacente, a dispetto dei costi astronomici, è talmente noto che non vale [illegible] pena [illegible] insistere. Si è riusciti a deludere [illegible] le categorie interessate: i parenti, che lamentano l'inefficienza e gli eccessi burocratici, e i contribuenti, che pro[illegible] per questi eccessi, e delle si dicono insoddisfatti i medici, i farmacisti, gli analisti, gli industriali farmaceutici, in [illegible] parola [illegible] gli operatori del settore. D'altro canto, è semplicemente illusorio credere che il problema possa [illegible] ridotto alla sopravvivenza o meno della «tassa della salute». Un tanto che il servizio sanitario nazionale continuerà ad esistere, il suo costo graverà, in [illegible] forma o in un'altra, sui contribuenti italiani. Si paghi la «tassa della [illegible]» o una qualche altra imposta a sopportare il costo dell'assistenza sanitaria di Stato dovremo necessariamente essere [illegible]. Non c'è alternativa.

La via d'uscita più consona all'interesse della collettività sarebbe quella di smantellare questa colossale, inutile e costosissima macchina burocratica, e perseguire l'obiettivo dell'assistenza sanitaria per tutti attraverso una procedura assicurativa. Per esempio, si potrebbe rendere obbligatoria per tutti i cittadini italiani un'assicurazione medica che, in conformità ai requisiti fissati dal governo, venga dagli interessati stipulata presso una compagnia [illegible] assicurazione di loro scelta. Lo Stato fornirebbe a quanti percepi[illegible] un reddito inferiore ad un dato livello [illegible] «buono» personale e non negoziabile, [illegible] darebbe diritto ad acquistare un'assicurazione medica presso la compagnia di assicurazione preferita.

Supponendo che i criteri per ottenere il «buono» [illegible] particolarmente generosi e che, in conseguenza, [illegible] aventi diritto siano per esempio 23 milioni (oltre il 40 per cento dell'intera popolazione), un premio assicurativo annuo di [illegible] milione (anche questa è una cifra approssimata per eccesso) si tradurrebbe in un esborso complessivo di 23 mila miliardi, meno della metà del costo dell'attuale servizio sanitario. Si tratta solo di una esemplificazione, ma questo è, credo, l'ordine di grandezza giusto.

Una soluzione siffatta a-

Antonio Martino

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Fonogramma di Zamberletti alle prefetture: «Maltempo al Nord, tenetevi pronti»

«Ancora nubifragi in Valtellina»

Altre [illegible] [illegible] ansia - Dalla Valmalenco sfollano i diecimila rimasti bloccati [illegible] sabato Salvati 90 bambini di una colonia del Comune [illegible] Milano - Ai turisti dicono: «Andate via»

DAL NOSTRO INVIATO

BONDRIO — «*Il rischio di violenti temporali, nubifragi e forti quantitativi* [illegible] *pioggia è elevato: l'aggravamento è previsto entro le prossime 48 ore*». [illegible] Roma, dal ministro della Protezione civile Giuseppe Zamberletti, [illegible] questo telegramma che è un ordine: «*Raccomandati impartire* [illegible] *rie disposizioni cautelative ai reparti di soccorso*». Qui si fanno gli scongiuri, si spera che nulla accada, che il tempo resti il meglio. [illegible] da questa mattina il «rischio è elevato», proprio come sabato, il giorno della Valtellina violentata dall'acqua.

Dalla Valmalenco, a fatica, scendono i diecimila rimasti bloccati da sabato. A Sant'Antonio Morignone si cercano conferme quanto altre vittime sotto i 18 metri di fango e pietre? E Bormio e Morbegno si seppelliscono i morti. «*A Tartano* — dice il procuratore [illegible] Repubblica Ettore Cordiali — *i vigili del fuoco hanno trovato un passo* [illegible] *terra. Non sappiamo ancora se di un uomo o di una donna, ma con sappiamo che i morti salgono a 15*». Potrebbe essere, questo paese di testa, del padre o della madre di Emilia Libera, la brigatista che aveva sequestrato il generale Dozier.

«*Se torna a piovere dobbiamo scappare tutti, abbandonare quel poco che ci è rimasto*». A Sant'Antonio Morignone si arriva con un elicottero della Guardia di Finanza. Riccardo Bonetti, 22 anni, sta spazzando fango [illegible] primo piano di casa. E davanti a casa, è come essere in riva al lago. Per otto chilometri [illegible] letti di auto [illegible] galleggiano, [illegible] della luce [illegible] silvoltà a valle, [illegible] della Sip impigliate in alberi ruppi. «*Di noi 250 che abitiamo qui nessuno è disperso* — [illegible] —. *Ma quando l'acqua* [illegible] *portata via la strada il c'era* [illegible] *molte macchine*».

I soccorsi, a Sant'Antonio, sono arrivati ieri. Impossibile prima. Manca l'energia elettrica, i telefoni sono muti. Per otto chilometri, che erano di [illegible] di balta, di ar[illegible] non è rimasto nulla. Tutto è sotto quel lì metri che dall'alto colorano di giallo. Anche — si continua a te[illegible] — altri morti. [illegible] Demonti, il falegname del paese, è sicuro e già l'ha detto alla polizia: «*Ho visto è a 5 auto ferme, e almeno dieci persone scendere e guardare verso il fiume. Erano rimasti bloccati dalla frana, si guardavano attorno...*».

Demonti, con Arsenio De Gasperi, l'idraulico di Sant'Antonio, aveva capito che la montagna stava per franare. «*Ci siamo messi a correre, abbiamo passato il Ponte delle Capre, che adesso* [illegible] *esiste più, e abbiamo cominciato a gridare, a chiamarli, a fare segni. Poi è scesa la frana, e sono stati travolti dai detriti e adesso se*[illegible] *foggi, sepolti*». «*Anch'io* — aggiunge Riccardo Bonetti, mentre ripulisce dal fango bottiglie di vino — *ho visto le auto trascinate via. Però penso che la gente si sia salvata:* [illegible] [illegible] *tanti scappare*».

L'incertezza [illegible] nelle pessime previsioni meteo e nel conto [illegible] vittime. I carabinieri di Sondrio, ai due numeri di telefono messi a disposizione per segnalare i dispersi (0342/511573-511571), [illegible] ricevuto più di 300 chiamate. In maggior parte richieste di notizie sulla Valmalenco, ancora senza collegamenti telefonici. E segnalazioni di auto scomparse, [illegible] inghiottite da acqua e fango. E telefonate di chi è riuscito ad evitare la piena, tipo: «*la mia auto è sicuramente sotto, ma io sono salvo*». A sera nessun nuovo disperso, nessun nuovo [illegible] me.

L'allarme, adesso, è in quel telegramma di Zamberletti. Altra pioggia, altra acqua sulla Valtellina, rischia di travolgere [illegible] sono [illegible] volte. Gli elicotteri dell'esercito risalgono [illegible] vallate a bassa quota, i rilievi dicono che le montagne sono spaccate in più punti, che i torrenti possono portare verso l'Adda altre migliaia di metri [illegible] d'acqua e detriti. A Sant'Antonio Morignone due giorni di bel tempo non sono bastati, quel che [illegible] del passino può finire a valle. «*L'Adda* — temono qui — *si è ripreso il suo territorio,* [illegible] *dove c'era la strada*».

Tremila valligiani [illegible] abbandonato i paesi. Di giorno, però, [illegible] sentieri [illegible] montagna, tornano a pulire, a iniziare a ricostruire. A Ceppina, appena sotto Bormio e [illegible] prima [illegible] Sant'Antonio, il consigliere comunale Felice Piarina ha paura che qualcuno [illegible] sbagliare. «*I tecnici che sono da fuori non conoscono le zone, è meglio che lascino fare a noi. I tecnici li abbiamo noi e siamo in grado* [illegible] *ricostruire da soli. Le montagne le abbiamo nel sangue e sappiamo noi come difenderle, meglio di tutti. Questa volta la ricostruzione deve essere affidata agli enti locali*».

Ore meteorologiche quando [illegible] parlava di ricostruzione.

Giovanni Cerruti

A PAGINA 3

Nasce a Torino il primo [illegible] del libro

di [illegible]

Sì alla doppia opzione [illegible]

Gorbaciov: via i missili dall'Asia

MOSCA — Il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha affermato ieri che è pronto ad accettare la «doppia opzione zero», ossia la eliminazione [illegible] missili a raggio intermedio sovietici e statunitensi in Europa, Asia e America. Lo [illegible] riferito l'agenzia *Tass*. L'offerta, fatta [illegible] una intervista a [illegible] giornale indonesiano, sembra rimuovere — rilevano gli esperti — un grosso ostacolo [illegible] negoziati [illegible] disarmo attualmente in corso a Ginevra [illegible] Usa e Urss.

«*In uno sforzo per conciliare i Paesi dell'Asia e per tener conto delle loro preoccupazioni, l'Unione Sovietica è pronta a concordare di eliminare tutti i suoi missili a medio raggio, anche nella parte asiatica del Paese*». [illegible] affermato Gorbaciov. «*In altre parole, procederemo* [illegible] *concetto* [illegible] [illegible] *"doppio zero globale"*», ha aggiunto il segretario generale [illegible] pcus. Le sue dichiarazioni sono state riportate dalla *Tass* e lette anche [illegible] televisione [illegible].

L'ipotesi di accordo prevalente nelle discussioni [illegible] Ginevra — [illegible]rita dall'intesa raggiunta nell'ottobre 1986 da Gorbaciov e Reagan [illegible] il vertice di Reykjavik — prevede l'eliminazione dei missili a gittata intermedia [illegible] in Europa (euromissili), con il mantenimento di 100 [illegible] vettori dislocati sui rispettivi territori nazionali (nella parte asiatica dell'Urss, e in Alaska nelle intenzioni degli [illegible].

Negli ultimi mesi Washington ha tuttavia [illegible] volte auspicato l'eliminazione globale dei missili intermedi, al fine soprattutto di facilitare la verifica [illegible] un eventuale accordo, e tale questione è divenuta uno dei principali ostacoli a un trattato di disarmo tra i due Paesi.

Nelle dichiarazioni rese note ieri, Gorbaciov ha messo in chiaro che prevede [illegible] lo smantellamento dei missili intermedi sia a maggiore sia a più corto raggio in base alla «doppia opzione zero».

(Ansa-Reuter)

Lanerossi dall'Eni a Marzotto

ROMA — L'Eni ha deciso: la Lanerossi va alla Marzotto per 168 miliardi. Dopo quella dell'Alfa alla Fiat è la maggiore cessione a privati di un'azienda a partecipazione statale. L'offerta della Marzotto ha [illegible] il duo Benetton-Inghirami. [illegible] Benetton, però, non [illegible] la [illegible] sconfitta e accusa l'Eni di aver cambiato idea all'ultimo momento decidendo [illegible] [illegible] la struttura indu[illegible] [illegible] Lanerossi e non anche le società che la controllano.

Il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, socialista, è accusato da esponenti del suo stesso partito di avere scelto il gruppo industriale preferito dalla dc.

(Servizio di Stefano Lepri a pagina 11).

ENTUSIASMO ALLE STELLE PER RUSH E LA JUVE

Torino. La nuova Juventus si è radunata ieri pomeriggio al Comunale prima di partire per il ritiro vitrano di Bonche. Folla, entusiasmo, applausi, erano anni che la squadra non riceveva un'accoglienza [illegible] calorosa: fra i più festeggiati il goleador Rush (nella foto), che dovrà sostituire Michel Platini nel cuore dei tifosi bianconeri (Altre foto e servizi nelle pagine sportive)

Il comitato dei cittadini Usa che portano armi chiede [illegible] patrono al Vaticano

La leggenda del Santo pistolero

DAL NOSTRO [illegible]

WASHINGTON — Gli americani che portano [illegible] da fuoco, [illegible] decine di [illegible] vogliono un [illegible] patrono. Il direttore del [illegible] gruppo [illegible] pressione a Washington, John Snyder, ha presentato formale richiesta al Vaticano. Il gruppo sostiene che una pistola e un fucile, nelle mani di una persona di pace, sono uno strumento di bene. Snyder, un cattolico con porto d'armi, che va a messa tutte le mattine, ha scritto al Cardinale Prefetto della Sacra Congregazione per la Santificazione. Ha persino indicato chi sarebbe adatto a fare il santo protettore della categoria: il «passionista» Gabriele Possenti, deceduto all'età di 24 anni nel 1862, e santificato da Benedetto XV nel 1920, col nome di Gabriele dell'Addolorata.

Come è venuta l'idea al gruppo. Il «Comitato civico per il diritto di possedere e portare armi» con sede a Pennsylvania Avenue a Washington? Non esiste una insanabile contraddizione tra la santità e il possesso di strumenti di morte? «*Niente affatto* — risponde John Snyder — *e proprio il caso di Gabriele* [illegible] *lo dimostra. Il seminarista che stava trascorrendo ad alcuni bambini fu affrontato da una squadraccia di disertori dell'esercito. Era un giovane isolato. Strappò* [illegible] *pistole di mano a due degli aggressori, e mirò a una lucertola centrandola in pieno. La squadraccia* [illegible] *della alla fuga*».

Precisa Snyder: «*L'uomo di Dio seppe fare di quelle armi lo strumento della salvezza dei bambini*».

L'idea di un santo patrono [illegible] dello stesso Snyder: «*In scorso febbraio, durante la messa, un amico mi mostrò una rivista cattolica, il New Covenant, che pubblica una rubrica* [illegible] *Santo del mese. Il quel numero, la rubrica era dedicata a Gabriele Possenti. Raccontava che* [illegible] *nato ad Assisi, e che era seminarista* [illegible] *Frascinetti. Riferiva dell'incidente, avvenuto a Isola del Gran Sasso uno o due anni prima che morisse, si pensa di tubercolosi. Parlava della sua canonizzazione, avvenuta alla presenza di 45 cardinali e 200 vescovi. Ne rimasi molto impressionato*». Snyder ne discusse coi colleghi — «*sarebbe il nostro santo protettore ideale*» —, poi il primo maggio scrisse al Vaticano.

Il direttore del «Comitato civico per il diritto di possedere e portare armi» ammette di non [illegible] ancora ricevuto risposta da [illegible]. Ma non è scoraggiato: «*I nostri soci — spiega — scriveranno anch'essi a uno a uno finché la nostra richiesta non sarà accolta*». [illegible] perché la Chiesa [illegible] cattolica [illegible] dare un patrono [illegible] pistoleros americani? John Snyder [illegible] spiega [illegible] qualifica: «*Chiediamo il porto d'armi per legittima difesa — afferma — della nostra vita, della nostra famiglia e* [illegible] *tra proprietà*».

In realtà, sulle [illegible] fucile in America [illegible] una furibonda polemica dal marzo dell'81, quando il presidente Reagan rischiò di essere assassinato dal giovane Hinckley. Si calcola che ci siano nelle mani dei privati oltre 100 milioni di fucili e di rivoltelle, in gran parte illegali.

Ennio Caretto

Acuita mondiale nei 5000

ROMA — Said Acuita, un ventisettenne atleta marocchino da tempo residente in Italia, ha migliorato ieri sera allo stadio Olimpico, durante il «Golden Gala» di atletica, il proprio record mondiale sui 5000 metri, portandolo a 12'58"39. Il suo precedente primato mondiale, di 13'00"40 era stato realizzato ad Oslo il 27 luglio 1986.

(Servizi nello sport)

Sfuma l'ipotesi di un vertice della maggioranza in settimana

Governo, i tempi s'allungano

Per «chiudere» bisognerà attendere l'esito della direzione socialista convocata per lunedì - Grandi manovre e nervosismo nei partiti per la conquista dei ministeri - I Verdi si autoescludono dall'esecutivo («Respinte le nostre richieste») - Anche i radicali resteranno fuori

ROMA — I collaboratori più stretti di Giovanni Goria sostengono che oggi sarà il giorno della verità per il governo in formazione, poiché attese le reazioni dei cinque partiti al documento programmatico finale consegnato ieri sera. Ma, per come il presidente incaricato ne vivrà d'uno. Infatti i tempi si allungano e, mentre comincia a farsi il rumore delle lame che si incrociano nella lotta per le conquista dei ministeri, si notano segni di un crescente politico. Sembra sfumata l'ipotesi di una riunione collegiale di maggioranza entro questa settimana e difficilmente Goria potrà sciogliere la riserva prima di mercoledì prossimo. La vicenda si complica.

Nella mattinata di ieri il presidente incaricato, non senza qualche imbarazzo, ha risolto il problema del ventilato allargamento della maggioranza a Verdi e radicali. «Avevamo posto cinque punti — ha dichiarato a nome dei primi Gianni Mattioli dopo un incontro con Goria — Oggi, con rammarico, dobbiamo dire che su nessuno dei cinque punti che abbiamo presentato lo stato una risposta soddisfacente». I Verdi, quindi, pur rammaricandosi un po', si sono autoesclusi. Al contrario il presidente incaricato ha davuto dire che considera «inopportuno» loro ingresso nel governo, anche se questo non è stato sufficiente a farli desistere. Infatti Mario Pannella ha annunciato che «fino all'ultimo istante utile i radicali opereranno per acquisire al Parse un governo adeguato» e, a questa proposta, promuoveranno una serie di incontri con i partiti della maggioranza per tentare di rimuovere ogni veto nel loro confronti. Oggi vedranno socialisti e insieme, partiti quindi fratelli.

In qualche modo questo problema, Goria si è dedicato alla definitiva messa a punto del documento programmatico, convinto di averlo ormai in arrivo. Ma, mentre si accingeva a farlo recapitare, un dispaccio di agenzia lo ha informato che il psi aveva convocato per lunedì prossimo la direzione del partito.

Il presidente incaricato ha fatto sapere che avrebbe comunque la convocazione di un vertice per l'ok finale sul programma, anzi, ha tenuto a precisare, di una riunione collegiale di maggioranza. (formula che si sentiva piuttosto agli esordi) sarà il capogruppo Camera, Nino Martinazzoli ha pronunciato davanti all'assemblea dei deputati dc un discorso che è stato interpretato come una per la successione a Ciriaco De Mita. Ebbene si suggeriscono una dopo l'altra riunioni di corrente. Questo è lo sfondo davanti al quale si svolge la solita corsa ai ministeri, che, però, è gioco si sta trasformando in battaglia.

Alla totale insaputa dell'interessato, che ha protestato vivacemente la sua contrarietà, è stata lanciata una candidatura del vicesegretario Guido Bodrato per il governo. Si è saputo che De Mita aveva in mente di sostituire Bodrato, entrato in rotta di collisione con lui, con un suo fedelissimo, Sergio Mattarella. Ci sono difficoltà a trovare un ministero per Nino Andreatta, che ha mostrato un certo interesse al riguardo. Così come l'opposizione (capillella) del pci e quella del psi (discreta) alla costituzione di un ministero per la Riforma istituzionale hanno creato un problema per la collocazione di Amintore Fanfani, che sembrava alternato.

Più sera, in piazza del Gesù, circolava una lista di quattordici ministri dc per il governo considerata «provvisoriamente definitiva». Questa lista, cioè, reggerà il punto di arrivo negoziazione interna base dei rapporti di forza finora sviluppatisi. Comprende Giulio Andreotti, Amintore Fanfani, Carlo Donat-Cattin, Emilio Colombo, Arnaldo Forlani, Remo Gaspari, Gianni Prandini, Filippo Pandolfi, Giuseppe Zamberletti, Luigi Granelli, Virginio Rognoni, Giovanni Galloni (o Carlo Fracanzani), Angelo Rizzo (o Giuseppe Gargani), Calogero (o Cirino Pomicino). e ulteriori aggiustamenti.

Paolo Passarini

Pri: una mossa di Battaglia accelera la alla segreteria

La Malfa allo sprint finale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Giorgio La Malfa è allo sprint finale la segreteria del pri. All'improvviso, la successione a Spadolini, che pareva rinviata a settembre (il consiglio nazionale del partito è stato convocato l'11 questo mese) ha subito una brusca accelerazione.

L'accordo che aveva portato al congelamento della corsa per la segreteria prevedeva che La Malfa e il suo (e Bruno Visentini) attendessero Battaglia non sarebbero andati al governo per confrontarsi direttamente sulla *leadership* del partito. Ma ieri, a sorpresa, Battaglia ha dichiarato che è pronto a misurare nella delegazione governativa del pri. «O faccio il segretario o faccio il ministro» ha detto.

Sulle è che Battaglia annuncia questo modo il ritiro sua candidatura a segretario. Ma a chi glielo ha chiesto, il capogruppo dei deputati repubblicani ha spiegato che non è così: io e La Malfa, ha spiegato in sostanza, siamo in questo tempo. Uno di noi sarà il successore di Spadolini. L'altro andrà al governo.

«Io sicuramente al governo non vado — ha risposto poco dopo La Malfa — se nel partito c'è una maggioranza che mi vuole segretario, sono pronto a farlo. Altrimenti continuerò a fare il parlamentare; non andrò certo in convento per la delusione». Ha detto anche che una larga parte del partito (ultima, nei giorni scorsi, la federazione regionale emiliana) una delle partito) s'è pronunciata suo favore.

Sulla parte ha dietro le spalle maggioranza relativa dei consiglieri nazionali. Ma per vincere ha bisogno dell'appoggio di Spadolini e almeno del non-rifiuto di Visentini, il presidente del partito che finora si è dichiarato contrario.

Proprio l'indecisione dei grandi «padri» pri ha congelato la scelta nuovo segretario dopo l'elezione di Spadolini a presidente del Senato e le sue dimissioni dalla guida del partito. Visentini ha fatto qualche mossa, prima ha ipotizzato una segreteria Mammì, poi è passato a sostenere Battaglia. Spadolini ha preferito aspettare, ha proposto di un coordinatore della segreteria.

Ma Battaglia ha preferito non aspettare. Con sua al governo ha messo il cilone di incertezza e costretto i due grandi del partito a pronunciarsi. Più che chiedere il posto di ministro, il capogruppo li sfida a dire chiaro se è lui o no il prossimo segretario: se non volete me — è implicito — è La Malfa.

Presi di contropiede, Spadolini e Visentini hanno riunito in fretta ieri sera il vertice repubblicano, senza arrivare a una decisione, ai problemi della segreteria, dovevano fronteggiare l'ira di Aristide Ounnella e Oscar Mammì, già candidati al governo e con il ministero praticamente in tasca fino alla mossa di Battaglia; ora nuovamente appesi a un filo. A tarda sera il numero l'orientamento di ministri: se il pri li otterrà Battaglia non potrà tirarsi indietro.

Cgil, Cisl e Uil riconoscono gli

Nuova rotta sindacale

La Cgil, la Cisl e la Uil intendevano concordare martedì «un programma comune di governo sindacale» per i prossimi mesi l'urgenza di presentare osservazioni e richieste a Goria ha costretto le tre confederazioni a discutere solo una parte degli argomenti. Il primo punto approvato è la ripresa a cadenza mensile degli tri delle tre segreterie: si comincerà a settembre la finanziaria. Con questi incontri le confederazioni si propongono di tornare all'unità d'azione. Dopo la rottura di tre anni fa si erano riuniti poche volte e con risultati scarsi: l'ultima, in occasione della vertenza dei portuali di Genova, vide la Cgil dividersi dalla Cisl e dalla Uil, perché incapace di resistere al richiamo del pci. Come atto concreto della volontà di operare insieme viene considerato il documento presentato a Goria perché redatto in forma unitaria al termine di un pomeriggio dibattito.

E' stato rinviato a dopo le ferie per l'approvazione del secondo punto, quello che dovrebbe qualificare la nuova cosa. Le tre confederazioni rinunciano a difendere un monopolio di rappresentanza, che hanno perso, e riconoscono i grossi sindacati autonomi. La nuova strategia comporta la ristrutturazione dei Consigli di azienda elezioni a suffragio universale che coinvolgano tutti i dipendenti, abbiano o non abbiano tessere. A Roma si continuerebbe a discutere i contratti nazionali per grandi linee, i nuovi Consigli di azienda interverrebbero a livello locale tenendo conto delle situazioni particolari, della produttività, della professionalità. I contratti diverrebbero più articolati.

Il processo superato della fabbrica taylorista con gli operai di linea e gli impiegati di massa cosiddetta Cgil, Cisl e Uil a riconoscere la rappresentatività dei grossi sindacati autonomi e a sedersi con loro al tavolo delle trattative (così almeno il progetto); non inseguono invece i piccoli Cobas, nella convinzione che le proteste e le richieste nate dalla nuova struttura del lavoro faranno sorgere di continuo occasionali raggruppamenti.

L'incontro di con le prime intese è una tappa importante nella ricerca di regole di comportamento e chiare dopo la confusione degli Anni Settanta. La stagione contrattuale del 1968-'69 aveva illuso Cgil, Cisl e Uil che fosse arrivata l'era del pansindacalismo e, sotto la spinta dei metalmeccanici, dove più si faceva l'estrema sinistra, avevano proclamato l'intenzione di riunificarsi. Nel 1970 il Consiglio unitario di Firenze aveva deciso di sciogliere le confederazioni in tempi brevi, ma l'anno dopo, sempre a Firenze, il Consiglio si era dimostrato meno convinto, constatando, eccessive asperità, che la riunificazione stava a cuore soprattutto alla componente comunista della Cgil. A far fallire il progetto avevano corso il pri di La Malfa, la dc di Forlani, il psi di Craxi: temevano che il sindacato unito diventasse uno troppo forte a disposizione di un pci in ascesa.

Nel Cgil, Cisl e Uil ripiegarono su una «Federazione» che avrebbe dovuto fungere da ponte verso l'unità organica quando i tempi fossero maturi. Ben presto anche nella Federazione si manifestarono crepe, che rimasero coperte dalla situazione politica. Si era al tempo della solidarietà nazionale con il pci che si viveva e poi entrava nella maggioranza di governo.

Quelle crepe alla luce nel 1980 il caso Fiat. La lotta per il contratto vide il duro picchettaggio dei cancelli e l'infelice intervento di Berlinguer che venne di impossessarsi della vertenza. Lavorano a Mirafiori, al Lingotto, e Rivalta il segretario comunista parlò di «occupazione delle fabbriche» e assicurò che «in tal caso» il partito si sarebbe mobilitato *«per coroghare agli operai miei marmellata»*. Era il 24 settembre. Il 14 ottobre ci fu la marcia dei quarantamila (capi, quadri intermedi e dirigenti) protestavano contro i picchetti e chiedevano di poter tornare a lavorare. Due giorni dopo fu firmato il contratto e si diede alla cassa integrazione fabbrica vennero contestati e fischiati Lama, Carniti e Benvenuto. Clamorosamente si cominciava a contestare la rappresentatività delle confederazioni.

La morte della Federazione unitaria fu sancita il 14 febbraio 1984, giorno di San Valentino, quando la Cgil si dimocrò dalla Cisl e dalla Uil che accettavano un patto di «concertazione» tra imprenditori e governo per uscire grave depressione economica. giugno dell'85 avvenne lo scontro sulla scala mobile.

Il ritorno all'unità d'azione è una necessità, ma la strada non sarà facile. Il comportamento del vecchio sindacato riscatto del collateralismo dei partiti; così oggi gli ostacoli maggiori per un sindacato nuovo vengono ancora dai partiti. Se Pizzinato fatica a resistere ai richiami di Occhetto, fatica maggiore costa a Benvenuto per resistere al fascino di Craxi.

Renzo Trevisi

sciopero Cobas metalmeccanici

VENEZIA — Uno sciopero nazionale di 24 ore, dalle 18 di domenica 26, è stato proclamato dai Cobas in seguito alla mancata risposta da parte delle Ferrovie alla richiesta di un incontro per discutere i problemi della categoria. L'astensione dal lavoro è stata annunciata ieri da alcuni esponenti veneziani del coordinamento. sciopero, è detto in un comunicato, aderiranno «i coordinamenti di tutti i compartimenti d'Italia che si riconoscono nel coordinamento nazionale macchinisti uniti».

(Ansa)

I. Sorge «Nuovi equilibri politici»

ROMA — «Di fronte ai mutamenti in atto non ci si può aggrappare disperatamente ad una formula politica superata, minacciando in caso contrario il passaggio all'opposizione». Lo afferma padre Sorge in un'intervista all'Europeo. E' invece necessario — sostiene l'ex direttore di Civiltà Cattolica — «uno sforzo di fantasia e di coraggio per elaborare possibilmente rispetti le forze della tradizionale maggioranza, ma che, di fronte a tumultuosi rifiuti o a giochi inaccettabili, prenda l'opportunità anche equilibri diversi». Passando all'opposizione, la dc padre Sorge — «diventerebbe il polo conservatore della schieramento politico. Sarebbe un suicidio».

(Ansa)

Provvisoria sanzione 134 artigiani giudiziari» tasse salute

BRESCIA — Il pretore dirigente di Brescia, dott. Saverio Ambrosio, ha disposto su istanza di 134 lavoratori autonomi il «sequestro in mani proprie», applicando l'art. 687 del codice di procedura civile, di milioni che gli stessi professionisti, artigiani e commercianti soltanto ricorso, avrebbero dovuto versare il prossimo 25 luglio all'Inps per pagare la cosiddetta «tassa sulla salute». Il pretore ha un provvedimento cautelativo provvisorio — sequestro in mani proprie — (i lavoratori diventano custodi giudiziari) in attesa che la Corte Costituzionale decida in

A livello nazionale, intanto, ipotizza proroga tecnica di 15 giorni per il pagamento prima rata della «tassa sulla salute», il cui termine è fissato al 28 luglio. Milioni di artigiani e commercianti stanno premendo presso le forze politiche e il presidente del Consiglio incaricato per giungere a una soluzione soddisfacente per tutti.

Persone

di Lietta Tornabuoni

State buoni se potete

Sull'autostrada il cartellone maldisegnato mostra in fondo bianco una classica bottiglia di vetro collo stretto, a illustrazione slogan *«Non t'imbottigliare!»*. Un altro cartello annuncia *«Codi probabile»* spot televisivo della Pubblicità Progresso, si vede una siringa sul mucchio di rifiuti in un cestino, si sente il motto antidroga *«Se la mia siringa Ubo buttata finirà anche tutto»*.

Le intenzioni saranno anche buone, le spese di campagna pubblicitaria saranno magari ingenti, ma a cosa serve roba simile? C'è qualcuno che, potendo evitarlo, sceglierebbe d'andare a imbottigliare con l'automobile tra centinaia d'altre automobili? Se uno rimane imbottigliato, non è certo per scelta d'avventura, per masochismo o sbadataggine; è per via del traffico e delle autostrade che non ce reggono. Quale effetta potrà allora avere l'ammonimento *«Non t'imbottigliare!»*? Soltanto quello di far guadagnare gli autori della campagna pubblicitaria, e di far infuriare l'automobilista imbottigliato. Anche *«Codi probabile»*, beh? Quando un cartello m'ha avvisato che la probabilità di una coda, che faccio? Cambio autostrada? Vado in direzione opposta a quella in cui devo andare? Mi mordo le dal nervosismo? Mi metto sul ciglio della strada aspettando che passi un Angelo? Ancora: *«Butta la siringa»*. Ma se fosse così semplice, se per abbandonare la droga bastasse l'esempio di un ignoto e l'invito di una voce sconosciuta, la non sarebbe un problema internazionale drammatico. Siccome invece lo è, l'ennesimo *«Butta la siringa»* non può che provocare sberleffo e pernacchia da parte del drogato, associata indifferenza da parte dei non drogati.

Sono esortazioni simili a quelle delle mamme in lacrime che nei film di guerra dicono al figlio che va in battaglia: *«Mi raccomando, sta' attento»*. Ma non sono soltanto un esempio di inutilità, di stupidità e di soldi buttati, o una prova del fatto che i cittadini continuano a venir considerati bambini scemi cui ripetere: *«State buoni»*. Sembrano piuttosto un ampliamento dell'uso politico di sostituire le parole ai fatti, la chiacchiera all'azione, i discorsi all'intervento. Se le sono insufficienti, se il genio si ritrova in automobile prigioniera di code interminabili, se la droga seguita a far danni, produrre ammonimenti, esortazioni, raccomandazioni, incoraggiamenti, inviti, è certo più facile che affrontare i problemi stessi siamo nella società dello spettacolo, conta quello che si dice, contano i titoli di giornale, e se non altro il ministro responsabile potrà sempre sostenere d'aver *«organizzato vaste campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica»*.

Un vantaggio c'è invece nelle cronache apocalittiche dei week-end estivi trasmesse dalle televisioni. Di fronte a ingorghi così terribili, capita nel terzo che qualcuno rimanga a portare in macchina e scelga (senza supporre quel che lo aspetta) il treno. E chi s'imbatte spesso sperimenta quel misterioso fenomeno per cui un'immagine vista in tv può rimanere nella mente ferma, immutabile, rappresentazione d'una realtà inalterabile: se, partito seguendo ogni possibile accorgimento, l'automobilista non incontra incidenti, code, lamiere contorte né sangue sull'asfalto, se al contrario scopre che l'autostrada è libera e si viaggia benissimo, prova un sollievo una meravigliosa sorpresa. Una felicità squisita, che senza i telegiornali non avrebbe mai conosciuto.

Merci

Il colonnello Oliver (Ollie) North, dell'ingenuità e dell'aggressività della politica estera americana (la definizione è del giornalista inglese Anthony Sampson), è uscito dal tribunale per accendere al paradiso della pop-culture.

Il settimanale *Newsweek* elenca le merci nate dal successo di North negli Stati Uniti, velocemente prodotte e poste in vendita: videocassetta con 90 minuti della sua deposizione (19,95 dollari); incisione pubblicata dalla Pocket Books in copie, con il testo completo della sua deposizione; magliette su scritto *«Ollie for President»* e *«Ollie's Follies»*; coppia di bambole da diffondere a Natale, Ollie e Betsy, raffigurano il colonnello e sua moglie, autoadesivi, cartelli e «badges» con scritte filo-North, compresa l'ironica *«Urni per Ollieweed»*, in campo gastronomico: Jolly Ollie, un cocktail che mescola liquori nei colori rosso-bianco-blu della bandiera americana; il sandwich Oliver North Hero, la torta gelata North.

Americanate? Senz'altro. Se da noi si volesse fare *merchandising* su un personaggio analogo a North, diciamo il generale Mammucari, già dirigente dei servizi segreti militari, che sta adesso deponendo (o rifiutandosi di deporre appena è in ballo il caso Cirillo) davanti al tribunale di Bologna, l'unica cosa che si potrebbe mettere in vendita sarebbe una scheda della sua fascia in bronzo, o magari la sua marmorea, impassibile brillantina.

Il presidente consegnato agli alleati seconda bozza di programma

Ambiente, nucleare e Sud, ecco le novità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ambiente, nucleare, Mezzogiorno e qualche precisazione sulla politica fiscale: sono queste le maggiori novità della seconda bozza di programma consegnata ieri sera dal presidente incaricato Giovanni Goria ai cinque partiti saranno alla nuova maggioranza. Dalle 18 martelle della prima bozza, il testo è salito a pagine.

Ambiente. Goria parla di «impegno non compiutamente del governo in questo settore. Si tratta di passare «da una cultura di tipo strettamente difensivo a prospettive, a una attiva e propositiva».

Il governo si propone perciò di presentare in Parlamento proposte urgenti: 1) un fondo di investimento per l'ambiente che raccolga gli stanziamenti delle varie amministrazioni dello Stato e sia utilizzato per finanziare programmi e interventi organici sul territorio; 2) riforma della legge Merli per il disinquinamento delle acque (approvata da anni ma la cui applicazione è stata sempre rinviata) e della legge sull'inquinamento atmosferico; 3) leggi per l'utilizzo dei giacimenti ambientali; 4) norme per lo smaltimento dei rifiuti urbani; 5) legge sulla difesa del suolo; 6) iniziative di delle aree protette dei parchi nazionali.

Accanto a queste iniziative, c'è la volontà di affrontare una serie di «grandi problemi» relativi alle metropoli (conseguenze sovrappopolazione, traffico auto, rumori, rischi industriali, rischi naturali) con un'opera di prevenzione dei disastri idrogeologici.

Nucleare. L'accordo tra i partiti si basa su punti: effettuare entro l'autunno i referendum, provvedere alla sede di governo alla definizione di una nuova politica energetica. Per le centrali nucleari attualmente in funzione, l'intesa prevede soluzioni diverse a seconda dei casi: chiusura per Latina; verifica di (prima dell'eventuale ripresa per Trino; per Caorso, dopo la verifica dei tecnici dell'Enea conclusa con un giudizio positivo su un livello di sicurezza, la decisione sulla ripresa di attività è rinviata al ministro dell'Industria. Per le centrali in costruzione, si prevede un completamento di Montalto di Castro (scartata la trasformazione a gas dell'impianto). Per Trino 2 le possibilità sono: o una pausa di riflessione di due o tre anni; o un proseguimento dei lavori per le sole opere civili e per le parti meccaniche (ma difficilmente, pare di capire, la centrale andrà avanti). Restano poi da definire un piano di localizzazione per i depositi di scorie nucleari e un piano di emergenza per il rischio nucleare.

Mezzogiorno. Lo sviluppo del Sud e dell'occupazione, dice Goria, sono due temi che ormai tendono sempre di più ad identificarsi. L'azione governo è qualificherà «non più come un recupero di una posizione arretratezza meridionale, ma come investimento del Sud in dei suoi giovani) nel quadro e nella logica di sviluppo dell'intero sistema nazionale».

Il governo — fa capire Goria — si impegnerà, soprattutto: a) intensificherà gli mettere a pieno regime legge Mezzogiorno; b) rimetterà in moto l'insieme degli enti collegati di tipo promozionale; c) darà via libera con determinazione al piano triennale di interventi straordinari; d) svilupperà la collaborazione tra pubblici e privati; espanderà nel terziario e part-time.

Misure fiscali. Nella nuova bozza si parla più esplicitamente di sgravi all'Irpef e, per contro, di inasprimenti dell'Iva, anche in sostituzione parziale e totale tassa salute. Su proposta dei socialisti, viene inserita un accenno alla «rivalutazione del trattamento dei redditi da capitale», così come, su suggerimento socialdemocratico, si parla di riforma dell'equo canone.

Salute

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

vrebbe vantaggi enormi: amministrazione ci risparmierebbe un risparmio di una 30 mila miliardi per l'Inam; oltre il per cento dell'intero gettito imposte indirette. In secondo luogo, ma più importante, eliminerebbe l'iniquità del sistema attuale che consente solo ai benestanti la possibilità di ricorrere dall'inefficienza pubblica e rivolgersi all'assistenza privata. Inoltre, estenderebbe la libertà di scelta anche ai non abbienti, eliminerebbe inutili e fastidiose pastoie burocratiche, stimolerebbe la concorrenza nella fornitura del servizio e garantirebbe un meccanismo di controllo (esercitato dalle compagnie di assicurazione) contro le frodi. Questi sono solo alcuni dei vantaggi del sistema proposto; tuttavia, è assai improbabile che venga mai preso in seria considerazione. Vediamo perché.

In un precedente articolo dedicato al dissesto della finanza pubblica («Deficit come tassa», *La Stampa*, 8 luglio), abbiamo visto come la struttura degli incentivi politici favorisca tutte quelle decisioni che conferiscono benefici immediati a a gruppi ristretti, finanziandoli con costi invisibili e futuri, gravanti sull'intera collettività. Quest'analisi si applica anche al problema della sanità: infatti, è bensì vero che il sistema sanitario non ha realizzato le esigenze generali che lo avevano ispirato, ma è altresì vero che esso soddisfa gli interessi di un piccolo esercito di politici e burocrati che lo amministrano. Il suo smantellamento realizzerebbe l'interesse della collettività, ma danneggerebbe quanti oggi traggono vantaggio dalla esistente. Dal momento che la collettività non è certo organizzabile in gruppo di pressione, mentre l'apparato politico-burocratico è già organizzato, è quasi certo che l'interesse concentrato di quest'ultimo finirà col prevalere sull'interesse generale.

Che le cose sarebbero andate così si sapeva benissimo fin dall'inizio. In un convegno sull'assistenza sanitaria tenuto a Roma nel gennaio del 1980, Artur Seldon, esperto inglese di questi problemi, dichiarò: *«Il servizio sanitario nazionale non fornirà cure mediche gratuite ma richiederà una continua crescita della fiscalità per far fronte ad una domanda non controllata dai prezzi. L'assistenza gratuita distruggerà il potere contrattuale del paziente italiano, renderà il medico dipendente dal potere politico e indebolirà il rapporto reciproco tra ammalato e dottore»*. Seldon parlava avendo in mente l'esperienza del servizio sanitario inglese, che veniva allora considerato in Italia una sorta di modello. Non venne ascoltato e l'esperienza ha dimostrato quanto giusta fosse la sua diagnosi. Aver ragione, tuttavia, non servirà a nulla. Pur comprendo del destino che attende le previsioni degli economisti, azzardo con serietà una previsione: nel Duemila il servizio sanitario nazionale esisterà ancora. Paradossalmente, però, sarà inefficiente, costosissimo, avrà forse cambiato nome, ma sempre un esempio tipico di sfruttamento politico burocratico ai danni dell'interesse generale.

Antonio Martino

Craxi

Saltano i vecchi steccati selezione attraverso il cattolo garantito dell'apparato, «e salta la nomenklatura comunista», come dice Gennaro Acquaviva, capo della segreteria politica di Craxi. Bisognerà vedere come reagisce il giovane-vecchio corpo intermedio del psi, davanti ai profilarsi di una forma-partito inedita per la sinistra italiana, con i ministri del presidente, scelti direttamente dal leader per rispondere a lui, bypassando tesorieri e baronie, senza però cancellarle. Bisognerà capire qual è il punto d'equilibrio tra selezione e cooptazione, tra consiglieri di partito e socialisti di governo, tra competenza e appartenenza, mentre viene avanti un nuovo modello di governabilità tecnica socialista, mutuato in sinistra e in parte dalle presidenziali americane: 24 anni dopo il pessimismo napoletano che alla nascita centrosinistra vedeva i primi ministri socialisti circondati dalla diffidenza e dalla sufficienza con cui si guarda «agli uccelli di passaggio, non destinati a fare il nido».

Enzo Mazzo

Nubifragi

sione, di ceraso allarme, di Valtellina tornata verde e non più in particolo. A quest'ora, nel piazzale della Festa Leviselma a Piazza di Bormio, gli elicotteristi dell'esercito stavano revisionando gli apparecchi. Qualcuno cominciava a prevedere la data del ritorno a casa. E invece in quei minuti il preallarme da Roma. E alle due del pomeriggio il telegramma di Zamberletti. Dalla Valtellina, per precauzione, è meglio che turisti e villeggianti se ne vadano. L'allarme di sabato sotto era stato sottovalutato.

I diecimila rimasti in Valmalenco sono stati raggiunti ieri mattina dai bersaglieri. Scendono con le jeep dell'esercito, la strada è aperta a tratti. «Abbiamo liberato Chiesa Valmalenco», annuncia Roberto Marchini, il presidente della provincia. Dopo l'annuncio, i primi ad arrivare a Sondrio, e poi a Morbegno, e poi fino a casa, sono stati i 30 bambini di una colonia del comune di Milano. Nella notte, dalla Valmalenco, la colonna ha continuato a scendere.

E da oggi si torna in stato d'allarme. La prefetture di Sondrio ha comprato tutti gli stivali di gomma disponibili nei negozi. Da Roma si aspettano aggiornamenti sulle condizioni meteo. Da Sondrio a Morbegno l'Adda dell'ultima lenta. Il Mallero, il torrente che taglia Sondrio, è pieno di pietre e alberi. Giù, da Sondrio a Bormio, l'Adda e i torrenti non hanno più argini. I letti si sono alzati fino al terreno. Dovesse scendere altra pioggia, calerebbe a valle senza trovare ostacoli. Di più non sperare.

Giovanni Cerruti

VITA DI GIULIANO L'APOSTATA

Ritorno all'Olimpo

Giuliano l'Apostata

Giuliano ancora bambino scampò per un soffio, trafugato dai preti cristiani in una chiesa, [illegible] della sua famiglia perpetrato dalla guarnigione imperiale nel palazzo di Costantinopoli probabilmente su istigazione dell'imperatore Costanzo. Da allora — settembre del 337 — e fino ai ventiquattro anni il giovane principe visse segregato, da ultimo e più a lungo in un remoto villaggio della Cappadocia dove non poté far altro che studiare. Assorbì lentamente dai suoi maestri le meraviglie dell'antico paganesimo e le sublimità del neoplatonismo, si piegò alle loro favole e respinse la fede [illegible] aveva appreso da piccolo e praticato devotamente, si esaltò per le tenebrose di Cibele e i prodigi di Giamblico, e ridicolizzò quelli [illegible] Gallileo e dei suoi seguaci. Ripescato dal suo esilio e nominato Cesare nel 355, spedito in Gallia a contrastare gli Alamanni e i Franchi, il mistico segnatore si rivelò grande generale e cinque anni dopo le truppe lo proclamarono Imperatore a Parigi.

In un [illegible] scritto [illegible] biografico pubblicato [illegible] dalla Fondazione Valla - Edizioni Mondadori [illegible] un volume di sue orazioni dal titolo *Alla Madre degli dei*, Giuliano ricorderà più tardi con nostalgia [illegible] futura capitale della Francia e il suo soggiorno in quegli [illegible] di giovinezza e di gloria. In *scuro Lutezia* [illegible] all'isola della Senna, cui l'intreccio murato e collegata da due ponti in legno alle sponde [illegible] fiume *«che scorre uguale d'estate e d'inverno, affonda nell'acqua dolcissima e purissima a chi vuole berla e lambe»* il clima mite, propizio ai fichi e alle viti o, se appena ghiaccia il grande fiume, alle ascesi solitarie nelle cattedrale infreddolite.

Rari momenti in [illegible] uomo frugale e rigido, scrittore di scarsa cura e nessuna gaiezza, un principe a cui toccò [illegible] lotta per il potere e un credente che si sentì investito soprattutto della missione d'imporre le proprie idee. Giuliano [illegible] l'esempio sublime e più [illegible] dell'uomo travolto da un principio che si fa passione e che, superato da tempi e dai fatti fino ad essere ridicolo, macchia di trionfare e straripa non per un istante ma, [illegible] forse mai possibile, per secoli.

Nei tre anni del suo regno l'imperatore [illegible] cercò [illegible] strano che l'annientamento della religione in cui era nato e che da decenni [illegible] era la religione del suo impero. Scrisse, in greco, lettere, orazioni, opuscoli, anch'essi in parte presenti in questo sodo volume, a esaltazione dei suoi dèi e delle loro operazioni, a spiegazione delle sue teorie e del suo programma e a scorno dell'avversario, in una [illegible] accozzaglia di elementi contraddittori che Jacques Fontaine illustra nella splendida introduzione, e che erano contraddittori [illegible] da casa con un'oca [illegible] vittima per il dio. *«E' terribile* — esclamò allora incredulo — *che una simile stoltezza trovare a tal punto la diversità»*.

Giuliano scrisse quest'ultima operetta, [illegible] di toni e di contenuti, alla vigilia [illegible] campagna [illegible] Persia, dove avrebbe trovato la morte in battaglia per il colpo di una freccia scagliata non si sa da chi, [illegible] certo non da Dio, secondo [illegible] Voltaire. Quando il suo corpo fu deposto nel sepolcro di Tarso, si chiuse un capitolo forse appassionante di storia delle religioni ma certo di pessima politica e di confusa letteratura. La storia ripetrà [illegible] se qualche che pure [illegible] *«un uomo il quale compì le gesta salienti di un dio»*, com'ebbe a scrivere un contemporaneo, non fosse mai esistito.

Persino i suoi scritti, schiacciati [illegible] le maledizioni dei Padri all'indirizzo dell'Apostata, [illegible] videro più la luce sino a dodici secoli più tardi, ad opera di un ugonotto [illegible] li scoprì nella biblioteca del suo maestro e che nei margini dei pochi codici superstiti trovò le insolenze avvelenate anche degli oscuri amanuensi che li avevano, chissà perché, ricopiati.

Carlo Carena

LA GERMANIA CERCA RISPOSTA: CHE COSA DISTINGUE IL NAZISMO?

Un solo Olocausto o tanti

Un [illegible] Ernst Nolte paragonò i grandi crimini della storia e il filosofo Habermas lo accusò di voler banalizzare Hitler Da allora altre voci [illegible] intervenute: [illegible] è nata un'antologia, pubblicata in questi giorni - I toni [illegible] sono placati: [illegible] riconosce che il confronto [illegible] lecito [illegible] non fatto con intenti assolutori, [illegible] differenza del «revisionismo» di Faurisson in Francia

L'arcipelago Gulag precedette Auschwitz? [illegible] fu lo sterminio [illegible] classi dei bolscevichi il «prius logico e fattuale» dello sterminio [illegible] razza [illegible] nazionalsocialisti? Non compì Hitler, non compirono i nazisti un'azione «asiatica» forse soltanto perché consideravano [illegible] ebrei e i propri simili ultima potenziali o effettive di un'azione «asiatica»? Queste domande, poste un anno fa da Ernst Nolte sulla Frankfurter Allgemeine Zeitung, provocarono [illegible] un'aspra reazione da parte del filosofo Jürgen Habermas, [illegible] quale su Die Zeit bollò quelli di Nolte come «storiachevoli, incredibili [illegible] ragionamenti» che [illegible] sono come unico obiettivo la negazione dell'unicità dell'Olocausto, di banalizzarlo mettendolo sullo [illegible] piano di altri [illegible] lutuosi di questo [illegible] (genocidio degli armeni, stragi dei kulaki, massacri di Pol Pot) al fine di ingenerare nei tedeschi [illegible] sorta [illegible] autoindulgenza nei confronti del loro terribile passato. «Chi vuol togliersi i rossori della vergogna — scriveva Habermas — distrugge la sola [illegible] sicura del [illegible] legame [illegible] l'Occidente». [illegible] [illegible] grande dibattito (dura [illegible] oggi) che ha affrecchito anche fuori dalla Germania e [illegible] cui abbiamo già dato conto su La Stampa *del [illegible] gennaio.*

Adesso la casa editrice Einaudi [illegible] un tempismo degno [illegible] lode manda in libreria una completa ed accurata [illegible] antologia [illegible] testi che hanno animato questa discussione: «Germania: [illegible] passato che non passa. I crimini nazisti e l'identità tedesca [illegible]. è il titolo del libro.

Confutazioni

Oltre ai saggi di Nolte e Habermas, che erano già stati [illegible] tradotti, sono raccolti anche quelli di Klaus Hildebrand, Joachim Fest, Juergen Kocka, Hans Mommsen, Martin Broszat, Rudolf Augstein, Andreas Hillgruber, Wolfgang Mommsen. Ma assai preziosa è anche la lunga scritta introduttiva di Gian Enrico Rusconi che si rivela strumento indispensabile [illegible] per comprendere a fondo cos'è in gioco, al [illegible] di là della pur dura schermaglia, [illegible] questa discussione.

Rusconi, professore di Scienza della politica all'università di Torino, grande conoscitore [illegible] cose tedesche (fu tra i primi, vent'anni fa, a portare in Italia temi e argomenti della scuola di Francoforte) [illegible] già pubblicato all'inizio dell'anno su Micro-Mega un primo saggio su questo dibattito, saggio che [illegible] contribuito ad accendere la disputa anche [illegible] noi [illegible] quello scritto, pur dando conto con serietà [illegible] obiettività [illegible] principali tesi in discussione, Rusconi prendeva [illegible] apertamente le difese di Habermas contro Nolte e gli altri «revisionisti». Adesso invece il [illegible] giudizio è cambiato.

A [illegible] avviso nessuno degli autori intervenuti nella querelle mette in dubbio le dimensioni orrende e la [illegible] criminale delle [illegible] nazista, [illegible] aveva intenzione di cancellare quei crimini o di riabilitare, anche solo surrettiziamente, il nazismo. Anzi, come sottolinea Augstein, va riconosciuto a merito [illegible] uno dei grandi imputati di questa discussione, lo storico di Colonia Hillgruber, di aver confutato [illegible] un calcolo meticoloso le asserzioni di [illegible] Faurisson e quanti altri han [illegible] far credere che le vittime della nazista furono assai [illegible] di quelle [illegible] [illegible] libri [illegible] storia. E questo è già un primo punto: i due filoni storici definiti «revisionisti», quello faurissoniano e quello noltiano, [illegible] hanno niente in comune, neanche una [illegible] contiguità [illegible] tematiche. Accomunarli, come è stato fatto più d'una volta, è perciò operazione scorretta.

Ma la novità più interessante [illegible] è che Rusconi, pur continuando a giudicare «non convincente» l'ipotesi di Nolte sul nesso causale tra crimini bolscevichi e crimini nazisti, [illegible] giudicando insoddisfacenti le prove prodotte [illegible] avvalorare la tesi che i secondi sarebbero stati «una risposta [illegible] un'interpretazione» dei primi, muove [illegible] alcuni rilievi anche ad Habermas. Innanzitutto accetta che i delitti del nazismo [illegible] [illegible] «comparati». [illegible] altri: «La questione della unicità/comparabilità dei crimini nazisti non va posta in modo tale da dedurre perentoriamente che [illegible] cerca comparazioni storiche (o addirittura nessi) automaticamente [illegible] alibi per i crimini nazisti», scrive. «E' dovere [illegible] [illegible] passare in rassegna, spietatamente, differenze e somiglianze [illegible] crimini collettivi che "fanno storia", [illegible] particolare attenzione al ruolo svolto dalle autorità legali e statali, [illegible] apparati amministrativi, [illegible] trascurare la significatività delle tecniche della violenza, siano esse attuate in [illegible] della razza, della classe, della nazione o della religione».

E si spinge anche oltre. Ad Habermas muove un'obiezione [illegible] metodo molto importante delegando [illegible] fatto [illegible] questione della unicità [illegible] comparabilità dei crimini alla percezione e sensibilità delle vittime e dei carnefici, non provoca forse Habermas «una discutibile soggettivizzazione [illegible] problema»? E' come se — in definitiva — toccasse alle vittime decidere se l'Olocausto loro inflitto sia un unicum storico oppure no. [illegible] se — per ipotesi — le generazioni tedesche di [illegible] nel loro orientamento soggettivo seguissero le indicazioni di Nolte, [illegible] quali argomenti potrebbero essere convincenti [illegible] loro falsità? «Come evitare un penoso scontro di criteri etici. [illegible] dove vengono invece richieste spiegazioni storico-comparative? Nell'impostazione [illegible] Habermas — domanda polemicamente Rusconi — quale posto concreto ha l'indagine storica con la sua autonomia?»

Sulla difensiva

Inutile sottolineare che proprio questi [illegible] gli interrogativi posti dai «noltiani». E' accaduto allora che [illegible] dibattito italiano [illegible] più ha approfondito i termini [illegible] questo dibattito ha cambiato campo passando dal fronte degli accusatori a quello degli imputati? No, Rusconi, con grande onestà intellettuale, [illegible] finita a riconoscere che la strategia [illegible] «revisionisti» tedeschi «pone [illegible] cultura di sinistra [illegible] difensiva e quantomeno [illegible] fronte a interrogativi che soltanto in maniera forzata sono riconducibili ai [illegible] luoghi del pensiero antidemocratico». Perché, a suo avviso, «la questione dei crimini nazisti ha [illegible] [illegible] funzione [illegible] punta di diamante per interrogativi [illegible] che portano al [illegible] dell'identità dei tedeschi [illegible] oggi» [illegible] [illegible] tratta di interrogativi laici.

Su questa strada Rusconi procede [illegible] una sostanziale rivalutazione del libro di Hillgruber. Due differenti tramonti: [illegible] del Reich tedesco e la dell'ebraismo europeo, fatto oggetto degli strali più acuminati [illegible] Habermas che l'aveva letto come un'esaltazione dell'«eroica [illegible] nazista sul [illegible] orientale». La tesi [illegible] Hillgruber, per dirla con le sue parole, è che «l'espulsione [illegible] dei tedeschi dall'Est e la distruzione [illegible] Reich germanico non furono semplicemente [illegible] "risposta" [illegible] delitti del potere nazionalsocialista (che durante la guerra non erano conosciuti nella [illegible] loro piena proporzioni); rispondevano. [illegible] contrario, agli obiettivi da lungo tempo calcolati delle grandi potenze [illegible] alleate».

Insomma, gli inglesi avevano deciso [illegible] smembrare la Germania favorendo la cancellazione dell'identità tedesca [illegible] delle regioni orientali prussiane, indipendentemente [illegible] qualsiasi informazione [illegible] valutazione sull'Olocausto [illegible] su altri crimini nazisti. [illegible] Rusconi sente [illegible] dovere assolvere almeno dall'accusa più bruciante. «Al di [illegible] delle sue [illegible] soggettive, l'insistenza esclusiva [illegible] Hillgruber sul motivo geopolitico della distruzione del centro [illegible] non giustifica l'accusa rivolgagli di mirare a relativizzare i crimini nazisti».

Il filosofo Jürgen Habermas in una caricatura [illegible] Levine

(Copyright N.Y. Review of [illegible] Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Ed è qui il vero problema. storici come Hillgruber [illegible] come Stürmer, autore [illegible] bellissimo L'impero inquieto. La Germania [illegible] 1866 al 1918 (pubblicato qualche mese fa in Italia dal Mulino) nonché altro grande protagonista del dibattito di [illegible] parliamo [illegible] il passato che non vuol passare è purtroppo spesso solo [illegible] passato cui non è permesso di passare». Fu scritto denunciando l'«ossessione della colpa collettiva»), questi storici «revisionisti» [illegible] lasciampoli sull'Olocausto lungo un cammino che [illegible] doveva portare [illegible] tutt'altra direzione spiegarli e spiegare qual [illegible] stato e quale può essere oggi la funzione della Germania, «centro dell'Europa».

Senza, certamente, chiudere gli occhi al cospetto degli errori, i gravissimi errori commessi dalla classe dirigente tedesca molto prima che si affacciasse sulla scena il nazismo, già nell'età bismarckiana [illegible] guglielmina. Anzi, proprio per scoprirli e tedere se non è possibile, in [illegible] [illegible] queste scoperte, correggere [illegible] rotta. Il che, sia detto per inciso, conferisce anche una valenza politica alle loro ricerche, ed è proprio contro questa valenza politica che è scesa in guerra l'intellighenzia tedesca di sinistra.

Come? Mettendo in chiaro una verità: per compiere l'operazione «revisionista» è necessario accantonare [illegible] ragione [illegible] nazismo come demoniaco buco nero che tende ad ingoiare tutti i precedenti della storia tedesca [illegible] mettere un'ipoteca sul futuro della Germania. Ed [illegible] proprio qui il difficile. Anzi l'impossibile. Perché quarantadue anni, tanti ne [illegible] passati da quando l'Occidente «scoprì» l'esistenza dei campi di concentramento e l'entità dello sterminio, sono pochi per rimarginare [illegible] ferita ancor'oggi purulenta. E perché, di conseguenza, chiunque si lasci sfuggire un solo oggettivo equivocabile per un tentativo di giustificazione [illegible] nazismo, si espone a [illegible] legittimo linciaggio.

Gli storici «revisionisti» tedeschi però [illegible] [illegible] sono [illegible] chiati di questa colpa e non sono dunque meritevoli [illegible] tale pena. Nessuno [illegible] loro ha scherzato col fuoco, nessuno [illegible] loro ha provato, neanche in un rigo, a riabilitare le croci uncinate. L'unico torto che hanno avuto, [illegible] di torto [illegible] può parlare, è stato quello di affrontare anzitempo problemi che fra qualche anno o decennio domanna comunque [illegible] affrontati. Con ipotesi discutibili, tutta comunque [illegible] da verificare, ma non con l'intento assolutorio dell'hitlerismo che Habermas ha loro attribuito.

Paolo Mieli

UN «SALONE NAZIONALE» SI TERRA' OGNI ANNO A PRIMAVERA

Nasce a Torino la Fiera del Libro

L'annuncio [illegible] comitato promotore - Adesione degli editori, non senza qualche polemica

TORINO — [illegible] a Torino il «Salone nazionale del libro». Lo ha annunciato ieri all'Unione Industriale il comitato promotore costituito da imprenditori torinesi e rappresentanti degli enti locali. La prima edizione si terrà a Torino-Esposizioni dal 19 al 23 [illegible] prossimo maggio, affiancata da una serie di iniziative collaterali destinate a coinvolgere l'intero mondo dell'editoria italiana, gli operatori e il pubblico. Nel progetto di massima ci sono, infatti, un convegno [illegible] *«Il libro e la pubblicità»*, una mostra monografica sulle nuove tecnologie in libreria, incontri con gli autori e un premio letterario votato direttamente dai visitatori della rassegna.

L'iniziativa, unica in Italia perché non è specialistica come quelle di Milano e [illegible] Bologna dove si svolgono saloni del libro tecnico e del libro per ragazzi, nelle aspirazioni degli organizzatori [illegible] inserirsi, con cadenza annuale, nei grandi circuiti internazionali che collegano la fiera di Francoforte all'esposizione del Grand Palais di Parigi e alle fiere di Londra, Madrid, Città del Messico e Mosca.

Il mondo editoriale ha reagito favorevolmente al progetto di un Grand Palais del libro a Torino, ma nei giorni scorsi non sono mancate le polemiche. Le hanno alimentate, forse in modo non del tutto disinteressato (il [illegible] nell'86 ha prodotto [illegible] titoli e fatturato 2250 miliardi), un piccolo gruppo di imprenditori di altre città scettici di fronte ad un'idea che ha 146 anni (Giuseppe Pomba, il fondatore di quella che [illegible] è l'Utet, l'aveva lanciata nel 1841) e che oggi viene riproposta sotto i migliori auspici con [illegible] supervisione di Guido Accornero, il finanziere che la primavera scorsa ha guidato la cordata per l'acquisto della casa delle [illegible].

Una contestazione sfumata, ma insidiosa per il sensibile ambiente degli editori, cui Guido Accornero [illegible] ha voluto rispondere limitandosi a dire che l'operazione «fiera [illegible] libro» altro non è che un'impresa economico-culturale realizzata con [illegible] istituzioni pubbliche *«per rompere il silenzio sulla promozione della lettura e del libro in Italia»*. Ha aggiunto: *«Vogliamo dimostrare che Torino non [illegible] soltanto la città dell'automobile, ma che [illegible] una vocazione culturale internazionale»*.

Il finanziere non ha neppure replicato a Stefano Rolando, il direttore generale [illegible] Informazioni, dell'Editoria e della Proprietà letteraria presso la presidenza del Consiglio dei ministri che lo ha accusato nei giorni scorsi [illegible] [illegible] averlo informato; soprattutto di [illegible] averlo invitato alla pre-riunione di Torino del 21 [illegible] quando *«una ventina di editori italiani»*, per delega o per presenza, sono stati ascoltati e poi invitati a far parte del comitato promotore. Accornero si è limitato ad esporre le finalità e a spiegare che il *«matrimonio fra industria e cultura è possibile»*.

Il per sfatare il sospetto di un colpo di mano degli imprenditori subalpini [illegible] [illegible] testa l'Einaudi, per appropriarsi [illegible] un'idea che già altre città accarezzavano da tempo, Accornero ha assicurato che l'organizzazione creata apposta per gestire la manifestazione, l'*«Associazione per il Salone del libro»* da lui presieduta, è aperta a tutti i [illegible] editori. *«Lo statuto dice che hanno tempo sei mesi per iscriversi fra i soci fondatori»*.

L'unica stoccata contro le polemiche è stata data da Angelo Pezzana, libraio, consigliere regionale per la Lista Verde Civica. E' l'uomo che ha lanciato al finanziere dell'Einaudi la proposta della fiera. *«Critiche prive di senso, anche perché abbiamo ottenuto l'apprezzamento e l'adesione al progetto degli editori che rappresentano circa l'80 per cento del mercato librario italiano»*.

Per cui anche se i padrini del salone del libro sono l'Unione Industriale e gli editori torinesi (Utet, Boringhieri, Einaudi), [illegible] [illegible] sotto gli auspici dell'Aie (Associazione editori italiani) e dell'Ali (Associazione librai italiani) che assieme agli altri editori gli daranno un respiro nazionale. Ha commentato senza fare cenno alle contestazioni sulla scelta della città il presidente dell'Utet, Gianni Merlini, membro della giunta nazionale dell'«Associazione italiana editori»: *«Qualsiasi iniziativa a favore del libro deve essere sostenuta. Il tempo ci dirà se l'idea del salone torinese è stata buona»*.

Emanuele [illegible]

LA FERITA DELLA VERGINE

Londra. Il restauratore capo della National Gallery, Martin Wyld, esamina con la lente il disegno di Leonardo «La Vergine e il Bambino con S. Anna e S. Giovanni Battista». Deve decidere come curare la ferita alla Vergine, causata venerdì scorso da una fucilata di un pazzo

UN PROGETTO CHE MINACCIA LA COSTA AMALFITANA

Gli ascensori tra i falchi

[illegible]

SALERNO — Oggi il Tar della Campania esamina il ricorso presentato dal Comune di Furore [illegible] il decreto [illegible] [illegible] Beni culturali e ambientali che, nel maggio scorso, [illegible] ha spinto il progetto di due ascensori nel cosiddetto «fiordo [illegible] Furore», [illegible] dei punti più affascinanti della costiera amalfitana. In una [illegible] di alte falesie a picco [illegible] mare il «fiordo» [illegible] nell'entroterra con una profonda spaccatura di selvaggia bellezza, ricoperta di macchia mediterranea. Tre [illegible] quattro antiche case di pescatori, ormai [illegible] [illegible] una minuscola spiaggia [illegible] al fondo dell'orrido, un angolo incantevole.

E' da tempo ormai che si parla [illegible] [illegible] [illegible] Furore. Si è cominciato con il problema del torrente che da Agerola, in provincia [illegible] Napoli, scende nel fiordo e che lungo il percorso raccoglie i rifiuti organici [illegible] alcune industrie casearie, inquinando la cala. [illegible] invece di [illegible] [illegible] il depuratore di Agerola (uno [illegible] tanti, [illegible] Italia, costruiti a [illegible] con efficienza), si è preferito deviare [illegible] una condotta sotterranea il corso del torrente. Con il risultato di togliere al fiordo un elemento della sua bellezza e, pare, di distruggere durante i lavori una grotta sotterranea ricca di stalattiti e stalagmiti.

Il «fiordo» di Furore aperto nella falesia della costa amalfitana

Ora si è pensato a due ascensori che dall'abitato di Furore dovrebbero scendere al mare, con una caduta di duecento metri. Un progetto pazzesco, perché gli ascensori avrebbero dovuto essere esterni, e giustamente il ministero, [illegible] mesi fa, li ha bocciati. [illegible] il Comune ha ora apportato una variante: ascensori interni, nella roccia, e su questa base ha pre[illegible] il ricorso.

Ma i lavori sconvolgerebbero un angolo [illegible] intatto della costiera e porterebbero [illegible] di gente in un re[illegible] angusto, il cui maggior pregio è proprio nel fatto che è rimasto appartato e solitario. Inoltre la Lipu è preoccupata [illegible] il destino [illegible] falchi pellegrini che ancora nidificano sulla scogliera: *«I due grossi ascensori* — afferma l'associazione protezionistica — *con i loro duecento metri di lunghezza stacceranno endrenano e deturperanno il morfologia del fiordo, formazione [illegible] inestimabile valore geologico, quale [illegible] sono a carattere dolomitico calcareo della scogliera amalfitana»*. [illegible] la Lipu è [illegible] costruzione, [illegible] e [illegible] trastare [illegible] è volontà manifestata da molti cittadini, provocherebbe *«l'alterazione di un ecosistema di estremo interesse in cui nidifica ancora il falcone pellegrino e dove prosperano rare essenze vegetali di elevato valore floristico»*.

E. M.

Nessun attacco contro le petroliere del Kuwait con bandiera degli Stati Uniti, ma la tensione resta alta

Golfo, il primo round a Reagan

Nuove minacce del presidente iraniano Khamenei - Un contingente di marines si aggiungerà alla task force americana - Il [illegible] della squadra navale: se Teheran lancerà un missile sarà l'ultimo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Scortate in alcuni tratti da cinque navi da guerra della *task force* Usa la petroliera kuwaitita ha lasciato stamane l'ancoraggio al largo delle coste dell'Oman, e prosegue ora nel Golfo Persico. Nel cielo caccia-bombardieri *Awacs* portaerei *Constellation* di stanza nella base di Masirah in Oman. Le prime petroliere del Kuwait battenti bandiera americana, la *Bridgeton* e la *Prince*, hanno attraversato indenni lo Stretto di Hormuz, entrando nel Golfo Persico. L'Iran non ha compiuto nessun gesto ostile nei loro confronti, sebbene il Teheran il presidente Khamenei abbia annunciato che la rivoluzione islamica colpirà la «nefanda alleanza» tra il Kuwait e gli Stati Uniti quando lo riterrà necessario. Secondo il Pentagono, le batterie di missili cinesi *Silkworm*, in grado di affondare le petroliere e di bloccare la navigazione nello Stretto, non erano ancora pronte. Il comandante della squadra navale il capitano Yonkers, aveva ammonito alla partenza che «il primo missile lanciato sarà stato l'ultimo», perché la *task force* ha l'ordine di distruggere le batterie se viene attaccata.

Il primo capitolo della pericolosa e impopolare avventura reaganiana nel Golfo Persico si è concluso così senza incidenti. Sempre scortato dall'appoggio dei cacciabombardieri della *Constellation*, il convoglio impiegherà 48 ore per raggiungere il terminale petrolifero kuwaitita di Al Ahmadi, e non si sa ancora quando tornerà indietro. Nell'ultimo tratto, lo sorveglieranno dall'aria aerei radar *Awacs* di base nell'Arabia Saudita. Stanca, [illegible] della spedizione ha fatto tirare un respiro di sollievo al direttore del Consiglio di sicurezza nazionale Carlucci, che aggiorna il Presidente sugli sviluppi ora per ora. L'Amministrazione è pronta al peggio, e si è appreso ieri che per ogni evenienza è stata inviata una squadriglia aerea in Giordania, più vicina della *Constellation*; e ha ordine di rientrare in caso di attacco alla portaelicotteri Guadalcanal con 1.500 marines a bordo, ora ancorata [illegible].

Sta per ricrearsi la situazione che precedette il raid contro la Libia di un anno e mezzo fa: ai primi di agosto nel Golfo Persico ci sarà anche il grosso della flotta più potente mai radunata in quella regione, 30 unità da guerra, e oltre 200 apparecchi, tutti in grado di infliggere a Khomeini una lezione analoga a quella inflitta a Gheddafi, ma esponendosi a rappresaglie assai più gravi. Gli Stati Uniti, una nave della seconda guerra mondiale, dai cannoni potentissimi, può distruggere le batterie dei *Silkworm* senza che gli aerei della *Constellation* si espongano a pericoli. Meno chiara è la funzione dei marines della Guadalcanal: si ipotizzano sia la creazione di un centro di comando della *task force* a terra, sia incursioni contro bersagli limitati, ad esempio una base militare sulle isole iraniane. In ogni caso, una così massiccia presenza americana è destinata a durare a lungo.

Al Dipartimento di Stato, il portavoce Redman ha cercato di alleviare la tensione sottolineando alcuni punti positivi. Gli Stati Uniti, tramite la Svizzera, hanno comunicato all'Iran i loro movimenti e le loro intenzioni nel Golfo per prevenire un qualsiasi incidente. Inoltre il segretario generale dell'Onu de Cuellar ha avviato la sua mediazione di pace, che dovrebbe portarlo a Baghdad e a Teheran. Infine gli iraniani si sono mostrati disposti a cessare il fuoco contro le navi nel Golfo a certe condizioni: che gli Stati Uniti a loro volta facciano altrettanto. Questa osservazione è stata confermata indirettamente da Khamenei, il quale l'unico modo per evitare uno scontro con l'Iran è che gli Stati Uniti è fare pressione sull'Iraq affinché si astenga dagli attacchi. Ma il presidente Reagan ha ribadito che il conflitto tra l'Iran e la Libia di Saddam Hussein.

Il cauto ottimismo della diplomazia americana ha anche una ragione interna: dopo la richiesta del Senato a Reagan di cercare un'alternativa all'intervento nel Golfo Persico, essa deve fronteggiare le accese dichiarazioni di Radio Teheran, secondo cui gli Usa cercano il pretesto per un'azione militare, e che non sarà la loro bandiera a salvarli. Ma il Pentagono ha ammesso che l'operazione di scorta delle petroliere kuwaitite non è priva di rischi. E i dispacci inviati a Washington dal ristretto di gioco ospitato a bordo della *task force* dimostrano quanto sia esplosiva la situazione. «Questa non è una manovra militare — ha detto all'equipaggio il capitano di una delle unità da guerra, Mathis — questa è una vera, che dovete essere pronti ad affrontare anche in battaglia, per difendere la sicurezza nazionale».

Nel resoconto dei giornalisti è emerso che alla partenza il convoglio ha assunto uno schieramento a forma di diamante, con la lanciamissili *Fox* in testa, e l'incrociatore Kidd e la fregata Crommelin sui fianchi di retroguardia. Queste due ultime unità si sono poste tra le due petroliere e la terraferma dalla parte dell'Iran durante il passaggio dallo Stretto di Hormuz, largo solo 30 miglia. Il capitano Yonkers ha avuto ordine di prendere precauzioni straordinarie contro i missili *Silkworm*, contro le vedette veloci iraniane e contro le mine. Al cacciatorpediniere iraniano, detto, per ora ci pensano gli aerei della *Constellation*.

Ennio [illegible]

Golfo di Oman. Un elicottero della Marina statunitense sorveglia la petroliera kuwaitita «Bridgeton»; sullo sfondo una fregata

Un cappio per l'Iran il blocco di Hormuz

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — E' una sensazione che quel sensibilissimo barometro che è il mercato del petrolio ascolta le notizie e rilegge le immagini dal Golfo. In teoria, dovrebbe tremare, dovrebbe reagire con pesanti febbrili. Invece non è successo nulla. Il primo giorno americano mentre una nave passava lo Stretto di Hormuz, a tiro di missili Silkworm, il non perde un dollaro. Perché tanta calma? Gli esperti dell'Oil Business, del Golfo se ne intendono, sanno che la vittima principale di una chiusura vitale Stretto sarebbe proprio l'Iran. Può escludere una qualche azione più a Nord, per mostrare che Teheran non sceglie solo retorica, ma nessuno crede che il regime khomeinista sia pronto a rischiare una escalation che soffocherebbe la libertà di navigazione.

I tanti dell'irrazionalità soffiano troppo a Teheran, ma neppure i verdoli dell'ajatollah possono dimenticare certe «leggi ferree» dell'economia. Per l'Iran, lo Stretto di Hormuz è una tra per l'insieme delle sue esportazioni e importazioni. Molto il cambiato nel Golfo negli ultimi anni, cose complesse, e spesso noiose, non sempre riferite. La guerra Iran-Iraq, varie evoluzioni tecnico-economiche e gli sviluppi nella scena petrolifera internazionale hanno fatto del Golfo un posto diverso. Soprattutto nei movimenti del greggio, quello che è, e sarà, l'unico ricchezza di questo angolo del

L'Iraq, che produce adesso 2 milioni di barili al giorno, non ha serve più dello Stretto di Hormuz, l'Iran glielo impedirebbe: non ha difficoltà, risolto i suoi problemi con tenace intelligenza. Di quei 2 milioni di barili estratti, gli esportati sono 1 milione e 600 mila, forse più: ed escono attraverso quattro canali:

- un oleodotto che finisce sulla costa turca, sul Mediterraneo. Questa pipeline accoglie il della vendite, 1 milione di barili;

2) l'oleodotto dell'Arabia Saudita, che dal Golfo termina nel Mar Rosso;

3) un vero e proprio «ponte di autocarri», dall'Iraq al Mediterraneo, lungo due o tre itinerari.

- una nuovissima pipeline che corre, parallela, lungo la prima, dall'Iraq alla Turchia, pronta, in attesa soltanto degli ultimi collaudi.

Il Kuwait è il più vulnerabile, perché tutto il suo greggio viaggia via mare, attraverso lo di Hormuz. L'Arabia Saudita serve e di petroliere e delle pipeline il Mar Rosso, pipeline che, volendo, può accogliere fino a 5 milioni di barili al giorno. Emirati Arabi Uniti e Qatar hanno scelto, petroliere. E non ha scelta nemmeno l'Iran, le cui produzione è arrivata adesso a 3 milioni e di barili, di cui ne esporta 1 milione e mezzo o poco più. Senza queste vendite, e le importazioni ottenute, potrebbe continuare la guerra. Tutto da Hormuz. lavoro a una pipeline che oltrepasserà lo Stretto, ma ci vorrà tempo, molto tempo. Hormuz resta transito obbligato.

Negli Anni 70, quando l'Opec un arcigno e potente, almeno 77 petroliere attraversano ogni giorno lo Stretto di Hormuz, nelle due direzioni. Adesso, e meno. Gli ultimissimi calcoli degli esperti mostrano che circa 8 milioni mila barili di greggio, gas e prodotti del petrolio percorrono ogni 24 ore le acque di questo strategico braccio di mare, pari o metà dell'attuale produzione e un quinto della produzione occidentale. E' un declino vistoso, ma il contributo Golfo resta imponente, soprattutto per l'Europa e il Giappone, i principali clienti.

Ciriello

Nessun schiarita: fermati a Parigi 4 integralisti libanesi

Arresti sulla pista iraniana

Uno ha confessato piazzato bombe a Parigi - Verso l'accordo diplomatico: [illegible] Pakistan cureranno gli interessi dei due Paesi - Ridotta l'attività militare francese Golfo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — A cinque giorni dalla rottura delle relazioni diplomatiche, Parigi e Teheran hanno fatto un piccolo passo: si sono accordate, almeno, sui Paesi che dovranno dare d'ora in poi curare i loro «interessi correnti». L'Italia per la Francia, il Pakistan per l'Iran. L'intesa non è stata ancora ufficializzata, ma già ieri un diplomatico italiano ha potuto incontrare i quindici francesi assediati dai «guardiani della rivoluzione» nell'ambasciata e un rappresentante pachistano sta per fare altrettanto nella palazzina dell'avenue d'Iena dove 45 iraniani (fra diplomatici e funzionari) sono sempre circondati da un fitto cordone di polizia.

Ma quello che Parigi ha definito il «primo risultato positivo di una trattativa che continua» non autorizza alcun ottimismo sul fondo del contrasto franco-iraniano. La scelta dei due Paesi «delegati» era stata fatta, e annunciata, tra sabato e domenica: semmai, il ritardo che ha subito anche questa fase «tecnica», prevista dalla Convenzione di Vienna sui rapporti diplomatici tra Stati, conferma che il governo francese e il regime di Khomeini restano arroccati su posizioni inconciliabili.

E il nodo che appare inestricabile è sempre lo stesso: il caso di Wahid Gordji, l'interprete dell'ambasciata iraniana che la magistratura parigina sospetta essere un terrorista, forse il cervello degli attentati che, nel settembre '86, provocarono tredici morti e oltre 200 feriti nelle strade di Parigi. Il giudice che indaga su quella micidiale ondata di bombe vuole interrogare Gordji. Teheran, invece, pretende che la Francia gli riconosca l'immunità diplomatica (che non ha, come semplice funzionario) e lo lasci partire con tutti gli altri. Una richiesta che ieri ha ribadito anche l'ambasciatore di Teheran alle Nazioni Unite.

Ma un sedimento francese su Gordji, oggi, sembra impossibile. Anche perché la magistratura continua a costruire, tessera dopo tessera, il mosaico sempre più netto della «pista iraniana» negli attentati di settembre. E continua a ordinare arresti. Nelle ultime ore a Parigi sono stati catturati dalla polizia quattro libanesi, tutti legati all'integralismo islamico. Uno avrebbe già confessato di avere fatto parte del commando che piazzò le bombe in bar, negozi e ristoranti. — e questo il teorema francese — ha lavorato per alcuni mesi come impiegato nell'ambasciata dell'Iran.

Dopo le rivelazioni di altri presunti terroristi già arrestati (una decina di tunisini usciti dalle «scuole rivoluzionarie» di Khomeini), insomma la rete dei sospetti si stringe e Wahid Gordji con tutte le persone con le carcere contatti più o meno intensi. Se Parigi insiste sulla linea della fermezza, teme anche le rappresaglie — soprattutto quelle già minacciate i diplomatici francesi assediati nell'ambasciata di Teheran e accusati di spionaggio — e non lo Di evitare, almeno, che si aprano nuovi fronti.

L'ultima prova di questa doppia strategia arriva dal Golfo. Ieri sera il ministero della ha annunciato che due petroliere francesi scortate da unità militari: l'altra, che doveva passare lo di Hormuz quattro giorni, è «deviata». Cercherà il in un porto sicuro. la missione di cacciatorpediniere della Flotta francese sarà al minimo. «E non vi ripeterò se non ce ne sarà bisogno», ha un portavoce, una parte di un avvertimento, dall'altra quasi un messaggio di apertura all'Iran in una dei nervi che si lunga e difficile.

Enzo Biagi

Un arabo ferito a Londra

LONDRA — Un arabo che si ritiene possa essere un collaboratore del giornale del Kuwait *Al Aqueba* è stato ferito ieri a Londra da un pistola sparatogli al volto Lo ha reso noto Scotland Yard. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio nel quartiere di Chelsea, nella stessa strada in cui si trova l'ufficio di corrispondenza del giornale. Un uomo di colore è stato visto allontanarsi di corsa subito dopo la sparatoria. (Ansa)

Hassan critica la

MOSCA — L'agenzia sovietica Tass ha scritto ieri sera che gli Stati Uniti hanno intrapreso, con la scorta nel Golfo delle petroliere kuwaitite reimmatricolate sotto la loro bandiera, «azione militare di grande portata», che avrà, a suo «conseguenze imprevedibili». «Ciò che il *Pentagono definisce "operazione di accompagnamento delle petroliere" è di fatto una azione militare di grande portata che può conseguenze imprevedibili e che aggraverà la già tesa situazione nella regione», aggiunge la un discorso da Washington. «Gli Stati Uniti intraprendono questa azione solo che il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha adottato una risoluzione intesa a far il conflitto Iran-Iraq che dura ormai da oltre anni», l'agenzia sovietica. (Ansa-Afp)

[illegible]

— L'Iraq ha annunciato ufficialmente ieri sera di essere disposto ad applicare la risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per un cessate il fuoco immediato, se Teheran farà altrettanto. Un portavoce ufficiale, citato dall'agenzia Ina, ha detto l'impegno iracheno verso la risoluzione dipende dalla «franca e documentata accettazione» dell'Iran della stessa. Il portavoce ha fatto l'annuncio dopo una riunione del Consiglio di comando rivoluzionario e della dirigenza del partito «Baath» presieduto dal presidente Saddam Hussein. In precedenza anche il Parlamento iracheno aveva approvato la risoluzione. Il portavoce ha precisato che la disponibilità iraniana «ad obbedire incondizionatamente, con buone intenzioni e seriamente, agli impegni richiesti dalla risoluzione è una questione di base per il nostro impegno reciproco». (Ansa-Reuter)

Terroristi verso gli Usa

WASHINGTON — Gli Stati Uniti dispongono di informazioni secondo le quali un terrorista arabo — probabilmente appartenente alla islamica, formata da estremisti libanesi vicini alle posizioni iraniane — potrebbe cercare di uccidere un membro delle forze dell'ordine americane alla frontiera tra gli Usa e il Messico. Il gruppo — la cui esistenza è stata confermata dalla guardia di frontiera americana — sarebbe composto da una decina di persone, sarebbe stato segnalato a Città del Messico e si starebbe dirigendo o si sarebbe già diretto verso la frontiera statunitense. (Ansa)

[illegible] sul fronte

NICOSIA — Tanto l'Iran quanto l'Iraq hanno sostenuto ieri di aver riportato vittorie nel settore meridionale del fronte. L'agenzia di stampa irachena Ina ha riferito che le forze di Baghdad hanno lanciato martedì notte un «violento raid» contro posizioni iraniane, ma non ha precisato in quale area sia stato lanciato l'attacco; in precedenti occasioni aveva reso noto che il settimo corpo d'armata iraniano (contro cui è stato condotto l'attacco) è di stanza sul settore meridionale del fronte di guerra. L'agenzia di stampa iraniana Irna ha sostenuto che «nelle prime ore di martedì due brigate del settimo corpo d'armata iracheno sono state «annientate», mentre tentavano di lanciare un'offensiva nell'area di Faw. (Ansa)

Pellegrini iraniani trucidano

TEHERAN — Mi iraniani, in pellegrinaggio nella città santa di Medina, hanno inscenato una manifecorso della quale bruciato una bandiera Usa e scandito slogan contro due superpotenze e Israele. La notizia è stata riferita dall'agenzia Teheran Irna, secondo cui circa mila iracheni radunati nella città per il pellegrinaggio annuale al quale partecipavano centinaia di migliaia di musulmani dando vita ad un corteo di protesta.

L'agenzia precisa che la manifestazione era guidata dal rappresentante di Khomeini l'ajatollah Malek Karroubi, il quale ha annunciato che «coloro che vendono la bandiera americana possono aiutare l'aggressore (Iraq), sbagliano e dovrebbero sapere che noi distruggeremo quei negozi con il fuoco». (Ansa)

A settembre inizieranno i [illegible] a Viedma, la nuova capitale: I rimpianti campanilistici si uniscono al timore di una follia economica

Buenos Aires tradita dal miraggio austrole di Alfonsin

DAL NOSTRO [illegible]

BUENOS AIRES — Le note struggenti e un po' tristi di una canzone dei tempi andati, il Carnevale da Fiumacho, accompagnano la folla nella calle Florida che non è soltanto una strada commerciale, ma è il cuore di Buenos Aires. Una domenica di compleanni, forse improvvisati, suonano stupendamente gli strumenti antichi: il *charango*, mandolino ricavato dal guscio di armadillo, e i flauti *sikus*, *kenas*, e *zanfa*, *pinkillo*. La gente si ferma, ascolta. Osserva quei volti di indios con gli occhi profondi e il sorriso triste. Incontrarti, un tempo, era raro. I suonatori sono arrivati dall'altopiano e cercano fortuna nella capitale. Sedute sui marciapiedi dissestati, in una rassegnazione impossibile, le *hastrabitas*, le bottescarpe affiorano con lo sguardo la gente e offrono il loro servizio per un centesimo di settecento lire. Anch'essi, per lo più, sono arrivati dall'interno.

E' così da sempre e, da sempre, Buenos Aires è una calamita irresistibile. La città, con i sobborghi supera ampiamente i dieci milioni di abitanti, un terzo della popolazione dell'intera Argentina. L'incubo è Città del Messico, gli sterminati quartieri, i ritmi laroci, la vita asfissiante. Così, il presidente Raul Alfonsin ha rinnovato lo slogan: «*Verso il freddo*» e voci dire «popoliamo il Sud sconosciuto». Il Congresso, il 27 maggio scorso, ha approvato il progetto di spostare la capitale sul rio Negro, rinunciando le cittadine di Viedma, Carmen de Patagones e Guardia Mitre. Quasi mille chilometri più a sud, sulla soglia della Patagonia. I lavori, dicono, inizieranno a settembre. Per far fronte alle spese di trasloco l'Argentina rischia il collasso definitivo. E' soffocata da un debito estero di oltre 50 miliardi di dollari, e il saldo positivo della bilancia commerciale non copre gli interessi.

Il «Piano Austral», varato nel giugno '85 per rifinanziare la moneta, è fallito, senza perifrasi la crisi economica viene definita «catastrofica». Nei primi sei mesi dell'anno l'inflazione ha toccato il 44 per cento. Ora si tenta con una nuova riforma. Non c'è quasi disoccupazione ma, si sottolinea, molti stipendi son talmente bassi da non consentire la sopravvivenza.

Ma spostare la capitale non è una follia, assicura il dottor Mario Neri, presidente della Comisión *Patagonia y Capital*, il gruppo di lavoro che prepara il trasferimento. Cinquantasei anni, Neri è stato ministro della Sanità e dell'azione sociale. Mi dice: «*Il nostro è un progetto presidente, privo di qualsiasi mo-*

mentaneismo architettonico. Non ci esborsi, come direi, vicenti di denaro. Abbiamo valutato il costo globale della nuova città sui 4000 milioni di dollari, in dieci anni lo Stato ne pagherà 2160. Per l'altra metà cerchiamo finanziamenti privati. In un primo momento entreranno ad abitare nella nuova città, più o meno, 175 mila persone che sono tra i 'tagliati' della popolazione di oggi di Viedma, Carmen de Patagones e Guardia Mitre».

Sono tanti, dicono, i motivi di rimpianto per la vita gradevole di un tempo. Anche se in avenida Corrientes le cafeterias sono aperte sino a tardi, la gente non ha perduto l'abitudine di rimanere nei ristoranti del centro o della Costanera fino all'alba e, nei teatri, vengono dati gli ultimi successi.

«Mi qui si vive ancora bene. Anche se soldi non ce ne sono più», commenta la giornalista Magdalena Ruiz-Guiñazu, la «voce» più ascoltata della capitale. La qualità della vita viene definita buona, malgrado l'impennata della criminalità: ogni notte si susseguono rituali di coppiati.

L'aspetto europeo è signorile della città si progressivamente corroso, nico. La grande sopraelevata, che consente di raggiungere rapidamente le autostrade, simbolo orgoglioso, i vecchi, palazzi paiono tutti insieme, il segno del tempo. Troppe facciate cadenti, troppi muri scrostati.

E ora, Alfonsin ha deciso il trasferimento al Sud. Il settembre ci sono le elezioni e, inutile qualcuno, anche questo il un argomento su cui puntare campagna. Ha spiegato: di aver scelto quella zona «perché è una porta aperta, misteriosa, da sempre in attesa dell'uomo». per seguire la australe» dell'Argentina. Dice Neri: «*In Patagonia ci sono le fonti energetiche più importanti del Paese, abbiamo trattato questa regione come una colonia interna, rubando ricchezze, minerali, gas, energia elettrica. Ma niente più, a questo stato di cose cambierà*». Qui a Buenos Aires molti considerano il una follia. *I portenos*, gli abitanti capitale, gradiscono spostarsi, si sentono offesi. Il trasferimento, assicura il ministro, «è un colpo *alla loro autocoscienza e al loro prestigio*».

Polemiche roventi, critiche. L'altra in un dibattito al Centro degli ingegneri Argentini, l'architetto Ugarte, dell'Associazione di Buenos Aires, ha detto: «*La fretta può essere madre del caos. Si parla di Buenos Aires e del suo aspetto da metropoli, ma non si fanno studi per stabilire le cause del vecchiume del resto del Paese*».

Le cose si L'affare piace, naturalmente. Qui in Argentina è stato dato ampio risalto alla notizia della proposta che sarebbe stata fatta da una ditta italiana: 4674 milioni di dollari per consegnare la nuova capitale, «chiavi in mano». Immediate le smentite dall'Italia. Intanto, il proprietario di grandi terreni la nuova Enrique Dingebauer, assicura di accontentarsi di un *austral* per metro quadro espropriato. Ma vorrebbe ordere l'isola della Colomba, dove sorgerà la casa del governo, per due milioni australes. La corsa alla speculazione è in atto. Come la corsa alla nuova speranza. E, ogni giorno, ai confini della Patagonia, arrivano disperati in cerca di *suerte*.

Vincenzo Tessandori

Maputo denuncia il massacro di 380 persone da parte dei ribelli: un nuovo episodio nella lunga guerra civile

Mozambico, vent'anni di martirio

La fame è cronica, c'è un paio di scarpe ogni otto abitanti - Quattro milioni di «emigrati interni» di fronte agli attacchi della «Renamo» anti-marxista - Il 20% dei bambini muore prima dei cinque anni - Un Paese che sopravvive grazie agli aiuti internazionali

MAPUTO — Il governo del Mozambico ha accusato la Renamo, l'organizzazione di guerriglia che li batte. Il regime marxista di Maputo, di avere massacrato nella scorso 380 persone — tra quali vecchi, donne, bambini e malati — in un attacco contro un imprecisato villaggio della provincia di Inhambane. Secondo la e l'agenzia stampa nazionali, i guerriglieri sono infiltrati dal Sud Africa, che li anche riforniti di armi con aerei.

Pretoria, un portavoce del ministero degli Esteri ha ribadito che il aiuta in alcun modo i ribelli della Renamo. Nel marzo dell'84 il Sud Africa ha firmato con il Mozambico un trattato di non aggressione.

DAL NOSTRO INVIATO

MAPUTO — Seduto in una panca dell'Ospedale Generale, un bambino di sette anni aspetta, lo sguardo triste. Un infermiere gli sta sistemando la protesi: una protesi doppia, per le gambe dilaniate da una mina. Hanno dovuto amputargliele a metà tibia.

Fra mesi tornerà qui, nel reparto ampulati (istituito dal Comitato Internazionale della Croce Rossa), per farsi montare un'altra protesi alle gambe che continuano a crescere. I bambini un pesante tributo alla guerra civile in corso da oltre vent'anni, e che ha costretto altre quattro milioni ad abbandonare i loro vill...gi: tra il 45 e il 50 per prima di raggiungere i cinque anni. Centoquarantamila vittime nell'86, a delle carenze alimentari e per di euro.

Il laboratorio della Croce Rossa fabbrica stampelle, protesi e sedie a rotelle, gra... alle quali 1200 dei duemila amputati di questo Paese possono nuovamente spostarsi. Per l'ottanta per cento vittime guerra. Come l'Angola, questo diventando un Paese di monchi. E pensare che il governo di Maputo si vantava, a ragione, di una politica sanitaria considerata unanimemente un successo. Una realizzazione che la guerra civile ha ridotto a ben poca cosa. Oggi il Mozambico fa pensare a un immenso ospedale, a un potenziale sabotato.

Cabora Bassa, la maggior diga idroelettrica dell'Africa, ne è l'illustrazione esemplare. Una costruzione superba, che in undici anni di vita ha prodotto energia pari a un solo anno del suo potenziale. Attualmente, Cabora Bassa «gira» allo 0,7% della sua capacità (cioè 2075 Megawatt l'ora). Sette anni di lavoro e somme stratosferiche, tutto per 10-15 Megawatt l'ora, cioè praticamente zero. Che spreco. Ma produrre non serve, essendo impossibile distribuire l'elettricità. Le linee ad alta tensione vengono continuamente sabotate. 515 dei 6400 tralicci che portano la corrente a Johannesburg sono stati di...ti.

Il contratto per la fornitura di 1450 Megawatt firmato nell'84 con il Sud Africa è ormai lettera febbraio dell'85. Il Mozambico meridionale e la capitale vengono riforniti di elettricità dall'Escom, l'Enel sudafricano. Il Portogallo detiene quota della diga pari all'81%, vorrebbe cederla il governo di Maputo, il quale non ha voluto sentir parlare: perché dovrebbe possedere per intero un'opera che nulla, a dossarsene i costi di manutenzione?

Si potrebbero fare infiniti esempi di speranze troncate da un conflitto che non risparmia alcun settore dell'attività e dei servizi pubblici. Nella provincia di Zambézia una sola delle 21 fabbriche per la lavorazione del tè funziona, al dieci per cento della capacità. Secondo un esponente di un'organizzazione umanitaria, la commercializzazione dei prodotti è tornata di anni fa. I beni sono rari; il *metical*, la moneta nazionale, non è più acquistare neppure l'indispensabile. Simbolo della penuria, il grande magazzino John Orr presenta scaffali praticamente vuoti, con i commessi fedeli ai loro posti. Il Paese importa pochissimo per mancanza di valuta, e la pratica è divenuta dipendente dagli aiuti internazionali.

Secondo il ministero Commercio, la produzione è precipitata in media del 90 per cento. La commercializzazione dei prodotti consentirà di soddisfare soltanto il 7,5% delle per l'anno 1987-1988. Certe colture come anniente. Si raccolte soltanto mila tonnellate di riso. Crolli drammatici rispetto al passato. In alcuni le industrie funzionano al 30 per cento della loro capacità, sapone, coperte (una ogni 70 abitanti), scarpe (un paio ogni otto mozambicani), e abiti sono prodotti rari. «*Il bisogno di vestiario è pari a quello di cibo* — sottolinea un rappresentante delle Nazioni Unite —. *La nudità è un problema. Non avendo sulla pelle altro, uomini e donne vanno nei campi, e neppure a farli curare; i bambini disertano le scuole*». Oltre per cento della popolazione ha possibilità di accedere potabile.

Maputo. Un carro trasporta i corpi delle persone massacrate dai guerriglieri del Renamo nella provincia di Inhambane

Il Mozambico è il paese più indebitato in rapporto all'abisso soltanto grazie agli aiuti internazionali, che arrivano da ogni parte. E' un Paese martire che suscita enormi simpatie: il salvataggio partecipano oltre cinquanta organizzazioni umanitarie.

Un programma di risanamento gennaio Secondo il governatore Banca Centrale, Enias Comiche, l'obiettivo è «*rilanciare l'economia e ridurre il deficit*». «*Dobbiamo fermare la caduta*», dice. Ma Con una serie di provvedimenti nei settori fiscale, salariale, finanziario e dei prezzi: svalutazione della moneta nel corso di un primo tempo del cento, poi, a fine giugno, del 100%), aumento dei salari dal 50 al cento per cento, introduzione tasse, aumento dei prezzi dal 200 al 400%, riduzione delle spese dello Stato, controllo della massa monetaria, introduzione del concetto di profitto Paese marxista, e aumento dei tassi d'interesse per i depositi bancari.

Il programma include incentivi rilancio anche provvedimenti restrittivi, perché situazione esige «*sacrifici patriottici*», come ha sottolineato il presidente Chissano. Un pacchetto misure quale alcuni principi marxisti stati abbandonati, e che ha tra gli obiettivi principali quello di favorire la produzione agricola. I prezzi sono quadruplicati. In compenso, gente città sta ingoiando pillole amare, come sopravvivere con diecimila meticais — il salario medio — quando un chilo di ne costa 1500, e un o un'arancia cento? Grazie nero, il famoso «*candonga*», grazie al baratto e al doppio lavoro, uniche vie d'uscita possibili.

Il programma, ispirato consigli Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale, era stato approvato nelle sue grandi linee dal defunto presidente Samora Machel: l'attuale capo dello Stato, Joaquim Chissano, sostiene essere soltanto l'esecutore delle volontà del suo predecessore. Nei giorni scorsi stato deciso secondo pacchetto di provvedimenti: aumento del 50% per le tariffe pubbliche e i salari a partire dal 1° agosto. Il Mozambico ha ottenuto la ristrutturazione (su un arco di vent'anni) di 15 milioni di dollari in scadenza sul debito, valutato a 3,2 miliardi dollari, quasi 4 mila miliardi di lire.

C'è da domandarsi se Maputo si sia avviata sulla strada del liberalismo economico, rompendo con la tradizione marxista «*Contrariamente al socialismo* — dice Comiche — *e questo deve essere chiaro. Vogliamo creare le condizioni affinché il popolo possa avere cibo; vestiamo, tutto ciò che gli serve*». Il governatore della Banca Centrale sottolinea che segnali incoraggianti. I risultati già parlano, secondo lui: cioè l'aumento del 17 per cento nella produzione industriale e dell'8 per cento in quella agricola nel primo trimestre dell'87, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

E' l'inizio della ripresa, la fine del tracollo? Gli ottimisti lo pensano. Il regime si è avviato sulla strada del pragmatismo, rendendosi conto di quanti danni abbia provocato l'applicazione letterale teorie marxiste imposte goffamente. Adesso bisogna «*difendere e consolidare l'indipendenza nazionale*», che è seriamente come proclama slogan del *Frelimo*, il partito potere.

E' compito di Chissano, divenuto Presidente novembre dell'anno e particolarmente arduo. Ma a Maputo si continua a sperare che il 37° anniversario della creazione del *Frelimo*, vedrà l'inizio della ripresa. Il Capo dello ha deciso passare all'azione su tutti i fronti a modo suo senza rullo di tamburi, senza pubblicità, per fare un modo che il Paese «*esca dall'accerchiamento nel quale è stato precipitato dalla Renamo*», come egli stesso ha detto alla fine giugno.

Ufficialmente la linea politica Maputo non è cambiata. L'attuale governo prosegue l'opera avviata da Samora Machel: non allineamento, assenza discriminazioni a tutti i Paesi desiderosi di aiutare Mozambico, che siano dell'Est come dell'Ovest. Le autorità sostengono che le decisioni prese sono semplicemente l'elaborazione delle direttive del Quarto congresso del partito (1983) che il presidente Machel ha avuto il tempo di applicare.

E troppo presto definire lo «stile Chissano», un diplomatico in cui fermma contrasta Ritornata del padre dell'indipendenza, Machel appunto, a poco a poco, il nuovo Capo dello fa le sue «correzioni», sostituendo i funzionari della generazione che partecipato alla lotta liberazione con considerati più efficienti e più adatti a gestire il Paese in epoca di crisi. Sono stati tati metà dei governatori provinciali, cinque su ; e in la riorganizzazione dell'esercito.

A poco a poco, Chissano lascia il segno alla guida del Paese. Il Mozambico deve riprendersi e soffocare. Ma la fine del tunnel non è ancora all'orizzonte. L'esercito è al passato all'offensiva, riconquistando un po' del terreno perduto: ma occorrerà molto tempo per ristabilire parvenza di sicurezza. A Maputo ci si rende del fatto che la scommessa sulla ripresa economica non si può vincere senza arginare in modo tangibile l'attività della Renamo. Ma è possibile farlo? Prima o poi bisognerà trattare con i «*banditi armati*»?

E' una soluzione che il governo rifiuta categoricamente. Di sedere allo stesso tavolo con uomini considerati mercenari al soldo dello straniero (leggi il Sud Africa) non si parla neppure. Ma voci insistenti a Lisbona parlano di contatti segreti... governo mozambicano avrebbe offerto regolarmente a emissari. Ancora il 18 giugno scorso, a Nuedin, Chissano ha escluso ogni possibilità di negoziati con la Renamo. «*Quelli* — ha detto — *di fatto vogliono dire al popolo mozambicano di deporre le armi [illegible] quali si è conquistata l'indipendenza. La differenza tra il Frelimo e la Renamo è che la Renamo prende ordini dal Sud Africa e da Lisbona, mentre il Frelimo li prende dal popolo*». Joaquim Chissano ha però offerto l'amnistia ai «*banditi che si arrenderanno*», perché «*in passato il Mozambico ha mai cercato la vendetta nei suoi membri*».

Michel Bole-Richard

© Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

Missile nucleare con una portata di chilometri

Una spada di Israele sulle capitali arabe

Un centinaio di esemplari sono nascosti nel Negev e sul Golan

DOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Israele è estremamente reticente, quando si parla di armi, a fornire informazioni particolareggiate sul missile nucleare «Gerico-2», che secondo la rivista militare *International Defense Review* è stato sperimentato con successo nel Mediterraneo: solo i quotidiani *Hoaretz* e *Jerusalem Post* fatto ieri brevemente cenno alla vicenda. I due giornali si sono limitati a confermare che avrebbe recentemente sperimentato nel Mediterraneo un nuovo missile a lunga gittata, capace di portare testata nucleare.

La gittata del nuovo missile è attualmente di 820 chilometri, quasi il doppio di quella raggiunta in precedenti esperimenti, portata che i costruttori si propongono di raggiungere è di 1450 chilometri e i test condotti in maggio e controllati dai servizi informazione degli Stati Uniti sembrano particolarmente soddisfacenti perché «*hanno indicato che i missili israeliani, eventualmente dotati di testate nucleari, in grado tra poco raggiungere qualsiasi capitale nemica, compresa Baghdad*».

Per questo molto significative sono le proprio martedì dal professor Yuval Neeman, professore di fisica nucleare all'Università di Tel Aviv e capo dell'ente spaziale liano, uno dei maggiori scienziati Paese, candidato al Premio Nobel: «*Israele è molto più vulnerabile degli arabi. Israele ha tre grandi città da difendere e infatti il vicepresidente siriano, generale Mustafa Tlas, ha ripetutamente affermato Israele può essere distrutta con tre bombe. Gli Stati arabi che ci minacciano sono molto numerosi*».

Sono questi timori che hanno spinto scienziati e industrie militari israeliane a impegnarsi negli ultimi anni in complessi programmi di ricerca per sviluppare e mettere a punto il «Gerico», ultimo sviluppo perfezionato di un missile che originariamente era stato costruito nel 1963 in Francia officine Dassault.

Un primo modello di questo razzo, in versione mobile, stato sperimentato in occasione Kippur nel '73. Anche particolari della te del «Gerico-2» sono perti dal segreto, così le caratteristiche, si ritiene che il progetto iniziato negli 70 e che siano stati controllati nale di esemplari accuratamente nascosti in bunker nel deserto del Negev e forse alture Golan.

Giorgio Rossano

---

dal mondo

Bomba all'ufficio palestinese

TEL AVIV — Il distrettuale di Tel Aviv ha dato ragione a lavoratori che si sono opposti alla vendita dell'azienda in cui lavorano — la «Hamagader», che si trova in fallimento — a un industriale palestinese Gaza. I giudici hanno accolto un'offerta vantaggiosa per evitare che il palestinese potesse accedere a segreti militari. Infatti la «Hamagader» ha fornito prodotti tallici un'industria bellica. *(Ansa)*

La difesa degli ebrei inglesi

LONDRA — Un gruppo di deputati della regione intorno a Liverpool, chiesto al ministro degli Interni britannico di bloccare l'estradizione in Belgio dei 28 ti... che devono essere processati per i gravissimi incidenti avvenuti due anni fa a Bruxelles in occasione della finale di Coppa campioni tra Juventus e Liverpool. Una delegazione di parlamentari si è incontrata con il ministro per fare presente che i tifosi «*dovrebbero essere giudicati da un tribunale inglese*». *(Ansa)*

Zeebrugge: 6 suicidi

DOVER — Si è ucciso in un momento di depressione Lloyd Eldridge, 21 anni, marittimi scampati alla tragedia traghetto *Herald of Free Enterprise*, sciatosi su un fianco all'uscita porto di Zeebrugge lo scorso marzo (morirono 187 persone). Il giovane, ha spiegato la madre Sylvia al coroner, rinunciava a vincere il rimorso per non avere potuto soccorrere le vittime. Il del giovane è stato trovato nel della abitazione, dove il marittimo è ucciso con il di dell'automobile. *(Apl-Ap)*

La riforma agraria di Cory

MANILA — Cory Aquino ha firmato il decreto riguardante riforma agraria nelle Filippine. «*E' una riforma agraria* — il portavoce presidenziale — *a riguarda tutte le terre e colture senza alcuna eccezione*». Tuttavia Cory lasciato al nuovo con... che dovrà riunirsi lunedì, l'incarico fissare la superficie massima dei terreni utilizzati a precise colture e che non rientreranno nella riforma. Il governo ha aperto ieri un procedimento contro l'ex d'ittatore Marcos e moglie accusati di aver sottratto miliardi di ri allo Stato. *(Ansa-Afp)*

Arrestato francese

BONN — La polizia tedesca ha arrestato a Monaco un uomo di anni sospettato di far terrorista fran... *Action Directe*. Le autorità tedesche mantengono il riserbo sull'identità dell'individuo, giunto in Baviera, secondo il quotidiano *Bild*, per con i terroristi tedeschi della «Frazione Armata Rossa» alla preparazione di nuovi attentati. Ora l'uomo è rinchiuso in in che il tribunale della città si pronunci sulla richiesta di estradizione in arrivo dalla Francia. *(Apl-Afp)*

Una spedizione francese al largo di Terranova

Un robot alla ricerca dei tesori del Titanic

L'esplorazione comincerà oggi col sottomarino «Nautile»

PARIGI — Il *Titanic*, il grande transatlantico affondato al largo di Terranova il 14 aprile 1912, potrebbe nelle prossime ore restituire all'uomo, per la prima volta, qualche oggetto o qualche suo tesoro. Come annunciato ieri a Parigi dall'Ifremer (l'Istituto francese di ricerca per lo sfruttamento del mare), oggi, se le condizioni meteorologiche consentiranno, potrebbe cominciare una nuova campagna di esplorazioni per zo sottomarino di ricerca «Nautile», portato sul luogo dalla nave appoggio «Nadir». operazioni prenderà parte, per la prima volta, robot chiamato «Rovin» e telecomandato «Nautile», tenterà di avventurarsi nelle viscere per scattare foto a colori e compiere riprese cinematografiche.

Il *Titanic*, il più celebrato transatlantici dell'epoca, stava effettuando la crociera inaugurale con oltre duemila persone a bordo fra passeggeri e membri dell'equipaggio, quando venne da un iceberg nell'Atlantico settentrionale chilometri a Sud di St. John's, in Terranova. La nave affondò molto rapidamente mentre i stava cercando e do. Oltre 1500 furono i morti di questa catastrofe.

Dovettero passare più di 70 anni prima che il relitto che a metri di profondità, venisse localizzato e identificato con certezza. Il primo settembre da spedizione franco-sta... Svolta per parte francese dall'Ifremer (che con il suo «Nautile» ha condotto le ricerche del DC-3 dell'Air Inabissatosi largo di Ustica) e per parte americana dall'istituto oceanografico «Woods Hole», la spedizione riuscì, utilizzando equipaggiamenti fra i più avanzati, a scattare foto del transatlantico. Diffuse dai giornali e tv le prime foto che mostravano il lungo relitto del *Titanic* adagiato su un fianco fecero sensazione. Altre foto vennero scattate durante una campagna condotta dal sottomarino scientifico statunitense.

Il fatto nuovo nella campagna che dovrebbe cominciare oggi — organizzata per conto della società inglese «Ocean Research Exploration Ltd.» — consiste nel tentativo di riportare in superficie oggetti del *Titanic* che appartennero a passeggeri. Non si esclude la possibilità di riportare in superficie un'intera cassaforte. Tuttavia il contratto stipulato dall'Ifremer la società inglese (formata da privati) prevede che «*gli eventualmente recuperati sul fondo saranno consegnati*» alla ma «*non potranno essere venduti e potranno essere utilizzati per essere messi in mostra*». *(Ansa)*

Il giovane colonnello, a bordo di Soyuz TM-3, raggiungerà la stazione «Mir»

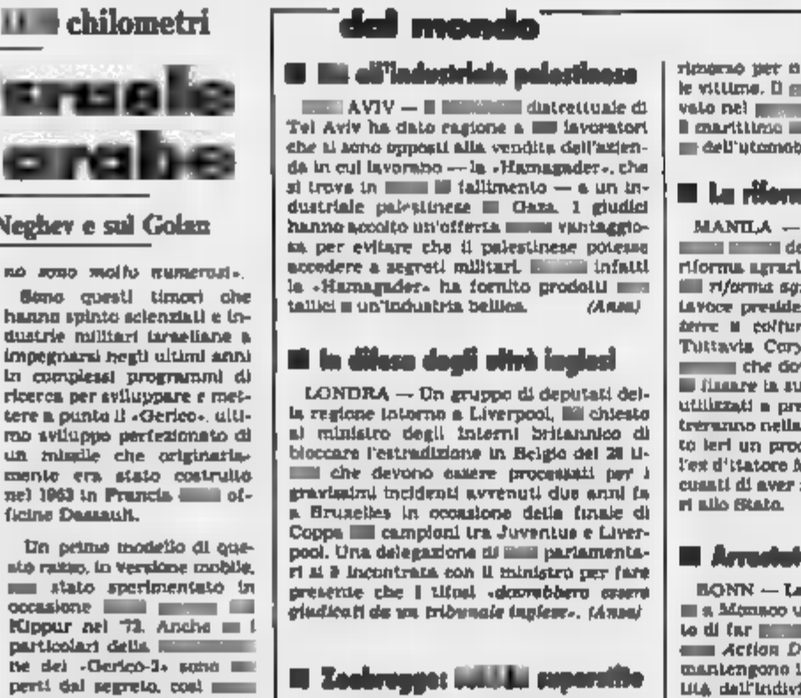
Italiano nello spazio con equipaggi misti

MOSCA — Dal cosmodromo Baikonur, nel stan, è partita ieri mattina alle 5,59 (le 3,59 in Italia) una Soyuz TM-3 a bordo due cosmonauti sovietici e, per la prima volta, uno siriano. Il colonnello Mohammed Faris, 35 anni, veterano (contro Israele), dopo dieci minuti si trovava già in orbita intorno alla Terra insieme i suoi compagni di volo. «*Tutto è normale*», comunicato uno dei membri dell'equipaggio durante un collegamento con la che è stato in diretta dalla radio sovietica.

Questa è la terza missione nello spazio con equipaggio umano organizzata dall'Urss dopo il 28 gennaio 1986, vale a dire dopo l'esplosione del *Challenger*, che ha bloccato tutti i programmi astronautici americani. Faris, che è stato addestrato per 18 mesi Urss, è il arabo della storia. Il primo fu il principe saudita Sultan Bin Salman, nipote di re Fahd, il quale partecipò ad una missione della navetta *Discovery*, anni fa.

La Soyuz TM-3 rimarrà in orbita attorno alla Terra per giorni, durante i sorvolerà tre Siria: Faris ne approfitterà per scattare fotografie del suo Paese che serviranno per ricerche geologiche e di protezione ambientale. Quindi, Viktorenko, anni, e Alexander Alexandrov, 44 anni, raggiungerà la stazione orbitante «Mir», a bordo della quale dal 6 scorso conducendo esperimenti scientifici due cosmonauti sovietici, Yuri Romanenko e Alexander

(Apl-Afp)



Baikonur. L'equipaggio della Soyuz TM-3: da sinistra il colonnello Mohammed Faris, siriano, il comandante Alexander Viktorenko e l'ingegnere Alexander Alexandrov (Telefoto Epa/Tass)

Un traffico con riproduzioni di stampe di Dalì, Chagall e Miró

Usa, falsi da 650 miliardi

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Un colossale traffico stampe e litografie false, la firma grandi artisti come Dalì, Chagall e Miró, è stato scoperto negli Stati Uniti. Si tratta in pratica poster, ben riprodotti, autenticati da scrupoli, del valore 100 l'uno, circa 150 mila lire, ma in commercio per 600 dollari, 1 milione 50 lire. Secondo la Procura, vendita dei falsi negli ultimi anni hanno superato dollari, di lire, cifra assolutamente. La Procura ha saputo calcolare quanto siano ammontate le vendite all'estero, soprattutto in Europa, Italia compresa. la Fondazione per le ricerche artistiche New York ritiene che si tratti di poco inferiore.

Il *New York Times* ha riferito il caso clamoroso di un ricco medico Minnesota, il Ahrenholz, che in due anni ha acquistato stampe e litografie false per 125 mila dollari, circa 160 milioni di lire, galleria d'arte Manhattan. Lo ha fatto su semplice proposta telefonica di uno sconosciuto, a titolo di investimento, dopo aver in visione solo campione. Quando ha tentato di rivendere i suoi «tesori», si è visto offrire quarto della somma pagata. è allora recato a Manhattan, e ha scoperto che la galleria aveva chiuso i battenti, e i proprietari erano scomparsi.

Le celebri case d'aste Sotheby's e Christie hanno riferito *New York Times* che almeno il 10 per litografie e stampe sottoposte loro giudizio sono dei falsi. detto che il traffico fiorente perché gli originali raggiungono cifre astronomiche. Christie ha citato il caso di delle 25 litografie di Jasper Johns, numerate da 1 a 9; il Museo arte moderna l'aveva acquistata nel '60 per meno dollari, ma l'anno scorso è stata venduta a quasi mila dollari. Chi non è intenditore viene raggirato facilmente col miraggio di enormi guadagni. Da qualche mese, le case d'asta rifiutano per principio i Dalì, i Miró e i Chagall stampati negli ultimi hanno spiegato, le cornici valgono più del loro contenuto.

Il commercio falsi è facilitato fatto che molti artisti contemporanei ordinano litografie dei propri quadri, le firmano, e le vendono in numero limitato. In altri casi, firmano contratti che autorizzano gli editori di stampe a fare la stessa operazione loro.

Stipendio per i parlamentari inglesi

LONDRA — La Camera dei Comuni ha approvato un controverso progetto di legge per un del 22 per dello stipendio parlamentari. Non sono in molti, per la verità, a contestare il provvedimento. Solo uno sparuto gruppo di 34 deputati ha votato contro il progetto di legge mentre a favore degli aumenti si sono espressi in 373.

Il primo gennaio un parlamentare del Regno Unito percepirà un salario di 32.348 sterline all'anno (circa 69 milioni di lire) contro le attuali sterline (poco più di 40 milioni di lire). Per i aumenti sono stati contenuti e non supereranno il 16 per cento.

Viaggio nel mondo dei venditori stranieri clandestini: misteri e «firme» false

I «marocchini» da mille miliardi

E' il giro d'affari annuo dei cinquantamila [illegible] licenza - Sono soprattutto nordafricani - Una manovalanza sfruttata

DAL NOSTRO INVIATO

JESOLO — Breve viaggio in Italia, tra i misteri dei «vi*sitors*», venditori [illegible] clandestini. Cominciamo da dove si [illegible] in [illegible] il fiume [illegible] alla patria. Primo incontro. «*Io? Sono bonvo negro*», dice proprio così, [illegible] autoironia e discreta padronanza dell'italiano, un gio[illegible] venuto sulle nostre spiagge [illegible] Burundi, [illegible] dell'Africa.

Eccolo qui a Cortellazzo, alla foce [illegible] Piave, [illegible] pausa del [illegible] lavoro. Batte le spiagge [illegible] dallo [illegible]so giugno: Cavallino, Jesolo, Torre di Fine, [illegible] Marina, Caorle, Bibione, Marano, Grado, Lignano. Sempre [illegible] fra [illegible] e bagnanti. [illegible] tre borse [illegible] tracolla zeppe di mercanzia. Ha 24 anni. Appartiene all'esercito sparpagliato dei cinquantamila ambulanti senza licenza (tanti calcola [illegible]mariamente che [illegible] il ministero dell'Interno) i quali, da Santa Maria [illegible] Leuca [illegible] Ceresole [illegible] sul Gran [illegible] offrono a tutti — [illegible] riva [illegible] mare, nei centri storici, nelle piazzette dei paesi di montagna — maglie, occhiali, cinghie, orologi, stuoie, accendini.

Fanno colore i «*visitors*»? Non soltanto colore. In Italia il commercio [illegible] non autorizzato, ormai, fattura più [illegible] mille miliardi l'anno, denunciano [illegible]cianti e operatori turistici romagnoli. Il giovanotto [illegible] Burundi mostra al cronista il passaporto, chiaro se autentico. «*Sì, Yoweri Kwara. Il proprio questo il mio nome, scritto qui*». [illegible] loquace, forse vuole ricam[illegible] con qualche risposta il nostro invito [illegible] un tavolo di [illegible] trattoria.

Ma è inutile chiedergli [illegible] quale truffaldina centrale all'ingrosso si rifornisce, [illegible] ospita via via nel nostro Paese, di quale «squadra» di venditori [illegible] fa parte. Yoweri dà comunque varie informazioni, in parte [illegible] prendere con riserva, ma attendibili in base a successivi riscontri della [illegible] inchie[illegible].

[illegible] voler stilare una classifica degli ambulanti stranieri più numerosi oggi in Italia, al primo posto bisogna met[illegible]tere — dice — i nordafricani. [illegible]ine, marocchini, tu[illegible] algerini. Poi vengono i senegalesi [illegible] i nigeriani, che hanno cominciato da poco (dal 1982 in misura [illegible], oggi divenuta massiccia) a [illegible] l'Europa [illegible] venditori di chincaglieria. Costa d'Avorio, Tanzania, Ruanda e Zaire [illegible] gli altri buoni serbatoi d'emigrazione emergente.

Spiega il giovanotto africano, a suo agio in Italia da tre anni: «*Quando va bene, non molto bene, laggiù un lavoro continuo da manovale ti dà trentamila-quarantamila lire al mese. Cari miei! Qui li possiamo guadagnare in un giorno, se magari è domenica. E [illegible] l'epidemia [illegible] febbre gialla*». (Obiettivamente: [illegible] in Italia ci sono polizia, carabinieri, vigili urbani. Ride).

L'armamentario di Yoweri è lo [illegible] e per tutto simile a quello [illegible] altri suoi colleghi, incontrati [illegible] Milano, Venezia, Torino, Firenze, Genova (qualche trasportata [illegible] merceologica caratterizza le vendite clandestine al Sud). Mostra [illegible] fascio di cinture da pantaloni, con le fibbie [illegible] portano il marchio di Yves-Saint-Laurent — [illegible] — a 14 mila [illegible] l'una. Esibisce [illegible] trentina di magliette con il coccodrillo e [illegible] scritta Lacoste — false — a 18-20 mila lire l'una. Elogia la lucentezza [illegible] un gruppo di occhiali da sole, a ventimila lire il paio, contraffazioni delle marche Ray-Ban e Persol.

Dice: «*Vai, sai tu negozio. [illegible] ti costano cinque o dieci volte di più*». (Già, [illegible] applaudano che, per esempio, una di quelle magliette Lacoste limitate, [illegible] una sola volta in lavatrice, [illegible] come stracotto inutilizzabile. Ride).

Son passati i tempi — quel mercato è sopravvissuto fino all'estate [illegible] — degli e[illegible] pioppo lasciato come fosse [illegible], delle collanine d'avorio apparente, delle improbabili maschere tribali, delle borsette [illegible] sospetto serpente. La Guardia di Finanza [illegible] stretto i [illegible] troll sui laboratori artigiani [illegible] Busto Arsizio che producevano elefantini e maschere dell'Africa Nera: sulle fabbrichette di Arzignano, nel Vicentino, dove cuoio di vacca ridotto a sfoglie e poi trattato con presse picchiet[illegible] [illegible] in pelle di pitone; sulle botteghe [illegible] mastri tornitori campani che modellavano da [illegible] [illegible] cavallo centinaia [illegible] cilindretti bianchi, nemmeno lontanissimi parenti dell'avorio.

Racconta il nostro giovanotto africano: «*Anch'io all'inizio, appena arrivato in Italia, pendevo quelle cose per strada. [illegible] specializzato in pendagli con [illegible] [illegible] leone. [illegible] coccodrilli? Denti di mucca, meglio alla [illegible]e. Ovvero presentati con le ta[illegible] punteruole [illegible] dritto. [illegible] se [illegible] delle zanne di ferpei felini. [illegible] gente piaceva. [illegible] adesso piace di più il foulard di Missoni. Guarda qui che meraviglia. Vuoi? [illegible] lire*».

Falso anche il Missoni, naturalmente. All'inizio del breve viaggio tra i «visitors», si profilano dunque alcuni temi [illegible] [illegible] tre-quattro [illegible] [illegible] il [illegible] avrebbe reperito: nuovi, aggiornati fornitori clandestini per una manovalanza d'oltremare che, più o meno sfrut[illegible] sopravvive discretamente; nuova, [illegible] fasulla, varietà di oggetti [illegible] [illegible] pago in vendita; nuova, moltiplicata trasgressione dell'articolo 474 del codice penale, quello che punisce lo smercio di prodotti con [illegible] chi contraffatti. [illegible] Yoweri Kwara dice: «*Troppo curioso [illegible] lo [illegible] stato più*».

Franco Gilberto

Lido degli Estensi. Tappeti, cinture, maglie, chincaglieria: le proposte dei [illegible] ambulanti fra gli ombrelloni (Foto La Stampa)

Accolte le proposte di Agnes

Consolate Rai i nuovi vertici

No del consiglio [illegible] proposta Iri di «scorporare» alcune attività

ROMA — Il consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Rai ha approvato ieri la nomina dei dirigenti [illegible] società consociate. I nomi [illegible] sono quelli [illegible] Gian Paolo Sodano, amministratore delegato della Sipra che prende il posto [illegible] Gennaro Acquaviva [illegible] [illegible] Camera, e dell'ex direttore di Rai Due, Pio De Berti Cambini, che diventa presidente della Sacis al [illegible] di Nino Neri [illegible] confermati gli incarichi [illegible] alla Nuova [illegible] e alla Nuova Fonit Cetra.

I lavori del consiglio sulle consociate, che continuano oggi, erano cominciati la settimana scorsa con la [illegible] all'unanimità [illegible] un documento [illegible] «indirizzi strategici». Davanti alla sfida delle nuove tecnologie, dei satelliti, della concorrenza internazionale, la [illegible] tiene a presentarsi come un gruppo integrato, aperto ad alleanze e fusioni [illegible] [illegible] pubbliche e private. E si sforza [illegible] appianare il bilancio [illegible] sul deficit tocchera quest'anno [illegible] cifra oscillante fra i 100 e i 150 [illegible].

E' in questa chiave che si inquadra anche l'iniziativa del direttore Biagio Agnes che nei giorni scorsi ha spedito ai 13.500 dipendenti dell'azienda una lettera personale per responsabilizzare funzionari e tecnici sul ruolo [illegible] che l'ente televisivo pub[illegible]blico [illegible] chiamato a giocare. Di fronte a sé la Rai ha la scadenza del rinnovo della convenzione [illegible] lo [illegible]; [illegible] chiedere conto [illegible] [illegible] piani [illegible] [illegible] futuro [illegible] lo [illegible] Iri, maggiore azionista dell'azienda.

Per cominciare a discutere le molte questioni sul tappeto si [illegible] svolta martedì sera una riunione all'Istituto [illegible] via Veneto fra i massimi dirigenti dei due gruppi. La più spinosa riguarda lo scorporo [illegible] Rai della rete di trasmissione via etere. La proposta Iri, espressa la prima volta lo scorso novembre in [illegible] lettera di Prodi allo [illegible] ministro Cava, è quella di togliere [illegible] Rai i ripetitori e i trasmettitori di cui ha avuto finora la proprietà.

[illegible] sfondo c'è l'ipotesi di scorporare, in [illegible] Iri, [illegible] nuova Rai-società di programmi all'Ente gestione cinema al quale fa capo la cinematografia pubblica.

In casa Rai la proposta Iri [illegible] però causato una compatta levata di scudi intorno agli «aziendalisti» che temono di veder indebolita [illegible] posizione [illegible] in pubblica. Anche se dall'operazione la Rai potrebbe guadagnare gli [illegible] necessari al suo rilan[illegible], e al varo dell'operazione Sarit, il satellite televisivo italiano il cui progetto è [illegible] [illegible] carta.

Maria Grazia Bruzzone

Il ritocco dal 1° agosto per gli immobili costruiti entro il '75

Equo canone: +3,5 per cento

I proprietari tenuti [illegible] notificare entro [illegible] 31 luglio agli inquilini l'ammontare del nuovo [illegible] - Un esempio: chi pagava 100 mila lire nel '78 [illegible] prossimo [illegible] dovrà versare 226 mila 75 lire - I dati Istat contestati dall'Uppi

ROMA — Con l'estate è tornato puntualmente [illegible] il rebus degli aggiornamenti Istat validi per l'equo [illegible]. Ma quest'anno vi è [illegible] [illegible] vità: [illegible] la prima volta, l'[illegible] centrale di statistica non ha pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* un solo avviso [illegible] l'indicazione [illegible] tutti i calcoli da applicare [illegible] l'aggiornamento delle pigioni al [illegible] della vita, ma una dozzina di avvisi diversi che abbracciano tutti i possibili tipi [illegible] canoni [illegible]gerili agli incrementi legati al tasso d'inflazione. E' stato infatti tenuto distinto l'indice dei prezzi al [illegible] per le famiglie di operai [illegible] impiegati riguardante gli immobili affittati dei quali [illegible] stata ultimata la costruzione dopo il 31 dicembre [illegible].

Per la massa dei contratti di locazione, [illegible] quelli stipulati prima dell'agosto '78 e riguardanti unità immobiliari destinate ad [illegible] costruite prima del 31 dicembre '75 scatterà dal 1° agosto prossimo un aumento [illegible] [illegible] per cento (per [illegible] precisione [illegible] rispetto all'ultimo canone di luglio.

Infatti, [illegible] base ai dati resi noti [illegible] [illegible] anni compresi tra il giugno '78 e il giugno '87 si è registrata una variazione in aumento pari al 166,1 per cento, tenendo però conto che è [illegible] «sterilizzato» l'incremento relativo al periodo giugno '83-giugno '84.

Poiché l'aggiornamento del canone deve essere limitato al solo 75 per cento della variazione, la percentuale applicabile corrisponde a 126,075 (pari, cioè, al 75 per cento di 166,1).

In pratica [illegible] un inquilino pagava [illegible] '78 un affitto base (determinato cioè dal calcolo dell'equo canone senza rivalutazioni) [illegible] 100 mila lire mensili, dovrà pagare dal 1° agosto una pigione di 226 mila 75 lire, cioè 8 mila 25 lire in più rispetto all'attuale pigione di 218 mila 50 lire.

L'aumento dell'affitto di [illegible] mila [illegible] lire [illegible] valore assoluto equivale [illegible] un aumento percentuale [illegible] [illegible]. Tuttavia [illegible] per ottenere la differenza del 3,55 per cento i proprietari devono spedire agli inquilini entro il [illegible] [illegible] raccomandata postale specificando l'ammontare [illegible] [illegible] canone. In tal [illegible] gli inquilini [illegible] pagare il nuovo affitto aggiornato sin [illegible] prossimo mese di agosto.

ANNO	Indice Istat costo vita %	Indice equo canone percentuale	Equo canone in lire
1978	100	100	[illegible]
1979	114,7	+ 11,025	111.025
[illegible]	128,4	+ 25,000	125.000
1981	140,9	+ 50,175	150.175
[illegible]	156,3	+ 80,225	180.225
1983	173,9	+ 80,175	152.175
1984	—	—	152.175*
[illegible]	343,3	+ 100,725	326.725
1986	357,4	+ 113,850	213.850
1987	366,1	+ 126,075	226.075**

* N.B. - Nel 1984 l'aumento dell'equo canone fu sterilizzato per legge. Per le [illegible] costruite prima del 31 dicembre '75 scatterà il 1° agosto '87 un aumento [illegible] 3. [illegible] rispetto al canone [illegible] luglio '87.

** N.B. - A seguito della sentenza [illegible] Corte Costituzionale numero 236 del 23 giugno scorso dovrà essere ricalcolata la pigione di tutti gli alloggi aventi una superficie compresa tra i 63,65 e i 80,99 metri quadrati e i 42,15 e i 45,09 metri quadrati, in quanto non si dovrà più tener conto, rispettivamente, dei coefficiente 1,10 e 1,20 previsti dall'articolo [illegible] della legge sull'equo [illegible] per determinare la [illegible] «superficie convenzionale» degli appartamenti ad uso abitativo.

I dati resi noti dall'Istat sono [illegible] tuttavia apertamente contestati dall'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) secondo cui, in applicazione di [illegible] sentenza emessa l'11 novembre [illegible] dalla Cassazione, la percentuale esatta nello [illegible] periodo giugno '78-giugno '87 [illegible] [illegible] 825, [illegible] quella del 126,075 risultante dai dati Istat. La differenza in valore [illegible] luto tra questi dati è comunque di modesta entità: 3 mila 750 lire.

L'Istat ha inoltre comunicato che nel periodo giugno '86-giugno '87 la variazione del costo della vita per le unità immobiliari abitative è stata del 4,1 per cento, mentre nel biennio giugno '85-giugno '87 per gli immobili destinati ad uso diverso (negozi, uffici, studi professionali, eccetera) si è registrata una variazione del 10,7 per cento. L'incremento da prendere [illegible] considerazione è quindi, rispettivamente, del 3,075 per cento e [illegible] 8,025.

Va infine ricordato che a seguito della [illegible] della Corte Costituzionale numero [illegible] del 23 giugno scorso dovrà essere ricalcolata la pigione di tutti [illegible] alloggi aventi una superficie compresa tra i 63,65 e i 80,99 metri quadrati e i 42,15 e i 45,09 metri quadrati, in quanto non si dovrà più tener conto, rispettivamente, dei coefficienti 1,10 e 1,20, previsti [illegible] 13 [illegible] legge sull'equo canone per determinare la cosiddetta «superficie convenzionale» degli appartamenti ad uso abitativo.

p. f.

Per i giudici del Tar del Lazio è illegittimo il decreto Falcucci

«Chi non frequenta religione può allontanarsi da scuola»

«Se l'insegnamento cattolico è facoltativo, quello alternativo [illegible] può diventare obbligatorio»

ROMA — Secondo il Tribunale amministrativo del Lazio è illegittimo l'obbligo imposto agli alunni, che hanno scelto [illegible] della religione cattolica, di frequentare un insegnamento alternativo. Questi ultimi, [illegible] i giudici del Tar laziale, possono dedicarsi a un'altra disciplina mentre i compagni sono impegnati nell'ora [illegible] religione: possono, [illegible] debbono. In caso contrario, si attuerebbe una forma di discriminazione incompatibile con le norme del [illegible] ordinamento.

[illegible] tratta [illegible] [illegible] principio contenuto [illegible] due [illegible] depositate ieri, che non mancheranno di suscitare polemiche e nei confronti delle quali è prevedibile il ricorso [illegible] ministero della Pubblica [illegible] [illegible] Consiglio di Stato. I magistrati amministrativi hanno chiamato in causa, infatti, proprio la circolare ministeriale numero [illegible] del 20 ottobre [illegible] seguita all'intesa tra la Conferenza episcopale italiana e il ministro Falcucci: circolare che implica, a loro avviso, per [illegible] alunni delle scuole [illegible], l'obbligo della frequenza alle attività alternative.

Il provvedimento è stato a[illegible] [illegible] seguito [illegible] ricorsi presentati dalla Tavola [illegible]dese e da un genitore. Trattandosi [illegible] una pronuncia giurisdizionale, [illegible] vale per [illegible] caso singolo, dunque [illegible] i ricorrenti. Ma il Tar ha [illegible] annullato anche una parte della circolare ministeriale, sicché — dice la Cgil-scuola, che [illegible] l'iniziativa — la sentenza ha un valore generale e [illegible] in crisi tutto l'orario scolastico costruito [illegible] presupposto che il tempo dedicato alla religione [illegible] cattolica (e agli insegnamenti alternativi) facesse parte del monte-orario complessivo previsto per i singoli tipi di scuola: 30 ore per le materne, 20 per [illegible] elementari, 30 per le medie. Se il Consiglio [illegible] Stato confermasse [illegible] pronuncia del Tar, bisognerebbe rivedere profondamente in parecchie scuole l'organizzazione interna dell'attività didattica.

[illegible] per quale motivo [illegible] parla [illegible] discriminazione e di conseguente illegittimità? I giudici amministrativi del [illegible] [illegible] un duplice ragionamento. In primo luogo il Concordato, essi dicono, ha introdotto il principio [illegible] scelta dell'insegnamento della religione al posto di quello dell'esonero e reso lo stesso facoltativo. Ma [illegible] può da [illegible] facoltà derivare, per chi non la esercita, l'obbligo a frequentare un corso alternativo? Da una parte c'è [illegible] scelta di potere, dall'altra un dovere: dunque un atteggiamento contraddittorio e una discriminazione.

Secondo: si potrebbe, per altra via, [illegible] all'obbligatorietà dell'insegnamento religioso si sia sostituita quella della disciplina alternativa, [illegible] [illegible] scelta però di scegliere la religione cattolica. Ma, secondo il Tar, prima di tutto una semplice [illegible] non può rendere obbligatorie [illegible] materie. In secondo luogo, il dovere [illegible] frequentare i corsi alternativi [illegible] soltanto per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento religioso; [illegible] sostanza, [illegible] scegliere la religione, può [illegible] all'obbligo delle materie alternative. Anche per quest'aspetto, afferma il Tar, c'è [illegible] [illegible] discriminazione.

Dirà il Consiglio [illegible] Stato se ci troviamo di fronte ad argomentazioni meramente suggestive [illegible] se i ragiona[illegible] [illegible] sorretti da [illegible] rigorosa logica giuridica. Fatto sta che, [illegible] queste premesse, il Tar [illegible] discendere conseguenze pratiche di notevole rilievo: posto che, afferma, l'insegnamento [illegible] religione cattolica è inequivocabilmente facoltativo, risulta illegittimo l'obbligo imposto agli studenti, che [illegible] se ne avvalgono, [illegible] rimanere a scuola durante l'insegnamento stesso ed [illegible] illegittimo inserire nel monte-ore [illegible] pressivo il periodo [illegible] tempo dedicato alla religione cattolica. Questo è un periodo semplicemente «spiantato», nulla più. [illegible] ci si comporta in modo diverso, si sottopone [illegible] non scegliere la religione [illegible] a «un onere orario, cui per legge non è tenuto».

Conclusione: [illegible] facoltà, dunque alla libertà degli uni, deve corrispondere la facoltà, dunque la libertà, degli altri. [illegible] [illegible] scegliere la religione cattolica, potrà [illegible] a casa o allontanarsi da scuola durante [illegible] d'insegnamento religioso o rimanere a scuola con adeguata vigilanza.

Clemente Granata

Il pci «apre» al psi

Zangheri, in [illegible] pausa della direzione: «Nuova fase nei rapporti tra i due partiti»

[illegible] — La direzione del pci ha discusso la traccia della relazione che il segretario Natta pronuncerà davanti [illegible] centrale all'inizio della prossima settimana. Sui temi affrontati (situazione politica e disastro in Valtellina) ha riferito ai giornalisti, in [illegible] pausa dei lavori, Renato Zangheri.

«*Sono in discussione grandi temi* — ha detto —; *il significato dell'alternativa, la questione [illegible] nostra appartenenza [illegible] sinistra europea e dello sviluppo da dare a questo concetto; i problemi [illegible] e del rinnovamento [illegible] partito, il carattere della [illegible] opposizione [illegible] governo che sta per formarsi ci pare si presenti debole, di passaggio*».

— Avete discusso dei rapporti con i [illegible]

Zangheri: «*Si apre indubbiamente una fase nuova e diversa dei nostri rapporti con i compagni del psi anche perché ci sembra improbabile che facciano parte [illegible] questo governo in modo rigido come nei governi precedenti. Quindi sarà più facile avere con loro rapporti che noi auspichiamo. Ma non solo con i compagni socialisti, bensì con tutte [illegible] forze democratiche*».

— Nella traccia presentata da Natta c'è qualche riferimento [illegible] problema [illegible] «terza via» che, dopo l'intervista [illegible] Occhetto all'*Espresso*, [illegible] Martelli, ha suscitato polemiche nel partito?

«*Natta introduce il problema della verifica dell'identità del partito e dei rapporti con la [illegible] europea. Occhetto stesso, successivamente, ha precisato meglio e non mi pare che abbia parlato di un superamento concettuale della terza via*».

— Avete parlato della possibilità che si formi un governo costituente per la riforma [illegible] o larga coalizione?

«*No*».

Craxi e i giudici verso il disgelo

[illegible] segretario psi [illegible] incontrato il vertice dell'Associazione magistrati «Non intendiamo fare del referendum sulla giustizia una crociata»

DALLA REDAZIONE ROMANA

[illegible] — Disgelo tra Craxi e i giudici. Dopo le polemiche divampate nei giorni scorsi ieri, nella sede socialista, il segretario [illegible] psi, Giuliano Amato e Giuliano Vassalli hanno discusso pos [illegible] con il vertice dell'associazione [illegible] magistrati. Un «faccia a faccia» che seguiva di ventiquattr'ore la riunione [illegible] Cam nella quale «laici» e «togati» avevano archiviato non senza polemiche la spaccatura sorta proprio in relazione alle critiche mosse da Craxi alla Procura di Firenze per l'arresto di un amministratore socialista, poi scarcerato. [illegible] ragioni diplomatiche hanno consigliato di [illegible] tornare sull'argomento. Per la giunta dell'Anm quello è [illegible] *capitolo chiuso*».

Si è parlato, invece, [illegible] referendum sulla giustizia, [illegible] [illegible] — «*è [illegible] una sostanziale convergenza di [illegible] sulle forze emergenti [illegible] patologia [illegible] giurisdizione e sui rimedi che dovrebbero [illegible] predisposti [illegible] tempi brevi*». La tesi dei magistrati è nota: sono le cattive leggi a fare cattivi giudici: [illegible] anche [illegible] richieste: [illegible] più [illegible] i controlli amministrativi per non obbligare i giudici [illegible] esercitare quella discussa funzione di supplenza che li porta ad invadere altrui terreni istituzionali: rendere più celeri i processi, per arrivare in tempi rapidi ad una definitiva verità; ridisegnare le figure giuridiche di [illegible] reati contro la pubblica amministrazione. [illegible] troppo vaste e inattuali; ridurre, infine, la discrezionalità del magistrato in materia di ordini di cattura.

Bettino Craxi

«Craxi ha assicurato che il suo partito non intende trasformarlo in una crociata contro la magistratura; esso può essere, al contrario, «*un'occasione di civile confronto sulle grandi questioni irrisolte della giustizia*». E di questo, soprattutto, dei rimedi legislativi per razionalizzare l'attività giurisdizionale e garantire i [illegible] dai giudici dalle manette facili. La nota diffusa ieri [illegible] [illegible] [illegible] «*è [illegible] una sostanziale convergenza di [illegible] sulle forze emergenti [illegible] patologia [illegible] giurisdizione e sui rimedi che dovrebbero [illegible] predisposti [illegible] tempi brevi*». La tesi dei magistrati è nota: sono le cattive leggi a fare cattivi giudici: [illegible] anche [illegible] richieste: [illegible] più [illegible] i controlli amministrativi, per non obbligare i giudici [illegible] esercitare quella discussa funzione di supplenza che li porta ad invadere altrui terreni istituzionali: rendere più celeri i processi, per arrivare in tempi rapidi ad una definitiva verità; ridisegnare le figure giuridiche di [illegible] reati contro la pubblica amministrazione. [illegible] troppo vaste e inattuali; ridurre, infine, la discrezionalità del magistrato in materia di ordini di cattura.

Casaroli: «Dovremo orientare i fedeli»

Replica [illegible] vescovi alle accuse di ingerenza nella vita politica - «In questi 40 anni la Chiesa si [illegible] sempre pronunciata»

DALLA REDAZIONE ROMANA

CITTA' DEL VATICANO — La Cei ha risposto ieri alle [illegible] di [illegible] nella vita politica italiana, lanciate nei giorni scorsi prima da Craxi, poi dalla *Voce Repubblicana*. Lo ha fatto in [illegible] niera indiretta e [illegible] con una breve nota dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni sociali, firmata dal portavoce della Conferenza episcopale, mons. Francesco Ceriotti.

Nella nota non [illegible] fa nessun riferimento alle critiche insolcate dal documento della Cei sulla situazione del Paese, reso noto prima delle elezioni e accusato di aver fatto pesare sul risultato elettorale il «fattore Chiesa». Ma il documento ribadisce in modo categorico che «*i pronunciamenti dei vescovi italiani in campo sociale e politico rappresentano una costante nella vita della Chiesa e del Paese, negli oltre quarant'anni di storia della nostra Repubblica*».

E questa puntigliosa riaffermazione troverà naturalmente una replica da parte del partito socialista. Ieri [illegible] presa conoscenza del [illegible] [illegible] Cei, il psi ha annunciato che «*le questioni sollevate relative ai rapporti tra la Chiesa cattolica e le forze politiche verranno esaminate*».

Nel documento dei vescovi, mons. Ceriotti ha sfoderato una serie di «precedenti» per avvalorare la sua tesi: i documenti pubblicati dalla Cei nel '56 e nell'81. E ha appoggiato «teologicamente» la validità di questa scelta citando un'enciclica importante come la *Gaudium et Spes* e la dichiarazione *Dignitatis Humanae*, nei punti in cui sanciscono il dovere per la Chiesa di «*insegnare la dottrina sociale*» e il diritto di «*manifestare liberamente la verità singolare della propria dottrina nell'ordinare la società e nel vivificare tutta l'attività umana*». Infine il portavoce della Cei si è appellato al Papa.

«*Nel mio [illegible] al congresso ecclesiale di Loreto* — ricorda [illegible] Ceriotti — *Giovanni Paolo II parlò [illegible] tendenza all'impegno politico da parte dei [illegible] nella libera maturazione delle coscienze cristiane*». La [illegible] cente nota della presidenza della Cei sul momento attuale della vita del Paese avrà sostenuto che questa tradizione di impegno unitario appare anche oggi «*profondamente motivata*».

L'accenno al famoso discorso di Wojtyla a Loreto, nell'85, che nell'intenzione dell'autore dovrebbe tacitare le critiche, non può non far ricordare, invece, le polemiche che seguirono alle parole di Giovanni Paolo II. Molti vescovi presenti all'Assemblea ecclesiale ne furono turbati, e solo i «ciellini» si dichiararono [illegible] dalla parte del Papa.

[illegible] Gli ex br [illegible] Faranda e [illegible] in [illegible] per [illegible] giorni

ROMA — Adriana Faranda e Valerio Morucci, condannati a [illegible] anni [illegible] reclusione per [illegible] partecipazione al sequestro Moro [illegible] arrestati quando già erano usciti dalla formazione terro[illegible] per dissidi politici, hanno ottenuto un permesso di dieci giorni da trascorrere con i familiari.

La notizia di una richiesta di «ferie» da parte dei due è stata confermata e si è appreso anzi che la coppia ha già lasciato da un paio di giorni il carcere di Paliano (Frosinone). Il permesso è stato accordato dal giudice di sorveglianza del tribunale di Frosinone in applicazione della legge che prevede per i detenuti con «buona condotta» un massimo di 45 giorni.

(Ansa)

Tutti d'accordo in Parlamento sulla necessità di varare il piano per l'ambiente

Ora si piange sul suolo indifeso

Zamberletti fa il bilancio della catastrofe: 55 comuni colpiti, 31 fra morti e dispersi, 6200 persone sgombrate - «L'emergenza è destinata a durare»

ROMA — Per Giuseppe Zamberletti l'intervento di ieri pomeriggio, alla Camera, è stato dei più facili. Cronista ufficiale di una tragedia che sta gonfiando di ora in ora il suo tragico bilancio, il ministro della Protezione Civile doveva rispondere a una valanga di interrogazioni urgenti, piovute da quasi tutte le forze politiche. Ma soprattutto doveva fornire concrete prospettive all'angoscia di chi continuava a domandarsi fino a quando continuerà la serie delle tragedie previste e rifiutano le giustificazioni comodo che chiamano in causa la fatalità e la furia della natura.

Più che sollecitare un aggiornamento sul disastro, le interrogazioni rinfacciavano alla classe politica la trascuratezza con cui continua a lasciare nel cassetto una legge importante come quella del suolo e miravano chiaramente a premere su affinché nel suo programma il governo ia salvaguardia del suolo e dell'ambiente ridevano finalmente una priorità adeguata.

A rendere ancora tesa l'atmosfera ha sicuramente contribuito l'apertura del presidente della Camera Nilde Jotti: una volta scoppiamo a determinare quadro drammatico ha concorso una serie di incuria e di abbandono, di abuso del territorio. Ancora oggi manca una legge quadro per la sistemazione dei suoli e la legge sulla Protezione Civile. E questo è anche responsabilità nostra: manca la capacità di affrontare adeguatamente le responsabilità e i compiti di un effettivo e razionale governo del territorio. Non si può più aspettare tragedie come quella per intervenire».

L'esordio non è stato rassicurante. «I miei uffici mi hanno appena informato che nelle prossime 24-48 ore le condizioni meteorologiche subiranno un forte peggioramento sulle zone colpite e su tutto il Settentrione, al punto da lasciar prevedere con grande probabilità temporali violenti, nubifragi e piogge prolungate — ha detto. — L'anticiclone di maltempo si sposterà da Ovest verso Est e rimarrà su ogni località per un periodo oscillante fra le 6 e le 12 ore. Tutte le prefetture delle zone interessate sono già state allertate».

Un'emergenza che continua dunque, rendendo ancora più preoccupanti le previsioni per i prossimi giorni e per i prossimi mesi. Il bilancio già accertato è pesantissimo: 14 morti, 17 dispersi e 6200 sfollati, danni per oltre 1000 miliardi. Provvisorie, purtroppo, destinate ad aumentare man mano che i soccorritori libereranno il terreno dai detriti e dai crolli.

Zamberletti ha quindi ricostruito attentamente quanto è accaduto nei giorni scorsi, inquadrandolo nella disastrosa situazione idrogeologica locale, illustrando l'opera dei soccorritori e ricordando che la tempestività con cui è stato l'allarme ha sicuramente contribuito a ridurre il numero delle vittime. E dopo aver ricordato i provvedimenti di primo intervento del lunedì pomeriggio del Consiglio dei ministri, ha ribadito che il maltempo è stato eccezionale e ha danneggiato anche la Svizzera.

Ha quindi ricordato la necessità di un piano di prevenzione, approvando quanto prima la legge per la difesa del suolo «anche perché tale situazione di pericolo si è riscontrata in altre zone del territorio nazionale, nelle quali è necessario intervenire con azioni organiche».

Zamberletti aveva da poco iniziato a leggere la sua relazione quando l'on. Franco Russo, della democrazia proletaria, ha attraversato l'emiciclo e gli ha consegnato un sacchetto di terra «quale segno delle drammatiche condizioni in cui versano tuttora le popolazioni della Valtellina e della Val Brembana». Russo ha poi annunciato a Zamberletti che i parlamentari dp gli assegnano [illegible] milioni «per proteggere la segreteria degli atti e del decreto di archiviazione».

Dopo le frane, la Regione Lombardia stanzia oltre miliardi per la ricostruzione nelle furono individuate da comitato tecnico: «Al — si legge nel documento — quelle l'abitato Prese, nel territorio di Sondalo, vennero segnalate da quel Comune non furono prese considerazione». Nel giro due anni verificarono Sondalo e in una zona sopra l'abitato di Villa di Tirano e un procedimento penale fu perto pretore di Tira- Giuseppe Secchi che inviò gli alla procura di Sondrio. Secondo quanto riferisce la nota, il procuratore «avrebbe chiesto l'archiviazione dovendosi, a avviso, i fatti addebitarsi ad eventi imprevedibili. (Ansa)

Subito dopo sono incominciate le repliche. Apprezzamenti incondizionati Zamberletti e per la Protezione Civile ma critiche vivaci, e a volte violente, per l'intero Parlamento. Serrentino (pli) ha chiesto più investimenti per la difesa del suolo nella prossima legge finanziaria. Ronchi (dp) ha lamentato la cultura del meccanicismo ambientale, vera e propria dei disastri ecologici. Ancora più polemici i Verdi (Andreis, Cima e Salvoldi), i quali hanno definito la relazione di Zamberletti «per la prima parte, la relazione di un ministro-Rambo e per la seconda quella di un capufficio. Le cause dei disastri ecologici non ricercate nelle nello sfruttamento energetico, nella distruzione dei boschi e nella lottizzazione selvaggia». Dopo una raffica di interventi severi da parte di tutti i gruppi dell'opposizione, Pellegatta (msi) ha chiuso il suo intervento con un lapidario: «Pensate all'ambiente invece di pensare alla sportiva della poltrona».

Bruno Ghibaudi

Como. Pavarotti in fortuna nel centro della città, mentre i mezzi di soccorso tentano di far defluire l'acqua (Telefoto Ap)

In provincia

FIRENZE — possibile aggravamento condizioni meteorologiche in Toscana per le prossime 48 ore con un rischio «elevato» violenti temporali, nubifragi intense è stato segnalato dal prefetto di Firenze, Giovanni Mannoni, in telegramma ai sindaci dei Comuni della provincia più esposti punto vista idrogeologico.

Il prefetto ha inviato per copia del telegramma questore e comandanti del gruppo carabinieri e dei vigili del fuoco di Firenze (Ansa)

Nuovo elenco di [illegible]

SONDRIO — La prefettura ha diffuso il seguente elenco di morti e dispersi. I nomi gli identificati: Marica Spinelli, 36 anni, Brioseo (Milano); Enrica Fumeria, 46 anni, Giussano (Milano); Elisa Fontana, 57 anni, Varese; Milo Libera, 61 anni, Colorina (Sondrio); Cherubino Ferraris, anni, Caccivio (Como); Romano Bartlani, 58 anni, Santa Cristina Bellunese; Marcellino Guarneroli, 50 anni, Tartano (Sondrio); Alessandra Maria Bolla, anni, Lentate sul Seveso (Milano); Alessandro Casati, 15 anni, Lentate sul Seveso (Milano); Gabriele Citterio, 13 anni, Giussano (Milano); Roberto Ermirio Trotalli, 58 anni, Val di Sotto (Sondrio). Fabio Gianoli, anni, Albosaggia (Sondrio).

I dispersi: Saul Pensotti, Morbegno (Sondrio); Ottavina Fognini, (Sondrio); Marzia Guarneroli, Tartano; Renata Guarneroli, Tartano; Pio Romano, Novedrate (Como); Ermida Bianchini, Varese; Antonio De Nardi, Vittorio Veneto (Treviso); Lino Straparzon, Seren del Grappa (Belluno); Anacleto Libera, Roma; Alessandra Guarneroli, Roma; Virginio Tocalli, Albosaggia (Sondrio).

(Ansa)

L'assessore regionale alla sanità ha vietato la balneazione: le acque inquinate

Nel lago di Como un cocktail di detriti

Un milione di metri cubi terra, i, alberi, e carogne di animali - Il livello scende alla media di 6-8 centimetri giorno - Primi stanziamenti per i danni subiti nella provincia

COMO — Tuffarsi nelle acque del Lago di Como è vietato. Lo ha deciso l'assessore alla Sanità Regione tratta una misura precauzionale. Chi dovesse contravvenire al divieto lo fa a proprio rischio e pericolo.

Le acque del Lago di Como dopo le ultime inondazioni sono una sorta cocktail estremamente pericoloso. Ci si trova un po' tutto: gasolio, fogna e carogne in stato di decomposizione. Disponendo il divieto di balneazione, la Regione almeno per la del provvedimento. Un provvedimento necessario in quanto la situazione igienico-sanitaria potrebbe anche precipitare, ma che avrà sicuramente pesanti conseguenze per il turismo lariano, già difficoltà per l'acqua alta.

L'altro un migliaio di turisti, per la più stranieri, ha dovuto abbandonare in fretta e furia i campeggi dell'Alto Lago. gli stranieri che telefonato per disdire le prenotazioni. Ora con il divieto di balneazione la situazione si complica, rischia di diventare, almeno per giorne, irreversibile.

Nel frattempo si guarda con preoccupazione la situazione in Alto Lago, alle foci del fiume Mera e Adda, dalle parti di Sorico, ultimo avamposto prima Valtellina. In questa zona il formato un'impressionante montagna detriti: un milione cubi terra, alberi, rifiuti e carogne di animali, molti dei quali in avanzato stato di putrefazione. Detriti che spingono l'acqua ad inalnarsi nelle strade e nelle piazze di Sorico e Gravedona, in buona parte sommerse.

L'operazione di rimozione viene eseguita con estrema cautela in quanto potrebbero esserci anche i corpi di qualcuno dei molti dispersi dell'alluvione in Valtellina che ancora mancano all'appello.

Sul posto, per rimuovere la montagna di terra, sassi, alberi, rifiuti e carogne ci tre draghe e altrettanti battelli-spazzino. Alcune motovedette della Sesta Legione della Guardia di Finanza di Como partecipano all'operazione, soprattutto controllando quanto dai fiumi viene portato a valle. Una montagna di detriti che non sa ancora bene dove portare. è pensato ad discarica dalle parti di Dongo.

situazione in alto lago continua a rimanere estremamente pesante, che perché qualora dovesse il caldo esploderebbe aspetti sanitari che sono costantemente tenuti sotto controllo dai tecnici del presidio multizonale igiene e prevenzione Milano. Altrettanto allarmanti rimangono i problemi a Como per l'acqua alta.

Il livello del lago dall'altro ieri pomeriggio tende a calare. Lo fa però in maniera sperata. Scende media di 6-8 centimetri al giorno. Andando avanti di questo passo ci vorranno non meno 10-12 giorni perché il lago possa tornare nel suo alveo naturale, lasciandosi però alle spalle una danni che ancora non riesce a quantificare.

Solo quando sarà possibile riaprire banche, negozi, uffici, bar e ristoranti i privati potranno controllare i subiti. Danni che no con dei giorni: 35 miliardi per quanto riguarda il capoluogo lariano miliardi per l'intera provincia, secondo stime abbastanza approssimative. Anche per questo è inoltrata la richiesta di riconoscere zona colpita da calamità naturali.

Quanto accaduto è motivo di numerose interrogazioni parlamentari.

Marco Marelli

Magistratura democratica

«A Sondrio si archiviano le indagini sulle frane»

MILANO — L'esecutivo milanese Magistratura democratica ha reso noto, in un documento, la serie di iniziative giudiziarie sulla tutela del territorio in Valtellina attuate dal criticando l'atteggiamento della procura della Repubblica di Sondrio.

La prima riguarda la frana che, nel maggio del 1983, provocò morte 17 persone nel Comune di Teglio. Quel procedimento venne archiviato — ricorda la nota di Md — dopo una perizia monosostante il fatto che la frana fosse verificata sono compresi o prossima ad un consorzio di bonifica montana che ha tra i propri compiti quello del territorio. Il motivo dell'archiviazione non venne mai rivelato dal procuratore della Repubblica Sondrio che rifiutò le richieste dei privati e delle associazioni ambientaliste in-

Il punto sulle comunicazioni in Lombardia e Alto Adige

Ancora molti «stop» su strade e ferrovie

Bormio raggiungibile solo dalla Svizzera - Evitare la Valtellina

ROMA — Segni di miglioramento nelle zone alluvionate quanto riguarda le stradali, mentre interrotte quelle ferroviarie pur in situazione difficile, caratterizzata tuttora da varie sospensioni traffico e da interventi tecnici alcuni dei quali sono a lungo

Per quanto riguarda viabilità, statali maggiormente coinvolte secondo notizie Aci, dodici, alcune delle quali riaperte al traffico. Relativamente alla Statale 38 dello Stelvio, è ripristinato il movimento su piccole strade laterali tra Morbegno e Sondrio. Tra Sondrio e Tirano, il transito è stato riavviato con varie limitazioni e deviazioni locali rese necessarie dai lavori di ripristino degli argini dell'Adda.

Tirano e Sondalo, dove si transita con difficoltà, il permesso di riservato ai mezzi di emergenza. Sempre d'attualità l'invito a non percorrere la direttrice della Valtellina.

Bormio raggiungibile tramite la statale 301 del Foscagno passando per la Svizzera, tramite la strada Fernex-Galleria della Drosa-Livigno. Sempre la statale dello Stelvio, dalla parte Bolzano, è interrotta da Ponte Stelvio a allo Stelvio. In località Bagni Isolfa, poco dopo Bolzano, si passa pure con difficoltà.

La mappa delle interruzioni comprende la 470 della Brembana, tra San Pellegrino e Lenna; la 44 bis del passo a Leonardo in Pasiria; la 671 della valle Aurina, all'altezza San Giacomo. La tale 44 del passo Giovo, già interrotta in località San Martino (provincia di Bolzano), è percorribile nella alluvionata a unico alternato.

Deviazione invece,

[illegible] le auto sparite

SONDRIO — Il centro operativo della prefettura di Sondrio invita i proprietari auto che rimaste coinvolte nell'alluvione a presentare denuncia della sparizione della vettura organi di polizia. Il provvedimento oltre che legato a motivi di carattere assicurativo tende anche a stabilire precisione delle persone effettivamente disperse. (Ansa)

secondo Aci, a Villa Rendena lungo la statale 239 Campiglio. Qui si di una frana. Sulla statale 12 Brennero, a Colle Isarco possono veicoli superiori ai 35 quintali peso.

Due le interruzioni, per allagamento, sulla statale 36 lago di Como: tra Son- e Colico ed a Campodolcino. Dopo la riapertura, il 20, del tratto Bormio-Livigno della statale 301. percorribili la 402 Valeriana, la 745 di Val Gardena e passo Sella, la 622 di Solda e la 4040 di Valmalsino.

Alle frontiere è stato gnalato traffico intenso e sostenuto al Brennero ed a Como-Brogeda. Ma in entrata che in uscita.

Per quanto riguarda il settore ferroviario, tuttora interrotte riapertivamente subito dopo la Ponte d'Adige e tra Morbegno-Sondrio-Tirano. In entrambi i casi per smottamenti linee Bolzano-Merano e Lecco-Sondrio-Tirano servizi lavori Ferrovie sta provvedendo al ripristino della massicciata, dell'armamento linee elettrica. La riattivazione è prevista entro una settimana.

Nei tratti interrotti si è provveduto al trasbordo viaggiatori servizi pullman. (Agi)

L'elio manda in tilt l'anagrafe

A Palermo il personale si rifiuta di lavorare perché non funziona l'impianto dell'aria condizionata - Stessi problemi alle Poste

dal corrispondente

PALERMO — Il caldo asfissiante, che pesa come una cappa su Palermo, sta mandando in tilt alcuni servizi essenziali. Dall'altro ieri l'ufficio anagrafe del Comune, in un vasto piano terra in viale Lazio, più i certificati. Il personale si rifiuta di lavorare perché l'impianto di condizionamento dell'aria si è guastato e provvede a ripararlo. Per la stessa ragione sono in crisi anche i dipendenti dell'ufficio postale regionale di Via Ugo La Malfa, dove vengono smistati i pacchi postali oltre ad notevole parte corrispondenza ordinaria. L'edificio, costruito quattro anni fa, è costato miliardi, ma il di refrigerazione dell'aria e di riscaldamento in inverno, ha dato più di problema.

All'anagrafe il personale non si ritiene in sciopero «impossibilitato» a prestare la Dopo inutile indecisioni ieri mattina dell'assessore Angelo Serradifalco ed proprietario dell'immobile, finalmente ieri mattina quest'ultimo ha inviato una squadra di tecnici che hanno cominciato la non semplice riparazione.

Considerata l'emergenza, l'assessore Serradifalco aveva subito la collaborazione al sindaco, Leoluca Orlando, che a sua volta aveva ritenuto possibile l'intervento tecnici dell'assessorato comunale per i servizi Ma a questo punto è intervenuta la burocrazia che ha fatto presente riparazioni, in al contratto, l'onere a carico proprietario dell'immobile che pertanto occorreva tassativamente rivolgersi a lui.

Si spera che oggi tutto torni alla normalità. I dipendenti dell'ufficio anagrafe martedì né ieri hanno distribuito certificati di famiglia o di residenza, proteste di quanti ne avevano urgente bisogno e hanno trovato le porte chiuse, fatto la situazione in un fonogramma inviato al sindaco.

Giuseppe Parisi, delegato della Cisl, ha detto: «La situazione è diventata insostenibile e l'abbiamo già detto chiaramente al sindaco che riceverà martedì. Siamo ben e non riconsentiremo il agli sportelli fino a quando non ci sarà di nuovo l'aria condizionata. Tra l'altro la folla rende insopportabile il caldo e bisogna comprendere che non è questione di cattiva volontà, ma proprio di fisico stesso e dura prova».

g. r.

Emergenza per torrida estate: 40 gradi Palermo, fuoco ettari bosco, scarseggia l'acqua

La Sicilia brucia, il caldo uccide quattro persone

ettari di andati a fuoco, ustioni, malori, quattro morte per collassi o insolazioni: proprio mentre la televisione le immagini delle disastrose alluvioni al Nord, lo scirocco ha fatto piombare la Sicilia una più torride estati degli ultimi anni. Più di quaranta gradi a Palermo, 43 a Catania, in alcune zone dell'interno addirittura 47. nelle ultime ore caldo sembra aver cominciato ad allentarsi, ma la discesa termometri è ancora troppo lenta. «Se continuerà così — dicono all'ufficio di Palermo della Protezione civile — rischiamo collasso».

Da tre giorni i vigili fuoco, autobotti dei piccoli Comuni, elicotteri «Hercules» dell'Aeronautica militare continuano intervenire in ogni angolo dell'isola. L'altra sera nella di Ragusa un gigantesco incendio ha quasi mille ettari di bosco, sfiorando l'abitato di Ispica. Secondo l'ingegner Pietro Salvatori, comandante dei vigili di Ragusa, andati distrutti quasi centomila alberi fra ulivi, mandorli e carrubi. La valle del Tripputore, fino a ieri verde e selvaggia, adesso è ridotta a un'immensa, fumante carbonaia.

Nei pressi di Siracusa sono andati in fiamme i boschi monti Climiti, nella zona di incendio ha di Pasquasia, a Vittoria le fiamme hanno raggiunto e distrutto anche un'industria chimica. Un vecchio di 86 anni, Nino Aronica, è rimasto intrappolato fra due muri di fuoco: giovane è riuscito a raggiungerlo e a trascinarlo via senza però potergli evitare alcune gravi ustioni.

Da tutta l'isola continuano a giungere segnalazioni che comporre il bollettino di Fiamme nelle campagne di Enna, con due persone che hanno rischiato di morire soffocate, incendi a Pantelleria, Barrafranca, Scopello, dappertutto

Ieri l'ospedale di Lentini ha dovuto sgomberare due reparti attigui all'obitorio, quello di geriatria e sezione psichiatrica: si temevano infezioni. Il corpo di un uomo, domenica scorsa incidente stradale, era stato trasportato nella camera mortuaria e per due n'era più occupato: quei poveri letteralmente esplosi.

«Caldo assassino», titola il «Giornale di Sicilia»: alle porte di Palermo. L'altra mattina, un ragazzo di quattordici anni, Vincenzo Giudoni, è morto dopo una crisi cardiaca. Soffriva d'asma, era sulla spiaggia: stravolto riempito un canotto d'acqua per rinfrescarsi. L'hanno visto crollare sulla sabbia. Poco dopo, un largo periferia, una «127» si è fermata al bordo della strada e il guidatore si è accasciato sul volante. Si chiamava Walter Zanoni, 51 anni, collasso, dicono i medici, facilitato dalla calura.

A Campofranco un altro cinquantenne, Giuseppe Cirrincione, fermato l'auto per entrare in un bar, ha preso una birra, si è riparato all'ombra di un eucaliptus in santa pace. Si sono accorti che era morto solo dopo una mezz'ora. E ieri infine, di Vittoria, la fine più beffarda: Omar Ben Alizmi, immigrato africano, è morto per insolazione. arrivato dalla Tunisia una settimana fa, aveva anni, stava girando per le campagne con un gruppo di connazionali in cerca di lavoro. E' crollato per terra quando il sole era a picco, poco dopo le 14.

I malori, i colpi di calore, le piccole ustioni ormai si contano a migliaia: negli ospedali i reparti di pronto soccorso tre giorni lavorano soprattutto a rimettere sesto gente che tentando di calura è rimasta troppo a lungo sulle spiagge. Ma le preoccupazioni serie riguardano i prossimi giorni: la temperatura africana ha causato forti incrementi nei consumi d'acqua. E, come sempre d'estate, l'acqua in comincia a scarseggiare.

Giovanni la Punta, nei pressi di Catania, da due giorni la palazzina della «Etna Acque» presidiata polizia e carabinieri: si che la gente, esasperata dalla dell'acqua, ripeta l'assalto che lunedì scorso aveva quasi devastato uffici. Nel capoluogo il prefetto convocato ieri tutti i sindaci del stieri, per concordare un piano d'interventi. Nella Sicilia delle spiagge turisti, temperatura dovesse su quasi valori il rifornimento idrico rischia di «saltare». Venerdì prossimo il presidente Regione sarà Catania, a presiedere un «vertice» già di emergenza.

Giuseppe

Corea del Sud nell'alluvione

— Piogge torrenziali si sono abbattute sulla Corea Sud, provocando frane ed allagamenti: 30 persone morte (ma una rete televisiva ha parlato 57 vittime), i feriti sono centinaia, 23 i dispersi, 3000 i senzatetto. Il bilancio dell'ondata maltempo è comunque provvisorio: non tutte le località colpite state infatti raggiunte squadre soccorso e, inoltre, alle cose si sta avvicinando il tifone «Vernon».

La notizia che il tifone dovrebbe aver scaricato la maggior parte della sua furia nel mar cinese orientale non basta a tranquillizzare gli abitanti.

I magazzini sono pieni di opere mai esposte al pubblico

Arte in gabbia nei musei

L'apertura è ridotta, in media sei ore e mezzo al giorno per i principali - Nell'86 persi due milioni di visitatori, nonostante i 32 miliardi d'incasso - Necessarie nuove tecnologie nei sistemi di controllo e allarme

ROMA — I conti di musei, gallerie e monumenti statali non [illegible] si dice, [illegible] E sono [illegible] superstar, da azienda rampante. Nel 1986 i visitatori sono stati [illegible] milioni e duecentomila ed hanno pagato 32 miliardi e 800 milioni. Le percentuali parlano di un [illegible] del 17 per cento degli [illegible] sull'85 e [illegible] un 8 per cento in più di visitatori paganti, che sono passati da 7 milioni e 900 mila a 8 milioni e [illegible] mila. Un dato negativo è il calo complessivo dei visitatori: malcontati [illegible] milioni di persone che hanno disertato, complice anche l'assenza dei turisti statunitensi.

Se l'industria-museo fosse un'impresa privata, si sarebbero portati a considerazioni [illegible] contrastanti. Da un lato ecco il maggior [illegible] di chi [illegible] e quindi degli incassi. Segno evidente che il museo accresce la sua funzione di servizio di massa; che la gente — siano turisti, siano «locali» — è [illegible] pagando. [illegible] necessità di contribuire attivamente alla conservazione di un bene comune insostituibile perché [illegible] presenta la storia di tutti. Dall'altro [illegible] la constatazione di quei due milioni di persone «assenti». [illegible] si accompagna all'endemico rapporto negativo fra chi paga e [illegible] non [illegible] un [illegible] uno a tre. In [illegible] l'industria-museo migliora la sua [illegible] più velocemente di quanto [illegible] ad allargare il numero complessivo di chi [illegible] frulisce. E ciò avviene [illegible] un motivo molto semplice, [illegible] bisogna pur dire: l'aumento progressivo dei prezzi dei biglietti d'ingresso. Non si capirebbe altrimenti il balzo negli incassi: nel '79 poco più di un miliardo, [illegible] miliardi, nell'83 oltre diciannove (vi [illegible] un aumento generalizzato), fino agli attuali trentadue. Ora, la crescita dei prezzi è sacrosanta. Fino a [illegible] l'Italia era buon fanalino di coda, rispetto al resto d'Europa. [illegible] non ci pensa il governo a stanziare qualcosa di più [illegible] 0,02 [illegible] prodotto nazionale [illegible] il patrimonio-principe [illegible] Paese, coinvolgiamo i cittadini e i turisti, che questi servizi hanno quasi gratis.

Così, ecco l'aumento [illegible] prezzi, [illegible] una doppia [illegible]: che il governo si decidesse a investire di più in questa cultura stabile e che si allargasse [illegible] possibilità [illegible] [illegible] a disposizione più opere [illegible] [illegible] godere.

Il patrimonio d'arte dell'Italia è rendita vistosa (si calcola [illegible] i visitatori portino al turismo 7500 miliardi l'anno). E tutti la credono permanente, [illegible] dimenticano i [illegible] pezzi spariti, [illegible] rivenduti sul [illegible] antiquario legale o illegale, [illegible] si dimenticano soprattutto le condizioni di penuria [illegible] cui si muovono tanti musei, tante gallerie, tanti scavi.

Per parlare di Pompei, e forse non nei termini [illegible] corretti, ci deve scappare uno sciopero di 15 giorni. Per gettare l'allarme sulle gravi tensure degli splendidi mosaici marciani si deve attendere [illegible] salva di Venezia. [illegible] a Londra a prezzi stracciati fa svanire una testa di apostolo graffiata via da Tarzello pensa che si riescano a trovare [illegible] milioni per riportarla in Italia.

È cronaca recente e spesso rituale. Alla vigilia delle vacanze si devono fare i conti con l'efficienza, con la capacità di rispondere alla domanda culturale di massa che toccherà il culmine per le città d'arte in settembre. Così anche i musei vengono a paragonarsi con il sistema delle autostrade, con l'inquinamento [illegible] [illegible] con gli scioperi nei trasporti.

Eppure non si può sfuggire a questa «stagionalità» un po' scandalosa di problemi. E vediamoli allora.

L'agibilità. Presi a campione i 50 principali musei o collezioni (esclusi gli scavi [illegible] archeologici o monumenti tipo la Torre di Pisa o l'Arena di Verona) si ha una media di ore d'apertura [illegible] giorni festivi pari a sei e mezzo. Con fortissime oscillazioni: soltanto otto importanti musei (ad esempio gli Uffizi a Firenze, il Museo d'Arte Antica di Roma e il San Matteo di Pisa) sono aperti 10 o più ore al giorno; ben ventinove sono sotto le sei ore (come la Galleria Pitti, il museo archeologico e il Bargello a Firenze, il Palazzo reale di Caserta, il Capodimonte e l'Archeologico di Napoli, la Galleria e l'Egizio di Torino).

[illegible] giorni festivi, in media, si perde un'altra ora di apertura, in piena controtendenza con la domanda (turistica [illegible] (tant'è che un consiglio si può dare è quello di organizzarsi per evitare [illegible] nei giorni festivi e [illegible] presentarsi, in [illegible] feriali, alle 9 del mattino, ora tutt'altro che vacanziera).

Che fare per migliorare? Due soli i rimedi: o si [illegible] di più [illegible] i Beni culturali (oggi i fondi [illegible] lo più a pagare [illegible] stipendi [illegible] custodi) o si ricorre — [illegible] è necessaria una legge più precisa, — agli [illegible] anche [illegible] il pagamento degli straordinari o degli stagionali. Ma l'obiettivo vero, se è quello dell'agibilità nella sicurezza dei musei, si può raggiungere solo con l'impiego di nuove tecnologie nei sistemi di controllo e di allarme. E allora: maggiori stanziamenti e sponsorizzazioni dovrebbero essere convogliati in quella direzione, oltre che nell'assestamento degli organici (e mettiamo tra parentesi, [illegible] un po' [illegible] vergogna, la questione [illegible] conservazione attiva).

Musei, gallerie, [illegible] e libri

[illegible] (in milioni)

27,3 — 25,3 — 23,2

1980 — 1985 — 1986

[illegible] (in milioni)

2.500 — 20.000 — [illegible]

1980 — 1985 — [illegible]

L'offerta. Si dice: i musei dei musei sono pieni. È vero, [illegible] sono scoppi: il più citato è il Museo nazionale di Giulia, che riesce ad esporre appena il 30 per cento del suo materiale etrusco tutto di altissimo livello. Di [illegible] decine di migliaia di dipinti [illegible] fiacono- [illegible] depositi. Certo, vi sono depositi a rischio: [illegible] pensi al [illegible] archeologico assegnato nominalmente al Museo di [illegible] ma conservato e nascosto in [illegible] dell'Università, o in altri musei.

Ma buona politica sarebbe quella di cominciare a «investire» nei depositi. Lo dimostra il bell'esempio della Galleria [illegible] di Arte antica in Roma che periodicamente allestisce [illegible] le [illegible] in deposito. Investire nei depositi vuol [illegible] [illegible] verificare la catalogazione, e- [illegible] che spesso sono «minori» [illegible] rispetto [illegible] un'idea astratta di museo, rendere il museo dinamico.

Le idee non [illegible]: fra i progetti [illegible] ministero c'è [illegible] che quella di aprire i depositi al pubblico oltre che agli studiosi (anche se non potranno essere visite di massa).

[illegible] Fra le novità buone il recente accordo [illegible] fra Ministero e Poligrafico dello Stato che entro settembre, se i tempi vengono rispettati, dovrebbe permettere ai musei statali, dopo 10 anni di silenzio, di offrire cataloghi, riproduzioni di opere, guide e monografie a prezzi «calmierati». L'operazione partirà [illegible] musei del Sud (Taranto, Paestum, Napoli, [illegible] e Melfi) che attualmente non offrono nulla. [illegible] il rapporto qualità-prezzo sarà buono non v'è dubbio che l'operazione — comunque necessaria — avrà [illegible]. [illegible] andrà [illegible] depliant gratuiti alle guide illustrative (15-18 mila lire), alle monografie specialistiche (50-60 [illegible] lire).

Gian Paolo Bosetti

La cooperativa pensionati partecipa alla campagna anti-Aids

I nonni raccolgono siringhe sulle spiagge libere di Rimini

«Sono [illegible] di morte» - I vecchietti guadagnano tremila lire l'ora

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Tutti i giorni, appena spunta la luce del mare, vanno su e giù per le spiagge di Rimini, per i prati e i parchi. Raccolgono siringhe, a ne raccolgono [illegible] ogni [illegible] e [illegible] di più, quante ne stanno fino all'orlo dei bidoncini che portano appresso. [illegible] vecchietti — [illegible] di [illegible] [illegible] marinaio [illegible] testa. [illegible] fascia al braccio del Comune — passano al setaccio ogni angolo delle spiagge libere, da Torre Pedrera [illegible] a Miramare.

Un lavoro certosino. L'anno scorso [illegible] fuori degli asili, accompagnavano i bambini [illegible] strisce pedonali, fermavano [illegible] macchine con le palette e facevano passare le scolaresche, come tanti altri vecchietti in tutte le città d'Italia. Ma quest'anno è diverso: sulla riviera è arrivata la paura dell'Aids.

L'Amia, l'azienda municipalizzata dei rifiuti urbani, [illegible] avuto l'idea: «*Dotarci una [illegible] Oggi [illegible] puntare con la siringa può dare la morte*». La Cooperativa [illegible] pensionati ha [illegible]. «*Lo facciamo per i bambini*», dice Guido Righini, due figli e due nipoti, presidente della Cooperativa. Guanti, pinze e bidoni. Poi [illegible] giro, quando il sole viene su dalla [illegible] e le spiagge [illegible] deserte.

Li hanno chiamati «*gli spazzini delle siringhe*», perché [illegible] tirano fuori [illegible] sabbia non un'operazione lentissima e scrupolosissima, [illegible] [illegible] mine che possono scoppiare [illegible] mano. [illegible] rio Bartolini, tre nipotini e [illegible] anni portati bene: «*Che [illegible] [illegible] stupirsi? Sono strumenti di morte. Noi disinnescchiamo l'Aids*».

Rimini, nei primi sette mesi dell'anno, ha avuto [illegible] morti per la sindrome [illegible] immunodeficienza: un travestito brasiliano, [illegible] tossicodipendente, [illegible] bimba forse figlia di eteropositivi. Non sono tanti, però sono tre simboli dei nuovi rischi.

L'Aids a Rimini non uccide più dell'epatite virale, ma spaventa. E' [illegible] incubo che riempie le cronache dell'estate. Ecco allora tante storie legate dalla stessa [illegible] un otorinolaringoiatra. John Balestri, si rifiuta di operare [illegible] drogato della comunità [illegible] Patrignano; due infermiere si pungono in [illegible] operatoria, mentre [illegible] ferri [illegible] una giovane [illegible] positiva; a Cattolica [illegible] bimba di sei anni gioca a pallone e cade sull'arenile: si ritrova con un ago piantato nella coscia.

Nasce anche [illegible] questa storia l'idea di [illegible] i nonni [illegible] giro come netturbini. Un'iniziativa che potrebbe estendersi: «*Adesso c'è molto da fare e probabilmente allargheremo il giro, [illegible] i nostri soci di Riccione e con altri diciotto pensionati che fanno i vigili davanti agli asili*».

I sedici vecchietti per fare i raccoglitori prendono tremila lire all'ora. Sono assicurati all'Unipol, perché nonostante i guanti e tutte le precauzioni qualche [illegible] lo [illegible]. Loro raccattano mille siringhe per volta [illegible] parchi e [illegible] spiagge. I bagnini [illegible] tirano fuori più o meno altre mille.

A Riccione [illegible] stati portati sulla sabbia persino i [illegible] antidroga. «*Noi almeno [illegible] facciamo in quattro per [illegible] tutto pulito. Questo [illegible] detto. Non so se anche dalle altre parti fanno così*», protesta Giacomo Fuzzi, presidente dei bagnini.

E aggiunge: «*Tutte le mattine ci troviamo di fronte a un istantato. Io [illegible] vecchio, ne ho viste di tutti i colori. Eppure in [illegible] anni [illegible] mondo [illegible] è dovuto cambiare. Perché anche dieci anni [illegible] di drogati ce n'erano parecchi, [illegible] di gente che buttava le siringhe dove vanno a giocare i bambini non ce n'era tanta*».

[illegible] drogati a Rimini [illegible] al fanno ogni giorno, nei parchi e [illegible] spiagge. Eppure non [illegible] aumentati rispetto agli anni [illegible], come testimonia Giorgio Gatteri, direttore del magazzino delle Farmacie comunali: «*La vendita di siringhe [illegible] è semmai più [illegible] tanto. Quella dei profilattici, invece, è cresciuta assai: trenta per cento in più*».

Anche questo è un segnale nuovo. [illegible] Bartolini, la faccia [illegible] dal sole e le [illegible] grandi da contadino, ha passato i [illegible] anni [illegible] sua vita [illegible] vicino a questo [illegible]: «*Conosco ogni angolo di questa costa, conosco i sentieri [illegible] parco [illegible] fossero le mie tasche. Quando arrivo capisco subito se è passata la polizia o no, se ci sono fatti vicino ai cespugli o sulla riva. Proprio per questo io corro meno pericoli di altri a fare questo lavoro*».

Lo fa per i bambini, ripete. «*L'ultima [illegible] che [illegible] possiate davanti a un asilo, le [illegible] mi hanno chiesto dentro. Nonno Mario, come mai non viene più qui [illegible] noi?, mi hanno chiesto. Ho detto cose facevo e loro hanno fatto venire i bambini. Una foto ricordo con [illegible] Mario, Capito perché faccio questo lavoro?*».

Pierangelo Sapegno

LA PATERNITA' DI MELLUSO

Roma. Un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia è stata presentata da un gruppo di deputati radicali sper conoscere quale sia la data di nascita del figlio del detenuto Gianni Melluso, detto "Gianni il bello", figlio di cui questi parla in un'intervista diretta a ottenere una licenza, e quindi quale sia l'epoca presumibile del concepimento, avvenuto ricognitivamente mentre il Melluso stesso era detenuto». Nell'interrogazione si chiede di conoscere anche in quale istituto di pena possa essere avvenuto il concepimento e se Melluso abbia usufruito di «libere uscite»

Pretore di Roma in guerra contro i troppi prolungamenti di ferie

Se il medico si finge malato

Polemica sull'assenteismo di sanitari, infermieri e tecnici dipendenti dalle Usl - [illegible] ricoveri devono [illegible] rinviati - La validità dei «certificati di malattia» sarà controllata dai carabinieri

ROMA — Una strana epidemia da anni colpisce — [illegible] metodica regolarità — un [illegible] impressionante di medici, infermieri, tecnici sanitari e assistenti. Appena vanno in [illegible] si ammalano. Raffreddori, otiti, sciogature, intossicazioni, febbri altissime improvvise e misteriose, allergie. Gli tocca rimanere, più a lungo del previsto, sul posto [illegible] hanno [illegible] raggiunto per il meritato riposo estivo.

Mandano regolare certificato medico all'ufficio personale della Usl da cui dipendono. E la loro assenza [illegible] posto di lavoro si protrae, per [illegible] motivi di salute. A volte, la «forzata vacanza» dura il doppio delle ferie.

Il pretore Elio Cappelli, [illegible] sezione penale, ha deciso di vederci [illegible] in questa storia [illegible] e così poco credibili e dagli effetti [illegible] rovinosi per la salute del [illegible]: per quanti [illegible] devono ricoverare negli ospedali, [illegible] [illegible] attesa di assistenza, cure e visite specialistiche nelle strutture pubbliche, e vengono [illegible] [illegible] attese e rinvii.

[illegible] le iniziative prese [illegible] magistrato. Ha inviato ai presidenti delle Usl e ai dirigenti degli uffici personale [illegible] lettera circolare in cui [illegible] che gli siano comunicati sia gli assenti del personale medico e paramedico impegnato nelle singole strutture, sia gli incarichi a ciascuno assegnati. [illegible] richiesto inoltre [illegible] uffici competenti, appena arriva [illegible] certificato medico del dipendente [illegible] ferie infortunato, di trasmetterlo [illegible] in pretura la notizia: saranno i carabinieri a raggiungere questi malati nei posti di villeggiatura dove si trovano.

Con la prima iniziativa il pretore Cappelli vuole sapere se davvero esistono carenze di personale che impediscono alle Usl di garantire un ragionevole piano-ferie, e quindi la doverosa assistenza all'utente. E se davvero ciascuno fa il proprio mestiere o non [illegible] piuttosto dirottato [illegible] incarichi di altro tipo, magari [illegible] faticosi, comunque [illegible] quelli per cui è stato assunto.

Proprio nei giorni scorsi gli assessori sanitari del Comune e [illegible] Regione avevano concordato un piano-ferie che doveva assicurare il servizio durante l'estate, ed avevano ribadito l'impegno per l'assunzione [illegible] altre 5 [illegible] [illegible] e personale paramedico. Quasi contemporaneamente l'assessore capitolino alla sanità, Mario De Bartolo, [illegible] scritto ai sindacati: «*Aiutateci a tirar fuori gli imboscati*».

Come mai, si chiedeva l'assessore, le [illegible] in materia sanitaria a Roma [illegible] così male? Eppure il rapporto fra posti letto e medici-infermieri è di gran lunga superiore a quello previsto dal piano sanitario nazionale che fissa una [illegible] ottimale pari a un medico ogni 5 posti letto e un infermiere tecnico o assistente per ogni posto [illegible] a metà.

Almeno sulla carta, nei tre più grandi nosocomi della capitale — Policlinico Umberto I, San Camillo, San Giovanni — ci [illegible] addirittura una sproporzione [illegible] fra struttura e utenza, a vantaggio dei pazienti.

«*Tutti sappiamo — affermava De Bartolo — che nelle corsie degli ospedali a lavorare e lavorarsi da anni sono sempre in pochi e le [illegible] persone. Gli altri dove [illegible] Nel territorio? Ma dove, [illegible] e in quanti? Perché i nuovi assunti, [illegible] potenti padrini di varia stampo, vanno sempre e rinforzare dopo pochi giorni [illegible] schiere [illegible] [illegible] ospedaliere? Perché il sindacato non protesta [illegible] noi e non ci aiuta ad evitare tutto ciò?*».

Proprio in questo momento la capitale vive un altro momento [illegible] crisi nel settore [illegible] sanità. Al San Giovanni da alcuni giorni il personale paramedico [illegible] sciopero bianco, contro la minaccia [illegible] licenziamento di 9 infermieri precari che sono stati bocciati a un concorso per 60 posti che è stato concluso a giugno. Non vengono fatti gli straordinari, e in corsia è il caos.

Contemporaneamente [illegible] esplosa [illegible] polemica al Policlinico.

Nei giorni [illegible] il rettore Ruberti ha presentato il proprio lusinghiero bilancio [illegible] primi [illegible] mesi di gestione di questo che ha definito «*un ospedale proiettato verso il Duemila*». [illegible] assistenti e aiuti ospedalieri dell'Anaao, i [illegible] della Cgil e della Uil hanno dato fiato [illegible] accuse: ad esempio, il pronto [illegible] è senza radiologi, l'astanteria e l'accettazione funzionano solo grazie ai medici tolti dagli altri reparti, la neurochirurgia si rifiuta di fare la urgente, la chirurgia cardiovascolare è bloccata, l'anestesia presta i suoi medici altrove, i Tac vengono sottoutilizzati...

L'intervento a sorpresa della magistratura avrà questo [illegible]: sguinzagliera per spiagge, sentieri [illegible] montagna, passeggiate panoramiche, uomini dell'Arma alla [illegible] di finti malati e ostinati vacanzieri. L'anno scorso, a Napoli, un'operazione [illegible] generò porto alla denuncia di 28 netturbini, uno — raggiunto sulla [illegible] spiaggia di Jesolo — [illegible] in carcere [illegible] l'accusa [illegible] «*truffa aggravata*».

Liliana Madeo

Dal 1° luglio 15 mila incidenti

Morti sulle strade 549 in 21 giorni

Imprevisto boom delle auto in circolazione

[illegible] — Sono stati 14.846 gli incidenti rilevati tra il 1° ed il 21 luglio dalla polizia [illegible] sulle [illegible] de italiane, con un [illegible] di 549 morti e 12.846 feriti: nello [illegible] periodo, hanno circolato [illegible] milioni [illegible] veicoli e le contravvenzioni per infrazioni varie hanno superato le 400 mila.

E la «fotografia» [illegible] situazione sulle strade alla vigilia del grande esodo [illegible] di fine mese, fornita [illegible] di un [illegible] sulla sicurezza promosso dalla nuova rivista mensile «Viaggiando in auto» [illegible]. Relativamente al periodo 13-21 luglio, i dati della Polstrada permettono [illegible] raffronto con il 1986: [illegible] incidenti sono aumentati del 7 per cento (da 5889 a 6413), i feriti [illegible] per [illegible] (da [illegible] a 5523). [illegible] leggermente in calo è il numero delle vittime (da 246 a 231).

Preoccupante è invece l'intensità del traffico: sulle strade hanno viaggiato infatti quasi 11 milioni [illegible] veicoli in più, con [illegible] crescita pari [illegible] 19 [illegible] cento.

«E' ancora soprattutto il fattore [illegible] [illegible] gran parte degli incidenti [illegible] — ha detto Vito Maichiorre, direttore del servizio [illegible] polizia stradale — basta pensare [illegible] [illegible] 165 mila contravvenzioni, nel periodo 1-21 luglio, sono state elevate per infrazioni alle regole di [illegible] comportamento dell'automobilista».

«Più di undicimila — ha proseguito Melchiorre — sono state le infrazioni [illegible] limiti di [illegible] e circa duemila le segnalazioni [illegible] polizia stradale per la sospensione e il ritiro della patente di guida. Un dato relativamente confortante — ha precisato ancora — è quello relativo ai veicoli pesanti, che sono stati coinvolti in solo 1.367 [illegible] circa 15.000 [illegible] rilevati».

«Dal 24 luglio — ha annunciato Alfredo Valentiano, direttore centrale traffico [illegible] Società Autostrade — chiuderemo tutti i cantieri che possono in qualche modo rallentare la circolazione, ma il [illegible] prattutto agli automobilisti che [illegible] dobbiamo stancarci di lanciare inviti alla prudenza». Secondo i [illegible] rilevati [illegible] dalla Cee della conferenza europea [illegible] ministri dei Trasporti, il 65 per [illegible] incidenti è attribuibile [illegible] errori umani, mentre il 30-35% è dovuto a insufficienze delle infrastrutture e solo il 5-10% a difetti delle auto. (Ansa)

Reggio Emilia, scatta il sequestro

Auto [illegible] sulla folla un [illegible] all'ospedale

[illegible] EMILIA — Arcaicato, [illegible] preso dal frigorifero [illegible] bottiglietta di birra e l'ha portata con [illegible] alle labbra. Il bruciore di gola [illegible] è rivelato subito insopportabile. Giovanni Cerruti, 44 anni, domiciliato a Reggio Emilia, in via Masca- [illegible] 13, si è fatto subito [illegible] compagnare all'ospedale.

Non ha dimenticato [illegible] [illegible] bottiglietta [illegible] pronto soccorso il responso e lo stato immediato: soda caustica in concentrazione che avrebbe anche potuto rivelarsi mortale. Cerruti se l'è cavata con una lavanda gastrica.

La «Prinz Brau», che produce a Bologna la [illegible] sotto accusa si è vista sequestrare dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Reggio, Giancarlo Tarquini, a scopo cautelativo e su tutto il territorio [illegible] la partita cui apparteneva la bottiglietta incriminata.

Giovanni Cerruti, tecnico in un'azienda [illegible] provincia reggiana che produce contenitori e lattine in alluminio, istruttore di tecniche di pronto soccorso ed ecologista militante, è appena stato dimesso dall'ospedale. «*Solo all'ospedale, dove mi sono fatto accompagnare d'urgenza [illegible] mia moglie* — afferma — [illegible] socorto *che [illegible] contenuta nella bottiglietta [illegible] un [illegible] strano, molto diverso dal normale. [illegible] I medici mi hanno detto che contenere acido muriatico. Gli inquirenti [illegible] hanno rivolto anche [illegible] domande per sapere se davvero la bottiglietta che ho acquistato in un negozio vicino a casa [illegible] [illegible] di [illegible] marche, era sigillata.*

Dopo l'interrogatorio, è scattato il sequestro cautelativo, valido per l'intero territorio nazionale, delle bottiglie di «Prinz Brau» da 66 cl., vuoto a rendere, non scadenza per il [illegible] fissata al settembre 1988.

b.c.

Ipotesi sui motivi del trasferimento

«René» dal carcere di Cuneo voleva [illegible] con altri otto

GENOVA — Nuova ipotesi nella vicenda di Renato Vallanzasca, [illegible] [illegible] a Genova da [illegible] del traghetto che lo doveva [illegible] sferire in Sardegna. L'amministrazione della giustizia, secondo le indiscrezioni di ieri, aveva predisposto lo spostamento di Vallanzasca dal carcere di Cuneo da almeno due mesi.

In carcere Vallanzasca aveva stretto rapporti molto solidi con alcuni detenuti eccellenti (fra i quali Andreotta), [illegible] di omicidio, con terroristi neri (si fanno i nomi di Concutelli e Tuti) e con alcuni brigatisti. Le persone da trasferire sarebbero state in tutto nove.

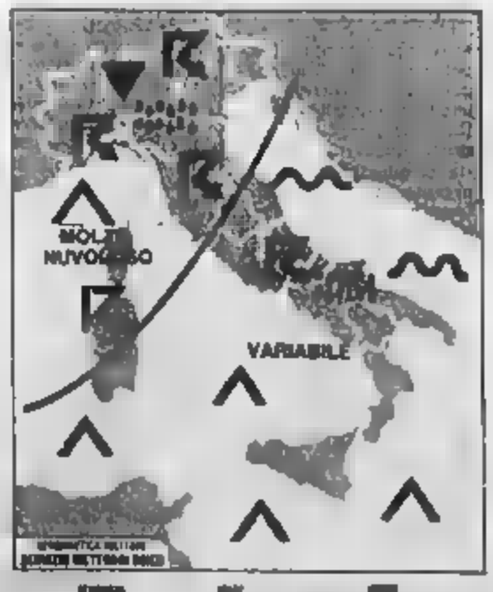
I timori si sarebbero trasformati in un chiaro allarme: il gruppo sta organizzando un'evasione con l'aiuto di una banda esterna. Così sono stati decisi i trasferimenti. Per Vallanzasca sarebbe stata richiesta una scorta specialissima, formata da uomini addestrati.

Sul caso anche [illegible] polemiche, [illegible] [illegible] cui era stata attribuita la sollecitazione al trasferimento di Vallanzasca dal carcere di Cuneo, è arrivata una smentita: non siamo stati noi, dicono a Forte Braschi, a dare quell'ordine, e lasciano intendere che la decisione è maturata invece nell'ambito [illegible] della direzione generale degli istituti di prevenzione e pena e dei carabinieri.

Ambienti bene informati di Grazia e Giustizia respingono tale interpretazione e «rilanciano la palla» ai carabinieri. Ma dalla «Benemerita» la risposta è altrettanto netta: noi ci occupiamo del trasferimento dei detenuti, quindi il prevediamo fuori del perimetro carcerario.

Ieri a Genova il procuratore della Repubblica ha interrogato il direttore del carcere di Cuneo nell'inchiesta per l'evasione del bandito.

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna generalmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere di rovescio temporalesco più [illegible] quanti ad [illegible] al [illegible] e sulla Toscana. Sulle restanti regioni generalmente poco nuvoloso salvo [illegible] addensamenti nelle zone interne della penisola.

temperature: in diminuzione al Nord.

venti: moderati meridionali con temporanei rinforzi al Nord e sulle isole maggiori.

[illegible] i cieli di Sicilia e di Sardegna e [illegible] Ligure.

[illegible] italiane

Bolzano	13	28	L'Aquila	17	[illegible]
Verona	16	30	Roma Urbe	18	[illegible]
Trieste	20	31	Roma Fiumi.	19	[illegible]
Venezia	[illegible]	30	Campobasso	23	[illegible]
Milano	18	33	[illegible]	22	[illegible]
Torino	17	33	Napoli	21	[illegible]
Cuneo	14	31	Potenza	20	[illegible]
Genova	22	34	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Bologna	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	25	[illegible]
Firenze	18	33	Messina	17	[illegible]
Pisa	[illegible]	30	[illegible]	20	[illegible]
Ancona	[illegible]	30	[illegible]	20	[illegible]
Perugia	[illegible]	31	Alghero	17	[illegible]
[illegible]	19	31	Cagliari	26	[illegible]

città estere

Amsterdam	16	19	nuvoloso	[illegible]	[illegible]
Atene	26	40	sereno	19	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14	24	nuvoloso	17	[illegible]
Bruxelles	16	20	pioggia	14	21 nuvoloso
Buenos Aires	6	17	sereno	16	18 sereno
[illegible]	13	21	pioggia	24	33 sereno
[illegible]	8	17	sereno	14	18 [illegible]
[illegible]	11	20	nuvoloso	21	28 sereno
Copenaghen	12	21	sereno	21	28 sereno
Dublino	14	20	nuvoloso	19	23 pioggia
Helsinki	17	26	sereno	16	19 nuvoloso
Honolulu	26	28	sereno	19	26 sereno
Il Cairo	25	34	sereno	19	33 nuvoloso

I riflessi tecnici della direttiva Cee sull'automobile pulita

Metti il verde nel motore

Per eliminare i residui tossici della combustione [illegible] necessità: 1) montare un catalizzatore su ogni auto; 2) eliminare il piombo dalla benzina - Meno potenza e più [illegible] contro l'inquinamento

Il 1987 era stato proclamato [illegible] della protezione dell'ambiente», enunciazione molto generica anche se indicativa, quanto meno, [illegible] buone intenzioni. Tuttavia, qualcosa di concreto è stato fatto: dopo anni [illegible] discussioni, polemiche, compro[illegible] è arrivata la nuova direttiva della Cee in materia di «automobile pulita», cioè una [illegible] di norme, applicabili gradualmente tra la fine di questo decennio e l'inizio del prossimo, intese a ridurre praticamente a zero l'inquinamento atmosferico dovuto alle sostanze inquinanti emesse nell'atmosfera dai motori degli autoveicoli, e [illegible] particolare [illegible] quelli funzionanti a benzina.

Gli esperti sanno che dalla combustione della miscela che trasforma il calore prodotto in lavoro, cioè in potenza utile per far funzionare i motori a scoppio, una parte dei prodotti della combustione stessa fuoriesce [illegible] scarico. [illegible] questi prodotti sono fortemente inquinanti e in primo luogo l'ossido [illegible] carbonio (CO), l'ossido di azoto (NOx) e gli idrocarburi incombusti (HC), oltre [illegible] piombo tetraetile che [illegible] miscelato alla benzina [illegible] aumentarne la capa[illegible] ottanica o, in termini più semplici, la [illegible] detonazione (il dannosissimo «battito in testa»).

[illegible] se agli effetti dell'inquinamento questi [illegible] della combustione agiscono nello stesso senso, il problema di ridurne la tossicità è duplice. Perché [illegible] citate so[illegible] — piombo a parte — possono essere «catturate» [illegible] costoso dispositivo in[illegible] negli Stati Uniti che si chiama marmitta catalitica, o più semplicemente [illegible] talizzatore, che ha la funzione [illegible] trattenere e trasfor[illegible] i prodotti velenosi della combustione.

La marmitta catalitica, si[illegible] lungo lo [illegible] di scarico, contiene all'interno uno spesso filtro alveolare di ceramica ricoperta da un sottile strato di platino che [illegible] appunto la funzione [illegible]ice: al suo interno avviene una reazione chimica che, in presenza di alte temperature, trasforma [illegible] velenose in anidride carbonica, acqua e azoto, innocui per la salute dell'uomo e per la vegetazione in genere.

Ma non è tutto qui. Perché, per essere efficaci (e per non diventare in brevissimo tempo inutili) i catalizzatori funzionano soltanto quando la [illegible] è priva del ricordato piombo. Per[illegible] provvedimenti — [illegible] e carburante — sono strettamente collegati. [illegible] ecco a questo punto insorgere il problema [illegible] rifornire e distribuire quella «benzina verde» che [illegible] anni è [illegible] delle preoccupazioni primarie per i legislatori, l'industria petrolifera e i tecnici dell'automobile.

Di per sé, avere benzina senza piombo non presenta difficoltà, essendo un carburante «naturale» di raffina[illegible] Ma siccome ha un potere indetonante più basso, la si deve utilizzare in motori con rapporto di compressione inferiore [illegible] normale, con conseguente diminuzione della potenza e maggiori consumi. In realtà i raffinatori [illegible] già riusciti a migliorarne le qualità ottaniche, tanto [illegible] che [illegible] «benzina verde» è disponibile ovunque nella Germania federale (il Paese che prima di ogni [illegible] Europa ha affrontato i problemi dell'ambiente legati all'automobile) e in Svizzera; da noi molto meno, e unicamente a bene[illegible] dei turisti stranieri le cui vetture [illegible] già dotate di catalizzatore.

Ancora in tema di benzina «pulita», però unicamente intesa [illegible] priva di piombo perché [illegible] inquinanti permangono, si può ricordare [illegible] proposta, tutt'altro che nuova, di miscelare al normale [illegible] carburante una piccola percentuale di alcol metilico che [illegible] potere antidetonante [illegible] può ottenere dalla trasformazione di prodotti come il grano, il mais, le barbabietole, sfruttando le eccedenze agricole. Ma, [illegible] termini economici, molti sostengono non sarebbe [illegible] conveniente, nonostante le apparenze.

La questione di fondo ri[illegible] quella delineata dalla direttiva Cee: riduzione drastica delle [illegible] nocive, [illegible] un sistema che, almeno [illegible] momento, non può essere che la marmitta catalitica, quindi impiegando solo benzina [illegible] piombo. Per gli automobilisti questo si tradurrà in maggior [illegible] del veicolo (oggi un catalizzatore costa oltre un milione di lire, ma potrà diminuire con la produzione in grandi numeri). [illegible] conta relativamente di fronte [illegible] benefici che l'ambiente ne riceverà. Quanto all'industria automobilistica, la normativa richiederà un la[illegible] adeguamento delle caratteristiche [illegible] motori, lavoro al quale è perfettamente preparata, tanto [illegible] che ormai tutte le maggiori case costruttrici mondiali inviano [illegible] dove il problema è già legalizzato modelli con motore perfettamente «pulito».

Ferruccio Bernabo

[illegible] Firenze
protestano: Troppa violenza

FIRENZE — Negozi chiusi per due ore questo pomeriggio, dall'inizio dell'orario pomeridiano fino alle 18, in tutto il centro storico. Non è la solita protesta contro il fisco o [illegible] affitti, ma la richiesta [illegible] maggiore sicurezza per chi lavora dietro al banco. Lunedì un tabaccaio [illegible] Piazza dei Ciompi è [illegible] aggredito da tre giovani che poi sono scappati. La notizia ha provocato la rivolta [illegible] commercianti da tempo preoccupati per la presenza nella zona, tutte le ore del giorno, di giovani «pericolosi». Hanno chiesto un appoggio [illegible] presidente dell'Unione del commercio, Valentino Giannotti: «Vogliamo più controlli».

Sulla spiaggia di Salerno, poi atterra in un campo di pomodori

Aereo guasto sfiora i bagnanti

[illegible]OSTRO CORRISPONDENTE

SALERNO — [illegible] folla [illegible] bagnanti, [illegible] villeggianti di ritorno in auto verso la città, pietrificati dal terrore per pochi attimi. Un aereo dell'Aeronautica Militare con i motori in avaria ha sorvolato per alcuni minuti un tratto [illegible] spiaggia alla periferia [illegible] Salerno, prima di effettuare un atterraggio di fortuna in un campo [illegible] pomodori che si affaccia [illegible] strada [illegible] tale distante nemmeno venti [illegible] dall'arenile. Una tragedia sfiorata ed evitata all'ultimo [illegible] nessun ferito. Anche il pilota è uscito [illegible] incolume dall'atterraggio.

[illegible] 15,30 di ieri centinaia di persone hanno visto un piccolo [illegible] militare da ricognizione, [illegible] Sial Marchetti Sf.m 1019 perdere quota, avvicinarsi paurosamente al terreno, poi tentare quella che sembrava una manovra disperata, planare in un campo coltivato recintato da un folto [illegible].

Forse la prima segnala[illegible] [illegible] carabinieri della compagnia di Salerno: «*Un velivolo* [illegible] *proveniente da Bracciano e diretto all'aeroporto militare di Pontecagnano è finito* [illegible] *campo. Non si sa se ci sono morti o feriti*». Dall'aeroporto dell'esercito distante circa tre chilometri dal luogo dell'incidente si alza in volo un elicottero con a bordo il colonnello Francesco Magnoli, comandante [illegible] 30° gruppo squadrone Andromeda. Quando arrivano i soccorsi [illegible] carcassa dell'aereo che ha subito gravissimi danni è impantanato [illegible] fanghiglia con l'abitacolo affondato nel terreno per [illegible] trenta centimetri. Il velivolo si [illegible] capottato.

Il pilota, il sergente Salvatore [illegible] 26 anni, [illegible] origine svizzera, distaccato dal distretto militare di Massa Carrara a Salerno da [illegible] un anno, è già uscito dalle lamiere contorte ed è sorretto [illegible] proprietario [illegible] campo in cui l'SM [illegible] è atterrato, Carmine Pecoraro, 67 anni, agricoltore da generazioni, sorregge il giovane militare che ha subito solo un grosso choc [illegible] non presenta nemmeno una contusione.

Secondo [illegible] prima ricostruzione [illegible]ta dai [illegible] dell'esercito e dai carabinieri, [illegible] per 48 ore dovranno piantonare i resti dell'aereo in attesa che [illegible] commissione di inchiesta militare [illegible] Bracciano accerti la causa dell'incidente. L'aereo da ricognizione avrebbe subito un improvv[illegible] blocco [illegible] motore.

L'SM 1019 stava facendo ritorno a Pontecagnano, [illegible] località a pochi chilometri dal capoluogo [illegible] campo di Bracciano. A circa tre chilometri in linea d'aria [illegible] pista [illegible] atterraggio dell'aeroporto, l'unico motore del velivolo si è arrestato. Il pilota, dopo aver fatto alcuni giri sopra l'arenile affollato di bagnanti ha avvistato l'area coltivata vasta alcuni ettari. Ancora a forte velocità ha abbassato la cloche ed ha tentato l'avvicinamento. Dopo pochi secondi l'impatto: il velivolo ha percorso circa un centinaio di metri prima di arrestarsi. Una folla di curiosi si è immediatamente avvicinata al luogo dell'incidente, mentre il sergente, dopo [illegible] circa mezz'ora dal fortunoso atterraggio, [illegible] presentato ai superiori per il rapporto.

Cristina Orsini

Alta moda a Roma: [illegible] spettacolo [illegible] 150 indossatrici

Geometrie e staffe allegre per la donna dell'inverno

Sarli sceglie la linearità, Curiel la tradizione russa - Le minigonne di Ferré

ROMA — Si spengono le luci, [illegible] e in pedana una figura femminile appare inscritta, bianca, [illegible] un cerchio perfetto, disteso dalle braccia aperte [illegible] Fau[illegible] Sarli e il gran mantello [illegible], in piatta, pieghevole lana, immancabile il motivo dominante della sua costruitissima e insieme fantasiosa collezione d'inverno: il cerchio. In tutte le evoluzioni suscettibili di venir elaborate [illegible] una tecnica sartoriale che a Sarli scende nel [illegible] gur dall'antica penna artigianale napoletana e [illegible] a mediare, rinnovandoli, gli echi di Cardin [illegible] dell'ultimo Ferré.

Uno spirito di geometria, un divertimento in divenire, una femminilità lineare che avvolge e avolge un [illegible] alibi di mistero in bianchi puri, brucianti marron e le sontuose tonalità del fucsia, della porpora cardinalizia. I rebemanteaux escono [illegible] un'apparenza spiraleggiante, puri e sciolti emergendo dal[illegible] scappa ad anello, come [illegible] cerchio dell'hoola-op: i tubetti giusti, che simulano i due pezzi con [illegible], sguscia[illegible] da due forati cerchi infilati sulle braccia.

L'effetto è più complesso e intrigante quando il cerchio la sua figura magica, è inserito nel [illegible] del modello. Allora può irrigidirsi in grande [illegible], doppiarsi, sfoderarsi in coppa da [illegible] o semplicemente emergere [illegible] scarpa, [illegible] immagini da punto interrogativo, di bolero, di soffietto. Il velluto [illegible], il [illegible] fiorato. Il cady voluttuoso, [illegible] taffetas crocciante contribuiscono negli abiti eleganti a suggerire l'idea della lampada giapponese: e infatti [illegible] orientaleggianti [illegible] volute in capelli laccati, a cornucopia, a conchiglia, che i fratelli Nardi, acconciatori d'avanguardia, hanno inventato per gli alti chignon della sera importante.

Dall'esprit [illegible] géométrie-alla favola moderna, seguendo Ivan Bilibin, pittore [illegible] del primo Novecento, grande [illegible] libri per fanciulli, ma [illegible] di non poche scenografie, con Benois e Bakst, per i Balletti Russi [illegible] Diaghilev. Ci [illegible] pensato, fedele ai [illegible] rapporti emotivi tra arte e moda, Raffaella Curiel, in nome di [illegible] autunno-inverno vivo e acceso meno fluido e più allegria. Profilu[illegible] [illegible] stoffe stampate, temi dell'antica tradizione russa interpretati in densità [illegible]toni e luci cangianti e naturalmente colbacchi di pelo o [illegible] feltro portati sul fazzolet[illegible] [illegible] matriosca, ricami come i fiori, di ghiaccio [illegible] personaggi di Bilibin e sfolgorio d'oro in bijoux [illegible] zarina.

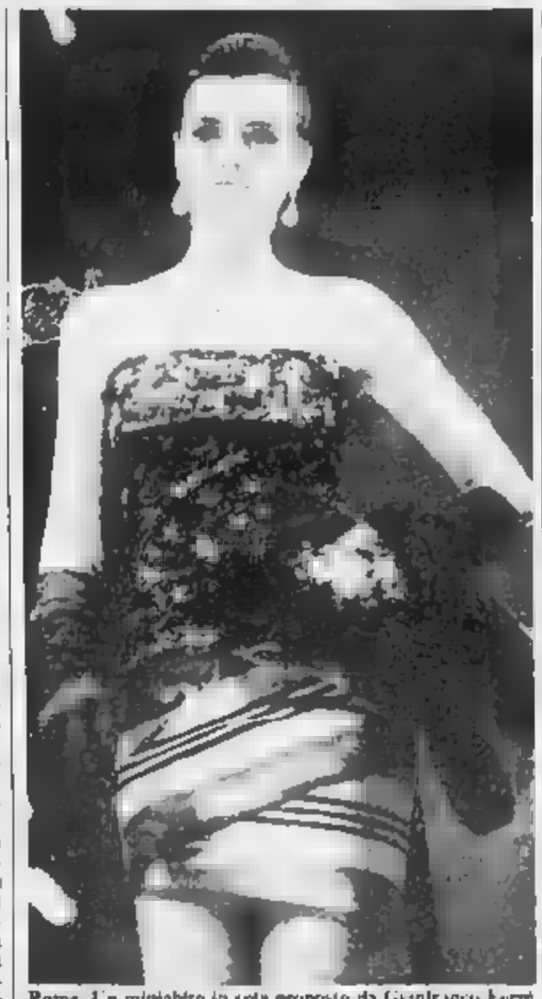
Il fusso, che la Curiel non cerca, sembra voglia essere l'emblema della grande sfilata-spettacolo «Donna sotto le stelle», che chiuderà venerdì prossimo, a Trinità [illegible] Monti, la presentazione dell'Alta Moda. La piazza [illegible] la scalinata saranno letteralmente vestite e coperte da sedici chilometri di seta, blu in onore [illegible] notti romane. [illegible] in quello delle [illegible]. Vasi [illegible] due metri copriranno cascate di fiori [illegible] seta: cento mimi, coordinati da Angelo Corti, simboleggeranno i ragazzi bivacanti da sempre in [illegible] di Spagna e pronti a [illegible] al termine dello spettacolo, quando la piazza sarà restituita alla sua vita normale con un sorprendente effetto scenico [illegible] Mario Missiroli ed Enrico [illegible].

Tutto raccontato in una conferenza stampa con i due giovani conduttori [illegible] Martines e Alessandra Cecchi Paone, [illegible] regista della [illegible] moda Barbara Falanga, [illegible] prese con gli undici stilisti, tre del Prêt-à-porter (Armani, Krizia e Versace), gli altri dell'Alta Moda, e [illegible] centocinquanta indossatrici, fra evocazioni favolesche e colpi di scena [illegible] soprattutto [illegible] Nino Fuscagni [illegible] Rai, per annunciare l'accordo che prevede per due [illegible] l'esclusiva delle immagini a Raiuno, in diretta e in Eurovisione, delle manifestazioni come «Donna sotto [illegible] stelle», secondo un calendario articolato in tre sfilate-spettacolo: [illegible] Roma in primavera, in [illegible] a Milano per il Prêt-a-porter; e la terza, ospite in una città straniera. Forse a Parigi? [illegible] a [illegible] i posti a Trinità dei Monti [illegible] nulle: lotta aperta, scoperta e sotterranea.

Poi ha sfilato Gianfranco Ferré e [illegible] cominciò dal mattino per certe [illegible] macchie marrone affogolate, con la cintura [illegible] forma incrostata, la [illegible] a petalo, a cuore rovesciato, vera e propria mini aperta molto più su del ginocchio, ma la lana grossa [illegible] in bianco [illegible] marron contraddetto [illegible] giacche in pitone, redingotes con [illegible] di volpe Seychelles, in sinfonia di caramello, calle rosa, gigli.

Più la signora si denuda in fourreaux incollati sul corpo, [illegible]si sul davanti o sul dietro, più [illegible] fiocchi e fioccoini, nastri e trucioli in caban e modi di velo da trainare dalla scollatura, dove intanto ricorrono nei vellutati colori naturali, un pericoloso fiore come la peruée. Dalla mini in castoro con camicina di pitone alla [illegible] e top [illegible] taffetà a disegni cachemere, ripercorsi dal ricamo ad intaglio, il volume e l'attillatezza convivono. Una signora in crinolina? Da non guardarsi di spalle: la gonnona splendida [illegible] c'è e al suo posto annuncia una giunca mini. Magnifiche [illegible] pellicce, zibellini biondi e volpi tulve. Anche gioielli, bracciali staccabili da [illegible] d'oro.

Lucia [illegible]



Roma. Un minisabbro in seta proposto da Gianfranco Ferré

Stato civile [illegible] Torino

21 LUGLIO 1987

NATI — Rosanna Marco Khalifah Raja, Lazzaro Daniela Daniele Bona Cristina, Rapisi Alessandro La Mendola Antonia, Zampieri Luca Boccuzzi Lavinia, Volo Enrico Balsamo Luisa, Abbati Viola, Russo Pamela Lavenarda Emanuela, Bufalini Simone, Longo Lisa, Belvedere Giacomino

MORTI — Bonnapart Enos, di anni 66, nato a Mauriano pens. sposato in v. Brandolo 2, Mossenti Vittorio, a. 82 Vercellese, pens., v. Foligno 58/6, Mondelli Lidia in Gili a. 72 Torino, pens., c. Regina Margherita 9, Tamburini Paolo, a. 81 Pola (Yugoslavia), v. Balbis 31, Ambrosini Pietro a. 54, Nizza, mercante agricolo viaggiante, parco Carrara (Pallanza) Arlotto Costantina a. 86 Pola (Yugoslavia) v. Mazzini 11.

Decedute in ospedale Ghiotto Adele v. Fissore a. 82 vedo d'Ast, pens., Nuova Alessandria, Di Paolo Gaetano a. 89, Torino, pens., Nuova Alessandria Alessandria Oreste a. 63 Verduno pens., Mariano Valdo Nino a. 53, Montalbano, muratore, Mauriziano Cerutti Dante v. Bagnasco a. 83, Sarzana (sp) pens., Vecchia Alessandria, Ferrero Luigi a. 84 Trezzo Tinella, pens., v. Pisorno 38, Lacagli Luigi, a. 82, Pietra Ligure, pens., Maranzana, Prestinenza Regina in Spano, a. 73 Priverno, pens., Nuova Agordina, Malvagni Giuseppe a. 70, Torino, pens., Mercenta Cerutti Giovanni a. 74, Canelli, pens., S. Via Giuliano Sergio, a. 58, Montalenghe, pens., Mercenta, Chiotti Filippo, a. 57, Reggio Calabria, pens., Maurizianc, Filippini Maurizio v. Pisorno a. 65, Bra, pens., v. Pisorno 38 (vedo domicili), Val Giuseppe, a. 71, Torino, pens., Mercenta, Ciampa Consiglio di Campo, a. 69, Montalcino, pens., Nuova Alessandria, Rosatelli Pier Giacomo, a. 84, Acqui Terme, pens., Mercenta, Meuse Irene in Pressia, a. 72, Roma, pens., Nuova Agordina, Ghiepo Anna v. Taranto, a. 85, Torino, pens., Mercenta, Agnes Jolanda v. Vienna a. 81, Torino, pens., Dep. Evangelico Valdese Pens. Magno a. 22, Catania, studente, Mercenta, Bergo Angela di Garda, a. 74, Valenzano d'Asti, pens., Mercenta, Pentito Cosmo in Pacifico, a. 50, Grottaglie, pens., ter. B. Vercelli 49, Gallo Maria v. Carmine, a. 85, Marsigliano, pens., Mercenta.

Nati 36 - Morti 29

Il 1° maresciallo
Lorenzo Cerniglia
benemerito
anni 76

La annunciano la moglie Clara con **Aldo e Michela**. I funerali in Curno nella cappella giovedì 23 corr. ore 16,15.
— Curno, 22 luglio 1987

Il mercato al lavoro, dei suoi cari
Lara Mauriello
ved. Grimaldi

ne danno la triste annuncio a funerali avvenuti, il figlio Aldo con la moglie Edda e figli Peppe e Lella. Il fratello Aurelio con la moglie Giovanna e figlia Antonietta, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 22 luglio 1987

La cognata Celestina Pretes Antonietta con le loro famiglie partecipano con affetto al dolore e di Aldo

Contemporaneamente è mancato
Filippo Pondio
anni 79

La annunciano il figlio Lorenzo con la moglie Antonietta e nipoti Maurizio, Daniela con Angelo e Cristina, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 10,30 nella chiesa di Vinovo da Piazza
— Mabellino, 23 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giuseppe Bergamino
Addolorati ne danno il doloroso annuncio la moglie Luisa, i figli Giulia e Mauro, il genero Clemente Giachetti e la nuora Ghislaine Goldoffe, i nipoti Vittorio e Daniele, la sorella Maria e parenti tutti. I funerali saranno celebrati oggi alle 16 parrocchia della Crocetta
— Pino T.se, 22 luglio 1987

Sono vicini alla famiglia gli amici [illegible]
tempora
Antonio Ambrosio
Dante Carletto
Giancarlo Degani
G. B. Dellera
Adolfo Gallo-Vitelli
Aldo Gandino
Aldo Giordano
Francesco Martignon
Pier Laura Sabbi
Antonio Savigano
Ezio Sanguinetti.

La Carpano S.p.A. riconoscente ricorda il
dr. Giuseppe Bergamino
per la sua pluriennale collaborazione
— Torino, 22 luglio 1987.

Sono vicini a Giulia e famiglia con affetto:
Aurio e Lalli Arbore
Marco e Rosetta Barisi
Ilaf e Giuliana Bosco
Enrico e Lydia Erlicesco
Giorgio e Carla Pastorio
Andrea e Valeria Romagni
Gian e Silvia Scamarcelli
Mimmo e Marisa Zerbo.

Armando e Gemma Tosin
Franco e Anna de Roberto
Ugo de Raffaele Alessio
Eugenio Bove
Marco Lajolo
gli Amici dell'Agenzia Testa ricordano con affetto il caro
Giuseppe Bergamino
— Torino, 22 luglio 1987

Il Consiglio direttivo e tutti gli Amici del Club della Pallapiede di Torino ricordano con affetto
Giuseppe Bergamino
per l'entusiasmo da lui profuso per la crescita e lo sviluppo del Club
— Torino, 22 luglio 1987

Piero Zoglio e Pierino Vercellotti, Sael e Amici Barriera Taranto Ambientale Mirafiori esprimono vivo dolore per la scomparsa del carissimo papà e fondatore
dott. Giuseppe Bergamino
— Torino, 23 luglio 1987

Presidente, Vicepresidenti, Giunta esecutiva, Consiglio direttivo, Collegio revisori, Collegio probiviri, Segreteria e Collaboratori tutti dell'Associazione Provinciale Chirurghi Aderenti Commercialisti (APMAC), profondamente commossi per la scomparsa del collega
dott. Giuseppe Bergamino
esprimono alla famiglia sentimenti di sincero cordoglio e di umana solidarietà
— Torino, 23 luglio 1987

Gli Amici e Colleghi tutti dell'**A.P.D.A.C.** unitamente alla loro famiglia, sono attualmente vicini alla signora Bergamino e con profonda commozione esprimono le loro sentite condoglianze e le loro sincere adesanze

Il Comitato di redazione del giornale «Dirigente d'Azienda» partecipa commosso al lutto della famiglia
Giuseppe Bergamino
— Torino, 22 luglio 1987

Nicola e Vito Giannelli sono affettuosamente vicini a Luisa Giulia e Mauro

È improvvisamente scomparsa
Chiavarino
Ne danno il triste annuncio il papà Bruno, la mamma Carla, il fratello Luca, la nonna e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 23 luglio alle ore 16,30 nella parrocchia di Cavoretto. Le salme si posano sul pon Suocia ove sarà rimasta nella tomba di famiglia.
— Torino, 23 luglio 1987

Silvana, Gaby, Claudio e Andrea Savio sono affettuosamente vicini a Carla Bruno e Luca Chiavarino ricordando il caro **ANDREA**

Ester e Giovanni Sisto e famiglia **Massimello** commossi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Chiavarino

Augusto e Attilia Tedeschi partecipano al dolore della famiglia Chiavarino per la perdita di **ANDREA**.

Affranti sono sinceramente vicini a Bruno e Carla nel loro immenso dolore
Gino, Anna Agostini
Pierin, Gianl Andreoletti
Antonio, Marisa Parisio
Ilva Dell'Orto
Mario, Margherita Cassata
Guido, Anita Colonna
Alfredo, Liliana Dellapiana
Lella Mastrel
Piero, Gianluigina Picollo.

ANDREA
Marco Cristina, Simone, Alessandro, Paolo Silvia, Massimo Laura, Diego Pistorio, Paolo, Rosaria Anna, Valtino.

Marco Rabbini e famiglia ricordano con profondo dolore e affetto **ANDREA**.

Partecipano commossi al dolore della famiglia
Franco, Graziella Cassini
Carlo, Cristiana Invido
Giovanni, Eva Marinelli
Alessandro, Diana Bivona
Beppe, Pia Re

Massimo Lussati con **Gianna** e i genitori piange la morte dell'amico fraterno **ANDREA**.

Giovanni e Stefano Del Ponte con Lavella e **Franca Trivero** sono affranti per la perdita del caro amico **ANDREA**.

Profondamente addolorati e commossi per la scomparsa del figlio **ANDREA**, si stringono con affetto a Carla e Bruno, gli amici **Nando, Adele Fontana** con **Marcello, Olga Stefano Ciao Bimbi** con **Baldassi e Raffaella, e Paola Rocca.**

Giuliano e Giorgio Castellantico con i figli **Gabriele ed Enrico** si uniscono al dolore della famiglia Chiavarino

Annamaria e Claudio Viglino sono affettuosamente vicini in questo tragico momento.

Marco ed Elena Carnevale piangono il loro AMICO d'infanzia, insieme a Gabriella, Silvia ed a propri genitori si stringono vicini a Luca, al suo papà ed alla sua mamma.

Silvana, Adriana, Donatella e Giovanni Ramella partecipano all'immenso dolore che ha colpito Carla, Bruno e Luca.

Pia e Giorgio Castellantico sono vicini a Bruno, Carla e Luca con tutto il loro affetto

I Consiglieri, l'Amministratore e i Collaboratori candidati alle elezioni partecipano con profondo dolore alla perdita del caro **ANDREA**.

Il Consiglio direttivo del giornale «Dirigente d'Azienda» partecipa commosso al lutto della famiglia

Nagia e Vito Giannelli sono affettuosamente vicini a Luisa Giulia e Mauro

Piero e Piera Perrone, profondamente colpiti sono vicini a Carla e Bruno in occasione del loro immenso dolore per la perdita del figlio
Andrea Chiavarino
— Torino, 23 luglio 1987

Tiziani e Cattaneo con i **Laboratori Odontotecnici Borelli, Bacchetti e Viale** si uniscono al grande dolore della famiglia Chiavarino

Personale Medico, Paramedico, Amministrativo Policlinico Lisi 32 Mercadini Via Martiri partecipa al dolore dei dott. Bruno Chiavarino

Affettuosamente vicini Nina, Gio Battista

Direttore, Presidente e Corpo Docente del Liceo Scientifico Peano esprimono il loro cordoglio per la perdita prematura e tragica scomparsa di **ANDREA**.

Gian, Manuela e Luca Marietta con **Teresa Marvelli** affetti ricordano il caro **ANDREA**.

Partecipano al dolore dei genitori
Raimondo Bobba
Flavia Salamipronti
Luigi Di Gregorio
Cristina e Andrea De Vecchis
Antonia e Ely Sergent
Antonella Pellicciotto.

Caro **ANDREA** i tuoi ex compagni del Liceo Peano ti ricordano con affetto

Profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Carla e Bruno gli amici
Tino, Pierluigi
Ossie, Ruby
Anna, Sergio
Lidi, Giancarlo
Graziella, Giovanni
Marina, Gigi
Laura, Enzo
Marina, Mario
Ombra, Luisa

Angela e Franco Acquarone
Passariello e Gigi Dentici
Clara e Aldo Eustachio-Belmondo stringono affettuosamente adesso ai loro affettuosissimi vicini a Carla e Bruno.

Partecipano con grande rimpianto al grande dolore che ha colpito Carla e Bruno **Nella Franca Cristiano Alfredi.**

Teresa, Beppe e Lidia Fabbro si associano con **Antonella e Cesare** al dolore dei suoi Chiavarino nel rapido affettuoso del carissimo
Andrea Chiavarino
— Busca, 22 luglio 1987

Rosa Rosanna Alberto Mongiglione partecipano al grande dolore di Carla e Bruno Chiavarino

Mirella e Franco Compiglio con **Patrizia e Fabio** piangono la morte del caro **ANDREA**.

Anna, Daniela, Paola, Mario Dellapiana, Silvia, Paolo Gallo sono vicini a Carla, Luca e Bruno Chiavarino nel dolore per la scomparsa di **ANDREA**.

Mario Carla Nicky e Giulia, Ugo e Roberta partecipano costernati al dolore di Bruno e Carla

Ricordando **ANDREA** si stringono affettuosamente a Carla e Bruno
Flavia e Anna con **Roberto e Andrea**
Gino e Mariù con **Paolo**
Giugi e Franco con **Stefano e Andrea**
Lucia e Franca con **Claudia e Cesare.**

Angelo e Ivan Valfredda prendono parte al dolore di Carla e Bruno e ricordano con affetto il caro **ANDREA**.

Elena, Fulvio, Gigi, Cloto, Marco, Mariella partecipano al dolore della famiglia ricordando il loro gaio **ANDREA**.

La famiglia **Arlessena** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dottor Chiavarino e famiglia per la prematura scomparsa del figlio
Andrea Chiavarino
— Villastellone, 22 luglio 1987

La famiglia **Benelli** partecipa commossa al profondo dolore che ha colpito la famiglia Chiavarino per la scomparsa del figlio **ANDREA**

Si associano al dolore gli amici
Silvia e Sergio Rubino
Gabriella e Giovanni Pecoraro
Gino e Luciana Gai
Walter Reghelin
Liliana e Gigi Giuseppi
Teresa e Giovanni Mario.

La famiglia **Scantamburlo** partecipa commossa al dolore della famiglia Chiavarino per la perdita del figlio **ANDREA**.

Angelica ed **Elio Rattazzaska**, con **Lella** ed **Eugenio** con **Giuliana** partecipano al grande dolore degli amici Carla, Bruno e Luca per la tragica perdita del caro **ANDREA**.

Addolorati per la triste morte con affetto e partecipano con tutta la stampa palazzese di **ANDREA**.
Renato Bary Carlo
Cicci Carlo Guglielmino
Luisa Enrico Mattoi
Anna Gigi Manciini
Mia Guido Rabino
Alberto Maria Riccamboni
Anna Pino Roberti
Annamaria Rosa Testa

Ludovica Incorvaia [illegible] con mamo affetto
[illegible] e ricordo con mamo affetto **Eleonora.**

Sarà sempre ricordata con affetto da
Raffaella Bellone
Lisa Rigamonti
Cristina Brondi
Cristiana e Luigi Pompo
Enrico Brunori
Edoardo Barberis
Ferdinando Fassino

La 3ª e **Liliana Maurino**, le cugine **Marina, Alessandra** stringe da un così grande dolore sono vicine a Carla, Bruno Luca

Si stringono a Carla e Bruno gli amici
Mario e Inge Cavalleris
Carla e Barbara Pradolini
Beppe e Gabriella Revello
Giusto e Marisa Bocchini
Piero e Marcella Guerrini.

Paola Canale
Federico Delorgo
Paola Mandelli
ricordano l'amico **ANDREA**.

Gianni e Piero Secchi commossi partecipano al lutto

Profondamente addolorati sono vicini a Carla, Bruno e Luca gli amici
Mario e Gabriella Carla Ramagnino
Massimo e Lisi D'Elia
Giorgio e Marika Pedroli
Ezedo e Liana Salaorno
Nini e Milly Vesco
Giorgio e Ada Voglietti.

Rimane sempre con noi **Alessandra.**

Partecipano al dolore della famiglia ricordando per sempre quei amici Bernadette, Emilio, Beppe, Mario, Lea, Alessandro, Giulio, Alberto, Dario, Marco, Tolomeo, Gaiano, Gabriella, Monica, Elena, Valeria, Barbara, Cristiana, Federico, Claudio, Marina, Laura, Giulio, Nicola, Chicco.

Luisa e Nino Lamanni si uniscono al grande dolore.

La Sezione Comunale Sisto di Quarona partecipa al lutto della famiglia per la perdita scomparsa del proprio benemerito
Gilberto Nocentini
— Quarona 23 luglio 1987

Angelo e Gabriella Mandri partecipano al profondo cordoglio dei familiari per la scomparsa del
ONOREVOLE PROFESSOR
Giuseppe Armosino
— Asti 23 luglio 1987

I cognati **Antonietta e Giuseppe Gipponi** e associati partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
ONOREVOLE PROFESSOR
Giuseppe Armosino
— Asti 23 luglio 1987

Il mercato
Lorenzo Longo
La piangono la moglie Giacomina il figlio Mario, i nipoti Ivan Fulvio e Luisa, i parenti tutti. Funerali venerdì 24 luglio ore 10 in Corso
— Lanzo T.se, 22 luglio 1987

Improvvisamente è mancata a Lanzo
Rosa [illegible] in Cresta
La piangono i mariti Felice, i figli Gianluigia con Graziella e Fabrizio, Mario Pia con Franco e Paola, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 14,30 in Torino parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù, la salma proseguirà per Alpignano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 23 luglio 1987

Il consiglio Comunale e Maggiore Vigna partecipano gli sentitamente al dolore
Angelo Ettore, Tommaso, Stefano, Pierluigi, Giorgio, Rosanna, Franco ricordano la sua dolce con tanto affetto

Enrico, Nicol, Laura sono vicini a Palermo Gian e famiglia

La famiglia Cattaneo si unisce immensamente a Fiore e figli [illegible] cara Gina.

La famiglia Aprile, Bullo, Merlino, Nonnis, Randisi, Reverse Ezio, Riverso, Flores partecipano al dolore per amico Gianfranco e famiglia

Il mercato improvvisamente
Ernesto Rubietti
ne danno il triste annuncio sorelle cognate, **Genovenna Maria** nipoti. Funerali domani ore 9,30 partenza casa[illegible] Via [illegible] Torone. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 23 luglio 1987

Dopo lunga e coraggiosa battaglia combattuta contro il male [illegible] spento
Loredana Ridoni
in Scarrone
(Lory)
Profondamente addolorati lo annunciano il marito Ricardi, la figlia Arianna, i genitori e parenti tutti. Si ringraziano il personale del reparto neurologia dell'ospedale Maggiore i tutori condominio luogo venerdì 24 alle ore 9,30 nella chiesa dell'Ospedale
— Torino, 22 luglio 1987

Direttore e Personale della Casa di Riposo di Torino e della Cooperativa Esterieri partecipano al dolore per il tragico Scarrone per il decesso della moglie
Loredana [illegible]
in Scarrone
— Torino, 22[illegible]o 1987

Affettuosamente vicini a Nicola e Arianna Maria, Francesca, Paola Schenetti e Stefano, Rebecca, Anna Mosca.

Le Pompe Funebri Sala del
geom. Alcide Gino
non impossibilitato di fare personalmente i propri commissioni, partecipano per la grande perdita che ha colpito la famiglia [illegible] Funerali oggi ore 15 partenza [illegible] Via Cigna 5, Grugliasco.
— Pinerolo, 23 luglio 1987

ANNIVERSARI

1948 †1987
geom. Mario Amasio
Sempre più rimpianto e sempre più vivo compianto lo ricorda Tua moglie e tutti i suoi con S. Messa parrocchia Trofarello 25 c.m. ore 18,30

1905 †1987
Piera Musso
Sei sempre con noi Gino Gina Marisa Giorgio

24-3-1905 26-7-1987
Con immenso affetto e cara rimpianto Camilla con Paolo Rosanna e Irma e le rispettive famiglie ricordano il caro zio
Franco Rola
Trigesimo 24 c.m. ore 18,30 Messa a Santa Cristina (piazza S. Carlo)

1906 †1987
Eros Biagini
Sempre con noi

1905 †1987
Monica Del Col
Tutti cari

RINGRAZIAMENTI

I familiari ringraziano parenti e amici per la partecipazione dimostrata
Ettore Bocchi
— Torino, 23 luglio 1987

Maria Rosa Ostorero con **Anna, Sergio e Monica Gai** ringraziano commossi per la partecipazione dimostrata quanto a loro dolore per la scomparsa del caro
Antonio Occelli
— Carisio 21 luglio 1987

LA LIBERTÀ DI QUESTO OMO SEI TU.

Un tuo contributo, anche piccolo, può salvare una vita o fermare la tortura. Difendi i detenuti per motivi di opinione. Aiuta Amnesty International.

Amnesty International

Cambia la mappa Fortune

Petrolio e auto battono i chips

Avanzano Fiat, Iri, Eni - Il primato Usa

Romano Prodi — Cesare Romiti

NEW YORK — Il settimanale americano Fortune ha presentato questa settimana la classifica dei 50 più importanti industriali del mondo con un'analisi comparata dei manager che li guidano.

1 Fra i cinquanta, 21 sono americani, 21 europei, sei giapponesi e i rimanenti della Corea del Sud, del Brasile e del Kuwait. I italiani presenti nel gruppo sono tre, Romano in rappresentanza dell'Iri (all'undicesimo posto), Franco Reviglio, in rappresentanza dell'Eni (ventiduesimo posto) e Cesare Romiti, in rappresentanza della Fiat (ventisettesimo posto, con un guadagno di quattordici posizioni rispetto all'anno

2 Nelle prime dieci posizioni compagnie americane guidate General Motors, una compagnia anglo-olandese, la Royal Shell Group, il terzo posto, ed una compagnia britannica, la British Petroleum al settimo posto.

3 L'azienda automobilistica americana General Motors un fatturato di 102,8 miliardi di dollari prima nella di Fortune 50 gruppi industriali più importanti del mondo.

4 Il primato dei profitti va però alla società petrolifera Exxon che occupa il secondo posto con un fatturato di circa 69,9 miliardi di dollari nel 1986, ma ha riportato per miliardi di 2,9 miliardi di dollari registrati dalla General

5 I profitti della Gm sono stati superati per prima volta nella storia anche da quelli della Ford che ha registrato 3,28 miliardi di utili e con un fatturato di 62,7 miliardi di dollari è balzata dal sesto al quarto posto della classifica di Fortune.

6 Tra le prime dieci aziende mondiali cinque appartengono al tore petrolifero, tre a quello automobilistico e due operano nel campo dell'elettronica e dei computers. *(Ansa)*

Ecco le magnifiche

(Fatturato e utili in miliardi di dollari)

Classifica	1985	GRUPPI	Fatturato	Utili
1	1	General Motors	102,813,700	2,944,700
2	2	Exxon		
3	3	R. Dutch/Shell Group	54,843,217	2,725,779
4	6	Ford Motor	62,715,800	3,285,100
5	7	Int Machines	51,250,000	4,758,000
6	8	Mobil		1,407,000
7	5	British Petroleum	39,855,564	721,954
8	12	General Electric	35,211,000	
9		American Tel. &	34,087,000	139,000
10	9	Texaco	31,613,000	725,000
11	16	Iri	31,561,709	197,118
12	14	Toyota Motor	31,551,627	1,717,732
13		Daimler-Benz	30,168,550	351,000
14	11	E.I. du Pont de N.	27,113,000	
15	20	Matsushita Elec. Ind.	26,456,539	946,571
16		Unilever		973,983
17	9	Chevron	24,351,000	713,000
18	30	Volkswagen	24,317,154	286,133
19	21	Hitachi	22,468,585	479,589
20	15	Eni	22,349,921	345,275
21	19	Chrysler	21,513,500	
22		Philips' Gloeilampenf.	20,471,263	414,415
23		Nestlé	21,153,245	
24	6	Philip Morris	20,081,000	1,478,000
25	29	Siemens	19,307,637	429,353
26	27	Nissan Motor	19,141,227	
27	41	Fiat	18,669,581	1,448,564
28		Bayer		391,745
29	33	Basf		416,418
30	13	Amoco	18,281,000	747,000

A settembre voto definitivo sul protezionismo commerciale

La Cee spera in Reagan

Bruxelles conta molto su un veto del presidente Usa la Camera confermerà la legge restrittiva approvata dal Senato - Il dollaro non risente delle tensioni, mentre la sterlina vacilla

BRUXELLES — «*Una legislazione commerciale apertamente protezionista*» negli Stati Uniti «*porterebbe una grave colpa al sistema commerciale multilaterale mondiale e rimetterebbe in discussione i negoziati in corso*» per il rinnovo del Gatt, l'accordo che regola gli scambi internazionali. Inoltre, «*obbligherebbe i partner degli Usa a prendere misure di effetto equivalente*».

Lo ha dichiarato a Bruxelles il responsabile comunitario per il commercio internazionale, Willy De Clercq, commentando, con tutte preoccupati, l'adozione, da parte del Senato di Washington, di un di legislazione commerciale dai contenuti protezionistici (in settembre, il progetto del Senato sarà confrontato con uno della Camera).

Sul fronte relazioni commerciali Cee-Usa, il voto al Senato arriva proprio mentre continuano i contatti per sventare in extremis il riesplodere, all'inizio di agosto, della «guerra della pasta». In questo contesto, si apprende a Bruxelles che una delegazione del comitato Cee economico e sociale (il Ces), un organo consultivo, si recherà a settembre negli Stati Uniti, per illustrare le preoccupazioni degli ambienti economici e sociali europei per una legislazione americana commerciale protezionistica.

La Comunità europea spe- i e la Camera di Washington, quando i rappresentanti si riuniranno a settembre per esaminare i progetti sul tavolo, conto «*delle vive preoccupazioni del partner degli Stati Uniti e della stessa amministrazione americana*».

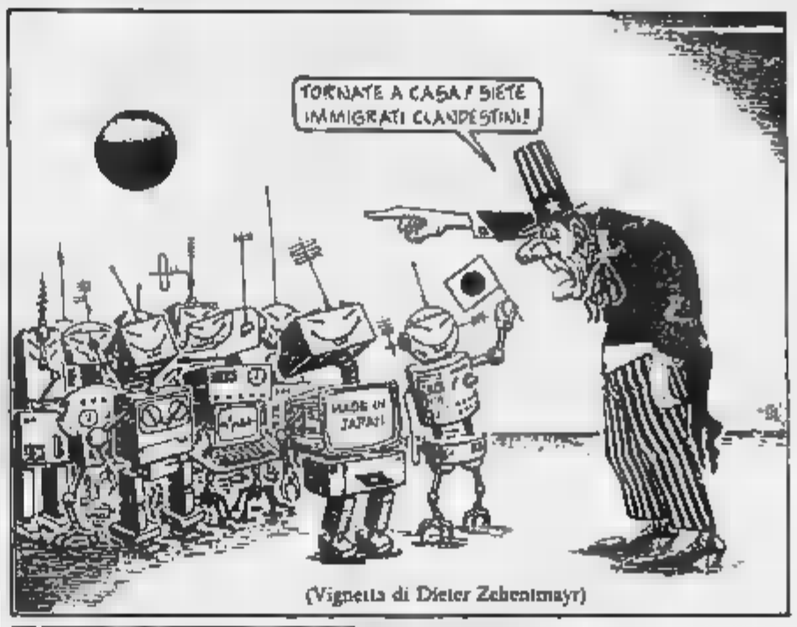
Se ciò non avverrà, la Cee «*conta sulla fermezza dell'amministrazione, espressa a più riprese dal presidente Reagan, per porre il veto*» ai provvedimenti protezionistici. Come ultima risorsa, resterebbero poi ai Dodici provvedimenti di effetto simile alle misure americane.

Intanto il dollaro non pare risentire delle nubi che si addensano tra Usa e Cee. Ieri le sue quotazioni europee rimaste praticamente

Momento critico invece per la sterlina il cui tasso di cambio la valuta statunitense è attestato dollari; gli operatori che la Banca centrale inglese sarebbe intervenuta in sostegno della propria valuta quando questa era sa ad un minimo di 1,5917 dollari in seguito alla pubblicazione dei dati sulla bilancia commerciale. Anche il Londra ha pesantemente delle preoccupazioni sull'andamento dell'economia britannica accusando un calo di oltre 2 punti percentuali.

La bilancia commerciale britannica per il mese di maggio ha fatto registrare passivo di 1 miliardo e 160 milioni sterline (circa 2400 miliardi di lire).

r. e. s.



(Vignetta di Dieter Zehentmayr)

Crescita dell'export scesa al 2,7%

Made in Italy fira di meno

Scarsa competitività internazionale

MILANO — La competitività del «made in Italy» sta perdendo velocemente terreno sui mercati internazionali, imponendo industriali drastici tagli di redditività per compromettere il livello delle esportazioni.

Questa la considerazione emersa corso stampa che il presidente dell'Assolombarda Ottorino Beltrami, il direttore generale Daniel Kraus e il consigliere per il centro studi Adriano Teso, hanno tenuto per illustrare l'indagine '86 sulla «*situazione economico-finanziaria delle imprese manifatturiere della provincia Milano*».

Dall'indagine, significativa per comprendere lo stato salute di tutta l'industria italiana, emerge che l'86 ancora positivo per il settore produttivo, dopo i progressi dell'85. Il fatturato a prezzi è cresciuto del 7,1 per cento, quello addetto è passato 132 milioni dell'84 a 150 milioni nell'85 e a 156 milioni scorso anno, utili esercizio si sono attestati per cento fatturato (il 2,2 nell'85).

Tuttavia già nell'86 il ritmo di crescita del fatturato all'esportazione rallentato al 6,7 per cento, contro il 9,8 dell'85. Dai dati quest'anno si osserva — detto Daniel Kraus — l'accrescersi delle difficoltà, che impongono, a giudizio imprenditoriale, misure strutturali per allineare i costi di produzione italiani a quelli esteri.

Le Casse pagheranno interessi semestrali

ROMA — Entro la fine settembre le di risparmio accrediteranno ogni sei mesi gli interessi sui depositi, mentre il primo luglio scatterà il «Bancomat europeo» delle Casse. Queste le indicazioni più importanti ieri durante il consiglio dell'Acri, che ha invitato formalmente tutte le a porre in atto tecnicamente la semestralizzazione degli interessi accogliendo così le richieste avanzate in tal senso dal governatore Banca d'Italia, Ciampi.

Si ha sottolineato il presidente dell'associazione, Emilio Ferrari, di «un provvedimento che ci ha trovati tutti d'accordo e che è giustificato particolare delle verso un migliore porto con propria clientela». Sull'attuazione pratica semestralizzazione, aggiunto Ferrari, «le Casse avranno la più ampia libertà

particolare potrebbe cliente la facoltà di scegliere se ricevere gli interessi ogni sei mesi oppure ogni anno. Nella prima ipotesi spetterà sempre alle singole Casse decidere o meno ridurre i nominali.

Quanto al «Bancomat questo dovrebbe vedere luce anno, esattamente il primo luglio del Entro la fine dell'87, ha sostenuto Ferrari, verrà infatti definito il progetto, mentre i primi sei del prossimo anno serviranno per gli esperimenti. In questo periodo due Casse, di cui non è stato reso il nome, avranno funzione vie.

Il consiglio dell'Acri si è occupato anche delle due Casse di risparmio «malate», la Cassa di Calabria e Lucania e quella molisana, sottoposte a gestione commissariale, considerate via guarigione. I tempi di recupero, che ancora tuttavia differenti per i due istituti. *(Agi)*

Una proposta che coinvolge gli enti pubblici altre imprese

Piano Garrone per Genova

Entro il 1990 sarà chiusa raffineria Erg - L'attività petrolifera dovrebbe essere drasticamente ridotta - Al suo posto nuove industrie centri universitari - Servono 1000 miliardi

GENOVA — Riccardo Garrone, il maggior imprenditore genovese (le sue società petrolifere, commercializzazione di raffinazione, oltre che rue stazioni di servizio, Chevron, Golf, le finanziarie collegate alla multinazionale Von Thyssen hanno dato l'anno scorso un fatturato di oltre 4 mila miliardi di lire), ha presentato ieri, dopo una martellante e «mistica» di stampa all'insegna, forse un po' eccessiva di «Viva Genova!», un progetto di ristrutturazione polo petrolifero e chimico genovese. Si tratta d'un piano complesso, elaborato direttamente dal gruppo Garrone tramite propri consulenti, che però coinvolge altre società private, il Comune, la Regione, il dei Porto e il demanio.

In pratica Garrone, entro il decisione definitiva Comune, chiudere la raffineria in Val Polcevera e ridurre lo spazio e il numero dei suoi depositi petroliferi per lo stoccaggio del greggio e del to, ha alcune soluzioni alternativi per le aree che dovranno essere liberate: mezzo milione di metri quadrati nel Po che potranno attrezzati in vista di nuove soluzioni produttive, con investimenti per di 500 miliardi, con la possibilità di accogliere 3400 posti di lavoro.

Nel complesso, Genova, pur non potendo eliminare il proprio ruolo di «porta» d'ingresso del petrolifero italiano e del sistema di rifornimento del Nord Ovest e della Padania, dovrebbe scendere da un potenziale di stoccaggio di 2 milioni e 317 mila metri cubi a un milione mila, mentre i serbatoi dovrebbero passare da 472 a 97.

a questa razionalizzazione sistema e alla riconversione delle libere è stata ta anche la proposta di realizzare, una superficie di oltre 70 metri quadrati, un «parco scientifico» per l'Università di Genova, sempre in Val Polcevera alla periferia nord-occidentale della città, per specializzazione post-laurea e centri di formazione industriale.

Tutto il progetto dovrà essere valutato dagli enti pubblici; ma Garrone ha fatto intendere di avere tempi stretti. Entro dicembre vuole «sì» o un «no» molto precisi. aggiunto che non sarà possibile trovare soluzioni compromesso o agganci altri progetti esistenti. In parole povere: il piano generale di ristrutturazione della Erg verrà accolto integralmente, oppure si arriverà alla chiusura della raffineria.

Questo atteggiamento di Riccardo Garrone non è nuovo perché è tratta del quinto sesto progetto «globale» avanzato e oggi (i precedenti sono stati senza esito) Erg nei confronti città. Solo due mesi fa, aveva annunciato, in piena crisi del porto, la propria intenzione di lasciare Genova. Ora pare essersi ricreduto.

proposta «Viva Genova!» accolta que dalla città economica e politica con attenta curiosità anche con estrema prudenza, anche per la sua genericità e perché non sarà facile reperire i massicci finanziamenti (mille miliardi e anche il progetto universitario) che il disegno dei consulenti della Erg hanno predisposto per la Genova

Paolo Lingua

Gruppo accordo

MILANO — Il Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas e l'editore giapponese Gakken, leader nel mercato, hanno concluso un accordo in base al quale il Gruppo Fabbri realizzerà una grande enciclopedia destinata ai ragazzi che uscirà in Giappone nel prossimo anno.

Lo ha comunicato lo stesso gruppo precisando che il progetto 100 classiche tra le più rappresentative della letteratura mondiale da illustratori italiani di libri per ragazzi.

Il valore dell'accordo supera i milioni di lire. *(Ansa)*

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Il giorno 9 giugno 1987 si è proceduto presso l'IRI, con le modalità di legge, alla constatazione delle residue specie appresso indicate costituenti la quarta ed ultima quota annuale di ammortamento, in scadenza al 1° settembre 1987, dei seguenti prestiti obbligazionari:

- **IRI-BANCA COMMERCIALE ITALIANA 13% 1981-1987** convertibile in BANCA COMMERCIALE ITALIANA
  Serie: II - XIII - XIV - complessive nominali L. miliardi;
- **IRI-CREDITO ITALIANO 1981-1987** convertibile in azioni CREDITO ITALIANO
  Serie: V - VIII - IX - XIII per complessive nominali L. 20 miliardi;
- **IRI-BANCO DI ROMA 13% 1981-1987** convertibile in DI ROMA
  Serie: II - IX - X per complessive nominali L. 30 miliardi.

Alla predetta data del 1° settembre 1987 scadrà il termine di durata dei titoli e esigibili, presso le Casse sotto elencate, il controvalore dei titoli (muniti dei tagliandi A, B e C), compresi nelle suddette serie — per i quali durante gli anni 1984, 1985 e 1986 non già esercitata la facoltà di cui all'art. 7 dei regolamenti dei rispettivi prestiti — e l'ultima cedola di interessi ad annessa.
I portatori delle obbligazioni, in luogo del rimborso totale del valore le, avranno la facoltà di chiedere, esclusivamente nel periodo dal **1° settembre al 30 novembre 1987:**
la conversione delle obbligazioni in azioni di spettanza obbligazioni e il rimborso di metà del capitale rappresentato dai titoli (art. 5)

oppure

la predetta **conversione congiuntamente** l'acquisizione di un ulteriore quantitativo delle medesime azioni (art.).
Trascorso il suindicato termine, le obbligazioni per le quali stato chiesto di esercitare la facoltà di cui ai citati artt. 5 e 6 decadranno dai relativi diritti.
Con avviso saranno comunicate le modalità e le condizioni l'esercizio delle facoltà.
Le operazioni di sopra potranno essere effettuate presso le seguenti **Casse incaricate:**

COMMERCIALE ITALIANA — BANCA NAZIONALE DEL
CREDITO ITALIANO — BANCO DI ROMA
BANCO DI SANTO SPIRITO

Si elencano di seguito le serie estratte negli anni 1984, e 1986:

- **IRI-BANCA COMMERCIALE 13% 1981-1987**
  Serie V - VII - VIII - XII
  Serie estratte nel 1985: II - IV - VI - XI
  Serie estratte nel 1986: I - IX - X - XV
- **IRI-CREDITO ITALIANO 13% 1981-1987**
  Serie estratte nel 1984: I - III - IV - XIV
  Serie estratte nel 1985: II - VI - VII - XV
  Serie estratte nel 1986: X - XI - XII - XVI
- **IRI-BANCO DI ROMA 13% 1981-1987**
  Serie estratte nel : VI - VII -
  Serie estratte nel 1985: III - IV - V
  Serie estratte nel 1986: I - VIII - XI

le obbligazioni appartenenti alle suindicate serie decadute dal diritto di esercitare le sopra richiamate facoltà conversione e di acquisizione e sono rimborsabili presso le Casse incaricate.
Delle obbligazioni hanno cessato di fruttare interessi dal 1° settembre dell'anno in cui ha avuto luogo l'estrazione.
Esse debbono risultare munite dei tagliandi A, B e C e della cedola nn. 4, 5 e 6, se estratte nel 1984, della cedola nn. 5 e 6, se estratte nel 1985 e della cedola n. 6 se estratte nel 1986; l'ammontare della cedola eventualmente canti vallerà sul capitale da rimborsare.

COMUNE DI MONDOVI'
Corso Statuto 12 - 12084 MONDOVI'
Provincia di Cuneo - Telefono 42532

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 15, lett. a della L. 30-3-81 n. 113 per la somministrazione di circa litri 700.000 di gasolio (di cui 150.000 di riserva) e litri 2000 di benzina necessari al riscaldamento degli edifici comunali esercizio 1987-88.
La consegna del combustibile dovrà essere fatta presso i singoli edifici comunali. L'appalto-concorso è unico per tutta la fornitura.
Termine di consegna: nell'arco della stagione invernale 1987-88 ne quantitativi richiesti entro 24 ore dalla richiesta.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro il 22 agosto 1987 al Comune di Mondovì, corso Statuto n. 18 indicando:
— quanto previsto all'art. 12, primo comma, lettera C) della legge 30-3-81 n. 113;
— numero e capacità dei propri automezzi, località in cui sono ubicati e numero delle autobotteme disponibili per il rifornimento;
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della L. n. 113/81;
— gli estremi d'iscrizione all'Albo Tecnico speciale di Fabbricazione.
Gli plichi contenenti le offerte dovranno giungere entro il 12 settembre 1987.
Possono candidarsi anche imprese raggruppate nelle forme, con le modalità e condizioni di cui all'art. 9 della L. 113/81.
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data odierna.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Mondovì, li 15 luglio 1987.
IL SINDACO
Luciano Rondino

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lett. a) della Legge 30-3-1981, n. 113, per la fornitura di scope per nettezza urbana così suddivise:
Lotto 1
n. 72.000 scope di erica e saggina
n. 1.600 manici
L. 192.320.000 (iva esclusa).
Lotto 2
n. 54.000 scope di erica e sempre di tepre
n. 1.800 manici
L. 111.420.000 (iva esclusa).
Richieste d'invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3-8-87.
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino (tel. 011 26.141)
L'avviso è inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 17-7-87.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. , lett. a) Legge 30-3-1981, n. 113 per la fornitura di circa 220 pasti caldi giornalieri in legame fresco - caldo multiporzione.
— Importo a base di gara L. 356.190.000 (iva esclusa)
Richieste d'invito alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Germagnano n. 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le 12,00 del 3-8-87.
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino - tel. 26.141
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 15, b) 30- n. 113 per la fornitura di n. 10 autocompattatori per il raccolta rifiuti solidi urbani.
— Importo a base di gara L. 1.700.000.000 (iva esclusa).
di invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Germagnano n. 50 - Torino - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 3-8-87.
L'avviso di gara integrale è pubblicato Ufficiale della Repubblica.
Per maggiori informazioni rivolgersi Divisione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011 26.141).
IL
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE
dr. Guido

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi 15, lett. a) della 1981, n. 113 per la fornitura di n. 2000 n. 2400 per rifiuti solidi urbani
— Importo a base di gara L. 1.600.000.000 (iva esclusa)
— Finanziamento a mezzo mutuo C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
Richieste d'invito a Segreteria Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e tra le ore 12,00 del giorno 3-9-87.
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino (tel. 011 26.141).
L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 17-7-87.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara ad appalto-concorso ai sensi dell'art. 15, lett. b) della Legge 30-3-1981, n. 113 per la fornitura di n. 6 autocompattatrici medie di tipo aspirante.
— Importo a base di gara L. 880.000.000 (iva esclusa).
— Finanziamento a mezzo mutuo C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
Richieste d'invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 4-9-87.
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino (tel. 011 26.141).
L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 17-7-1987.
IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

L'Eni decide la cessione, subito scoppia la polemica

La Lanerossi a Marzotto

Operazione [illegible] miliardi - Battuti il tandem Benetton-Inghirami e l'industriale biellese Bertrand - Sindacati preoccupati - Il socialista Forte: «Hanno vinto le pressioni dc»

Benetton attacca Reviglio

ROMA — Marzotto offre più, la Lanerossi va alla Marzotto, per miliardi: ieri l'Eni ha deciso Dopo la vendita dell'Alfa alla Fiat, è la maggiore cessione a privati una azienda a partecipazione statale. Ma rischia di trasformarsi in rissa come la privatizzazione non riuscita della Sme.

Il presidente socialista dell'Eni, Franco Reviglio, che voleva fare questa vendita un modello di correttezza per le procedure e per gestione, è sotto di alcuni esponenti dello stesso psi. E' imputato di avere scelto il gruppo industriale preferito dalla dc.

Sul filo dell'ultimo r... d'offerta la Marzotto ha battuto il duo Benetton-Inghirami. La Benetton non accetta la sconfitta e accusa: all'ultimo momento l'Eni avrebbe cambiato idea, decidendo vendere solo struttura industriale della Lanerossi e non anche le società che la controllano.

Non vendendo le sostiene la Benetton, l'Eni sarebbe venuto incontro ai desideri Marzotto, ma avrebbe violato indicazioni del nella delibera Cipi del 17 febbraio, faceva riferimento *«alla cessione del gruppo oppure delle società»*. Ma Reviglio chiesto lumi ai ministri competenti, che gli hanno ragione.

Cedere le società significava vendere vantaggi fiscali: il gruppo Benetton, che ha profitti ingenti, avrebbe potuto pagare decine miliardi di tasse in meno. E nelle scorse settimane si era posto il problema: è lecito che un ente di Stato, l'Eni, faccia un simile *«commercio buoi»*, come si dice in gergo, a danno del fisco? L'Eni non entra nel merito del problema etico, dà una risposta pratica: per quell'involucro giuridico della Lanerossi che tanto desiderava, la Benetton offerto troppo

Entrambe le ipotesi, vendere le società o tenerle, erano presenti *«fin dall'inizio della procedura»* e tutti i concorrenti ne erano stati *«per tariffa»* in pole, sostiene presidente Reviglio. Perché l'Eni ha deciso tenersi le società? Perché, spiega Reviglio, le perdite in esse accumulate valgono l'Eni *«140 miliardi recupero fiscale»*. Chi le voleva, doveva offrire compenso appropriato.

Ma all'interno della giunta Eni (Reviglio più altri 4 componenti) l'ingegner Gabriele Cagliari, membro designato psi, riteneva che, visto l'esito dell'asta, Lanerossi fosse meglio non venderla affatto. Afferma Cagliari che il prezzo di vendita *«equivale al flusso cassa netto della Lanerossi nei prossimi tre-quattro esercizi. Questo vuol dire che la Lanerossi si pagherà rapidamente da sé»*. Rispondono gli uomini di Reviglio: il sbagliato, il vero cash-flow attualizzato ci vorrebbero una decina d'anni.

Lunedì scorso giunta Eni, Cagliari dissenziente, aveva stabilito un prezzo minimo di miliardi. Reviglio replica che la valutazione della Lanerossi affidata alla banca d'affari francese Paribas. *«specializzata in transazioni nel settore tessile»*, arrivava a *«un massimo 166 miliardi»*. Un'altra valutazione compiuta in casa Eni avrebbe fornito *«valori massimi»*, superiori 1.166 miliardi corrispondono rapporto di capitalizzazione (rapporto *«price/earnings»*, con un termine inglese) migliore della media delle cieta quotate in Borsa. Ma non manca l'obiezione politica. Per il responsabile economico del Forte (che anni fa ha presieduto la Lanerossi) *«le privatizzazioni ormai divenute democristianizzazioni»*; e la vendita della Lanerossi a Marzotto *«è la soluzione peggiore che si potesse prevedere»*.

Forte avrebbe evidentemente preferito una ne a Benetton Inghirami, perché ritiene che la Marabbia attività *«concorrenziali anziché complementari»* a quelle della Lanerossi. Però non è scontato che le prese di posizione Forte Cagliari rappresentino una ufficiale sconfessione di Reviglio da parte del psi.

Dai sindacati vengono commenti preoccupati per i posti di lavoro, che pure l'acquirente si è impegnato a garantire. *«Se è un fatto compiuto, è grave»* dichiara il segretario confederale Uil Silvano Veronese (socialista). *«E' scelta sbagliata qualunque parte la guardi»* sostiene il segretario generale aggiunto dei tessili Cgil Gianni Celata (socialista lui pure).

Sovrapposizione, concorrenza tra Lanerossi Marzotto? Il compratore, Pietro Marzotto, di tutt'altra opinione e fa mostra di un ottimismo senza ombre: *«In certi uno più uno non fa due, almeno dal punto vista dell'occupazione e della redditività. La prova viene dalla recente operazione compiuta per Bassetti»*.

Del tutto sportiva è invece la reazione del concorrente rimasto in fino all'ultimo, il gruppo piemontese Bertrand. Giulio Bertrand, che ne è il presidente, par deluso, loda la vittoria di *«una impresa di rango»*.

Stefano Lepri

Luciano Benetton

Franco Reviglio

L'IMPERO DI PIETRO

Marzotto

TESSILE

- Lanificio e canap. nazionale S.p.A. 51,09%
- Cotonificio di Conegliano
- Linimpianto S.p.A.
- Gruppo Zucchi
- Mascioni S.p.A. 63%
- LANEROSSI 100%

ABBIGLIAMENTO

- Magnolia S.p.A. 93,7%
- Coisa S.p.A. 100%
- Larla S.p.A. 75%
- Pango S.p.A. 50%
- Naragar 21,11%

- Industrie Zignago S.p.A. 6,21%
- Italjolly S.p.A. 6,21%
- Consortium S.p.A. 10%
- Sogeda S.p.A

Nasce una delle maggiori concentrazioni tessili d'Europa

Un gruppo da 1300 miliardi

ROMA — Con l'acquisto da parte della Marzotto degli stabilimenti Lanerossi nasce in Italia gruppo dimensioni internazionali, un fatturato di oltre di lire e più di 14.500 dipendenti. Lanerossi ed il infatti (607 miliardi di fatturato e 7015 dipendenti la prima, miliardi di fatturato e dipendenti il secondo) ed il loro «matrimonio» quindi nascita del maggiore gruppo tessile italiano ed uno dei principali a livello mondiale.

Il gruppo Lanerossi ha chiuso l'esercizio 1986 con un utile di 14 miliardi di lire mentre la capogruppo (la Lanerossi) ha registrato una perdita di miliardi dovuta soprattutto risultati negativi Confezioni Monti.

Il Marzotto è uno dei principali gruppi tessili italiani, esso, che ha sede a Valdagno (Vicenza) fanno parte, oltre alla Marzotto, numerose altre società, anche non del settore tessile, come la Italjolly, che possiede catena degli alberghi Jolly. Il gruppo di Valdagno, cui fanno le Industrie Zignago e il Linificio e Canapificio nazionale, dall'anno scorso ha anche quisito tutte le attività del gruppo Bassetti il cui controllo è poi ceduto ad una partecipata del Marzotto, la Zucchi, holding operativa dell'omonimo gruppo in cui Marzotto ha il 23 per cento.

Nel 1986 il bilancio consolidato del gruppo Marzotto ha fatto registrare un incremento del profitto netto da 16,7 a 22,5 miliardi di lire, mentre i mezzi propri aumentavano a 183,7 miliardi. Nel primo quadrimestre di quest'anno il Valdagno ha un fatturato di oltre 270 miliardi di lire con una crescita per cento sullo stesso periodo del 1986 e con previsione per fine anno di aumento del per cento.

(Ansa)

Stefano Lepri

■ Alfa-Lancia accordo per i quattro stabilimenti collegati

ROMA — L'Alfa-Lancia ha firmato ieri i tre sindacati dei metalmeccanici (Fiom, Fim, Uilm) la ristrutturazione produttiva e l'armonizzazione dei trattamenti mici e normativi quattro stabilimenti collegati all'Alfa: Spica, Arveco, Arna e Merisinter. Nell'accordo è compresa anche la M.C. di Caramagna.

All'Arna saranno avviate produzioni di montaggio, selleria e lattoneria.

All'Arveco trasferite lavorazioni delle vetture Sprint da Pomigliano e l'avvio di una versione speciale del Duetto. Proseguirà la produzione di vetture blindate.

L'assetto produttivo e tecnologico della Merisinter-M.C. di Caramagna non subirà cambiamenti; le prospettive produttive-organizzative saranno discusse in novembre.

Alla Spica saranno prodotti giunti omocinetici, particolari vari di meccanica, scatole sterzo meccaniche. Le vecchie produzioni di questi stabilimenti, non coerenti con il piano di ristrutturazione, saranno trasferite altrove.

Inquietudine dopo i nuovi tagli proposti da Bruxelles

Bagnoli torna nella bufera

Se parlato all'incontro tra Prodi, i vertici della Finsider e i sindacati - Non si esclude la chiusura dopo speso 1000 miliardi per gli ammodernamenti - Tensione nello stabilimento

ROMA — I drastici tagli per l'acciaio proposti dalla Cee entro il 1989 (da eliminare altri 20 milioni di tonnellate, pari a circa 60 mila posti di lavoro in meno) hanno reso drammatico il primo incontro fra il Finsider e i sindacati. Avrebbe dovuto una semplice cerimonia «di congedo» il invece si è entrati subito vivo problemi e in particolare sulla sorte sempre più incerta stabilimento di Bagnoli.

Il neopresidente della Finsider, Mario Lupo, e l'amministratore delegato, Giovanni Gambardella, hanno cercato con la delegazione sindacale (guidata dai segretari confederali della Cisl, Rino Caviglioli, e della Uil, Walter Galbusera, e dai segretari generali Fiom-Cgil, Angelo Airoldi, e della Cisl, Raffaele Morese) avviare a settembre una trattativa globale grave crisi del settore. Al pranzo erano pure presenti il presidente dell'Iri, Romano Prodi, e il direttore generale, Antonio Zurzolo.

Si è subito parlato di Bagnoli, il centro siderurgico napoletano che rischia di chiudere nonostante si siano spesi oltre mille miliardi per il rimodernamento. Un'eventualità che i nuovi vertici della Finsider nel primo colloquio con i sindacati non hanno escluso.

E il pericolo di chiusura si è accentuato nelle ultime ore, dopo le ipotesi dei nuovi tagli Cee. Tra i comparti che la commissione comunitaria vorrebbe sacrificare ci sono proprio i coils (nastri di acciaio) su cui si basa in gran parte la produzione di Bagnoli. Allo stabilimento campano si tornano a vivere ore di grande tensione.

I sindacati, comunque, non vogliono sentir parlare di stabilimenti. *«Per la trattativa di settem»* — ha precisato Paolo Franco della Fiom-Cgil — *«abbiamo posto con la direzione Finsider alcuni pilastri: garanzie produttive e occupazionali per Bagnoli; certezze sul futuro del Coges, il consorzio pubblico-privati incaricato di gestire parte del centro siderurgico di Cornigliano»*.

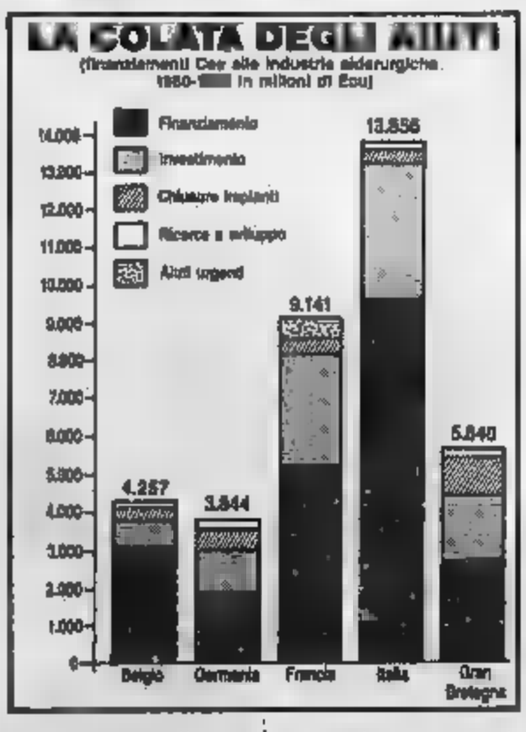
Nella trattativa di autunno si rimetterà in discussione il piano di ristrutturazione messo a punto dalla vecchia gestione Finsider. *«Sicuramente»* — ha dichiarato Morese — *«il piano verrà rivisto: ci è stato fatto capire che non rappresenta il Vangelo»*.

Un incontro quello di ieri drammatico, ma positivo sul piano del confronto. I hanno una buona impressione Lupo e di Gambardella. *«Ci appaiono»* — ha notato Morese — *«interlocutori più decisi ad affrontare i problemi ed a raggiungere i risultati»*. La Uil in un comunicato ha di *«una significativa convergenza sul metodo per il confronto che si aprirà in settembre»*. Ma tutto ciò ben poco alle preoccupazioni per Bagnoli.

Emilio Pucci

LA COLATA DEGLI AIUTI

(finanziamenti Cee alle industrie siderurgiche. 1980- in milioni di Ecu)



ECONOMICI

Gli Amici di Andromeda Palace TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 22, MILANO, via G. Carducci 29, BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Mannozzi 34, GENOVA, via Cesarotti 1/10; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 7; MODENA, via dei Giardini 10/1, NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2, PARMA, via Mariotto 8, REGGIO EMILIA, viale della Abbondanza 4, ROMA, via Quattro Fontane 16, SASSARI, portici Crispo 3, SAVONA, via Astengo 1/1, SANREMO, via Gioberti 47; cittadini privati ditte e commercianti per Pubblicompass S.p.A. Corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prezzario del numero di righe (minimo 3 righe) e chilometrici: 29 Lavoro - impieghi - commerci ecc. la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale

La tariffa è di L. 12.000 in rosa Rubrica 2; copia singola L. 4000, inclusi L. 2000; giornali L. 13.000 Rubrica 8 e 11 (commerciali) L. 8500. Avvisi urgenti dalla linea o spazio a doppio (minimo urgente doppio rispetto originale) in rosa

Si avverte pubblicamente che scopo di effettuare accertamento di richieste di carattere riservato (della quale restano) e per comunità di esse sarà corrisposto un sussidio mensile di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Zecca» (in «Stabilità Sarà per sempre»). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai terzi possono chiedere il servizio casella aggiungendo al testo del proprio la loro «Rubrica Pubblicompass n. - 10100 Torino», l'importo per ogni casella e di L. 500 per spedizione di L. 3000 per la spesa di recapito e corrispondenza.

La Pubblicompass S.p.A. e il loro gli articoli unica responsabilità della correttezza e veridicità delle inserzioni. Essa non è tenuta a controllare e tantomeno a garantire la serietà delle intenzioni e degli annunci non rientranti nella normale forma di corrispondenza epistolare o telefonica di proposta. Tutte le lettere indirizzate alle caselle postali saranno inviate per posta o saranno a domicilio a richiesta dell'inserzionista.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annunci possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650 2183 (3 linee ricerca automatica) e saranno giornalmente dettati ai primi clienti disponibili. Gli ordini potranno essere effettuati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia

Un ufficio di Pubblicompass è a Roma, l'indirizzo ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul lavoro e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAA AAAA AAAA. FINANZIARIA FID (per una speciale convenzione con Carta contante mutui fino a 5 anni a tasso fantasia valuta su appartamenti anche non di 1ª classe della richiesta. Non si chiede busta paga. Ufficio di Torino via Cavour 19 - Tel. 543 834

FINCOTER SpA

AAAAA PRESTIT IL TUO AMICO IN CONTANTI PRESTIT UNA TELEFONATA E INCASSI PRESTIT SULLA - SU AUTO 20 con serietà PRESTIT c. Einaudi - Torino 011 592.289 -

A.A.A.A. SUBITO

A.A.A.A. ATTENZIONE

A.FI.T. tel. 650.3717 - 650.3792 PRESTITI IN GIORNATA Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

AAAAAAAAA ABBISOGNANDI ARTIGIANI E impiegati concediamo prestiti fiduciari a giornata fino a 50 MILIONI rateali a domicilio Massima riservatezza Istruzione senza anticipare Telefonare 02 547 2625 EROGAZIONE GIORNATA

A disposizioni professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a tasso basso. Tel. 505 400

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA Telefonare 011 582 368

ABIFIN a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari rateali a domicilio TEL. - 504.181 Aperti anche al sabato mattina

AL 7,70% finanziamenti 5 SENZA SPESE ANTICIPATE TEL. 696.5900

ANDROMEDA prestiti fiduciari mutui ipotecari MUTUI PER LIQUIDITA' CESSIONI 5° STIPENDIO Aperti anche al sabato TEL. 780.2235

DENARO Quando manca a un dipdente TEOREMA INCREDIBILI SERVIZI fiduciari senza cambiali ipotecari a basso costo. Tel. 636.681 - 638.122

DIPENDENTI CESSIONE DEL 5° Torino, tel. 011 504.707

FAIT prestiti rapidi a tasso caldo su auto e immobili. Nessun costo di anticipazione. Torino, via Avogadro 19, telefono 510.138 - 530.297.

FINANZIAMENTI a tutti dipendenti e pensionati Aperto anche sabato. Telefo Pubblisole 0360 e 504 567.

FINANZIAMENTI per ogni vostra necessità anche in 24 ore. TELEFONI 011 511.212 - 512.324

FINANZIO a tutti dipendenti statali e pensionati con cambiali rateali anche senza garanzie. Telefonare allo 511.020 - 511.024

IMMEDIATAMENTE finanziamo dipendenti statali e pensionati anche senza garanzie. Telefonare allo 511.020 - 511.024

IMPRENDIBILI! Soddisfiamo vostre esigenze di capitale. Aperto anche sabato. Telefo Pubblisole 0360 e 504 567.

IN 24 ORE prestiti fiduciari VELOCEMENTE sconto effetti IN 10 GIORNI mutui ipotecari Tel. 669.9038 650.9556 NOVARA 0321 459.553

NESSUNA SPESA ANTICIPATA!! 30.000.000 FIDUCIARI 100.000.000 IPOTECARI ANCHE PROTESTATI TELEFONA SUBITO AL 011 501.102 - 502.446 C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PERSONALIZZIAMO

PLURIFIN s.r.l. finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità a persone lavoratori Tel 540 287 - 538 660

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci 29 - 20123 Milano

Bilancio al 31-12-1986 pubblicato ai sensi art. 12 Legge 5-8-81, n. 416

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobili	lire 277 794	
Mobili e attrezzature	1 764 341 511	
Mezzi di trasporto	311 434 407	
		2.091.869.971
PATRIMONIO CIRCOLANTE		
Crediti verso clienti	421 778 304	
Crediti verso Erario	57 568 121 429	
Crediti verso società consociate	1 [illegible]	
Crediti finanziari verso Erario	9 [illegible]	
Crediti Vari per verso soc. controllate	1 [illegible]	
Altri crediti finanziari	455 526 438	
Altri crediti	2 503 310 941	
Cassa	368 [illegible]	
Titoli di circ. negoz. fondi	13 843 [illegible]	
		75 [illegible]
RATEI E RISCONTI		
Ratei	1 [illegible]	
Risconti	143 [illegible]	
Costi pluriennali	994	
		3 241 [illegible]
TOTALE ATTIVITA'		81 [illegible]
CONTI D'ORDINE		17 [illegible]
TOTALE GENERALE		98 [illegible]

PASSIVITA'

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Capitale sociale	[illegible]	
Riserva legale	[illegible]	
Riserva straordinaria	[illegible]	
Riserva di rivalutazione	[illegible]	
Riserva conguaglio [illegible]	[illegible]	
		[illegible]
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO		
Fondo ammortamento immobili e impianti	[illegible]	
Fondo ammortamento mobili e attrezzature	[illegible]	
Fondo ammortamento mezzi di trasporto	[illegible]	
Fondo trattamento fine rapporto	[illegible]	
Fondo imposte	[illegible]	
Fondo rischi e oneri futuri	[illegible]	
		11 815 [illegible]
DEBITI		
Debiti verso banche	[illegible]	
Debiti verso fornitori	[illegible]	
Debiti verso società controllanti	[illegible]	
Altri	[illegible]	
		52 831 [illegible]
RATEI E RISCONTI		
Ratei	[illegible]	
Risconti	[illegible]	
		3 316 [illegible]
UTILE D'ESERCIZIO		3 790 [illegible]
TOTALE COME CONTRO		81 [illegible]
CONTI D'ORDINE		17 [illegible]
[illegible]		[illegible]

CONTO PERDITE PROFITTI

PERDITE

SPESE DI ESERCIZIO

Spese per acquisto materiali		378 252 [illegible]
Spese per prestazioni lavoro subordinato		
— Retribuzioni	7 848 233 691	
— Contributi obbligatori	2 311 137 561	
		10 760 521 446
Accantonamento trattamento fine rapporto		879 362 [illegible]
Spese per prestazioni di servizi		134 039 541 336
Ammortamenti		
— immobili	27 848 334	
— Mobili e attrezzature	363 356 209	
— Mezzi di trasporto	117 166 643	
— Costi pluriennali	328 [illegible]	
		840 644 316
Accantonamenti		
— Rischi su crediti	[illegible]	
— Rischi futuri	432 864 018	
		1 908 306 441
Imposte e tasse esercizio		84 908 958
Altre spese		141 840 [illegible]
ONERI FINANZIARI		
Interessi su debiti verso banche		[illegible]
Interessi su debiti verso fornitori		727 809 881
Sconti ed altri oneri finanziari		137 344 327
		[illegible]
ONERI STRAORDINARI		
Perdite su beni di valore a reddito fisso		27 555 800
Perdite su beni del capitale fisso		33 841 905
Sopravvenienze passive		10 873 710
		72 362 215
IMPOSTE DIRETTE		3 253 [illegible]
[illegible]		3 790 [illegible]
TOTALE		146 [illegible]

PROFITTI

RICAVI DI ESERCIZIO

Ricavi per cessione di servizi		141 704 [illegible]
Altri proventi		1 403 536 [illegible]
		143 438 [illegible]
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi da [illegible] a medio fisso		2 378 [illegible]
Interessi da crediti verso banche		313 [illegible]
Interessi da crediti verso la clientela		120 [illegible]
Interessi di altri crediti		118 [illegible]
Altri proventi finanziari		16 [illegible]
		3 815 [illegible]
PROVENTI STRAORDINARI		
Plusvalenze relative a beni [illegible]		29 [illegible]
Sopravvenienze attive		350 [illegible]
		379 [illegible]
TOTALE		146 [illegible]

ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI ESISTEVA L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITA' NELL'ESERCIZIO 1986

(Escluse le testate di cui all'art. Legge 5/8/1981 n. 416 e 7 DPR 6/3/1983 n. 73)

QUOTIDIANI: La Stampa, Stampa Sera (e Stampa Sera Lunedì), del Sud, La Nuova Sardegna, Gazzetta Mantova, Nuova di Modena, Gazzetta di Reggio, Gazzetta Carpi, Tuttosport, Gazzetta di Parma, Il Lavoro, Il Lavoro Lunedì, Italia Oggi (dal 18-11-1986).

PERIODICI: La Casa

Dopo un avvio brillante sul mercato prevalgono le vendite

Borsa fragile e nervosa

Ancora richiesti i valori del gruppo Ferruzzi - La Snia recupera oltre il 7% - Irregolari gli assicurativi e i bancari - In settembre la fusione tra Lmi (Orlando) e Trafilerie

Fondi, calata la raccolta nel secondo trimestre

MILANO — Una prima ora scintillante e poi la caduta: questa la cronistoria della seduta di ieri che, dopo aver visto l'indice Comit salire oltre l'1%, ha registrato chiusura a (+0,08%) e un dopoborsa al ribasso.

Quale il motivo di questa inversione di tendenza? I pareri sono diversi e discordi, e ci limitiamo a registrarli. Qualcuno sostiene che il giro di boa sia avvenuto quando da Roma giunte voci di possibile candidatura Formica a ministro delle Finanze, con ipotesi di un conseguente inasprimento delle aliquote Irpef e, in prospettiva, di una tassa sul capital gain. Altri invece hanno messo in relazione il giro di boa alla situazione Canavesio, e alla minaccia di una opa per Norditalia e Sem, anche se le dichiarazioni di Guido Accornero sembrano escludere tale eventualità. Infine una spiegazione forse meno fantasiosa ma realistica si basa sulla constatazione che, appena si intravede rialzo, tutti ne approfittano per vendere. Il mercato, insomma, è mercato di venditori che, almeno per il momento, non sembrano credere in effettive inversioni di tendenza.

Gli scambi sono risultati attivi: 23,4 milioni di titoli, di cui quasi tre milioni di Montedison, oltre un milione e mezzo di Ferruzzi Agricola, quasi altrettanto di Rinascente e di Gilo, un milione di Bastogi e 727 mila Fiat. Il numero dei titoli in ribasso (172) ha superato quello dei titoli in rialzo (134).

Gli assicurativi e i bancari sono apparsi irregolari, con miglioramenti contenuti e più pronunciate perdite. Tra le holding industriali Montedison è rialzo del 2,6%, ma ha poi perso parecchio andando nel dopolistino a lire. nel piazzo i titoli del gruppo, mentre ancora in denaro sono apparsi i valori Ferruzzi, Ferruzzi Agricola (poi scivolata però a 2.500 lire), Silos e Calcestruzzi.

Migliore sorte è toccata al gruppo Fiat, Stila che è addirittura in su del 7,1% nell'ordinaria e del 6% nella anche se l'ordinaria è ridiscesa a 3760. Quanto alla capofila Fiat, è passata dalle 12.467 lire della chiusura a 12.330.

In assestamento Olivetti (-1,5%), ma migliore il tono del gruppo, con Perugina in rialzo del Tra i valori Iri, nuovo recupero di oltre il 4% Ansaldo. Nel resto del listino, ancora in rialzo Falck (+1,9%).

ASSORETI — Nel secondo semestre dell'anno in le società che fanno capo Assoreti —Associazione nazionale delle società ed enti di distribuzione di valori mobiliari — hanno collocato prodotti finanziari per 4438,2 miliardi. Il 25% in meno rispetto allo stesso trimestre 1986 (5852,3 miliardi). Complessivamente però la raccolta del semestre, pari a 10.290 miliardi, è in linea con il budget che prevedeva per l'intero anno circa 30.000 miliardi. Una nota di ottimismo viene dai due fondi nuovi specializzati appena partiti, Primeclub (senza d'entrata) e Immobilindustria (titoli solo industriali) che da soli hanno raccolto in giugno 614 miliardi. I riscatti del secondo trimestre ammontano a 1.451 miliardi, più o meno pari a quelli corrispondente periodo Sotto il profilo dei riscatti, guida la classifica l'Emilia-Romagna, seguita dal Trivento.

Per quanto riguarda le forme di investimento, sono privilegiati i piani di accumulazione, la cui incidenza è in costante crescita. Giuseppe Santorsola, segretario generale di Assoreti, ha detto che, a tre anni dalla partenza del primo fondi (luglio 1984), il valore storico raccolta di prodotti finanziari ha raggiunto i 50 mila miliardi, mentre il vicepresidente di Assoreti, Giuseppe Bisceglia, ha osservato che la situazione resta moderatamente ottimistica, anche perché «cresce costantemente il risparmio degli italiani».

LMI — Il consiglio di amministrazione società che fa capo al gruppo Orlando ha deliberato in merito all'operazione di industriale, con società francese Trafilmetaux sulla base di intervenute tra Smi e Pechiney. In società dovrà deliberare la fusione per incorporazione della Lmi nelle Trafilerie, sulla base di 11 azioni ordinarie Lmi del valore nominale di 1000 lire contro sette Trafilerie del valore nominale di 1000 lire.

Valeria Sacchi

Approvato il bilancio Centenari e Zinelli

MILANO — L'assemblea della Centenari e Zinelli ha approvato il bilancio chiuso con un utile netto di 8,6 miliardi, interamente destinato a coprire le perdite degli precedenti di cui residua ancora un miliardo 606 milioni lire. Lanciato '88 è il primo ad essere firmato consiglio di amministrazione espressione del nuovo assetto di maggioranza della società (gruppo Bordogna 39%, gruppo Colombo 22%) che ha rilevato la società che faceva capo al finanziere Cultrera.

Come segno tangibile del nuovo corso l'assemblea ha anche deciso di revocare l'azione di responsabilità, votata a suo tempo nei confronti degli amministratori che nell'ultimo quinquennio avevano guidato la società.

La Centenari e Zinelli, che ha appena concluso l'aumento di capitale da 15,5 a 25,4 miliardi di lire, prevede di realizzare entro la fine dell'anno un'ulteriore operazione di ricapitalizzazione, anche mediante un prestito convertibile, per un importo — ha detto il presidente Lorenzo Vallarino Gancia — compreso tra gli otto e i dieci miliardi di lire. *(Ansa)*

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Ame Finanziaria 4806, 5050; Bavaria Assicurazioni 283, 289; Banca d'America e d'Italia 12.000; Banca Popolare di Sondrio 48.000; Banca S. Paolo Brescia 3650; Banco S. Geminiano e S. Prospero 101.500; Banco S. Spirito 1310, 1380.

CBM Piast 2450, 2480; Cassa di Risparmio di Bologna 123.500; Credito Romagnolo 36.050, 36.300; Ferruzzi Agricola Risparmio 1110, 1140; Ferruzzi Agricola 1/3 2290, 7370; Istituto Milanese Leasing 2210, 3060; Meriloni 1450, 1490; Nordiatta 1 1840; Norditalia priv. 750, 800.

(Dati provenienti dal CRO)

Acquistate Necsy

ROMA — La (gruppo Iri) perfezionato l'acquisizione del del pacchetto azionario della Necsy (Network control systems Spa) di Padova, società che opera nel settore della progettazione, produzione commercializzazione di apparecchiature e sistemi elettronici. L'organico di 247 persone composto prevalentemente da ingegneri e tecnici. forza della società, si legge in una nota, è il ricerca e sviluppo che vede impegnati oltre addetti altamente specializzati.

La Necsy nel mercato delle società di esercizio delle telecomunicazioni, dei produttori di apparati di telecomunicazioni, delle Ferrovie dello Stato e di altre aziende private. E' inoltre presente sul mercato estero con la della strumentazione. Il nuovo amministratore delegato è Gianbattista Saia. *(Ansa)*

+0,08% — Dopo un avvio brillante il mercato si è fatto più cauto. L'attività si è accentrata sui valori guida. L'indice Comit ha chiuso a quota 990,00.

DOLLARO: 1345,15 — Il biglietto verde è rimasto praticamente invariato (salvo una lieve flessione di 0,10 lire) in un mercato dominato dall'attesa dei dati sull'economia Usa.

723,19 — In uno Sme stabile il marco sul mercato interbancario guadagna marginalmente: 0,10 lire rispetto alla chiusura Ubc di martedì.

Akros entra in Norditalia

La finanziaria, che fa capo a Roveraro, acquisterà il 33 per cento compagnia

TORINO — La Akros, finanziaria che fa capo a Roveraro, è uno dei nuovi azionisti di controllo della Norditalia. Lo ha affermato Guido Accornero, il commercialista torinese che ha rilevato nelle settimane le società del gruppo facenti capo fratelli Canavesio, a margine della conferenza stampa presentazione primo del libro» che si svolgerà a Torino-Esposizioni dal 19 maggio del prossimo

Accornero ha precisato che l'interesse da parte della Akros è soggetto ancora all'approvazione del consiglio di amministrazione della Finanziaria Roveraro in programma per la prossima settimana, ed ha affermato che la «Fordam», una società con un capitale di 20 milioni rilevata nei giorni scorsi, assumerà la maggioranza relativa (33%) della Norditalia, in precedenza detenuto dalla «Sem» di cui è stata chiesta nei giorni scorsi l'amministrazione controllata.

Il consiglio di amministrazione della «Fordam» deliberato qualche giorno fa un aumento di capitale a 40 miliardi di lire che ha permesso l'ingresso nella compagine azionaria della «Akros» e di altri soci.

Accornero anche affermato che tenuto il consiglio di amministrazione della Norditalia il quale ha rinviato a martedì prossimo «l'esame situazione». In quell'occasione sarà deliberata — secondo quanto sostenuto da Accornero — «una riduzione del capitale determinata da sopravvenienze che sono emerse e, in seguito, sarà varato un aumento di capitale per 100 miliardi di lire». Queste decisioni — ha aggiunto — sono state comunicate all'Isvap, l'istituto per la sorveglianza del settore assicurativo.

Ieri intanto si è registrato un nuovo rinvio (al 28 luglio) della commissione consultiva sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che avrebbe dovuto dare un parere sul commissariamento della Norditalia. primo rinvio decisione si già avuto il 16 luglio quando il ministro dell'Industria, Franco Piga, aveva rilevato la necessità che commissione valutasse il progetto ricapitalizzazione della Norditalia, che prevede un aumento del capitale sociale di circa 100 L'operazione potrebbe in effetti evitare il commissariamento della compagnia, a suo tempo richiesto dall'Isvap.

(Ansa-Agi)

● **MERCEDES** — In riferimento alla notizia apparsa in questi giorni sulla stampa nazionale, la Mercedes-Benz Italia desidera precisare quanto segue: «Per i modelli della serie 190, è stata apportata modifica che migliora la protezione circuito elettrico Tempomat. Pertanto i proprietari delle vetture interessate all'azione Italia circa vermano invitati personalmente Mercedes-Benz Italia a far eseguire i lavori relativi. E' da intendersi trattata interpretazione "vetture difettose", ma trattasi unicamente miglioria tecnica».

● **TRENNO** — La Trenno, società controllata dalla Iniziativa Meta, ha perfezionato ieri la cessione dell'intero pacchetto azionario della società ippica Giori Agnano.

Acquirente — si legge in una nota — è la società Go-Invest, che ha un capitale sociale di 3 miliardi ed ha sede a Prato.

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-7	21-7
ITALIANI		
Alfa	11.720	11.726
Ameritalia	10.604	10.604
Arca BB	26.803	26.821
Arca 909	11.536	11.543
Arca Venticello	16.885	16.899
Aureo	19.258	19.272
Azzurro	17.178	17.205
B N Multifondo	12.327	12.331
B N Rendifondo	11.874	11.878
Capitalcredit	13.870	13.887
Capitalfit	13.050	12.913
Capitalgest	14.726	14.744
Cash Manag.	12.821	12.827
Centrale Reddi.	10.143	10.150
Centrobanca Tur.	10.258	10.274
Corona Ferrea	11.947	11.957
Epta Bond	10.868	10.867
Epta Capital	18.454	18.461
Euro Androm.	16.534	16.540
Euro Arturo	12.702	12.704
Euro Vega	10.371	10.368
Euro Cap. Fund	10.436	10.429
Fiorino	22.585	23.004
Fondattivo	13.944	13.979
Fondersel	29.519	29.572
Fondiari I	11.085	11.086
Fondiari II	10.541	10.547
Fondimpiego	10.950	10.951
Fondinvest I	11.863	11.862
Fondinvest II	15.009	15.039
Fondo Centrale	14.947	14.964
Fondo Previsn.	29.179	29.216
Generfondi	17.481	17.504
Generpersonal I	10.519	10.521
Generpersonal		10.583
Geporend	10.132	10.133
	10.864	
M		
Centrino	18.617	18.617
	25.367	25.447

	22-7	21-7
Imivalfin	10.578	10.622
Imiobiliare	10.056	10.069
Imirend	14.703	14.713
Interbanc. az.	10.671	10.702
Interbanc. ob.	13.330	13.330
Interbanc. ra.	13.204	13.202
Libra	18.179	14.200
Multifon	17.329	17.342
Nagracapital	14.468	14.473
Nagrarenni	12.229	12.229
Nordcapital	10.283	10.300
Nordcredit	11.845	11.839
Prentofund	10.451	10.456
Primecapital	26.119	26.139
Primecash	12.248	12.248
Primeclub az.	10.943	10.961
Primeclub obbl.	10.043	10.041
Primerend	18.473	18.487
Reddimestre	14.844	14.851
Rendicredit	10.886	10.888
Rendiri	11.377	11.378
Risp. Italia bil.	17.836	17.854
Risp. Italia ry.	12.946	12.964
Rolegest	8.958	8.960
Rolevalo	10.050	10.053
Schroderobb	10.645	10.681
Sforzesco	11.503	11.503
Venda	11.918	11.923
Visconteo	14.185	184
Vomero Ina		106

ESTERI AUTORIZZATI

	$	77,53	77,13
Interfund	$	37,89	37,76
Int. Sec. Fund	$	36,69	36,26
Italfortune	$	41,25	41,25
Italunion	$	34,89	34,66
Capital Italia	$	34,89	34,73
	$	41,31	41,36
Rendimpresa	$	36,86	36,76
Fondinvest	L	30.646	
Fondo Tre R	L		34.899

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	191.900	(191.900)
Cr. Agr. Bresciano	2.340	(2.370)
Banca del Friuli	24.950	(24.320)
Banca Picc. Cred. Valtellinese	16.900	(16.900)
Banca Pop. Comm. Industria	16.850	(16.850)
Banca Popolare Bergamo	18.480	(18.480)
Banca Popolare Brescia	7.050	(7.100)
Banca Popolare Crema	28.850	(28.800)
Terme di Sogliano	795	(815)
Italiana Incendio e Vita	182.000	(182.000)
U.I.S.A.	41.000	(41.000)
Vittoria Assicurazioni	32.700	(31.850)
Banco Sardegna	17.000	(17.500)
Cir Bonifi Italia	5.250	(5.240)
Banca Provinciale Napoli	7.230	(7.380)
Banca Lagonegro	9.850	(9.600)
Banca Popolare Cremona	8.450	(8.390)
Banca Popolare Intra	11.300	(11.850)
Banca Popolare Lecco	13.150	(13.150)
Banca Popolare Lodi	16.410	(16.150)
Pop. Luino e Varese	10.000	(10.150)
Popolare Milano	12.300	(12.730)
Banca Popolare Novara	20.500	(20.350)
Banca Popolare Sondrio	7.900	(7.900)
Banca Ind. Gallaratese	23.700	(23.700)
Banca Prov. Lombarda	10.900	(11.010)
Banca Subalpina	8.200	(8.200)
Banca Toscana	8.100	(8.300)
Banco di Perugia	1.205	(1.200)
Creditwest	10.800	(10.880)
Finanza ed.	28.450	(28.500)
Finanza priv.	20.880	(20.480)
Credito Bergamasco	26.800	(26.800)
Sifalo	4.800	(4.880)
Pirelli	5.800	(4.850)
Ind. Becco '83 nr 15 pct.	50	(138,50)
	2.500	(1.820)
Vittoria Assicurazioni	84.	(83.500)

CI SONO POSTI DOVE LE DIAGNOSI SONO PIÙ ACCURATE GRAZIE ALL'ELETTRONICA BIOMEDICALE ITALIANA. IN GERMANIA AD ESEMPIO.

Un gruppo di aziende di sofisticata tecnologia, 13.000 uomini di elevatissima qualificazione professionale, un fatturato di 00 miliardi di cui il 50 all'estero, 1.300 miliardi stanziati nella ricerca per i prossimi 5 anni. Questo è RSE, Raggruppamento Selenia Elsag (IRI-ST maggiore concentrazione nazionale nell'elettronica dei grandi sistemi per impieghi civili e militari.

RSE è anche Esacontrol Biomedicale e Ote Biomedica Elettronica, acquisite recentemente in vista di un maggiore sviluppo e una più stretta integrazione dell'attività in questo settore. Le due Società realizzano sistemi elettronici per la diagnostica e la terapia medica, utilizzati in molti settori specialistici quali radiologia, cardiologia, neurologia e internistica. ospedali mondo RSE presente con tecnologia biomedicale. In Germania, ad esempio, oltre 300.000 pazienti all'anno vengono esaminati grazie agli ecografi di Ote Biomedica Elettronica.

Ogni giorno Ote Biomedica Elettronica ed Esacontrol Biomedicale contribuiscono a creare le nel

SELENIA ELSAG IRI-STET

ESACONTROL biomedicale
OTE BIOMEDICA

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fb		Ff		Yen		Fsf	
A vista	9	9 1/16	10 1/16	10 1/16	4 1/2	4 5/8	9 13/16	9 15/16	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 1/2	7 1/4	7 1/2	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16
7 giorni	9 1/4	9	9 1/4	9 1/4	5 1/16	5 1/16	9 13/16	9 15/16	3 11/16	3 13/16	5	5 1/2	7 3/8	7 1/2	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16
1 mese	10	10 1/16	9 3/4	9 3/4	5 3/8	5 3/8	9 11/16	9 13/16	3 13/16	3 15/16	5 3/8	5 3/4	7 1/16	7 1/16	3 1/4	3 1/4	5 1/4	5 1/4
3 mesi	10 1/16	10 1/16	9 11/16	9 3/4	5 3/4	5 7/8	9 5/8	9 3/4	3 7/8	4	5 3/16	5 5/16	7 1/8	8	4	4 1/16	5 1/16	5 1/16
6 mesi	10 1/16	10 5/16	9 11/16	9 7/8	7	7 1/16	9 3/4	9 3/4	4	4 1/16	5 1/16	5	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
1 anno	10 1/16	11 1/16	9 7/16	9 5/8	7 1/16	7 1/16	9 7/16	10	4 1/16	4 5/16	5 15/16	6 1/16	[illegible]	8 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16

	EURO$ (in lr. in.) 21-7	20-7	FRANCOFORTE (in marchi) 21-7	20-7	LONDRA (per sterlina) 21-7	20-7	PARIGI (in fr. fr.) 21-7	20-7
Dollaro	1,5430-1,5430	1,5400-1,5460	1,8015-1,8035	1,8060-1,8070	1,8042-1,[illegible]	1,8005-1,8065	5,13430-5,13600	5,13600-5,13900
Franco bl.	— . —	— . —	100,05-100,15	[illegible]	2,8413-[illegible]	2,8000-2,8100	560,010-561,[illegible]	[illegible]
Franco fr.	34,81-34,84	[illegible]	20,04-20,07	[illegible]	0,5700-[illegible]	[illegible]	— . —	— . —
Marco	83,81-83,91	83,80-83,90	— . —	— . —	2,8715-2,8725	2,8725-2,8820	332,360-332,660	332,600-333,000
Sterlina	2,9613-2,9640	2,9730-2,9770	3,5490-3,570	[illegible]	— . —	— . —	0,5630-1,5630	[illegible]
Yen	1,0131-1,0140	1,0120-1,0161	1,2015-1,2035*	1,2100-1,2110*	342,77-343,15	343,70-344,00	4,0000-4,0000*	4,0000-4,0061*
Lira	0,11488-0,11479*	0,11484-0,11490*	1360-1362**	1,371-1,3041**	[illegible]	[illegible]	4,0000-4,0000**	4,0075-4,0000**

* per dollaro ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 6 15/16 — 6 mesi: 7 1/8

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 22-7	21-7	MILANO 22-7	21-7	MEDIA UIC 22-7	21-7
Dollaro Usa	1380	1390	[illegible]	1340,10	1340,10	[illegible]
Dollaro Usa t. p.	1380	1390	—	—	—	—
Marco tedesco	723	722	722,50	722,55	722,104	723
Franco francese	215,30	215	217,30	217,35	217,30	217,320
Fiorino olandese	642	643	642,83	642,44	642,90	642,825
Franco belga	34,70	34,70	34,80	34,851	34,800	34,851
Sterlina	2171	2170	2144,30	2154,10	2147	2154,00
Lira tiberina	3000	3000	1000,41	1027,00	1536	1007,05
Corona danese	191,30	191,30	190,00	190,73	190,04	190,725
s.d.r.	—	—	[illegible]	[illegible]	1001,423	1001,00
Dollaro canadese	1015	1012	1010,02	[illegible]	[illegible]	1015,20
Yen giapponese	0,86	0,86	0,856	[illegible]	0,854	0,859
Franco svizzero	886	888	873,00	870,00	872,22	870,325
Scellino austr.	103,25	103,25	[illegible]	103,021	102,852	[illegible]
Corona norv.	200	202	196,13	[illegible]	196,184	196,094
Corona svedese	207,30	207,30	207,20	207,00	207,005	207,015
Marco finlandese	300	300	299,30	299,44	299,521	299,045
Dollaro australe	0,73	0,74	0,74	0,73	0,733	0,732
Peseta spagnola	12,10	12,00	12,010	12,06	12,017	12,03
Dinaro tunis. gr.	2,10	2,10	—	—	—	—
Dracma tunis. gr.	10,05	10,03	9,940	9,971	9,991	9,944
Dollaro neozel.	630	630	625,00	623,00	626,525	623,00

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Ansaldo 9% 85/95 I	97,50	97,50
Ansaldo 9% 85/95 I	97,10	96,90
Ansaldo 7% 72/92	93	92
Ansaldo 87/89 ind.	101,60	101,80
Ansaldo 83/88 ind. I	100,90	100
Ansaldo 82/88 ind. II	104,40	104,10
Ansaldo 87/89 ind. III	100,60	100,50
Ansaldo 82/88 ind. IV	100,40	100,60
Ansaldo 82/92 ind. I	104,90	104,75
Ansaldo 83/90 ind. II	104,80	105,40
Ansaldo 83/90 ind. III	100	100,30
Ansaldo 84/92 ind.	107,60	107,40
Ansaldo 84/92 ind. II	107	106,90
Ansaldo 84/93 ind. III	100,80	100,50
Ansaldo 84/93 ind. IV	100,60	100
Ansaldo 85/95 ind. I	102,05	102,60
Ansaldo 85/95 ind. II	102,60	102,60
Ansaldo 85/00 ind. III	100	100,50
Ansaldo 86/97 ind.	102,05	102,60
Ansaldo 86/93 III p.c.	100	100
I.R.I. Stato 82/89 T.V.	103,30	104
I.R.I. 83/90 T.V.	102,10	102
I.R.I. 83/90 T.V.	101,50	101,70
I.R.I. 83/90 T.V.	99,60	100
Autostrade I.R.I. 6% 85/95 I	90	89,90
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	94,10	95
CCCP 5% 30-39	83,70	83,90
CCCP 6% 30-39	80	79,80
CCCP 7% 30-39	89,60	89,90
CCCP 5% 1979/2000	81	80,90
CCCP 5% 1979/2000	85,50	85,40
CCCP 10% 1977/2007	93,80	92,90
CCCP Ind. III. 7% 76/96 I	86,90	85
CCCP Ind. III. 7% 77/91 III	92	92,50
CCCP Ind. III. 7% 72/92 V	92	92,40
CCCP Ind. III. 7% 73/93 VII	89,70	89,50
CCCP Aeop 7% 1972/2002 I	84,40	83,50
[illegible]	89,90	89
CCCP Aeron. 7% 76/96	84,50	84,50
CCCP Aeron. 6% 74/94	84,25	87
CCCP Aeron. 6% 75/95	81,50	83,90
CCCP FF.SS. 6% 69/89	96	97,90
CCCP FF.SS. 7% 71/91	93,40	94,30
CCCP FF.SS. 7% 73/93 I	88	87,20
CCCP FF.SS. 7% 77/93 X	90,75	90
CCCP P. Verde 6% 68/88 VII	100,80	99
CCCP P. Verde 6% 69/89 VIII	95,70	95
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	99	98
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	91,90	90
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	100,85	100,15
AZ. FF.SS. 84/93 Ind.	104,90	104,90
AZ. FF.SS. 84/93 Ind.	103,40	103,60
AZ. FF.SS.	103,85	103,30

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. III	103,80	103,80
ENI 6% 68/88 ECU10	95,90	96
ENI 7% 78/88 ECU10	96,80	97
ENI 7% 79/89 ECU7	96,85	97
ENI 7% 73/93 XL	96	96
ENI 7% 73/94 ECU10	91	93
ENI 8% 74/94 ECU	96,30	96
IMI 10% 73/93 ECU	98,10	98
IMI 10% 77/97 LIT.	100,25	101
IMI 12% 79/89 LIT.	98,80	101
IMI 10% 81/91 ECU	102	—
IMI 10% 82/92 ECU	101,80	—
IMI 10% 82/92 ECU	103	—
IMI-Ausiliare ind 85/91	96,20	96
IMI CIR ind. 85/91 TV	96,30	96,90
IRI 14% 84/91	110,50	n.q.
IRI 13% 85/92	100,30	n.q.
IRI 11,50% 85/92	101,50	n.q.
IRI 12,25% 83/93	104,30	n.q.
IRI 12,75% 86/94	105	n.q.
IRI 12,5% 86/96	104,30	—
IRI 12,5% 86/96	103,60	—
ISVEIMER 10% 78/91 ECU10	97	96
ISVEIMER 13% 79/89 DL	100	100
ICIPU 9% 29 lo	98,60	98
ICIPU 9% 30 lo 73/83 V	98,10	98,75
ICIPU 9% 30 lo 74/84	—	—
ICIPU 10% 29 lo 77/97	—	—
ICIPU 10% 15 lo 73/83	98,50	97,90
ICIPU Ser.Ind. 7% 73/93 II	101	94,90
ICIPU 9% Ind. 7% 73/93 I	89	94
S. Paolo c.i.3%	105	105
S. Paolo c.i.8%	78,50	81
S. Paolo c.i.9% cons.	95	96,50
S. Paolo c.i.7%	91,90	93,20
S. Paolo c.i.9%	96	93
S. Paolo p.i. 10% 75/90 I	100,90	99,30
S. Paolo p.i. 10% 75/90 II	97	99,30
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXII	100	100
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIV	105	105
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIV	110	109,90
S. Paolo c.i.T.V. 82/92 XL	110	109,90
S. Paolo c.i.T.V. 82/87 XLIV	100	100
S. Paolo c.p. 9% Ex 3%	92,90	92
[illegible]	79,30	80,10
S. Paolo c.p. 3%	91	91,50
S. Paolo c.p. 9%	90	90
S. Paolo c.p. 9% 79/89 Ecu	126,90	127
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXI	104,70	103,70
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	104,30	103
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	105,90	105
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	101,90	100
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXX	101,90	100
Mediob. Fidis 13% 81/91 ago.	105,75	103,70

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	—	—
Montedison 83/90 I.T.V.	98,85	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 85/92	—	—
Bulloni 13% 81/90	101	—
Cart. Stroh-De Medici 10%	100,50	—
CIR 10% 85/92	113,95	111
EFIB. 85/93 Strip 10,75%	122,90	n.q.
EFIB. 85/90 10,75%	110,50	n.q.
EFIB. 86/90 Sapsa 10,50%	100	n.q.
Edilnord 85/90 10,75%	119	115
Eurocostruzioni 13% 84/89	—	—
Eurocostruzioni 14% 85/93	100,50	—
Gemina 8% 85/90	434	—
Generali 12% 81/90	1380	1325
IFIL CIR ind. 81/91 T.V.	287	286
IMI - UNICEM 14% 86/96	117,15	116
IN.A. Roma 12% 81/87	99,30	100
IRI-COMIT 13% 81/91	135	136
IRI-CREDIT 13% 81/87	100,50	101
IRI-STET 7% 73/93	104,50	102
Italgas 14% 85/99	273,50	270
Montedison 14% 82/89	2120	2100
Mont. Bulloni 7% 73/93	216	—
Mont. Bulloni 10% 85/92	116,90	—
Mont. CIR 7% 86/96	86	87
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	99,50	—
Mont. Italcementi 7% 85/91	220	—
Mont. Italmobiliare 7% 85/93	174	—
Mont. Linifício 7% 86/93	95,50	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	109	—
Mont. Saffa 7% 73/93	99,50	99,50
Mont. SAI 7% 73/93	134,50	133
Mont. SAI 8% 86/91	96	95
Mont. Selm Fiore 8% 86/95	83,75	87
Mont. S. Spirito 7% 73/93	242	244
Mont. Selm 10% 83/92	—	—
Mont. Unicem 7% 86/96	100,50	100
Montefibre 10% 84/91	—	—
Montefibre 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	183	203
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	204	205
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	208,50	194
Saip 10,75% 85/95	106	110
Selm SPO 14% 83/93	100	104
Sperlari 9,5% 86/91 w	100	101
SPI Azzurra 9% 86/93 w	102	—
SPI ex. T.V. 84/90 w	115,50	110
SPI S. Spirito T.V. 83/89 w	101,20	101
SPI STET T.V. 86/89 w	102	100
SPI STET T.V. 84/91 w	102	100
SPI STET 10% 83/90 w	100	100
SPI STET 9% 86/96 w	119,50	119
STET T.V. 83/90 w SPI	123,50	119

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,40	100,30
C.C.T. 1/1/88	100,15	100
C.C.T. 1/3/88	100,05	100
C.C.T. 1/3/88	100,05	100,15
C.C.T. 1/6/88	100,25	100,10
C.C.T. 1/7/88	101,20	101,10
C.C.T. 1/8/88	100,95	100,85
C.C.T. 1/10/88	101,30	101,25
C.C.T. 18/7/90	98,75	98,70
C.C.T. 18/9/90	98,75	98
C.C.T. 1/11/90	100,20	100,10
C.C.T. 1/12/90	100,20	100,20
C.C.T. 18/12/90	98,80	98,80
C.C.T. 1/1/91	99	100,10
C.C.T. 1/2/91	102,95	103
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	103
C.C.T. 1/4/91	101,90	102
C.C.T. 1/5/91	101,75	101,85
C.C.T. 1/6/91	101,80	101,70
C.C.T. 1/7/91	101	101,15
C.C.T. 1/8/91	100,60	100,90
C.C.T. 1/9/91	100,75	100,85
C.C.T. 1/10/91	101,15	101,25
C.C.T. 1/11/91	102,15	101,30
C.C.T. 1/12/91	100,50	100,65
C.C.T. 1/1/92	99,80	99,90
C.C.T. 1/2/92	99,80	99,90
C.C.T. 1/3/92	99,85	99,90
C.C.T. 1/4/92	99,80	99,75
C.C.T. 1/5/92	99,75	99,70
C.C.T. 1/6/92	99,60	99,50
C.C.T. 1/7/92	97,50	97,60
C.C.T. 1/8/92	97,15	97,20
C.C.T. 1/9/92	97,50	97,60
C.C.T. 1/10/92	99,05	99,10
C.T.Ecu 14% 93/97	107,50	107,60
C.T.Ecu 13% 93/11/97	109,90	109,50
C.T.Ecu 11,5% 20/10/98	109,35	109
C.T.Ecu 10,5% 93/11/98	109,20	109,40
C.T.Ecu 9,50% 93/2/93	108	108
C.T.Ecu 9% 93/7/93	103,80	104
C.T.Ecu 8,75% 93/11/93	102,70	103,25
C.T.R. 7,50%	96,15	96
B.T.P. 12% 1/10/87	100,50	100,60
B.T.P. 12,25% 1/5/89	101,60	101,35
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101,50	101
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102,15	101,85
B.T.P. 12,5% 1/11/88	103	103,25
B.T.P. 12,5% 1/1/89	103,70	103,85
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103,75	103,85
B.T.P. 12,50% 1/11/89	103,60	103,50
B.T.P. 12% 1/4/90	102,65	102,55
B.T.P. 10,50% 1/9/90	99,75	99,90

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/8/87	39	99,326	9,166
30/9/87	69	98,351	9,196
30/10/87	99	97,320	9,349
30/11/87	129	96,726	9,300
30/12/87	159	96,000	9,310
29/1/88	189	95,200	9,349
29/2/88	220	94,367	9,315
30/3/88	259	93,500	9,310
15/4/88	260	93,083	9,310
30/4/88	290	92,174	9,333
30/5/88	311	92,452	9,400
30/6/88	343	91,700	9,400

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	130000 - 140000
Sterline a.c.	140000 - 150000
Marenghi it.	110000 - 118000
Marenghi sv.	110000 - 118000
Marenghi fr.	110000 - 118000
Marenghi a.	108000 - 117000
20 $ oro	656000 - 721000
Krugerrand	664000 - 724000
Argento	336 - 343
Platino (*)	340000 - —

(*) Per grammolo, fino contanti

LIRA MEDITERRANEA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,75-10,25	11,00-11,50
Vista	10,625	11,125
7 giorni	10,500	11,000
15 giorni	10,625	11,125
1 mese	10,625	11,125
2 mesi	10,625	11,125
3 mesi	10,875	11,375
6 mesi	11,250	11,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi non rettificati in $ per oncia)

Mercati	21-7	20-7
Londra	464,00	462,00
Zurigo	n.q.	464
Parigi	461,11	459,38
New York	n.q.	464,50
Milano (L./gr.)	10.000	10.750
Hong Kong	464,05	463,40

(In media tra aspetto e gr. 31,1035)

QUOTAZIONI A TORINO DEL 22-7-87

ALIMENTARI

Alivar	10000
Ariberto	4400
Ariberto risp.	3400
Fiorio	6000

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	36300
Milano ass. risp.	21000
Latina Ass. ord.	14300
Generali	134000
Lloyd Adriatico	20000
Ras	84000
Ras risp.	41300
Sai ord.	23000
Sai risp.	17000
Toro ass. ord.	32500
Toro ass. priv.	21000
Toro ass. risp.	19000

BANCARI

Banca Commerciale it.	3400
Bna ord.	6100
Bna priv.	3530
Bna risp.	3300
Banco Roma	11300
Credito Italiano	3000
Credito Italiano risp.	2900
Interbanca priv.	13000
Mediobanca	127500
N.B. Ambrosiano ord.	2650
N.B. Ambrosiano risp.	1930

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	12300
Burgo priv.	10000
Burgo risp.	12700
Fabbri PAFE	1660

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	2000
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	24000
Unicem risp.	13000

CHIMICI - GOMMA

Italgas	2300
Mira Lanza	30000
Montedison	2534
Montedison risp.	1300
Pirelli	n.r.
Pirelli ord.	2630
Pirelli risp.	1600
Pirelli SpA	5130
Pirelli SpA risp.	3030
Pirelli SpA risp. ex	2300
Saffa ord.	6030
Saffa risp. part.	5400
Saipa	2730
Saipa risp.	1670
Snia Bpd ord.	3010
Snia Bpd risp.	2000
Sorin Biomedica	11000

COMBUSTIBILI

Finanziaria ord.	1300
Finanziaria priv.	650
Finanziaria risp.	700
Saras Ovodeo	1270
Saras 1/7/86	940
Saras risp.	n.r.

COSTRUZIONI

Astaldo ord. A	900
Astaldo priv.	720
[illegible] Torino	10000
Ferrovie To-Mi	n.r.
Italstrade ord.	19100
Italstrade risp.	15300
Sip ord.	3200
Sip [illegible]	—
Sip risp.	[illegible]

FINANZIARI

Bastogi Iris	635
Cir ord.	6100
Cir risp.	3600
Cir risp. ns	3000
Cofide	2000
Cofide risp.	1770
Comau	4000
Comau risparmi	137
Fidis	14700
Finanz.-Gas	[illegible]
Fiscambi ord.	5700
Fiscambi risp.	3000
Gim ord.	4000
Gim risp.	3000
Ifil priv.	37100
Ifil ord.	6500
Ifil risp.	3000
Ifilrisp	[illegible]
Finanz & C. ord.	6000
Finanz & C. risp.	4100
Italmobiliare ord.	1800
Italmobiliare risp.	1230
Sava	3720
Sasa risp.	1415
Saes-Getters priv.	6530
Schiapparelli	105
Serfi	6040
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]
Sme	[illegible]
Snif ord.	3400
Snif risp.	2530
Sniguid	3000
Stet ord.	3470
Stet ord. esercizi	1230
Stet ord. 5%	n.r.
Stet risp.	2000

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Aldeb	4000
Ipi	4530
Risan. Napoli ord.	11500
Risan. Napoli risp.	[illegible]

MECCANICI - AUTO

Borletti	2000
Compagnoli	[illegible]
Fiat ord.	12300
Fiat priv.	7640
Fiat risp.	7700
Gilardini ord.	10000
Gilardini risp.	14500
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	7000
Olivetti ord.	13700
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	10000
Olivetti risp. ex	4005
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	10000
Reno ord.	[illegible]
Reno priv.	1600
Reno risp.	1000
Snia Tecnoped.	1000
Telecomunicazioni	1000
Telecomunicazioni risp.	1000
Tema	7300
Valeo	7500
Westinghouse	[illegible]

MINERARIE - METALLURG.

Calaver	300
Talco Grotta	21000

TESSILI

Bassilichi	20000
Cantoni Coats	5700
Cantoni Coats risp.	3400
Fisac ord.	6000
Fisac risp.	6000

DIVERSI

Condotte Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	4000
Cigahotels risp.	310

IL MERCATO [illegible] DEL 22-7-87

Quantità trattate (azioni del Consiglio Borsa Milano)

AZIONI	Lettera	Diff. Lire	Compenso medio	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
A Abetla	130000	-500	131300	132000	101300	500
Acq. De Ferrari s.	9000*	+100	4300	3750	4000	2000
Acq. De Ferrari s.	2300*	—	3005	1900	2305	9000
Acqua Marcia	1110	-5	1140	1130	2330	47000
Acqua Marcia risp.	573	-3	630	573	1630	63000
Aedes	3000*	+30	8570	3000	13000	3000
Aedes risp.	7300*	+50	7370	6110	7300	500
[illegible]	3000*	-30	3700	3600	4450	3000
Agr. Firenze	3010	+10	3300	3100	4310	1500000
Agr. Firenze risp.	3000	+100	3000	2530	3300	21000
Alitalia ord. A	940	+5	956	905	1105	67000
Alitalia priv.	730	+1	755	701	940	14000
Alivar	10700	+50	10005	9600	11300	1500
Alleanza Ass.	21000	-350	77000	23000	32300	4300
Alleanza Ass. risp.	10000	+1000	73000	60000	31000	500
Ansaldo	4250	+200	4000	4700	4073	42300
[illegible]	33010	+300	31750	33000	33010	340100
[illegible]	4005	-50	3035	3101	4020	137000
Attiv. Immobiliari	4010*	—	4020	4000	6150	3000
Aturia ord.	1070	-5	1000	1000	3400	3000
[illegible]	6750	—	1720	1000	2170	500
[illegible]	6700	+200	6900	6410	9000	2000
Autostrade To-Mi	13000*	-340	12120	11410	14400	500
[illegible]	1001*	-30	1310	1304	1900	47000

AZIONI	Lettera	Diff. Lire	Compenso medio	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
B Bastogi Iris	636	-5	650	600	737	1000000
Banca A. Milanese	[illegible]	+270	11100	11100	11400	4000
Banca Catt. Veneto	3700*	+100	3300	3230	4000	4000
B. Catt. V. r. ns.	3470*	-32	3030	3300	3041	10000
Banca Comm. Ital.	3000*	+20	3300	3300	37300	100000
Bna priv.	3500*	—	3370	3300	3320	30000
Bna ord.	6070*	+30	6000	6000	6300	9000
Bna risp.	3300*	-60	3230	3300	3100	51000
B. Mercantile	7020*	+30	1000	1025	7700	22100
Banca Mercantile	6000*	—	6400	6300	12000	1200
Banca Toscana	6000	-15	6330	6300	6000	21500
Banco di Chiavari	3301	+1	3300	3020	6300	15300
Banco Napoli s.r.p.	57400*	+100	13000	13030	20230	10200
Banco di Roma	10010*	-300	10370	10030	14000	19400
Cen. Sviluppo Ind.	11750*	—	11730	10700	13400	7500
Banco Lariano	4130*	+15	4005	3040	4400	34000
Bpl ord.	23000*	-500	23000	23400	20000	3000
Bpl risp.	20501*	+100	19700	19000	20340	30100
Bpl risp.	307	-13	330	310	341	154000
Banco Sardegna	1000	—	1030	1100	7300	3000
Credito Fond.	31400*	—	31000	31400	30700	—
Bpl. Sicilia ord.	37000	-300	30000	30000	40300	3200
Bpl. Sicilia risp.	17700	-300	17300	15000	20000	7100
Brebi	11000	-120	10470	7301	13000	9000
Brioschi	940	-30	950	900	1300	10000
Buitoni ord.	7001*	+40	6005	6070	[illegible]	23000
[illegible]	3000*	-8	3400	3445	[illegible]	14000
Bulgari	3045	+10	3070	3400	3000	1000

AZIONI	Lettera	Diff. Lire	Compenso medio	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
C Calfiero ord.	1170*	+3	1000	1030	1300	20000
Calfiero risp.	1135*	-10	1000	1030	1300	8000
[illegible]	10010	+40	6400	6400	10400	77000
[illegible]	6070	-30	3200	3270	3000	3000
[illegible]	3000	+1	3000	2700	10130	4000
[illegible]	4000	-40	4010	3700	5000	1000
[illegible]	6071	+40	6000	7000	3700	4000
Cantoni C. risp.	6300	-30	6300	7300	9030	3000
Cart. Stucc.-Ambil	3001	+100	[illegible]	3100	4001	54000
Cart. Burgo ord.	13000*	+70	[illegible]	[illegible]	14400	75000
Cart. Burgo priv.	6000*	-100	10700	6000	11100	1000
Cart. Burgo risp.	13001*	-6	13000	13100	14000	6000
Cementir	4200*	+40	4070	3040	4200	240000
Cement. di Augusta	7000*	+10	4010	4001	8031	14000
Cement. di Monsel	5000	-31	4070	3370	6300	40000
Cement. Siciliane	13000*	—	11700	10000	12000	30000
Cem. di Santagata	6000*	-10	5100	7000	8000	10000
Ciga	6000	-40	4000	3700	4070	12000
Cigahotels risp.	3300	+30	3030	3130	3000	23000
Cir risp. ns	3000*	+35	3040	3000	4050	12000
Cir risp.	6000*	+30	5000	5700	7300	3000
Cir ord.	3001*	+40	3000	1240	7700	144000
[illegible]	3070	-50	3000	3070	6300	37000
Coffide risp.	1770	-3	1400	1400	3001	44000
Cogefar ord.	6000	-4	6000	6100	7000	10000

Bilancio definitivo dell'esame per il 95 per cento dei candidati

Maturi in aumento (0,6%) ma solo con la sufficienza

La maggioranza ha il voto minimo, 36 - I 60 [illegible] 250 (erano stati 300 nell'86)

Il bilancio pressoché definitivo della maturità dice che quest'anno è andata meglio rispetto [illegible] Nelle scuole [illegible] commissioni stanno ancora completando [illegible] scrutini, ma ormai circa il 95 per cento dei candidati [illegible] la propria sorte. Su 14.910 studenti [illegible] 18.285, oltre [illegible] migliaio si sono ritirati, gli altri [illegible] il [illegible] sposo nei prossimi giorni) i maturi [illegible] 13 517 [illegible] il 93,22% cioè lo 0,67% in più rispetto a [illegible] anno fa, i non maturi sono [illegible] pari al 6,78 per [illegible].

Mezzo punto in percentuale di promossi [illegible] più rientra nei «movimenti fisiologici» [illegible] un esame, tuttavia è un segnale positivo, che apre la tendenza [illegible] miglioramento, anche rispetto [illegible] media nazionale, che aveva interessato [illegible] scuole di Torino e provincia nell'ultimo biennio.

Migliori in [illegible] i ragazzi dello sperimentale che hanno fatto l'en plein con il [illegible] di promossi. Nella scala dei valori, fra i migliori [illegible] sono classificati gli studenti dei licei linguistici, dei classici e degli scientifici, degli istituti magistrali, per geometri, per i ragionieri, per i corrispondenti in lingue [illegible] istituti tecnici commerciali e per i periti [illegible] tecnici industriali. In salita, i maturi degli istituti tecnici femminili [illegible] anche se la percentuale resta [illegible] rispetto alla [illegible] generale (85,84%).

Colano a picco, invece, [illegible] quotazioni dei licei artistici, degli istituti professionali, magistrali, per geometri, per i ragionieri, per i corrispondenti in lingue [illegible] istituti tecnici commerciali e per i periti [illegible] tecnici industriali. In salita, i maturi degli istituti tecnici femminili [illegible] anche se la percentuale resta [illegible] rispetto alla [illegible] generale (85,84%).

TIPI DI SCUOLA	PERCENT. PROMOSSI TO. E PROV.		
	1987	1986	1985
Classica	97,89	96,26	96,70
Scientifica	96,97	94,57	96,69
Magistrale	96,19	92,68	96,36
Linguistica	96,69	96,33	96,26
Sperimentale	100	100	100
Tecnico commerciale	93,44	91,82	91,70
Tecnico comm. femmile	93,84	92,82	97,15
Geometri	79,86	83,78	86,70
Agraria	90,36	90,56	93,15
Industriale	94,67	92,86	93,13
Professionale	88,13	94	93,18
Artistica	96,34	96,52	97,83
TOTALE	93,22	92,60	96,01

Questi ultimi sono i [illegible] ri in assoluto con il 79,08% promossi.

La maggioranza dei caduti alla maturità è rappresentata da privatisti. Non è [illegible] novità, purtroppo. Il meccanismo perverso di questo [illegible] «sperimentale» e provvisorio» dal [illegible] consente a scuole private [illegible] scrupoli di illudere tanti giovani in buona fede. Che, tra l'altro, pagano fior di quattrini nella speranza di recuperare gli anni perduti. Molti dei privatisti [illegible] presentano [illegible] prova «portando» il programma di tre, quattro, perfino cinque anni di studi. Sostengono [illegible] precolloquio orale [illegible] anche fisicamente, [illegible] 10-15 materie. Una prova assurda, frustrante per studenti e professori, giocata sul filo della fortuna e [illegible] resistenza alla fatica. Ovviamente, ci sono privatisti egregiamente preparati, ma si tratta di una minoranza.

[illegible] [illegible] sconfitte clamorose anche [illegible] gli alunni delle statali. Qualche esempio: 7 respinti su [illegible] nella 3ª commissione [illegible] scientifico Galileo Ferraris; 17 [illegible] 66 nella 10ª commissione [illegible] del Sommeiller [illegible] ragionieri; 10 [illegible] 51 e [illegible] rispettivamente nella 5ª e 6ª [illegible] del magistrale Gramsci.

Nel [illegible] mare [illegible] promossi la sconfitta è certamente più amara per chi [illegible] subisce. Così come è difficile [illegible] cettare [illegible] mediocre a [illegible] quando [illegible] è abituati [illegible] [illegible] brillanti. La maturità '87, infatti, naufraga nei «36», il minimo che rappresenta la sufficienza. Poi c'è una [illegible] sta gamma di giudizi che arrivano fino al «42». Con [illegible] le [illegible] intendono riconoscere ai candidati l'applicazione allo studio. Il traguardo massimo di «60» vuol dire che oltre ad [illegible] studiato i giovani hanno [illegible] capito ed assimilato l'insieme delle [illegible] rie.

Quanti hanno ottenuto il «60»? Si calcola che siano poco più di 250 (contro i 300 dell'86) concentrati soprattutto nei licei classici e scientifici. In altri tipi [illegible] scuola: 11 [illegible] magistrale Berti, 13 [illegible] sperimentale [illegible] Clavenc, 4 al linguistico Virgilio.

Quotazioni basse invece negli istituti tecnici [illegible] merciali e industriali, [illegible] proprio là dove [illegible] voto può essere indispensabile per ottenere un'occupazione. [illegible] la nostra scuola, [illegible] valutata [illegible] selettiva così [illegible] il suo esame finale, ha creato una nuova forma [illegible] selezione naturale: quel- [illegible] dei datori di lavoro che [illegible] prendono neppure [illegible] considerazione coloro che hanno «strappato» la maturità con un giudizio medio- [illegible].

Maria Valabrega

Proteste al San Massimo (48 respinti)

Gli aspiranti geometri dell'Istituto non [illegible] San Massimo [illegible] sono stati respinti (48 [illegible] 77 candidati) hanno inviato un esposto al ministero per chiedere quali criteri [illegible] giudizio [illegible] adottato la commissione. Accusano i docenti: «*Hanno instaurato un clima di terrore*». I più amareggiati sono i genitori: «*Abbiamo pagato 4 milioni fra rette, [illegible] spese varie. Molti ragazzi lavorano, per studiare hanno sopportato sacrifici tremendi. Perché non tenerne conto? Pretendiamo anche di [illegible] perché [illegible] stati offesi e umiliati*».

E' morto tra le braccia dei genitori a 300 metri dall'ospedale

Due anni, ucciso da una prugna

La tragedia all'ora di cena in casa di un carrozziere - L'uomo e la moglie corrono alla guardia medica di Orbassano, [illegible] ricevono solo [illegible] consiglio: «Andate [illegible] pronto soccorso» - L'auto si guasta, chiedono un passaggio - Quando arrivano [illegible] San Luigi è [illegible] - Rapporto dei carabinieri alla procura

Davide Sangalo in una foto scattata a maggio [illegible] in occasione del battesimo del fratello

Due anni e pochi mesi. E' morto soffocato [illegible] [illegible] prugna. L'agonia, durata poco più di mezz'ora, è finita a 300 [illegible] [illegible] San Luigi [illegible] Orbassano, dopo [illegible] i genitori si [illegible] rivolti inutilmente alla guardia medica, dove non hanno saputo dare che [illegible] consiglio: «*Andate al pronto soccorso*». Padre e madre, disperati, [illegible] aiuto: «*A[illegible] fare l'autostop per arrivare all'ospedale*», singhiozza il [illegible] piccolo, [illegible] Sanguin.

La disgrazia l'altra sera, durante la cena. A tavola c'erano il padre di Davide, Igino, 30 anni, carrozziere di Volvera, la madre Vally Marvana, e il fratellino [illegible] anni, Luca. Sono da poco passate le 21. La cena è ormai [illegible] termine.

Spiega lo [illegible] Silvano, [illegible] anni: «*La madre ha tolto l'osso a [illegible] piccola prugna. L'ha schiacciata l'ha data a Davide*». E' questione [illegible] un attimo. Davide la butta via, ne afferra un'altra e cerca d'ingoiarla. Comincia a tossire, a strabuzzare gli [illegible] Non riesce a respirare.

Racconta il padre: «*Abbiamo tentato [illegible] toglierla. Mia moglie [illegible] toccava [illegible] la punta [illegible] dita, ma non riusciva ad afferrarla*». I tentativi durano pochi istanti. [illegible] a padre afferrano il bambino, lo caricano in auto e lo portano al [illegible] Giuseppe [illegible] Orbassano.

[illegible] San Giuseppe è il vecchio ospedale della zona, ora diventato un convalescenziario per anziani. All'ingresso però c'è la sede [illegible] e, in un ufficio attiguo, [illegible] guardia [illegible]. Ancora il padre: «*Sono [illegible] dalla macchina, mi [illegible] precipitato dentro a chiamare un medico. Davide piangeva, chiamava "mamma, [illegible] ma". E' uscito un medico [illegible] dottor Felice Ronco, 33 anni, [illegible] guardia l'altra [illegible] sera). Gli [illegible] spiegato affannato quello [illegible] [illegible] ha neppure guardato mio figlio, non l'ha neanche toccato. Mi ha detto soltanto "La tengo a testa [illegible] già e lo porti alle Molinette"*».

[illegible] e [illegible] disperati partono verso Torino («*C'erano due-tre ambulanze nel cortile. Ma in quei momenti chi pensa di litigare per avere un'ambulanza, o per non stringere a guardare meglio il proprio figlio*»).

[illegible] chi [illegible] si vedono [illegible] che comincia a mancare. [illegible] verso l'ospedale San Luigi, il più vicino. [illegible] In quel momento si spacca il cambio dell'auto («*mi è rimasto in [illegible]*»). Forse la disperazione, l'angoscia, la tensione.

Ancora il padre: «*Siamo soli, e abbiamo dovuto fare l'autostop per raggiungere l'ospedale*». [illegible] fermato [illegible] automobilista. [illegible] tutto inutile. Ancora il padre: «*L'ho sentito [illegible] tra le mie braccia. [illegible] poche centinaia [illegible] metri all'ingresso*».

Arrivati al pronto soccorso c'è voluto un attimo a togliere [illegible] la [illegible] dalla gola [illegible] Davide: «*Un medico, senza operarla, né nulla, gli ha cacciato le dita in bocca e l'ha tirata fuori. [illegible] purtroppo [illegible] troppo tardi. [illegible] pochi minuti e Davide [illegible] [illegible] rebbe salvato*».

I carabinieri di Orbassano hanno [illegible] segnalato l'episodio [illegible] Procura. Alla sede della Croce Bianca di Orbassano spiegano: «*Quando [illegible] arrivati quei genitori, stava arrivando una chiamata per un incidente. Ma nessuno ci ha chiesto l'ambulanza. In qualche modo si [illegible] rebbe provveduto*».

[illegible] Felice Ronco, ieri sera, era irreperibile. Sembra, tuttavia, che abbia preparato una relazione scritta, spiegando che al bambino serviva [illegible] tracheotomia [illegible] che, quindi, ha consigliato il ricovero nel più vicino pronto [illegible] soccorso attrezzato. [illegible] riguarda l'ambulanza [illegible] precisato [illegible] era a Pinerolo per un intervento. Il padre: «*Non l'ha [illegible] guardato*».

Giuliana Mazzoglio

Parla il giudice delle tangenti

Il settimanale *Epoca* pubblica, nel prossimo numero, un'intervista [illegible] giudice istruttore Sebastiano Sorbello, che negli ultimi anni [illegible] è [illegible] pata di inchieste [illegible] disfunzioni [illegible] pubblica amministrazione. [illegible] [illegible] giistrato [illegible] episodi e nomi [illegible] cui si è [illegible] par- [illegible] [illegible] a lungo [illegible] «*La Stampa*» e su tutti gli [illegible] quotidiani. Al centro del servizio l'ordinanza [illegible] cui il magistrato, un anno fa, ha concluso l'istruttoria sui «mariuoli intelligenti», accusando poi [illegible] poi d'aver trattato. [illegible] [illegible] tutti gli altri partiti in città, una tangente da 500 milioni con Fiat e Italtel.

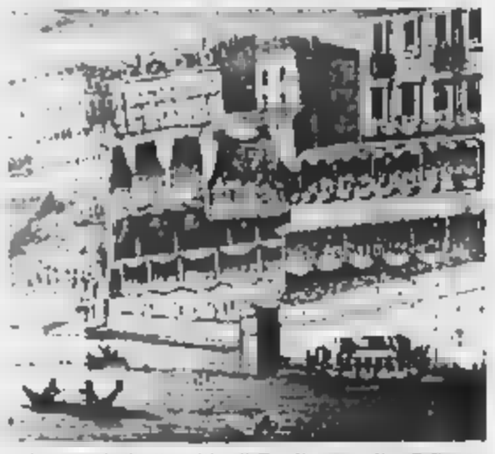
Sorbello, in particolare, afferma: «*Stiamo indagando anche sull'acquisto della metropolitana leggera e dei jumbotram. Un centinaio [illegible] macchine sofisticate, comperate dal Comune 7 anni fa [illegible] e Arnaldo, a [illegible] miliardo e mezzo l'una, mai usate, che stanno arrugginendo [illegible] depositi, perché appena cariano, deragliano...*»

Replicando al [illegible] che lo hanno criticato, in specie al pci, che l'ha accusato di [illegible] *animosità da pregiudizi*», il dottor [illegible] [illegible] dichiarato: «*Non [illegible] nessun teorema da dimostrare. Se fossi animato di protagonismo, oltre [illegible] Diego [illegible] una [illegible] incriminazione giudiziaria l'avrei mandata*». L'on. Novelli ha risposto, preannunciando [illegible] querela.

Una festa e [illegible] mostra [illegible] foto

Come era pulito il Po d'una volta

Sabato i barcaioli celebrano San Giacomo



Com'era bello (è pulito) il Po di una volta. Soltanto mezzo secolo fa ci si poteva bagnare senza rischi e il pesce poteva essere fritto e consumato senza problemi nelle piole sgranate sulle sponde. Le feste sull'acqua o al Murazzi, organizzate dai rioni che si affacciano sul fiume, erano occasione di grande divertimento: c'erano folla, musica, ballo. Del fiume è rimasta immutata [illegible] la distanza che separa una riva dall'altra; il resto appartiene alla memoria e alla nostalgia collettiva.

Com'era il Po, quando era ancora amico dell'uomo, anzi prima che l'uomo lo [illegible] [illegible] Uno scorcio ce lo offrono sabato gli assessorati dell'Ambiente e dello Sport del Comune e della Regione nonché il Comitato per la rivalutazione del Po: con una mostra fotografica e di rare illustrazioni del passato e con la ripresa di un'antica festa che cadeva appunto nel giorno di San Giacomo protettore dei barcaioli. In questa pregevole opera di recupero della memoria storica va inserita anche la riapertura dell'antico imbarco Perosino, proprio alle spalle del Castello del Valentino.

La festa di San Giacomo faceva accorrere migliaia di persone in quella fetta di Po che sta tra le vie Mazzini e Cavour da un lato e l'attuale sponda Crimea al lato opposto cioè il vecchio borgo fluviale Rubatto.

Pare che tutto abbia origine da un voto fatto nel XV Secolo, all'apostolo evangelizzatore della Spagna, da una famiglia di pescatori e che fosse una festa ricca di colore lo testimonia così un cronista del 1861: «*Una barca maggiore adorna di bandiere e drappi a forma di padiglione è adattata appositamente con un arco a modo di ponte. Ivi si raccolgono i capi della Festa, cioè detti Abbà, la banda militare, un picchetto di soldati e i giovani gareggiatori alla pesca festiva*».

Fatti benedire nella chiesa di San Lazzaro una ventina di pesci raccolti in una vaschetta la barca principale e numerose altre si raccolgono a quadrato in mezzo al fiume, quindi vengono gettati in acqua «*uno dopo l'altro i pesci adorni di nastri*». A questo punto i «*giovani competitori con abito d'atleti*» si tuffano a pescare con le mani i pesci benedetti e «*il primo che riesce ad afferrare il pesce più grosso viene proclamato Re della festa e apre il ballo*».

Buttarsi in acqua oggi? Manco pensarci. Però qualcosa dell'antico rito resta nel programma offerto dagli organizzatori. Festa sostitutiva l'invito ai barcaioli di radunarsi alle 17 ai Murazzi (altezza di via Mazzini), seguo corteo fino al ponte Umberto I dove in acqua saranno gettati pesci da ripopolamento. Alle 18,30 al Circolo Eridano sarà insediata una coppia di cigni, alle 19,30 riapertura dell'imbarco Perosino e inaugurazione della mostra fotografica storica.

p. p. b.

Polemiche dopo la denuncia fatta da [illegible] paziente a La Stampa

Altre due multe dal dentista

A una donna richieste [illegible] fattura 35 mila lire per ogni appuntamento mancato - «Ma avevo avvertito prima» - L'opinione di un medico esperto in problemi fiscali e di alcuni primari

Claudia Tarditi, la dentista di Moncalieri che [illegible] «multato» un paziente [illegible] «mancato appuntamento senza preavviso», ricevo [illegible] cronista nel suo nuovo [illegible] dio, al [illegible] di strada Genova. Pochi minuti d'attesa, nella sala d'aspetto deserta; entra [illegible] [illegible] il tasso e se [illegible] va: è il [illegible] turno. [illegible] studio [illegible] composto da due sale operatorie. «*Consentono di lavorare meglio — sostiene il medico — permettono all'assistente [illegible] occuparsi [illegible] pulizia [illegible] denti, mentre io mi [illegible] [illegible] cura*».

Perché ha applicato la maggiorazione? «*Ho visto: non c'è gente in [illegible] Può succedere che [illegible] [illegible] prolunghi [illegible] il previsto. In questo caso, però, [illegible] avvisare il maggior [illegible] di pazienti, spiego che difficilmente potrò recuperare il ritardo. Tengo presente che siamo tenuti a garantire le urgenze, è un obbligo*».

Non le [illegible] [illegible] aver [illegible] garato [illegible] la multa? «*E' la prima volta che vi ricorro. Ero molto seccata dal [illegible] parlamento del paziente. Credo di avere il diritto al rispetto del mio lavoro. Prima di compiere la ricevuta mi sono rivolta a un legale*».

Claudio Ferrati, il paziente multato, tace. La sua denuncia fatta ieri attraverso «*La Stampa*» aveva lo scopo di far [illegible] l'episodio: ha già spiegato che non intende adire a [illegible] legali e si limita a un «*Non ho [illegible] da aggiungere*».

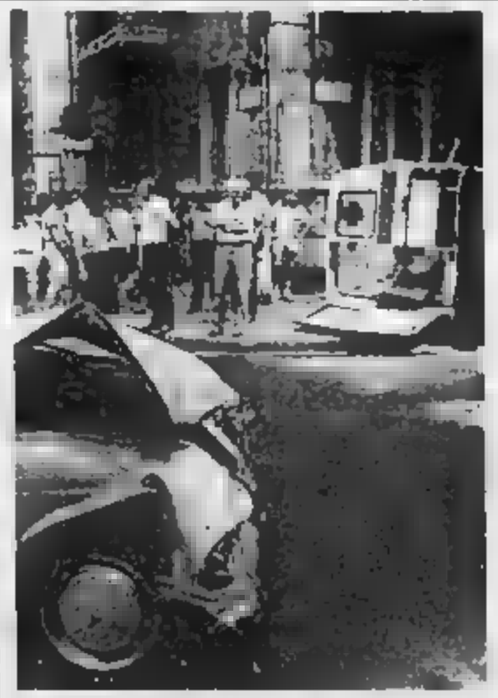
Il dibattito all'interno [illegible] la categoria e tra i pazienti è aperto. Proprio ieri una donna ci ha denunciato un [illegible] analogo: «*Nella parcella del [illegible] erano conteggiate per [illegible] due volte 35 mila lire per due appuntamenti mancati; [illegible] [illegible] telefonato il giorno precedente avvisando che non potevo presentarmi*». Questo metodo [illegible] dunque assai più [illegible] di quanto [illegible] credo.

Interviene [illegible] collega di Claudia Tarditi, specializzata [illegible] in problemi fiscali. [illegible] Marcellino affronta il problema legale: «*Formalmente la questione è presto risolta: la collega non poteva [illegible] ten partella sanitaria esente Iva, perché l'oggetto della prestazione era addirittura una [illegible] prestazione*». Che [illegible] «*Sarebbe opportuno che [illegible] collega [illegible] le [illegible] mila lire, con le dovute rettifiche contabili onde evitare sanzioni dell'ufficio imposte. Potrebbe, a questo punto, inviare una richiesta di risarcimento per generico inadempimento contrattuale e quindi, anche se ne dubito, adire a vie legali*».

Un parere che serve a chiarire l'aspetto formale della vicenda, ma non sopisce le polemiche. [illegible] più accese riguardano [illegible] [illegible] trattamento di «reciprocità»: il paziente non può chiedere il rimborso al professionista che lo fa attendere ben oltre il tempo stabilito. Pier Andrea Rosso, presidente del sindacato [illegible] dici odontostomatologici, non ha dubbi: «*Speriamo sia lontano il giorno in cui tra medici e pazienti si instaurino rapporti meramente [illegible] mercialì*». Ma molti colleghi difendono l'operato della dentista.

[illegible] maggioranza, [illegible] i [illegible] torinesi ritengono «esagerato e discutibile il ricorso [illegible] multa. Il prof. Carlo Monsetti, primario ginecologo del Sant'Anna, ritiene i ritardi «*un incorso [illegible] mestiere*». [illegible] al provvedimento [illegible] anche l'oculista Augusto Diversi: «*Un impegno improvvisato può succedere a chiunque. Io ho sempre trovato [illegible] molto educato [illegible] che [illegible] se [illegible] possono venire in studio*». Il rispetto dell'orario è «*importante*» per il prof. Michele Casaccia, primario [illegible] cardiologia [illegible] Molinette: «*Quando viene a mancare [illegible] appuntamento si creano danni [illegible] operativi sia economici*». Tuttavia considera «esagerata» l'idea della multa.

A favore della dott. Tarditi [illegible] schiera invece il prof. Manlio Pizzetti, primario ortopedico del Cto: «*Chi non si presenta da un dentista non [illegible] al medico, [illegible] soprattutto ad altri pazienti che magari hanno davvero [illegible] di essere visitati e [illegible] rinviare [illegible] appuntamento per mancanza di posto*».



RUOTE ALL'ARIA, 4 FERITI

Scontro spettacolare, alle 14,30 di ieri, tra un'ambulanza e una Mercedes, in via Aosta di Beinasco, angolo via Gianfrancesco Re. Feriti, in modo non grave, Aldo Maggi, Gianni Franza e Roberta Pavia, che si trovavano a bordo dell'ambulanza. Leggermente contuso anche il conducente dell'auto, Pierluigi Bortina, 22 anni

La [illegible] nivera

Appello alla Regione delle comunità alpine per la difesa del suolo e la tutela dei parchi

«*La montagna non deve morire*». [illegible] l'appello che la delegazione piemontese dell'Uncem (Unione [illegible] Comuni, Comunità ed Enti montani), guidata dal presidente Emiliano Bertone, [illegible] lanciato agli amministratori regionali. Motivo: trovare immediate soluzioni ai problemi che travagliano l'ambiente montano da sempre in attesa di moderne leggi per la tutela dei parchi, la [illegible] suolo, la bonifica, la protezione civile, l'incentivazione economica.

La montagna piemontese lamenta, infatti, la mancanza di [illegible] politica regionale [illegible] un organico sviluppo. «Ciò significa — è scritto in un documento che la delegazione ha presentato agli [illegible] Lombardi (Agricoltura) e Maccari (Ecologia e ambiente) — *anche l'abbandono di una certa cultura del "vincolo" fine a [illegible] armonizzazione [illegible] concetti di sviluppo e tutela ambientale*». Obiettivo: consentire [illegible] popolazioni di «*continuare a vivere in montagna dotando queste aree degli indispensabili servizi: scuola, trasporti, [illegible] socio-assistenziali in cui gestione è difficile [illegible] Comuni di piccole dimensioni*».

In quest'ottica la delegazione dell'Uncem si è impegnata a portare il suo contributo alla soluzione dei problemi sul tappeto, predisponendo una proposta integrativa alla legge regionale sulle Comunità montane per coinvolgere gli enti montani nelle procedure di programmazione, le deleghe e i finanziamenti.

Piccoli e grandi problemi da affrontare il più presto possibile che però diventano di secondaria importanza di fronte alla necessità di evitare i disastri che si sono ripetuti in questi giorni nelle vallate lombarde. «*La tutela dell'ambiente non può essere affidata unicamente alla protezione civile*».

Una lettrice ci scrive:

«*Sono la [illegible] [illegible] una bimba Down, nell'81 mi hanno [illegible] l'assegno e l'indennità di accompagnamento, giustificando mia figlia invalida al 100%. Dopo [illegible] crisi [illegible] grande sconforto e "rivendo" la [illegible] [illegible] una bimba subnormale, mi sono rimboccata le maniche. Facendomi scudo [illegible] questa pensione, le ho dedicato anima e corpo per farne un essere gradevole e [illegible]. Ho lasciato il lavoro, un buon impiego, e con l'aiuto dell'ignaro [illegible] scolastico, la bimba ora dodicenne [illegible] e scrive [illegible] malapena; grazie alle ore, alla giornata dedicate a lei, con amore e con uno stress psichico incredibile ho l'illusione che ci confonda fra gli altri bambini almeno nel giocare a palla.*

«*Ma come riconoscimento ora mi tolgono quella misera indennità di accompagnamento di L. 134.000 mensili.*

«*Una commissione di tre medici e un segretario (che di bambini Down forse hanno solo letto trattati scientifici), decide che la bimba non ha più bisogno di dedizione.*

«*Mea culpa se sono separata da un marito alcolista, ma la figlia handicappata non l'ho cercata io. Ora a 47 anni, dove andrò a cercare lavoro?*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*L'unica nota positiva nella riforma dell'insegnamento [illegible] sul cero-retta negli [illegible] [illegible] torinesi [illegible] le temporaneità. [illegible] Il resto [illegible] deludente. Sulla cronica latitanza di supplenti [illegible] [illegible] personale assente, anche [illegible] lunghi periodi; [illegible] inefficienza negli interventi di riparazione e di ordinaria manutenzione negli asili; negli assurdi ritardi negli acquisti del materiale didattico... nemmeno una parola.*

«*Ho letto con invidia che sono state individuate nuove fasce a reddito medio-alto; purtroppo mio figlio non ne è compreso (anche se il nostro reddito è di poco superiore ai sei milioni annui pro-capite) perché mio marito è un lavoratore autonomo, perciò penalizzato e pagare comunque le quote massime, anche quando l'attività abbia redditi [illegible] o sia in passivo, come accadde per il nostro primo figlio, quando l'attività stessa era stata appena avviata*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Sono un maestro elementare e non sono d'accordo con l'articolo - Amati figli "somari". L'appellativo di "somaro" sarebbe più adeguatamente affibbiato ai legislatori. A mio parere prima di fare certe riforme occorre preparare quell'apparato di uomini e di mezzi pronti e rispondere puntualmente e concretamente ai fermenti di crescita che, pur confusamente, emergono dalle forze sociali.*

«*Per mancanza di spazio non mi è permesso di portare a conoscenza all'opinione pubblica le fatica e i nobili sforzi che molti colleghi fanno per fare in modo che ciononostante la scuola [illegible] i suoi frutti. [illegible] ancora la scuola pubblica riesce a fare il suo dovere lo deve allo spirito innovativo e [illegible] abnegazione di molti docenti e dirigenti che con mille espedienti e sacrifici riescono a fare in modo che la scuola sia ancora "fucina di uomini". Allora, prima di chiamare "somari" i nostri figli si facciano [illegible] riforme serie*».

Mario A. Normanno

Il presidente dell'Ordine dei Farmacisti ci scrive:

«*Rispondo alla [illegible] formulata da un lettore il 17 luglio. I turni di riposo delle farmacie (giornata «infrasettimanale e festa) sono per legge fissati dall'Usl, su proposta dell'Ordine dei Farmacisti, [illegible] le Associazioni sindacali (il sindaco stabilisce invece gli orari).*

«*Nel periodo estivo (luglio-agosto) sono chiuse per ferie il 30% delle farmacie. Quelle aperte rinunciano parzialmente al riposo infrasettimanale (chiudono tutti due sabati nel mese).*

«*Per la zona di Porta Nuova [illegible] Il ritengo [illegible] più vicine farmacie aperte (con orario pari normale e parte continuato): via Bertholet 10; corso Vittorio Emanuele 36; [illegible] Vittorio Emanuele 75; via [illegible] via San Secondo 66; via Madama Cristina 30».* Gustavo Doglia

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei segnalare, [illegible] la presenza, il metodo di consegna pacchi a domicilio che mi sta causando notevoli disagi e soprattutto inopportuni [illegible] esborsi per la restituzione [illegible] oggetti (nel mio caso libri) [illegible] ordinati. La successione dei fatti è la seguente: suona del campanello portiera [illegible] attraverso il citofono, segnala- [illegible] di [illegible] postale (chiunque presumerebbe trattarsi del postino).*

«*Quindi, uscendo più tardi, la sorpresa adagiata sulla cassetta della posta: pacco con sigla a penna "A" che ritengo significare "accettato". Ma "Accettato" da chi?*

[illegible] [illegible] che è possibile e diritto insopprimibile rifiutare un pacco mai ordinato! Ma, con tale metodo di consegna, come è possibile*».

Massimo Rizzo

Specchio dei tempi

Profonda amarezza per la mamma di una bimba Down - Asili nido, la stangata colpisce i lavoratori autonomi - [illegible] maestro difende i figli «somari» - L'orario delle farmacie - Pacchi postali a domicilio

La giunta si dimette, il psi avrà un posto in più

La Regione in crisi (fino al 29 luglio)

Oggi dibattito su una mozione di sfiducia presentata dal pci

Stamattina il Consiglio regionale si apre con il dibattito sulla mozione di sfiducia presentata dal pci. Sappiamo come andrà a finire: gran discussione e voto di maggioranza che respinge il documento. Sappiamo anche cosa succederà domani: il presidente Beltrami e la giunta daranno le dimissioni. E, se i calcoli sono giusti, il 29 la maggioranza di pentapartito tornerà al governo con un assessore (socialista) in più e con le deleghe in buona parte rimescolate e ridistribuite.

Quello che ignoriamo, e fino a stasera neppure i [illegible] maggioranza sapranno, è a chi saranno attribuiti gli assessorati perché c'è lotta in casa democristiana quanto in quella socialista. L'altra notte, le segreterie dei partiti avevano risolto i nodi relativi alle deleghe per cui la mappa assessorile ora è la seguente: 12 assessorati anziché 14 e cioè assistenza e personale; bilancio annuale e pluriennale; cultura e istruzione; agricoltura e foreste; urbanistica [illegible] (nuove); sanità, industria, lavoro e occupazione (nuovo); turismo, sport e tempo libero; lavori pubblici e trasporti; artigianato, commercio e polizia urbana; ecologia, ambiente, cave e torbiere (nuova); programmazione, pianificazione territoriale e parchi (è l'assessorato più massacrato dalla logica ridistributiva). [illegible] l'attribuzione [illegible] coordinamento degli enti strumentali (Promark, Cal. Finpiemonte, Esap, ecc.) sui quali avranno competenza a seconda delle affinità i vari assessorati.

Fin qui gli aspetti tecnico-politici. Sulle attribuzioni le trattative interne a dc e pci continuano e ieri sera nulla era ancora abbozzato. Per l'assessorato in più (ecologia, ambiente, cave e torbiere) che i soc... listi sono riusciti ad ottenere, sono in corsa il capogruppo Rossa ed i [illegible] colleghi [illegible] e Cernetti: sicuro escluso Tapparo. Olivieri, assente per i motivi noti, sarà sostituito alla Sanità da Maccari. Moretti terrà il turismo.

In casa democristiana i conti sono [illegible] più difficili da sistemare. Brizio ha sostituito Sartoris al Commercio ed ha mantenuto l'incarico di capogruppo: quale dei due lascerà? In lizza [illegible] nomi: Petrini, per il suo impegno passato e quale consigliere di un'importante fetta di Piemonte dimenticata dalle alchimie di Palazzo, il Biellese, ambisce a un ruolo [illegible] negletto. Ma locale anche il [illegible] Villa [illegible] a sigar di corrente chiede di sostituire Sartoris.

Poi c'è Nerviani che potrebbe eventualmente ricoprire l'incarico di Brizio come capogruppo. E c'è anche Cerchio che lascerebbe l'ufficio di presidenza (magari a Petrini o ad altri) preferendo un [illegible]ato. Insomma è difficile fare previsioni perché la dc deve anche misurare gli incarichi con il metro delle correnti per altro sconvolte dall'esito delle elezioni di giugno (basti [illegible] al peso dell'andreottiano Bonsignore [illegible] 4° con una valanga di preferenze). Tra oggi e domani, infine, la maggioranza dovrà mettere a punto la verifica sul programma: [illegible] carne sul fuoco ce n'è fin troppa per poter dire con serenità che i giochi sono già fatti.

Pier Paolo [illegible]

Il sindaco ha giurato dal prefetto

Fedeltà ai principi della Costituzione: [illegible] questo giuramento [illegible] Il prefetto Spa[illegible] Maria Magnani Noya, eletta sindaco lu[illegible] con i voti dell'esapartito, incomincia ufficialmente il suo lavoro.

I socialisti sono decisi a sostenerla. Lo dice La Ganga: *«Questa maggioranza si giustifica se produrrà risultati. Il "sindaco donna" può tuttavia dare immagine a una giunta che non ha saputo risolvere i propri problemi interni»*. Lo conferma il segretario Cantore: *«Siamo convinti che questo sindaco, in autunno, possa superare con gli attuali partners i nodi irrisolti»*.

Nessun ribaltamento di alleanze e nemmeno verifiche, *«ma efficienza ed operatività»*, [illegible] augurano i socialisti mentre si preparano a discutere delle [illegible] Usl, problema aperto, su cui [illegible] assumere numerose prese di posizione. Dopo il giudizio negativo dei psdi sui commissari (*«Sarebbe un'autodenuncia di incapacità»*, afferma il segretario Rolando, chiarendo però che se la maggioranza [illegible] vuole non sarà il psdi a tirarsi indietro), ieri è arrivato il parere della Cgil funzione pubblica, che ri[illegible] *«profondamente sbagliata»* la proposta di commissariamento.

Udienza [illegible] 56 per il «clan dei catanesi»

Anche il processone se ne va in vacanza

Fino al 16 settembre - Ricostruiti sessanta delitti mafiosi

Orazio Giuffrida in aula

Udienza breve [illegible] nel bunker delle Vallette, al [illegible] contro il clan dei catanesi (260 imputati). Dopo aver completato gli interrogatori in programma (ma l'ex direttore del centro clinico delle Nuove, Germano Oseglia, incriminato per corruzione, non si è presentato), il presidente della Corte d'assise, Elvio Fassone, ha rinviato il procedimento al 16 settembre prossimo, dopo la pausa feriale. Dal 31 marzo scorso, [illegible] d'inizio, il maxiprocesso all'organizzazione mafiosa (50 omicidi, 8 sequestri di persona), è arrivato a un giro di boa importante.

Nel corso di [illegible] udienze sono stati in[illegible] quasi tutti gli imputati e ricostruiti i sessanta delitti confessati dal killer del clan: Salvatore Parisi (19 omicidi), Orazio Giuffrida (17 omicidi), [illegible] (13) e Antonino Sala (11). Ma [illegible] da fare ancora molto lavoro. Alla ripresa, dopo le ferie, saranno sentiti i pubblici ufficiali accusati di corruzione, al parlerà di decine di rapine e dell'associazione per delin[illegible]re di stampo mafioso di cui pure è accusata la banda. Dovranno poi [illegible]ere chiamati a deporre parti lese, testimoni e periti. Secondo le previsioni di massima, la sentenza è prevista per [illegible] dell'88.

Anche ieri, per il terzo giorno consecutivo, i pentiti Parisi, Sala, e i fratelli Francesco e Roberto Miano, [illegible] si sono presentati in aula. Nessuno è in grado di prevedere quale sarà il loro atteggiamento dopo il delitto di Santo Miano, una vendetta trasversale [illegible] capi [illegible] anche ancora liberi, per in[illegible] alla ritrattazione chi [illegible] accusato gli ex complici. E' comunque convinzione generale che intendano ripresentarsi alla ripresa del processo, [illegible] soltanto se avranno ottenuto le protezioni richieste per se stessi e i loro familiari.

Ieri, era in programma l'interrogatorio dell'ex direttore del centro clinico delle Nuove, Germano Oseglia, accusato in questo giudizio di aver concesso due ricoveri, a Orazio Giuffrida e Roberto Miano, dietro compen[illegible] (4 e 3 milioni). Oseglia è già stato condannato con [illegible] passata in giudicato a due [illegible] di reclusione per interesse privato in atti d'ufficio, sempre per aver favorito alcuni detenuti. Proprio per questa ragione i suoi difensori, avvocati Ma[illegible]llo e Lupis, chiedono che venga applicata la continuazione con il precedente giudizio.

Assenti Roberto Miano e Oseglia, è stato [illegible] Orazio Giuffrida, che ha negato di [illegible] curato personalmente lavori a[illegible] direttore del centro clinico: *«Aveva la gastrite, chiesi al medico del braccio di farmi ricoverare. Era Ciccio Miano a interessarsi con Oseglia per i trasferimenti al centro clinico»*.

c. car.

Ripartiti i pellegrini

Sono ripartiti alla volta della Mecca i 60 pellegrini musulmani (di origine tunisina) [illegible] per due settimane hanno bivaccato nei [illegible] casello di Santhià dell'autostrada Torino-Milano.

Provenienti dalla Francia viaggiavano su un [illegible] che si è guastato. In attesa che dalla Francia giungesse il pezzo di ricambio, [illegible] comitiva, senza [illegible] e con poco cibo, si è accampata nel cortile di un'azienda di mobili. Il Comune di Santhià ha portato loro aiuto con viveri e li ha ospitati nella palestra di una scuola comunale.

festival estate AUTOFRANCIA
INGRESSO LIBERO
150 FIAT NUOVE
200 AUTOCCASIONI
1 ANNO DI GARANZIA [illegible] Sistema Usato Sicuro
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000
FINO A 1.000.000 DELL'USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE SE INVECE [illegible] OTTIME CONDIZIONI. ECCEZIONALE SUPERVALUTAZIONE
INTERESSI TAGLIATI DEL 25 %
SUPERBOLLO GRATIS SU TUTTI I DIESEL
OFFERTA VALIDA SULLE AUTO NUOVE O USATE [illegible] PRONTA CONSEGNA
SULL'USATO FIAT
PAGAMENTI SPECIALI PER DIPENDENTI DI AZIENDE. 500.000 IN CONTANTI, RIMANENTE A VOSTRO COMODO, CON INIZIO PAGAMENTO DICEMBRE '87
[illegible] NUOVO FIAT
RISERVATO AD ARTIGIANI, COMMERCIANTI, RAPPRESENTANTI, PROFESSIONISTI ED AZIENDE.
PAGAMENTI PERSONALIZZATI IN LEASING INTERAMENTE DETRAIBILI.
ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 [illegible] CORSO TRAPANI 116 - TORINO
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VISUAL

Macchine da presa alle Nuove: 7 dissociati di Prima linea [illegible] delle Br girano un film

L'ex terrorista si scopre cineasta

Il video si intitolerà «Ripresi» - E' stato scritto [illegible] realizzato dal gruppo [illegible] detenuti con la collaborazione [illegible] due noti filmaker torinesi - Finanziamenti di Regione e Comune - Storie intimiste sul set - Segio fa una scena di gelosia

Alcuni mesi fa un [illegible] di terroristi dissociati di Prima Linea e Brigate Rosse, rinchiusi alle Nuove, scrissero una lettera agli [illegible] del video *A proposito* [illegible] sbarrate, Mimmo Calopresti e Claudio Paletto, filmaker torinesi esponenti dell'ultima generazione «antidocumentarista», che si rifà a Jean Rouch. [illegible] quegli [illegible] detenuti, [illegible] Alberi, Paolo Comaglia, Francesco D'Ursi, Gianfranco Matacchini, Roberto Rosso, Sergio Segio e Paolo Zambianchi, hanno [illegible] e interpretato [illegible] titolo provvisorio *Ripresi*, collage [illegible] piccole storie intimiste, che sarà presentato in ottobre al Festival Cinema Giovani.

La cinepresa sul set alle Nuove, nelle celle lasciate libere dai detenuti trasferiti alle Vallette

[illegible] realizzazione [illegible] video rientra in una proposta più ampia [illegible] attività all'interno [illegible] che comprende [illegible] la creazione di [illegible] cineclub. Per il momento, oltre [illegible] prove [illegible] *Monari Travet* e [illegible] successivi [illegible] intervista di [illegible] gruppi [illegible] centro-off, il direttore ge[illegible] [illegible] di parla Nicolò [illegible] autorizzato la «West Front Video», ovvero Calopresti e Paletto, a tenere il video-seminario, da cui è scaturito il film, con il finanziamento [illegible] Regione Piemonte, dell'assessorato alla gioventù del Comune e di Cinema Giovani.

«Abbiamo cominciato a fine giugno con la visione di alcuni film di Rouch e la successiva discussione con l'intervento di Gianni Rondolino, poi abbiamo proposto video sul ricordo, la realtà, la separatezza, commentati da Nino Ferraro — spiega Paletto —. Per la prima volta è entrato in carcere la tv a colori. Infine siamo passati alle proposte di sceneggiatura».

Aggiunge Calopresti: *«Un mare di carte, un fiume di parole che abbiamo dovuto prosciugare, insegnando la tecnica del trattamento. Alla fine è risultata una sceneggiatura che racconta piccole storie individuali che si incastrano una nell'altra. Nessun riferimento al terrorismo o alla politica, semmai un'ipotesi sull'analisi, l'introspezione»*.

Una settimana di riprese, cinque ore al giorno senza sosta (*«e nei primi momenti qualcuno di loro, non abituato a un'attività così intensa, si è trovato in difficoltà»*), ora è il [illegible] montaggio, forse con la partecipazione di qualche detenuto in semilibertà per [illegible] ro, secondo l'articolo 21: il risultato [illegible] un video di 50 minuti. Accanto [illegible] attori dilettanti, *«sorprendenti per la loro capacità di interpretare il proprio personaggio e la puntigliosa memoria, in caso di [illegible] ripetuta»*, una attrice professionista, Carla Chiarelli, che [illegible] però girato all'esterno (un dialogo, o meglio una scena [illegible] gelosia con Sergio Segio che verrà poi costruita in montaggio). [illegible] donna, comunque, è entrata in carcere: Elena Filippini, l'operatore, [illegible] il direttore della fotografia Giuseppe Calopresti, il fonico Claudio Boggio, l'organizzatore Peter [illegible]

Il set [illegible] allestito [illegible] parte nelle [illegible] arredate, in parte nelle stanze vuote del piano già libero per i trasferimenti alle Vallette. Qui sono [illegible] anche immagazzinate le attrezzature. Girato in presa dire[illegible] sarà un film sulla carcerazione. *«Il [illegible] esiste nei rumori di sottofondo, nelle costrizioni tecniche imposte ad esempio dalle difficoltà di nascondere le fonti di illuminazione in spari così stretti, nella situazione psicologica degli autori-attori»*.

E' stato [illegible] lavoro *«facilitato al massimo dalla direzione»*, che ha [illegible] e coinvolto molti tra gli [illegible] detenuti. E dopo? *«Probabilmente nascerà all'interno del [illegible] cooperativa di produzione. Un pool degli [illegible] che hanno lavorato con noi sembrano particolarmente portati per la comunicazione attraverso l'immagine a tutti [illegible] interessati allo spettacolo. Matacchini studia al [illegible]*

Piero Bucci

ochi di cronaca

Vivere insieme estate

Concessionaria immobiliare propone ville in affitto ogni età residenze in Piemonte a scopo turistico e commerciale mediterraneo. Agenzia Immobiliare assistenza immobiliare Agenzia in agosto. Orario 9-12 30 sabato compreso. Via Saccarelli 32 - Torino - Tel. 011 544 670 - 544 930.

Messaggi urgenti

[illegible] eco assume giovane motivato per la prossima [illegible] automatico Fantina Fissa Tel. 349.0063.

OPERAI lavazioni aggiustatori rettificatori interni/esterni attrezzisti alfredisti Arredo 10 [illegible] sono cerca. [illegible] 723 323

UTILI

ANTONIO CONSIGLIO [illegible] corso Giovanni 29/d, tel. 582 662 GIRARDI via Madama 23 [illegible] anche [illegible] stagione è [illegible] sarta [illegible] da giardino
AUTOSOCCORSO [illegible] 266.000 [illegible] giorni
MEDICO DENTISTA [illegible] convenzionato via C. Alberto 35 tel. 530 042, ricevo anche su appuntamento [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i fornitori inviando questa notizia, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Stavarengo 23
tel. 85.211

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
[illegible] eccezionali!
[illegible] TERESA 7
autorizz. legge n. 80

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LA PROVA DELL'ALITO
permette alla polizia di vari Paesi d'individuare il guidatore brillo. Nel contempo si potrebbe individuare chi non usa il liquido
clinex
il dentifricio ultrarapido la pulita all'istante la dentiera

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Em. [illegible] 107
Telefoni 511.824 - 538.662

CERVINIA-BREUIL
[illegible] figlio
mono-bilocali
9kl [illegible] - centrin[illegible] - riunione ecc.
cam[illegible] - tennis

Società a livello nazionale
VENDE A CENTOLA (SA)
— Terreno collinare Ha 283 - pascolo recintato
— Terreno di Ha 3.5 - seminativo con fabbricato rustico - vicinanza centro abitato
— Terreno collinare Ha 20 - pascolo arborato.
I terreni sono compresi nei fogli di mappa n. 24 - 25 - 34 - 38 di Centola.
Eventuali offerte devono essere inviate presso:
PUBLIKOMPASS 12/H - 20123 MILANO

30.000.000
subito
[illegible] perdita [illegible] tempo, anche a casa vostra
PER DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - [illegible]

Saper spendere

Succhi dell'estate

Con la frutta matura si ottengono bibite genuine e squisite anche con metodo casalingo

Stefano e [illegible] nonni premurosi. Scrivono: *«Vorremmo fare felici i nostri nipotini preparando succhi di albicocche, pesche e pere, ma abbiamo bisogno del vostro aiuto. Dovremmo conoscere il metodo di preparazione, di conservazione [illegible] eventuali segreti. Attenzione, non lasciateci passare il periodo della frutta [illegible] senza darci risposte»*.

★★ Bianca delle conserve ha accolto subito il «richiamo» e ha rivelato a Saper spendere tutti i suoi segreti.

«Esiste in commercio in Germania (ma in Italia è ancora poco nota) una speciale pentola-estrattore composta da quattro parti: in questa si mette la frutta a pezzi, in una parte inferiore poca acqua, dopo un'ora di bollore da una cannuccia con rubinetto uscirà il succo già pronto che si immette direttamente nelle bottiglie: queste si dovranno chiudere ermeticamente ed è tutto fatto.

Nel caso molto probabile che pochi consumatori interessati riescano a trovare in commercio questo estrattore, si può usare una centrifuga (secondo le dimensioni, se ne trovano in vendita dalle 100 alle 140 mila lire circa) per ottenere il succo dalla frutta fresca; aggiungere al succo poco zucchero, versarlo nelle bottiglie e sterilizzare per 30 minuti.

Questi sono i metodi moderni che richiedono meno fatica e meno tempo. Esiste anche una preparazione cosiddetta casalinga, naturalmente molto più laboriosa. Ecco la spiegazione di Bianca delle conserve: «Usare frutta [illegible] e molto matura; lavarla velocemente, togliere nocciolo o torsolo, tagliarla a pezzi, metterla in una capace pentola con poca acqua e lasciar cuocere dolcemente finché i frutti non saranno disfatti. Rompere un paio di noccioli, tritare la mandorla unendola al resto. Passare al frullino o al passaverdura; passare il succo [illegible] [illegible] telo a [illegible] larga; travasare [illegible] bottiglie, chiudere ermeticamente e sterilizzare per 30 minuti. Lasciar [illegible]re, togliere dalla pentola e conservare al fresco in cantina. Volendo un succo più dolce unire un po' di zucchero prima di imbottigliare, oppure aromatizzare con una scorza di limone o con un pizzico di zenzero grattugiato in ogni bottiglietta».

Non resta che mettersi all'opera con l'arma della pazienza sempre che non si abbia la fortuna di trovare la pentola «magica» con cannuccia-rubinetto.

Giovanni Coda Bardot di Borriana vicino a Biella è appassionato di marmellate: *«Avete promesso di parlare, oltre che di ricette [illegible] l'estate, anche di marmellate. Ottima [illegible]: sarà finalmente la volta che mi ci [illegible] prova»*.

★★ Per lui Bianca [illegible] conserve ha un suggerimento pratico: «Esiste in commercio (da tempo anche questo è usato e diffuso in Germania) [illegible] zucchero gelatinizzante. [illegible] chiama "Confisuc", è prodotto in pacchi da un chilo. Costa 3400 lire nei grandi magazzini e [illegible] in [illegible] drogherie specializzate. [illegible] scolare un chilo [illegible] questo zucchero con un chilo [illegible] frutta ridotta [illegible] pezzetti, portare a bollore mescolando; lasciar [illegible]re (circa 4 minuti) e travasare sul [illegible]bito. Lasciare raffreddare, unire un po' di rum, coprire con carta trasparente e chiudere ermeticamente.

«Altro metodo stringativo è l'uso del "Fructagel", una bustina di polvere a base di pectina da aggiungere allo zucchero e alla frutta preparata. Dosi: un chilo circa di frutta, una bustina di fructagel, un chilo di zucchero. In pochi minuti la marmellata è pronta, con ottimo risultato». A presto le ricette casalinghe.

Simonetta

AVVISO AI CONSUMATORI
All'AB ELECTROLUX DI STOCCOLMA è giunta recentemente notizia che un ferro da stiro a vapore del tipo riprodotto a fianco, denominato
STIRALUX 2001
è stato posto in vendita in Italia [illegible] il marchio ELECTROLUX.
L'AB ELECTROLUX [illegible] presente avviso rende noto al pubblico che il prodotto suddetto [illegible] è totalmente estraneo.
L'AB ELECTROLUX non riconoscerà alcuna responsabilità e respingerà ogni pretesa che dovesse basarsi sul possesso o sull'uso del ferro [illegible] stiro a vapore denominato Stiralux 2001.
L'AB ELECTROLUX si riserva ogni azione a tutela del legittimo uso del marchio di [illegible] proprietà.
AB ELECTROLUX
ELECTROLUX Qualità e fiducia

ECONOMICI

2 Affari e capitali

PRIVATAMENTE senza terze formalità riservatamente finanzio tutti a lavoro dipendenti-pensionati. Tel 518.050.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti;
dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.581

TITOLI di Stato incremento reddito offre a privati società per investimento immobiliare, garanzia, ipoteca, disponibilità minimo 10 milioni nominali. Tel. 011 580.721 serali 383 836 Zonca.

VENDESI società immobiliare proprietà 14 alloggi magazzino box in Valli di Lanzo. Tel 530 734 - 548 802
14.000.000 in 5 anni L. 352.240 al mese in comode rate postali. Telefonare 748 123

30 milioni in un giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
venendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto
Torino 599.394 - 506.061

AFFARE prezzo piazza Statuto libero locale mq 150 piano magazzino laboratorio. L. 75 milioni. Sagem 448 453
AFFARONE locale libero luminoso finito a nuovo mq 450 carraio privato parcheggi uffici L. 178 milioni. Tel 533 947
AFFITTASI seminterrato luminoso vicino corso Giulio Cesare mq 1200 uso magazzino o deposito con eventuale terreno mq 450 riscaldamento autonomo, 2 carrai Tel. 531 483
AFFITTO locale mq 100 piano cortile adatto deposito laboratorio silenzioso. Tel 333 860

AFFITTO UFFICIO
mq 180 piano terra e magazzino mq 320 con residenziale via Pernaste-da Serbia. Gabetti Impresa. tel. 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 80 di tre vani al 1° piano casa moderna zona Santa Rita via Montepasubio. Gabetti Impresa. tel. 5787.

BASSO fabbricato mq 150 piano terreno e mq 150 p. 1° passo carraio posto auto vendo zona Vanchiglia. Tel. 306 241
CENTRALE libero basso fabbricato mq 230 circa oltre mq 30 cantina, adatto attività non rumorose vendo G.R. L. [illegible] 320 574 - 328 0427

CENTRALE
via dei Mille negozio/magazzino libero mq 380 2 vetrine vende Comlai 548 123

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata vicinanza corso Vittorio e stazione FF.SS. in stabile elegante ristrutturato e nuovo con soluzioni di avanguardia, da 100 a 350 mq. Consegna fine '87, mutui e dilazioni. Sci Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A., tel. 588.584

CORSO Monte Cucco affittasi uso ufficio laboratorio piano rialzato mq 200 seminterrato mq 135 abitabili. Tel 447 2976

EDILCASE
vende zona Lingotto complesso uso industriale commerciale completo di palazzina uffici, locali magazzini con carro ponte e area di servizio superficie coperta mq 2600. Tel 548 154

EDILCASE
vende corso Francia Cascina Vica pronto tangenziale locali uffici e capannone liberi per complessivi mq 2650 ampio cortile e area di manovra Tel 548 154

FIGINI 501 980 libero piazza Rivoli locale commerciale mq 120 più 530 con accesso carraio e cortile privato. Dilazioni.
GASSINO Torinese via Diaz negozio mq 80 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel 273 5381

MAPPANO
capannone 1000 mq libero più ufficio 100 mq vendo Comlai 548 123

MERCATI Generali affitto locale 300 mq circa uso magazzino o attività non rumorosa L. 700 mila Tel 360 183
MURI negozio San Paolo adiacenze via Monginevro mq 30 circa occupato L. 22 milioni Failla & Bertinetto 741 2874
NEGOZIO con retro mq 55 più mq 30 cantine affittasi vendesi Mappano Campagna via Assisi Sereni 519 801
NEGOZIO via Genova 2 angolo corso Turati mq 50 più mq 10 soppalco affittasi L. 850 mila mensili Tel 345 981
STUDIO DATA affida zona piazza Bernini ufficio 3 vani ingresso servizi piano rialzato con portineria stabile prestigioso. Telefonare 519 057
UFFICI centrali mq 80 - 180 - 250 - 400 - 700 affittiamo per sedi prestigiose di studi o società massime referenze condizioni vantaggiosissime. Oreo Organizzazione Immobiliare, tel 540 320
UFFICI liberi via Sansovino vendesi in palazzina indipendente mq 580 anche divisibili, dilazioni Tel 505 981
VIA Biagio vendesi liberi locali uso negozio mq 220 collegati a magazzino mq 1300 e uffici mq 500 anche divisibili ottima posizione. Tel 505 981

VIA ROMA
affittasi ufficio regolamente a soppalco di mq 215 e 2 vetrine prestigiose. Gabetti Impresa. tel. 5787.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 650.2175 compra vende privata di ogni genere e prezzo
A. DI SALVATORE 587 183 - 587 635 corso Turati 13 G cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere
A. MEDIAZIENDA 536 953 gruppo Casaline rileva e cede affitta commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte
ACQUE minerali vini bevande all'ingrosso con furgone mq 400 L. 40 milioni. Studio Gresso tel 511 734
ACQUI Terme ristorante (sole lamuraro) 170 coperti affittasi locale su S.S. affitto mite L. 89 milioni. Euro 0141 554 078

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
attività commerciali
di qualsiasi genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte
Tel. 011 535.540
APERTO AGOSTO

AVVIATISSIMO chiosco bar ottima posizione e giro affari, agevolazioni vendesi Telefonare 380 810
AZIENDAFFARI A 5612 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari
BAR a conduzione familiare forte passaggio, incasso L. 2 milioni 300 mila al giorno dimostrabili, vende urgentemente Agenzia Europea Telefonare 383.296
BAR grande corso Tassoni mezzo cassa con alloggio incassi L. 600 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni Tel 530 470
BAR super adiacente via Garibaldi grande orario incasso L. 350 mila al dì con alloggio cedo affarone. Tel 547 185
BAR super centrale grande bella incasso L. 500 mila cedesi con L. 30 milioni di anticipo affare Tel 512 390
BAR super centrale in posizione con pedonale grande uffici incasso L. 400 mila al di cedesi. Telefonare 785 2588
BAR super Mirafiori su corso L. 650 mila al dì chiusura serale L. 140 milioni più anticipo. Tel 512 390
BAR super zona commerciale ottimo vicinato giornaliero, prezzo conto, ottimo mezzo cedesi. Tel 780 4403
BAR tavola calda angolare forte passaggio uffici, incasso garantito. Agevolazioni. Telefonare 383.298
CARTOLERIA zona Centro [redacted] ufficio libretti, XI-XIII-XIV ottimo incasso giornaliero cedesi. Telefonare 780 2588
CAVIT 598 992 cede bar zona Crocetta grande conto incasso L. 650 mila al di richiesta adeguata, dilazioni
CAVIT 598 992 cede trattoria zona Crocetta lungo servizio mq 110 incasso L. 2 milioni 500 mila mese L. 85 milioni
CAVIT 598 992 cede trattoria zona Moncalieri 120 mq incasso L. 1 milione al dì, vendita pane 250 kg al dì
INTERCOM 6520 compra vende aziende di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità
OCCASIONE latteria incasso L. 90 milioni annui L. 48 milioni attrezzatissima. Studio Gresso tel 511 734
PASTICCERIA produzione propria prossima apertura cedesi causa trasferimento mutuo agevolato Tel 780 4403
PRIVATO affitta solo a referenze provate, attività di ferramenta e ricambi e connesse in Cintura Torino. Tel dalle ore 12 alle 15, dalle ore 20 in poi al 957 134
PROMOAZIENDA 598 333 cede banco alimentare in città 1° posti liberi avviamento fatturato L. 250 milioni
PROMOAZIENDA 598 333 cede negozio acconciature (unico esclusivo in zona) buon incasso a L. [redacted]
PROMOAZIENDA [redacted] perfetta in zona S. Paolo splendida posizione 2 vetrine ottimo fatturato
PROMOAZIENDA 598 333 cede cancelleria libreria uffici e prima cintura adiacenze scuola anche dilazioni
ST-VINCENT cedesi avviato bar centrale forte incasso incrementabile, con magazzino e alloggio affitto modico L. 180 milioni. Telefonare Principale 0166 51 778 anche festivi
TABACCHERIA Borgo S. Paolo forte passaggio, incasso dimostrabile, pagamento agevolato vendesi. Tel 380 810
TABACCHI Lai centrale incasso annuo 600 milioni incrementabile cede anticipo L. 150 milioni. Frana 513 495
TABACCHI champagnerie rotro abitabile netto 21 milioni annui cedo anticipo L. 60 milioni Frana 542 101
TABACCHI giornali 1° cintura Sud spaziosa levata 11 milioni lordi utili cede adeguatamente Frana 542 101
TABACCHI zona commerciale levata L. 8 milioni vasto ricavato buon giro d'affari bene arredato Tel 517 200

VENDI OGGI
LA TUA
ATTIVITA'!
Il periodo più favorevole
per la vendita è proprio questo.
Promoazienda ha successo
perché si occupa del tuo problema
davvero bene... come se fosse suo!
011 598.333
PROMOAZIENDA
vende e fornisce più aziende
in Piemonte - Lombardia - Liguria

4 Terreni

SANREMO 3000 mq terreno progetto villa 120 mq terreno strada acqua luce L. 60 milioni. Grimaldi 0184 78 531.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA pubblicitaria ricerca per propria sede in affitto od acquisto ufficio mq 300 con annesso capannone mq 800 in Torino o 1° cintura. Tel 596 788
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, forniture, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CAPANNONE affitto mq 200 via Cinzano Folenza con piccolo cortile uffici servizi. Sirma Casa 563 139
A. CASAMERCATO 011.5588 compra vendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA marito e moglie del Ghana offresi come custodi o qualsiasi altro lavoro. Tel 533 962
CUOCO esperto ottima qualità organizzativa offresi stagione corta. Tel 011 447 7115
CUOCO qualificato 20 anni di esperienza libero subito offresi per albergo o ristorante. Tel 0123 346 476
CHAIRMAN man looking for reference work or any work watching of cars. Tel 533 962
INVALIDO civile 47enne cerca lavoro anche part-time fattorino avvio magazzino commercio Abucca. Tel 258 423 serali
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica [redacted] famiglia. Tel 650 5822.
PENSIONATA occuperebbesi presso persona sola anziana per governo casa Mirafiori. Telefonare 831 2944.
RAGAZZO 25enne con patente C cerca lavoro come camionista o pulizia. Massima serietà. Tel 369 233.
SALDATORE elettrico impianti termici e Tig con esperienza cerca lavoro giornate agosto. Tel 740 748 - 771 2559
ZIEHAL cerca lavoro come cameriere o generico anche fuori Torino. Se interessati telefonare al 640 595

impiegati

INGLESE francese tedesco lessi corrispondenza commerciale esperti 31enne referenziata offresi passaggio diretto azienda Torino Ovest prima cintura. Scrivere «Publikompass 349 — 10100 Torino».
RAGAZZA ventenne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 220 1235
RAGIONIERA 32enne pluriennale esperienza contabilità ripartizione di lavori offresi sede ditta possibile passaggio diretto. Tel. 405.0310 - 298 [illegible]
RAGIONIERE ottima esperienza biennale lavoro contabilità ordinaria su supporti EDP con peculiare esperienza in bilancio e assistenza operativa su mini e micro computer cerca impiego. Preferenza zone da Beinasco a Pinerolo. Possibile passaggio diretto 341 0737
RAGIONIERA referenziata certa con esperienza decennale offresi con passaggio diretto Telefonare 883 349

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMESI anche per solo periodi estivi operai tubisti individuali saldatori parecchi meccanici montatori carpentieri in ferro solo se veramente capaci. Massima retribuzione. Tel 801 3583
ASSUMIAMO n. 1 elettricista e un meccanico veramente capaci. Tel 912 838 ore serali.
CARROZZERIA cerca 2 verniciatori e 1 battilastra qualificati zona industriale. Trana Tel 933 8209
CERCASI giovane fine elettricisti per impianto a bordo tubisti meccanici montatori carpentieri. Tel 901 5115
CERCASI collaboratrice referenziata esperta cucina e stiro a giornate. Telefonare 536 677
CERCASI governante fissa 50enne referenziatissima per uomo solo autosufficiente Tel 273 3082 ore ufficio
COPPIA italiana referenziata cercasi per villa collinare. Tel 661 0029
CUSTODE con esperienza certata italiana in cerca per proprietà unica. Richiedono massima serietà e referenze. Scrivere «Publikompass 352 — 10100 Torino».
DITTA artigiana in Volpiano assume saldatore carpentiere e tornitore esperto finito. Telefonare 988 4091
IMPORTANTE mobilificio cerca provetto montatore anche part time. Telefonare 636 342
MANUTENTORE meccanico di macchine utensili esperto oleopneumatica cerca [illegible] S.p.A. in Rivoli. Bruno Elia 820 [illegible]
OFFICINA meccanica in Beinasco assume giovane finitamente pratico torni automatici Contrina Fresa Tel 349 0083.
OPERAI tessitori aggiustatori [illegible] [illegible] offresi direttamente affianco. Tel. 723 203.
RICAMBISTA cerca concessionaria auto. Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 640 9719
SOCIETA' immobiliare di Milano ricerca per Nord Torino personali, casalinghe, studenti universitari per lavoro segnalazione immobili, part-time o tempo pieno. Per appuntamento tel. 011 548.106.

OPEL CORSA
1000 CC
DA 8.800.000
IVA INCLUSA
...E VIA!

OPPURE 5.000.000 IN 2 ANNI SENZA INTERESSI SU TUTTA LA GAMMA CORSA: SOLO L 200.000 AL MESE.

Scappa in vacanza sull'auto più ricercata per giovani e simpatia. I Concessionari Opel ti attendono con un'offerta eccezionale su tutta la gamma Corsa. Pensa: Corsa è tua a partire da 8.800.000 lire (IVA inclusa) in contanti, oppure con un finanziamento di 5.000.000 da restituire in 24 rate mensili da 209.000 lire, senza pagare neanche una lira di interesse. Puoi scegliere tra un mondo di versioni a 3, 4 o 5 porte, con tanti superaccessori di serie: quinta marcia, orologio, accendisigari, poggiatesta, batteria Freedom, fari alogeni, sbrinatore lunotto e freni a disco. E in più motori da 1.000 cc, 1.200 cc e 1.300 cc (oltre 165 km/h), brillanti ma economici nei consumi, interni raffinati, nuovi colori metallizzati, sedile posteriore ribaltabile e una berlina 3 volumi spaziosissima. Corsa. L'offerta più calda dell'estate ti aspetta. Fino al 31 agosto.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

URGENTE ristorante pizzeria Marmarina montana (Valleise - Svizzera) cerca buon cuoco referenziato, possibilmente giovane buon stipendio secondo capacità e un pizzaiolo forno a legna, 2 camerieri, francese parlato. Tel 0041 274 11 600 - 416 776

commessi, baristi

INGROSSO calzature cerca esperto/a commesso-fattorino. Tel. 220 1667 ore 17-19

impiegati

ASSUMESI
con esperienza di pubbliche relazioni e di vendita in qualsiasi settore, seriamente motivati per società al fine di ampliare la propria attività in Torino e provincia. Ottimo trattamento economico interessante con opportunità di sviluppo professionale e di carriera nell'ambito della società. Scrivere «Publikompass 317 — 10100 Torino».
ASSUMIAMO per ampliamento organico diplomati e geometri con auto. Assicuriamo fisso mensile. Tel 827 3415
AZIENDA commerciale piemontese cerca geometra o perito industriale massimo anni 30 zona Novara. Tel 011 668.913
CASABIANCA 535.535 agenzia immobiliare assume personale addetto all'acquisizione. Si offre inquadramento sindacale categoria impiegati e fisso mensile.
CERCASI segretario/a azienda per trattamento con domicile, esperienza nella codificazione preferibile conoscenza lingua inglese. Tel ufficio [redacted] - 585 488.
PERITO per manutenzione impianti elettronici e controlli numerici con esperienza acquisita cerca importante industria come impiegato. Scrivere Publikompass 344 - 10100 Torino.
SELEZIONIAMO giovani da avviare alla professione di addetti al computer e programmatori. Presentarsi via S. Domenico 30/C Torino
STUDIO Amministrazioni immobiliari cerca urgentemente segretaria/o dinamica/o conoscenza computer, tempo pieno, predisposizione contatti con il pubblico. Scrivere «Publikompass 330 — 10100 Torino».

tecnici

IMPRESA costruzioni assume con contratto di formazione geometra da 24 a 29 anni da inserire in ufficio per consulenza tecnica con i cantieri. Scrivere «Publikompass 5516 — 10100 Torino».
PERITO chimico cercasi per formazione colorista preparazione inchiostri Settimo Torinese. Tel 800 4426 - 273 1614

8 Rappresentanti

CERCASI esperto venditore componenti elettronici all'industria. Cedar portafoglio, inquadramento Enasarco. Tel. 473 0448
DITTA cosmesi professionale per istituti di bellezza ricerca agenti monomandatari per zona Piemonte. E' una opportunità eccezionale per elementi ambiziosi. Telefonare allo 535 347.464.
INDUSTRIA ricerca rappresentante per Piemonte Liguria Lombardia 1 settore più provvigione. Tel 011 599 511 - 0523 57 899

10 Prestazioni consulenze

TERZIARIO avanzato abbiamo maturato esperienze per strutturare e condurre con successo la vostra organizzazione di vendita. Esaminiamo proposte d'incarico da ditte interessate. Consulenti Saltamurr Center C&C via Boston 20 Torino. tel. 011 325 148.

VUOI
FINANZIARE
LA TUA
AZIENDA?
(O RICAPITALIZZARLA)
Se la tua gestione ed i tuoi programmi di sviluppo necessitano di un intervento finanziario scrivici o telefonaci. Nelle molteplici nostre aree d'intervento trovi la soluzione.
011 599.033
S&F
Sviluppo & Finanza
Società per Azioni
Corso Turati 11/C - 10128 Torino
Telex 224269 I

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole (grosse cilindrate) commerciali e fuori strada diesel e benzina. Corso Unione 33, tel. 481 674.
ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 10 angolo corso Grosseto Tel 739 2384
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 76, tel. 325 [redacted]
ALFA 33 del 1984, Citroen BX 16 D 1986, Citroen 2 CV Charleston 1985, Panda 30 M. 1983, Citroen CX 2000 pannina Pallas aria condizionata, Citroen CX 2000 benzina impianto gas, 127 Panorama benzina del 83, Peugeot 305 famigliare Diesel del 1982, Fiat Ritmo Diesel CL tetto apribile del 1982 vende in garanzia Turincar, corso Unia 345, tel 616 677.
ANASTASIO le automobili più prestigiose nuove e «L'usato più perfetto»: Ferrari 328 GTS 308 GTB 4 V. 308 GTB carburatori, 308 GT4, Mondial 8 V. Porsche 944, 924, 911 Targa, Mercedes 190 E 2.3 16 V, 200 E 300 SE Jaguar Sovereign, Maserati biturbo, Bmw 320 i, Thema T.D. Garanzia, assistenza Via M. Cristina 142 angolo piazza Cantucci, via Camino 20 angolo via Nizza - Torino
AUDI 200 turbo 84 ABS climatizzatore con garanzia vende permuta rateizza Forauto corso Turati 13 G
AUTOGRUP S.p.A., corso G. Cesare 334, tel. 202 835, vende permuta rateizza Bmw 520 i grigio metallizzato tetto apribile nuova in legge 1984, garanzia 12 mesi.
AUTOGRUP S.p.A. corso G. Cesare 334 tel. 202 835 vende permuta rateizza Delta 4 WD grigio metallizzato Recaro condizionatore maggio 87
AUTOGRUP S.p.A., corso G. Cesare 334, tel. 202 835, vende permuta rateizza Thema 2.0 IE turbo azzurro metallizzato novembre 86 garanzia 12 mesi
AUTOGRUP S.p.A. corso G. Cesare 334 tel. 202.835 vende permuta rateizza Audi 80 C.C. diesel bianco garanzia 12 mesi
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9 Tel 871.643
DELTA 4 WD turbo metallizzata quattro mesi dipendente vende (rateizzabile/permuta), tutti optionals. Telefonare 011 638.218.

FERRARI 328 GTS come nuova full optionals, diplomatico, ottimo stato vendo causa [illegible]. Tel 840 6029 ore pasti
JEEP Cherokee 5 porte pronta consegna Autospeciali corso Rosselli 73, tel 501 853
MASERATI 4 posti 79 unico proprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Forauto, corso Turati 13 G
MASERATI 4000 85 grigio azzurro con garanzia vende permuta rateizza Forauto corso Turati 20, tel 504 740
MECCANICO vende con garanzia 500 L. 126 - Panda 30 - 30 Super - A112 Abarth Uno Fire 5 porte 9 mesi - Lancia Thema 1600 e tante altre vetture, facilitazioni di pagamento. Tel 749 2343
OBART vende splendida Giulietta 1.6 tutto bosco anno 85 unico proprietario Via Frejus 12 tel 442 280 - 442 321
PALERO 2.5 turbo Diesel blu metallizzato pronta consegna Autospeciali corso Rosselli 73 tel 501 853
PRIVATO vende Dino 2400 coupé unico proprietario Tel 200 446
PRIVATO vende Saab 900 turbo APC modello Aero accessoriatissima come nuova grigio metallizzato prezzo affare condizioni di pagamento. Tel. 581.2184
ROLLS Royce 1968 privato vende L. 60 milioni. Telefonare 0184 74 532 ore 20,30
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112 Regata Prisma, Alfa Romeo Delta, Bmw Corso Palestro 3, tel 558 001
SKODA 1050 la vettura più per persone semplici L. 6 milioni 242 mila Automar via Turina 50 tel 398 178
SUZUKI 413 telonata metallizzata, bianco, pronta consegna. Autospeciali, corso Rosselli 73, telefono 501 853
THEMA IE turbo 85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Forauto corso Turati 13 G
TOYOTA carri 1060 unico proprietario, qualsiasi prova. Autospeciali corso Rosselli 73 tel 501 853
Y10 Fire LX agosto '86 grada metallizzata tetto apribile garanzia Lancar corso Regina 270 tel 751 884

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO in contanti appartamento media-grande in casa decorosa. Telefonare 839 8800
ACQUISTIAMO libero salone 2 camere litorale possibilmente Piazza zona signorile anche casa d'epoca. Tel. 536 181
ACQUISTIAMO mono bilocali con alloggio in stabile decoroso pagamento veloce Tel 473 0119
ACQUISTIAMO recente camera tinello con bagno qualunque zona Torino, pagamento contanti Tel 749 2240
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro dicembre) Metà subito saldo consegna chiavi Tel 519 389
ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 2-3 camere zona centro-semicentro Tel 851 5988
APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino, saldo contanti Tel 516 076
CASAMERCATO 5588 Pagabenecontanti alloggi stabili vide Casetta ogni zona corso Massimo D'Azeglio 23.
CASETTA o villetta acquisto possibilmente in Torino o periferia spesa massima L. 180 milioni contanti Tel 532 218
COMPAGNIA petrolifera inglese acquista 10 appartamenti in Torino e vicinanze pagamento contanti Tel 512 012

COMMUEDILE
533 327 esamina acquisto contanti stabili interi, alloggi, negozi, per conto clienti realizzo rapido.

EDILCASE
un appartamento da vendere realizzando il massimo è tutto in contanti? Una telefonata alla Edilcase e il problema è risolto perché Edilcase lavora per te. Edilcase 548.154

RICERCASI 2 camere tinello o cucina anche da sistemare purché in stabile con ascensore Tel 749 2248
SPOSI acquistano alloggetto in Torino con riscaldamento centrale 50-70 mq pago in contanti Tel 481 114
URGE piccolo appartamento camera tinello libero recente con servizi zona sud Torino pagamento veloce. Tel 532 408.

VENDICI
IL TUO
APPARTAMENTO
Lo acquistiamo subito
pagandolo a corretto valore di mercato. Interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno.
011 581.752 - 582.318
GAIT
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
[redacted]. Turati 11/C - 10128 Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero privati Stupinigi salone camera tinello cucinino bagno, box L. 68 milioni Multicase 534.124.
A.A.A. AFFARE Madonna di Campagna terrazzato piano alto 3 camere cucina servizi L. 108 milioni. Geocasa 502 773
A.A.A. AFFARISSIMO urgente realizzo libero Grugliasco presso corso Francia ottimamente rifinito 2 camere cucina servizi L. 85 milioni Fidecasa 508 808
A.A. AFFARE libero Parella ingresso 2 camere cucina servizi cantina soffitta e box L. 44 milioni Multicase 534 124
A Santena libero nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 box 2 auto, L. 115 milioni Tel 657 8374
ADIACENTE corso Venezia libero tutto nuovo 2 camere cucina servizi L. 67 milioni. Nordimmobili 749 5000.
ADIACENTE corso Brunelleschi soleggiato 2 camere tinello servizi piano alto termo ascensore. Sagem 446 453
ADIACENTE piazza Massaua (via Chambery) libero recente camera cucina ingresso bagno L. 45 milioni Tel 759 883
ADIACENTE piazza Omero libero recente 5° piano con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni disponibile Tel 487 741
AERITALIA corso Francia libero camera cucina servizi riscaldamento L. 33 milioni. Nordimmobili 749 5000
AFFARE 537 421 vende libero S. Salvario via Goito ampio 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo più dilazioni
AFFARE 537 421 libero Cineri strada Cambiano soggiorno 3 camere cucinotta bagno ripostiglio L. 76 milioni
AFFARE Centro libero mansarda parzialmente ristrutturata di 3 vani e bagno, mq 75 L. 34 milioni Tel 447 8428
AFFARE Madonna di Campagna ottimo stato 2 camere cucina bagno termo L. 53 milioni minimo contanti. Sagem 447 23/77
ALBERTO FARRI 545 942 libero centrale in casa recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi box auto
ALBERTO FARRI 545 942 libero Crocetta privati corso Re Umberto ingresso 4 camere cucina servizi mq 130 dilazioni
ALLOGGIO libero Rivalta 65 mq zona rialzato casa recente vendo affare Tel. Grosso 011 356 2829
ALPIGNANO libero salone 2 camere cucina biservizi termo ascensore panoramico cantina. Tel 0 1 6. 953 4471
AMPIO Piazza Vittorio libero signorile salone 4 camere cucina servizi posto auto. Nordimmobili 740 270

APPARTAMENTI nuovi in signorile condominio Grosseto vendesi 87 stanze 1-2-3 camere boxes auto magazzini negozi giardino piazza Derna 215 corso G. Cesare Uffici vendite in loco aperto anche festivi Tel 519 817 - 205 0857
APPARTAMENTO prestigioso uso abitazione e/o uffici di elevato prestigio nel con stupendo salone 10 camere salone 4 bagni totali 600 mq box triplo parcheggio cedesi e l'1 Bertero 599 483
ATTICO libero Aeronautica (ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagni) Immobilcan Associati 715.549
BALDISSERO Torinese panoramicissima casetta 2 piani indipendente 3 km terreno 1800 mq. Casamercatodue 782 888
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino stessa casa 1 camera tinello bagno. Casamercatotre 505 633
BORGO Vittoria libero piano 3 camere cucina servizi stessa casa 2 camere tinello. Casamercatotre 505 633
BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. Generale Immobiliare 869 2034
CAMPIDOGLIO libero 3 camere cucina servizi ristrutturato ottimamente. Nadim 536 7473.
CASA in blocco con 2 alloggi e negozio occupati vendesi L. 80 milioni trattabile zona Gerbole. Tel [redacted].
CASA indipendente Vinovo 5. Mauro disposta su 4 piani di mq 350. L. 138 milioni. Telefonare 447 6428.
CASA vendo casa bifamigliare [redacted] con giardino inchiesta Torino Pinerolo Tel 011 972 9170
CASABIANCA libero signorilissimo in corso Re Umberto locale uso ufficio L. 80 [redacted] libero mansarda zona via Garibaldi L. 5 milioni e rate. Telefonare 531 008
CASABIANCA libero rimesso a nuovo in Piazza Adriano camera cucina [redacted] L. 29 milioni rateizzati. Tel 531.008
CASABIANCA 531 310 libero corso Sivasto unico signorile saloncino camera tinello cucinino servizi
CASAFFARI 55 12 libero Aurora monolocale di 30 mq con servizi L. 20 milioni ottimo affare mutuo dilazioni, permute
CASAFFARI 55 12 libero centro ingresso salone living con camino 2 camere camera cucinino servizi anticipo 10%
CASAFFARI 55 12 libero Madonna Campagna spazioso e luminoso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio Mutuo
CASAFFARI 55 12 libero Moncalieri ingresso 3 camere tinello doppi servizi 100 mq. Ottimo affare L. 70 milioni
CASAFFARI 55 12 libero S. Paolo ingresso 4 camere cucina bagno 2 cantine 100 mq mutuo 90% anche sabato pomeriggio
CASAMERCATODUE C. Tassoni (piazza) cascine con bagno 55 mq L. 23 milioni facilitazioni. Tel 782 888 - 748 293
CASAMERCATODUE Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno salda casa epoca ottimo ufficio prezzo affare. Tel 752 888
CASAMERCATOQUATTRO strada Cerrina in casetta 2 camere tinello cucinino giardino box ottimo prezzo 380 505
CASAMERCATOQUATTRO corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 380.505
CASAMERCATONOVE libero Rivoli piano alto recente salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 953 4481.
CASAMERCATONOVE libero Cascine Vica soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 77 milioni Tel. 953 4481.

CASATRE 55 19 libero via Quito monolocale corso Francia, camera tinello bagno Ottimo prezzo, investimento, mutuo
CASATRE 55 19 libero via Vandalino vicinanze piazza Massaua, camera tinello bagni termo ascensore. Ampie dilazioni
CASATRE 55 19 libero via Mazzini (Centro) 2 camere cucina bagno Prezzo affare, minimo anticipo L. 3 milioni
CASATRE 55 19 libero via Caccini (Aurora) ottimo camera tinello bagno termo ascensore. Dilazioni, mutuo agevolato
CASATRE 55 19 libero via Cumiana (S. Paolo) ampio 3 camere cucina bagno. Dilazioni, mutuo, permute
CASCINE Vica (via Pò) libero camera tinello bagno termo ascensore, ottimo Mutuo agevolato Casatre tel 55 19
CASELLE casetta indipendente 3 camere soggiorno cucinotta servizio box terreno mq 300. Casa Nova 970 9705
CASTIGLIONE Torinese villa nuova costruzione soggiorno 3 camere biservizi cucina mansarda box taverna giardino. Esim tel 512 012
CENTRALISSIMO salone 2 camere cucina servizi accessori completamento e mutuo sufficiente 14 milioni mutuo e dilazioni. Tel 542.720 - 541 000

GIAVENO CENTRO
appartamenti nuovi signorili 2 camere salone cucina 2 bagni giardino box da L. 98 milioni, mensile L. 31 milioni. Gabetti, tel. 011 5787.

CENTRO libero, ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina mq 100 in casa d'epoca L. 75 milioni Tel 447.6429
CENTRO via M. Vittoria libero ristrutturato saloncino camera cucinotta servizi. Studio Decorno 652.711 - 540 783

COLLEGNO
Terrazzata via Alessio libero in recente palazzina spazioso salone tinello cucinino bagno. Gabetti 5787.

COLLINA Castiglione vendesi villa in frazione mq 5000 terreno zona residenziale con piccola tenuta. Tel 960 5817

COMFAI
libero via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamento uffici negozi sono dell'Italia, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 548 123

COMFAI
libero Crocetta piano rialzato 5 vani bagno, uso ufficio e/o abitazione, cantina, privato posto auto. Tel. 548.123.

COMFAI
libero nuovo stereo, mercato via S. Giulia, 2 camere cucinotta bagno piano 1° box 28 milioni. Tel. 548 123

COMFAI
libero corso De Gasperi mercato Crocetta completamente ristrutturato: ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 548.123

COMFAI
ultimi appartamenti in stabile appena ultimato via Cena 36. Pinerolo, saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. Ufficio vendite in loco. Tel. 548 123

COMFAI
villa libera Val San Martino mq 200 più terreno garage terreno recintato mq 800 Tel 548 123

COMFAI
villa libera corso Moncalieri mq 200 terreno mq 300 più sottotetto. Box 2 Auto, Giardino. Tel 548 123

CONSORZIO
di cooperative assegna ad Alpignano ultime quattro ville con giardino privato, mutuo, finanziamenti agevolati. Tel 580.050

[redacted] 55.19
vende con la formula
CASARISCATTO
a chi cerca un alloggio
in Torino e cintura.
Sufficiente minimo anticipo
Aperto tutto il mese di agosto

COMMULEDILE A. 533 322 corso Sebastopoli camera cucina servizi L. 14 milioni, 2 camere cucina servizi L. 23 milioni, mutui negozi
COMMULEDILE 533 327 vende Pino Torinese strada Pallo del Gallo villa libera mq 400 circa con casa custode box auto e mq 7100 di terreno
COMMULEDILE 533 327 via Lemie 23 (Madonna di Campagna) camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni 500 mila, 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila 65% mutuo.
CONTI 877 390 corso Francia libero 1-3 camere tinello cucinino servizi, volendo abitabile Dx L. 46 milioni
CONTI 877 390 adiacenze piazza Bengasi libero recente camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni meno mutuo
CORSO Casale alloggio piano rialzato 60 mq adatto ufficio o abitazione L. 45 milioni. Cepero vende tel. 460 602
CORSO Grosseto libero 2 camere cucina servizi dilazionato vero affare. Tel 547 720
CORSO Lecce fine finanziamento alloggi liberi ed occupati ingresso camera tinello servizi affare. Pino 505 691
CORSO Rosselli libero spazioso camera tinello cucinino bagno termo ascensore vendesi dilazionando Tel 758 863
CORSO Stati Uniti appartamento libero 180 mq in palazzo d'epoca Cepero vende Telefonare 460 202
CORSO Umbria - via Fagnano casa del 1971 piano rialzato ampio camera tinello cucinino bagno mutuo. Sereni 519 801
COSTRUENDA palazzina zona Sassi impresa vende saloncino 2 camere tinello cucinino ampio ingresso doppi servizi box auto terrazzi finiture accuratissime termo impianto individuale propria 10% mutuo e facilitazioni. Or[redacted] ne Immobiliare tel 540 220.
CROCETTA libero epoca bello 1° piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampio ingresso L. 150 milioni Tel 531 4780

EDILCASE
vende zona Parella via Carrera ampio alloggio di camera tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Tel 548 154

EDILCASE
vende libero corso Vittorio in palazzina signorile alloggio 1° piano mq 260 2 box anche per ufficio. Tel 548 154

EDILCASE
vende zona Superga casa panoramica buono stato mq 220 su 3 piani con giardino solo L. 165 milioni. Tel 548.154

EDILCASE
vende via C. Alberto 44 adiacenze corso Vittorio nuovi monolocali mansardati signorili arredati con angolo cottura 8 anni da reddito Iva 2%. Tel 548 154

EDILCASE
vende corso Brescia 22 unità abitative 1-2-3-4 camere e servizio. Prezzi interessanti, mutuo contante e comode rate mensili. Ufficio sul posto. Tel 548 154

EDILCASE
vende libero via Albenga (Mercati Generali) miniallogio di mq 45 ingresso camera cucinotta bagno. Tel 548 154

EDILCASE
vende zona Pozzo Strada via Bergera libero 7° piano ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio box auto. Tel 548 154

EDILCASE
vende zona Lucento - Sagittaria alloggio nuovo soggiorno 2 camere cucinotta bagno e mansarda collegata. T. 548 154

EDILCASE
vende libero sul Mongreno presso corso Racconigi 3° piano 2 camere cucinotta bagno cantina Tel 548 154

EDILCASE
vende corso Duca degli Abruzzi libero 4 piano ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Tel 548 154

EDILFIDUCIARIA Almese in villa bifamigliare soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box mutuo 8,90%. Tel 513 853
EDILFIDUCIARIA libero presso corso G. Cesare ingresso 2 camere cucina servizi mutuo 8,90%. Tel 513 853
EDILFIDUCIARIA libero Crocetta salone 3 camere cucina servizi mutuo fondiario Tel 513 853
EDILFIDUCIARIA libero Lucento ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box Tel 513 853
EDILFIDUCIARIA adiacente corso Marconi ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo 8,90%. Tel 513 853
EDILFIDUCIARIA Crocetta libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 115. Telefonare 513 853
EDILFIDUCIARIA libero B. Pila ingresso camera tinello cucina servizi mutuo ovunque. Tel 513 853
ESIM libero Crocetta su corso piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi permuta. Tel 512 012
ESIM libero corso Trapani (area ex) recente 2 camere tinello cucinino bagno permute Tel 512 012
ESIM libero Mercati Generali via Albenga recente 3 camere cucina servizi. Permute. Telefonare 512 012.
ESIM libero B. Pila via Mombasiglio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno vendo box. Tel 512.012
ESIM occupato Mirafiori ottimo stabile camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel 512 012
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero 15 mesi recentissimo Collegno soggiorno 2 camere cucina bagno L. 115 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 35 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 monocamera libero Barriera Milano via Ghe corso Giulio Cesare L. 17 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Risorgimento rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno piano alto termo ascensore L. 52 milioni

FIGINI
libero Mirafiori bella casa recente piano alto luminoso due arie 2 camere tinello bagno L. 35 milioni contanti e mutuo cassa. Telefonare 501 970

FIGINI 501 970 libero corso Sparta 2 camere tinello terrazzo ottimo stato bella casa L. 73 milioni 15% contanti e mutuo
FIGINI 501 970 libero piazza Adriano 2 camere cucina bagno terrazzo ultimo 2 arie L. 15 milioni contanti e mutuo casa
FIGINI 501 750 libero Giardini Reali 2 camere cucina biservizi panoramico ottimo stato L. 65 milioni con forte mutuo 9%
FIGINI 565 902 libero Parella doppio 2 camere tinello cucinotta bagno buona zona L. 15 milioni e mutuo cassa 9%. Permuta.
FIGINI 565 902 libero corso Stati Uniti bella casa 2 camere cucina bagno termo ascensore buono stato forte mutuo casa
FIGINI 565 902 libero corso Sebastopoli panoramico 2 camere tinello bagno cantina L. 20 milioni e mutuo casa 10%
FIGINI 501 990 libero piazza Baldissera camera cucina bagno piano alto L. 5 milioni contanti e rate mensili

GABETTI VENDE
libero Mirafiori Nord via De Canal recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 5, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano via Gottardo rialzato piano alto: camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Stadio via Buenos Aires recente alloggio: soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
via XX Settembre libero bello casa d'epoca, ingresso salone 4 camere cucina bagni ideale studio. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Valsalice viale Thovez villa libera su tre piani di mq 460 ca. con giardino di mq 1000 ca. Agenzia 1, tel. 5787.

G.E.A. vende libero corso Vercelli ottimo soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo. Tel 519 809
GENERALE IMMOBILIARE 869 2034 libero via Germonio (Pozzo Strada) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno
GENERALE IMMOBILIARE 869 2034 libero c. Francia ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno termo ascensore. Mutuo
GENERALE IMMOBILIARE 869 2034 libero B. Santena via Belfiore ottimo salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi
GENERALE IMMOBILIARE 869 2034 libero Moncalieri signorile ingresso 3 camere cucina bagno zona corso Parini
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Barriera Milano signorile via Pergola salone 2 camere tinello cucinino box auto
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Aeronautica corso Francia signorile 2 camere tinello cucinino bagno.

(continua)

S. Siro: si gioca il 2 settembre, [illegible] la rockstar deve cantare

Madonna o Coppa Italia

Il sorteggio [illegible] partite avverrà domani, ma le squadre possono chiedere alla Lega Calcio [illegible] spostare l'incontro in un altro stadio: finora, però, [illegible] ci [illegible] state avances - E l'organizzatore Zard, dopo l'annuncio dei due concerti, tace

MILANO — Nel [illegible] Paese che manca [illegible] spazi per [illegible] musica giovane, il calcio e il rock si [illegible] in competizione diretta, e sarà [illegible] lunga da giocare. Il promoter italiano [illegible] concerti di Madonna, [illegible] Zard, ha annunciato ufficialmente nei giorni [illegible] che la star americana terrà gli unici due concerti italiani allo stadio San Siro [illegible] Milano il 2 e 3 settembre. [illegible] proprio mercoledì 2 settembre [illegible] una delle date fissate negli stadi italiani per le partite di Coppa Italia: Inter o Milan, perciò, potrebbero trovarsi quella [illegible] sul campo a giocare.

Il sorteggio su computer che dovrà decidere [illegible] partite avverrà domani, quando si potrà sapere [illegible] la fortuna attribuirà un «day off» a San Siro proprio il 2 settembre facendo scendere in campo [illegible] l'Inter che il Milan in un altro stadio italiano.

Ma la squadra sorteggiata a giocare in casa in una data prestabilita può chiedere esplicitamente alla Lega Calcio di giocare [illegible] [illegible] luogo alternativo. «È [illegible] cosa che comporta disagio, ma può succedere», dicono alla Lega. Perciò, in spostamento [illegible] mano dei concerti di Madonna sarà, a sorteggio avvenuto, nelle mani di Berlusconi o di Pellegrini, i presidenti delle due squadre milanesi, che agiranno in base [illegible] loro interessi sportivi. E se il 2 settembre in San Siro dovesse giocare il Milan e sc[illegible] a lasciar spazio [illegible] Madonna, ci potremmo pure trovare la rockstar in qualche special esclusivo su Canale 5.

Il segretario della Lega Calcio, Coscarella, dice di non aver ricevuto, finora, alcuna richiesta preventiva [illegible] eventuale spostamento delle partite da nessuna delle due squadre milanesi: [illegible] quelle torinesi, visto che Zard [illegible] fatto lucidare la possibilità di un trasferimento a Torino di almeno [illegible] concerto di Madonna. [illegible] Lega Calcio, [illegible] giorni [illegible] la voce [illegible] una richiesta su San Siro per il 2 e 3 settembre, giorni che tornerebbero ad [illegible] impossibili, salvo assenso della società di turno, perché il 6 è ancora [illegible] mercoledì di Coppa Italia.

Se Zard, vecchia volpe del rock — di casa a San Siro quest'anno [illegible] Genesis, Bo[illegible] e Duran Duran — ha annunciato le date dei concerti, ha certo avuto [illegible] assenso di [illegible] dal Comune per la concessione dello stadio milanese. Ma il «via» definitivo [illegible] venire soltanto la prossima settimana, sempre nel [illegible] che le squadre milanesi decida[illegible] di far scendere in [illegible] Madonna in [illegible] vece. E, nel frattempo, l'annunciata conferenza stampa del promoter italiano [illegible] Madonna non è ancora avvenuta. All'Organizzata [illegible] Roma, cuo[illegible] del management di Zard, l'annuncio delle date di Cop[illegible] Italia provoca [illegible] laconi[illegible] e fermo «no comment». Ma c'è da giurare che [illegible] dovrà passare i prossimi giorni a trattare su più tavoli. [illegible] Lega Calcio al Comune, passando magari [illegible] Berlusconi.

m. v.

JOAN COLLINS: NESSUNO [illegible] PRENDE CURA DI ME

Los Angeles. Joan Collins è comparsa ieri davanti [illegible] giudice per testimoniare nella causa di divorzio che la contrappone all'ex marito Peter Holm. «Finora non ho mai incontrato un uomo che si sia mostrato [illegible] grado di prendersi cura di me», ha sospirato l'attrice

Incontro a Taormina: «Facciamo cinema nostro, [illegible] copiamo i modelli americani»

Ghia, il produttore italiano di Mission «Dopo l'Oscar torno a lavorare [illegible] casa»

I suoi prossimi film [illegible] «1934» da Moravia, «Il boss è solo» da Biagi [illegible] «Tre colonne in cronaca»

TAORMINA — *Neppure l'Oscar sembra averlo americanizzato, tanto è vero che dopo aver vinto la celebre statuetta per la produzione* [illegible] «The mission», [illegible] produttore italiano Fernando Ghia *ha deciso che era il momento* [illegible] *tornare a lavorare in Italia. «L'America — conferma — è* [illegible] altro pianeta e [illegible] non siamo americani. Possiamo talvolta avere anche successo negli Stati [illegible] un film italiano, ma si [illegible] sempre [illegible] exploit casuali. [illegible] siamo, del resto, capaci di fare i film che fanno gli americani, perché [illegible] no europei. Le [illegible] [illegible] noi scelte, il [illegible] raccontarle, lo stile, [illegible] sempre frutto della nostra cultura. Perciò ritengo che l'unica strada da percorrere sia quella di [illegible] ricalcare i [illegible] americani».

Fernando Ghia, che [illegible] *questi giorni si trova qui a* Taormina [illegible] *componente* [illegible] *giuria internazionale del Festival siciliano,* [illegible] *il produttore cinquantenne che deve appunto la* [illegible] *notorietà al* [illegible] *ottenuto con «The mission», ma* [illegible] *pratiato alla costanza e all'impegno dimostrati nelle lunghe trattative che precedettero la realizzazione di quest'opera interpretata* [illegible] *Robert De Niro (il film diretto da Roland Joffé vinse tra l'altro nell'86* [illegible] *Palma d'Oro).*

Adesso, dopo una quindicina d'anni di esperienza americana, Fernando Ghia è tornato a casa ed ha già nel cassetto parecchi progetti [illegible] *concretizzare sia per la televisione, sia per il cinema della sale. La società che ha da poche settimane costituito con Nicola Carraro si è già accordata* [illegible] *Berlusconi per l'attività televisiva e con Cecchi Gori-Rai per la produzione cinematografica tradizionale.*

«Negli Stati Uniti — spiega Ghia — ho imparato che prima di tutto [illegible] bisogna avere fretta quando si hanno nel cassetto buoni progetti. Presi la decisione [illegible] tornare [illegible] Italia subito dopo aver ritirato l'Oscar, sebbene [illegible] quel momento [illegible] produttore nelle mie [illegible] avrebbe scelto [illegible] lasciare Los Angeles. Io invece sono convinto che dopo la [illegible] te [illegible] in Italia si può di[illegible] lavorare bene basta non scimmiottare [illegible] americani e cercare di fare un [illegible] europeo. Nessuno dei [illegible] progetti futuri parte sulla [illegible] con l'obbiettivo di [illegible] qualsiasi [illegible] mercato americano. E non dimentichiamo che *Mission* era [illegible] film europeo non a caso ha avuto più successo qui che negli Stati Uniti. Oggi c'è [illegible] nuovo spazio per il cinema europeo, lo confermano gli incassi ottenuti da *Il nome della rosa, Camera con vista, Highlander*. Successi che dimostrano tra l'altro come il pubblico giovane gradisca il genere in costume, che si cinquantenni può ricordare qualcosa di vecchio [illegible] per i [illegible] rappresenta una scoperta affascinante, soprattutto se il racconto cinematografico fa riflessi legati alla vita d'oggi».

«E poi — aggiunge — se vogliamo adeguarci alle trasformazioni in atto nella [illegible] nematografia mondiale, dobbiamo dare fiducia ai giovani autori. Tra i miei progetti ce n'è uno incentrato su tre ragazzi giovani, figlio della sceneggiatrice Age (Adriano Incrocci) il figlio [illegible] Tognazzi e un loro amico. Franco Bernini. Stanno mettendo a punto un film che racconterà, con la regia di Ricky Tognazzi uno scontro generazionale».

La ditta [illegible] [illegible] produzio[illegible] Carraro-Ghia sembra tuttavia orientata verso le trasposizioni cinematografiche di best-sellers [illegible] autori italiani contemporanei. In preparazione ci sono «Il boss è solo» dal libro-intervista di Enzo Biagi sulla vita [illegible] Tommaso Buscetta, «Tre [illegible] in cronaca» un giallo ambientato nel mondo del giornalismo, [illegible] Corrado Augias e Daniela Pasti e «1934» di Moravia, che lo scrittore inglese Ian McEwan sta [illegible] [illegible] di sceneggia[illegible] re questa regia dovrebbe essere affida[illegible] a David Lisch.

Se per Fernando Ghia gli Usa debbono rimanere al di là dell'Oceano, altri produttori [illegible] *italiani pensano invece che non* [illegible] *si può dissociare. Nella sezione informativa del Festival di Taormina è stato presentato «Dance Academy», un film musicale,* [illegible] *dal regista* [illegible] *videoclip Ted Mather e protagonisti una coppia di ballerini, Calyn Gorp e Steve La Chance, che i telespettatori ebbero già occasione di apprezzare nell'edizione* [illegible] *di Fantastico 5. Si tratta di quattro storie parallele di altrettante coppie di ballerini in lotta sullo sfondo* [illegible] *un'Accademia* [illegible] *danza classica costretta dall'evolversi del tempo ad istituire corsi* [illegible] *danza moderna.*

«E [illegible] lib.», — precisa Giuseppe Giacci (coproduttore con Guido e Maurizio De Angelis) — tutto americano, nato però da [illegible] [illegible] italiani e [illegible] finanziamenti italiani. *Dance Academy* è già stato venduto in tutto il mondo dal Giappone agli Stati Uniti, dalla Germania alla Francia. In Italia dopo l'uscita nelle sale Raiuno lo trasmetterà nella versione televisiva in tre puntate di un'ora e venti ciascuna».

Ernesto [illegible]

[illegible] «disponibile» per Domenica [illegible]

ROMA — Lino Banfi [illegible] quasi certamente uno dei protagonisti di[illegible] nuova edizione di *Domenica in* [illegible] polare attore comico [illegible] infatti [illegible] la sua disponibilità [illegible] essere inserito nel [illegible] [illegible] programma che prenderà il via [illegible] Raiuno ai primi di ottobre e che secondo le intenzioni dei responsabili dovrebbe essere completamente diverso dalle passate edizioni.

A Lino Banfi sarebbe riservata [illegible] tranches del programma. I responsabili di Raiuno hanno in [illegible] altre trattative con Enrico Montesano, Nino Manfredi e Giorgio Albertazzi.

(ags)

I nuovi serial sono realizzazioni di bassissimo livello, eppure l'Italia li compra

Difendiamoci dal sottoprodotti Usa

Dopo i telefilm americani «storici». — Perry Mason e Attenti a quei due, rispettivamente [illegible] trenta e quindici anni fa — eccoci ai telefilm americani fabbricati oggi.

Tutti i martedì Italia 1 offre una martirizzante dose seriale: si parte nel tardo pomeriggio e si finisce — per chi ce la fa — a notte fonda senza un attimo di sosta, con le sole interruzioni, alla lunga allucinanti, degli spot pubblicitari.

[illegible] costo umile [illegible] *non se l'è sentita di affrontare un blocco unico simile benemerito, e si è limitato a tre ore, dalle 20,30 alle* [illegible] *che è già una bella fetta di festival e una dura prova* [illegible] *resistenza), entro cui vengono stipati quattro serial, tre [illegible] centesimi e uno che circola da qualche* [illegible] *ed è tuttora in produzione.*

Procediamo per ordine. Si comincia [illegible] Stazione di po[illegible] in [illegible] *si narrano le spengherate imprese di una brigata di piedipiatti che annovera agenti francesuati, agenti* [illegible] *agenti ottantenni ecc. Dovrebbe* [illegible] [illegible] *parodia surreale* [illegible] *film a loro volta parodistici quali* Scuola [illegible] polizia *e simili, ma le vicende* [illegible] *banali e bambinesche, i dialoghi (così all'origine e peggiorati ulteriormente dalla traduzione?) risultano senza senso* [illegible] *nesso,* [illegible] *attori sono poco più che macchiette da recita doposcolastica. Regia fattibile.*

Secondo pezzo, sulla breccia da tempo: [illegible] *Hammer, protagonista* [illegible] *massiccio Stacy Keach, un attore che in cinema non è mai riuscito a sfondare nemmeno dalla portiera di servizio, e che in tv recita, con velleità caricaturali, il cliché — [illegible] rituale [illegible] Bogart — dell'investigatore duro e amato dalle donne, il cappello all'indietro e la cravatta allentata, il pugno facile e la pistola infallibile. Intrighi, ambienti, personaggi convenzionali al massimo, visti cento volte al cinema, e qui [illegible] versione da categoria B. Ma, tutto sommato, [illegible] a paragone degli altri telefilm, una ricicata sufficiente riesce ancora a strappare.*

Decisamente deplorevole il terzo serial. Troppo forte. [illegible] sarebbe l'intenzione [illegible] prendere in giro la storia avventura [illegible] e l'eroe detective che risolve ogni situazione: malauguratamente l'eroe [illegible] sciallo [illegible] modestissimo attore), il regista, se esiste, non [illegible] penose e l'insieme [illegible] una cagnara dilettantesca [illegible] ciascuno va per proprio conto.

Ma c'è sempre un peggio. E il peggio è costituito da Pronto soccorso *dove è capitombolato (inopinatamente un attore come Elliott Gould: commediola [illegible] interni, ospedale demenziale, [illegible] dei parenti strampalati, confusione farsesca, [illegible] all'improvviso, sfruttamento indegno di casi stravaganti come quello di un giovane motociclista che agonizza e muore sul lettino sotto gli occhi del padre e della madre subito dopo, per un marito mascalzone alla lingua [illegible] moglie, dottoressa e infermiera sghignazzano allegramente).*

Conclusione: sono telefilm che denunciano una grave crisi nell'inventiva (e degli soggetti, [illegible] sfogo nella parodia e pseudoparodia dei soggetti tradizionali, ma [illegible] livello è incredibilmente basso sotto ogni punto di vista, realizzativo e interpretativo, e persino la tanto decantata professionalità americana riesce a spesso è assente, com'è assente [illegible] in questi casi la figura del regista. Sembrano sottoprodotti confezionati per Paesi [illegible] sottosviluppo incapaci [illegible] difendersi culturalmente, e c'è da domandarsi perché in Italia li si importi (a scatola chiusa?) sborsando fior di dollari.

Ugo Buzzolan

[illegible] Litia dirige film e serial su Sandino

CITTA' DEL MESSICO — La vita dell'eroe nicaraguense Augusto Cesar Sandino, assassinato nel '34, sarà rievocata in un film e in un serial tv coprodotto da Messico e Nicaragua (con partecipazione italiana, inglese e spagnola): lo [illegible] annunciato il regista cileno in [illegible] Miguel Littin, che dirigerà il miniserial [illegible] e il [illegible] interprete forse Dustin Hoffman.

Il serial circolerà solo in Nicaragua, paese retto da un [illegible] governo che all'eroe nazionale si ispira: il film verrà invece distribuito in tutto il mondo.

(Ags)

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Gli [illegible] peccati [illegible] Sarah Miles Sordi, [illegible] immaginario [illegible] Alberto

PECCATO D'AMORE (1972 su Raitre alle 21,45) unico film scritto e diretto da Robert Bolt, scrittore, uomo di cinema, autore di soggetti e sceneggiature (*Un uomo per tutte le stagioni, Lawrence d'Arabia, La figlia* [illegible] *Ryan* e il [illegible] te *Mission* di Joffé che ha tratto dal suo romanzo edi[illegible] [illegible] in Italia da Longanesi) [illegible] film di stasera è un'attenta e raffinata [illegible] zione critica della [illegible] [illegible] glese [illegible] primo [illegible] attraverso [illegible] storica figura di una esuberante lady, Caroline Lamb, appassionata e [illegible], che scandalizza la corte divenendo l'amante [illegible] Byron e del duca [illegible] Wellington; protagonista l'allora moglie [illegible] Bolt Sarah Miles, e attorno a lei un ricco cast, Richard Chamberlain e Byron, Laurence Olivier impersona Wellington, Ralph Richardson e re Giorgio e John Mills il premier Canning.

PARTITA A QUATTRO (1933 su Raiuno alle 14) di Ernst Lubitsch, squisita e maliziosa commedia sofisticata, tradotta [illegible] una piece di Noel Coward su sceneggiatura di Ben Hecht: è il ritratto assai spregiudicato per l'epoca, di un vero e [illegible], seppur [illegible], menage a tre, formato da una deliziosa Miriam Hopkins incerta fra il pittore Gary Cooper e lo scrittore Fredric March, ambedue squattrinati, ma che preferiscono la loro vita di bohème ai lauti del ricchissimo Edward Everett Horton.

IL MALATO IMMAGINARIO (1979 su Italia 1 alle 20,30) di Tonino Cervi [illegible] Alberto Sordi (Argantel, Laura Antonelli (la serva-padrona Tonina), Bernard Blier (dottor Purgone), Giuliana De [illegible] (la figlia Angelica): versione [illegible] chiave [illegible] commedia romanesca del grande dramma comico di Molière.

BELLEZZE IN BICICLETTA (1951 [illegible] Raiuno [illegible] 20,30) di Carlo Campog[illegible] allegre peripezie di [illegible] ballerinette in viaggio [illegible] raggiungere la compagnia [illegible] Toto: Silvana Pampanini, Delia [illegible], Arnoldo Tieri, Rascel.

RAPSODIA IN GIALLO (1985 su Raitre alle [illegible] film tv [illegible] ciclo «Serie nera», regia Gerard Marx, scottanti rivelazioni di ex sergente americano in Vietnam che vive in [illegible] gnito a Parigi facendo il sassofonista.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,10; 23,50
10,15 **Televideo.** Pagine [illegible]
11,55 **Che tempo fa**
12,05 Dal Fiera 1 di Milano. **Portobello**, a [illegible] di Adolfo Lippi e Oretta Lopez na, condotto [illegible] Patricia Pi[illegible] Regia di Adolfo Lippi
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — Pomeriggio al cinema. **Perfida a quattro**, film di Ernst Lubitsch, con Fredrich March, Miriam Hopkins, Gary Cooper
15,35 **Bormio: Pallacanestro.** Campionato [illegible] mondo juniores: Italia-Taipei
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: «Cambalesta»**
17,25 Appuntamento con il giallo. **L'enigma delle due sorelle**, 4ª parte, di Fabio Pittorru, con Laura Belli, Dalia Boccardo, Giancarlo Dettori
18,30 **Portobello**, condotto [illegible] Patricia Pilchard e Paola Onofri, con Gianrico Tedeschi, Nikki Gaida, Natasha Hemway, Gino Pernice, Cristiano Giuliani e Gegia e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli. Collegamenti esterni dal veliero di Antonellina Interlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. Orchestra diretta da [illegible] Zavallone. Regia [illegible] [illegible] Lippi
20,30 **Bellezze in bicicletta**, film di Carlo Campogalliani, con Silvana P[illegible] nini, Delia Scala, Arnoldo Teri, [illegible] to Rascel, Peppino [illegible] Filippo, Arnoldo Foà
22,20 Dal Nuovo Teatro Verdi di Montecatini. Raiuno per «Aria d'estate» [illegible] senta **Io Bécaud - Una vita, sola, per la musica**
23,20 **Il tè per tu con l'opera d'arte.** Federico Zeri: viaggio intorno alla *mia casa*

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 23,35
11,55 **La classe del professor Thorpe**
12,05 Cinque [illegible] a Parigi, 4° p[illegible] sceneggiato di Quentin Respail, con Catherine Morigodin, Claudia Messmer, Giulia Boschi
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, «Il problema è l'amore», telefilm [illegible] Debbie Allen
14,20 **Arcobaleno**, «Giochi magia genio dell'estate», a cura di Rosangela Locatelli. In studio Tony Binarelli e [illegible] Fievi. Regia [illegible] Turchetti - **Dick Tracy**, «Il mistero delle sale giochi» - **Blondie**, telefilm
16,50 **I tre allegri del signor Duval**, film di Jean Girault, con Louis De Funès, Mireille Darc, Roger Dumas, Jacqueline Maillan, Christian Marin, Philippe Nicaud, Guy Trejean, Daniel Ceccaldi
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, «Corte marziale», telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Rapsodia in giallo**, con Patrick Depeyrat, Nadia N'Guyen, Jim Adhi Limas. Regia di Gerard Marx. Co[illegible] duzione
22 — [illegible] **estate**, di Vittoria Corona, a cura di Ezio Trussoni
22,30 **Notte Tv**
22,45 **Pallacanestro alle Hawaii**, «Tempesta di dubbi», telefilm con Robert Ginty, Jeff McCracken
23,50 **Tg2 - [illegible] Sport. Losanna: Scherma**, campionato del mondo
0,20 **Casanova farebbe così**, film di Carlo Ludovico Bragaglia, con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo, Cicci Matania, Giorgio De Rege, [illegible] Zocchi, [illegible] Bocci

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,30; 23,50
15,30-18,30 **Eurovisione. Francia, Morzine. Ciclismo:** Tour de France. La Plagne-Morzine
[illegible] **Roma:** Nuoto. Campionati europei giovanili
19,30 **Tv3 - Regioni**
20 — **Oss: il vento nelle mani**, corso di windsurf. Programma di B. Paschen e E. Prade. «Le regole del windsurf»
20,30 **I professionals**, «Proteggete Annie», telefilm con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins
21,45 **Peccato d'amore**, film di Robert Bolt, con Sarah Miles, John Finch, Richard Chamberlain, [illegible] Mills, Lau[illegible] Olivier
23,35 [illegible], «Curiosando [illegible] le stelle d'estate», di Giangi [illegible]

Il critico segnala

RAIUNO (ore 23,20) — Sessantenne, da quarant'anni alla ribalta come chansonnier e showman, recital da Montecarlo dell'intramontabile Gilbert Bécaud con lo spettacolo [illegible] vita solo per la musica.

ITALIA 1 (ore 21,30) — Fascino e misteri dell'Australia, e grandi suspense di montagne della Valle d'Aosta: tema del settimanale appuntamento con «[illegible]».

RADIOTRE (ore 21) — In [illegible] del festival di Martina Franca, «Il [illegible] ratore» di Vincenzo Bellini, in rara versione integrale, direttore Alberto Zedda.

Mandy [illegible] Festivalbar

Mandy Smith con «I just can't wait» è fra i probabili finalisti del Festivalbar, alle 20,30 su Canale 5

ITALIA 1

8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — [illegible] [illegible] [illegible] il seno, film di Giorgio Bianchi, con Tony Renis, Lois Fellena
11 — **Ralph supermaxieroe**
12 — **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm
13 — **Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm
14 — **Danjay Beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Elen [illegible] Sam**, cartoni animati
18 — **Fin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20,30 **Il mistero Imnaginario**, film di Tonino Cervi, [illegible] Alberto Sordi, Laura Antonelli, Giuliana De Sio
22,30 **Jonathan**, con Ambrogio Fogar
23,30 **Al confini della realtà**
24 — **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle e Mc Cormack**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**
10,30 **General Hospital**
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant** telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Il re delle corse**, film di Gilles Grangier, [illegible] Jean Gabin, Madeline Robinson, [illegible] Fernandel
15 — **Kate Allie**, telefilm
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 [illegible] [illegible] stelle, telefilm
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 [illegible] '87, presenta Claudio Cecchetto con la collab[illegible]razione di Susanna Messaggio, Andrea Salvetti
22,10 [illegible] e Loud, telefilm
0,10 [illegible]llo e New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm. «La *minaccia*»
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm «Il cacciatore di taglie»
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La valle del pini**, teleromanzo
15,20 [illegible] **gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **Quaderni della natura**, documen[illegible]
17,30 **Il Santo**, [illegible] film, «L'organizzatore»
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano**, telefilm
21,30 [illegible] **Wolfe**, telefilm [illegible] **Peyton Place**, [illegible]
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Mistery** [illegible] /- [illegible]gan, [illegible]

EUROTV

13,30 **Conan**, cartoni
14 — **Happy end**
14,45 **Speciale spettacolo**
15 — **D** [illegible] **donna**
16,30 **Devilman**, cartoni
17 — **Conan** [illegible]
17,30 **Io sono Tappei**
18 — **Dallan III**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford and son**
19,30 **Sesto senso**
20,30 **I ragazzi del massacro**, film
22,20 [illegible] Campionati del Mondo maschile
24 — **Tuttocinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco del [illegible] tino
14 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 [illegible], teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,20 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleroman[illegible] con Victoria Puffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
11,45 **Il [illegible] della cuccagna**
12,30 **Bollo di [illegible]**
13,30 **Sport news**
14 — **Natura amica**
15 — **Snack**, cartoni
15,15 **Amazzoni**, film
18 — **Telemenù**
18,10 **Acqua viva**
19 — **Get smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Stop calling me baby**, film
22,30 **Pianeta mare**
23 — **Un bacio una pistola**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22,10
17 — **Programma [illegible] gazzi**, cartoni
18 — **Vita rubate**
19 — **Oggi la città**
19,45 **Veronica**
20,30 **Baba Yaga**, film
22,35 **Piccolo mondo antico**, sceneggiato con Alida Valli
23,30 **Il [illegible] Barbara Boucher**
0,15 **Tg in lingua tedesca e inglese**

SVIZZERA

Telegiornale: [illegible], 20, 22; 23,30
15,30 **Ciclismo**, Tour [illegible] France
18,05 **La tartaruga**
18,10 **Testa e coda**
18,20 **Spedizione Adamo '86**
19 — **Dorothy e il meglio**, telefilm
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **Il terrorista**, film con Volonté
22,10 **Testimoni allo specchio**
23,10 **Giovedì sport**

ALLA RADIO

Mattutino 18-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 19; 23 — 6 Onda verde, trasmissione in diretta di Radiouno per chi viaggia; [illegible] Onda verde mare; 9 Viaggio fra i grandi della canzone; 11 Nasce un[illegible] 11,17 Via Asiago Tenda estate; 13,33 Provenienza; 14 Sta[illegible] City; 15 Cara Italia; 18 Il pagnone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18 Onda verde cameriere; 18,05 La lotteria del silenzio; 18,30 Musica sera; 19,30 Audiobox; 20 Regia d'autore. «Macchine parlanti»; 21 L'impero del valzer; 22 Il mondo di...; Radiosouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 22,30 — 6 Dee: Intorno, come, perché...; 8,40 Onda mix; 9,10 Tre Sotto a Canzoni; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Ovosodo? Urbano urgente con reposto ben pagato; 14 Programmi regionali; 15-18,30 R... estate con noi; 15,45 Qual blu (dentro di blu); 16,32 Matilde, originale radiofonico di Carlotta Wittig; 18,30 La strada della pallade di latta; 19,50 Dee Imparare l'ambiente; 20,10 Sera in due; 22,40 Sera in due; 23,28 Notturno italiano; Radiosouno 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,35; 11,45; 12,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino: J. S. Bach, O. Respighi, M. Ravel; 10 Ore O. Dialoghi in diretta dedicata alle donne; 10,30 Concerto del mattino: F. Schubert, G. F. Malipiero; 12 Pomeriggio [illegible] Opera, concerti, musica e incontri, a cura di P. Donati; 14,30 Diario di rete; 15,15 Un certo discorso estivo; 17 Dee: Educazione e società; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 18 Spazio Tre. V. d'Indy, F. Liszt, L. van Beethoven; 21 Da Martina Franca, Festival della Valle d'Itria. «Il pirata», melodramma di V. Bellini, con G. Sutherland, L. Albert, G. Monno, M. Farnaglia; direttore A. Zedda; Orchestra Internazionale d'Italia; Coro e Coro del Teatro Petruzzelli di Bari, m. del coro K. Mesirkov; Radiosera: 18-6.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel 858 521). Una coppia bellissima, di Peter Yates, con William Hurt e Sigourney Weaver, musiche di Stanley Silverman. Tech. Vist [illegible] Or. 15 16.50 18.40; [illegible] 22.30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 858 521): ore 15 16.50 18.40 **Ottavia aveva lineamenti**, di Evelyn Purcell con Rosanna Arquette, [illegible] Fletcher (commedia) ore 20.30 e 22.30 anteprima cinema. **Bennequin**, di M. Gottlieb techn Non vist Ingr 7000 rid 4000 (aria condizionata)

[illegible] (corso V. Emanuele 52, [illegible] 547 607): **Nella terra la Terra**, un film di Leonard Nimoy con William Shatner, Leonard Nimoy, Dr. Forest Kelley e con James Doohan colori Or. 15,40 17,55 20,10; 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547 007) chiuso per ferie

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 110). Commissario, di D. Jerman con N. Terry [illegible] Bear (Orso d'argento Festival Berlino '88), colori Or. 15,45 18,40; 20,40; 22,40 ingresso 7000; rid 4000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Genocchi 32 a tel. 545 245) **Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina**, di Mullroy, con Isaac Stern, Dana Golub (Premio Oscar [illegible] min. 84 Ore 16; 17.40; 19.20; 21 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Genocchi 32/a tel 545 245) **Stranger than paradise** di Jim Jarmusch con John Lurie Eszter Balint, Richard Edson minuti 120. Ap ore 17, ven 17.20 19.10 21. 22.45

[illegible] (via Giannoti 9 tel 542 422) chiuso per ferie

ELISEO [illegible] (piazza Sabotino 447 5241) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne [illegible] Non vist Or. 15.30, 17.15, [illegible] 20.45; 22.30 (aria condizionata) Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel 447 5241): **Cronaca di una** [illegible] **sentimentale**, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volontè Antony Delon. Col Non vist Or. 15.30; 17.50 20,10 22.30 Ingresso [illegible] rid 4000 (aria condizionata)

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447 5241): **Ragtime**, un film di Salvatore Piscicelli, con Ida Di Benedetto, Fabrizio Bentivoglio Vist 18 Or 15.30; 17.15, 19; 20.45, 22.30 Ingresso 7000, rid 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 97, tel 372 057) chiuso per ferie

IDEAL (corso Beccaria 3, [illegible] 521 4316) [illegible] per ferie

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21 tel 838 7502): «Sera d'estate» - «Fratelli» da arti parlate» Mishima, di Paul Schrader, con Ken Ogata, ore 18.15, 18.30, ingr. 4000, **Blob di gelatinoplasma**, di Ken Russell con William Hurt, vist. 14, ore 22.45 22.30 ingr 7000, rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel 537 100) chiuso per ferie

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532 448) Ore 13: dopo il massacro la caccia. Tatum O'Neal, Irene Cara, Peter Fonda, regia di Stephen Cornwell Or. 15,35; 17,15, 18,30, 20,25, 22,30 [illegible] 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Mission**, regia di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons Or 15 18.10; 20,20 [illegible] Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) chiuso per ferie

[illegible] (Galleria Subalpina, tel 510.745) **Cluckworky, la ragazza vo-** [illegible] di [illegible] Reg. con O Reed, Amanda Donohoe Techni Non vist dolby stereo Ap 18.15, fino 16.30; 18.30 20.30; 22.30 ingr 7000 rid 4000

VITTORIA (via Roma 338, tel 521 769) chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI (via Cavaglià 12 tel 749 2907) **La maschera del terrore, della sera e del film Horror**, di P. Avati con Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, ore 20.30; Bendelli, di P. Avati, con Al Lettieri, Lucio Proietti, ore 22.30 Ingresso 5000; rid 4000

Scelti per voi

Per chi ha fiducia nelle scommesse

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

Per chi vuol naufragare, non da solo

CASTAWAY. LA RAGAZZA VENERDI' di N. Rorg. Certo compagna per un anno su un'isola deserta. Lei risponde, ma dopo non è affatto contenta. [illegible] ha ragione?

Per chi segue i registi di talento

REGINA di S. Piscicelli. Lei è un'attrice di quarant'anni in crisi, lui un giovane attore disponibile. [illegible] fino a che punto?

Per chi vuole sorriso e intelligenza

[illegible] **DAYS** di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cristina della Salute 77, tel. 297.197): **Rambo 3** in versione, con Sylvester Stallone, in predisto in dolby stereo. Or.: 20.30 22.30 Rid Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 852 214): **Il segreto di Isaac**, di T. Leonard, con F. Dryer, B. Kell, J. Pacula (avventuroso) Non vist colori Ap 20.30; film 20.45, 22.30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 748 23 62) «Sere d'estate» [illegible] sorprese finale un film di James Cameron, musiche di J. Horner, con S. Weaver, C. Henn effetti speciali di Ilaw system Min 137 Non vist Ap. 20; ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Sergio 53 tel 674.171) **Uomini**, di D. Deams con U. Ockenknecht, U. Kramer (commedia brillante) Col Ore 19.20, 20,50 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 541 293) **Piacere shemale** (Piacere perno). Bionda Fields (Una Produzione). Vist: 16 Or 14.05, 15,25; 16.45, 18,10 19,35; 21, 22 35

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821) **Chiamami sarà la tua bestia** Hanno Lena, Paul Davy Otto super elettric, col., vist 18 (Original porno video system) Ap 15, ult. 22.30

CINECLUB (via Cavaglià 15) **Anal** [illegible] dalle 14.30 alle 23 Novità assoluta ingresso ridotto 4000

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440) Di giorno di notte, davanti dietro (Super cine fucker). Col. Vist 18 **No stop** dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.534) **Intimo delizie della piccola gola di Annie** con Melissa Scott, colori Vist 18 Ap 14.30, ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 106, tel 267 974) **Giochi bamboli nel vizio**, colori Vist 18 Ap 15, ult. 22,30.

MILANO - HOT OU BIEN (via Milano 9, tel. 530 256) «Festival du sexe». **Diamond baby**, 1° premio New York Glamour '87 (Animal simulation), la grandissima novità Vist 18 No stop dalle ore 9 ult (ult 23,30)

PRINCIPI (via Principi d'Acaja 45, tel. 749 66 53) **La casa delle vedove**, Carla San, Don Tim (Super amo baby) Novità [illegible] 18 Ap 14.30 ult 22.30

REGINA [illegible] Regina Margherita 123, tel. 530 865) **La signora del cavalli** (Usa) Sharon Kitchen, Jamie Gillis, **Amore top secret** (Usa), Georgina Spelvin, John Leslie, Vanessa Del Rio Vist [illegible] Ap. ore 10, ult. 22.30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel. 447.785). L'appetito della notte, di [illegible] Damiano, con Sharon Mitchell, Chery Champagne (Super american hard core). Col. Vist. 18 Ap. 15; ult 22,30 Ingresso 3500

[illegible] (via Nizza 170, tel 656 3617) **Vanilla erotica**, Tracy Lords Novità. Vist 18 Ap 15 ult 22.30

TORINO (via Bueazi 6, tel. 630 360) Fantagrua «Il meglio del nard» **No stop sempre tutto in sala**, con Paola Senatore, col Vist 18 Ap 14.30, ult. 22,30.

VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 671 842): **Clockline** bonano al cioccolato (Desiderl), colori. Vist 18 No stop dalle ore 14 alle 24 L. 3500, 2500, 1500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: ore 14,30 [illegible] Aristogatti ore 20,30 Uccelini.

BORGARO TORINESE
PIAZZA EUROPA: ore 21,30 King Kong 2.

CHIVASSO
CINECITTA': Il regno verde.

COURGNE'
[illegible] Dimensione terrore.

MONTANARO
CINEMA: Momenti privati.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Arsenio misteriosa, ore 20; 22 (ore 22 spettacolo all'aperto).
ITALIA: L'uovo dolcissimo di vita segreta.

RIVOLI: Privat.

Dopo Peter Stein e Ingmar Bergman arrivano giapponesi e russi

Il teatro inglese parla straniero

La generazione [illegible] grandi attori è in disarmo - I registi famosi [illegible] dimissionari - Mancano nuove leve

LONDRA — Durante il [illegible] ultimo anno di gestione Peter Hall, direttore del teatro nazionale d'Inghilterra, [illegible] organizzato [illegible] stagione che porta il nome [illegible] Teatro internazionale [illegible]87. Sono venuti e verranno a Londra grandi compagnie a far vedere cos'è [illegible] grande regia. Alla testa [illegible] Schaubühne [illegible] Berlino, è arrivato Peter Stein, probabilmente oggi il più grande regista vivente. Era già stato chiamato, [illegible] paio di anni fa, dalla compagnia dell'opera di Galles per fare la regia di un meraviglioso «Otello» di Verdi.

Al teatro nazionale ha invece portato [illegible] tragedia [illegible] di O'Neill «The Hairy Ape» (la scimmia villosa) che segna il periodo dell'influenza che l'espressionismo tedesco ebbe sul [illegible] mediografo americano. La regia e la scenografia [illegible] queste pièce hanno lasciato il pubblico stupefatti perché e- [illegible] magnifiche, intelligenti, nuove, anche se [illegible] debolezza del testo risultava ancor più marcata dalla grandiosità della messa in [illegible].

Il mese scorso è arrivato Ingmar Bergman con [illegible] compagnia drammatica di Stoccolma. Ha portato un gelido «Amleto» e una perfetta «Signorina Giulia» di Strindberg, dando una ulteriore lezione ai registi inglesi.

In settembre e in ottobre, poi, vengono prima i giapponesi e poi i russi. Yukio Ninagawa è un grande regista che porta a Londra addirittura «Macbeth» e «Medea». I suoi allestimenti, pieni di ricordi di teatro Nō e Kabuki, hanno influenzato molti in Occidente. Questa «Medea» è interpretata da un uomo che porta addosso una ventina di chilogrammi tra vesti e gioielli.

Andrei Goncharov, invece, è il regista del Teatro Majakovski di Mosca che ha preso idealmente il ruolo intelligente lasciato vuoto [illegible] Iuri Liubimov.

Goncharov porta a Londra «Domani sarà guerra», testo che ebbe la [illegible] prima nel 1986, firmato da Boris Vassiliev, [illegible] che tratta gli Anni 30 del [illegible] stalinismo.

In questi giorni poi, sino al 2 agosto, c'è un'altra [illegible] di teatro mondiale. «Circus Oz» viene dall'Australia, Anatoli Vasiliev sempre dall'Unione Sovietica (con «Cercavano di Victor Slavkin) «La Tempesta» è spagnola e viene data da una compagnia che si chiama La Cubana. Dall'Argentina Eduardo Pavlovsky allestisce «Potestad» e dal Belgio la Needcompany viene con «Need to know».

C'è una compagnia negra dal Sud Africa, una dal Mes- [illegible] (con «Donna Giovanna»), dalla Jugoslavia, dalla Nigeria. Dall'Italia viene il Teatro dell'Angolo [illegible] «Robinson e Crusoe» [illegible] sono compagnie e testi, questi, che in America chiamerebbero «off off» e cioè sperimentali.

Anzi fu, all'epoca del Teatro mondiale organizzato da Peter Daubany, le poltrone rimanevano vuote. E si che gli spettacoli e le compagnie che arrivavano a Londra erano di primissima classe. Ma allora l'Inghilterra aveva la sicurezza di essere la prima. Tra attori, registi e commediografi non aveva pari. Adesso non c'è più Peter Brook, Peter [illegible] lascia il teatro nazionale, Laurence Olivier non fa più regie.

Lo strapotere dei grandi personaggi ha lasciato il vuoto. La presenza di attori della [illegible] grandezza di Alec Guinness, John Gielgud, Laurence Olivier ha fatto sì che soli- [illegible] di loro non [illegible] nessuno.

Ci sono volute più generazioni perché giovani riuscissero a confrontarsi con i grandi. E così se gli attori inglesi sono ancora ottimi professionisti ed [illegible] scuole di primissima qualità, [illegible] quella ispirazione che [illegible] reso il teatro inglese il primo al mondo.

Mancano soprattutto registi, [illegible] vuoto. Peter Hall, una volta grande direttore shakespiriano a Stratford e poi ottimo nella lirica (ha sposato un soprano americano), ha fatto due colossali buchi nell'«Ring» [illegible] Wagner a Bayreuth, e [illegible] «Traviata» a Glyndebourne. Trevor [illegible] si è dedicato alle [illegible] medie musicali e tanto quest'ultimo che Peter Hall pagano per la mancanza di attenzione ai classici, ai testi nuovi: entrambi sono dimissionari. Trevor Nunn lascia la compagnia shakespiriana in serie difficoltà.

La base [illegible] Stratford-on-Avon è minacciata di chiusura e certo Mrs Thatcher non si lascia commuovere dai debiti fatti in nome di William Shakespeare. La base londinese del Barbican non naviga nel denaro. Anche Peter Hall se ne va in un ruggolo di debiti: non suoi, ma del teatro nazionale.

La palla della qualità è rimbalzata ai teatri commerciali del West End. Ma basta [illegible] a Londra per vedere che la Stagione non brilla. Registi di [illegible] talento sfornano «Le tre sorelle» e Covent Garden si vede [illegible] stretto a cercare registi all'e- [illegible]

Gaia Servadio

Il regista del Gruppo della Rocca parla del «Sarcofago» presentato all'Estate Fiesolana

De Monticelli: la mia Cernobil della glasnost

FIRENZE — «All'inizio di maggio parti [illegible] in missione per Cernobil. Il telefono della redazione di *Stampa sera* squillava. Aspettiamo un tuo resoconto. Completo e sincero. Non poniamo limiti alla lunghezza e la scelta della forma la lasciamo a te. Ci accordammo. Una [illegible] cosa non [illegible] aspettavo: che il resoconto [illegible] quella missione [illegible] sarebbe trasformato in una pièce teatrale. Una tragedia. Ma [illegible] scelta del genere non è dipesa da me».

Così *il giornalista sovietico Vladimir Gubarev, commentatore scientifico della Pravda, racconta com'è nato* Il sarcofago, *un passo teatrale sul disastro di Cernobil che il Gruppo della Rocca ha presentato in prima assoluta per l'Italia al Teatro Romano di Fiesole, nell'ambito del programma dell'Estate fiesolana.*

«Mettere in scena *Il sarcofago* è stata una decisione abbastanza repentina — *spiega Guido De Monticelli che ha curato la regia dello spettacolo* — Il copione è arrivato da [illegible] in Italia al- [illegible] l'Associazione degli [illegible]. E' [illegible] stato messo in scena [illegible] Urss, a Vienna, a Stoccolma e a Londra».

Cosa l'ha spinta a scegliere questo testo?

«L'argomento che tratta è di indubbio interesse. Però [illegible] letto il testo con una certa [illegible] apprensione. Avevo timore che l'estrema attualità dei fatti narrati e la delicatezza dell'argomento ne impedissero una trattazione [illegible] di cui il teatro ha bisogno per andare al di là della cronaca. Poteva essere un lavoro viziato da documentarismo, [illegible] da pietismo. Invece ho trovato che *Il sarcofago* è scritto con notevole pregnanza teatrale. C'è la capacità di humour, c'è il distacco, c'è l'ironia. Ingredienti necessari per leggere teatralmente. Una peri- [illegible] drammaturgica che mi ha stupito, sembra scritto da una mano esperta».

«I fatti si svolgono nel cen- [illegible] di pericolose nucleare, [illegible] pura invenzione dell'autore, prima durante e dopo l'esplosione. All'inizio c'è solo un personaggio, un solo ricoverato per una contaminazione precedente a Cernobil. E' lui, un piccolo uomo, che alla fine viene indicato come l'immortale, [illegible] il veterano cui tutti [illegible] rivolgono per [illegible] come comportarsi» *prosegue il regista.*

Il Gruppo della Rocca in «Il sarcofago» di Vladimir Guharev

Qual è l'atteggiamento dell'autore nei confronti del potere sovietico?

«Anche da questo punto di vista *Il sarcofago* è interes- [illegible] Rispecchia i [illegible] menti in atto con Gorbaciov, il [illegible] *glasnost*. Nel [illegible] emergono responsabilità [illegible] e tecniche, c'è una notevole [illegible] di aggressività contro il potere di Mosca. E' [illegible] testo coraggioso. Impensabile solo qualche [illegible] fa. Ci sono in particolare aspre critiche [illegible] burocrazia sovietica, [illegible] d'incompetenza».

Un testo che si può definire una tragedia?

«Sì, nell'accezione moderna. Dove nella tragedia si contempla anche il grottesco, l'umoristico, il paradossale e il surreale».

Certo con una conclusione amara e poco incline all'ottimismo.

«Pochi giorni dopo l'esplosione, a Cernobil fu iniziata la costruzione di un'enorme copertura di cemento — dice *alla fine l'immortale rivolto al pubblico* — come un gigantesco sudario per avvolgere e isolare dal mondo i resti [illegible] quarto [illegible] del- [illegible] centrale. Qui da noi, in Urss, il denaro d'uso comune un termine per denominare il monumento edificato a Cernobil: il sarcofago. Per poterci proteggere [illegible] che contiene, il sarcofago dovrà restare intatto per centomila anni. I nostri pro-pro-pro-pro-pronipoti moriranno. Le città scompariranno. Le piramidi d'Egitto si ridurranno a un pugno [illegible] polvere. [illegible] secoli, millenni, ma il sarcofago resterà in eterno. Ecco i monumenti che gli uomini del Ventesimo [illegible] lasceranno alle generazioni future».

Le scene dello spettacolo [illegible] *sono state curate da Aldo De Lorenzo, i costumi da Zaira De Vincentiis, gli effetti sonori da Mario Baroiani, le luci da Guido Mariani.*

Francesco Materini

A Chieri il Nightletter Theatre [illegible] monologo di Laura Sheppard

Avanguardia fra immagine e parola

CHIERI — Il guaio della visualizzazione esasperata, la comunicazione relegata a linguaggi scenici incrociati sembra essere la caratteristica del *Nightletter Theatre*, gruppo californiano di Berkeley che ha presentato «*Interior Rooms*» martedì sera in prima nazionale, nell'ambito [illegible] Festival di Chieri. La lezione di Bob Wilson è gustata e assimilata, [illegible] si va oltre, facendo propria e trasferendo in una collocazione diversa di angosciosa teatralità la tradizione tipicamente americana della figurazione fantastica.

Un Dario Argento tradotto [illegible] cartoons, o meglio le paure interiori di Poe che prendono corpo nel Muppets per un racconto il più possibile esplicito.

La novità del *Nightletter Theatre*, però, risiede essenzialmente nella forma espressiva. Il contenuto è più ovvio: la memoria, l'inconscio, il viaggio di ritorno che è una [illegible] introspettivo verso l'infanzia degli incubi e dei terrori, il rapporto contraddittorio [illegible] donna adolescente nei confronti della presenza maschile, la [illegible] come simbolo [illegible] e psicologico. [illegible] oggetti visti in una prospettiva inquietante, le presenze, o meglio gli echi di un mondo esterno ancora più terrorizzante.

Il tutto è raccontato su tre strati: una voce monologante [illegible] che recita frammenti [illegible] realtà e fantasia, una interpretazione mimica scenica assimilabile a [illegible] sorta di danza minimalista (i movimenti parcellizzati fino alle dita dei piedi) e, [illegible] la raffigurazione di quel che va oltre [illegible] pensiero detto e il comportamento espresso. Così una tranquilla, vecchia stanza piena [illegible] comode cose [illegible] pesanti gusto diventa una prigione piena [illegible] mostri. Mostri (a metà costumi e a metà pupazzi) che si materializzano dall'innocua poltrona, dal baule, si nascondono nel mobile della radio, giochi d'ombre che trasformano un semplice altrezzo in un'orrenda belva feroce.

La lotta è tra i mostri e la donna, ovvero tra il terrore e la ragione, tra il conscio e l'inconscio, ma la tensione drammatica volutamente si allenta all'irrompere [illegible] prendente [illegible] un'ulteriore trovata: all'inizio lo scompartimento ferroviario che diventa una casa di bambola, poi le creature, la [illegible] robot e via via altri simili giochi scenici.

L'esplorazione comincia in soggiorno, poi scende in cantina, poi risale in mansarda. Recita il testo: «*Supponi il cuore, con tutte le sue inquietudini, ferito e nel suo letto ardente, battere tutta la notte. Supponi il cuore, nel suo desiderio, scendere e fare visita alla festa e guardare fuori dalle finestre della mansarda. Cosa vedrebbe il cuore? Notte d'estate? Le* [illegible] *atmosferiche? Una macchia universale? I tubi di scarico. Le luci artificiali. I cani che abbaiano. Una sconosciuta. Un mulatore. L'orlo del giorno*».

All'opposto, lo spettacolo «*Still life with Gertrude Stein*», [illegible] Laura Sheppard, proposto subito dopo quello del gruppo californiano, sempre nel cortile di San Filippo, è la drammatizzazione di un monologo, [illegible] collage basato sull'opera letteraria cubista «*Tender Buttons*» [illegible] Gertrude Stein, scritto nel 1914 a Parigi. La parola [illegible] privilegiata, e l'interpretazione dell'attrice-autrice la esalta in diverse sfaccettature che corrispondono alle sfaccettature del mon- [illegible]. Lo [illegible] letterario cubista si traduce in [illegible] stile scenico spezzettato pur nell'unità di luogo: una tavola apparecchiata, perché «una tavola significa sicurezza, ogni cosa ha un posto prestabilito».

Ma è [illegible] stabilità che via via si fa vacillante, come la certezza e i ruoli prestabiliti dei personaggi che via via prendono posto e recitano il loro breakfast, [illegible] e dinner [illegible] a piacere. Una società [illegible] alla berlina attraverso le sue abitudini consolidate. Un quadro, insomma, come quello che [illegible] fissa simbolicamente dipinge Laura Sheppard-Stein, ovvero l'amica di Picasso [illegible] Gé- [illegible].

Un pubblico di giovani ed ex giovani ha accolto favorevolmente i due spettacoli, dispersendosi poi nelle [illegible] di Chieri, lungo il percorso degli altri eventi di spettacolo [illegible].

Alessandra Pierucci

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 21, I quaderni del Regio estate 1987 direttore Dusko Kuhn, Aldo Ceccato pianoforte Musiche di Saint-Saëns, Brahms. Orchestra del Teatro Regio

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti (turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO [illegible] ore 21.30, Orchestra della Scuola di Alta Perfezionamento Musicale di Saluzzo, direttore Raffaele Napoli Musiche di Mendelssohn, Mozart Informazioni Segreteria del Festival, piazza Castello Agliè tel. 0124/330.335 Prenotazioni: Agliè, Pro Loco piazza Castello; Ivrea, Azienda Autonoma del Turismo corso Vercelli 1; Torino, biglietteria Settembre Musica Teatro Gerolamo piazza Carignano.

FESTIVAL DI CHIERI fino a [illegible] 26 luglio. Tutte le sere rappresentazioni internazionali teatro cinema, video oggi giovedì 23 luglio: ore 19.15 Spazio Video «Teatro e Danza (ammirando)», ore 20 cappella di San Filippo «Il profumo del vecchio». Out Off Teatro Lucca Libidinale ore 21.30 cortile di San Filippo «Born with the moon in center» di e con John Kelly (Usa), ore 21.30 cortile del Municipio «Sordelli». Letture Ritrazioni: ore 23.15 Caffè Teatro p.zza Umberto, «A Sanbrotwell», Alinga e Verdurin [illegible] 23 Cinema [illegible] «Cinema Sperimentale giapponese» con Kamibayashi Germoni venerdì 24: Spazio Video-incontro (Bichonese), ore 17 incontro «Francia '90», ore 18,15 Video «Teatro e Danza (ammirando)» ore 20, cappella di San Filippo «Pena Bonjour» Théâtre [illegible] (Fra), ore 21,30, cortile di San Filippo «Death and sex. Will what the hell e stati» di e con Marny Watt; ore 21,30, cortile del Municipio «Progetti per blanco perplesso» Grecobleue, ore 23.15, Caffè Teatro di p.za Umberto «A Sanbrotwell» (replica), ore 23 Cinema Splendor «Cinema sperimentale giapponese» con Tanaami, Yamada, Seo, Nesik, Melanzia Pezzali cort. San Filippo, cort. Municipio L. 8000, 6000 ridotti, cappella San Filippo L. 5000, Caffè Teatro, Cinema, Video: gratuito. **Prevendita e prenotazioni**: i posti non sono numerati: prevendita solo il giorno dello spettacolo a Chieri, biglietteria del Festival v. Palazzo di Città 10 (17-20.30). Sono aperte le prenotazioni telefoniche per tutti gli spettacoli (11-13 - 16-20) al tel. (011) 842 78 98/7. Da 45 giorni dall'inizio. I biglietti sono in vendita [illegible] luoghi di spettacolo [illegible] Uffici: vista guidata al museo su prenotazione tel 530.238

NUOVO STAGES a Vigneleadanza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna jazz primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici ogni ora tel 856.543 - Palazzo Callori, tel 0142 922.431

VIGNALEDANZA '87, stasera ore 21 «Compagnia di Balletto del Teatro Regio di Torino» con Vladimir Kiss, Birgit Kiel, Francoise Dupriez: musiche di Cervantes, Prokofiev, Castelvetri; coreografie di Laguay, Cranko ed tel. 0142 923.431, 011 656 952

Ritrovi

AL [illegible] **ESTIVO**: [illegible] se non soddisfacitrica Sala Blu Musica Anni 60. Ingr. e cena 7000

BELLE ARTI: ore 19,30 e 21 ingresso Lopez con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 orch. Gli Skorpio

CLUB 84: ore 15,30 in una [illegible] tropicale verde panoramica, mini e danze per tutti; ore 21 Rocky in concerto

DU PARC: ore 21 orch. Rony

EDEN-GIARDINO [illegible] (v. Rossaro, 10, t. 505.0301) ore 21 orch. Franco Osimi

GARDEN: Nino Cuzio invita al [illegible] con dischi, ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15 30 dopo ore 21 orchestra sabato e domenica pom 15.30-21 orchestra

LA LUCCIOLA (tel 390 057) ore 21 ingresso libero Tonia del tutti i Jolly Azzurri (aria condizionata)

LE ROI ESTIVO: ore 21 Gal Musetto

LE CASCINE - Ristorante - Musicagli [illegible] 900 25 81) 21 orch. Vitale- [illegible] N NIGHT, danze 22-4 Tutte le sere 7 spet. Ore 1-2.30

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348) tutte le sere ore 22-4.30

S. GIORGIO - Rist. Danze - Veranno La Piana Trio, c. Alberona.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Mariemette Lugi (via [illegible] Tonso 5, tel 530.238) 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30, 14.30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello del martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] Unità d'Italia 40). orario Museo e Sala [illegible] Temporanea: tutti i giorni compresi i [illegible] chiuso) 9.30-12.30 15-19 Fino al 26 luglio Vittorio Emanuele III Re-na di Savoia fotografi, mostra fotografica [illegible] del [illegible] Ingresso L. [illegible] ridotto L. 2000 Per informazioni [illegible] 677 868.

Gallerie e musei

CASTELLO DI ROVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 72-5 al 5-9, mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844) Manfredi, grafica, multipli Grandi formati Rassegna Fiera Art.

CHIERI 87
FESTIVAL
A CHIERI fino al 26/7
RAPPRESENTAZIONI INTERNAZIONALI TEATRO, CINEMA, VIDEO
OGGI
John Kelly (Usa)
Lena Weinhold,
Ludico Libidinale,
Alinga e Verdurin
Cinema sperimentale Giapponese
DOMANI
Marty Watt (Usa)
Théâtre Manant (Francia)
Grecobleue,
Alinga e Verdurin
Cinema Sperimentale Giapponese
Tutte le sere VIDEO TEATRO
da Beppo e Gianda
Per info tel (011) 842.78.98/7

TORINODANZA
Parco Rignon
[illegible] 21,40
MOSKOVSKIJ BALET
Nuove coreografie di
Elizarev, Efimov,
Mijeghov, Gordeev

TEATRO REGIO TORINO
GIOVEDI' 23 LUGLIO 1987
Teatro Regio ore 21
CONCERTI D'ESTATE 1987
Direttore
[illegible] KUHN
Pianoforte
ALDO [illegible]
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
Saint-Saëns: Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in fa magg. op. 103
Brahms: Quarta Sinfonia in mi min. op. 98
Posto unico numerato Lire 10.000
Vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

OLIMPIA 1
Una ragazza muta fuggita vivente sul filo della morte!

ORE 13: DOPO IL MASSACRO LA CACCIA
STEPHEN CORNELIUS

ROMANO
Castaway La Ragazza Venerdì

adua 200
WILLIAM HURT e SIGOURNEY WEAVER coinvolti in uno strano omicidio nel cuore di New York

UNO SGUARDO TESTIMONE

AMBROSIO
TORNARONO MOSTRI DOVE GLI UOMINI DEL 20° SECOLO NON VOLEVANO MAI STARE. SI TROVARONO IN UN'EPOCA PAZZA, FOLLE, TRADIZIONALE: IL '987

ROTTA VERSO LA TERRA

Domani
adua 400
EDOUARD MOLINARO

il Colpetto

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Assemblé bar e Gelati Chi e Torino
Pellerina
Discoteca
Rock Mediterraneo
Wip Wap
ore 21,30 - L. 5000
Palazzo Reale
«L'ultima onda»
MELO'
di A. Resnais
ore 22 - L. 4000
Replica domani al King Kong Cinestudio
Caffè Concerto
PROSPERI & CORBASCO
ore 21,30 - L. 5000
Cineselezione 5
LIBERO COME IL VENTO
spettacolo di pupazzi domani ore 21.30 - L. 3000
Cinema Ecce d'Essai
Grande ritorno i film di Pupi Avati rassegna cinematografica - L. 5000
Cinema Adua
MANNEQUIN
prossimo - regia M. Gottlieb

Regione Piemonte Teatro Nuovo Torino
VIGNALE DANZA '87
questa sera ore 21,15
COMPAGNIA DI BALLETTO DEL TEATRO REGIO DI TORINO
con
Vladimir Kiss
Birgit Kiel
Françoise Dupriez

Un gran creativo in concerto

Puente, il ritmo è come il pane

Festa cubana l'altra sera alla Pellerina

Un'indiavolata Celia Cruz

TORINO — Tito Puente che a New York è la [illegible] principale del luccicante show latinoamericano (le balere del tipo «*La febbre del sabato sera*») in Italia è [illegible] soprattutto agli appassionati del mambo e della rumba, oggi si dice genericamente salsa), una minoranza di simpatici festaioli con dentro una gran voglia di danzare, di fare baldoria. Una minoranza rumorosa [illegible] l'altra sera ha invaso la Pellerina: erano solamente in milleottocento ma facevano massa come accade di vedere allo Stadio per il derby. Doppio show dunque, [illegible] scena [illegible] i musicisti, in platea [illegible] un pubblico di [illegible] rini [illegible]), allegri e di percorrere a passo di danza i labirinti ritmici disegnati da Puente e compagni.

Musica *caliente* [illegible] eccellenza, orecchiabile, facile da memorizzare ma [illegible] armonicamente, un po' monotona nella [illegible] una ricca (anzi ricchissima) nella parte [illegible] percussioni dove accade ai ascoltare l'inaudito. Il nuovo, il fantastico che credevamo impossibile. Tito [illegible] tutto e nonostante [illegible] [illegible] ci dà dentro [illegible] un ragazzo. Osserva una gestualità krupiana, appariscente, [illegible] che sottolinea simpaticamente una creatività [illegible] non ha limiti.

Puente suona i suoi timbales (quattro) con raffinata tecnica, [illegible] tocco sferzante, con la testa sempre attenta a capovolgere una frase per portarla ai confini [illegible] surdo, dell'impossibile. E questo il segreto [illegible] latinoamericani: il ritmo [illegible] pane quotidiano, come medicina contro l'ipocondria e lo [illegible], [illegible] sempre allegri, un po' agitati ma simpatici. Viva l'energia.

E [illegible] energia ne diffonde anzi [illegible] la sperpera) la signora Celia Cruz, ex [illegible] dichiarata, celebre [illegible] [illegible] da tanti, tanti anni. Voce possente, [illegible] da gitana, labbra infuocate, la rumba [illegible] [illegible] sangue. Una matura showgirl che [illegible] ricorda per l'assatanata *allure* una Tina Turner regina [illegible] rock. La partner ideale per Puente.

[illegible] platea una folla di esperti dialoga con i protagonisti [illegible] e la festa cubana accende la Pellerina. [illegible], canzoni, [illegible] Tutti ballano [illegible] e fanno festa. Sul palcoscenico si divertono a vedere come [illegible] divertono (finalmente) i [illegible].

Il gruppo (tre percussioni, un pianoforte, un basso, due trombe e un sassofono) ma[illegible] i brani infuocati di [illegible] repertorio che non ha età perché potete chiamarlo salsa [illegible] finché vi pare ma [illegible] sempre [illegible] rumba, da cinquant'anni. Musica intramontabile, musica [illegible] ignora il vento della moda. [illegible] ca [illegible] una sua [illegible] dose [illegible] dignità perché così vicina [illegible] vero folclore, così indifferente alle lusinghe delle [illegible] parade. Come [illegible], la salsa vive ai confini del grosso commercio, [illegible] ne gode i frutti vistosi però non tramonta mai.

Franco Mondini

A Fermo «La modista raggiratrice», direttore Renzetti

Il Paisiello riscoperto

L'opera, scritta nel 1787, è stata rappresentata per la prima volta in epoca moderna, con la partecipazione dei Petruzzelli - Una «commedia per musica» che ha [illegible] migliori invenzioni nel libretto [illegible] Lorenzi, con il consueto gioco degli equivoci d'amore

FERMO — *Nel vastissimo, [illegible] non sempre limpido, orizzonte [illegible] del Festival [illegible] sembra destinato a trovare una propria collocazione anche quello, negletto, di Fermo. Per quanto riguarda [illegible] musica sinfonica, la rassegna privilegia [illegible] presenza dell'Orchestra Internazionale d'Italia, che proprio qui tenne nel 1986 il primo concerto ed [illegible] ora, diretta [illegible] Donato Renzetti, [illegible] realtà [illegible] e destinata a crescere, se [illegible] lo stesso rigore nello scegliere, tra italiani e stranieri, i migliori giovani [illegible] Conservatori.*

[illegible] l'opera lirica, invece, il Festival è attento soprattutto alla produzione del Settecento. Quest'anno i [illegible] tre cartellone sono tre: «[illegible] finta giardiniera» [illegible] Mozart, «L'italiana in Londra» di Cimarosa e «La modista raggiratrice» ovvero «La scuffiara» di Giovanni Paisiello, andata in scena l'altra sera.

Scritta nel 1787, al ritorno da Pietroburgo, venne rappresentata a Napoli ed ebbe numerose riprese [illegible] cambiando titolo. Poi, seguendo il destino di molta produzione operistica di quegli anni, buffa o drammatica non importa, dovette cedere il passo [illegible] nuovi [illegible] dell'opera romantica. Il presente allestimento, che vede la partecipazione del Teatro Petruzzelli di Bari, [illegible] il primo [illegible] moderna.

*Le migliori invenzioni di questa «commedia per musica» si trovano nel libretto [illegible] Giovanni Battista Lorenzi. Il consueto gioco degli equivoci d'amore, di amanti che male indirizzano i propri sentimenti, di donne fragili e furbissime (tutto salvo l'ineffabile figlio Fiore [illegible] avvale qui di [illegible] personaggio [illegible] riuscitissimi comicità: Gavino, «maestro di scuola, uomo sciocco» *La modista* [illegible] titolo, *Madama Partita*, ne [illegible] costumata ma lui la ignora e se ne ride) i vezzi e i capricci con una satira che in alcuni punti ricorda le pungenti ironie del «Teatro alla [illegible]». [illegible] *Benedetto Marcello.*

*Gavino (interpretato da Bruno Praticò) parla un latino che più maccheronico non si può e [illegible] giunto filtrato da atletiste partenopee. [illegible] suo personaggio rientra in quella categoria [illegible] *buffi* che [illegible] una delle più ilari eredità del Settecento. Analoga ricchezza [illegible] appartiene [illegible] alla musica, che si snoda tra arie, concertati e recitativi sempre vivaci ma piuttosto uniformi. Tranne la breve sinfonia introduttiva, densa [illegible] accenti [illegible] del tutto fuori luogo rispetto alla vicenda ma che regala un [illegible] dialogo tra gli archi e le due trombe, i due flauti e il fagotto che completano l'organico. E tranne una breve aria di don [illegible], «Ombra di Cicerone» una pagina degna del miglior Haendel.*

Tra gli interpreti, tutti dignitosi anche come attori, da ricordare la protagonista, il soprano Maria Angeles Peters e [illegible] tenore Giorgio Anton Fernandez, due specialmente [illegible] elementi dell'orchestra dei Teatro Petruzzelli [illegible] diretti da Carlo Rizzi; Gianni Morato ha firmato una regia rispettosa della musica e mai gratuita. Molti applausi [illegible] poco pubblico ospitato nel settecentesco cortile [illegible] Palazzo Sanitelli [illegible] [illegible] sera [illegible] gala ad inviti per la quale non si è badato a spese. Ma l'Italia dei festival estivi [illegible] scopre sempre più miliardaria.

Sandro Cappelletto

[illegible] della Scala ad Atene

ATENE — In totale ha fatto 30 mila spettatori il balletto della Scala che per quattro serate di [illegible] esibito al Festival [illegible] Atene nel Teatro di Erode [illegible]. Il corpo di [illegible] scaligero ha dato due rappresentazioni di *Giselle*, con Fracci e Dupond interpreti, e due serate [illegible] un programma che comprendeva *Serenade*, *Bolero*, con Savignano, *Petit Pas*, con Dupond, e *Figlioi Prodigo*, con Savignano e Dupond protagonisti.

Terza in [illegible] Il [illegible] Gulin

TORRE DEL LAGO — Le condizioni del soprano Angeles Gulin, colpita da ictus cerebrale durante le prove di «Turandot» al Festival Pucciniano di Torre [illegible] Lago, sembrano migliorare. Secondo un comunicato del festival il governo spagnolo ha messo a disposizione un aereo della Croce Rossa [illegible] il quale la cantante farà ritorno in patria. La partenza, se il leggero miglioramento delle condizioni di salute sarà confermato, dovrebbe avvenire venerdì prossimo.

Ieri a Civitavecchia il concerto [illegible] debutto

Trust di strumentisti per Daniele in tour

Ha pescato nelle band [illegible] Armatrading, Talk Talk, Dire Straits

ROMA — [illegible] verde mare blu in lontananza, ventilello fresco, ombrelloni [illegible], bibite a volontà, è lo scenario perfetto scelto da Pino [illegible] per l'assaggio [illegible] concerto, offerto ieri alla stampa ventiquattro ore prima del debutto nello stadio di Civitavecchia della [illegible] tournée estiva. Assiso sul palco, giubbetto di jeans e scarpe [illegible] ginnastica, [illegible] petto una catenina con tre ciondoli: un corno [illegible] madonna e il segno zodiacale. Pino Daniele suona le [illegible] [illegible] [illegible] ultimo album [illegible] [illegible] [illegible] ai [illegible] giri fatti [illegible] Europa quest'anno ma soprattutto ancora omaggio a Napoli, la città dove è nato e alla quale, dice, deve tutto quello che è diventato.

Sul palco con lui Jeremy Meek, bassista di Joan Armatrading, Danny Cumings percussionista dei Talk Talk, alle tastiere Bruno Illiano [illegible] [illegible] e David Clayton ex Wham!, il batterista Agostino Marangolo, [illegible] sax Chriss White dei Dire Straits. Il quartetto va per questo pezzetto di campagna che è quasi spiaggia ed è il [illegible] tipico di Pino Daniele: un po' di jazz, un po' [illegible] rock, una punta [illegible] melodia

Pino Daniele in tournée

dentro [illegible] quale fare di sera [illegible] i mandolino, qualche [illegible] [illegible] Arabia lontana e vicina un ritmo forte, serrato martellante che invita a muovere il corpo e a «sciogliersi andare.

Il concerto è fatto di molti brani appena incisi come *Boogie in the night*, *Bacuvale*, *Mamma* e naturalmente *Bonne soirée*, divisi tutti napoletano a [illegible] tempo [illegible] compagnate perfino da alcuni brani più, dal suo passato più recente. [illegible] *Annarè* e *Io ci sarò*, scelti per le loro sonorità e per il piacere di riscoprirli alla gente. Completamente assenti tutti i riferimenti [illegible] passato glorioso che gli ha dato [illegible] celebrità. [illegible] *Na tazzulella 'e café* e *Negro* [illegible] metà.

«*A [illegible] 'ste serate [illegible] l'artista fa 'na macedonia di tutto quello che ha scritto non [illegible] so' mai piaciute. A me piace proporre una [illegible] definita, un concerto con [illegible] filo conduttore, una sequenza di [illegible] con un ritmo logico [illegible] bisogno di [illegible] autoriferimenti perché non tengo niente da celebrare.* Più ritmi orientali e meno Africa più lingua italiana e meno dialetto più canzoni classiche e meno ricerca di [illegible] queste [illegible] caratteristiche del concerto con [illegible] dopo due anni Pino Daniele è tornato al pubblico italiano partendo ieri 22 luglio da Civitavecchia arrivò il 16 agosto a Sabaudia. [illegible] mezzo Tropea il 30 luglio Capri il 2 agosto Cantiano Sabbiadoro il 9 Pietra Ligure l'11 La Spezia il 12 Pesaro il 14.

Nessun accompagnamento nessuna voglia di strafare, nessuno vuole da popolar Pino Daniele il più interessante tra i tanti napoletani che fanno musica [illegible] quello che «ha dieci anni la un brav guaglione del Vomero che [illegible] per esprimersi e per divertirsi. Contraddittorio come sanno [illegible] [illegible] napoletani [illegible] non sanno più essere i dio. Dice «*Le mode non mi interessano la moda la fanno [illegible] io se lo [illegible] gli altri [illegible] [illegible] ma dice anche «*Bisogna adottare la propria musica al gusto del pubblico, se [illegible] il tuo discorso [illegible] arriva e allora che suona a fare?*».

La sua conversazione corre continuamente [illegible] due poli essere [illegible] essere europeo riconoscersi nel rock anglosassone, ma radicarsi [illegible] tradizione mediterranea affrontare la solitaria [illegible] dell'artista ma cercare la solidarietà dei compagni di [illegible]. «*Io sono fortunato* — [illegible] — *perché ho sempre potuto fare quello che ho voluto e m'è andata [illegible] Che Certo pure io cambio Napule e nu [illegible] apprea non [illegible] posso più cantare. Ma è normale. Chi è che quando uno gli chiede una fotografia consegna quella di quando era bambino? A modo mio, comunque, continuo a cantare Napoli. Non perché sia una città speciale, come dicono quelli che non la conoscono, [illegible] perché è la mia città e raccontandola racconto quello che succede in tutte le parti del mondo.*

Poi conclude, filosofeggiando. «*Non pensare mai di fare la stessa cosa che pensano gli altri.*»

Simonetta Robiony

Il Festival [illegible] inaugura domenica [illegible] la ripresa del «Don Giovanni» diretto da Karajan

Salisburgo, vero protagonista diventa il concerto

SALISBURGO — *Le [illegible] 26 luglio, [illegible] la ripresa del Don Giovanni diretto [illegible] Herbert von Karajan a rappresentato per la prima volta [illegible] Festival di Pasqua, si aprirano i Salzburger Festspiele 1987. Il cast è tradizionale rispetto all'edizione [illegible] [illegible] primavera: e così lo spettacolo [illegible] regia di Michael Hampe, scene e costumi di Mauro Pagano.*

[illegible] scambi di allestimenti tra i due festival salisburghesi sono [illegible] infittendosi da qualche anno a questa parte, a causa delle difficoltà economiche che hanno imposto una drastica riduzione delle spese sostenibili per nuovi spettacoli. Così, dalle stagioni degli anni precedenti verranno riprese Le nozze di Figaro nella regia di Jean-Pierre Ponnelle [illegible] la direzione di James Levine e Capriccio di Strauss, regia [illegible] Johannes Schaaf, direzione [illegible] Horst Stein che guiderà [illegible] il [illegible] dal serraglio, con [illegible] regia dello stesso Schaaf.

Completano il panorama degli spettacoli operistici il ritorno d'Ulisse in patria [illegible] Monteverdi diretto [illegible] Jeffrey Tate e [illegible] e Aronne di Schoenberg diretto da James Levine con regia, scene e costumi di Pannello. Certo, molto è cambiato [illegible] quando [illegible] palcoscenico dall'opera salisburghese si alternavano i massimi direttori del momento: il Festival in questi ultimi anni si è un poco [illegible] ridotto in [illegible] routine che oltre alla stella di Herbert von Karajan, apparsa peraltro un po' appannata proprio nell'ultima Don Giovanni, [illegible] foglia i panni [illegible] lo spirito salisburghese delle origini, quando questa manifestazione [illegible] poneva [illegible] avanguardia, non solo per l'eccellenza e l'originalità delle esecuzioni ma anche [illegible] le novità degli spettacoli.

Assai più interessante, e sempre degno del grande passato del Festival estivo, è invece il panorama [illegible] concerti sinfonici e da camera che offrono una contemporaneità di grandi avvenimenti rare a trovarsi a questi livelli di qualità esecutiva.

[illegible] possiamo qui citare tutte le manifestazioni, ma per avere un'idea di che cosa succede a Salisburgo d'estate [illegible] per esempio uno sguardo agli ultimi giorni del Festival: 22 agosto Bernstein dirige la Filarmonica di Vienna in musiche di Strauss, Liszt e Jarre (Pierre Rignoni). [illegible] Teatro Regia concerto del pianista [illegible] Ciccolini; direttore [illegible] Kuhn, brani di Saint-Saëns e Brahms (ore 21).

DOBBIACO (Bolzano) — Alla Settimana musicale in [illegible] di Gustav Mahler [illegible] [illegible] camera [illegible] Wiener Kammermusiker: in programma musiche di Schubert e Schmidt (ore 20,30, Sala Municipale).

MARINA DI PIETRASANTA — Alla Versiliana il Teatro [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] presenta [illegible] «Nachi und Bonne», musiche di Mahler coreografate da Morlcone.

[illegible] — [illegible] per organo [illegible] Giorgio [illegible] 21,15, Cattedrale).

TREVISO — Per Viaggio in [illegible] il Teatro Mascarà presenta «Ohibò», regia di Otanfranco Pedulà [illegible] 21, piazza San Partido).

ROCK & JAZZ — A [illegible] concerti [illegible] Kid Creole and the Coconuts (Fiera del Levante) e di Stan Getz (Piscine comunali). Per la [illegible] Grey Cat Music a Grosseto c'è Willem Breuker [illegible] il suo gruppo di musicisti olandesi (Arena La Cavallerizza). Vasco Rossi canta a Savona (stadio), [illegible] Baggari [illegible] Zocca (Modena). Zucchero si esibisce a Bordola (Trento).

Il soprano al capezzale del tenore malato le cui condizioni restano gravi

Carreras e Cabellé: «[illegible] presto insieme»

BARCELLONA — «La malattia di José Carreras è grave, ma [illegible] di gravità. [illegible] recupero sarà lungo». Lo hanno [illegible] [illegible] ieri in serata i sanitari dell'ospedale Clinico di Barcellona dove il tenore [illegible] ricoverato da venerdì della [illegible] settimana per [illegible] emopatia [illegible].

Nella mattinata di [illegible] i familiari emetteranno [illegible] bollettino ufficiale.

Ieri mattina alcuni ammiratori [illegible] tenore hanno tentato [illegible] penetrare nella stanza del paziente per esprimergli [illegible] loro trepidazione e ammirazione, ma sono stati bloccati dal servizio di sicurezza.

Telefonate e telegrammi continuano a giungere [illegible] tutto [illegible] mondo esprimendo auguri e chiedendo informazioni sullo stato del cantante.

Si è saputo che il cantante viene sottoposto a giorni alterni a emogramma per controllare la quantità di globuli rossi e globuli bianchi presenti nel sangue.

[illegible] Cabellé, [illegible] grande soprano che nel '72 patrocinò l'esordio [illegible] Carreras nell'«Adriana Lecouvreur» [illegible] Liceo di Barcellona [illegible] [illegible] al capezzale dell'infermo. «L'ho trovato bene — ha detto lasciando la [illegible] — mi ha pregato di [illegible] preoccuparmi perché "canteremo [illegible] me, come previsto, nell'opera [illegible] Cristoforo Colombo".

Questo degli impegni [illegible] tutti del tenore catalano è [illegible] altro [illegible] punti che [illegible] oggetto di [illegible] attenta esegesi, per tentare di capire quale veramente sia il suo stato di salute. Al Festival di Orange, [illegible] Francia, Carreras è stato sostituito dal tenore [illegible] Eggert nell'«Erodiade», ma ciò sembra ovvio dato il coincidere della rappresentazione con la degenza [illegible] «Cristoforo Colombo», musica [illegible] Licinio [illegible] su libretto [illegible] Antonio Gala, che andrà in scena [illegible] in prima mondiale nel [illegible] di settembre al Liceo barcellonese a [illegible] della commissione del quinto centenario [illegible] scoperta dell'America, [illegible] non [illegible] stato sostituito, come [illegible] è anche apparso dalla Cabellé [illegible] tuttavia non sembra [illegible] fornire una indicazione di [illegible] qualche attendibilità. Il «Cristoforo Colombo» di Balada, per essere un'opera nuova, non è nel repertorio [illegible] altri cantanti a [illegible] sostituzione di Carreras nel ruolo [illegible] protagonista potrebbe essere impresa ardua.

Giovanni Forego

Stasera estate

«Pirata» [illegible] al Festival della Valle d'Itria
Eva Marton [illegible] Turandot per Cobelli [illegible] Torre del Lago

Domenico Cimarosa, Luigi [illegible] Federico Ricci. Con l'Orchestra e [illegible] del teatro Petruzzelli, [illegible] [illegible] Lulsi, canteranno Patrizia Orciani, Adelisa Tabiadon, Susanna Anselmi, Giuseppe Mi..rino.

La rassegna è costata quest'anno un [illegible] e [illegible] Gli organizzatori anticipano che, nell'88, la serata inaugurale sarà con «L'Incoronazione [illegible] Poppea»; [illegible] spettacolo, «Maria di Rouen», di Donizetti.

TORRE DEL LAGO — Sotto la nuova direzione artistica [illegible] di Renzo [illegible] — [illegible] sovrintendente dell'Arena di Verona — prende il via questa sera il XV festival pucciniano, nel teatro all'aperto di Torre del Lago. Di parte con Turandot, nuovo allestimento destinato ad essere ripreso nelle successive due edizioni. Dirige Angelo Campori, regia di Giancarlo Cobelli, scene e costumi di Maurizio Balò; interpreti, Eva Marton, che torna a lavorare dopo una lunga malattia, Maria Chiara nel ruolo di Lìu, Ermanno Mauro e Paolo Washington.

In cartellone prosegue con Boheme (30 luglio), sul podio [illegible] Panni, regia di Stefano Piscetti; L'heure espagnole di Maurice Ravel e [illegible] Schicchi (7 agosto), direttore Bruno Moretti, regia [illegible] Pino Quartullo, interpreti principali Giuseppe Taddei, [illegible] Ferrarini, [illegible] Barbieri e Vincenzo La Scola.

In programma, da domani, una serie di sei concerti con i vincitori del concorso Voci Nuove «Rosetum»: si svolgeranno tutti e sei a Villa Barbone. Il 15 agosto, [illegible] in teatro, spettacolo [illegible] danza: O [illegible] fanciulle, ispirato ad eroine pucciniane e interpretato dal [illegible] di Roma diretto [illegible] Franca Bartolomei. Un gala a quattro conversazioni su Puccini [illegible] [illegible] musicologo [illegible] completano il programma.

LIVORNO — A Villa Mimbelli debutta la nuova produzione del Balletto di Toscana. In programma: «Frammenti di [illegible] viaggio immobile», musica di Gluck e coreografia di Charles Vo[illegible] «Trois [illegible] quatre», musica di Ravel e coreografia [illegible] Massimo [illegible] «Suite», musica di Stravinski e coreografia [illegible] Ricardo Nunez. L'Orchestra del Teatro Lirico è [illegible] da [illegible] Ceccanti.

VIGNALE — [illegible] [illegible] la compagnia [illegible] [illegible] del [illegible] diretta [illegible] Jean-Luc Leguay. In programma coreografie di Leguay e Cranko.

BAGOLI (Napoli) — Prende il via alle Terme romane di Baia la rassegna di danza contemporanea Temperature flegree. Inaugura il cartellone la compagnia Movimento Danza con «Fratelli d'Italia», coreografia di Gabriella Stazio (ore 21); seguirà, in omaggio a Fred Astaire, la proiezione del film «Cappello a cilindro» (ore 22,30).

CHIERI — La rassegna di Teatro di Sterna prosegue oggi con tre nuove proposte: «Il profumo dell'invisibile» di e con Gianni Colosimo (ore 20, cappella S. Filippo). «Soldati» presentato dalla compagnia Lena Ritazioni (ore 21,30, cortile del Municipio) e «A mia[illegible] twist» [illegible] il duo Aringa e Verdurini (ore 23,15, piazza Umberto).

TORINO — Per Torinodanza il Balletto di Mosca propone nuove coreografie di Elizarev, Eifman, Majakov e Gordeev su musiche di Sviridov, Rodriguez, J. Strauss, Lasi e Jarre (Pierre Rignoni). [illegible] Teatro Regio concerto del pianista [illegible] Ciccolini; direttore [illegible] Kuhn, brani di Saint-Saëns e Brahms (ore 21).

DOBBIACO (Bolzano) — Alla Settimana musicale in [illegible] di Gustav Mahler [illegible] [illegible] camera [illegible] Wiener Kammermusiker: in programma musiche di Schubert e Schmidt (ore 20,30, Sala Municipale).

MARINA DI PIETRASANTA — Alla Versiliana il Teatro [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] presenta [illegible] «Nachi und Bonne», musiche di Mahler coreografate da Morlcone.

[illegible] — [illegible] per organo [illegible] Giorgio [illegible] 21,15, Cattedrale).

TREVISO — Per Viaggio in [illegible] il Teatro Mascarà presenta «Ohibò», regia di Otanfranco Pedulà [illegible] 21, piazza San Partido).

ROCK & JAZZ — A [illegible] concerti [illegible] Kid Creole and the Coconuts (Fiera del Levante) e di Stan Getz (Piscine comunali). Per la [illegible] Grey Cat Music a Grosseto c'è Willem Breuker [illegible] il suo gruppo di musicisti olandesi (Arena La Cavallerizza). Vasco Rossi canta a Savona (stadio), [illegible] Baggari [illegible] Zocca (Modena). Zucchero si esibisce a Bordola (Trento).

Eva Marton diretta da Angelo Campori canta «Turandot»

MARTINA FRANCA — Prende il [illegible] stasera con il Pirata [illegible] Bellini e [illegible] [illegible] la trentaseiesima [illegible] sione del festival della Valle d'Itria. L'opera [illegible] eseguita [illegible] in versione integrale. Al[illegible] Zedda dirigerà l'Or[illegible] Internazionale d'I[illegible] Opera. Giuseppe Morino sarà protagonista, con Lucia Aliberti e Giorgio Surjan. [illegible] Italo Nunziat. Unica replica il 25.

Il 6 agosto, [illegible] appuntamento: [illegible] [illegible] Verdi, [illegible] Massimo de [illegible] direzione della [illegible] ma orchestra e [illegible] il Coro del teatro Petruzzelli, che i[illegible] una collaborazione stabile con il Festival. Regia di Filippo Crivelli, scene e costumi [illegible] [illegible] Savi. Protagonisti Simone Alaimo, Jolanda Omilian, Paolo Coni, [illegible] di Domenico. Anche qui unica replica l'8 agosto.

Da domani prendono il via i concerti con la violinista Silvia Marcovici e il pianista Albert Guttman, i quali eseguiranno musiche di Mozart, Beethoven, Brahms. Il 26, secondo concerto con Carlo Rizzi direttore dell'Orchestra del teatro [illegible] in programma Rossini, Mozart e [illegible] delsacchi. [illegible] 31, poi, consueto appuntamento con la musica sacra nel Duomo: Alberto Zedda dirigerà lo Stabat Mater di Rossini: solisti Maria Dragoni, Susanna Anselmi, Luca Canonici, Simone Alaimo. La serata successiva, «Arie e duetti dell'opera comica napoletana», di Valentino Fioravanti, Giovanni Paisiello,

[illegible] Cecilia [illegible] al [illegible]

ROMA — Venti di guerra [illegible] [illegible]: gli [illegible] [illegible] fanno parte del consiglio d'amministrazione si [illegible] [illegible] per protestare [illegible] contro alcune disposizioni del decreto legge del 10 luglio scorso che [illegible] l'assetto dell'ente concertistico.

A conclusione di una seduta straordinaria [illegible] la presidenza [illegible] maestro Siciliani, è stato [illegible] un comunicato in [illegible] si rileva [illegible] [illegible] decreto «è stato arbitrariamente inserito l'argomento della sovrintendenza nella gestione autonoma dei concerti dell'Accademia, "abrogando" il disposto della vigente legge n. 800 che riserva al presidente dell'Accademia stessa "le funzioni di sovrintendente" e abbandonando, di conseguenza, la sovrintendenza alla lottizzazione politica».

Pertanto il consiglio accademico «eleva una energica, indignata protesta contro il disconoscimento della particolare fisionomia dell'unica istituzione nella quale i musicisti possono avere ancora una voce autorevole». (Agi)

AFFARI D'ESTATE
WOLMER

LINEA ESTIVA — APERTO AGOSTO

Grantoular Bassetti 1000 fantasie [illegible] colori da	L. 48.000
Teli - mare spiaggia spugna vastissima scelta da	L. 15.000
Accappatoi spugna uomo donna bambino da	L. 10.000
Asciugamani spugna grandi marche 200 tipi da	L. 2.500
Tende antisole - antinsetti fatte [illegible] da fare da	L. 2.800
Tovaglie cucina - pik nik puro cotone stampato da	L. 4.950
Sacchi pelo Caleffi vasta gamma modelli [illegible]	L. 29.000

[illegible] CASA

Tendine vetri cm. 80-90-100-110-120-150 da	L. 1.500
Tende sala salotto camera lel'o 210-300-350 da	L. 3.500
Tessuti stampati cotone cm. 90-130-150-185-270 da	L. 2.500
Tessuti uniti puro cotone in 35 colori da	L. 9.900
Copriletti singoli e matrimoniali 350 tipi da	L. 18.500
Strofinacci puro cotone rigati e stampati da	L. 1.200
Tappeti annodati [illegible] mano in tutte le misure da	L. 55.000
Moquette delle migliori qualità [illegible] colori da	L. 4.900

E POI ANCORA... PER POCO

[illegible] ogni completo lenzuola "Bria-Bassetti" acquistato oltre allo sconto vi offriremo una esplosiva coloratissima maglietta-T. shirt

AFFRETTATEVI E BUONE VACANZE!

WOLMER — VIA SALBERTRAND 68 TORINO
STRADA AEROPORTO 12 TORINO
TEL. 7714656 - 7493201 - 211485 - 253429

Entusiasmo alle stelle ieri al Comunale per il raduno dei bianconeri

La Juve riparte da Rush

Era dai tempi di Haller che non si vedeva tanta folla - Marchesi: «Questa è la mia squadra» - Mezz'ora allo stadio, poi partenza per la Svizzera

TORINO — Grande grasso sole concreto veloce il raduno ieri della Juventus: arrivo dei calciatori alle 15 allo stadio, partenza alle 14.37 sul torpedone [illegible] Svizzera, presente il [illegible] Mortini per la dirigenza, [illegible] vedeva tanta gente così dagli anni di Haller, hanno detto gli storici.

Il raduno della Juventus è diverso da tutti gli altri, non solo perché la partenza è per l'estero, ma anche e soprattutto perché non è un raduno. E' una corsa dei giocatori a fendere la folla, dopo avere lasciato il [illegible] o l'auto dell'amico, a guadagnare lo spogliatoio, a salutare il mister, a uscire e conquistare il posto in torpedone.

Ieri si è raggiunto il massimo della stretta affettuosa e ritrosa da parte della folla. I giornalisti hanno [illegible] a disposizione giocatori disarticolati, sfasciati, decomposti, sudati: sicuri anche in confezione [illegible] come sbuffavano emozione, paura e dichiarazioni. Nell'insieme bella festa, non applausi per tutti e delirio per Rush, la cui avventura merita un articolo a parte.

Marchesi parlato con i giornalisti al mattino. Da scrivere un librone, o da incidere una tavola di pietra, a piacere. Marchesi dice bene cose giuste, è il massimo, per taluni è addirittura impaccio, così preciso, polito, a tutto tondo. Riassumiamo: «*Abbiamo voglia rivincita ed anche la possibilità di rifarci. La squadra è potenziata, giocatori di alta qualità. L'anno scorso ci fu anche sfortuna, sotto forma di infortuni: eppure finimmo secondi. Si è cambiato molto, Magrin è il giocatore-cardine. In tutto l'insieme delle novità, Bruno e Alessio non partono titolari ma diventarlo in ogni partita. Il problema massimo è far quadrare il centrocampo: la Juventus è senza regista, come nel 1978, quando però c'era la fantasia di Causio, c'era la potenza di Bettega. Ma c'è una squadra veloce, nuova, con anche i altri piazzati di Magrin. Rimaniamo gli stessi la maglia numero 8, dando il 10 a De Agostini, per evitare a Magrin questo confronto psicologico con Platini. Laudrup sarà più arretrato*.

E poi: «*Un rimpianto? Vialli, al massimo. Rush si ambienterà in fretta, se certo. Avversarie? Napoli, Inter, Milan, Roma, Sampdoria e anche Verona. Penso ad un campionato con bel gioco. Io ho fatto altre [illegible] migliori, quest'anno [illegible] riuscito mai ad uscire da un certo clima di partecipazione, perché questa nuova è la mia Juventus*».

Nella mezz'ora i giocatori, crivellati di domande, sono stati tutti esemplari di risposte. Ognuno nella sua parte serena e meditata. [illegible] fresco di diploma magistrale («*La mia posizione nella società è quella che voleva, sempre pronto a giocare*») a De Agostini rispettoso del nume («*La maglia di Platini? No, lo stesso numero. Platini è un paragone spaventoso*»). Poi Cabrini guarito («*Potevo riprendere già a giugno, ho preferito fare con calma: grazie a De Agostini, potrò spingermi in attacco sicuro di essere coperto [illegible] dalla Nazionale ci parlai più avanti*»). Alessio e Bruno collegiali promossi e intanto [illegible] Tricella esemplare («*Scriva è stato un maestro, lo sarà ancora*»).

E isolato, splendido, generoso di sé Tacconi: «*L'anno scorso gli elicotteri di Berlusconi, quest'anno [illegible] che sto zitto perché ho parlato già troppo e non ho cinto niente. Due i Maradona? Non [illegible] interessa, non c'è questo nel mio vocabolario. Il [illegible] Zenga? L'ho seguito con distacco, io agisco di testa mia e senza procuratori. [illegible] Real [illegible] vuole? Telegrafo a Madrid che facciano di tutto per prenderlo, così in [illegible] gioco [illegible]. Non c'è più Platini? Se ne [illegible] Zoff, arrivò Tacconi*».

Gian Paolo [illegible]

Torino. Stretta di mano fra Rush e Marchesi; in alto, Tacconi

[illegible] il 6 agosto a Lucerna

Questi i 24 bianconeri convocati da Marchesi:

Portieri: Tacconi (30 anni), Bodini (33), Mulato (19).

Difensori: Scirea (34), Cabrini (30), Tricella (28), Favero (30), Brio (31), Bruno (25), Stroll (17), Del Piano (18).

Centrocampisti: De Agostini (26), [illegible] (28), Mauro (25), Magrin (26), Vignola (28), I. Bonetti (23), Caverzan (18), Conte (16).

Attaccanti: Rush (26), Laudrup (23), Alessio (22), Buso (18), Gambino (17).

Questo il programma delle amichevoli: 2 agosto Lucerna-Juventus; 5 agosto, Juventus A-Juventus B a Villar Perosa; 8 agosto, Casale-Juventus; 15 agosto, Genoa-Juventus a Savona; [illegible] agosto, Ancona-Juventus; 18 o 19 agosto, Bologna-Juventus.

Il galleses: «Mai visto uno simile al mondo»

TORINO — Ian Rush ieri ha fatto un percorso alla Indiana Jones per attraversare l'antistadio di via Filadelfia. Ci sono stati tutti gli agguati, intanto [illegible] la cerniera [illegible] lieta fine, come nei film di Harrison Ford. Gente bianconera, tantissima, [illegible] ha acclamato quando è sceso da un'auto amica, e poi ha [illegible] di spappolarlo d'affetto, d'amore.

Per il galleses ci sono stati: 1) abbracci; 2) baci; 3) stretteroni alle braccia; 4) baci dalle spalle a [illegible] fronte; [illegible] giocaggi vari; 5) attacchi con sciarpa bianconere passategli intorno al collo; 7) pacche tipo pugni; 8) [illegible] a percussione di gruppi di tifosi organizzati; [illegible] mosse di judo amorose; 10) affettuosità varie da angiporto. E qui si è visto il grande professionista: perché Rush ha resistito a tutto ed a tutti, ha sorriso quasi sempre, e non ha reagito neppure quando il cavo di una telecamera gli ha serrato il collo. E' andato in una saletta e ha detto: «*Magnifico. Il massimo al mondo. [illegible] pensato una cosa simile. A Liverpool non hanno idea di cosa sia l'entusiasmo. Ci volevo, prima di mettermi al lavoro nella fredda Svizzera. Qui a Torino sarà così fatta l'anno? Se sì, dovrà dire che [illegible] bene*».

[illegible] già qualche parola d'italiano. Se è rimasto calmo ieri, può passare indenne in tutte le aree [illegible] rigore. «*Tanto più che Brio gioca con me, adesso. L'ho visto, prima volta che vedo i miei compagni, un abbraccio e via, a lavorare insieme. E' molto bella. D'istinto, [illegible] che [illegible] troverà benissimo con loro*». Ha detto anche: «*Due anni senza le Coppe europee, è stata dura. Ora lavorerò da matti. Mi rendo conto che sono ad una curva della mia vita. Pensato di giocare con Platini, ma non si tratta di delusione se lui non c'è*».

Laudrup, ha parlato tanto di Rush, in un certo senso facendosi garante [illegible] suo ambientamento, e insistendo sull'opportunità di forzare le lezioni d'italiano, ed un po' di se stesso. Fra l'altro ha detto: «*Mi sento quello di due anni fa, con due poi in più nelle gambe. La pubalgia dovrebbe essere definitivamente vinta. Mi mancherà il ritmo, adesso: ho persino un po' di pancetta, ma non per eccessi di cibo. Il fatto è che ho esercitato poco i muscoli addominali, per non complicare il male*».

Poi altro Rush, di fronte, di profilo, fotografato come per uno schedario dell'FBI, e lui sempre sublimemente professionista, professionale, sorriso pronto, quasi a far capire che lui comunque, inglese o italiano, capisce. E la testa che ha movimenti rapidi come di una gallina. Anzi, di un gallo. Anzi, [illegible] un gallicee.

Non c'era Platini, atteso, annunciato. Era in Italia, ma fuori di Torino, dove è arrivato in serata. Forse non ha voluto bagnarsi di folla, e magari [illegible] problemi di uomo in più in una Juventus [illegible] straricca di titolari. La quale Juventus [illegible] in Svizzera sino al 3 agosto, c'è tempo per una [illegible] del francese, che ha chiesto a Marchesi di allenarsi coi vecchi compagni.

g. p. o.

Il [illegible] assicurato per due [illegible]

TORINO — Ian Rush è stato assicurato dalla Juventus per due miliardi. La polizza è stata stipulata da tre compagnie torinesi. Per dare un'idea dell'entità dell'operazione (che non prevede franchigia nel caso di invalidità permanente) è come se [illegible] assicurato 60 auto di media cilindrata.

Malgrado la disponibilità dell'attaccante a salire in ritiro

Il Napoli scarica Carnevale

Nessuna dichiarazione ufficiale, ma la società intende adottare la linea dura Bianchi: «Io alleno chi c'è, degli altri problemi si occupano Ferlaino e Moggi»

Andrea Carnevale

NADONNA DI CAMPIGLIO — Il Napoli [illegible] scaricato Carnevale. Non c'è una dichiarazione ufficiale della società, anzi, Moggi continua lassistentemente a ripetere: «*Carnevale resta*». Ma che il club azzurro abbia deciso di mollare l'attaccante lo si intuisce dalle frasi, dagli atteggiamenti, dalle decisioni di dirigenti, allenatore e alcuni compagni di squadra. Ora che Carnevale, tramite il suo procuratore Caliendo, ha fatto conoscere la [illegible] disponibilità a raggiungere il ritiro nel Trentino, ecco che si intuisce che qualcosa è mutato nell'orientamento del Napoli.

Moggi ha convocato i giornalisti per comunicare che «*Carnevale da ieri mattina infierirà [illegible] visite mediche*». Non ha aggiunto altro, non ha parlato di data di arrivo del bomber. Alle domande dei cronisti si è limitato a osservare: «*Rivolgetevi al medico sociale per ogni ulteriore chiarimento. Spetterà a lui organizzare le visite specialistiche da venerdì. Perché ora siamo noi che intendiamo salvaguardarci. Il giocatore ha denunciato un male al ginocchio, vogliamo vederci chiaro*».

Il dottor Acampora, facendo presente che le visite inizieranno domani e non oggi, ricordando che non è facile rintracciare tanti illustri primari (tempo di vacanza, poi c'è sabato e domenica di mezzo), ha affermato che «*non prima di 5 o 6 giorni potremo sapere con esattezza cos'ha Carnevale*».

[illegible] sanitario del Napoli ha ricordato: «*Interverrà con i prelievi del sangue, da lunedì cercheremo effettuare le visite specialistiche, quelle alle quali non avremmo voluto sottoporre il giocatore già a maggio e a giugno. Due volte Carnevale ha disertato gli appuntamenti con i nostri specialisti. Ho visto il nostro giocatore una quindicina di giorni fa, mi parlato di una lombaggine, ma non mi aveva accennato a questi nuovi fastidi mensoli al ginocchio sinistro. Per me è stata una sorpresa leggere la notizia sui giornali, sapere che aveva ufficialmente disputato un'amichevole [illegible]*.

A quanto si è appreso il professor Perugia a Roma avrebbe diagnosticato a Carnevale un risentimento meniscale che non inficia [illegible] lutamente la funzionalità dell'arto.

Moggi evasivo. Acampora che sfrutta il periodo estivo per dilatare i tempi delle visite, sono solo alcuni dei [illegible] menti che hanno fatto intuire la decisione della società di scaricare il giocatore. Ma il tutto avrebbe inizio dalla volontà di Bianchi di non volere un calciatore che non stima più, che ha creato turbative, che non vuole giocare nel Napoli, che lo ha criticato a più riprese («*Il solo pensiero di vedere certe facce ..*», aveva affermato Carnevale).

Bianchi in mattinata aveva detto ai cronisti: «*Carnevale? Sapevo che mi avrebbe fatto questa domanda. Allora vi prego di non cambiare di una virgola questa dichiarazione: la mia interpretazione è semplice alleno chi c'è, degli altri problemi se ne occupano il presidente e Moggi*».

— Ma numericamente la sua rosa si assottiglia ancora...

«*E' un problema che eventualmente affronteremo più in là*».

Più chiaro di così non poteva essere Bianchi. Anche se non ha detto di non voler più Carnevale. Ed i compagni di squadra? [illegible] Giordano, il più esplicito: «*Se non vuole venire, perché non accontentarlo? Perché obbligarlo a giocare in una squadra che non gradisce, che non sente più sua?*».

La parola [illegible] Ferrario: «*Carnevale è maggiorenne e se quello che fa. Noi non ci schieriamo. Sarebbe sbagliato. Speriamo che tutto si concluda al più presto con la soddisfazione di tutti*».

Nessuna reazione, infine, sulle dichiarazioni di Maradona di voler andar via nel 1988. Diego ha un [illegible] fino all'89 e poi cramai il Napoli è abituato a certe uscite di Diego ogni volta che è lontano dalla squadra.

Michele Gibelli

[illegible] firmato ieri nella sede del Torino un contratto di un anno

Junior al Pescara, felici in tre

Al giocatore 320 [illegible] un'opzione sulla stagione 1988-89 in [illegible] di salvezza - [illegible] De Finis e Manni - Dice il [illegible] «Lottare per la salvezza sarà un'esperienza stimolante»

TORINO — Leo Junior è il secondo straniero del Pescara, dopo Stankovic. Il brasiliano, svincolato, ha firmato [illegible] pomeriggio nella [illegible] granata il contratto che lo lega per [illegible] alla società adriatica: era presente il general manager del Pescara, Franco Manni. Al Torino, nelle cui file Junior ha militato per tre stagioni, vanno 175 [illegible] rispetto al parametro del giocatore che percepirà 320 milioni. In caso di salvezza il Pescara si è assicurato un'opzione anche per la stagione [illegible] L'accordo è stato definito [illegible] De Finis, amministratore delegato granata, da Manni e dallo stesso giocatore.

Ha detto De Finis: «*A Leo il Torino deve molta gratitudine per la serietà e la professionalità che l'ha sempre contraddistinto. A titolo personale posso dirmi dispiaciuto che se ne sia andato, ma il nostro [illegible] non poteva derogare rispetto ai programmi stabiliti. Il Pescara è una bella squadra, sono contento che Junior abbia trovato ancora una ristemazione in Italia*».

Il Pescara l'ha spuntata battendo in volata altre due pretendenti: l'Avellino e l'Ascoli. Manni afferma: «*Devo ringraziare il Toro che ci è venuto incontro in [illegible] fondamentale. Junior è un grandissimo campione che [illegible] lustro alla nostra squadra di provincia*».

Junior già stasera sarà in riva all'Adriatico insieme alla moglie per scegliere casa e prendere i primi contatti con il presidente e gli altri dirigenti pescaresi. [illegible] la squadra salirà nel ritiro di Roccaraso che un anno fa era stato teatro della preparazione azzurra ai mondiali.

«Anch'io, [illegible] Manni — dice Junior — devo prima di tutto ringraziare il Torino e De Finis. E' stato un sacrificio [illegible] tutte e tre le parti. Il [illegible] aveva chiesto in un primo tempo [illegible] milioni [illegible] ingaggio n.d.r.). Lottare [illegible] la salvezza sarà per [illegible] un'esperienza nuova. Ma [illegible] anche uno stimolo in più e quindi mi adeguerò con entusiasmo al nuovo ruolo. Quest'anno solo due squadre scenderanno in B, abbiamo quindi concrete possibilità di restare [illegible] A».

— Perché ha scelto Pescara dopo aver lasciato Torino ed essere tornato in Brasile dove il Flamengo le ha fatto la corte?

«Zico e Edinho in questi ultimi tempi mi hanno parlato molto bene dell'ultimo Falcone. E poi sono contento di giocare al fianco di Stankovic. Lo ipotizzano è stato avversario di Coppa del Toro due anni fa, nell'Hajduk di Spalato. Ma non è stata quella l'unica occasione in cui mi ha colpito: mi ha entusiasmato anche in una gara tra la Jugoslavia e il mio Brasile. Lui è una mezza punta, come Dossena, io credo di poter continuare a fare il mio gioco. La città ci sarà vicina, il sono tutti per il Pescara. Non è [illegible] qui dove il tifo è diviso tra Juve e Toro».

— [illegible] pratica il gioco a zona. E' un vantaggio per lei?

«Credo proprio di sì. Il segreto per far bene è comunque quello di [illegible] un cammino regolare. Inutile partire a razzo e poi magari fermarsi a metà ribalta. Sarà importante per me e Stankovic l'inserimento all'interno e fuori della squadra, nell'ambiente insomma». Per Manni, alla ricerca ancora di una punta per completare la squadra pescarese, Junior è una scommessa già vinta: «Quando uno ha il carisma di Leo non ci sono problemi. Il nostro capitano è Gasperini ma lui può diventare l'uomo guida per i più giovani».

Franco Badolato

Il Pisa oggi a ritiro in convento

PISA — Oggi alle 17,30, nell'ex con[illegible] delle benedettine, raduno del Pisa. Venti i giocatori convocati dal nuovo tecnico neroazzurro, Materazzi, che proviene dalla Casertana, fra cui i due nuovi stranieri: lo stopper inglese Elliot ed il centrocampista brasiliano Dunga, quest'ultimo arrivato ieri sera all'aeroporto Galileo. La comitiva neroazzurra partirà domani mattina alla volta di Volterra, dove si trattenerà per la preparazione precampionato. Prima amichevole il 31 luglio.

● L'Associazione allenatori ha inviato un telegramma al commissario della Figc Franco Carraro, dichiarandosi contraria al tesseramento di Luigi Maifredi come allenatore del Bologna, dal momento che l'ex tecnico dell'Ospitaletto, munito di patentino di seconda categoria, non ha i titoli per guidare una squadra di serie B.

Calano gli [illegible]

Gli italiani nel 1986 hanno speso 13 miliardi in meno per lo sport - Calcio in crisi

ROMA — Nel corso del 1986 gli italiani hanno speso, per assistere a manifestazioni sportive, poco più di 373 miliardi e 200 milioni di lire, con una diminuzione del 3,4% rispetto ai 386,4 miliardi del [illegible]. Su questo calo ha influito soprattutto il calcio, che ha [illegible] diminuire [illegible] casse e spettatori, mentre è in aumento l'interesse per [illegible] altri sport, che comunque rappresentano una fetta secondaria del «business» legato agli eventi sportivi.

In particolare alle partite di calcio di serie A e B, ed a quelle internazionali, hanno assistito [illegible] complesso, nell'86, 14 milioni e 900 mila spettatori, con un calo dovuto sia al minor numero di incontri disputati (332 contro gli 373 dell'85) sia all'aumento del 6,4% dei biglietti d'ingresso allo stadio, che in media è arrivato a 12.000 lire. Malgrado tali aumenti gli incassi sono scesi a 139 miliardi di lire. Meno sensibile la [illegible] nei botteghini delle serie minori, dove sono stati incassati 108 miliardi e 600 milioni. Le cifre sono state fornite dalla Siae.

Tra gli altri sport per i quali la spesa del pubblico è cresciuta nel complesso dell'11,5%, si segnalano però a grande distanza dal calcio gli incassi degli incontri di basket (38,5 miliardi), delle gare automobilistiche e motociclistiche (14,9 miliardi), [illegible] delle corse dei cavalli (10,8 miliardi), degli sport invernali (2,9 miliardi), del tennis (circa 2 miliardi), del rugby (1,3 miliardi) e del pugilato (1,1 miliardi). Le restanti competizioni sportive (baseball, concorsi ippici, atletica leggera, ciclismo, nuoto e pallanuoto, etc.) hanno incassato complessivamente 14,3 miliardi di lire.

[illegible] complice [illegible] di Palermo

PALERMO — Il Co[illegible] tecnico amministrativo [illegible] regione siciliana ha approvato il progetto [illegible] di ampliamento dello stadio «Favorita» [illegible] capitera [illegible] dei gi[illegible] eliminatori [illegible] campionati mondiali del 1990. In precedenza [illegible] rere favorevole il progetto del Comune [illegible] stato espresso [illegible] Com[illegible] regionale [illegible] i beni ambientali e culturali.

Il sindaco Leoluca Orlando ha dato assicurazione al presidente del Palermo, Salvino Lagumina, che oggi l'assessore al patrimonio Benedetto Basile procederà alla consegna dei locali dello stadio per consentire l'avvio delle attività della nuova società.

Il Coni occupa 10 miliardi alle [illegible]

ROMA — Si è riunita la giunta esecutiva del Coni in preparazione [illegible] Consiglio nazionale [illegible] oggi, dove saranno approvate le variazioni al bilancio preventivo 1987. L'incremento delle giocate al Totocalcio provocherà un aumento [illegible] miliardi lordi (da 1700 [illegible] a 1835). Questa cifra consentirà al Coni di [illegible] 10 miliardi alle federazioni. Il Consiglio sarà inoltre chiamato ad approvare il nuovo statuto della Federcalcio che diverrà operativo con effetto immediato.

Al termine dei lavori, Carraro ha annunciato che il congresso olimpico in programma dal 10 al 12 dicembre, verrà spostato al 17 dello stesso mese per evitare di sovrapporsi alle operazioni di sorteggio per i mondiali del '90.

Sull'accordo Rai-Lega, Carraro ha detto: «*E' un'intesa finanziariamente più equa rispetto al passato che afferma il principio di trasmettere meno calcio in televisione da cui trarranno i benefici maggiori e la società della serie C in più. Ora mi [illegible] che, sia come presidente del Coni sia in qualità di commissario straordinario, Rai e televisioni private decidano di affidare lo spazio per altre discipline sportive*».

SCHERMA Nel fioretto, mentre Borella si sfoga

Bronzo per le azzurre

LOSANNA — *Un bronzo, dopo quello [illegible] Cerioni, Il oggiunge uno scarno medagliere azzurro dei mondiali. Lo ha conquistato la ragazza del fioretto che, dopo aver stragiocato le polacche per 8-[illegible] e 5, [illegible] caduta in semifinale [illegible] gli affondi [illegible] scattanti ungheresi con identico punteggio.*

Privata della migliore Vaccaroni, condizionata dall'influenza, e dall'assenza di Lucia Traversa, ieri assolutamente napoletana, le italiane hanno visto sfumare anche'esse il sogno della medaglia d'oro. Nella finale per il terzo posto, con la Bortolozzi giustamente al posto della Traversa, hanno poi superato le tedesche per 8-5. Proprio l'Ungheria si è poi [illegible] della finale del titolo mondiale battendo in finale la Romania 8-6.

Gli spadisti, intanto, si apprestano a vivere le fasi salienti del loro torneo. Perso Bellone per strada, Mangani, Cuomo, Pantano e Bermond si giocano oggi tutte le loro chances di vittoria.

E' un mondiale all'insegna dell'amarezza per l'Italia e in particolare per Andrea Borella, che solo due anni fa conquistava la Coppa del mondo. Dice: «Le vittorie si dimenticano in fretta ed è giusto così. Sederci sugli allori è quanto di peggio possa accadere ad un atleta. Io ho visto un mondiale e poi ebbi una Coppa. Non mi sono esclusivamente sentito arrivato, ma una sorta di rilassamento psicologico era inevitabile. Sono due anni che tiro in continuazione, con avversari che fanno di tutto pur di superarmi».

Continua: «Quest'inverno ho affrontato la prima prova di Coppa soltanto per vedere come sarei andato dopo la vittoria di [illegible]. Per rientrare nel [illegible] della competizione. E' [illegible] della pedana mi ha galvanizzato, come sempre, ed ho vinto. Poi ha prevalso l'amore che ho per questo sport e senza accorgermene mi sono trovato la Coppa in mano. Ero stanco. Mi sono riposato tutto il mese di maggio ma non è bastato. Comunque, a Parma per la preparazione al mondiale ero in peso forma. Il caldo mi ha buttato a terra. Sono dimagrito e sono arrivato a Losanna affaticato quanto prima. Sapevo che sarebbe stato difficilissimo riconfermarmi e appena sono sceso in pedana la prima volta ho capito subito che qualcosa non andava».

Spiega Borella: «Era il cervello che non funzionava, quel cervello che è sempre stato la base della mia scherma. Per me non è solo questione di tecnica, di allenamento. E' soprattutto roba di testa e cuore, ma se per il cuore nel nostro sport puoi fare poco, per il cervello qualcosa si può tentare. Per questo ci [illegible] utile Marco Ghiti, [illegible] psicologo, l'amico che [illegible] ha seguito per ben quattro anni. Tutti i problemi che avevamo riuscivamo ad esternarli con lui. Così, a poco a poco, quelle mille piccole cose che ci impaurivano ci mettevano per il verso giusto ed arrivavamo ai grandi appuntamenti in forma fisica sì, ma soprattutto a posto con la testa».

Si fa un gran parlare di complotti, cospirazioni antitaliche. Andrea ha un'opinione ben precisa in proposito: «Negli ultimi anni abbiamo vinto tutto e questo ai nostri avversari tradizionali non sta bene. Penso più che ad un complotto ad un tacito accordo che inevitabilmente [illegible] danneggia. Io non sono vittimista ma i fatti stabiliti da Dorina Vaccaroni, per esempio, non so spiegarmeli altrimenti».

Il domani di Andrea Borella prevede un'altra grande affermazione in Coppa o che cosa?

«Non di certo Della Coppa non voglio più sentire parlare. L'anno prossimo ci sono le Olimpiadi e voglio, devo, pensare solo a queste. Adesso penso che per un bel po' non voglio più sentir parlare di scherma. Desidero dimenticare questa amarezza e raggiungere Daniela, la mia ragazza, portarmela in Sardegna o in Corsica per festeggiare la sua laurea».

ma. ma.

alliscafi

SNAV ORARIO 1987 [illegible]

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

ANZIO - PONZA

Dal 17 Aprile al 22 Maggio

Dal 23 Maggio al 30 Luglio (giornaliero)

Dal 31 Luglio al 31 Agosto (giornaliero)

Dal 1° al 15 Settembre (giornaliero)

Dal 16 al 20 Settembre (escluso Martedì)

Dal 21 Settembre al 15 Ottobre

Dal [illegible] Ottobre al 31 [illegible]

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

Dal 23 Maggio al 13 Settembre

TARIFFE

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

HELIOS TRAVEL VIAGGI e TURISMO s.r.l.

00043 ANZIO (ITALY) Via Porto Innocenziano, 18

(Pinzani (a sinistra) con Allodi

Il processo di Milano si è concluso ieri con un verdetto a sorpresa

Empoli e Triestina la scampano

Le due società penalizzate di 5 punti per i prossimi campionati - I [redacted] presidenti squalificati per tre anni - Le motivazioni della sentenza

Brescia e Campobasso faranno ricorso: «E' uno scandalo»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Empoli e Triestina sono scampati alla retrocessione. Pur riconosciuti colpevoli di illecito [redacted] dai presidenti, [redacted] disciplinare [redacted] condannato i club a questa [redacted] comincieranno il prossimo campionato [redacted] toscani [redacted] A, i giuliani in B) da [redacted] li.

Il verdetto è sconcertante, di torto all'accusatore Corrado De [redacted] che aveva invocato: «*L'Empoli* [redacted] *mandato tra i cadetti,* [redacted] *Triestina in C*». Per la prima volta nella storia della giustizia sportiva, la Disciplinare ha sentenziato che nemmeno una combine architettata direttamente dai presidenti delle società merita il castigo [redacted] retrocessione.

«*Perché* — hanno scritto [redacted] motivazioni [redacted] verdetto i giudici D'Alessio, Mensitieri e Arlion — *in questo* [redacted] *l'illecito non ha procurato vantaggi alle due squadre* (ndr, l'Empoli vinse [redacted] casa 3-2, perse a Trieste 1-0, gli incontri furono regolari) *né ha danneggiato le altre formazioni. Inoltre, è stato progettato nel campionato '85-'86, quindi non era giusto rivoluzionare* [redacted] *classifiche dell'ultima stagione*».

[redacted] ieri sera alle 20, quando nei saloni della Lega di Milano [redacted] stata resa nota [redacted] sentenza, la combine [redacted] grammata dai presidenti, anche [redacted] poi non si concretizzò sul campo, era considerata colpa gravissima. Con questa decisione, [redacted] Disciplinare ha inferto un'ulteriore [redacted] dopo quelle vibrate dalla Caf [redacted] e state nel maxiprocesso per il calcioscandalo, [redacted] fondamenti [redacted] la legge del football.

Per la Disciplinare, il presidente dell'Empoli Giovanni Pinzani e quello della Triestina Raffaele De Rii s'accordarono per dividersi i punti, [redacted] pareggi, degli scontri [redacted] e ne parlarono ai rispettivi general manager Silvano [redacted] e Luigi Piedimonte perché curassero i dettagli della combine. Bini e Piedimonte però [redacted] fecero poi nulla.

Ai general manager sono stati inflitti tre mesi ciascuno [redacted] squalifica per [redacted] e De Rii [redacted] stati [redacted] tre anni. Provvedimenti questi che lasciano il tempo che trovano: tant'è che al mercato [redacted] Milanofiori della [redacted] settimana, direttori sportivi e patron squalificati s'aggiravano come [redacted] nulla [redacted] per i saloni e conducevano le trattative. Pinzani, inoltre, dall'autunno scorso [redacted] dimesso da presidente.

La manovra retrocessione [redacted] e degli alabardati [redacted] crollare [redacted] illusioni di Brescia e Campobasso [redacted] essere ripescate nella [redacted] divisione e tra i cadetti. Quando è stato diffuso il comunicato (sette pagine) [redacted] il verdetto, in Lega c'erano [redacted] cronisti e l'avvocato [redacted] squadra molisana, Cavalieri. [redacted] il dispositivo [redacted] sentenza, è impallidito, ha deglutito più volte. Poi, [redacted] mormorato: «*Che vergogna, hanno stravolto i principi della giustizia sportiva. Comunque, noi faremo ricorso*». Lo farà anche il Brescia: l'altro ieri, subito dopo le richieste di condanna di De [redacted] il da delle rondinelle, Cassaco, aveva detto: «*Se, per assurdo, non retrocedono gli empolesi,* [redacted] *impugneremo*».

Così, al processo d'appello [redacted] alla Caf (sarà celebrato alla fine della prossima settimana a Roma) Empoli e Triestina oltre che [redacted] De Biase (scontato [redacted] l'accolto ricorso) [redacted] sentirsi [redacted] chiedere la condanna [redacted] che [redacted] Brescia e Campobasso [redacted] Ma, dopo questa [redacted] za, [redacted] molto difficile che [redacted] geografia dei prossimi [redacted] pionati [redacted] A e B cambi.

Il presidente della Disciplinare, l'avvocato di Ancona Francesco D'Alessio, [redacted] cettato di [redacted] il verdetto. [redacted] quanto scritto nelle [redacted] pagine riservate alle motivazioni, ha aggiunto: «*Direi che* [redacted] *stati equi. Questa decisione è* [redacted] *inutile all'illecito? Ma che dite mai, non scherziamo per favore. Credo che la sanzione di cinque punti sia ben pesante. Insomma, sapete o* [redacted] *che cosa significa infliggere un torneo* [redacted] *meno? Guardate cos'è accaduto* [redacted] *scorsa stagione. D'altra parte bisogna adeguarsi ai tempi*». Il Cagliari, partito [redacted] sotto cinque è retrocesso, la Triestina (doveva recuperare [redacted] punti) s'è salvata tra non poche ambasce.

La penalizzazione è identica per Empoli e Triestina, [redacted] per l [redacted] è ben più dura. Perché, avranno solo [redacted] partite per rimediare. I giuliani, [redacted] hanno a disposizione 38 [redacted] D'accordo, [redacted] da pronosticare che l'Empoli è [redacted] un piede in [redacted]. L'anno [redacted] s'è salvata a stento in extremis: s'appresta [redacted] campionato con la [redacted] debole squadra, rinforzata solo dal [redacted] jugoslavo Cop. L'allenatore Gaetano Salvemini [redacted] chiamato [redacted] un autentico miracolo.

[redacted] si [redacted] che [redacted] torneo '87-'88 solo due sono le retrocessioni, questa [redacted] prendente sentenza farà la gioia di tutti quei club il cui obiettivo è la salvezza. Probabilmente, uno dei [redacted] «posti [redacted] è già assegnato.

Claudio Giacchino

Oggi in tv

Ore 12 — Sport News (*Tmc*).
Ore 13,25 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 13,45 Sportissimo (*Tmc*).
Ore 15,30 Ciclismo: Tour de France [redacted]
Ore 17,55 Nuoto: da Roma, europei giov. (*Raitre*).
Ore 18,25 Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 18,30 Ciclismo-tennis: sintesi [redacted] e Coppa Valerio (*Tmc*).
Ore 20,15 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 22,00 Calcio: camp. mond. maschile (*Euro tv*).
Ore 22,30 Nautica: Pianeta mare (*Tmc*)
Ore 23,50 Selezione da Lourmia, campionati del mondo (*Raidue*).

Cagliari col fiatone

Forti difficoltà per trovare i 2 miliardi e [redacted] necessari all'iscrizione in C1

CAGLIARI — La crisi sembra senza sbocchi, la conclusione obbligata: chiusura totale. Un laconico comunicato diramato [redacted] ieri dalla società rossoblù sembra anticipare [redacted] futuro senza calcio per il capoluogo della Sardegna: «*Allo stato attuale* [redacted] *esistono possibilità concrete che la squadra possa essere iscritta al Campionato* [redacted] *Serie C1*». L'annuncio riflette [redacted] la [redacted] degli azionisti della [redacted] che detiene il pacchetto di maggioranza e non quello dell'amministratore [redacted] Lucio Cordeddu, il quale aveva sollecitato agli interlocutori [redacted] nuovi sacrifici sul piano finanziario.

Questi ultimi hanno replicato [redacted] un secco no e nel documento diffuso ieri hanno precisato di [redacted] «*fin qui scelleratamente saboriti per tre miliardi e mezzo, ai quali* [redacted] *pronti a rinunciare integralmente, mentre chiedono* [redacted] *essere sollevati da impegni pertanto ammonti per 900 milioni*». Dopo aver [redacted] che i [redacted] della società sono inferiori [redacted] 9 miliardi, il Cagliari ha puntualizzato infine che per l'iscrizione della squadra e [redacted] previste fino [redacted] «*sono necessari due miliardi e* [redacted] *milioni*».

Cagliari addio? Nonostante il pessimismo che si diffonde [redacted] i tifosi, sembrano ancora esserci margini che consentano [redacted] di [redacted] in extremis la squadra di Gigi Riva. Il Consiglio comunale discute [redacted] giorni la proposta di [redacted] dere un miliardo alla [redacted] ed inoltre il [redacted] completo dagli azionisti, i quali hanno annunciato la disponibilità [redacted] farsi di [redacted] potrebbe indurre aspiranti acquirenti a [redacted] avanti.

c. gr.

ATLETICA Nel Golden Gala di Roma storica impresa del marocchino che conquista il nuovo record del mondo

Aouita abbatte il muro dei 13 minuti sui 5000 m

Ha corso in 12'58"39/100 migliorando il [redacted] precedente limite (13'00"40) - Un'azione potente e progressiva, accompagnata negli ultimi 1800 metri dagli applausi della folla - Ha 27 anni, è sposato, vive a Siena

DAL [redacted]

ROMA — Sulla pista che lo [redacted] anno [redacted] consacrò vincitore del Grand Prix e che tra 37 giorni dovrebbe consegnarlo alla storia [redacted] mondiali, quali [redacted] le [redacted] che decidera, di correre, [redacted] Aouita [redacted] violato [redacted] sera per la prima volta il «muro» dei 13 minuti sui 5000 chiudendo in 12'58"39. Una [redacted] splendida, de[redacted] [redacted] voglia [redacted] record: [redacted] il marocchino [redacted] la strada del primato del mondo hanno provveduto per 3500 metri il [redacted] mondiale Boutaib, quindi per altri [redacted] il tunisino Baccouche. Poi i [redacted] 1800 metri finali, [redacted] quali Aouita poteva [redacted] solo [redacted] [redacted] forse [redacted] sull'incitamento del pubblico romano che ne ha [redacted] con gli applausi [redacted] corsa verso il record.

La pista dell'Olimpico, [redacted] già nel [redacted] aveva tenuto a [redacted] il [redacted] pre sui 5000 [redacted] sovietico Kuts (13'35"), ha vissuto un'altra gara memorabile. In netto vantaggio [redacted] passaggio del record che già gli apparteneva con 13'00"40 (ottenuto [redacted] [redacted] [redacted] il 27 luglio dell'86), Aouita, dai 3000 metri in poi (sopratutto grazie alla decisissima azione di Baccouche, è stato magistrale. L'azione del marocchino è apparsa appena un poco meno fluida nel penultimo giro, quasi da temere che nonostante i 6" di vantaggio che aveva sul suo limite precedente ai 4000 potessero svanire a beffarlo ancora una volta. Ma non è stata così. Nell'ultimo giro, Aouita ha trovato ancora le energie per un'incredibile volata, in grado di fargli compiere gli ultimi 400 metri in 57" e siglare così l'impresa storica.

Né lo svedese Hagg nel '42 passò alla storia per aver corso per primo i 5000 in meno di 14 minuti, con un'impresa di rilevanza pari a quella dell'inglese Bannister sul miglio quando nel '54 scese sotto i 4 minuti o dell'australiano Clarke che nel '65 violò i 28 minuti nei 10.000. Aouita ha fatto qualcosa forse di ancora più grande. Nel suo procedere verso sempre nuove frontiere, l'atletica infatti concede sempre più limitate possibilità di miglioramento. E a dosso questo primato, sotto i 12', nei 5000, appare davvero un'impresa che va ben oltre le possibilità dell'uomo del 1980. Siamo già nell'anno 3000 e forse più.

Aouita, marocchino di nascita (è nato a Kenitra il 2 novembre '60), è considerabile a tutti gli effetti italiano di adozione. Trasferitosi in Europa nel 1981, infatti, dopo due anni passati in Francia (prima a Parigi quindi a Marignane, vicino a Marsiglia) si è trasferito in Italia, a Siena.

Sposato, una figlia, ormai [redacted] una [redacted] ville che il [redacted] del Marocco, [redacted] il, [redacted] ha regalato per celebrare via [redacted] i suoi trionfi. Aouita [redacted] trovato [redacted] in Italia, in un [redacted] il personaggio che [redacted] ha [redacted] to guidare i passi nel [redacted] no internazionale. sfruttando [redacted] meglio la [redacted] lodomabile voglia [redacted] vincere, [redacted] essere sempre protagonista. Ieri ha superato il traguardo [redacted] slancio mentre il pubblico «impazziva» leggendo il suo tempo. Poi [redacted] [redacted] indietro, non aveva neppure avuto tempo di [redacted] il [redacted] tazione tanta [redacted] la fatica. Ha visto il 12'58"39 e si è inginocchiato ringraziando il cielo. Poi [redacted] giro [redacted] campo, dopo aver ricevuto una bandiera marocchina da un gruppo di tifosi per ricevere ancora i meritati applausi, vivere un'ulteriore legittima celebrazione.

L'impresa di Aouita ha fatto grandissimo il Golden Gala, che nelle premesse sembrava un meeting di media portata. Eppure qualche altro motivo di celebrazione c'è, specie in chiave italiana, nonostante la partecipazione azzurra fosse piuttosto limitata. Il toscano Gianni Stecchi ha infatti migliorato [redacted] 3 cm il record [redacted] del salto con l'asta superando i [redacted] ed appropriandosi così del limite [redacted] aveva [redacted] fatto suo nell'85 a Formia. Poi c'è da dire ancora di un toscano, Alessandro Lambruschini che, pur battuto nel 1500 dal trentaciquenne neozelandese Walker [redacted] (3'34"79), [redacted] riuscito a migliorarsi di oltre 3" con 3'35"27.

Delle altre gare vediamo solo i momenti più eclatanti: Nebemiah è stato [redacted] ed è finche inciampato nell'ultimo ostacolo del [redacted] da Campbell (13'31), Calvin Smith ha messo il segno un'eccellente doppietta nella velocità (10'15" [redacted] 100 e 20'22" sui 200) ed infine il senegalese Dia Ba [redacted] il candidato per i 400 ostacoli dei mondiali imponendosi in 48"12, davanti ad Harrys il «giustiziere» di Mosca. Infine il sovietico Robert Emmyan, pur «vedovo» dello statunitense Conley che ha preferito tornarsene in patria, ha piazzato la sua zampata, nobilitante ottenendo all'ultima prova [redacted] nel lungo.

Giorgio Barberis

Said Aouita esulta, ha migliorato il suo record mondiale sui 5000

Davis, i coreani questi sconosciuti

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Non hanno [redacted] minima tradizione i tennisti coreani che da venerdì a domenica all'Olimpic Park affronteranno l'Italia [redacted] play-off-salvezza della Coppa Davis 1987. La Corea del Sud è approdata [redacted] sorpresa, [redacted] anno nel gruppo [redacted] aggiudicandosi il girone asiatico [redacted] danni [redacted] Giappone, nazione [redacted] cui [redacted] era identificato sino alla se[redacted] [redacted] mondiale il tennis orientale, [redacted] appendice indiana.

Noi abbiamo visto i c[redacted] ni per la prima volta nel 1981 a Sanremo. Anche allora un match [redacted] evitare [redacted] retro[redacted]. C'erano già i sinto[redacted] dello [redacted] squadrone formato [redacted] Adriano Panatta, Barazzutti e Bertolucci. Vinsero [redacted] il minimo impegno gli azzurri.

Di quella squadra [redacted] oggi c'è un solo superstite, il mancino Song Dok Wook. Allora giovanissimo giocò [redacted] [redacted] il doppio [redacted] natta-Bertolucci. Ora ha 25 anni: cercherà [redacted] riscattarsi sempre in doppio. In singolare giocheranno invece Joo Jin [redacted] e [redacted] Bong Soo.

Gli [redacted] di giocatori semisconosciuti in campo internazionale, che ottengono dalle [redacted] sportive [redacted] due volte all'anno il permesso di espatriare per giocare tornei [redacted] programma nei Paesi più vicini. Troppo poco [redacted] scolarire la necessa[redacted] esperienza [redacted] battersi [redacted] Coppa Davis, [redacted] non bastano [redacted] [redacted] di [redacted] mento al giorno per arrivare al successo.

Quest'anno, nel primo turno, i coreani [redacted] stati impegnati [redacted] la [redacted] Nonostante le a[redacted] [redacted] e Leconte, la Corea [redacted] fu [redacted] litta 5-0. Ma [redacted] Sun riuscì a strappare un set a Guy Forget e in doppio insieme a Kim Bong [redacted] perse solo al quinto set, dopo [redacted] [redacted] in vantaggio 2 [redacted] a [redacted] contro Forget-Benhabiles.

Commentò il capitano [redacted] allenatore della squadra Choi: «*Abbiamo fatto* [redacted] *massimo eppure abbiamo qualche rimpianto. Sono convinto che se avessimo giocato in* [redacted] *non* [redacted] *mai perso il doppio in vantaggio di due set. I miei giocatori hanno subito troppo l'ambiente. La presenza del pubblico ed alcune decisioni arbitrali han*[redacted] *avuto peso sull'esito del match*».

A Seul piove match incerto

SEUL — Ieri [redacted] due squadre hanno potuto [redacted] all'Olimpic Park, ma il maltempo continua. [redacted] 11 del mattino [redacted] sera non [redacted] piovuto, ma ha ripreso in nottata leggermente. Il giudice arbitro Peter Bellenger ha co[redacted] to che in caso di pioggia, se ci sarà il veto di uno dei due capitani, non si potrà giocare in un altro impianto [redacted] ficie diversa da quella dell'Olimpic Park. «C'è tempo sino a martedì — ha [redacted] Bellenger —, poi *deciderà la Federazione internazionale, che dovrà scegliere* [redacted] *nuova* [redacted] *ed* [redacted] *la sede, che potrebbe non* [redacted] [redacted] *Corea, per lo svolgimento e la conclusione del match*».

Volto alle spalle [redacted] potuto giocare i punti più impor[redacted] del match [redacted] i francesi in maniera più rilassata». Ma il bel Yeo, servizio potente, gioco variato ed anche offensivo, [redacted] deve es[redacted] un gran cuor di leone se nella [redacted] dei campionati asiatici [redacted] ha [redacted] contro il numero due Song Dong Wook, che è [redacted] un regolarista da fondo campo.

Il capitano [redacted] Panatta proprio [redacted] considerazione della scarsa esperienza [redacted] nostri avversari più che della loro inferiorità tecnica ha annunciato ieri che nell'urna del sorteggio [redacted] al ministero dello Sport in[redacted] [redacted] scontato, i nomi [redacted] Carè e del fratello [redacted] malgrado un bilancio [redacted] non proprio esaltante [redacted] disputato fra singolare e doppio [redacted] match vincendone [redacted] (4 singolari e 2 doppi). Il giovane Platolesi [redacted] sarebbe stato all'esordio, una prova che, alla luce dei fatti, avrebbe dovuto [redacted] a Prato [redacted] la Svezia quando invece gli fu preferito Simona Colombo che da quella sconfitta non ha saputo risolle[redacted]

Sino Cacioppo

CICLISMO L'irlandese sviene all'arrivo, poi si riprende

Tour, Roche sfiora il dramma

LA PLAGNE — Scena drammatica, un minuto dopo che Fignon, nella penultima tappa alpina, aveva battuto allo sprint il giovane spagnolo Fuerte. Stephen Roche è crollato a terra svenuto, subito dopo aver tagliato il traguardo. L'irlandese non riusciva più a respirare, è stato rianimato con la maschera ad ossigeno. Roche rimaneva per più di un quarto d'ora in mano ai medici del Tour, prima di essere trasportato in albergo, due chilometri più sotto.

Stephen mormorava, salutando i giornalisti: «*E' stato uno sforzo terribile; poi non ho mangiato a sufficienza. Non so che cosa potrà accadere fra 24 ore*». In effetti la tappa, se è stata durissima per tutti, lo è stata in particolare per Roche e per la maglia gialla Delgado. Il campione irlandese, già distanziato di oltre un minuto dallo spagnolo leader della classifica, ha forzato al massimo negli ultimi due chilometri, piazzandosi quinto ad appena 4" dallo spagnolo.

L'autentica volata di Roche, a quota 2000, ha provocato ansoasia, e un piccolo collasso. Il vincitore del Giro però si è ripreso bene, in serata ha cenato con i compagni. Il bollettino medico è tranquillizzante.

Fatti del genere sono accaduti già a campioni famosi come Anquetil e Merckx. Ma come se la cavera oggi, Roche, in un rapporto ancora più severo di quello di ieri, con ben cinque colli da affrontare?

Anche Delgado potrà tuttavia accusare il peso di una giornata durissima. Roche lo aveva distanziato di 1'45" sul Col de La Madeleine ma la maglia gialla, rientrata in discesa, prima della fuga di Fignon e di Fuerte (a 35 km dal traguardo) ha contrattaccato generosamente sull'ultima salita. Oggi potrebbe pagare il grosso sforzo.

Questo Tour, duro e impietoso, [redacted] il controllo di [redacted] «super», continua ad essere aperto ai cinque uomini che la classifica pone in quest'ordine: Delgado, Roche a 38" — è stato penalizzato di dieci secondi per rifornimento abusivo — Mottet a 3'12", Bernard a 4'08", Herrera a 5'50". Il migliore degli italiani è risultato ancora Luciano Loro.

Nel Tour femminile Maria Canins non è riuscita ancora una volta a distanziare Jeannie Longo, nonostante l'impegnativa salita. Battuta in volata dalla campionessa francese, l'azzurra resta tuttavia sempre maglia gialla per 2".

Carlo Valeri

Tour gomini-arrivo: 1. Fignon (Fra) km 185,500 in 6h7'08", media kmh 30,300; 2. Fuerte (Spa); 3. Parra (Col) a 39"; 4. Delgado (Spa) a 57"; 5. Roche (Irl) a 1'01"; 6. Roux a 1'05"; 7. Loro a 1'14"; 8. Herrera a 1'44"; 9. Mottet a 1'57"; 10. Bernard a 3'02".

Classifica: 1. Delgado in 98h40'30"; 2. Roche a 38"; 3. Mottet a 3'12"; 4. Bernard a 4'08"; 5. Herrera a 5'50"; 6. Parra a 17'54"; 7. [redacted] a 14'44"; 8. Fuerte a 14'57"; 9. Alcala a 18'36"; 10 Criquielion a 24'11"; 17. Loro a [redacted].

Tour donne-arrivo: 1. Longo (Fra) km 47,800 in 1h40'40", media kmh 28; 2. Canins (Ita) a.t.; 3. Enzenauer (Ger) a 2'10"; 4. Polikova (Urss) a 2'13"; 5. Larsen a 2'35"; 12. Bonanomi a 5'06".

Classifica: 1. Canins (Ita) in 22h16'06"; 2. Longo a 3"; 3. Enzenauer a 5'01" 4. Polikova a 10'32"; 5. Bonanomi a 13'07".

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 22 luglio 1987 è stata di 390.434 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rot.-offset: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rot.-offset: G.T.E. S.p.A. Cuneo strada 26, Cuneo

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 81 61
TORINO, c. so d'Azeglio, 60, via Roma, 80 tel. Varrone 32 - Tel. (011) 58 21
Filiali: ALBA, p.zza Cagnolo, 5 - T. 36 512 - ALESSANDRIA, v. Parma, 10 - T. 447 [illegible]/443 344 - AOSTA, locali Amerin, 28, Quart - T. 766 [illegible] - ANCONA, v.le Bonarca, 40/a - T. 41 100 - ASTI, c. Alessandro d'Azeglio, 29 - T. 22 220 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 33 788, v. Repubblica, 79 - T. 365 370 - BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - T. 237 536 - CATANIA, p.za Cavour, 139 - T. 533 027 - CATANZARO, via M. Greco, 102 - T. 44 099 - COSENZA, c. so Italia, 180 - Tel. 262 872 - CUNEO, c. S. Giovanni, 11 - Tel. 50 632 - FERRARA, v. Cavour, 94 - Tel. 37 44 - FIRENZE, v. le Mantegna, 54 - Tel. 681 127 - GENOVA, v. C. N. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541 366 - IMPERIA, v. Berlinguer, 1 - Tel. 275 371 - MANTOVA, c. v. Emanuele, 2 - Tel. 361 276 - MESSINA, v.le S. Marco (Galleria Liberti) - Tel. 29 30 555 - MODENA, v. Rainaldo, 3 - Tel. 216 349 - NOVARA c. della Vittoria, 2 - Tel. 33 341 - PADOVA, p.zza Cavour, 28/A, 2 - Tel. 875 224 - PALERMO, v. Marchese Ugo, 150 - T. 324 324 - PARMA, v. le Mentana, 6 - T. 36 643 - REGGIO CALABRIA, Tem. Paradiso, 12 - T. 25 515 - REGGIO EMILIA, v. Dott. Ambrosoli, 2 - T. 41 648 - ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - T. 47 56 [illegible] - SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884 [illegible] - SARONNO, v. Pompeiana, 9 - T. 275 [illegible] - SAVONA, v. Paleocapa, 1/1 - T. 30 218 - VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 60 436

Una villa
per abitare nel verde.
ville e villini assolutamente indipendenti

possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE
DI AVIGLIANA

Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permute in conto prezzo a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 o 12 mesi.

è una garanzia SCI

Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Emilia affare 5 camere cucina bagno L. 5 milioni e rate da L. 350 mila mese.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Unione Sovietica adiacenze Mirafiori salone 2 camere cucina (nuovo).
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 piazza Sabotino ingresso 2 camere cucina bagni totalmente ristrutturato.
GES.IM libero presso corso Regina ampio ingresso camera cucina angolo cottura servizi ristrutturato. Tel. 650.3053.
GESTIM libero presso corso Siracusa recente mezzo signorile ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 650.3053.
GESTIM TRE libero Mirafiori ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termo autonomo, dilazioni. Tel. 441.144.
GIAVENO attigue palazzina recente libero 3 camere cucina servizi magazzino L. 15 milioni più mutuo. Tel. 621.432.
GRIMALDICROCETTA 599.254 a Volvera Nazione Dorcola in palazzo 10 quadrifamiliare 4 vani servizi box garage.
GRIMALDICROCETTA 011.599.254 Pinerolo villa famiglia casa su 2 superfici 8 vani servizi giardino terreno.
GRIMALDICROCETTA 599.254 Rivalta disponibilità immediata panoramico 3 vani veranda servizi cantina.
GRIMALDICROCETTA 599.254 mansarda centralissima completa servizi interno doccia metano c-f 83. 20 milioni.
GRIMALDICROCETTA 599.254 adiacenze nuovo corso G. Cesare 5 vani servizi ristrutturato L. 70 milioni meno mutuo.
GRIMALDICROCETTA 599.254 via Piazza Porta Nuova ingresso 2 camere servizi L. 20 milioni.
GRIMALDICROCETTA 599.254 corso Agnelli libero in ordine ingresso 2 camere cucina arredata servizi cantina.
GRIMALDICROCETTA 599.254 via S. Quintino 140 mq 3° piano no ascensore ingresso salone 3 camere servizi.
GRIMALDICROCETTA 599.254 zona Stadio adiacenze 2-3 camere servizi anche libero subito da L. 15 milioni.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Peschiera attico recente ingresso 3 camere cucina abitabile servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero piazza Omero ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi cantina posto auto.
IL PORTICO libero Alfieri Genova ingresso ingresso camera tinello cucinino bagno tutti i confort. Tel. 673.418.
IL PORTICO libero Vanchiglia stessa casa appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno, facilitazioni. Tel. 839.5839.
IMMOGEST 435.686 S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina minimo contante mutuo.
IPI 511.382, zona libero corso Brunelleschi soggiorno camera cucina abitabile, bagno, terrazzi, cantina.
IPI 511.382, libero frazione Pasta di Rivalta, soleggiato appartamento ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
IPI 511.382 libero via Mondrone ingresso 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina L. 65 milioni.
IPI 511.382, via Durando 3/B, soleggiato appartamento ingresso 1-2 camere cucina tinello, balcone, cantina.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE liberi piazza piazza Arbarello in stabile d'epoca mono-bilocali con servizi da L. 17 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Racconigi luminoso 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.
LA BARCA zona Ausiliatrice impresa costruendo condominio pregiato ad alto livello vende ultimo alloggio panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi termo metano individuale possibilità collegamento mansarda 2 camere e servizi. Finiture di pregio box mutuo e dilazioni. Orari: Organizzazione Immobiliare tel. 540.320.
LIBERO A via Delle Orfane 16 mono e bilocali nuovi angolo cottura arredati termo bagno mutuo. Emmedue 1.7415882.
LIBERO A corso III Febbraio camera tinello bagno mq 45 termo ascensore L. 17 milioni mutuo TC Immobili 857.856.
LIBERO A piazza S. Rita camera cucina bagno ingresso casa 60 panoramica L. 25 milioni mutuo TC Immobili 473.0666.
LIBERO A piazza Statuto (via Pinelli) camera cucina bagno ascensore L. 20 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A via Don Bosco (Statuto) camera tinello servizi ristrutturato L. 10 milioni mutuo. TC Immobili 857.850.
LIBERO A via Garibaldi (Centro) 2 camere cucina bagno ingresso scala L. 7 milioni e mutuo TC Immobili 473.0666.
LIBERO A via Drovetti 3 camere cucina bagno ingresso cantina 2° piano L. 30 milioni e mutuo. Emmequa tel. 768.863.
LIBERO adiacente corso Traiano salone 3 camere cucina 2 servizi doppi ingresso piano alto Tel. 521.4780.
LIBERO corso Grosseto (15 Campagna) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Casamercato 55.86.
LIBERO corso Sebastopoli piano 4° (termo ascensore) 2 camere cucina servizi 36 milioni. Sermi 519.801.
LIBERO corso Cincinnato recente 1° piano salone 2 camere cucinotta bisservizi box L. 115 milioni. Ecocasa 566.288.
LIBERO corso Lombardia 2° piano ingresso camera cameretta tinello cucinino servizi L. 54 milioni. Ecocasa 566.288.
LIBERO corso Agnelli (zona Stadio) doppio ingresso grande salone 2 camere soggiorno tinello cucinino doppi servizi soffitta cantina box L. 135 milioni. Sufficiente 40% contante più dilazioni. Permuta. Sebastiani Immobili 655.359.
LIBERO Nichelino strada del Pascolo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina box auto Casamercato 55.86.
LIBERO piazza Pitagora (Santa Rita) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Casamercato 55.86.
LIBERO S. Rita 2 camere bagno nuovo cucinino nella casa o camera tinello. Generale Immobiliare 669.2034.
LIBERO via A. Alpanina nuovo monolocale mansardato termo autonomo L. 110 milioni. Sermi 519.801.
LIBERO via Genova (Barriera Milano) ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Casamercato 55.86.
LIBERO via Frejusiña (via Tripoli) signorile 3 camere tinello servizi 1° piano prontavende. Tel. 749.2341.
LIBERO via Pongora Pellafino ampio camera cucina servizi termo autonomo mutuo Casamercatotre 656.475.
LIBERO via Tunnino San Paolo primo 2 camere cucina servizi posto auto mutuo 75%. Casamercatotre 656.470.
LIBERO zona Po 260 mq adatto ufficio o abitazione tutto ristrutturato B.I.G. Tel. 505.045.
LINGOTTO libero recente camera tinello cucinino bagno spaziosi ottimo prezzo. Casamercatocinque 390.566.
MIRAFIORI liberi 1-2 camere tinello cucinino servizi apposizioni riscaldamento. Tel. 540.170.
MIRAFIORI via Rovereto libero 4 camere cucina bagno box casa 30 anni L. 35 milioni più mutuo. Tel. 681.1394 sera.
MONCALIERI libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 3 anni mq 90 L. 36 milioni più mutuo. Tel. 671.457.
NICHELINO centro frazionamo nuove palazzine 4 alloggi box magazzino possibile mutuo e dilazioni. Tel. 621.452.
NICHELINO libero spazioso ingresso camera tinello servizi L. 17 milioni più L. 350 mila mensili. Tel. 621.452.
PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino nella casa o camera tinello. Generale Immobiliare 669.2034.
PIAZZA Giambotti libero 3 camere tinello cucinino bagno ascensore termo L. 75 milioni trattabili. Geri 541.752.
PINO Torinese splendida villa d'epoca divisibile 2 appartamenti salone 3 camere tinello cucinino servizi giardino permuta. Cem tel. 512.012.
PINO Torinese appartamento in villa trifamiliare splendida posizione grande giardino bagno mq 140 più tavernetta box 3 auto giardino. Tel. 530.962.
PINO Torinese alloggio signorile mq 210 libero, giardino privato mq 240, L. 315 milioni più mutuo. Tel. 842.806.
PINO Torinese in residence libero ingresso doppiobagno, salone 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato, L. 155 milioni. Dilazioni permute. Sebastiani Immobili 011.655.359.
PIOSSASCO libero in recente palazzina ingresso 2 camere cucina servizi L. 58 milioni. Ecocasa tel. 901.3408.
REVIGLIASCO strada Cavoretto libero in condominio del '70 di 3 piani, con parco alloggi di 87 e 188 mq con box vendesi abitabili. Permute Sermi 519.801.
RIVALTA libero in villa salone 2 camere cucina doppi servizi giardino privato L. 155 milioni. Ecocasa 901.3408.
RIVOLI in stabile recente alloggio libero anno 31-12-88 ingresso 2 camere cucina bagno box Edilcasa 548.154.
ROSTA palazzina 1975 signorile con 4 alloggi liberi di 3 camere cucina giardino box e mansarde. Cimes 541.856.
S. MAURO liberi stessa casa appartamento 1-2-3 camere cucina bagno si ottime condizioni mutui. Il Portico 830.5836.
S. MAURO via XXV Aprile alloggio 2 camere salone cucina doppi servizi box L. 160 milioni vendesi. Tel. 273.5381.
S. RITA liberi piazza casa recente 1-2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Casamercatocinque 390.566.
S. RITA libero camera cucina servizi ristrutturato 4° piano no ascensore L. 38 milioni. Mesam 839.7473.
S. RITA via San Marino libero camera tinello stessa casa 2 camere cucina bagno. Casamercatotre 505.803.

MASSI sulla Riviera del Po in palazzina prestigiosa alloggi varie metrature terrazzi panoramici rivista e ottimali soluzioni ambientali. Il Portico 872.384.
STILCASE 517.603 libero v. Vespucci Crocetta 2 camere cucina bagno in stagione dal 1980. Mutuo e dilazioni.
STILCASE 532.462 libero c. Monte Cucco p. alto panoramico, 2 camere tinello cucinino, veranda box, casa recente.
STILCASE 545.574 libero Borgo Vittoria ampio 2 camere tinello cucinino, casa '62, L. 35 milioni e comode rate.
TAIT 513.931 libero in corso Agnelli (via Passerini) piano alto camera cucina ingresso bagno termo ascensore.
TAIT 513.931 libero via G. Reni signorile recentissimo salone 2 camere cameretta cucinotta bagno e box.
TAIT 512.931 libero in corso Francia recente piano alto: 3 camere cucinona ingresso bagno, L. 94 milioni.
TAIT 513.231 libero via Nazione (Vanchiglia) corso salone 2 camere cucina bisservizi termo ascensore, piano alto.
TAIT 513.931 libero corso Tassoni (via Cerrano) recente piano alto salone 3 camere cucina bagno spazioso.

TORINO

Impresa vende alloggi signorili in costruzione con mutuo a dilazioni. Torino, zona Mirafiori, via Lavagna n° 10 angolo via Plava. Telefonare 346.298 - 326.967.

UTIP 518.966 libero panoramico corso Vittorio (piazza Rivoli) 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.
UTIP 518.566 libero Vanchiglia largo Montebello 2 camere cucina servizi L. 55 milioni 530 mila mensili.
UTIP 518.566 vende zona Tassoni spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni mutuo fino al 75%.
VANCHIGLIA libero 2 camere cucina bagno stessa casa camera cucina bagno Casamercatocinque 390.566.
VENARIA centro 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato pagamento dilazionato. Tel. 542.720.
VIA San Secondo libero camera cucina ingresso servizi L. 37 milioni. Studio Decorno tel. 532.717 - 540.786.
VIA Servais presso libero soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare Studio A.T. 832.727.
VILLA La Loggia locali comodo giardino su 3 piani 400 mq prezzo conveniente privato vende. Tel. 650.7719.
VILLA libera La Loggia salone 3 camere cucina bisservizi box giardino L. 190 milioni trattabili. Geri 542.318.
VILLA splendida posizione ristrutturata 5000 mq parco-giardino garage 360 milioni volendo solo alloggio. Tel. 442.101.

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no equo canone e senza grosse spese. Telefonare 561.1754.
A.A.A. SOCIETA' cerca uso interatono no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese. Referenze. Tel. 533.914.
A. CERCO in zona comoda centro vuoto o arredato appartamento con contratto di 2 anni. Tel. 633.8409.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per clientela trattenti. Telefonare 531.640.
ARCHITETTO cerca alloggio vuoto zona precollinare, possibilità posto auto. Telefonare 966.8400 bam.
CONIUGI commercianti referenziati cercano in zona Parella o Mercati Generale alloggio da affittare mq 90-100. Tel. ore negozio 741.2638.
CONIUGI senza figli cercano alloggio in affitto Torino Nord anche nel Canavese. Telefonare 472.007.
EX carabiniere prossimo sposo cerca 1-2 camere tinello servizi qualsiasi zona. Tel. sera 711.254 ufficio 301.750.
FUNZIONARIO di banca cerca in affitto mini-alloggio arredato zona centrale. Telefonare 571.3322 ore ufficio.
MADAFFARI cerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti-arredati ufficio mansarde. Tel. 749.7718.
PERSONA referenziata ambosesso alloggio 100 mq in palazzina o villa a Moncalieri - Testona - Vinovo e zone limitrofe. Tel. 646.7042 - 621.429.

21 Offerte affitto

A. A 50 km da Torino Studio Uno affitta 2 camere soggiorno cucinotta bagno primo piano, 250 mila. Tel. 011.540.947.
A. ABBIAMO a 20 minuti da Torino alloggio arredato salone 2 camere soggiorno servizi box telefono. Tel. 334.929.
A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona semicentro stabile decoroso a referenziati. Tel. 839.6453.
A. CORSO Dante miniappartamento arredato bene signorile con vano cottura e servizi L. 370 mila. Simocasa 533.434.
AFFITTASI a prossimi sposi zona Lucento camera tinello bagno. Tel. 320.540 Mobilificio.
AFFITTASI a prossimi sposi Barriera di Milano camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 320.540 Mobilificio.
AFFITTASI a prossimi sposi equo canone camera tinello servizi Borgata Vittoria. Tel. 521.1462 mobilificio.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima riservatezza Di Salvatore 561.143.587.635.
AFFITTASI corso Lecce angolare ufficio mq 170 in stabile signorile L. 1 milione 300 mila. Sermi 519.801.
AFFITTASI in Crescentino, Villaggio Acquarno 2700 alloggio mq vari e servizi ad equo canone. Tel. 506.9982.
AFFITTASI in Moncalieri locale ad uso studio ad ufficio. Telefonare 606.9982.
AFFITTASI monolocale arredato uso pianeterra zona centrale. Tel. 548.810 mattino.
[redacted] comprendendo mobili camera tinello cucinino L. 200 mila in via Arnaz. Tel. 293.616.
AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto arredato stessa casa a prossimi sposi o nucleo familiare. Tel. 545.528.
AVIGLIANA vuoto camera cucina bagno canone mensile L. 240 mila box L. 40 mila contratto anni 2. Tel. 548.630.
BENECASA 566.213 uffici e abitazioni con palazza tra da mq 35-120 da L. 280 mila a L. 850 mila stessa casa.

CASATRE [redacted] con la [redacted] **CASARISCATTO**
è chi cerca un alloggio in Torino e ottiene sufficiente caparra aperto tutto agosto.

CENTRALI uffici residence arredati nel palazzo reception parcheggio interno segreteria sala riunioni telex telefax fax legali. Tel. 55.511.
CENTRALISSIMO affitto uso ufficio stabile signorile 4 vani servizi mq 120. Telefonare Studio AT 832.289.
CONSULEDILE 530.322 affitta via Cavour signorile ufficio composto di 2 saloni 2 camere ingresso servizio mq 150 circa L. 1 milione 600 mila mensili.
EXPOCASE 505.706 corso Massimo d'Azeglio abitazione e/o ufficio prestigioso mq 230 più box.
EXPOCASE 506.458 camere ufficio e/o abitazione prestigiosissimo su 2 piani mq 346 più box L. 3 milioni.
MEDIAZIENDA 536.951 affitta zona Crocetta uso ufficio 2 camere bagno 1 locale archivio aperto tutto agosto.
PRESTIGIOSI alloggi affitto in villa centro panoramico parco laccolare 30 km Torino Nord. Tel. 011.902.518.

UFFICI arredati Crimea parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 9-20 sabato 9-12, telefonare 557.6255.
VIA Garibaldi affitto uso ufficio alloggio mq 100 L. 850 mila mensili 4° piano ascensore. Tel. 273.5381.
ZONA Crocetta affittasi ufficio mq 85 2 camere cucina servizi 2° piano. Telefonare 336.2888 - 378.819.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 398.777.347.2144 Valsama.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 390 mila. Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, [redacted]

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri italiani ed esteri. Tel. 800.2415.

36 Nautica

ACQUASCOOTER, barracuda, 2 posti facilmente trasportabile, carrello, svendesi L. 2 milioni 500 mila. Tel. 501.663.

37 Campeggio e sport

BORDIO Varazze a 3 km dal mare vendesi piazzuole mq 100 zona tranquilla consegna a 90 giorni. Tel. 019.810.607.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI yorkshire, shih-tzu, maltesi, pincer, san bernardo, cocker, pechinese, fox terrier, siberian husky, pompeiani. Telefonare 011.543.665.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Forno rustico indipendente su 2 lati 4 camere servizi terreno L. 48 milioni. Immopoli 536.358.

A.A.A. ACQUISTIAMO rustici cascine massimo 30 chilometri da Torino. Pagamento contanti. Immogest 636.338.
A.A.A. RUBIANA cascina indipendente 4 vani servizi giardino L. 43 milioni. Facilazioni pagamento. A.G.I. 65.20.
A.A.A. S. RAFFAELE Cimena villa di mq 210 con progetto per mansarda approvato giardino L. 94 milioni A.G.I. 65.20.
A. CAFASSE casa ideale 1 abitazione 2 [redacted] cucina bagno mansarda box cascina collina Casatter 88.12.
A. COAZZE invariabile L. 5 milioni e L. 170 mila mensili rustico indipendente 2 piani 2 camere stalla fienile terreno ottimo affare. Sermi 447.2377.
A. PINEROLO indipendente in cascina bifamiliare arredata 2 camere soppalco letto bagno terrazzo giardino L. 8 milioni e L. 230 mila mensili. Sermi 447.2377.
A. VENDESI Finale - Loano - Ceriale - Albenga - Ospedaletti 1-2-3 vani pronti ed in costruzione a partire da L. 43 milioni. Tel. 011.293.301 - Loano 0182.930.895.
A. 17 km Torino rustico 2 camere cucina [redacted] tavernetta box mansarda terreno minimo anticipo 10%. Casatter 88.12.
A Mazzenta ultimi alloggi vendonsi prezzi 1960 minimo contanti. Telefonare 536.734 - 548.802.
ACQUISTO da privato cascina o rustico con terreno in prima o seconda cintura pagamento contanti. Tel. 532.508.
ALA di Stura piccolo alloggio di 1 camera cucina bagno cantina sufficienti L. 20 milioni più mutuo. Casa nova 530.9706.
BARDONECCHIA Pineta soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto ultimo piano attico. Tel. 581.2001.
BARGE cascina collinare di 4 vani con terreno alloggio posizione comoda L. 14 milioni 500 mila. Tel. 0175.343.246.

BORDIGHERA

nel prestigioso residence Royal dotato di parco, piscina, parcheggi, sono in vendita ultimi alloggi arredati a 150 metri dal mare. Soggiorno con ampie cucine attrezzate, camera matrimoniale, bagno, posto auto coperto. Prezzi da L. 90 milioni. Dettagli 0184.262.300 ufficio in loco 266.036.

BORGHETTO S. Spirito 200 m mare svendiamo libero ingresso camera cucinette servizi balcone come nuovo L. 15 milioni più mutuo. Tel. 0182.543.198.
BORGHETTO vicino a mare bella recente vuoto 2 camere tinello cucinino cantina L. 39 milioni. Tel. 011.309.752.

CAMOGLI

Ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo giardino box vista piscina. Mediazioni Immobili 011.683.369.

CANTALUPA collina villetta in costruzione 1100 mq terreno acqua luce vendo L. 47 milioni. Tel. 0121.71.821.
CANTALUPA villa abitabile subito mq 2000 parco recintato pagamento con affitto a riscatto studio professionale vende. Telefonare 656.323 - 656.235. No mediazione.
CASA indipendente [redacted] S. Germano (At) 5 camere cucina servizi porticato mq 500 giardino. Casamercato 55.86.
CASELLE appartamento in villa plurifamiliare subito abitabile studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 575.551 - 515.468. No mediazione.
CASETTA vicinanze Cavour Pinerolese giardino acqua luce vendesi L. 27 milioni. Telefonare 0121.77.274.
CAVAGNOLO (Val Cerrina) villa nuova salone 3 camere cucina bagno taverna box giardino vende Uno 011.518.966.
CERIALE recente complesso residenziale con piscina svendiamo ampio camera cucina servizi balcone 18 milioni contanti e comoda rata. Tel. 0182.543.198.
SEBANA impresa vende bilocali mansardati da box h.a. 2% mutuo dilazioni. Tel. 011 585.443 - 447.6664 - 0122.995.15.
CHALETS unifamiliari ad Oulx con riscaldamento autonomo e giardino da L. 86 milioni impresa vende. Mutui e dilazioni a 5 anni. Tel. (011) 592.540.
CHIVASSO presso villa subito abitabile salone ingresso 2 camere bisservizi parco mq 2000 studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 656.303 - 656.235. No mediazione.
COLLINA Alpette a 40 km da Torino casetta abitabile con terreno a frutteto vendesi a L. 32 milioni. Tel. 0141.353.787.
CORTIGLIONE d'Asti libera porzione di cascina 6 vani servizi magazzino fienile cortile acqua luce, L. 38 milioni. O.R. L'Immobiliare 011.329.0421.

DIANO Marina vicinanze svendiamo casetta rustica su 3 piani 1500 mq di uliveto frazionato solo L. 17 milioni contanti e L. 350 mila mese. Tel. 0182.543.198.
DIANO Marina vicinanze svendiamo villetta nuova costruzione ultimate nel verde giardino box solo L. 30 milioni e lunghe dilazioni. Tel. 0182.543.198.
GRANGES Pragelato privato vende appartamento completo soggiorno cucina abitabile zona notte bagno terrazzino garage L. 58 milioni più piccolo mutuo. Telefonare ore serali allo 011.857.069.
GRANGESISES libero soggiorno pranzo 4 posti letto bagno L. 75 milioni 500 mila. Tel. 011.310.801 [redacted]
[redacted] **ITALIA** 447.5666 Cervinia indipendente di 7 camere bisservizi laboratorio mq 100, L. 75 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.5666 Canavese rustico indipendente disposto su due piani di 6 vani terreno, L. 47 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.5666 rustico nel Canavese su tre piani di 8 vani bisservizi cortile terreno, L. 57 milioni.
IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervina Torgnon bilocale arredato box 65 milioni. Tel. 0165.43.741.
IMPERIA libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ingresso posto auto L. 145 milioni. Tel. 011.310.801.

IN SICILIA

offriamo vendita mare con terreno appartamenti varie località mare contanti realizzazioni. Tel.
Sicilia Promotion
011 550.218-517.421
02 498.8181-481.8902

LA LOGGIA alloggio ultimo uni-bifamiliare in costruzione mq 160 abitazione mq 90 interrato terreno, h.a 2%. Mutuo, permute. Visite in cantiere sabato 9.30-12.30 / 15-18. Nau & Negro, telefoni 011 646.2122 - 0121.750.00.
LIRE 7 milioni contanti resto L. 345 mila al mese, favolosa opportunità fino al 15 agosto, stupendi bilocali al rustico, balcone, cantina, box, vicinanze scuola Di-Orio. Tel. 02.348.2085.

MAR Ligure Cinqueterre appartamenti in ultimi rustici, terrina, piscina, pineta L. 3 milioni 200 mila anticipo, dilazioni. Telefonare 02.345.2095.
OSPEDALETTI superattico unico 2 ingressi bagni 4 camere cucina 3 servizi terrazzi 2 piscine 2 cabine spiaggia spiaggia. Parcheggio permuta ovunque L. 450 milioni. Grimaldi 0184.76.531.
PIETRA Ligure a pochi passi dal spiaggia svendiamo luminoso bilocale vista mare a soli L. 27 milioni e rate mensili per ultimo. Tel. 0182.543.198.
PRAGELATO centro condominio signorile vendiamo monolocale arredato elegantemente 3-4 posti letto bagno prezzo veramente eccezionale. Orari: Turistica Sas tel. Torino 011.531.027 - Pragelato sabato e domenica 0122.78.088 - 78.874.
PRAGELATO esposizione panoramica soleggiatissima di fronte impianti risalita Casa 7000 vende ultimi bilocali condotto favorevolissimo per fine vendita e chiusura cantiere. Iva 2% mutuo e facilitazioni. Orari: Turistica Sas tel. Torino 011.531.027 - Pragelato sabato e domenica 0122.78.088 - 78.874.
PRAGELATO 10 km da Sestriere affare bilocale bella posizione a L. 48 milioni 500 mila di cui L. 18 milioni 500 mila mutuo, 4 milioni compromesso, 5 milioni chiavi, 21 milioni in 7 rate mensili senza interessi. Tel. 0122.78.048 - 0121.74.425.
PRIVATO vende a Bordighera Alta «Villaggio La Fronda» alloggio composto da salone con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 360 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 539.312.
PRIVATO vende a Morsende Torinese cascina ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno cintato e frutteto di mq 2000 circa. Richiesta L. 180 milioni. Telefonare ore ufficio al 539.312.
RIVIERA Ligure vendo rustici, ville e appartamenti ottime metrature e prezzi. Telefonare 010.540.404.

RUBIANA CASETTA

centro libera unifamiliare indipendente abitabile mq 110 servizi con giardino mq 2200. Cabetti 3767.

S. LORENZO Mare (Cipressa) vista mare splendido ingresso soggiorno cucinino camera servizi balcone posteggio L. 46 milioni più dilazioni. Tel. 0184.880.396.
S. LORENZO Mare libero vista mare nuovo ingresso soggiorno cottura camera servizi balconi solo L. 34 milioni e L. 350 mila mensili. Tel. 0184.880.396.
S. STEFANO Mare recente vista imperdibile bene arredato ingresso soggiorno 2 camere servizi balconi box solo L. 63 milioni più mutuo. Tel. 0184.880.396.
SALUGGIA cascina subito abitabile con 7000 mq di orto studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 515.561 - 515.468. No mediazione.

SALUGGIA

villa nuova signorile: salone, 3 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, garage, tavernetta, mansarda, servizi. Dilazioni, permute. Sebastiani Immobili, telefono 011 655.359.

SANREMO, sul ultimo 1500 mq [redacted] garages svendiamo L. 45 milioni e 590.000 mese. Grimaldi 0184.76.537.
SANREMO centrale nuovissimo fronte mare mq vista mare 2 entrate e stanza servizi boxes. Grimaldi 0184.76.531.
SANREMO comodo negozi servizi ingresso ampio camera cucina abitabile servizi balconi ascensore L. 28 milioni più 350 mila mensili. Tel. 0184.880.396.
SANREMO fronte mare signorile ingresso soggiorno cucinino camera servizi ampio balcone solo L. 56 milioni più rate [redacted] L. 400.000. Tel. 0184.880.396.
SANREMO mono/bilocali vista mare giardino da L. 57 milioni o permuta Limone Courmayeur. Grimaldi 0184.76.531.
SANREMO vendiamo appartamenti ristrutturati in villa signorile con giardino piscina posti macchina, vista panoramica pronta consegna. Tel. 039.751.877 - 753.002.
SANREMO 300 ml da piazza Colombo casetta bifamiliare con giardino privato vende parziale permuta. Tel. 532.604.
SAUZE d'Oulx centrale panoramico soleggiato su 2 piani soggiorno 3 camerette servizi mq 75. Tel. 561.2083.
ST-VINCENT valle d'Aosta panoramica-terrazzi sul Ponte Romano alloggi 2-3 camere cucina tutti i servizi. Per visite e informazioni telefonare 011.831.087.

TORGNON Valle d'Aosta vendesi villa indipendente giardino garage cantina. Tel. 0166.40.464.
TUTTACITTA' 751.591 Finale Ligure in complesso residenziale presso Sporting Club bilocale con giardino privato e posto auto dilazioni.
VALDELLATORRE villa padronale libera su 2 piani mq 180 ciascuno più mansarda, terreno recintato mq 3600 circa. O.R. L'Immobiliare 011.320.574 - 0121.52.210.
29.000.000 Canavese casetta abitabile subito con giardino studio professionale vende a rate. Tel. 656.303 - 656.235 no mediazione.
42.000.000 Rivarolo Canavese cascina 4 camere servizi tettoia 1000 mq di terreno. «Il Rustico» tel. 533.512.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Diano affittasi piccolo alloggio ammobiliato 2 posti letto agosto e settembre. Tel. 274.14.12.
A Rimini, Miramare, sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541.387.090.
ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare, Sav, montagna Roccaraso Campo di Giove. 0864.85.050.
AI Lidi Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate ville, appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel. 0533.39.416.
FRANCIA (Costa Azzurra, Corsica) affittiamo ville e appartamenti per vacanze. R. G. Viaggi, tel. 0175.45.153, Saluzzo.
IBIZA affittasi villino 6 posti letto 700 m dal mare agosto settembre. Tel. 650.9391 non mercoledì.
LOANO affittiamo appartamenti vicino mare mesi di settembre e ottobre anche a settimana. Tel. 019.671.661/2.

47 Alberghi, pensioni residence

A Sanremo (Colle Peschiera) Albergo Belvedere tranquillità e ambiente famigliare pensione completa L. 35 mila possibilità mezza pensione. Tel. (0123) 309.5.
ABRUZZO al mare promozione 1987 Hotel Presidenti (prestigiosa moderna costruzione, vende direttamente ai clienti senza agenzia intermediarie con offerte promozionali. Sconto fino 30% da le tariffe ufficiali Ente Provinciale Turismo), parco cintatissimo (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra l'hotel ed il mare lunghissimo, camere con balconi sul mare aria condizionata, telefono. Infinito nel parco: piscine - tennis - bocce - bar - parco giochi bimbi. Scelta menù: specialità abruzzesi. Informazioni-prenotazioni: Hotel Presidente - 64025 Pineto Marina (Teramo), telefono 085.933.681.
ALASSIO albergo Chalet 0182.40.548 in grande parco pinetato con doccia bagno pensione completa L. 35 mila/45 mila.
ALASSIO Hotel Milano 3 stelle sul mare animatore nuovo rifatto ultime disponibilità. Tel. 0182.40.597.
ALASSIO pensione Bruno 0182.43.241 ml 50 mare camere termo cucina genuina sala per la tranquillità cortese.
ALBA ADRIATICA Hotel Lido 0861.72.608 direttamente tranquilla spiaggia privata parcheggio modernissimo confort accurata cucina luglio L. 40 mila, agosto L. 54 mila convenientissime tariffe settimanale rinnovamento annessi residence famiglia.
ANDORA residence San Francesco 0182.87.381 piscina idromassaggio tennis affitta settimanalmente appartamenti.
BARDINETO 750 m sl. Epsilon Residence affitta appartamenti, piscina tennis bimbi bar ristorante. Tel. 019.649.422 - 795. Affitti anche settimanalmente.
BORDIGHERA Pensione Marina a 50 ml mare cucina casalinga prezzi modici ogni confort. Tel. 0184.260.618 - 290.508.
CATTOLICA Hotel Columbus tel. 0541.961.423 prim'ordine sulla spiaggia giardino menù scelta buffet. Parcheggio.
CATTOLICA Hotel Carlton 2° categoria tel. 0541.962.247 al mare moderno tutti confort bar giardino parcheggio. Luglio L. 36 mila sconti mezza pensione.
CATTOLICA Hotel Elvis tel. 0541.962.158 veramente vicino mare moderno confortevolissimo menù a scelta luglio L. 37 mila, agosto L. 43 mila/30 mila, settembre L. 29 mila. Terzo letto sconto 10-50%.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro, tel. 0541.962.253, moderno, 50 ml mare, scelta menù. Offerta eccezionale: Agosto L. 48 mila/34 mila. Sconto famiglie.
CERIALE Pensione Ady Ancora disponibile agosto, camera ampia. Minimo quindicina. Telefonare 0182.90.982.
CESENATICO Hotel Wivien 0547.85.386, tutti i confort vista mare, solarium, giardino, parcheggio, colazione propria, feste, party, spaghettate menù alla carta. Pensione completa L. 31 mila - 42 mila.
CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tirreno 34. Tel. 0547.871.70 piscina, acqua scivolo bocce, parcheggio scelta menù, colazione buffet, feste, conoscere pensione completa luglio e fine agosto L. 38 mila 600 agosto L. 40 mila 800 settembre L. 31 mila 800.
CESENATICO Valverde Hotel Imperiale tel. 0547.866.77 prima linea, menù scelta, autoparco, giardino. Luglio L. 32 mila 500, agosto L. 41 mila 500, dal 22 agosto L. 27 mila 500.
DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare zona tranquilla con servizi rinnovato. Telefonare 0183.495.474.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia tel. 0541.962.756 direttamente sulla spiaggia 1-20 agosto, 48 mila, sconto bambini.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia. Tel. 0541.962.756 direttamente sulla spiaggia ogni confort, bassa L. 30 mila, media L. 35 mila, alta L. 48 mila, sconto bambini.
ISCHIA Isola dell'eterna giovinezza tutti confort, prezzi sensazionali, piscine, anche cure terme. Prenotazioni telefonate 081.904.572 - 996.855 - 905.775. Hotel Terme La Pace - Lacco Ameno (Na).
LAVAGNA Hotel Gattarola tel. 0185.300.008 offerta speciale mare, luglio 37 mila 500 agosto 47 mila 500.
PENSIONE per anziani condizioni familiari zona centro Porta Nuova. Telefonare 749.3034.
PUNTA Marina, Ravenna, Hotel Elite Tel. 0544.437.300 nella pineta sul mare, completamente ristrutturato ogni confort, cucina casalinga, parcheggio recintato, giugno L. 28 mila - luglio L. 33 mila.
RICCIONE Hotel Roland modernissimo centrale parcheggio disponibilità 19-7, 1-8 e dal 17 agosto. Tel. 0541.40.232.
RICCIONE Hotel Nautilus, telefono 0541.41.563, camere terrazzo camere servizi, prima trattamento Luglio L. 34 mila 500, agosto L. 40 mila 500/34 mila 500. Particolari sconti bambini.
RIMINI Hotel villa Panda tel. 0541.387.539 moderno 80 ml mare cucina casalinga luglio L. 37 mila 500, agosto L. 39 mila/27 mila 500, settembre L. 23 mila.
RIMINI Hotel Dale 50 ml mare, parcheggio Luglio 27 mila agosto 35 mila - 30 mila, dal 23/8 26 mila. Tel. 0541.381.718.
RIMINI Hotel Montreal, tel. 0541.381.171 30 ml mare, moderno, confort, menù variato Luglio L. 31 mila, agosto L. 37 mila.
RIMINI Marebello Hotel Jolanda tel. 0541.375.443 70 ml mare moderno cucina casalinga luglio L. 29 mila, agosto L. 39 mila/29 mila settembre L. 24 mila.
RIMINI Marebello, Hotel Ombretta, 0541.373.009, 50 ml mare camere servizi, rinnovata cucina bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, agosto L. 38 mila/29 mila.
RIMINI Miramare hotel Rugen tel. 0541.373.125 via Marconi 30 moderno 80 ml mare camere servizi cucina casalinga luglio L. 30 mila agosto L. 38 mila, settembre L. 25 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Ariane tel. 0541.375.872 sulla spiaggia rinnovato cucina casalinga vendita prezzi pubblicitari luglio L. 35 mila [redacted] L. 42 mila-30 mila settembre L.
VARAZZE Hotel Grandcolomon confortevole autoparcheggio cucina giardino eccezionale famiglie 30 mila - 38 mila. Tel. 019.97.062 - 940.200.

49 Informazioni

ALLA Emigo investigazioni controllo infedeltà indagini minimo ovunque. Via Nizza 30 tel. 650.4087.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 519.024 - 538.667.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fornini 34, tel. 473.860, domenica dalle ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi Corso Peschiera 161 tel. 334.937.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando massimo tel. 812.2337 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 608.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rubiondo 47.
A. ACQUISTO mobili antichi e 800 argenti acquerelli bronzi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.546.
CINZE mago vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, telefonate, orari. Via Morenati 12, tel. 649.6773.
DA lieto compra vendita auto usate e rottami, lastre e gabbie e glasse. Strada del Fornino 2 - Torino, telefono 232.417.

Città Mercato
Torino - Strada per Venaria
Rivoli (TO) - Corso Susa 301/307 - SS 25

SCONTI FINO AL 50% ABBIGLIAMENTO ESTERNO E CALZATURE
Effetti Comun. Legge 80 - 19.3.1980

Fino all'1 agosto
3x2
sconto 33% su oltre 50 articoli

Alcuni esempi:	1 pezzo	3 pezzi
Riso Flora Liebig 1000 g	2.390	4.780
Olio extra vergine di oliva Olivi Maggiore 1 lt	4.490	8.980
Maionese Re Verde 250 ml	1.280 (L.5.120 al lt)	2.560 (L.3.413 al lt)
Olive verdi Re Verde 700 g (400 g sgocc.)	2.080 (L.5.200 al kg sgocc.)	4.160 (L.3.302 al kg sgocc.)
Vernaccia di San Gimignano 0,750 lt	2.380 (L.3.173 al lt)	4.760 (L.2.116 al lt)
Birra Amstel 2 lattine 66 cl	1.390 (L.2.106 al lt)	2.780 (L.1.404 al lt)
Aranciatissima o Chinotto Recoaro 330 ml	440 (L.1.333 al lt)	880 (L.889 al lt)
Dessert Royal 250 g	1.430 (L.5.720 al kg)	2.860 (L.3.813 al kg)
[redacted] De Roy 200 g	1.950 (L.9.750 al kg)	3.900 (L.6.500 al kg)
2 formaggini Millione 120 g	1.140 (L.9.500 al kg)	2.280 (L.6.333 al kg)
Fiorella di campagna Porro al kg	15.940	10.627
Würstel Wudy Aia di pollo 250 g	1.980 (L.7.920 al kg)	3.960 (L.5.280 al kg)
Scala piatti liquido concentrato 1500 ml	2.840	5.680
Last casa liquido 1 lt	1.760	3.520
Soflan liquido lavatrice 1000 ml	4.840	9.680
Dentifricio Pasta del Capitano 100 ml	2.170	[illegible]
Bagno di schiuma Spuma di Sciampagna 500 ml	3.490	6.980
Parfum [redacted] Badedas 100 ml	2.690	5.380
Crema fluida Roberts 200 ml	3.140	6.280
Crema Pura e Semplice 250 ml	3.950	7.900
Deodorante Lines Lei 75 ml	3.380	6.760
50 assorbenti Tiki Lei	4.120	8.240
50 tovaglioli Kleenex mis.34 x 34 cm	940	1.880

VINCE PER CONVENIENZA
• Orario continuato 9.00/21.00 - lunedì 14.30/21.00 • Posteggio gratuito • Galleria di negozi specializzati • Bar-Telefono • Pagamento rateale (Prestitempo BAI) • Carte di credito: Bank Americard - MasterCard - CartaSi - Access - Comites - Eurocard
• Sconto 40 lire al litro sulla benzina e 20 lire al litro sul gasolio! (solo Torino)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.
LA STAMPA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Bufera sulla giunta eletta da due settimane

A Rivoli nuova inchiesta per un appalto comunale

Nell'indagine coinvolti il vicesindaco Perna, gli ex sindaci Aceto e Siviero e altre tre persone

RIVOLI — Un'altra bufera si profila sulla giunta comunale, a pochi da appena giorni dopo l'estromissione del sindaco Aceto, dell'ex sindaco Siviero e dell'assessore Giardino, tutti socialisti, coinvolti in un'inchiesta sull'appalto della raccolta rifiuti: il sostituto procuratore Stella Caminiti ha inviato 6 comunicazioni giudiziarie, per un procedimento, all'attuale e assessore al patrimonio e al commercio Vittorio Perna, ex psdi ora indipendente; ancora agli ex sindaci Giampaolo Aceto e e a Franco Balbo, vicesegretario comunale; a Gian Ferruccio Milanetto, architetto del Comune, e a Antonio Catalano, presidente della cooperativa «Opm».

Sotto inchiesta l'appalto per le pulizie nel palazzo Piozzo, di via Fiorito, attuale sede dell'ufficio imposte e di alcuni assessorati. Lo si aggiudicato con richiesta di 30 milioni, una piccola cooperativa, ai quali avanzato richieste doppie e triple. «*La procedura è stata assolutamente regolare* — spiega Vittorio Perna — *ed è difficile pensare ad un qualsiasi reato*». I reati ipotizzati, a leggere le comunicazioni, sarebbero più d'uno: peculato, concussione, falso ideologico omissione di atti d'ufficio, interesse privato e calunnia per delinquere.

Il sindaco Lelio Bottazzi

Stupore anche sede Opm. In tutto tre dipendenti, dove si fa notare che il lavoro si è iniziato l'1 giugno e che, l'unica fattura inviata al Comune, poco più di milioni e mezzo, è rimasta inevasa.

Ma al di là dell'indagine giudiziaria, che si profila lunga, c'è molta attesa per gli sviluppi politici. Non più tardi di 15 giorni fa i comunisti dichiaravano, anche con manifesti murali, che «inconcepibile» una giunta fosse composta personaggi inquisiti (Aceto, Siviero e Giardino furono costretti andarsene), ora si trovano difficoltà a difendere il compagno di Perna. Il sindaco Lelio Bottazzi prima afferma, pe' sorpresa, che «una comunicazione giudiziaria *non vuol dire proprio nulla*», poi sostiene che «*innanzitutto bisognerà ascoltare gli inquisiti*», infine dice «*di non avere*, *in quanto sindaco, per indicare la strategia del pci. Potrebbe farlo solo* politico, *ma purtroppo in questo momento a* c'è: *Perna, nominato assessore, si è appena dimesso*».

L'impressione è di generale imbarazzo. Il pronostico è decisamente semplice: martedì, ogni probabilità, Vittorio Perna rassegnerà le dimissioni e la giunta andrà in crisi.

Intanto, anche il futuro si annuncia tempestoso: i carabinieri indagano sui Pip (il Piano investimenti produttivi) e hanno proceduto al sequestro di documenti nello studio dell'architetto comunista Ettore Durbiano. Intanto l'opposizione ha dissotterrato l'ascia di guerra: per dp Jarre «*è ora di finirla: l'unica soluzione sono elezioni anticipate, dopo breve commissariamento*».

Angelo Conti

Usl di Susa si dimette presidente

— L'avv. Sergio Sibille, anni, da, presidente dell'Ospedale Avigliana, si è dimesso da presidente dell'Usl 36, eletto il 12 gennaio a capo una giunta dcpli-indipendenti. Una designazione a che aveva stravolto accordi politici che prevedevano la designazione di una coalizione pci-psi-pri-psdi indipendenti. Successivamente la di centro- si era ricomposta rendendo impossibile ogni deliberazione alla giunta.

Dopo innumerevoli richieste di dimissioni, ieri Sibille ha dichiarato di andarsene causa l'ostruzionismo della giunta nei confronti.

Corso Giulio Cesare, rapinati 250 milioni

Via con i gioielli

I due malviventi hanno fatto irruzione alle 15,30 fingendosi clienti - Poi hanno legato la titolare ed un'amica a due sedie nella retrobottega per vuotare cassaforte e scaffali

TORINO — Erano due giovani dall'aspetto distinto, quelli che verso le 15,30 ieri entrati nell'oreficeria di Giovanna Giordano, 41 , in corso Giulio Cesare 55. Distinti, ma rapinatori.

Dopo aver scegliere gioiello da un plateau, hanno estratto le pistole intimato alla titolare e ad un'amica che si trovava per caso negozio di «*fingere*» e di tenere soprattutto gli occhi bassi, in modo rendere difficoltosa, in seguito, la loro identificazione.

Le hanno quindi costrette a precederli nel retro, dove le hanno legate a due Procuratasi via libera, hanno svuotato la cassaforte, aveva le chiavi ancora attaccate, e gli riponendo tutto in nere.

Prima di andarsene su Lancia sulla quale li attendevano altri complici, hanno messo fuori uso l'apparecchio telefonico, senza aver riposto con cortesia ad un cliente che aveva telefonato all'oreficeria: «*Guardi che lei ha sbagliato numero*».

Per dare l'allarme due donne hanno trascinarsi, saltellando attaccate sedia, fino alla porta a vetri che da sulla strada e riuscite a richiamare l'attenzione passanti, i quali hanno chiamato la Polizia. Il bottino, secondo le prime indagini, supera i 250 milioni.

La titolare dell'oreficeria Giovanna Giordano, 41 anni

Polizia e carabinieri hanno dattuato una serie di posti di blocco. Durante questi controlli sono stati arrestati Agostino , 20 anni, Rivoli, via , e Matteo Rama, barista. Rivoli, via Pasubio 66, per il furto della Golf Volkswagen che il militare Claudio Cerbone, 20 anni, Settimo, via Fiume 3, aveva lasciato parcheggiata alla caserma Ceccaroni Rivoli.

dalla provincia

proseguono i lavori

TORINO — L'ing. Alberto Russo Frattasi, consigliere amministrazione della Satti e della T.T. interviene vicenda della Canavesana per ribadire che: «*non ci è alcun blocco perché si sta lavorando in linea. Il consiglio di amministrazione ha il chiaro obiettivo di ammodernare e potenziare linea, fornendo alla società Trasporti Torinesi, incaricata di redigere il piano del bacino di Torino per dell'amministrazione provinciale, tutti gli elementi atti a raggiungere gli obiettivi prefissati nel quadro un'armonica revisione del servizio pubblico*».

Santena, ridimensionato l'asilo nido

SANTENA — L'asilo anno ridimensionato. L'amministrazione comunale ha deciso che da settembre accettati i bambini dell'età di anno, più quelli di mesi. I locali riparto lattanti saranno ristrutturati accoglieranno probabilmente centro A questa decisione si sono opposti i genitori dei bambini che frequentano il nido che tempo fa hanno indetto una raccolta di firme raccogliendone 1200. Martedì sera la pci, psi, lista civica nuova Santena, indipendenti di sinistra, psdi ha convocato con popolazione per spiegare i motivi del ridimensionamento nido.

Progetti mattatoio campo sportivo

CARMAGNOLA — Convocato per le 21 di stasera il Consiglio comunale. In discussione il pluriennale di attuazione ed i progetti relativi alla completa ristrutturazione del mattatoio e al campo sportivo di base di borgo Salsario.

Due anni e mesi per rapina

CASTIGLIONE — Antonio Pucci 23 anni, muratore, strada Pavarera 37, è stato arrestato dai carabinieri di Cuneo per ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Firenze. Deve due anni e due mesi di reclusione per rapina impropria.

Con la moto in canale senz'acqua

CASSINO — Nonostante un paurose volo in un canale profondo oltre dieci metri, ma privo d'acqua, il motociclista Renato Ceriello 28 anni, via Pavinotti 4, se la cavera in sessanta giorni. Il giovane, sulla sua Kawasaki 600 sul ponte del canale Busanello, in località Borgo Nuovo, trovandosi la corsia di percorsa da una 850 coupe che stava effettuando una manovra, non è riuscito ad evitarla e, dopo lo scontro, è rimbalzato nel canale. L'utilitaria era condotta da Calogero Mallia, 21 anni, Cassino, via Mascagni che era con un amico

Comandante alla Polizia Ferroviaria

CHIVASSO — Nuovo comandante alla stazione Polizia ferroviaria. E' il sovrintendente Francesco Milanesi, 56 , che subentra a Giuseppe Principe, trasferito a Foggia; come vice comandante da Porta Susa è arrivato il sovrintendente Carlo Liberato di Bari, 37 anni.

Investito un'auto grave

SETTIMO — Alla guida un ciclomotore, mentre percorreva via Regio Parco, Domenico Savinelli, 47 anni, Settimo, via Leoni 59, è stato investito dalla 127 di Daniele Ingrosso, 23 anni, San Benigno Canavese, via Einaudi 26. L'uomo ha riportato trauma cranico e ferite varie. E' ricoverato alle Molinette con prognosi riservata.

Code e proteste all'Usl

CHIVASSO — Lunghe code e proteste sportello prenotazioni visite specialistiche, esami e ritiro referti, al piano terreno della sede centrale dell'Usl di Chi-, via 11. Questo per la chiusura dei distretti socio-sanitari 1, 2 e 3, che oltre al comune Chivasso comprendono anche quelli Verolengo, Sebastiano Po, Casalborgone e Castagneto Po, per circa 40 mila abitanti. All'Usl dicono: «*Per correre personale dei distretti è stata possibile altra soluzione*».

A giudizio i padroni del castello

SAN GIORGIO — Il pretore di Strambino Renato Scarrone ha rinviato a giudizio i proprietari dell'antico Blandrate, rimasto per anni abbandonato. Dovranno rispondere di violazioni alle norme di tutela delle bellezze architettoniche i fratelli Luciano e Santino Tarantola e Luciano Gho, tutti di Novara. Nei mesi scorsi il magistrato aveva posto sequestro l'intero complesso, imponendo ai proprietari i lavori più urgenti, anzitutto sistemazione del tetto, crollato in più punti.

Coffoni prima dell'assemblea Usl

A Orbassano, tra Cgil, pci e sindacalisti Casil - Si è poi discusso per due ore dei problemi dell'ospedale - Passata la convenzione con l'Università

ORBASSANO — Sono volati coffoni tra rappresentanti Cgil, del pci (tra cui il vicesindaco di Orbassano, Gino Bianco, e responsabile di , il consigliere regionale a Torino, Giuseppe e dipendenti dell'ospedale aderenti al sindacato autonomo Casil).

I primi avrebbero voluto impedire ai secondi, vestiti come uomini-sandwich scritte denuncia disfunzioni dell'ospedale, l'accesso alla sala dove per l'assemblea dell'Usl 34. Al principio, i contendenti si sono limitati agli insulti, poi è nata una piccola rissa, solo dal deciso richiamo presidente dell'assemblea, Valentino . La tensione è Casil si era fatta , a colpi di volantini e manifesti, durante l'occupazione della sala consiglio del San Luigi, fatta dalla Casil due settimane. Non ultimo, tra i motivi, il fatto che alcuni nuovi iscritti Casil, provengono della Cgil.

Il primo argomento discusso è stata l'interpellanza di Martoccia (psi), sul recente braccio di ferro tra comitato di e . «*Sono reali mancanze denunciate? E' vero che, durante l'occupazione dell'ospedale, per farli sgombrare, sono stati chiamati i carabinieri?*», ha chiesto Martoccia. Gli ha risposto Franca Massacesi (ind. pci, presidente comitato gestione), dicendo che «*bisogna dar tempo al comitato, da poco insediato,* . *Le cose miglioreranno. quanto riguarda i carabinieri, posso dire che, dalle circostanze, giusto chiamarli*».

L'argomento ha tenuto per un paio d'ore. Dopo, all'unanimità, è approvata la convenzione — di si è molto parlato — tra e la facoltà medicina dell'Università Torino. Molte cliniche, docenti e equipes, trasferiti al San Luigi.

E' il bambino investito

ALPIGNANO — Dopo quattro giorni di è morto Cto Luigi Di , 7 anni, via San Maurizio 1, investito la sera di sabato a pochi passi casa. Luigi stava giocando nel giardino. Improvvisamente si è a correre, ha la strada, ed è stato travolto da un furgone Renault, guidato da Marco Garneri, 30 anni.

«Attenti quei fili»

Il consigliere regionale verde civico Pezzana contro il mmi elettrodotto

TORINO — a parlare dell'elettrodotto dell'Enel che dovrebbe portare corrente a 380 da Leini a Dopo i ripensamenti di molte amministrazioni comunali (che in primo tempo avevano parere favorevole al progetto), è formato un blocco compatto di oppositori che sta cercando di impedire l'inizio dei . Così Italia Nostra, gruppi di cittadini e movimenti ecologisti, hanno chiesto ed ottenuto dalla giunta regionale un riesame della situazione.

Ieri, Angelo Pezzana, consigliere regionale della lista verde ha inviato un telegramma al ministro della Protezione civile, Zamberletti, e presentato in Consiglio un ordine del giorno nel quale si chiede il blocco dei cantieri. «*C'è la necessità* — ha spiegato — *di rivedere i lavori alla luce di quanto accaduto in Valtellina, dove è ricorsi del pronto intervento sono stati bloccati dai tar*». Nel frattempo, però, il Prefetto ha firmato ieri atto dovuto: i occupazione del e il Tar disposto con un'ordinanza l'apertura di ria dopo il ricorso da parte di Buttigliera ad una precedente a favore dell'elettrodotto.

Se il samurai va al cinema

Lo spazio cinema del rinato festival teatrale di Chieri propone fino a venerdì 24 una rassegna di cinema sperimentale giapponese, a cura di Ester De Miro.

Il via a una produzione di cinema sperimentale (dopo alcuni tentativi negli Anni 20) si ebbe in Giappone tra la fine degli Anni 50 e l'inizio dei 60. In quegli anni infatti furono molti gli artisti che risposero agli stimoli del cinema underground americano, portato per la prima volta a Tokyo da Donal Ritchie, dei registi del New American Cinema. Fotografi come Eiko Hosoe, poeti e uomini di teatro come Shuji Terajama, realizzarono in quegli anni cortocircuitaggi. Più tardi a realizzare opere sperimentali furono maghi delle nuove tecnologie come Toshio Matsumoto e il suo allievo Takashi Itoh.

La rassegna tenta di presentare una selezione delle varie tendenze e dei differenti livelli di espressione, attraverso la scelta degli autori più significativi.

Dopo le prime due sere dedicate a Terayama e a Matsumoto, questa sera e sabato di scena i lavori di Eiki Kamibayashi, che usando *performer* del teatro Buto illustra figure e personaggi dell'odierna alienazione metropolitana.

Kamibayashi, con il *Portrait*, utilizza le posizioni e i movimenti lenti di questi per esprimere la massificazione, la noia e la ripetitività nella vita quotidiana dei «colletti bianchi» di Tokyo. «*Se l'argomento* — spiega la De — *può far* a *Metropolis* di *Fritz Lang*, *nei colori e nell'atmosfera questo film ha forti analogie con il* te Velluto blu di *David Lynch*». Il è percorso luci illusorie e i vasti spazi sono reali e soffocanti proprio in un'opera espressionista.

Di una sperimentazione anche nell'uso delle tecniche visive invece testimonianza i cortometraggi in programma domani.

Proiezioni ore 21, cinema Splendor.

r. mol.

MOSTRE E MANIFESTAZIONI DI AGOSTO

Narciso o l'Egitto?

Agosto: chi resta in città alcune proposte per scoprire Torino meno affollata e con diverse occasioni di intrattenimento culturale.

MOSTRE. Fra le importanti dell'estate è la mostra «*Lo specchio e il doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo*», un itinerario tema dello specchio che coniuga arte, scienza e tecnologia (fino all'11 ottobre, alla Mole Antonelliana, 9-19, festivi 10-13 e 14-19, chiusura lunedì). Sempre nell'edificio dell'Antonelli, continua la bella rassegna sulla grafica statunitense 60 e . «*Segno Americano*»: 120 opere «multiple» di artisti di grido come Warhol, Dine, Johns, Lichtenstein e altri. Grande fotografia al Chiostro Juvarra (via Maria Vittoria con l'antologica Franco Fontana: orario 10-12 e 15-19 tutti i giorni fino alla fine di settembre).

Al Castello Rivoli, assieme ai nuovi pezzi di «Ouverture», 5 settembre l'antologica scultore Carl Andre, illustre esponente della «minimal art» (10-19, escluso lunedì). «*1945-1965 Arte italiana e straniera*» si può vedere alla Promotrice: duecento dipinti e sculture maestri contemporanei provenienti dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Chi ama la scienza può recarsi a Villa Gualino, dove «*Esperimenta 87*» esplora i rapporti tra intelligenza umana e intelligenza artificiale (15-24, sabato domenica e 10-24, escluso lunedì).

«Green Kimono» di Philip Pearlstein che espone alla mostra «Segno americano: grafica Anni 60-70» allestita nella Mole

MUSEI. Mentre si attende la riapertura dell'Armeria Reale, il giro nei musei torinesi offre più di una piacevole . Al Museo Egizio (orario 8-14, chiusura lunedì), accanto a mummie e sarcofagi c'è una retrospettiva del pittore Henri Maccheroni dal titolo «*Egyptobleu*» rapporti tra archeologia reale e archeologia virtuale.

i. f.

Leggi Gioca Vinci gli ultimi milioni

Chi si aggiudicherà gli ultimi milioni di «Leggi Gioca Vinci»? Il concorso che La Stampa riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta è in pieno sprint finale. Ancora per qualche giorno pubblicheremo il tagliando da ritagliare e spedire per partecipare all'estrazione. Poi s'infittirà l'attesa per il giorno della sorpresa, previsto verso la metà di agosto.

Il monte premi in palio nell'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» è composto da 105 bellissimi regali: cinque conti di risparmio milionari della Cassa di Risparmio di Torino e cento buoni acquisto spendibili dal Consorzio produttori del vino Gavi.

Partecipare all'estrazione è facile. Basta ritagliare i tagliandi che pubblicheremo fino a mercoledì 29, compilarli e spedirli a Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci» - Casella postale 571 - 10100 Torino Centro. Più tagliandi si spediscono, maggiori sono le possibilità di vincita. Le buste (che contenere anche più tagliandi) devono pervenire entro le di sabato agosto. L'estrazione si svolgerà nella settimana successiva.

L'esito dell'estrazione sarà pubblicato su Stampa, e ogni vincitore sarà avvisato anche telefonicamente o con un telegramma.

Un ultimo consiglio importante: per avere diritto a ritagliare il premio bisogna conservare la cartolina-concorso la «cartella» che è servita per seguire il lungo viaggio «Leggi Gioca Vinci» attraverso la storia e l'arte del Piemonte e della Valle d'Aosta. Per quindici settimane vi ha fatto sognare premio, sfiorando magari in più l'on plein.

Ricordiamo, infine, che può spedire qualsiari ro tagliandi, indipendentemente dalla quantità di cartoline-concorso che possiedono: basta indicare nello spazio apposito numero della fortuna» cartolina stessa.

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

— TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.

— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.

— PIAZZA DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

AGOSTO

Sabato 1	Grosseney
Domenica 2	Counayeur, Bardonecchia, Cossolo, Giaveno
Lunedì 3	Torgnon
Martedì 4	Cervinia
Mercoledì 5	Chiomonte
Giovedì 6	Exilles
Venerdì 7	Sauze D'Oulx
Sabato 8	Cesana
Domenica 9	Luserna S. Giovanni, Pragelato (Sestriere), Santena, Sommariva Bosco, Vitt, Giaveno
Lunedì 10	Pesaletto
Martedì 11	Susa, Pialpetta
Mercoledì 12	Cantoira
Giovedì 13	Chiaramberto

A LE DONAZIONI

Folk gitano e cantautori

Prosperi Carlasco, è una ditta. È una nuova coppia di cantautori torinesi: si sono affacciati poco sul mercato discografico con primo 33 giri che contenevo tra le altre Notte di Natale, canzone che ha avuto certo successo. Stasera Prosperi & Carlasco presentano il loro repertorio al «Caffè concerto» di viale Bolardo al Valentino. Lo spettacolo fa parte della rassegna «Sere d'estate» che sabato (e non domani, come programma) proporrà alla Pellerina il concerto di Kid Creole and the

Stasera, intanto, alla «Circoscrizione (via Stradella 192/d, ore 21,30) sarà spettacolo di folclore Rom e Gitano intitolato «Libero come il vento».

Per «Cari notte» al Tendastudio Collegno (via De Amicis, 21,30) cabaret Mario Zucca.

UN CORSO IN UN CENTRO DI VOLO

Sport di nome parapendio

Il nuovo sport dell'estate si chiama *parapaint*, in italiano parapendio: rivolto a tutti coloro che vogliono provare l'ebbrezza del volo legati a un seggiolino di un paracadute. Il peso di tre, al massimo quattro chili e mezzo. La è simile a quella delle spinnaker delle barche a vela. Ed in più si guida tirando due funicelle.

Da qualche tempo si può praticare una certa facilità anche in Italia (soprattutto nelle scuole di volo libero come quella a Castelluccio di Norcia), ma è a Torino che è nata da poco la prima scuola dedicata al parapendio. Il Centro Volo di Parapendio, aperto anche in agosto (tel. 900.29.80), ed è condotto da un iscritto alla Federazione Italiana Volo Libero.

I corsi si svolgono in quattro week-end a Pian l'Alpe (sopra Fenestrelle), a Colletie (vicino ad Alpignano) e sopra i laghi di Avigliana. Durante le lezioni, tenute dal mattino alla (colazione al sacco) s'impara la particolare corsa col paracadute (occorre sempre guardare all'insù per controllare l'esatta apertura dell'«ombrello»).

La lezione successiva è dedicata a «brevi voli»: s'impara a superare dislivelli di 100...p. 200... metri.

Il costo del corso (8 lezioni) è di 320.000 lire. La scuola le lezioni anche per sola giornata.

a. vi.

L'UNITRE' SI TRASFERISCE IN MONTAGNA

I «laboratori» d'estate

Ora un buon numero iscritti per la terza edizione del corso di perfezionamento musicale estivo giovani allievi e concertisti, organizzato dalla di Bestriere-Orangeises dell'Università della Terza Età con il patrocinio della Regione Piemonte e Comunità Alta Valle e il contributo della Provincia Torino; si terrà tra il 24 agosto e il 6 settembre a Orangeises e a Guillestre (Francia).

L'iniziativa articolata in quattro sezioni strumentali — pianoforte, violino, chitarra e flauto — e l'iscrizione costa 260.000 lire. prensivo di alloggio in appartamento a Orangeises e di pensione completa a Guillestre. I corsi, la direzione artistica Giuseppe Massaglia, saranno tenuti dal direttore e da Giorgio Vercillo (pianoforte), da Jean-François Phelippeau (chitarra), da Agazzini (violino) e Alain Dubocourt (flauto): per le modalità iscrizione telefonare

Durante questi «laboratori», sono previsti incontri tra i partecipanti e musicologi, direttore d'orchestra o compositore. Verranno infine segnalati i giovani più autorevoli di attenzione che potranno essere a partecipare stagioni concertistiche.

Parallelamente ai corsi, i docenti e allievi migliori si esibiranno in una serie concerti: a Bardonecchia il e il 25-8 (Palazzo delle Feste, ore 21,30), a Sestriere il 25-8 e il 26-8 (chiesa di S. Edoardo, ore 21), a il 22-8, il 25-8 e il 27-8 (Cattedrale e Auditorium, ore 21,15), a Oravere il 23-8 e il 27-8 (chiesa parrocchiale, ore 21), a Chiomonte il 25-8 (chiesa, ore 21), a Orangeises il 26-8 (Incontri, ore 18), a Bussoleno il 2-9 e il 9-9 (Auditorium, ore 21).

Tito Schipa jr alle Vallere

Stasera, alle 21,30, nel Parco Regionale delle Vallere, Tito Schipa jr sarà il protagonista (con Lutezia Lazzarii di «Er Pompaspuale», riduzione in chiave di musicale dell'opera di Donizetti. Il lavoro è presentato per la prima volta a Torino dopo essere stato in cartellone a New York e Roma.

MAGAZZINI GIPARDI
GRANDI SCONTI!
CALZATURE - BORSE - VALIGIE
LA QUALITÀ CONVIENE.
- Piazzale Cata Mercato - Tel. 7201979
TORINO - Via Parma, 18 ang. corso Palermo - Tel.
- Via Farinelli, Centro Commerciale 10 - Tel. 3487039
TORINO - Corso XI Febbraio, 4 - Tel. 5215449

INGLESE
CORSI ESTIVI
DI MATTINO-POMERIGGIO-SERA
BERLITZ chiama oggi per informazioni
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

L'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci»

I premi in palio

- 1° premio: conto di risparmio CRT milioni
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 5 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 3 milioni
- 4° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni e mezzo
- premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione e
- 6° all'85° premio: 80 buoni acquisto da 400 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio di tutela del vino Gavi
- Dal 86° al 105° premio: 20 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio di tutela vino Gavi

Il regolamento

1 Il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale di «Leggi Vinci» pubblicato fino a mercoledì luglio.

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il numero della fortuna della loro cartolina di gioco, che si trova sulla cartolina, nella dedicata alle spiegazioni (su ogni tagliando dovrà essere indicato un solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, località, codice di avviamento postale, numero telefonico).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato inviato a Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci», Casella 571 - 10100 Torino Centro, dove dovrà le ore di sabato agosto (è ammesso inserire anche più tagliandi stessa busta).

4 Nella settimana compresa il 10 ed il 15 agosto si procederà all'estrazione dei premi, sarà pubblicato su *La Stampa*. I vincitori saranno anche avvertiti o mediante telegramma.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina di gioco con il numero della fortuna riportato sul tagliando.

CON LA STORIA E L'ARTE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

TAGLIANDO PER PARTECIPARE ALLA ESTRAZIONE FINALE

Nº DELLA FORTUNA
(che si trova sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)

COGNOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
C.A.P. TEL.

Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a:

EDITRICE LA STAMPA
LEGGI GIOCA VINCI
CASELLA POSTALE 571 - 10100 TORINO CENTRO

dove dovrà pervenire entro sabato 8 agosto 1987. Nella successiva si procederà all'estrazione dei premi.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

MACCHINE

giorno per giorno

Film

Marmagain — Alle 20,30 e alle 22,30, al cinema Adua, proiezione del film «Marmaquin» Michael Gottlieb. E' per la «Anteprima cinema» organizzata dall'Agis.

Reginaia — Alle 22, a Palazzo Reale, per «L'ultima onda», proiezione film «Melò» di Alain Resnais, Replica domani King Kong.

Avati — Zeta per «Graffiti italiani», film di Pupi Avati, proiezione «La mazurka del barone, della santa e del fico florone» (ore 20,30) (ore

Danza

Mignon — Alle 21,30, per il Festival Internazionale del Balletto, spettacolo Moskowskij Balet. Biglietti lire 10.000. Ingressi lire 7000.

Concerti

Al Regio — 21 d'estate Regio con l'Orchestra diretta da Gustav Kuhn. Brani di Saint-Saens e Brahms. Solista al pianoforte Aldo Ciccolini.

Agliè — Sul piazzale del Castello Ducale, domani alle 21,30, concerto dell'Orchestra della Scuola Alto Perfezionamento Saluzzo, diretta da Raffaele Napoli. Brani di Mendelssohn e Mozart.

Conferenze

Pragelato — Alle 21, nella scuola elementare di La di Pragelato, via Nazionale 25, conferenza di Roberto Saini su «Uomini e Parchi: pianificazione e gestione armonica del territorio».

Varie

Experimenta — Da stamane, ore 9, a Villa Gualino, dibattito sull'intelligenza artificiale in una grande azienda informatica. Alle 14 tavola rotonda con Franco Pierini, Gianfranco Prini, Marco Somalvico, Gualtiero Rudella, Tarcisio Tizzoi, Paolo Da Ros.

Televisioni private in regione

Grp

15 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
15,30 Da qui all'eternità, telefilm
16,40 Jackie, l'erba del vicino Tallec, disegni
17 — Cap U.S.A., disegni animati
18,05 Selvaggio West, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,45 Lo show di Hey! Il re, disegni animati
20,30 di Pietroburgo, film di F. Marten, con Edward Bebar, Johanna Von Kiszlan
23,10 James, telefilm
23,30 Cronosterno, rubrica automobilistica
G.R.P. Monitor
0,40 Amityville horror, film

Videogruppo

15 — Le avventure della
15,30 Uccelli, film
16 — Videonotizie, 1° edizione
16,05 Detective School, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
20,30 d'angoscia, film di F. , con Edmond O'Brien, Brian Donlevy
22,15 Bowling bowling, torneo di abili ai campioni
23 — La sfida della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Detective School, telefilm

Quartarete

14,30 Super auto match, cartoni
15,15 David Niven show, telefilm
16 — La ricetta del giorno
16,15 Pericoli con te, telenovela
17,15 Pat le ragazze del basketball, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg 4 speciale
20,25 La corda al collo, telefilm
21 — Il grande valzer, film con Lucas Rasker
22,30 Rotocalco
23,30 Automarket tv
0,30 Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno, film

Retepiemonte

16,30 Bomber, cartoni
16 — Oaky cartoons, cartoni
16,30 Zanberg, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck Story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,25 Doctors, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
21,45 La cacciata di Adamo, telefilm
22,15 Viaggiatori nel tempo, film di Alexander Singer, con Richard Basehart, Francine York
0,15 Pascia e lascia con Fassassino, film di Ivan Nagy, con David Huffman, Karen Valentine

Telestudio

— Happy end, novela
15 — Capitani e re, miniserie
18,30 Thundra: Devilman, Ceasar, io sono Teppei, Barbara N, Starzinger
19 — Sanford and situation comedy
19,30 Sesto senso, telefilm
20,30 I ragazzi passeranno F. Di Leo, con Susan Scott, P.P. Capponi
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 Solo una vecchia dolce film
15 — Pomeriggio con Simpatia
17 — Momento magico, psicologia
18 — animati
19 — Auto della settimana
19,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'assassino Mike indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
23 — Telefilm
24 — Ciak, si muore, film

Rete

15 — Dollari lotal per un assassino, film
17 — All Music
17,45 La più bella favola del
19,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canzone oggi
20,15 Bill Gringo scandi dalle cross, film di P. Harrison
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo Music
23,45 Alazzone, rubrica

Telecupole

18,30 Telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartone
17,30 Cilberg, cartone
18 — Videocar - Segue Colonel Marsh, telefilm
18,50 Trentatré, rubrica
19,30 TG 4
20 — Ferrara Clara, telenovela
21 — Rauschkiss
22 — Dedaumpa, spettacolo
22,30 TG 4
22,45 Dedaumpa, spettacolo (continuazione)
24 — Videocar, rubrica
0,15 Film

Videouno

17 — Programma per i ragazzi: il piccolo detective, il tesoro, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — La sfida della settimana
20,30 Baby Yaga, film di Corrado Farina, con Carroll Baker, George Eastman
22,10 TG Tuttogol
22,25 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,30 Documentario

Quinta

17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 Kyushan il superman, cartoni animati
18 — L'Ape Maga, animati
L'ispettore Maggio, telefilm
19,20 Anton Tv, rotocalco
20 — Ape dei detectives, action comedy
20,30 Pesa l'asso ma Arlehja, film con Rod Taylor, Dennis Cole
22,30 Polvere di telefilm
Agente segreto Jerry Cotton, operazione Uragano, con Heinz Weiss
—

Tv

18,20 Spettacolo, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,20 Diario di soldati, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, telenovela
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il pericolo è il mestiere, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — La strada regina,

Erre Uno tv Svizzera

16 — Telegiornale
16,05 La tv dei ragazzi
19 — Dorothy e il maggiordomo, telefilm
19,30 Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Romance
22 — Telegiornale
22,10 Testimoni allo specchio
23,10 Giovedì sport: scherma - scherma
23,40 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Documentario

Telecittà

15,15 La lunga strada della vendetta, film di R. Clean, Edmund Purdon, Adorf
17,15 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Redazionale
19,45 Grandi fiabe, cartoni animati
20,15 Barnaby Jones, telefilm
21,40 Il sangue del vampiro, film M. Cass, con Donald Woini, Barbara Shady

2
Vi io

1 — Video non stop
14 — Rock Report, tutto quanto è musica e spettacolo
15 — Video non stop
18 — Estate rock
18 — La compilation, The The
19,30 Video non stop
22,30 Slow Night
22,45 Video Black and Blues - Segue U.K. Network Top 99, il meglio delle classifiche video dell'Inghilterra

Rete Manila

15 — Video music & White»
15,30 Film
16 — Missione , telefilm
19 — Sul regno del
20,15 Torino music
21,15 Promovideo
J. Martin, telefilm

Telesubalpina

14 — animati
15,30 Domenica il mio passato, film Primo Zeglio, con Ettore Manni, Massimo Girotti
18,30 Cartoni animati
19 — Presenza, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 La voce della foresta, film di P. May, Frobe, Jochim Hansen
22,30 Anni rubrica
23 — Il regionale,
I grandi registi americani, telefilm

Telecity

18,30 Berenice, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Diario di soldati, telefilm
20,30 Prendisi straziami che brucio passion, film A. Crispino, Aldo Maccione, Jenny T
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La settimana
24 — mero sacrificatorio i piedi piatti, film

Pan tv

17 — L'orsacchiotto Nyalus, Sempel, Supercar Gattiger, L'irrefrenabile Ninja Kamui, cartoni animati
18,30 Notizie oggi
18,45 Nati per vivere, documentario
19,15 New Scotland Yard, telefilm
20,10 Clara, telenovela
— Il nell'occhio rifrovarti, film G. Sexton, Bing Crosby, Fourcade
22,40 Videosters in concerto, musicale
23,30 Diario di soldati, documentario
24 — Martha degli inferni, film

Torino Futura

18,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Il terrorista, film
22 — Telegiornale
22,10 Testimoni allo specchio
23,10 Giovedì sport
23,40 Telegiornale
23,45 Anno di piombo, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Positiva conclusione dell'incontro fra azienda e sindacati

Intesa per la «Borsalino» ritirati i 73 licenziamenti

Ancora un anno di cassa integrazione - Poi il prepensionamento o la «mobilità»

ALESSANDRIA — Non saranno licenziati i 73 dipendenti Borsalino in cassa integrazione da cinque mesi. La direzione del cappellificio non avvierà infatti la procedura annunciata di recente con lettera ai sindacati.

E' questo l'elemento più importante emerso dall'animato incontro di ieri all'Unione Industriale che ha visto di fronte, con la mediazione del direttore dell'Unione avv. Mario Augusto Rossi e del funzionario dott. Sergio Pavento, l'amministratore delegato ed il direttore tecnico Borsalino, Aldo Lucini e Vito Sali, e i rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl, Uil e Filtea, Filta, Uilta ed il Consiglio di fabbrica.

La Borsalino inoltrerà richiesta d'un nuovo periodo di cassa integrazione speciale. Nel caso non venga ottenuto, i lavoratori rivendicheranno il pagamento del salario. Poiché nella migliore delle ipotesi verrà concesso non più di un anno di cassa, il problema dei licenziamenti si ripresenterà dodici mesi: la novità rispetto ad infatti che per i cassintegrati non ci sarà possibilità di rientro perché lo esubero rispetto alle necessità dell'azienda.

Nel caso, comunque, ci sarà un anno di integrazione, per almeno una ventina di lavoratori — che sarebbero stati licenziati — scatterà il limite d'età per il pre-pensionamento. Altri potranno trovare soluzioni concordate per lasciare l'azienda volontariamente.

Durante l'incontro è stato deciso che la direzione del cappellificio e il sindacato chiederanno incontri con la «Esselunga s.p.a.», la quale nel prossimi aprirà un supermarket in parte dell'ex Borsalino e l'amministrazione comunale «per esaminare *possibilità di mobilità tali* da consentire di superare *situazioni traumatiche per l'occupazione*».

I tagliandi di «Leggi Gioca Vinci»

Continua la serie di tagliandi «Leggi Gioca Vinci», il concorso della *Stampa* riservato ai soli lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta. Si avvicina il finale. Ancora per qualche giorno pubblicheremo, nello spazio riservato al gioco, il tagliando da ritagliare e spedire per partecipare all'estrazione. Poi s'inizierà l'attesa per il giorno delle sorprese, previsto verso la metà di agosto.

Inchiesta sulla tragica fine del bimbo alle «Le Piscine» di Baldona

Perché Marco è morto?

L'autopsia parlerebbe di congestione ma si dovrà chiarire come il piccolo (8 anni) sia riuscito a entrare in un impianto vietato ai minori di 12 anni - Inviate comunicazioni giudiziarie - Oggi i funerali

SAN SALVATORE MONFERRATO — Profondo dolore in paese per la scomparsa di Marco Cardia. Il bambino di otto anni morto lunedì sera in ospedale, dopo essere stato colpito da un malore qualche minuto mentre nuotava nella vasca del complesso sportivo «Le piscine» in località Baldona.

Marco Cardia, che aveva compiuto otto anni in aprile, abitava in via Della Croce 17 con il padre Gian Paolo, la madre ed il fratello Simone di 12 anni. I funerali si svolgono oggi alle 16.

Questa mattina, allo scopo di accertare le cause della morte del piccolo Marco, è stata compiuta l'autopsia, ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano. Non ne sono ancora ufficialmente gli esiti, ma sembra non sia stata trovata acqua nei polmoni del bambino: questo avvalorerebbe la tesi di una congestione e non di annegamento.

Il magistrato ha però inviato alcune comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo: non sono stati rivelati i nomi dei destinatari, ma è molto probabile che il provvedimento tenga a ribadito, non significa altro che con dell'apertura dell'inchiesta) riguardi i responsabili dell'impianto sportivo e avrà la responsabilità della vigilanza in piscina.

Che Marco Cardia sia morto per conseguenze di una congestione, lo proverebbe una testimonianza raccolta qualche ora dopo il fatto dai carabinieri. E' stato che prima di entrare in acqua. Marco mangiato una pizzetta e, malgrado il divieto del fratello che si trovava con lui in piscina, aveva comunque fatto il bagno.

Un ragazzino che si trovava accanto a lui, in vasca, lo avrebbe visto portarsi le mani al petto, come se avesse avvertito un improvviso dolore, e abbandonarsi con le braccia spalancate, in posizione Era subito stato dato l'allarme, si era tuffato il bagnino Sergio Dania, che riportato Marco ai bordi piscina, praticandogli la respirazione artificiale.

L'inchiesta dovrà anche appurare Marco potuto entrare alle «Piscine», dove vige il divieto di per minori di 12 anni non accompagnati dai genitori. Sembra che il bambino sia accompagnato nelle del complesso dal padre, ma che più tardi sia entrato da solo.

Roberto Scagliotti

Frugarolo, [illegible] dal un improvviso malore

Danilo Biancato

FRUGAROLO — Il ragazzo di 13 anni Danilo Biancato che abitava con i genitori alla frazione Mandrino è martedì sera per arresto cardiaco mentre si nel bar del paese.

Studente delle medie inferiori aveva frequentato la seconda alla scuola «Ettore Verde» di Bosco Marengo ed era stato promosso in terza.

La disgrazia è accaduta verso le 22 al circolo Soms di via Gramsci 3, a Frugarolo dove Danilo si in bicicletta per trascorrere la serata con gli amici; per non tornare a casa al buio lungo una strada poco frequentata aveva deciso di fermarsi a dormire dalla nonna, che abita in paese.

Testimoni del fatto alcuni suoi coetanei che ricordano «Danilo è arrivato verso le 22 ed ha consumato un gelato quindi ci siamo riferiti in una saletta a ridere e scherzare finché improvvisamente il nostro amico si è accasciato sulle ginocchia e poi è caduto sul pavimento, senza dire una parola».

Spaventati, i ragazzi hanno chiesto aiuto e sono accorsi altri avventori ed i titolari del locale. Danilo Biancato è stato soccorso, ma visto che non si riprendeva è stato chiamato il medico del paese, dottor Franco Gazzaniga.

Dice il medico «Gli ho subito praticato il massaggio cardiaco e poi ho fatto chiamare un'autoambulanza per fare trasportare il ragazzo in ospedale perlopiù è morto durante il tragitto».

Cinque fa Danilo, vittima di un incidente stradale, era rimasto in coma per alcuni giorni; però che non ci sia alcun legame fra i due fatti.

La notizia della morte del ragazzo ha suscitato vivo cordoglio in paese dove la famiglia è molto conosciuta e stimata.

Si stenta a credere che un giovane di 13 anni possa morire per arresto cardiaco. Probabilmente sarà necessaria l'autopsia. I funerali si svolgeranno mercoledì alle 17, partendo dalla casa della famiglia.

e. ac.

Agricoltore ustionato

TORTONA — Santino Marone 52 anni, un agricoltore di frazione Rattaello di Momperone, è rimasto gravemente ustionato.

L'uomo era sceso nella scantinato della sua abitazione per cercare un utensile per fare luce ha acceso i accendino ed è investito da uno scoppio e da una fiammata. probabilmente da vapori di benzina nello scantinato era infatti parcheggiata la moto del figlio dell'agricoltore. Portato al

(c. r.)

L'incidente l'altra notte sulla statale per Casale

Pensionato in ciclomotore muore travolto da un'auto

La vittima aveva anni - Stava ritornando a casa, a Goriotti

MICHELE — Mortale incidente stradale martedì notte sulla 31 Alessandria-Casale, nei pressi di Goriotti, nel quale è perito il Pasquale Scutella, anni, abitante a Goriotti, in via Casale 101, vittima era pensionato, viveva da solo e svolgeva lavori saltuari per integrare la pensione.

L'incidente è avvenuto verso l'una di notte, poco lontano dal distributore di carburante «Esso». Pasquale Scutella, col proprio ciclomotore, stava procedendo verso Casale. Alle sue spalle è sopraggiunta la «Prisma» guidata dall'orafo Claudio De Ambrogio, 31 anni, abitante a Valenza, in via Noce 7. In un tratto di strada poco illuminato, l'orafo probabilmente ha visto il e la «Prisma» ha investito alle spalle lo Scutella, proiettandolo sull'asfalto. Vano il tentativo di alcuni automobilisti: l'uomo è morto sul colpo per sfondamento dell'osso occipitale cranio. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale.

Si nel frattempo indagando anche sull'incidente avvenuto nella notte di martedì sulla statale per Predosa, della Aulara, dove un sarebbe fuggito dopo avere investito un'auto con il proprio automezzo.

Il furto delle spese è stato Francesco Amato, 77 anni, abitante ad Alessandria in via Giolitti 25. All'uscita da una curva, la Fiat Uno sulla quale viaggiava è stata investita sulla fiancata da un autocarro, che aveva invaso la corsia Francesco Amato ha riportato ferite alle guaribili in 25 giorni.

Come rendere più efficace la «lotta integrata» nei vigneti

Meno antiparassitari per l'uva

Le operazioni da fare a luglio per ridurre la quantità di prodotti chimici da distribuire - Attenzione a oidio, peronospora, botrite e tignoletta

Abbiamo già avuto occasione di parlare della «lotta integrata» in agricoltura, che è quell'insieme di operazioni che permettono di adoperare meglio i prodotti chimici, riducendo la quantità di fitofarmaci da distribuire.

Ora continuiamo, con l'aiuto dei tecnici della Regione Emilia-Romagna, che danno periodicamente indicazioni precise agli agricoltori della Pianura padana che vogliano attuare la «lotta integrata» su frutteti e vigneti.

Il termine di riferimento di tutte le operazioni è la seconda metà di luglio. In questo periodo continua la fase di ingrossamento dei frutti su peri e meli, mentre è la raccolta di pesche, albicocche e susine.

Naturalmente, la «lotta integrata» interessa molto la vite, che è entrata nella fase di compiuta del grappolo. Nei vigneti permangono le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo di oidio e peronospora: umidità elevata e temperature superiori ai 25 gradi. Bisogna quindi intervenire contro la peronospora con prodotti di copertura a cui aggiungere zolfo per l'oidio. Per la botrite, i tecnici ricordano che nella di prechiusura del grappolo occorre trattare antibotritici quali: Vinclozolin (Ronilan), Pyrimidone (Sialex, Sumisclex), Iprodione (Iprodial, Rovral). Bisogna anche prendere in considerazione la difesa dell'uva. La *Lobesia botrana* o ...pie tre generazioni all'anno: i danni più consistenti sono provocati dalle larve di seconda generazione presenti proprio in questo periodo.

La lotta alle larve di tignoletta della seconda generazione prevede due casi: 1) nei vigneti notevolmente molto infestati si deve intervenire 10-12 giorni dopo l'inizio delle catture nelle trappole sessuali, con possibilità di eseguire un secondo dopo otto giorni; 2) nei vigneti poco infestati si interviene al superamento della soglia pari al 5% dei grappoli infestati.

Gli insetticidi da impiegare quelli a base di Tetraclorvinphos (Gardona 50), con Quinalphos (Ekalux), o di Parathion o Ottimi risultati si sono ottenuti con formulati a base di *Bacillus thuringiensis*.

Rusticus

Un altro elenco di risultati in alcuni istituti tecnici, magistrali e licei scientifici

I «maturi» nelle scuole alessandrine

ALESSANDRIA — Quarta commissione **Istituto tecnico per geometri «Nervi», Alessandria.**

Sezione D: Massimo Annarumma 45/60; Fausto Cannonero 54; Alberto Casero 50; Marco Cavallero 48; Paola Certo 37; Tomaso Costu 40; Gianluca Federico 46; Debora Ferrari 38; Fabio 37; Fulvio 48; Proto 36; Riccardo Massone 43; Ornella Molinari 41; Maurizio Neri 40; Nini 50; Roberto 58; Michela Panacchi 48; Paola Rubatto 41; Maurizio Maurizio Visconti 52; Diego Zaio 47.

Istituto tecnico per geometri «Archimede» di Acqui Terme.

Accossano 38/60; Luigi Arabello Alessandro Baratti 50; Simona Bertonasco 46; Claudio Bo 44; Michele Bollo 36; Piero Brusco 45; Giovanni Cavanna 45; Ilina Cirio 48; Sandro Franchiello 40; Marino Ghiglia 37; Alessandro Giachero 54; Pietro 45; Giuliano ; Renato Malfatto Marenco 46; Gianfranco Muscio 40; Gianluca 40; Marco Pastura 47; Debora Peola Sonia Poggio 48; Rinaldi 36; Marco 40; Vittorio Thea 38; Barbara Voglino 52; Cristina Voglino 36 (2 non maturi). *Privatisti:* Domenico Barreca 38; Giuseppe Filippone 38; Enrico Fogliata 36; Gargiuli Ghione 45; Riccardo Lombardi Claudio Porta 36; Luciano Ragazzo Sergio Torello 36; Bruno Zavattaro 36 (6 non maturi). *(c. r.)*

CASALE — Questi i risultati degli esami di maturità al Liceo scientifico «Palli» di Casale.

Sezione A: Brigitta Actis 38/60; Claudia Ariotto 56; Tiziana Barbano 45; Anna Bignazzi Marco Emanuele Cenna Lorenzo Del Favero 46; Susy Ferraris 48; Michela 47; Michele Girino Imariolo 48; Carlo Musso 44; Giuseppina Novarese Gliberto Pasquin 52; Cinzia Patrucco Fabrizio Rissone 54; Silvio Rocco Enrico

Francesco Birchia 55; Alessandra Topi 50; Roberto Zanella 46; Franco Zorzetto 48.

Sezione B: Rosa Maria Aulisa 40/60; Paola Bollo Massimo Bonanni 44; Gianni Bonelli 54; Paolo Chirico 54; Roberto Consiglio 45; Maurizio Contini 49; Silvia Costanzo 42; Emanuela Cussino 38; Livio Degiovanni 42; Paola Demichelis 36; Stefania Francesi 57; Stefano Francia 47; Laura Garoppo 40; Davide Garrione 55; Simona Genovese 60; la Olmipro Giuseppina Girino 54; Riccardo Iori Michele Marussero 52; Elisabetta Merlo Franco Musso 49; Maria Grazia Perucca 43; Paola Pilotto 46; Elisabetta Pizzo 36.

Sezione C: Paola Ambrosino 38/60; Paolo Barbano 53; Paolo Beccaris 40; Luca 56; Barbara Cavalli 36; Claudio Cerrato 46; Silvia Cristiani 38; Pietro 42; Fulvio Mongiello 38; Silvia 37; Alberto Rosa 46; Fabrizio Squara 36; Daniele Trinchero 58; Anna Varvelli 36; Francesco Vicario 46; Gian Luca Vitale 54.

I maturi al liceo scientifico casalese stati quattro sessantanove candidati. *(m. fo.)*

NOVI LIGURE — Risultati degli di maturità Liceo scientifico statale di Novi Ligure.

Sezione A: Orietta Alice 52/60; Alessandra Bennardello 46; Maria Bisio 42; Massimo Bodo Marina Cedriano ; Simona Cipollina 46; Angelo 42; Cristina Novelli 54; Antonella Rosa Pasquali 44; Walter Scaglione 56.

Sezione B: Alessandro Arona 50/60; Balletti 52; Sergio Boggia 45; Roberto Cappelletti 46; Paola Cartasegna Paolo Deltacha 54; Carla Fossati 38; Gian Nico Ghio 54; Barbara Lepri 44; Gloria Repetto 42; Alessandra Soccodato 38; Edilio Tinello 48; Serena Torielli Paolo Trabucco .

Sezione D: Sergio Adreani 58/60; Francesca Bagnasco 42; Roberto Bellicchi 50; Fabrizio 46; Simona Biglieri 44; Alessandro Bini 54; Gian Piero Ca... 60; Davide Di Tacchio Paolo Ghio 40; Gabriele Lunati ; Michela Marchesotti 48; Maria Chiara Merloni 52; Anna Moro 42; Vittorio velli 36; Elisabetta Pittaluga 44; Francesco Repetto 48; Paola Maria Repetto 44; Laura Fernanda Schena ; Enrico Semino 38; Giorgio Treves 46; Pietro Vergagni Claudia Bonzi (privatista) 38.

Si gli di maturità anche all'Istituto professionale di stato per il commercio «G. Boccardo». Ecco i risultati.

Sezione A: Antonella Allegretti 38/60, Marina Argento 46; Cristina Barisone 56; Rossella Marina Carniglia 44; Dal 36; Piergiacomo Falabrini 48; Piera Firpo 42; Barbara Gandino 42; Mario Mer...; Simona Mariano 60; Gabriella Meriassino 50; Simona Muratore 42; Paola Ottonello 58; Monica Pallavicini 62; Adriana Pasquali 44; Maura Pastorino 38; Anna Pavan 36; Raffaella Rampini 45; Carmen Salinardi 38; Giovanna Sericano 42; Valeria Sisto 48; Nadia Spinolo 38; Maura Traverso 43.

Sezione B (analista contabile): Laura Bava 38/60; Giovanna Carrega 36; Nicoletta Co... Luisa Dellilippi 42; Modesta Divano 42; Maria Cristina 46; Marina Grande 36; Alessandra Gusico 42; Moncalvo 40; Moretti 48; Alba Pastorino 37; Lucia Repetto 60; Lorenza Robbiano

Sezione C (segretario di amministrazione): Silvia Tiziana Cali 55; Concetta Dattoli 40; Rosa Padda 43; Ilde Quamm 50; Paola Fermiman Stefania Peraoni 48; Silvia Priano 52; Paola Reale 42; Cinzia Zeffiro 60. *(l. u.)*

OVADA — Tutti maturi all'Istituto tecnico «Barletti» di Ovada, con un solo 60, quello di Canevo, e 58: Alberto Bodrato, Giuseppe Scherpis e Fabio Villa.

Gli altri Maurizio Arata 48, Marco Badano 56, Fabrizio Caneva Stefano Caneva 44, Marco Giannecchi Corrino Mariano Lantero 49, Domenico Minetto 52, Paolo Ravera Franco Rubbiano 48, Stefano Sciutto 39, Paola Vignolo 37, Sergio Biollo 40, Andrea Briata 42, Luigi Lanza 50, Marchelli Roberto Morani 40, Ivo Marco Parodi 38, Mauro Perasso 42, Giulio Piana 42, Giovanni Roberto Rapetti 36, Gian Ti... 45, Massimo Ugo 44, Fabio Villa 58.

Queste le mature dell'Istituto magistrale S. Caterina-Madri Pie, di Elisa... Arnuzzo, Marta Calcagno, Roberta Carosio, Simona Crepide, Chiara Ferraro, Marina Frizone, Larissa Fulgenzi, Cinzia Malaguti, Olga Oddone, Simona Pagano, Tiziana Pastore, Nicoletta Pastorino, Silvia Sotteglia, Sonia Tacchino. *(r. bo.)*

Casale, al Consiglio

CASALE MONFERRATO — Mario Oddone, ex sindaco di Casale, uno dei principali esponenti del psi casalese e il più votato tra i consiglieri comunali (con oltre tremila preferenze), proprie ni del Consiglio comunale. Oddone ha inviato una lettera in Comune con la quale ha comunicato la propria decisione; l'esponente socialista conta illustrare personalmente in Consiglio comunale, lunedì le motivazioni che hanno spinto

Agricoltore percosso da automobilisti

VOGHERA — Rischia di rimanere cieco da un occhio l'agricoltore Teresio Pastore, quarantasettenne di Torrazza Coste, che alcuni giorni fa è stato picchiato da due automobilisti, poi fuggiti. L'uomo, alla guida di un trattore, stava uscendo da un cortile di sua proprietà, quando, cercando di immettersi sulla via principale, ha tagliato la strada ad un'auto. I due occupanti della vettura, dopo aver protestato, sono passati alle vie di fatto percuotendo Pastore e causandogli gravi lesioni.

Arrestati per contraffazione di alimenti

ALESSANDRIA — Due persone sono state arrestate dalla polizia su ordine di carcerazione della Procura di Milano. Si tratta del quarantanovenne Alessandro Morachi, Valmadonna, via Costanza 12, domiciliato a Frascarolo, e dell'alessandrino Carletto Panizza, 61 anni, corso Carlo Marx 105. Entrambi devono scontare due anni e quattro mesi di reclusione per contraffazione di sostanze alimentari destinate al commercio.

di

Provincia di

è deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 26-3-1987, divenuta esecutiva il 27-5-1987 per decorrenza termini, con la quale si sensi dell'art. 15 della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, sono state adottate le varianti specifiche al Piano Regolatore Generale Comunale

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione del Consiglio Comunale è in data 26-3-1987 relativa all'adozione delle seguenti varianti specifiche al Piano Regolatore Generale Comunale:

a) Area ex Montecatini - Zona B1
b) Area ex Fornace Ros - Zona D19
c) Area P.E.E.P. - Zone C30 e C31
Ampliamento Area - D8

è depositata, a norma del 7° comma dell'art. 15 della legge regionale n. 56 del 5-12-1977, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 24 luglio a tutto il 22 agosto 1987 affinché chiunque prenderne visione il seguente orario

giorni feriali
dalle ore 11 alle 12.30
giorni festivi
10 11.

Arquata Scrivia, li 23-7-1987

IL SINDACO
Giuseppe Malospino

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143/69.171
Solarium
con
IL MULINO SALVI
Tutti i Lunedì, Martedì e Mercoledì sera
Buoni sconto ai cavalieri

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
QUESTA SERA
SCHWEPPES presenta BLACK
Piazzetta servizio con sorpresa per tutti
DOMANI SERA KIMBERLY GIOIELLI - VALENZA
presenta
elegante festa con la partecipazione di
MAURIZIO CONTATO e suo HAIR
PALLADIUM: FINALMENTE

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
VENERDI' 24 QUESTA SERA GRANDE FESTA
NESCAFE' SHAKE PARADE
RONNIE JONES
la bellissima JO HARA
VEN. 24 DOMANI SERA
DISCOMANIA
la musica dei D. J
GIANNI BELLONI e ICO MARCHELLI

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
GIOVEDI' 23 LUGLIO
DISCO HIT
Super classifica dei più ballati della settimana con tanti premi a sorpresa
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
VENERDI' 24 LUGLIO
balla liscio con
LEARCO GIANFERRARI
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
Al giovedì sera e alla domenica sera ingresso libero alle dame

DISCOTECA OK PONTECHINO
TEL. 0144-72615
GIOVEDI' 23 LUGLIO
LISCIO REVIVAL 60
LUGLIO
e il prestigiatore
SABATO 25 LUGLIO
Sfilata intimo e moda mare, elezione «MISS
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
GIOVEDI' 23 LUGLIO
al MASTER 2 DISCO MUSIC
24 LUGLIO
1 ballo liscio con
TECHNICOLOR
al MASTER DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

Domani sono annunciati danzatori e musicisti coreani

Va in scena stasera a Vignale il giovane Balletto del Regio

Propone Ciakovskij e Cervantes arriva Corea la «Chang Mudance Company»

Cristina, a Valenza modella per l'arte

VALENZA — Cristina (nella foto), diciassettenne studentessa in ragioneria valenzana, figlia del presidente della *Vibac Abrasivi s.p.a.* (industria nastri adesivi), è stata eletta «modella per l'arte». selezione a Viareggio. Cristina sarà quindi tra le concorrenti della finalissima de «La modella l'arte 1987» che si terrà al Grand Hotel Antiche Terme di Acqui il 3 e 4 ottobre.

Il da Paolo Vassallo, vede protagonisti ogni anno pittori chiamati a realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo» ispirandosi a «modelle per l'arte» che rappresentano donna d'oggi. Le «modelle» vengono scelte estive nelle principali italiane di villeggiatura. In Versilia è a Cristina Battista. f. m.

VIGNALE — Tradizionale appuntamento di metà settimana le compagnie italiane il folclore al festival di Vignale: questa è di scena il Balletto del Regio Torino, domani sera invece arrivano i danzatori e i musicisti coreani.

Nella sua attuale il Balletto del Regio poco più di anno di vita. I torinesi infatti sono «rinati» con l'arrivo alla direzione di Jean Luc Leguay insegnante e coreografo francese che prattutto il grosso avere ridato la voglia di danzare e girare in tournée alla compagnia.

Rinforzati i ranghi con nuovi acquisti, il gruppo oggi ha alle spalle molte tournées in Italia e in Francia ed ha già un piccolo repertorio coreografie Leguay, che dovrà certamente ampliarsi futuro con l'apporto che di altre forze creative per dare alla compagnia una fisionomia.

A Vignale i torinesi portano due brani repertorio: la Sinfonia Ciajkovskij e Fusion de Almaa, musica del cubano Cervantes, entrambi coreografati da Leguay.

Stelle ospiti della serata Francoise Dupriez nel brano ciajkovskiano e i danzatori del di Stoccarda Vladimir Klos e Birgit Keil che si esibiranno un passo a due Romeo e Giulietta di Prokofiev nella indimenticabile versione fica John Cranko.

La Chang Mudance Company arriva dalla Corea del Sud è diretta Maeja.

Studiosa delle coreane, delle filosofie e religioni dell'Estremo Oriente, questa signora danza corerana ha formato compagnia di una quarantina elementi. I spalle non duro tirocinio di danza, sono tutti alto livello di studi.

I coreani, a Vignale, daranno un esempio della varietà e originalità danze folcloristiche del loro Paese.

Sergio Trombetta

Teatro, musica, cinema e discoteche stasera nell'Alessandrino

Novi, l'assessore recita

E' Costanzo Cuccuru: debutta con la compagnia «Paolo Giacometti» nello spettacolo «La legge a Novi»
Boccassi a «Spazio giovani» - Valmacca e Garbagna propongono due concerti - Cabaret a Valenza Po

TEATRO DIALETTALE. Appuntamento con la compagnia teatrale «Paolo Giacometti» stasera alle 21,30, a Novi Ligure, nell'ambito della rassegna «*1, 2, 3... chi c'è*». Sul tema «La legge è», presentato giardini di fi, spettacolo in tre parti: si inizia con «Da l'Avucotu», una commedia in dialetto che vede l'debutto, in veste attori, di due degli organizzatori manifestazioni novesi, l'assessore Costanzo Cuccuru e il coordinatore della rassegna, Poppi Posillipo. Seguirà un monologo «In processione», recitato Maurizio Barizza, e quindi di nuovo la compagnia «Giacometti» con una seconda commedia di argomento forense, «In pretura».

SPAZIO Stasera, alla zonale nei giardini del Palazzetto dello Sport di Alessandria per «Spazio Giovani», verrà rappresentato in prima nazionale il nuovo spettacolo «*Einstein*»: *Scopi e propulsione umana*, e diretto da Giorgio Boche ne è anche l'interprete insieme Donata Boggio Sola, con la collaborazione di Roberto Bonaldo. Nello spazio dedicato al liscio si balla l'orchestra di Lenco Gianferrari. Paolo Paoli presenta «Dilettanti ribalta» il tenore Marino Conti, il prestigiatore Alan e due coppie di ballo delle Contisi Club.

STAGIONE Stasera, a Valmacca, nella chiesa parrocchiale, l'orchestra per Laboratorio lirico Alessandria eseguirà dal repertorio Gabrieli, Wagner e Strauss. A Garbagna suonerà l'orchestra per archi, proponendo «*Le quattro stagioni*» Vivaldi.

CINEMA D'ESTATE. Prosegue a Tortona, in piazza Arzano, la gna cinematografica all'aperto. Stasera 21,30, sarà proposto «*I predatori dell'arca perduta*», di Steven Spielberg, interpretato Harrison Ford e Karen

BALLATE E MUSICA. Serata interamente dedicata allo spettacolo a Valenza, nell'ambito festa di San 22 in piazza Don Minzoni, spettacolo di «Malandrino e Veronika» e il cantante Ivano Calcagno.

ESTATE GAVIESE. Stasera a Gavi, nell'ambito della estiva Benedicta, concerto bandistico.

DISCOTECHE. «Disco Music Show» al «Master» di Bosco Marengo con i d.j. Umberto Benotto e Lucky; alla «Cometa» di Sale «Disco hit», superclassifica pia della

CONCORSO PITTURA. La biblioteca «Molinari» Sale, in della festa patronale, che inizio sabato 25, bandisce 6° concorso pittura, grafica e tecniche affini diviso in varie sezioni. I partecipanti dovranno far pervenire entro domani le loro a Teresa Molinari, Via Castelnuovo 4, a Sale. Una giuria, presieduta da Flavio Bordignon, selezionerà i lavori migliori. La premiazione avrà luogo martedì nei locali delle scuole elementari «Giacomini».

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

AMBRA: Il mattino dopo, regia di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges

: Peggy si è sposata.

MONFERRATO

CROCE: Fantasia, di Walt Disney

VITTORIA: Il pargolo di fuoco.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Per favore ammazzatemi mia moglie.

LIGURE

: film sexy.

OVADA

MODERNO: film sexy

TORTONA

VERDI: film sexy

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy

VOGHERA

ROMA: film sexy.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Cristo, c. Acqui, notturna. Centrale, piazzetta della Lega.
Acqui: *Albertini*, corso Italia.
: Vittorio, via Roma.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Centrale, piazza Duomo.
Valenza: Comunale, v.le Mercanti 30
Voghera: Botti.

GUARDIA MEDICA

Numeri chiamate urgenti **Alessandria:** 42.241, **Acqui:** 57.779, 33.41, **Ovada:** 777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Guardia Colle: (305 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14.30 alle 17.30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Ferroviaria: 61.632.

BENZINAI

Notturno (dalle alle 7,30). **Agip**, v. Marengo 152, lp, v. G. Bruno 1, Spin, v. Bruno (automatico), Chevron, c. Acqui

LA STAMPA Alessandria

Uffici Alessandria, via Cavour 5, tel 58.333, 445.347 **Casale** 0142 54.782, **Tortona** 572.351; **Valenza** 237.144, **Acqui** 0144 25.29 - 56.387, **Novi Ligure** 0143 75.788, **Ovada** 0143 86.392, 0143 85.086.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, Parma 18, tel. 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-18. Sabato 8-12,30 **Casale**, sportello Pubblikompass, via Corte d'Appello 8, tel. 21.01, 21.54. Orario: 8.45-12.15 e 14,30-18.30. Sabato 8.45-12.15.

Tivù private

TELECITY

18,30 **Geronimo**, telenovela
19,00 **Speciale crociera**
19,30 **Diario di soldati**, telefilm
20,30 **Prendici stranieri** brucio di passion, film di A. Cristino con Aldo cona, Jenny Tamburi (1975)
22,30 **Scotland Yard**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Basso mare portoghese** i piedi piatti, film

ERRE TV

20,30
22 — **Telegiornale**
22,10 **Testimoni allo specchio**
23,10 **Giovedì sport: ciclismo - Scherma**
23,40 **Telegiornale**
— **Speciali**

PRIMANTENNA

18 — **Cartoni animati**
19 — **Le auto della settimana**
Speciale: vacanze in Piemonte
20 — cinema
20,30 **L'ispettore Mike indaga**
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Cacciatore** tenano
23 — **Messaggio**, film
24 — **Clack al muro**, film
1,30 **Le auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

PIEMONTE

22,15 **Viaggiatori** tempo, di A. Singer Richard Basehart, Francine York (1978)
0,15 **Faccia a faccia** con l'assassino, film di I. Nagy con David Huffman, Karen Valentine (1983)

Bilio Canegallo, lo sponsor, è stato eletto presidente del consiglio

Il Libarna resta nel girone ligure

I dirigenti rinunciano passaggio fra le squadre piemontesi - Ora giocatori (ne sono rimasti soltanto cinque) collaboratori per potenziare anche il settore giovanile

Ancora lauti a

SERRAVALLE SCRIVIA — Conclusa la fase di qualificazione, si disputano questa sera, sul campo all'aperto scuole di Serravalle, le semifinali torneo basket «Trofeo Sala Giochi Max». Alle 19,30 è in programma il confronto Bar Eur-Sala Giochi; 22,30 Vignale System-Bar Lux. prossimo lo

Ad Ottiglio calcio in notturna

OTTIGLIO — campo sportivo Ottiglio il notturno di calcio organizzato dalla Pro loco. Domani, alle 21,30, è in programma l'incontro Calliano-Amili del Valentino; alle 22,30 Casorzo-Frassinello. L'ultimo turno qualificazione è in calendario lunedì prossimo, mentre le semifinali si disputeranno mercoledì luglio: venerdì 31 luglio, alle 21,30, ci sarà la finale per il terzo posto, cui seguirà (alle 22,30) la finalissima.

Rugby seven, vince il Dlf

NOVI — La del Dlf Alessandria ha prima edizione del «Trofeo Calcestruzzi Chiesa», torneo di rugby (per squadre composte da sette giocatori, un dimensioni regolari) alle comunale nell'ambito delle manifestazioni della rassegna estiva «*1, 2, 3...*». Il ha chiuso la competizione a punteggio pieno (6 gli) ha dato la svolta decisiva partita.

Torneo «Armando Grassi». Nell'incontro di finale per il terzo posto, la Fulgor ha superato la Fulvius per 3 a 1.

Il programma di questa sera: 21. Piormania Purlini-Bar Genova di Alessandria (finale «Eco»); 21,50, Aurora Bassignana (finale 1° posto «A. Grassi»); 22,40, Incontro Abbigliamento-Tropical Valenza (finalissima «Eco»).

m. b.

Circuito ciclistico di Novi

NOVI LIGURE — Successo sportivo affluenza di pubblico edizione trofeo «Piedmonte-Alta», ciclistica, svoltasi in notturna sul circuito cittadino di Novi, comprendente via Verdi, via Italia e via Nizza. Alla manifestazione, organizzata dalla società novese Coppi», hanno partecipato oltre settanta corridori, suddivisi in tre categorie. I primi posti conquistati da Massimo Repetto, della Sc Tortonese (Esordienti), Cristiano Federici, della Sc di Torino (Allievi) Massimiliano Semini, dell'Us Pontecurone (Dilettanti).

Bagni Isio

VALENZA — Per il terzo consecutivo la formazione dell'Arredo Bagni Meneghello ha vinto a Valenza il torneo di calcio Dilettanti indetto Lega Uisp, giunto quest'anno alla terza edizione. Ha superato in finale (1-0) Fulvius 16; al terzo si è classificata l'Ellea Viaggi che ha battuto (3-0) il Posto.

SERRAVALLE SCRIVIA — Bilio Canegallo, già sponsor della squadra il chio «Bertviaflex», è il nuovo presidente del Libarna. Con lui sono stati quattro vicepresidenti: Borghello, Sergio Bosso, Giorgio Balardi e Paolo Monzalvo. Il nuovo consiglio direttivo Libarna affronterà parecchi problemi per garantire un futuro più tranquillo alla società.

I dirigenti serravallesi hanno di un Promozione ligure.

Dopo iscritto la squadra campionato, restano molti problemi. Difficile sarà rimpiazzare i molti partenti (Gabbana, Moretti, Montelatone, Ponzano, Luongo, Catino e forse con giocatori più validi: dei Libarna 1986/87 rimarranno solo cinque titolari e qualche giovane.

probabile è la conferma di mister Paurto Maluberti che già ha sostituì il dimissionario Franco Rivara.

Chiuso il bilancio in pareggio, cancellando il pesante deficit dell'anno scorso, i dirigenti serravallesi hanno dato prova di oculata amministrazione, ma dovranno nuovamente saporsi per potenziare una squadra che nell'ultimo torneo ha profondamente deluso un decimo posto e il suo peggior piazzamento degli ultimi nove anni.

Inoltre, il consiglio direttivo del Libarna nuovi collaboratori per dirigere attività prattutto nel settore giovanile. Proprio qui stanno però i problemi maggiori: entro il Comune appalterà i lavori di ampliamento spogliatoi e delle tribune con un mutuo di 190 milioni, ma il Libarna chiede un secondo terreno di gioco quelle squadre giovanili nel 1987/88 dovranno utilizzare i campi di Stazzano e Carrosio per i loro campionati.

Tramontata definitivamente, per notevoli tecnici, la possibilità di ampliare il campetto di allenamento, la soluzione pare facile. w. gi.

EDILFORM ARTESINA

Arnesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

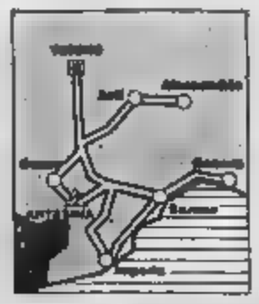
sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO

4 p.i. - sogg./ pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 al compromesso
L. mutuo 15 anni
semestr. L.
L. 6.000.000 in 24 rate mensili da L. 245.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.i. - ARREDATO - Ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 al compromesso
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.000.000

5 p.i. - **ARREDATO** - Ingresso, sogg./pranzo vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 18.000.000 al compromesso
L. 23.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L.
L. 48.000.000



Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box armadio corridoio - allaccio ENEL.
Spese mutuo fondiario 15 nale B.N.L. comprese nel prezzo.
Iva 2%, Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali, comprende mobili, luci, tende, box doccia).

EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805831 - Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Trofeo la finale

Stasera «Incontro Abbigliamento» e «Tropical Bar» - Il torneo Grassi

ALESSANDRIA — Incontro Abbigliamento e Tropical Bar Valenza sono le finaliste della diciassettesima del notturno calcio «Luciano Eco».

Le squadre sono garantite l'accesso partita finale con due nette affermazioni. L'incontro Abbigliaha sconfitto la Piormania di Forlini per 5 a 2.

Con un risultato un po' a sorpresa, il Tropical Bar Valenza si è imposto (5 a 2) sul Bar Genova Alessandria. Equilibrato il primo tempo, terminato sul punteggio di parità (2 a 2).

Nella ripresa, l'entrata campo la del Tropical Bar di Rizzi (autore gol) ha dato la svolta decisiva partita.

Torneo «Armando Grassi». Nell'incontro di finale per il terzo posto, la Fulgor ha superato la Fulvius per 3 a 1.

Il programma di questa sera: 21, Piormania Purlini-Bar Genova di Alessandria (finale «Eco»); 21,50, Aurora Bassignana (finale 1° posto «A. Grassi»); 22,40, Incontro Abbigliamento-Tropical Valenza (finalissima «Eco»).

m. b.

Domenica il «Cosola» di ciclismo

La corsa è organizzata dall'U.S. Pontecurone riservata ai dilettanti seconda serie - Arrivo in salita

COSOLA — Si domenica la quinta edizione del Trofeo «Cosola» ciclismo, valevole per la 5ª Tamburini», strada per dilettanti seconda serie. La corsa, indetta dall'A.N.Te.I. Cosola Cabella ed organizzata dall'U.S. Pontecurone, sezione ciclismo, si disputerà sulle strade di Pontecurone fino agli oltre mille metri di altitudine di Cosola, con arrivo in salita dopo 123 chilometri.

Si tratta di una prova adatta soprattutto ai passisti scalatori, poiché l'intero tracciato di gara è in costante salesa. Da Pontecurone si andrà a Tortona, Rivalta Scrivia, Pozzolo, Novi, Serravalle, Vignole, Borghetto, Peral, Pertuso Cantalupo, Albera, Cabella, Ponzo Carrega, da dove sarà tutto un susseguirsi ripidi tornanti fino al traguardo di Cosola. Proprio quest'ultimo tratto, come è già verificato nella recente seconda edizione del «Giro della provincia», rappresenterà il punto più impegnativo e la probabile chiave di volta della gara.

Il Trofeo «Cosola» andrà alla società con il maggior numero di classificati primi cinque; coppa «Mario Tamburini» al corridore primo classificato. Un traguardo volante sarà allestito a Cabella. Direttore sarà Giuseppe Spalla, condirettore Piero Bassano.

Il ritrovo dei concorrenti è previsto per le dinanzi al Bar Commercio di Pontecurone, da dove la partenza sarà data alle 12; arrivo previsto a intorno 15.

Questo l'albo d'oro Pontecurone-Cosola: 1983. (U.S. Pontecurone); Davide Miserocchi (G.S. Fara Rossi-Ravenna); Angelo Nocchi (S.C. La Fenice-Bergamo); Massimo Margioni (S.C. Zoccorinese). f. m.

GIRARDENGO

FABBRICA BICICLETTE - Via Einaudi - Zona D4 - ALESSANDRIA

Inaugurati dalla «Conproval» due stands ad Aosta

Le Coop al mercato

In vendita nell'area coperta i prodotti di 15 associati alla Fédération régionale «Un rilancio della vecchia, ma sempre valida formula dal produttore al consumatore»

Aosta. Il presidente Riccardo Créton, al centro, inaugura i due «stand» della «Conproval» al mercato coperto (Telefoto)

AOSTA — Il «Conproval», Consorzio di quindici cooperative valdostane aderente alla Fédération regionale, ha aperto un punto fisso di vendita dei suoi prodotti al mercato coperto di Aosta, con due «stands» attigui. Nel primo si acquistano fontina, formaggi magri, fonduta in scatola, miele, di Arnad, e vini delle cooperative «Enfer» di Arvier, «Cave vin blanc de Morgex e La Salle», «Vigneronne» di Chambave, «Kiuva» di Arnad e «Caves cooperatives» di Donnas. Nel secondo invece vengono messi in vendita salumi, mocetta, coppa e pancetta e carne fresca prodotta e macellata dalla cooperativa d'Aver» di Verrayes.

La vendita fresca è una novità rispetto ai tradizionali prodotti delle cooperative valdostane. Alcuni prezzi di riferimento. Ossibuchi: lire al chilo; arrosto: 13.000; fettine: 15.000; sottofiletto: 17.000; filetto: 18.000. I due «stands» saranno aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato. Il presidente del Conproval, Riccardo Créton, che è anche il responsabile della Fédération régionale des coopératives valdôtaines, dice: «*Le coopératives agricole sono un po' l'elemento portante della nostra organizzation. Per anni abbiamo puntato a migliorare la qualità della produzione. Adesso vogliamo fare una politica di mercato più aggressiva e aumentare il livello di commercialisazione*».

Il fatturato del settore agricolo è nettamente prevalente: assorbe infatti, con più di 36 miliardi di fatturato, quasi il cento del circa 40 miliardi complessivi.

Créton che è la produzione valdostana lattiero-casearia, di salumi, miele, frutta e vino non può competere a livello quantitativo con quella regioni agricole «ricche» d'Italia (Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte).

«*Quello che però la gente oggi desidera è la garanzia della genuinità del prodotto e i costi contenuti. Di qui la scelta (per quasi) di passaggio obbligato) di commercializzare in proprio i prodotti. E' un po' il rilancio della vecchia formula, ma sempre valida, dal produttore al consumatore, che deve saper trovare veste adatta ai tempi*».

Bruno Baschiera

I NEL GIARDINO DELL'ABBE' HENRY

Courmayeur. «Perché di generazione in generazione l'opera cominciata dall'abbé Marie-Joseph Henry a favore dello studio della botanica e dell'ambiente naturale valdostano venga conosciuta e diffusa»: questa la motivazione e l'augurio che hanno accompagnato la realizzazione dell'Arboretum di Pian voluto dal Comune di Courmayeur dove, nel 1901, l'abbé Henry inaugurò il suo giardino botanico. E' finito a conoscere, rispettare e amare la è stato rivolto soprattutto giovani, ai bambini, presenti numerosi nei tradizionali costumi regione, alla cerimonia inaugurazione dell'«Arboretum» di Pian Gorret

Pessina telefona a casa

Davide dice «Sto bene»

Il cestista azzurro bloccato in Valtellina

AOSTA — «*Ho sentito Davide per telefono sabato sera, verso mezzanotte. Mi aveva chiamata per tranquillizzarmi. Erano isolati, ma non avevano subito alcun danno. Ho parlato con i responsabili della Federbasket, a Milano, i quali mi hanno confermato che la squadra è al sicuro e tutti sono in eccellenti condizioni. Sono però bloccati e gli contatti con il mondo esterno li hanno presi oggi elicotteri che si posano sul piazzale antistante la palestra del Palazzetto dello sport*».

Così Luciana Pessina, madre del giocatore di basket Davide Pessina, racconta del colloquio avuto con il figlio che, assieme alla squadra azzurra juniores, si trova nell'hotel Kennedy, a Caspoggio, in Valtellina.

La località dell'alta Lombardia è tra le più devastate dal n, che ha causato nei giorni scorsi numerose vittime e dispersi.

La squadra italiana di pallacanestro dovrebbe disputare a Bormio i campionati mondiali juniores. Nonostante l'alluvione la rassegna sportiva si svolgerà dal 29 luglio al 9 agosto, anche per dare una mano alla ripresa immediata.

«*Stiamo giornalmente un lavoro in preparazione ai campionati veri e propri e davanti al pubblico che gremirà la palestra di Caspoggio ci confronteremo l'Italia e il Brasile*» e aggiunge la madre di Davide Pessina «*Ad un fratello si vuol sperare: i potenti fanno della montagna il loro e poco dopo tutto sono dei turisti o poco più*». Poi conclude: «*Davide mi ha detto di aver visto una massa enorme di acqua in pochi minuti. Il livello del campo di calcio, sommergendo il recinto di rete alto più di mezzo metro. Hanno avuto paura perché l'albergo che li ospita dovrebbe ora una squadra di Brasile, Cina e Australia e un posto come più che sicuro ed un atteggiamento sbagliato che i collegamenti tengano regolarmente*».

Davide era giunto a Bormio lunedì per il consueto allenamento della mattutina riunione. «*Ha tutto molti impegni quest'anno perché tra il campionato di A1 con la Berloni, la Coppa Korac e gli impegni della Nazionale aveva retto parecchie avversa*» scuola *Adesso avrà il servizio militare da scolorire, quindi la prosecuzione degli studi, con l'incertezza di scegliere una facoltà universitaria tra legge, scienze politiche e lingue*», dice ancora la madre Luciana.

Si sente però che la mamma non è preoccupata perché le ultime notizie che ha avuto più che rassicuranti.

r. m.

Questa il maestro Carnini con Bach Franck

Concerto in cattedrale

AOSTA — L'organo della Cattedrale sarà nuovamente di scena questa sera 21,15, per il appuntamento dedicato 22° Festival di per organo.

Protagonista del concerto il maestro Giorgio Carnini, organista di origine italo-argentina tra i più affermati a livello internazionale: la sua carriera di concertista e di direttore, ascesa, lo ha a suo in numerosissime località, riscuotendo sempre consensi, anche per la serietà del lavoro interpretativo che è alla del suo messaggio musicale.

All'attività concertistica affianca maniera sempre più convinta docente: è titolare della cattedra organo Conservatorio dell'Aquila e alcuni anni svolge corsi perfezionamento città europee, ultima ordine tempo Aosta, dove corso di organo per l'Aram (Associazione romana degli musical).

La scelta che Giorgio Carnini propone al pubblico è altamente spettacolare e di presa immediata: un lato Johann Sebastian Bach (primo Settecento) punto di riferimento obbligato di ogni organista, sintesi musicale di passato e futuro, tradizione e di dernità; dall'altro César Franck, compositore francese ottocentesco, «cui attribuisce il merito di aver dato la rinascita sinfonica con l'affrancamento della musica strumentale corrente solo operistico. E' un organista di statura europea che affianca a attività religiosità melodica alla poderosa sapienza architettonica delle costruzioni musicali».

Di quest'ultimo compositore verranno eseguiti i primi due dei «Trois Chorals pour grand orgue», spirituale dell'autore, che vi sintetizza la sua dottrina e il pensiero musicale.

Di Bach saranno proposti all'ascolto la Toccata e fuga in do maggiore Bwv 54, due corali e la celeberrima Toccata e fuga in re minore Bwv 565.

e. l.

Tagliandi milionari

Leggi Gioca Vinci continua mentre si avvicina l'estrazione finale

Continua la «caccia al tagliando» mentre *Leggi Gioca Vinci*, il che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si avvicina al gran finale. Ancora per qualche giorno pubblicheremo, nello spazio riservato al nostro gioco, il tagliando da ritagliare e spedire per partecipare all'estrazione. Poi s'inizierà l'attesa per il giorno delle sorprese, previsto verso metà di agosto.

Il monte premi in palio nell'estrazione finale «Leggi Gioca Vinci» è composto da 105 bellissimi regali: cinque conti di risparmio milionari della Cassa di risparmio di Torino e cento buoni acquisto spe Consorzio produttori del vino Gavi.

Partecipare all'estrazione è facile. Basta ritagliare i tagliandi che pubblicheremo fino a mercoledì 29, compilarli e spedirli a *Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci» - Casella postale 571 - 10100 Torino Centro*. Più tagliandi si spediscono, maggiori sono le possibilità di vincita. Le buste (che possono contenere anche più tagliandi) devono pervenire entro le 24 di sabato 8 agosto. L'estrazione si svolgerà nella settimana successiva.

L'esito dell'estrazione sarà pubblicato su *La Stampa*, e vincitore sarà avvisato anche telefonicamente o con un telegramma.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: *Black Jack*, regia di R. M. Richards, con B. Reynolds, P. MacNicol (Usa 1987) — *Giocatore incallito, sognatore e coraggioso, si mutando ragazza minacciata da un clan di malfosi*. Orario: 20; 22.

ITALIA: *Il ribelle*, regia di Chapman, con T. Cruise, C. T. Nelson (Usa 1983) — *Studente lavoratore di umili origini diventare un campione di football* offerta studio *universitario*. 16; 20; 22.

SPLENDOR: Film rosa. Vietato minori 18. Orario: 16; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: *Rimini Rimini*, regia di Sergio Corbucci, con R. Villaggio, B. Grandi, J. Calà, A. Ronconi (Italia 1987) — *Tre storie ordinaria follia* tratte dalle degli *Italiani*. Orario: 20; 22.

COGNE

GRAN PARADISO: *Cronaca di una morte annunciata*, regia di Francesco Rosi, con R. Everett, O. Muti, A. Delon, G. M. Volontè (Italia-Francia 1987) — *Bella storia d'amore e di morte tratta dal romanzo omonimo di Gabriel Garcia Marquez*. Orario: 16,30; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: *Il colore dei soldi*, regia di M. Scorsese, con P. Newman, T. Cruise, E. Mastrantonio (Usa 1986) — *Ex giocatore di biliardo ritorna in pista facendo da manager a giovane campione della stecca*. Orario: 17; 20; 22.

FARMACIE

Aosta: Chenal, in via Croce di Città (chiusura 22 chiamata urgenti).

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, (0165) 45.845.
Municipio Pubblicità: 10, rue Xavier Maistre, tel. (0165) 45.951.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 14; ore 12: + 24. de valle.

Televisioni

RAITRE

18,20 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,30 Il mistogrammo: la valle dei castelli, di Carlo Rossi

ROMANDE

13,25 Michel Strogoff
14,30 Le grand raid
15,30 Tour de France
17,40 Athlétisme
18,40 Magguy
20,10 Les fourmis de la drogue
21 — Les vols dans la nuit tempête

22,30 Musique à la carte
22,40 Pass de

TVA

16 — Buon pomeriggio
16,30 Disegni animati
18 — Documentario
18,30 Rubrica religiosa
19 — Attualità cinema
19,10 Immagini e suoni della Valle
20 — Sempre non stop

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22.30 Telegiornale

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — animé par Katy Pallal
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

RETE
7 — Buongiorno
9 — Liscio
10,15 Mattinata canzonissima
11,30 Ciao obiettivo donna
12 — La cartomante Loretta
14 — I grandi concerti
18 — Non stop music

SECONDA RETE

Radiodiffusione non stop.

RADIO REPORTER

7,45 flash
9,02 Notizie
9,32 99 Auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
11,30 La rubrica
14,06 Aosta sends musica
15,02 Momenti d'amore
16,30 Un disco da ricordare
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-Informazione

RADIO MONTE ROSA

8,20 Mercatino - Oroscopo
9, 13; 19,30 Liscio
11,30 Erboristeria con Amelia
15 — Pomeriggio in musica
18 — Hit Italia
19,30 Notiziario regionale

RADIO PROPOSTA

7 — Buongiorno
9 — Radioinsieme
10,30 Il dibattito
12 — Flash back music
14 — Rockadero club
18 — Qua la mano
20,40 Dico la mia preghiera
21,10 Proposta

TOP ITALIA

7 — Collegamento nazionale
9 — L'occasione
9,15 Corrado Margueritas
10 — Le pagine di oggi
10,15 L'oroscopo
13,45 Luca Alfucci

Una targa per Tolstoi

BRUSSON — Anche il poeta e Lev Tolstoi i suoi innumerevoli viaggi visitato la Valle d'Aosta. Nei diari giovanili vi sono appunti sui costumi e sulle tradizioni delle Valle. In occasione d'una escursione da Cressoa Aosta, avvenuta nel giugno 1857, lo scrittore valicò il colle Ranzola. a questa traversata alcune curiose e un augurio di alla popolazione di Brusson. Per ricordare questo avvenimento poco conosciuto, avverte un comunicato dell'Associazione «Le foyer» di il farà porre targa commemorativa ai piedi della statua della Madonna du peuple valdôtain», che sarà benedetta per l'occ dal di Aosta l'intervento autorità e delle popolazioni Grosjean e di Brusson; seguirà la Messa al campo, celebrata dal vescovo Ovidio Lauri. Il pomeriggio sarà poi allietato da canti, e danze, animati da gruppi giovanili.

Aosta, mostra sull'ambiente

AOSTA — Alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso (Porta Pretoria di Aosta) rimarrà aperta sino al 10 agosto tutti i giorni 16,30 10,30 una mostra fotografica che mette in evidenza i «*aspetti contraddittori ambientale valdostana: da una parte lo splendore d'una valle alpina e dall'altro lo scempio tremendo aggressione naturale*». mostra è organizzata Valle ambiente, nuova sinistra, Lega per l'ambiente, Lipu (Lega per la protezione degli uccelli).

PELLICCERIA LES GRIFFES

Via Challand 29 ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA

ALCUNI E

VISONE C.	da L.	2.500.000
MARMOTTA	da L.	2.450.000
VOLPE GROEN.	da L.	1.800.000
CASTORINO SPITZ	da L.	950.000
RAT-MOUSQUE VIS.	da L.	1.550.000
OPOSSUM TASMANIA	da L.	990.000
PERSIANO	da L.	1.850.000
FOCA	da L.	1.100.000
AGNELLO	da L.	850.000

TI CON UN ACCONTO E RITIRI PIU' TI COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono a modello)

VALLE D'AOSTA ARTE E MUSICA

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali

Giovedì 23 luglio
Aosta
(Cattedrale)
h. 21,15

Concerto d'organo con
GIORGIO CARNINI

Ingresso libero

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

GRANDE MOSTRA MERCATO
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO

Direttamente importati da PAKISTAN, INDIA, PERSIA, TURCHIA, RUSSIA di vecchia e nuova manifattura

20 LUGLIO - 30 AGOSTO

per tale occasione promuoviamo un

FAVOLOSO PROGRAMMA di VENDITA

RISERVATO UNICAMENTE

a tutti coloro che effettueranno acquisti in questo periodo:

1) TAPPETI IMPORTATI PRIMA DELLO SCORSO GIUGNO: prezzi fermi al settembre '86.
SUGLI STOCK DI TAPPETI APPENA IMPORTATI (luglio '87): quotazioni interessantissime e irripetibili.

MA LA NOVITA' PIU' INTERESSANTE E' NEI PAGAMENTI

2) I tappeti acquistati saranno CONSEGNATI SUBITO con un acconto 10-15% del valore - La rimanenza da pagarsi al 31 dicembre '87 SENZA INTERESSI.

ATTENZIONE: Questa iniziativa è limitata al periodo della mostra.

Una passeggiata, una sosta nel nostro parco tra il verde ed il fresco dei pini e verificherete Voi stessi la veridicità delle nostre parole

COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Gildo Brunetto parteciperà al rally Milano-Mosca per vetture d'epoca

Un valdostano al Cremlino

La gara scatterà dal Castello Sforzesco la mattina del agosto - La macchina di Brunetto avrà il numero
Una settimana di competizione percorsi molto impegnativi - Ci sarà anche la vecchia auto (1916) di Lenin

AOSTA — «*Dalle Alpi agli Urali*», il rally internazionale che porterà cinquanta vetture d'epoca da a Mosca vedrà partecipazione di un equipaggio valdo: Gildo e Paolo Brunetto su una «Mg B» spider del 1964. Il verrà d venerdì 28 alle 9 dal Castello Sforzesco Milano e, sottolinea Gildo Brunetto, «*avremo l'onore di partire con la vettura numero 1. Se tutto procederà il meglio, giungeremo primi a Mosca, nei pressi del Cremlino, il 3 settembre*».

Saranno le : la prima Milano-Monaco di Baviera chilometri at- Verona, il Vipiteno e Innsbruck; la seconda Monaco-Lipsia (430 chilometri) passaggi a Norimberga attraverso il confine Stato Germania Federale-Repubblica Democratica Tedesca; terza Lipsia-Poznan (412 chilometri) attraverso Berlino Ovest, Berlino Est, Francoforte e il polacco a Swicko; quarta dera alcune prove su pista all'autodromo di Poznan l'arrivo a Varsavia dopo 308 chilometri; la quinta Varsavia-Minsk (543 chilometri) transitando per Siedlce, Biala Podlaska e frontiera polacco-sovietica Terespol-Brest; la sesta Minsk-Smolensk chilometri attraverso Borisov, Telocin e Orsa infine conclusione la Smolensk-Mosca di chilometri attraverso Vlazma, Chvasceviki e Kubinka.

Dice Brunetto: «*Sarà un'autentica avventura da vivere momento per momento. La gara avrà poi un fascino particolare essendo la prima assoluto. Sarà un'esperienza di vita. Un rendez-vous Est Ovest europeo con vetture /faranno da mezzo di unicazione e fraternità fra popoli e Paesi diversi per lingua, storia e tradizioni*». Al rally, organizzato dal «Classic Cars» di Milano, parteciperanno cinquanta vetture d'epoca provenienti da dodici nazioni: Italia, Inghilterra, Francia, Svizzera, Germania, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia, Stati Uniti, Russia, Giappone e Uruguay.

A Mosca il programma giro d'onore delle auto nei pressi del Cremlino, all'ippodromo e una spettacolare sfilata allo stadio Lenin, dove avverrà la premiazione ripresa in diretta della televisione. Tra le vetture partecipanti vi sarà Royce Silver Ghost Alpine 1913 (di proprietà svizzera), cui viaggiò Lenin negli anni precedenti Rivoluzione d'Ottobre.

Saint-Vincent. Gildo Brunetto alla guida della «Mg d'epoca» sarà valdostano sotto torri Cremlino

Brunetto: «*Sarà appassionante misurarsi con vetture che hanno fatto la storia dell'automobilismo e con piloti che hanno caratterizzato alcune tra le più prestigiose competizioni un tempo. Sto mettendo a punto l'auto per ben figurare. Il percorso è molto impegnativo. Prevedo che ci saranno molti e non do che giungeranno a Mosca più di una trentina di vetture. L'organizzazione ha comunque messo a disposizione concorrenti alcune macchine (camion soccorso) per garantire l'arrivo sino alla capitale sovietica anche nel malaugurato caso di incidenti*».

Il costo di partecipazione al rally è di tre milioni e 600 mila per equipaggio. Gildo e Paolo Brunetto presentato al via credenziali tutto rispetto: hanno vinto quest'anno l'Engila Car a Brescia e conquistato il secondo posto assoluto (primo di classe) all'Intereuropa a Mantova. Alle cinquanta vetture partecipanti alla manifestazione se uniranno altre a Berlino e tra queste la mitica «Bmw vincitrice Von Mille Miglia 1940. Vi saranno poi Mercedes, Aurelia, Citroen, Fiat, Maserati, Porsche, Alfa Romeo, Jaguar, Triumph, Ferrari e Renault, tutte impegnate far bella mostra di d'iscrivere il proprio nome prima pagina dell'albo d'oro della gara.

Tra i premi in palio una coppa d'oro che — spiega Brunetto — «*sarà consegnata definitivamente tenendo conto della del piazzamento di quest'edizione Mille prossima. Non nascondo avere intenzione di puntare alto nella classifica. Indipendentemente dal risultato sarà comunque motivo orgoglio poter dire preso parte primo edizione di competizione come Milano-Mosca*». Per il rientro i concorrenti potranno scegliere tra l'aereo, le vetture trasportate bisarche, oppure strada.

Conclude Brunetto: «*Sceglierò il ritorno in auto perché darà l'opportunità di soffermarmi su particolari che mi avrà impedito vedere. Da Mosca passeremo per Kalinin e Leningrado; quindi raggiungeremo Helsinki per arrivare traghetto fino a Travemunde e proseguire per l'Italia in autostrada*».

Sigfrido Benevton

TESSUTI CONFEZIONI PER UOMO-DONNA
PRONTO MODA E ABITI CONFEZIONATI SU MISURA
GUABELLO 1815 MONGRANDO
GUABELLO MODA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli
ESTIVI ed INVERNALI
dal 4 luglio al 31 agosto 1987
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
9-12,30 / 15-19
telefono: (015) 666.862
Aut. Com. Legge 80

La squadra del Genoa è giunta ieri per il ritiro

Saint-Christophe in rossoblù

Il presidente Vittorino Floran e i dirigenti Polisportiva hanno fatto preparare un campo perfetto - Per i calciatori passeggiate e corsa sui sentieri Villair con puntate Pollein

Saint-Christophe. La squadra del Genoa con preparatore atletico e la prima uscita

SAINT-CHRISTOPHE — Un Genoa più che deciso fallire nella prossima stagione l'obiettivo serie A sì schierato — mattina, per preparazione precampionato Saint-Christophe — agli ordini dell'allenatore Gigi .

Lunghe passeggiate abbondanti «razioni» corsa lenta con il preparatore atletico Onesti costituiscono il programma lavoro che i rossoblù presidente Spi- svolgono sui sentieri che portano al Villair, con puntate fino Pollein.

Mattino e pomeriggio i giocatori parte atletica, con brevi apparizioni palloni, perfetto manto erboso del Comunale che i dirigenti del Saint-Christophe hanno messa- particolare attenzione. ospiti, al loro condo anno di permanenza meritano un trattamento di riguardo e in questa stagione si respira al glorioso Orifonte il clima serie A.

Mancato sul di il traguardo della massima categoria mollo campionato Genoa viene considerato, assieme Udinese, Lazio Atalanta, come una delle più qualificate pretendenti alla conquista delle quattro poltrone messe quest'anno disposizione del torneo cadetto per passaggio in serie A. E non potrebbe altrimenti visto l'impegno i dirigenti liguri si prodigati per dare tecnico Simoni squadra grado di svolgere fasi iniziali del campionato, un ruolo da protagonista.

presidente della sezione calcio Polisportiva Saint-Christophe, Vittorino Floran, naturalmente soddisfatto di poter ospitare una compagine prestigiosa. «*Questo Genoa merita la serie A e mi auguro che in Valle d'Aosta i rossoblù possano gettare le basi di , alla quale tutti noi plaudiamo. Lo scorso anno la permanenza dei nostri ospiti fu salutata da un interesse notevole da parte turisti e tifosi e sono sicuro che al 9 agosto, giorno in il Genoa lascerà Saint-Christophe, il e tutta la Valle dell'attenzione degli appassionati del calcio*».

La squadra del Saint-Christophe, cento suo, ordini del tecnico Perazzone lavorando uguale impegno per presentarsi al meglio della condizione tecnica atletica l'antichevole di lusso in luglio (alle 20,30) e compagni.

Carlo

Nel campionato di martze a più

E il podista Marcoz ha concesso il «bis»

Ha vinto (dopo Gaby) anche la Fénis-Clavalité

Nadia Pedrolini

AOSTA — Seconda vittoria consecutiva per Leandro Marcoz nel campionato valdostano di martze a Dopo essersi imposto a Gaby nella marcia degli alpini il portacolori della Sant'Orso Vallée d'Aoste si è ripetuto organizzata club Tersiva e di Fénis dell'Avis.

Cinquantatré i concorrenti impegnati sulla distanza dei 10 chilometri e gran battaglia sin dall'inizio con i migliori subito in a imporre un buon ritmo. Con chilometri il gruppetto dei battistrada si è sempre più assottigliato e Marcoz ha fatto valere i diritti del più forte tagliando il traguardo con 42" di vantaggio sul compagno di squadra Ezio Chuc mentre Paolo Musso (Brancaleone) conquistava il terzo posto con un distacco superiore due minuti e mezzo.

Quarto posto per Marco Bethax (Sant'Orso Vallée d'Aoste) quindi Stefano Mottini (Monte Emilius), Remo Garino Gressan), Bruno Favre (Amici atleti valdostani), Virgilio Bosonin (Zerbion), Carlo sani e Luigi Plaid (Sant'Orso Vallée d'Aoste). Tra i «veteimposto Bruno Favre (Amici atleti valdostani) davanti a Augusto Chinchère (Sant'Orso Vallée d'Aoste) e Dello Joux (Avis Gressan), Robert (Sant'Orso Vallée d'Aoste) ha primeggiato nei «pionieri»; Vincenzo Perret (Zerbion) è giunto secondo e Augusto Curti (Bar del Monte) terzo.

distanza dei cinque chilometri Marco Baratta (Monte Rosa) ha vinto gli allievi precedendo Chi- (Sant'Orso Vallée d'Aoste) e il compagno di squadra Daniele Yon, mentre Milena Bethaz (Amia Valgrisenche) preceduto Durand (Zerbion) Milena Desandre (Zerbion) nelle allieve. Sempre nel settore femminile registrare i successi Pedrolini (Zerbion) tra le «juniores» e Sandra Sarti (Sant'Orso Vallée d'Aoste) nelle «seniores».

Tra i «cadetti» ed i «ragazzi» maschili e (distanza 3 chilometri) hanno primeggiato Luca Magnin (Zerbion), Davide Chevrier (Dopolavoro ferroviario), Erica Pedrolini (Zerbion) e Brunier (Ski club Tersiva).

Nella a squadre della Sant'Orso Vallée d'Aoste davanti Gressan e Asti mentre tra i «giovanila Sant'Orso d'Aoste si è alle spalle l'Atletica Zerbion e il Dopolavoro ferroviario. Nel settore femminile, infine, primo posto dell'Atletica Zerbion con Les Amis de Valgrisenche secondi e la Sant'Orso d'Aoste al terzo.

s. b.

Vince la terna di Moro

AOSTA — Nitri Renault, Renato Moro, Franco Rigo e Salvatore Costabile, il imposta serale memoriam disputato a cura della bocciofila Aostana e del Cral Cogne. Nella partita di finale la terna di Moro ha sconfitto con il punteggio di 13-10 i rappresentanti dell'Aosta che schieravano Treves, Danilo Foletto e Emilio Dujany. In semifinale la Nitri Renault aveva eliminato il Sant'Orso Pila di Renzo Testolin, Gabriele Puglino e Edy Testolin con il punteggio di mentre l'Aosta aveva vinto per 13-12 il confronto con la Notre Vallée di Sergio Buffa, Bruno e Claudio Dalla Valle. Venti le squadre hanno partecipato torneo, diretto dall'arbitro Dino Pressendo.

(c. g.)

il minigolf

AOSTA — Il maltempo non ha favorito trofeo di minigolf «Città svoltosi sul campo di gioco in regime Tramberlet. i risultati. Categoria maschile (quindici partecipanti): 1. Giorgio Carlorosi, penalità 45 dopo lo spareggio; 2. Domenico Scopacasa (penalità 45); 3. penalità 47. Categoria femminile (sette partecipanti): 1. Patrizia Roncolato, penalità 53; 2. Roncolato, penalità 1. Manuela penalità 73.

IN VALLE D'AOSTA
TOYOTA E' AUTOVAL
Loc. Grand Chemin,98 - 11020 ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/41.479

DA
mobili antichi, tavoli, credenze, secretaires, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0161 778.932

PUBBLICHE AUTOCARRO
4x4
OCCASIONISSIMA
Tel. 0165 41.479

C.E.V.A. s.r.l.
CENTRE D'EXPOSITION VALLEE D'AOSTE
PRENOTAZIONE STANDS FIERISTICI per il
3° MERCATONE DEI SALASSI
Tel. 0165 - 362.233
Avenue du Conseil des Commis 24
AOSTA

4x4
AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
G. LIBERTI. BONA
L'UNICA!!! CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN ERRE - HYUNDAI
FIAT MINETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING
(preparata rally)
FIAT 127 900/1050
(vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL
(vari colori)
PEUGEOT 604
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 9 DIESEL
(metallizzata)
RENAULT 4 TL
TOYOTA BY 40
(come nuova)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Via E. Chanoux 91 - St-Vincent
Telefono 0166/24.74
VENDE:
SAINT-VINCENT
- alloggi centrali da lire 70.000.000 a lire 114.000.000
- alloggi in villa ristrutturata da lire 150.000.000 a lire 200.000.000.
- rustico con progetto approvato da lire 15.000.000 a lire 42.000.000
- villino mq 100 in costruzione con giardino, box e cantina L. 180.000.000
- villa monofamiliare mq 170 in costruzione con giardino e piano interrato. L. 220.000.000
- terreno costruzione residenziale vista panoramica
CHATILLON
- alloggi da lire 85.000.000 a lire 170.000.000
- rustici mq 100 L. 110.000.000
PONT-ST-MARTIN
- alloggio mq 100 in 3° piano in via Chenoux L. 110.000.000.
GRESSONEY
- villa indipendente con area mq 1000 di terreno a accesso carrabile panoramica mq 265 e pt di alloggio mq 40.000.000
FENIS
- alloggio nuova edificio con soggiorno-angolo cottura, camera, ampio balcone, ampia box e cantina lire 80.000.000 trattabili
VERRAYES
- rustico nuova indipendente con grande terreno pianeggiante, composto piani 1 e 2 alloggi con box e giardino lire 40.000.000
YVORNION
- ampio locale centrale adatto a vasta attività lire 210.000.000
- alloggio arredato; soggiorno con camino/ingresso, cucina, due camere, bagno, box, giardino lire 100.000.000
CEDE
nota località turistica valdostana;
Taglia 1 - alimentari - L. 70.000.000 + merce circa 30.000.000
Taglia XIV - ferramenta - L. 85.000.000 con merce
Taglia VI - bottiglieria - L. 45.000.000 + merce c.a.
Taglia IX - abbigliamento - L. 40.000.000 senza merce
in VALLE D'AOSTA
per trattative soltanto.
- alloggi nuovi, vecchi anche da ristrutturare
- rustici e terreni
- attività commerciali e alberghiere

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 34.553
AOSTA
CENTRO STORICO
In posizione prestigiosa vendesi parzialmente ristrutturato con possibilità di varie soluzioni interne.

Domenica 26 luglio 87
LA 7ª PROVA CAMPIONATO
DI
inizio partenze 9,30
Organizzazione: Club Valle d'Aosta
Tel.

Immobiliare AOSTA snc
De Tillier 1/A
AOSTA
VIA PARINI
In palazzina signorile vendesi appartamento di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, taverna, cantina, giardino privato. Consegna fine anno.

Scuola per corrispondenza cerca per propria sede operativa città di Saint-Vincent
VENDITORI
In grado di ricevere presso il proprio domicilio gli allievi (uno per volta) per impostazione metodologica dello studio.
Telefonare 015 36.819 e chiedere del

NON RISCHIARE SCEGLI
G AGLIARDI
ITALIA - SVIZZERA - INGHILTERRA - USA
... E LA TUA TI SORRIDE!

Galvagno ha incontrato i magistrati che si sono detti favorevoli

La maggioranza degli avvocati non vuole andare al Casermone

Il progetto comunale prevede lo spostamento del Palazzo di Giustizia da piazza Catena

ASTI — Il [illegible] per cento dei 60 tra avvocati e procuratori legali iscritti all'Ordine Forense hanno detto «no» al trasferimento del tribunale da piazza Catena in un nuovo edificio che dovrebbe sorgere nel vasto complesso [illegible] caserma di [illegible] Scarampi.

Il sindaco, [illegible] Galvagno, per due volte si è incontrato, nelle settimane scorse, con il presidente del tribunale Giancarlo Caprioni (presenti anche i magistrati Mario Bozzola, pretore dirigente, e Renzo Massobrio, [illegible]dice istruttore) per discutere la proposta dell'amministrazione comunale di realizzare nell'area dell'ex caserma [illegible] [illegible] palazzo di giustizia. Il ministero competente ha assicurato uno stanziamento di [illegible] miliardi per la realizzazione dell'opera.

L'attuale edificio di piazza Catena, secondo gli intendimenti dell'amministrazione comunale, con l'allontanamento [illegible] uffici giudiziari verrebbe utilizzato per ampliare l'attuale sede dell'anagrafe (oggi sistemata nell'attigua ala di via De Amicis e del tutto insufficiente per la mole di lavoro e la presenza di giornaliera di centinaia di persone) e raccogliere altri uffici oggi sparsi in alcuni stabili privati presi in locazione dal Comune.

I magistrati [illegible] sono dichiarati favorevoli alla [illegible] dell'amministrazione comunale mentre la maggior parte degli avvocati e procuratori che [illegible] riuniti [illegible] scorsa settimana [illegible] hanno espresso contro la proposta.

Lunedì si è riunito il Consiglio dell'Ordine che ha incaricato il presidente, Luigi Gioria, di inviare una lettera al sindaco per informarlo [illegible] decisione [illegible] stragrande maggioranza degli iscritti contraria al trasferimento degli uffici giudiziari.

La decisione del Foro astigiano non è però vincolante: si tratta [illegible] di un parere facoltativo.

Uno degli avvocati contrari al trasferimento degli uffici giudiziari è Giangiacomo Dapino il quale ieri ha dichiarato: «*Da oltre cent'anni il tribunale è sempre rimasto nell'attuale [illegible] di piazza Catena. In vari decenni nel centro urbano e in particolare nelle vicinanze dei tribunali si sono insediati [illegible] uffici legali. Almeno duecento persone tra avvocati e personale di segreteria ogni mattina si recano a piedi al palazzo di giustizia e pertanto quello del paraheggio è un falso problema. Il trasferire in periferia il tribunale significa anche provocare disagi al pubblico*».

Aggiunge Dapino: «*Credo che i miei colleghi non intralcino certo piazza Catena in quanto le auto degli avvocati e procuratori che sostano nelle vicinanze si contano sulle dita*».

Favorevole [illegible] sposta[illegible] è invece l'avvocato Carlo Perotti il quale afferma: «*Sono d'accordo al trasferimento del tribunale nell'area di via Scarampi che sarà senz'altro una sede più prestigiosa. Sarebbe però [illegible] portano che accanto al nuovo palazzo di giustizia sorgessero [illegible] altri uffici pubblici come l'Ufficio del Registro, il Catasto e altro [illegible] affinché il nuovo tribunale non sia solamente una cattedrale nel deserto*».

Per quanto riguarda l'area [illegible] caserma il Demanio nel prossimo ottobre riporterà l'asta andata deserta il 15 [illegible] scorso.

Vittorio Marchisio

[illegible] Ladri al pronto soccorso

ASTI — Serie di furti in città: Andrea Orosso, 45 anni, abitante in viale Pilone 20, ha denunciato in questura il furto nel suo alloggio di un televisore a colori, di indumenti e di tre orologi e monete d'oro.

Un altro furto è avvenuto in via Dante ai danni di Giuseppe Pilati, 42 anni, che è stato derubato di preziosi e 250 mila lire.

I ladri agiscono anche in ospedale. Vittima questa volta è stato Renzo Dapavo, 53 anni, medico e consigliere provinciale della dc, a cui è stata [illegible] la borsa contenente medicinali e [illegible] ricette

[illegible] Film all'aperto a S. Marzanotto

ASTI — Anche quest'anno la circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro, con la collaborazione del Comune di Asti, organizza una settimana di film all'aperto. Questa sera, giovedì, alle 21,30, nel cortile dell'ex asilo è prevista la proiezione [illegible] film «Arturo» di S. Gordono. L'ingresso è gratuito.

Dal 1948 al 1968 fu deputato per la dc, poi passò al msi

E' [illegible] a 72 anni Francesco Armosino

Francesco Armosino quando era deputato per la dc

ASTI — All'età [illegible] 72 [illegible] [illegible] all'ospedale San [illegible] [illegible] Orbassano, dopo lunga malattia, per [illegible] cardiaco, Francesco Armosino, ex deputato della democrazia cristiana (dal 1948 al 1[illegible]. Venne poi sospeso dalla dc in seguito al suo rifiuto [illegible] ottemperare alle direttive ed in particolare di votare [illegible] Camera il passaggio dell'Enel da azienda privata a statale. Armosino fu l'unico deputato democristiano a votare contro la statalizzazione dell'ente.

Era stato partigiano nelle formazioni [illegible] colonnello Tosselli, comandante della divisione [illegible]nomi «Alpi». Dopo la Liberazione fu uno dei primi a fondare ad Asti la democrazia cristiana. E' stato anche consigliere provinciale e per lungo tempo preside di scuola media in vari istituti dell'Astigiano. [illegible] 1971 accettò la [illegible]tura al Parlamento quale indipendente nella lista del msi-destra nazionale senza riuscire ad ottenere la riconferma a deputato.

Lascia tre figli Ortensia, Elisa e Carlo.

I funerali si svolgeranno oggi, giovedì alle ore 15 a Tigliole d'Asti, il paese d'origine. *(v. ma.)*

Due autorevoli giudizi sul cartellone della 9ª edizione del festival

Pensando ad Asti Teatro 10

Per Laurana Lajolo: «Occorre [illegible] riflessione attenta, quest'anno si è dato più spazio agli aspetti mondani che culturali» - Salva Garipoli: «Non dimentichiamo il mimo e la danza»

Laurana Lajolo (pci) e Salva Garipoli (dc), ex assessori alla Cultura

ASTI — Dopo il bilancio [illegible]le al [illegible] Teatro è che segnala il record di spettatori, si può tentare di stilarne uno «artistico».

E' stata l'edizione dei grandi [illegible]: [illegible] cifre, per quel che riguarda pubblico e incassi, fanno registrare dei segni positivi, [illegible] successo di «cassetta» può «sposarsi» con le ambizioni di un festival nato con l'intenzione di produrre e proporre esperienze teatrali nuove o diverse?

Sull'argomento, intervengono due componenti del gruppo di lavoro che ha scelto i testi per questa edizione di Asti Teatro, particolarmente legati alla manifestazione, in quanto, in qualità di [illegible] [illegible] cultura [illegible] periodi diversi, l'hanno dovuta seguire in prima persona: Laurana Lajolo (pci) e Salva Garipoli (dc).

Un primo punto riguarda la riuscita del Festival visto da chi, in precedenza, [illegible] contribuito alla scelta dei testi e dei lavori.

Per Laurana Lajolo «*l'intento dell'amministrazione di puntare sul pubblico ha avuto [illegible] positivo. La gente è venuta, la città mi è sembrata coinvolta. Per quel che riguarda i testi, [illegible] ha deluso [illegible] messa in scena di La Guida, [illegible] testo bellissimo, [illegible] non ha [illegible] sul pollo. Per il resto, bene Orfani, bruno Cusrman ma da rivedere l'allestimento dello spettacolo, confermate le incertezze per Ingrassia*».

Parere condiviso in gran parte anche da Garipoli («*La delusione, peraltro prevedibile, è venuta da Ingrassia*») che sposta il discorso sull'abbinamento tra grandi [illegible] e testi: «*Penso ad Orfani, un lavoro che mi era parso debolucolo, ma che la grande interpretazione di Fantoni, Ruschkini e Rubini ha trasformato in un successo*».

Rispetto [illegible] passato c'è [illegible] novità dei [illegible] [illegible] richiamo che spesso hanno prevalso sui testi, specie nell'attenzione del pubblico. Visto il successo, può essere questa la nuova tendenza del Festival?

«*In effetti il pericolo c'è*», commenta Laurana Lajolo, che afferma: «*Per me è stata la conclusione di un'esperienza. Si è dato più valutazione agli aspetti mondani che a quelli culturali. Asti Teatro [illegible] era fatto un nome per [illegible] cose nuove, dei nuovi giapponesi fino alle drammaturgie contemporanee [illegible]i, devo dire, che questo Festival, riuscito e seguito, non ha proposto niente di nuovo*».

Garipoli [illegible] l'esperienza di assessore: «*In quella veste bisognava [illegible] una parte guardare all'aspetto culturale, dall'altro a quello di piazza. D'estate la gente cerca evasione e riposo. D'altra parte il Festival [illegible] può essere inteso nella [illegible] caratterizzazione culturale questo è stato un anno di transizione: il futuro ora è da inventare*».

Dunque quella del prossimo [illegible] potrebbe [illegible] un'edizione «nuova» di Asti Teatro curiosamente sarà la numero 10, una ricorrenza anche «antagrafica» per segnare una svolta nella manifestazione.

«*Asti Teatro 10 dovrà vedere [illegible] riflessione attenta su cosa debba essere in realtà questo Festival*», propone Laurana Lajolo «*Il pubblico ama i grandi [illegible] ma ha privilegiato il lato culturale e di sperimentazione. Bisogna anche valutare il discorso delle produzioni: la drammaturgia contemporanea credo che in tre anni abbia offerto quasi tutto il proponibile ora si impone uno sforzo per rilanciare il Festival ma c'è un altro fatto. Asti Teatro non può rimanere l'unica occasione culturale della città, si programmino [illegible]tre con durante l'anno, senza nascondersi dietro l'alibi dei soldi. Un'edizione diversa del Festival si prepara anche educando al teatro la gente*».

Ma [illegible] [illegible] dei grandi nomi potrebbe esserci spazio per i giovani o altre forme [illegible] spettacolo «*La sezione Alfieri ha fatto vedere cose davvero interessanti. Bisognerà tenerne conto come bisognerà per il prossimo anno [illegible] quegli spettacoli, come mimo [illegible] danza, che, presenti nelle passate edizioni, hanno dimostrato [illegible] avere un loro pubblico*», conclude Garipoli.

Fulvio Lavina

Un simpatico [illegible] [illegible] «Angeli e diavoli»

ASTI — Anche la coda di Asti Teatro sta avendo successo per lo spettacolo «Marcovaldo» presentato martedì sera nel cortile del Liceo classico dal «Collettivo». L'affluenza è stata ottima. Sul palco ad interpretare il testo di Tonino Cataldo ispirato al lavoro di Italo Calvino c'erano Carlo Campa, Luigi Carmando, Alberto Celli, Tino Durando, Daniela Febbraro, Silvana Nosenzo protagonista del ruolo maschile [illegible] Marcovaldo.

Ieri sera è stato rappresentato «Il barbiere di Varigie» dalla compagnia «Brofferio». La recensione astigiana si concluderà questa sera alle 21,30 con «Angeli e diavoli» proposto da Renzo Arato e la sua compagnia «Piemonte Teatro». Ingresso libero. Le rappresentazioni avrebbero dovuto essere quattro ma all'ultimo momento il Gruppo Teatro Astigiano [illegible]

Daniela Febbraro e Silvana Nosenzo (in piedi) nello spettacolo «Marcovaldo» messo in scena con successo dal Collettivo

Incontro tra il presidente Lodi e i «milanesi»

Oggi l'Asti passa di [illegible]

[illegible] — «*All'inizio [illegible] prossimo torneo, l'Asti scenderà regolarmente in campo: ora bisogna solo vedere se si tratterà di una partecipazione puramente formale, oppure con una squadra ambiziosa e con l'obiettivo di risalire subito [illegible] [illegible]*»: l'affermazione di Gian Maria Piacenza, fiduciario [illegible] p[illegible] Giusto Lodi, pone fine al lungo incubo per l'Asti calcistica.

Almeno [illegible] per un anno, [illegible] dei «galletti» torneranno sul rettangolo di gioco, quasi sicuramente nel campionato interregionale di Eccellenza. L'ultimo dubbio rimasto, sarà sciolto nella giornata di oggi quando si [illegible]no, per quella che dovrebbe essere la riunione decisiva, i rappresentanti della società finanziaria legata all'emittente televisiva Pan Tv di Milano, intenzionata a rilevare l'Asti, e Giusto Lodi, presidente «a tempo» che aveva annunciato la sua intenzione di abbandonare la società.

Se la trattativa, in corso ormai da oltre un mese, arriverà a buon fine, allora per l'Asti si potrà parlare di rinascita. «*Altrimenti prepareremo una squadra di giovani, pescando [illegible] vivaio, rafforzandola [illegible] qualche elemento che vorrà rimanere. Le spese per un campionato di Eccellenza, per quanto impegnative [illegible] comunque sopportabili: grosse trasferte non ce ne sono. Tenteremo lo stesso questa avventura, più per spirito di servizio verso la città, per non privarla del tutto della squadra, sperando che cammin facendo qualcuno ci [illegible] incontro*» spiega Piacenza.

La società, lunedì [illegible]ro, ultimo giorno disponibile, ha infatti versato quei [illegible] milioni necessari per l'iscrizione che [illegible] un primo tempo si era detta non disponibile a pagare essendo intenzionata a non proseguire l'attività.

Negli ambienti vicini alla società c'è però un certo ottimismo: la trattativa sembra ormai [illegible] avviata e [illegible] punto di una conclusione positiva. L'ultimo sacrificio, cioè il pagamento della [illegible] di iscrizione sembra essere stato fatto con buone assicurazioni che l'Asti potrà contare, presto, su una nuova società, intenzionata a rilanciare il calcio in città.

Durante le trattative, gli emissari di «Pan Tv» hanno assicurato Lodi [illegible] disporre già di un nuovo tecnico e dei giocatori che andranno a [illegible] completamente la rosa. Ma sulla fisionomia della nuova squadra, rimane il punto interrogativo legato al ripescaggio (non escluso anche se al momento improbabile) in C2, in seguito alla cancellazione di quelle società con bilanci disastrati.

Tutto, comunque è legato all'incontro di oggi. A questo punto l'Asti è arrivato alla fine della sua lunga odissea. [illegible] un anno fa: se la trattativa non sarà conclusa, allora la società attuale sarà posta in liquidazione e l'Asti [illegible] trasformerà in [illegible] semplice [illegible] sportiva, con la quale affronterà il campionato dilettantistico di Eccell[illegible]. Una fine poco gloriosa. **f. la.**

[illegible] Cicloturismo a Moncalvo

MONCALVO — Si disputerà domenica 26 luglio, con partenza ed arrivo in piazza Romita la prova unica del campionato regionale di cicloturismo.

Alla gara prenderà parte la [illegible] astigiana del «Gruppo Sportivo Malvasia di Castelnuovo-Cimar Tecno».

Tra i favoriti per la vittoria finale figura Serafino Voglino, elemento di punta del gruppo castortino che si è aggiudicato alcuni giorni fa il campionato provinciale di categoria.

Il prossimo appuntamento [illegible] con il cicloturismo è invece in programma il 30 agosto a Grazzano. *(f. b.)*

Nuovi elenchi di promossi

Ecco i maturi

NIZZA — Tutti maturi al Liceo Scientifico di Nizza. [illegible] l'elenco: Stefano Allovio, Luisa Antonini, Giorgio Bistagnino, Massimiliano Bonzo, Cl[illegible] Cordero, [illegible] Fiorio, Emanuela Giolito, Pierluigi Lacqua, Al[illegible] Lovisolo, Maria Madeo, Giuseppe Marchelli, Federica M[illegible]lli, Luisella [illegible] Marco [illegible], Claudio Venturini (60/60), Francesca Ameglio, Lara Averza (60/60), Daniela Banchini (60/60), [illegible] Cristina Ca[illegible] Luisa Cavallotto, [illegible] Conti [illegible] Ric[illegible] Contratto, Clementina Cosetti, Stefania Cossetti, Gianluca Deserventi (60/60), Chiara Fiocchi, Stefano Ivaldi (60/[illegible] [illegible] Robba, Barbara Sconfienza.

Istituto «Quintino Sella»

Indirizzo analisti contabili: Cristina Baccicchetto, Monica Boano, Laura Borille, Rosalba Borio, Carla Cherio, Silvia Conti (60/60), Giuliana Dente, Lucia Ercole, Giuseppina Ferrara, Fulvia Formiconi, Rossana Franco, Laura Gagliardi, Enrica Genta, [illegible] Leotardi, Angela Loprete, Enza Maggiora, Patrizia [illegible] Susanna Manzon, Nadia Mion, Marilena Olivetti, Claudia Pellissero, Maria Petito, Barbara Roero, Raf[illegible]a Roero, Simona Tomalino, Paola Vacchina, Monica Vanara, Giuliano Zandrino.

Istituto d'[illegible] Nicoletta Badella, Barbara Bertano, Gabriella Borelli, Francesco Casavola, Graziella Colombo, Annalisa Dellerba, Laura Durando (60/60), Sabrina Franzoni, Debora Lentini, Maurizio Massai, Patrizia Oneglia, [illegible]ana Quaglino, Maria Teresa Ratto, Antonella Selva (60/60), Valeria Tudisco, Giovanni Valle, Cosimo Vigilante, Diego Bertagna, Milena Biestro, Ferruccio Calloni, Paolo Camagna, Maria Cassano, [illegible] Ceppi, Simona Cottone, Massimo Fassi, Luigina Ferrero, [illegible] Lazzarone, Danilo Maranzana, Laura Nivolo, Caterina Ventura, Laura Vicentini.

Istituto «Cassa» (indirizzo odontotecnico): Wolfango Belmonti, Mauro Boero, Patrizia Bollino, Fiorenzo Burzio, Mauro Cane, Alessio Carbone, Vincenzo Carenzia, Arianna Cerruti, Walter Cravanzola, Pier Paolo D'Agostino, Paola Ecclesia, Luca Fernandez, [illegible] Fullone, [illegible] Magliano, Silvia Malabaila, Antonella Mozzone, Maria Chiara Novarese, Giorgia Piano, Enzo Voglioio.

Indirizzo biochimico: Pina Basilico, Fiorenza Bianco, Cristina Cerrato, Patrizia Damasio, Fautzia Pellasetti, Elena Rabbiosi, Sabrina Rodolico, Rosa Maria Serraino, Roberta Tallone, Marco Zanetti.

Cinematografi e taccuino

ASTI

LUX: Un [illegible]fiel da fiore (commedia)
POLITEAMA: chiuso per ferie.
RITZ: Mai amore mio, con C. Rampling (commedia)
SPLENDOR: chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie.

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
BO[illegible] Ferelli [illegible] (brillante).
[illegible] chiuso per [illegible]

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico [illegible] 353.558; Nizza 721.971; Canelli [illegible] Monastero [illegible] 88.048, Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Moncalvo 406.156; San Damiano 975.910, Castigliole 968.779, Villafranca 933.544; Cocconato 486.503, Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 857.6488; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345, Nizza 720.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 717.543, Canelli 854.222; Cocconato 486.503; Castigliole 968.779, Mombercelli 966.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175, San Damiano 975.910, Villafranca 933.777 - 933.051; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.22.56. Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 63.421; Taxi: [illegible] (ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autostrade Asp 34.827.

FARMACIE DI [illegible]

Asti: diurna, Liprandi, piazza Statuto 7; notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Olivero, via Cavour 12.
Nizza: Merli, via [illegible] Alfieri.

«La Stampa» - Asti

Ufficio [illegible] corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 38, [illegible] 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

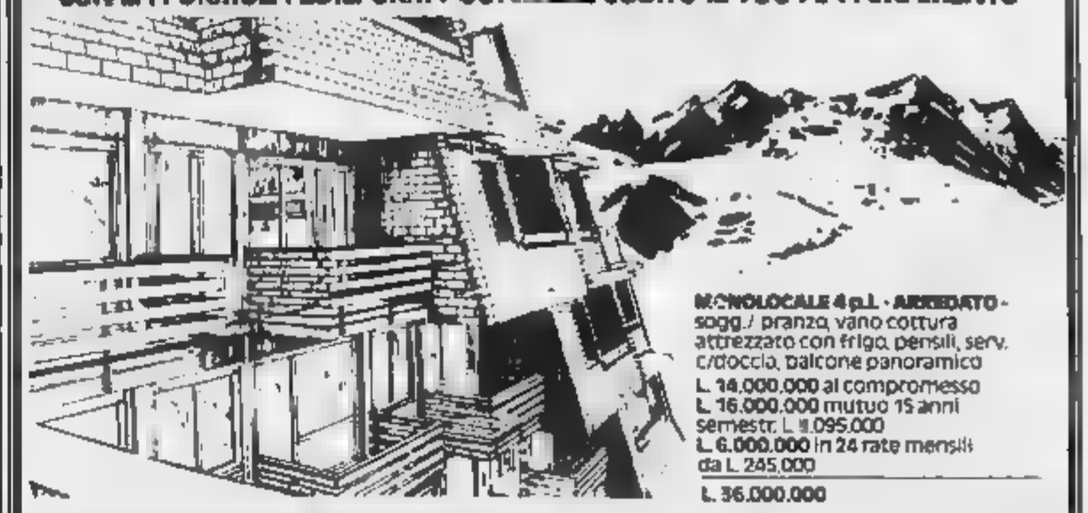
QUESTA SERA
SCHWEPPES presenta la festa BLACK
[illegible] SERA [illegible] GIOIELLI - [illegible]
presenta: [illegible] PARTY
raffinata, elegante festa con la partecipazione di
[illegible] CONTATO e il suo HAIR [illegible]
PALLADIUM: [illegible] L'ALLEGR[illegible]

EDILFORM ARTESINA 1500 - 2100

Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

sotto il cielo che vuoi tu

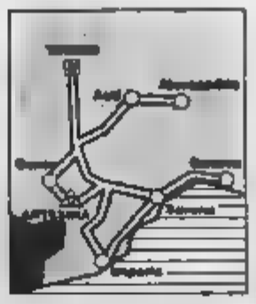
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI [illegible] SUBITO IL TUO APPARTAMENTO



MONOLOCALE 4 p.i. - ARREDATO - sogg./ pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 al compromesso
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 36.000.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.i. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 al compromesso
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.0[illegible]

BILOCALE 5 p.i. - ARREDATO - ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 18.000.000 al compromesso
L. 23.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 48.000.000



Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box
armadio corridoio - allaccio ENEL.
Spese mutuo fondiario 15 nale
B.N.L. comprese nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza can[illegible]. L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).

EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805831-Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Fabrosa Sottana (CN)-Tel. 0174/334175-334106

Lo scrittore riceverà l'«Agrestino» domenica a Calamandrana

Premio contadino a Revelli

Un riconoscimento alla [redacted] «appassionata testimonianza della vita nelle campagne» - Alla «Festicamp», sabato nel parco del castello, dibattito sul vino [redacted] i giovani [redacted] l'uso degli antiparassitari in agricoltura - Cucina agrituristica [redacted] tiro alla fune

L'estrazione [redacted] «Leggi Gioca Vinci»

Tagliandi milionari

Continua la «caccia al tagliando» mentre *Leggi Gioca Vinci*, [redacted] concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta, [redacted] avvicina [redacted] gran finale. Ancora per qualche giorno pubblicheremo, nello spazio riservato al nostro [redacted], il tagliando [redacted] ritagliare e spedire per partecipare all'estrazione. Poi s'inizia [redacted] l'attesa per il giorno delle sorprese, previsto verso la metà [redacted] agosto.

Il monte premi in palio nell'estrazione finale [redacted] «Leggi Gioca Vinci» è composto [redacted] bellissimi regali: cinque conti [redacted] risparmio milionari della Cassa [redacted] Risparmio di Torino e cento buoni acquisto spendibili dal Consorzio produttori del vino Gavi.

Partecipare all'estrazione è facile. Basta ritagliare [redacted] i tagliandi [redacted] pubblicheremo fino a mercoledì 29, compilarli e spedirli a *Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci» - Casella postale 571 - 10100 Torino Centro*. Più tagliandi si spediscono, maggiori sono le possibilità di vincita. Le buste [redacted] possono contenere anche più tagliandi devono pervenire entro le 24 di sabato 8 agosto. L'estrazione si svolgerà nella settimana successiva.

L'esito dell'estrazione [redacted] pubblicato su *La Stampa*.

CALAMANDRANA — La difesa dell'ambiente [redacted] del territorio, un tema di scottante attualità dopo la tragedia della Valtellina, [redacted] uno dei temi conduttori di «Festicamp», [redacted] rassegna agricola organizzata sabato e domenica dalla Confcoltivatori [redacted] Asti.

Una festa contadina che abbina l'esigenza di riflettere e approfondire argomenti seri, come l'uso degli antiparassitari, gli esempi di colture biologiche, l'esigenza di unire sempre più chi produce a coloro che consumano i prodotti della terra.

Nel parco [redacted] castello di Calamandrana, paese tra Canelli e Nizza, al centro [redacted] una pregiata zona [redacted] produzione vinicola, «Festicamp» si aprirà sabato [redacted] degustazione di vini abbinati a specialità della cucina contadina proposta [redacted] aziende agrituristiche. L'incontro sarà l'occasione [redacted] discutere sul rapporto tra giovani e vino (è vero che i due [redacted] sono ormai irrimediabilmente lontani? come avvicinarsi in maniera corretta e mai esagerata ai prodotti enologici?). Oltre al dibattito ci saranno le canzoni interpretate [redacted] Vito Tombiolo.

Lo scrittore Nuto Revelli, che sarà premiato domenica

Domenica mattina alle [redacted] incontro-dibattito sul tema «Agricoltura e ambiente» [redacted] coltivatori, sindaci, rappresentanti [redacted] antiparassitari (da più parti indicati come responsabili dell'eccessivo utilizzo di prodotti chimici in campagna) e rappresentanti [redacted] consumatori. Interverrà Massimo Bellotti, vicepresidente nazionale della Confcoltivatori.

Seguirà il momento più atteso [redacted] «Festicamp '87»: la consegna del premio «Agrestino» (una targa d'argento raffigurante in rilievo [redacted] tipica cascinale piemontese) assegnato [redacted] scrittore Nuto Revelli per [redacted] attività letteraria e poetica di testimonianza sul [redacted] contadino. L'autore [redacted] «*Il mondo dei vinti*» e «*L'anello forte*» sarà a Calamandrana per discutere con gli agricoltori e constatare [redacted] vicino le profonde mutazioni di vita della gente di Langa e Monferrato. Il premio alla sua prima edizione [redacted] destinato a personaggi del mondo culturale (letteratura, arti visive, giornalismo) che abbiano saputo promuovere l'immagine del mondo delle campagne, ma non in maniera semplicemente oleografica e facilmente nostalgica.

Seguirà un pranzo all'aperto nel parco (prenotazioni al 0141-835038) a dimostrazione concreta della fantasia gastronomica [redacted] dimenticare però [redacted] tradizione) delle aziende agrituristiche dell'associazione Turismo verde. Sono impegnate [redacted] cascine di Stefano Reggio di Bubbio, Luigi Brovia di Vinchio, Giovani Zara di Bruno d'[redacted], Giovanni Poggio e «La Viranda» di [redacted] Marzano Oliveto, Assunto Morengo di Nizza Monferrato e «Terra e gente» di Albugnano. Ci saranno anche stand per la vendita diretta di prodotti agricoli (frutta, ortaggi, [redacted] ecc.), oltre a quelli della Viticoltori Piemonte e dell'associazione produttori uva moscato. [redacted] pomeriggio di domenica sarà la volta dei giochi contadini con la gara di tiro alla fune (squadre da otto componenti), bocce «alla baraonda» e gare [redacted] campagna.

Sergio Miravalle

Ad Albano, nel Vercellese, l'iniziativa del parco «Lame del Sesia»

In bicicletta nel bosco antico tra scoiattoli ed aironi rossi

Un laboratorio all'aperto degli ecologisti per la ricerca sull'acqua del fiume

ALBANO — Boschi, ritagli d'acqua [redacted] che il fiume Sesia abbandona nel [redacted] mutare stagionale, sorgenti e radure: tutto questo è il parco naturale «Lame del Sesia». E [redacted] questa settimana si può [redacted] in bicicletta. E' la [redacted] della direzione per l'estate: i turisti potranno affittare le «due ruote» alla cassa e lanciarsi [redacted] scoperta di [redacted] degli ambienti naturali più suggestivi della provincia di Vercelli, seguendo [redacted] innumerevoli sentieri che l'attraversano.

Il [redacted], lungo circa 8 chilometri, con una superficie [redacted] 910 ettari, [redacted] trova a 11 chilometri da Vercelli e da qui [redacted] può raggiungere [redacted] pochi minuti imboccando, [redacted] bivio [redacted] Quinto, la strada che porta a Gattinara. Il parco è accessibile [redacted] anche dall'autostrada Torino-Milano, uscendo al casello di Greggio e dirigendosi verso Albano. Le biciclette si richiedono alla cassa e si possono noleggiare dalle 9 alle 12 e dalle 14 [redacted] 19. Ma chi [redacted] desidera può usufruire del [redacted] servizio dal mattino alla sera. Il noleggio costa 2 mila lire [redacted] giornata, 4 [redacted] tutto il giorno. Un'avvertenza: per richiedere [redacted] bicicletta occorre consegnare [redacted] cassa [redacted] carta d'identità [redacted] un altro documento [redacted] riconoscimento.

Varcato l'ingresso [redacted] parco i visitatori si immergeranno [redacted] verde [redacted] farnie, frassini, olmi, ontani, aceri, [redacted], pioppi e salici: basterà seguire [redacted] qualsiasi [redacted] sentieri che si aprono nel bosco per immergersi in un paesaggio [redacted] favola. Non ci [redacted] indicazioni di percorsi prestabiliti: i sentieri sono sicuri e non c'è pericolo di perdersi. Tutt'al più [redacted] pista finirà sul greto del fiume, o su una [redacted] «lame» e si dovrà [redacted] indietro. [redacted] il prossimo anno, nel retro [redacted] biglietto d'ingresso, verrà stampata [redacted] parco, con indicati i principali percorsi.

Nella visita, le sorprese [redacted] mancheranno: il [redacted] è popolato da aironi, garzette, nitticore, uccelli che nidificano tra il verde secolare della zona, mentre il [redacted] è abitato [redacted] scoiattoli, ghiri, [redacted], tassi, volpi.

Le «lame» che danno il nome al parco prendono origine [redacted] mutevole corso del fiume: sono infatti meandri abbandonati e l'acqua stagnante viene «colonizzata» da erbe palustri. Sui [redacted] delle «lame» crescono [redacted] e farnie, alberi in grado [redacted] sopportare la sommersione per lunghi periodi. Nell'acqua trovano rifugio pesci, rettili e anfibi, che costituiscono l'alimento [redacted] per i [redacted] volatili.

A proposito [redacted] volatili, il fiore all'occhiello [redacted] parco [redacted] gli aironi, uccelli ormai rari, che un tempo nidificavano numerosi in questa z[redacted] del Piemonte. I superstiti si sono da tempo rifugiati a Sud [redacted] parco, nell'isolotte di Oldenico: la zona è conosciuta appunto come la «città degli aironi». [redacted] la loro ultima roccaforte [redacted] questo lembo di pianura dove le risaie e i pioppeti hanno preso il sopravvento sui boschi.

Fra pochi giorni [redacted] diventerà un [redacted] all'aria [redacted]: è stato scelto dal Wwf per organizzare un campo di studio sulla qualità dell'acqua e [redacted] migrazioni degli uccelli. All'iniziativa, che [redacted] svolgerà [redacted] 20 luglio all'8 agosto, aderiranno ambientalisti italiani e [redacted]

Daniele Cabras

Ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio

Dogliani avrà un cognome quello di Luigi Einaudi

Il Comune [redacted] avviando le pratiche per intitolare [redacted] paese al grande statista

DOGLIANI — Seimila abitanti nei quali una storia complessa mescola ascendenze liguri, celtiche, romane, ungare e [redacted]: sette colli forse meno fatali del celebre modello, ma benemeriti per la produzione [redacted] simpaticissimo Dolcetto [redacted]: squarci [redacted] natura incontaminata [redacted] segni di [redacted] presenza umana che va dai focolari di arenaria scoperti in regione Codevilla alla biblioteca progettata negli Anni Sessanta [redacted] Bruno Zevi, passando per [redacted] borgo medioevale di Castello, [redacted] cantine del Cinquecentesco convento del Carmine (oggi «Bottega del vino»), il sobrio barocco della chiesa dei Battuti e l'eclettismo fantasioso di Giovanni Battista Schellino.

Basta una sommaria descrizione per far capire che Dogliani, capoluogo della valle del Rea e centro tra i più vivaci delle Langhe sudoccidentali, [redacted] qualcosa di molto [redacted] a [redacted] piccolo paradiso. Probabilmente quindi chi lo conosce avrà un sobbalzo nell'apprendere che questo paese bello, ricco e colto vuol cambiare [redacted]: il [redacted] di [redacted] è [redacted] so qualche sera fa in un ordine [redacted] giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Luigi Einaudi e donna Ida *in un'immagine che risale all'11 novembre 1952: sullo sfondo si vedono* [redacted] colline di Dogliani

Messa così, in effetti, [redacted] notizia sorprende: perché ripudiare [redacted] toponimo dal [redacted] gradevole e familiare, che attesta [redacted] solo la romanità del luogo ma — come conferma la Doja o boccale raffigurato nello stemma [redacted] Comune — la [redacted] antica vocazione vinicola? Lo sconcerto però cessa quando l'informazione si completa: ovviamente Dogliani non vuole rinnegare il nome che porta [redacted] poco meno di duemila anni, ma ampliarlo a quello del [redacted] figlio più illustre: Luigi Einaudi, economista liberale [redacted] fama mondiale e primo presidente [redacted] Repubblica italiana, nato nella vicina Carrù e legato alla patria [redacted] Dolcetto [redacted] vincoli — di terra, [redacted] casa e di affetti — indistruttibili.

La proposta degli amministratori, contenuta nell'ordine del giorno votato all'unanimità, si rivolge [redacted] Consiglio regionale, con l'invito a presentare [redacted] disegno di legge per la trasformazione del nome «Dogliani» in «Dogliani Einaudi», e si pone a suggello delle celebrazioni del venticinquennale della morte dello [redacted] culminato [redacted] 28 settembre dell'anno scorso, con la visita del Presidente Cossiga.

Dice il sindaco, il professor Giuseppe Martino: «*La proposta di intitolare il paese a un uomo [redacted] onorato Dogliani e l'Italia ci è sembrata, a chiusura delle commemorazioni einaudiane, il modo migliore per dare continuità a un ricordo che non può [redacted] essere perenne e infinitamente grato*».

Luigi Einaudi amava questa terra: ha vissuto qui occupandosi di persona delle sue vigne, familiarizzando [redacted] i contadini, partecipando anche come consigliere comunale alla vita del paese. «*Non ci ha [redacted] abbandonati: [redacted] consiglio si dimise quando salì [redacted] Quirinale, ma tornava a San Giacomo ogni volta che poteva. Si sentiva ed [redacted] uno di noi: neppure la morte [redacted] spezzato quel legame, il rapporto Dogliani-Einaudi continua*».

Anche attraverso gli eredi del suo [redacted] e della [redacted] attività di intellettuale contadino: i poderi che «il professore» aveva risanato dalla fillossera, meritandosi la spiga d'oro del Consorzio agrario di Mondovì, producono tuttora uno dei migliori dolcetti [redacted], e [redacted] biblioteca elegantemente posata sulla sponda del [redacted] è un dono della famiglia Einaudi. In questo funzionale edificio che [redacted] con [redacted] eloquenza cosa può essere l'architettura moderna, venticinque anni fa vennero messi poco più di cinquemila libri — uno per abitante — scelti [redacted] criteri razionali: e intorno a questa «biblioteca ideale», arricchita da un impianto per l'ascolto dei dischi, vennero aggregate le risorse economiche e umane [redacted] a tentare un'impresa [redacted] assolutamente [redacted] nelle Langhe: far cultura in una zona agricola «per» e «con» [redacted] gente del posto.

Un quarto [redacted] secolo dopo [redacted] può [redacted] che un'operazione così [redacted] è complessivamente riuscita: non solo ogni doglianese che ha letto il [redacted], ma gli [redacted] tanti di [redacted] ben più vasta hanno imparato a andare [redacted] biblioteca per conferenze, dibattiti, poesie e persino spettacoli [redacted] marionette.

[redacted] in nome di Luigi Einaudi, al quale molto probabilmente [redacted] intitolato il paese. Tra quanto tempo? Risponde il sindaco: «*Occorre un decreto presidenziale che dovrà seguire un iter burocratico piuttosto complicato. Ma noi siamo fiduciosi: Comuni che hanno aggiunto al loro [redacted] quello [redacted] un cittadino benemerito [redacted] ne [redacted] a decine e [redacted] benemerenze di Luigi Einaudi sono fuori discussione*».

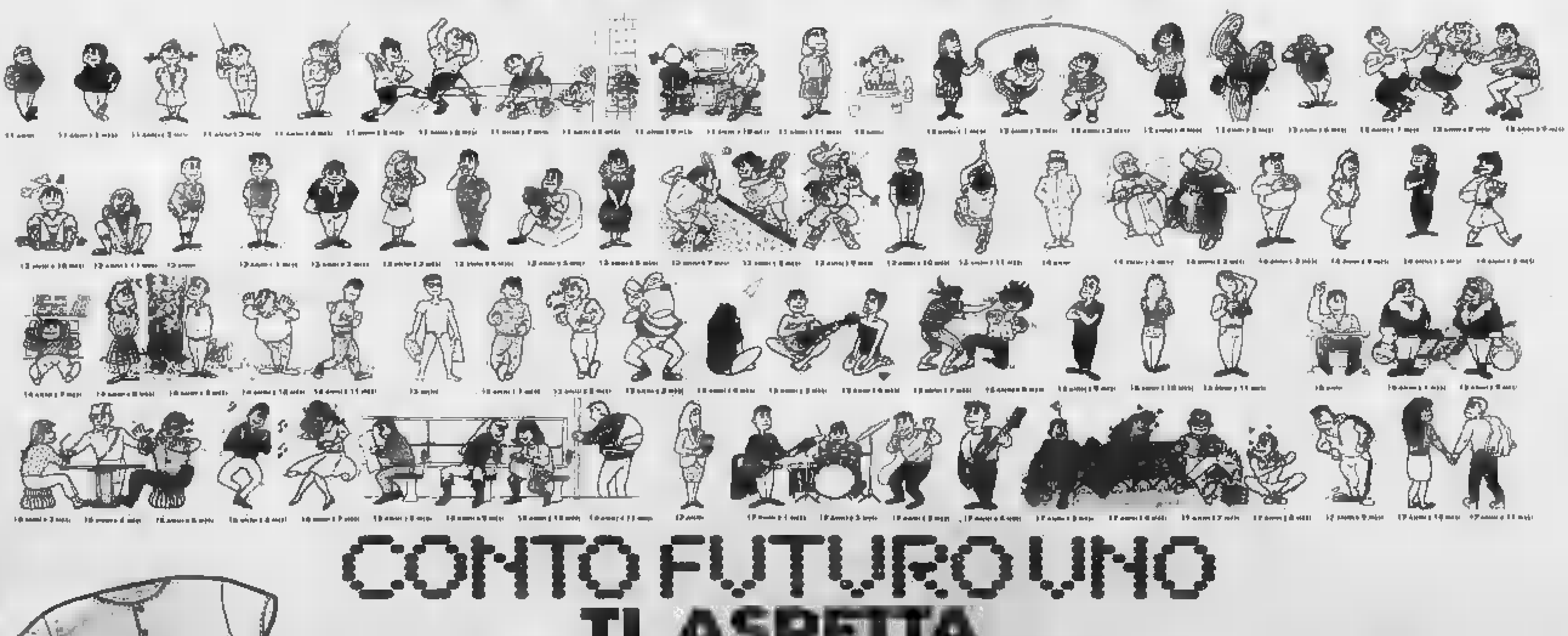
Per i tempi della pratica, il segretario comunale che l'ha impostata fa una previsione di due-tre anni: quanto ai precedenti dai casi citati a titolo di esempio nell'ordine del giorno doglianese risulta una prassi diffusa [redacted] tutto il territorio nazionale, ma particolarmente nel Centro-Nord e più [redacted] in Piemonte.

Se nelle aree [redacted]liana e lombardo-veneta si addensa il maggior numero di intitolazioni [redacted] artisti e uomini di cult[redacted] In generale [redacted] nostra regione [redacted] praticamente il monopolio dell'affettuosa reverenza alla memoria degli statisti: [redacted] mancanza di geni quali Michelangelo e Verdi o perché nella provincia piemontese la classe dirigente post unitaria aveva salde radici. Tra i precedenti si ricordano in particolare Grinzane Cavour, Castelnuovo Nigra, Grazzano Badoglio, Andorno e Sagliano Micca, Magliano e San Martino Alfieri.

Grazia Novellini

M&A

SE SEI COSÌ GRANDE



CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO [redacted] UNO.

[redacted] "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI [redacted] VIN[redacted] UNO [redacted] 400 [redacted] PALIO
● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello SI PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kube Laser" modello FCD 563/30 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.I.I. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-3S 2000 con flash ● 130 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis YAMASAKI *ESTRAZIONE MAGGIO 1988*

AUT. MIN. IN CORSO

Una grave crisi per il bestiame

Carne in ribasso

I vitelloni valgono oggi meno di quattro anni fa - Un duro intervento della Confcoltivatori

CUNEO — Lunedì al Foro boario i vitelloni stati venduti a 5 mila lire il chilo peso vivo quelli razza piemontese e a 3500 animali di altre Quattro anni fa gli bovini avrebbero reso proprietari rispettivamente 5500 e lire il chilo. Malgrado la svalutazione nel frattempo intervenuta, i vitelloni realizzano cioè in questi giorni del 30-35 per cento inferiore alle quotazioni del 1983.

Gli allevatori avviliti e indignati perché tutto ciò che devono comprare, il mangime per l'alimentazione degli animali in primo luogo, ha registrato sensibili aumenti mentre il bestiame ribassato, e sempre più spesso i bovini non trovano neppure compratori.

La Confcoltivatori ora preso posizione sulla crisi zootecnica che colpisce solo nella Granda quasi ventimila aziende con una serie di proposte operative autorità e l'invito alle altre organizzazioni professionali di categoria a sostenere il settore che rischia il tracollo.

Spiega Gianfranco Falco, presidente dei Confcoltivatori provinciale: «*Due sono i fattori negativi che all'origine della crisi: le importazioni soprattutto dalla Francia e dalla Germania a prezzi inferiori a quelli già penalizzanti del nostro mercato, e il consumo della carne che nei primi sei mesi dell'anno, e anche nelle settimane di luglio, ha registrato punte di ribasso impressionanti*».

Poiché i regolamenti comunitari impediscono di porre un freno importazioni, la Confcoltivatori rileva che il piano carne il ministero dell'Agricoltura vuole far partire da settembre — con il contributo 100 mila per chi alleva un vitello piemontese — «soddisfa le nostre attese né viene incontro alle richieste che da più parti sono state avanzate durante i due anni discussione cui sono impegnati sindacalisti e politici.

Aggiunge Gianfranco Falco: «*I nostri atti di produzione, per il diverso metodo di allevamento, un terzo superiori a quelli degli altri paesi della Cee. Il premio previsto dal piano copre invece appena il 15 per cento differenza, quindi occorrono altri aiuti a sostegno della zootecnia italiana per fronteggiare con successo la concorrenza della carne straniera*».

Per porre un argine al calo consumo, secondo la Confcoltivatori della Granda, occorre più che mai puntare sulla qualità, offrire cittadino che quello che porta in tavola è un prodotto genuino.

Dice il presidente dell'organizzazione sindacale: «*La promozione di "carne di qualità" deve quindi essere un impegno prioritario del piano nazionale. La si ottiene con nuove tecnologie di allevamento, soprattutto alimentari, promuovendo le nazionali, la piemontese il primo luogo che a giudizio degli esperti offre la carne migliore d'Europa. E' scandaloso che mentre i frigoriferi dell'Aima sono colmi di invenduto dobbiamo continuare ad accettare carne francese pieno*».

Gianni Matteis

Oggi nella parrocchia di S. Antonio a Fossano

L'addio al bambino travolto in vacanza

Paolo Perano, cinque anni, ucciso da un'auto in Abruzzo

FOSSANO — svolgono questa mattina, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, alle 10, i funerali di Paolo Perano, il bambino di 5 anni, travolto da un'auto e rimasto ucciso martedì mattina mentre era in vacanza coi genitori e il fratello a Rovete degli Abruzzi.

Il rito funebre sarà officiato dal parroco don Celestino Talione e partirà dall'abitazione del bambino, in via Cuneo 94, alla periferia della città.

La bara contenente il corpo Perano è giunta ieri a Fossano nella casa di via Cuneo ed è stata meta di un continuo pellegrinaggio parte parenti e conoscenti.

La famiglia Perano è infatti molto conosciuta in città e la tragica scomparsa del piccolo Paolo ha destato vivissima emozione.

Il padre bambino, Aldo, 45 anni, originario della frazione San Sebastiano di Fossano, svolge da anni l'attività di commerciante all'ingrosso alunni e formaggi, madre, Arnalda Gil-

Paolo Perano

vetro, 41 anni, casalinga, il fratello Alberto di 8 anni frequenta una scuole elementare della città.

L'incidente nel quale è rimasto ucciso il bambino e proprio avvenuto davanti agli occhi dei genitori e del fratello.

La famiglia Perano, giunta domenica scorsa nella località abruzzese e capita della penisola «Narcisa» si stava recando Prima di in spiaggia, doveva attraversare una strada.

Stando prime testimonianze, pare che i Perano abbiano lasciato un autocarro si te. Paolo abbia di dall'altra parte strada rendersi che, proprio in quel momento, stava arrivando Fiat Uno diesel guidata da Bruno De Dominici.

L'investimento è stato inevitabile e purtroppo immediati soccorsi non sono serviti a salvare il bambino è deceduto fra la disperazione dei genitori e del fratello che avevano assistito impotenti alla tragedia.

Paolo Perano è ricordato come un bambino molto estroverso, vivace come tutti i coetanei, disponibile a allacciare amicizia chiunque lo avvicinasse.

Frequentava materia di San ed è molto probabile che gli amici dell'asilo vicini durante il rito funebre questa mattina.

Andrea Cernaglia

A Vezza d'Alba, vicino al campo di bocce

Ferito dal vicino dopo una partita

Aggressore e vittima litigavano da molto tempo - Prognosi 8 giorni

VEZZA D'ALBA — Movimentata serata con attimi panico, a Vezza d'Alba, termine delle gare a bocce Antonio Battaglio, 54 anni, abitante in via Montaldo Roero 28, ha sparato al paesano Giuseppe Chiavero 54 anni abitante in regione Sanche 11 entrambi agricoltori celibi.

Il Battaglio è stato arrestato per tentato omicidio.

fatto e accaduto nella frazione Sanche nei pressi del campo da bocce Come quasi tutte le sere in questo periodo molti abitanti del luogo si ritrovano per trascorrere alcune ore in compagnia.

Il Chiavero dopo aver giocato a bocce tutta la sera poco dopo la mezzanotte ha raggiunto sua auto parcheggiata a poca distanza per far ritorno a casa.

Stava posando le bocce nella vettura quando secondo la prima ricostruzione dei fatti, gli si è avvicinato il Battaglio che gli avrebbe sparato a bruciapelo con pistola calibro 6,35 colpendolo fortunatamente soltanto di striscio, e procurandogli ferite al cavo auricolare, alla mano e al polso sinistri.

L'aggressore è poi allontanato. Molto spaventato tra la gente che ha assistito accaduto il ferito.

Trasportato all'ospedale Lazzaro Alba, Chiavero è stato ricoverato con prognosi di otto giorni.

I carabinieri di e di Cornelliano prontamente accorsi sul messi in ricerca dell'aggressore che nel frattempo era tornato a casa.

Concerto a Vinadio

BAGNI DI VINADIO — Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto con Pietro Salvatore (pianoforte), Gianmario Agazzini (violino), Gianni Boretto (violoncello) e Walter Frezzato (clarinetto) che proporranno musiche di Haydn, Beethoven e Jolivet.

Sapendo che il Battaglio era armato, i militari hanno circondato l'edificio, una di campagna e quindi hanno fatto irruzione.

Lo hanno trovato a letto. Lo sul comodino. L'hanno arrestato per tentato omicidio anche per porto abusivo della pistola. L'arma infatti era regolarmente denunciata, ma non usata solo per la ristrutturazione.

Pare che il Battaglio si sia ritirato dicendo che voleva festeggiare il compleanno.

Tra i due da tempo non correvano buoni rapporti. Frequenti litigi per questioni di vicinato ma per quanto ne si sappia mai finiti in tragedia.

Ieri sera, proprio nel cortile dove Battaglio ha sparato, i parenti e conoscenti di Battaglio che poteva avere conseguenze ancora più gravi.

Secondo quanto si preferito rimanere in riserbo, trasferito in serata all'impianto sportivo senza mai rivolgere la parola. **Gianfranco Fiori**

Sempre più tesa la situazione politica a Ceva

Il sindaco denunciato da undici consiglieri

Lo di omissioni di atti d'ufficio per un'assemblea convocata

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Duro braccio di ferro in Comune: 11 consiglieri hanno denunciato il sindaco Piero Carlotto per omissione di atti d'ufficio. I rappresentanti del psdi, del pli e del pci accusano il democristiano non aver rispettato la disposizione di legge (R.D. 148 4-2-1915, art. 126, 3° che prevede convocazione entro dieci giorni di una seduta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La denuncia, trasmessa alla procura della Repubblica di e per al procuratore generale presso la corte d'appello Torino, è firmata vicesindaco Giampaolo Boccardo, dagli assessori Giuseppe Bottero, Onorato Lingua, Leopoldo Attilio Martino e Giordano Sciarra e dai consiglieri Daniele Doneddu, Gerolamo Ferro, Pietro Franco, Patrizio Mao, Enrico Rizzon e richiesta presentata in municipio il 6 luglio, discutere sulla pulizia generale del torrente Cevetta, il riordino della località Rotonda e lungotanaro, il completamento e l'attivazione della piscina comunale, l'illuminazione, i servizi igienici e il riscaldamento del nuovo bocciodromo, il programma preliminare bilancio.

ultime due settimane il Consiglio si è riunito due volte, ma su un ordine del giorno proposto dai consiglieri comunali democristiani: il 100 milioni — del progetto per via Tanagno e 24 argomenti.

Lunedì sera 11 «laici» (che hanno maggioranza) hanno respinto la proposta e quasi tutti gli altri punti.

La seduta — di fronte a un folto pubblico, accade soltanto nei periodi crisi — è stata ancora una volta densa di polemiche e scambi d'accuse. L'«area laica» non il sindaco Carlotto a premere perché se ne vada: a giugno aveva anche approvato richiesta di revoca del primo cittadino, che è ora all'esame prefetto e del ministero dell'Interno.

La dc — partito di maggioranza relativa — difende il attacca gli ex alleati psdi, pli e psi. «*La denuncia per omissione atti d'ufficio è strumentale e dimostra popolazione fino a che punto vuole portare il dibattito politico all'aperto* — dice Carlotto —. *Il Consiglio chiesto dai "laici" si farà lunedì prossimo: ho già provveduto a convocarlo. Prima è stato possibile, perché c'era già richiesta della dc. Se chi mi accusa fatto il numero legale nella prima seduta, non sarebbe stato necessario riportare discussione stessi argomenti lunedì perdendo di fatto una settimana*».

La nuova maggioranza insiste: «*I termini fissati leggi sono abbondantemente rispettati: riteniamo di ravvisare un reato nell'ingiustificato comportamento del sindaco e chiediamo al procuratore Repubblica esaminare i provvedimenti del caso*».

Intanto Ceva è in pieno caos politico e amministrativo: la dc chiede Ucipalte, che anche i repubblicani ritengono inevitabili, mentre la maggioranza vuole poter governare. Fra polemiche e incomprensioni, è praticamente saltato l'Esposimele '87, che nel rispetto del calendario passate edizioni avrebbe dovuto organizzato per la settimana di Ferragosto.

Giuseppe Grosso

Concerti della scuola di perfezionamento musicale di Saluzzo

Da Cuneo parte la tournée

L'orchestra diretta da Raffaele Napoli stasera nella chiesa della Madonna degli Angeli - Sergiu Celibidache: «Strumentisti di alto livello»

— Con concerto programma questa sera alle 21 a Cuneo nella Madonna degli Angeli (sponsorizzato dall'Unione industriale e previsto calendario «Tutti in piazza») inizia la tournée estiva dell'orchestra della scuola alto perfezionamento musicale Saluzzo.

Gli alunni che frequentano il biennio di specializzazione nell'ex convento l'Annunziata terranno concerti nel mese di luglio e di settembre per poi riprendere a frequentare lezioni in ottobre. Nella scuola c'è anche entusiasmo per il seminario di «fenomenologia della musica», tenuto famoso direttore d'orchestra rumeno Sergiu Celibidache.

Celibidache ha promesso che tornerà fra gli ottantacinque allievi dell'ex monastero: «*Sono rimasto realmente sorpreso dall'alto livello individuale giovani questa scuola, quando ho lasciato l'Italia, venticinque anni fa, la realtà musicale era decisamente inferiore. Questi giovani musicisti mi hanno commosso e mi riprometto di ritornare per seguire la loro evoluzione artistica*».

Il maestro Celibidache prova con l'orchestra del centro di alto perfezionamento (Foto Credito)

è stata scelta sede del «progetto pilota» della Cee la formazione dei futuri orchestrali un corso biennale alta specializzazione aperto giovani già diplomati conservatori ammessi dopo un esame.

Ritiene che questa scelta sia stata giusta? «*Questa città rispecchia l'immagine suo sindaco giovanissimo, Stefano Quaglia, che ha avuto il piacere incontrare: quindi una città attenta a cogliere momenti importanti, e forse storici di fertili cambiamenti di rotta. Le strutture a disposizione dalla scuola sono l'ideale per lo scopo raggiungere. non deve mai mancare l'appoggio costante e convinto della città e dell'amministrazione: la scuola un contenuto per divenire veramente un faro illuminante per nuove dimensioni musicali*».

Dopo l'esordio Cuneo che propone programma partiture Mendelssohn e Mozart, l'orchestra della scuola diretta dal maestro Raffaele Napoli terrà concerti domani Agliè, il 28 luglio a Verona e il 31 Saluzzo. Il programma riprenderà in settembre.

a. ge.

Appuntamenti nella Granda

Gioco tombola cinema e cucina

Tre serate di spettacoli a Dronero

ACCEGLIO — Proseguono con una rassegna cinematografica le manifestazioni promosse per l'estate dal «Centro ricreativo culturale Valle Maira». La prima proiezione, «La collina dei conigli», domani sera alle 21 Acceglio. La pellicola sarà riproposta sabato a Marmora. Il agosto ancora ad Acceglio e il 1 agosto in frazione Chiappera sarà presentato Brootsaker.

«Lalla della tempesta» sarà invece proposto venerdì 7 nel Stasera di villa Acceglio il giorno successivo, a Elva rassegna comprende altre quattro pellicole che saranno proiettate nei centri della valle fino settembre. *(g. fe.)*

FOSSANO — Chi vuole partecipare alla rassegna di «heavy-metal» in programma al Palatrussardi di Milano il 25 agosto, con la partecipazione dei gruppi «Vanadium», «Black», «Skanners», «Helloween», «Dio», può prevendita il biglietto, rivolgendosi a Radiofossano (via Ricrosio 4, tel. 0172-61978[8-9]). *(a. c.)*

BORGO SAN DALMAZZO — Si comincia domani sera con patatine e panini e si sabato polenta alla piastra, gorgonzola e porchetta e spiedini al forno. Poi, domenica, saranno serviti agnolotti sugo di funghi, salamini cotti e fagioli. Lunedì polenta e salsiccia.

I festeggiamenti per Sant'Anna a Borgo San Dalmazzo soprattutto per un'abbuffata. Il padiglione-ristorante è aperto tutte le nella piazza del Quartiere. *(p. p. f.)*

DRONERO — Tre serate di musica e spettacoli da domani al 7 agosto, per iniziativa della Commissione turismo del Comune e dell'Associazione albergatori, commercianti e esercenti di Dronero e Valle Maira. inizia alle 21 in piazza della Stazione con sketches e canzoni presentati da dilettanti. Il 31 luglio, sempre alle 21, al parco-giochi «Lehri», serata musicale durante la quale proposte canzoni Anni Sessanta a Ultimo appuntamento il 7 agosto in piazza Martiri della Libertà, ci sarà concerto bande musicali. *(g. fe.)*

BARGE — Domani sera si gioca a tombola. La Pro loco organizzato per le gigante» in occasione dei festeggiamenti patronali. *(p. l. r.)*

Un nuovo volume della Biblioteca Civica con molte fotografie inedite

Com'era la Bra dei nonni

Un volume viene ad arricchire Collana della Civica di Bra edita collaborazione locale Cassa Risparmio. Si tratta di «Bra, gini nel tempo», che glie un ampio numero di fotografie 1890 e segue di tre anni un libro analogo. Come scrive nella presentazione Lidia Botto, sono «*nuovi frammenti di storia che ricompongono, tropi ria che diventano immagine, ricordi che danno a ciascuno un filo diverso seguire, in racconto tutto braidese che ancora volta conduce alle radici*».

Le fotografie sono suddivise per argomento e i singoli gruppi sono preceduti da esaurienti testi di Bernardo Negro (da segnalare una «prefazione-racconto» dello scrittore braidese Pier Luigi Berbotto).

comincia con un capitolo sui soldati e la guerra, che comprende naturalmente una documentazione inedita della Lotta liberazione: gli «spavaldi» coscritti della classe il biglietto della leva infilato sulla fascia del cappello, e c'è la fanfara i tamburini del 77° Reggimento Fanteria di stanza a Bra; ci sono gruppi di militari braidesi attorno un mortaio nella

Un gruppo di famiglia raccolto festa nella vigna

caserma o seduti sotto un albero durante la campagna di Grecia. E ci sono i partigiani garibaldini posa con le loro armi.

Bra ha sempre avuto una vita religiosa intensa e lo testimoniano anche le immagini di questo libro. Si ricordano le processioni della Madonna Pellegrina, «*la speranza di un miracolo che faccia tutti, riaprendo i cuori alla fratellanza e fiducia*», le celebrazioni del Beato Cottolengo nel 1934, la fondazione del Santuario della Madonna Fiori nel 1903. Compaiono scene dimenticate, come la partecipazione dell'asilo al funerale, dietro un carro trainato cavalli di nero.

Il lavoro naturalmente argomento di rilievo. «*A Bra* — è scritto nel libro — *i contadini lavoravano la canapa, il mercato dei bozoli riflesso l'Italia: attività filande, mentre fiorente la più complessa lavorazione delle pelli, alla base, di una struttura industriale e propria, unitamente al diffuso artigianato degli lai*». Non mancano ovviamente fotografie di che per lavorare avevano dovuto emigrare, nella lontanissima America.

Di particolare interesse, perché qualche braidese riconoscerà i propri padri o nonni o bisnonni, sono le immagini della vita cittadina, con le feste, i gruppi familiari riuniti per le ricorrenze, le classi scolastiche posa maestri e professori, commovente la fotografia dell V ginnasio nel 1926: sei ragazzine in quattro professori (Delaverna, Milani, Mortara e il preside Anfossi). Bra festeggiava ancora l'uva allegorici e metteva in mostra l'impettito corpo pompieri con tanto di trombettiere. I andavano già mare Lungunglia e si facevano fotografare sulla spiaggia o refettorio.

D'estate vedevano girare per la città i triciclo dei gelatai e i bambini vi si affollavano intorno loro «cono». In petto di ragazzini si vede anche bimbetto dalla frangetta biondà: si chiama Franco Reviglio, diventerà professore universitario ministro.

Conclude il volume un capitolo a «La ricostruzione fervore e miti»: tagli di nastri, di bandiere, visite rita (tra cui primeggiano Gronchi, Pella, Ronalta padre e figlio), «peperonate» e sebbrioni di dilettanti. Immagini spesso ingenue che oggi guardiamo con un sorriso, ma che lasciano un pizzico di nostalgia.

Leonardo Osella

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: meccanico
: Nella corsa la
ITALIA: riposo

BRA

IMPERO: Spetro.
VITTORIA: Il ribelle.

ENTRACQUE

VITTI: Figli di un dio minore.

LIMONE

LUX: *Le avventure di Peter Pan* (ore 17,30); *Il nome della rosa* (21,30)

ROBURENT

: Peter Pan.

SALUZZO

ITALIA: *Devol esser morto.*

SAMPEYRE

: I pompieri, con M. Boldi, Villaggio

SAVIGLIANO

Cuneo: *Dalla Vale*, piazza Galimberti 5
Alba: Moretta, corso Langhe 1
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149.
Fossano: Rotondo, via Roma 56.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 106.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49.

UTILI

Soccorso pubblico
Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Parcheggiatore stradale: (011) 5711.
Autoambulanza Cuneo
23 23, Alba 36 27 44; Borgo S. Dalmazzo 75 00 13, Bra 42 01, Caraglio 81 91 02, Ceva 7,15 66, Fossano 6 14 21, 63 61 11; Limone 9 11 02, Mondovì 4 42 44, Neive 78 01 17; Peveragno tel. 83 85 55; Racconigi 8 48 44; Saluzzo 4 52 45; Sommariva del 5 51 02, Savigliano 3 39 01; Vernante 55 91 28.

Pronto Cuneo 44 11, Alba 36 32 11, Bra 42 01, Ceva 72 22 22, Fossano 6 14 21, Mondovì 4 41, Racconigi 8 51 81, Saluzzo 40 21, Savigliano 3 39 01.

(notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 34 91; Usl 59 Dronero 91 75 76; Usl Borgo S. Dalmazzo, 75 96 32 75 00 13; Usl 61 Savigliano, 3 39 01 (Racconigi 8 51 81); Usl 62 Fossano 63 61 11; Usl 63 Saluzzo 21; Usl 64 Bra, 42 02 73; Usl 65 Alba, 36 32 11; Usl 66 Mondovì 40 41; Usl 67 Ceva, 72 22 22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza Cuneo via XX Settembre 39, tel. 0171/67 048

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

SERA
Al club L'ALTRO MONDO ESTATE
Supershow con DEN HARROW
dal vivo con il gruppo I CARAVAN

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO
Tel. 0171 54 567
ALESSANDRIA - Corso Roma 5
Tel. 0131 444 960

CRAZY BOY

QUESTA
per chi non è al od in montagna il Crazy Boy offre una splendida serata con i
D.J.
DIANNI STEFANO DANIELE

Living
pallo liscio orchestra
GLI ELEGANT
ingresso gr

VENASCA Valle Varaita
Sabato 25 luglio ore 21,30
Campo Sportivo Comunale
LUCA BARBAROSSA
in concerto
Ingresso L.

GALAXY PAGODA
e
MAXI PARK
QUESTA SERA
sotto le stelle è di rigore trovare la stella, elezione donna ideale; valevole per Lady Italia. 23 agosto finale Lady Universo 1987.
Il ballo tutto alla grande pista 400 mq. Orchestra non bisognosa di commenti.
MACARIO
TONI CAPOSITO

Lo scrittore riceverà l'«Agrestino» domenica a Calamandrana

Premio contadino a Revelli

Un riconoscimento alla «appassionata testimonianza» della vita nelle campagne» - Alla «Festicamp», sabato nel parco del castello, dibattito sul vino e i giovani e l'uso degli antiparassitari in agricoltura - Cucina agrituristica e tiro alla fune

CALAMANDRANA — La difesa dell'ambiente e del territorio, un tema di scottante attualità dopo la tragedia della Valtellina, sarà uno dei temi conduttori della «Festicamp», la rassegna agricola organizzata sabato e domenica dalla Confcoltivatori di Asti.

Una festa contadina che abbina l'esigenza di riflettere e approfondire argomenti seri, come l'uso degli antiparassitari, gli esempi di colture biologiche, l'esigenza di unire sempre più chi produce a coloro che consumano i prodotti della terra.

Nel parco del castello di Calamandrana, paese tra Canelli e Nizza, al centro di una pregiata zona di produzione vinicola, «Festicamp» aprirà sabato sera una degustazione di vini bianchi a specialità della cucina proposta dalle aziende agrituristiche. L'incontro sarà l'occasione per discutere sul rapporto tra giovani e vino. È vero che i due mondi sono ormai irrimediabilmente lontani? come avvicinarsi in maniera corretta e mai esagerata ai prodotti enologici? Oltre al

Lo scrittore Nuto Revelli, che sarà premiato domenica

dibattito ci saranno le canzoni interpretate da Vito Tomboloi.

Domenica mattina alle 10 incontro-dibattito sul tema «Agricoltura e ambiente» coltivatori, sindaci, rappresentanti di antiparassitari tra le più parti indicati responsabili dell'eccessivo utilizzo di prodotti chimici in campagna) e rappresentanti dei consumatori. Interverrà Bellotti, vicepresidente nazionale Confcoltivatori.

Seguirà il momento atteso di «Festicamp '87»: la consegna del premio «Agrestino» targa d'argento raffigurante in rilievo un tipico cascinale piemontese) assegnato allo scrittore Nuto Revelli per la sua attività letteraria e poetica di testimonianza sul mondo contadino. L'autore de «Il mondo dei vinti» e «L'anello forte» sarà a Calamandrana per discutere con gli agricoltori e constatare da vicino le profonde mutazioni di vita della gente di Langa e Monferrato. Il premio alla sua prima edizione è destinato a personaggi del mondo culturale (letteratura, arti visive, giornalismo) che abbiano saputo promuovere l'immagine del mondo delle campagne, ma non in maniera semplicemente oleografica o facilmente nostalgica.

Seguirà un pranzo all'aperto nel parco (prenotazioni al 0141-835039) a dimostrazione concreta della fantasia gastronomica (senza dimenticare però la tradizione) delle aziende agrituristiche dell'associazione. Turismo verde. Sono impegnate le cascine di Stefano Reggio di Bubbio, Luigi Bronzo di Vinchio, Giovanni Zara di Bruno d'Asti, Giovanni Poggio e «La Viranda» di San Marzano Oliveto, Assunto Morengo di Nizza Monferrato e «Terra e gente» di Albugnano. Ci saranno anche stand per la vendita diretta di prodotti agricoli (frutta, ortaggi, uova ecc.), oltre a quelli della Viticoltori Piemonte e dell'associazione produttori uva moscato. Nel pomeriggio di domenica sarà la volta dei giochi contadini: la gara di tiro alla fune (squadre di otto componenti), «alla buraconda» e gare di campagna.

Sergio

L'estrazione di «Leggi Gioca Vinci»

Tagliandi milionari

Continua la «caccia» al tagliando, mentre *Leggi Gioca Vinci*, il concorso che *La Stampa* riserva ai lettori Piemonte e della Valle d'Aosta, si avvicina al finale. Ancora per qualche pubblicheremo, nello spazio riservato al nostro gioco, il tagliando da ritagliare e spedire per partecipare all'estrazione. Poi s'inizierà l'attesa per il giorno delle sorprese, previsto verso la metà di agosto.

Il monte premi in palio finale «Leggi Gioca Vinci» è composto da 105 bellissimi regali: cinque conti di risparmio milionari della Cassa di Risparmio di Torino e cento buoni acquisto spendibili dal Consorzio produttori vino Gavi.

Partecipare all'estrazione è facile. Basta ritagliare i pubblicheremo fino a mercoledì 5, compilarli e spedirli a *Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci» - Casella postale 571 - Torino Centro*. Più tagliandi si spediscono, maggiori sono le possibilità di vincita. Le buste che possono contenere anche più tagliandi devono pervenire entro le 24 di sabato 8 agosto. L'estrazione si svolgerà nella settimana successiva.

L'esito dell'estrazione sarà pubblicato su *La Stampa*.

Ad Albano, nel Vercellese, l'iniziativa del parco «Lame del Sesia»

In bicicletta nel bosco antico tra scoiattoli ed aironi rossi

Un laboratorio all'aperto degli ecologisti per la ricerca sull'acqua del fiume

ALBANO — Bianchi, ritagli d'acqua stagnante che il fiume abbandona nel mutare stagionale, sorgenti e radure: tutto questo è il naturale «Lame del Sesia». E da questa settimana visitare anche in bicicletta. E' proposta della direzione l'estate: i turisti potranno affittare «due ruote» alla cassa e lanciarsi alla scoperta di uno degli ambienti naturali più suggestivi provincia Vercelli, gli instancabili sentieri che l'attraversano.

Il fungo circa 8 chilometri, con una superficie di circa 810 ettari, si trova a 11 chilometri da Vercelli e da qui si può raggiungere in pochi minuti imboccando il bivio di Quinto, la strada che porta a Cattinara. Il parco è accessibile anche dall'autostrada Torino-Milano, uscendo al casello di Greggio e dirigendosi verso Albano. Le biciclette si richiedono alla cassa e si possono noleggiare dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Ma chi lo desidera può usufruire del nuovo servizio dal mattino alla sera. Il noleggio costa 2 mila lire per mezza giornata, 4 mila tutto il giorno. Un'avvertenza: per richiedere la bicicletta occorre consegnare alla cassa la carta d'identità o un altro documento di riconoscimento.

Varcato l'ingresso parco i visitatori si immergeranno nel verde farnie, frassini, aceri, tigli, pioppi e salici: bastera seguire qualsiasi dei sentieri che si aprono nel bosco per immergersi in un da favola. Non ci sono indicazioni percorsi prestabiliti: i sentieri sono tutti uguali e non c'è pericolo di perdersi. Tuttavia più pista sul greto del fiume, o su delle numerose «lame» e dovrà tornare indietro. Forse il prossimo anno, nel retro del biglietto d'ingresso, verrà stampata una cartina del parco, con indicati i principali percorsi.

Nella le sorprese non mancheranno: il parco è popolato da aironi, garzette, nitticore, uccelli che nidificano tra il verde scolare della e, mentre il sottobosco è abitato da scoiattoli, ghiri, donnole, topi, volpi.

Le «lame» che danno il nome al parco prendono origine dal mutevole corso del fiume: sono infatti meandri abbandonati e l'acqua stagnante viene «colonizzata» da erbe palustri. Sui bordi delle «lame» crescono rigogliosi ontani, salici e farnie, alberi in grado di sopportare per lunghi periodi. Nell'acqua trovano rifugio pesci, rettili e anfibi, che costituiscono l'alimento base per i numerosi volatili.

A proposito di volatili. Il fiore all'occhiello del parco sono gli aironi, uccelli ormai rari, che un tempo nidificavano in questa zona del Piemonte. I superstiti si sono da tempo rifugiati a Sud parco, nell'isolone di Oldenico; zona è conosciuta appunto come la degli aironi». E' loro ultima in questo lembo di pianura dove le e i pioppeti hanno preso il sopravvento sui boschi.

Fra pochi giorni il parco diventerà un laboratorio all'aria aperta: è stato scelto Wwf organizzare un studio qualità dell'acqua e sulle migrazioni degli uccelli. All'iniziativa, che si avolgerà dal 26 luglio agosto, aderiranno ambientalisti italiani e francesi.

Daniele Cabras

Ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio

Dogliani avrà un cognome quello di Luigi Einaudi

Il Comune sta avviando le pratiche per intitolare il paese al grande statista

DOGLIANI — Seimila abitanti nei quali una storia complessa mescola ascendenze liguri, celtiche, romane, ungare e saracene, sette colli forse meno fatali del celebre modello, ma benemeriti per la produzione di un simpaticissimo Dolcetto doc: squarci di natura incontaminata e segni di una presenza che va dal focolari di manaria scoperti in regione Codevilla alla biblioteca progettata negli Anni Sessanta da Bruno Zevi, passando per il borgo medioevale Castello, lo del Cinquecentesco del Carmine (oggi «Bottega vino»), il sobrio barocco della chiesa Battuti e l'eclettismo fantasioso di Giovanni Battista Schellino.

Basta una sommaria descrizione per far capire che Dogliani, capoluogo della valle del Rea e centro tra i più vivaci delle Langhe occidentali, è qualcosa di molto e un piccolo paradiso. Probabilmente quindi chi lo avrà un sobbalzo nell'apprendere che questo paese, ricco e colto vuol cambiare nome. Il desiderio di un mutamento è stato espresso qualche sera fa in un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Messa così, in effetti, la notizia sorprende: perché ripudiare un toponimo dal gradevole e familiare, che attesta la romanità del luogo ma — come conferma la Doja a boccale raffigurato nello stemma del Comune — la sua antica vocazione vinicola? La sconcerto però cessa quando l'informazione si completa: ovviamente Dogliani vuole rinnegare il nome che porta da poco meno di mezzo millennio, ma ampliarlo a quello del suo figlio più illustre: Luigi Einaudi, economista liberale di fama mondiale e primo presidente della Repubblica italiana, nato nella vicina Carru e legato alla patria del Dolcetto da vincoli — di terra, di casa e di affetti — indistruttibili.

La proposta degli amministratori, contenuta nell'ordine del giorno votato all'unanimità, si rivolge al Consiglio regionale, con l'invito a presentare un disegno di legge per la trasformazione del «Dogliani» in «Dogliani Einaudi», e si pone a suggello delle celebrazioni del ventiquattrennale della morte dello statista, culminate il 28 settembre dell'anno con la visita del Presidente Cossiga.

Dice il sindaco, il professor Giuseppe Martino: «*La proposta di intitolare il paese a un uomo che ha onorato Dogliani e l'Italia ci è sembrata la chiusura ideale [...] commemorazioni einaudiane, il modo migliore per dare continuità a un ricordo che può essere perenne e infinitamente grato*».

Luigi Einaudi amava questa terra: ha vissuto qui occupandosi di persona delle sue vigne, familiarizzando con i contadini, partecipando anche come consigliere comunale alla vita del paese. «*Non si ha mai abbandonati: dal consiglio si dimise quando salì al Quirinale, ma tornava a San Giacomo ogni volta che poteva. Si sentiva ed era uno di noi: neppure la morte ha spezzato quel legame. Il rapporto Dogliani-Einaudi continua*».

Luigi Einaudi e donna Ida in un'immagine che risale all'11 novembre 1952; sullo sfondo si vedono le colline di Dogliani

Anche attraverso gli eredi del suo nome e della sua attività di intellettuale contadino: i poderi che il professore dalla filossera, meritandosi spiga d'oro del Consorzio agrario di Mondovì, producono tuttora uno dei migliori dolcetti della zona, e la biblioteca elegantemente posata sulla sponda del Rea è un della Einaudi. In questo funzionale edificio che indica con sommessa eloquenza può essere l'architettura moderna, venticinque anni fa vennero messi poco più di cinquemila libri — uno per abitante — scelti con criteri razionali: e intorno a «biblioteca ideale», arricchita da impianto per l'ascolto dei dischi, vennero aggregate le risorse economiche e umane necessarie a tentare un'impresa assolutamente nuova nelle Langhe: far cultura in una zona agricola «per» e «con» la gente del posto.

Un quarto dopo si può dire che un'operazione è completamente riuscita: non solo ogni doglianese che letto il «suo» ma gli abitanti va imparato a amare in biblioteca per conferenze, dibattiti, poesie e persino spettacoli di marionette.

Il tutto in nome di Luigi Einaudi, il quale molto probabilmente verrà intitolato il paese. Tra quanto tempo? Risponde il sindaco: «*Occorre un decreto presidenziale che dovrà seguire l'iter burocratico piuttosto complicato. Ma noi Fondazione Luigi Einaudi, Comuni che hanno aggiunto al loro quello di un cittadino benemerito le zone a decine e benemerenze Luigi Einaudi sono fuori discussione*».

Per i tempi della pratica, il segretario comunale che l'ha impostata fa una previsione di due-tre anni; quanto ai precedenti dei casi citati a titolo di esempio nell'ordine del giorno doglianese risulta una prassi diffusa in tutto il territorio nazionale, ma particolarmente nel Centro-Nord e più ancora in Piemonte.

Se nelle aree tosco-emiliana e lombardo-veneta si addensa il maggior numero di intitolazioni a artisti e uomini di cultura in genere, la regione praticamente il monopolio dell'intellettuale reverenziale alla memoria degli statisti: per mancanza di geni quali Michelangelo e Verdi o perché nella provincia piemontese la classe dirigente post unitaria aveva salde radici. Tra i precedenti si ricordano in particolare Grinzane Cavour, Castelnuovo Nigra, Orbassano Badoglio, Andorno e Sagliano Micca, Magliano e San Martino Alfieri.

Grazia Novellini

M&A

SE SEI COSÌ GRANDE

CONTO FUTURO UNO

TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "DIUGIANO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI INOLTRE VINCERE UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO

● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 4820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Cicloamatori modello SI PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kube Laser" modello FCD 563/39 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 35 Macchine fotografiche YASHICA FX-3S 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis YAMASAKI ESTRAZIONE MAGGIO

La Società Autostrade annuncia i nuovi provvedimenti

Telecamere e più controlli in vista del grande esodo

Da Savona e Sestri Levante confermata l'«operazione rubinetto» per i caselli

Code di auto anche nei prossimi giorni sulle strade liguri

GENOVA — Alla vigilia del «grande esodo» [redacted] canse i vertici della società «Autostrade» del gruppo Iri [redacted] (che possiede in Liguria tutti i tronchi autostradali, a eccezione dell'Autofiori che è privata) fanno il punto delle scelte per rendere il traffico più scorrevole e soprattutto meno pericoloso per gli utenti, che si moltiplicheranno di venti, e in [redacted] casi, trenta volte di numero, rispetto al flusso ordinario di tutto l'anno.

Ci sono interventi, è [redacted] spiegato [redacted] corso d'una conferenza-stampa che s'è svolta a Genova, di carattere nazionale: numeri di [redacted]fono speciali, sala stampa a Roma presso [redacted] sede [redacted]'azienda, con tabelloni aggiornati in continuazione sulle condizioni [redacted] veicoli, autostrada per autostrada, trasmissioni per radio e per TV, controlli diretti con telecamere nei punti più nevralgici, cartelloni luminosi che [redacted] caselli d'entrata di eventuali incidenti [redacted]

Queste iniziative di prevenzione assumono particolare importanza in Liguria, dove [redacted] oltre 300 chilometri la società Autostrade [redacted] responsabilità del [redacted] Genova-La Spezia, [redacted]vona, Genova-Serravalle, Voltri-Santhià. Questi tratti, denominati «primo tronco», [redacted] serviti, come interventi diretti, amministrazione generale e manutenzione, da oltre mille persone.

La manutenzione vera e propria è affidata a 52 operai, 23 tecnici, [redacted] di 23 automobili, 20 autocarri leggeri, 7 motopale pesanti, 7 autocarri pesanti. Operai e mezzi sono dotati [redacted] autoradio ricetrasmittente in funzione 24 ore su 24. Gli svincoli più frequentati (tra [redacted] Genova-Savona e la Voltri-Santhià; tra la Genova-Savona e la Genova-Serravalle e [redacted] Genova-La Spezia; sul viadotto del Polcevera) sono controllati, 24 [redacted] su 24, [redacted] telecamere fisse.

[redacted] invece sospesi tutti i lavori straordinari per evitare blocchi e ingorghi: soltanto alcune operazioni [redacted]istrazione sono in corso, ma sono in via di completamento. L'in[redacted] «principale» [redacted] Sam[redacted] (Genova Ovest) sarà allargato a ben 16 porte; quello di Bolzaneto passerà da sei a nove; è quasi pronta [redacted] stazione di [redacted] Lavagna.

I responsabili della società Autostrade, in accordo [redacted] quanto già, in parte, [redacted] dall'Autofiori per il tratto Savona-Ventimiglia, sono intenzionati, infine, ad attuare nel weekend estivi e [redacted] giorni di [redacted] esodo la cosiddetta «operazione rubinetto», cioè bloccare l'in[redacted] filtrandolo con tempi e modi precalcolati. [redacted] considerati più nevralgici: vale a dire, per quel che riguarda [redacted] la Liguria, Voltri, Arenzano, Varazze, Celle Ligure [redacted] Albisola e Savona per il Ponente e Recco, Rapallo, Chiavari e Lavagna [redacted] il Levante.

I giorni più critici sono già indicati [redacted] quelli [redacted] vanno [redacted] 4 agosto, con [redacted] leggera pausa per [redacted] sera di domenica 2 agosto. Per il rientro, da Ferragosto in poi, si ritiene che i tempi [redacted] traffico [redacted] più sfasati: insomma, dovrebbe esserci una maggiore diluizione. Comunque, l'invito [redacted] parte [redacted] responsabili delle autostrade pubbliche è molto chiaro: gli automobilisti sono pregati di informarsi prima [redacted] partire. Solo [redacted] saranno [redacted] grado [redacted] programmare il loro viaggio per [redacted] vacanze che mai debbono trasformarsi in un tour de force massacrante, o addirittura in un appuntamento di morte.

Paolo Lingua

Solo negli alberghi di lusso la stagione è positiva

Il turismo? Sta male, grazie

Gli esempi [redacted] Sanremo [redacted] S.Margherita Ligure - Ad Alassio crollo delle presenze nelle [redacted] in affitto Camere disponibili [redacted] Diano, Varazze, Noli e Spotorno - Un agente di viaggio: «Siamo autolesionisti»

DAL NOSTRO [redacted]

ALASSIO — *Qualcuno, alla vigilia della stagione, si era illuso. Ora, fatti i primi conti, si scopre che la Liguria [redacted] canniera presenta buchi, falle, voragini non solo negli alberghi ma anche nelle case in affitto.*

Strano ma vero: ci sono agenzie immobiliari che hanno [redacted] alloggi [redacted] affittare per luglio (gli ultimi giorni almeno) e agosto, albergatori che telefonano alle agenzie di viaggio [redacted] chiedendo clienti che [redacted] arrivano.

Il caso di Alassio, per gli appartamenti, è emblematico. Il [redacted] giugno è [redacted] su tutto il fronte (più 9,5% nelle presenze) ma luglio [redacted] andando avanti fiaccamente con il solito pienone nel weekend, come succede in tutte le altre località della Riviera, e [redacted] vuote negli altri giorni della settimana. Negli alloggi da affittare (circa duemila in città) si assiste invece ad un'autentica emorragia: il calo è del 53%.

Il presidente dell'Azienda [redacted] soggiorno, Sergio Galbiaso, dice: «Non riusciamo a capire fin dove arriva l'evasione dell'imposta di soggiorno, che [redacted] sente poi di quantificare [redacted] presenze, e dove invece l'effettivo calo. Comunque una diminuzione [redacted] lunghi soggiorni la [redacted]. Questa tendenza [redacted] a trascorrere soggiorni brevi [redacted] mare, invece che i [redacted] quindici o venti giorni, [redacted] trasformando l'economia delle nostre zone».

Quindi, caos al sabato e la domenica, turisti che bivaccano sulle spiagge, turisti che si portano da casa tavoline con sedie, pastasciutta, bistecche, pane, acqua minerale e vino. I commercianti urlano che c'è crisi, i ristoratori dicono che hanno pochi clienti.

E la stagione si restringe: il tutto esaurito si annuncia solo dal 23 luglio al [redacted] agosto, poco più di un [redacted]. Afferma Mally Mamberto, agente di viaggio, presidente dell'Incoming Italia, consorzio fra i più importanti della penisola: «I nostri contingenti ci [redacted] mancano quasi [redacted] tutto i clienti individuali: sia italiani che stranieri. Sappiamo che ci sono disponibilità [redacted] camere negli alberghi [redacted] Diano Marina, Varazze, Noli e Spotorno [redacted]tura risultano posti liberi per il mese di agosto. In [redacted] vanno bene i residences con piscina e gli alberghi medio-alti. Le cause del calo? Secondo [redacted] siamo autolesionisti. [redacted] sbandierato [redacted] quattro venti il problema degli stabilimenti balneari di Albissola Mare e Varazze, abbiamo detto a tutto il mondo che c'erano [redacted]se di inquinamento a Pietra, Loano, Sanremo, Bordighera [redacted] l'improvvisa rottura [redacted] tubi della fogna. E in quei giorni [redacted] stati tempestati di telefonate [redacted] dall'estero. Ci rendiamo conto che per cause del genere saltano contratti già firmati».

Sono pieni solo gli alberghi [redacted] lusso. Lo conferm[redacted] Dario Valle e Gaudenzio Ciana, presidente della Federalberghi di Sanremo, il primo, e degli albergatori di S. Margherita, il secondo.

Sostiene Valle: «Sono tornati gli stranieri, anche gli americani grazie alla nostra massiccia campagna che abbiamo svolto su tre quotidiani statunitensi. In giugno sono state registrate in città terme presenze di turisti Usa. Anche la c[redacted] capillare che abbiamo svolto in Germania, Austria e Svizzera sta dando i suoi frutti».

Aggiunge Ciana: «Norvegesi, svedesi e danesi sono tornati nel Tigullio. Negli ultimi anni erano praticamente scomparsi. Sono Paesi dove svilupperemo per l'88, una massiccia azione promozionale. Il mercato straniero sta andando molto bene, anche gli americani hanno vinto la paura e non si sono più fatti condizionare. I soggiorni non sono lunghi: per[redacted] i vuoti lasciati dagli italiani».

Con il prossimo weekend [redacted] il grande esodo. Tornano i «turchi» [redacted] arriveranno anche le famiglie dei ragazzi che hanno appena concluso gli esami di maturità. Avanti, c'è posto per tutti.

Pier Paolo Cervone

Una giovane turista sulla spiaggia di S. Margherita

Secondo i comunisti non sarebbe imparziale

Scontro dc-pci in Regione sul vicepresidente Verda

Protesta del comitato cittadino contro [redacted] «barriere architettoniche»

GENOVA — Consiglio regionale «lungo», con durata per tutta la giornata [redacted] ieri, nella prospettiva di chiudere i lavori mercoledì prossimo, 29 luglio.

In un clima sempre nervoso [redacted] con alle spalle una polemica [redacted] tra dc e pci per [redacted] questione della vicepresidenza della giunta e con la prospettiva delle [redacted] ancora [redacted] effettuare in vari enti, è scattata la richiesta [redacted] «sfiducia» (anche se il termine è inesatto) da parte del [redacted] del pci [redacted] confronti [redacted] presidente del [redacted] Luciano Verda, dc, ritenuto troppo fazioso e non al di sopra delle parti.

[redacted] durante la discussione sulla prevenzione dell'aborto [redacted] anche nelle sedute passate ci [redacted] battibecchi tra Verda e i banchi comunisti.

Di qui la richiesta di votare il presidente (e di non rinnovarlo tacitamente) alla scadenza del [redacted] annuale, il 13 dicembre prossimo.

La discussione [redacted] Liguria, [redacted] all'Emilia Romagna ne [redacted] il primato nazionale) s'è poi conclusa, dopo ripicche tra comunisti e democristiani, [redacted] l'approvazione d'un ordine del giorno proposto dal [redacted] alla Sanità, Giuseppe Josi che prevede la realizzazione di un convegno in cui si parlerà anche di sistemi contraccettivi.

Nel corso [redacted] seduta, c'è [redacted] anche una protesta, organizzata all'esterno [redacted] Regione, dal comitato cittadino che promuove una proposta di legge regionale [redacted] delicato problema dell'abbattimento delle «barriere architettoniche», che ostacolano il movimento [redacted] rotelle degli handicappati.

La Regione ha approvato una legge in merito cinque anni fa ma, a detta [redacted] comitato [redacted] raccogliere cinquemila [redacted] per il progetto d'iniziativa popolare, non avrebbe mai avuto attuazione.

p. l.

E' stato presentato il [redacted] di [redacted] per [redacted]

Servizio nelle pagine di [redacted] di Paolo Lingua

[redacted] E' evaso [redacted] di Sanguineti

GENOVA — [redacted] Luigi Parodi, 42 anni, un pregiudicato coinvolto in un'inchiesta giudiziaria per traffico di droga, piantonato all'ospedale di San Martino, è riuscito a fuggire.

Parodi, che si [redacted] all'ospedale [redacted] alcuni giorni, trasferito [redacted] carcere di Marassi, in seguito a [redacted] preoccupante depressione orga[redacted] è diventato un protagonista della cronaca cittadina, perché aveva accusato [redacted] spaccio, l'on. [redacted] Sanguineti, rieletto deputato [redacted].

L'on. Sanguineti, già segretario del deputato socialista ligure Antonio Canepa, deceduto in seguito a overdose dopo una drammatica vicenda personale, aveva in [redacted] pagato l'eroina per conto di Canepa.

L'on. Sanguineti, dopo essersi staccato da Canepa, ha sostenuto di [redacted] aver [redacted] con Parodi.

A una svolta la vicenda Carlesi?

Sestri, «giallo» dopo l'arresto

Trovati sulla spiaggia assegni e documenti

SESTRI LEVANTE — Sviluppi improvvisi, a Sestri, nelle indagini seguite all'arresto di Adriano Carlesi, il pluripregiudicato evaso 17 mesi fa dal carcere di Alessandria, bloccato da una pattuglia dei carabinieri nel pomeriggio di domenica sulla via Aurelia, a un posto di blocco istituito durante le ricerche di Renato Vallanzasca.

La notte scorsa, infatti, i carabinieri hanno recuperato un grosso quantitativo [redacted] assegni e di documenti, [redacted] o da falsificare, che due individui (rimasti ignoti) [redacted] vano per bruciare sulla spiaggia [redacted] Rena, a Riva Trigoso.

Il materiale, strettamente collegato alla vicenda Carlesi, è definito «interessante»: su alcuni documenti, rubati in bianco presso la prefettura e successivamente [redacted] cati, compaiono sotto falso [redacted] le foto di Adriano Carlesi, l'arrestato, e della convivente Carmela Patanè. [redacted]

Alla vicenda si è aggiunto ora il «giallo» della sparizione [redacted] due figli della coppia, 8 e 3 anni, affidati [redacted] giudi[redacted] agli zii materni, ma che molto probabilmente in questo momento si trovano con la madre.

Carmela Patanè, che [redacted] l'altro [redacted] segnaletiche indicano in stato interessante, risulta irreperibile e viene attivamente ricercata.

Il ritrovamento dei documenti e di blocchetti [redacted] assegni è [redacted] possibile grazie [redacted] segnalazione di un guardiano [redacted] pervenuta in caserma intorno alle [redacted].

Una pattuglia [redacted] carabinieri è [redacted] intervenuta, ma quando è [redacted] presso dei due (probabilmente un [redacted] e [redacted] donna) nessuna traccia.

La zona, molto vasta e piuttosto buia, è stata [redacted] munque ispezionata e sono stati [redacted] documenti e assegni, in parte contenuti in un sacchetto di plastica, in [redacted] sparsi sulla spiaggia. Molte carte [redacted] bruciacchiate, [redacted] leggibili.

Le indagini proseguono per [redacted]re la provenienza [redacted] e soprattutto [redacted] documenti d'identità, tra i quali è stata rinvenuta anche quella, autentica, di Carmela Patanè.

Carlesi, 32 anni, originario di Alessandria, [redacted] il [redacted] febbraio '86 dal carcere della sua città approfittando di una licenza premio concessa [redacted] per buona condotta.

m. c.

Rapallo, si trasferirà in un piccolo alloggio del centro

La scrittrice Maria Ortese è riuscita a trovare casa

Dopo lo sfratto [redacted] intervenuto anche lo Stato con un vitalizio

RAPALLO — Anna Maria Ortese ha trovato [redacted]

Fa notizia, nella Rapallo del turismo e delle seconde abitazioni, [redacted] negli Anni Sessanta avvenne l'avanzata del cemento e [redacted] speculazione, che un personaggio [redacted] mondo della cultura [redacted] la scrittrice Anna Maria Ortese, [redacted] dovuto subire le umiliazioni dello sfratto e le visite dell'ufficiale giudiziario.

Dopo oltre un anno di ricerche, la Ortese è riuscita a [redacted] il problema. Dall'alloggio [redacted] affitto di [redacted] Matteotti 19, dove la scrittrice che vi abita da una decina d'anni, conserva tutti i [redacted] artistici e [redacted] di una vita, [redacted] Maria Ortese si trasferirà in [redacted] appartamentino in una traversa di via Mameli, [redacted] nel [redacted] di Rapallo.

Il trasloco è previsto [redacted] mese di ottobre, quando l'inquilino che attualmente [redacted] cupa l'alloggio se [redacted] andrà.

Nata a [redacted] nel 1914 da genitori napoletani, Anna Maria Ortese esordì nel 1937 [redacted] «Angelici Dolori»; vinse nel 1953 il [redacted] Viareggio [redacted] «Il [redacted] non bagna Napoli» e, nel '67, il premio Strega [redacted] «Poveri e semplici».

Tra i suoi lavori più noti «Silenzio a Milano», «La luna sul muro» e «L'alone grigio».

«Adesso spero [redacted] ritrovare la mia tranquillità e di poterci finalmente rimettere a scrivere. [redacted] che [redacted] ho potuto fare in questi mesi [redacted] nostante [redacted] molte consegne da fare» dice la scrittrice. *«L'alloggio è modesto, [redacted] starci tutto, [redacted] almeno da qui nessuno cercherà di mandarmi via. Non avrò un mio studio* (la scrittrice [redacted] una sorella, Maria, molto [redacted] e ammalata), *ma potrò trovare ugualmente qualche momento per me».*

Colpita, oltre [redacted] dalle preoccupazioni dello sfratto, [redacted] difficoltà economiche, Anna Maria Ortese è riuscita [redacted] solo in questi ultimi tempi, grazie al vitalizio c[redacted]sole [redacted] Stato (la «Legge Bacchelli») e alla recente vincita del Premio Letterario «Fiuggi», [redacted] un mutuo con il quale conta di pagare l'alloggio di via Mameli [redacted] milioni.

Sono [redacted] tutte inutili, in[redacted], nonostante l'interessamento [redacted] di privati e autorità [redacted] cui il prefetto di Genova, Santo Corsaro, che a suo tempo si adoperò [redacted] evitare [redacted] scrittrice almeno l'umiliazione dello sfratto esecutivo, le ricerche di un [redacted] in affitto.

La vicenda, che ha fatto molto discutere, [redacted] è finalmente risolta.

Marco Raffa

[redacted] Una riunione dei giovani avvocati a Lavagna

LAVAGNA — Si è svolta ieri [redacted] all'«Owner's Club» di Lavagna la prima riunione dell'Associazione Giovani Avvocati [redacted] Tigullio, un [redacted] costituito ai primi [redacted] luglio [redacted] l'intento di stimolare la col[redacted] i protagonisti più giovani del mondo forense del Tigullio.

Alla [redacted], presieduta dal dr. proc. Federico Mallucci presidente provvisorio dell'«Agat», erano presenti una quarantina tra avvocati, procuratori e praticanti; l'attività dell'associazione avrà inizio a settembre; [redacted] dicembre è prevista la pri[redacted] con le elezioni sociali e la nomina del consiglio direttivo.

I risultati degli esami di maturità in alcuni istituti del Tigullio

Pochi bocciati a Rapallo e Sestri

[redacted] Arrestati altri 4 [redacted]

[redacted] — Altri quattro [redacted] (ora sono 18) [redacted] margine [redacted] scandalo del trasporto della cosiddetta «loppa», un residuo di lavorazione dell'acciaio, presso la società Cogea, ex [redacted] der [redacted] Genova. Si [redacted] quattro autisti del consorzio «Cotal», tra i quali il presidente del consorzio Luciano Cherchi, [redacted] vese, e il vicepresidente Luigi Mirto, di [redacted] anni, [redacted] Casale Monferrato.

Il consorzio, sulla [redacted] di quanto [redacted] giudice [redacted] Roberto Fucigna, avrebbe in pratica monopolizzato il trasporto della «loppa» (che va trasferi[redacted] ancora [redacted] di lavorazione presso [redacted] chimiche della [redacted] intimidendo, minacciando e addirittura percuotendo [redacted] trasportatori, in proprio o organizzati in piccoli gruppi, che tentavano una corretta concorrenza. L'atto d'accusa, infatti, parla tra l'altro di associazione per delinquere a stampo mafioso.

RAPALLO — Indicazioni positive [redacted] risultati [redacted] maturità a Rapallo e [redacted]. Tutti maturi [redacted] linguistico «Orsoline» di Rapallo, come [redacted] Tecnico Industriale «Natta» e all'Ipsia di [redacted] levante con sedi di [redacted] a Chiavari e Rapallo.

Note leggermente [redacted] positive al [redacted] scientifico «Emiliani» di Rapallo (35 maturi su 37 ammessi pari al 94,5 [redacted] cento) e [redacted] «Liceti», sempre [redacted] Rapallo dove, [redacted] 107 candidati, [redacted] sono stati dichiarati maturi pari al 93,4 per cento.

Massima soddisfazione, come detto, al «Natta» di Se[redacted] Levante: [redacted] ammessi e [redacted] i candidati maturi con tre a pieni voti. Matteo Coitella (per il ramo elettrotecnica sperimentale), Vincenzo Bozzo e [redacted] Gandolfo (per la meccanica sperimentale) sono i tre studenti ad aver riportato il 60/60 finale.

Soddisfazione pure all'Ipsia [redacted] Levante: «Ab[redacted] ottenuto [redacted] *risultato portando all'esame di maturità 47 candidati* [redacted] *ti molto preparati: la commissione ha valutato il lavoro svolto durante il corso dell'anno e ha giudicato* [redacted] *turi tutti i 47 allievi pur non* [redacted] *nel punteggio».* Questo è [redacted] che affermano all'Ipsia si è confermato del [redacted] che [redacted] candidato è stato giudicato meritevole del [redacted] sono stati i voti al di sopra del 50/60.

Note positive, [redacted] non raggiungendo [redacted] per [redacted] dei maturi, vengono pure dai «Liceti» [redacted] Rapallo. Affermano in segreteria: *«Pur non raggiungendo il top* [redacted] *altri istituti siamo soddisfatti* [redacted] *dei risultati ottenuti perché migliorano* [redacted] *mente quelli dell'86, quando ben 15 candidati su 85, pari al 17,6* [redacted] *cento, furono rimandati* [redacted]*. Quest'anno solamente sette studenti sono stati bocciati su un totale di 107».*

Trentacinque i maturi [redacted] scientifico «Emiliani» [redacted] pallo [redacted] 37 ammessi e [redacted] su 22 i maturi alla magistrale «Gianelli»: in entrambi gli istituti si mettono in risalto i miglioramenti rispetto allo scorso anno che fu, a detta [redacted] tutti gli istituti del Tigullio, il peggiore dall'entrata in vigore dell'attuale sistema per la maturità.

g. a.

[redacted] - Miss [redacted] Sestri Levante

Una sera, cinque concerti

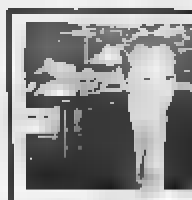
TIGULLIO — Gli appassionati della musica avranno [redacted] l'imbarazzo della [redacted] cinque concerti in contemporanea, tre di classica, gli [redacted] due [redacted] jazz e tutti di ottimo livello.

A **Santa Margherita**, ore 21,30, [redacted] Durazzo, concerto [redacted] Jazz Quartet [redacted] Gianni Basso (ingresso lire 10 mila). A **Chiavari**, il primo dei concerti promossi [redacted] Società Filarmonica nel parco di Villa Rocca, con inizio [redacted]. A **Lavagna**, (piazza della Libertà, ore 21) altro appuntamento jazz con la «Genova Jazz Band» e il trio Riccardo Zegna.

Musica classica anche a **Sestri Levante**, [redacted] è previsto (ore 21, parco del Grand Hotel dei Castelli, ingressi lire 30-40 mila) il recital del Chicago String Trio, per il ciclo «Musica d'Estate». Musiche di Haydn, Schubert e Beethoven. Il panorama musi[redacted] si chiude con il con[redacted] di **Moneglia**, nell'anti[redacted] di Santa Croce, dove si [redacted] il trio Maya Rundolph (soprano), Graziella Rivara (clavicembalo), Donella Terenzio (violino). Musiche del Rinascimento italiano.

Sempre [redacted] a **Zoagli**, [redacted] piazza [redacted] dicembre (inizio [redacted] 21), [redacted] «Spettacolo d'Estate» [redacted] giochi, [redacted] «Miss» in pedana. Infine, ancora a **Sestri Levante**, con la finale [redacted] «Miss Ingambissima» [redacted]nizzata alla Piscina del Ca[redacted] a partire dalle 23.

IL MAGO [redacted] SANREMO



[redacted]

Specialista [redacted] sentimentali cercherà di ndarVi [redacted] nel più breve tempo possibile

È [redacted] dei pochi [redacted] mondo che conosce tutti i tipi di magie. Toglie fatture e malocchi

Riceve per appuntamento Tel. 0184/77561 SANREMO

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
QUESTA [redacted]
[redacted]
BINDI
(settore piano bar)
Via S. Amico 35
Tel. 019 671.296

Il regolamento discusso oggi dal Consiglio

Imperia mette ordine nel «pianeta dehors»

Potranno essere collocati solo nelle zone turistiche

IMPERIA — Sotto i portici di piazza Dante, nelle [illegible] dell'aperitivo, i passanti sono costretti a fare lo slalom [illegible] fra sedie, tavolini e camerieri «pendolari» con i vassoi fra il banco e l'esterno.

E in via della Repubblica, [illegible] a qualche mese fa, una pedana in legno arrivava addirittura sulla strada e portava via almeno [illegible] palo di posti-auto.

Per disciplinare la concessione di suolo pubblico, in modo particolare per quanto riguarda i «dehors» di esercizi [illegible] bar, gelaterie e [illegible]zerie, o di manufatti precari, tende o insegne, è stato predisposto un nuovo regolamento, che il Consiglio comunale di Imperia è chiamato ad [illegible] e [illegible]vare [illegible] riunione di [illegible] alle 17.

Spiega il vicesindaco Fulvio Vassallo, [illegible] all'Urbanistica: «*Con il revisione della normativa, si tenta di disciplinare il rilascio delle concessioni a Imperia, tanto più che mancano le [illegible] disposizioni regionali. Sarà comunque un regolamento elastico, e non troppo rigido: abbiamo diviso la città in zone turistiche, dove sono possibili nuove installazioni, ed altre [illegible] invece il divieto è assoluto*».

D'ora in avanti, quindi, i «dehors», [illegible]ti da tanti pedoni, disturbati dalla loro presenza a volte ingombrante, e automobilisti, che li accusano di sottrarre spazio prezioso in una località avara [illegible] parcheggi, potranno essere collocati soltanto nelle zone turistiche. [illegible] go Prino, [illegible] Foce, Borgo Marina e Borgo Peri.

«*Perché, a parere [illegible] vigili urbani, non intralcino la viabilità*», precisa Vassallo.

Niente dondoli e [illegible], invece, in arterie principali, [illegible] viale della Repubblica, le vie Belgrano, Des Geneys, Doria, Berrati, Peri, Don Abbo, Garessio, D'Annunzio, Nazionale, Trento, Pirinoli, Boine, [illegible] e i due [illegible] torrente Impero.

Ancora Vassallo: «*Qui saranno ammesse soltanto deroghe, ma [illegible] del tutto particolari e giustificati*».

a. d.

Le bancarelle lasciano piazza [illegible] Duomo

Porto Maurizio: oggi il mercato fa trasloco

L'esperimento in vigore [illegible] a settembre - La nuova sede

IMPERIA — Da oggi il mercato di Porto Maurizio cambia sede: una parte delle bancarelle, quelle [illegible] attualmente occupavano piazza del Duomo, troveranno posto in via San Maurizio e in via XX Settembre.

L'iniziativa, [illegible] sperimentale, è stata avviata dall'assessorato al Commercio, su richiesta delle associazioni di categoria per il commercio ambulante.

Alla base [illegible] provvedimento di trasferimento, [illegible] rimarrà in vigore sino all'[illegible]mo dell'anno scolastico, sostanzialmente vi sono [illegible] ragioni: la necessità di tenere [illegible] piazza del Duomo per [illegible] [illegible] di manifestazioni previste nei prossimi giorni e il recupero dell'inte[illegible] potenziale di posti [illegible] chiusa del piazzale anche il giovedì mattina.

Prima di procedere con il trasferimento, giovedì scor[illegible] [illegible] fatto un primo esperimento, che [illegible] l'amministrazione comunale ha dato esiti soddisfacenti.

Oggi, il cambio di sede diventa ufficiale.

[illegible] posto sono [illegible] particolare le bancarelle ri[illegible] ai generi d'uso, mentre resta invariata l'ubicazione delle bancarelle dei generi alimentari. [illegible] sempre [illegible] nel [illegible] aferisterio, adiacente al Duomo.

Via San Maurizio, via XX Settembre [illegible] due arterie di fondamentale importanza per il centro di Porto Maurizio; il traffico del rione subirà contraccolpi negativi? In Comune sono ottimisti.

Spiega il sindaco, Giovanni Gramondo: «*Abbiamo assecondato la richiesta delle associazioni di categoria per il commercio ambulante, per una serie di valide ragioni. Innanzi tutto c'è il problema delle infrastrutture per le manifestazioni che si svolgeranno a Porto Maurizio, e in particolare proprio in Piazza del Duomo; un palco non può essere smontato [illegible] volta la settimana, per [illegible] installato il giorno seguente al mercato. Poi c'è l'intenzione di recuperare, anche [illegible] il giovedì mattina, i circa 200 posti [illegible] di cui può disporre il piazzale*».

f. d.

Ventimiglia, [illegible] il psi

VENTIMIGLIA — Martedì sera è stato rinnovato il direttivo del psi. Al posto di Riccardo Bosio, è stato eletto segretario [illegible] sette voti favorevoli e quattro astenuti, Pietro Bono. I vice sono Alberto Naso e Mario Foti, mentre segretario [illegible] è stato riconfermato Adriano Biancheri. E' stata nominata [illegible] commissione che in settimana incontrerà i rappresentanti dei vari partiti [illegible] la formazione della nuova giunta. Il gruppo è composto da: Bono, Naso, Foti, Biancheri, Angelo Raco, come rappresentante del [illegible] consiliare, e Caramello.

La droga [illegible] pizzeria

MENTONE — Un [illegible] titolare di una pizzeria a Mentone, Giovanni Varvo, 31 anni, è stato arrestato dalla polizia francese, insieme a [illegible] presunti complici, per [illegible] di droga. [illegible] gestiva il locale da pochi [illegible], era pedinato [illegible] tempo. E' [illegible] di aver compiuto ripetuti viaggi in Italia [illegible] procurarsi notevoli quantità di [illegible] (30 grammi una prima volta, mezz'etto una seconda, mentre pare stesse contrattando una partita di droga più consistente).

Turista [illegible]

SANREMO — E' stato identificato l'anziano turista [illegible] morto l'altro ieri all'ospedale dopo essersi sentito male in spiaggia. [illegible] un [illegible] svizzero, Anton Joseph Kehl, aveva 80 anni.

Arrestati al [illegible]

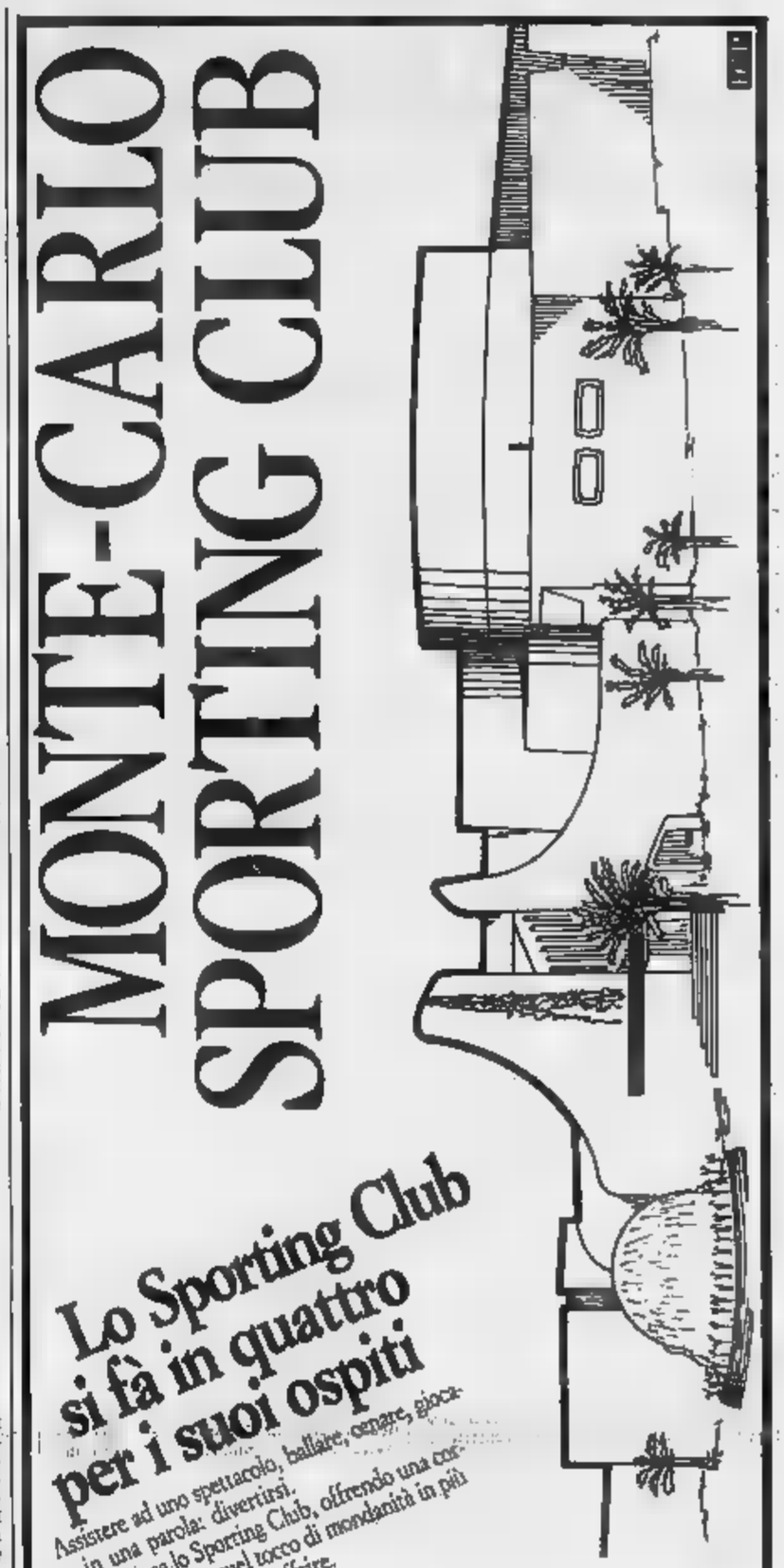
VENTIMIGLIA — Gli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia, in servizio [illegible] valico stradale dell'Autofiori, hanno arrestato due persone che erano dirette [illegible] Costa Azzurra, perché viaggiavano a bordo di due Mercedes risultate rubate in Italia. [illegible] [illegible] del commerciante di vetture Danilo Liccardo, di 24 anni e di Giu[illegible] Rodriguez, 22 anni, studente universitario all'Isef. Entrambi abitano a Genova in via Sanremo. Il primo al numero 128 il secondo al 229. [illegible] polizia [illegible] nelle indagini.

Lavori in piazza [illegible]

IMPERIA — L'asfaltatura della centralissima piazza Dante ad Oneglia verrà fatta probabilmente in due riprese. [illegible] domenica, per evitare ec[illegible] [illegible] inutili alla circolazione: lo ha comu[illegible] ieri il sindaco Giovanni Gramondo.

Migliora dopo l'incidente

IMPERIA — Sono sensibilmente migliorate le [illegible] di [illegible] Moro, 24 anni, il giovane torinese ri[illegible] gravemente ferito in un incidente stradale su Capo [illegible] Moro, che aveva riportato traumacranico e ferite in varie parti del cor[illegible], al volante della propria Renault 5 Turbo era stato investito da una Fiat Uno turbo che procedeva in senso opposto.



Incidente l'altra [illegible] a Bordighera: la vittima è [illegible] Torino

Muore a 20 anni in uno scontro

E' andato a schiantarsi, forse per un malore, contro [illegible] camion - Per liberarlo dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco - Un'ora dopo [illegible] decesso

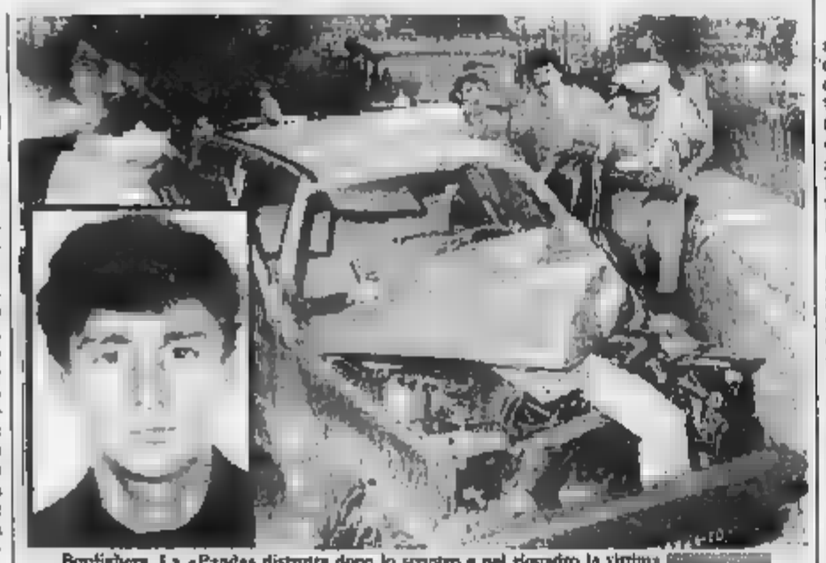
BORDIGHERA — In uno [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] camion è una macchina è morto uno studente di vent'anni, Andrea Chiavarino, abitante in Strada Terrazze [illegible] a Torino.

L'incidente [illegible] avvenuto martedì sera, [illegible] le 21.[illegible], sull'Aurelia, in località Ma[illegible] della Runta, nel pressi dello stabilimento balneare «Il Giunchetto».

L'autocarro OM, [illegible] [illegible] ditta di Sanremo, condotto da [illegible]lo De Fort, [illegible] anni, abitante in via Palma, stava dirigendosi verso Bordighera; in direzione contraria una Fiat Panda, a bordo della quale [illegible] trovava il giovane [illegible], da [illegible] giunto in Riviera per trascorrere un periodo [illegible] vacanza. Sembra che il Chiavarino viaggiasse a forte velocità ed abbia [illegible], forse per un [illegible]re, finendo contro [illegible] camion.

[illegible] nulla è valsa la sterzata [illegible]ata del grosso mezzo, che è finito con il camion [illegible] [illegible] muro che fiancheggiava la strada. Il De Fort, seppur ferito leggermente, ed alcuni automobilisti hanno cercato di soccorrere il giovane, ma è stato impossibile estrarlo dalle lamiere della vettura.

Sono così intervenuti i vigili del fuoco di Sanremo, oltre alle ambulanze della Croce Rossa di Sanremo e della Croce Verde di Ventimiglia.


Bordighera. La «Panda» distrutta dopo lo scontro e nel riquadro la vittima [illegible]

Il giovane dava ancora segni di vita, anche se le sue condizioni sono apparse ai soccorritori disperate. Dopo circa una mezz'ora il ferito è stato estratto dai rottami e trasportato all'ospedale di Bordighera. I sanitari hanno fatto di tutto per salvarlo. Il giovane è però morto un'ora dopo il ricovero.

Il Chiavarino frequentava il primo anno della Facoltà [illegible] medicina all'Università di Torino. I genitori sono giunti nella prima mattinata di ieri a Bordighera, sconvolti [illegible] disgrazia. Hanno trovato la salma del figlio già composta nella camera mortuaria. I familiari hanno chiesto [illegible] poter trasferire la salma del giovane a Torino.

Intanto i carabinieri della tenenza di Bordighera stanno ultimando le indagini, per stabilire la dinamica dello scontro ed eventuali responsabilità. L'Aurelia, [illegible] pratitutto in quella [illegible] non è molto ampia ed è costellata da varie curve.

La necessità di una strada alternativa a mezza costa si ripropone più che mai anche [illegible] luce di quest'ultimo mortale incidente. Purtroppo [illegible] l'Aurelia è sofraffollata [illegible] [illegible] da [illegible] transito di veicoli d'ogni genere, compresi i [illegible] molto pesanti [illegible] creando problemi agli [illegible] mobilisti.

l. m.

Sanremo, pagamenti [illegible] ritardo

Nuovo mercato stop ai lavori?

Il Coreco ha bocciato una delibera del Comune

SANREMO — La Maltauro ha minacciato di sospendere i lavori [illegible] nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Ufficialmente la decisione (rientrata dopo [illegible] [illegible]ro con il sindaco Pippione) è subordinata al ritardo che ha carat[illegible] l'erogazione di una serie di contributi pubblici.

Pare che, dietro alla presa [illegible] posizione della grossa impresa [illegible] vicentina, vi siano, invece, anche gli ostacoli posti sul suo cammino dal Comitato regionale di controllo di Imperia.

Nei giorni scorsi il Coreco aveva bocciato la delibera della giunta comunale di Sanremo con la quale veniva [illegible] alla [illegible] (mediante trattativa privata [illegible] non appalto-concorso) lavori per 5 [illegible] relativi alla viabilità del nuovo [illegible] piano commerciale.

Ieri, il Comitato regionale di controllo ha bocciato un'altra delibera riguardante i rapporti fra Comune e Maltauro: l'anticipo del rimborso Iva, poco meno di [illegible] miliardo e mezzo, deciso dalla giunta per consentire all'Ueflor [illegible] cooperativa che gestisce la co[illegible]e [illegible] mercato) di far fronte a spese impreviste e ai costi dell'«avanzamento lavori».

Spiega il sindaco Leo Pippione: «*L'Ueflor deve sostenere un esborso di circa un miliardo e mezzo. A fronte [illegible] rimborsi che hanno accompagnato un contributo pubblico si è trovata a corto di contante. Poiché avanza un credito [illegible] per rimborsi di quasi [illegible] milioni dall'Ufficio Iva di Imperia, [illegible] Comune avevamo deciso di anticipare [illegible]. Una scelta dettata dalla necessità [illegible] evitare ulteriori rallentamenti*».

Il Coreco ha bocciato [illegible] delibera perché illegittima: «*Il [illegible] comunale non prevede anticipazioni di cassa o prestiti*». E così i dirigenti della Maltauro hanno minacciato di bloccare il cantiere.

Ieri mattina si sono incontrati il sindaco Pippione ed i massimi dirigenti dell'impresa veneta.

«*Proprio in questi giorni è diventata [illegible] la delibera [illegible] adottata [illegible] giunta con la quale avevamo previsto l'erogazione di un contributo comunale all'Ueflor di 2 miliardi e 200 milioni*», ha detto il sindaco che [illegible] aggiunto: «*Una stanziamento [illegible] ricorrente che entro breve verrà messo a disposizione della cooperativa. Occorrono soltanto i tempi tecnici agli uffici della Ragioneria per completare [illegible] procedura burocratica e [illegible] la consegna del contante [illegible] cooperativa che potrà così fare fronte a tutte [illegible] spese*».

g. p. m.

Gallerie e mostre d'arte

[illegible] in bancarella

DIANO [illegible] — [illegible] giardini di fronte alla chiesa, [illegible] la rassegna «Arte [illegible] bancarella».

Rassegna di foto

SAN BARTOLOMEO AL MARE — «Immagini di Liguria» è il titolo della [illegible]gina fotografica a [illegible] [illegible] Laskawy; [illegible] nella saletta Verde di [illegible] Roma.

Palazzo del Parco

DIANO MARINA — Il Palazzo del Parco, sede dell'Azienda di soggiorno, espone la pittrice Maria Badartotti, di Pinerolo. Orario 10-12, 17-19, 20-22.

Sotto i portici

DIANO [illegible] — [illegible] i portici del Bar Roma, anche quest'anno trasformati in suggestiva galleria d'arte all'aperto, si tiene la personale del pittore Nino Parola.

Cassino e [illegible]

IMPERIA — In vico Porta nuova, a Porto Maurizio, è aperto lo studio delle pittrici Rita Cassino e Tina Venti. La sala è aperta sino a tarda sera.

Terra e vetro

[illegible] — In via [illegible] a Oneglia, lo scultore Pairola tiene in esposi[illegible]e le sue originali creazione in terra e vetro.

[illegible] Calcagno

CERVO — Gianni Calcagno, pittore di Diano [illegible]na, espone nell'atelier di piazza del Castello.

Una personale

CERVO — Il pittore Baldassarini, amico di Cervo di vecchia data, ha allestito la personale nell'oratorio di Santa Caterina.

Alla «Tavolozza»

DIANO MARINA — «La tavolozza», in via Genova, ospita una serie di opere del pittore Antonio [illegible]

Creazioni in vetro

CERVO — Giovanni Brissa, artigiano, realizza originali creazioni in vetro nella sua bottega di Salita al Castello. Orario 10-12, 15-20.

I risultati degli esami di maturità negli istituti superiori

Finale e Loano, pochi bocciati I nomi dei primi della classe

Quattro [illegible] al liceo scientifico - Debutto positivo all'Alberghiero - Ragionieri e geometri ok

FINALE LIGURE — Maturità [illegible] per gli studenti di tutte le scuole superiori del Finalese, un solo respinto a Loano nelle scuole pubbliche, tutti promossi a Finale Ligure.

Gli ultimi [illegible] l'esito degli [illegible] ieri mattina i ragionieri di Loano, ma quasi per nessuno ci sono state sorprese.

Liceo scientifico di Finale. Quella che è considerata [illegible] delle scuole superiori «più dure» della provincia [illegible] ha fatto vittime, anzi, la commissione unica ha dichiarato maturi quattro studenti [illegible] il massimo [illegible] voti: 60/60.

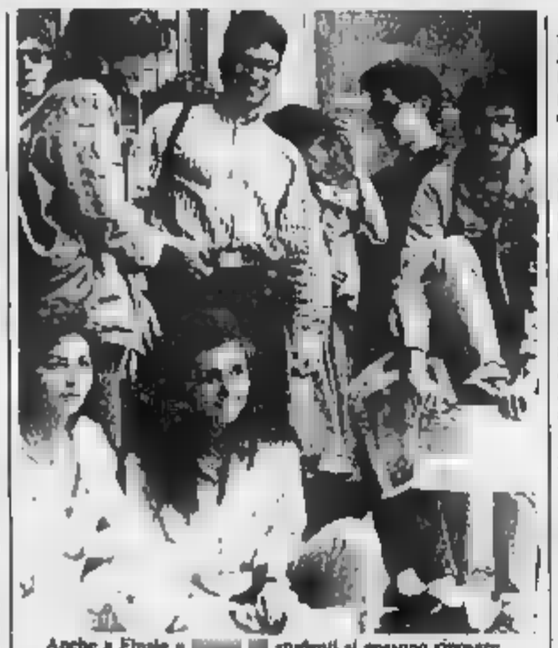
I primi della classe sono: Roberto Chiarello, Marco Olevino, Luca Olivieri (tutti e tre della sezione A) e [illegible] Paganelli (sezione B). In precedenza solo uno studente [illegible] ammesso agli esami.

Dicono [illegible] liceo di Finale: «*Quest'anno la commissione [illegible] riscontrato [illegible] buona preparazione generale dei ragazzi, attribuendo a questi tutti dei punteggi molto buoni: solo un 36 (il minimo per [illegible] l'esame) e molti voti compresi fra il [illegible] e il 50*».

Qualcuno degli addetti ai lavori sostiene che alla buona [illegible] preparazione [illegible] maturandi [illegible] è aggiunta quest'anno [illegible] disponibilità di molti membri della commissione che [illegible] puntato molto [illegible] reale maturità dei ragazzi e molto meno sulla [illegible] specifica e [illegible] astica delle materie d'esame.

Istituto alberghiero di Finale. Per la prima volta la [illegible] di Finale ha avuto, per i tecnici [illegible] attività alberghiera, gli esami di maturità.

L'esordio è [illegible] molto felice: tutti promossi con un solo [illegible] (Sandra Ronaldo) e votazioni molto alte: otto maturandi su [illegible] hanno avuto un punteggio superiore a [illegible] (un voto [illegible] supera la media dell'8).



Anche a Finale e [illegible] studenti si possono ripetere

Ragionieri [illegible] Loano. [illegible] solo [illegible] (Pier Paolo Tornago) ma tutti promossi a Loano fra i maturandi ragionieri della scuola pubblica.

[illegible] privatisti dell'istituto Leonardo da Vinci di Alassio, che hanno effettuato le prove d'esame a Loano, dovranno ripetere l'ultimo anno.

Tutti [illegible] anche i privatisti dell'istituto Perrni di Albenga. Lo [illegible] anno invece ci furano fra i ragionieri (la scuola più numerosa [illegible] provincia, capoluogo escluso) sei respinti e votazioni molto meno prestigiose.

Geometri [illegible] Loano. Anche i geometri hanno superato bene la prova di maturità: un solo respinto, un solo 36 e anche un solo 60/60 (Roberta Godi) anche [illegible] come negli altri casi, le [illegible] e i giudizi della [illegible] stati (molti i voti oltre il 50) tutto sommato migliori dello scorso anno.

Commenta [illegible] studente di Loano promosso a pieni voti: «*L'esame è [illegible] bene quasi a tutti, ma questa prova così com'è concepita è anacronistica e non tutela né la reale preparazione e maturità [illegible] nostri studenti né i docenti che devono esprimere [illegible] un giudizio con pochi elementi*».

Augusto Rembado

A Zinola [illegible] propria sfida internazionale [illegible] giudici e pubblico

Renato, campione dei tocchi

Il titolo è andato [illegible] un giocatore di Vado - Colpi di bravura, bluff [illegible] discussioni - «Nessuno [illegible] bara, se sei scoperto [illegible] giochi più» - Biglie [illegible] fagioli al posto delle monetine

SAVONA — *Oltre sessanta [illegible] partecipanti, altrettanti gli spettatori. Per una sera il Bar Sport di Zinola è stato teatro del «Campionato mondiale [illegible] tocchi» vinto da Renato Ferro, del Bagutino di Vado Ligure, che ha diritto a conservare il trofeo per un anno e a ospitare nel suo locale, nel 1988, la prossima edizione del campionato.*

Ed è proprio «mondiale» [illegible] spiegano gli organizzatori perché i liguri, e in particolare i savonesi (sebbene Genova rivendichi anche la paternità di questo gioco) hanno portato i tocchi nei porti di tutto il mondo. Dicono: «Vai nell'aeroporto di Amburgo, [illegible] banchine di Marsiglia [illegible] di Amsterdam, a Rio o a New York, se c'è un gruppo di gente in circolo stai pur [illegible] che si sta facendo [illegible] partita ai tocchi».

Un gioco vecchio come il mondo, dicono a Savona, dalla regola semplice (si tratta di indovinare il totale dei pezzi, [illegible] o tre, che ogni giocatore tiene in pugno) ma che presuppone abilità e malizia. L'altra sera durante la gara si è assistito a colpi di bravura, a bluff, a interminabili discussioni.

Fino allo scorso [illegible] i tocchi erano rappresentati [illegible] tre monetine, qualcuno [illegible] presentare addirittura [illegible] tre marenghi d'oro. Ora a quanto pare c'è il rischio di essere denunciati per gioco d'azzardo e così i concorrenti, anche per non provocare guai [illegible] gestore del Bar Sport, Sergio Rebagliati, hanno dovuto ingegnarsi. C'è chi ha portato fondini d'ottone, chi palline [illegible] plastica, altri [illegible] biglie prese in prestito (forse) dai figli, altri ancora tre fagioli secchi.

Pugni sul tavolo, si gioca «ai tocchi»: a destra «Pippo», campione uscente, sfida Cappellotto

La formazione di San Genesio si è presentata «in campo» con tanto di scudetto sulla maglia e [illegible] scritto «squadra olimpica». Il [illegible] pione uscente, [illegible] Gatti, detto Pippo, indossava di diritto [illegible] maglia andata e al [illegible] aveva la medaglia d'oro (di milametro) conquistata nella [illegible] edizione del campionato.

Gatti è caduto nei quarti di finale proprio contro Renato Ferro. Al secondo posto si è piazzato Mario D'Antonia della società operaia [illegible] di Bergeggi, [illegible] terzo posto Mingo Cardillo, anche lui del Bar Bagutino, al quarto Mario Medini del [illegible] Sport Si [illegible] distinti Enzo Lippi dell'Alpa Blu di Spotorno, Maurizio Bocchio [illegible] di San Genesio Gianmario Cappellotto del Bar Sport.

Si è lottato fino a notte inoltrata. A rendere veramente internazionale la competizione [illegible] presenza di un concorrente brasiliano che ha dimostrato [illegible] conoscere alla perfezione regole e tocchi del gioco. Tra i giudici [illegible] portuali. Martino studente impiegato in ospedale. Tra i pubblico le mogli le ragazze, gli amici i curiosi che appena capito di che cosa si tratta si mettono a commentare le partite nel dehors. Qualcuno si trattiene all'esterno del [illegible].

Ogni lavoro per i dieci giudici di gara che hanno dovuto fare i sorteggi e controllare che tutto filasse liscio [illegible] c'è stato bisogno del loro intervento. Chi giura di tocchi se ne bisticcia ma non bara. «Se trechi un tallone fuori non troverai più nessuno disposto ad accettare di fare sfida» dice un vecchio [illegible] che poi si lascia andare a racconti di interminabili sfide allo snello del porto di Savona [illegible] nei bar di via [illegible].

Gian Paolo Cartini

[illegible] Auto rovesciata, tre feriti

CARCARE — Un'intera famiglia di Cairo (padre, madre e figlio) è rimasta ferita in un incidente in prossimità della frazione Vispa di Carcare, poco dopo le 23 di martedì sera. Una «R5», condotta da Fabrizio Marchisio, residente a Cairo, in via Indipendenza 23, con a [illegible] il padre Antonio, di [illegible] e la madre, Margherita Ghidone [illegible] 65, diretta verso Carcare, è ribaltata per uno sbandamento, invadendo la [illegible] opposta. L'auto è stata investita [illegible] un Ford «Transit» condotto da Marco Gastone, domiciliato a Cairo. Nell'urto violentissimo Fabrizio [illegible] ha riportato ferite superficiali (otto giorni di prognosi) mentre i genitori sono stati ricoverati all'ospedale di Savona con prognosi riservata.

[illegible] Nuova strada a Loano

LOANO — Una [illegible] unirà direttamente corso Europa a piazza Mazzini (piazzale della Stazione) a Loano. La decisione è stata [illegible] consiglio comunale che ha approvato [illegible] stendamento di corso Europa all'altezza dell'ex albergo Vittoria. L'intervento sarà realizzato da alcuni privati che daranno vita nella zona ad un centro commerciale e turistico.

[illegible] Una Ferrari ed [illegible]

ALASSIO — Come fare per fidare sprint alla Ferrari Formula uno? [illegible] dare una risposta, fra lo spiritoso e lo scaramantico, il Carlo Tomagnini che, memore del «miracolo» operato dall'aria di Alassio sulla Nazionale azzurra in ritiro premondiale [illegible] (prima cioè [illegible] conquistare la Coppa del Mondo), ha [illegible] di far sapere da questa mattina alle 9 sino alle 18 la Ferrari [illegible] Alboreto proprio ai piedi di quella [illegible] del Comune, che è stata ribattezzata «fontana degli azzurri» poiché fu inaugurata [illegible] Nazionale italiana. Con la Ferrari, [illegible] «Marlboro Adventures» esporrà anche [illegible] Bmw [illegible] vinto l'ultima Parigi-Dakar.

[illegible] Assessore in passerella

ALBENGA — «Originale» passerella dell'assessore al [illegible] di Albenga, avvocato [illegible] Marchisio, al termine [illegible] di [illegible] sera di Toto Cutugno. La rappresentante della giunta [illegible] Albenga è salita sul palco a raccogliere gli applausi con Cutugno, con il quale si è [illegible] che esibita in [illegible].

[illegible] Scarcerato un giovane

SAVONA — Prima udienza [illegible] processo [illegible] [illegible] di detenzione di droga contro la banda di trafficanti che riforniva i tossicodipendenti [illegible] quartiere [illegible] Legino e [illegible] parte di Vado Ligure, e subito [illegible] raffica di eccezioni procedurali di cui una, presentata dall'avvocato Camillo Ciurlo, ha indotto i giudici del tribunale di Savona a dichiarare nulli [illegible] atti istruttori contro Ludovico Greco, 19 anni, di Savona, via Verdi 8, che è stato scarcerato. La sua posizione [illegible] stata «stralciata» e torna all'esame della procura della Repubblica. Quindici [illegible] gli imputati, in [illegible] in fra cui nomi di spicco, [illegible] vicenda, come Mario Patrizio, 22 anni, Paolo Desii, 21; i fratelli Pasquale e Nicola Prestamo, 22 e [illegible] anni; Maurizio Argenta e [illegible] convivente, Piera Massero, 24 e 21. Trafficavano eroina e etti.

Due giovani sorpresi dai carabinieri allo svincolo autostradale

Maxihch a Finale, due arresti

Roberto Cardillo stava consegnando mezzo chilo di droga a Natale Massari - Altri due etti [illegible] stupefacenti scoperti [illegible] frazione Frassino di Calizzano

FINALE L. — I carabinieri del [illegible] nucleo investigativo di Savona hanno [illegible] due spacciatori di stupefacenti e sequestrato sette etti di [illegible] hashish, [illegible] bilancino di precisione e altri attrezzi per [illegible] confezionare le dosi di droga da spacciare al minuto.

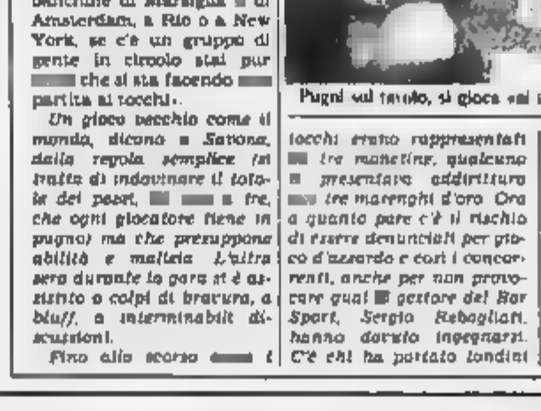
[illegible] e [illegible] ai polsi, sono [illegible] Natale Massari, [illegible] anagraficamente residente a Milano ma abitante a Calizzano in frazione Frassino 32, e Roberto Cardillo, di [illegible] di Savona, via Camatta 4/1.

Entrambi gli arrestati sono già stati interrogati dal [illegible] procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, che ha spiccato altrettanti ordini di cattura [illegible] spaccio e detenzione di droga.

[illegible] arresti [illegible] avvenuti a Ciorra, nei pressi dello svincolo dell'Autostrada dei fiori.

Roberto Cardillo era giunto sul posto in auto. Il [illegible] pice proveniva da Calizzano a bordo di un ciclomotore. I [illegible] hanno sorpreso i due proprio mentre Cardillo consegnava a Natale [illegible] ri mezzo chilo [illegible] hashish.

[illegible] dopo [illegible] scattate le perquisizioni nelle [illegible] di entrambi gli imputati. Nell'abitazione di Massari, [illegible] periferia di Calizzano, i militari hanno scovato altri due etti di hashish. Il bilancino di precisione e [illegible] stagnola.



Natale Massari

Roberto Cardillo

La consegna del [illegible] chilo di hashish al [illegible] mentre era [illegible] in possesso di due etti di droga e l'apparecchiatura sequestratagli inducono a supporre che quest'ultimo rifornisse [illegible] buon [illegible] tossicodipendenti.

Gli inquirenti hanno esteso [illegible] indagini nel Finalese e nell'alta Valle Bormida [illegible] cui [illegible] un [illegible] di notevole interesse turistico.

Natale Massari era giunto a Calizzano, da Milano, un paio di anni or [illegible] e nascondeva l'attività di spacciatore dietro il paravento [illegible] cameriere e lavapiatti in locali pubblici. Roberto Cardillo era tenuto d'occhio, da tempo, dagli uomini del [illegible] resciallo Lombardelli.

Al termine [illegible] un [illegible] coordinato i carabinieri della [illegible] compagnia [illegible] Albenga e della tenenza di Alassio hanno arrestato Elisio Manca [illegible] anni, residente a Pietra Ligure, sorpreso a Ceriale nonostante fosse [illegible] arresti domiciliari, e denunciato numerose [illegible].

b. b.

Savona: intervento della Cgil

Amnu, scontro tra i sindacati

Chiesta l'elezione del consiglio di fabbrica

SAVONA — All'interno dell'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, da alcuni giorni c'è polemica [illegible] dopo che alcuni rappresentanti sindacali della Cgil e della Cisl hanno deciso di iscriver[illegible]

La polemica era nata dopo le elezioni [illegible] gio di fa[illegible]

Dopo due settimane [illegible] analisi [illegible] situazione ieri i rappresentanti della Funzione [illegible] della Cgil hanno diffuso [illegible] documento.

Dice Ilaria [illegible]: «*Questa vicenda ha reso evidenti i problemi [illegible] che [illegible] presenti all'interno dell'azienda e sui quali il nostro sindacato ha iniziato da tempo a discutere e a lavorare per trovare soluzioni positive. Innanzitutto i lavoratori esprimono la volontà e l'esigenza [illegible] dotarsi di [illegible] strumento che, tuttavia [illegible] organizzazioni sindacali territoriali, li rappresenti e contratti [illegible] controparte in commissione amministrativa*».

Aggiunge: «*A questa volontà intendiamo rispondere costruendo subito le condizioni per eleggere un [illegible] glio di fabbrica che sia veramente rappresentativo dotato di un proprio ruolo e potere*».

Tra i punti che verranno discussi all'apertura della vertenza, l'applicazione im[illegible] del [illegible] di lavoro, migliori condizioni [illegible] lavoro e un riassetto dell'organizzazione.

Conclude Ilaria Scarrone: «*Nell'immediato chiediamo l'inquadramento dei lavoratori nei rispettivi livelli e chiediamo alla Cisl e alla [illegible] di discutere su [illegible] punto per potere formulare una proposta unitaria da portare nel più breve tempo possibile alla discussione e all'approvazione dell'assemblea dei lavoratori*».

c. p. c.

Alassio: polemiche sulla statua

E San Gennaro sarà sfrattato

Divisi i parrocchiani di S. Anna al Mare

ALASSIO — Con una lettera il parroco di Sant'Anna al Mare, don Angelo De Canis, ha messo fine (pertanto in apparenza) alla disputa che sta dividendo i vecchi parrocchiani alassini e la nuova comunità di immigrati napoletani che [illegible] ottenuto l'introduzione, nella chiesa parrocchiale di S. Anna, [illegible] busto [illegible] San Gennaro.

La statua del Santo non aveva tanto provocato l'ostilità dei [illegible] parrocchiani, quanto una ulteriore rivendicazione, da parte degli stessi alassini, [illegible] una [illegible] di loro statue di Santi, relegate [illegible] più di vent'anni in soffitta, [illegible] rinvenute — è il caso di dirlo — «*agli onori degli altari*».

Ma tali richieste non erano state accolte, tanto che la rivendicazione era stata formalizzata con una lettera ed inviata anche al vescovo di Albenga, monsignor Alessandro Piazza.

La risposta, salomonica, di don De Canis (dopo essersi consultato col vescovo di Albenga) pone un principio: nella chiesa si accetteranno solo statue in legno che siano di un certo valore artistico.

Pertanto il busto di [illegible] Gennaro, [illegible] dovrà [illegible] sare [illegible] e potrà ritornare [illegible] almeno [illegible] delle statue dei [illegible] che erano state sfrattate, a condizione che si trovino i soldi per acquistare [illegible] statua di legno.

r. sr.

Singolare disavventura per un pescatore [illegible] Alassio

Al posto di un'aragosta ha «catturato» un gatto

Il micio si era infilato in una «nassa» piena di pesciolini

ALASSIO — Dopo la pesca con un amo di un cane lupo (avvenuta due settimane fa), nel porto di Alassio si è anche verificato il singolare caso della pesca di un gatto con [illegible] nassa. E' avvenuto martedì pomeriggio, sulla banchina di Levante del porto, riservata ai pescherecci dei pescatori.

Un pescatore alassino, verso le 17 aveva finito di preparare due [illegible]. [illegible] tratta [illegible] quei cancelli, un tempo formati da listelli intrecciati ed ora fatti con una rete rigida, [illegible] quali, da un'apposita apertura, è facile entrare [illegible] è poi impossibile uscire (posati sui fondali), [illegible] usati per la cattura dei crostacei). Il pescatore aveva messo all'interno [illegible] due [illegible] nassa [illegible] pesciolini particolarmente adatti per attirare, [illegible] esca, [illegible] ambite e costose prede.

Il pescatore [illegible] l'operazione, depositando temporaneamente le due [illegible] vicino [illegible] propria imbarcazione, sulla banchina. E' [illegible] in quel momento che [illegible] dai tanti gatti randagi che si aggirano nei paraggi del porto, attirato dall'odore del buon pesce fresco, ha ca[illegible] [illegible] farne un boccone e si è introdotto nella [illegible] il povero gatto [illegible] è subito [illegible] [illegible] ciato nel quale è, diventicando il motivo per cui era en[illegible] nel canestro, ha [illegible] a dibattersi e a [illegible] miagolii [illegible].

Al pescatore non è rimasto altro da fare che praticare con le forbici un'apertura [illegible] terale [illegible] [illegible] [illegible] stato, con gran gioia [illegible] quadrupede il quale, con uno scatto fulmineo, ha guadagnato la libertà [illegible] dosi ben presto fra le chiglie delle barche.

r. sr.

Stasera si replica lo spettacolo [illegible] balletto

Alassio, passi di danza nel parco

SERVIZIO

ALASSIO — *E' [illegible] «Internazionale» della danza quella che si è [illegible] era al teatro all'aperto [illegible] Rocco di Alassio.*

[illegible] compagnia «Danzavica» infatti fanno parte [illegible] finlandese Pori Nieminen, l'inglese Vyvyan Lorraine, Reginald Pottier, nato alle Bahamas, la italiana Betty Chiappero, Ornella Balestra e altri ragazzi e ragazze di casa nostra.

E' una compagnia giovane, nata da poco e si presenta con un repertorio di balletti creati da Pori Nieminen che verranno replicati stasera [illegible] la prossima settimana (lunedì e martedì 27 e 28).

Nieminen, di formazione eminentemente classica, ma con alle spalle esperienze più «contemporanee» nel Ballet du XX siècle con Béjart e il Ballet Rambert, [illegible] creato per «Danzavica» [illegible] balletti di ispirazione molto varia.

«Adamo ed Eva» è un brano [illegible] musicato su musica dell'americano Barber, interpretato da Nieminen [illegible] Betty Chiappero nei ruoli del titolo. «Otello» è invece una rivisitazione del dramma shakespeariano alla maniera della famosa «Pavana del moro» di José Limon, cioè su musiche di corte del diciassettesimo secolo.

Ancora musica antica, trattenimento e quindicesimo secolo, per «Franc cuer gentil», mentre «Tenchi» è un passo a due su musica di ispirazione giapponese del fortunato Gianni Formica. Per chiudere lo spettacolo Nieminen ha pensato a un balletto brillante (il titolo è «Gambe») che mescola tecnica classica e jazz sui tagli di Piazzolla e che consente di mettere in risalto la classica eleganza della Lorraine e il dinamico virtuosismo di Pottier.

[illegible].

Punto di incontro
Grimaldi
nuova [illegible] in Albenga
[illegible] MARINA in villaggio residenziale. [illegible] giardino mono, bi e trilocali arredati, riscaldamento autonomo, [illegible] di lavoia [illegible]. Da L. 130 milioni a L. 160 milioni (possibilità mutui agevolati).
ALBENGA. Ingrosso generi alimentari, categorie 3 e 4, tabelle commerciali I - VI - XIV. - L. 200 milioni.
VILLA FARALDI - SAN BARTOLOMEO. Unità immobiliare composta da: piano [illegible] salone, bagno e cantina; piano primo con cucinino, tinello, 2 camere, bagno; piano secondo con cucinino, tinello, 2 camere, bagno. L. 150 milioni.
ENTROTERRA ALBENGANESE. Appartamenti composti [illegible] 3 camere, soggiorno, cucina, bagno e balconi. Riscaldamento [illegible] L. 75 milioni.
GARLENDA. [illegible] composta da soggiorno, sala da [illegible] cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. L. 280 milioni.
ALASSIO. Albergo con 27 camere più servizi, ampi [illegible]; cedesi [illegible] bar più magazzino molto ampio composto da 6 vani e 3 bagni per [illegible] lavanderia. L. 1 miliardo 800 milioni.
ALASSIO - PARCO SAN ROCCO. Attico al 3° piano in stupenda posizione composto da 4 camere, [illegible] cina, [illegible] doppi [illegible]. L. 500 milioni.
ALASSIO. Prestigioso bar ristorante sulla passeggiata [illegible] elegantemente arredato. vasta e consolidata clientela, grandioso giro d'affari, possibilità di una [illegible] gestione [illegible].
in via Torlaro 38/
nel Centro Storico
tel 0182/543071
Grimaldi

COMUNE DI CALIZZANO
Provincia di Savona
ASTA PUBBLICA
Ad unico definitivo incanto per la vendita di cinque immobili siti in Calizzano.
IL SINDACO
in esecuzione della deliberazione C. M. n. 80 del 15-6-1987, regolarmente esecutiva a sensi di legge
RENDE NOTO
che presso gli Uffici Municipali di Calizzano il giorno 22 agosto 1987 alle ore 12 verrà tenuta l'asta pubblica per la vendita dei 5 beni immobili facenti parte dell'eredità, morendo dalmasia della signorina PERA Luisa, siti nel Comune di Calizzano e di proprietà del Comune medesimo. Gli immobili sono suddivisi in 5 lotti:
A) LOTTO A - Alloggio sito in Calizzano, condominio Pera, via G. [illegible] Pera, ubicato al 2° piano e distinto con il numero di interno 8, composto di 3 vani ed una cantina mq. 45 + mq. 4, censito al NCEU, part. 701, foglio 32, mappa 62, sub. 11, presso a base d'asta L. 36.396.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 5.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano.
B) LOTTO B - Capannone sito in Calizzano, via Vicinale del Bosco, con annessa corte a terreno, censito al NCT, partita 1685, foglio 30, mappa 568, capannone mq. 100 circa mq. 485, terreno mq. 620 circa (escluso), presso base d'asta L. 36.846.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 5.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano.
C) LOTTO C - Casa di civile abitazione con sottostante locale forno, sita in Calizzano via G. B. Pera, numero civico 17, piano terra magazzino mq. 33,50 e forno mq. 73, primo piano: alloggio di 3 vani + servizi mq. 150, censito al NCEU, partita 178, foglio 32, mappa 42/44, sub. 2 (occupato), presso a base d'asta L. 63.750.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 5.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano
D) LOTTO D - Casa di civile abitazione sita in Calizzano, via 4 Novembre, numero civico 41, così distinta: piano terreno magazzino mq. 32,4, primo piano alloggio 3 vani mq. 57,8, secondo piano: alloggio 3 vani di mq. 57,8, censito al NCEU, partita 178, foglio 32, mappa 53, sub. 1 (libero), presso a base d'asta L. 76.607.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 5.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano
E) LOTTO E - Casa di civile abitazione sita in Calizzano, via G. B. Pera, numero civico 1, così distinta: piano terreno n. 4 locali adibiti a magazzino tot. mq. 115, primo piano alloggio mq. 150, secondo piano alloggio mq. 154, censito al NCEU, partita 284, foglio 32, mappa 53, sub. 2, 3, 4, presso a base d'asta L. 76.346.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 5.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano.
Gli immobili sono visibili previo contatto con l'Ufficio di Segreteria Comunale, a disposizione per ogni ulteriore informazione.
Le offerte in carta bollata, contenute in una busta chiusa sigillata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21-8-1987 esclusivamente a mezzo del servizio postale con plico raccomandato indirizzato al Sindaco Comune Calizzano.
Calizzano, 17-7-1987.
IL SINDACO Geometra Roberto

Si esibiranno anche le Frecce Tricolori e la formazione delle «Alpi Eagles»

A Villanova gli acrobati del cielo

La manifestazione aerea internazionale è in programma domenica - Lanci di paracadutisti, non formazioni in volo e atterraggi di precisione - Spettacolo di alianti - Tra i numerosi velivoli presenti, anche lo storico Fiesler Stork - La «libellula» dell'Eliliguria

VILLANOVA D'ALBENGA — Non ci sarà un attimo di respiro nel pomeriggio di domenica. In attesa infatti del momento clou con l'esibizione della pattuglia acrobatica nazionale, le «Frecce Tricolori», ci sarà un ininterrotto carosello di esibizioni di natura: acrobazie da campionati del mondo, paracadutisti a gruppi con formazioni in e atterraggi di precisione, team di elicotteri, biplani d'epoca e, per la prima volta nel cielo ligure, le «Alpi Eagles» in formazione cinque velivoli Siai 260.

Ancora: alianti acrobatici, lo storico Fiesler Stork che, su ordine di Hitler, prelevò dal Gran Sasso il «prigioniero» Mussolini, executive, deltaplani, ultraleggeri, la presentazione al pubblico dell'ormai famoso veicolo d'avanguardia «Piaggio *180*», del Mariner e di ricerca e sorveglianza e del biplano Pitz Special e Tyrrel.

Si inizierà prima con le macchine volanti ultraleggere e i deltaplani (che scenderanno dalla vetta della Madonna della Guardia). In concomitanza si svolgerà l'esibizione di aeromodelli dell'A.C. Savona. Attorno a mezzogiorno gara nazionale «*Falco Club*» a piloni, una competizione che andava di moda in America negli Anni Trenta e che ha rinnovato interesse.

I velivoli monomotori ad ala bassa, progettati dall'ingegner Prati, si sfideranno per 20 minuti su di un percorso prefissato, delimitato dai piloni. La prova sarà presumibilmente avvincente e spettacolare.

Villanova d'Albenga. Le Frecce Tricolori parteciperanno alla manifestazione aerea internazionale (Tel. La Stampa)

Seguirà il lancio di paracadutisti e l'esibizione in *performances* di alcuni acrobati della pattuglia Lindberg Flying School composta da cinque velivoli: P68, Cap 10, Zlin 50, Zlin , Cap , e avrà quindi il passaggio di bireattori Mitsubishi Mu 300.

A questo punto si alterneranno sul grande palcoscenico ideale, sovrastante parte dell'aeroporto che costeggia la orografica destra dell'Arroscia, il Cap 10 Cillario, il P 149 del comandante Ferretto (un prezioso cimelio storico), lo spettacolare biplano Pitz Special comandante Tyrrel, il Dh3 Mariner, Piaggio con radar costiero del comandante Traini che appare per la prima volta in pubblico, le esibizioni libellula del piccolo elicottero Robinson R 22 della Eliliguria guidato maestria comandante Mérga.

Ancora acrobazie con grandi della «*manetta*»: Anselmo e Charollais (direttore della scuola acrobatica «*Air Nice*») con Zlin 526 e Zlin 50.

Lo spettacolo proseguirà con l'esibizione dell'elicottero A 109 della quindi la prima apparizione pubblica del «*Piaggio 180*», il nuovo executive dell'industria aeronautica ligure guidato dal comandante Traini.

Sarà a questo punto la volta del velivolo dell'autunno 1943, comandi capitano Skorzeny, portò via estrema facilità Mussolini incappottato Gran Sasso, era stato posto «*agli arresti*» dopo le dimissioni e luglio. reo tedesco sarà pilotato dal comandante Cherry.

Nuovi lanci di paracadutisti da parte della Esep, quindi grande del comandante genovese Sbragi a bordo di Cheyenne della Piper Italiana. Ancora acrobazie, subito dopo, del comandante Locatelli a del fiammeggiante Acroduster I.

Dal rombo dei motori si passerà al fruscio impercettibile (come di d'uccello) degli alianti: e volta delle acrobazie, di due alianti a coppia, i silenziosi velivoli dalle lunghe toccheranno terra. Inizierà la sua l'elicottero AB 212 dell'Aeronautica militare di anni allo scalo ligure di Linì. Momenti di perfezione singola e saranno poi offerti cinque piloti acrobati delle «*Alpi Eagles*». Ancora paracadutisti (questi appartenenti all'Aero Club Savona, diretto dal professor Lamberti Albenga) e (forse) il decollo del 222 dell'Aeronautica militare. Saranno, a quel punto, circa 18,30 il cielo risulterà agombro delle fantastiche e mirabolanti evoluzioni delle «Frecce Tricolori» che costituiscono il clou della manifestazione internazionale.

Romano Strisioli

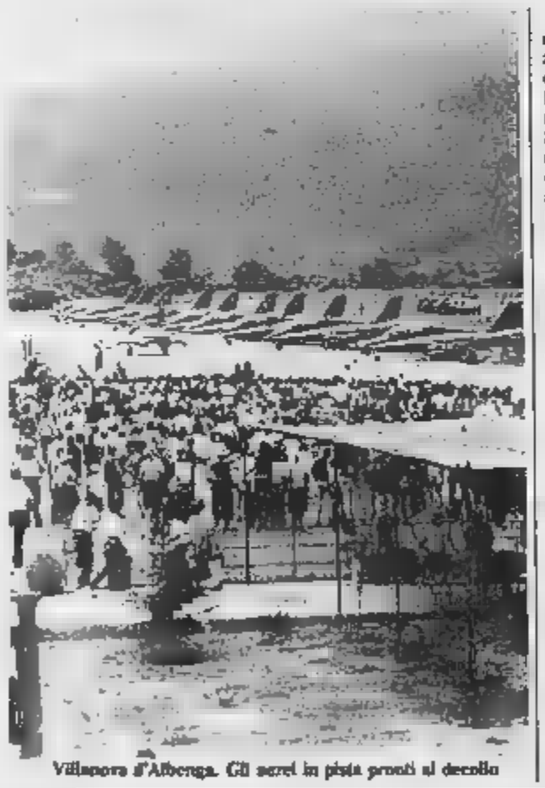
CALORE PULITO

ALBENGA PETROLI

MOTORAMA
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
HONDA YAMAHA GILERA
Piave 4 - Tel. 0182/540.910

Indicazioni utili per il pubblico: le di parcheggio, i punti di ristoro, le strade di accesso

L'aeroporto, uno «stadio» da centomila persone



Villanova d'Albenga. Gli aerei in pista pronti al decollo

VILLANOVA D'ALBENGA — Domenica 26 luglio, ore sull'orizzonte, in direzione di Ceriale, silenziosi come gatti ma pronti a ruggire quando il suono, che viaggia meno veloce, investirà gli spettatori, i dieci «Marchi MB 339 A» inizieranno lo spettacolo nello spettacolo: ventidue minuti mozzafiato ove precisione e audacia hanno il loro momento esaltazione. La «Manifestazione aerea internazionale», che prenderà il via alle mezzogiorno, promette «*una giornata diversa ricca di emozione*» (e non è solo uno slogan pubblicitario).

Per l'importante appuntamento convergeranno su Villanova e sulle colline circostanti (ove, con una radiolina, sintonizzandosi sulla lunghezza d'onda Radio Liguria e Onda Ligure sarà possibile ascoltare le spiegazioni tecniche degli speakers ufficiali della manifestazione, Artioni, Rocchi, Da Fornoi circa 100 mila persone.

Giungeranno da tutta la Riviera di Ponente, ma anche da Genova e da regioni del Nord e del Centro Italia. C'è quindi da seguire qualche avvertenza: non trovarsi imbottigliati in mezzo al traffico, per l'accesso per il deflusso.

Nella dell'aeroporto, alle spalle dell'area della torre di controllo, sulla provinciale alla frazione di Ligo, è stato ricavato un parcheggio di circa 60 ettari in grado di ospitare sino a 10 mila autovetture.

Nelle immediate vicinanze del grande parcheggio funzionerà — sempre a cura della Croce Bianca di Albenga — un ristorante che inizierà a servire pasti da mezzogiorno e continuerà anche (per chi gradisce) il tramonto nel suggestivo scenario naturale dell'aeroporto anziché avventurarsi subito nel rientro).

Un altro ristorante sarà in funzione, secondo gli orari già indicati, all'inizio viale che porta alla torre di controllo.

Chi ha tempo può parcheggiare a mare dell'abitato di Villanova (nel greto dell'Arroscia, in confluenza col Lerrone) e raggiungere poi a piedi la dell'aeroporto. Si raccomanda di premunirsi contro il sollecone: le insolazioni sono un nemico assai

Comunque sono garantiti immediati e specializzati sia nelle aree di parcheggio che presso la torre di controllo la disponibilità immediata di medici e di ambulanze. «*Chi può si porti un ombrellone*» è stato anche suggerito.

Per gli spettatori residenti nella zona dell'Albenganese raccomanda di leggeri: dalle biciclette alle moto. Il prezzo d'ingresso nella zona aeroportuale è di cinquemila lire, mentre per il parcheggio delle auto la tariffa è di

Tutti gli accessi all'aeroporto no rigorosamente sorvegliati, non solo per motivi relativi al dell'ingresso ma perché far rispettare sicurezza».

Si tratta indubbiamente — il comandante Mauro presidente dell'Aero Club Savona e Riviera Ligure e coordinatore dello staff organizzativo — della manifestazione estiva più spettatori e che nello tempo meno agli enti pubblici interessati. Salvo alcuni contributi, piuttosto limitati, tutti i costi saranno sostenuti dall'Aero E si tratta costi piuttosto ingenti. Terreni, al riguardo, a che la prestazione delle Frecce Tricolori è assolutamente gratuita. Dalle infatti, gli liberi».

Le due precedenti manifestazioni aeree risalgono al 1980 e al 1983. La loro realizzazione dipende dalla disponibilità della Pattuglia acrobatica nazionale che ha confermato la propria partecipazione solo mai costringendo così gli organizzatori a lavoro concentrato e intenso.

In queste ultime ore si stanno predisponendo i piani per lo scorrimento del traffico, anche perché si evitino alcuni inconvenienti registratisi esempio nel quando gli in transito sull'Autofiori si erano formati, così il tranato sull'A10, per goderni da favorevole posizione panoramica il suggestivo spettacolo.

Completano lo organizzativo, formato persone, i tre vicepresidenti: Nico Sguerato, per i partecipanti, Leopoldo Poliastri, assistente, e Francesco aeroporto.

L'aspetto manifestazione è diretto da Giovanni Revelli.

r. sr.

Ciak, si gira: Polo Movie.

Polo Movie: bella, giovane, sicura di sè come una stella del cinema. Farà molta strada e non spaventatevi: le sue richieste, in fatto di prezzi e consumi, sono modeste (più di 16km litro ai orari). In compenso ha un allestimento elegante, ricco equipaggiamento di e una ricca scelta di brillanti colori metallizzati. Brillante è anche il suo motore di 1043cmc e 45CV per una velocità massima di 142km/h. E una stella: venite a vederla.

Concessionaria per e provincia SAVONA
ZOLEZZI AUTO srl
ALBENGA: Pora
FINALE: Via Brunenghi

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ELETTROMOBILI
INSIEME PER DARVI IL MEGLIO
ELETTROCASA video club

OFFERTE ESTATE '87

Salotto vera pelle da	L. 1.360.000	TV Color 14" con telecomando	L. 485.000
Salotto tessuto sfoderabile	L. 790.000	TV Color 28" Square Line stereo, televideo telecom. 3 anni garanzia	L. 1.399.000
Camera 6 ante stag.	L. 1.490.000	TV Color 21" Square Line stereo telecom.	L. 1.090.000
Cameretta singola	L. 590.000	TV Color 22" telecom.	L. 760.000
Soggiorno 4 elementi alti con tav. e 4 sedie	L. 1.300.000	Cucina a gas con forno Philips	L. 199.000
Materasso 80x190	L. 35.000	Lavatrice 5 kg	L. 365.000
Materasso ortopedico 80x190	L. 99.000	Lavatrice 5 kg San Giorgio 5 anni garanzia	L. 449.000
Soggiorno angolo lacc. bianco con tavolo e 4 sedie	L. 1.090.000	Frigo lt 140	L. 210.000
Armadio a ponte con doppio letto	L. 990.000	Frigo 240 a due po	L. 385.000
Divano letto matrimoniale	L. 496.000	Videoregistratore VHS con telecom.	L. 790.000
Tavolo da giardino da	L. 33.000	Videolettore VHS	L. 490.000
Sedie da giardino da	L. 16.000	Cassette VHS E180	L. 8.300
Ombrelloni da giardino	L. 18.000	Lavastoviglie 8 coperti	L. 536.000
Lettini da spiaggia da	L. 45.000	Macchina da caffè	L. 92.000
Sedie pieghevoli in legno	L. 18.000	Autoradio cassette stereo	L. 82.000
Pensile da cm 80 frassino	L. 80.000	Rack stereo doppia cassetta con mobile e casse	L. 465.000
Rete 80x190	L. 42.000	Gelatiere elettriche 2 kg	L. 79.000
Letti a castello Lusso	L. 145.000	Gelatiere elettriche 1 kg	L. 59.000

PAGAMENTO FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI
VASTA GAMMA ARTICOLI DA GIARDINO E DEHORS — NOLEGGIO VIDEOCASSETTE e VIDEOREGISTRATORI
I Prezzi sono compresi di IVA, Trasporto e Installazione

VIA PATRIOTI 78
TEL. 53.135
ALBENGA
VIA DEL ROGGETTO 19
TEL. 0182 540.734

buzzoni sport

DELLE - TEL. 0182/543.472

Think Pink, By American, Meeting
Gigi Rizzi, Ciesse Piumini
Invicta, Seven, Ferrino ...

A TUTTI I CLIENTI UN SIMPATICO REGALO

TENNIS - Tappa a Chiavari del «Master Tigullio»

La sorpresa è Perego

Ha superato, in finale, Ferrari - Il portacolori del TC. Sestri Levante fa un passo avanti nella classifica - Opaca prova di Marco Luongo

CHIAVARI — Marco Luongo [illegible] capitolato [illegible] più iscritto come [illegible] serie numero uno: [illegible] torneo consecutivo [illegible] parte con il ruolo di favorito è puntualmente vede vanificare gli sforzi per incrementare il vantaggio [illegible] classifica del «Master Tigullio Tuttosport», circuito nazionale [illegible] tennis per [illegible] ficati.

Dopo l'8ª [illegible], disputata quindici giorni fa presso i campi del Club Entella, [illegible] che la [illegible] prova ha [illegible] il chiavarese andare a punti, però senza ottenere quella vittoria che gli avrebbe assicurato un distacco forse incolmabile nei [illegible].

A Chiavari ha vinto a sorpresa Armando Perego [illegible] Club Sestri Levante, testa di serie numero 4, che ha visto spianarsi la strada verso la vittoria proprio dopo il successo su Luongo in semifinale.

Ai quarti [illegible] finale erano approdate [illegible] teste [illegible] serie su [illegible] sono [illegible] all'appello solo Gabutti (numero 6) e Conte (numero 6).

Luongo ha avuto anche la fortuna di accedere alla semifinale senza dover giocare un game: infatti [illegible] suo avversario, Pettenati del T.C. Sestri Levante, non si è presentato.

Perego invece ha affrontato Angrio [illegible] C.T. Santa Margherita Ligure (numero [illegible] ma [illegible] l'è sbrigata con un perentorio 6-2, 6-2.

Grossa sorpresa dal quarto che vedeva di fronte Enrico Ferrari del Pro Recco Tennis e Paolo Ubaldi del T.C. Sestri Levante (numero 3 del torneo).

Il rechellino ha liquidato [illegible] testa di serie [illegible] due set [illegible] un secco 6-3, 6-2. Secondo pronostico invece l'incontro tra Giovanni Pirolli (testa di serie numero 7) [illegible] T.C. Chiavari e Riccardo Cunco (numero 2) del Pro Recco Tennis.

Il portacolori [illegible] circolo organizzatore ha opposto [illegible] strenua resistenza, ma [illegible] perso l'incontro al terzo set: 5-7, 6-2, [illegible] a favore [illegible] Cuneo.

Le semifinali di domenica presentavano quindi Luongo [illegible] contro Perego (e pochi avrebbero [illegible] su Perego) e Ferrari contro Cuneo.

Puntualmente invece Luongo si [illegible] fatto cogliere dal nervosismo e [illegible] suo avversario ne ha disposto facilmente con un sorprendente 6-2, 6-4. Cuneo addirittura, non [illegible] mai entrato in partita contro un grintosissimo Ferrari che ha vinto in due set, 6-3, 6-0.

Perego non si è fatto sfuggire la grande occasione e ha superato l'ultimo ostacolo, battendo nettamente, nella finale di martedì, Ferrari per 6-4, 6-1. Armando Perego ha [illegible] scritto con pieno merito (e senza perdere neanche un set) il [illegible] nome sull'albo d'oro del 1° Trofeo Azienda Autonoma [illegible] Soggiorno. Inoltre fa un bel passo [illegible] avanti nella classifica del Master Tuttosport portandosi [illegible] quinto posto con 52 punti.

Danilo Sanguinetti

[illegible] Nuoto sincro i campionati domani a Loano

LOANO — *Centotrentasei atlete, in rappresentanza di 22 società, parteciperanno da [illegible] domani a domenica a [illegible] no ai campionati italiani [illegible] assoluti di nuoto sincronizzato.*

La cittadina rivierasca offre dunque contemporaneamente [illegible] Giardini del Principe in [illegible] al Festival del [illegible] dareti due manifestazioni [illegible] livello nazionale, delle quali si [illegible] occupando la stampa di mezza Italia.

Gli assoluti [illegible] a poche settimane dagli Europei di Strasburgo.

Le gare vere e proprie oggi ci saranno alcuni turni [illegible] allenamenti inizieranno domani pomeriggio (ore 15,30).

BASKET - Molti acquisti

Cam Rapallo alla riscossa

Cassaro nuovo coach della maschile

RAPALLO — Il mercato del basket è in subbuglio per i colpi messi a segno dal Rapallo, che grazie al suo dinamico presidente sta allestendo una squadra [illegible] tutto rispetto.

Il quint'ultimo posto della squadra maschile nella stagione appena archiviata, soprattutto perché venuto dopo un'annata esaltante, in cui il Cam Rapallo aveva sfiorato [illegible] promozione in C, brucia ancora ed è ferma intenzione della società tornare [illegible] ai livelli di eccellenza.

Inoltre quest'anno la serie D si annuncia ricca di derby e di partite altamente spettacolari. Il girone comprende, fra le altre squadre, Lerici, Canaletto Spezia, Polysport Lavagna, M. F. Genova e soprattutto la retrocessa Autorighi Chiavari.

Franco Orlo, presidente del Rapallo, dal [illegible] «perno di comando» dell'Eurotel, ha già disposto per [illegible] cambio di allenatore: il coach per la prossima stagione sarà Giovanni Cassaro, al posto [illegible] Massimo Malfa. Due soli i partenti: Jancovic, all'Autorighi, sacrificio indispensabile per avere (in cambio il «gioiello» Paola Serra. [illegible] portare a rinforzo [illegible] squadra femminile che disputa il campionato di serie [illegible]; l'altro è Mangini, indisponibile per gli obblighi di leva.

Molti gli arrivi. Dall' [illegible] Genova sono stati acquistati Scillapacabbe (pivot), Pira (playmaker) e Tornello (altro pivot). Tre giocatori [illegible] categoria, che faranno valere la loro esperienza.

Sono rientrati dal prestito Picchi (ala-pivot) e Vasquez (guardia), il cui apporto [illegible] tributivo a dare peso alla rosa dei titolari.

Dalle trattative concluse a quelle ancora in corso: è inseguito con tenacia l'ala-pivot Baghano; la differenza tra la richiesta del Bio-X di Genova e l'offerta dei rappresentanti non sembra incolmabile.

Sta nascendo un Rapallo che si propone di colmare entro breve tempo la differenza di risultati [illegible] il suo settore maschile e quello femminile.

d. s.

CREAZIONI
ARCADIA
SAVONA

TOPSY
RISTORANTE SELF SERVICE
Via Pertinace [illegible] (angolo piazza Diaz) - Tel. 019 20.558
SAVONA

PAM PAM RISTORANTE PIZZERIA
Corso Mazzini 20 r - Tel. 019 22.116
SAVONA
Corso Ferrari 7 - Tel. 019 483.841
ALBISOLA SUPERIORE

COCO CHANASKY LTD & Co.
SAVONA
Via Verzellino [illegible] - Tel. 019 20.711
ALBISOLA MARE
Corso Bigliati [illegible] - Tel. 019 [illegible]
ARENZANO
[illegible] Colombo 8 - Tel. 010 912.7711

Dopo un colloquio con il diesse Schimmenti

Gianfranco Gadolla rimane con la Sanm

Entro sabato la decisione sul nome dell'allenatore - I rinforzi

SANTA MARGHERITA LIGURE — E' ufficiale: Gianfranco [illegible] nella Sammargheritese. La decisione conclusiva è scaturita ieri [illegible] al termine di un incontro a quattrocchi fra il d.s. Schimmenti e l'imprenditore genovese.

Non è ancora nota la «portata» dell'impegno [illegible] Gadolla ma il fatto che qualcosa si [illegible] è indice rassicurante sul futuro [illegible] granzione. Dice Schimmenti: «*Gadolla rimane ma non [illegible] con l'intento [illegible] fare il presidente. Abbiamo discusso i programmi e accennato alla possibile squadra: una squadra in grado di salvarsi con l'impegno basilare di ridurre al minimo le spese di gestione. Entro sabato decideremo il nome dell'allenatore ma sempre tenendo in massima considerazione [illegible] restrizione del programma che Gadolla ha richiesto*».

Fin qui Schimmenti. E' pensabile però credere ad [illegible] Sammargheritese disposta alla ricerca [illegible] «sola» salvezza? Anche perché i nomi [illegible] tacciono di

[illegible] Schimmenti

Schimmenti [illegible] di valore, atti ad allestire [illegible] squadra più che competitiva. Della vecchia guardia rimarrà sicuramente Marchesini e poi largo ai giovani.

Due i portieri ed ambedue giovani: Perola (che ha giocato lo scorso [illegible] nella promozione calabra alla corte di Di Vincenzo) e De Fra (Nocerina). I «gioielli» della Levante (Bertola, Ubertelli e Mura), autentici pezzi pregiati del mercato dilettantistico ligure. Lucarini e Iurlaro della Nuova San Fruttuoso, [illegible] i tre giovani Pelligra (uno «stopper» [illegible] proveniente dall'Acqui e osservato speciale [illegible] Sampdoria). Grossi (centrocampista proveniente [illegible] giovanili blucerchiate) e Petrini, un '69 scuola Sampdoria.

E poi il pezzo da novanta: il mediano centrocampista Beveri (via Cuoiopelli ma attualmente a Genova per [illegible] studi universitari).

Conclude Schimmenti: «*La squadra che verrà fatta [illegible] sicuramente competitiva ma il traguardo posto è quello di una tranquilla salvezza. Fino a ieri tutto era nebuloso, ora che un raggio di luce è filtrato non dobbiamo [illegible] sottovalutare le difficoltà incontrate, e gli ostacoli che dobbiamo ancora superare, per disputare [illegible] dignitoso campionato di interregionale*».

g. s.

I rossoneri [illegible] stagione di transizione

Fossese, molte partenze e un attacco da inventare

Ancora vacante la carica [illegible] direttore sportivo - Linea verde

LAVAGNA — Si [illegible] sempre più delineando (in [illegible] dello Fossese un cambiamento radicale, sia di uomini, che [illegible] programmi.

Abbandonata la linea degli anni scorsi, [illegible] presidente Pessagno e i suoi collaboratori [illegible] procedendo [illegible] una politica di [illegible] ressivo ringiovanimento della rosa dei titolari.

D'accordo con l'allenatore Ivo Pastaro, si stanno limitando le spese, comprando [illegible] giocatori giovani o elementi di sicuro affidamento.

Per ora certi della riconferma sono soltanto Cereghino, Dallorso e Folli, con quest'ultimo inserito inoltre nei quadri tecnici come allenatore della formazione «under».

[illegible] partenza anche Bottari, Gaspari ed [illegible] Costa. Il cui ultimo campionato non ha soddisfatto appieno la dirigenza rossonera.

Si è pensato così di lanciare il giovane Moresco, un portiere di cui si dice [illegible] gran bene. Rientrati alle squadre di appartenenza [illegible] fine prestito anche [illegible] (a Pontedecimo) e Cristofori (allo Spezia).

Conti e Dall'Aglio, anch'essi avuti in prestito dall'Entella l'anno scorso, non sono più rossoneri, anche [illegible] la società di Chiavari non [illegible] ha ripresi tra le proprie file, ma li ha girati ad altre squadre.

Conti dovrebbe finire alla Ruentinese Lelvi, anche se il giocatore ha parecchi motivi per lamentarsi, vista [illegible] strana [illegible] procedura seguita da Fossese ed Entella per arrivare a questo accordo: [illegible] bra che sotto [illegible] sia un desiderio dell'Entella di non vincolare [illegible] [illegible] attaccante (19 anni) [illegible] [illegible] professionistico.

[illegible] fronte a tutte queste partenze, indubbiamente [illegible] compito [illegible] nuovo direttore sportivo non si presenta facile: inoltre non [illegible] ancora chiaro a chi sarà affidata questa delicata [illegible] Vittorio Pirroni, dimissionario [illegible] [illegible] palo [illegible] mesi, [illegible] negli ultimi giorni [illegible]rsi riavvicinato alla società, ma [illegible] decisione definitiva non è stata ancora presa.

Andando [illegible] esaminare la nuova Fossese ci [illegible] accorge delle lacune che la squadra presenta in ogni reparto.

La difesa [illegible] [illegible] su Moresco, Cereghino e Dallorso, ma manca un difensore centrale di una certa esperienza.

Il centrocampo trova un [illegible] assetto con [illegible] ritorno di Cavaglia, la sicurezza dell'inossidabile Porro e il lancio del giovane Entelli. Ma [illegible] l'attacco l'incognita più grossa, con [illegible] presenza a «part-time» di Argenziano (servizio militare) e [illegible] posizione ancora [illegible] [illegible] Adriego e Mobilio. Si [illegible] di due attaccanti dalle grosse possibilità, ma che necessitano di uno sfondatore al loro fianco per poter rendere al massimo.

Forse la Fossese ha affrontato questo mercato con calma, senza affrontare grosse spese, perché sa che i passi decisivi [illegible] fatti il prossimo anno.

Questo, invece, per la squadra rossonera, sarà certamente un campionato [illegible] transizione.

d. s.

CALCIO DI SOTTOMARINA - I due tornei stanno per entrare nella fase decisiva

Chiavari espelle le semifinaliste

Quasi fatta per l'Hotel «Le Fontane»

CHIAVARI — *Il torneo Città [illegible] Chiavari [illegible] entrato nella fase più interessante con l'andata dei primi [illegible] quarti di finale.*

[illegible] favorite della vigilia, Prima Consult e Hotel Le Fontane, hanno vinto: la Prima Consult [illegible] fatica [illegible] Gelati Sanson-Bar [illegible] Chiara (4-3); l'Hotel Le Fontane [illegible] contro la Carrozzeria Ugolini (7-2).

Se i due risultati rientrano nelle previsioni (sia Prima Consult che Hotel [illegible] Fontane sono tra le favorite per la vittoria finale), è sorprendente il passivo subito dalla Carrozzeria Ugolini. Tutta la squadra [illegible] incappata in una serata negativa e l'Hotel Le Fontane ha infierito [illegible] remissione.

La partita è stata «giocata» sino al 3-3: Rabbi, uomo-gol [illegible] Le Fontane con quattro reti, ha aperto la serie delle marcature, ma [illegible] Ugolini ha riportato il match in parità. Ancora Rabbi (2-1), poi Suardi (3-1) e bis [illegible] Mauro Ugolini su rigore (3-2).

Da quel momento è stata solo la squadra dell'Hotel Le Fontane: ancora quattro reti (Rabbi, doppietta [illegible] Rabbi e Pagano con una finezza di tacco), per un 7-2 finale. Un risultato [illegible] garantisce la quasi certa qualificazione alla semifinale.

Questi i protagonisti del successo: Valtieroni, Grigoni, Pinasco, Suardi, Rabbi, Pagano e Rabbi.

Mentre l'Hotel Le [illegible] sta [illegible] pensando alla semifinale, [illegible] Consult e Gelati Sanson dovranno darsi battaglia nel ritorno: il 4-3 dell'andata non tranquillizza la Prime Consult [illegible] fantomeno priva di ogni speranza gli avversari.

Bisogna inoltre precisare che i Gelati Sanson non avrebbero affatto demeritato [illegible] risultato di parità, che avrebbe rispecchiato meglio l'andamento della partita.

Due a due al termine del primo [illegible]po: ha aperto [illegible] un autogol di Tognoni (1-0 [illegible] Prime [illegible] sult), [illegible] Sabanelli con un gran tiro al volo [illegible] subito riequilibrato la situazione. [illegible] e Magnetto, due giocatori [illegible] interessanti che hanno disputato una piacevole partita, sono stati gli autori delle altre due reti.

Nella ripresa ancora Eriola ha riportato in vantaggio Prime Consult (3-2) e Pepi ha ulteriormente ampliato il punteggio (4-2).

Ma lo scatenato Magnetto, su calcio di rigore, ha accorciato le distanze e nel finale ha cercato con tenacia, [illegible] inutilmente, il gol del pareggio. Gallo, Sturla, Crocioni, Cademartori, Piaggio, Pepi, Eriola hanno così un gol da amministrare nella partita [illegible] ritorno. Lo scontro-verità è in [illegible] la domani sera.

g. s.

Calvari, sprint verso i «quarti»

Conferma della Costa Elettrodomestici - Triplette di Spinetto e Bacigalupo Stasera scontro-verità fra Amici del Mulino e Salumificio Franco - La classifica

Calvari. La formazione degli «Amici [illegible]» che partecipa al torneo notturno

CALVARI — Si è concluso il penultimo turno eliminatorio al torneo «Città di Calvari».

Il girone [illegible] ha messo in mostra [illegible] squadre, la Costa Elettrodomestici, che non nasconde le proprie [illegible] bizioni. Vittoriosa all'esordio, la Costa Elettrodomestici [illegible] [illegible] bis con un significativo 8 a 1 sulla Technocenova: superato il [illegible]mento iniziale di sbandamento (0 a 3 per la squadra genovese) i vari Lanata, Sabino, Visciglia, Novaro, Bacigalupo, Grosso, Spinetto hanno iniziato a macinare gioco ed il portiere avversario Corvo ha dovuto raccogliere otto palloni terminatigli alle spalle.

Il primo tempo si era chiuso sul 2 a 1 a favore della Technocenova, calata alla distanza al cospetto dei più titolati giocatori degli Elettrodomestici Costa.

Spinetto e Bacigalupo con tre reti ciascuno sono stati i bomber [illegible] serata. Vicini Novaro (per i vincitori) e Di Sigismondo, Sturla e Ulivi (Technocenova) gli autori delle altre reti. Nella formazione genovese ha giocato anche Dell'Omodarme, cugino [illegible] Carletto, il giocatore che [illegible] a lungo nella Spal e nella Juventus.

Nella seconda partita della serata si è assistito alla riscossa de «*I Barba Settembrin*» contro il Mobilificio Gallo: 4 a 1 il risultato finale che ha rilanciato «*I Barba*» alla caccia del secondo posto utile alla qualificazione.

Vassalli, Rossi, Ferraris, Romano, Barbieri, Lagomarsino e Cereghino hanno impiegato 10 minuti per sbloccare il risultato poi si sono allacciati [illegible] [illegible] a 1 finale. Artefici del successo, Enrico Lagomarsino (due [illegible] Cereghino e Romano. Il gol della bandiera per il Mobilificio Gallo è stato realizzato da Ferrando.

La classifica vede [illegible] mando la Costa Elettrodo[illegible] con 4 punti: «*I Barba Settembrin*» [illegible] Mobilificio Gallo 2; [illegible] Genova 0.

Stasera il programma prevede alle [illegible] 21 Amici [illegible] Mulino (punti 3) contro Salumificio [illegible] Daniela (3) e alle ore 22.15 Ristorante Gallo (punti [illegible] contro [illegible] Calvari (2). Lo scontro-verità è il primo: chi [illegible] accede direttamente [illegible] quarti di finale senza attendere l'esito [illegible] secondo incontro, che vede favoriti gli Amici Calvari.

Nel frattempo [illegible] [illegible] reso [illegible] il calendario delle fasi [illegible]. Le prime due classificate di [illegible] girone accederanno al turno successivo che consta di due ulteriori raggruppamenti da quattro squadre: il gruppo 1 sarà composto dalle promosse dei gironi A e C, il gruppo 2 dalle qualificate dei gironi B e D.

Semifinali incrociate, [illegible] la vincente del gruppo uno contro la seconda del gruppo due e la vincente [illegible] gruppo due contro la seconda del gruppo uno.

g. s.

I TRE LADRONI

DONNA

Gonna Provenzale cotone	L. 16.000
Gonna tinta unita cotone	L. 14.000
Minigonna pois cotone	L. 10.000
Minigonna jeans	L. 25.000
Gonna balze jeans	L. 32.000
Gonna plissettata	L. 24.000
Gonna gabardine 44/56	L. 25.000
Pantalone tela	L. 15.000
Jeans classico	L. 26.000
Completo cotone	L. 25.000
Completo mini più maglia	L. 25.000
Abito fiori	L. 19.500
Vestaglietta	L. 13.000
Giacca maniche corte	L. 25.000
Canotte stampa cotone	L. 7.500
Canotte perline	L. 13.000
Compl. canotta pantaloncini	L. 15.000

UOMO

Pantaloni cotone	L. 10.000
Pantaloni tela 44/56	L. 15.000
Jeans 5 tasche 46/56	L. 16.500
Jeans pantalone 46/56	L. 26.000
Pantaloni moda 42/54	L. 35.000
Polo righe	L. 7.500
Polo tinta unita	L. 12.000
Girocollo c/ taschino	L. 14.500
Camicione stampa maniche corte	L. 13.000
Camicia quadri maniche corte	L. 15.000
Camicia righe maniche corte	L. 16.000
Camicia classica maniche lunghe	L. 28.000
Pantaloni corti tela	L. 9.500
Pantaloni corti tennis	L. 9.500
Girocollo inglese cotone	L. 15.000
Giacca cotone	L. 25.000

BAMBINO

Pigiamini	L. 3.500
Pantaloni corti	L. 4.500
Jeans	L. 10.000
Giubbino tela	L. 11.000
Magliette righe	L. 2.000
Magliette stampa	L. 4.500
Abito cotone bimba	L. 13.500
Completo jeans bimba	L. 25.000
Tute ginnastica	L. 15.000
Costume bimba	L. 5.000

PROPOSTA VACANZE

Bikini	L. 11.000
Bikini Lurex	L. 15.000
Costume donna intero Lurex	L. 19.000
Costume uomo	L. 5.000
Bikini bimba	L. 5.000
Pantaloni surf nylon	L. 9.000
Pantaloni surf cotone	L. 15.000
T- Shirt Colorate	L. 3.000
T- Shirt bianca	L. 2.000
Pantaloni corti donna	L. 3.000
Tute ginnastica	L. 10.000
Camicione strass con bracciale	L. 19.000
Telo mare	L. 6.500

ANDORA (SV)

Via del Poggio ang. via Maglione (di fronte Asilo Suore)

APERTURA FINO ALLE 22 ANCHE GIORNI FESTIVI

(AMPIO PARCHEGGIO)

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRO DI SANT'AGOSTINO (Piazza Sarzano) Riposo
TEATRO DELLA TOSSE L. 7.000 Ore 21.30 Il giardino dell'amore e del caso, di G. Manfredi. Pl. Andrea Negrone. Piccolo Teatro di Genova. Repliche ore 17.30 21.30

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cervetri 47 R) La donna della bestia. Vm 18
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires 54) 2411 La bocca - Violenti erotici Vm 18
ARISTON STEREO ONO (via G. Mameli 141 R) Terminators
[illegible] STEREO DUE (via G. Mameli 141 R) La storia ufficiale
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel 268 610) Bella senza la Terra. L 6000
DORIA (via Colombo 11, tel 355 340) Vertice criptico
EMPIRE (via Armenia 4, tel 601 000) Radio Days
ORFEO DOLBY Dedicated
SMERALDO (via Carlo Rosa 7, tel 203 748) Roma città aperta
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 212) Blue Velvet
VERDI (via XX Settembre) Il mistero della rosa

PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Manzoni) Sala 1 Julia dolci bilbra. Vist 18 Sala 2 La notte brava del maledetti. Vist 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel 281 566) Cartoni animati a V. 18
CRISTALLO (largo Zecca) Giochi bambini nel mondo. Vist. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Blue diamond erotico Vist 18
ASTORIA: Voglia bestiale Vist 18
ELDORADO: Ispettore. Vist 18
SPLENDOR: Il piacere - Il desiderio Vist 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Ricordi di notte. Vist 18
NERVI
SANREMO: Scuola di polizia n. 4
NETTUNO: Sono il migliore cinema

Kim Basinger in «9 settimane e [illegible]» all'Ariston di Chiavari

PEGLI
Eden: Zelig
CHIAVARI
ASTOR: Il bellissimo e Vi.
CANTERO: Il mattino dopo.
NUOVO: Telefono rosso
COGOLETO
VERDI: Gli artegiani
S. MARGHERITA
CENTRALE: Le avventure di Peter Pan.
RECCO
LEVANTE
ARISTON: Pirati.
CONCHIGLIA: Top Gun.
RAPALLO
ODEON: Ultimo tango a Parigi.
ITALIA: Su e giù per Beverly Hills.
ARENZANO
ITALIA (Arena estiva) Il [illegible] rosa.

SAVONA

[illegible] Le [illegible] la stalloniere
JOLLY: Ultimo viaggio di Indiana
ARIS: Le spose dell'altipiano
FILMSTUDIO: Top Gun
ALASSIO
COLOMBO: Top Gun
CAPITOL: Mission
ESCELSIOR: Il commissario Lo Gatto
RITZ: La famiglia
SALESIANI: La storia infinita
ALBISOLA CAPO
LEGNE: Peter senza ossa
ALBISOLA MARINA
MARCONI: Mr. Crocodile Dundee
ALBENGA
AMBRA: L'Imbalsamatore
ARETON: Un bel pasticcio
CRISTALLO: Scuola di baci
GIARDINO: Figli di un dio minore
BORGHETTO S.S.
VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee
BORGO VEREZZI
ASTRA: Fantasia
SPLENDOR: Anno nativo. Fuga di mezzanotte
CERIALE
FLORA: Labyrinth
MORGLIN ROUGE: Cemetery n. 2
ODEON: Nove settimane e mezzo
FINALE LIGURE
AURORA: Il mistero dello squalo
LUX: Top Gun
ONDINA: Ceci è la vita
PIALPA
ANGELICUM: Vendetta highlander I duelli
LAIGUEGLIA
CORALLO: Mission
LOANO
LOANESE: Gli sterminatori
PERLA: Scuola di polizia n. 4
STELLA: Rambo III n. 3
GIARDINO DEL PRINCIPE: Festival erotici
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Radio Days
SPOTORNO
ARISTON: Il colore del soldi
ASTRO: Cadice Magnum
VARAZZE
TEATRO: Una partita corpo di velluto
TEATRO ESTIVO: Manhattan

IMPERIA

CENTRALE: 7 chili in 7 giorni
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Over the top
CERVO: Torna a la piccola maggie
GIARDINO: Platoon
BORDIGHERA
OLIMPIA: Lo sposo americano
CERVO
GARIBALDI: Attori di cuore
DIANO MARINA
DIANESE: Missione erotica
PERGOLA: Top Gun
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Navigator
RIVA LIGURE
[illegible] Scuola di polizia n. 4

SARZANO

ARISTON: Ortro la morte
ARISTON GIARDINO: La mia Africa
RITZ: Crimini del cuore
ORFEO: Film a luce rossa

Duemila persone e tre bis per il gruppo vocale

Manhattan Transfer e Nervi si infiamma

Un bellissimo concerto di Basie e Gershwin al Weather Report

Manhattan Transfer: il grande successo a Genova ha quasi stupito gli stessi componenti del gruppo

GENOVA — Sono passati 15 anni da quando i Manhattan Transfer si formarono. Dall'America le loro canzoni, le loro immagine di prestigioso quartetto vocale, il loro stile hanno fatto il giro del mondo. Eppure del Manhattan Transfer, anche in una città come Genova, si parlava sino a ieri solo in una cerchia di fans piuttosto ristretta. Che ciò non corrispondesse in effetti alla loro autentica popolarità lo ha dimostrato ampiamente il loro concerto di martedì sera a Villa Grimaldi, nell'ambito della rassegna Viva Nervi.

Sarà perché il jazz-performance dei Manhattan Transfer ha bisogno della dimensione «dal vivo», sarà che i loro dischi, a cominciare dal celebre *Vocalese* sono essenzialmente un assaggio di uno spettacolo «da vedere», sta di fatto che il successo registrato a Nervi dal gruppo americano è stato clamoroso. Due [illegible] di certo seguito da tre bis, con 3000 persone in piedi ad acclamare sulla [illegible] Tim Hauser, Janis Siegel, la bellissima Cheryl Benitone e Alan Paul, [illegible] stessi apparentemente un po' stupiti dell'accoglienza calidissima.

I Manhattan Transfer hanno proposto al pubblico di Nervi, in una carrellata musicale da Count Basie a Gershwin, il background ideale per una serata a Villa Grimaldi, e cioè una nutrita rassegna di classici intramontabili immersi nel loro particolare sound che affonda le radici nello stile *doo woop*, del cosiddetto jazz cantato.

Un concerto per niente facile, senza troppe concessioni all'*easy listening* (a parte la notissima *Birdland* dei Weather Report), ma [illegible] molte implicazioni e filoni diversi, dal pop, al rock e al beat.

In un simile crogiuolo di musiche così disparate e cosmopolite i Manhattan Transfer hanno evidentemente trovato il terreno adatto per esprimersi al meglio. Merito anche dell'ottima band che li accompagna e della loro fantasia di abili showmen. I Manhattan Transfer hanno concluso martedì sera gli appuntamenti col jazz a Villa Grimaldi. Per venerdì è atteso il balletto di Zagabria, domenica chiuderà la rassegna Juliette Gréco.

m. b.

Al Festival di musica da [illegible] di Cervo

Il piano di Lucchesini per Chopin all'aperto

Un musicista di talento e un programma che suscita perplessità

CERVO LIGURE — *XXIV Festival Internazionale di musica da [illegible] Cervo ha ospitato, martedì sera nella piazzetta della Chiesa dei Coratini, [illegible] recital del pianista Andrea Lucchesini. Allievo [illegible] Maria Tipo, Lucchesini nonostante la giovane età (ha appena ventidue anni) è già un [illegible] importante nel concertismo internazionale grazie all'affermazione in alcuni concorsi di prestigio: si cita, in particolare il Premio «Dino Ciani» vinto nel 1983. Proprio in quell'anno, Lucchesini si è presentato per la prima volta a Cervo.*

A distanza di quattro anni [illegible] è ripresentato martedì [illegible] un bagaglio d'esperienze indubbiamente maggiore.

Lucchesini è pianista di notevole talento: ha una mano straordinaria, tecnica brillante, aggredisce la tastiera con grande sicurezza. Con il tempo acquisterà quella autorità interpretativa [illegible] non possiede [illegible] ulteriormente per certe questioni anagrafiche.

Il concerto di martedì si è rivelato estremamente interessante e piacevole anche se ha suscitato qualche perplessità la scelta del programma.

Lucchesini ha proposto infatti un «tutto Chopin» che sarebbe stato forse più adatto in una sola chiusa. Nella pur acusticamente felice piazzetta che dal 1964 si offre [illegible] splendida cornice ai concerti, alcuni preziosismi sono andati irrimediabilmente perduti. Considerando le ottime doti virtuosistiche dell'artista sarebbe stato preferibile un [illegible] più brillante ed estroverso.

Inappuntabili, comunque, [illegible] letture Lucchesini [illegible] aperto con la Sonata op. 58, pagina di profonda drammaticità [illegible] cui occorre segnalare il lirico e doloroso Largo [illegible] po' dilatato nei tempi del pianista, ma risolto con sicura padronanza e controllo del [illegible] Ammirevole per chiarezza espositiva lo Scherzo.

Poi, nella seconda parte del concerto, vi è passati gli Venticquattro Preludi op. 28. Lucchesini ne ha colto [illegible] buon punto caratteri e aspetti stilistici, offrendo una tavolozza gamma di esperienze sonore e coloristiche. Si potrebbero ricordare il n. 3 in sol maggiore vivace e spigliato, il n. 4 in mi minore raffinato con calda cantabilità e il drammatico n. [illegible] in re bemolle minore.

Il pubblico (foltissimo, la piazzetta era totalmente coperta) ha alla fine tributato un lunghissimo applauso al pianista che ha concesso due bis. In particolare ha suscitato l'entusiasmo degli ascoltatori «La campanella» di Liszt eseguita con terre e brillantezze.

Il Festival di Cervo proseguirà fino al 22 agosto. Sono in programma ancora sei appuntamenti. Domenica prossima si sarà il duo flauto-pianoforte Michel Debost e Ichiro Nodaira.

Il 5 agosto arriverà la pianista Annie Fischer per quello che si preannuncia [illegible] più interessante della stagione. Seguiranno il 10 agosto il duo violoncello e pianoforte Mario Brunello e Massimo Somma, [illegible] 14 il Quartetto Parrenin, il 18 il duo violino-pianoforte Dimitri Berlinski e Anna Barakelaisvili e il 22 il Trio Beaux Arts.

Roberto Iovino

Andrea Lucchesini

Buona affluenza anche per Finardi e Bertoli in contemporanea

Un genovese [illegible] canto ai concerti

GENOVA — Settemila [illegible] pigiate a Villa Rossi di Sestri Ponente, ad ascoltare Eugenio Finardi. 4000 sul campo sportivo di Molassana per il concerto di Pierangelo Bertoli, altrettante a Nervi, dentro e fuori i cancelli di Villa Grimaldi, per applaudire i Manhattan Transfer: almeno un genovese su cento, martedì sera, ha risposto all'invito delle *Sere in villa* e di *Viva Nervi*, le rassegne estive [illegible] Comune e dell'Ente decentramento culturale. Un successo per certi versi inatteso, considerata la breve distanza tra un appuntamento e l'altro e un'offerta [illegible] spettacolo se non proprio omogenea [illegible] comunque [illegible] ottima qualità e livello.

La sorpresa è costituita comunque [illegible] Manhattan Transfer. Il prestigioso quartetto musicale americano [illegible] mandato in visibilio i parchi [illegible] Nervi in una serata calorosissima.

Grande [illegible] di ragazzini per Eugenio Finardi che, pur concentrando la sua esibizione sui brani del nuovo [illegible] *Dolce Italia*, [illegible] ha [illegible] rinunciare [illegible] pezzi [illegible] della contestazione [illegible]tina come *La radio*, *Extraterrestri*, *Musica ribelle*, *Non è nel cuore*. Un'ora e mezzo [illegible] rock che [illegible] nato [illegible] pubblico accorso nel parco del Ponente genovese.

Più tranquilla l'atmosfera sul campo sportivo di Molassana, dove Pierangelo Bertoli ha chiuso il trittico di appuntamenti iniziato sabato e domenica [illegible] con le Orme e Nada, sollevando con i suoi [illegible] più noti problemi comuni anche agli abitanti della popolosa e spesso dimenticata delegazione della città.

m. b.

Flash

Con Strauss e Elgar a Varazze

VARAZZE — Avrà luogo, questa sera (ore 21.15) in piazza Madre Teresa di Valcarga il primo dell'ultima serie di concerti estivi organizzati dal Comunale dell'Opera. Il [illegible], diretto da Aldo Pizzolo, comprende l'Ouverture dal «Pipistrello» di Johann Strauss junior, le marce di «Pomp and circumstance» di Elgar, l'ouverture «La gazza ladra» di Rossini, la Suite dalla «Carmen» di Bizet e «Capriccio spagnolo» di Rimskij-Korsakov. Il concerto sarà replicato venerdì in piazza Mentana a Spezia, sabato al Teatro Chiabrera di Savona e domenica in piazza Duomo ad Imperia.

GENOVA — I giardini di Palazzo Rosso ospitano questa sera uno spettacolo di cabaret e piano-bar con Roberto De Marchi e Enrico Puntorieri.

GENOVA — Nell'ambito delle «Serate in villa» questa sera a Villa Scassi a Sampierdarena avrà luogo uno spettacolo di musica brasiliana con i «Nos quatro». Villa Rossi a Sestri Ponente ospiterà invece [illegible] concerto dei [illegible] Dik. Interverranno i comici Pluto e Birillo. Presenterà Maria Grazia Barile.

SANTA MARGHERITA — Questa sera in piazza si terrà anche la seconda serata dello spettacolo «Rotary, ritratto» organizzato dal Festival della Costa Ovest. Interverranno i Dixie Big band Massimo Bertolaccini, Lucia Cappelli, le ragazze del tip-tap Lee M. Rose del Piccolo Drop, Roberta Pinzauti e The Crazy Idiots. La regia è di Paolo Pierazzini.

SANTA MARGHERITA — Questa sera, a Villa Durazzo, nell'ambito della stagione musicale organizzata dalla Società Amici della musica, si esibirà il Quartetto jazz di Gianni Basso.

SESTRI LEVANTE — Il Gran Hotel dei castelli ospita, questa sera, il Chicago String Trio formato da Bettina Mussumeli (violino), Jodi Levitz (viola) e Susan Moses (violoncello).

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,05 Cartoni; 17,30 Il teatino, cartoni; 18 Vita rurale, novela; 19 Liguria notizie; 19,30 Il personaggio; 20 Cinema, teatro e altre cose; 20,30 Baba Yaga, film; 22,10 Tg Tuttoggi; [illegible] Piccolo [illegible] amico, sceneggiato; 23,30 In lingua con Barbara Bauchet, rubrica; 0,15 Tg in lingua tedesca e inglese.

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 9 Cuori nella tempesta, telenovela; 10 Geronimo, telenovela; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Charley, telefilm; 12,40 Tv flash; 13 Lone Ranger, cartoni; 13,30 Zeffiro, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Destampa, spettacolo di varietà; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Vita, sport e tv per i ragazzi; 17 Zanborg, cartoni; 17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,35 Ugo il re del judo, cartoni; 18 Jackie l'eroe del Monte Tatao, cartoni; 18,30 Luisana mia, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Cavalieri selvaggi, telefilm; 22,30 La tavola rara, sceneggiato; 23,45 Trentatré, rubrica; 0,15 La donna del bandito, film - Segue non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Ugo il re del judo; 12 The Monkey; 12,30 X Bomber; 13 Arriva la banda; 13,30 Zeffiro; 14 Only cartoons; 14,30 I Zenborg; 15 The Monkey; 15,30 X Bomber; 16 Only cartoons; 16,30 I Zenborg; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Ugo il re del judo; 18 Arriva la banda; 18,30 Zeffiro; [illegible] Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 12 Carosin, telenovela; 13 Cartoni; Super Kid - Teccoman - Dr. Slump e Arale; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Mini Market Cosmo, vendita; 18,30 Carosin, telenovela; 20,30 Una su 13, film rosa; 'SO, comici; 0,30 Files della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 13 Anche i ricchi piangono, novela; 13,30 Doctors, telefilm; 14,20 L'estate del nostro amore, film; 15,30 Telefilm; 17 Tenente O'Hara; 18 Doctors, telefilm; 18,50 Viviana, novela; 0,15 Ispettore Maggie, telefilm; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Scapolo in noleggio, film; 22 Ispettore Maggie, telefilm; 23 Fai un attacco con Canale 7; 24 Informazione di mezzanotte; 0,05 Clak... si spara, film; 1,30 Non stop

TELEARCOBALENO

UHF [illegible], 41, 55 — Ore 8 Accendi un'amica, mercatino, vendita; 13,15 Zoom Tg [illegible]; 14 Ai grandi magazzini, telefilm; 15 Natalie, telefilm; 16,30 Nazza d'oclo, telefilm; 17,30 Clutch cargo, cartoni; 18 Bryger, cartoni; 18,30 Clutch cargo, cartoni; 19 Bryger, cartoni; 19,20 Zoom Tg Peninsula; 19,40 Ai grandi magazzini, telefilm; 20,30 Nazza d'oclo, telefilm; 21,30 Natalie, telefilm; 22,30 [illegible] Tg Peninsula; 23 I due volti della paura, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Adolescenza inquieta, telefilm; 11,30 Bellamy, telefilm; 12,30 Calendarmusic, cartoni; 13 [illegible] Medical, telefilm; [illegible] Notiziario; 14 [illegible] con te, novela; 14,50 [illegible] scenza inquieta, novela; 18,30 Music; 18 Supermatic, cartoni; 18,20 Savoia, cartoni; 18,40 Dei Vecchio, telefilm; 19,50 Notiziario; [illegible] Mister Hanna, telefilm; 21 [illegible] L'uomo invisibile, telefilm; 23,30 Wanted dead or alive, telefilm; 25 La ruota del destino, telefilm; 0,30 Cinque donne di sperata, film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 69 — Ore 18 Magia carismatica, rubrica di scienza [illegible]; 18,45 Pagina delle spettacolo; 19 Bordering rubrica di boxe; 19,30 Pagina delle spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 [illegible] studio + Non stop.

PAN TV

UHF 59 — Ore 8 Sampei, cartoni; 8,25 Superar Galiger, l'arrabbiatello Myuta, cartoni; 9 Quando è il mio uomo, film (Usa 1947); 10,30 Videostars in concerto: «Grande Lipe», musicale; 11,30 Povera Clara, telenovela; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Redazionali; 15,30 La mandarina, film commedia (Fr. 1973); 17 L'arrabbiatello Myuta, Sampei, Superar Galiger, L'invincibile Ninja, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Nati per vivere: «L'equilibrio della vita», documentario; 19,15 New Scotland Yard: «I banchieri», telefilm; 20,10 Povera Clara, telenovela; 21 Il bambino perduto - Per stranieri, film drammatico; 22,40 Videostars in concerto: «Benedetta Petrini»; 23,30 Diario di celebri: «Incubo» e S. Pietro», documentario; 24 Mistero degli intensi, film notte.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Storie di donne, telefilm; 15,20 Chico and the man, telefilm; 15,45 Doctors, telefilm; 16,30 Viaggiatori nel tempo, film; 17,40 Doctors, telefilm; 18,10 The name of the game, telefilm; 19,30 Chico and the man, telefilm; 20 Doctors, telefilm; 20,25 Previsioni del tempo; 20,30 Il dolo di capanna, film; 22 In diretta da studio Un Comune alla settimana; 23,30 Previsioni del tempo; 23,35 Pensiero immortale, film.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,15 Bellegre; 8,45 La une chez vous; 9,15 Croque-vacances; 10 Flash d'information; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous. 12 Flash d'information; 12,02 Tournez... pauvre; 13 Journal; 13,50 Série: La croisière s'amuse; 14,45 Croque-vacances; 15,15 Quarté à Saint-Cloud; 15,30 Croque-vacances; 16,20 Variétés: La chance aux chansons; 18,55 Feuilleton: La conquête du ciel; 17,55 Mini-journal; 18,05 Série: Mannix; 19 Feuilleton: Santa-Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Récré A2 (le); 9,30 Série: Les rues de San-Francisco; 10,20 Magazine itinéraire; 10,55 Jeu: La grand raid; 11,55 Bible et Internet; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'information; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Téléfilm: La limace rouge; 14,40 Feuilleton: Rue Carnot; 15,05 Sports (le); 15,55 Feuilleton: Alice et Cathy; 19,30 Récré A2 (le); 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Le journal du Tour; 20 Journal.

FR 3

Ore 12 Jazz (le); 12,30 Dessin animé; 12,45 Variétés; 12,50 Journal régional; 13 Jeu: Le super-schmilblic; 13,25 Feuilleton: Thierry la Fronde; 14 Agenda des vacances; 14,25 Les filous de l'été; 14,45 Look; 14,50 Tous ensemble; 14,55 Carte postale; 15,10 Les papiers, les manies de la 3; 15,20 Portebilles; 15,30 Documentaire: Splendeur sauvage; 16 Gastronomie; 16,05 Jeu: Deuxe Français;

Parla il regista De Monticelli

Ecco Cernobil della glasnost

Lo spettacolo presentato all'Estate Fiesolana

[illegible] — «All'inizio di maggio partii in missione per Cernobil. Il telefono della redazione di *Suomja* aspettiamo un tuo resoconto. Completo e sincero. Non abbiamo limiti alla lunghezza e la scelta della forma la lasciamo a te. Ci accordammo. Una cosa non mi aspettavo: che il resoconto di quella missione si trasformato in piece teatrale. Una tragedia. Ma la scelta del genere non è dipesa da me».

Così il giornalista sovietico *Vladimir Gubarev, commentatore scientifico della Pravda*, racconta com'è nato il sarcofago, un [illegible] testimone sul [illegible] Cernobil che il Gruppo della Rocca ha presentato in prima assoluta per l'Italia al Teatro Romano di Fiesole, nell'ambito del programma dell'Estate fiesolana.

«Mettere in scena *Il sarcofago* è stata una decisione abbastanza repentina — spiega Guido De Monticelli che ha curato la regia dello spettacolo —. Il copione è arrivato da poco in Italia attraverso l'Associazione degli autori sovietici. E' già stato [illegible] in scena in [illegible] a Vienna, a Stoccolma e a Londra».

Cosa l'ha spinta a scegliere questo testo?

«L'argomento che [illegible] di indubbio interesse. Però ho letto il testo con una certa apprensione. Avevo timore che l'estrema attualità dei fatti narrati e la delicatezza dell'argomento [illegible] impedissero una [illegible] distaccata di cui il teatro ha bisogno per andare al di là della cronaca. Poteva essere un lavoro viziato da documentarismo, oppure da pietismo. Invece ho [illegible] che *Il sarcofago* è scritto con notevole [illegible] teatrale. C'è la capacità di [illegible] humour, c'è il distacco, c'è l'ironia, ingredienti necessari per leggere teatralmente. Una perizia drammaturgica che mi ha stupito, sembra scritto da una mano esperta».

«I fatti si svolgono nel centro di protezione nucleare, una pura invenzione dell'autore, prima durante e dopo l'esplosione. All'inizio c'è solo un personaggio, un solo ricoverato per una contaminazione precedente a Cernobil. E' lui, un piccolo [illegible] che alla fine viene indicato [illegible] l'immortale, come il veterano cui tutti si rivolgono per sapere come comportarsi» prosegue il regista.

Qual è l'atteggiamento dell'autore nei confronti del potere sovietico?

«Anche da questo punto di vista *Il sarcofago* è interessante. Rispecchia i movimenti in atto con Gorbaciov, la sua *glasnost*. Nel racconto emergono responsabilità morali e tecniche, c'è una notevole dose di aggressività contro il potere di Mosca. E' un testo coraggioso. Impensabile solo qualche anno fa. Ci sono in particolare aspre critiche alla burocrazia».

Un testo che si può definire una tragedia?

«Solo nell'accezione moderna. Dove nella tragedia si contempla anche il grottesco, l'umoristico, il paradossale e il surreale».

Certo con una conclusione amara e poco incline all'ottimismo.

«Pochi giorni dopo l'esplosione, a Cernobil, [illegible] iniziata [illegible] costruzione [illegible] un'enorme copertura di cemento — dice *alla fine l'immortale rivolto al pubblico* — [illegible] un gigantesco [illegible]rio per avvolgere e isolare dal mondo i [illegible] reattore della centrale. Qui da noi, [illegible] Urss, è ormai d'uso comune un termine per denominare il monumento edificato a Cernobil: il sarcofago. Per poterci [illegible] da ciò che contiene, il sarcofago dovrà restare intatto per centomila anni.

Le scene [illegible] spettacolo sono state curate da Aldo De Lorenzo, i costumi da Zaira De Vincentiis, gli effetti sonori da Mario Borciani, le luci da Guido Moriani.

Francesco Matteini

L'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci»

I premi in palio

- 1° premio: buoni acquisto spendibili nei [illegible] permercati Conti di Albenga e Sanremo per un totale di 3 milioni
- Dal 2° al [illegible] premio: tre [illegible] acquisto [illegible] milioni ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo
- Dal 5° all'8° premio: quattro [illegible] acquisto da 1 milione ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo
- [illegible] 12° premio: quattro buoni acquisto da 1 milione ciascuno spendibili [illegible] Borea a Sanremo
- 13° premio: buono acquisto da [illegible] mila lire spendibile da Borea a Sanremo
- 14° premio: [illegible] acquisto [illegible] 400 mila lire spendibile nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo
- [illegible] premio: buono acquisto [illegible] 250 mila lire spendibile da Stievani a Torino

Il regolamento

1 Il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» sarà pubblicato fino a mercoledì 29 luglio.

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il numero della fortuna della loro cartolina di gioco, che si trova sulla cartolina stessa, nella parte dedicata alle spiegazioni (su ogni tagliando [illegible] essere indicato un solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, [illegible], codice di avviamento postale, numero telefonico).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato ed inviato a **Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci», via M[illegible] 32, 1[illegible]26 Torino** [illegible] dovrà pervenire entro le ore 24 di sabato 8 agosto (è ammesso inserire anche più tagliandi nella stessa busta).

Nella settimana compresa fra il [illegible] ed il 15 agosto si procederà all'estrazione dei [illegible], il cui esito sarà pubblicato su *La Stampa*. I vincitori saranno [illegible] avvertiti telefonicamente o mediante telegramma.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in [illegible] al gioco [illegible] il numero della fortuna riportato sul tagliando.

LA STAMPA
LEGGI GIOCA VINCI

CON LA STORIA E L'ARTE DELLA LIGURIA

TAGLIANDO PER [illegible]
ALLA
GRANDE ESTRAZIONE FINALE

N° DELLA FORTUNA [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]
(che si trova sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)

COGNOME .....
NOME .....
INDIRIZZO .....
LOCALITÀ .....
C.A.P. ..... TEL .....

Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a:

[illegible] LA STAMPA
LEGGI GIOCA VINCI
VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

dove dovrà pervenire entro sabato 8 agosto 1987. Nella settimana successiva si procederà all'[illegible] dei premi.

PIAGGIO
LANCIA
Stievani
CONTI
BOREA .... a Sanremo

S. Siro: si gioca il 2 settembre, e la rockstar deve cantare

Madonna o Coppa Italia

Il sorteggio delle partite avverrà domani, ma le squadre possono chiedere alla Lega Calcio di spostare l'incontro in un altro stadio: finora, però, non ci sono state avances - E l'organizzatore Zard, dopo l'annuncio dei due concerti, [illegible]

[illegible] — [illegible] Paese che manca di spazi per la musica giovane. Il calcio e il rock in competizione diretta, e non una partita lunga da giocare. Il promoter italiano dei concerti di Madonna, David Zard, ha annunciato ufficialmente [illegible] giorni scorsi che la [illegible] americana terrà [illegible] unici due concerti italiani allo stadio San Siro di Milano il 5 e il 6 settembre. [illegible] proprio mercoledì 2 [illegible]bre il [illegible] delle [illegible] fissate negli stadi [illegible] per le partite di Coppa [illegible]: Inter e Milan, perciò, potrebbero trovarsi quella sera sul campo a giocare.

Il sorteggio su computer [illegible] dovrà decidere le partite avverrà domani, quando si potrà sapere se la [illegible] attribuirà un «day off» a San [illegible] proprio il 2 [illegible]bre, facendo scendere in campo [illegible] l'Inter che il Milan in un altro [illegible] italiano.

[illegible] la squadra sorteggiata a giocare in casa in una data prestabilita può chiedere esplicitamente [illegible] Lega Calcio di giocare in [illegible] luogo alternativo. «E' una [illegible] che comporta [illegible] può succedere», dicono [illegible] Lega. Perciò, lo spostamento [illegible] dei concerti di Madonna sarà, a sorteggio avvenuto, nelle mani di Berlusconi e di Pellegrini, i presidenti delle due squadre milanesi, che agiranno in base [illegible] loro [illegible] sportivi. E se il 2 settembre in San [illegible] do- [illegible] il Milan e so- [illegible] a [illegible] spazio a Madonna, ci potremmo pure trovare la rockstar [illegible] qualche special esclusivo [illegible] Canale 5.

Il segretario [illegible] Lega Calcio, Casarella, [illegible] di non aver ricevuto, finora, alcuna richiesta preventiva di eventuale spostamento delle partite da nessuna delle due squadre [illegible] e neanche da quelle torinesi, visto che Zard aveva fatto lucrare la possibilità di un trasferimento a Torino [illegible] almeno un concerto [illegible] Alla Lega Calcio, circolava [illegible] giorni scorsi [illegible] di una richiesta su San Siro [illegible] il 5 e 6 settembre, giorni [illegible] tornerebbero [illegible] impossibili, [illegible] della società di turno, perché il 6 il [illegible] ancora un mercoledì di Coppa Italia.

Se Zard, vecchia volpe del rock — di casa a San Siro quest'anno [illegible] Genesis, [illegible] wie e Duran Duran — ha annunciato le [illegible] dei concerti, [illegible] avuto un [illegible] senso di massima dal Comune per la concessione [illegible] stadio milanese. [illegible] il «via» definitivo dovrebbe venire [illegible] la prossima settimana sempre nel [illegible] che le squadre [illegible] decideranno di far [illegible] Madonna in loro vece. E, nel frattempo, l'annunciata conferenza stampa del promoter italiano di Madonna non è ancora avvenuta. All'Organizzazione di Roma, [illegible] dei management di Zard, l'annuncio [illegible] date di Coppa [illegible] provoca un laconico [illegible] fermo «no comment». Ma c'è da giurare che Zard dovrà passare i prossimi giorni [illegible] su più tavoli, dalla Lega [illegible] al [illegible] mune, passando magari per Berlusconi.

m. v.

JOAN COLLINS: NESSUNO [illegible] PRENDE CURA DI ME

Los Angeles. Joan Collins è comparsa ieri davanti al giudice per testimoniare nella [illegible] di divorzio che la contrappone all'ex marito Peter Holm. «Finora non [illegible] mai incontrato un uomo che si sia mostrato in grado di prendersi cura di me», ha scolpito l'attrice

Incontro a Taormina: «Facciamo cinema nostro, [illegible] copiamo i modelli americani»

Ghia, il produttore italiano di Mission «Dopo l'Oscar torno a lavorare a casa»

I suoi prossimi film saranno «1934» da Moravia, «Il [illegible] solo» [illegible] Biagi e «Tre colonne in cronaca»

TAORMINA — *Neppure l'Oscar sembra averlo americanizzato, tanto è vero che dopo aver vinto [illegible] celebre statuetta per la produzione di «The mission», [illegible] produttore italiano Fernando Ghia* [illegible] deciso [illegible] *il momento di [illegible] a lavorare [illegible] Italia. «L'America — confessa* — [illegible] un [illegible] pianeta e [illegible] non [illegible] americani. Possiamo talvolta avere anche successo negli Stati Uniti con [illegible] italiano, ma si tratta sempre di exploit casuali. Non siamo, del resto, capaci di fare i film che fanno gli americani, perché siamo europei. Le storie da noi scelte, il modo di raccontarle, lo stile, sono sempre frutto della [illegible] cultura. Perciò ritengo che l'unica strada [illegible] percorrere [illegible] quella di non rincorrere i modelli americani».

Fernando Ghia, che in questi giorni si trova qui a Taormina [illegible] componente [illegible] giuria internazionale del Festival siciliano, è il produttore cinquantenne che deve appunto la [illegible] notorietà al successo ottenuto con «The mission», [illegible] prattutto alla costanza e all'impegno dimostrati nelle lunghe trattative che precedettero la realizzazione di quest'opera interpretata da Robert De Niro [illegible] (il film diretto [illegible] da Roland Joffé [illegible] l'altro nell'86 [illegible] d'Oro

Adesso, dopo [illegible] quindicina d'anni di esperienza americana, Fernando Ghia è tornato a casa ed ha già nel cassetto parecchi progetti [illegible] concretizzare sia per la televisione, sia per il cinema della [illegible]. [illegible] società che ha da poche settimane costituito con Nicola Carraro [illegible] è già accordata [illegible] Berlusconi per l'attività televisiva e con Cecchi Gori-Rai per la produzione cinematografica tradizionale.

«Negli Stati Uniti — spiega Ghia — ho imparato che prima di tutto [illegible] bisogna [illegible]re [illegible] quando si hanno nel [illegible] buoni progetti. Presi la decisione [illegible] tornare [illegible] [illegible] dopo [illegible] ri- [illegible] l'Oscar, sebbene quel momento nessun produttore nelle mie condizioni avrebbe scelto di lasciare Los Angeles. Io invece [illegible] convinto che, dopo la [illegible]te crisi, in [illegible] si può di nuovo lavorare, basta non [illegible] gli americani e cercare [illegible] fare un [illegible] europeo. Nessuno dei miei progetti futuri parte sulla carta con l'obbiettivo di conquistare il mercato americano. E [illegible] dimentichiamo che Mission era un film europeo: non a caso ha avuto più [illegible] qui che negli Stati Uniti. Oggi c'è di nuovo spazio per il cinema europeo, lo confermano gli incassi [illegible] ottenuti da *Il [illegible] rosa, Camera con vista, Highlander*. [illegible] che dimostrano [illegible] l'altro come il pubblico giovane gradisca il genere in [illegible] che ci cinquantenni può ricordare qualcosa di vecchio mentre per i ragazzi rappresenta una scoperta affascinante, soprattutto se il racconto cinematografico [illegible] riflessi legati [illegible] vita d'oggi».

«E poi — aggiunge — [illegible] vogliamo adeguarci [illegible] trasformazioni in [illegible] nella cinematografia [illegible]le, dobbiamo dare fiducia [illegible] giovani autori. Tra i miei [illegible] ce n'è uno incentrato su tre ragazzi giovani: il [illegible] dello sceneggiatore Age (Adriano Incrocci), il figlio [illegible] Tognazzi e un loro amico, Franco Bernini. Stanno [illegible] mettendo a punto [illegible] film che [illegible] [illegible] regia di [illegible] Tognazzi, [illegible] incontro generazionale».

La [illegible] [illegible] di produzione Carraro-Ghia sembra infatti orientata verso [illegible] trasposizioni cinematografiche di best-seller di [illegible] italiani contemporanei. In preparazione ci sono «Il [illegible] è solo», dal libro-intervista di Enzo [illegible] sulla vita [illegible] Tommaso Buscetta; «Tre colonne in cronaca», un giallo ambientato nel mondo del giornalismo, di Corrado Augias e Daniela Pasti; e «1934» [illegible] Moravia, che [illegible] scrittore inglese Ian McEwan sta finendo [illegible] sceneggiare: questa [illegible] dovrebbe essere affidata a David Lynch.

[illegible] *per Fernando Ghia gli Usa debbono rimanere al [illegible] là dell'Oceano, altri produttori italiani pensano invece che non vi [illegible] può distaccare. Nella sezione informativa del Festival [illegible] Taormina [illegible] stato presentato «Dance Academy», un film musicale, diretto dal regista di videoclip Ted Mather e protagonisti [illegible] una coppia di ballerini, Gaign Gorg e [illegible] La Chance, che i telespettatori ebbero [illegible] occasione di apprezzare nell'edizione '85 del Fantastico. Si tratta di quattro storie parallele di altrettante coppie di ballerini rivale sullo sfondo [illegible] un'Accademia [illegible] danza classica costretta dall'evolversi del tempo [illegible] istituire corsi [illegible] danza moderna.*

«E' un film — precisa Giuseppe Giacchi (coproduttore con Guido e Maurizio De Angelis) — tutto americano, nato però da un'idea italiana e con finanziamenti italiani. *Dance Academy* è già stato venduto [illegible] tutto il mondo, [illegible] Giappone agli Stati Uniti, dalla Germania alla Francia. In Italia, dopo l'uscita nelle sale, Raiuno lo trasmetterà [illegible] versione televisiva in tre puntate di un'ora e venti ciascuna».

Ernesto Baldo

[illegible] «disponibile» per [illegible] in

ROMA — Lino Banfi sarà quasi certamente uno dei protagonisti [illegible] nuova edizione [illegible] *Domenica in*. Il popolare attore comico ha [illegible] dato la sua disponibilità ad essere inserito nel cast del programma che prenderà il via su Raiuno ai primi di ottobre e che secondo le intenzioni dei responsabili dovrebbe [illegible] completamente diverso [illegible] passate edizioni.

A Lino Banfi [illegible] riservata una tranches [illegible] pro- [illegible] i responsabili di [illegible] hanno in [illegible] altre trattative con Enrico Montesano, Nino Manfredi e Giorgio Albertazzi.

(agi)

I nuovi serial sono realizzazioni [illegible] bassissimo livello, eppure l'Italia li compra

Difendiamoci dai sottoprodotti Usa

Dopo i telefilm americani [illegible] — Perry [illegible] e Attenti a quei due, *rispettivamente di trenta e quindici anni fa — eccoci ai telefilm americani fabbricati oggi.*

Tutti i [illegible] [illegible] *i official:* [illegible] *una manifestazione di* [illegible] *rial:* [illegible] *parte nel tardo pomeriggio e* [illegible] *finisce — per chi ce la fa — a notte fonda senza un attimo di sosta, con le sole interruzioni, alla lunga allucinanti, degli spot pubblicitari.*

Il nostro umile servitore non se l'è sentita [illegible] *affrontare tale* [illegible] *una simile kermesse; e si è limitato a tre ore, dalle 20,30 alle 23,30, che è già una bella fetta di festival (e una dura prova* [illegible] *stessi), entro cui tentano stipati quattro serial, tre* [illegible] *centissimi e uno che circola da qualche* [illegible] *ed è tuttora* [illegible] *produzione.*

Procediamo per ordine. Si comincia con Stazione di polizia in cui si narrano le spregiudicate imprese [illegible] *una brigata di piedipiatti che annovera* [illegible] *agenti transessuali, agenti ubriaconi, agenti obesi, agenti ottantenni ecc. Dovrebbe essere la parodia surreale di film* [illegible] *volta parodistici quali* Scuola di polizia *e simili; ma le vicende* [illegible] [illegible] *bambinesche, i dialoghi scemi all'origine si peggiorati ulteriormente dalla traduzione(?) risultano* [illegible] *senso e* [illegible] *so, gli attori sono poco più che macchiette* [illegible] *recita dopolavoristica. Regia* [illegible] *taliana.*

Secondo pezzo, [illegible] *breccia* [illegible] *tempo: Mike* [illegible] *mer, protagonista il massiccio Stacy Keach, un attore che in cinema non è mai riuscito a sfondare nemmeno dalla porticina di servizio, e* [illegible] *in tv ricalca, con velleità caricaturali, il cliché — che risale a Bogart — dell'investigatore duro e amato dalle donne, il cappello all'indietro e la cravatta allentata, il pugno facile e* [illegible] *pistola infallibile. Intrighi, ambienti, personaggi contestuali al massimo, visti cento volte al cinema, e qui in versione da caleidoscopio* [illegible]. *Ma, tutto sommato, e a paragone degli altri telefilm, una ricetta sufficiente riesce ancora a strapparla.*

Decisamente deplorevole il terzo serial. Troppo [illegible] *sarebbe l'intenzione* [illegible] *prendere in giro le storie avventurose e l'eroe detective che risolve ogni situazione: lungurugumente l'eroe è sciatto (e modestissimo attore), il regista, se esiste, non sa il suo mestiere, le battute sono penose e l'insieme* [illegible] *una cagnara dilettantesca in cui ciascuno* [illegible] *per proprio conto.*

Ma [illegible] *sempre un peggio. E il peggio è costituito* [illegible] Pronto soccorso [illegible] *è capitombolato inopinatamente un* [illegible] [illegible] *Elliott Gould, commediola* [illegible] *interni, ospedale demenziale, ricoveri* [illegible] *parienti strampalati, confusione farsesca, e, all'improvviso, sfruttamento indegno di cani straziati* [illegible] *quello* [illegible] *un giovane motociclista che agonizza e* [illegible] *sul lettino sotto gli occhi del padre e della madre (subito dopo, per un* [illegible] *morale alla lingua dalla moglie, dottoressa e infermiera sghignazzano allegramente).*

Conclusione: [illegible] *telefilm che denunciano una grave crisi nell'industria tv degli Stati Uniti; a corto* [illegible] *secco* [illegible] *soggetti, si* [illegible] *sfogo nella parodia e perfinoparodia dei soggetti tradizionali, ma il livello è incredibilmente basso sotto ogni punto* [illegible] *vista, realizzativo e interpretativo, e perfino la* [illegible] *decantata professionalità americana* [illegible] *è spesso è assente, com'è assente ormai in queste cose la figura del regista. Sembrano sottoprodotti confezionati per* [illegible] *di sottosviluppo incapaci di difendersi culturalmente, e c'è da* [illegible] *perché in Italia* [illegible] *si importi la scatola chiusa?) sborsando fior* [illegible] *dollari.*

Ugo Buzzolan

[illegible] Lizia dirige film e serial su Sandino

CITTA' DEL MESSICO — La [illegible] dell'eroe nicaraguense Augusto Cesar Sandino, [illegible] nel '34, sarà rievocata in un film e in un serial tv coprodotto da Messico e Nicaragua (con partecipazione italiana, inglese e spagnola): lo ha annunciato il regista cileno in esilio Miguel Littin, che dirigerà il miniserial tv e il film, interpretato forse Dustin Hoffman.

Il serial circolerà solo in Nicaragua, paese retto da un governo che all'eroe nazionale si ispira: il film verrà invece distribuito in tutto il mondo.

(Agi)

Scegliendo tra i film di oggi in tv

[illegible] peccati di [illegible] [illegible] immaginario alla [illegible]

[illegible] (1972 su Raitre alle 21.45) unico film scritto e diretto da Robert Bolt, sceneggiatore di cinema, [illegible] soggetti e sceneggiature *(Un uomo per tutte le stagioni, Lawrence d'Arabia, La figlia di Ryan* e il recente *Mission* di Joffé che ha [illegible] dal suo romanzo edito in Italia [illegible] Longanesi). [illegible] film di stasera è un'attenta e raffinata rievocazione critica della [illegible] inglese [illegible] primo '800 attraverso la storica figura di una esuberante lady, Caroline Lamb, appassionata e ribelle, che scandalizza la [illegible] divenendo l'amante di Byron e del duca di Wellington; protagonista l'allora moglie [illegible] Bolt Sarah Miles, [illegible] attorno a [illegible] un ricco [illegible] Richard Chamberlain è Byron, Laurence Olivier impersona Wellington, [illegible] Richardson è re Giorgio e John [illegible] il premier Canning.

A QUATTRO (1933 su Raiuno [illegible] 14) [illegible] Ernst Lubitsch, squisita e maliziosa commedia, [illegible] sticata, tradotta da una pièce di Noel [illegible] e sceneggiatura [illegible] Ben Hecht; è il ritratto, [illegible] spregiudicato per l'[illegible] [illegible] un [illegible] proprio, sempre quasi casto, ménage a trois, formato da una delle [illegible] Miriam Hopkins in- [illegible] fra il pittore Gary Cooper e [illegible] Fredric March, ambedue squattrinati, ma che preferiscono [illegible] loro vita di bohème al [illegible] del ricchissimo Edward Everett Horton.

IL [illegible] NARIO (1979 su Italia 1 alle 20,30) di Tonino Cervi con Alberto Bordi (Argante), Laura Antonelli (la nuova-padrona Tonina), Bernard Blier (dottor Purgone), Giuliana De Sio (la figlia Angelica): [illegible] chiave di commedia [illegible] nesca del grande dramma comico [illegible] Molière.

BELLEZZE IN BICICLETTA [illegible] Raiuno [illegible] 20,30) di Carlo Campogalliani, allegre peripezie [illegible] due ballerinette in viaggio [illegible] per raggiungere la compagnia [illegible] Totò: Silvana Pampanini, Delia Scala, Aroldo Tieri, Rascel.

RAPSODIA IN GIALLO [illegible] [illegible] Raidue alle 20,30) film tv del ciclo «Bernhard», regia Gerard Mark, scottanti rivelazioni di ex sergente americano in Vietnam che vive in incognito a Parigi facendo il [illegible]

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,10; 23,50
10,15 **Televideo.** Pagina dimostrativa
11,55 **Che tempo fa**
12,05 Dal Fiera [illegible] di [illegible], [illegible] a [illegible] di Adolfo Lippi e Oretta Lopez, condotto da Patricia Pilchard. Regia di Adolfo Lippi
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — Pomeriggio al [illegible]. Parla il questore, [illegible] di [illegible] Lubitsch, con Fredrich March, Miriam Hopkins, Gary Cooper
15,35 [illegible] Pallacanestro, Campionato [illegible] juniores: Italia-Taipei
[illegible] **Il meraviglioso mondo di Walt Disney:** [illegible]
17,25 Appuntamento con il gi[illegible] **L'enigma delle due sorelle**, 4ª parte, di Fabio Pittorru, con Laura Belli, [illegible] Boccardo, Giancarlo [illegible]
18,30 [illegible] condotto da Patricia Pilchard e [illegible] Onofri, [illegible] Gianrico Tedeschi, [illegible] Gada, [illegible] Howey, Gino Pernice, Cristiano Giuliani e Gegia e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli. Collegamenti esterni [illegible] vellaro [illegible] Antonelli- [illegible] Interlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. Orchestra diretta [illegible] [illegible] Zavallone. Regia [illegible] [illegible] Lippi
[illegible] **Bellezze in bicicletta**, film di Carlo Campogalliani, con Silvana Pampanini, [illegible] Scala, Aroldo Tieri, Renato Rascel, Peppino [illegible] Filippo, Arnoldo Foà
22,20 Dal Nuovo Teatro Verdi di Montecatini. Raiuno [illegible] «Aria d'estate» presenta **Io Bécaud - Una vita, solo, per la musica**
23,20 **A tu per tu** con **Fopera d'arte.** Federico Zeri: viaggio intorno alla mia casa

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 23,35
11,55 **La classe del professor Thorpe**
12,05 **Cinque ragazze a Parigi**, 4ª puntata, sceneggiato di Quentin Reade, con Catherine Monigodin, Claudia Messmer, Giulia Boschi
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, «Il problema è l'amore», telefilm con Debbie Allen
14,20 Arcobaleno, «Giochi magia gente dell'estate», a cura di Rosangela Lo- [illegible] in studio Tony Binarelli e Maria Flavi. Regia di Piero Turchetti - Dick Tracy, «Il [illegible] della [illegible] giochi» - [illegible], telefilm
[illegible] **I tre ritorni del signor Duval**, film di Jean Girault, con Louis [illegible] Funès, Mireille Darc, Roger Dumas, Jacqueline Maillan, Christian Marin, Philippe Nicaud, Guy Trejean. [illegible] Cacciali
18,25 [illegible] - **Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, «Corte marziale», telefilm [illegible] Raymond Burr, Barbara [illegible]
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Ripostiglio in giallo**, con Patrick Depeyrat, Nadia N'Guyen, Jim [illegible] Li- [illegible] Regia di [illegible]. Coproduzione [illegible]
22 — **Moda** [illegible], di Vittoria Corona, a cura di Ezio [illegible]
22,30 [illegible] **Tv**
22,45 **Poliziotti** [illegible] Hazell, «Tempesta di dubbi», telefilm [illegible] Robert Ginty, [illegible]
23,50 **Tg2 - Giovedì Sport.** [illegible] **Scherma**, campionato del mondo
0,20 **Casanova farebbe così**, film di Carlo Ludovico Bragaglia, [illegible] Eduardo De Filippo, Peppino [illegible] Filippo, Clelia Matania, Giorgio De Rege, N[illegible] Zocchi, [illegible] Bocci

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30; 23,50
15,30-16,30 [illegible] Francia, [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] **France.** La Plagner-Morzine
17,55 **Roma: Nuoto.** Campionati europei giovanili
18,30 [illegible] - **Regioni**
20 — **Dee:** il vento [illegible] mani, corso di windsurf. Programma di S. Paschen e E [illegible] «Le regole del windsurf»
20,30 **I professionals**, «Proteggete Annie», telefilm con [illegible] Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins
21,45 **Peccato d'amore**, film di Robert Bolt, [illegible] [illegible] Miles, John Finch, Ri- [illegible] Chamberlain, [illegible] Mills, [illegible]rence Olivier
[illegible] [illegible] «Curiosando tra le mode [illegible]», di Giangi Poli

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,30) — Sessantenne, da quarant'anni alla ribalta come chansonnier e [illegible] [illegible] di Montecatini dell'intramontabile Gilbert Bécaud con lo spettacolo «Una vita solo per la musica».

ITALIA 1 (ore 22,30) — Fascino e misteri dell'Australia, e grandi stupende montagne della Valle d'Aosta: tema del [illegible] appuntamento con «Jonathan».

RADIOTRE (ore 21) — In diretta dal festival di Martina Franca, *Il Pirata* di Vincenzo Bellini, in rara versione integrale, direttore Alberto Zedda.

Mandy [illegible] Festivalbar

Mandy Smith con «I just can't wait» è fra i protagonisti del Festivalbar, alle 20,30 su Canale 5

ITALIA 1

8.30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Quando dico che è uno**, film di Giorgio Bianchi, [illegible] Tony Renis, Lola Falana
11 — [illegible] supermodel [illegible]
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
13 — **Hardcastle e McCormick**
14 — **Dooley Beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Cerviglio** [illegible] Furia, telefilm
16 — **Kate Allie**, telefilm
18 — **Film** [illegible] **Bam**, cartoni [illegible]
18 — **Pin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20,30 **Il** [illegible] **immaginario**, film di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, Giuliana De Sio
22,30 **Jonathan**, con Ambrogio Fogar
23,30 **Al confine della realtà**
24 — **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle e McCormack**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**
10,30 **General Hospital**
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Il re** [illegible] **corsa**, film di [illegible] Granger, [illegible] Gabin, Madeline Robinson, Louis [illegible] Funès
16 — **Kate Allie**, telefilm
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar '87**, presenta Claudio Cecchetto con la collaborazione di [illegible] Messaggio, [illegible] Salvetti
23,10 **McGruder e Loud**, telefilm
0,10 **Scritto e New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Quemamola**, telefilm
9,15 **Lancer**, telefilm: «La miniera»
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Due cavalli fuorilegge.** [illegible]: «Il cacciatore di taglie»
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, [illegible]
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **Guardiamo la natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm: «L'organizzatore»
18,30 [illegible] telefilm
19,30 **New** [illegible] **New York**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, [illegible] riaggiato
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Misery Movies / Madigan**, telefilm

EUROTV

13,30 **Conan**, cartoni
14 — **Happy end**
14,45 **Speciale spettacolo**
16 — **D come donna**
16,30 **Devilman**, cartoni
17 — **Conan**, cartoni
17,30 **Ib sono Teppei**
18 — **Dallan III**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
[illegible] — **Sanford and son**
19,30 **Sesto** [illegible]
20,30 **I ragazzi del mas-** [illegible] film
22,20 **Calcio**: Campionati del [illegible] maschile
24 — **Tuttosinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco [illegible] mattino
14 — [illegible] **Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**
17,30 [illegible]
19,30 **Ai** [illegible] **Magazzini**, teleromanzo
20,20 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 [illegible] zo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22,10
11,45 **Il paese della** [illegible] **cagna**
12,30 **Bolle di sapone**
13,30 **Sport** [illegible]
14 — [illegible] **amica**
15 — **Beach**, cartoni
16,15 **Amazzoni**, film
18 — **Telemenù**
18,10 **Acqua viva**
19 — [illegible] **smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Stop casting ma baby**, film
22,30 **Pianeta mare**
23 — [illegible] [illegible] **una pistola**, [illegible]

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22,10
17 — **Programma per ragazzi**, cartoni
18 — **Vita tu** [illegible]
19 — **Oggi la città**
19,45 **Veronica**
20,30 **Baba Yaga**, film
22,35 [illegible] [illegible] **antico**, sceneggiato con Alida Valli
[illegible] **in forma con Barbara Bouchet**
0,15 **Tg in lingua tedesca e inglese**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22; 23,30
18,30 **Ciclismo**, Tour de [illegible]
[illegible] **La** [illegible]
18,10 [illegible] **e cods**
18,20 **Spedizione Adesso** [illegible]
19 — **Dorothy e il** [illegible] **giardiniere**, telefilm
19,30 **Il quotidiano**
[illegible] **Il terrorista**, film [illegible]
22,10 [illegible] **specchio**
23,10 **Giovedì sport**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — 6 Onda verde, trasmissione in diretta da Radiouno per chi viaggia; 7,48 Ondaverdemeteo; 9 Viaggio tra i grandi usati canzone; 11 Nasce una stella; 11,17 Via Asiago Tenda estate; 13,28 Provenienza; 16 Stereo City; 16 Cara Italia; 18 Il pagliaccio esausto; 17,30 Radiouno jazz '87; 19 Ondaverde cerimoniale; 19,50 La locandiera del mercato; 19,30 Musica sera; 19,28 Audiobox; 20 Regia d'autore: «Macchina paziente»; 21 L'impero dei valori; 22 Il mondo di...; Radiosera.

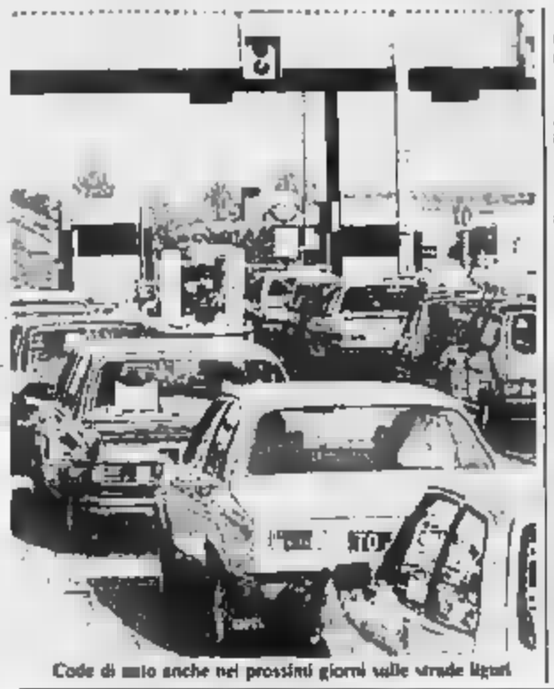
RADIODUE. Giornali radio: 7,30; 8,30; 10; 11,30; 13,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30 — 6 Dee: Intorno, come, perché...; 8,40 Discorso; 9,10 Tra Sisto e Cardo; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Dorelaisi? Urbe e urgente con ragazza ben pagata; 14 Programmi regionali; 15-18,30 R... estate con noi; 15,40 Due blu (dramma di blu); 16,32 Mandy, originale radiofonico di Carlotta Wagg; 16,32 La strada delle parole; 17,30 Dee: Impatto ambientale; 20,10 Gara in due; 21,40 Gara in due; 23,28 Notturno italiano; Restaurazione; 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,25; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino: J. S. Bach, G. Respighi, M. Ravel; 10 Ora O. Dalcghi in diretta dedicata alle donne; 10,30 Concerto del mattino: F. Schubert, C. F. Malipiero; 12 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri, a cura di P. Donati; 14,30 Diario di rete; 15,10 Un certo discorso estate; 17 Dee: Educazione e società; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturale; 19 Spazio Tre V. d'Indy, F. Liszt, L. van Beethoven; 21 Da Martina Franca, Festival della Valle d'Itria: «Il pirata», melodramma di V. Bellini, con G. Surjan, L. Alberti, G. Morino, M. Famugia, direttore A. Zedda, Orchestra internazionale d'Italia, Opera e Coro del Teatro Petruzzelli di Bari, m. del coro N. Mastrolor; Restaurazione 14-8.

La Società Autostrade annuncia i nuovi provvedimenti

Telecamere e più controlli in vista del grande esodo

Da Savona a Sestri Levante confermata l'«operazione rubinetto» per i caselli



Code di auto anche nei prossimi giorni sulle strade liguri

GENOVA — Alla vigilia del «grande esodo» delle vacanze i vertici della società «Autostrade» del gruppo Iri-Italstat (che possiede in Liguria tutti i tronchi autostradali, a eccezione dell'Autofiori che è privata) fanno il punto delle scelte per rendere il traffico più scorrevole e soprattutto meno pericoloso per gli utenti, che moltiplicheranno di venti, e in certi casi, trenta volte il numero, rispetto al flusso ordinario di tutto l'anno.

Ci sono interventi, è stato spiegato nel corso d'una conferenza-stampa che s'è svolta a Genova, di carattere nazionale: numeri di telefono speciali, sala stampa a Roma presso la sede dell'azienda, con tabelloni aggiornati e continuazione sulle condizioni del flusso dei veicoli, autostrada per autostrada, trasmissioni per radio e per TV, controlli diretti con telecamere nei punti più nevralgici, cartelloni luminosi che avvertono ai caselli d'entrata di eventuali incidenti ecc.

Queste iniziative di prevenzione assumono particolare importanza in Liguria, dove per oltre 300 chilometri la società Autostrade ha la responsabilità dei tratti Genova-La Spezia, Genova-Savona, Genova-Serravalle, Voltri-Santhià. Questi tratti, denominati «primo tronco», sono serviti, come interventi diretti, ne generale e manutenzione da oltre mille persone.

La manutenzione vera e propria è affidata a 62 operai, 23 tecnici, dotati di 23 automobili, 20 autocarri leggeri, 7 motopale pesanti, 7 autocarri pesanti. Operai e mezzi sono dotati di autoradio ricetrasmittente in funzione 24 ore su 24. Gli svincoli più frequentati (tra la Genova-Savona e la Voltri-Santhià; tra la vona e la Genova-Serravalle e la Genova-La Spezia; sul viadotto del Polcevera) sono controllati, 24 ore su 24, da telecamere tisse

Sono stati invece sospesi tutti i lavori straordinari evitare blocchi e ingorghi: soltanto alcune operazioni di ordinaria amministrazione sono in corso, ma sono in via di completamento. L'ingresso «principale» di Sampierdarena (Genova Ovest) sarà allargato a ben 16 porte; quello di Bolzaneto passerà da sei a nove; e quasi pronta la nuova stazione di servizio di Lavagna.

I responsabili della società Autostrade, in accordo con quanto in parte, deciso dall'Autofiori per il tratto Savona-Ventimiglia, sono intenzionati, infine, ad attuare nei weekend estivi e nei giorni di grande esodo la cosiddetta «operazione rubinetto», cioè bloccare l'ingresso, filtrandolo con tempi e modi precalcolati, ai caselli considerati più nevralgici: vale a dire, per quel che riguarda la Liguria, Arenzano, Varazze, Celle Ligure, Albisola e Savona per il Ponente e Recco, Rapallo, Chiavari e Lavagna per il Levante.

I giorni più critici sono già indicati come quelli che vanno 30 e 3 agosto, una leggera pausa per la sera di domenica 2 agosto. Per il rientro, da Ferragosto in poi, si ritiene che i tempi del traffico siano più sfasati insomma, dovrebbe esserci una maggiore diluizione. Comunque, l'invito parte dei responsabili delle autostrade pubbliche è molto chiaro: gli automobilisti pregati di informarsi prima partire. Solo così saranno in grado di programmare il loro viaggio per le che mai debbono trasformarsi in un tour forze massacrante, o addirittura un appuntamento di morte.

Paolo Lingua

E' evaso l'accusatore di Sanguinetti

GENOVA — Gian Luigi Parodi, 42 anni, un pregiudicato coinvolto in un'inchiesta giudiziaria per traffico di droga, piantonato all'ospedale di San Marino è riuscito a fuggire

Parodi, che si trovava all'ospedale da alcuni giorni, trasferito dal carcere di Marassi, in seguito a una preoccupante depressione organica, alcuni mesi fa era diventato un protagonista della cronaca cittadina, perchè aveva accusato di spaccio, l'on. Mauro Sanguinetti, rieletto deputato dei psi.

L'on Sanguinetti, già segretario deputato socialista ligure Antonio Canepa, deceduto in seguito a overdose dopo una vicenda personale, aveva in passato pagato l'eroina per conto di Canepa.

L'on. Sanguinetti, dopo staccato Canepa, ha sostenuto di non aver più avuto contatto con Parodi.

Solo negli alberghi di lusso la stagione è positiva

Il turismo? Sta male, grazie

Gli esempi Sanremo S.Margherita Ligure - Ad Alassio crollo delle presenze nelle case affitto
Camere disponibili Diano, Varazze, Noli Spotorno - Un agente di viaggio: «Siamo autolesionisti»

DAL NOSTRO INVIATO

ALASSIO — *Qualcuno, alla vigilia della stagione, si era illuso. Ora, fatti i primi conti, si scopre che la Liguria vacanziera presenta buchi, falle, voragini non solo negli alberghi anche nelle case in affitto.*

Strano vero: ci sono agenzie immobiliari che hanno ancora alloggi affittare per luglio (gli ultimi giorni almeno) e agosto, albergatori che telefonano alle agenzie di viaggio per chiedere clienti che non arrivano

Il caso di Alassio, per gli appartamenti, è emblematico. Il mese di giugno è andato bene su tutto il fronte (più 9,5% nelle presenze) luglio sta andando avanti fiaccamente con il pieno nel weekend, come succede in tutte le altre località della Riviera, e stanze vuote negli altri giorni della settimana. Negli alloggi da affittare ferma duemila in città si assiste invece ad un'autentica emorragia il calo è del 53%.

Il presidente dell'Azienda di soggiorno, Sergio Garbisio, dice: «Non riusciamo a capire fin dove arriva l'evasione dell'imposta di soggiorno che consente poi di quantificare le e dove invece l'effettivo calo. Comunque una diminuzione dei lunghi soggiorni la si riscontra ovunque. Questa tendenza a trascorrere soggiorni brevi mare, invece che i tradizionali quindici o venti giorni, sta trasformando l'economia delle nostre .

Quindi caos al sabato e la domenica, turisti che bivaccano sulle spiagge, turisti che si portano da casa fiaschi, panini, pastasciutta, bistecche, pane, acqua minerale e vino. I commercianti urlano che c'è crisi, i ristoratori dicono che hanno pochi clienti.

E la stagione si restringe. Il tutto esaurito si annuncia solo dal 23 luglio al 26 agosto, poco più di mese. Affermazioni Molly Mamberto, agente di viaggio presidente dell'Incoming Italia tra i più importanti della penisola «I nostri contingenti ci sono mancano del tutto i clienti individuali italiani che stranieri. Sappiamo che ci sono disponibilità di camere negli alberghi di Diano Marina Varazze, Noli e Spotorno. Addirittura risultano posti liberi per il mese agosto. In generale vanno bene i residences piscina e gli alberghi medio-alti. Le cause del calo? Secondo me siamo autolesionisti abbiamo sbandierato ai quattro venti il problema degli stabilimenti balneari di Altissola Mare e Varazze diritto a tutto il mondo che c'erano stati di inquinamento a Punta Lagna Saturno. Bordighera l'improvvisa rottura di tubi della fogna. E in quei giorni siamo tempestati di telefonate dall'estero. Ci rendiamo conto che per mesi del genere saltano contratti già firmati?»

Sono pieni solo gli alberghi di lusso? Lo confermano Dario Valle e Gaudenzio Cuneo, presidente della Federalberghi di Sanremo, il primo, e degli albergatori di S. Margherita, il secondo.

Scrivono Valle «Sono tornati gli stranieri, anche americani grazie alla nostra massiccia campagna che abbiamo svolto su tre quotidiani statunitensi. In giugno stato registrato in città tremila presenze di turisti Usa. Avete la campagna capillare che abbiamo svolto in Germania Austria e Svizzera sta dando i suoi frutti»

Aggiunge Cuneo «Norvegesi, svedesi e sono tornati nel Tigullio. Negli ultimi anni erano praticamente scomparsi Sono Paesi dove svilupperemo, per l'88, una massiccia azione promozionale. Il mercato straniero sta andando molto bene anche gli americani hanno vinto la paura e non si più fatti condizionare. I soggiorni non sono lunghi, però riempiono i vuoti lasciati dagli italiani»

Con il prossimo weekend ci sarà il grande esodo. Tornano i «turisti» ma arriveranno anche le famiglie dei ragazzi che hanno appena concluso gli esami di maturità. Auguri, c'è posto per tutti!

Pier Paolo Cervone

Una giovane turista sulla spiaggia di S. Margherita

Secondo i comunisti sarebbe imparziale

Scontro dc-pci in Regione sul vicepresidente Verde

Protesta del comitato cittadino contro le «barriere architettoniche»

GENOVA — Consiglio regionale «lungo», con durata per tutta la giornata di ieri, nella prospettiva di chiudere i lavori mercoledì prossimo, 29 luglio.

In un sempre nervoso, con alle spalle una polemica strisciante tra dc e pli per la questione della vicepresidenza della giunta e la prospettiva delle nomine ancora da effettuare vari enti, è richiesta «sfiducia» (anche il termine è inesatto) da parte gruppo nei confronti del presidente dell'assemblea Luciano Verda, dc, ritenuto troppo faziosa e non al di sopra delle parti.

Ieri durante la discussione sulla prevenzione dell'aborto (ma anche nelle sedute passate) ci sono battibecchi tra Verda e i banchi comunisti.

Di qui richiesta di volare il presidente (e di non rinnovarlo tacitamente) del mandato annuale, il 12 dicembre prossimo.

La discussione sull'aborto (la Liguria, assieme all'Emilia Romagna ne detiene il primato nazionale) s'è poi conclusa, dopo ripetute tra comunisti e democristiani, con l'approvazione d'un ordine del giorno proposto dall'assessore alla Sanità, Giuseppe Josi che prevede la realizzazione di un convegno cui si parlerà anche di sistemi contraccettivi

Nel corso della seduta, c'è stata anche una protesta, organizzata all'esterno della Regione, dal comitato cittadino che promuove una proposta di legge regionale sul delicato problema dell'abbattimento delle «barriere architettoniche», che ostacolano il movimento delle carrozzelle degli handicappati.

La Regione ha approvato una legge di merito cinque anni fa detta del fatto che intende raccogliere cinquemila voti per il progetto d'iniziativa popolare, non mai avuto attuazione.

p. l.

presentato il piano di Garrone per

Servizio nelle pagine di economia di Paolo Lingua

Stasera il via alla rassegna

Al Festival di Pigna si recita in dialetto

Poesia e commedie - Il programma

PIGNA — Si inizia questa sera, nella caratteristica della Collà, il 30° Festival della poesia e della commedia dialettale.

Questa sera la Compagnia Filodrammatica di Pigna sarà di scena alle 21,15 con i tre atti di Jo Arnaldi «Corpi de testa». Seguirà sabato la Compagnia du Teatru Ventimigliusu con «Pescavu cana». atti Palmerini ed Azzaretti; 26 luglio alle il gruppo folcloristico «Vieux Tende», mentre alle 21 la Compagnia Teatro Ventimigliusu proporrà l'atto unico di Azzaretti «Chi u fe' u mariu de Cestra», alle 21,45 incontro dei poeti, alle 22 gruppo corale «Garsune de Ceriana», alle 22,40 gli alunni delle scuole di Pigna presenteranno «U tempu u magnura», atto unico di Rebaudo

Il 29 luglio, fuori programma alle 21,15, la Compagnia Dialettale di Imperia si esibirà in due atti unici: «Tempi di vota» e «Pepina a se ria» Il 31 luglio la Compagnia Città di Bordighera con «Anto l'avucatu» in tre atti ai adattamento di Pignatta. Sabato 1° agosto la Compagnia Città di Sanremo «A ruan insciu u fogu» in tre atti adattati da Sappia. Domenica gran finale con uno spettacolo folcloristico con canti e musiche. partecipazione del Gruppo di Apricale, la Corale Monte Caggio di Bordighera, della Compagnia Cantante Ventimiglia, Gruppo Mandolinisti e Coro Pigna.

Quello di Pigna è appuntamento, dunque, da non perdere per tutti gli appassionati della poesia e del teatro in dialetto.

L. m.

La «tre giorni» musicale nei giardini delle scuole

Da stasera a Dolceacqua il jazz «made in Liguria»

Concerti della savonese Tiziana Ghiglioni e del gruppo «Big Fat Mama»

DOLCEACQUA — Accanto a musicisti liguri già affermati in campo nazionale come la cantante savonese Tiziana Ghiglioni e il gruppo blues «Big fat mama» di Genova, vi saranno anche jazzisti valore internazionale, dal sassofonista Gianni Basso al contrabbassista Ares Tavolazzi, che ha collaborato con Paolo Conte e Guccini.

Per il anno consecutivo, Dolceacqua ospita «Jazz tre giorni» la rassegna musicale si terrà da oggi a sabato nei giardini delle scuole, a cura del Centro culturale ricreativo del Comune

Previsti quotidianamente nella suggestiva cornice di piazza della Chiesa i concerti sono stati trasferiti ad altra sede perchè è ancora terminata la pavimentazione in ciottoli

Questa sera (ore 21,15) si «Big fat mama» gruppo storico del blues italiano, che già nell'80 accompagnava più famosi come Roberto Ciotti e Fabio Treves. Di ritorno da Umbria si esibirà quindi il «Ares Tavolazzi quintet» complesso ferrarese di cui è leader l'ex componente dei mitici «Area» degli Anni Settanta. Eseguirà pezzi dello stesso Tavolazzi e del pianista Bruno Cesselli

Venerdì tocca al «Five Steps», la formazione più interessante del ponente ligure e al «Tiziana Ghiglioni quartet». Dotata di solida preparazione musicale e vocale la Ghiglioni che ha avuto il primo importante incontro con il jazz a Diano Marina nel 79 dove ha frequentato gli «stages» di Giorgio Gaslini, proponendo brani di Coleman, Mingus e Coltrane

Sabato 25 la conclusione è affidata al gruppo piemontese «Neotetra» (presenterà anche alcuni pezzi cantati da Elena Roggero) e quartetto di Gianni Basso, animatore della A.T. Big Band, e molto noto anche all'estero: ha suonato in otto Paesi europei compresi Polonia e Norvegia) ha incisi dischi con Sarah Vaughan, Chet Baker e Thad Jones.

a. d.

A Finale originale rappresentazione a puntate

Un teatro con 5 palcoscenici

FINALE LIGURE — *Il chiostro di Santa Caterina, un borgo dell'altopiano delle Manie, Castelfranco, la spiaggia dei pescatori Varigotti e la grotta dell'Arma saranno lo scenario che ospiterà l'originale rappresentazione teatrale che il Teatro della Tosse di Genova sta allestendo a Finale Ligure*

La cooperativa è trasferita da alcuni giorni a Finale dove sta lavorando ad un testo di Alessandro Fo, nipote del più famoso Dario, dal titolo «Tristan viaggio in trenta giornate nella terra avventurosa»

L'originalità dell'iniziativa, patrocinata dal Comune Finale, dall'amministrazione provinciale e dalla Regione Liguria, è che l'opera presentata a puntate (cinque in tutto) gli spettatori, che possono fin d'ora assistere alle prove, potranno seguire al meglio lo spettacolo grazie ad un riassunto, che verrà fatto all'inizio di ogni puntata

«Tristan», per la regia di Tonino Conte sarà messo in scena a partire dalla metà di Ferragosto nel adiacente all'ostello della Briga, sull'altopiano delle Manie (prima puntata)

I tre spettacoli saranno messi alle ore 21

Le altre quattro puntate sono in programma nei giorni successivi sulla spiaggia Varigotti, nella grotta dell'Arma, a Castelfranco e, infine, nel suggestivo chiostro Santa Caterina, a Finalborgo. Una formula originale, un teatro itinerante e più stretto contatto con il genio

a. r.

Replica Borgio Verezzi «Le Troiane», festa al Parasio Imperia

Vasco Rossi è a Savona, si ride ancora a Loano

A Celle Ligure, località Piani, alle ore 21, elezione di miss e mister Celle Estate '87.

Grande questa sera per il concerto di Vasco Rossi (ore 21,30) allo stadio Bacigalupo di Savona: i cancelli saranno aperti alle i botteghini dello alle ore 15. Sempre a Savona in via Pia allietà del gruppo del centro storico di Finale.

Rocchetta di Cairo 31 sabato danzante con Gocce d'oro».

A Millesimo, sempre alle 21, serata dedicata ai giovani, con disco-music sulla pista del campo sportivo.

A Pallare, alle 21, concerto del chitarrista Giovanni Cri- nella chiesa. Al campo sportivo suona l'orchestra no 2000».

A Spotorno mostra delle vignette (Sala Alga Blu, ore 17-23) realizzata da dieci fra i più noti vignettisti politici italiani, sul tema: «*Vizi e difetti dell'Italia degli Anni 80*».

Concerto questa sera a Noli, ore 21 piazza Chiappella, della banda filarmonica «Amici dell'arte».

Penultima replica in piazza Sant'Agostino a Varazze de «Le Troiane» di Euripide, per la Stagione teatrale.

Illuminazione del (ore 21,30) a Pietra Ligure per iniziativa dell'Azienda di soggiorno.

Molto ricco il calendario di questa sera a Loano, dove prosegue il Festival nazionale del con l'esibizione (ore 21,15, del Principe) dei concorrenti partecipanti al concorso nazionale per «Voli nuovi»; ospiti della serata, presentata da Thole: Giorgio Faletti, Aldo Giovanni e Jenky. Sempre a Loano, la maxi-discoteca Ai Pozzi propone, nel settore piano bar, Umberto Bindi (ingresso e consumazione lire 7000). Inizia infine oggi, in via Bergamo, la Sagra gastronomica organizzata dalla Pio X Baiasi (apertura stand ore 18,30).

Grande animazione e festa questa sera a ove il gruppo di «OK le» darà vita ad un carnevale estivo a cui sono già iscritti, tramite gli stabilimenti balneari, venti gruppi particolarmente numerosi. Il corteo carnevalesco partirà verso le 21,30, dall'albergo Moresco per giungere alla pineta, ove è stata ricavata una maxidiscoteca.

Inizia questa sera (per concludersi domenica) la tredicesima «Sagra du Michettin», in località San Giorgio di Albenga.

Serata con spettacolo *cat* al dancing «La Capannina» di Alassio, ove si esibirà sia- sex-symbol Angia.

Toto Faraldi, per il fe- d'arte musica e teatro, con inizio alle 22, recital di clavicembalo di Silvia Kind.

A San Bartolomeo Mare, Madonna Rovere (ore 21,30), concerto sinfonico della Wetzlarer Kammerorchester.

Diano Marina, alla «Piramosca» terza tappa del Concorso «Miss Riviera dei fiori», organizzato da Radio Bait, in collaborazione con «La Stampa - Cronache della Liguria». Alla discoteca «Al di via Indiani, e dribbling», festa in compagnia Max Pagani di Radio Carlo, a no Marina, al Teatro Verde di Villa Scarsella, con inizio alle 21, spettacolo pro-Unicef.

A Imperia, prende il via la Festa al Parasio. Nei quartiere, distribuiti quattro giorni, stand gastronomici, commedie dialettali, spettacoli d'arte varia, balli, manifestazioni sportive.

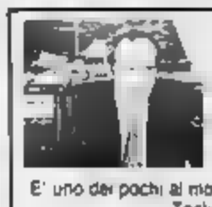
Ad di Taggia, in piazza Marinella (ore 21) spettacolo di burattini «La bella addormentata nel bosco».

A Sanremo prosegue, a Ormond, rassegna di retelli vivi promossa da Natura (ore 10-12; 16-23). Feste patronali nell'immediato Sanremo: a Poggio, per Santa Margherita, si conclude questa (ore 21) la bocciofila «trofeo Moraglia»; a San (ore 21) la dialettale bordigotta presenta la commedia brillante «Signuri se nasce»; a Coldirodi, per Sant'Anna, 25ª edizione corsa podistica «7 revolte» (ore 21).

Ad Ospedaletti, per il cielo Idea-Mare, serata finale (ore 21) dei «Giochi nell'acqua».

A serata gastronomico-danzante con l'orchestra-spettacolo romagnola «Furiselli».

A Bordighera sulla passeggiata a mare, nel chiosco della musica, appuntamento con il concerto della Banda Folcloristica di Ospedaletti A Ventimiglia, la conclusione delle manifestazioni per la mostra di pittura «La strada», nel mercato coperto, alle ore 21 avrà luogo una gara di tiro alla balestra antica, con la Compagnia Balestrieri di Ventimiglia, unico gruppo in Liguria a praticare questa disciplina. Al termine la premiazione.



IL SANREMO

Specialista in casi sentimentali cercherà ndarvi la persona amata nel più tempo possibile

E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magie... Toglie fatture e malocchi.

Riceve appuntamento Tel. 0184/77561 SANREMO

rettili vivi

serpenti provenienti mondo

In contemporanea sino al 30 agosto

Sanremo
Giardini Villa Ormond
Corso 16-23

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO

QUESTA
UMBERTO BINDI
(settore piano bar)

Via S. Amico 35
Tel. 019 671.288

Il regolamento discusso oggi dal Consiglio

Imperia mette ordine nel «pianeta dehors»

Potranno essere collocati solo nelle zone turistiche

IMPERIA — Sotto i portici di piazza Dante, nelle ore dell'aperitivo, i passanti sono costretti a fare lo slalom fra sedie, tavolini e camerieri «pendolari» con i vassoi fra il banco e l'esterno.

E in via della Repubblica, a qualche mese fa, una pedana in legno arrivava addirittura sulla strada e portava via almeno un posto-auto.

Per disciplinare la concessione di suolo pubblico, in modo particolare per quanto riguarda i «dehors» di esercizi come bar, gelaterie e pizzerie, e di manufatti precari, tende e ombrelloni, è stato predisposto un nuovo regolamento, che il Consiglio comunale di Imperia è chiamato ad esaminare e approvare nella riunione di oggi, alle 17.

Spiega il vicesindaco Fulvio Vassallo, assessore all'Urbanistica: «*Con la revisione della normativa, si tenta di disciplinare il rilascio delle concessioni a Imperia, tanto più che mancano in materia disposizioni regionali. Sarà comunque un regolamento elastico, e non troppo rigido: abbiamo diviso la città in zone turistiche, dove sono possibili nuove installazioni, e altre dove invece il divieto è assoluto*».

D'ora in avanti, quindi, i «dehors», contestati da tanti pedoni, disturbati dalla loro presenza a volte ingombrante, e automobilisti, che li accusano di sottrarre spazio prezioso in una località avara di parcheggi, potranno essere collocati soltanto nelle zone turistiche, cioè Borgo Prino, Borgo Foce, Borgo Marina e Borgo Peri.

«*Perché, a parere dei vigili urbani, non intralcino la visibilità*», dice Vassallo.

Niente dondoli e tavolini, invece, in arterie principali, come viale della Repubblica, le vie Belgrano, Des Geneys, Doria, Serrati, Peri, Abbo, Garessio, D'Annunzio, Trento, Pirinoli, Bolne, corso Garibaldi e i due argini del torrente Impero.

Ancora Vassallo: «*Qui saranno ammesse deroghe, ma in casi del tutto particolari e giustificati*».

s. d.

Ventimiglia, cambia il psi

VENTIMIGLIA — Martedì sera è stato rinnovato il direttivo del psi. Al posto di Riccardo Bono, è stato eletto segretario con sette voti favorevoli e quattro astenuti, Pietro Bono. I vicesegretari Alberto Naso e Fulvio Fonti, mentre segretario amministrativo è stato riconfermato Adriano Biancheri. È stata nominata la commissione che la settimana incontrerà i rappresentanti dei vari partiti per la formazione della nuova giunta. Il gruppo è composto da: Bono, Naso, Fonti, Biancheri, Angelo Raco, come rappresentante del movimento consiliare, e Caramello.

La droga in pizzeria

MENTONE — Un italiano titolare di una pizzeria a Mentone, Giovanni Virlo, 31 anni, è stato arrestato dalla polizia francese, insieme a tre presunti complici, per importazione di droga. L'uomo, che gestiva il locale da pochi mesi, era pedinato da tempo. E' accusato di aver compiuto ripetuti viaggi in Italia per procurarsi ingenti quantità di eroina (50 grammi per volta, mezz'etto una seconda, mentre pare stesse contrattando una partita di droga più consistente).

Turista identificato

VENTIMIGLIA — E' stato identificato l'anziano turista straniero morto l'altro ieri all'ospedale dopo essersi sentito male in spiaggia. Si tratta di un cittadino svizzero, Antoni Joseph Kehl, aveva 80 anni.

Arrestati in auto

VENTIMIGLIA — Gli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia, in servizio al valico stradale dell'Autofiori, hanno arrestato due persone che erano dirette in Costa Azzurra, perché viaggiavano a bordo di due Mercedes risultate rubate in Italia. Si tratta del commerciante di vetture Danilo Liccardo, di 24 anni e di Giuseppe Rodriguez, 22 anni, studente universitario all'Isef. Entrambi abitano a Genova in via Sanremo. Il primo al numero 128 il secondo al 289. La polizia prosegue nelle indagini.

Lavori in piazza Dante

IMPERIA — L'asfaltatura centralissima piazza Dante ad Oneglia verrà fatta probabilmente in due riprese, di domenica, per evitare eccessivi intralci alla circolazione: lo ha comunicato il sindaco Giovanni Gramondo.

Migliora dopo l'incidente

IMPERIA — Sensibilmente migliorate le condizioni di Mario Moro, 24 anni, il giovane torinese rimasto gravemente ferito in un incidente stradale su Capo Mimosa. Moro, che aveva riportato traumi cranico e ferite in varie parti del corpo, al volante della propria Renault 5 Turbo era stato investito da una Fiat Uno turbo che procedeva in senso opposto.

Le bancarelle lasciano piazza del Duomo

Porto Maurizio: oggi il mercato fa trasloco

L'esperimento in vigore fino a settembre - La nuova sede

IMPERIA — Da oggi il mercato di Porto Maurizio cambia sede: una parte delle bancarelle, quelle che abitualmente occupavano piazza del Duomo, troveranno posto in via San Maurizio e in via XX Settembre.

L'iniziativa, a carattere sperimentale, è stata decisa dall'assessorato al Commercio, su richiesta delle associazioni di categoria per il commercio ambulante.

Alla base del provvedimento di trasferimento, che rimarrà in vigore sino all'inizio dell'anno scolastico, sostanzialmente sono due ragioni: la necessità di tenere libera piazza del Duomo per una serie di manifestazioni previste nei prossimi giorni e il recupero dell'intera potenzialità di posti macchina del piazzale anche il giovedì.

Prima di procedere con il trasferimento, giovedì scorso era stato fatto un primo esperimento, che secondo l'amministrazione ha dato esiti soddisfacenti.

Oggi, il cambio di sede diventa ufficiale.

A cambiare posto sono in particolare le bancarelle riservate ai generi d'uso, mentre resta invariata l'ubicazione delle bancarelle dei generi alimentari, da sempre nel piazzale dello sferisterio, adiacente al Duomo.

Via San Maurizio e via XX Settembre sono due arterie di fondamentale importanza per il centro di Porto Maurizio: il traffico ne risentirà contraccolpi negativi? In Comune sono ottimisti.

Spiega il sindaco, Giovanni Gramondo: «*Abbiamo assecondato la richiesta delle associazioni di categoria per il commercio ambulante, per una serie di valide ragioni. Innanzi tutto c'è il problema delle infrastrutture per le manifestazioni che si svolgeranno a Porto Maurizio, in particolare proprio in piazza del Duomo: un palco non può essere smontato ogni volta in settimana, poi nuovamente installato il giorno seguente al mercato. Poi c'è l'intenzione di recuperare, anche il giovedì mattina, i circa 250 posti macchina di cui può disporre il piazzale*».

f. d.

Incidente l'altra sera a Bordighera: la vittima è di Torino

Muore a 20 anni in uno scontro

E' andato a schiantarsi, forse per un malore, contro un camion - Per liberarlo dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco - Un'ora dopo il decesso

Bordighera. La «Panda» distrutta dopo lo scontro e nel riquadro la vittima dell'incidente

BORDIGHERA — In uno scontro frontale tra un camion e una macchina è morto uno studente di vent'anni, Andrea Chiavarino, abitante in Strada Terrazze a Torino.

L'incidente è avvenuto martedì sera, verso le 21.30, sull'Aurelia, in località Madonna della Ruota, nei pressi dello stabilimento balneare «Il Giuncheto».

L'autocarro Om, di una ditta di Sanremo, condotto da Silvano Fort, 24 anni, abitante in via Dante, dirigendosi verso Bordighera, in direzione contraria a Fiat Panda, a bordo della quale si trovava il giovane torinese, da poco giunto in Riviera per trascorrere un periodo di vacanza. Sembra che il Chiavarino viaggiasse a forte velocità ed abbia sbandato, forse per un malore, finendo contro il camion.

A nulla è valsa la sterzata dell'autista del grosso mezzo, che è finito con il camion contro il muro che fiancheggiava la strada. Il De Fort, seppur ferito leggermente, ed alcuni automobilisti hanno cercato di estrarre il giovane, ma è stato impossibile estrarlo dalle lamiere della vettura.

Sono così intervenuti i vigili del fuoco di Bordighera, oltre alle ambulanze della Croce Rossa di Sanremo e della Croce Verde di Ventimiglia.

Il giovane dava ancora segni di vita, anche se le sue condizioni sono apparse ai soccorritori disperate. Dopo circa una mezz'ora il ferito è stato estratto dai rottami e trasportato all'ospedale di Bordighera. I sanitari hanno fatto di tutto per salvarlo. Il giovane è però morto un'ora dopo il ricovero.

Il Chiavarino frequentava il primo anno della Facoltà di medicina all'Università di Torino. I genitori sono giunti nella prima mattinata di ieri a Bordighera, sconvolti dalla disgrazia. Hanno trovato la salma del figlio già composta nella camera mortuaria. I familiari hanno chiesto di poter trasferire la salma del giovane a Torino.

Intanto i carabinieri della tenenza di Bordighera stanno ultimando le indagini, per stabilire la dinamica dello scontro ed eventuali responsabilità. L'Aurelia, nel tratto in quella zona, non è molto ampia ed è stretta da varie curve.

La zona è una strada alternativa a mezza costa al rilancio più che mai anche alla luce di quest'ultimo mortale incidente. Purtroppo l'Aurelia è sofferente ed è un transito di mezzi d'ogni genere, compresi i mezzi molto pesanti che creano problemi agli automobilisti.

i. m.

Sanremo, pagamenti in ritardo

Nuovo mercato stop ai lavori?

Il Coreco ha bocciato una delibera del Comune

SANREMO — La Maltauro ha minacciato di sospendere i lavori del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Ufficialmente la decisione (rientrata dopo un incontro con il sindaco Pippione) è subordinata al ritardo che ha caratterizzato l'erogazione di una serie di contributi pubblici.

Pare che, dietro questa posizione della grossa impresa edile vicentina, vi siano, invece, anche gli ostacoli posti sul suo cammino dal Comitato regionale di controllo di Imperia.

Nei giorni scorsi il Coreco aveva bocciato la delibera della giunta comunale di Sanremo con la quale veniva affidata (mediante trattativa privata e non appalto-concorso) lavori per 5 miliardi alla viabilità del nuovo impianto commerciale.

Ieri, il Comitato regionale di controllo ha bocciato un'altra delibera riguardante i rapporti fra Comune e Maltauro: l'anticipo del 30% Iva, poco meno di un miliardo e mezzo, decisi dalla giunta per consentire all'Uefior (la cooperativa che gestisce la costruzione del mercato) di far fronte a spese impreviste e ai costi dell'avanzamento lavori».

Spiega il sindaco Leo Pippione: «*L'Uefior sta sostenendo un esborso di un miliardo e mezzo. A causa dei ritardi che hanno accompagnato un contributo pubblico si è trovata a corto di contante. Poiché avanza un credito per rimborsi di quasi mezzo milioni dall'Ufficio Iva di Imperia, come Comune apetiamo deciso di anticipare la somma. Una scelta dettata dalla volontà di evitare ulteriori rallentamenti*».

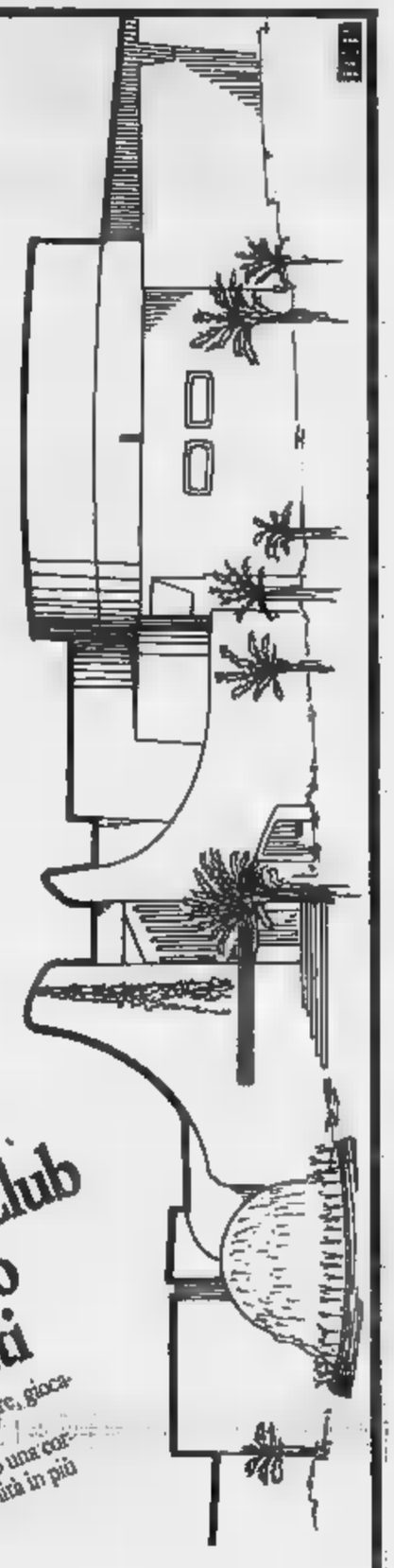
Il Coreco ha bocciato la delibera perché illegittima: «*Il bilancio comunale non prevede anticipazioni di cassa o prestiti*». E così i dirigenti della Maltauro hanno minacciato di bloccare il cantiere.

Ieri mattina si sono incontrati il sindaco Pippione e i dirigenti dell'impresa veneta.

«*Proprio in questi giorni è diventata esecutiva la delibera adottata dalla giunta con la quale avevamo previsto l'erogazione di un contributo comunale all'Uefior di 2 miliardi e mezzo milioni*», ha detto il sindaco che ha aggiunto: «*Uno stanziamento ricorrente che entro breve tempo sarà oggetto di disposizione della cooperativa. Occorrono soltanto i tempi tecnici agli uffici della Ragioneria per completare la procedura burocratica e per la consegna contenta alla cooperativa che potrà così fare fronte a tutte le spese*».

e. p. m.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB



Lo Sporting Club si fà in quattro per i suoi ospiti

Assistere ad uno spettacolo, ballare, cenare, giocare, in una parola: divertirsi. A tutto pensa lo Sporting Club, offrendo una cornice splendida, con quel tocco di mondanità in più che solo Monte-Carlo sa offrire.

SALLE des ETOILES

Lo splendido salone delle feste dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della nuova stagione. Si può scegliere la combinazione cena + spettacolo, oppure solo spettacolo.

LUGLIO 1987

Venerdì 24, Sabato 25, Domenica 26 luglio
THE POINTER SISTERS

Lunedì 27, Martedì 28 luglio
TROPICANA CARNIVAL

Venerdì 31 luglio
THE

AGOSTO 1987

Sabato 1, Domenica 2 agosto
THE

Lunedì 3, Martedì 4
THE SPORTING DOLLS avec ARTURO BRACHETTI

Venerdì 7 agosto
GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO

Da Sabato 8 a Giovedì 13 agosto
THE SPORTING DOLLS avec JEFF MC BRIDE

Venerdì 14, Sabato 15, 16, Lunedì 17, Mercoledì 19 agosto
SUMMER

Giovedì 20, Lunedì 24 a Giovedì 27 agosto
THE DOLLS avec JEFF MC BRIDE

Venerdì 21, Sabato 22, Domenica agosto
PAOLO CONTE

Venerdì 28, Sabato 29, Domenica agosto
FRED BONGUSTO

Orchestre:
THE BAND OF THE MONTE-CARLO CLUB
STEEL
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La chanteuse giovane e simpatica, ricca di ritmo e di spensieratezza.

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del mondo, per trascorrere una serata frizzante.

MAONA
Il ristorante esotico, con orchestra, per una serata vivace tra il piacere della buona musica e quello della raffinata cucina.

SALONS des JEUX
Per terminare, una puntata ai tavoli verdi nelle predisposte all'interno dello Sporting e... il gioco è fatto! Buona serata.

SBM MONTE CARLO
Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 30 80 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

Gallerie e mostre d'arte

Arte in bancarella

DIANO MARINA — Nei giardini di fronte alla stazione, in via Roma, la rassegna «Arte in bancarella».

Rassegna di fotografia

SAN BARTOLOMEO AL MARE — «Immagini di Liguria» è il titolo della rassegna fotografica a cura di Hilde Laskawy, allestita nella saletta Verde di via Roma.

Parco

DIANO MARINA — A Palazzo del Parco, sede dell'Azienda soggiorno, espone la pittrice Maria Badariotti di Pinerolo. Orario 10-12, 17-19, 20-22.

Sotto i portici

DIANO MARINA — Sotto i portici del Bar Roma, anche quest'anno trasformati in suggestiva galleria d'arte all'aperto, si tiene la personale del pittore Nino Parola.

Cassino e Venti

IMPERIA — In vico Porta nuova, a Porto Maurizio, è aperto lo studio delle pittrici Rita Cassino e Tina Venti. La sala è aperta sino a tarda sera.

Terra e vetro

IMPERIA — In via Doria, a Oneglia, la scultore Pairotti tiene in esposizione le sue originali in terra e vetro.

Gianni Calcagno

CERVO — Gianni Calcagno pittore di Diano Marina, Castello.

Una personale

CERVO — Il pittore Baldassarini, di Cervo di vecchia data, allestito la personale nell'oratorio di Santa Caterina.

Alla «Tavolozza»

DIANO MARINA — «La tavolozza», in via Genova, ospita una serie di opere del pittore Antonio

Creazioni in vetro

CERVO — Giovanni Bruzzo, artigiano, realizza originali creazioni in vetro nella sua bottega di Salita al Castello. Orario 10-12, 15-20.

Osate con l'usato

solo da Geromotors

Automobili di qualità

IMPERIA

SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

ROOF

24 luglio ore 21

DI GALA

con

FRANCO CALIFANO

IL SUO GRUPPO

Dal 1° al 31 luglio

BALLETTO GALAXY LADY

Orchestra SERGIO NANNI

con la cantante

Prenotazioni TEL. 709.01

CASINO MUNICIPALE SANREMO

I risultati degli esami di maturità negli istituti superiori

Finale e Loano, pochi bocciati I nomi dei primi della classe

Quattro 60/60 al liceo scientifico - Debutto positivo all'Alberghiero - Ragionieri e geometri ok

Anche a Finale e Loano gli studenti si possono riposare

FINALE LIGURE — Maturità felice per gli studenti di tutte le sezioni dei Finalese, con respinti e rinviati nelle scuole pubbliche, tutti promossi a Finale Ligure.

Gli ultimi a conoscere i risultati degli esami sono stati ieri mattina i ragionieri di Loano, ma quasi per nessuno di loro sono state sorprese.

Liceo scientifico a Finale. Quella che è considerata una delle scuole superiori «più dure» della provincia non ha fatto vittime, anzi, la commissione unica ha dichiarato maturi quattro studenti con il massimo dei voti: 60/60.

I primi della classe sono: Roberto Chiaretto, Marco Giovine, Luca Olivieri (tutti e tre con la media del 9) e Sara Paganelli (sezione B). A precedenza solo uno studente non era stato ammesso agli esami.

Dicono al liceo di Finale: «Quest'anno la commissione ha riscontrato una buona preparazione generale dei ragazzi, attribuendo a quasi tutti dei punteggi molto buoni: solo un 36 di minima per passare l'esame e molti voti compresi fra il 48 e il 50».

Qualcuno degli addetti ai lavori sostiene che alla buona preparazione dei maturandi è aggiunta quest'anno una diversa disponibilità di molti membri della commissione che «ha puntato molto sulla reale maturità dei ragazzi e molto meno sulla conoscenza specifica e scolastica delle materie d'esame».

Istituto alberghiero di Finale. Per la prima volta al Finale ha avuto, per i tecnici attività alberghiere, gli esami di maturità.

L'esordio è stato molto felice: tutti promossi con un 80 (Sandra e votazioni molto alte; otto maturandi su hanno avuto un punteggio superiore a 50 (un voto che alza la media dell'8).

Ragionieri di Loano. Un solo 60/60 (Pier Torrago) ma tutti promossi a Loano fra i maturandi ragionieri della scuola pubblica.

Solo tre privatisti dell'istituto Leonardo da di Alassio, che hanno effettuato le prove d'esame a Loano, dovranno ripetere l'ultimo anno.

Tutti promossi anche i privatisti dell'istituto Fermi di Albenga. Lo anno scorso ci furono fra i ragionieri (la più numerosa della provincia, capoluogo esclusa) respinti e votazioni molto meno prestigiose.

Geometri di Loano. Anche i geometri hanno superato bene la prova di maturità: un solo respinto, con solo 36 e anche un solo 60/60 (Roberta Codli) anche gli altri casi, le votazioni e i giudizi della commissione sono stati (molti i voti oltre il 50) tutto migliori dello scorso.

Commenta uno studente di Loano promosso a pieni voti: «L'esame è andato bene quasi a tutti, ma questa prova così concepita è anacronistica e non tutela né la reale preparazione e maturità né gli studenti né i docenti che devono esprimere un giudizio pochi elementi».

Augusto Rembado

A Zinola vera propria sfida internazionale con giudici e pubblico

Renato, campione dei tocchi

Il titolo è andato a un giocatore di Vado - Colpi di bravura, bluff e discussioni - «Nessuno bara, se sei scoperto non giochi più» - Biglie e fagioli al posto delle monetine

Pugni sul tavolo, si gioca «ai tocchi»: a destra «Pippo», campione uscente, e Capperlotto

SAVONA — *Oltre sessanta partecipanti, migliaia di spettatori. Per una sera il Bar Sport Zinola è stato teatro del «Campionato mondiale dei tocchi», vinto da Renato Ferro, del Bar Bagutino di Ligure, che ha diritto a conservare il trofeo per un anno e a ospitare nel suo locale, nel 1988, la prossima edizione del campionato.*

Ed è proprio mondiale, come spiegano gli organizzatori perché i liguri, e in particolare i savonesi (sebbene Genova rivendichi anche la paternità di questo gioco) hanno portato i tocchi in porti di: il Dicono: «Vai nell'angiporto di Amburgo, sulle banchine di Maraglia o di Amsterdam, a Rio o a New York, se un gruppo di genti di circolo stai pur certo che ti sta facendo una partita ai tocchi».

Un gioco vecchio come il mondo, dicono a Savona, dalla regola semplice in tratta di indovinare il totale dei pezzi, da uno a tre, che ogni giocatore tiene in pugno ma che presuppone abilità e malizia. L'altra sera durante la gara assistito a colpi di bravura, a bluff, a interminabili discussioni.

Fino allo scorso anno i tocchi rappresentati da tre monetine, qualcuno li presentava addirittura marenghi d'oro. Ora a quanto pare c'è il rischio di essere denunciati per gioco d'azzardo e con i concorrenti, anche per non protocare guai al gestore del Bar Sport, Sergio Rebagliati, hanno dovuto ingegnarsi C'è chi portato fondini d'ottone, chi palline di plastica, altri le biglie prese in prestito furtivi dai figli, altri tre fagioli secchi.

La formazione di San Genesio si è presentata sul campo con tanto di scudetto sulla maglia e la scritta «squadra olimpica». Il campione uscente, Ivano Galli, detto Pippo, indossava di diritto la maglia iridata e al quarto Mario Medini del Bar Sport. Si sono duellati Enzo Lippi dell'Alga Blu Spotorno Maurizio Bocchio del San Genesio, Gianmaria Cappellotto del Bar Sport.

Si è lottato fino a notte inoltrata a rendere veramente internazionale la competizione la presenza di un concorrente brasiliano che ha dimostrato di conoscere alla perfezione regole e trucchi del gioco. Tra i giocatori ovvero portuali marinai studenti impiegati operai. Tra il pubblico invece le signorine di amici e curiosi che appena capito il meccanismo del gioco si sono cimentati in partitelle nel dehors. Qualcuno è ricorso all'estro del momento.

Gran lavoro per i dieci giudici di gara che hanno dovuto fare i conteggi e registrare che tutto filasse liscio. Ma non c'è stato bisogno del loro intervento. Chi gioca ai tocchi se bluffano ma non bara. «Se trovi un taglialo fuori, non troverai più nessuno disposto ad accettare la tua sfida» dice scherzando un vecchio pensatore che poi si lascia andare a racconta di interminabili sfide allo scoglio del porto di Savona, o nei bar di via Pia.

Gian Paolo Carlini

Auto sbanda, tre feriti

CARCARE — Un'intera famiglia di Cairo (padre, madre e figlio) è rimasta ferita in un incidente in pesantmita della frazione Viaps di Carcare, poco dopo le 23 di martedì sera. Una «R5», condotta da Fabrizio Marchisio, residente a Cairo, in via Indipendenza 22, con a bordo il padre Antonio, e la madre, Margherita Chidone 65, diretta verso Carcare, si è ribaltata per uno sbandamento, invadendo la corsia opposta. L'auto è stata investita da un Ford «Transit» condotto da Marco Sactione, domiciliato a Cairo. Nell'urto violentissimo Fabrizio Marchisio ha riportato ferite superficiali (otto giorni di prognosi) I genitori sono stati ricoverati all'ospedale di Savona con prognosi riservata.

Nuova strada a Loano

LOANO — Una unirà direttamente Europa a piazza Mazzini (piazzale della Stazione) a Loano. La decisione è stata presa dal consiglio comunale ha approvato lo sfondamento Europa all'altezza dell'ex albergo Vittoria. L'intervento sarà realizzato da alcuni privati che daranno vita nella zona ad un centro commerciale e turistico.

Una Ferrari ad

ALASSIO — Come fare per ridare sprint alla Ferrari Formula uno? A dare una risposta, fra lo spiritoso e lo scaramantico, è Tonagnini che, memore del «miracolo» operato dall'aria di Alassio sulla Nazionale azzurra di rittro premondiale (prima conquistare la Coppa del Mondo), ha deciso far esporre da questa mattina alle 9 alle 18 Ferrari Alberoto proprio ai piedi di quella fontana Comune, che è stata ribattezzata degli azzurri» poiché fu inaugurata dalla Nazionale italiana. Con Ferrari, la «Marlboro Adventures» esporrà anche la Bmw che ha vinto l'ultima Parigi-Dakar.

la passerella

ALBENGA — «Originale» passerella dell'assessore Tullio di Albenga, Nicoletta Manfiò, termine del di martedì sera di Toto Cutugno. La rappresentante giunta di Albenga è salita sul palco a raccogliere gli plausi con Cutugno, con il quale si anche alcuni passi

Scarcerato un giovane

SAVONA — Prima udienza processo per spaccio e di droga contro la di trafficanti che rifornivà i tossicodipendenti del quartiere Legino e parte di Vado Ligure, e subito una raffica di eccezioni procedurali cui una, presentata dall'avvocato Camillo Ciurlo, ha indotto i giudici del a dichiarare nulli gli atti istruttori contro Ludovico Greco, 19 anni, di Savona, via Verdi 9, che è stato scarcerato. La sua posizione è stata «stralciata» e torna all'esame della della Repubblica. Quindici imputati, in gran parte in fra cui apioo, nella vicenda, come Patrizio, anni, Paolo Dessi, 21; i fratelli Pasquale e Nicola Prostamo, 22 e anni; Maurizio Argenta e la convivente, Piera Mascero, 24 e 23. Trafficavano eroina e altri.

Due giovani sorpresi dai carabinieri allo svincolo autostradale

Hashish a Finale, due arresti

Roberto Cardillo stava consegnando mezzo chilo di droga a Natale Massari - Altri due etti sostanze stupefacenti scoperti una casa della frazione Frassino di Calizzano

Natale Massari

Roberto Cardillo

FINALE L. — I carabinieri del reparto investigativo di hanno arrestato due spacciatori di stupefacenti e sequestrato sette etti di hashish, bilancino precisione e altri attrezzi dosi droga da spacciare minuto.

Con manette ai polsi, finiti Massari, anni, anagraficamente residente a Milano ma abitante a Calizzano in frazione Frassino 32, e Roberto Cardillo, di 19, di Savona, via Comotto 4/1.

Entrambi arrestati sono già stati interrogati dal sostituto procuratore Repubblica Savona, Parenti, che ha spiccato altrettanti ordini di cattura per spaccio e detenzione droga.

Gli arresti sono avvenuti a Osera, nel pressi dello svincolo dell'Autostrada dei fiori.

Roberto Cardillo era giunto sul posto in auto. Il complice proveniva da Calizzano a bordo un ciclomotore. I carabinieri hanno sorpreso proprio mentre Cardillo consegnava a Natale Massari mezzo chilo di

Subito dopo sono le perquisizioni nelle case entrambi gli imputati. Nell'abitazione Massari, perferia di Calizzano, i militari hanno scovato altri due etti di hashish, bilancino di precisione e carta stagnola.

La consegna del mezzo chilo di Massari mentre era in possesso due etti di droga e l'apparecchiatura sequestrata inducono a supporre quest'ultimo rifornisse buon numero spendenti.

Gli inquirenti hanno esteso indagini nel Finalese e nell'alta Valle Bormida di cui Calizzano un di notevole interesse turistico.

Massari era giunto a Calizzano, Milano, un paio di or e scendeva l'attività di spacciatore dietro il paravento cameriere e lavapiatti in locali pubblici. Roberto Cardillo era tenuto d'occhio, da tempo, dagli uomini del maresciallo Lombardelli.

Al termine di un servizio coordinato i carabinieri della compagnia di Albenga e della tenenza hanno arrestato Efisio Manca, anni, residente a Pietra Ligure, a Ceriale nonostante fosse agli arresti domiciliari, e denunciato numerose persone.

b. b.

Savona: intervento della Cgil

Amnu, scontro tra i sindacati

Chiesta l'elezione del consiglio di fabbrica

SAVONA — All'interno dell'Amnu, l'azienda municipalizzata dell'acqua, da alcuni giorni c'è polemica tra i sindacati dopo che alcuni rappresentanti sindacali della Cgil e della Cisl hanno deciso di scriversi alla Uil.

La polemica era nata dopo le elezioni del per il consiglio di fabbrica.

Dopo due settimane di analisi della situazione ieri i rappresentanti della Funzione Pubblica della Cgil hanno diffuso un documento.

Ileana Scarrone: «Questa ricerca ha evidenziato i problemi veri che sono presenti all'interno dell'azienda e sui quali il nostro sindacato ha iniziato tempo a discutere e a lavorare per trovare soluzioni positive: innanzitutto i lavoratori esprimono la volontà e l'esigenza di dotarsi di uno strumento che, alle organizzazioni sindacali territoriali, li rappresenti e confronti con la controparte la commissione amministratrice».

Aggiunge «A questo scopo intendiamo riprendere costruendo subito le condizioni per eleggere un consiglio di fabbrica che sia veramente rappresentativo, dotato di un proprio ruolo e potere».

Tra i punti che verranno discussi della vertenza, l'applicazione immediata del contratto di lavoro, migliori condizioni di lavoro e un riassetto dell'organizzazione.

Conclude Ileana Scarrone: «Nell'immediato chiediamo l'inquadramento dei lavoratori nei rispettivi livelli e chiediamo alla Cisl e alla Uil di discutere su ogni punto per poter formulare una proposta unitaria da portare nel più breve tempo possibile alla discussione e all'approvazione dell'assemblea dei lavoratori».

g. p. c.

Alassio: polemiche sulla

E San Gennaro sarà strattato

Divisi i parrocchiani di S. Anna al Mare

— lettera il parroco di Sant'Anna al Mare, don Angelo De Carlo, ha messo fine (per ora) in diatriba che sta dividendo i vecchi parrocchiani alassini e la nuova comunità di immigrati napoletani, che avevano ottenuto l'introduzione, nella chiesa parrocchiale di S. Anna, di un busto di San Gennaro.

La statua non aveva tanto provocato l'astio parrocchiani, quanto ulteriore rivendicazione, da parte degli stessi alassini, affinché una serie di loro statue di Santi, relegate più di vent'anni in soffitta, fossero — è il caso di dirlo — «agli onori degli altari».

Ma tali richieste non erano state accolte, tanto che la rivendicazione era stata formalizzata con una lettera ed Albenga, monsignor Alessandro Piazza.

La risposta, salomonica, di don De Carlo (dopo essersi consultato col vescovo di Albenga) pone un principio: nella chiesa si accetteranno solo statue in legno che siano di un certo valore artistico.

Il busto di San Gennaro, in rimosso, a potrà ritornare almeno una delle statue santi che erano state sfrattate, che si trovino i soldi per acquistare una statua in legno.

r. str.

Singolare disavventura per pescatore di Alassio

Al posto d'un'aragosta ha «catturato» un gatto

Il micio si era infilato in una «nassa» piena di pesciolini

ALASSIO — Dopo pesca di un cane lupo (avvenuta due settimane fa), nel porto di Alassio è anche verificato il singolare caso della pesca di un gatto con una nassa. E' avvenuto martedì pomeriggio, banchina Levante del porto, ai pescherecci dei pescatori.

Un pescatore alassino, verso le 17 aveva di preparare due nasse. Si tratta canestri, tempo listelli intrecciati ora fatti con una rete rigida, nei quali, da un'apposita apertura, è facile entrare ma è poi impossibile uscire (posati sui fondali, sono ti cattura dei crostacei). Il tore mise all'interno delle due dei pesciolini particolarmente adatti per attirare le e pre-.

Il pescatore aveva finito l'operazione, depositando temporaneamente le due nasse vicino alla propria imbarcazione, sulla banchina. E' stato in quel momento che uno gatti randagi che aggirano nei paraggi del porto, l'odore del buon pesce fresco, ha cercato di farne un boccone e si è introdotto nella nassa. Il povero gatto si è subito accorto d'essersi cacciato nei guai e, dimenticando il motivo per cui era entrato nel canestro, ha cominciato a dibattersi e a emettere miagoli strazianti.

Al pescatore non è rimasto altro da fare che praticare con le forbici un'apertura laterale alla nassa. E così è stato, con gran gioia del quadrupede il quale, con uno scatto fulmineo, ha guadagnato la libertà, eclissandosi ben presto fra le chiglie delle barche.

r. str.

Stasera si replica lo spettacolo di balletto

Alassio, passi di danza nel parco

NOSTRO SERVIZIO

ALASSIO — E' «Internazionale» della danza quella si è iniziata ieri al teatro all'aperto Parco San Rocco di Alassio.

Della compagnia «Denovetro» infatti fanno parte il finlandese Pasi Nieminen, l'inglese Vyvyan Lorraine, Reginald Potter, nato alle Bahamas, le italiane Betty Chiappero, Ornella Balestra e altri ragazzi e ragazze di casa nostra.

E' una compagnia giovane, nata da poco e si presenta con un repertorio di balletti creati da Pasi Nieminen che verranno replicati stasera e la prossima settimana (lunedì e martedì 27 e 28).

Nieminen, di formazione eminentemente classica, ma con alle spalle esperienze più «contemporanee» nel Ballet du XX siècle con Béjart e il Ballet Rambert, ha creato «Denovetro» una di di ispirazione molto varia.

«Adamo ed un brano di su musica dell'americano Barber, interpretato da e Betty Chiappero nei ruoli titolo. «Otello» rivisitazione del dramma shakespeariano alla maniera della famosa «Passione del nuovo» di Limon, ciol su musiche di corte del diciassettesimo

Ancora musica antica, trecentesimo e quindicesimo secolo, per «Frano coeur gentil», mentre «Tenchi» e su musica di ispirazione giapponese del torinese Gianni Formica. Per chiudere spettacolo Nieminen ha pensato a un balletto brillante il titolo è «Combe») che mescola tecnica classica e jazz sui tanghi di Piazzolla e che consente di mettere in risalto la classica eleganza di Lorraine e il dinamico virtuosismo di Potter.

ca. fr.

Punto d'incontro
Grimaldi
nuova sede in Albenga

ANDORA MARINA in villaggio residenziale, con giardino privato, bi e trilocali arredati, riscaldamento autonomo, servizio tavola calda. Da L. 130 milioni a L. 160 milioni (possibilità mutui agevolati)

ingresso generi alimentari, categorie 2 e 4, tabelle commerciali I - II - XIV. - L. 200 milioni.

VILLA - SAN BARTOLOMEO. Unità immobiliare composta da: terra con salone, bagno e cantina; piano primo con cucinino, tinello, 2 camere, bagno; piano secondo con cucinino, tinello, 2 camere, bagno. L. milioni.

ALBENGANESE. Appartamenti composti da 2 camere, soggiorno, bagno e balconi. Riscaldamento autonomo. Da L. 75 milioni.

Villa composta da soggiorno, da pranzo, cucina, 3 camere, doppi , ripostiglio. L. milioni.

ALASSIO, albergo con 27 più servizi, ampi terrazzi; cedesi relativo bar più magazzino molto ampio composto da 2 vani e 2 bagni e lavanderia. L. 1 miliardo 600 milioni.

ALASSIO - PARCO SAN ROCCO. Attico al 3° piano in stupenda posizione composto da 2 cucina, doppi servizi. L. milioni.

ALASSIO. Prestigioso ristorante sulla piata a elegantemente avviata e consolidata clientela, grandioso giro d'affari, possibilità di gestione separata e ristorante.

in via Torlaro 38
nel Centro Storico
tel 0182/543071

COMUNE DI CALIZZANO
Provincia di Savona

ASTA PUBBLICA

Ad unico definitivo incanto per la vendita di cinque immobili siti in

IL

in esecuzione della G.M. n. 80 del 10-6-1987, regolarmente assistita la perizia di stima,

RENDE NOTO

che presso gli Uffici Municipali di Calizzano il giorno agosto 1987 alle ore 12 verrà tenuta l'asta pubblica per la vendita dei 5 lotti immobiliari facenti parte dell'eredità, mancando chiamata dalla signorina PERA Luisa, siti nel Comune di Calizzano e di proprietà del Comune medesimo. Gli immobili sono suddivisi in 5 lotti:

A) LOTTO A - Alloggio sito in Calizzano condominio Pera, via G. B. Pera ubicato al 2° piano e distinto con il numero di interno 5, composto di 3 vani ed una cantina mq. 45 + mq. 4, censito al NCEU, part. 701, foglio 32, mapp. 62, sub 11, prezzo a base L. 36.560.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 8.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano

B) LOTTO B - Capannone sito in Calizzano, via Vicinale del Sasco, con annessa porta e terreno censito al NCT partita 1685 foglio 30 mapp. 566, capannone mq. 102, corte mq. 485, terreno mq. 620 (boscato), prezzo base a base d'asta L. 36.668.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 5.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano)

C) LOTTO C - Casa di civile abitazione con sottostante locale terra, sita in Calizzano, via G. B. Pera, numero civico 17, piano terra: magazzino mq. 33,50 e forno mq. 73, primo piano: alloggio di 5 vani e servizi mq. 150, censito al NCEU, partita 179, foglio 32, mapp. 42/44, sub 2 (occupato) prezzo a base d'asta L. 63.750.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 5.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano

D) LOTTO D - Casa di civile abitazione sita in Calizzano, via 4 Novembre, numero civico 41, così distinta: piano terreno: magazzino mq. 32,4, primo piano: alloggio 3 vani mq. 57,6; secondo piano: alloggio 3 vani di mq. 57,6, censito al NCEU, partita 178, foglio 32, mapp. 53, sub 1 (libero), prezzo a base d'asta L. 28.252.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 5.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano

E) LOTTO E - Casa di civile abitazione sita in Calizzano, via G. B. Pera, numero civico 1, così distinta: piano terreno: n. 4 locali adibiti a magazzino tot. mq. 118, primo piano: alloggio mq. 159; secondo piano alloggio mq. 154, censito al NCEU, partita 264, foglio 32, mapp. 83, sub 2/3/4, prezzo a base d'asta L. 76.346.000.
DEPOSITO PROVVISORIO per partecipare all'asta L. 8.000.000 (cinque milioni) da versare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Savona, Agenzia di Calizzano

Gli immobili sono visibili previo contatto con l'Ufficio di Segreteria Comunale, a disposizione per ogni ulteriore informazione.
Le offerte in carta bollata, contenute in una busta chiusa sigillata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21-8-1987 esclusivamente a mezzo del servizio postale con plico raccomandato indirizzato al Sindaco Comune Calizzano.
Calizzano, 17-7-1987.

IL SINDACO Giuseppe Roberto

Si esibiranno anche le Frecce Tricolori e la formazione delle «Alpi Eagles»

A Villanova gli acrobati del cielo

La manifestazione aerea internazionale è in programma domenica - Lanci di paracadutisti, formazioni di volo e atterraggi di precisione - Spettacolo di alianti - Tra i numerosi velivoli presenti, anche lo storico Fiesler Stork - La «libellula» dell'Eliliguria

Villanova d'Albenga. Anche le Frecce Tricolori parteciperanno alla manifestazione internazionale (Tel. La Stampa)

VILLANOVA D'ALBENGA — Non ci sarà un solo attimo di respiro nel pomeriggio aeronautico di domenica. In attesa infatti del momento clou con l'esibizione della pattuglia nazionale, le «Frecce Tricolori», ci sarà un ininterrotto carosello di esibizioni di varia natura: acrobazie da campionati del mondo, paracadutisti a formazioni in volo e atterraggi di precisione, *team* di elicotteri, biplani d'epoca e per la prima volta nel cielo ligure le «*Alpi Eagles*» in formazione da cinque velivoli Siai 260.

Ancora: alianti acrobatici, lo storico Fiesler Stork che, su Hitler, prelevò dal Gran Sasso il «*prigioniero*» Mussolini, bireattori executive, deltaplani, ultraleggeri, la presentazione al pubblico dell'ormai famoso aereo d'avanguardia «*Piaggio 180*», del Mariner Di 3 da e sorveglianza e del biplano Pitz Special di Tyrrel.

Si inizierà prima delle 12 le volanti ultraleggere i deltaplani che scenderanno dalla vetta della Madonna della Guardia. In concomitanza si svolgerà l'esibizione di modelli dell'A. C. Attorno a mezzogiorno parte la gara nazionale del «*Falco Club*» a *pilent*, una competizione che andava di in America negli Trenta e che interesse.

I velivoli monomotori a pia bassa, progettati dall'in Frati, si sfideranno 30 minuti ma di un percorso prefissato, delimitato appunto dai piloni. La gara si preannuncia e spettacolare.

Seguirà il lancio di paracadutisti e l'esibizione in *performances* di alta acrobazia della pattuglia Lindberg Flying School composta cinque velivoli: P88, Cap , Zlin 50, Zlin Cap , Si avrà quindi il passaggio di bireattori Mitsubishi Mu 300.

A questo punto si alterneranno sul grande palcoscenico ideale, sovrastante la parte dell'aeroporto e che appare la prima volta to pubblico, le esibizioni da libellula piccolo elicottero R 22 Elliguria guidato con comandante Merigo.

Ancora con due grandi della «*manetta*»: Anselmo e Charollais (direttore della scuola acrobatica «*Air Nice*») con Zlin 526 e Zlin 50.

spettacolo proseguirà dell'elicottero A 109 della Polizia, quindi la prima apparizione in pubblico del «*Piaggio 180*», il nuovo *executive* dell'industria aeronautica ligure guidata dal comandante Traini.

Sarà a questo punto la volta del velivolo che nell'autunno al comando del capitano Skorzeny, al porto via estrema facilità un incappottato dal Gran Sasso, ove era posto «*agli arresti*» le dimissioni del 25 luglio. ro tedesco sarà pilotato comandante Cherry.

Nuovi di paracadutisti parte della Sarp, quindi grande esibizione del mandante genovese a bordo di Cheyenne della Piper Italiana. Ancora acrobazie, subito dopo, del comandante Locatelli a bordo del rosso fiammeggiante I.

Dal rombo dei motori si passerà al fruscio impercettibile (come un'ala d'uccello) degli alianti: volta delle acrobazie, in coppia, i silenziosi velivoli dalle lunghe ali toccheranno terra, inizierà la sua esibizione l'elicottero 212 dell'Aeroalla ligure di Luni. Momenti di perfezione angelica e saranno poi offerti cinque piloti acrobatici delle «*Alpi Eagles*». Ancora paracadutisti (questi appartenenti all'Aero Savona, diretto dal professor Lamberti di Albenga) e (forse) il decollo 222 dell'Aeronautica militare. Saranno, a quel punto, circa le 18,30 il cielo risulterà sgombro in le fantastiche e mirabolanti evoluzioni delle Tricolori che costituiranno il *clou* della manifestazione internazionale.

Romano Strisioli

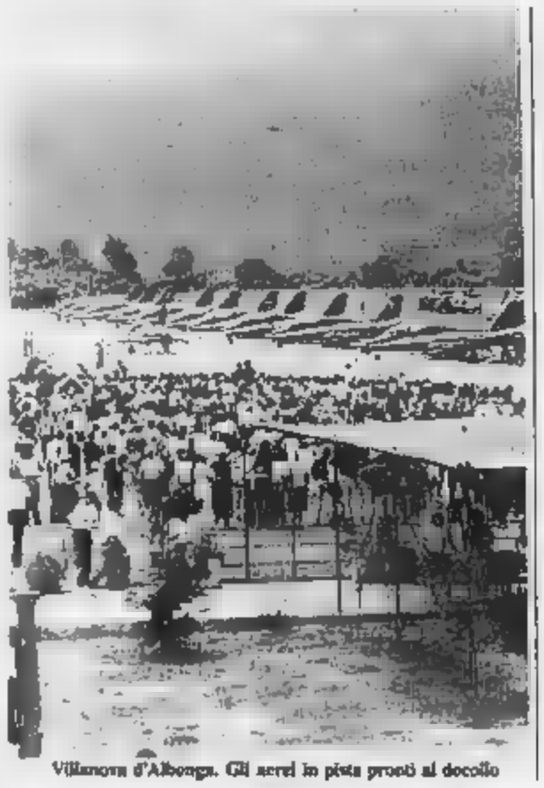
CALORE PULITO

ALBENGA PETROLI

MOTORAMA
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
HONDA YAMAHA GILERA
ALBENGA - Via Piave 4 - Tel. 0182/540.910

Indicazioni utili per il pubblico: le aree di parcheggio, i punti di ristoro, le strade di accesso

L'aeroporto, un «stadio» da centomila persone


Villanova d'Albenga. Gli aerei in pista pronti al decollo

VILLANOVA D'ALBENGA — Domenica 26 luglio, ore 15. Bassi sull'orizzonte, in direzione di Ceriale, silenziosi come gatti ma pronti a ruggire quando il che viaggia veloce, investirà gli spettatori, i dieci «Macchi MB A Macchino III» inizieranno lo spettacolo nello spettacolo: venticinque minuti mozzafiato ove precisione e audacia hanno il momento di esaltazione. La «Manifestazione aerea internazionale», prenderà il via torno a mezzogiorno, promette «*giornata diversa ricca di emozioni*» (e è solo uno slogan pubblicitario).

Per l'importante appuntamento vergeranno Villanova e sulle colline circostanti (ove, con una radiolina, sintonizzandosi sulla lunghezza d'onda di Radio Liguria International e di Onda Ligure sarà possibile ascoltare le spiegazioni tecniche degli speakers ufdella manifestazione. Artioni, Parma) circa persone.

Giungeranno da tutta la Riviera di Ponente, anche da Genova e da re Nord e Centro C'è quindi da seguire qualche per non trovarsi imbottigliati in mezzo al traffico, per l'accesso che per il deflusso.

Nella zona dell'aeroporto, alle spalle dell'area torre di controllo, sulla provinciale che porta alla frazione di Ligo, è stato ricavato un parcheggio di circa 60 in grado di ospitare circa e 10 mila

Nelle immediate vicinanze gran parcheggio funzionerà — sempre a cura della Bianca di Albenga — un a servire mezzogiorno e continuerà per la cena (per chi intende godere il tramonto nel suggestivo rio naturale dell'aeroporto anziché venturarsi subito nel rientro).

Un altro sarà in funzione, secondo gli orari già indicati, all'inizio del viadotto che porta alla torre di con

Chi ha tempo e parcheggiare a dell'abitato di Villanova (nel greto dell'Arroscia, Lerrone) e raggiungere a zona dell'aeroporto, si raccomanda premunirsi contro il solleone: zioni un nemico insidioso.

Comunque sono garantiti soccorsi e specializzati sia nelle parcheggio che la torre di controllo la disponibilità immediata di medici e di «Chi può *si porti un ombrellone*» è stato anche suggerito.

Per spettatori residenti nella zona dell'Albenganese si raccomanda mezzi leggeri: biciclette Il d'ingresso zona aeroportuale è cinquemila lire, mentre per il parcheggio delle auto la tariffa diecimila.

Tutti all'aeroporto rigorosamente sorvegliati, per motivi facilitivi. Il pagamento dell'ingresso perché occorre far rispettare una «zona di sicurezza».

tratta —

menta il comandante Mauro Zunino, presidente dell'Aero Club Savona e Riviera Ligure e coordinatore dello staff organizzativo — della manifestazione estiva più spettatori e che nello stesso tempo meno costa agli enti pubblici interessati, alcuni contributi, piuttosto tutti i sostenuti Club. E si tratta di costi piuttosto ingenti. Ci terrei, a riguardo, a sottolineare che la prestazione delle Frecce Tricolori è assolutamente gratuita. Dalle 13, infatti, gli aerei saranno liberi».

Le due precedenti manifestazioni aeree risalgono al 1985 e al 1983. La loro realizzazione molto dipende dalla disponibilità della Pattuglia acrobatica nazionale ha confermato la propria partecipazione due mesi fa, costringendo così gli organizzatori ad un lavoro concentrato e intenso.

In queste ultime si stanno predisponendo i piani per lo scorrimento del traffico, anche perché si evitino alcuni inconvenienti registrati ad esempio nel 1983 quando automobilisti in transito erano fermati, li sull'A10, goderai da favorevole posizione panoe suggestivo spettacolo.

Completano staff organizzativo, formato da 30 persone, i vicepresidenti: Nico Sgarlato, per i partecipanti, Leopoldo Pollastri, assistenza, e Francesco Vacca, aeroporto.

L'aspetto militare della manifestazione Revelli.

r. sr.

Ciak, si gira: Polo Movie.

Polo Movie. bella, giovane, sicura di sè come una stella del cinema. Farà molta strada e non spaventatevi. le sue richieste. in fatto prezzi e consumi, sono molto modeste di 16km con un litro al orari). In compenso ha allestimento elegante, un ricco equipaggiamento serie e una scelta di brillanti colori metallizzati. Brillante è anche il suo motore da 1043cmc e 45CV per una velocità massima di 142kmh. È stella: vanne a vederla.
Concessionaria e provincia
ALBENGA: Via Brunenghi 42
VOLKSWAGEN c'è fidarsi.

ELETTROMOBILI
INSIEME PER DARVI IL MEGLIO
ELETTROCASA video
OFFERTE ESTATE '87

Salotto vera pelle da	L.	TV Color 14" con telecomando	L.
Salotto tessuto sfoderabile	L. 790.000	TV Color 28" Square Line stereo, televideo telecom. 3 anni garanzia	L.
Camera moderna 6 ante stag.	L. 1.490.000	TV Color 21" Square Line stereo telecom.	L.
Cameretta singola	L.	TV Color 22" telecom.	L. 760.000
Soggi 4 elementi tav. e 4 sedie	L. 1.300.000	Cucina a gas con forno Philips	L. 199.000
Materasso 80x190	L. 35.000	Lavatrice 5 kg	L. 365.000
Materasso ortopedico 80x190	L. 99.000	Lavatrice 5 kg Giorgio 5 anni garanzia	L. 449.000
Soggiorno angolo lacc. bianco con tavolo e 4 sedie	L.	Frigo lt 140	L. 210.000
Armadio a ponte doppio letto	L. 990.000	Frigo lt 240 a due porte	L. 385.000
Divano letto matrimoniale	L.	Videoregistratore VHS con telecom.	L. 790.000
Tavolo da giardino da	L. 33.000	Videolettore	L. 480.000
Sedie da giardino da	L.	Cassette VHS E180	L. 8.300
Ombrelloni da giardino	L.	Lavastoviglie 8 coperti	L. 530.000
Lettini da spiaggia da	L.	Macchina da caffè	L. 92.000
Sedie pieghevoli in legno	L. 18.000	Autoradio cassette stereo	L. 82.000
da frassino	L. 80.000	Rack doppia cassetta con mobile e casse	L. 465.000
Rete 80x190	L. 42.000	Gelatiere elettriche 2 kg	L. 79.000
Letti a castello Lusso	L.	Gelatiere elettriche 1 kg	L. 59.000

PAGAMENTO FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI
VASTA GAMMA ARTICOLI DA GIARDINO E DEHORS — NOLEGGIO VIDEOCASSETTE E VIDEOREGISTRATORI
I Prezzi sono compresi di IVA, Trasporto e Installazione
VIA PATRIOTI 78 TEL. 0182 53.135
ALBENGA
VIA DEL ROGGETTO 19 TEL. 0182 540.734

buzzoni sport
DELLE ERBE - - TEL. 0182/543.472
Think Pink, By American, Meeting
Gigi Rizzi, Ciesse Piumini
Invicta, Seven, Ferrino ...
TUTTI I CLIENTI UN SIMPATICO

Si apre una nuova fase per la tormentata vita del glorioso club

Primi sì al Savona

Al Circolo biancoblù è stata presentata ufficialmente la nuova società La squadra il ritiro la Cosseria - Nuovo sponsor, in arrivo altri aiuti

SAVONA — «*Questa sera festeggiamo quattro promozioni*». E' solo una battuta, una delle tante uscite da un clima disteso e incoraggiante, quello che si respirava martedì al gremitissimo Biancoblù, durante la conferenza stampa «aperta» voluta dal neo-presidente Enzo Grenno per far conoscere il volto del Savona.

«*Quattro promozioni, già. Perché se ce l'avessimo fatta, ora il Savona sarebbe in Serie categoria. E invece eccoci pronti nuovamente all'Interregionale, dopo false promesse e voli pindarici, ma la volontà e il coraggio di rilanciare davvero questa società gloriosa, che è un patrimonio dell'intera città*», ha commentato Grenno.

E subito via con l'organico societario. Presidente è Enzo Grenno. Presidente onorario il senatore Gianfranco Ruffino. Vicepresidenti, Lino Di Biasio, il dottor Carlo Zanelli e Furio Robello, quest'ultimo che dovrebbe poi occuparsi di un settore giovanile in via di ricostruzione sul piano dirigenziale e tecnico.

Dirigenti responsabili sono lo stesso Di Biasio, Silvino Quagnini e Enrico Boggi.

Segretario, Gaetano Chiarenza, medico sociale il dottor Marco Stellatelli. Per i ruoli di magazziniere, massaggiatore e autista, confermate Remo Bertolucci, «Pippi» Prussiani e Boccino. Addetto stampa il signor Musso, [illegible] sarà addetto all'arbitro [illegible] del campo Giuseppe Rizzo, mentre ancora Di Biasio curerà i rapporti col club.

Mentre i responsabili del Circolo Biancoblù offrivano il rinfresco durante la conferenza stampa, i fratelli Amatruda del Ristorante Conca confermavano l'impegno ad ospitare tutte le vigilie di gare interne la squadra a pranzo.

Ma l'operazione-rilancio [illegible] si ferma qui. Grenno confida: «*Ho avuto un incontro col prefetto, il dottor Stranges, che ringrazio per quanto sta facendo. Era la base per un appuntamento con banche, enti e associazioni, che potrebbe produrre un pool di aziende in grado di aiutarci*».

Vanno avanti anche i contatti con l'amministrazione comunale, che sta affrontando il problema relativo al reperimento di uno sponsor per la prima squadra.

Saranno sponsorizzate anche le varie formazioni giovanili, sia [illegible] maglie che quanto riguarda l'attrezzatura.

Quella della prima squadra, è già deciso, porterà il marchio «Rizzo Ufficio» su tute e borse.

Mentre la società è al lavoro per fornire il Savona Calcio di un [illegible] giovanile di prima qualità sia sul piano dirigenziale che tecnico, Grenno sottolinea: «*Stiamo cercando accordi con le società minori della zona. Non vogliamo portar via i ragazzi a nessuno, ci mancherebbe. Trovare la maniera di lavorare fianco a fianco è quanto ci interessa, e non solo per il bene del Savona*».

Intanto, è stata stabilita la sede del ritiro. Saltata Calizzano per mancanza di posto, è stata scelta Cosseria, dove Vittorio Panucci (martedì sera ufficialmente presentato come nuovo [illegible] della prima squadra), dal 6 al 14 agosto, dirigerà i primi allenamenti. Per «Victor» si tratta di una nuova entusiasmante esperienza dopo i brillanti campionati la scorsa stagione e la dimostrazione di attaccamento ai colori biancoblù che [illegible] una piazza ha dato in lunghi mesi di silenzi e di battaglie giudiziarie che si sviluppavano intorno alla società.

La squadra alloggerà al ristorante «Il Castello». «Rimane [illegible] l'Ente provinciale del turismo per aver aiutato a trovare questa sistemazione», ha detto Grenno.

E' partita intanto la campagna abbonamenti, con il neopresidente che [illegible] in tocca quota 500.

Sono stati effettuati gli annunciati ribassi: 130 mila lire per la tribuna, [illegible] mila per i distinti, 75 mila per gradinate e curve.

I [illegible] costeranno 12, 8 e 6 mila [illegible] nei tre settori.

In vendita anche gli abbonamenti per il posto auto all'interno [illegible] stadio (100 mila lire) e la quota da abbonato-sostenitore (500 mila lire).

Anche Pietro Arturi è stato ufficialmente investito della carica di nuovo direttore sportivo: ora è a caccia di giocatori.

Il primo acquisto è [illegible] to concluso. Si tratta del centrocampista Ghicchiarelli, dalla Levante, lo scorso anno in forza alla Sestrese e dimostratosi uno dei migliori giovani (ha vent'anni) della Promozione.

Sempre d'attualità le trattative per un portiere (in lizza Zappa, Salamini, Bellagamba, Napoli), per un paio di difensori, almeno ancora un centrocampista, un paio di attaccanti.

I nomi si sprecano: Carlo e Roberto Marazzi, il varazzino Canu, i sestresi Fiori e Vercellino, Porta e Bonino della Levante C, mentre restano in corso trattative per un paio di uomini di qualità, che dovrebbero, in chiusura di campagna acquisti, dare il tocco finale ad una formazione che, pur puntando in partenza alla salvezza, potrebbe trovare nell'aiuto della città le condizioni economiche necessarie per una squadra di valore, poi con quello del pubblico la spinta verso i quartieri alti.

Roberto Bagliatto

Il presidente Enzo Grenno e l'allenatore Vittorio Panucci

CREAZIONI
ARCADIA
SAVONA

Ultimatum della Lega ma [illegible] salva la società

Sono le ultime 24 ore poi addio Sanremese

Nessuno è in grado di iscrivere la squadra all'Interregionale

SANREMO — Ancora 24 ore e poi, per sempre, la vecchia Sanremese, quella doc fondata 83 anni fa, scomparirà del tutto dai ranghi [illegible]. La Lega nazionale dilettanti, infatti, ha inviato ieri [illegible] biancazzurra un telegramma-ultimatum: «*Attendiamo entro il corrente mese perfezionamento iscrizione annunciata con telegramma in 15 luglio*», è il testo del messaggio. In parole povere la Lega ha chiesto che al misterioso telegramma d'iscrizione giunto la settimana scorsa si facciano seguire le dovute garanzie finanziarie.

Pura accademia, s'intende. [illegible] mancherà nulla. Dovrebbe sborsare, grosso [illegible] mezzo miliardo [illegible] poter iscrivere la vecchia [illegible] il no all'interregionale è sicuro. D'altra parte chi potrebbe fare il contrario? La vecchia società [illegible] rappresentanti che rispondano per lei. Un grosso problema soprattutto [illegible] definire molte questioni.

[illegible] e quella di Fabrizio Gatti, [illegible] comproprietà [illegible] Nocerina. La sua posizione è da definire, [illegible] i dirigenti [illegible] società campana non trovano [illegible] interlocutore sulla sponda biancazzurra. Nella [illegible] di corso Mazzini [illegible] i trofei che accumulano polvere, il telefono [illegible] ormai da settimane, la posta si ammucchia senza mai avere risposte. Chi risponderà di questo malinconico [illegible] della società fondata [illegible] 1904?

Lo deciderà, probabilmente, il giudice fallimentare quando, prima o poi, esploderà il bubbone biancazzurro.

[illegible]re [illegible] ingloriosamente il capitolo [illegible] vecchia società, [illegible] nuova «Sanremese FBC 1904» [illegible] prepara al campionato di Terza categoria. L'ultimissimo gradino del calcio. Il nuovo club — una ventina di [illegible] — [illegible] già eletto il [illegible] presidente: il Eugenio [illegible] Meco, [illegible] imprenditore [illegible] origine abruzzese, titolare [illegible] un grosso mobilificio, che ha [illegible] rantito anche la sponsorizzazione [illegible] squadra con la sigla «Di Meco Expo».

La tifoseria organizzata della vecchia Sanremese ha garantito il suo appoggio. Resta da vedere se i tifosi, molto tiepidi quando si era in C1, resteranno davvero vicini ad [illegible] squadra costretta a muoversi a così basso [illegible] livello.

[illegible] Sanremese cerca anche [illegible] allenatore. Il più serio candidato è Amerigo Curti, ex giocatore della Sanremese Anni Cinquanta, in seguito allenatore [illegible] Argentina e Ventimiglia. Qualche [illegible] sarebbe già in corso anche [illegible] al dire, Curti piacerebbe allo stesso Sanremo [illegible] che, tra l'altro, l'aveva [illegible] nel [illegible] campionato dell'[illegible] stagione. Un piccolo derby per l'allenatore nell'ormai piccolo mondo [illegible] calcio cittadino.

Il Sanremo [illegible] squadra-leader della città, tace. Prima di annunciare [illegible] attende le risposte dall'amministrazione comunale. Allenatore, acquisti, programmi dipendono [illegible] gli aiuti che il club riceverà da Comune e casino. Questa, almeno, la posizione ufficiale del club. Ma c'è da credere che Borra e soci [illegible] lavorando dietro le quinte.

b. m.

Quasi completato il nuovo organico rossoblù

Vado, è arrivato Masuero «La salvezza non basta»

Dopo l'ingaggio della punta si [illegible] due difensori

L. — Ed ecco la punta che Tonelli voleva: Cristiano Masuero, [illegible] anni. [illegible] scorso anno all'Imperia, [illegible] l'ultimo acquisto di un Vado [illegible] sta mettendo a punto la squadra per il prossimo campionato. Dopo [illegible] incerti del portiere Vaccarezza (lo scorso anno alla Veloce) e del centrocampista Buffo (dalla Sestrese), arriva dunque l'attaccante «*fuori [illegible]*» [illegible] nel [illegible] rossoblù.

Masuero, ex della Pro Vercelli, Novara, Pavullese, Capitalette e Inter Helen Borgomo, ha vinto la [illegible] dei vari Allovino, Catroppa, Desolati.

Dice il direttore sportivo Giorgio Bartoli: «*Con Masuero ci siamo assicurati un elemento di sicuro affidamento in prima linea. Adesso vogliamo ancora prendere un paio di elementi per la difesa, con cui considerarci poi adeguatamente coperti in tutti i ruoli*».

Intanto, la società [illegible] presidente Clerio ha anche piazzato [illegible] giocatori in categorie minori. Bandini a Gulli [illegible] passati [illegible] Carmine [illegible] che sembra interessato [illegible] a Manlio. Bagnasco si è riscattato la lista, [illegible] è passato [illegible] Portacì, Moggio al Quiliano. Sempre in [illegible] cambiare casacca sono i portieri [illegible] Costa, il difensore Spizzo e il centrocampista Iannelli, che dovrebbe finire [illegible] una compagine genovese.

Il Vado ha anche [illegible] i primi impegni della stagione. «*Pasterella*» sabato [illegible] agosto al Chittolina (ore 20.45), contro [illegible] Savona del presidente Grenno e di Vittorio Panucci. Seconda uscita al «*Corrent*» di Carcare contro [illegible] Carcarese, giovedì 27 agosto. Ai primi di settembre (il 2 o il 3), amichevole con il Quiliano.

«*Il Vado edizione [illegible] sta prendendo forma*», ha detto il direttore sportivo Giorgio Bartoli, aggiungendo: «*Stiamo preparando una squadra in grado [illegible] fare bene, di [illegible] anche qualcosa in più della semplice salvezza. Andiamo ad affrontare una stagione piena [illegible] interrogativi a [illegible] delle nuove [illegible] sui limiti [illegible] età, che purtroppo da noi hanno significato il sacrificio [illegible] elementi [illegible] Grippo, Iannelli e Salamini. Ma siamo anche molto stimolati dalla presenza di molte figure e di formazioni blasonate*».

Al momento, Tonelli ha a disposizione Vaccarezza tra i pali, Danilo Rosa in [illegible] tora, Balboni libero, Monte (i suoi [illegible] sembrano di lieve entità) e Masuero in prima [illegible] Buffo, Pezzoli, Ottonello, Doragrossa e Bazzini a centrocampo. Appare evidente, [illegible] sottolineava Bartoli, la necessità del reperimento [illegible] un paio [illegible] difensori, dopo l'uscita [illegible] scena di Grippo e Spizzo.

A disposizione di Tonelli ci saranno anche i giovani [illegible] nella [illegible] e Benaglia (centrocampista). La squadra inizierà la preparazione ai primi di agosto, allo stadio Chittolina. Per quella data, comunque, [illegible] conta di aver messo a disposizione [illegible] anche gli elementi che ancora mancano per considerare chiusa [illegible] acquisti rossoblù.

r. bg.

TOPSY
RISTORANTE SELF SERVICE
Via Perinace 2 (angolo piazza Diaz) - Tel. 019 20.558
SAVONA

PAPPAGALLO
RISTORANTE PIZZERIA
Corso Mazzini 20 r - Tel. 019 22.116
SAVONA
Corso Ferrari 7 - Tel. 019 483.841
ALBISOLA SUPERIORE

COCO CHANASKY LTD & Co.
SAVONA
Via Verzellino [illegible] - Tel. 019 20.711
ALBISOLA MARE
Corso [illegible] 140 - Tel. 019 40.843
ARENZANO
[illegible] Colombo 8 - Tel. 010 912.7711

[illegible] domani i campionati italiani

Nel nuoto sincro Loano è capitale

Stasera Australia-Italia [illegible] pallanuoto

LOANO — *Centotrentasei atleti, in rappresentanza di 22 società, parteciperanno da domani a domenica a Loano [illegible] campionati italiani [illegible] tutti [illegible] sincronizzato. La cittadina rivierasca offre dunque contemporaneamente (ai Giardini del Principe in corso al Festival del cabaret) due manifestazioni di livello nazionale, delle quali si sta occupando la stampa di mezza Italia.*

Gli assoluti arrivano a poche settimane dagli Europei di Strasburgo.

Dicono gli organizzatori del Doria Nuoto Loano: «La Federazione ha scelto la nostra città, così com'era avvenuto per gli [illegible] primaverili, sia per le caratteristiche dei nostri impianti di località Pra, tra i migliori d'[illegible] sia [illegible] l'accoglienza che abbiamo sempre saputo riservare agli atleti».

I campionati di nuoto sincronizzato concludono la stagione agonistica nazionale e costituiscono dunque una verifica per il commissario tecnico azzurro Caty O'Brian, della condizione delle atlete azzurre che ad agosto parteciperanno per l'avventura europea.

Loano, con la «Sisero Cup» e i primaverili, è ormai diventata un punto di riferimento importante per il nuoto sincronizzato italiano, un settore in netta espansione.

Saranno in [illegible] da domani complessivamente [illegible] atlete in rappresentanza [illegible] quenti società: [illegible] Nuoto, Torino Nuoto, Altalia, Bustese, Robur et Fides, Roma Nuoto, Sportiva Sturla, Libertas Torino, Garbagnate, Gabbiano, [illegible] Nantes Sa[illegible] Livorno, Vicingo, Lu[illegible] [illegible] Nuoto Loano, Canottieri Verona, Aquarius, Gaia, Roma 70, Vicenza, Pro Recco e Pelocco.

Le gare vere e proprie (oggi ci saranno alcuni turni di allenamento) inizieranno domani pomeriggio (ore 15,30) con esercizi obbligatori nella vasca da venticinque metri interna al [illegible] Sport.

Sabato mattina ci saranno, dalle eliminatorie alle finali, le gare del singolo (inizio ore 9), nel pomeriggio e la sera le eliminatorie e le finali delle competizioni a squadre.

La giornata di domenica (inizio gare ore 10) sarà interamente [illegible] al [illegible]. L'ingresso per il pubblico [illegible] gratuito venerdì, sabato e domenica il biglietto costerà solo lire 1000.

Un altro importante appuntamento è in programma questa [illegible] a Loano, nella piscina olimpionica all'aperto.

Si disputa l'incontro [illegible] pallanuoto fra la [illegible] australiana e una [illegible] italiana (inizio ore 21).

b. f.

[illegible] - Successo dell'incontro di martedì [illegible]

E Savona chiede il bis

Mille persone al Bacigalupo per l'amichevole tra la Nazionale e la rappresentativa Usa - Sconfitti gli azzurri - Pittaluga in evidenza

SAVONA — Un buon successo di pubblico (oltre mille persone presenti) e una [illegible] qualità di gioco. Ecco cosa ha espresso, martedì sera allo stadio Bacigalupo, l'amichevole di football americano tra la Nazionale Italiana e una selezione Usa [illegible] universitari, che [illegible] fine si è imposta sugli azzurri per 18-7.

[illegible] spettacolarità della gara ha un pochino nuociuto la superiorità delle rispettive difese sugli attacchi. Gli americani sono andati tre volte in touch down (una per ognuno [illegible] primi [illegible] quarti di gioco) [illegible] lanci, [illegible] mai riuscire a [illegible] la munitissima retroguardia [illegible] Nazionale. Gli [illegible] hanno però [illegible] altrettanto problemi, e solo nell'ultima frazione sono andati in meta (poi trasformata con un calcio da 1 punto), a furia di proiettarsi in [illegible] e [illegible] bassa.

La partita, dunque, è vissuta soprattutto sulla potenza fisica, con la quale [illegible] universitari statunitensi hanno vinto la partita, che verrà replicata sabato sera a [illegible] Trento, al fine di permettere al tecnico dell'Italia, Gerry Douglas, di decidere lo schieramento azzurro agli Europei di Helsinki di metà agosto.

Il coach americano degli Angels Pesaro e della Nazionale era comunque piuttosto soddisfatto: «*Abbiamo avuto i problemi in avanti che mi attendevo, ma anche una grandissima [illegible] difensiva che [illegible] molto importante in Finlandia. Non sempre [illegible] avversari potenti [illegible] questi miei connazionali, alcuni dei quali [illegible] solo hanno già sostenuto provini con formazioni professionistiche degli Stati Uniti, [illegible] di certo potranno fare molta strada*».

L'andamento della partita è testimoniato [illegible] parziali [illegible] 0-6, 0-6, 7-0) [illegible] indicano le difficoltà azzurre nel superare [illegible] [illegible] americani impostata su 6-7 elementi dalla potenza [illegible] eccezionale. D'altronde, negli Usa esiste una tale base di praticanti da permettere di avere a disposizione un materiale umano di primissima scelta.

Da segnalare la buona prova del genovese Pittaluga, uno degli uomini-chiave italiani, oltre che colonna [illegible] [illegible] Anche Carlo Rondoni, presidente dei Pirates Savona, [illegible] menta con [illegible] manifestazione.

Dice Rondoni: «*Indubbiamente, [illegible] è stato del gran football. Speriamo di poter portare ancora a Savona, con l'aiuto della Federazione, altre gare di questo livello, che [illegible] enormemente [illegible] lancio della disciplina*».

r. bg.

[illegible] Atletica, gli imperiesi in rappresentativa

IMPERIA — Ino Taramasco (triplo), Luigi Boccone (marcia km 10), Andrea Garibaldi (3000 siepi), tutti della Maurina Imperia, e Vincenzo Zandonella (m 1500), della Sai-S. Camillo, sono i quattro atleti della provincia di Imperia, [illegible] nella rappresentativa regionale che, dal 24 al 29, prenderà parte ad Oristano all'esagonale fra Liguria, Toscana, Lazio, Sicilia, [illegible] ed Emilia.

[illegible] Tennis Ferrati vince ad Andora

ANDORA — Regolando [illegible] un perentorio 6-1, [illegible] Marco Speranza [illegible] T.C. «Pleiadi» di Torino, Paolo Ferrati, portacolori del Tennis Club [illegible] Marina si è aggiudicato [illegible] selezione zonale (64 partecipanti) della «Jager Cup», disputata sui campi del Club «Rocce di Pinamare». Ferrati, confermando il suo ottimo momento di forma, si è così qualificato per il tabellone nazionale, previsto per settembre a Rocca Ruja, in Sardegna.

[illegible] Rocco II, salvezza più vicina

CEVA — Importante vittoria per Rocco II nella settima giornata del girone di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico. Il battitore dell'Astor-Ceva ha sconfitto per 11-6 il napoletano Alcardi. Adesso la sua marcia verso la salvezza appare più agevole e lo pone in diretto concorrenza con la quadretta ligure della Taggese di Pirero.

[illegible] A Taggia il primo [illegible]

TAGGIA — Golden Boys Boutique Imperia e Coldiredose sono le prime due squadre semifinaliste del 13° torneo notturno di calcio «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto». Gli imperiesi hanno ottenuto la qualificazione superando l'Abbigliamento Primula Arma di Taggia per 4-1 (doppietta di Simondo, gol di Parlo e Casella; di Lanteri la rete della bandiera degli armesi); i sorprendenti coldiredesi hanno avuto la meglio di misura sul Bar Emilio Taggia (1-0: gol di Rinzo). Questa sera il torneo riposa.

I TRE LADRONI

DONNA

Gonna Provenzale cotone	L. 16.000
Gonna tinta unita cotone	L. 14.000
Minigonna pois cotone	L. 18.000
Minigonna jeans	L. 25.000
Gonna balze	L. 32.000
Gonna plissettata	L. 24.000
Gonna gabardine 44/56	L. 25.000
Pantalone tela	L. 15.000
Jeans classico	L. 26.000
Completo cotone	L. 29.000
Completo mini più maglia	L. 25.000
Abito fiori	L. 19.500
Vestaglietta	L. 13.000
Giacca maniche corte	L. 23.000
Canotte stampa cotone	L. 7.500
Canotte perline	L. 12.000
Compl. canotta pantaloncini	L. 15.000

UOMO

Pantaloni cotone	L. 10.000
Pantaloni tela 44/56	L. 15.000
Jeans 5 tasche 46/56	L. 16.500
Jeans pantalone 46/56	L. 26.000
Pantaloni moda 42/54	L. 35.000
Polo righe	L. 7.500
Polo tinta unita	L. 12.000
Girocollo c/ taschino	L. 14.500
Camicione stampa maniche corte	L. 13.000
Camicia quadri maniche corte	L. 15.000
Camicia righe maniche corte	L. 16.000
Camicia classica maniche lunghe	L. 28.000
Pantaloni corti tela	L. 9.500
Pantaloni corti tennis	L. 9.900
Girocollo inglese cotone	L. 15.000
Giacca cotone	L. 25.000

BAMBINO

Pigiamini	L. 3.500
Pantaloni corti	L. 4.500
Jeans	L. 19.000
Giubbino tela	L. 11.000
Magliette righe	L. 2.000
Magliette stampa	L. 4.500
Abito cotone bimba	L. 13.500
Completo jeans bimba	L. 25.000
Tute ginnastica	L. 15.000
Costume bimba	L. 5.000

PROPOSTA VACANZE

Bikini	L. 11.000
Bikini Lurex	L. 15.000
Costume donna intero Lurex	L. 19.000
Costume uomo	L. 5.000
Bikini bimba	L. 5.000
Pantaloni surf nylon	L. 9.000
Pantaloni surf cotone	L. 15.000
T- Shirt Colorate	L. 3.000
T- Shirt bianca	L. 2.000
Pantaloni corti donna	L. 3.000
Tute ginnastica	L. 10.000
Camicione stress con bracciale	L. 19.000
Telo mare	L. 9.500

ANDORA (SV)

Via del Poggio ang. via Maglione (di fronte Asilo Suore)

APERTURA FINO ALLE 22 ANCHE GIORNI FESTIVI

(AMPIO PARCHEGGIO)

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRO DI SANT'AGOSTINO (piazza Negri tel. 010 29 51 20): Teatro della Tosse L. 7.000. Ore 21.30 Il gioco dell'amore e del caso, di C. Marivaux. Il Andrea Nicolini. Piccolo Teatro di Savona. Biglietteria ore 17.30 21.30

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R): La storia della bestia. Ver. 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): La bocca - Vietati ai maschi. Ver. 18
ARISTON STEREO UNO (vico II Mastai 14 R): Terminator.
ARISTON STEREO DUE (vico II Mastai 14 R): La storia ufficiale.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.810): Notte verso la Terra. L. 5000
DIONISO (via Colombo 11, tel. 562.692): Vertice segreto
ODEON: Stabile Rossini.
MARIN (corso Armellini 4, tel. 891.007): Radio Days.
ORFEO DOLBY: Goldbusters.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 201.743): Rambo sfida la morte.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.312): Eva Mar.
VERDI (via XX Settembre): Il nome della rosa.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Galleria Mazzini): Sala 1: Jules dolci labbra. Ver. 18 Sala 2: La notte brava del maschio. Ver. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.560): Carcere femminile. V. 18.
CRISTALLO (largo Zecca): Blocchi letali nel mondo. Ver. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Blue moment erotico. Ver. 18
ASTORIA: Voglio tradirlo. Ver. 18
ELDORADO: Uppercut. Ver. 18
SPLENDOR: Il biscero - Il desiderio. Ver. 18

PONENTE
HOLIDAY-M: Ricordi di notte. Ver. 18 MERO
SANSIRO: Scuola di polizia n. 4.
NETTUNO: Sotto il ristorante cinese

Kim Basinger in 9 settimane e 1/2 e all'Ariston di Chiavari

PEGLI
EDEN: Zelig.
CHIAVARI
ARISTON: Il settimo e ½.
CANTERO: Il mattino dopo.
NUOVO: Telefono rosso
COGOLETO
VERDI: Da principio...
S. MARGHERITA
CENTRALE: Le avventure di Peter Pan.
BETTIN LEVANTE
ARISTON: Pirati.
CONCHIGLIA: Top Gun.
RAPALLO
GRIFONE: Ultimo tango [illegible].
ITALIA: Sur e più per Beverly Hills.
AMBIENTE
ITALIA [illegible] (prima): Il nome della rosa.

CINEMA

DIANA: La signora e lo stallone
JOLLY: Ufficio voglio di lattina
ARI: La spada era bella [illegible]
FILMSTUDIO: Top Gun
ALASSIO
COLOMBO: Top Gun
CAPITOL: Maestro
ESCELSIOR: Il cacciatore di Lo Gatto
RITZ: La famiglia
SALESIANI: La storia infinita
ALBENGA
LEONE: Peter senza ombra
ALBISOLA MARINA
MARCONI: Mr. Crocodile Dundee
ALBENGA
AMBRA: L'antagonista
ARTOM: Un pesce pericoloso
CRISTALLO: Scuola di ladri
GIARDINO: Figli di un dio minore
BORGHETTO S.S.
VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Fantasia
SPLENDOR: Arena estiva: Fuga di mezzanotte
CERIALE
FLORA: Labyrinth
MOULIN ROUGE: Cercasi n. 2
ODEON: Nove settimane e mezzo
FINALE LIGURE
ARENA: Il ragazzo dopo
LUX: Top Gun
ORIONE: Cosi è la vita
FINALPIA
ANGELICUM: Ventimila leghe sotto i mari
LAVAGNOLA
CORALLO: Stazione
LOANO
LOANESE: Un antagonista
PERLA: Scuola di polizia n. 4
STELLA: Karate Kid n. 3
GIARDINO DEL PRINCIPE: Festival operai
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Radio Days
SPOTORNO
ARISTON: Il colore dei soldi
ASTRO: Codice Magnum
VARAZZE
TEATRO: Una perfetta coppia di ovetti
TEATRO [illegible]: Manhunter

SAVONA

CINEMA

CENTRALE: Il club in 7 giorni
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Over the top
[illegible]: Taron ed il pentolo magico
GIARDINO: Platoon
BORDIGHERA
OLIMPIA: La storia interminabile
CERVO
GARIBALDI: Alberi di cuore
DIANO MARINA
DIANESE: Missione erotica
PERINOLA: Top Gun
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Navigator
RIVA LIGURE
CORALLO: Scuola di polizia n. 4

IMPERIA

CENTRALE: Il club in 7 giorni
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Over the top
[illegible]: Taron ed il pentolo magico
GIARDINO: Platoon
BORDIGHERA
OLIMPIA: La storia interminabile
CERVO
GARIBALDI: Alberi di cuore
DIANO MARINA
DIANESE: Missione erotica
PERINOLA: Top Gun
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Navigator
RIVA LIGURE
CORALLO: Scuola di polizia n. 4

LA SPEZIA

ARISTON: Drive in 2000...
ARISTON GIARDINO: La vita Attuale
RITZ: Orrelli del cuore
ORFEO: Film a luce rossa

Duemila persone e tre bis per il gruppo vocale

Manhattan Transfer e Nervi si infiamma

Un bellissimo concerto da Basie a Gershwin ai Weather Report

Manhattan Transfer: il grande successo a Genova ha quasi stupito gli stessi componenti del gruppo

GENOVA — Sono passati 15 anni da quando i Manhattan Transfer si formarono. Dall'America le loro canzoni, la loro immagine di prestigioso quartetto vocale, il loro stile hanno fatto il giro del mondo. Eppure dei Manhattan Transfer, anche in una città come Genova, si parlava sino a ieri solo in una cerchia di fans piuttosto ristretta. Che ciò non corrispondesse in effetti alla loro autentica popolarità ha dimostrato ampiamente il loro concerto di martedì sera a Villa Grimaldi, nell'ambito della Viva Nervi.

Sarà perché il jazz-performance dei Manhattan Transfer ha bisogno della dimensione «dal vivo», sarà che i loro dischi, a cominciare dal celebre *Vocalese* sono sostanzialmente un assaggio di uno spettacolo «da vedere», sta di fatto che il successo registrato a dal gruppo americano è stato clamoroso. Due ore di concerto seguito da tre bis, con 2000 persone in piedi ad acclamare sulla Tim Hauser, Janis Siegel, la bellissima Cheryl Bentyne e Alan Paul, essi stessi apparentemente un po' stupiti dell'accoglienza calidissima.

I Manhattan Transfer hanno proposto al pubblico di Nervi, in una carrellata musicale da Count Basie a Gershwin, il *background* ideale per una serata a Villa Grimaldi, e cioè una nutrita rassegna di classici intramontabili immersi nel loro particolare sound che affonda le radici nello stile doo woop, del cosiddetto jazz cantato.

Un concerto per niente facile, troppe concessioni all'*easy listening* (a parte la notissima *Birdland* dei Weather Report), ma con molte implicazioni e filoni diversi, dal al bebop.

In un simile crogiuolo di musiche così disparate e cosmopolite i Manhattan Transfer hanno evidentemente trovato il terreno adatto per esprimersi al meglio. Merito anche dell'ottima band che li accompagna e della loro fantasia di showmen. I Manhattan Transfer hanno concluso martedì gli appuntamenti col jazz a Villa Grimaldi. Per venerdì è atteso il balletto di Zagabria, mentre chiuderà la Juliette Gréco.

m. b.

Al Festival di musica da camera di Cervo

Il piano di Lucchesini per Chopin all'aperto

Un musicista di talento e un programma che suscita perplessità

CERVO LIGURE — *Il XXIV Festival Internazionale di musica da camera di Cervo ha capitolo, martedì sera nella piazzetta della Chiesa dei Corallini, un recital del pianista Andrea Lucchesini. Allievo di Maria Tipo, Lucchesini nonostante la giovane età (ha appena ventidue anni) è già un nome importante nel concertismo internazionale grazie all'affermazione in alcuni concorsi di prestigio: si cita, in particolare il Premio «Dino Ciani» vinto nel 1983. Proprio in quell'anno, Lucchesini si è presentato per la prima volta a Cervo.*

A distanza di quattro anni si è ripresentato martedì con un bagaglio d'esperienze indubbiamente maggiori.

Lucchesini è pianista di notevole talento: ha una mano straordinaria, tecnica brillante, aggredisce la tastiera con grande sicurezza. Con il tempo acquisterà quella autorità interpretativa che non possiede interamente per certe questioni anagrafiche.

Il concerto di martedì si è rivelato estremamente interessante e piacevole anche se ha suscitato qualche perplessità la scelta del programma.

Lucchesini ha proposto infatti un «tutto Chopin» che sarebbe stato forse più adatto in una sala chiusa. Nella pur acusticamente felice piazzetta che dal 1964 si offre come splendida cornice ai concerti, alcuni preziosismi sono andati immediatamente perduti le ottime doti virtuosistiche dell'artista sarebbe stato preferibile un programma più brillante ed estroverso.

Andrea Lucchesini

Inappuntabili, comunque, le letture Lucchesini ha aperto con la Sonata in Si, pagina di profonda drammaticità ci sono piaciute segnalare il lirico e doloroso Largo un po' dilatato nel tempo dal pianista, ma risolto con sicura padronanza e controllo del suono. Ammirevole per chiarezza espositiva lo Scherzo.

, nella seconda parte del concerto, si è passati al Ventiquattro Preludi op. 28 Lucchesini ne ha con buon gusto caratteristico e arpeggi stilistici, offrendo una vasta gamma di espressione nore e coloristiche. Si prestano ricordare il n. 3 in mi maggiore vivace e spigliato, il n. 4 in mi minore restituito contabilità e il drammatico n. 24 in re bemolle minore.

Il pubblico (foltissimo in piazzetta era totalmente esaurita) ha alla fine tributato lunghissimo applauso al pianista che ha concesso due bis. In particolare ha suscitato l'entusiasmo degli ascoltatori «La campanella» di Liszt eseguita con forza e brillantezza.

Il Festival di Cervo proseguirà fino al 22 agosto. Sono in programma ancora sei appuntamenti. Domenica prossima ci il duo flauto-pianoforte Michel Debost e Ichiro Nodaira.

Il 3 agosto arriverà il pianista Annie Fischer per quello che si preannuncia come il concerto più interessante della stagione. Seguiranno il 10 agosto il duo violoncello e pianoforte Mario Brunello e Massimo Somenzi, il 14 il Quartetto Parrenin, il il duo violino-pianoforte Dimitri Berlinski e Anna Baraketishvili e il 22 il Trio Beaux Arts.

Roberto Iovino

Buona affluenza anche per Finardi e Bertoli in contemporanea

Un genovese su cento ai concerti

GENOVA — persone pigiate a Villa a Sestri Ponente, a ascoltare Eugenio Finardi, sul campo sportivo di Molassana per il concerto di Pierangelo Bertoli, altrettante a Nervi, dentro e fuori i cancelli di Villa Grimaldi, per applaudire i Manhattan Transfer: almeno su cento, martedì sera, ha risposto all'invito delle *Sere in villa* e di *Viva Nervi*, le rassegne estive del Comune e dell'Ente decentramento culturale. Un successo per certi versi inatteso, considerata la breve distanza fra un appuntamento e l'altro e un'offerta di spettacolo se non proprio omogenea comunque di ottima qualità e livello.

La è costituita comunque dai Manhattan Transfer. Il prestigioso quartetto musicale americano ha mandato in visibilio i parchi di Nervi in una serata

Grande folla di ragazzini per Eugenio Finardi che, pur concentrando la sua esibizione sui brani del nuovo album *Dolce Italia* non ha voluto rinunciare ai pezzi storici della contestazione sessantottina come *La radio*, *Extraterrestri*, *Musica ribelle*. *Non è nel cuore*. Un'ora e mezzo di rock che ha scatenato il pubblico accorso nel parco del Ponente genovese.

Più tranquilla l'atmosfera sul campo sportivo di Molassana, dove Pierangelo Bertoli chiuso il trittico di appuntamenti iniziato sabato e domenica scorsa le Orme a Nada, sollevando con i suoi brani più problemi comuni anche agli abitanti della popolosa e spesso dimenticata delegazione della

m. b.

Flash

Con Strauss e Elgar a Varazze

VARAZZE — Avrà luogo, questa sera (ore 21,15) in piazza Madre Teresa di Varazze il primo dell'ultima serie di concerti estivi organizzati dal Comunale dell'Opera. Il programma, diretto da Aldo Pizzolo, comprende l'Ouverture dal «Pipistrello» di Johann Strauss junior, le marce di «Pomp and circumstance» di Elgar, l'ouverture «La ladra» di Rossini, Suite «Carmen» di Bizet e «Capriccio spagnolo» di Rimski-Korsakov. Il concerto sarà replicato venerdì in piazza Mentana a Spezia, sabato al Teatro Chiabrera di Savona e domenica in piazza Ducale ad Imperia S. Maurizio.

GENOVA — I giardini Palazzo Rosso ospitano questa sera uno spettacolo di e piazza-bar con Roberto De Marchi e Enrico Pontoriero.

GENOVA — Nell'ambito delle «Serate villa» questa sera a Villa Scassi a Sampierdarena avrà luogo uno spettacolo di musica brasiliana con i «Nos quatro». Villa Bassi a Sestri Ponente ospiterà invece un concerto dei Dik Dik. Interverranno i comici Pluto e Brullo. Presentera Maria Grazia Barile.

SANTA MARGHERITA — Questa sera in piazza Caprera andrà in scena lo spettacolo «Rivista, rivista» organizzato Festival della Costa Ovest. Interverranno i Dixie Big band, Massimo Bertolaccini, Lucia Cappelli, le ragazze del tip tap Lee M dei Pigeon Drop Roberta Finzulli e The Crazy Idiots. La regia è di Paolo Pierazzini.

SANTA MARGHERITA — Questa sera a Villa Durazzo, nell'ambito della sta musicale organizzata dalla Società Amici della musica, si esibirà il Quartetto jazz di Gianni Basso.

SESTRI LEVANTE — Il Gran Hotel dei castelli ospita questa sera il Chicago String Trio formato da Bettina Mussumeli (violino), Jodi Levitt (viola) e Susan Moses (violoncello).

Parla il regista De Monticelli

Ecco Cernobil della glasnost

Lo spettacolo presentato all'Estate Fiesolana

FIRENZE — «All'inizio di maggio partì la missione Cernobil. Il telefono della redazione di *Shamja*: aspettiamo un tuo resoconto. Completo e sincero. Non poniamo limiti alla lunghezza e la scelta della forma la lasciamo a te. Ci accordammo. Una sola cosa non mi aspettavo: che il quella missione si sarebbe trasformato in piece teatrale. Una tragedia. Ma la scelta del genere non è dipesa da me».

Così il giornalista sovietico Vladimir Gubarev, commentatore scientifico della Pravda, racconta com'è nato il sarcofago, un pezzo teatrale sul disastro di Cernobil che il Gruppo della ha presentato in prima assoluta per l'Italia al Teatro Romano di Fiesole, nell'ambito del programma dell'Estate fiesolana.

«Mettere in scena *il sarcofago* è stata una decisione abbastanza repentina — *spiega Guido De Monticelli che ha curato la regia dello spettacolo* —. Il copione è arrivato da poco in attraverso l'Associazione degli autori sovietici. E' già stato messo in scena in Urss, a Vienna, a Stoccolma e a Londra».

Cosa l'ha spinta a scegliere questo testo?

«L'argomento che tratta è di indubbio interesse. Però ho letto il testo con una certa apprensione. Avevo timore che l'estrema attualità dei fatti narrati e la delicatezza dell'argomento ne impedissero una trattazione distaccata di cui il teatro ha bisogno per andare al di là della cronaca. Poteva essere un lavoro vistato da documentarismo, oppure da patetismo. Invece ho trovato che *il sarcofago* è scritto con notevole pregnanza teatrale. C'è la capacità di humour, c'è il distacco, c'è l'ironia. Ingredienti per leggere teatralmente. Una perizia drammaturgica che mi ha stupito, sembra scritto da esperta».

«I fatti si svolgono nel centro di protezione nucleare, una pura invenzione dell'autore, prima durante e dopo l'esplosione. All'inizio c'è solo un personaggio, un solo riconvertito per una contaminazione precedente a Cernobil. E' lui, un piccolo uomo, che alla fine viene indicato come l'immortale, come il veterano cui tutti si rivolgono per sapere come comportarsi», *prosegue il regista.*

Qual è l'atteggiamento dell'autore nei confronti del potere sovietico?

«Anche da questo punto di vista *Il sarcofago* è interessante. Rispecchia i movimenti in atto con Gorbaciov, la sua *glasnost*. Nel racconto emergono responsabilità morali e tecniche, c'è una notevole dose di aggressività il potere di Mosca. E' un testo coraggioso. Impensabile solo qualche anno fa. sono in particolare aspre critiche alla burocrazia».

Un testo che si può definire una tragedia?

«Solo nell'accezione moderna. Dove nella tragedia si contempla anche il grottesco, l'umoristico, il paradossale e il surreale».

Certo con una conclusione amara e poco incline all'ottimismo.

«Pochi giorni dopo l'esplosione, a Cernobil, è iniziata la costruzione di un'enorme copertura di cemento — *dice alla fine l'Immortale rivolto al pubblico* — un gigantesco sudario per avvolgere e isolare dal mondo i resti del quarto reattore della centrale . Qui da noi, in Urss, il ormai d'uso comune un termine per denominare il monumento edificato a Cernobil: il sarcofago. poterci proteggere da ciò che contiene, il sarcofago dovrà restare intatto per centomila anni.

Le scene dello spettacolo sono state curate da Aldo De Lorenzo, i costumi da Zaira De Vincentiis, gli effetti sonori di Borciani, le luci da Guido Mariani.

Francesco

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,05 Cartoni; 17,30 Il trenino, cartoni; 18 Vite rubate, novela; 19 Liguria antica; 19,20 Il personaggio; 20 Cinema, teatro e altre cose; 20,30 Baba Yaga, film; 22,10 Tg Tuttoggi; 22,25 Piccolo mondo antico, sceneggiato; 23,30 In forma con Barilla; Bauchet, rubrica; 0,15 Tg in lingua tedesca e inglese.

TELECITY

UHF 26, 47, 40 — Ore 9 Cuori nella tempesta, telenovela; 10 , telenovela; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Charley, telefilm; 12,40 Tv flash; 13 Lassie, cartone; 13,30 Zattoo, cartone; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Occasumpa, spettacolo di varietà; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per i ragazzi: I Zanborg, cartone; 17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,35 Ugo il re del judo, cartone; 18 Jackie l'eroe del Monte Tatto, : 18,30 Luisana mia, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale crociera; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Cavalieri telefilm; 22,30 La freccia nera, sceneggiato; 23,45 Trentatré, rubrica; 0,15 Le donne del bandito, film - Segue non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Ugo il re del judo; 12 The Monkey; 12,30 X Bomber; 13 Arrivo la banda; 13,30 Zattoo; 14 Only cartoons; 14,30 I Zenborg; 15 The Monkey; 15,30 X Bomber; 16 Only cartoons; 16,30 I Zenborg; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Ugo il re del judo; 18 Arrivo la banda; 18,30 Zattoo; 19,30 Segue con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 65, 33, 28, 27 — Ore 12 Cartoni; telenovela; 13 Cartoni: Super - Taccaman - Dr. Slump e Arale; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Multi Market Canema, vendita, Carmilla, telenovela; 20,30 su 13, film Italia; '66, : Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 13 Anche i ricchi piangono, novela; 13,50 Doctors, telefilm; 14,20 , sceneggiato; 15,30 Telefilm; 17 Doctors, telefilm; 18,50 , novela; 0,15 Inspettore Maggio, 20 I rischi piangono, novela; 20,30 Scoppio in redazione, film; 22,10 Ispettore Maggio, telefilm; 23 Fai un attacco con Canale 7; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,05 Cielo... ci spara, film; 1,30 Non stop

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Accendi un'antica, mercatino, novela; 13,15 Zoom Tg Ponente; 14 Ai grandi magazzini mercatino; 15 Natalia, telemercato; 16,30 Nerze d'odio, telemercato; 17,30 cargo, cartone; 18 Bryger, cartone; 18,30 Chilch cargo, cartone; 19 Bryger, cartone; Zoom Tg Ponente; 19,40 Ai grandi magazzini, telemercato; Nerze d'odio telemercato; 21,30 Natalia, telemercato; 22,30 Zoom Tg Ponente; due valli della paura, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 55 — Ore 11 Inquieta, telefilm; 11,30 Bellamy, telefilm; 12,30 Calendarman, cartoni; 13 Sida Medical, telefilm; Notiziario; 14 con la, novela, Inquieta, novela; 18,30 Music; 18 Supercuts, cartoni; 18,20 Sasuke, cartoni; 18,40 Del Vecchio, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Mister Horse, telefilm; New Uppercut; 22 L'uomo invisibile, telefilm; 23,30 Wanted dead or alive, telefilm; 24 La ruota del destino, telefilm; 0,30 Cinque donne disperate, film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 18 Magia carismatica, rubrica di scienze occulte; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering rubrica di base; 19,30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg Trio; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Diretta studio - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Sampol, cartoni; 8,25 Superboy Galligar, Paracchiolo Myths, cartoni, Questo è il mio uomo, film (Usa 1947); 10,30 Videostars in concerto: «Brenda Lee», musicale; 11,30 Povera Clara, telenovela; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Redazionali; 15,30 La mandarina, film commedia (Fr. 1973); 17 L'orsacchiotto Myshe, Sampei, Supercar Gaiger, L'invincibile Ninja, cartoni; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Nipi per strada: «L'equilibrio della vita», documentario; 19,15 Near Scotland Yard: «Il banchiere», telefilm; 20,10 Povera Clara, telenovela; 21 Il bambino perduto - Per ritrovarti, film drammatico; 22,40 Videostars in concerto: «Benedetta Peters»; 23,30 Diario di soldati: «Incubo a S. Pietro», documentario; 24 Mattia degli Interni, film notte

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Storie di donne, telefilm; 15,20 Chico and the man, telefilm; 15,45 telefilm; 16,30 Viaggiatori nel tempo, film; 17,40 Doctors, telefilm; 18,10 The name of the game, telefilm; 19,30 Chico and the man, telefilm; 20 Doctors, telefilm; 20,25 Previsioni del tempo; 20,30 Idolo di copertina, film, 22 In diretta da studio Un Comune alla settimana; 23,30 Previsioni del tempo; 23,35 Passione immortale, film.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 8,15 Antiope; 8,45 La Une chez vous, 9,15 Croque-vacances; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Série: La croisière s'amuse; 14,45 Croque-vacances; 15,15 Quarté à Saint-Cloud; 15,30 Croque-vacances; 16,20 Variétés: La chance aux chansons; 16,55 Feuilleton: La cavalière du ciel, 17,55 Mini-journal; 18,05 Série: Navarro; 19 Feuilleton: Santa-Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal.

A 2

6,45 Télématin; 8,30 Récré A2 dès; 9,30 Série: Les rues de San-Francisco; 10,20 Magazine: Itinéraires; 10,55 Jeu: La grand relai, 11,55 Midi et information; 12,05 Jeu: L'académie des neuf, 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf, 13 Journal, 13,45 Téléfilm: La licorne rouge, 14,40 Feuilleton: Rue Carnot, 15,05 Sports dès; 15,05 Feuilleton: Allice et Colby; 16,30 Récré A2 dès, 16,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 16,15 Actualités régionales; 19,40 Le journal du Tour; 20 Journal;

FR 3

Ore 12 Jazz off; 12,30 Dessin animé; 12,45 Variétés; 12,50 Journal régi, 13 Jeu: La super-schmidtée, 13,25 Feuilleton: Thierry la Fronde, 14 Agenda des vacances; 14,25 Les livres de l'été; 14,45 Look; 14,50 Top melody; 14,55 Carte postale; 15,10 Les papiers, les manies de la 3; 15,20 Penetables; 15,30 Documentaire: Splendeur sauvage; 16 Gastronomie; 18,05 Jeu: Deuce France;

Il regolamento

1 Il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» sarà pubblicato fino a mercoledì 29 luglio

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare a) il numero della fortuna della loro cartolina di gioco, che si trova cartolina nella parte dedicata alle spiegazioni (su ogni tagliando dovrà essere indicato un solo numero della fortuna), b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, codice e posta e numero telefonico).

3 Il tagliando dovrà ritagliato ed inviato a **Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci», via Marenco 10126 Torino**, dove dovrà pervenire entro le ore 24 di sabato 8 agosto ammesso insieme anche più tagliandi nella stessa busta)

4 Nella compresa tra il 10 ed il 16 agosto si procederà all'estrazione dei premi, il cui esito sarà pubblicato su *La Stampa*. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente a mediante

5 Per poter ritirare il premio, vincitore dovrà essere in possesso della cartolina di gioco con il numero della fortuna riportato sul tagliando.

I premi in palio

- **1° premio: buoni acquisto spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo per un totale di 3 milioni**
- **2° al 4° premio: tre buoni acquisto da 1 milioni ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo**
- **Dal 5° all'8° premio: quattro buoni acquisto 1 milione ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo**
- **Dal 9° al 12° premio: quattro buoni acquisto da 1 milione ciascuno spendibili Borea a Sanremo**
- **13° premio: buono acquisto mila lire spendibile da Borea a Sanremo**
- **14° premio: buono acquisto da 400 mila lire spendibile nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo**
- **15° premio: buono acquisto da 250 mila lire spendibile da Stievani a Torino**

CON LA STORIA E L'ARTE DELLA LIGURIA

TAGLIANDO ALLA GRANDE

Nº DELLA FORTUNA
(che si trova sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)
COGNOME .....
NOME .....
INDIRIZZO .....
LOCALITÀ .....
C.A.P. .....TEL. .....

Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a:

EDITRICE LA STAMPA
LEGGI GIOCA VINCI
VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

dove dovrà pervenire entro sabato 8 agosto 1987. Nella settimana successiva si procederà all'estrazione dei premi.

PIAGGIO | LANCIA
Stievani | CONTI | BOREA .... a Sanremo

S. Siro: si gioca il 2 settembre, e la rockstar deve cantare

Madonna o Coppa Italia

Il sorteggio delle partite avverrà domani, ma le squadre possono chiedere alla Lega Calcio di spostare l'incontro in un altro stadio: finora, però, non ci sono state avances - E l'organizzatore Zard, dopo l'annuncio dei due concerti, tace

MILANO — Nel Bel Paese che manca di spazi per la musica giovane, il calcio e il rock si trovano in competizione diretta, e non è una partita lunga da giocare. Il promoter italiano dei concerti di David Zard, ha ufficialmente nei giorni scorsi che la star americana terrà gli unici due concerti italiani allo stadio San Siro di Milano il 2 e 3 settembre. Il proprio mercoledì 2 settembre è una delle date negli stadi italiani per le partite di Coppa Italia: Inter o Milan, perciò, potrebbero trovarsi quella sera sul campo a giocare.

Il sorteggio su computer che dovrà decidere le partite avverrà domani, quando si potrà [illegible] fortuna attribuirà un «day off» a San Siro proprio il 2 settembre, costringendo scendere in campo l'Inter che il Milan un altro stadio [illegible] no.

Ma la squadra sorteggiata a giocare in casa in una data prestabilita può chiedere esplicitamente alla Lega Calcio di giocare in un luogo alternativo. «È una cosa che comporta disagio, ma può succedere», dicono alla Lega. Perciò, lo spostamento o meno dei concerti di Madonna sarà a sorteggio avvenuto, nelle mani di Berlusconi o di Pellegrini, i presidenti delle due squadre milanesi, che agiranno in base ai loro interessi sportivi. E se il 2 settembre in San Siro dovesse giocare il Milan e acconsentisse a lasciar spazio a Madonna, ci potremmo pure trovare la rockstar in qualche special esclusivo su Canale 5.

Il segretario della Lega Calcio, Coscarella, non aver ricevuto, finora, alcuna richiesta preventiva di eventuale spostamento delle partite da nessuna delle due squadre milanesi; e neanche quelle tortuosi, visto che Zard aveva fatto tuonare la possibilità di un trasferimento a Torino di almeno [illegible]. Alla Lega Calcio, circolava nei giorni scorsi la voce di una richiesta su San Siro per il 5 e 6 settembre, giorni che sono impossibili, della [illegible] di turno, perché il 6 è ancora un mercoledì di Coppa Italia.

Zard, vecchia volpe rock — di [illegible] a [illegible] quest'anno con Genesis, Bowie e Duran Duran — ha annunciato le [illegible] certi, ha certo avuto un [illegible] senso di massima dal Comune per il [illegible] dello stadio milanese. Ma il «via» definitivo dovrebbe venire soltanto la prossima settimana, sempre nel caso che le squadre [illegible] si decidano di far scendere in campo Madonna in loro vece. E, nel frattempo, l'annunciata conferenza [illegible] promoter italiano di Madonna non è ancora avvenuta. All'Organizzata di Roma, cuore dei managements di Zard, l'annuncio delle date di Coppa [illegible] provoca un incontro e fermo «no comment». Ma c'è da giurare che Zard dovrà passare i prossimi giorni a trattare su più tavoli, dalla Lega [illegible] Comune, [illegible] magari per Berlusconi.

m. v.

JOAN COLLINS: NESSUNO SI PRENDE CURA DI ME

Los Angeles, Joan Collins è comparsa ieri davanti al giudice per testimoniare nella causa di divorzio che la contrappone all'ex marito Peter Holm. «Finora non ho mai incontrato un [illegible] si sia mostrato in grado di prendersi cura di me», ha sospirato l'attrice

Incontro a Taormina: «Facciamo cinema nostro, non copiamo i modelli americani»

Ghia, il produttore italiano di Mission «Dopo l'Oscar torno a lavorare a casa»

I suoi prossimi film [illegible] «1934» da Moravia, «Il boss è solo» da Biagi e «Tre colonne in cronaca»

TAORMINA — *Neppure l'Oscar sembra averlo americanizzato, tanto è vero che dopo aver vinto la celebre statuetta per la produzione di «The [illegible]», il produttore italiano Fernando Ghia ha deciso che era il momento di tornare a lavorare in Italia. «L'America — conferma — è un pianeta e noi [illegible] americani. Possiamo talvolta [illegible] anche successo negli Stati [illegible] con un film italiano, ma si tratta sempre di exploit casuali. Non [illegible], del [illegible], capaci di fare i film che fanno gli americani, perché siamo europei. Le storie da noi scelte, il modo di raccontarle, lo stile, sono sempre frutto [illegible] cultura. Perciò ritengo che l'unica strada da percorrere sia quella di non ricalcare i modelli americani».

Fernando Ghia, che in questi giorni è qui a Taormina come componente della giuria internazionale del Festival siciliano, è il produttore cinquantenne che deve appunto la sua notorietà al successo ottenuto con «The mission», non soltanto alla costanza e all'impegno dimostrati nelle lunghe trattative che precedettero la realizzazione di quest'opera interpretata da Robert De Niro (il film diretto da Roland Joffé vinse tra l'altro nell'86 la Palma d'Oro

Adesso, dopo una quindicina d'anni di esperienza americana, Fernando Ghia è tornato a casa ed ha già sul cassetto parecchi progetti concretizzare sia per la televisione, sia per il cinema delle sale. La società ha da poche settimane costituito con Nicola Carraro si è già accordata con Berlusconi per l'attività televisiva e con Cecchi Gori-Rai per la produzione cinematografica tradizionale.

«Negli Stati Uniti — spiega *Ghia* — ho imparato che prima di tutto non bisogna avere fretta quando si hanno nel cassetto buoni progetti. Presi la decisione di tornare in Italia subito dopo aver ritirato l'Oscar, sebbene in quel momento produttore nelle mie condizioni avrebbe scelto di lasciare Angeles. Vivere convinto che, dopo la recente in Italia si può nuovo lavorare, basta non schiantolettare gli americani e cercare di cinema europeo. Nessuno dei progetti futuri parte sulla carta con l'obiettivo di conquistare il mercato americano. E non dimentichiamo che *Mission* era un film europeo: non a caso ha avuto più qui che negli Stati Uniti. Oggi c'è di nuovo spazio per il cinema europeo lo confermano gli incassi ottenuti da *Il nome della rosa*, *Camera con vista*, *Highlander*. Successi che dimostrano tra l'altro come il pubblico giovane gradisca il genere in costume, che ai cinquantenni può ricordare qualcosa di vecchio mentre per i ragazzi rappresenta una scoperta affascinante, soprattutto il racconto cinematografico riflessi legati alla vita d'oggi».

«E poi — applaude — se vogliamo adeguarci alle trasformazioni alto nella cinematografia mondiale, dare fiducia ai giovani autori. Tra i miei progetti ce n'è una incentrata su tre ragazzi giovani: il dello sceneggiatore Age (Adriano Incrocci), il figlio Tognazzi e loro amico, Franco Bernini. Stanno mettendo a punto un film che racconterà, con la regia di Ricky Tognazzi, uno scontro generazionale».

La nuova di produzione Carraro-Ghia sembra tuttavia orientato le trasposizioni cinematografiche di best-sellers di autori italiani contemporanei. In preparazione ci sono «Il boss è solo», dal libro-intervista di Enzo Biagi sulla vita di Tommaso Buscetta; «Tre colonne in un giallo ambientato nel mondo del giornalismo, di Corrado Augias e Daniela Pasti; e «1934» di Moravia, che lo scrittore inglese Ian McEwan sta scrivendo di sceneggiare: questo regia dovrebbe essere affidata a David Lynch.

Se per Fernando Ghia gli Usa debbono rimanere al di là dell'Oceano, altri produttori italiani pensano invece che non ci si può distaccare. Nella sezione informativa del Festival di Taormina è stato presentato «Dance Academy», un film musicale, diretto dal regista videoclip Ted Mather e protagonisti una coppia di ballerini, Gailyn Gory e Steve La Chance, che i telespettatori ebbero già occasione di apprezzare nell'edizione di Fantastico tratta quattro storie parallele di altrettante coppie di ballerini viste sullo sfondo un'Accademia di danza classica costretta dall'evoluzione del tempo ad istituire danza moderna.

«È un film — precisa Giuseppe Giacchi (coproduttore con Guido e Maurizio De Angelis) — tutto americano, nato però da un'idea italiana e con finanziamenti italiani. *Dance Academy* è già stato venduto in tutto il mondo. Giapponе agli Stati Uniti, dalla Germania alla Francia. In Italia, dopo l'uscita nelle sale, Raiuno lo trasmetterà nella versione televisiva tre puntate di un'ora e venti ciascuna».

Ernesto Baldo

[illegible] «disponibile»

ROMA — Lino Banfi quasi certamente del protagonisti della nuova edizione di *Domenica in*. Il popolare attore comico ha infatti dato la sua disponibilità ad essere inserito nel cast del programma che prenderà il via su Raiuno ai primi di ottobre e che secondo le intenzioni dei responsabili dovrebbe essere completamente diverso dalle passate edizioni.

A Lino Banfi sarebbe riservata una tranches del programma. I responsabili di Raiuno hanno in corso altre trattative Enrico Montesano, Nino Manfredi Giorgio Albertazzi.

(agi)

I nuovi serial realizzazioni di bassissimo livello, eppure l'Italia compra

Difendiamoci dai sottoprodotti Usa

Dopo i telefilm americani «storici» — Perry e Attenti a quei due, rispettivamente di trenta e quindici anni fa — ecco ai telefilm americani fabbricati oggi.

Tutti i martedì Italia 1 offre una maxirassegna di serial: parte nel tardo pomeriggio e finisce — per chi ce la fa — a notte fonda senza un sosta, con le sole interruzioni, alla lunga allucinanti, degli spot pubblicitari.

Il vostro umile servitore non se l'è sentita di affrontare blocco una simile kermesse; e si è limitato a tre ore, dalle 20,30 alle 23,30, che già sulla fatta di festival è una dura prova di resistenza), entro cui stipati quattro serial, di cui cinque e uno che circola da qualche anno ed è produzione.

Procediamo ordine, cominciando con Stazione di polizia in cui si narrano spangherate imprese di una brigata di piedipiatti che annovera agenti transessuali, agenti obesi, agenti ottantenni. Dovrebbe essere la parodia surreale di film loro volta parodistici quali Scuola di polizia e simili; vicende banali e bambinesche, i dialoghi (con all'origine o peggiorati ulteriormente dalla traduzione!) risultano e nessi, gli attori sono poco più che maschiette da rivista doppiaworistica. Regia latitante.

Secondo sulla breccia da tempo: Hammer, protagonista il massiccio Stacy Keach, un attore che in cinema non è mai riuscito a sfondare nemmeno dalla porticina di servizio, e che in tv ricalca, con cellette caricaturali, il cliché — che risale a Bogart — dell'investigatore duro e amato dalle donne, il cappello all'indietro e la cravatta allentata, il facile e la pistola infallibile. Intrighi, ambienti, personaggi convenzionali al massimo, visti cento volte al cinema, e qui in versione da categoria B. Ma, tutto sommato, e a paragone degli altri telefilm, ricevuta sufficienza riesce e stropparla.

Decisamente deplorevole il terzo serial, Troppo forte. Ci sarebbe l'intenzione di prendere in giro le storie sentimentali e l'eroe detective che risolve ogni [illegible]: sfortunatamente l'eroe è sciabolo la modestissima altezza). Il regista, se esiste, non sa il suo mestiere, le battute sono penose e l'insieme è una cognare disattendente in cui ciascuno va per proprio conto.

Ma c'è sempre un peggio. E il peggio è costituito da Pronto soccorso dove è capitombolato inopinatamente attore Elliott Gould: commedia in interni, ospedale demenziale, vita di pazienti strampalati, confusione furiosa, e, all'improvviso, sfruttamento indegno di casi strazianti come quello di un giovane motociclista che agonizza e muore sul lettino gli occhi del padre e della madre (subito dopo, per un marito mazzolato alla lingua dalla moglie, dottoressa e infermiera sghignazzano allegramente).

Conclusione: sono telefilm che denunciano grave crisi nell'industria tv Stati Uniti; a corto o a secco soggetti, si cerca sfogo nella parodia e pseudoparodia dei soggetti tradizionali, ma risultato incredibilmente basso sotto ogni punto di vista, realizzativo e interpretativo, e perfino la tanto decantata professionalità americana vacilla spesso è assente, con'è assente ormai in queste cose la figura del regista. Sembrano sottoprodotti confezionati per (sviluppo incapaci difendersi culturalmente, e c'è da domandarsi perché in Italia li si importi (a scatola chiusa?) sborsando fior di dollari.

Ugo [illegible]

Litzia dirige film e serial su [illegible]

CITTA' DEL [illegible] — La vita dell'eroe nicaraguense Augusto Cesar Sandino, assassinato nel '34, sarà rievocata in film e in un serial tv coprodotto da Messico e Nicaragua (con partecipazione italiana, inglese e spagnola): annunciato il regista cileno esule Miguel Littin, che dirigerà il ministeriale tv e il film, interprete forse Dustin Hoffman.

Il serial circolerà in Nicaragua, retto da un governo che all'eroe nazionale si ispira; il film verrà invece distribuito in tutto il mondo.

(Ag)

Scegliendo tra i film di oggi in tv

[illegible] peccati [illegible] Sordi, [illegible] immaginario alla [illegible]

PECCATO D'AMORE (1972 Raitre alle 21,45) unico film scritto e diretto da Robert scrittore, autore di soggetti e sceneggiature (*Un uomo per tutte le stagioni*, *Lawrence d'Arabia*, *La figlia di Ryan* e il recente *Mission* di Joffé che ha tratto dal suo romanzo edito in Italia da Longanesi). Il film di un'attenta e raffinata rievocazione critica della corte inglese del primo '800 attraverso la storica figura di una esuberante lady, Caroline Lamb, appassionata e ribelle, che scandalizza la corte divenendo l'amante di Byron e del duca di Wellington; protagonista l'allora moglie Miles, e attorno a lei un ricco cast, Richard Chamberlain è Byron, Laurence Olivier impersona Wellington, Ralph Richardson è re Giorgio e John il premier Canning.

PARTITA A QUATTRO su Raiuno alle 14) Ernst Lubitsch, squisita e maliziosa commedia sofisticata, tradotta pièce di Noel Coward sceneggiatura di Hecht; è il ritratto, assai spregiudicato per l'epoca, di un vero e proprio, seppur quasi casto, ménage a trois, da dell'attrice Miriam Hopkins incerta fra il pittore Gary Cooper e lo scrittore Fredric March, ambedue squattrinati, ma che preferisce la loro di bohème del ricchissimo Edward Everett Horton.

IL [illegible] IMMAGINARIO (1978 su Italia 1 alle 20,30) Tonino Cervi con Alberto Sordi (Argante), Laura Antonelli (la serva-padrona). Bernard Blier (Giuliano De Sio (la figlia Angelica): versione in chiave di commedia boccaccesca del grande dramma comico di Molière.

[illegible] IN BICICLETTA (1951 su Raiuno alle 20,30) di Carlo Campogalliani, allegre peripezie di due ballerinette in viaggio per raggiungere la compagnia di Totò: Silvana Pampanini, Della Scala, Aroldo Tieri, Nascel.

RAPSODIA IN GIALLO (1985 su Raidue alle 20,30) tv del ciclo «Serie nera», regia Gerard Marx, scottanti rivelazioni di ex sergente americano Vietnam che vive in incognito a facendo il saxofonista.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,10; 23,50

10,15 **Televideo.** Pagine

11,55 **Che tempo**

Ora 1 di Milano. **Portobello**, a cura di Adolfo Lippi e Oretta Lopane, Patricia Pilchard. Regia di Adolfo Lippi

13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**

14 — **Pomeriggio al cinema.** a quattro, film Lubitsch. Fredrich March, Miriam Hopkins, Gary Cooper

15,35 **Sorrisi: Pallacanestro.** Campionato del mondo juniores: **Italia-Taipei**

16,30 **Il meraviglioso** Walt Disney

17,25 Appuntamento con il giallo. **L'enigma delle due sorelle**, 4ª parte, di Fabio Pittorru, con Laura Belli, Delia Boccardo, Giancarlo Dettori

Portobello, condotto da Patricia Pilchard e Paola Onofri, con Giannico Tedeschi, Nikki Gaida, Natasha Hovey, Gino Pernice, Cristiano Giuliani e Gegia (?) partecipazione straordinaria Vittorio Caprioli. Collegamenti esterni dal di Antonelli Interlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. diretta da Paolo Zavallone. Regia di Adolfo Lippi

20,30 **Bellezze in bicicletta**, film di Carlo Campogalliani, con Silvana Pampanini, Della Scala, Arolda Tieri, Renato Rascel, Peppino De Filippo, Arnoldo Foà

Nuovo Teatro Verdi di Montecatini. Raiuno per «Aria d'estate» presenta **Io Scioudi - Una vita, sola, per la musica**

23,20 **A tu per tu con l'opera d'arte.** Federico Zeri: viaggio intorno alla mia casa

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 23

11,55 **La classe del professor Thorpe**

12,05 **Cinque ragazze a Parigi**, 4ª puntata, sceneggiato di Quentin Raspail, con Catherine Montgodin, Claudia Messner, Giulia Boschi

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,30 **Saranno famosi**, «Il problema è l'amore», telefilm con Debbie Allen

14,20 **Arcobaleno**, «Giochi magia gente dall'estate», a Rosangela Locatelli. In studio Tony Binarelli e Flavi. Regia di Piero Turchetti - Dick Tracy, «Il mistero della sala giochi» - **Blondie**, telefilm

16,50 **I tre allori del signor Duval**, film di Girault, con Louis Funes, Mireille Dare, Roger Dumas, Jacqueline Maillan, Christian Marin, Philippe Nicaud, Guy Treyan, Daniel Ceccaldi

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**, «Corse mortale», telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Rapsodia in giallo**, Patrick Depeyrat, N'Guyen, Jim Linen. Regia di Gerard Marx. Coproduzione

22 — **Moda estate**, di Vittoria Corona. a cura di Ezio

22,30 **Notte Tv**

22,45 **Poliziotti alle Hawaii**, «Tempesta di dubbi», telefilm con Robert Ginty, Jeff McCracken

23,50 **Tg2 - Giovedì Sport.** Schollander, campionato del mondo

0,20 **così**, film di Ludovico Bragaglia, De Filippo, Peppino Filippo, Clelia Matania, Giorgio Rega, Nietta Zocchi, Gildo Bocci

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30; 23,50

15,30-18,30 Eurovisione. Francia, Morzine. **Ciclismo: Tour** La Plagne-Morzine

17,55 **Rosa:** Campionati europei giovanili

19,30 **Tv3 - Regioni**

20 — **Doc: Il vento nelle mani**, corso di windsurf. Programma di S. Paschen e E. Prada. «La regola del windsurf»

20,30 **I professionals**, «Proteggete Annie», telefilm con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins

21,45 **Peccato d'amore**, film di Robert Bolt, con Sarah Miles, John Finch, Richard Chamberlain, John Mills, Laurence Olivier

23,35 **Pianeterio**, «Curiosando tra le», di Giangi Poli

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,30) — Sessantenne, da quarant'anni alla come chansonnier e showman: recital di Montesanto dell'intramontabile Gilbert Bécaud con lo spettacolo «Una vita solo per la musica».

ITALIA 1 (ore 22,30) — Fascino e misteri dell'Australia, e grandi stupende montagne della Valle d'Aosta: terza del appuntamento con «Jonathan».

RAI (ore 21) — La diretta dal festival di Martina Franca, «Il Pirata» di Vincenzo Bellini, in una versione integrale, direttore Alberto Zedda.

Mandy a Festivalbar

Mandy Smith con «I just can't wait» è fra i probabili finalisti del Festivalbar, stasera alle 20,30 su Canale 5

ITALIA 1

8,30 **La coppia**, telefilm

9 — **Quando dico ehè**, il gioco, film di Giorgio Bianchi, Tony Renis, Lola Falana

11 — **Ralph supermaxieroe**

12 — **L'uomo da milioni di dollari**, telefilm

13 — **Hardcastle e McCormick**

14 — **Deejay Beach**, musicale

15 — **I forti di raggio**

15,30 **Furia**, telefilm

16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati

18 — **Tin Tin Tin**, telefilm

18,30 **Flipper**, telefilm

19 — **Chips**, telefilm

20,30 **Il ragazzo immaginario**, film di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, Giuliana De Sio

22,30 **Jonathan**, con Ambrogio Fogar

23,30 **Ai confini della realtà**

24 — **Samurai**, telefilm

1,30 **Hardcastle e McCormack**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**

8,40 **La grande** telefilm

9 — **Quando dico ehè il gioco**, film di Giorgio Bianchi, Tony Renis, Lola Falana

10 — **Aspettando il domani**

10,30 **General Hospital**

11 — **Arcibaldo**, telefilm

11,30 **Lou Grant**, telefilm

12,30 **Bonanza**, telefilm

13,30 **Sentieri**, amore

14,30 **Il re corre**, film di Gilles Grangier, con Jean Gabin, Madeline Robinson, Louis de Funès

16 — **Kate Allie**, telefilm

16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm

17,30 **L'albero delle mele**, telefilm

18 — **Una famiglia americana**

19 — **I Jeffersons**, telefilm

19,30 **Love Boat**, telefilm

20,30 **Festivalbar '87**, presenta Claudio Cecchetto con la collaborazione di Susanna Messaggio, Andrea Salvetti

23,10 **McGruder e Loud**, telefilm

0,10 **Scritto a York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Quincy**, telefilm

9,10 **Lancer**, telefilm «La minaccia»

10 — **Lobo**, telefilm

11 — **La squadriglia delle pecore**, telefilm

12 — **I casi della legge**, telefilm: «Il cacciatore di taglie»

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo

15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo

16,15 **I giorni di Brian**, telefilm

17 — **Quaderni della natura**, documentario

17,30 **Il Santo**, telefilm: «L'organizzatore»

18,30 **Switch**, telefilm

19,30 **New York, New York**, telefilm

20,30 **Lucky Luciano**, telefilm

21,30 **Nero Wolfe**, telefilm

22,30 **Peyton Place**, sceneggiato

23,30 **Mod Squad**, telefilm

0,30 **Misery / Madigan**, telefilm

EUROTV

13,30 **Conan**, cartoni

14 —

14,45 **Speciale spettacolo**

15 — **D come donna**

16,30 **Devilman**, cartoni

17 — **Conan**, cartoni

17,30 **Io sono Tappei**

18 — **Dallan III**, cartoni

18,30 **Starzinger**, cartoni

19 — **Sanford and son**

19,30 **uomo**

20,30 **I ragazzi del massacro**, film

Campionati Mondo maschile

24 — **Tuttocinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco del mattino

14 — **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo

14,30 **Natalia**, teleromanzo

16,30 **Nozze d'odio**

17,30 **Cartoni**

18,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo

20,20 **Nozze d'odio**, teleromanzo

21,20 **Natalia**, teleromanzo Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10

11,45 **Il paese della cagna**

12,30 **Ballo di sapone**

13,30 **Sport news**

14 — amica

15 — **Snack**, cartoni

16,15 **Amazzoni**, film

18 — **Telemenù**

18,10 **Acqua viva**

19 — **Get smart**, telefilm

19,50 **Tmc sport**

20,20 **Stop calling me baby**, film

22,30 **Pianeta mare**

23 — **Un bacio** pistola, film

CAPODISTRIA

Telegiornale 19,30, 22,10

17 — **Programma per ragazzi**, cartoni

18 — **Vite rubate**

19 — **Oggi la città**

19,45 **Veronica**

20,30 **Baba Yaga**, film

22,35 **Piccolo** amore, sceneggiato con Alida Valli

23,30 **In forma con Barbara Bouchet**

0,15 **Tg in lingua tedesca e inglese**

SVIZZERA

Telegiornale: 15; 20; 22;

15,30 **Ciclismo. Tour France**

18,05 **La tartaruga**

18,10 **Testa e coda**

18,20 **Spedizione Adamo '84**

19 — **Dorothy e il maggiordomo**, telefilm

19,30 **Il quotidiano**

20,30 **Il terrorista**, film con Velentè

22,10 **Testimoni allo specchio**

23,10 **Giovedì sport**

ALLA RADIO

Raiuno: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Oggi: Infanzia, come, perché...; 9,45 Ottocento; 9,15 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Dovestate? Urbino urgente con replica ben pagata; 14 Programmi regionali; 15-19,30 R... estate con noi; 15,45 Qual blu (dipinto di blu); 16,32 Matilda, originale radiofonico di Carlotta Wittg; 18,32 La strada della paletta

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,25; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino: J. S. Bach, G. P. da Palestrina; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: J.S. Bach, O. Respighi, M. Ravel; 10 Ore 0. Dialoghi in diretta, dedicati alle donne; 10,30 Concerto del mattino: F. Schubert, G. F. Malipiero; 12 Pomeriggio musicale. Opera, concerti, balletti e incontri, a cura di P. Donati; 14,30 Diario di rete; 15,18 Un certo discorso estate; 17 Dse. Educazione e società; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 19 Spazio Tre: V. d'Indy, F. Liszt, L. van Beethoven; 21 Da Marina Franca, Festival della Valle d'Itria, «Il pirata», melodramma di V. Bellini, con G. Bunjan, L. Alberti, G. Manno, M. Farrugia; direttore A. Zedda; Orchestra internazionale d'Italia, Opera e Coro del Teatro Petruzzelli di Bari, m. del coro K. Mladinov; Radiosecondo: 14-6.

Prima conseguenza dopo le polemiche sullo sfacelo del patrimonio storico

Ossola, si dimette l'assessore per i musei che vanno in rovina

Rocco Cento (psi) ha inviato una lettera al sindaco parlando di «carenze e ritardi»

Rocco Cento

DOMODOSSOLA — Per lo sfacelo nei musei, lo stato di abbandono del patrimonio storico e scientifico della Fondazione Galletti si è ufficialmente dimesso l'assessore all'istruzione e cultura del Comune di Domodossola, Rocco Cento, del psi. Nella lettera inviata al sindaco, l'esponente socialista parla apertamente di «carenze e ritardi» negli interventi del Comune per le iniziative culturali. A suo giudizio, non ci sarebbe la volontà politica per attuare il trapasso dei beni della Fondazione Galletti, sciolta più di un anno fa, al Municipio. La goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso è poi la vicenda del pianoforte «Steinway and Sons» che era stato donato alla Fondazione ed è stato incautamente smontato, non si sa ancora da chi.

Fra l'assessore alla cultura e il sindaco c'erano stati aspri contrasti anche sull'utilizzazione del Teatro Galletti. A esasperare le polemiche era stato un episodio accaduto durante la campagna elettorale. L'assessorato alla cultura aveva annunciato nell'aprile scorso che il Teatro doveva considerarsi ufficialmente chiuso per la mancanza di addetti al servizio d'ordine che avrebbero dovuto regolare l'afflusso e il deflusso degli spettatori e far rispettare i divieti, in particolare quello di fumare, essenziale per la prevenzione antincendio. Il sindaco Federico Brustia si era però assunto in prima persona la responsabilità di concedere l'uso del teatro per un comizio della dc tenuto dall'attuale presidente incaricato Giovanni Goria. Cento aveva criticato duramente il primo cittadino, sostenendo di essere stato scavalcato nelle sue competenze in quanto unico responsabile del funzionamento della struttura e titolare di tutte le licenze relative al funzionamento del teatro. C'era poi stato un comunicato distensivo della Giunta, ma evidentemente i contrasti non sono mai stati appianati del tutto. E nell'ultima riunione del Consiglio l'assessore si è scagliato nuovamente contro il sindaco per la vicenda del teatro. Tanto più che, dopo il comizio di Goria, i comunisti avevano chiesto l'uso del teatro per un comizio di Lucio Magri e avevano poi rinunciato per le difficoltà incontrate nell'ottenere l'autorizzazione.

La conferenza di Goria era proprio nata sotto un cattivo segno perché c'era stata anche un'interpellanza del pci su uno striscione della democrazia cristiana, sistemato sulla facciata esterna del teatro, che avrebbe violato le disposizioni di legge sulla pubblicità elettorale essendo fuori dagli spazi consentiti. Il sindaco ha chiesto una relazione al Comando dei vigili urbani; gli addetti al servizio hanno dichiarato di non aver visto nulla.

Dopo le dimissioni dell'assessore socialista, si è parlato di crisi in Municipio. Un'ipotesi che è però stata seccamente smentita negli ambienti dell'Amministrazione comunale. *«Devo ritenere a tutt'oggi che le dimissioni dell'esponente socialista siano un'iniziativa personale* — ha dichiarato ieri il sindaco —, *dopo l'arrivo della lettera si sono svolte riunioni di Giunta alle quali ha partecipato regolarmente l'altro assessore del psi. Dalla Segreteria socialista non c'è stata alcuna comunicazione ufficiale. Le dimissioni mi hanno francamente colto di sorpresa perché nell'ultima riunione del Consiglio avevo annunciato una soluzione per l'utilizzo del Teatro Galletti che sembrava riscuotere l'approvazione dell'assessore. Lo stato di abbandono del patrimonio della Fondazione Galletti dura da anni e non è certo imputabile al Comune.*

Adriano Velli

Il mistero del pianoforte

DOMODOSSOLA — Sempre più misteriosa la vicenda del pianoforte «Steinway and Sons» a tre quarti di coda, un preziosissimo strumento musicale donato nel 1975 alla Fondazione Galletti da Evelina Garbini Ravasenga, figlia del noto musicista, che è stato trovato smembrato dietro le quinte del Teatro Galletti. Il sindaco ha promesso che ci sarà un'inchiesta per sapere chi e in quali circostanze l'abbia smontato, con il rischio di danneggiarlo in modo irreparabile.

Il pianoforte si trovava sul palco del Teatro Cittadino per manifestazioni musicali. Se ne sono infatti serviti concertisti di fama internazionale che hanno espresso lusinghieri apprezzamenti sulla qualità dello strumento. La «Steinway & Sons», fabbrica di pianoforti americana fondata nel 1853 a New York, ha acquistato infatti risonanza mondiale proprio per la perfezione meccanica e l'alta qualità acustica degli strumenti. Il pianoforte veniva usato anche da studenti ossolani che frequentano il Conservatorio di pianoforte. Chi l'ha smontato doveva comunque avere le chiavi del teatro, che è sempre stato chiuso negli ultimi mesi. Per questo l'inchiesta si svolgerà anzitutto nell'ambito del municipio. Rimettere in sesto il pianoforte sarà un'impresa. Alcuni specialisti lo hanno già parzialmente rimontato ma solo quando sarà riaccordato si potrà dire se tornerà a funzionare come prima.

a. v.

Folla ai funerali dei 3 ragazzi morti nell'incidente

L'addio di Cerano

Le bare di Giuseppe, Massimiliano e Franco, ricoperte di fiori, sono state portate a spalla dai coetanei - Migliaia di persone al seguito

CERANO — Tutta Cerano si è fermata ieri pomeriggio per i funerali dei tre giovani deceduti nel tragico incidente accaduto nella notte fra domenica e lunedì sulla tangenziale di Romentino. L'auto sulla quale viaggiavano, un'«Audi», era uscita di strada a forte velocità, impennandosi più volte fino a schiantarsi nei campi. La sciagura non aveva avuto nessun testimone. Soltanto il mattino dopo un contadino della zona aveva scorto la lamiere contorte e i tre corpi riversi sul terreno e aveva dato l'allarme.

Migliaia di persone, moltissimi i giovani, hanno atteso dapprima che le bare di Giuseppe Dondi, 15 anni, Massimiliano Ferrari, 18 anni, e Franco Lavatelli, 19 anni, arrivassero nelle abitazioni delle tre famiglie, provenienti dall'obitorio del cimitero di Romentino e poi, portate a spalla dai coetanei, nella chiesetta di San Rocco.

La piazza antistante questa piccola chiesa e tutte le vie adiacenti erano piene di gente commossa. Tantissime le corone di fiori. Poi, una alla volta, le bare sono arrivate.

Erano tutte coperte di fiori bianchi e a portarle c'erano dei ragazzi della stessa età dei tre deceduti. Dietro, affranti, i genitori e gli altri congiunti. La triste processione si è ripetuta poco dopo quando Giuseppe Dondi, Massimiliano Ferrari e Franco Lavatelli dalla chiesetta di San Rocco sono stati trasportati, sempre a spalla, fino alla parrocchia del paese dove si sono svolti i funerali. Molti ceranesi non avendo trovato posto all'interno della chiesa hanno seguito la funzione sulla piazza antistante.

m. s.

Cerano. Le tre bare portate a spalla dai coetanei sfilano in mezzo a un mare di folla (Foto Finotti)

• Un ragazzo di 15 anni è stato travolto da una macchina a Novara mentre stava compiendo una passeggiata in bicicletta assieme al padre e si trova ora ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale Maggiore. E Massimiliano De Gaetis, abitante in via Redipuglia 1. Attorno alle 22, assieme al padre Luciano percorreva in bicicletta via Monte San Gabriele quando è stato investito alle spalle dalla Fiat Panda condotta da Giuseppe Cumella, 49 anni, via Spreafico, 42. Il ragazzo è caduto sull'asfalto riportando un grave trauma cranico oltre a fratture in alcune parti del corpo. Ricoverato in rianimazione all'ospedale Maggiore, le sue condizioni sono migliorate nella giornata di ieri e i medici non disperano di salvarlo.

Il «caso» di una studentessa del liceo artistico di Novara

Maturità: c'è anche chi è furibondo perché è stato promosso con il 59

La ragazza protesta perché è stata privata del sessanta - Tutti gli altri risultati

NOVARA — C'è stato anche un «59» fra i voti di questa maturità 1987. Lo ha conseguito una studentessa del liceo artistico statale, Marcella Bollea, e non è rimasta entusiasta.

La commissione per trovare la differenza fra il massimo voto e quello dato alla ragazza deve proprio avere usato il bilancino del farmacista. Marcella, privata del «60» davvero per una inezia, definisce la votazione *«talmente originale e insolita da far pensare a un giudizio non casuale»* e aggiunge che quella frazione di voto in meno potrebbe essere stata determinata dal *«graffiante zampino di qualche insegnante»*. La giovane attendeva l'esito dell'esame di maturità per poi partire per le vacanze. Ieri se n'è andata al mare chiedendosi il perché di un voto così «stravagante».

Continuano intanto a essere resi pubblici i risultati. Quest'anno la «maturità» sembra quasi a puntate. Ci sono studenti che conoscono già da tempo l'esito mentre altri dovranno attendere ancora. Diamo qui un aggiornamento riportando i risultati di quelle scuole novaresi che hanno già concluso esami e scrutini. Cominciamo dal liceo artistico statale, la scuola nella quale c'è stato il curioso «59». L'ultima commissione a chiudere i lavori aveva da esaminare 43 candidati interni e un privatista. Non ce l'ha fatta quest'ultimo mentre gli interni sono stati dichiarati tutti «maturi». Quattro ragazze hanno ottenuto il «60»: Valeria Albergante, Elisabetta Aniasi, Cristina Devizzi e Rosangela Pastori.

Allo «scientifico» Antonelli l'ultima commissione ancora al lavoro dovrebbe pubblicare i risultati fra oggi e domani. Le due altre, che hanno finito già da qualche giorno, non sono state avare di massimi voti. Avevamo già pubblicato a suo tempo dieci nominativi di «bravissimi». Ne mancavano due che ci affrettiamo ad aggiungere: Stefano Testa e Federico Ragua.

Marcella Bollea

Nessun «60» all'istituto tecnico industriale Fauser. Dei 28 candidati del corso di costruttori aeronautici uno solo è stato respinto. C'erano anche 8 privatisti e sei di essi hanno ottenuto la maturità. Al commerciale «Mossotti» su 259 candidati 240 hanno superato la prova e 19 sono stati bocciati. Tre soli «60»: Ileana Esposito e Mauro Turchi, dei corsi normali di ragioneria, e Antonio Priarone del corso sperimentale per «programmatori».

Per gli aspiranti geometri del «Nervi» risultati abbastanza amari. Dei 61 allievi delle quinte C e D ben 7 sono stati respinti e cioè oltre il 10%. Nessuno dei «maturi» ha ottenuto il massimo voto. Tre respinti, ma su 148 candidati, all'istituto «Bermani» per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Due le «bravissime»: Alessandra Righetti e Tiziana Napoletano. E infine al liceo linguistico legalmente riconosciuto «Leopardi» tutti maturi i 43 candidati con tre «60»: a Silvia Guidetti, Michela Bianco Prevot e Michela Fioramonti.

Marcello Sanzo

Racchette e calcio sono protagonisti del cartellone sportivo dell'estate

Tennisti di 16 nazioni alla «Coppa Valerio»

E' la «piccola Davis» che in passato ha già lanciato sicure promesse

LESA — Puntuale, per il 18° anno consecutivo, è tornata, in riva al Lago Maggiore, la «Coppa Valerio», la «piccola Davis» per tennisti under 18. E' una manifestazione «vetrina» che ha fatto da trampolino di lancio per personaggi del tennismo internazionale. Bastano alcuni nomi: da Lendl a Noah, da Simonsson a Panatta, da Leconte a Cancellotti; da Sanchez a Canè per finire più recentemente ai nostri Pistolesi-Mezzadri.

Quest'anno la «Valerio» ha cambiato formula. Mentre in passato si arrivava alla finale di Lesa con i vincitori di 4 tornei a 4 squadre, stavolta tutte le gare, con le 16 formazioni nazionali, si disputano qui. Non bastando i prestigiosi campi dello Sporting Club, alcuni incontri vengono disputati pure a Meina e a Nebbiuno.

Spiega il presidente dello Sporting di Lesa, Paolo Beccarini, che l'organizzazione di una manifestazione che dura una settimana con la presenza di 16 formazioni nazionali è assai più onerosa ma che ormai la formula internazionale è questa.

Il torneo (voluto per ricordare Vasco Valerio che fu capitano della squadra italiana di Davis dal 1965 al 1969) è incominciato martedì con una sorpresa: l'assenza della formazione algerina che ha rinunciato per protesta contro la partecipazione israeliana. Così la Svezia che doveva essere la sua avversaria ha passato il turno mentre tutte le altre 14 nazionali hanno dovuto vedersela tra di loro.

Oltre agli italiani (formazione del tutto nuova con Furlan, Brandi, Mordegan — capitano non giocatore, Piatti) sono in lizza i russi (già presenti nel 1972-73-75 e per l'ultima volta nel 1979), i cecoslovacchi, i cileni, gli egiziani, i francesi, i tedeschi occidentali, gli inglesi, gli israeliani, i lussemburghesi, gli spagnoli, i monegaschi, gli svedesi, gli jugoslavi, i ragazzi della Costa d'Avorio.

Fare previsioni sui possibili vincitori non è facile: molte formazioni sono apparse piuttosto forti. L'albo d'oro della manifestazione vede in testa l'Italia con 7 vittorie seguita dalla Svezia con 5, la Cecoslovacchia e Spagna con 2 vittorie ciascuna e dalla Germania con una. I russi finirono secondi nel 1973 e nel 1975, battuti dall'Italia e quarti nel 1979.

Quest'anno i sovietici hanno incominciato bene battendo la Gran Bretagna per 3 a 0. I nostri hanno avuto vita facile con i monegaschi battuti pure per 3 a 0.

Piero Barbè

Pereni s'incontra con i suoi azzurri

Una «tre giorni» a Novara prima del ritiro

Angelo Pereni

NOVARA — Vecchi e nuovi giocatori azzurri si ritroveranno oggi al «Comunale» di viale Kennedy per una «tre giorni novarese» prima di partire per il raduno di Nebbiuno che si concluderà il 15 agosto.

Una novità voluta dal nuovo allenatore Angelo Pereni per conoscere più da vicino il parco-giocatori a sua disposizione. *«Un primo contatto che reputo necessario* — dice il tecnico — *in quanto ho visto solo due volte la squadra lo scorso campionato e desidero conoscere bene tutti prima di iniziare il vero lavoro di preparazione. Nei tre giorni che ci fermeremo a Novara avrò modo di parlare con i giocatori oltre che vederli all'opera. Intendo «costruire» una squadra che non solo conquisti i risultati voluti, ma si elevi anche sotto l'aspetto dello spettacolo».*

Angelo Pereni è per il gioco «a zona», e in questi tre giorni cercherà di «scoprire» se avrà a disposizione i cosiddetti «piedi buoni» per applicare le sue teorie.

l. l.

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: chiusura estiva.
ELDORADO: chiusura estiva.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: chiusura estiva.
VIP: chiusura estiva.
BROLETTO (all'aperto): Allarme scontro finale, con Carrie Henn. Ore 21,40.
ARALDO: chiusura estiva.
S. CUORE: chiusura estiva.

ARONA
MODERNO: chiusura estiva.
SAN CARLO: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Invasion U.S.A. Ore 20; 22.
NUOVO: Il mediatore. Ore 20; 22.

DOMODOSSOLA
CORSO: chiusura estiva.
CINEUNO: Frivolezze erotiche (luce rossa). Ore 20; 22.

GHEMME
ITALIA: riposo.

OMEGNA
SOCIALE: chiusura estiva.

TRECATE
VITTORIA: Sharon e Dominique le superbocche (luce rossa). Ore 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: Superlabbra di giovani vogliose (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: chiuso per ferie.
VIP: chiuso per ferie.
SOCIALE (Intra): chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): chiuso per ferie.

VIGEVANO
ARLECCHINO: chiusura estiva.
ASTORIA: chiusura estiva.
MARCONI: chiusura estiva.

TURNO FARMACIE
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Algrì*, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: *Ferrero*, corso Cavallotti.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61.064; Oleggio (0321) 91.167; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 83.083; Belgirate (0322) 77.806; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 88.219; Domodossola (0324) 45.481; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848.550; Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) 93.500; Omegna (0323) 61.900; Premosello (0324) 88.108; Galliate (0321) 62.222; Verbania (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 455.555; Vigili urbani 459.252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21.527; Gas 40.2401; Enel 33.281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F.S. 28.759; Stazione Nord Milano 474.094; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. Novara: Corso della Vittoria 2, angolo Piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS
Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; Arona: v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Mendrisio Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53640
San Pietro Mosezzo (NO)

Primaria Industria Alimentare
CERCA
PERITO CHIMICO
anche primo impiego, per proprio stabilimento
Tel. per appuntamento 0322/81.823

DORMELLETTO
VENDESI
zona centrale villa recente in ottime condizioni composta da piano terreno mq 236, ufficio, locale di servizio; piano primo mq 251, 5 locali, 2 servizi, balcone, terrazzo. Mansarda mq 145.
Fuori corpo rustico mq 165. Terreno mq 1200 circa.
LA DOMUS
ARONA - Tel. 0322 3767 - 46.294

PRONTE E DIMOSTRAZIONI PREZZO
4x4
AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
G. UBERTI BONA
L'UNICA!!!
CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN EBRO - HYUNDAI
FIAT MORETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING (preparata rally)
FIAT 127 900/1050 (vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL (vari colori)
PEUGEOT 604
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 5 DIESEL (metallizzata)
RENAULT 4 TL
TOYOTA BY 40 (come nuova)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
UNA DOVUTA PRECISAZIONE
In relazione all'articolo pubblicato in data 22-11-1986 sul quindicinale «Il Vco», il direttore responsabile e la redazione del giornale attestano ad ogni effetto di aver voluto esclusivamente operare critica politica e di non aver mai inteso deteriorare il patrimonio di decoro e onorabilità personali dei componenti del gruppo consiliare liberale di Verbania e dell'ing. Paolo Vasconi personalmente.
IL DIRETTORE RESPONSABILE (Mario Frau)
IL DIRETTORE (Franco Gemelli)

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

"LA BABILONIA"
di M. T. PARACCHINI
Via Cavour, 51 - Tel. (0322) 42586
ARONA
Dal 18 LUGLIO 1987
SVUOTA
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI 30 - 40 - 80 % Per Legge Marzo 1980
ABBIGLIAMENTO PER UOMO - DONNA - BAMBINI E CASUALS
DONNE - CAMICIE E MOLTI ALTRI ARTICOLI
BIANCHERIA INTIMA - BIANCHERIA PER LA CASA
ARTICOLI IN PELLE
APPROFITTATENE!!!
Grande assortimento Ingresso libero
Avvisato il Comune di Arona - N. ... di prot. del 3-7-1987

TESSUTI E CONFEZIONI PER UOMO-DONNA
PRONTO MODA E ABITI CONFEZIONATI SU MISURA
GUABELLO 1815 MONGRANDO BIELLA
GUABELLO MODA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli
ESTIVI ed INVERNALI
dal 4 luglio al 31 agosto 1987
APERTO
TUTTO IL MESE DI AGOSTO
chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
orario: 9-12.30 / 15-19
telefono: (015) 666.862
Ent. Com. Legge 80

L'estrazione di «Leggi Gioca Vinci»

Tagliandi milionari

Continua la «caccia al tagliando» mentre *Leggi Gioca Vinci*, il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si avvicina al gran finale. Ancora per qualche giorno pubblicheremo, nello spazio riservato al nostro gioco, il tagliando da ritagliare e spedire per partecipare all'estrazione. Poi s'inizierà l'attesa per il giorno delle sorprese, previsto verso la metà di agosto.

Il monte premi in palio nell'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» è composto da 105 bellissimi regali: cinque conti di risparmio milionari della Cassa di Risparmio di Torino e cento buoni acquisto spendibili dal Consorzio produttori del vino Gavi.

Partecipare all'estrazione è facile. Basta ritagliare i tagliandi che pubblicheremo fino a mercoledì 29, compilarli e spedirli a *Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci» - Casella postale 571 - 10100 Torino Centro*. Più tagliandi si spediscono, maggiori sono le possibilità di vincita. Le buste chiuse possono contenere anche più tagliandi devono pervenire entro le 24 di sabato 6 agosto. L'estrazione si svolgerà nella settimana successiva.

L'esito dell'estrazione sarà pubblicato su *La Stampa*.

Lo scrittore riceverà l'«Agrestino» domenica a Calamandrana

Premio contadino a Revelli

Un riconoscimento alla sua «appassionata testimonianza della vita nelle campagne» - Alla «Festicamp», sabato nel parco del castello, dibattito sul vino e i giovani e l'uso degli antiparassitari in agricoltura - Cucina agrituristica e tiro alla fune

CALAMANDRANA — La difesa dell'ambiente e del territorio, un tema di scottante attualità dopo la tragedia della Valtellina, sarà uno dei temi conduttori di «Festicamp», la rassegna agricola organizzata sabato e domenica dalla Confcoltivatori di Asti.

Una festa contadina che abbina l'esigenza di riflettere e approfondire argomenti seri, come l'uso degli antiparassitari, gli esempi di colture biologiche, l'esigenza di unire sempre più chi produce a coloro che consumano i prodotti della terra.

Nel parco del castello di Calamandrana, posto tra Canelli e Nizza, al centro di una pregiata zona di produzione vinicola, «Festicamp» si aprirà sabato sera con una degustazione di vini abbinati a specialità della cucina contadine proposta dalle aziende agrituristiche. L'incontro sarà l'occasione per discutere sul rapporto tra giovani e vino (è vero che i due mondi sono ormai irrimediabilmente lontani? come avvicinarsi in maniera corretta e mai esagerata ai prodotti enologici?). Oltre al

Lo scrittore Nuto Revelli, che sarà premiato domenica

dibattito si alterneranno le canzoni interpretate da Vito Tombiolo.

Domenica mattina alle 10 incontro-dibattito sul tema «Agricoltura e ambiente» con coltivatori, medici, rappresentanti di antiparassitari (da più parti indicati come responsabili dell'eccessivo utilizzo di prodotti chimici in campagna) e rappresentanti dei consumatori. Interverrà Massimo Bellotti, vicepresidente nazionale della Confcoltivatori.

Seguirà il momento più atteso di «Festicamp '87»: la consegna del premio «Agrestino» (una targa d'argento raffigurante in rilievo un tipico cascinale piemontese) assegnato allo scrittore Nuto Revelli per la sua attività letteraria e poetica di testimonianza sul mondo contadino. L'autore de *«Il mondo dei vinti»* e *«L'anello forte»* sarà a Calamandrana per discutere con gli agricoltori e constatare da vicino le profonde mutazioni di vita della gente di Langa e Monferrato. Il premio alla sua prima edizione è destinato a personaggi del mondo culturale (letteratura, arti visive, giornalismo) che abbiano saputo promuovere l'immagine del mondo delle campagne, ma non in maniera semplicemente oleografica o facilmente nostalgica.

Seguirà un pranzo all'aperto nel parco (prenotazioni al 0141-835036) a dimostrazione concreta della fantasia gastronomica (senza dimenticare però la tradizione) delle aziende agrituristiche dell'associazione Turismo Verde. Sono impegnate le cascine di Stefano Reggio di Bubbio, Luigi Brovia di Virichio, Giovani Zara di Bruno d'Asti, Giovanni Poggio e «La Viranda» di San Marzano Oliveto, Azienda Morenzo di Nizza Monferrato e «Terra e gente» di Albugnano. Ci saranno anche stand per la vendita diretta di prodotti agricoli (frutta, ortaggi, uova ecc.), oltre a quelli della Viticoltori Piemonte e dell'associazione produttori uva moscato. Nel pomeriggio di domenica sarà la volta dei giochi contadini con la gara di tiro alla fune (squadre da otto componenti), bocce «alla barsonda» e gare di campagna.

Sergio Miravalle

Ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio

Dogliani avrà un cognome quello di Luigi Einaudi

Il Comune sta avviando le pratiche per intitolare il paese al grande statista

DOGLIANI — Seimila abitanti nei quali una storia complessa mescola ascendenze liguri, celtiche, romane, ungare e saracene: sette colli forse meno fatali del celebre modello, ma benemeriti per la produzione di un simpaticissimo Dolcetto doc: squarci di natura incontaminata e segni di una presenza umana che va dai focolari di arenaria scoperti in regione Codevilla alla biblioteca progettata negli Anni Sessanta da Bruno Zevi, passando per il borgo medievale di Castello, le cantine del Cinquecentesco convento del Carmine (oggi «Bottega del vino»), il sobrio barocco della chiesa dei Battuti e l'eclettismo fantasioso di Giovanni Battista Schellino.

Basta una sommaria descrizione per far capire che Dogliani, capoluogo della valle del Rea e centro tra i più vivaci delle Langhe sud-occidentali, è qualcosa di molto simile a un piccolo paradiso. Probabilmente quindi chi lo nasconde avrà un sobbalzo nell'apprendere che questo paese bello, ricco e colto vuol cambiare nome: il desiderio di un mutamento è stato espresso qualche sera fa in un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Meglio così, in effetti, la notizia sorprende: perché ripudiare un toponimo dal suono gradevole e familiare, che attesta non solo la romanità del luogo ma — come conferma la Doja a boccale raffigurato nello stemma del Comune — la sua antica vocazione vinicola? Lo sconcerto però cessa quando l'informazione si completa: ovviamente Dogliani non vuole rinnegare il nome che porta da poco meno di duemila anni, ma ampliarlo a quello del suo figlio più illustre: Luigi Einaudi, economista liberale di fama mondiale e primo presidente della Repubblica italiana, nato nella vicina Carrù e legato alla patria del Dolcetto da vincoli — di terra, di casa e di affetti — indistruttibili.

La proposta degli amministratori, contenuta nell'ordine del giorno votato all'unanimità, si rivolge al Consiglio regionale, con l'invito a presentare un disegno di legge per la trasformazione del nome «Dogliani» in «Dogliani Einaudi», e si pone a suggello delle celebrazioni del venticinquennale della morte dello statista, culminate il 28 settembre dell'anno scorso, con la visita del Presidente Cossiga.

Dice il sindaco, il professor Giuseppe Martino: *«La proposta di intitolare il paese a un uomo che ha onorato Dogliani e l'Italia, mi è sembrata, a chiusura delle commemorazioni einaudiane, il modo migliore per dare continuità a un ricordo che non può non essere perenne e infinitamente grato»*.

Luigi Einaudi amava questa terra: ha vissuto qui occupandosi di persona delle sue vigne, familiarizzando con i contadini, partecipando anche come consigliere comunale alla vita del paese. «Non ci ha mai abbandonati: dal consiglio si dimise quando salì al Quirinale, ma tornava a San Giacomo ogni volta che poteva. Si sentiva ed era uno di noi: neppure la morte ha spezzato quel legame, il rapporto Dogliani-Einaudi continua».

Luigi Einaudi e donna Ida in un'immagine che risale all'11 novembre 1952: sullo sfondo si vedono le colline di Dogliani

Anche attraverso gli eredi del suo nome e della sua attività di intellettuale contadino: i poderi che «il professore» aveva risanato dalla fillossera, meritandosi la spiga d'oro del Consorzio agrario di Mondovì, producono tuttora uno dei migliori dolcetti della zona, e la biblioteca elegantemente posata sulla sponda del Rea è un dono della famiglia Einaudi. In questo funzionale edificio che indica con sommessa eloquenza cosa può essere l'architettura moderna, venticinque metri fa vennero messi poco più di cinquemila libri — uno per abitante — scelti con criteri razionali; e intorno a questa «biblioteca ideale», arricchita da un impianto per l'ascolto dei dischi, vennero aggregate le risorse economiche e umane necessarie a tentare un'impresa allora assolutamente nuova nelle Langhe: far cultura in una zona agricola «per» e «con» la gente del posto.

Un quarto di secolo dopo si può dire che un'operazione così difficile è complessivamente riuscita: non solo ogni doglianese che ha letto il «suo» libro, ma gli abitanti di un'area ben più vasta hanno imparato a andare in biblioteca per conferenze, dibattiti, poesie e persino spettacoli di marionette.

Il tutto in nome di Luigi Einaudi, al quale molto probabilmente verrà intitolato il paese. Tra quanto tempo? Risponde il sindaco: *«Occorre un decreto presidenziale che dovrà seguire un iter burocratico piuttosto complicato. Ma noi siamo fiduciosi. Uomini che hanno oggi onorato il loro nome quello di un cittadino benemerito se ne sono a decine e le benemerenze di Luigi Einaudi sono fuori discussione»*.

Per i tempi della pratica, il segretario comunale che l'ha impostata fa una previsione di due-tre anni; quanto ai precedenti dei casi citati a titolo di esempio nell'ordine del giorno doglianese risulta una prassi diffusa in tutto il territorio nazionale, ma particolarmente nel Centro-Nord e più ancora in Piemonte.

Se nelle aree tosco-emiliana e lombardo-veneta si addensa il maggior numero di intitolazioni a artisti e uomini di cultura in genere, la nostra regione ha graziosamente il monopolio dell'affettuosa reverenza alla memoria degli scrittori per mancanza di geni quali Michelangelo o Verdi o perché nella provincia piemontese la classe dirigente post unitaria aveva radici radici. Tra i precedenti si ricordano in particolare Grinzane Cavour, Castelnuovo Nigra, Grazzano Badoglio, Andorno e Sagliano Micca, Magliano e San Martino Alfieri.

Grazia Novellini

Ad Albano, nel Vercellese, l'iniziativa del parco «Lame del Sesia»

In bicicletta nel bosco antico tra scoiattoli ed aironi rossi

Un laboratorio all'aperto degli ecologisti per la ricerca sull'acqua del fiume

ALBANO — Rocchi, ritagli d'acqua stagnante che il fiume Sesia abbandona nei suoi mutamenti stagionali, sorgenti e radure: tutto questo è il parco naturale «Lame del Sesia». E da questa settimana si può visitare anche in bicicletta. E' la proposta della direzione per l'estate: i turisti potranno affittare le «due ruote» alla casa e lanciarsi alla scoperta di uno degli ambienti naturali più suggestivi della provincia di Vercelli, seguendo gli innumerevoli sentieri che l'attraversano.

Il parco, lungo circa 8 chilometri, con una superficie di circa 910 ettari, si trova a 11 chilometri da Vercelli e da qui si può raggiungere in pochi minuti imboccando, al bivio di Quinto, la strada che porta a Cattinara. Il parco è accessibile anche dall'autostrada Torino-Milano, uscendo al casello di Greggio e dirigendosi verso Albano. Le biciclette si richiedono alla casa e si possono noleggiare dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Ma chi lo desidera può usufruire del nuovo servizio dal mattino alla sera. Il noleggio costa 3 mila lire per mezza giornata, 4 mila tutto il giorno. Un'avvertenza: per richiedere la bicicletta occorre consegnare alla casa la carta d'identità o un altro documento di riconoscimento.

Varcato l'ingresso del parco i visitatori si immergeranno nel verde di farnie, frassini, olmi, ontani, aceri, tigli, pioppi e salici: basterà seguire uno qualsiasi dei sentieri che si aprono nel bosco per immergersi in un paesaggio da favola. Non ci sono indicazioni di percorsi prestabiliti: i sentieri sono sicuri e non c'è pericolo di perdersi. Tutt'al più la gita finirà sul greto del fiume, o su una delle numerose «lame» e si dovrà tornare indietro. Forse il prossimo anno, nel retro del biglietto d'ingresso, verrà stampata una cartina del parco, con indicati i principali percorsi.

Nella stalla le sorprese non mancheranno: il parco è popolato da aironi, garzette, nitticore, uccelli che nidificano tra il verde secolare della zona, mentre il sottobosco è abitato da scoiattoli, ghiri, donnole, tassi, volpi.

Le «lame» che danno il nome al parco prendono origine dal mutevole corso del fiume: sono infatti meandri abbandonati o l'acqua stagnante viene «colonizzata» da erbe palustri. Sui bordi delle «lame» crescono rigogliosi ontani, salici e farnie, alberi in grado di sopportare la sommersione per lunghi periodi. Nell'acqua trovano rifugio pesci, rettili e anfibi, che costituiscono l'alimento base per i numerosi volatili.

A proposito di volatili, il fiore all'occhiello del parco sono gli aironi, uccelli ormai rari, che un tempo nidificavano numerosi in questa zona del Piemonte. I superstiti si sono da tempo rifugiati a fine del parco, nell'isolone di Oldenico: la zona è conosciuta appunto come la «città degli aironi». E' la loro ultima roccaforte in questo lembo di pianura dove le risaie e i pioppeti hanno preso il sopravvento sui boschi.

Fra pochi giorni il parco diventerà un laboratorio all'aria aperta: è stato scelto dal Wwf per organizzare un campo di studio sulla qualità dell'acqua e sulle migrazioni degli uccelli. All'iniziativa, che si svolgerà dal 26 luglio alla agosto, aderiranno ambientalisti italiani e francesi.

Daniele Cabras

VISTO CHE ESTATE!!

FINO ALL'8 AGOSTO

Formaggio Leerdammer all'hg. (L. 6.950 al Kg.)	L. 695	Bollito vitellone al Kg.	L. 3.980	Cetrioli Sclà sgocc. gr. 180 (L. 8.223 al Kg.)	L. 1.480
Mozzarella S. Lucia Galbani gr. 125 (L. 7.680 al Kg.)	L. 960	Toscanelle per grill al Kg.	L. 8.980	Polpa Pomodoro Sica gr. 400 (L. 1.200 al Kg.)	L. 480
8 Philadelphia Kraft gr. 62,5 (L. 9.920 al Kg.)	L. 4.960	Biscotti The Frail Galbusera gr. 360 (L. 5.500 al Kg.)	L. 1.980	Gelato Sammontana Barattolino gr. 500 (L. 5.300 al Kg.)	L. 3.150
2 Yogurt Frutta Parmalat gr. 125 (L. 4.360 al Kg.)	L. 1.090	Olio Semi Vari Olita lt. 1	L. 1.190	Birra Draher cl. 66 v.p. (L. 1.197 al lt.)	L. 790
Yogurt Velutè Danone alla frutta gr. 500 (L. 3.580 al Kg.)	L. 1.790	Caffè Splendid (Classico - Moka) gr. 500 (L. 9.980 al Kg.)	L. 4.990	Vino Verduzzo Dorato Maschio lt. 0,75 (L. 3.587 al lt.)	L. 2.690
20 Fiordilette Milkana gr. 400 (L. 5.975 al Kg.)	L. 2.390	Crackers Frumens gr. 500 (L. 3.580 al Kg.)	L. 1.790	Vino Pinot Rosa Maschio lt. 0,75 (L. 3.587 al lt.)	L. 2.690
Cosce pollo grill al Kg.	L. 2.180	Mixer di Pal Kg. 1,5 (L. 2.120 al Kg.)	L. 3.180	10 Rotoli Carta Igienica Vesper	L. 2.340
Coscette pollo al Kg.	L. 2.880	3 Tonno Star gr. 85 (L. 9.370 al Kg.)	L. 2.390	Alluminio Cuki mt. 6	L. 1.480
Hamburger: vitellone - vitello - tacchino al Kg.	L. 8.980	2 Tonno Nostromo gr. 170 (L. 9.877 al Kg.)	L. 3.290	Dixan Fustino Kg. 4,6	L. 11.750
		Giardiniera Sclà sgocc. gr. 225 (L. 4.800 al Kg.)	L. 1.080	Svelto Liquido lt. 1	L. 1.790

Assortimenti - Borgomanero

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

SUPERMERCATI

EXTRAMARKET®

NOVARA C.so Risorgimento NOVARA Via Perazzi BORGOMANERO DOMODOSSOLA VERCELLI CREVOLADOSSOLA VERBANIA GRIGNASCO POMBIA ROMAGNANO LONATE POZZOLO GALLARATE

Aperto il cantiere per l'ampliamento dell'aeroporto

Cerrione, «via» ai lavori

Definitivamente chiusa al traffico la strada per Verrone, che sarà tagliata in due dalla pista d'atterraggio - L'aerostazione interromperà il servizio dal 24 agosto al 3 settembre

BIELLA — I lavori di ampliamento dell'aeroporto di Cerrione sono entrati nel vivo: la strada comunale Verrone-Cerrione è stata definitivamente chiusa al traffico ed entro il mese di agosto sarà tagliata in due dal prolungamento della pista di atterraggio. Dal 24 agosto poi, fino al 3 settembre, l'aerostazione interromperà il servizio per consentire all'impresa Viabit di ultimare i lavori di raccordo sulla testata della pista Sud.

Il progetto di potenziamento dell'aeroporto, firmato dall'ingegner Mario Marra (sono i lavori dell'aerostazione di Caselle), comporta imponenti opere. La Sace, società proprietaria dell'impianto, per finanziare la ristrutturazione ha dovuto sottoscrivere un aumento di capitale che è passato da 420 milioni a 1 miliardo e 642 milioni. E' la spesa per realizzare un aeroporto di terzo livello.

La pista sarà portata da 740 a 1300 metri: larga 30, conserverà una pendenza da Nord verso Sud dell'uno per cento. L'asse d'asfalto sarà inclinato, sempre dell'uno per cento, da Ovest verso Est, per consentire un rapido deflusso delle acque piovane. La pendenza lungo l'asse Nord-Sud è stata invece studiata per favorire il decollo degli aerei (il disco) e consentire un atterraggio più rapido (in leggera salita).

L'impresa Viabit sta ora completando i lavori di canalizzazione lungo il perimetro della pista. Nella zona c'erano dei ruscelli e per bonificare la struttura sono stati scavati due canali con sponde antierosione. Il fossato è lungo più di 2500 metri ed è attraversato da alcuni ponticelli in corrispondenza delle strade campestri di servizio ai poderi.

Il cantiere si sta sviluppando nella parte a Sud della strada Verrone-Cerrione: il terreno è stato «scorticato» per mettere in evidenza la superficie più consistente da trasformare nella pista: da alcuni giorni i camion stanno portando tonnellate di pietrisco necessarie alla realizzazione. Per costruire la massicciata occorreranno oltre 12 mila metri cubi di materiale, per un movimento complessivo di circa 700 camion. La vasta area verrà assestata e livellata da un rullo compressore.

I lavori sono ancora incompleti, ma si può già intravedere come sarà la nuova pista, che verrà poi dotata di un «sentiero luminoso», guida per gli aerei in atterraggio. Tutto l'impianto sarà poi illuminato.

Per consentire il prolungamento della pista è stato necessario spostare il metanodotto della Snam che da Cavaglià sale verso Biella. Nella condottura è stato inserito un «by-pass» a forma di «U» che allontana la tubazione dalla zona aeroportuale, ricongiungendola poi al vecchio tracciato.

Ultimati i lavori oltre la strada, a fine agosto s'inizieranno quelli in testata di pista e, se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, in una decina di giorni sarà completato anche il tratto che taglia in due la strada comunale Verrone-Cerrione. La pista grezza sarà quindi lasciata «riposare» nella stagione invernale, mentre il manto d'asfalto verrà steso nell'estate del 1988.

Nel frattempo dovrebbero prendere il via i lavori di costruzione del nuovo raccordo alla pista nella zona Nord, con la realizzazione dei fabbricati che ospiteranno i servizi dell'aerostazione: tra questi, importantissima, la torre di controllo.

Maurizio Alfisi

Sotto accusa i lavori nell'area ex Rivetti

BIELLA — Lega ambiente, Verdi e dp hanno presentato due esposti al sindaco e alla Procura per bloccare i lavori di abbattimento dei vecchi edifici nell'area degli ex lanifici Rivetti al posto dei quali dovrà sorgere il prolungamento di via Carso e una serie di nuove costruzioni. I firmatari, Giovanni Zecchini e Claudio Oddone di Vigliano e Alberto Pappani di Biella, ritengono che siano state violate diverse norme di legge. «*Per lavori che, come nel caso di via Carso, porteranno a una profonda trasformazione della zona* — sostengono i firmatari dell'esposto — *è necessaria la concessione del sindaco e a preventiva approvazione dello strumento urbanistico esecutivo. E la variante di via Carso non è stata ancora approvata dalla Regione*».

Così Lega ambiente, Verdi e dp hanno chiesto il blocco dei lavori e la revoca immediata dell'autorizzazione. Ma ieri sono stati praticamente ultimati i lavori di abbattimento. Oggi, su richiesta del gruppo comunista, si riunirà la commissione urbanistica comunale e la conferenza dei capigruppo per una prima valutazione della situazione.

m. al.

A Crescentino, in autunno, su iniziativa del psi

Dall'atomo al gas metano? Un convegno sulla centrale

Verrà presentato un piano di riconversione del cantiere di Leri Cavour

CRESCENTINO — Parte dal maggior centro del Consorzio della Po I (in attesa che anche Trino entri a farvi parte), la prima proposta alternativa concreta all'impianto nucleare che sta sorgendo a Leri-Cavour. L'idea, lanciata dalla sezione socialista, è quella di costruire, nello stesso sito e utilizzando gli stessi fondi, una centrale a metano: il psi di Crescentino organizzerà a settembre un «seminario» su questo tema.

Il sindaco Giovanni Franco Bonesso spiega, come dirigente della sezione socialista, perché il suo partito avanza la proposta. Premette: «*Continuare a dire semplicemente "no" al nucleare, senza presentare soluzioni alternative, significa fare il gioco dei nuclearisti. Per questo motivo noi socialisti, in base a una serie di studi che abbiamo realizzato, ci sentiamo ora di puntare su una centrale a metano da costruire a Leri-Cavour senza interrompere i lavori già iniziati*».

Secondo Bonesso, quella del metano è una soluzione compromissoria: tiene infatti conto delle esigenze degli agricoltori e di quelle degli imprenditori, che da sempre puntano sulla centrale di Trino come occasione unica per frenare l'emorragia di posti di lavoro nel Vercellese.

Spiega il sindaco: «*Il metano è una fonte energetica non inquinante e molto meno pericolosa dell'atomo. Gli agricoltori erano giustamente preoccupati perché, in caso di incidente nucleare, anche lieve, l'immagine del riso vercellese nel mercato italiano e internazionale sarebbe risultata fatalmente compromessa. Un rischio che il metano non comporta*».

«*D'altra parte* — prosegue Bonesso — *un cantiere come quello che può essere impiantato per la costruzione di una centrale a gas naturale consentirà l'occupazione predominante della mano d'opera locale, questo tipo di tecnologia è assai meno specialistico rispetto a quello dell'atomo*».

Secondo i socialisti di Crescentino, sempre in tema occupazionale, la centrale al metano presenta un altro vantaggio su quella nucleare.

Dice Bonesso: «*Gli impianti a gas naturale sono progettati per potenze ridotte rispetto agli atomici: duecento o trecento megawatt contro duemila. In tal modo si potranno costruire più impianti nel tempo, per arrivare al "quorum" energetico stabilito dal piano nazionale e quindi l'occupazione nei vari cantieri si protrarrà per diversi anni*».

I socialisti di Crescentino non si nascondono le difficoltà del progetto, prima fra tutte l'approvvigionamento del metano (viene ora importato dall'Unione sovietica e dall'Algeria).

In ogni caso, Bonesso fa rilevare che la zona di Trino c'è già un gasdotto che potrebbe essere utilizzato per il nuovo impianto.

L'idea dei psi crescentinese è allo stato embrionale e sarà sviluppata in modo più consistente appunto nel «seminario» previsto in autunno.

«*Lo scopo di questa prima uscita ufficiale* — spiega Bonesso — *è di coinvolgere le altre forze politiche a livello locale, provinciale e regionale; quindi le amministrazioni pubbliche, soprattutto quelle direttamente interessate alla costruzione della centrale. E' un contributo che diamo per risolvere un problema importante e annoso, con l'augurio che il nostro messaggio non cada nel vuoto*».

Enrico De Maria

Incidente stradale nei pressi della frazione Aranco: l'auto ha sbandato ed è finita contro il guard-rail

Quarona, muore il direttore delle Poste

Gilberto Nocentini

QUARONA — Il direttore dell'ufficio postale di Quarona, Gilberto Nocentini, di 48 anni, è morto in un incidente stradale accaduto l'altro pomeriggio nei pressi della frazione Aranco di Borgosesia.

Verso le 15,30 l'uomo, al volante di una Audi 80, stava scendendo da Quarona verso Serravalle. La strada, molto scorrevole, invita alla velocità e pare che Nocentini stesse viaggiando ad andatura sostenuta.

Nei pressi della frazione Aranco, dopo una serie di curve, c'è un tratto rettilineo e qui, inspiegabilmente, è avvenuto l'incidente. La Audi, dopo aver messo le ruote su un sottile velo di sabbia, ha sbandato improvvisamente da destra verso sinistra e dopo aver attraversato la carreggiata in diagonale è andata a schiantarsi contro il guard-rail.

Il Nocentini è stato sbalzato dall'abitacolo attraverso il parabrezza ed è stato proiettato contro uno dei paletti di sostegno della barriera. L'auto invece ha proseguito la sua corsa compiendo un volo di una ventina di metri nella scarpata.

Sul luogo dell'incidente si sono subito fermati diversi automobilisti che hanno cercato di prestare i primi soccorsi a Gilberto Nocentini. Ma l'uomo aveva urtato con violenza il capo contro il palo metallico e purtroppo per lui non c'era più niente da fare.

Dei fatto ora si stanno interessando i carabinieri per cercare di ricostruire le cause dell'incidente. Una delle ipotesi è che l'uomo sia stato colto da un malore e abbia perso il controllo della guida. Sull'asfalto, infatti, non sono state rilevate tracce di frenata.

Gilberto Nocentini era molto conosciuto nella zona. Era arrivato da Pray nel 1964. Simpatico e molto disponibile, nel suo tempo libero prestava la propria opera come autista della Croce Rossa di Borgosesia.

Sposato con Felicita Nodari, di 47 anni, era padre di due figlie: Patrizia, di 12 anni, e Lorenza di 10.

I funerali di Gilberto Nocentini si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale.

m. al.

■ Un pensionato investito e ucciso

CARESANA — Un pensionato di 76 anni è morto in un incidente sulla strada per Pezzana.

In sella alla sua bicicletta, Filippo Scansetti, 76 anni, via Montalenti 3, è stato investito, per cause da accertare, da una «500» guidata da Renato Butta, 37 anni, anch'egli residente a Caresana in via Galileo Ferraris 18.

Soccorso dall'investitore, Filippo Scansetti è stato portato all'ospedale di Vercelli ma è morto durante il tragitto. *(no. co.)*

■ Scontro a Bianzè grave un operaio

BIANZE' — Grave un operaio di 22 anni per uno scontro frontale sul cavalcaferrovia della statale per Vercelli.

Al volante della sua «Ritmo», Dario Domenico Bobba, abitante a Tronzano in vicolo Castelletto 11, non è riuscito ad evitare lo scontro con un furgone che avrebbe invaso la corsia opposta.

Il furgone era guidato da Giuseppe Giovanni Pollo, 23 anni, di Verolengo, che è uscito illeso dallo scontro. *(no. co.)*

■ Alla Stato 600 pergamene

VERCELLI — L'archivio delle antiche famiglie dei Berzetti di Buronzo e dei Pettenati è stato donato all'Archivio di Stato.

La ricca e pregevole documentazione comprende tra l'altro oltre seicento pergamene che risalgono all'XI e al XII secolo. *(m. ra.)*

■ Boetti Villanis si dimette

VERCELLI — «Lascio il Consiglio comunale perché, non essendo un trasfuga e non volendo fare l'indipendente, non ho più ragione di rimanervi se il partito cui sono iscritto da trent'anni ritiene che non debba più rappresentarlo». Con questa motivazione Ludovico Boetti-Villanis è uscito dall'aula nell'ultima seduta del Consiglio. Il sindaco aveva appena letto un telegramma in cui la segreteria regionale del psi comunicava che, essendo stato sospeso dal partito (per una polemica elettorale), Boetti-Villanis «non rappresenta più il psi nelle sedi istituzionali». *(e. d. m.)*

■ «Nonna Maria» ha 104 anni

MOTTA DEI CONTI — Ha compiuto 104 anni la nonnetta della Bassa. Maria Ferraris vive col figlio Giuseppe: quest'inverno, dopo una brutta polmonite, aveva passato alcuni giorni all'ospedale. Ma ora si è ristabilita perfettamente. *(p. b.)*

Veloces, il trionfo dei «pulcini»

Si è conclusa una stagione positiva per la società calcistica vercellese - Le sue squadre giovanili hanno partecipato a numerosi tornei

VERCELLI — Bilancio positivo nella stagione '86-'87 per l'Unione sportiva Veloces, società dalla tradizione calcistica gloriosa: negli Anni Trenta, giocarono nelle sue file Piola, Depetrini, Ferraris II, Sredo, Caligaris e Bernasconi.

Ora le ambizioni della società presieduta da un sacerdote sportivo e dinamico, don Battista Uccellino, sono quelle di «allevare» giovani calciatori. E con questo spirito lavora costantemente un direttivo affiatato, formato dal vice presidente Giovanni De Pasquale e dai dirigenti Wilmer Gallo, Riccardo Cavagliano, Eusebio Berrone, Domenico Zucca e Rosalio Sarasso. Lo staff tecnico è composto dagli allenatori Stanislao Paradiso (pulcini), Francesco Scala (esordienti) e Campaci Barra Negri (giovanissimi).

Il terzo posto nei tre campionati di categoria è stato un risultato eccellente, ma il «fiore all'occhiello» della stagione della Veloces è il successo ottenuto dai «pulcini» al Torneo dell'Amicizia organizzato dalle Scuole Cristiane. «*Una vittoria entusiasmante* — commenta Wilmer Gallo — *perché c'erano squadre fortissime, prima fra tutte la Pro Vercelli di Enrico Moreo che abbiamo superato in finale*».

Al di là dell'importante affermazione cittadina, la Veloces viene invitata, per il suo blasone ma anche per quanto sta svolgendo tuttora nel settore giovanile, ai più importanti tornei. Dice Gallo: «*A Venezia, su invito dell'Aleviana, siamo stati ospiti dell'assessorato allo Sport e abbiamo avuto, all'isola di Sant'Elena, un'accoglienza che non dimenticheremo*». I dirigenti ricordano dunque la trasferta di Finale Ligure.

Le iscrizioni al nuovo campionato sono aperte. Conclude Gallo: «*Incominceremo gli allenamenti il 25 agosto. Siamo pieni di entusiasmo e contiamo di superare il traguardo degli ottanta ragazzi: tanti sono stati, infatti, quelli che lo scorso anno ci hanno dato la loro fiducia. Adesso vogliamo arrivare a cento*».

f. l.

■ Torna all'Amatori il portiere Cupisti?

VERCELLI — Sarebbero a buon punto le trattative per il ritorno del portiere della Nazionale Alessandro Cupisti all'Amatori, con la conseguente cessione di Gionata Coppola al Castiglione. *(f. l.)*

■ A Quinto gara di tiro al piattello

QUINTO VERCELLESE — Sulle rive dell'Elvo si svolgerà sabato una gara di tiro al piattello, organizzata dalla Federcaccia in collaborazione con l'Arci. Le iscrizioni si riceveranno a partire dalle 7. *(g. b.)*

■ Vittorio di Costa, atleta «non vedente»

VERCELLI — Ancora un successo di Claudio Costa ai campionati italiani di atletica per non vedenti, che si sono svolti a Sora, in provincia di Frosinone. L'atleta dell'Uisc ha vinto la medaglia d'oro nei 400 e negli 800 metri e quella di bronzo nei 100 metri. *(f. l.)*

■ «Disoccupato» Marocchino (ex Bologna)

VERCELLI — Un illustre giocatore vercellese è «disoccupato»: si tratta di Domenico Marocchino, di Tronzano, ex juventino, che la stagione scorsa ha militato nel Bologna: la società felsinea non gli ha rinnovato il contratto. *(f. l.)*

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: The Witches.
PRINCIPE: Getaway, ragazza Vendetta.
VIOTTI: Storie incredibili.

BIELLA

BORGOGNA: ore 15-17.
LEONE: ore 15-17.30.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Comunale 3, via Lagrange 10.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 68.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno).
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 56.062 - 54.747.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
BIELLA ESTATE - Chiostro di S. Sebastiano: E.T. l'extraterrestre.

BORGOSESIA

SOCIALE: riposo.

CANDELO

VERDI: Blues Brothers.

COGGIOLA

ESPERO: Il desiderio soddisfatto.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - **Biella:** Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.23.51; **Pratungo, Bordevolo, Cerrione.**
Usl 48 - **Cossato:** Viana, via Marzini 83, tel. 93.519; **Strona, Pollinengo, Crevacuore.**
Usl 49 - **Borgosesia:** Carra, piazza Marzini, tel. 22.258; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.449 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 946.913.

GRANDE MOSTRA MERCATO
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO

Direttamente importati da PAKISTAN, INDIA, PERSIA, TURCHIA, RUSSIA di vecchia e nuova manifattura

20 LUGLIO - 30 AGOSTO

per tale occasione promuoviamo un

FAVOLOSO PROGRAMMA
di VENDITA

RISERVATO UNICAMENTE

a tutti coloro che effettueranno acquisti in questo periodo:

1) TAPPETI IMPORTATI PRIMA DELLO SCORSO GIUGNO: prezzi fermi al settembre '86.
SUGLI STOCK DI TAPPETI APPENA IMPORTATI (luglio '87): quotazioni interessantissime e irripetibili.

MA LA NOVITA' PIU' INTERESSANTE E' NEI PAGAMENTI

2) I tappeti acquistati saranno CONSEGNATI SUBITO con un acconto del 10-15% del valore - La rimanenza da pagarsi al 31 dicembre '87 SENZA INTERESSI.

ATTENZIONE: Questa iniziativa è limitata al periodo della mostra.

Una passeggiata, una sosta nel nostro parco tra il verde ed il fresco dei pini e verificherete Voi stessi la veridicità delle nostre parole

Villa Katiuscia

COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

caravel COSSATO tel. 981.315 922.248
Ven. 24 GIOVANI FOLK
Sab. 25 / Dom. 26 FEZZARDI

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

MUSIC HALL
IL FARO
GIARDINO D'ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 23
serata in allegria con
DANTE TORRICELLI
SABATO 25
DOMENICA 26
musica dal vivo con
I TICKET

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 915/927.456
Milano tel. 02/669.1464 Varese tel. 0332/235.568
...perché la vita è più bella in due!

4x4
AUTO JUNIOR
CONCESSIONARIA
G. LIBERTI BONA
L'UNICA!!! CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
SUZUKI - SUBARU - DAIHATSU
NISSAN IBRO - HYUNDAI
FIAT MORETTI
BIELLA
VIA MILANO, 46
TEL. (015) 27.408 - 28.766
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT 131 RACING
(preparata rally)
FIAT 127 900/1300
(vari colori)
FIAT RITMO 60L/CL
(vari colori)
PEUGEOT 504
FURGONE MERCEDES (1982)
RENAULT 9 DIESEL
(metallizzata)
RENAULT 4 TL
TOYOTA BY 40
(come nuova)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

L'estrazione di «Leggi Gioca Vinci»

Tagliandi milionari

Continua la «caccia al tagliando» mentre *Leggi Gioca Vinci*, il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si avvia al gran finale. Ancora per qualche giorno pubblicheremo, nello spazio riservato al nostro gioco, il tagliando da ritagliare e spedire per partecipare all'estrazione. Poi s'inizierà l'attesa per il giorno delle sorprese, previsto verso la metà di agosto.

Il monte premi in palio nell'estrazione finale di «Leggi Gioca Vinci» è composto da 105 bellissimi regali: cinque conti di risparmio milionari della Cassa di Risparmio di Torino e cento buoni acquisto spendibili dal Consorzio produttori del vino Gavi.

Partecipare all'estrazione è facile. Basta ritagliare i tagliandi che pubblicheremo fino a mercoledì 29, compilarli e spedirli a *Editrice La Stampa - Concorso «Leggi Gioca Vinci» - Casella postale 571 - 10100 Torino Centro*. Più tagliandi si spediscono, maggiori sono le possibilità di vincita. Le buste che possono contenere anche più tagliandi) devono pervenire entro le 24 di sabato 8 agosto. L'estrazione si svolgerà nella settimana successiva.

L'esito dell'estrazione sarà pubblicato su *La Stampa*.

Lo scrittore riceverà l'«Agrestino» domenica a Calamandrana

Premio contadino a Revelli

Un riconoscimento alla sua «appassionata testimonianza della vita nelle campagne» - Alla «Festicamp», sabato nel parco del castello, dibattito sul vino e i giovani e l'uso degli antiparassitari in agricoltura - Cucina agrituristica e tiro alla fune

CALAMANDRANA — La difesa dell'ambiente e del territorio, un tema di scottante attualità dopo la tragedia della Valtellina, sarà uno dei temi conduttori di «Festicamp», la rassegna agricola organizzata sabato e domenica dalla Confcoltivatori di Asti.

Una festa corretta che abbina l'esigenza di riflettere o approfondire argomenti seri, come l'uso degli antiparassitari, gli esempi di colture biologiche, l'esigenza di unire sempre più alta produce a coloro che consumano i prodotti della terra.

Nel parco del castello di Calamandrana, paese tra Canelli e Nizza, al centro di una pregiata zona di produzione vinicola, «Festicamp» si aprirà sabato sera con una degustazione di vini abbinati a specialità della cucina contadina proposta dalle aziende agrituristiche. L'incontro sarà l'occasione per discutere sul rapporto tra giovani e vino (è vero che i due mondi sono ormai irrimediabilmente lontani? come avvicinarsi in maniera corretta e mai esagerata ai prodotti enologici?). Oltre al

Lo scrittore Nuto Revelli, che sarà premiato domenica

dibattito ci saranno le canzoni interpretate da Vito Tombiolo.

Domenica mattina alle 10 incontro-dibattito sul tema «Agricoltura e ambiente» con coltivatori, sindaci, rappresentanti di antiparassitari (da più parti indicati come responsabili dell'eccessivo utilizzo di prodotti chimici in campagna) e rappresentanti dei consumatori. Interverrà Massimo Bellotti, vicepresidente nazionale della Confcoltivatori.

Seguirà il momento più atteso di «Festicamp '87»: la consegna del premio «Agrestino» (una targa d'argento raffigurante in rilievo un tipico casinale piemontese) assegnato allo scrittore Nuto Revelli per la sua attività letteraria e poetica di testimonianza sul mondo contadino. L'autore de «*Il mondo dei vinti*» e «*L'anello forte*» sarà a Calamandrana per discutere con gli agricoltori e constatare da vicino le profonde mutazioni di vita della gente di Langa e Monferrato. Il premio alla sua prima edizione è destinato a personaggi del mondo culturale (letteratura, arti visive, giornalismo) che abbiano saputo promuovere l'immagine del mondo delle campagne, ma non in maniera semplicemente oleografica o facilmente nostalgica.

Seguirà un pranzo all'aperto nel parco (prenotazioni al 0141-8350381) a dimostrazione concreta della fantasia gastronomica (senza dimenticare però la tradizione) delle aziende agrituristiche dell'associazione Turismo verde. Sono impegnate le cascine di Stefano Regnio di Bubbio, Luigi Brovia di Vinchio, Giovani Zara di Bruno d'Asti, Giovanni Poggio e «La Viranda» di San Marzano Oliveto, Assunto Morengo di Nizza Monferrato e «Terra e gente» di Albugnano. Ci saranno anche stand per la vendita diretta di prodotti agricoli (frutta, ortaggi, uova ecc.), oltre a quelli della Viticoltori Piemonte e dell'associazione produttori uva moscato. Nel pomeriggio di domenica sarà la volta dei giochi contadini con la gara di tiro alla fune squadre da otto componenti), bocce «alla bersenda» e corse di campagna.

Sergio Miravalle

Ad Albano, nel Vercellese, l'iniziativa del parco «Lame del Sesia»

In bicicletta nel bosco antico tra scoiattoli ed aironi rossi

Un laboratorio all'aperto degli ecologisti per la ricerca sull'acqua del fiume

ALBANO — Boschi, ritagli d'acqua stagnante che il fiume Sesia abbandona nel suo mutare stagionale, sorgenti e radure: tutto questo è il parco naturale «Lame del Sesia». E da questa settimana si può visitare anche in bicicletta. E' la proposta della direzione per l'estate: i turisti potranno affittare le «due ruote» alla cassa e lanciarsi alla scoperta di uno degli ambienti naturali più suggestivi della provincia di Vercelli, seguendo gli innumerevoli sentieri che l'attraversano.

Il parco, lungo circa 8 chilometri, con una superficie di circa 910 ettari, si trova a 11 chilometri da Vercelli e da qui si può raggiungere in pochi minuti imboccando, al bivio di Quinto, la strada che porta a Oattinara. Il parco è accessibile anche dall'autostrada Torino-Milano, uscendo al casello di Greggio e dirigendosi verso Albano. Le biciclette si richiedono alla cassa e si possono noleggiare dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Ma chi lo desidera può usufruire del nostro servizio dal mattino alla sera. Il noleggio costa 2 mila lire per mezza giornata, 4 mila tutto il giorno. Un'avvertenza: per richiedere la bicicletta occorre consegnare alla cassa la carta d'identità o un altro documento di riconoscimento.

Varcato l'ingresso del parco i visitatori si immergeranno nel verde di farnie, frassini, olmi, salici, aceri, tigli, pioppi e salici: basterà seguire uno qualsiasi dei sentieri che si aprono nel bosco per immergersi in un paesaggio da favola. Non ci sono indicazioni di percorsi prestabiliti: i sentieri sono sicuri e non c'è pericolo di perdersi. Tutt'al più la pista finirà sul greto del fiume, o su una delle numerose «lame» e si dovrà tornare indietro. Forse il prossimo anno, nel retro del biglietto d'ingresso, verrà stampata una cartina del parco, con indicati i principali percorsi.

Nella visita, le sorprese non mancheranno: il parco è popolato da aironi, garzette, nitticore, uccelli che nidificano tra il verde secolare della zona, mentre il sottobosco è abitato da scoiattoli, ghiri, donnole, tassi, volpi.

Le «lame» che danno il nome al parco prendono origine dal mutevole corso del fiume: sono infatti meandri abbandonati e l'acqua stagnante viene «colonizzata» da erbe palustri. Sui bordi delle «lame» crescono rigogliosi ontani, salici e farnie, alberi in grado di sopportare la sommersione per lunghi periodi. Nell'acqua trovano rifugio pesci, retili e anfibi, che costituiscono l'alimento base per i numerosi volatili.

A proposito di volatili, il fiore all'occhiello del parco sono gli aironi, uccelli ormai rari, che un tempo nidificavano numerosi in questa zona del Piemonte. I superstiti si sono da tempo rifugiati a sud del parco, nell'Isolone di Oldenico: la zona è conosciuta appunto come la «città degli aironi». E' la loro ultima roccaforte in questo lembo di pianura dove le risaie e i pioppeti hanno preso il sopravvento sui boschi.

Fra pochi giorni il parco diventerà un laboratorio all'aria aperta: è stato scelto dal Wwf per organizzare un campo di studio sulla qualità dell'acqua e sulle migrazioni degli uccelli. All'iniziativa, che si svolgerà dal 25 luglio all'8 agosto, aderiranno ambientalisti italiani e francesi.

Daniele Cabras

Ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio

Dogliani avrà un cognome quello di Luigi Einaudi

Il Comune sta avviando le pratiche per intitolare il paese al grande statista

DOGLIANI — Dei mille abitanti nei quali una storia complessa mescola ascendenze liguri, celtiche, romane, ungare e saracene; sette coll farse meno (altali del celebre modello, ma benemeriti per la produzione di un simpaticissimo Dolcetto doc: squarci di natura incontaminata e segni di una presenza umana che va dai focolari di arenaria scoperti in regione Codevilla alla biblioteca progettata negli Anni Sessanta da Bruno Zevi, passando per il borgo medioevale di Castello, le cantine del Cinquecentesco convento del Carmine (oggi «Bottega del vino»), il sobrio barocco della chiesa dei Battuti e l'eclettismo fantasioso di Giovanni Battista Schellino.

Basta una sommaria descrizione per far capire che Dogliani, capoluogo della valle del Rea e centro tra i più vivaci delle Langhe sudoccidentali, è qualcosa di molto simile a un piccolo paradiso. Probabilmente quindi chi lo conosce avrà un sobbalzo nell'apprendere che questo paese bello, ricco e colto vuol cambiare nome: il desiderio di un mutamento è stato espresso qualche sera fa in un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Messa così, in effetti, la notizia sorprende: perché ripudiare un toponimo dal suono gradevole e familiare, che attesta non solo la romanità del luogo ma — come conferma la Doja o boccale raffigurato nello stemma del Comune — la sua antica vocazione vinicola? Lo sconcerto però cessa quando l'informazione si completa: ovviamente Dogliani non vuole rinnegare il nome che porta da poco meno di duemila anni, ma ampliarlo a quello del suo figlio più illustre: Luigi Einaudi, economista liberale di fama mondiale e primo presidente della Repubblica italiana, nato nella vicina Carrù e legato alla patria del Dolcetto da vincoli — di terra, di casa e di affetti — indistruttibili.

La proposta degli amministratori, contenuta nell'ordine del giorno votato all'unanimità, si rivolge il Consiglio regionale, con l'invito a presentare un disegno di legge per la trasformazione del nome «Dogliani» in «Dogliani Einaudi», e si pone a suggello delle celebrazioni del venticinquennale della morte dello statista, culminate il 28 settembre dell'anno scorso, con la visita del Presidente Cossiga.

Luigi Einaudi e donna Ida in un'immagine che risale all'11 novembre 1952: sullo sfondo si vedono le colline di Dogliani

Dice il sindaco, il professor Giuseppe Martino: «*La proposta di intitolare il paese a un uomo che ha onorato Dogliani e l'Italia ci è sembrata, a chiusura delle commemorazioni einaudiane, il modo migliore per dare continuità a un ricordo che non può non essere perenne e infinitamente grato*».

Luigi Einaudi amava questa terra: ha vissuto qui occupandosi di persona delle sue vigne, familiarizzando con i contadini, partecipando anche come consigliere comunale alla vita del paese. «*Non ci ha mai abbandonati: dal consiglio si dimise quando salì al Quirinale, ma tornava a San Giacomo ogni volta che poteva. Si sentiva un po' uno di noi, neppure la morte ha spezzato quel legame, il rapporto Dogliani-Einaudi continua*».

Anche attraverso gli eredi del suo nome e della sua attività di intellettuale contadino: i poderi che «il professore» aveva ricevuto dalla fillossera, meritandosi la spiga d'oro del Consorzio agrario di Mondovì, producono tuttora uno dei migliori dolcetti della zona, e la biblioteca elegantemente posata sulla sponda del Rea è un dono della famiglia Einaudi. In questo funzionale edificio che indica con sommessa eloquenza cosa può essere l'architettura moderna, venticinque anni fa vennero messi poco più di cinquemila libri — uno per abitante — scelti con criteri razionali: e intorno a questa «biblioteca ideale», arricchita da un impianto per l'ascolto dei dischi, vennero aggregate le risorse economiche e umane necessarie a tentare un'impresa allora assolutamente nuova nelle Langhe: far cultura in una zona agricola «per» e «con» la gente del posto.

Un quarto di secolo dopo si può dire che un'operazione così difficile è complessivamente riuscita: non solo ogni doglianese che ha letto il «suo» libro, ma gli abitanti di un'area ben più vasta hanno imparato a andare in biblioteca per conferenze, dibattiti, poesie e persino spettacoli di marionette.

Il tutto in nome di Luigi Einaudi, al quale molto probabilmente verrà intitolato il paese. Tra quanto tempo? Risponde il sindaco: «*Occorre un decreto presidenziale che dovrà seguire un iter burocratico piuttosto complicato. Ma noi siamo fiduciosi: Comuni che hanno aggiunto al loro nome quello di un cittadino benemerito ce ne sono a decine e le benemerenze di Luigi Einaudi sono fuori discussione*».

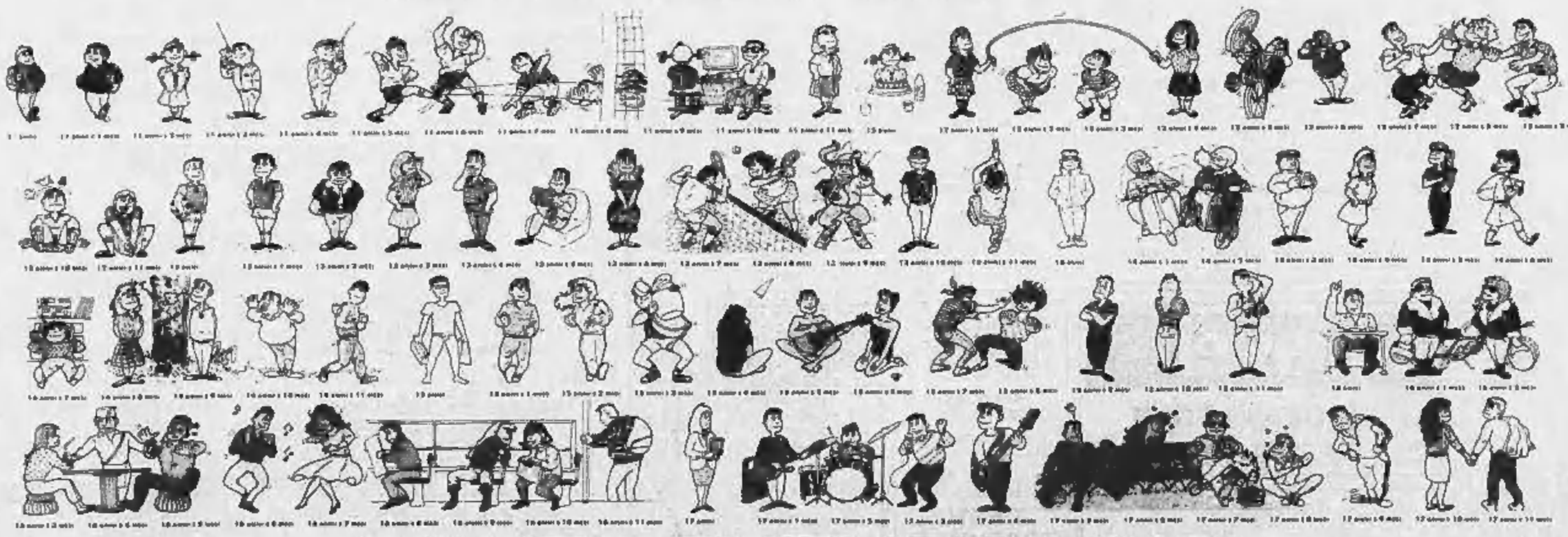
Per i tempi della pratica, il segretario comunale che l'ha preparata fa una previsione di due-tre anni; quanto ai precedenti dei casi citati a titolo di esempio nell'ordine del giorno doglianese risulta una prassi diffusa in tutto il territorio nazionale, ma particolarmente nel Centro-Nord e più ancora in Piemonte.

Se nelle aree tosco-emiliana e lombardo-veneta si addensa il maggior numero di intitolazioni a artisti e uomini di cultura in genere, la nostra regione ha praticamente il monopolio dell'affettuosa reverenza alla memoria degli statisti; per mancanza di geni quali Michelangelo o Verdi o perché nella provincia piemontese la classe dirigente post unitaria aveva radici. Tra i precedenti si ricordano in particolare Grinzane Cavour, Castelnuovo Nigra, Grazzano Badoglio, Andorno e Sagliano Micca, Magliano e San Martino Alfieri.

Grazia Novellini

M&A

SE SEI COSÌ GRANDE



CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI INOLTRE VINCERE UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO
● 15 Videocamere con registratore "Videoregistratore" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" compatti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello 3I PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kube Laser" modello FCD 863/38 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 22 Macchine fotografiche YASHICA FX-3S 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'Italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis YAMASAKI *ESTRAZIONE MAGGIO 1988*

AUT. MIN. RICORSO